CYNAR
AMARO APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

LA STAMPA

ANNO 125. N. 71 • DOMENICA 7 APRILE 1991 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65601, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.3382335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO [illegible] ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 084-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA [illegible] STREET, JC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 80; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2.25); CIPRO MIL. 650; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2.60; *GRECIA DR. 900; *INGHILTERRA P. 0.95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4.50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2.30; [illegible] TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cup -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2.25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA DI PARENTESI. OCCASIONALI 780.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (878.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730.000 (878.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (878.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

CYNAR
AMARO APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

Occhetto: parteciperemo alla Costituente

Riforma istituzionale Andreotti è al lavoro

IL TEST DELLA VERITA'

INSIEME con l'incarico di formare un nuovo governo, l'onorevole Andreotti ha ricevuto il mandato preciso di dare avvio alle riforme istituzionali. Questa innovazione rappresenta un sussulto di vitalità da parte di una classe politica invecchiata nel potere e potrebbe quindi essere considerata senz'altro positiva. Nasconde, però, un grosso rischio: che le riforme vengano interpretate in senso rigidamente giuridico-politico e trasformate, nel migliore dei casi, in un'esercitazione accademica, e, nel peggiore, nell'ennesimo episodio di spartizione di potere tra i partiti.

In altre parole, è purtroppo possibile, anche se si spera evitabile, che Presidente, governo e Parlamento, travolti da un'irrefrenabile passione per le riforme, passino mesi a discutere sui massimi sistemi, dimenticando aspetti apparentemente meno «nobili» della vita del Paese.

L'attenzione per le riforme può indurci ad accettare con sconcertante tranquillità che in molte province meridionali gli imprenditori paghino tangenti alla mafia con la benedizione dei giudici, com'è successo con la clamorosa sentenza di Catania, o che ci si dimentichi di ventimila albanesi frettolosamente sistemati alla meglio, oppure che il deficit pubblico peggiori costantemente dietro all'ottimismo dei ministri.

Le riforme istituzionali vengono infatti intese dalla cultura politica italiana come qualcosa che riguarda esclusivamente i vertici della vita politica, il meccanismo elettorale o quello parlamentare, l'approvazione delle leggi e simili, con scarsa interazione con il Paese sottostante e possono quindi scaturire principalmente dall'interno del mondo politico.

Dovrebbero invece essere determinate dalla pressione dal basso e servire a rendere l'apparato pubblico meno drammaticamente inadeguato alle esigenze di una società italiana proiettata verso l'integrazione europea. Se si accetta questa seconda impostazione, si giunge alla conclusione che le riforme di tipo economico-amministrativo dovrebbero essere largamente prevalenti, mentre vengono ignorate oppure hanno un ruolo marginale o vengono ricordate soltanto in modo rituale nei progetti e nei commenti.

Per rendersi conto del grado di serietà e di incisività delle riforme che la classe politica si accinge a compiere, sarà possibile, nei prossimi mesi, procedere a due test. Il primo riguarda il deficit pubblico e parte dalla premessa che non è realisticamente pensabile una sua riduzione sostanziale - che fa esplicitamente parte degli obiettivi enunciati dall'onorevole Andreotti - con il metodo furbesco del rattoppo e del rinvio, seguito con sempre maggiore entusiasmo in questi anni. Occorre invece ridisegnare la struttura dello Stato.

Se questo è vero, un metro per valutare la sincerità della volontà di riforme sarà quindi, sin dai prossimi mesi, l'intensità dell'impegno per la riforma del pubblico impiego, con l'eliminazione di numerosi privilegi dei pubblici dipendenti, quali la pratica non licenziabilità e inamovibilità, la mancanza delle note di qualifica e, in molti casi, di ogni controllo sull'efficienza delle prestazioni, l'avanzamento automatico in base all'anzianità.

Mentre infatti le forze politiche si apprestano a discutere di istituzioni, i sindacati del pubblico impiego si apprestano a succhiare nuove risorse dalle casse dello Stato, preparando,

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Andreotti vuol chiudere in fretta. Ieri, per cinque ore, ha ascoltato i segretari di tutti i partiti di opposizione e ha mantenuto i contatti con i socialisti, che cantano vittoria per aver ottenuto l'avvio della «grande riforma».

Poi ha annunciato che entro stasera metterà a punto il programma; mercoledì incontrerà i segretari dei partiti di maggioranza ed «entro la fine della settimana» conta di presentare la lista dei ministri.

La massima attenzione in queste ore è puntata sul processo istituzionale. Il presidente del Consiglio sa che, per preparare la fase costituente, serve un'intesa larga, anche con le opposizioni. A questo proposito, mentre Rifondazione comunista accentua la sua polemica, Andreotti ha parlato per un'ora e un quarto con il segretario del pds Achille Occhetto. Il quale, all'uscita del colloquio, ha dichiarato: «Sì è aperto un processo costituente». E ha ribadito che, come chiedeva il pds, questo itinerario «rimarrà dentro il Parlamento».

F. Martini e A. Minzolini A PAGINA 3

E' il primo intervento nei problemi interni di un Paese

L'Onu: salviamo i curdi

L'Iraq accetta la pace con riserve

Sono migliaia ogni giorno i curdi iracheni che passano la frontiera con la Turchia (FOTO AP)

WASHINGTON. Mentre continua la fuga in massa verso la frontiera turca dei curdi incalzati dall'esercito iracheno, il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite esprime finalmente la sua «forte condanna». Un po' poco di fronte all'entità della tragedia, ma molto se si considera che per la prima volta le Nazioni Unite entrano direttamente nelle vicende interne di un Paese. Ieri il Parlamento di Baghdad ha accettato, pur avanzando riserve, le condizioni per l'armistizio nel Golfo imposte dall'Onu.

A PAGINA 5

OMISSIONE DI SOCCORSO

NEW YORK

NON facciamoci illusioni: il cibo e le coperte che gli aerei americani lanceranno da oggi sui curdi in fuga, la visita del segretario di Stato James Baker ai confini della Turchia, le risoluzioni di condanna dell'Onu ed i comunicati della Nato possono mitigare i rimorsi per il mancato intervento degli Usa a sostegno delle rivolte irachene, ma non preludono ad un rovesciamento della politica della Casa Bianca che mira a mantenere le forze armate statunitensi fuori dalle convulsioni intestine che travagliano l'Iraq.

Certo, l'invio degli aiuti umanitari comporta qualche rischio. I lenti e pesanti C-130 dovranno volare a bassa quota e saranno vulnerabili al fuoco della contraerea irachena. E' sempre possibile un incidente, con le inevitabili ritorsioni da parte dei militari Usa. Ma si tratterebbe di strascichi di poco conto, di fatti d'armi minori che sono l'appendice di tutti i conflitti. Il quadro d'insieme non cambia: ed in questo quadro non c'è posto per le sommosse dei gruppi sciiti appoggiati dall'Iran o per l'ennesima insurrezione dei curdi, perpetui sconfitti della storia.

L'aver abbandonato gli insorti al loro destino ha esposto George Bush a critiche severe. Alcuni esponenti democratici gli rimproverano l'incoerenza tra i nobili principii in nome dei quali ha combattuto la guerra e la cinica *realpolitik* dell'omissione dei soccorsi ai combattenti sciiti e curdi. Gli attacchi più vigorosi vengono però dagli ideologi della destra interventista - William Safire, Charles Krauthammer - i quali predicano che gli americani avevano il dovere di abbattere il regime iracheno, di occupare l'Iraq e di convertirlo alla democrazia, come fecero con la Germania e con il Giappone nel 1945. Questa corrente di pensiero postula che l'America ha una mis-

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

«Ho collaborato con la polizia, la mafia vuole uccidermi: lei mi deve proteggere»

Braccato dai boss sequestra il vescovo

A Catania il prelato libero dopo 2 ore di paura

CATANIA. Braccato dalla mafia, sequestra per due ore il vescovo di Catania, monsignor Luigi Bommarito. «I killer mi vogliono uccidere, lei mi deve proteggere, mi deve salvare». Poi punta il coltello alla gola di monsignor Bommarito, lo minaccia.

Due ore di paura, con il palazzo della Curia circondato dagli agenti e dai carabinieri, il timore che il sequestro finisca in tragedia.

Ma il vescovo di Catania lo convince ad arrendersi. Ora Santo Marino, trentasei anni, vita di emigrante alle spalle, è rinchiuso in una camera di sicurezza della questura.

Prima di arrendersi ha chiesto di parlare con due magistrati della procura catanese, impegnati sul fronte della lotta alla mafia. L'uomo in passato ha collaborato con la giustizia, decidendo poi di rifugiarsi in Svizzera per sfuggire alle rappresaglie dei clan. Tornato in Sicilia si è più volte rivolto al vescovo, chiedendogli un lavoro e protezione.

Lo ha fatto per l'ennesima volta ieri mattina. Ha bussato alla porta, ha fatto un po' di anticamera poi è stato ricevuto dal vescovo. Ha estratto il coltello, e glielo ha puntato alla gola.

Nino Amante A PAGINA 11

Sì al giudice-poliziotto

Martelli sui mali della Giustizia «Siamo rimasti al Settecento»

di Francesco Cevasco A PAGINA 2

Padova, uccisi due agenti

Una rapina nel ristorante dei vip Banditi in fuga con pochi milioni

di Antonello Francica A PAGINA 9

La notte dei Kennedy

Sotto accusa nipote del senatore Donne e droga, così muore un clan

di Franco Pantarelli A PAGINA 6

OGGI

di Guido Ceronetti

- Abu Yazid, ho visto una cosa straordinaria.
- Disgraziato, che cos'hai visto?
- Ho visto la tua lacrima squarciare i veli e raggiungere Dio.
- Disgraziato, la lacrima perfetta, quando viene, non ha più nessun velo da passare.

Abu Yazid Bistami (777-849 d. C.)
Shatahât («Locuzioni estatiche»)

Da domani

La Stampa in edicola il lunedì

Da domani «La Stampa» sarà presente in edicola anche il lunedì, al posto di «Stampa Sera» che manterrà l'edizione pomeridiana.

Il giornale sarà composto di tutte le abituali sezioni del notiziario e avrà un fascicolo interamente dedicato alle cronache dello sport nazionale e locale.

Inoltre i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria troveranno una cronaca locale, compresa la programmazione degli spettacoli.

Sempre a partire da domani, una pagina con i programmi di cinema, teatri e mostre comparirà ogni giorno anche nell'edizione di Roma.

E' uno sforzo editoriale e giornalistico per offrire sempre maggiori servizi ai lettori e che da martedì si completerà con l'unificazione in un unico fascicolo di tutte le sezioni del giornale.

La Juve sconfitta (1-0): prima della partita il fuoriclasse bianconero aveva avvertito l'allenatore

Baggio: una brutta figura per troppo amore

A Firenze si è rifiutato di tirare il calcio di rigore decisivo

Roberto Baggio

FIRENZE. Roberto Baggio, calciatore passato l'estate scorsa dalla Fiorentina alla Juventus per venti miliardi abbondanti, compreso l'ingaggio triennale ufficiale a un miliardo e mezzo a stagione, ieri è stato tolto di squadra a Firenze, al 64', nella partita che la squadra bianconera stava perdendo (ed ha perso) per 1 a 0 con la formazione viola. Neanche un quarto d'ora prima Baggio, rigorista sicuro, infallibile, non aveva voluto calciare contro la porta della Fiorentina la massima punizione, sbagliata dal suo compagno De Agostini. Per il resto della partita, Baggio ha giocato comunque male, sotto ipnosi, come nell'andata a dicembre (2 a 1 per la Juventus), quando però aveva attribuito il semicoma agonistico alla nascita, poche ore prima del match, della sua figlia.

Ieri nessuna figlia-alibi, è mancato il tempo per concepirla e farla nascere ma, come dicia-mo altrove, gesti (sciarpa viola raccolta uscendo, tenuta in mano e semiagitata) e frasi d'amore (ad una tv locale, unica gratificata dalla voce del giocatore) per il colore viola, l'appassionata curva Fiesole, Firenze, la Fiorentina, i fiorentini. La frattura con la Juve c'è e si vede, a meno di pensare che, giocate le due partite, tolti i due denti, il tempo possa aggiustare tutto: Chiusano presidente e Maifredi allenatore ieri han fatto specialmente notare l'onestà del giocatore, il quale aveva annunciato prima del match che non avrebbe tirato l'eventuale rigore...

Il nostro parere? Beh, era tutto prevedibile, anzi previsto, la gente fiorentina non è stata nemmeno troppo provocatrice, ha fatto quasi tutto Baggio. Qualcuno può entusiasmarsi per lo sciorinio da parte del giocatore, sulla propria pelle, di sentimenti preziosi. Però non si vede perché la Juventus debba giocare almeno due partite l'anno in dieci; e c'è pure chi, pensando al Baggio tutto sommato deludente da quando, trasferito a Torino, sospira Firenze, si preoccupa, non solo per due episodi a stagione, della Juventus e anche della Nazionale. Forse Baggio che torna a Firenze è un affare per almeno tre squadre, al di là del gran valore del giocatore.

Una postilla, però: ieri non si chiedeva a Baggio di sganciare un'atomica sulla sua amatissima Firenze (lui è vicentino e adora Firenze, Paolo Rossi fiorentino adorava Vicenza: boh), ma di giocare una partita di quello che, quando fa comodo, viene chiamato un gioco. Continuiamo a credere che sia possibile amare Firenze, sopportare a fatica Torino ed essere, dovunque e comunque, ovviamente avendo classe e voglia, un grande calciatore professionista.

Gian Paolo Ormezzano

Ieri tre anticipi in serie A, pari tra Roma e Lazio

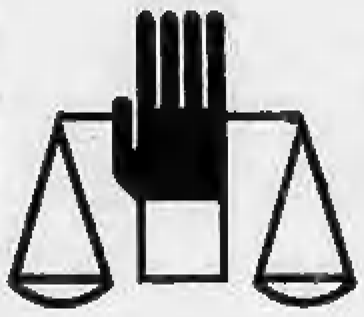
L'Inter travolge il Bari e incalza la Sampdoria

Nei tre anticipi di ieri in serie A, in cui sono scese in campo le formazioni impegnata mercoledì nelle Coppe europee, oltre alla sconfitta della Juve a Firenze (1-0) si sono registrati il largo successo dell'Inter sul Bari (5-1) e il pari (1-1) tra Roma e Lazio nel derby capitolino, in cui l'arbitro Pairetto ha espulso il giallorosso Desideri e i biancocelesti Sclosa e Soldà. Con la vittoria sui pugliesi, l'Inter ha provvisoriamente ridotto ad un solo punto il distacco dalla Samp, oggi impegnata col Cagliari. SERVIZI ALLE PAG. 31-33

Calcio e cocaina, la sentenza della Disciplinare

A Maradona 15 mesi Il Napoli è prosciolto

La Disciplinare ha squalificato Maradona per doping (cocaina) fino al 30 giugno 1992. La pena, superiore a quella dei romanisti Peruzzi e Carnevale, è però inferiore a quella massima prevista dai regolamenti (due anni). Il difensore dell'argentino, Siniscalchi, ha preannunciato il ricorso in Appello: sarà formalizzato entro tre giorni e verrà discusso probabilmente fra quindici. Da Buenos Aires nessun commento di Diego. Il Napoli è stato prosciolto dall'accusa di responsabilità indiretta. I SERVIZI A PAGINA 34



«Adesso il codice richiede magistrati nuovi, non vincolati alla carriera in tribunale»

Martelli: sì ai giudici poliziotti

«Non siamo più nel '700»

DALLA PRIMA PAGINA

IL TEST DELLA VERITA'

per i prossimi rinnovi contrattuali, una bordata di aumenti retributivi senza offrire pressoché nulla in cambio nell'organizzazione del lavoro.

Un secondo test sarà dato dalla capacità dei partiti di rinunciare almeno in parte al loro potere di controllo su una larga fetta dell'economia nazionale. Il Parlamento è riuscito, con molta fatica, ad approvare il commissariamento delle Usl, che rappresenta un primo passo sulla lunga strada del disinquinamento della Sanità pubblica da ingerenze politiche locali, ormai giunte, in alcune parti del Paese, a un livello vergognoso. Qualche grado di libertà è stato ottenuto, a fatica, dalle Ferrovie.

Il vero banco di prova è, però, rappresentato dall'eliminazione, o quanto meno dall'attenuazione, della prassi spartitoria nel settore delle banche e di molte opere pubbliche. Per non parlare di un ente a partecipazione statale come l'Efim, con un deficit astronomico: invece di essere liquidato, viene «rilanciato» con la nomina ai vertici di parenti di noti uomini politici.

Le modifiche della legge elettorale, la ridefinizione dei poteri del Presidente della Repubblica, la differenziazione delle competenze dei due rami del Parlamento, saranno soltanto riforme di carta se non cambierà il modo di essere dello Stato.

E questo cambiamento solo di rado ha bisogno di leggi straordinarie, ma piuttosto del mutamento di una prassi, e dietro a questa di una coscienza, diffusa anche nella parte migliore del nostro mondo politico, che considera normali le lottizzazioni e gli sprechi pubblici e che non prende in considerazione alcuna ritirata del pubblico da aree della vita sociale che nel resto d'Europa sono lasciate ai privati. Senza il mutamento di questa coscienza, di questa prassi, le nuove regole istituzionali saranno scritte sulla sabbia e l'Italia arriverà con le ossa rotte ai grandi appuntamenti europei.

Mario Deaglio

MILANO. «Parlo da vicepresidente del Consiglio», attacca Claudio Martelli, e poi fa un lungo discorso da ministro della Giustizia. «Una giustizia malata - come dice lui -, una giustizia in crisi, allo sfascio. Un esempio per tutti: sulle stragi anni di indagini, di inchieste, di processi e poi, risultato giudiziario uguale a zero». Venuto a Milano per chiudere il convegno organizzato dal psi su «Mestiere del giudice, mestiere dell'avvocato», il ministro ad interim per la Giustizia elenca che cosa non va nei Palazzacci italiani e propone qualche rimedio: istituire una specie di giudice-poliziotto, rimettere mano ai meccanismi di garanzia e di carriera dei giudici, qualificarli professionalmente fin dall'inizio con un corso di specializzazione biennale dopo la laurea (c'è un disegno di legge quasi pronto), sbrigarsi a fare i concorsi (mille magistrati in più), darsi una mossa a rendere operativi i (quattromila) giudici di pace, smetterla con le continue modifiche al nuovo codice di procedura penale. Però Martelli non fa soltanto discorsi di tecnica giuridico-processuale: prova anche a incrinare due «miti» della cultura politico-giudiziaria italiana.

Primo «mito» da scardinare: «Chi l'ha detto che il concetto di separazione dei poteri, esecutivo-legislativo-giudiziario, deve restare legato agli schemi settecenteschi di Montesquieu?». Martelli sa che su questo tema l'obiezione è facile e se la fa subito da solo: «Vogliamo sottoporre la pubblica accusa al controllo dell'esecutivo? No. Ma difendere la tripartizione classica non basta. Perché le cose sono cambiate. I poteri non sono più tre. Ma molti di più. Sicuramente si possono aggiungere quello economico-finanziario e quello dell'informazione». E sotto questo cappello teorico, Martelli scopre una cosa concreta da fare: «Senza smantellarlo, bisogna metter mano all'ordinamento giudiziario che rimane la struttura di un ordine medioevale, di una casta a sua volta, però, esposta a colpi durissimi». Un concetto che Martelli spiega anche con un «no»: «No all'arbitrio e alla discrezionalità assoluta di chi una volta nella vita ha vinto un concorso statale».

E i magistrati vincitori dei concorsi statali devono anche sciogliere un enigma: perché mai accade sempre più spesso che «i giudici di merito decidono in un modo e i giudici di legittimità in maniera del tutto opposta?». Il riferimento, evidente, è alla Corte di Cassazione e alle sue «cancellazioni» di tante sentenze di secondo grado. Martelli precisa meglio i termini dell'enigma: «O i giudici di merito non sanno scrivere le sentenze oppure i giudici di legittimità sono in preda a un delirio formalista. Non vedo terze vie...». E' questa continua contraddizione - secondo il vicepresidente del Consiglio - un evidente sintomo di «malattia» per la giustizia. Tra le cause del male, Martelli non ha difficoltà ad ammettere la «prima» responsabilità delle forze politiche e dei parlamenti che «hanno dato vita a una produzione legislativa straripante, contraddittoria, a getto continuo e, molto spesso, occasionale. Inevitabile che i nodi vengano al pettine. Per esempio...». Ed ecco il secondo «mito» della cultura giuridica italiana che Martelli rimette in discussione: quello del «presunto innocente» fino alla sentenza definitiva: «Aveva un senso ed era giustificato finché esisteva un codice di procedura penale fondato sul rito inquisitorio. Ma oggi, con il nuovo codice, che giustificazione ha considerare un imputato presunto innocente se è stato già condannato dai due livelli di giudizio di merito (Assise e Appello)? Magari è presunto colpevole, non presunto innocente».

Abbiamo, in Italia, «i magistrati più liberi e indipendenti del mondo», ma non abbiamo da vantarcene, secondo Martelli, perché tutta questa libertà e indipendenza si basa su presupposti che «hanno fatto ampiamente il loro tempo» e sono addirittura concause della crisi: «Obbligatorietà, inamovibilità, automatismo e appiattimento della carriere». Deve, invece, nascere una figura nuova il magistrato-investigatore-poliziotto con ruoli, profili professionali, progressioni di merito nella carriera diversi da quelli del magistrato di giudizio. Martelli spiega così perché questa è diventata una necessità: «Con il nuovo codice di procedura penale, se le forze dell'ordine avviano un'inchiesta entro 48 ore devono rimettere il caso nelle mani di un magistrato che da quel momento assume la direzione delle indagini. Ciò ha prodotto come conseguenza la decapitazione intellettuale della polizia giudiziaria: le forze dell'ordine non svilupperanno il loro talento investigativo, il magistrato continuerà a sentirsi più giudice che investigatore».

Francesco Cevasco

USTICA

Via al recupero del Dc 9

USTICA. E' cominciato nel mare di Ustica il recupero delle parti del Dc 9 caduto nel giugno dell'80 rimaste sul fondo marino dopo il primo recupero. Le operazioni dovrebbero durare circa 40 giorni. La nave Valiant sta operando con mare forza nove per localizzare i rottami del jet precipitato undici anni fa con 81 persone a bordo.

Il giudice Rosario Priore che con i carabinieri del reparto operativo di Roma conduce l'indagine sulla strage di Ustica si è imbarcato a Napoli su un mezzo della Finanza per raggiungere la zona delle operazioni e seguirle da vicino. Le condizioni del mare hanno però impedito il trasbordo sulla Valiant e il contatto c'è stato dunque soltanto via radio. La Valiant, di proprietà di una società inglese, che ha una lunga esperienza in questo genere di operazioni - ha recuperato aerei a 6 mila metri di profondità nell'oceano -, ha localizzato con una sonda ben 70 punti 3 mila metri sott'acqua nel luogo della sciagura.

Il vicepresidente del Consiglio Claudio Martelli: «La giustizia italiana è malata, allo sfascio»

IL CASO

NUOVA BUFERA SU CARNEVALE

Maxiprocesso, scontro Palermo-Cassazione

«La suprema corte si trasferisca in Sicilia». Deciderà il Csm

PER salvare i resti del primo maxiprocesso alla mafia, il presidente della Corte di appello di Palermo ha chiesto alla Corte di Cassazione di trasferirsi in Sicilia e tenere udienza nell'aula-bunker dell'Ucciardone.

La richiesta è stata motivata con le difficoltà logistiche che comporta il trasferimento dei 70 armadi blindati nei quali sono custodite le centinaia di migliaia di pagine di quello che passerà alla storia come il monumento sepolcrale della giustizia italiana.

Nella realtà delle cose, si vuole evitare che la «famigerata» prima sezione penale di Corrado Carnevale cancelli con un colpo di spugna le ultime condanne lasciate in vita da una sentenza che ha già fatto strage di un gran numero di imputazioni. I giudici di questo collegio, infatti, non rinunceranno per alcuna ragione, anche solo formale, ad una prerogativa che spetta loro per legge: quella di amministrare giustizia a Roma, nel palazzo che da sempre ospita le toghe d'ermellino. Soprattutto dopo le accuse, rivolte loro da diverse parti politiche, di aver mostrato troppa benevolenza verso «Cosa Nostra».

Mai, dal 1924 ad oggi, da quando furono abolite le Cassazioni regionale, la Suprema Corte ha abdicato al suo diritto di celebrare nel vecchio Palazzo di Giustizia di piazza Cavour i cosiddetti processi di legittimità. Per questa ragione la richiesta del primo magistrato di Palermo ha suscitato perplessità e stupore. Alla base di essa c'è probabilmente solo la buona volontà di un giudice di facilitare il corso della giustizia. Ma l'aspettativa che c'è sulla sentenza e il clima di sospetto che è stato creato attorno alle decisioni della prima sezione penale non permettono di creare la figura di una Cassazione itinerante, esposta a tutte le pressioni ambientali di un processo celebrato in un'aula sistemata, non solo simbolicamente, all'interno del carcere della mafia.

Nessuna decisione è stata ancora presa: la lunga lettera di Carmelo Conti, primo magistrato di Palermo, è rimasta per alcuni giorni top secret nell'ufficio del presidente Antonio Brancaccio. Poi, nel severo e antico palazzo sono filtrate le prime indiscrezioni. Soprattutto dopo che un giudice romano, Giovanni Cavallari, è stato mandato a Palermo per studiare eventuali soluzioni logistiche. La missione è stata contrassegnata da un coro di disapprovazione quasi unanime.

Sarà comunque il Consiglio Superiore della Magistratura a dire l'ultima parola. La Corte di Cassazione si troverà probabilmente a dover difendere quella che rappresenta forse la sua ultima spiaggia di garante dell'esatta osservanza e dell'uniforme interpretazione della legge. Una funzione che in molti, oggi, hanno messo in discussione insinuando il sospetto che nella realtà delle cose, la Corte è diventata un giudice di terzo grado. Ciò perché non si limita a controllare soltanto l'esatta applicazione della legge, ma entra sempre più spesso nel merito dei processi.

E', quest'ultima, un'accusa che ha in verità qualche fondamento. Essa ha coinciso con l'arrivo alla Corte di giudici più giovani e più battaglieri delle toghe d'ermellino di un tempo. Il moltiplicarsi delle sentenze di annullamento ha suscitato non poche polemiche. Molte volte condanne clamorose sono state cancellate e, da parte dei giudici di merito, sono saliti mugugni e rimproveri.

Carmelo Conti

Sempre a Roma, nelle aule del vecchio Palazzaccio tutte le stragi hanno perduto i loro presunti colpevoli. E ogni volta le sentenze di annullamento hanno fatto gridare allo scandalo. Polemiche e insinuazioni a non finire e sospetti di ogni tipo su una Cassazione capace solo di cancellare ergastoli e annullare mandati di cattura. Nella realtà delle cose, la Corte ha sempre e solo detto che mancavano prove per condannare e che quelle sottoposte al suo giudizio non erano tranquillanti. Ha invitato i giudici a celebrare nuovi processi, a giudicare con maggiore serenità. Non ha mai impedito alle istituzioni di cercare i colpevoli, quelli veri.

Questa stessa Corte, colpevole di tanti presunti guasti, è chiamata ora a giudicare l'operato del pool antimafia, a stabilire l'attendibilità dei teoremi costruiti sulle dichiarazioni dei pentiti, a dire se il concetto di contiguità equivale a quello di complicità, a confermare oppure ad annullare le poche condanne che hanno resistito al filtro della severissima sentenza di appello del 10 dicembre 1990.

Quel giorno, nell'aula-bunker di Palermo caddero 143 delle 147 imputazioni di omicidio volontario contestate a Michele Greco, il «papa della piovra». La stessa fine fecero i 70 delitti di sangue contestati a Pippo Calò, il cassiere di «Cosa Nostra». E svanirono nel nulla pure tutte le accuse per omicidi non mafiosi. Primo fra tutti quello di Carlo Alberto Dalla Chiesa e di sua moglie Emanuela. Per l'assassinio del primo prefetto antimafia abbandonato dallo Stato in prima linea, come monade isolata (come scrisse Leonardo Sciascia), il pool antimafia aveva indicato come mandante Michele Greco, il capo della «cupola» e tutti i suoi componenti.

Entro il 10 dicembre di quest'anno, la Cassazione deve celebrare il suo processo. Così vuole la legge, pena la scarcerazione degli ultimi imputati detenuti. Ma i giudici stanno ancora scrivendo le motivazioni della sentenza e hanno chiesto tempo fino ad agosto. Solo a settembre potrà mettersi ufficialmente in moto il meccanismo degli adempimenti procedurali. Nel frattempo dovrà essere deciso se la Corte Suprema è destinata a far le valigie e a trasferirsi nel bunker dell'Ucciardone. Se sarà così, riuscirà a celebrare, con una sola cerimonia, la messa funebre del maxiprocesso e quella della giustizia del nostro Paese.

Avrà vinto così chi ha voluto ridurre il potere giudiziario al rango di Servizio dotato di un'autonomia e indipendenza limitate.

Roberto Martinelli

DALLA PRIMA PAGINA

OMISSIONE DI SOCCORSO

sione civilizzatrice nel mondo - è la Roma del ventesimo secolo - ed ha il diritto di smontare e rimontare le nazioni sconfitte secondo le regole dell'ingegneria sociale liberal-democratica.

Benché le polemiche abbiano ferito il Presidente, ricordandogli che la guerra - ogni guerra - ha una sua dinamica perfida ed imprevedibile, tuttavia non hanno sostanzialmente alterato la politica del non-intervento. Le ragioni di questa scelta sono molte e complesse. Vediamole una per una.

La ragione fondamentale era chiara e presente fin dall'inizio delle ostilità: bisognava abbattere il potere militare di Saddam Hussein, ma senza indebolire troppo l'Iraq o smembrarlo territorialmente perché ciò avrebbe sconvolto gli equilibri nel Golfo e nel Medio Oriente a vantaggio di Paesi come l'Iran e la Siria. Alla fine l'interesse a salvaguardare l'integrità statuale dell'Iraq ha avuto il sopravvento su ogni altra considerazione, al punto che un Iraq unito e ancora al comando di Saddam Hussein è apparso preferibile al rischio dell'anarchia e della «libanizzazione».

Il segretario di Stato James Baker ha avuto un ruolo decisivo nell'imporre alla Casa Bianca comportamenti che fossero coerenti con le risoluzioni dell'Onu, dalle quali l'intervento armato traeva la sua legittimità. Non c'è dubbio che il mandato del Palazzo di Vetro aveva un limite preciso: la liberazione del Kuwait. Certo, pur senza mai dirlo, Bush ha cercato, con un'abbondante dose di bombardamenti aerei, di provocare anche la caduta di Saddam Hussein, e qui si è mosso in una sorta di zona grigia, negando a parole il fine che stava (invano) perseguendo nei fatti. Ma è sicuro che un appoggio aperto e manifesto ai rivoltosi sarebbe stato inaccettabile ai partner della coalizione ed incompatibile con le finalità dell'Onu.

A sua volta il capo di stato maggiore Colin Powell ha consigliato di evitare ogni coinvolgimento nelle lotte etniche e religiose nell'Iraq, perché l'appoggio a questa o quella fazione non garantirebbe di per sé alcun risultato permanente - come si è visto nel Libano - e trascinerebbe invece l'America in una spirale di eventi ingovernabili e perfino incomprensibili: curdi e sciiti appaiono oggi uniti contro Saddam, ma cosa può accadere domani?

Né poteva Bush ignorare le vigorose pressioni di alcuni suoi alleati. Un viaggio segreto di Brent Scowcroft (consigliere per la Sicurezza Nazionale) ha permesso di accertare che il sovrano dell'Arabia Saudita (di setta sunnita) è terrorizzato dall'ipotesi di un arrivo al potere degli sciiti in Iraq; e dunque meglio Saddam Hussein (sunnita) che un qualche fanatico religioso protetto dagli iraniani. A sua volta, il governo turco ha fatto sapere che la nascita di una regione autonoma curda in Iraq sarebbe un pericoloso precedente per i curdi che vivono in Turchia; e dunque vanno bene gli aiuti umanitari, ma niente di più. Pare che perfino il governo israeliano tema l'autonomia curda perché essa ravviverebbe, per analogia, l'indipendentismo dei palestinesi.

E così Bush si è ritrovato a fare i conti con lo stesso dilemma che lacerò gli inglesi all'indomani della prima guerra mondiale, quando al ministero delle Colonie (ministro era Churchill) si discuteva se fondere in uno stesso Stato le province di Bassora e di Baghdad, mettendo insieme sunniti e sciiti, e se includere nei confini dell'Iraq anche la provincia di Mossul (curda). Alla fine prevalse la tesi unitaria perché «in Iraq non è concepibile alcuna forma di governo che non preveda il dominio dei sunniti». Si continua a dire che i confini arbitrari tracciati sulle rovine dell'impero ottomano sono la fonte di tutti i malanni nel Medio Oriente. Ma, per mancanza di alternative e nel timore del peggio, quei confini sono diventati nel frattempo sacri, inviolabili e garantiti dall'Onu, e si capisce la pena di quel guerrigliero curdo il quale diceva di invidiare i palestinesi perché almeno quando muoiono «c'è qualcuno nel mondo che sventola la loro bandiera».

Gaetano Scardocchia

Decide la Presidenza

Alla Camera telefoni portatili presto vietati

ROMA. I telefoni portatili, tanto invisi all'arcivescovo di Lecce, saranno vietati in aula a Montecitorio. Una proposta in tal senso arriverà dai deputati-questori della Camera (Carlo Sangalli, dc; Elio Quercioli, pds; Francesco Colucci, psi), naturalmente però un tale divieto dovrà essere deciso dall'ufficio di presidenza della Camera.

A meno che non si voglia investire della questione l'assemblea, in occasione del prossimo dibattito sul bilancio, nel corso del quale si discutono anche usi e costumi, cioè regolamenti, del vivere quotidiano nel «palazzo».

La proposta che riguarda i telefoni sembra destinata a suscitare pro e contro come per il divieto di fumare (un odg in tal senso è rimasto pressoché inapplicato), ma che riguarda le commissioni: in aula non si fuma e basta. (Agi)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
REDATTORI CAPO
Giorgio Calcagno Società & Cultura
Roberto Franchini Edizioni regionali, Cesare Martinetti Cronaca Torino
Piero Bianucci Supplementi, Marcello Sorgi Redazione romana
SERVIZI
Sergio Ronchetti Interno, Mario Varca Estero, Dario Cresto-Dina Cronache italiane
Ugo Bertone Economia, Gianni Romeo Sport, Alessandra Comazzi Spettacolo
Nico Orengo Tuttolibri, Alberto Sinigaglia Iniziative e Supplementi speciali
Pio Remotti Segreteria di redazione
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Soc. Tip. Tiburtina, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
Publikompass, via Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
corso M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211; altre filiali inizio annunci economici
© 1991 Editrice La Stampa SpA / Registrazione Tribunale di Torino n. 615/1986
Certificato n. 1932 del 14/12/1990
La tiratura de La Stampa di sabato 6 aprile 1991 è stata di 509.708 copie

Il segretario del pds parla per un'ora con Andreotti: parteciperemo al processo costituente

Occhetto pronto per la grande Riforma

No degli scissionisti: «Si sovvertono le istituzioni»

ROMA. Giulio Andreotti procede a passo spedito. Per cinque ore ha ascoltato, uno dopo l'altro, i segretari di tutti i partiti di opposizione, poi nel tardo pomeriggio è sceso nella sala stampa di Palazzo Chigi e con un leggero sorriso sulle labbra ha potuto annunciare che entro stasera metterà a punto il programma, mercoledì ci sarà il vertice con i segretari dei partiti di maggioranza ed «entro la fine della settimana» conta di presentare la lista dei ministri al presidente della Repubblica. Nella lunga giornata di consultazioni dedicata alle opposizioni, Andreotti non ha perso di vista gli alleati più importanti, i socialisti, con i quali ha mantenuto i contatti.

E dai socialisti è arrivata una doppia puntualizzazione. Secondo il portavoce della segreteria socialista Ugo Intini, infatti, «al punto in cui siamo non servono commissioni di studio e tavole rotonde. Ciò che occorre è aprire una via costituzionale che possa essere utilmente percorsa per realizzare le riforme di cui c'è bisogno». Senza nominarlo, Intini fa capire ad Occhetto (che anche ieri ha invocato una tavola rotonda»), che per i socialisti non servono commissioni speciali e che invece occorre far presto.

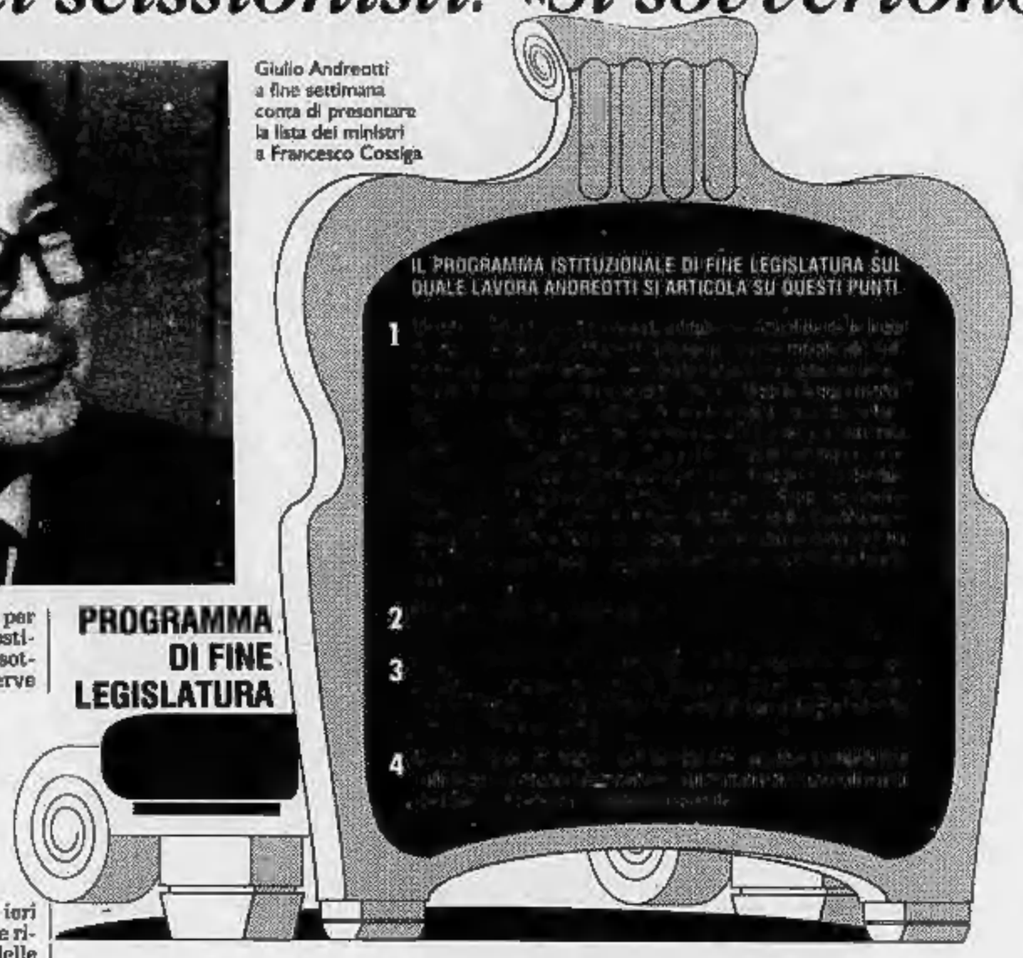
Conclude infatti Intini: «Questioni istituzionali, economiche, finanziarie e sociali sono l'ambito entro cui ricavare il programma di un anno. Un anno che poi, tradotto nell'effettivo lavoro parlamentare, sarà molto meno».

Il messaggio stavolta è in due direzioni, verso la dc e verso il pds: per preparare la riforma delle istituzioni serve un'intesa larga, anche con le opposizioni, ma questo non prefigura grandi intese a lunga scadenza.

Ma un accordo con il più grande partito di opposizione, almeno su un punto, è indispensabile per avviare il meccanismo delle riforme. E non è certo un caso se il colloquio più lungo Giulio Andreotti lo abbia avuto proprio con Achille Occhetto. I due si sono parlati per circa un'ora e un quarto, una chiacchierata durata più delle precedenti, visto che gli altri segretari si erano trattenuti nello studio di Andreotti per 30, 35 minuti.

Il primo nodo che i partiti di governo devono sciogliere riguarda la modifica dell'articolo 138 della Costituzione, quello che regola i cambiamenti della Carta costituzionale. Fino ad oggi, in omaggio allo "spirito" dei costituenti, per correggere la Carta fondamentale della Repubblica, è valso una sorta di veto reciproco tra le tre grandi forze politiche del Paese: dc, pci e psi. Finora infatti le rettifiche alla Carta costituzionale sono state assai difficili senza un preventivo accordo tra i tre partiti più forti. Per un motivo semplice: per mutare una qualsiasi norma prevista nella Costituzione servono quattro approvazioni da parte delle due Camere, ma soprattutto per evitare che la nuova legge costituzionale sia, subito dopo, sottoposta a referendum, serve una maggioranza dei due terzi.

Giulio Andreotti a fine settimana conta di presentare la lista dei ministri a Francesco Cossiga



I socialisti premono per una modifica della Costituzione, con l'introduzione del referendum propositivo, una norma che, per essere «protetta» da eventuali referendum, deve essere approvata dal partito di Occhetto. Che ieri ha illustrato le perplessità, le riserve del pds su alcune delle proposte illustrate da Andreotti, ma sul cuore della riforma, la modifica dell'articolo 138, si è mostrato disponibile.

Anche se poi, uscendo nella breve conferenza stampa, ha detto: «Non abbiamo anticipato ad Andreotti nulla sulla riformabilità della Costituzione».

Ma nel colloquio si è parlato di questo problema e la delegazione del pds (c'erano anche i presidenti dei gruppi parlamentari Quercini e Pecchioli, il presidente del partito Rodotà) avrebbe dato la propria disponibilità ad una rettifica parziale della norma costituzionale, lasciando la barriera dei due terzi per alcune materie. Al termine dell'incontro Occhetto ha tenuto ad esprimere la propria soddisfazione perché «si è aperto un processo costituente» e, come chiedeva il pds, questo itinerario «rimarrà dentro il Parlamento». Occhetto è apparso disteso, più che soddisfatto: è rientrato in gioco, il suo voto è determinante, l'opposizione interna almeno stavolta sembra più cauta che nel passato.

Ma come gli accade da qualche settimana, Rifondazione comunista lo marca strettissimo. Ieri mattina, appena usciti dall'incontro con Andreotti, Garavini, Cossutta e Libertini non hanno perso tempo, per sparare a zero sul pds: «Quella che si sta preparando è una sovversione istituzionale - ha detto Cossutta - la nostra opposizione sarà durissima e speriamo di non restare soli».

Fabio Martini

«Il cittadino voti il premier»

Goria e Mazzola: si scelga la coalizione e chi la guiderà

ACQUI TERME
DAL NOSTRO INVIATO

Gli elettori, in futuro, dovranno poter scegliere non solo i deputati che li rappresentano in Parlamento, ma il governo: se non proprio i ministri, comunque la coalizione preferita in base al programma che ha proposto. E il capo di questa coalizione dovrà essere il nuovo presidente del Consiglio. Franco Mazzola, vicepresidente del gruppo dc al Senato, ha lanciato ieri questo suo progetto da Acqui Terme, in provincia di Alessandria.

Spiega Mazzola: «Penso che presto arriveremo ad un referendum consultivo, in cui verrà chiesto ai cittadini di scegliere: preferiscono eleggere il Capo dello Stato o il capo del governo?». Durante il convegno Goria non ha avuto dubbi: è importante che il Capo dello Stato sia al di sopra delle parti, garante della Costituzione. Aggiunge: «Con un Presidente eletto dal popolo, e quindi con poteri maggiori, questa funzione di "super partes" risulterebbe molto più difficile».

Mazzola afferma che il suo suggerimento non è in contrasto con la riforma del sistema elettorale proposta dalla dc, ma semplicemente una sua «evoluzione». Goria annuisce. E' convinto che la sinistra dc debba arrivare all'Assemblea nazionale con una serie di proposte concrete, per ridare «un'identità al partito». Continua: «E' necessario che il partito sappia farsi riconoscere». E il governo? «Spero proprio che Andreotti ce la faccia a risolvere la crisi», risponde convinto. E quali rapporti deve avere questa dc, ad esempio con il pds? «Prima delle elezioni - dice l'ex presidente del Consiglio - credo non possa esistere un dialogo costruttivo fra dc e pds, sarebbe una confusione totale». Goria, sarà ministro? «Me lo auguro, ma dipende da Andreotti e da Cossiga».

Giuseppe Sangiorgio

Craxi canta vittoria: cambiano le regole

Ma Signorile replica: è come De Martino che appoggiava Rumor

ROMA. «Ma non c'era un grande partito delle elezioni?»: quando Ada Becchi, rappresentante della Sinistra indipendente, si è sentita rivolgere da Giulio Andreotti questa domanda, ha capito che il presidente del Consiglio incaricato ieri, in quel giro di consultazioni per la formazione del nuovo governo che aveva assunto quasi un tono salottiero, era in vena di confidenze. La risposta della Becchi è stata un'altra domanda: «E non ci doveva essere in mezzo un gran pezzo di dc?». «Beh - le ha confidato Andreotti - De Mita non ce l'ha mai detto, ma mi sa che...». «E i socialisti?», lo ha incalzato ancora Ada Becchi. «Mica tanto» è stata la risposta inattesa di Andreotti.

Forse quel «mica tanto», gettato lì da un personaggio come Andreotti, è una traccia chiara per descrivere la posizione del psi in questa crisi: una posizione indecisa, in bilico tra la volontà di rompere per confermare ancora una volta il ruolo di partito decisivo che mette alle corde la stessa dc da un lato, e dall'altro l'esigenza di non compromettere l'alleanza futura con il partito di maggioranza relativa e, soprattutto, il mezzo impegno già preso sull'arrivo di Craxi a Palazzo Chigi nella prossima legislatura.

Alla fine il segretario socialista ha deciso di far di prudenza virtù: a casa porterà il risultato che il prossimo Parlamento avrà un ruolo costituente, in cambio darà al governo di Andreotti un altro anno circa di vita e alla dc il «no» alle elezioni. Ma se così, come pare, andranno le cose, il bilancio del psi sarà positivo o no? Craxi potrà indossare i panni del vincitore anche stavolta?

Ieri, per tempo, da via del Corso si sono alzati i primi canti di vittoria. «Demonizzata e contrastata per anni - ha detto Giuliano Amato - la grande riforma che noi socialisti proponiamo con tenacia da oltre un decennio sta ora arrivando all'ordine del giorno». Come dire: andrà a finire come volevamo noi.

Ma nel partito non tutti la pensano così. «Quando ci ha spiegato nell'ultima direzione che non si poteva andare alle elezioni - ha raccontato Signorile - Craxi ricordava De Martino che ci chiedeva di dare i voti ancora una volta al quarto o al quinto governo Rumor». E un altro teorico dello scontro, Formica, si è lamentato del fatto che «ormai in politica tutti hanno paura del rischio e si finisce in una politica conservatrice».

E allora? Chi ha ragione? Probabilmente la verità è nel mezzo o nasce da un dato: sono finiti gli Anni 80 e la stagione dei duelli rusticani, con vincitori e vinti, è alle spalle. Craxi non si è trovato di fronte un personaggio come De Mita, ma la dc di Andreotti e Forlani poco incline allo scontro. In più, anche se ancora in anticamera, un ruolo nella crisi di governo l'ha avuto anche il pds di Occhetto, con la volontà di evitare le elezioni ad ogni costo.

E così, Craxi è stato costretto a fare i conti con la nuova situazione. La sua decisione è maturata nel tempo, mettendo sul tappeto e sperimentando le ipotesi a disposizione. E' partito da un dato: nella prossima legislatura dovrà ancora allearsi con la dc. «Anche se ci convenissero oggi le elezioni sul piano dei voti - ha spiegato nell'ultima direzione - per andarci oggi dovremmo avere un'idea forte, che significasse un cambio di prospettiva politica, come potrebbe essere a sinistra l'unità socialista che invece non esiste». Postulato: ogni ipotesi di rottura con la dc non sarebbe dovuta avvenire per responsabilità dei socialisti.

Poi, come ha spiegato nell'ultima riunione di segreteria, in queste settimane Craxi ha tentato di capire quanto contasse «quella parte della dc che voleva le elezioni per ridimensionare la corrente andreottiana». Piano piano si è accorto che quella parte non era consistente («I parlamentari del Nord - ha confidato ai suoi - sono contrari») e in più si è accorto che il siluramento di Andreotti avrebbe cambiato l'attuale maggioranza dc (Forlani da una parte e Andreotti dall'altra) mettendo nella posizione di ago della bilancia il suo vecchio antagonista De Mita: «E' un dato a cui abbiamo pensato - ha raccontato qualche settimana fa Claudio Martelli - e che ci ha fatto riflettere».

In più, sullo sfondo, Craxi ha cominciato a scorgere un rischio: la rottura avrebbe spinto la dc ad interloquire con un pds pronto a tutto pur di entrare nel gioco. Per le elezioni, quindi, scontato il no di psdi, pli e pri, il segretario socialista avrebbe potuto contare solo sull'assenso di Cossiga. Troppo poco.

Ecco perché col passare del tempo, il leader socialista ha messo definitivamente in soffitta l'ipotesi delle urne («Siamo matti a pensarci» aveva detto già dieci giorni fa al vicesegretario Di Donato) e ha cominciato a giocare l'altra partita: raggiungere un risultato sul piano delle riforme.

Ha riaperto i canali di comunicazione con Andreotti (in questa settimana si sono sentiti almeno tre volte). Ha concordato una strategia comune con Cossiga. E, attraverso i soliti canali discreti, ha tentato di capire le idee che aveva in proposito il vertice del pds.

La strategia finale è nata da qui: Craxi lascerà Andreotti al suo posto per un altro anno, in cambio di una legge costituzionale che apra una fase costituente di due anni nella prossima legislatura; poi, da Palazzo Chigi piloterà il confronto parlamentare sulle riforme della prossima legislatura e, se il pds starà al suo gioco, tenterà di portarlo al governo dopo la fase costituente. Sempreché i «precedenti» introdotti da Cossiga nella gestione di questa crisi (Martelli li giudica «una felice intuizione») non lo tentino a puntare già nel '92 al Quirinale. «Non mi sorprenderebbe» diceva l'altro giorno Di Donato.

Augusto Minzolini

Cossiga «cerca» i ministri

Manca, presidente Rai, alle Poste e tv?

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il presidente Cossiga vigila sulla lista dei ministri, in attesa di Andreotti che ha promesso di presentargliela entro sabato prossimo. Con il leader socialista della Cgil Ottaviano Del Turco, Cossiga ha parlato di una sua vecchia conoscenza: Franco Marini, ex segretario della Cisl, erede di Donat-Cattin nella leadership della corrente di Forze nuove. Cossiga voleva sapere da Del Turco se le caratteristiche di Marini lo rendono più adatto al ministero del Lavoro o a quello del Mezzogiorno. Che anche la formazione del governo sarebbe avvenuta sotto la sua tutela, del resto, Cossiga lo aveva detto nella sua dichiarazione in tv dopo il conferimento dell'incarico ad Andreotti: «La formazione del governo è di competenza esclusiva del Presidente della Repubblica». E sulla scelta dei ministri il Quirinale vuole far valere tutte le sue prerogative.

Ma intanto la ridda di voci sulla composizione del nuovo governo si fa sempre più fitta. «De Mita al governo? Ma vogliamo scherzare. Allora al governo ci va anche Craxi», così un dirigente socialista che vuole conservare l'anonimato ha commentato le voci che ieri davano Ciriaco De Mita come ministro degli Esteri del nuovo governo Andreotti. Ma né Craxi né De Mita sembrano intenzionati a entrare nel nuovo Consiglio dei ministri. Anche se, al solo comparire di nomi di un certo peso, si fa strada la proposta di un direttorio dei segretari, che prima o poi potrebbe essere avanzata da uno dei leader dei partiti laici.

Quel che è certo è che i socialisti hanno chiesto che la struttura del nuovo governo rafforzi il rapporto tra la dc e il psi come asse della maggioranza. E questa richiesta potrebbe tradursi nella rivendicazione di un ministero in più da aggiudicare alla delegazione socialista. Un obiettivo del psi potrebbe riguardare proprio il ministero della Grande Riforma, attualmente affidato ad Antonio Maccanico, che lo aveva ricevuto già nel governo De Mita. Un ministero che, in un governo che dovrà affrontare il nodo delle riforme istituzionali, assume oggi una particolare importanza.

In casa democristiana si punta ad un mantenimento delle attuali posizioni nei ministeri finanziari. Ma Calogero Mannino non s'accontenterebbe di un ritorno all'Agricoltura ed auspicherebbe la Partecipazioni statali. In corsa per una poltrona ministeriale, inoltre, sarebbero l'avellinese Giuseppe Gargani e il presidente della Regione siciliana Nicolosi.

Per quello che riguarda i socialisti si dà per certo che puntano al Lavoro con Agostino Marianetti. Si fa anche il nome di Rino Formica, che però difficilmente accetterebbe un declassamento. Claudio Martelli verrebbe confermato alla Giustizia, ma solo a condizione di non lasciare la vicepresidenza del Consiglio. Inoltre, la proposta lanciata ieri da Enrico Manca dai microfoni di «Umbriafiction» di un ministero ad hoc per la televisione confermerebbe un interessamento al ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni dell'attuale presidente della Rai, che così verrebbe sostituito alla guida della tv di Stato dall'attuale sindaco di Milano, Paolo Pillitteri.

Sul versante dei partiti laici, non sarà facile per Giorgio La Malfa, Antonio Cariglia e Renato Altissimo confermare tutti i ministeri attribuiti ai loro partiti. Vista l'indisponibilità della dc al proprio ridimensionamento, è forse dal serbatoio dei laici che i socialisti potranno attingere per avere un ministero in più. Conferme sicure invece per il socialdemocratico Carlo Vizzini e anche, in casa liberale, per il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo e per il sottosegretario Ilo Luca: da loro dipende la conquista di quorum certi per il partito di Renato Altissimo, fra un anno, alle elezioni politiche.

Ciriaco De Mita (a sinistra). L'ipotesi di una sua nomina è scartata dal psi: «Allora al governo ci va anche Craxi». Enrico Manca (sotto) ha proposto di istituire un ministero apposito solo per la tv: è una autocandidatura?

Ferdinando Camon
CONVERSAZIONE CON PRIMO LEVI
80 pagine, 8.000 lire
Uno scrittore ebreo interrogato da uno scrittore cattolico: le colpe della storia e della cristianità.
Garzanti

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni. 6521.452 - 6521.459
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato: 9-12,30

Il leader russo propone una «conferenza per la pace sociale» e il Cremlino ritira una tassa

Eltsin: caro Michail, dialoga o vattene

Dilaga lo sciopero contro i rincari

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una tavola rotonda con Michail Gorbaciov, i leader delle Repubbliche, i sindacati, i comitati di sciopero dei minatori e delle altre categorie in rivolta per affrontare, subito, la tensione sociale che monta nel Paese. La prima proposta politica di Boris Eltsin, «zar» della Russia, è un invito al dialogo, ma anche una nuova sfida. Il capo del Cremlino ha già respinto più di una volta le richieste di governi di coalizione e di tavole rotonde con l'opposizione sul modello polacco. Ed ecco che il leader radicale le rilancia, forte dei super-poteri che il Parlamento russo gli ha già concesso, in attesa di quel mandato popolare che le elezioni presidenziali del 12 giugno dovrebbero assicurargli nella Repubblica più grande.

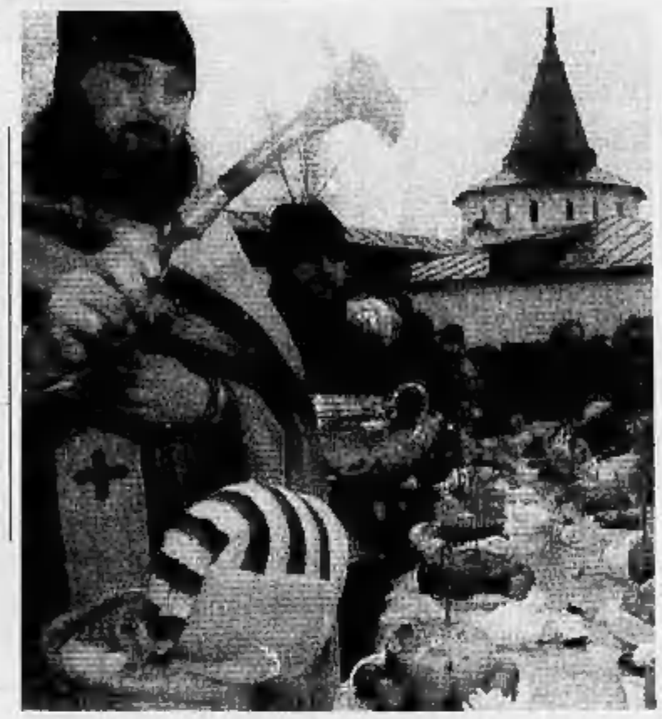
«La base della cooperazione deve essere una decisa marcia verso l'economia di mercato e il rispetto della sovranità della Russia», ha detto Boris Eltsin nella conferenza stampa tenuta al termine della maratona del Congresso russo. Ma per arrivare alla cooperazione — «che può superare tutte le divergenze e gli ostacoli» — è necessaria una «conferenza delle principali forze politiche dell'Urss». E' la proposta che il leader radicale aveva già illustrato nel suo discorso al Congresso dei deputati.

Alla paralisi dei bacini carboniferi e alla rivolta esplosa giovedì a Minsk, si è aggiunto ieri lo sciopero spontaneo nel principale stabilimento che produce attrezzature per l'industria petrolifera a Baku. Nella capitale dell'Azerbaigian hanno minacciato lo sciopero a partire da lunedì anche i lavoratori del porto. Le richieste sono sempre le stesse: raddoppio dei salari e dimissioni del governo centrale. A Orsha, una città non lontana da Mosca, sono entrati in sciopero i dipendenti di uno stabilimento meccanico che, in 4 mila, hanno chiesto aumenti e abolizione delle strutture di partito in fabbrica. E a Volgodansk si sono fermati i trasporti.

Per allentare la tensione sociale, Gorbaciov ha decretato un «alleggerimento» della nuova tassa sul commercio introdotta con un altro decreto presidenziale appena venti giorni fa. La tassa del 5% - ribattezzata «imposta Gorbaciov» - non sarà più applicata ad una serie di prodotti di grande consumo: in primo luogo a tutti i generi alimentari.

Il gruppo Soyuz (Unione) aveva già annunciato l'intenzione di convocare un Congresso straordinario dei deputati dell'Urss per contestare i «tentennamenti» di Gorbaciov. Di questa iniziativa ha parlato anche Eltsin nella sua conferenza stampa aggiungendo un «particolare» che Soyuz non aveva precisato. «So che intendono esaminare il problema della destituzione del Presidente, anche se nessuna decisione è presa», ha detto il leader radicale. Secondo la legge sovietica, la destituzione del Presidente sarebbe possibile soltanto se la maggioranza dei due terzi dei 2250 deputati dell'Urss riconoscesse Gorbaciov colpevole di «violazione della Costituzione». E' difficile immaginare un simile rivolgimento di schieramenti tra i deputati. Ma la minaccia resta.

Enrico Singer



La Chiesa ortodossa celebra la sua festa più importante, la Pasqua (FOTO EPA)

L'ANALISI

LA BATTAGLIA DI MOSCA

Le trame del dopo-Gorbaciov

Tra duri e radicali spunta la terza forza moderata

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«Non cercate di capire, questo è un manicomio». Il deputato scuote la testa, sconsolato. Boris Eltsin ha stravinto di nuovo. Non aveva i due terzi dei voti necessari per modificare la costituzione: l'ha imposto a maggioranza semplice, spezzando con un colpo di spada il veto della minoranza comunista e ottenendo l'elezione presidenziale diretta a scadenza ravvicinata, il 12 giugno. L'opposizione comunista ha ceduto di schianto, forse temendo un appello di Eltsin al popolo dagli effetti dirompenti.

E ora Eltsin può sfidare il Cremlino nella gara per fronteggiare l'emergenza. Gorbaciov non può fermare i minatori? Eltsin diventerà il salvatore della patria. Gorbaciov non può frenare la rivolta popolare per l'aumento dei prezzi? Eltsin può chiedere tempo e tregua. Gorbaciov non sa fare la riforma agraria? Eltsin la imporrà sul territorio della Russia. E, una volta eletto presidente dal popolo, potrà dettare le sue condizioni al Cremlino. Questo è il disegno, anche se non gli sarà facile portarlo a compimento, perché la crisi - sociale e politica - si avvita a ritmi vertiginosi.

Non tutti, nemmeno nel campo eltsiniano, sono così convinti della saggezza della linea di Eltsin, che significa scontro frontale. Tra i radicali si va facendo strada l'idea che continuare l'offensiva contro Gorbaciov è del tutto senza senso. Nikolai Travkin, leader del partito democratico russo, lo ha detto chiaro. E ha avviato contatti riservati con l'entourage del presidente. Altro segnale di rilievo è la virata graduale che Egor Jakovlev sta imprimendo a «Moskovskie Novosti». Contraddittoria, ma evidente. La scorsa settimana, accanto a un delirante saggio di Oleg Popzov - che cancellava i sei anni della perestrojka come un colossale inganno del «conservatore» Gorbaciov - un editoriale di Tatiana Zaslavskaja invitava Eltsin a una tregua con Gorbaciov. Eltsin ha replicato in congresso, definendo la perestrojka come «ultima fase della stagnazione». Ma Len Karpinskij non è di questo avviso: «Da parte dei democratici - scrive - non c'è stata mai l'intenzione di sacrificare Gorbaciov ai loro obbiettivi. E una tale intenzione non c'è adesso. In realtà le cose non sono andate precisamente così, ma alla stessa conclusione è giunta, sulla «Nezavizimaja Gazeta», la deputata ultra-radicale Galina Starovoitova: «Non chiediamo più le dimissioni di Gorbaciov». Fino all'iniziativa, presa in chiusura di congresso russo da cinque gruppi parlamentari («Centro-sinistra», «Smena», «Comunisti per la democrazia», socialdemocratici e partito repubblicano), che si oppongono alla richiesta di dimissioni di Gorbaciov e invitano a formare un governo di coalizione. Ma Eltsin va per la sua strada.

Sull'altro fronte l'offensiva della destra contro Gorbaciov è ormai palese. Vladimir Isakov, uno dei sei «memicis» di Eltsin nel presidium russo, ha detto chiaro che «Gorbaciov deve cedere il timone ad altre mani». Forse non hanno ancora un candidato. Ma si stanno preparando. Nel Congresso dell'Urss il partito più forte è il gruppo «Sojuz», che raccoglie le firme per una convocazione straordinaria del Congresso dell'Urss, in cui porre la questione della sfiducia al presidente. Molti sospettano che a muovere sia Anatolij Lukianov, presidente del Soviet Supremo, che, da tempo, si muove per conto proprio. A fine marzo, durante il plenum del partito comunista russo, bellicose voci si sono levate per chiedere le dimissioni di Gorbaciov. La questione è stata soltanto rimandata. Tra meno d'un mese essa può tornare a porsi in termini ancora più acuti. Altre voci parlano di un ritorno in scena dell'ex premier Nikolai Rizhkov, in termini di popolarità più «presentabile» di Lukianov. Insomma, a destra si discute già del «dopo Gorbaciov» e non in termini di compromesso, ma come premessa per una nuova offensiva contro Eltsin. Il presidente avrebbe già fatto sapere che, in caso di sfiducia del partito, si dimetterebbe anche dalla carica presidenziale. E sarebbe dunque una ripetizione dello scenario che vide la caduta di Krusciov: un golpe legale, complicato soltanto dalla necessità di ottenere il consenso nel parlamento sovietico per la nuova candidatura. Ma, nel Congresso dell'Urss, una tale maggioranza è già pronta. Tanto più che esercito, Kgb e ministero degli Interni cercano nuovi patrocinatori.

I radicali sembrano rendersi conto solo ora che lo sviluppo degli avvenimenti non prelude affatto a una rapida sostituzione di Gorbaciov con Eltsin. Che accadrà nell'interregno? Secondo quanto abbiamo appreso, vi sarebbero stati contatti per creare una «terza forza», un cuscinetto di moderati dei due schieramenti in grado di coagulare uno schieramento parlamentare a difesa di Gorbaciov. Il nome che più spesso compare in questo ipotetico disegno, è quello dell'ex ministro degl'interni Bakatin, ora membro del Consiglio per la sicurezza nazionale. E, tra le figure di supporto, vi sarebbe Arkadij Volskij, l'ex commissario straordinario per il Nagorno-Karabakh. Entrambi dell'establishment gorbacioviano, graditi ai radicali moderati e non totalmente invisi alla destra, come Jakovlev o Shevardnadze.

La probabilità di un tale, ipotetico tentativo appare assai esigua. L'unico dato visibile - nel parlamento russo - è stata la rottura nel gruppo parlamentare comunista, con la formazione di una frazione (Comunisti per la democrazia) che conta un centinaio di deputati. Poco, comunque, e nel parlamento «sbagliato», poiché i conti si dovranno fare nel Congresso dell'Urss, dove le forze reazionarie sono di gran lunga più organizzate.

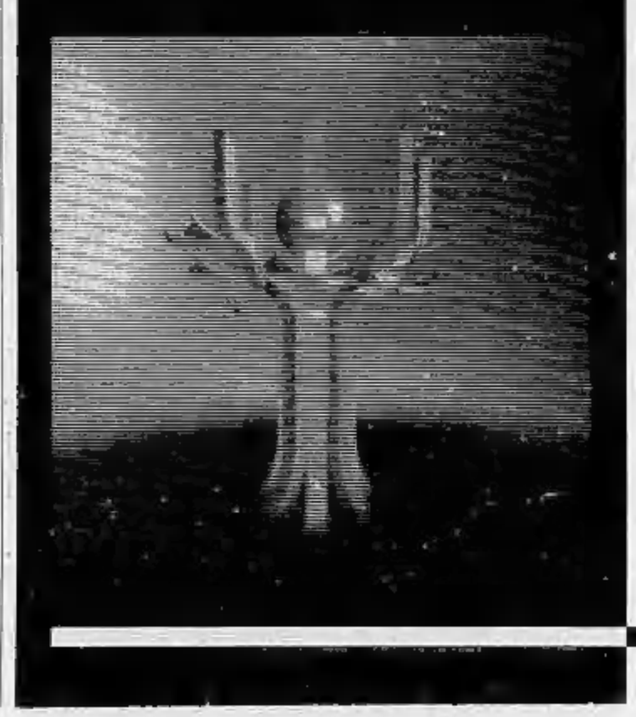
E, a sinistra, il manicomio domina il panorama. Anche qui si discute ormai del «dopo Gorbaciov». Ma Russia Democratica appare incapace di darsi una linea coerente. Sappiamo di riunioni in cui esagitati (messi in minoranza) hanno proposto la formazione di un «governo ombra». Commentatori, non si sa quanto irresponsabili o ingenui - come Maksim Sokolov sul «Kommerzant» - proclamano con entusiasmo la «fine del grande centro» e annunciano in toni di vittoria che, dopo la prova di forza del 28 marzo, il controllo di Gorbaciov non è più vasto dell'anello dei boulevards della città di Mosca». Nessuna di queste mosche cocchiere appare intenzionata ad abbandonare il collo di Eltsin. Ma pochi si rendono conto che, se Gorbaciov controlla solo l'esiguo cerchio dei giardini attorno al Cremlino, nessuno - nemmeno Eltsin - controlla tutto lo spazio sterminato al di fuori. Gli altri, bolscevichi anticomunisti, pensano al «popolo» che scardina i parlamenti appena creati: un nuovo «ottobre» che rovesci le «Dume». Non lo sanno, ma lavorano per ripetere una tragedia che c'è già stata.

Giulietto Chiesa

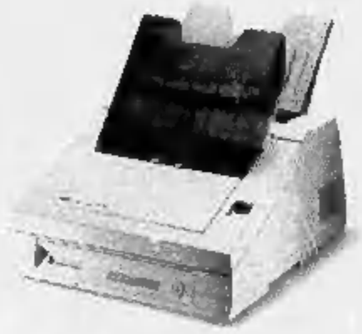
C&C Computers and Communications

ESEMPI DEL FUTURO MIGLIORE.

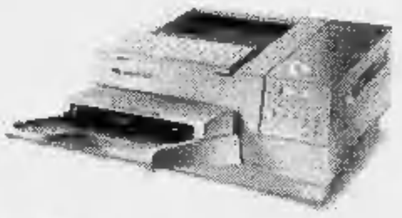
Abbiamo disegnato un albero che ha radici forti nel sapere tecnologico, che tende i suoi rami verso le necessità dell'uomo, che dà frutti del futuro migliore.
È la filosofia che anima ogni prodotto NEC.
Il piacere di vedere ogni dettaglio sul monitor, la certezza di stampare il nostro segno fedelmente, sono frutti da cogliere già oggi presso la rete di vendita NEC.
Scoprite tutta la loro convenienza contattando la Filiale NEC più vicina.



Monitor MultiSync



Stampanti a colori



Stampanti laser

Stampanti a 24 aghi

NEC Italia s.r.l.
Direzione Generale e Filiale di Milano
Viale Leonardo da Vinci, 87
20090 Trezzano sul Naviglio (MI)
Tel. 02/484151 Fax 02/48400875

Filiale di Roma
Via Attilio Regolo, 19
Tel. 06/383660-3252474

Filiale di Torino
Via Egeo, 18
Tel. 011/3157111
Fax 011/3157308-3157349

NEC

Cronaca dello scontro: dopo le pressioni di Parigi e Londra la Cina rinuncia al veto

All'Onu la prima vittoria dei curdi

Passa la risoluzione anti-Iraq, arrivano gli aiuti

WASHINGTON
NOSTRO SERVIZIO

La risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu contro l'Iraq è passata nella tarda serata di venerdì, dopo una giornata estremamente tesa, in cui fino all'ultimo ci sono stati dubbi sull'esito del voto. In ballo c'era il dramma dei curdi, combattenti e popolazione civile, spinti dagli attacchi dell'esercito iracheno verso il confine con la Turchia e bersagliati dal freddo, dalla fame, dal napalm che piove dagli elicotteri di Saddam. Alle spalle di quella marcia disperata si è come fermata una lunga scia di morti. Ankara denuncia: almeno 1500 profughi che si sono rifugiati in Turchia sono morti di fame, freddo, malattia. Da Parigi e da Bonn sono arrivati i primi aerei di aiuti.

La risoluzione votata è quella proposta dalla Francia, esprime una «forte condanna» della repressione operata dall'esercito e intima a un dialogo fra governo e opposizioni affinché i diritti civili e politici di tutti vengano assicurati. E' la prima volta che il Consiglio di Sicurezza entra così direttamente nelle vicende interne di un Paese, e qui risiede sia l'importanza «storica» di questa risoluzione, sia la spiegazione della fatica con cui si è arrivati a votarla. La mancanza di precedenti viene indicata come un segno della particolare gravità di quanto sta accadendo, ma è anche un segno - non necessariamente promettente, sul piano della legalità internazionale, secondo molti - di quanto siano cambiate le cose all'Onu, una volta che la divisione del mondo in blocchi è finita e che i due inquilini principali, Usa e Urss, hanno cessato di elidersi a vicenda con il gioco dei veti incrociati.

Nel caso di questa risoluzione, l'unica possibilità di veto che a un certo punto è sembrata presentarsi è stata quella cinese. E a renderla più concreta era stata la constatazione che gli Stati Uniti - non essendo entusiasti del progetto francese di risoluzione, che in qualche modo metteva a nudo la colpa di cui George Bush viene attualmente accusato, quella di avere lasciato soli i curdi a fronteggiare gli elicotteri di Saddam cui gli Usa avrebbero potuto impedire di volare - si sarebbero limitati ad appoggiare la risoluzione, senza adoperarsi affinché i cinesi non la osteggiassero troppo. E poiché Pechino - dicevano tutti l'altro ieri - è sensibile solo alle pressioni americane, le possibilità che decidesse di far valere il suo diritto di veto erano considerate alte. Invece la Cina ha affidato le sue riserve a un'astensione, e la risoluzione è passata con 10 voti a favore, 3 contrari (Cuba, Yemen e Zimbabwe) e 2 astensioni (Cina e India).

L'argomento su cui i dieci favorevoli si sono poggiati per controbattere il fatto che la risoluzione costituiva un'interferenza nella vita interna dell'Iraq è che la fuga dei milioni di curdi e sciiti verso l'Iran e la Turchia costituisce un pericolo per la pace e la stabilità dell'intera regione mediorientale, e quindi diventa un problema non più solo di politica interna irachena ma internazionale. E infatti in contemporanea con il voto è stato deciso da parte americana di inviare mezzi aerei nelle zone dove i profughi si sono ammassati per una specie di intervento di pronto soccorso.

Nell'annunciarlo, l'altra sera, Bush ha ancora una volta accusato Saddam di genocidio, di disprezzo per la vita umana e così via. Ma l'eco delle tante critiche da lui ricevute in questi giorni, per avere prima incoraggiato alla rivolta contro Saddam e poi essere rimasto a guardare la repressione con gli elicotteri che gli Usa avevano la possibilità legale di fermare, era ben presente. «Chi è Saddam Hussein lo sanno tutti - dicono i più feroci fra i commentatori americani -, ma chi poteva trovare un oggettivo alleato in George Bush pochi lo sospettavano».

Secondo indiscrezioni, la fretta improvvisa con cui è stato deciso il nuovo viaggio di Baker in Medio Oriente è dovuta proprio al desiderio di far scendere di tono quelle critiche. Se Baker dovesse tornare con qualcosa di visibile in mano, nella costruzione della pace, i commentatori e i politici avranno qualcos'altro di cui parlare.

Franco Pantarelli

Profughi curdi passano il ponte lungo la frontiera tra Iraq e Turchia: al di là c'è la salvezza (FOTO EPA)

De Michelis: scippati da Bush

«Non vuole invitare l'Europa al vertice sul Medio Oriente»

ROMA. «Gli americani ci stanno scippando la Cscm». L'amara battuta è di Gianni De Michelis, che contava di veder accolta formalmente la sua proposta per una conferenza tipo-Helsinki sulla cooperazione e la sicurezza in Medio Oriente e nel Mediterraneo e invece vede avanzare un progetto quasi analogo degli Stati Uniti.

Ma l'iniziativa americana contiene un'importante differenza rispetto alla Cscm: l'Italia e i principali Paesi europei non sono invitati. E ieri il ministro degli Esteri ha giudicato «inaccettabile» l'idea di una conferenza regionale per affrontare la questione arabo-israeliana che lasci fuori l'Italia o comunque la Cee.

«Ci sembra una proposta del tutto inadeguata» ha dichiarato in una conferenza stampa. «E lo diremo chiaramente lunedì a Lussemburgo in occasione del vertice europeo».

Ma il disegno americano sembra guadagnare consensi in Medio Oriente. Il segretario di Stato Baker parte oggi per una missione esplorativa che lo porterà in Israele, in Egitto e in altri Paesi della regione.

Il progetto sul quale sta lavorando la diplomazia americana è quello di convocare una conferenza regionale al Cairo sotto l'egida di Stati Uniti e Unione Sovietica alla quale sarebbero invitati Israele, Egitto, Giordania, Arabia Saudita, Siria, gli Stati arabi del Golfo e una rappresentanza palestinese.

L'obiettivo è di portare tutti i Paesi direttamente interessati in uno stesso foro negoziale per creare un clima di buona volontà capace di sfociare in un dialogo aperto sulla pace e la sicurezza in Medio Oriente.

Il progetto Cscm, lanciato da De Michelis l'anno scorso e poi promosso instancabilmente dal ministro nel mondo negli ultimi sei mesi, è grosso modo simile all'idea americana ma prevede un ruolo anche per i Paesi del Maghreb e quattro Paesi europei (Italia, Francia, Spagna e Portogallo).

«Noi non possiamo accettare l'impostazione americana - ha insistito De Michelis -. Come si può pensare ad una conferenza regionale in Medio Oriente che includa l'Urss ma non la Cee?».

Sul presunto «scippo» degli americani, il ministro ha fatto buon viso a cattivo gioco, ricordando che «non abbiamo mai inteso vendere la Cscm così come l'avevamo pensata. Quel che a noi premeva era che l'idea venisse accolta e immessa nel circuito diplomatico».

Ma già nei giorni scorsi, quando le prime notizie sul piano americano cominciavano a circolare, De Michelis aveva sottolineato la conclusione paradossale del grosso lavoro diplomatico compiuto dalla Farnesina in questi mesi.

«La Cscm non è mai stata così popolare come in questi giorni - aveva detto ai giornalisti - anche se probabilmente non saremo noi a farla. La paternità viene già attribuita ad altri».

A conferma di ciò, il ministro ha fatto distribuire ieri una copia di un'intervista al premier israeliano Yitzhak Shamir apparsa sul Jerusalem Post. Poi ha letto ad alta voce una delle domande fatte dal giornalista al premier israeliano: «Che cosa pensa, signor ministro, dell'ipotesi di una conferenza tipo-Helsinki per il Medio Oriente? Ci risulta che gli americani stiano lavorando ad un'iniziativa di questo tipo...».

Andrea Di Robilant

Saddam detta ancora le sue «condizioni»

Il Parlamento: sì alla tregua, ma non distruggeremo le armi

WASHINGTON
NOSTRO SERVIZIO

Con una procedura «democratica», nel senso che il pronunciamento ufficiale è stato fatto dal Parlamento, l'Iraq ha accettato la «risoluzione della sconfitta», quella cioè in cui il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, l'altro ieri, ha stabilito tutte le condizioni che Baghdad dovrà rispettare per trasformare il cessate-il-fuoco da provvisorio a definitivo. Quelle condizioni, ricordiamolo, sono lo smantellamento delle armi irachene capaci di compiere distruzioni di massa, il riconoscimento definitivo dei confini con il Kuwait stabiliti nel 1963, il fatto che quei confini vengano controllati per un tempo indefinito dalle truppe dell'Onu, l'impegno di una parte consistente dei futuri introiti petroliferi iracheni nel pagamento dei danni causati al Kuwait con l'invasione. Ma Saddam non ha rinunciato a porre le sue condizioni, che potrebbero ergere nuovi ostacoli sul cammino della pace. In particolare il Parlamento ha giudicato «inaccettabili» i diktat sulla distruzione di tutte le armi irachene, la riparazione dei danni di guerra e la demarcazione del confine kuwaitiano prevista dalla risoluzione.

Non si sa quanti dei 250 deputati iracheni fossero presenti alla votazione, né se tutti i presenti abbiano approvato la risoluzione. Si sa solo che la loro riunione si è svolta a porte chiuse e che è durata cinque ore. E si sa anche che l'accettazione formale da parte dell'Iraq dei termini della risoluzione comporterà un'accelerazione del ritiro delle truppe americane da quella parte di Iraq che ancora occupano. Un esponente del governo Usa a Ginevra ha detto addirittura che quel ritiro avverrà «entro pochi giorni», ma per il momento la posizione ufficiale americana è quella di aspettare una notifica formale dell'accettazione irachena. George Bush ieri era a Houston, la città del Texas da lui scelta come patria di adozione, e il suo «portavoce in seconda» Roman Popadiuk, che durante i fine settimana sostituisce Marlin Fitzwater, ha detto che il presidente, per il momento, non ha nulla da dire: «Abbiamo visto le notizie, ma ora aspettiamo una notificazione ufficiale da parte delle Nazioni Unite». A Houston, ieri sera, Bush ha anche avuto un colloquio con James Baker, in vista della partenza del segretario di Stato per il suo nuovo viaggio in Medio Oriente.

Si ignora se l'accettazione formale da parte dell'Iraq della risoluzione sia già stata comunicata alla segreteria delle Nazioni Unite, ma Javier Perez de Cuéllar, il segretario generale, ha già dato le prime disposizioni per creare la forza che dovrà controllare il confine fra Iraq e Kuwait. Si chiamerà Unikom, che sta per United Nations Iraq-Kuwait Observation Mission, sarà composta di 1440 soldati e il suo costo, per i primi sei mesi, è stato calcolato in 83 milioni di dollari. Il suo compito sarà quello di pattugliare una zona smilitarizzata, lungo tutte le 125 miglia di confine fra i due Paesi, che sarà larga nove miglia, sei di territorio iracheno e tre di territorio kuwaitiano. Non è previsto che si impegni in scontri armati ma solo che «registri» eventuali atti ostili, o potenzialmente tali, da una parte o dall'altra.

Quali saranno i Paesi a fornire i soldati non si sa ancora. Nei giorni scorsi ci sono state varie dichiarazioni di disponibilità, ma ancora una lista completa di tutti quelli pronti a fornire uomini non è stata resa pubblica.

[f. p.]

LA FARNESINA

«C'è differenza tra curdi e palestinesi»

ROMA. Qual è la posizione del governo italiano sulla questione curda? Nelle ultime 24 ore sono emerse valutazioni contrastanti tra Palazzo Chigi e la Farnesina. Andreotti, venerdì, aveva dichiarato che domani, al vertice europeo di Lussemburgo, l'Italia appoggerà la proposta francese per una conferenza internazionale sui curdi.

Ieri il ministro degli Esteri De Michelis non ha voluto confermare quest'intenzione del governo. E ha spiegato: «Il problema riguarda solo i curdi iracheni. Non si tratta di affrontare ora una più generale questione curda in Medio Oriente». De Michelis ha aggiunto che non si può paragonare la questione palestinese a quella curda perché «alla base della richiesta di autodeterminazione dei palestinesi esiste una risoluzione Onu del 1948, mentre non esistono risoluzioni che riguardano i curdi. Loro stessi, del resto, non chiedono la creazione di uno Stato autonomo».

Il ministro ha detto di essere invece favorevole a un «processo di democratizzazione» in Iraq, e dunque a una partecipazione dei curdi iracheni in un futuro governo post-Saddam Hussein.

[a. d. r.]

CONCORSO FOTOGRAFICO "RITRATTI ITALIANI"

CITTÀ	NE PARLEREMO IN RAIUNO ORE 18.30 CIRCA	LE FOTO DEVONO ARRIVARE ENTRO IL
SAN MARINO	12 APRILE	2 APRILE
LECCE	19 APRILE	9 APRILE
CAPRI	26 APRILE	16 APRILE

La trasmissione "Piacere Rai Uno - Week-end" è realizzata in collaborazione con Fiat Auto

METTETE IN POSA GLI ITALIANI.

REGOLAMENTO

1 Il concorso "Ritratti Italiani", indetto dall'Editrice La Stampa SpA, in associazione con la RAI, è rivolto ai fotografi non professionisti di qualunque età e di cittadinanza italiana ed è abbinato alla trasmissione televisiva "Piacere Rai Uno, idea per un week end" in onda ogni venerdì dalle ore 18.30 alle ore 19.30, a partire dal 14/12/1990 al 26/04/1991. La durata del concorso coincide con quella della trasmissione.

2 Per partecipare al concorso i lettori dovranno inviare una o più fotografie - in b/n o a colori - della dimensione minima di cm. 18×24 e massima di cm. 34×40 (sul retro delle quali dovranno incollare, dopo averlo compilato, il tagliando di partecipazione pubblicato qui a destra) a: CONCORSO "RITRATTI ITALIANI" - CASELLA POSTALE 722 TORINO CENTRO, entro e non oltre il martedì della settimana precedente il venerdì in cui andrà in onda la trasmissione in diretta dalla città specificate nel calendario riportato qui a sinistra. Il tagliando di partecipazione verrà pubblicato, fino al 16/04/1991, dal martedì alla domenica sulle pagine de "La Stampa", e su quelle di "Stampa Sera" il lunedì mattina.

3 Le fotografie dovranno ritrarre persone della città o provincia sede della trasmissione, caratteristiche, rappresentative del luogo o più semplicemente simpatiche.

4 Una apposita giuria de "La Stampa" decreterà ogni settimana la foto vincitrice. Il nome del vincitore verrà pubblicato ogni venerdì, insieme con la fotografia, sulle pagine del supplemento TUTTODOVE de "La Stampa" e, inoltre, verrà reso noto durante la trasmissione "Piacere Rai Uno, idee per un week end". La giuria sarà composta dal Paolo Mieli (direttore responsabile), Ezio Mauro (condirettore), Piero Bianucci (redattore capo dei supplementi), Carlo Fruttero e Franco Lucentini (scrittori).

5 I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e per telegramma e riceveranno in premio una videocamera CANON E60.

6 Le foto inviate non saranno restituite.

7 Saranno considerate fuori concorso le fotografie i cui autori siano dipendenti dell'Editrice La Stampa SpA o della RAI.

8 Il concorso si svolgerà sotto il controllo del funzionario dell'Intendenza di Finanza delegato a presiedere all'intera operazione.

Piacere rai uno
tuttodove

RITAGLIARE IL TAGLIANDO, COMPILATELO E INCOLLATELO SUL RETRO DELLE VOSTRE FOTOGRAFIE CHE DOVRANNO PERVENIRE NEI TEMPI INDICATI A: CONCORSO «RITRATTI ITALIANI» - CASELLA POSTALE 722 TORINO CENTRO

LA FOTO SI RIFERISCE ALLA CITTA' DI

AUTORE DELLA FOTO (NOME E COGNOME)

INDIRIZZO

CITTA' CAP

TELEFONO

SE VI E' NOTA L'IDENTITA' DEL PERSONAGGIO FOTOGRAFATO, VI PREGHIAMO DI COMPILARE LA PARTE SOTTOSTANTE.

IL PERSONAGGIO FOTOGRAFATO E' (NOME E COGNOME)

INDIRIZZO

CITTA' CAP

TELEFONO

D.M. 4/10309 del 28.12.90

Per lo stupro nella villa di famiglia sott'accusa il nipote del senatore Ted

La villa dei Kennedy in Florida, sulla spiaggia di Palm Beach, dove una donna è stata violentata, a quanto pare, dal nipote di Ted, William Kennedy Smith (a fianco)

La notte dei Kennedy

Party e sesso, così muore un clan

WASHINGTON
NOSTRO SERVIZIO

Già lo chiamano il più vasto «coverage» della storia, dopo quello della guerra del Golfo. A Palm Beach sono piovuti almeno trecento giornalisti, fotografi, operatori televisivi, cercatori di scoop vari. Bivaccano attorno alla villa del peccato, cercano pettegolezzi, corteggiano i poliziotti perché si decidano finalmente a dire qualcosa, tormentano i camerieri del locale «Au Bar» per farsi aiutare a identificare la vittima del misfatto, che continua ad essere ignota ma che è già diventata, nonostante nessuno l'abbia ancora vista, «la bella sconosciuta». Oggetto di tanta attenzione, naturalmente, la casa della famiglia Kennedy in Florida, a Palm Beach appunto, dove il suo ruolo (della casa) è stato quello di dare un'impronta indelebile allo sviluppo edilizio di quel paradiso di gente baciata dalla ricchezza. Quando infatti nel lontano 1933 l'architetto Addison Mitzner decise di trapiantare in quella ex palude in «stile mediterraneo», pochi credevano nella validità dell'operazione. Ma fra i pochi c'era il vecchio Joseph Kennedy, il capostipite della dinastia, sul cui fiuto per gli affari è difficile avere dubbi. E infatti, con gli anni a Palm Beach sono andate sorgendo tante altre ville, tutte rigorosamente costosissime e tutte in stile mediterraneo. Ma non è chiaro se esso sia responsabile anche del comportamento degli abitanti.

I sospetti su chi sia il responsabile della violenza carnale che - secondo la denuncia della vittima sconosciuta - è stata compiuta sabato scorso in quella villa, sembrano addensarsi con sempre maggiore precisione sul giovane William Kennedy Smith, figlio di Jean, sorella di John Robert e Ted, e di Stephen Smith, l'artefice della campagna che nel 1960 portò John alla Casa Bianca e che fu anche inventore dell'espressione «nuova frontiera». Sarebbe stato il giovane William, cioè, a saltare addosso alla signora (l'unica cosa che si sa è che ha una trentina d'anni) dopo averla invitata nella villa per proseguire il festino che con lo zio Ted e il cugino Patrick aveva cominciato per l'appunto nel locale «Au Bar».

Ma se il punto fosse solo questo, buona parte di quei trecento giornalisti sarebbe rimasta a casa. Il vero punto è lui, Ted Kennedy, condannato a sopravvivere ai fratelli assassinati, mancato presidente per il tuffo nel fiume compiuto in automobile a Chappaquidick assieme alla giovane Mary Jo Kopechne, dal quale lui sopravvisse ma lei no, punto di riferimento per tutte le battaglie «liberal» degli ultimi anni ma anche per tutti i pettegolezzi riguardanti le scorribande sessuali dei politici di Washington. Ad ogni occasione, gli archivi dei giornali che custodiscono quelle scorribande fremono e le storie delle segretarie di Ted che passano indifferentemente dal suo ufficio in Senato alla sua camera da letto, delle belle frequentatrici del ristorante «La Colline» che si stendono su qualche tavolo appartato per coadiuvare le sue brame, e tante altre storie simili spuntano regolarmente sui tabloid.

Anche questa volta, la tenacia dei trecento di Palm Beach sembra avere fornito qualche carburante. Cerca cerca, hanno trovato a quanto pare che il fatidico sabato scorso, nella villa mediterranea, non è avvenuto solo lo stupro nei confronti della bella sconosciuta da parte del giovane William, ammesso che i sospetti si rivelino fondati. E' avvenuto anche che un'altra sconosciuta, non si sa se bella ma si suppone di sì, sia stata inseguita a lungo, in varie stanze e nel parco, da un Ted intenzionatissimo a fornire una «performance» sullo stile «La Colline». Lo ha raccontato lei stessa al «New York Post», aggiungendo che il senatore, mentre le correva dietro, era anche per così dire pronto, nel senso che era nudo, salvo una maglietta.

Il particolare aggiuntivo è naturalmente succoso, e fra i trecento di Palm Beach l'invidia per «quelli del New York Post», ieri, era minacciosamente palpabile. Ma questa vicenda contiene altri aspetti che coinvolgono anche giornali che battono altri marciapiedi. Un nome per tutti, il «New York Times». L'aspetto serio che sembra prospettarsi, scriveva ieri, non è tanto quello del «coverage» che vuol dire copertura nel senso di reportage, bensì quello del «cover up», che vuol dire copertura nel senso di nascondere le cose. «Ancora una volta», dice il giornale, si presenta «l'idea di uno standard separato di giustizia, quando ad essere coinvolti sono i nati bene».

Il fatto concreto è che a una settimana esatta da quando il fatto è stato denunciato, nessuno dei tre potenziali sospetti, Ted Kennedy, il figlio Patrick e il nipote William, è stato seriamente interrogato dalla polizia. Il cui capo, oltretutto, ha confessato candidamente che «dato il nome dei Kennedy», lui è stato «molto cauto» nel condurre le sue indagini. Ed anche molto restio a fornire le notizie, aggiungono i giornalisti, prima fra tutti la battagliera Agnes Ash, minaccia di trascinare in tribunale i tutori dell'ordine.

I Kennedy sono una specie di reliquia. Tanto per dire, quando venne qui in veste di capo del governo italiano, l'onorevole Giovanni Goria volle compiere un pellegrinaggio nella loro casa (quella del Massachusetts, non questa della Florida). In un certo senso hanno forse diritto a un occhio di riguardo. «Ma non all'omertà», ribattono inviperiti i trecento di cui sopra, che ormai quando vedono un poliziotto lo prendono a parolacce. «In questa storia c'è tutto» dice il direttore del «New York Post» Jerry Nachman, tutto fiero dello scoop che i suoi inviati hanno fatto. «C'è il sesso, la violenza, la ricchezza, la politica, la volgarità. E' una storia perfetta». Nachman dimentica forse un altro aspetto: quello di un signore di sessanta anni che non solo si abbandona ancora a inseguimenti notturni forniti di sola maglietta, ma che si imbarca in festini del genere in compagnia del figlio. Per la puritana America (ma forse anche per altri luoghi) non è una cosa facile da trangugiare. Se è vero che il popolo fortunato è quello che non ha bisogno di eroi, come diceva Bertold Brecht, è certo che i Kennedy sopravvissuti si sono dati da fare parecchio per la fortuna del popolo americano.

Franco Pantarelli

DAL MONDO

Albania alle urne per il ballottaggio

TIRANA. L'Albania torna oggi al voto per il secondo turno delle sue prime elezioni pluripartitiche. «Trombati» domenica quasi tutti i grossi nomi del pc, spera di salvarsi oggi il premier Nano, che non era passato per 6 voti. L'opposizione denuncia scontri in cui la polizia avrebbe ucciso un ragazzino.

Morto Tower, ministro bocciato dal Senato

WASHINGTON. E' morto in un incidente aereo John Tower, ex senatore, ex presidente della commissione d'inchiesta sullo scandalo Iran-contras e soprattutto ex ministro della Difesa designato da Bush ma respinto dal Senato perché accusato di essere «donnaiolo, ubriacone e legato ai fabbricanti di armi».

Perù, un altro sisma Almeno cento vittime

LIMA. Nella notte di giovedì un terremoto ha scosso il Perù, con epicentro nelle regioni nordorientali. Ha toccato i 6,2 gradi Richter. Il primo bilancio è di cento morti e 600 feriti. Un'altro colpo per un Paese che ha 100 mila malati di colera.

Riprende l'Intifada Uccisi 2 ragazzi arabi

GERUSALEMMME. Nei Territori occupati la protesta araba riprende quota. Al termine di due giorni di sciopero generale indetto dalla Jihad e di scontri, il bilancio delle vittime palestinesi è di due ragazzi di 16 e 14 anni uccisi da militari e di un terzo ferito nei disordini di Gaza.

Ulster, agente ucciso con autobomba

BELFAST. Un agente di polizia è morto in un attentato a Ballycastle, a nord di Belfast: l'auto è esplosa subito dopo l'avviamento. E' la 18sima vittima di attentati dall'inizio dell'anno.

Amministrative in Giappone: i conservatori rischiano di perdere la capitale

Lega, la tentazione di Tokyo

Il governatore guida gli autonomisti

TOKYO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le leghe fanno scuola anche in Giappone. Nelle elezioni di oggi per il governatorato di Tokyo per la prima volta il candidato con maggior probabilità di successo è un personaggio che, scaricato dal partito di governo in cui ha fatto tutta la sua carriera, si appella con una lista propria ai sentimenti e risentimenti locali contro la partitocrazia nazionale. Pur essendo uno che fino a ieri faceva parte dell'apparato, la sola circostanza di essere stato fatto fuori dai partiti tradizionali gli attira le simpatie della gente. E' Shuniki Suzuki, 80 anni, da 12 anni governatore della capitale per il partito liberaldemocratico, che in questa circostanza è però deciso a farlo fuori.

Tutti i sondaggi d'opinione lo danno tuttavia come favorito contro il diretto concorrente, sostenuto dal primo ministro, da tutto il partito governativo coalizzato nell'occasione con altri due partiti. Descritto come dispotico, affarista, maneggione, fino a ieri il governatore Suzuki sembrava spacciato e inadatto a un'altra competizione elettorale. Mettendolo da parte, il partito liberaldemocratico ha concordato con i socialdemocratici e col partito buddista un candidato fuori della partitocrazia: Hisanori Isomura, un famoso anchorman e commentatore televisivo. Ma tutt'altro che rassegnato Suzuki si è ribellato, e si è presentato candidato in proprio, con sonori appelli alla forza delle autonomie locali contro le pressioni e gli arbitri del centralismo partitocratico. Il suo ex partito si è spaccato: il vertice lo ha fatto fuori, ma gli organismi locali di Tokyo sono con lui, che fino a ieri li ha dominati. Un personaggio discusso, autoritario, sostanza di padrino dietro la felpata compassatezza, al centro di chiacchiere e mormorii inevitabili per i lunghi anni alla guida di una città di dodici milioni di abitanti come Tokyo, duecentomila dipendenti, un bilancio superiore a quello della Cina e pari a quello dell'Australia, si è ritrovato paladino delle insofferenze e dei rancori della gente comune contro gli apparati dei partiti. I liberaldemocratici avevano deciso di sacrificarlo per cedere alle richieste di buddisti e socialdemocratici, dei cui voti, per una coalizione non proclamata, hanno bisogno al Senato dove non dispongono di una maggioranza.

Suzuki è arrivato alle elezioni con una realizzazione grandiosa, ma anche al centro di feroci polemiche, cioè la nuova sede degli uffici per il governatorato: due torri progettate da Kenzo Tange in un quartiere che con essa viene valorizzato, nelle quali lavoreranno tredicimila persone. Un'opera da 1600 miliardi di lire.

Le elezioni amministrative si svolgeranno in altri 44 governatorati e in migliaia di Comuni. A Tokyo la lotta è ristretta fra Suzuki, che coi suoi dodici anni in carica conosce tutte le leve del potere locale, e Isomura, sostenuto dal partito maggioritario e dai suoi alleati. I comunisti hanno un loro candidato, ma per puro onor di firma. I socialisti, che non hanno alcuna speranza, ne hanno presentato uno solo all'ultimo momento: un onesto e mite professore universitario mandato allo sbaraglio perché non ha politicamente nulla da perdere. La signora Takako Doi, capo del partito, l'unico nome che avrebbe potuto avere un certo successo personale, ha rifiutato ogni richiesta di candidarsi proprio per la certezza della sconfitta.

Fernando Mezzetti

Takako Doi, leader socialista

CINA

Hurd ha invano chiesto l'ok di Li Peng, ma la Cina non vuole ereditare la colonia con le casse vuote

Un aeroporto ferma il disgelo Londra-Pechino

Dovrebbe sorgere a Hong Kong, costa 10 miliardi di dollari

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è un aeroporto di mezzo, il futuro scalo ingrandito di Hong Kong, che inceppa la distensione fra Gran Bretagna e Cina. Perché se forse è eccessivo parlare di «fiasco», come pretende l'opposizione laborista, di certo la missione a Pechino del ministro degli Esteri Douglas Hurd non è stata un successo.

Dopo tre giorni di colloqui Hurd non è riuscito a rimuovere l'opposizione di Li Peng alla realizzazione dell'ambizioso progetto, destinato a dotare Hong Kong di un grandioso aeroporto da 10 miliardi di dollari. E' proprio nello spessore di questa cifra che risiede l'opposizione della Cina. Perché Pechino teme che a causa del faraonico progetto troverà le casse vuote nel '97, quando Hong Kong cesserà di essere colonia britannica e tornerà alla madre patria cinese.

Londra non può ammettere che già oggi la Cina pretenda di condizionare lo sviluppo di Hong Kong, destinata per 6 anni ancora ad essere soggetta alla Corona britannica. «Darla vinta alla Cina sarebbe riconoscere un diritto di controllo su Hong Kong ben prima del tempo» spiegano al Foreign Office. Ma dietro a questa opposizione di principio, qualcosa sembra muoversi per andare incontro alle perplessità cinesi, definite da Hurd a Pechino «non del tutto irragionevoli». Anche perché, spiegano i diplomatici inglesi, mirano non ad assicurare alla Cina un diritto di veto politico, ma a sincerarsi della «stabilità» finanziaria di Hong Kong.

L'Inghilterra si aspettava comunque una maggiore attenzione dalla Cina, perché Hurd è stato il primo statista occidentale di rango ad infrangere «il cordone sanitario» steso dopo il massacro di Tienanmen. Hurd ha preceduto solo di poche ore il collega giapponese, entro l'anno a Pechino arriverà una missione francese guidata dal premier Rocard. Si va dunque verso una «normalizzazione» facilitata dai propositi espressi dai cinesi ad Hurd: «Il passato è dietro di noi, guardiamo al futuro». Anche per-ché la Cina ha un ruolo fondamentale nel Consiglio di sicurezza Onu: è corteggiata per l'apporto che potrà dare alla «soluzione» in Medio Oriente.

Paolo Patruno

Armato al sit-in di Winnie Mandela

In manette l'ultrà boero

PRETORIA
NOSTRO SERVIZIO

Dalla guerra di parole l'estrema destra sudafricana ha tentato di passare alla guerra vera ieri mattina, quando un gruppo di 14 uomini, armati di pistole, sfollagente e fucili e in divisa cachi, ha cercato lo scontro con una manifestazione dell'Anc guidata da Winnie Mandela nel centro di Pretoria, la capitale.

La polizia è però intervenuta arrestandoli tutti: tra loro il più noto e agguerrito degli estremisti, Eugene Terre Blanche, capo del gruppo paramilitare Awb, e Piet Skiet Rudolph, capo di un'altra organizzazione razzista, l'Orde Boerevolk, uscito di prigione solo due settimane fa grazie all'indennità speciale concessagli dal presidente sudafricano de Klerk. Rudolph era stato incarcerato alcuni mesi fa, insieme ad altri tre uomini, per atti di sabotaggio e per un ingente furto di armi da un deposito militare vicino a Pretoria.

Il gruppo, ieri mattina verso le 10, si trovava in pieno assetto da battaglia nella via centrale di Pretoria in attesa dell'arrivo di una marcia dell'Anc che doveva attraversare la capitale fino alla prigione per chiedere la liberazione dei prigionieri politici. La manifestazione, autorizzata dalla polizia, era in arrivo, quando i 14 uomini si sono trovati davanti un folto gruppo di poliziotti che hanno cercato di allontanarli. Gli uomini hanno opposto resistenza e per questo sono stati arrestati con l'accusa di «ostruzione al lavoro della polizia».

Terre Blanche è certamente il personaggio più appariscente del composito mondo dell'estrema destra sudafricana. Il suo Awb (Movimento di resistenza afrikaner), da lui stesso fondato nel '73, si proclama difensore a tutti i costi dei diritti dei bianchi in Sud Africa, soprattutto dei loro diritti di proprietà sulla terra, e già da qualche anno accusa il partito nazionalista di de Klerk di star regalando il Paese ai neri e di essere pronto a prendere il potere con le armi se il governo arriverà al punto di «capitolare all'African National Congress».

Terre Blanche ha alternato in questi anni una guerra di parole (ogni occasione pubblica è buona per lanciare minacce in ogni direzione) a qualche azione di sabotaggio di minore entità. Ma nello stesso tempo l'Awb tiene regolarmente campi di addestramento paramilitare e nel 1982 la polizia scoprì un deposito di armi, tutte di fabbricazione Est europea, nella fattoria del fratello di Terre Blanche.

E, nonostante l'Awb e il suo leader abbiano avuto a che fare alcuni volte con la polizia per questi fatti, quella di ieri era una prima volta: infatti nessuno di loro era mai stato arrestato per scontri con rappresentanti dell'Anc, che pure qualche volta si sono verificati da quando l'Anc stessa è stata riammessa nella legalità l'anno scorso.

Comunque Terre Blanche e i suoi sono stati rilasciati già ieri sera su cauzione, in attesa di presentarsi davanti al giudice, probabilmente già domani.

Il movimento di Blanche costituisce uno dei braccio armato della destra parlamentare, il partito conservatore, che ugualmente afferma di voler combattere la cosiddetta terza guerra boera, pur di non lasciare il Sud Africa ai neri.

Laura Mezzanotte

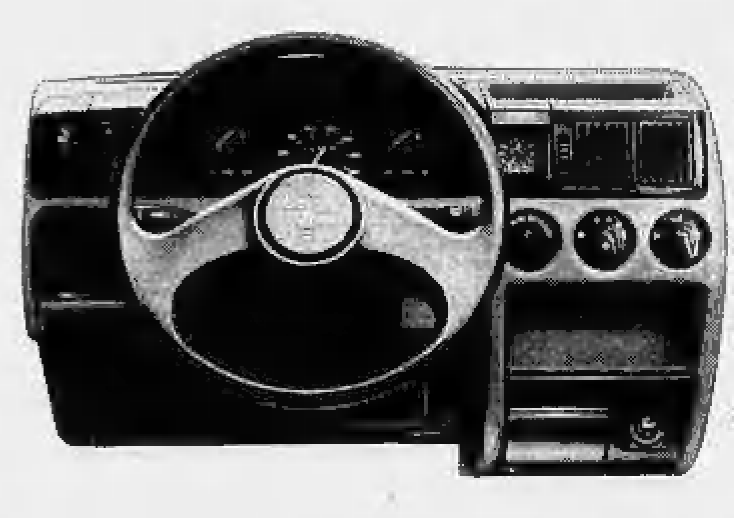
Per arrivare alla felicità, partite da un milione di supervalutazione della vostra auto.

Nuova 1.2 iniezione con catalizzatore.

Godetevi la vita con la Nuova Opel Corsa: i Concessionari Opel vi stuzzicano con una irresistibile offerta d'acquisto. Ma prima parliamo di lei. Perché Opel Corsa oggi è nuova davvero: di fronte, di profilo, dentro e fuori. Il grintoso frontale, completamente ridisegnato, vince nel modo più sportivo la sfida dello slancio. Il cruscotto è cambiato per ospitare una strumentazione più completa e leggibile. I sedili avvolgenti vestono in modo ancora più elegante. Nuova Corsa Swing, un equipaggiamento di serie che comprende fra l'altro: poggiatesta anteriori, cinture di sicurezza regolabili, specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno, tergilunotto, un vano bagagli da 845 litri. La Nuova Opel Corsa scatena la personalità con tutte le motorizzazioni che si possono desiderare: 1.0, 1.2, **1.2i Cat.**, 1.4, 1.6i, 1.5 D, 1.5 TD. E adesso fate correre l'entusiasmo: la Nuova Corsa è vostra con l'insuperabile offerta di 1 milione di supervalutazione sulle quotazioni di "Quattroruote" per l'usato accettato in permuta dal Concessionario Opel. In alternativa c'è un eccezionale finanziamento di 6.000.000 senza interessi in 24 mesi. Nuova Opel Corsa. Felice chi la guida, felice chi la compra. **Nuova Opel Corsa: City, Swing, GL, Joy, GSi.**

FINANZIAMENTO
6.000.000*
SENZA INTERESSI IN 24 MESI

ESEMPIO	
PREZZO	10.714.000*
QUOTA CONTANTI	4.714.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	6.000.000
RATA MENSILE X 24	250.000



VIA LIBERA OPEL — *Via Libera Opel, il nuovo servizio GMEurop Assistance attivabile 24 ore su 24 con il numero verde 1678/24064 garantisce per due anni dall'acquisto della vettura assistenza di immediata utilità: dalla sostituzione auto, alle spese di albergo. Informatevi presso i Concessionari Opel-GM partecipanti.*

L'impegno ecologico Opel si traduce in fatti concreti: su tutta la gamma, Corsa, Kadett, Vectra, Calibra e Omega, trovate modelli equipaggiati con convertitore catalitico. Automobili nate per lasciare un segno nei nostri cuori. E nessuna traccia nell'ambiente.

GMAC [illegible]

OPEL
BY GENERAL MOTORS Nº 1 NEL MONDO.

Un telegramma dell'Associazione familiari delle vittime

«Cossiga ci dica la verità»

«Lui sa tutto sulla strage di Bologna»

BOLOGNA. «Sì, signor Presidente, noi diciamo che ai più alti livelli si sono creati ostacoli all'accertamento della verità sulla strage di Bologna del 2 agosto 1980 che anche lei non ha superato».

E' l'inizio di un lungo telegramma inviato ieri sera al Quirinale e al suo più illustre ospite dal direttivo dell'Associazione dei famigliari delle vittime della strage alla stazione di Bologna. L'associazione si rivolge a Francesco Cossiga cominciando il telegramma con un tono affermativo, quasi a volere da subito sottolineare che è ben consapevole della gravità di quanto scrive.

L'ultima frase della lettera, che precede un freddo e semplice «distinti saluti», è pesante come un macigno: «Lei sapeva e sa la verità sulla strage di Bologna».

I famigliari delle vittime (85 morti, 200 feriti) fanno discendere questa loro convinzione dal ruolo istituzionale ricoperto nel corso degli anni da Cossiga. «Lei il 2 agosto del 1980 - scrivono nella lettera - era presidente del Consiglio dei ministri e certamente, per le ragioni suddette, a causa del suo incarico istituzionale avrebbe dovuto essere informato sulle attività eversive e sulle dovrose e deluse attività di prevenzione». Le «ragioni suddette» si riferiscono soprattutto alle deviazioni dei servizi segreti italiani. «Altissimi ufficiali dei servizi segreti - scrive l'Associazione dei famigliari - sono stati coinvolti ed anche condannati nei processi relativi alle stragi. Il generale Miceli ha affermato che il servizio segreto deviato era noto e conosciuto dalle massime autorità del potere politico. L'on. Oscar Luigi Scalfaro ha affermato che non erano i servizi segreti a deviare, ma che era il potere politico a farli deviare».

Da ultimo, i parenti delle vittime ricordano le dichiarazioni degli ex collaboratori della Cia, Richard Brenneke e Ibrahim Razin, sui finanziamenti che l'organizzazione dei servizi segreti americani garantiva «a partiti e personaggi italiani per innescare, sostenere e alimentare il terrorismo in Italia».

«Questi sono i principali argomenti - concludono i famigliari - che ci consentono di ipotizzare che Lei sapeva e sa la verità sulla strage».

Attorno al tavolo delle riunioni, nella sede che il Comune ha messo a disposizione e che condividono con l'Ufficio-casa, i membri del direttivo (giunti in treno da ogni parte d'Italia) rispondono alle domande dei giornalisti. Ma perché Cossiga dovrebbe tacere? «Ragioni politiche gli impongono di farlo. Queste ragioni hanno a che fare con la limitata sovranità nazionale dell'Italia di cui paghiamo ancora i prezzi nonostante siano passati 45 anni dalla fine della guerra».

Affermare che un Presidente della Repubblica non aiuta a fare luce sulla verità non equivale a metterlo sotto accusa, chiederne le dimissioni? «Non vogliamo questo. Vogliamo solo che il Presidente dica agli organi preposti dalla Costituzione tutto quello che sa, che ci aiuti nella ricerca della verità. Dopo 11 anni siamo ritornati da capo, anzi indietro. Con la sentenza d'appello tanti anni di tensione e di impegno civile sono sfumati». Non è possibile che Cossiga, pur ricoprendo un ruolo istituzionale così importante, fosse all'oscuro delle deviazioni? «Lo consideriamo altamente improbabile».

Torquato Secci, presidente dell'Associazione familiari vittime della strage

Ma allora perché tacerebbe? «Si vuole abbassare la saracinesca sulla Prima Repubblica, ma ci hanno già messo una croce: quella che ricorda i nostri morti».

Per i famigliari è difficile controllare l'esasperazione. «Cossiga - affermano - ha chiesto scusa al movimento sociale italiano per avere definito la strage fascista, anticipando le motivazioni della sentenza d'appello che ha messo in dubbio la sua matrice di destra. Noi è da 11 anni che aspettiamo un segno dallo Stato». Non è la prima volta che l'Associazione dei famigliari di Bologna polemizza con il Presidente della Repubblica.

Il 2 agosto scorso, in occasione del decennale della strage, l'Associazione si disse indignata e offesa per il messaggio del Capo dello Stato in cui si sottolineava l'esigenza di ricercare «non una verità, ma la verità» e di perseguire «non una giustizia, ma la giustizia» e si chiedeva ai famigliari «di attendere ancora».

Marina Ostolani

In Regione con dc, psi, pri e autonomisti

Aosta, pds in giunta L'Union resta fuori

AOSTA. «E' una giunta fragile, più ancora di quella che la precedeva». Mario Andrione, capogruppo dell'union valdôtaine, partito di maggioranza relativa ma all'opposizione in Valle d'Aosta, prevede una vita breve al nuovo governo regionale (dc, pci, pds, psi, autonomisti democratici progressisti e pri, con l'appoggio esterno dell'union autonomiste).

Un rimpasto ha portato in esecutivo Demetrio Mafrica (pci-pds), 47 anni, insegnante di matematica, al posto del democristiano Fosson. Anche gli equilibri sono cambiati: il psi ha perso un consigliere (Edoardo Bich), in rotta con il segretario del partito Bruno Milanesio. Per evitare la crisi la maggioranza ha dovuto cercare nuove alleanze. Prima ha provato con l'ex missino (ora indipendente) Domenico Aloisi. Poi, per evitare l'imbarazzo del pds, ha optato per l'union autonomiste. I numeri non sono cambiati: 18 voti su 35 disponibili, il minimo per governare.

«E poi - dice Andrione - non credo che l'opinione pubblica abbia gradito questo allargamento a Gremmo». L'uv è stata estromessa dalla giunta il 6 giugno dello scorso anno. Nei giorni scorsi, complice la spaccatura del psi, ha giocato tutte le sue carte per tornare al potere. Ai comunisti ha fatto un'offerta allettante: tre assessorati, forse anche la presidenza della giunta. Ma non ce l'ha fatta.

Il pds ha mantenuto l'impegno preso a giugno. «Ci siamo messi d'accordo con gli altri partiti su un programma minimo - spiega Giulio Dolchi, 69 anni, da 45 in politica - e intendiamo andare avanti fino alla fine della legislatura. I passi più importanti vengono ora: la convenzione con il Casinò di Saint-Vincent, i problemi dell'industria siderurgica, l'accordo con la Mercedes, la legge elettorale».

Maggioranza e opposizione si sono scambiate la stessa accusa: attaccamento alle poltrone e sete di potere. L'union valdôtaine ha criticato la coalizione di governo, «disposta ad accettare il voto di un ex missino e di Gremmo pur di evitare la crisi». La replica dai banchi dell'esautito: «L'uv propone un'alleanza al pds nel tentativo disperato tornare in giunta. Ma fino al 6 giugno ha sempre rifiutato tutte le proposte dei comunisti. Questo ha il sapore più di una rivincita che di una proposta politica».

Martedì la prima verifica: il Consiglio regionale dovrà votare una mozione di sfiducia. L'hanno presentata l'union valdôtaine, costituente socialista, autonomisti indipendenti e movimento verde alternativo. «L'esito è scontato - sostiene la maggioranza -: tutti i partiti hanno riconfermato l'adesione al programma. Le defezioni sono state di carattere personale». Ma l'uv non è d'accordo: «Le sorprese non sono finite».

Stefano Mancini

Neofascista ergastolano racconta all'Espresso

«Gladio scese in campo contro il psi di Nenni»

ROMA. Una ricostruzione dell'Operazione Gladio, la nascita, l'impiego «in funzione anticomunista», è stata offerta da Vincenzo Vinciguerra, l'estremista di destra condannato all'ergastolo dopo la confessione sui fatti relativi alla strage di Peteano. In un'intervista all'Espresso, dice: «Il giudice Casson è arrivato a Gladio partendo dalla mia denuncia sull'esistenza di una struttura occulta. Non sapevo allora il suo nome in codice. Ma oggi non ho il minimo dubbio che si tratti della stessa cosa, anche se nego che dovesse entrare in azione solo in caso di invasione sovietica».

Secondo la ricostruzione di Vinciguerra, Gladio è intervenuto «ogni volta che il regime democristiano e dei suoi alleati si è sentito minacciato dall'avanzata elettorale del partito comunista». I «gladiatori», per esempio, avrebbero agito concretamente «quando ci fu la preoccupazione che i socialisti di Pietro Nenni, arrivati al governo, potessero essere utilizzati come cavalli di Troia del pci». E aggiunge: «Gladio è stata creata in funzione anti-pci. Posso affermarlo con cognizione di causa, dal momento che elementi inseriti in questa struttura hanno compiuto attentati, incitando altri a compierne». **(r. r.)**

E' morto
Aldo Assetta Binda
un uomo giusto
Ne danno notizia con grande dolore **Serena** ed i figli **Carlotta e Nicola**. L'ultimo saluto alle 11,30 di lunedì 8 aprile presso l'Ospedale Molinette in via Santena.
— **Torino**, 6 aprile 1991.

Rimpiangono l'**AMICO** di sempre **Pierpaolo e Giovannella de Garzarolli**.

Nell'affettuoso ricordo del loro caro amico e mentore, partecipano al lutto della signora Zaratin e di Carlotta e Nicola Assetta, per la morte del
b.n. Aldo Assetta Binda d'Assergi
Silvana ed **Enrico Massara**
Violante Balbo di Vinadio
Mario Cassano
Claudia Pecchiora
Gaetano Giacomelli.
— **Torino**, 6 aprile 1991.

Carla e Guido Scaristi sono vicini a Carlotta per la perdita del suo caro **PAPA'**.

Fam. **De Giorgio** partecipa al lutto.

L'**Associazione Cavalleria Sezione** di **Torino** partecipando al grave lutto ricorda il suo
PRESIDENTE ONORARIO
Aldo Assetta Binda
— **Torino**, 6 aprile 1991.

Sono vicini a Nicola e famiglia **Virginia, Mario, Marcello, Pierluigi.**

Nel ricordo di **ALDO**, uomo di grande integrità morale, partecipano commossi:
Pier Luigi Barrotta
Enrico Belli
Giorgio Belli
Claudio Bertasselio
Armando Castello
Giovanni Cerchio
Roberto Comaglia
Giorgio Losano
Francesco Luben
Nicola Manzoni
Giansecondo Meriotti
Adolfo Monti
Elio Offen
Matilde Pacotti
Claudio Piccolo
Nico Sciolla
Carlo Sonnino
Aldo Togliatte.

Gino e Nives Rancati ricordano con tanto affetto il caro
Aldo Assetta
— **Torino**, 6 aprile 1991.

Partecipano commossi
Marilena Dolando
Mariateresa Garavini
Giampaolo Piana
Melitta Rasso.

E' mancato ai suoi cari
Gino Meliga
Con infinita tristezza lo piangono la moglie **Paola**, il figlio **Sandro** con **Silvia, Bianca De Benedetti**, la cognata **Carla** con i figli, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Tavigliano lunedì 8 aprile alle ore 15.30. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 7 aprile 1991.

Cornelia, Guido, Enrico Meliga e famiglia partecipano al dolore per la perdita del cugino e fratello **GINO**.

Lidia e **Maurizio Donna** partecipano affettuosamente al dolore di Paola, Sandro e Silvia per la dipartita del cugino **GINO**.

Virginia e **Teresa** con i nipoti piangono la scomparsa del carissimo cugino
cav. Gino Meliga
— **Torino**, 6 aprile 1991.

Papà, mamma non sono nella terra... vi aspetto felice in cielo.
Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Binello
anni 26
L'annunciano con profondo dolore: la mamma **Teresa Roagna**; il papà **Michele**; la madrina **Maddalena**; il padrino **Vittorio**; zii, cugini e parenti tutti. Funerali in Torino martedì 9 aprile ore 8,15 parrocchia Trasfigurazione (via Spoleto 12) con partenza dall'osp. Molinette alle ore 8,00. Dopo le esequie avverrà la tumulazione alle ore 11 nel cimitero di Priocca d'Alba. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 aprile 1991.

Gli zii **Giuseppe, Terzilio, Maddalena, Renzo** e **Mario** con rispettive famiglie sono vicini a Teresina e Michele.

E' mancata
Delfina Montersino ved. Ruffa
di anni 83
L'annunciano i figli **Domenico, Angelo, Rita, Ada, Attilio** con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali lunedì 8 corr. in Costigliole d'Asti alle ore 11 partendo da Via Frazione Versino «Campeggio» alle ore 8,30.
— **Viù**, 5 aprile 1991.

La sorella **Luigia** con i figli **Luciano** e **Mario Ruffa** e rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa della cara **DELFINA**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Brero
L'annunciano la moglie **Ida**, la figlia **Nadia** con **Claudio** e il piccolo **Carlo**, parenti tutti. Funerali martedì 9 c.m. ore 16 chiesa parrocchiale di San Gillio (Torino).
— **Torino**, 6 aprile 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Eugenia Genevro ved. Cavallito
Addolorati l'annunciano il figlio **Mario** con **Carla** e parenti tutti. Funerali lunedì 8 corrente ore 13 ospedale Maria Adelaide, indi la salma proseguirà per Cortanzone di Murisengo.
— **Torino**, 6 aprile 1991.

Luciano e **Lina** partecipano affettuosamente

Il giorno 6 è mancata all'affetto dei suoi cari
Luisa Spinazzola ved. Vino (Vetrinova - Carignano)
di anni 91
Addolorati lo annunciano i figli **Vito, Mario** e **Maria**, le nuore, il genero, i fratelli, le sorelle, i nipoti e parenti tutti. Il funerale in Carignano martedì 9 corr. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— **Carignano**, 7 aprile 1991.

Cristianamente è mancato
cav. Alessandro Comba (Rino)
Addolorati lo annunciano la moglie **Rosina**, i figli **Roberto** con **Laura** e **Andrea** e **Paola; Silvano** con **Simonetta**; parenti tutti. Funerali lunedì 8 ore 15 parrocchia «S. Giacomo» Grandizzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 aprile 1991.

Con semplicità è vissuto, con serenità ci ha lasciati
Bartolomeo Maronco
titolare Bar Lutteia
di anni 87
L'annunciano moglie **Lidia**, figli **Tonino** e **Maria Francesca** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 8 aprile, ore 10, parrocchia Cuore Immacolato di Maria (via Cuneo)
— **Mondovì**, 6 aprile 1991.

Ha lasciato questa vita, costellata di segni indelebili della sua mirabile presenza il
prof. Stefano Teneff
primario emerito Ospedale Molinette
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Marisa Picco**, nipoti, cugini e l'affezionatissima **Liliana Dabusti**. Si esprime sentita riconoscenza al prof. Adriano Visalli ed a tutto il personale della Clinica Fornaca padiglione «C» per l'encomiabile opera prestata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 aprile 1991.

Tonina e **Gino Gorgerino** partecipano al dolore di Marisa per la perdita del caro
prof. Stefano Teneff
— **Vercelli**, 7 aprile 1991.

I cugini **Linda Cesare Vittoria Franco Paola Chiaro** e **Lalla Biano** sono affettuosamente vicini a Marisa.

Conoscerlo è stata un'esperienza meravigliosa. Sgomenti, **Antonella** e **Alberto Borla** partecipano con dolore profondo.

Marilena e **Cesare Trona** sono vicini a Marisa nel dolore per la perdita del marito
prof. Stefano Teneff
— **Rosina**, 7 aprile 1991.

Angiolina Dabusti, Franca e **Carlo Di Fabio** con **Silvia** si uniscono nel cordoglio.

Partecipano commossi gli amici di sempre: **Maria Teresa** e **Matteo De Simone, Laura** e **Ugo Trotta.**

Partecipano al dolore per la scomparsa del
prof. Stefano Teneff
Dante Sabatino
Teresio Conti
Luigi Quaini
Luigi Barberis
Giorgio Curosu.
— **Torino**, 7 aprile 1991.

Luigi Ginetta Gallarlo
Angelo Mascaro
Germana Chiara Muttini
Valentina Benso
affettuosamente vicini a Marisa.

Piera, Mario, Gabriella Cotta Ramusino sono affettuosamente vicini a Marisa.

Profondamente commossi partecipano al dolore di Marisa gli amici
Graziana Girardi ved. **Gatti**
Maria Teresa e **Secondo Cornero**
Laura, Manlio Bonaudo e famiglia
Mariottina, Giorgio Gatti e famiglia
Maurizio Girardi.

Anita Sara Giulietta Gagliano addolorata affettuosamente partecipano.

Le famiglie **Cavanna** e **Francone** prendono vivo parte al dolore per la perdita dell'amico caro
prof. Stefano Teneff
— **Torino**, 6 aprile 1991.

Rita Re con **Marisita** e **Mimmo, Giorgio** e **Betti** è vicina con grande affetto a Marisa nel ricordo del carissimo **STENE**.

Cristoforo Lorenzano si associa al dolore della famiglia per la morte del carissimo
prof. Stefano Teneff
— **Torino**, 7 aprile 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Adriana Lugliengo n. Bocci
di anni 71
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Mario**, il figlio **Antonello** con la moglie **Paola Vecchio** e il nipotino **Marco**, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo lunedì 8 aprile alle ore 14,45 partendo dall'ospedale.
— **Saluzzo**, 6 aprile 1991.

Ci ha lasciati per ricongiungersi nell'eternità
Jolanda Botta in Bruzzo
anni 81
Lo annunciano, con infinito dolore e funerali avvenuti, il marito **Francesco**, il figlio **Giancarlo** e tutti i suoi cari. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 aprile 1991.

La **Falco s.p.a.** si associa al dolore del signor Giancarlo Bruzzo per la perdita della mamma
Jolanda Botta in Bruzzo
— **Pessione**, 6 aprile 1991.

La **Gamber s.r.l.** esprime vivo cordoglio al signor Giancarlo Bruzzo per la scomparsa della mamma
Jolanda Botta in Bruzzo
— **Casale Mont.to**, 6 aprile 1991.

La **Sudinvest s.p.a.** partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'agente Giancarlo Bruzzo per la scomparsa della mamma
Jolanda Botta in Bruzzo
— **Foggia**, 6 aprile 1991.

La **Società industrie imballaggi Speciali spa - Divisione Sipa** partecipa al dolore di Giancarlo Bruzzo per la scomparsa della mamma
Jolanda Botta in Bruzzo
— **Asti**, 6 aprile 1991.

Titolari e **impiegati** della **Plastik spa** partecipano al dolore del sig. Giancarlo per la scomparsa della cara mamma
Jolanda Botta in Bruzzo
— **Bergamo**, 7 aprile 1991.

Affettuoso compagno di vita, padre virtuoso, nonno caro sarai sempre la nostra guida. Non ti dimenticheremo mai. **Piera** e **Claudio, Gabriella** ed **Elga** ricordano a tutti l'amato
Silvano Belligni
Funerali: martedì 9 ore 11,45 parrocchia Pentecoste.
— **Torino**, 8 aprile 1991.

SILVANO ti ricorderemo sempre con tanto affetto **Luciano, Rosy, Cleme**.

Ti sentiremo sempre vicino famiglia **Giaccio**.

Alberto Midana e **Beppe Zica** partecipano commossi al dolore della sorella Lea per la scomparsa di
Rita Leone
ricordando con affetto gli anni di preziosa intelligente collaborazione.
— **Torino**, 7 aprile 1991.

Cristianamente è mancato
Filippo Arbelle
Ne danno il doloroso annuncio i cognati, cugini, nipoti. Funerali lunedì 8 aprile ore 8,30 presso la Cappella dell'osp. Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 aprile 1991.

E' mancato il
dott. ing. Luigi Tamagnone
L'annunciano le sorelle e parenti tutti. Funerali lunedì 8 corr. ore 8,15 cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 7 aprile 1991.

Prendono parte al dolore le famiglie: **Valeri, Tebia, Gamba, Donato, Tompetrini, Zanello, Gerardo, Mensio.**

Improvvisamente è mancato
Guido Varetti
anziano Aim
anni 69
Addolorati lo annunciano la moglie, figlia, genero, gli adorati nipotini **Alessio** e **Ilaria**, parenti tutti. Funerali martedì ore 10 da via Villar 36/4 in forma civile.
— **Torino**, 6 aprile 1991.

Si è spenta
N. D.
Margherita Marini Zanotto Contino
Ne danno il tristissimo annuncio il figlio **Aldo** con la moglie **Laura Grazia Gelmi**, la cognata **Maya Zanotto Contino Barale**, nipoti **Marini** e **Zanotto Contino**, e gli affezionati **Tina Dasso** e **Giovanni Borgetto**. Un particolare ringraziamento al dottor Luigi Cerruti per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 8 ore 8,30 partendo dall'abitazione, Castello di San Raffaele Alto, per la chiesa di San Raffaele Arcangelo, donde proseguiranno per la tomba gentilizia nel cimitero di Bologna.
— **San Raffaele Cimena**, 5 aprile 1991.

Le famiglie **Gelmi, Andreoli, Mazzarella, Olivero** e **De Giovanni** sono affettuosamente vicine ad Aldo ed a Laurietta per la scomparsa della
N. D.
Margherita Marini Zanotto Contino
che ricorderanno nelle loro preghiere.
— **Torino**, 5 aprile 1991.

Umberto Marini con la moglie **Gioia** e i figli **Roberto, Elisa, Edoardo** e **Federica** partecipano al lutto del cugino Aldo per la perdita della cara mamma
Margherita Marini Zanotto Contino
— **Milano**, 8 aprile 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomino Santangelo (Genio)
Lo annunciano moglie, figlio, nuora con **Serena ed Andrea**. Funerali lunedì 8 aprile ore 11,45 nella cappella interna ospedale Molinette.
— **Torino**, 6 aprile 1991.

Cristianamente è mancata
Rosina Giordano ved. Torchio
anni 88
Con dolore lo annunciano: il figlio **Sergio** con la moglie **Germana Castagno**, parenti tutti. Funerali in S. Gillio lunedì 8 aprile ore 15,30 chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione Orbassano, strada Volvera 19, ore 14.
— **Orbassano**, 6 aprile 1991.

Tragicamente è mancato
Giuseppe Vacchina
Addolorati lo annunciano la moglie **Noella**, i figli **Monica** e **Ermes**, mamma, papà, parenti tutti. Funerali lunedì 8 c.m., ore 10, parrocchia Ascensione.
— **Torino**, 2 aprile 1991.

Piangono **BEPPE**:
la madrina **Rita Vacchina Zich**
i cugini **Marisa, Rodolfo, Riccardo, Ursula Zich**
Nella e **Beppe Costa**
Silvia, Sandro Maccario e famiglia
Mina, Clementa Bottaro e famiglia.

Profondamente commossi partecipano al dolore di Bruna e Gianfranco per l'immatura perdita di
Claudio Costa
Giorgio e **Anna Joannes**
Giuseppe e **Angela Joannes**
Michele e **Germana Rolando**
— **Torino**, 6 aprile 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Rocchietti ved. Guglielmetti
L'annunciano addolorati a funerali avvenuti i figli **Luisella** con **Edgardo Malfatto, Alessandra** e **Francesco, Pierfranco** con **Pina Da Santis** e **Giorgio**, cognati nipoti cugini e parenti tutti.
— **Grosso Canavese**, 6 aprile 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Faletti ved. Agnona
Lo annunciano, figli, nuora, generi, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento al reparto di Endocrinologia del prof. Camerini osp. Molinette per la premurose cure prestate. Funerali lunedì 8 ore 11,45 parrocchia Trasfigurazione.
— **Torino**, 4 aprile 1991.

Si è spento il sorriso di
Maria Vaula ved. Brambilla
Lo annunciano a funerali avvenuti: la sorella **Teresa**, i fratelli **Luigi, Carlo** con la moglie **Esmeralda**, nipoti e parenti tutti. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata il 3 maggio alle ore 18,15 nella parrocchia S. Anna via Medici.
— **Torino**, 30 marzo 1991.

Improvvisamente è mancato il
geom. Giancarlo Pianta
Lo annunciano la moglie **Silvana Crosino**, i figli **Enrico, Angelo, Paolo** e parenti tutti. Funerali in Rivoli martedì 9 c. m. alle ore 15 nella chiesa Maria Ausiliatrice (piazza Cavalieri).
— **Orbassano**, 6 aprile 1991.

E' mancato il
cav. Carlo Perrone
La moglie ne dà il triste annuncio. Il funerale avrà luogo domani lunedì alle ore 11,45 nella parrocchia Sant'Ermenegildo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 aprile 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Sbodio**, commossa ringrazia la Autorità, gli amici alpini, la cittadinanza e tutti coloro che hanno voluto unirsi al dolore per la perdita del caro
Lorenzo
— **Orbassano**, 7 aprile 1991.

La famiglia di
Francesco Testa
ringrazia tutti coloro che hanno partecipato. Un particolare ringraziamento ai dottori Ottino, Zolna, Minelli, Gastaldo, Presbitero per le amorevoli cure.
— **Torino**, 7 aprile 1991.

Luigi, Giampaolo, Enrico Grisio con i famigliari ringraziano commossi quanti si sono uniti al loro dolore: le Autorità religiose, civili, militari, le Associazioni culturali, economiche sociali, assistenziali, sportive, i colleghi giornalisti, amministratori e collaboratori de «Il Risveglio del Canavese», le persone, i conoscenti e i tanti amici che con la loro partecipazione hanno reso omaggio a
Carlo Grizio Falletti di Castellazzo
— **Ciriè**, 7 aprile 1991.

ANNIVERSARI

1971 1991
Riccardo Gabba
Ti ricordiamo sempre. Ciao **PAPA'**.

1959 1991
cav. Alfredo Brandone
Sei con noi come sempre. **Luisella, Giorgio, Piera.**

1990 1991
Piero Denaro
Averti avuto è stato un grande dono. **Franca Alessia.** S. Messa 8 aprile ore 10,30 Madonna di Lourdes ore 18 Gesù Nazareno.

Nel ricordo di
padre L. Cocco
Missionario
Messa chiesa San Cassiano Grugliasco (Torino) 11 maggio ore 10.
— **Torino**, 7 aprile 1991.

1991 1991
Giuseppe Malullari
La famiglia lo ricorda con immutato affetto.

1975 1991
Matilde Caridi in Tirone
Vivi sempre nel cuore di tua sorella **Pina Rossi** che con infinito affetto e rimpianto ti ricorda a chi ti volle bene.

1985 1991
prof. Mario Bossolasco
Affettuosamente ricordato.

1981 1991
Francesco Rastello
I tuoi cari.

1901 1991
Colombina Cuzzoni
La figlia **Mariuccia, Luigi** e **Ida** con immutato affetto.

1970 1991
Giuseppe Canova
Sempre amorevolmente ricordato e rimpianto moglie e figlia.

1989 1991
dr. Bruno Trentano
Tua moglie ti ricorda con affetto.

1971 1991
Gina Audisio Vergano
Ugolina sempre ti ricorda.

1987 1991
Maria Roggia
Enrica

1971 1991
dott. Silvio Bertetto
Ricordalo dalla sorella.

1990 1991
dott. Piero Beanato
Sei sempre nei nostri cuori: **Rita, Gabriella, Franco, Federico.**

1980 1991
Gildo Facta
I tuoi cari ti ricordano.
— **Settimo Torinese**, 8 aprile 1991.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19
Sabato 9-12,30

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato 6-19,30
Domenica 6-12

La sparatoria nei locali dell'ippodromo di Padova, cento clienti sequestrati: caccia ai sei assassini in fuga

Due poliziotti uccisi per pochi milioni

Finisce nel sangue la rapina al ristorante dei vip

PADOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora sangue sul Veneto. Una serata di terrore, con un bilancio pensantissimo: due giovani agenti di polizia uccisi ed una guardia giurata ferita. E tutto per una rapina che al massimo avrà fruttato poche decine di milioni ma che ha gettato su Padova, teatro negli ultimi mesi di una sconcertante escalation criminale, l'ombra sinistra di «capitale della malavita» del Triveneto.

Le ultime due vittime di questa impressionante spirale di violenza sono l'assistente di polizia Giovanni Borraccino, 33 anni, originario di Taranto, padre di un bimbo di tre anni e con la moglie in attesa di un altro figlio; e Giordano Coffen, 22 anni, di Pieve di Cadore (Belluno), in servizio da soli 8 mesi.

I due agenti sono stati uccisi venerdì sera con due tremende scariche di fucile esplose da cinque banditi che cercavano una via di fuga dopo aver razziato i clienti del ristorante «Le Padovanelle», un locale esclusivo annesso all'ippodromo di Ponte di Brenta, il più importante del Veneto.

Adesso è caccia senza quartiere ai feroci assassini, ma nonostante l'ottimismo degli inquirenti («Abbiamo qualche indizio») fino a ieri sera non era stato raggiunto alcun risultato.

Il «film» della sanguinosa rapina comincia poco dopo le 22,30 dell'altro ieri.

Il ristorante «Le Padovanelle», che si trova in una zona residenziale alle porte della città, è affollato da un centinaio di persone. Ai tavoli uomini d'affari, professionisti, signore della Padova-bene ingioiellate.

All'improvviso un commando di cinque banditi, armi in pugno (fucili a pompa e mitragliette, accerteranno poi polizia e carabinieri), fa irruzione nel locale, mentre un sesto malvivente resta all'esterno a far da «palo».

«Tranquilli, è una rapina», intima il primo bandito, esprimendosi con un italiano marcatamente segnato dall'accento veneto.

«Un tipo deciso, autoritario, di sicuro il capo», racconta uno dei camerieri. E' sempre lui, agitando il fucile imbracciato nella mano, a «guidare» la rapina: gli altri tre banditi passano in rivista ogni tavolo e alleggeriscono i clienti di orologi, catenine d'oro e portafogli mentre il quinto mette fuori gioco una guardia giurata colpendola al viso con il calcio del fucile e rubandogli la pistola d'ordinanza. L'uomo, Natale Ferro, di 44 anni, se la caverà in pochi giorni.

I malviventi però non si accorgono che una cameriera è riuscita a eludere la loro sorveglianza e ad infilarsi in una stanzetta attigua alla sala da dove, chiamando il 113, fa scattare l'allarme. Tre minuti più tardi, forse meno, una «volante» con tre agenti ha già imboccato il vialetto costeggiato dai pioppi che dà l'accesso al ristorante.

L'urlo della sirena è captato dal «palo» che dà il segnale della ritirata. E' questione di attimi: i primi due banditi escono proprio nel momento in cui gli agenti Borraccino e Coffen scendono dalla «volante» per entrare nel ristorante, mentre il terzo agente, Stefano Martello, resta sull'auto.

Il faccia a faccia è inevitabile e i malviventi, per sottrarsi alla cattura, non esitano a premere il grilletto del loro fucili a pompa. Due sole scariche, micidiali, centrano in pieno i due giovani agenti. Uno di loro, Giovanni Borraccino, riesce però a rispondere al fuoco, ma il proiettile della sua pistola si perde nelle siepi. I banditi così fanno marcia indietro e insieme con i complici rimasti all'interno del locale scappano dal retro, seguendo la strada delle cucine, mentre nella zona arrivano in forza polizia e carabinieri.

Nel locale si scatena il terrore. La gente urla, quasi tutti i clienti cerca riparo sotto i tavoli. Racconta uno di loro: «Sono stati secondi terribili, i rapinatori in fuga gridavano, ci puntavano le armi addosso, alcune donne sono state gettate in terra con violenza. Io ho avuto paura di morire».

Nel ristorante i banditi non sparano, vogliono soltanto pensare a mettersi al sicuro. Una volta in strada, rubano la Lancia Thema di un ingegnere che abita nelle vicinanze e riescono a far perdere le loro tracce.

Sul «campo» hanno lasciato soltanto l'Alfa 33 rubata qualche giorno fa in provincia di Vicenza, con la quale erano arrivati a Ponte di Brenta. Ora Padova vive momenti di grande tensione. Soltanto quattro mesi fa, il 13 dicembre, la città era stata teatro di un'altra drammatica vicenda: l'assalto a colpi di bazooka a un treno di pendolari (c'era anche un vagone carico d'oro) che si concluse con la morte di una studentessa trevigiana ed il ferimento di altri 12 passeggeri.

Un mese fa il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti è arrivato in città per presiedere un summit sulla criminalità. E ieri mattina Scotti ha deciso il potenziamento dell'apparato investigativo incaricato di risolvere questo nuovo caso. A Padova è ora al lavoro il capo della Criminalpol, Luigi Rossi, e arriverà anche il «superpoliziotto» Giovanni De Gennaro. L'anno scorso De Gennaro è riuscito a scoprire gli autori del sequestro della piccola Patrizia Tacchella e gli assassini del giudice siciliano Rosario Livatino. Ora si conta su di lui per dare un volto ai sanguinari banditi di Ponte di Brenta.

Antonello Francica

L'interno del ristorante Le Padovanelle, dove è avvenuta la rapina e i due giovani poliziotti uccisi dai banditi: Giovanni Borraccino e Giordano Coffen

FOTO

La scia nera comincia da Contorno

Dall'arrivo del boss 10 anni di delitti firmati mafia del Brenta

PADOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è una scia di sangue che attraversa il Veneto. Scorre lungo diciassette delitti, quasi tutti impuniti, commessi negli Anni Ottanta; lambisce assalti miliardari agli alberghi del Lido di Venezia e ai carichi d'oro destinati agli orafi di Vicenza; rapine, scippi, estorsioni, qualche caso di lupara bianca e una lunga catena di piccole vendette incrociate tra clan rivali.

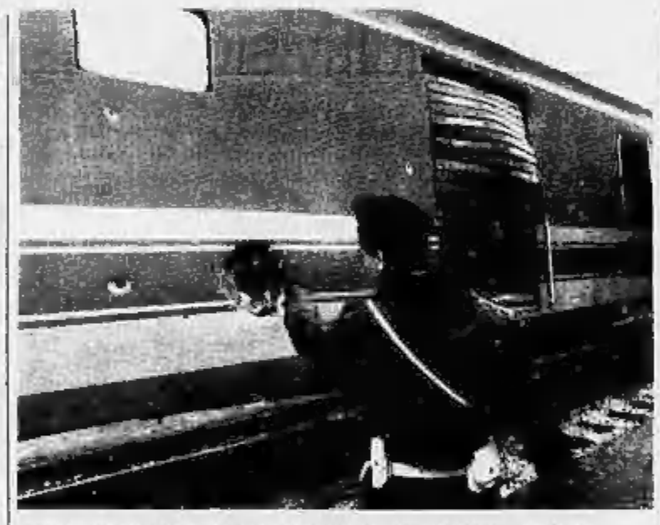
E poi, prima della furiosa sparatoria di venerdì sera con i due agenti uccisi a Padova, dilaga nel tragico assalto a colpi di bazooka, compiuto nel dicembre scorso, ad un treno carico di pendolari lungo la linea Venezia-Padova. I banditi cercavano un ingente quantitativo di lingotti d'oro che dovevano essere trasportati su un furgone blindato, invece trovarono soltanto poche centinaia di milioni.

Sono le imprese più significative della grande «mala» del Veneto, che ora, dopo anni di attività crescente, impensierisce il ministero dell'Interno. Tutto, secondo gli investigatori, comincia nei primi Anni Ottanta con l'arrivo, lungo la Riviera del Brenta, del boss mafioso Totuccio Contorno, destinato al soggiorno obbligato nel «tranquillo» Veneto.

E' da quel momento che prende il via una lunga serie di omicidi in perfetto stile mafioso: piccoli gregari «incapretta ti», boss emergenti eliminati in casa propria con spietata ferocia, semplici manovali assassinati perché «sapevano». Il tutto sullo sfondo di una guerra per il controllo del denaro sporco proveniente dal traffico di stupefacenti e reinvestito in affari «puliti» nelle località turistiche: a Cortina o Asiago.

La «mala della Riviera del Brenta», considerata una diretta emanazione della mafia siciliana, detta legge a metà degli Anni Ottanta prima di interrompersi con l'arresto di alcuni esponenti di spicco. La pausa, durata qualche anno, riprende poi con nuove «imprese»: racket ed estorsioni in particolar modo.

Poi, nell'87, la magistratura di Venezia riesce ad infliggere un primo duro colpo all'organizzazione e nella rete finisce anche Paolo Misso, fratello di quel famoso Giuseppe Misso implicato nella strage di Natale dell'84. Una nuova prova, secondo gli investigatori, della sempre più stretta relazione tra malavita veneta e grande criminalità organizzata delle regioni meridionali.



Il vagone postale Venezia-Milano attaccato dai banditi lo scorso dicembre

Negli ultimi mesi è sempre il grande traffico di droga ad attirare l'interesse della criminalità veneta. I collegamenti, a quanto pare, erano tenuti dal boss mafioso Gaetano Fidanzati, arrestato l'anno scorso in Argentina. Anche di Fidanzati ci sono tracce nel Veneto: è stato in soggiorno obbligato a Monselice (Padova) una decina d'anni fa.

Ma accanto alle grandi organizzazioni si muove anche una microcriminalità diffusa che ha fatto aumentare vertiginosamente il numero di piccoli scippi e rapine. Particolarmente prese di mira le agenzie bancarie ma anche ristoranti e trattorie. Un quadro tutt'altro che allegro.

L'allarme rosso infatti è già scattato al ministero degli Interni tanto che il ministro Scotti è volato nel Veneto per due volte in venti giorni. Prima è stato a Padova, colpita gravemente due volte in quattro mesi: prima con l'assalto al treno che causò la morte della studentessa di 21 anni Cristina Pavesi e poi ieri dal feroce assassinio degli agenti di polizia Giovanni Borraccino e Giordano Coffen. E due settimane fa, il ministro ha presieduto un altro summit anticrimine a Vicenza, teatro all'inizio di marzo dell'omicidio ancora senza colpevoli dell'avvocato Fioretto, esperto in crack finanziari, e della moglie. **[a. f.]**

Agrigento, la polizia avvisata solo mezz'ora dopo la fuga dei tre killer

Un appalto dietro l'omicidio

Assassinato imprenditore da anni nel mirino

AGRIGENTO. A Porto Empedocle la mafia è tornata a uccidere. Un imprenditore edile, titolare di un'azienda che produce calcestruzzo, Giuseppe Traina, di 47 anni, ieri mattina è stato assassinato in un agguato sulla strada statale 115, vicino a Piano Lanterna, nei rioni alti di Porto Empedocle, a dieci chilometri da Agrigento.

Tre killer sono entrati in azione poco dopo le 9,30 con una Fiat Ritmo bianca della quale un testimone ha rilevato i primi quattro numeri della targa AG. Dalla vettura sono scesi in due, incappucciati, che hanno subito cominciato a sparare con una pistola cal. 9 a canna lunga e una 7,65. Traina è morto all'istante.

Immediata la fuga dei tre e, come spesso accade, le ricerche sono state avviate con sensibile ritardo perché l'allarme non è stato dato subito, ma dopo oltre mezz'ora.

Polizia e carabinieri non dubitano della matrice mafiosa. Traina era interessato da qualche tempo a un appalto da 20 miliardi per la costruzione di una strada provinciale nei pressi di Realmonte, un paese della zona considerata ad alto rischio mafioso. Inoltre il suo stabilimento per la produzione di calcestruzzo era frequentato da costruttori grandi e piccoli, alcuni dei quali hanno indissolubili vincoli con i boss delle cosche locali tra le più agguerrite della Sicilia.

Otto anni fa, Giuseppe Traina sfuggì a un massacro proprio nella sede della sua azienda dove all'improvviso irruppe un gruppo di fuoco. Tre suoi dipendenti furono uccisi, e il padre Francesco fu ferito in maniera grave. Giuseppe Traina rimase illeso, ma da quel giorno comprese che la sua vita era in pericolo.

E il 21 settembre del 1986 i suoi parenti Grassonelli furono decimati nella strage del bar Roma nel centro di Porto Empedocle (5 morti e 2 feriti). Il 22 gennaio del 1987, Giuseppe Traina, sospettato di tramare con i Grassonelli nella catena di vendette snodatesi dopo la strage, fu arrestato e accusato di associazione per delinquere di stampo mafioso. Ma successivamente l'imprenditore fu prosciolto e gli fu possibile continuare nella sua redditizia attività.

Dopo l'agguato di Piano Lanterna, ieri mattina il capo della squadra mobile della questura e il comandante del Gruppo carabinieri hanno partecipato a un vertice degli investigatori di Agrigento. Si teme che la guerra di mafia, mai cessata a Porto Empedocle, possa riesplodere quanto prima in tutta la sua violenza.

Antonio Ravidà

Forse sono morti

Foggia, scomparsa misteriosa di tre capidan

FOGGIA. A due mesi dalla misteriosa scomparsa di tre uomini di San Giovanni Rotondo, spariti nel nulla dopo una cena in un podere, altre tre persone sembrano essersi volatilizzate in Capitanata. Tre nomi noti della mala locale per i quali, come per i tre scomparsi sul Gargano, si teme il peggio. Raffaele Stramacchio, Fiorenzo Pagliara e Pierino Fontanella sono, con ogni probabilità, le vittime della guerra fra clan, riesplosa a San Severo.

Il primo a scomparire è stato il Pagliara, 28 anni, di Foggia: il fratello ha detto di non averlo più visto dal 23 marzo. La sua auto è stata ritrovata a San Severo. Come quella di Fontanella: originario di Santa Maria Capua Vetere, vive a Bologna; da qui è partita, il 27 marzo, la denuncia di scomparsa. Trentasei anni, precedenti per spaccio, Fontanella è figlio di un ex poliziotto. **[a. l.]**

Multa contestata

Palermo, è rissa tra gli agenti e i vigili urbani

PALERMO. Spinte e calci tra poliziotti e vigili urbani ad un incrocio nel centro di Palermo. Due le versioni dello «scontro». Rosa Coppolino, 33 anni, da poco assunta come vigile, dice di essere stata presa a calci da un agente, sceso da un'auto-civetta della questura, che la donna aveva appena multato per non aver rispettato uno stop.

La Coppolino ha formalizzato l'accusa in un rapporto che è finito poco dopo sul tavolo del sindaco Domenico Lo Vasco; il sindaco ha telefonato al questore Fernando Masone, invitandolo a richiamare i «suoi» e ad evitare in ogni modo che in futuro fatti del genere si ripetano.

I poliziotti negano di aver maltrattato la donna e a loro volta accusano: «Stavamo inseguendo un sospetto in moto, quella donna ci ha bloccato senza motivo». **[a. r.]**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

TORINO INCONTRA MESSNER

Lunedì 8 Aprile 1991 - Ore 20,30

PALAZZETTO DELLO SPORT

PARCO RUFFINI - TORINO

LA MIA ANTARTIDE

Conferenza in multivision

ORGANIZZATA DA

Torino Incontra

Centro Congressi della Camera di Commercio
Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino

E DA

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO ALLO SPORT TURISMO E TEMPO LIBERO

INGRESSO GRATUITO AD INVITI

L'ingresso sarà consentito esclusivamente alle persone fornite di invito, che può essere ritirato, fino ad esaurimento, presso il salone La Stampa, via Roma 80 - Torino (orario: 9,00-12,30/14,00-18,00 • Sabato 9,00-12,00).

OBH ITALIA-TO '91

Due ore di paura a Catania, poi il sequestratore si arrende

«Il vescovo deve difendermi dalla vendetta dei boss»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sono braccato dalla mafia, i killer mi vogliono uccidere. Lei mi deve proteggere, mi deve salvare». La faccia sconvolta, poi un coltello che spunta da una tasca dei pantaloni. Per più di due ore ha puntato quel coltello alla gola dell'arcivescovo di Catania, monsignor Luigi Bommarito, fama di uomo deciso. Due ore di paura, prigioniero nel suo ufficio. Poi con dolcezza, monsignor Bommarito è riuscito a disarmare il suo aggressore, a convincerlo a costituirsi. Per Catania una mattinata di angoscia, con la Curia circondata da carabinieri e poliziotti, via vai di magistrati.

Santo Marino, 41 anni, l'uomo che ha sequestrato il vescovo, è adesso rinchiuso in una camera di sicurezza della questura. Rischia una pesante condanna per sequestro di persona e minaccia a mano armata. Chi è Santo Marino? Vita difficile, da emigrato. Una moglie e quattro figli in Svizzera, la voglia di tornare in Sicilia, la ricerca disperata di un lavoro. Sino all'azione di ieri mattina. «Un gesto dimostrativo - come lo definisca lo stesso mons. Bommarito - da parte di un uomo esasperato che non ha saputo trovare di meglio per avere riconosciuti i propri diritti».

Quando l'uomo è stato circondato dalla polizia, ha chiesto di parlare con due magistrati della procura di Catania: Ugo Rossi e Giuseppe Petralia, entrambi impegnati sul fronte della lotta contro la mafia. Perché questa richiesta? Da Palazzo di Giustizia giungono mezze ammissioni. Santo Marino, originario di Santa Maria di Licodia, un centro del versante sud-occidentale dell'Etna, sarebbe coinvolto in un'inchiesta giudiziaria. Non si sa se in qualità di imputato o di testimone. Quasi certamente però avrebbe collaborato con la giustizia, decidendo poi di rifugiarsi in Svizzera. In un paesino al confine con la Germania, per sfuggire alle rappresaglie dei clan.

Monsignor Luigi Bommarito racconta le ore del sequestro FOTO ANSA

Lontano da casa, convinto di essere braccato, senza lavoro, Marino da tempo aveva pensato di tornare in Sicilia. Già in passato si era rivolto all'arcivescovo, chiedendo protezione.

Le dieci di ieri. Santo Marino va in Curia, chiede di essere ricevuto dall'arcivescovo. Niente di più semplice. Mons. Bommarito è a Catania da tre anni. E' vescovo di Agrigento, quando si è insediato ha cercato di dare uno scossone alla Chiesa e alla società catanese. Numerosi i suoi richiami politici, le critiche all'immobilismo amministrativo, i suoi allarmi per il dilagare della criminalità mafiosa. Parallelamente è andato avanti il suo impegno con i poveri, i bisognosi, gli emarginati, che spesso lo vanno a trovare, gli chiedono aiuto.

Santo Marino aspetta il suo turno. L'arcivescovo lo accoglie sulla porta. Gli fa cenno di entrare. Ma l'uomo tira fuori il coltello, glielo punta alla gola. Il viso stravolto, la voce rotta dall'emozione. Per un istintivo gesto di difesa, l'arcivescovo cerca di allontanare da sé la lama del coltello ferendosi leggermente a una mano. Poi comincia a dialogare con il suo aggressore. «A tratti - dice - sembrava lucidissimo. Mi chiedeva scusa per quello che era costretto a fare».

Nel frattempo, i collaboratori di mons. Bommarito danno l'allarme. In pochi minuti, la zona antistante il palazzo della Curia si riempie di poliziotti e carabinieri. La trattativa è lunga e snervante. Alla fine, l'uomo decide di arrendersi. L'arcivescovo Bommarito, da parte sua, è già al lavoro. Nel suo ufficio ha ricevuto fedeli e collaboratori. «Paura? Certo che ne ho avuta. Ma la fede dà tanto coraggio».

Nino Amante

Guai economici

Il Vaticano vuol tassare le diocesi

CITTA' DEL VATICANO. Dopo l'etica e la dottrina, in Vaticano è tempo di discutere di denaro. Domani, e per due giorni, i presidenti delle Conferenze episcopali di tutto il mondo si riuniranno «per esaminare problemi relativi all'organizzazione economica della Santa Sede ed alla collaborazione in materia da parte dei vescovi». Mercoledì terrà seduta il Consiglio dei Quindici, la super-commissione istituita da Papa Wojtyla per affrontare e risolvere i problemi di bilancio della Chiesa.

Il Consiglio dei Quindici più volte ha chiesto aiuto alle diocesi del mondo, ma gli appelli non sono serviti a molto, e così approfittando del Concistoro straordinario (molti presidenti di Conferenze episcopali sono cardinali) si è pensato di sostanziare gli inviti con una chiamata a Roma. Corre voce che in Curia qualcuno abbia rilanciato l'idea di introdurre una specie di «tassa pro capite» sulle diocesi, secondo il numero di fedeli. I cattolici nel mondo sono quasi un miliardo: se ciascuno desse poche centinaia di lire per i bisogni della Santa Sede, non ci sarebbero più problemi. Ma l'ipotesi, molto probabilmente, non passerà.

La riunione, secondo il comunicato ufficiale, «intende offrire ai presidenti delle Conferenze episcopali un aiuto per dar corso all'invito di porre allo studio i problemi dei mezzi economici necessari alla Santa Sede». Padre Albert Vanoye, gesuita, terrà una relazione «sul tema dell'aiuto alla Chiesa madre secondo l'apostolo Paolo». Non ci saranno deliberazioni, ma all'avvio di un'opera di «sensibilizzazione» da svolgere in patria, alle Conferenze episcopali».

Oggi si chiude, con una solenne concelebrazione in San Pietro, il Concistoro straordinario, in vista che si svolga (forse il 29 giugno) quello «ordinario» per la nomina di una ventina di cardinali. Sembra imminente l'annuncio dei nomi dei nuovi porporati. I cardinali ieri hanno concluso i lavori chiedendo un documento su aborto, eutanasia, coma irreversibile, collegato al problema dei «cadaveri caldi» per trapianti e sperimentazione. Di contraccezione si parlerà in un altro documento, un'enciclica sulla Teologia Morale i cui tempi di gestazione appaiono ancora lunghi.

Marco

Chiuso collegio di Ancona: ai ragazzi carne mal conservata

I Nas bocciano le suore

I 90 giovani ospiti sono figli di emigranti, le rette le paga il ministero
Nelle antiche stanze trovati avanzi di cibo, sporche le celle frigorifere

DAL

Avanzi di cibo in giro, celle frigorifere sporche, derrate alimentari, in particolare carne, insaccati e pelati, mal conservate: il controllo degli agenti del Nas di Ancona, presente il procuratore capo presso il Tribunale dei minorenni del capoluogo marchigiano Luisanna Del Conte, è stato meticolosissimo e con esiti sorprendenti.

Il provvedimento di sequestro è stato l'immediata e scontata conseguenza, ma non solo dei 180 mila rispondenti alle norme di legge, bensì dell'intero edificio, l'Istituto suore Teresiane di Ripatranzone, nell'entroterra ascolano, che così, dopo tre secoli di storia, ha conosciuto l'onta della chiusura per mano della legge. Novanta gli ospiti dell'istituto: in gran parte figli di famiglie del Sud che sono emigrate all'estero, quasi tutte nella Germania.

Ma mancano figli di coppie separate. Sono tutti minorenni, alcuni dei quali frequentano le scuole elementari, la maggior parte le medie inferiori. La loro retta viene pagata interamente dal ministero degli Esteri.

Una decina i giovani presenti in istituto al momento del sopralluogo degli agenti dei Nas: gli altri ottanta tornati a casa per le vacanze pasquali. Il Tribunale dei minorenni ha affidato i dieci sfortunati ospiti al sindaco di Ripatranzone che nel giro di poche ore ha dovuto far fronte ad esigenze abitative del tutto impreviste.

Cinque di loro la prima notte hanno dormito nelle stanze della Curia, gli altri presso abitazioni private. I ragazzi di cui si attendeva il ritorno in questi giorni, sono stati invitati a rimanere, per ora, con i legittimi genitori o presso parenti. Ma non è stato possibile avvertirli tutti.

«Due sono tornati questa mattina ed hanno trovato il portone dell'istituto sigillato: stiamo cercando - dice il sindaco di Ripatranzone, Michelino Michetti - di trovare un letto anche a loro». «Sono sicuro - aggiunge - che i nostri concittadini si tireranno indietro».

Le suore Teresiane non rilasciano dichiarazioni. Il direttore dell'istituto le ha lasciate incredule. Con ogni probabilità sono rimaste vittime della non conoscenza delle norme di legge.

Le circostanze specifiche che hanno indotto la magistratura ad emettere il provvedimento di sequestro non si conoscono. Si parla genericamente di derrate alimentari mal conservate. Mal cucinate ma quasi sicuramente avariate. Tra le derrate sequestrate, sembra, alcuni prosciutti stagionati con cura secondo le vecchie tradizioni contadine del posto, di cui le religiose erano custodi. Tradizioni evidentemente fuori dalle norme di legge.

Franco D

Rimini, acquistato per sette miliardi il locale dove esordì Buscaglione

Addio al tempio dei «vitelloni»

Il night Embassy diventerà una villa privata

RIMINI. Sette miliardi per comprare un mito. L'«Embassy», il tempio notturno dei «Vitelloni» di Fellini, starebbe per passare di proprietà. Anzi, anche se gli interessati smentiscono, la cessione sarebbe già avvenuta.

Nel dancing si ballerà per un'altra estate e poi la struttura - un villino dal sapore Liberty, costruito nel '34, tornerà ad essere utilizzato a livello abitativo. Molto probabilmente come villa di un notissimo commerciante di preziosi, indicato dai bene informati come l'uomo dei sette miliardi.

Di sicuro c'è che alla fine della stagione estiva il locale chiuderà i battenti: Claudio e Amerigo Semprini, dopo 38 anni, hanno deciso di passare la mano. «Siamo stanchi - dicono - Del resto lavorare qui, a Marina Centro, è sempre più difficile. Siamo al centro di proteste e denunce per i rumori, l'isola pedonale ci ha dato l'ultima spinta. E' ora di andare in pensione».

E per loro finirebbe nel dimenticatoio uno dei miti della Rimini by night. L'«Embassy» è infatti nato addirittura nel '34 e ha sempre mantenuto lo stesso nome, anche se, nell'ultima parte del regime fascista, fu italianizzato in «Ambasciata». I «meravigliosi» Anni Cinquanta che fanno del locale riminese una sorta di luogo privilegiato. Il giardino e tra quelle mura si registra l'esordio di Fred Buscaglione, proprio da quel villino vagamente Liberty prenderà il volo per una carriera stropitosa. All'«Embassy», Buscaglione tornerà ogni estate fino alla sua morte, avvenuta in un incidente a Roma nel '60. Al locale dedica anche una canzone, «Ricordati di Rimini» e una serie di aneddoti che ancora raccontano quei «vitelloni» un po' invecchiati.

Cambia il decennio, cambia epoca. Siamo ai favolosi Anni Sessanta, il locale è viale Vespucci segue il decollo di Rimini come capitale delle vacanze. Sulla sua pedana si susseguono Mike Bongiorno, Adriano Celentano, Johnny Dorelli, ma soprattutto una Mina ancora in fase di lancio. E' la passerella di un turismo da vip che non sopravviverà al decennio. Il presente e il recente passato non alimentano il mito, anzi, lo appannano. Fino a quest'ultima estate. Ma i fratelli Semprini non vogliono cedere al buio, si faranno scrupolo per iscritto che la villa dovrà rimanere com'è attualmente, com'è stata nell'ultimo cinquantennio.

Con il tramonto della prossima estate se ne andrà un altro pezzo di quella Rimini felliniana sempre più nel mito e sempre meno nella realtà.

Luigi Luminati

CITATI AD ESEMPIO

Quando si parla di tappeti orientali nei discorsi, nelle intenzioni, nei desideri salta sempre fuori, prima o poi, il nome CITO. Non è una semplice coincidenza. Ci sono molte ragioni per cui ciò accade.

La qualità. A CITO, come a voi, interessa anzitutto la bellezza e l'autenticità dei tappeti. Per questo li sceglie direttamente sui luoghi di produzione e li importa senza intermediazioni.

L'assortimento. Solo da CITO avete a disposizione una raccolta di oltre 10.000 tappeti comprendente pezzi di ogni tipologia e provenienza.

La convenienza. La competitività dei suoi prezzi - sempre chiaramente esposti sul rovescio di ogni tappeto - vi avvicinerà ancor di più a questi splendidi manufatti artigianali, che potrete acquistare con una formula di pagamento esclusiva in 12 mensili, senza cambiali né interessi.

La garanzia. È scritta, con un certificato d'origine e autenticità che viene consegnato ad ogni acquirente, e concreta, poiché CITO è sempre disposto a ritirare o permutare un tappeto venduto.

La tradizione. È il valore di un'esperienza accumulata in 41 anni di attività, la comodità del servizio di ambientazione a domicilio, la sicurezza di un'assistenza specializzata per riparazioni, lavaggio, custodia. Un'affidabilità già premiata da oltre 30.000 clienti.

E poi ci sono le emozioni. Hanno a che fare con le forme, i cromatismi, le seduzioni di un'antica e splendida arte popolare. Scopritele da soli, visitando la sua esposizione.

CITO

IL MONDO DI UN TAPPETO

TORINO, Via Lagrange ang. Via Giolitti - MILANO, Viale Tunisia ang. Via Settala

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

ALISCAFI SNAV

Air Dolomiti

NUOVO COLLEGAMENTO AEREO GIORNALIERO

TORINO-VENEZIA-TRIESTE

DA LUNEDI 8 APRILE

	PARTENZE		ARRIVI
TRIESTE	07.15	TORINO	09.15
VENEZIA	08.05	TORINO	09.15
TORINO	19.30	VENEZIA	20.40
TORINO	19.30	TRIESTE	21.30

(ESCLUSO SABATO E DOMENICA)

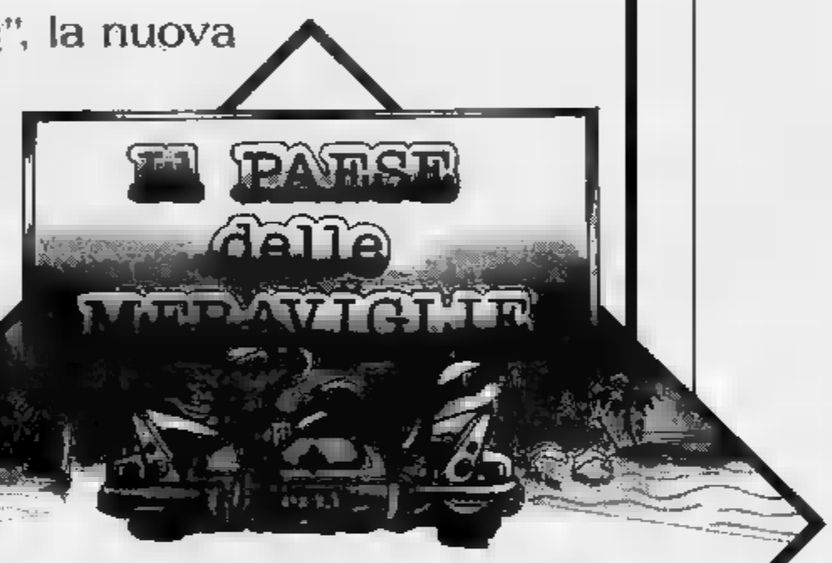
PRENOTAZIONI PRESSO LE AGENZIE DI VIAGGI E I CENTRI PRENOTAZIONE ALITALIA

Barbella Ciacciarelli Saffiria

"LA STAMPA" TI INVITA

AI CONFINI DELLA FANTASIA.

Non ti resta che varcarli, seguendo – dal lunedì al venerdì su Italia 1 alle 15,30 – Linus e Monica Nannini ne "Il paese delle meraviglie", la nuova trasmissione di Massimo Terruzzi e Flavia Mennillo in onda da lunedì 25 marzo. Un viaggio fantastico con "La Stampa" attraverso i parchi di divertimento degli Stati Uniti, 30 puntate di meraviglie "no stop": show spettacolari di animali coloratissimi e giganteschi, emozionanti performance di abitanti degli abissi, corse spericolate su attrazioni mozzafiato e tante altre bellissime sorprese.



UN VIAGGIO CON LINUS E MONICA NANNINI PER CONOSCERE I GRANDI PARCHI DI DIVERTIMENTO DEGLI STATI UNITI, UN CONCORSO PER VISITARLI.

OGNI GIORNO CON "LA STAMPA" E "ITALIA UNO".

Una grande trasmissione, un concorso ancora più grande: ogni settimana sono infatti in palio 20 zaini Seven e 50 corsi d'inglese "So to Speak". E se sarai fortunato potrai vincere uno dei super premi finali: 5 viaggi alpitour per 2 persone a Cancún in Messico e a Orlando in Florida, per vivere in prima persona "Il paese delle meraviglie". Come partecipare? Semplice. Da lunedì 25 marzo troverai ogni giorno il coupon e le modalità del concorso su "La Stampa" e "Stampa Sera" del lunedì. Benvenuto dove la fantasia è di casa.

1

LA STAMPA

Indagine della Cgil sulle molestie sessuali: le separate il bersaglio preferito

Eros in ufficio, donne in guerra

Aumentano i contratti di lavoro che prevedono norme antiviolenze

[illegible]. Quando parli con una collega di lavoro particolarmente avvenente, a che pensi? Il 71% dei maschi italiani non ha esitazioni: «Al rapporto sessuale». Ancora: il 21,7% pensa a come sarebbe bello far l'amore con quella collega, il 16,4% si «accontenta» di immaginarla nuda, il 12% si domanda come fa l'amore e l'11,2% invidia il fortunato che lo fa con lei.

Sono alcune delle risposte ad un'indagine del coordinamento femminile Cgil di Modena. L'11 aprile ci sarà un convegno con la collaborazione dell'Università sulle molestie sessuali nei luoghi di lavoro dalla quale risulta ad esempio che il bersaglio preferito sono le donne separate, conviventi, divorziate; o che negli ultimi dieci anni il 46,5% delle intervistate è stata oggetto di apprezzamenti non graditi, al 25,2% è stata proposta in modo esplicito o implicito un rapporto sessuale, il 36,9% ha subito un «contatto fisico sgradito» dal capo o dal compagno di lavoro. E tutti e tre i casi la percentuale maggiore è risultata nella pubblica amministrazione.

Ma le ricerche condotte negli ultimi tempi in varie parti d'Italia dicono che la situazione non è certo più rosea in fabbrica o all'università, in ospedale o in banca, in un'azienda dolciaria, in un'impresa di pulizie o in una mensa, anche se non si può generalizzare.

C'è il capo che pretende i bacetti, il vicino che ti spoglia con gli occhi, quello che ti marchia con pizzicotti. E insieme, spesso, un neppur tanto larvato ricatto che lega il sesso a carriera, aumenti salariali, condizioni di lavoro, spostamenti.

«Anche per la guerra (guarda il caso il Golfo) andiamo bene, siamo pari agli uomini - dice Rita Cappelleri, della commisaione «pari opportunità» della Fabi - mentre sulle molestie siamo indietro di anni luce. Tutti, anche i datori di lavoro, debbono rendersi conto che costituiscono un problema del personale, non un problema personale».

Nei dibattiti, giudizi di questo tipo se ne sono sentiti a centinaia. Così il popolo delle donne è sceso in guerra, il «gentil sesso» ha sfoderato le unghie per reclamare il riconoscimento di un diritto della persona. Il governo dorme, le leggi slittano? Bene, si sono detto, ci muoveremo noi. Così hanno fatto, scegliendo come bandiera lo slogan «Mai più contratti a sesso unico».

Eppure il mese scorso il Parlamento ha approvato la legge «azioni positive» che mira a favorire le «pari opportunità». «Un passo avanti - dice Eufemia Ribichini, della Fiom - ma la discriminazione resta: le molestie spesso si trasformano in ricatti che vanno dall'aumento in busta paga a turni più gravosi». Così le lavoratrici sono andate per la loro strada e i risultati non si sono fatti davvero attendere.

Il quaranta per cento delle donne intervistate è stata oggetto di molestie [illegible] in azienda

Norme anti-molestie, oltre che nel contratto dei metalmeccanici, si trovano in quello del Pubblico impiego, Commercio, Energia, o nelle piattaforme dei Tessili («presenza femminile dal 70-80%, anche la gerarchia è a stragrande maggioranza maschile», dice Enrica Colombi). Un elenco destinato ad aumentare. Alle Poste c'è già uno «sportello donna» per raccogliere le denunce delle dipendenti. Nulla invece nel contratto bancari: «Il problema lo affrontiamo in azienda - dice Claudia Zemiti della Fabi - e in alcune (Credito, CRT di Torino, S. Paolo, Bai, Ibi ecc.) sono al lavoro commissioni paritetiche per realizzare progetti di pari opportunità».

E gli uomini? «Una volta - dice l'on. Catasta - scattava il meccanismo di difesa sindacale maschio». Ma le cose stanno cambiando, anche per il sindacalista maschio. «Un codice di autoregolamento è nelle tesi congressuali della Cgil - dice Franca Donaggio coordinatrice nazionale delle donne di questo sindacato - la inosservanza da parte degli iscritti comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari, come previsto dallo statuto».

Sempre sul tema sesso-molestie, infine, è allo studio un progetto di iniziativa popolare, al quale collabora Carol Beebe Tarantelli: prevista per l'autunno la raccolta delle firme.

Il gallismo è un male solo italico? Dall'indagine commissionata dalla Cee nel maggio scorso, sembra proprio di no. Sul totale delle intervistate, la collaborazione di governi, sindacati, riviste specializzate, la percentuale delle «vittime» è in Belgio del nell'area francofona, del 30% in quella fiamminga; in Spagna; 55% in Olanda; 22% in Irlanda; 59% in Germania; 51% in Gran Bretagna (cifre, però, difficilmente comparabili tra loro). La Cee si ferma però alle statistiche. «C'è una raccomandazione - dice l'europarlamentare della Sinistra indipendente Anna Catasta, della «commissione diritti della donna» e «affari sociali» - che mette l'accento sulla prevenzione e sull'eliminazione degli abusi di potere. Certo alcuni sono più avanti dell'Italia, a partire dal Canada e dagli Usa ed esistono norme già recepite in accordi sindacali in Paesi Bassi, Francia, Inghilterra e Irlanda». Programmi? «Un codice di "buona condotta" che coinvolga governi e parti sociali per prevenire e reprimere». Sembra dunque che per eros ci sarà sempre meno posto sul lavoro.

Francesco Bullo

SALUTE

L'Oms lancia la sfida alle catastrofi naturali

BISOGNA essere preparati! E' l'impegno della Giornata mondiale della sanità, che ricorre oggi 7 aprile, 43° anniversario dell'istituzione dell'Oms (Organizzazione mondiale della sanità).

Preparati a che? A prevenire le catastrofi, soprattutto, dato che le catastrofi colpiscono quasi sempre senza preavviso, a prevedere e attenuare le conseguenze. Nel si ebbero nel mondo settantaquattro gravi inondazioni, cinque cicloni, undici uragani, trentaquattro tempeste di eccezionale violenza, diciassette terremoti, diciotto episodi di siccità e centosessantadue altri disastri la cui entità sopraffece i mezzi disponibili per fronteggiarli, a livello locale o nazionale.

La più colpita è l'Africa: fame, lotte intestine, migrazioni, terremoti, epidemie, e le «catastrofi silenziose» quali malnutrizione cronica, elevata mortalità dei bambini fino a cinque anni d'età, carenza di servizi sanitari, clamorose ineguaglianze sociali.

Ci si potrebbe consolare pensando che catastrofi sono sempre avvenute, il diluvio universale all'estinzione dei dinosauri, dalle piaghe d'Egitto alle grandi epidemie di peste. Ma per citare qualche esempio recente, nel 1990 un terremoto causò nell'Iran circa 40 mila vittime e lasciò 500 mila persone senza tetto, e nella provincia cinese dell'Hunan le inondazioni provocate da piogge torrenziali seguite da violenti uragani minacciarono venti milioni di persone e carono danni per miliardi.

Un tempo le epidemie erano considerate catastrofi naturali inevitabili, oggi non più, nondimeno la malaria e la febbre gialla comportano tuttora un pesante tributo di vite umane.

Nella maggior parte si di catastrofi naturali, ci sono anche catastrofi provocate dall'uomo. Il nostro secolo ha aggiunto una dimensione ecologica: incidenti chimici e nucleari, inquinamenti dell'aria, dell'acqua e del suolo, le deforestazioni, l'effetto serra, le migrazioni da un ambiente ostile (nella sola Africa milioni di individui vivono lontano dal loro paese d'origine).

Tutto ciò dimostra che il progresso può essere sovvertitore. La cooperazione e la solidarietà mondiali sono indispensabili per prevenire le conseguenze delle catastrofi, e pertanto le Nazioni Unite hanno proclamato gli Anni 90 il decennio internazionale della prevenzione delle catastrofi.

Bisogna sapere utilizzare le tecnologie appropriate nel momento con buon coordinamento. Una migliore sorveglianza delle tendenze climatiche nel tempo permette di anticipare certi tipi di catastrofe. Di alcune si può ridurre l'impatto con un'accorta pianificazione degli edifici.

Certe catastrofi tendono a avere sempre le stesse conseguenze, per esempio epidemie, fame nelle siccità prolungate, ustioni per eruzioni vulcaniche o per incendi di foreste, quindi è possibile prepararsi.

A causa del continuo deterioramento dell'ambiente la frequenza delle inondazioni e delle siccità aumenterà nei prossimi anni. Occorre fare le previsioni del e anche tenere conto che la maggior parte delle catastrofi naturali rischiano di ripetersi regolarmente negli stessi Paesi già duramente provati.

Il lavoro di soccorso in équipe è il più efficace, ma le équipes devono essere addestrate. Ben vengano i volontari, i quali però creano a loro volta problemi. Della massima importanza è la formazione regolare di personale medico per le situazioni d'urgenza. Inoltre è essenziale fornire rapidamente i farmaci appropriati: l'invio, da parte di Paesi vicini ben intenzionati, di farmaci inappropriati, scaduti o con etichette incomprensibili, può peggiorare la situazione. Per il terremoto in Armenia del 1988 sono inviate 5000 tonnellate di medicamenti, ma due terzi furono inutilizzabili.

Non dimentichiamo che con l'avvicinarsi del 2000 dovremo far fronte ad un cambiamento delle condizioni demografiche, ecologiche e tecnologiche le quali rendono un gran numero di popolazioni più vulnerabili alle catastrofi naturali e a quelle provocate dall'uomo. Il fatto che è stato ritenuto necessario di fare degli Anni 90 il decennio internazionale della prevenzione delle catastrofi rivela la necessità di un'azione internazionale concertata.

Ulrico di Aichelburg

ASSICURAZIONI

Il racket si appoggia a finte compagnie

Al Sud è il boss che vende polizze

Sono sempre più restie le società assicuratrici ad accettare rischi per i quali, secondo cronaca e statistiche, si trovano nell'occhio del ciclone. Infatti, determinate attività imprenditoriali (discoteche, locali notturni, club riservati, ecc.) trovano non poche difficoltà per proteggersi «passivamente» mediante la stipula di polizze assicurative contro gli incendi, scoppi e esplosioni anche se, quasi sempre, il proponente della polizza è disposto a spendere somme assai superiori ai «premi» di mercato.

La garanzia, che più di ogni altra interessa al gestore (o titolare) del locale, è quella relativa all'atto vandalico, comunemente definita «racket». E quando non vi è possibilità di reperire una compagnia disposta ad assicurare il rischio, è molto facile che l'imprenditore si avvalga, oltre che dei meccanismi antincendio, anche di persone di fiducia incaricate, appunto, della sorveglianza dei locali.

Ora, secondo il [illegible] del magistrato di Catania, che ha prosciolto in sede istruttoria pochi imprenditori incriminati sotto l'accusa di «associazione a delinquere e stampo mafioso» per i rapporti intrattenuti con la mafia, vi è il fondato rischio che pochi si «assicurino», in modo anomalo, direttamente le organizzazioni della camorra, 'ndrangheta o mafia vera e propria.

Dato che il «racket» non è più limitato geograficamente a certe regioni notoriamente ha esteso i suoi tentacoli anche in aree, un tempo immuni, perfino nel nord del Paese, è possibile che il fatturato delle vere imprese assicuratrici diminuisca, facendo lievitare, invece, quello delle organizzazioni criminali.

Il vendere la «protezione», sotto evidenti minacce, è resto un'attività tradizionale della mafia, comunque denominata, che origini remote, di quasi un secolo, quando il fenomeno, quasi sconosciuto in Italia, era già più che diffuso negli Usa.

Inoltre, già da qualche tempo, parecchie società assicuratrici hanno abbandonato le zone a più alto rischio, chiudendo le agenzie, anche perché a loro volta, perseguitate da estorsioni della malavita. Altre imprese, invece, pur restando sul mercato, oppongono non poche difficoltà a stipulare polizze certi rischi.

Tale situazione, ovviamente, contribuisce al diffondersi del fenomeno fotografato dalla sentenza di Catania che, in sostanza, dice che, in Regioni, è impossibile svolgere un'attività imprenditoriale senza venire a patti con la delinquenza.

A questo preoccupante scenario, purtroppo, se ne aggiunge un altro e di minor importanza: da una parte si registra un'offerta minore nel campo dei rischi incendio ed esplosioni, dall'altra non poche compagnie assumono «coperture» contro gli infortuni alle persone e assicurazioni sulla vita, con certe difficoltà e diffidenza.

Infatti, è già successo che un assicurato morto ammazzato risultasse più che «garantito» somme da capogiro. I beneficiari? Quasi sempre avevano le carte in regola.

Giuseppe Alberti

Concorso de La Stampa, i bimbi riscrivono la carta dei diritti

Il decalogo della fantasia

I lavori (temi, disegni, poesie) dovranno essere inviati entro il 10 giugno
Da Bologna un appello al Senato perché approvi la Convenzione sui minori

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

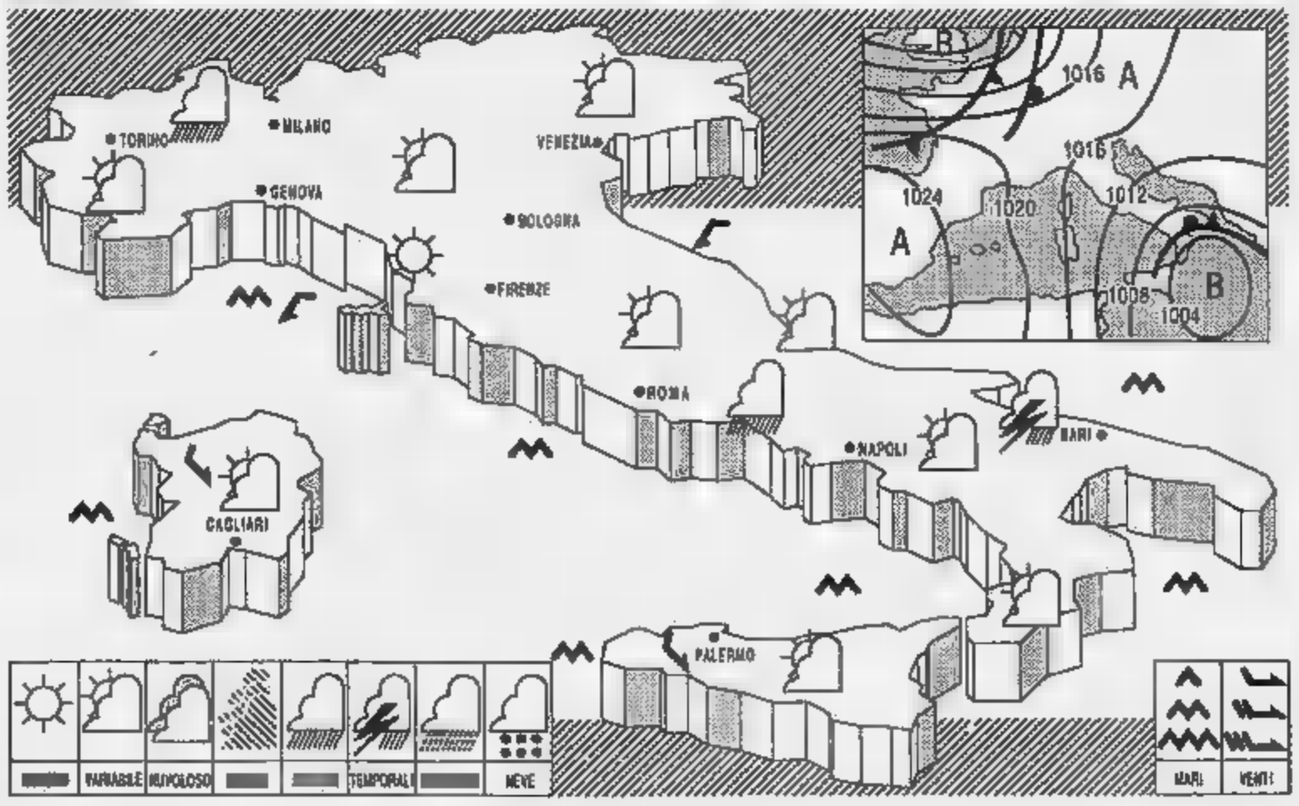
«Gli Stati riconoscono il diritto del bambino a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative appropriate alla sua età». Così recita l'articolo 31 della Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia varata due anni fa dall'Onu: sta per entrare in vigore anche in Italia, quando il Parlamento la ratificherà definitivamente, ed è una norma che i bambini dimostrano di apprezzare, almeno quelli che l'hanno conosciuta attraverso la campagna lanciata da «La Stampa» in collaborazione con Telefono Azzurro e «Il Giornale dei Bambini». E' in testa alla preferenze dei ragazzi delle elementari e delle medie inferiori che hanno aderito all'iniziativa «Bambini, riscriviamo i nostri diritti»: alla Fiera internazionale del libro per ragazzi di Bologna è fatto un primo bilancio di questo percorso, ma soprattutto si è annunciato che i termini per l'invio dei materiali sono stati prorogati al 10 giugno.

Molti insegnanti hanno chiesto più tempo per far conoscere ai loro allievi la Convenzione, scritta in un linguaggio sicuramente difficile e non adatto ai bambini, e quindi elaborare la «riscrittura» di uno o più articoli. Un gruppo di scrittori e esperti - della quale fanno parte Furio Colombo, Ferdinando Camon, Mario Rigoni Stern, i docenti universitari Piero Bertolini e Tilde Giani Gallino, oltre al pedagogista Mario Lodi (direttore del «Giornale dei Bambini») e al presidente di Telefono Azzurro, prof. Ernesto Caffo - sceglierà i testi migliori, per poi così una nuova Magna Charta sui diritti dei minori, più comprensibile e vicina alla loro vita: verrà pubblicato in uno speciale a colori della «Stampa» i primi di novembre e si organizzando una mostra che l'anno prossimo potrebbe proprio essere ospitata dalla Fiera del libro per i ragazzi di Bologna.

«Le mila chiamate che sono giunte in questi primi quattro attività alla linea gratuita per i minori di 14 anni - ha detto il presidente di Telefono Azzurro, Ernesto Caffo - dimostrano che i diritti della Convenzione Onu devono essere applicati anche in Italia e non solo nelle nazioni in via sviluppo». Da Bologna parte anche un appello al affinché si voti presto la ratifica del nostro Paese al documento già sessanta Stati di tutto il mondo l'hanno fatto e come sempre l'Italia arriva in ritardo.

Oggi «La Stampa» pubblica il testo dei principali articoli varati due anni fa dalle Nazioni Unite: pagine a disposizione di insegnanti e genitori che vogliano utilizzarla con i ragazzi. I lavori - compresi temi, poesie, racconti e disegni - potranno essere inviati fino alla fine dell'anno scolastico alla Casella postale 711 di Torino, Edizioni Sonda, che pubblica «Il Giornale dei Bambini». Non ci sono limiti alla fantasia: qualcuno ha già mandato anche proposte di nuovi articoli, a tutela di bisogni non previsti dalla Convenzione, come il diritto ad innamorarsi e a non sentirsi soli. [g. pa.]

IL TEMPO



[illegible] l'intensa circolazione depressionaria che sta interessando l'Italia si muove lentamente Sud-Est.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali del versante tirrenico e sulla Sardegna generalmente poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sulle zone alpine, ove saranno possibili precipitazioni. Su tutte le altre regioni condizioni di variabilità con addensamenti anche intensi e brevi precipitazioni, anche a carattere di rovescio e temporale, ma tendenza a miglioramento iniziare dalle zone occidentali.

TEMPERATURE: in lieve aumento nei valori massimi al e sulle zone tirreniche del Centro; senza notevoli variazioni sulle altre regioni.

VENTI: deboli o localmente moderati da Nord-Est sulle regioni settentrionali; moderati da Nord-Ovest su tutte le altre zone con rinforzi al Sud e sulle isole maggiori.

molto e localmente agitati i bacini meridionali e i canali delle isole maggiori: mossi

Bolzano	1	20	Firenze	9	18	Bari	10	15
Verona	0	18	Pisa	8	20	Napoli	9	15
Trieste	13	15	Ancona	9	16	Potenza	4	8
Venezia	11	20	Perugia	7	12	S.M. Leuca	9	13
Milano	7	17		10	15	R. Calabria	9	17
Torino	5	18	L'Aquila	3	15	Palermo	11	15
Cuneo	2	18	Roma Urbe	8	20	Catania	8	18
Genova	11	19	Roma Fiumi.	8	18	Alghero	8	18
Bologna	10	18	Campobasso	5	8	Cagliari	9	17

CITTA' ESTERE

Amsterdam	4	10	variabile	Lisbona	9	14	variabile
Atene	8	17		Londra	2	11	nuvoloso
Bangkok	—	—	np	Los Angeles	—	—	np
Berlino	7	15		Madrid	1	14	sereno
Bruxelles	6	10	nuvoloso	Montreal	—	—	np
Buenos Aires	—	—	np	Mosca	3	13	sereno
Copenaghen	1	11	nuvoloso	New York	—	—	np
Dublino	—	—	np	Parigi	2	12	sereno
Francoforte	0	14	nuvoloso	Pechino	—	—	np
Gerusalemme	8	18	nuvoloso	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	3	10	pioggia	Sydney	—	—	np
Helsinki	1	10	nuvoloso	Tokyo	—	—	np
Honolulu	—	—	np	Varsavia	5	17	nuvoloso
Il Cairo	14	22	variabile	Vienna	8	20	sereno

Barbera Gallarate Sapiro

QUALUNQUE SIA
LA VOSTRA SFERA D'INTERESSE,
DA DOMANI NE SAPRETE DI PIU.

Domani non sarà un lunedì come tutti gli altri.

Da domani, infatti, "La Stampa" vi darà il buongiorno anche di lunedì. Significa che la settimana inizierà in modo completamente nuovo. Con l'informazione ricca e completa di tutti gli altri giorni, perché sulla vostra copia de "La Stampa" troverete anche il lunedì tutto il prestigio delle sue firme, dei suoi giornalisti, dei suoi inviati, la qualità dei suoi servizi, l'autorevolezza dei commenti e gli approfondimenti di sempre. Tutto questo senza rinunciare alla tradizionale ricchezza di notizie, commenti e particolari sui grandi risultati della domenica sportiva che gli appassionati hanno sempre apprezzato sulla "Stampa Sera" del lunedì.

Insomma, troverete in edicola anche il lunedì il quotidiano che ben conoscete e leggete con piacere ogni mattina. Più ricco di notizie, più ricco di sport. E con un nuovo spazio interamente dedicato alla cronaca locale, oltre a nuove e interessanti rubriche.

Da domani, sport e notizie sono più forti. E l'informazione vince.

LA STAMPA

"LA STAMPA" IN EDICOLA ANCHE IL LUNEDÌ.
Più ricca di notizie, più ricca di sport.

Furio Colombo ha visto tra la gente «New Jack City», la pellicola che ha provocato violenze nei cinema

L'irresistibile ascesa e rovina d'un giovane zar della droga

Regista nero «eroi» di colore per lo spettacolo dello scandalo

Troppo pericoloso vedere il film ad Harlem: si va a Manhattan

Giovani sbandati [illegible] le strade di New York: ora la violenza è [illegible] anche nelle sale cinematografiche. (FOTO PAOLA AGOSTI)

Non sparate sullo spettatore

NEW YORK

SONO state diramate queste istruzioni: «Se sparano non restate in piedi, non [illegible] di vedere da dove vengono i colpi. Gettatevi subito a terra e restate fermi fino all'arrivo della polizia. Se qualcuno pretende il vostro posto a sedere o disturba la vostra ragazza, non resistete. Il [illegible] migliore è lasciare subito la sala. Tenete sempre d'occhio le porte d'uscita più vicine». Questo è il codice di comportamento suggerito dai gestori delle sale cinematografiche di New York in cui si proietta in questi giorni il film *New Jack City*. Ci [illegible] stati feriti e disordini in varie sale, tutte in periferia, tutte nel cuore dei quartieri neri a rischio.

E allora qualcuno ha avuto l'idea di proiettare il film anche in una sala della New York «buona», [illegible] a Bloomingdale's e alla Terza Avenue. La borghesia nera, le famiglie nere con bambini piccoli, vengono a vedere *New Jack City*, fuori dal loro territorio, dove si rischia meno. Vengono in un [illegible] molto alto. La sera in cui ho assistito alla proiezione del film, in pieno centro di Manhattan, la sala era esaurita, e non c'erano altri spettatori bianchi.

Qui, lontano dalle zone rischiose e dal vero pubblico di questo film i giovani neri organizzati nelle gangs, quelli dei nuovi tipi di militantismo, che agli estranei appaiono spesso misteriosi) non si rischiano sparatoria. Ma anche qui, come ha scritto il critico del *Daily News*, il film è parlato due volte, sullo schermo e nella sala. La gente reagisce, interviene, risponde, con passione e furore, dialoga tutto il tempo con il film e i personaggi del film.

E' la storia dell'ascesa e rovina di un giovane [illegible] della droga, [illegible] nero intraprendente che ruba il mestiere ai bianchi mafiosi e [illegible] il centro degli affari dal quartiere degli italiani a quello dei neri, circondato, come un leader politico in ascesa, da un gruppo classico di sostenitori e seguaci, il braccio, il cervello, la coscienza, il giudizio. Intorno a lui le donne [illegible] relegate a un compito vecchio (la tentatrice, l'amante), e a un compito nuovo (la guardaspalle), ma non compaiono mai [illegible] un ruolo di guida.

La vita nera, in questo film, appare come una repubblica separata indipendente solo nel banditismo, [illegible] po' [illegible] il sottomondo del Centro America rispetto agli Stati Uniti. «Possono fare tutto il male che vogliono - come ha scritto una volta Anthony Lewis - [illegible] questo è il limite della loro autonomia».

Brillano catene d'oro e anelli d'oro, dei tipi che si infilano in [illegible] dita, simboli di ricchezza e utilissimi come [illegible] istantanei di difesa. Splende la forma fisica dei giovani selezionati dalla lotta di strada. Non possono che essere i più forti, i più alti, quelli fisicamente più potenti, mentalmente più veloci, adatti a sopravvivere, a tentare l'estrema sfida del potere.

Il potere è a portata di mano, ma solo fuori della legge. Un [illegible] laureato, nel film, guadagna ottocento dollari la settimana, quando viene arruolato. Il [illegible] «stipendio» è ottantamila, solo per fare il contabile della banda. Gli altri, il capo, il luogotenente, i «soldati» non vengono dalle scuole. Vengono dal training duro delle gangs e dal servizio prestato nei ranghi dei bianchi fuorilegge. Il prodotto è la droga, il mercato è il quartiere, il consumatore sono «i fratelli», praticamente dalla culla alla bara. In questi quartieri i bambini [illegible] già drogati, e non giungono alla vecchiaia.

I nemici non sono la polizia e la giustizia, che nel film compaiono alla fine, e distanza. I nemici son le altre bande, soprattutto questo punto. Per chi tiene il pubblico? Ma è [illegible] domanda impossibile, e tentare di rispondere porta fuori strada. Il film, [illegible] un riferimento parodistico a «Scarface», alla tradizionale [illegible] e caduta del capo-gangster» (si vedono persino spezzoni di quel film-guida in una scena di *New Jack City*) non tiene per nessuno. Il giovane fuorilegge nero che sfida la mafia, si impossessa dell'industria della droga del [illegible] quartiere, la controlla con [illegible] ferro, tenendo in pugno la vita, la ricchezza, la felicità e il diritto di morte su tutti, [illegible] è né il bene né il male.

Nella storia i nemici non sono i poliziotti [illegible] le altre bande soprattutto gli italiani

«Perché fa così?», domanda il bambino che vede il gangster uccidere con mano ferma, senza [illegible] istante di preavviso il suo luogotenente «ad amico. «Perché è così che fanno», risponde subito il padre.

Il regista, Mario Van Peebles, è [illegible] giovane [illegible] meno famoso, meno «arrivato» (prima di questo film) di Spike Lee, ma già autore noto [illegible] video music. Gli attori, tranne la comparse dei mafiosi italiani, sono tutti neri, giovani atletici, coperti d'oro.

La musica è nera, quasi tutta «rap», quasi tutta di gruppi celebri e controversi, come «2 Live Crew». Anche i nomi degli attori confermano il «localismo», e la netta etnicità del film (Ice-t, Fab-5-Freddy, Eek-a-mouse). L'ambientazione è nera, strade, luoghi, case, interni, moda, discoteche, gesti, linguaggio, molte volte difficile da capire, perché viene usato il gergo stretto e in continua evoluzione della vita urbana di quartiere.

La storia ha un [illegible] sapore e una sua accuratezza documentaria, per esempio la fabbrica [illegible] capsule di droga: uomini e donne addetti alla confezione delle capsule [illegible] nudi, per impedire «frodi alla ditta».

Ci [illegible] [illegible] altri film neri «di [illegible] «gli italiani», che perdono fetta di mercato e [illegible] di sottomissione. Questa è l'unica vera guerra. Fa molti morti, in modo rapido, istantaneo, privo di riflessione, come nella vera vita. Dietro di me, al cinema «Manhattan Twins», in cui ho visto *New Jack City*, sedevano un padre, una madre, un bambino. Sentivo alle mie spalle la domanda del bambino agli adulti.

«Quello cos'è?».

«Quello è sangue», risponde [illegible] a turno il papà e la mamma.

«E quello?».

«Droga».

[illegible] sembra Tylenol».

«No, è droga».

«Perché l'ha buttato giù dal tetto?».

«Per far capire agli altri che aveva sbagliato».

Gli altri, bambini e adulti, gridavano, alzavano i pugni quando partiva una raffica, quando [illegible] cominciava un posteggio. La musica è «rap», violenta, incalzante, e nella sala c'era [illegible] trovata in più, evidentemente suggerita al gestore dagli eventi [illegible] che si [illegible] verificati in altre sale: tenere altissimo il volume degli altoparlanti. Questo espediente [illegible] aumentare il [illegible] in sala ma anche lo copre, consente lo sfogo, che però viene assorbito dal suono dominante del film, che impone il suo ordine, e quindi tiene a bada gli spettatori, impedisce che si sentano le battute gridate, la partecipazione appassionata, arrabbiata, tesa, aggressiva.

C'è una domanda legittima, [illegible] questo punto. Per chi tiene il pubblico? Ma è [illegible] domanda impossibile, e tentare di rispondere porta fuori strada. Il film, [illegible] un riferimento parodistico a «Scarface», alla tradizionale [illegible] e caduta del capo-gangster» (si vedono persino spezzoni di quel film-guida in una scena di *New Jack City*) non tiene per nessuno. Il giovane fuorilegge nero che sfida la mafia, si impossessa dell'industria della droga del [illegible] quartiere, la controlla con [illegible] ferro, tenendo in pugno la vita, la ricchezza, la felicità e il diritto di morte su tutti, [illegible] è né il bene né il male.

«Perché fa così?», domanda il bambino che vede il gangster uccidere con mano ferma, senza [illegible] istante di preavviso il suo luogotenente «ad amico. «Perché è così che fanno», risponde subito il padre.

Il regista, Mario Van Peebles, è [illegible] giovane [illegible] meno famoso, meno «arrivato» (prima di questo film) di Spike Lee, ma già autore noto [illegible] video music. Gli attori, tranne la comparse dei mafiosi italiani, sono tutti neri, giovani atletici, coperti d'oro.

La musica è nera, quasi tutta «rap», quasi tutta di gruppi celebri e controversi, come «2 Live Crew». Anche i nomi degli attori confermano il «localismo», e la netta etnicità del film (Ice-t, Fab-5-Freddy, Eek-a-mouse). L'ambientazione è nera, strade, luoghi, case, interni, moda, discoteche, gesti, linguaggio, molte volte difficile da capire, perché viene usato il gergo stretto e in continua evoluzione della vita urbana di quartiere.

La storia ha un [illegible] sapore e una sua accuratezza documentaria, per esempio la fabbrica [illegible] capsule di droga: uomini e donne addetti alla confezione delle capsule [illegible] nudi, per impedire «frodi alla ditta».

Ci [illegible] [illegible] altri film neri «di [illegible] sezione» (il più celebre *Cotton come to Harlem*). Perché questo è diventato un punto di riferimento, a New York, un motivo di incidenti nelle sale cinematografiche, perché ha un successo immenso, perché provoca sparatorie, e costringe intere [illegible] nere a spostarsi di quartiere pur di poter vedere il film [illegible] rischio?

New Jack City rispecchia, a cominciare [illegible] titolo, un impossessamento della cultura urbana [illegible] parte dei neri. Non è un mistero che i giovani delle bande hanno molti modi di chiamare la città, tutti sarcastici e denigratori, perché la città non è il luogo del loro benessere e della loro fortuna, è solo un crudele «Playground» nel quale il destino è di continuare a [illegible].

Il nomignolo più duro che circola fra i neri giovani per designare New York è *Jews York City*. Gioca sull'affinità di suoni che hanno la parola *Jew* (ebreo) e *New* (nuovo) nella parlata nera. E sull'ossessione diffusa anche fra i neri che New York sia controllata dagli ebrei e che dunque gli ebrei siano causa dei loro mali. *New Jack City* fa il verso al verso, è appena [illegible] segnale per far capire che il gioco è in corso, e che il controllo del gioco non è nelle mani dei bianchi. «Non capisci [illegible] Jack» vuol dire «Non capisci niente», è la frase con cui il giovane leader nero condanna a morte un capo-mafia.

Nel film [illegible] [illegible] ebrei, ci sono italiani. Ma non è detto che «l'errore» [illegible] sia calcolato. Sono [illegible] non sono tutti bianchi e tutti nemici? D'altra parte il film esprime una cultura di quartiere molto più radicale e popolare di quella dei film di Spike Lee, che invece sono prodotti di testa, giustamente accostati a quelli di Woody Allen. Nel mondo di Spike Lee gli italiani (il pizzaiolo di *Do The Right Thing*) e gli ebrei (le caricature di *Mo' Better Blues*) compaiono nei tradizionali contesti loro assegnati [illegible] leggenda urbana, lo straccione e l'usuraio. Ma Spike Lee [illegible] una sua poetica del clichè, l'ha annunciata ed esaltata, [illegible] intende alzare ancora il tiro nel [illegible] prossimo film sul rapporto sessuale fra bianchi e neri. Vuole deliberatamente spingere lo stereotipo alle sue conseguenze estreme, al parossismo della caricatura, e ancora non è detto che [illegible] bomba non gli esploda in mano, in una catena di malintesi culturali, già innescata [illegible] suoi due ultimi film.

Van Peebles non ha alcun progetto culturale. Usando in parte [illegible] taglio nevrotico della video music, in parte l'ossessione visiva [illegible] dell'iperrealismo, il suo film funziona come uno specchietto retrovisore: le dimensioni sono alterate, ma la [illegible] è nitidissima. Mancano i riferimenti più ampi e profondi, ma quel che si vede è ciò che [illegible] al [illegible] to. Dunque viene scartato ogni tentativo di fare la storia» del ghetto, di caricare di simboli i personaggi, di ambientare il frammento di storia urbana al quale stiamo assistendo [illegible] un quadro più grande: quello che viene prima, le cause, il commento di una coscienza, l'accompagnamento [illegible] una riflessione, il senso del ribellarsi, del salire, del cadere.

Tutto è ridotto a fatto, non ha né un principio né una fine, [illegible] cause né conseguenze. Tranne le conseguenze che si vedono subito. Fabbricare [illegible] droga [illegible] usarla. Venderla [illegible] [illegible] moltissimi soldi. Sparare e uccidere. In ogni punto la storia si disfa in una caduta dal tetto [illegible] un grattacielo, dall'esplosione [illegible] [illegible] revolver, da una raffica di arma automatica. In ogni punto ricomincia, esattamente dove si [illegible] infranta, perché non si porta addosso [illegible] logica o senso che non sia il nesso fisico fra le [illegible] che accadono. Per esempio, nonostante le scene di sesso alquanto esplicite (e [illegible] diverse dagli standard di autocensura dei film bianchi) non c'è alcun istante di sentimento [illegible] d'amore nel film, e questa è [illegible] clamorosa contraddizione del tipico film di gangsters.

Le amicizie non sono solide, i legami [illegible] [illegible] irreversibili, tutto fila via come [illegible] nuvole e il vento: cambiano e basta. [illegible] c'è un [illegible]re, si corregge con uno sparo. Bisogna scordarsi i crucci e le tensioni «sentimentali» dei film di mafia. Qui nessuno promette niente a nessuno, nessuno bacia nessuno, il tradimento e la punizione che segue, automatica, sono un modo [illegible] respirare.

Ecco perché la folla delle giovani gangs che vanno in massa a vedere il film nei loro territori occupano letteralmente [illegible] sala del cinema, rispondono, intervengono, sparano. Non [illegible] matti. Riconoscono un frammento della loro vita e la vivono. *New Jack City* è [illegible] un graffito urbano, un blocco di muro della città, un impasto [illegible] facce, di ritmi, di gesti, [illegible] eventi, tutti probabili, tutti altrettanto privi di un prima e di un dopo.

Bambini e adulti urlano quando si spara o inizia un pestaggio. La musica è assordante

Resta da dibattere se [illegible] «finita la storia», come dice il filosofo americano Fukyjama, giudicando gli eventi dopo la guerra fredda. Certo la storia è finita nella vasta [illegible] nera americana che vive nei quartieri a rischio, una [illegible] che ha una sola età, la giovinezza, un solo strumento, la forza fisica, un solo gioco, la sfida all'ultimo sangue, un solo modo per entrare in scena, la violenza, un solo modo per uscirne, morire ammazzati.

Non è tutto. Non è neppure la vita della maggioranza. [illegible] è certamente quella che i sociologi chiamano «la cultura dominante», i «valori» dei giovani neri nell'America contemporanea. Il film ne è un documento e, proprio perché manca ogni mediazione intellettuale, la gente lo riconosce e risponde. Non è la verità del crimine, ma la sua stilizzazione, che colpisce, impressiona, aggancia. La vita, vissuta [illegible] corsa come televisione, vede se stesso sul grande schermo e si ammira. Immediatamente il film diventa codice e culto. E l'attenzione si sposta dallo schermo alla sala. E dalla sala alle strade. E' New York.

Furio Colombo

Proiezione nella sala-bunker

In una zona calda alla periferia di Manhattan metal detector per difendere il pubblico

[illegible] YORK

VALLEY Stream, paese [illegible] [illegible] mila abitanti alla periferia di New York, da pochi giorni è entrato nel «libro dei primati» per il suo cinema-bunker, il primo del genere negli Stati Uniti, e forse nel mondo.

Al Sunrise Multiplex, uno dei [illegible] locali gestiti dalla National Amusements Inc. di Dham, Massachusetts, prima di sedersi in poltrona occorre sottoporsi a una serie di controlli come in un aeroporto: ispezione delle borse da parte di guardie armate e passaggio attraverso metal detectors, mentre 36 monitor di un sistema tv a circuito chiuso sorvegliano [illegible] parcheggio rimasto finora piuttosto buio, l'ampio foyer [illegible] videogiochi e bar, e le 14 sale dove si proiettano altrettanti film.

Per spiegare tante misure di sicurezza occorre risalire al giorno di Natale, quando al debutto del *Padrino parte III* ci fu uno scontro tra due bande di teenagers con tre feriti e un morto, il quindicenne Tremaine Hall, figlio di un poliziotto in pensione. I fermati [illegible] tutti neri del sobborgo newyorkese di Queens.

L'episodio non stupì i tranquilli residenti [illegible] Valley Stream (bianchi con [illegible] minoranza [illegible] neri e ispanici) che già [illegible] [illegible] pezzo avevano disertato il loro teatro; ebbero però una forte reazione [illegible] l'allora sindaco John DeGrace minacciò [illegible] chiudere il locale [illegible] non si fossero presi provvedimenti. Il cinema, in [illegible] dei tanti, giganteschi shopping center nei pressi di un'autostrada con molto traffico, era già ben noto alla polizia poiché solo negli ultimi tre anni s'erano avuti 135 furti d'auto; [illegible] [illegible] era stato assalito; gli agenti [illegible] requisito 9 pistole [illegible] vi erano state sparatorie di vario tipo.

A frequentare [illegible] locale [illegible] a far cagnara durante i weekend sono soprattutto giovani neri di Queens e Brooklyn perché nel loro quartieri i pochi cinema [illegible] sono di solito piccoli, sporchi e [illegible] programmazione di [illegible] 8. [illegible] al domanda se non si sia forse esagerato un po'; ma intanto [illegible] nuova supersicurezza ha già dato i primi frutti. Un distinto signore che teneva nella sua ventiquattrore [illegible] pistola, per altro regolarmente denunciata, è stato fermato e invitato a depositare l'arma.

Il pubblico sembra gradire l'idea di cinema-fortezza: gli spettatori hanno affermato tutti di sentirsi più sicuri, aggiungendo che probabilmente tutto ciò è necessario di questi tempi. I gestori, con una lettera aperta pubblicata su alcuni quotidiani, hanno però dichiarato che il sistema di sicurezza, seppure imponente, «non può [illegible] il solo rimedio ai problemi della società; è uno sforzo per fermare la violenza è richiesto a ognuno di noi».

Giuseppe Ballario

L'autrice di «Frankenstein»: sesso e vita spericolata in un epistolario

Scandalosa Mary Shelley

Due giovani signore per amanti

Falsificava i passaporti per le amiche e riceveva ardenti lettere d'amore. Poi morì un misterioso aristocratico che aveva delle figlie illegittime...

Uno strano terzetto in giro per l'Europa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutto era cominciato, molto semplicemente, [redacted] l'idea di pubblicare [redacted] raccolta delle lettere di Mary Wollstonecraft Shelley. «Un lavoretto veloce, si tratta soltanto di essere accurati», disse l'editore [redacted] Betty Bennet, facendole la proposta. Soltanto che la signora Bennet è un tipo di quelli che prendono le cose molto sul serio, hanno delle idee proprie e, per di più, [redacted] ne innamorano perdutamente.

«Pedinata» per 17 anni

E così, dopo 17 anni di lavoro, 158 mila miglia percorse attraverso tre continenti per «vedere le case che ha abitato, i laghi e le montagne che ha ammirato», invece di un epistolario della moglie, prima separata e poi vedova, del poeta Percy Bysshe Shelley, diciannovenne, soprendente autrice di *Frankenstein* e femminista «ante litteram», è venuto fuori un imponente giallo «vero» [redacted] retrospettivo dall'obliquo titolo *Mary Diana Dods, gentiluomo e studioso*.

La stessa autrice [redacted] ha nessuno scrupolo nel promettere che i due corposi volumi del suo lavoro contengono una storia molto piccante. La copertina annuncia [redacted] stupefacente rivelazione a proposito di uno sfrontato inganno di 170 anni fa». Una storia pre-vittoriana traboccante [redacted] ce, falsi indizi, travestimenti, nomi finti, figli illegittimi, contraffazioni, frodi, inseguimenti e depistaggi. In una parola: sesso. Nel [redacted] «vengano signori», il risvolto di copertina riassume: «All'inizio dell'inverno del 1825, Mary Shelley [redacted] quella che sarebbe diventata [redacted] strettissima amicizia con Isabella Robinson [redacted] Mary Diana Dods e, nel corso dei due anni [redacted] successivi, la prima di queste tre donne fabbricò passaporti falsi per le sue due amiche, la seconda diventò una ragazza madre e la terza un uomo».

In quell'inverno, Mary aveva circa 28 anni. La [redacted] immagine di intellettuale appartata [redacted] studiosa, poi trasmessa nel tempo, non era affatto inquisita a causa di quella strana manifestazione di quasi dieci anni prima: l'aver scritto, diciannovenne, un capolavoro atipico come, appunto, *Frankenstein*. Era giovane [redacted] la [redacted] successa apparentemente per gioco.

Nel salone letterario londinese di William Kitchener, quel certo pomeriggio, c'erano altre tre donne. Una apparve [redacted] Mary magnificamente normale, quindi ininteressante. Era la signora Georgiana Dods Carter. La seconda, sua sorella Mary Diana, aveva una figura sformata, naniforme e colpì la Shelley, come d'altra parte la «luminosità e la bellezza» della terza, «la sontuosa Isabella Robinson», incinta ma [redacted] marito.

Le tre donne fuggirono insieme a Parigi. Fu Mary [redacted] falsificare i passaporti di tutte. «Doddy», cioè Mary Diana, indossò i pantaloni e l'identità [redacted] un uomo, Walter Sholto Douglas, nome che corrispondeva a quello del presunto padre del figlio di Isabella, che attraversò la frontiera [redacted] sua moglie, signora Douglas. Mary si fece passare per [redacted] signora Carter, prendendo [redacted] prestito il cognome da sposata della sorella [redacted] «Doddy». A Parigi, il terzetto scorrazzò per salotti letterari, con Isabella nella parte dell'attrazione [redacted] ambigua, «Doddy» in quella del marito geloso e Mary, più coperta ma con il pieno governo [redacted] delle vite delle altre due, in quella dell'intellettuale.

Salvo il fatto che Bennet ha ritrovato tracce [redacted] «Doddy», che, in prigione per debiti, implorava che qualcuno le vendesse un paio di baffi finti, del periodo parigino non c'è molto altro da [redacted] C'è [redacted] raccontare, invece, dell'inchiesta che Bennet ha compiuto per arrivare fino [redacted] qui e per scoprire la complessa identità [redacted] «Doddy» e la sua relazione [redacted] Mary Shelley.

Tutto [redacted] cominciato, si diceva, dall'idea di un'edizione delle lettere di Mary. Saltano fuori [redacted] lettere di uno scrittore, David Lyndsay, che racconta al s[redacted] editore della grande amicizia avuta con Mary. Lyndsay confessa che il suo è un «nome de plume». Precedentemente, Bennet aveva trovato anche due lettere in cui [redacted] certo M.D. Dods si rivolge a Mary con toni da innamorato: «Mia adorata...», «Mia bella...». Bennet crede, all'inizio, che l'amante segreto sia un certo reverendo Marcus Dods.

Il misterioso «signor» Dods

Attenzione: in quel momento l'autrice dell'indagine [redacted] ritroso non sa ancora nulla dell'esistenza di Mary Diana Dods, «Doddy». C'è solo [redacted] fatto che, in alcune lettere della Shelley a un tal signor Sholto Douglas, si nomina una certa «Doddy». Dunque, chi diavolo è quel Dods?

Indagini su Lyndsay svelano poi [redacted] lo scrittore con il [redacted] finto riceveva, di tanto in tanto, delle cifre da un certo Conte di Morton. Ed ecco che salta fuori [redacted] altro personaggio classico delle storie di questo tipo: [redacted] signor Testamento. Infatti, recuperato, il testamento del Conte di Morton rivela l'esistenza [redacted] due figlie illegittime, altro passaggio obbligato di qualsiasi «feuilleton» rispettabile. [redacted] figlie si chiamano: Mary Diana Dods e Georgiana Dods Carter. Il bandolo era afferrato. Per legarlo strettamente, Bennet ha poi dovuto solo - [redacted] quanto racconta - confrontare la firma di M.D. Dods con la calligrafia di «Doddy». Bingo.

E' così che è saltata fuori tutta [redacted] storia di Parigi e, pri[redacted] ancora, di quegli strani incontri che, secondo un giornale del tempo, l'autrice di Frankenstein aveva nel salone letterario Kitchener [redacted] uno sfortunato e deforme poeta minore», che faceva pensare alla sua creatura letteraria. Era forse quella stessa donna simile a un uomo, che circolava per Londra «in una bizzarra mascherata di abbigliamenti femminili»?

Felice e appagata per aver risolto il mistero [redacted]ell'«altra faccia di Mary Shelley», Bennet adesso racconta di avere una [redacted]. Rappresenta «la reticente Shelley molto irrita[redacted] perché il [redacted] segreto [redacted] diventato di pubblico dominio e la Dods perdutamente felice per la fama che finalmente le è stata restituita».

Paolo Passarini

FATTI E [redacted]

Il mondo scoperto dai portoghesi

FIRENZE. E' stata inaugurata ieri dal presidente del Portogallo, Mario Soares, la mostra all'Ospedale degli Innocenti dedicata ai navigatori portoghesi, alle loro grandi scoperte, alle rotte commerciali [redacted] essi aperte in America e nell'Estremo Oriente. Fa parte delle manifestazioni per la «settimana portoghese», fino al 13 aprile, che riannoda un legame antico fra quel Paese e Firenze: dopo genovesi e veneziani, furono i fiorentini ad avere [redacted] Lisbona i rapporti più stabili: insediarono fin dal 1338 i loro fondachi nel nuovo impero.

La mostra è una grande raccolta [redacted] documenti inediti: quadri, carte geografiche, libri, legature, strumenti nautici e oggetti d'artigianato.

Il diritto d'autore

PERUGIA. C'è bisogno d'una nuova figura [redacted] professionista: l'esperto in diritto d'autore. La società della comunicazione, tra editoria, musica, cinema e televisione, è diventata un labirinto dove gli autori hanno sempre maggiori difficoltà a far rispet[redacted] i diritti economici e morali previsti dalla legge. Per questo avranno sempre più bisogno di esperti legali. La Siae e l'Università di Perugia organizzano [redacted] partire da domani e fino al 12 aprile un seminario per gli studenti di Giurisprudenza [redacted] aperto a tutti. Coordinatori Mario Fabiani e Paolo Regoli per [redacted] Siae, Vittorio Monesini e Leonello Leonelli per l'Università.

[redacted] nel [redacted] di Virgilio [redacted]

VENEZIA. Nel centenario della nascita, il pittore Virgilio Guidi (Roma 4 aprile 1891 - Venezia 1984) è ricordato dalla [redacted] & S Gallery» di Venezia, [redacted] patria di adozione, con [redacted] mostra «Luminologie». E' una scelta di dipinti, dalla collezione privata dell'artista, che, al [redacted] dalle tendenze astratte delle *Marine* dei primi Anni 50 e delle espressioniste *Figure nello spazio*, [redacted] hanno as[redacted] le motivazioni luministe, forti d'un cromatismo in cui si [redacted] l'aspirazione squisitamente veneziana [redacted] un linguaggio tutto luce-colore.

LETTERE AL GIORNALE

Il governo non uccida la geografia, l'Alitalia non sevizi i passeggeri

La Cenerentola [redacted] scuola

Già da diversi anni si discute sul ruolo della geografia nella scuola italiana attuale e futura. L'interesse è divenuto particolarmente vivo dopo la pubblicazio[redacted] dei risultati dell'indagine statistica internazionale che ha reso ben evidenti i limiti [redacted]lla preparazione geografica degli italiani (sono al penultimo posto della graduatoria mondiale), [redacted] ha anche evidenziato l'ottima posizione della geografia nella graduatoria delle materie ritenute indispensabili dagli intervistati. Forse i lettori [redacted] sanno che l'attuale politica scolastica, anziché cercare di porre rimedio all'ignoranza geografica degli italiani, continua ad emarginare la disciplina eliminandola in molti tipi di scuola.

La situazione non migliorerà certamente con [redacted] riforma preparata per la nuova scuola superiore: in essa infatti non è previsto uno spazio più ampio in tutti gli indirizzi; anzi, la materia sarà esclusa nei primi due anni dell'ambito economico (che raggrupperà gli attuali istituti tecnici commerciali e gli istituti tecnici per il turismo), nei futuri bienni degli istituti professionali e anche nei trienni dell'indirizzo linguistico e socio-psico-pedagogico (attuali magistrali).

Se tale progetto di riforma verrà confermato in sede legislativa, saranno privati delle conoscenze geografiche proprio i giovani che, numerosissimi, frequentano i bienni degli istituti tecnici e professionali; [redacted] tenga presente che sono quelli con maggiore popolazione scolastica ed inoltre che [redacted] tali bienni [redacted] orienteranno molti studenti che porranno fine all'obbligo scolastico all'età di 16 anni. Si c[redacted] inoltre l'assurdo che anche i futuri maestri [redacted]on si prepareranno in geografia né tale disciplina sarà approfondita da coloro che studieranno lingua e cultura dei Paesi stranieri.

Gli insegnanti di geografia (classe XLVI), [redacted] specifica abilitazione in geografia, che da molto tempo [redacted] prodigano nel sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di tale disciplina [redacted] e propria scien[redacted] del territorio, auspicano che in sede legislativa (al Senato dove attualmente si discute il d.d.l. sulla riforma superiore) trovi ampio [redacted] l'emendamento che prevede l'inserimento della geografia in tutti i bienni dell'area comune della futura scuola superiore.

Prof. Rita Casini
S. Giovanni Valdarno (AR)
Prof. Vittoria Catacchini
Poppi (AR)
per il Com. naz. difesa geografia

La politica [redacted] sporca

Nella trasmissione Rai-tv «Crème Caramel», il deputato e ministro dell'Industria A. Battaglia, alla domanda che gli veniva posta dal simpatico Pippo Franco, rispondeva - senza remore e tentennamenti - che «sì, la politica è una cosa sporca...».

Ritengo siano stati parecchi i telespettatori che - come la sottoscritta - non hanno apprezzato e tantomeno condiviso tale affermazione, alla luce delle parole di J. Beaumont: «Non sono i tempi cattivi, è cattivo l'uomo».

La nostra classe politica ha volutamente interpretato in modo quanto mai distorto - e calamitoso per [redacted] Paese - l'Ecclesiaste (7 : 16): «Non esser troppo giusto [redacted] savio oltre misura. Perché vuoi torturarti?».

M. Carla Ivaldi, Torino

Trattati peggio degli Albanesi

La sera del 20 marzo sono arrivato all'aeroporto di Fiumicino proveniente da Lamezia. Dovevo proseguire per Milano con partenza [redacted]lle ore 21, ma [redacted] della nebbia tutti i voli erano stati annullati fino al mattino seguente. Così alle ore [redacted] migliaia di persone si sono trovate nella necessità di reperire qualche albergo o pensio[redacted]. La maggior parte si è trovata così allo sbaraglio. E' stato uno spettacolo deprimente: anziani e bambini, donne e uomini costretti [redacted] dormire per terra o sulle panchine, assiderati dal freddo. Eravamo abbandonati, senza alcuna assistenza.

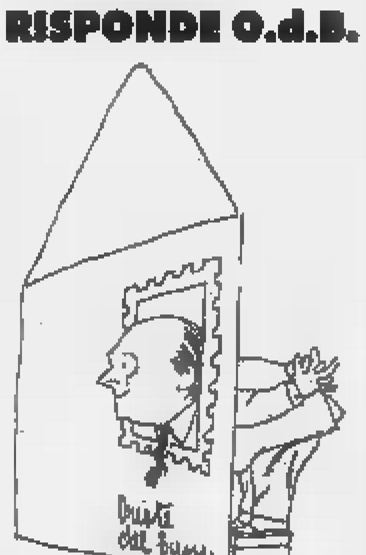
La situazione [redacted] minacciato di degenerare quando una signorina dell'Alitalia ha chiesto a tutti i presenti di allontanarsi dalle sale di imbarco «per motivi di sicurezza». Diceva di parlare a nome della Pubblica Sicurezza. La reazione è stata unanime, anche perché si sarebbe dovuta affrontare la notte all'addiaccio, immersi nella nebbia. Qualcuno ha gridato: «Siamo trattati peggio degli albanesi!».

Gaetano Baviera
Pres. prov. U.I.C. di Novara

RISPONDE O.d.B.

Caro OdB, ho appena finito di leggere *La fine dei Greene* di S. S. Van Dine. Sono sempre [redacted]to un marlowiano convinto, ma ora mi sono fatto conquistare dalle deduzioni sottili del grande Philo Vance. Incuriosito dal personaggio, ho cercato qualche notizia [redacted] Wright nel *Dizionario dei Detectives* curato da Lia Volpatti e da lei stesso, trovando però solo poche scarne righe. Né migliore atten[redacted] all'investigatore americano dedica Renato Olivieri nell'introdu[redacted] all'«Omnibus» Mondadori uscito nell'aprile scorso...

Ernesto Massimetti, Olbia



Philo Vance pomposo e balordo

GENTILE signor Massimetti, registro ufficialmente che lei ha abbandonato [redacted] Club dei Marlowiani, per incompatibilità di passione. Raymond Chandler, creatore di Philip Marlowe, infatti, come lei saprà, ha definito Philo Vance una volta per tutte nel saggio *La semplice arte del delitto* (*The Atlantic Monthly*, dicembre 1944) «probabilmente il personaggio più pomposo [redacted] balordo della letteratura poliziesca». Dunque, o con Philip o con Philo.

Quanto alle righe dedicate nel *Dizionario dei Detectives*, francamente non mi paiono poche le 230 per Philo Vance rispetto alle 123 per Eugène-François Vidocq, il galeotto che diventò capo della Sûreté e che fu addirittura preso a modello da Balzac e Victor Hugo per i personaggi di Vautrin [redacted] di Valjean e rispetto alle 191 per Jules Maigret, la leggenda creata da un autentico scrittore come Simenon.

Invece, lei ha perfettamente ragione, anzi è persino troppo gentile nel definire le 230 righe in questione scarne, eufemismo per povere. E, per risponderle adeguatamente, mi è toccato verificare che non sussiste più grande attenzione per così dire critica intorno a S. S. Van Dine e al suo personaggio snobbone. Non che i romanzi non vengano ristampati e puntualmente venduti, anzi Gianfranco Orsi, direttore del «Giallo Mondadori», mi ha riconfermato che è in corso la [redacted] traduzione, finalmente integrale, di tutte le avventure di Philo Vance.

Fa testo ancora, ho riscontrato alla libreria specializzata «Sherlockiana» di Milano, l'antico capitoletto di *Murder for Pleasure* di Howard Haycraft (1941), che ha influenzato tutte le note italiane. Da cercar di rintracciare la discussione delle teorie di S. S. Van Di[redacted] in *Une machine à lire: le roman policier* di Thomas Narcejac (1975) e la consistente trattazione in *Poliziesco al microscopio* di Renée Reggiani (1981). Dalla mia biblioteca suggerisco faziosamente «The Philo Vance Murder Case» in *The Detective in Hollywood* di Jon Tuska (1978).

Oreste del Buono

L'Italia si salva col senso [redacted] dovere

Ottimi i richiami di Alessandro Galante Garrone al malessere della gente comune ed il suo ricollegarsi [redacted] Calamandrei per quei principi inderogabili scritti nella Costituzione, nel «loro intatto [redacted] perenne vigore». («La Stampa» del 26 marzo). Mi sia consentito un breve corollario: «Questo Paese non [redacted] salverà [redacted] la stagione dei diritti e delle libertà si rivelerà effimera [redacted] in Italia non nascerà un nuovo senso del dovere». Questo richiamo fu pronunciato da Aldo Moro, assassinato dalle Brigate Rosse.

Enzo Croci, Gallarate (VA)

[redacted] patrimonio [redacted] Bna

Gli articoli a firma Valeria Sacchi apparsi [redacted] data 26 e 28 marzo, rispettivamente titolati «La finanza da punta sulla Bna» [redacted] «Bna, i giochi di Auletta tormentano Bazoli», contengono commenti sullo stato patrimoniale della Banca destituiti di ogni fondamento.

In particolare, si fa riferimento ai «ratios, già da tempo insufficienti e tali da soffocarne lo sviluppo» e si afferma, inoltre, che «la Bna non ha più margini per crescere mentre vengono al pettine "sofferenze" sempre più consistenti». Ed ancora: «Ricordiamo che la Banca d'Italia non accetta le rivalutazioni dei cespiti ai fini dei ratios, e lo ha da sempre ribadito anche ad Auletta. Non basta: chi acquista oggi la [redacted] teme la voce "sofferenze", una posta che, secondo stime, non [redacted] ancora evidenziata nella sua reale entità».

Per quanto attiene alle rivalutazioni, ricordiamo che queste sono consentite, come dovrebbe ben [redacted] una esperta giornalista economica, dalla legge [redacted] dicembre 1990 n. 408 (legge Formica) [redacted] che, quindi, non si tratta né [redacted] «make-up», né di operazione subordinata all'assenso degli organi di vigilanza, anche [redacted] questi ultimi ne sono stati da noi informati nel corso di uno dei frequenti, cordiali colloqui. Tali rivalutazioni valgono pienamente ai fini dei ratios patrimoniali, né potrebbe essere altrimenti, considerato che si tratta di semplice registrazione in bilancio di valori realmente esistenti nel patrimonio aziendale.

Quanto alle sofferenze [redacted] tutto falso e inventato che le «sofferenze» non siano esposte in bilancio nella loro reale entità. Peraltro, il rapporto fra le sofferenze [redacted] il totale degli impieghi è diminuito dal 7,13% del 31/12/89 al 6,74% del 31/12/90.

Simili commenti, pubblicizzati all'approssimarsi della [redacted]cazione dell'assemblea degli azionisti della Banca, ingenera[redacted] confusione presso i lettori sul reale stato dell'azienda di credito, recando sicuro nocumento all'immagine della stessa e provocando ripercussioni sull'apprezzamento di mercato del titolo [redacted] Bna, quotato ai listini delle principali Borse valori italiane.

Banca Nazionale dell'Agricoltura
Direzione Centrale

Ringraziamo la direzione centrale della Banca Nazionale dell'Agricoltura per aver seguito con tanta attenzione quanto abbiamo scritto sull'istituto. E' vero che la legge Formica consente rivalutazioni patrimoniali. Tuttavia, per quanto è dato conoscere, finora solo Bna vi è ricorsa, e in modo così massiccio. Per la rivalutazione degli immobili, infatti, la maggior parte delle banche italiane preferisce optare per la formula prevista dalla legge Amato, con lo scorporo delle attività immobiliari e il loro conferimento a società [redacted] hoc. Infine, sull'entità di presunte «sofferen[redacted] siamo limitati a riportare, come risulta evidente dal testo, preoccupazioni espresse da ambienti bancari, i quali hanno esaminato [redacted] occhi più esperti dei nostri i conti Bna. [v. s.]

Abbiamo paura del sacrificio

La sofferenza annullata

DURANTE i riti della scorsa Settimana Santa ho osservato la gente, e sui volti ho colto spesso disagio e imbarazzo. Si leggeva, dall'Esodo, l'istituzione della Pasqua: «Il vostro agnello sia ... difetto, ... schio, nato nell'anno... tutta l'assemblea della comunità d'Israele lo immolerà al tramonto. Preso un po' del suo sangue lo porranno sui due stipiti e sull'architrave delle case; in cui lo dovranno mangiare... Il sangue delle vostre case sarà il segno che voi siete dentro: io vedrò il sangue e passerò oltre, non vi sarà per voi flagello di sterminio, quando io colpirò il paese d'Egitto» (12,5-13). Cose di ben oltre tremila ... fa.

L'agnello pasquale, per i cristiani, è diventato la profezia e il simbolo di Gesù Cristo, che muore sulla ... salvandoci al prezzo del suo sangue. La terribile legge è ribadita nel Nuovo Testamento: «Quasi tutte le cose vengono purificate con ... sangue e senza spargimento di sangue ... c'è perdono» (Lettera agli ebrei, 9,22).

Gli antichi sacrifici

Non solo, ma il gesto sacrificale diventa nel Nuovo Testamento tanto sproporzionatamente eccessivo, ... confronti degli antichi sacrifici di animali, da esigere l'immolazione di una vittima non soltanto umana, ma divina, dell'unico giusto perfetto. E la sua immolazione avviene, al contrario ... quanto ... -geva e si praticava nei sacrifici di animali, non nel modo ... doloroso, ma mediante il più spaventoso dei supplizi.

Normalmente, il cristiano non ha più coscienza di questo mostruoso paradosso. Ma se partecipa alla cena del Giovedì Santo, o all'ufficio delle tenebre del Venerdì Santo, sebbene l'atmosfera sia già pasquale, sebbene l'happy end domini ormai la scena, certe parole le sente ancora ripetere. Dire che ... sia turbato è troppo, ma ... certo disagio l'avverte. Certamente se dovessimo riscrivere oggi i vangeli e la Bibbia faremmo scomparire ogni logica sacrificale.

Lo conferma il fatto che alla scarsa sensibilità dei molti che mangiano allegramente agnelli e capretti senza farsi scrupoli né domande, si oppone oggi un consistente movimento di opinione che sente con orrore la strage degli agnelli pasquali. Gli uni e gli altri ... ugualmente lontani dal comprendere il significato dell'atto sacrificale. Il ... senso è ormai perduto.

L'uccisione rituale dell'animale non era affatto un gesto che esprime il dominio dell'uomo e la sua libertà di disporre della vita degli animali; al contrario (come testimonia anche il fatto che era interdetta la consumazione del sangue della vittima, sede della vita e in quanto tale appartenente a Dio), l'uccisione dell'animale costituiva un atto enorme e terribile, il più prossimo alla morte dell'uomo. Solo per questo l'animale con la sua morte poteva espiare il peccato mortale commesso dall'uomo. La vittima espiatoria è «vicaria», può fare le veci dell'uomo, è posta al suo livello.

I tranquilli divoratori di agnelli abitano a distanze astrali da quell'orizzonte mentale, non ne hanno più nemmeno il sospetto. Ma ne sono, se è possibile, ancora più lontani quelli che vedono come ovvio il rifiuto dell'uccisione degli animali. Non è diventando vege-

... che ... risolve il problema al quale ... sacrificio di sangue ha cercato per millenni di dare una risposta. Non basta chiudere i macelli e abolire la caccia e la pesca per togliere il fatto che la vita è inestricabilmente impostata ... la morte.

Quella morte che colpisce l'animale, e che non abbiamo più la forza di fissare, è la stessa morte che colpisce la persona cara che ci vive accanto, che colpisce ciascuno di noi. E la strada che ci condurrà a quel punto estremo è verosimilmen- ... più dolorosa per noi che siamo, in qualche misura almeno, consapevoli di dover morire, che facciamo una lunga espe- ... della solitudine, dell'umiliazione, della malattia, della vecchiaia, dell'abbandono.

Ma ... isoliamo i malati, i vecchi, i pazzi, i moribondi, i morti in luoghi chiusi e lontani, e se facessimo sparire anche la truculenza del sangue degli animali di cui ci nutriamo po- ... forse non vedere più la realtà delle cose, e sentirci per questo civili, morali, addirittura felici. Se la sofferenza ci sfiora, ... ci investe, sono già apprestati per noi molti validi aiuti, che forse domani potrebbero essere addirittura risolutivi.

In Svizzera, l'ospedale cantonale di Bellinzona ha organizzato recentemente un convegno internazionale sul tema di un'umanità liberata, con strumenti farmacologici o chirurgici, da ogni sofferenza: sarebbe un'umanità più umana, finalmente umana - ci si è chiesti -, o sarebbe un'umanità ... talmente disumana?

Un'umanità senza violenza e senza sofferenza. Sentiamo che è più che lecito, ... doveroso ... necessario, tendere a questo. Ma nello stesso tempo ... pochi di noi - immagino, a partire dalla mia esperienza - avvertono questo eventuale traguardo ... un senso d'inquietudine e di paura.

Il dilagare del caos

Paura di che cosa, paura di chi? Dell'Anticristo, risponderei, ... senso teologicamente molto preciso. Agisce in noi, nella nostra incapacità di pensare ... peccato, il sacrificio, la mancanza, il sangue, la morte, il potente lievito della redenzione messianica.

E' ancora l'idea, per quanto secolarizzata fino al limite estremo, che siamo redenti, che ... salvati, che siamo liberati - un'idea entrata in ... duemila anni or sono -, a renderci inaccettabile, insostenibile il permanere della nostra «naturale» condizione d'infelicità e di patimento, il nostro destino di morte. Cristo, secondo l'orizzonte mentale che è da tanti secoli il nostro, ci ha in qualche modo liberati da ogni fatalità, da ogni necessità, da ogni schiavitù.

Ma nello stesso tempo è vero che Cristo, nella storia del mondo, è fallito: il suo Regno di perfezione, che con la vittoria su ogni male doveva portare la resurrezione dei morti, non è venuto, e noi l'abbiamo sostituito con questo nostro mondo, equivalente ed opposto, che ne è la contraffazione. Il Regno dell'Anticristo. Probabilmente, in ... fingiamo soltanto che ... ... siano più le cose che cerchiamo, spesso riuscendoci, di non vedere. In realtà, la colpa, la violenza la sofferenza e la morte, il negativo, impensato e divenuto addirittura impensabile, dunque incontrollabile, non può che dilagare in caos.

Sergio Quinzio

Flores d'Arcais attacca, rispondono Buttiglione, Colletti e Marramao

Dall'alto in basso, Buttiglione, Colletti, Marramao e Flores d'Arcais: la polemica sui «nuovi papisti»

Cari laici: basta con gli osanna al Papa

I graffi di Voltaire e il pensiero ... Karl Popper. L'ironia della scrittura e la polemica liberale. Con queste armi il professor Paolo Flores d'Arcais, leader della sinistra dei club e intellettuale di area post-comunista che ha appoggiato il rinnovamento di Achille Occhetto, ha deciso di dire basta. E di scendere in campo. Così ha tirato fuori le armi dalla biblioteca, le ha controllate e spolverate, e ha preso la mira. Il bersaglio? Quella nuova malattia, insidiosa e imprevedibile, che sta divorando ... poco che ... dell'organismo ... ai debilitato della sinistra e della ... cultura: il Wojtyla-pensiero.

Basta con questi elogi esagerati al Papa. Basta con questo pacifismo vaticano, all'apparenza disarmato, che in realtà nasconde «la veste ulti- ..., drammatica e accattivante del più tradizionale integralismo cattolico». E basta con le litanie di intellettuali ... Massimo Cacciari («Se l'Europa ... viene ... evangelizzata ... perdutà»), dell'ex direttore dell'Istituto Gramsci, Aldo Schiavone («C'è dei magneti- ... nelle parole ... Papa; e c'è un'autentica ansia che turba e commuove»). ... con questi osanna ... wojtylismo, questi ... gaudiosi di marca laica che hanno fatto cadere in ginocchio anche Occhetto.

La misura ... colma. Flores è uscito allo scoperto e ha deciso di combattere la sua sfida. Una sfida tutta giocata sul p... culturale, dura, decisa, le «illusioni» dei «papisti» prese di petto e ... punto per punto. Cinquanta cartelle per ... rivista *MicroMega* che uscirà domani. Flores le ha scritte di getto, inquadrando nel mirino, fin dalle prime righe, la tesi di fondo: attenti al pacifismo di Wojtyla. Sul pensiero laico in ripiegamento la visione *forte* del Papa esercita ... ... fascino, ... in realtà ... contiene molto più di quanto non appaia a prima vista: «Un attacco globale alla modernità e al suo fondamento: lo spirito critico del pensiero laico».

Cari laici, come potete ... così ciechi?, dice Flores. Non vi rendete conto che dietro il pacifismo di Wojtyla c'è una parola d'ordine ben più cupa e impegnativa: *rievangelizzazione?* Che questa parola d'ordine nasconda ... durissimo attacco alla cultura occidentale, «colpevole» secondo il Papa del «tracollo dei valori» ... della «fine della solidarietà», e rischia di soffocare la società liberale in un'ondata di integralismo? Non sapete, cari laici, che con la *rievangelizzazione* Wojtyla intende vincolare le ... all'obbedienza, intervenire nella vita pubblica ... interferire nelle leggi dello Stato in materia di sessualità, educazione scolastica, matrimonio ... aborto?

Flores picchia duro. E comincia a martellare fin dai giorni della guerra del Golfo. Nel conflitto, spiega, il Papa ha celebrato il suo trionfo più grande: ... riconquista dell'Occidente. «Le ... parole - scrive Flores - sono diventate il punto di riferimento obbligato ... ciò che per convenzione si chiama ancora "sinistra", mentre ... critica esplicita si levava contro il suo discorso neppure dalle variegate sponde interventiste».

Esaminando gli interventi del Pontefice prima ... durante il conflitto (dalla benedizione *Urbi et orbi* del 25 dicembre ... all'udienza ... 12 gennaio '91 al corpo diplomatico vaticano) Flores tratteggia la figura di un Wojtyla più acceso ... zelo filoarabo che di sdegno per i bombardamenti contro Israele. Analizza la *Redemptor hominis*, la prima enciclica del 1979, e sferra picconate ... il Wojtyla-pensiero: la libertà di ... scienza ... ... per il Papa «un valore autonomo» perché «non può ... posta al ... sopra della verità ... dell'errore»; la tolleranza non è un valore forte, in ... liberale, perché per la Chiesa ... può ... a meno di camminare «di pari passo ... la verità». E questo continuo parlare di «legge naturale»? Diciamo le ... come stanno: la legge naturale, incalza Flores, non è altro che «la legge dal punto di vista della Chiesa».

Dunque, cari laici? Non le sapete queste cose? Non sapete che gli alfieri della «scomunica alla modernità» si trovano trincerati nei partiti integralisti delle tre grandi religioni monoteiste, l'islamismo, l'ebraismo ... ... cristianesimo? Non sarebbe bene riflettere prima di farsi arruolare nelle processioni vaticane?

Il fascino della rivincita delle fedi, spiega Flores, sembra trovare ... larga eco fra gli orfani del ... Ma la sinistra laica ... liberale non può ripetere gli errori dell'«altra» sinistra: non può sostituire le rovine ... marxismo con le luci abbaglianti di un nuovo dogma. Se ebaciapile e femministe si ritrovano fianco a fianco nella crociata contro la pornografia ... nella richiesta ... ripristino della censura», facciano pure. La loro alleanza ... è certo ... le: per gli orfani delle ideologie ogni consolazione ... buona.

Flores ... al bersaglio. E mira in alto. Il suo saggio sembra fatto apposta per spalancare la finestra di un dormitorio dove i laici hanno sonnecchiato troppo ... lungo. La sua tesi non piacerà ai cattolici per le accuse al Papa. Darà fastidio ai laici, «rei» ... essersi appisolati sugli allori. Non piacerà agli ex comunisti, vedove inconsolabili del marxismo, pronti ... cacciarsi sotto le ali ... Wojtyla.

... ragione Flores? E' proprio vero che la *rievangelizzazione* del Papa è un attacco frontale alla società liberale? «Il termine *rievangelizzare* non deve suo- ... come offesa per nessuno - dice il filosofo cattolico Rocco Buttiglione -. Non è mancanza di rispetto, ... la negazione del fatto che anche i laici siano portatori ... importanti valori umani. Tutt'altro. In realtà l'evangelizzazione è semplicemente il contenuto ... messaggio cristiano: tutto quello che c'è di buono nell'uomo trova in Cristo il suo compimento. Uno può crederci o non crederci. Ma non può proibire a chi ci crede di riproporlo».

Però Wojtyla parla chiaro: anche quando ... sotto accusa alcune leggi dello Stato laico (l'aborto per esempio), che vorrebbe volentieri sostituire con leggi più *cattoliche*. «Non mi risulta che la Chiesa - risponde Buttiglione -, nello Stato laico, disponga ... uomini armati che possano imporre l'osservanza dei ... precetti. E non mi risulta nemmeno che la Chiesa abbia in programma di fare questo. Se leggiamo la *Dignitatis humanae*, la dichiarazione conciliare che rappresen- ... il contro di tutto l'insegnamento ... di Wojtyla, ... possiamo non sottolineare un fatto importante: la libertà ... ... è considerata come il fondamentale e inalienabile diritto della persona. La verità deve ... affermata nella libertà. La verità senza libertà è un controsenso».

Perché allora l'attacco ad alcune leggi dello Stato? «Ci arrivo subito. Nella legislazione italiana ci sono dei casi in cui i cattolici, razionalmente e laicamente, sono convinti che determinati comportamenti siano da considerare disumani ... ... cettabili. L'aborto è uno ... questi. E non si tratta di un principio di fede. C'è chi ... convinto che ... feto sia un essere umano e che quindi, come creatura innocente, abbia diritto alla ... Su questo bisognerà discutere, opponendo ragioni ... ragioni. Senza strillare, ... fanno certi laici. E anche ... pretendere di mettere a tacere la Chiesa».

Ma non tutti i laici hanno ... fucile spianato. Il filosofo Giacomo Marramao, per esempio, pubblicò nel settembre '89 due articoli sull'*Unità*, definendo Wojtyla «un grande Papa». Perché? «Perché fin da allora, in tempi non sospetti e quindi ben prima di questa clamorosa rivalutazione fatta dalla sinistra, dicevo che Wojtyla guardava ... mondo ... *grande*. E aggiungevo che il suo esempio doveva diventare per la sinistra l'occasione e la sfida per ripensare i limiti della propria analisi politi- ....

Trenta e lode al pontificato di Wojtyla dunque? «Niente affatto: il giudizio - conclude Marramao - deve ... articolato, visto che in questo pontificato c'è un'oscillazione. Da un lato Wojtyla dice che il crollo delle ideologie e dei muri può essere ... punto ... incontro fra gli uomini, ma dall'altro continua a vedere la modernità come terre- ... ... scontro fra cristianesimo e materialismo. Con il primo Wojtyla sono d'accordo. Con l'altro ...: anche perché ... secondo, nella condanna della modernità, contraddice ... primo».

Eppure fra i laici c'è chi esagera ... ... opposto. Le improvvise conversioni ... Occhetto e compagni al wojtylismo, secondo il filosofo Lucio Colletti, hanno un profumo sospetto: incenso di sacrestia e polvere di vecchie sezioni comuniste; «Sono stupefatto. Avevo pensato che dopo essersi strusciati ... Bobbio e Dahrendorf, i post-comunisti mantenessero un minimo di resistenza laica, ... invece a che cosa si ... ridotti? Al ruolo di beccille scalcagnati in coda alla processione. In passato, almeno, erano Togliatti ... Berlinguer a gestire il rapporto ... i cattolici: ora a guidare ... barca c'è il Papa. E poi, Veltroni e D'Alema che vanno all'Angelus... ma te li vedi? Sembrano la versione comica dei due carabinieri, Pozzetto ... Montesano».

Le piace Wojtyla? «Il Papa ... una grossa personalità: ha tol- ... i primi ... dall'edificio comunista orientale e lo ha fatto crollare. ... ora, tramontato il pericolo a Est, ha cominciato a spostare il tiro sulle società occidentali. E qui, ... spiace dirlo, ... ci siamo. Questa dottrina sociale della Chiesa mi sembra una macchina in equilibrio ... tre ruote. E' ... gran bella ... umanizzare le fabbriche: l'importante è non farle chiudere. E ... discorso sui valori? Mi sembra di dire ... ovvio: l'imprenditorialità, il mercato, lo sviluppo del diritto in rapporto all'economia sono problemi complessi, strettamente legati alla rivoluzione scientifica e industriale ... distillati nell'alambicco della storia attraverso i secoli. Il Pa- ... semplifica, ammonisce, condanna. Ma la sua azione, pur comprensibile, perde di vista la storia».

Mauro ...

È in edicola il numero di aprile
Millelibri
Il Piacere di Leggere
Tornano i Cavalieri della Tavola Rotonda
Artù il re dei Celti
Salgari, ... miltomane ... genio
Intervista a Carlo Bo
Ma lei i libri li legge davvero?
Sottotiro di Golino
Marco Bacci
Fernanda Pivano
Ritratto di Sherwood Anderson
Mastronardi e i vizi di Vigevano
DOSSIER
GLI SCRITTORI E LA GUERRA
Gogol', Tolstoj, Kipling, Babel',
Remarque, Buzzati,
Mailer, Hemingway, ecc.
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Cari bambini, prima di leggere questa pagina, leggete la pagina accanto. Ma fatelo insieme con i vostri genitori o con i vostri insegnanti. Perché non parla solo di voi. Parla anche di loro. Riporta infatti il testo della "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia" approvata dall'Onu nel 1989. Un'importantissima iniziativa per i diritti dei bambini di tutto il mondo. E' difficile da capire? E' scritta con il linguaggio dei "grandi".

Ecco perché questa pagina parla invece di una seconda iniziativa, pensata apposta per aiutarvi a capire il valore della prima. Realizzata da "La Stampa" in collaborazione con "Telefono Azzurro" e "Il Giornale dei Bambini", l'iniziativa si chiama "Bambini, riscriviamo i nostri diritti" ed è rivolta a tutti voi bambini delle scuole elementari e medie inferiori d'Italia.

E' un grande invito a scegliere uno o più articoli della vostra Convenzione e a riscriverli con le vostre parole. Avrete così una nuova Carta dei diritti riscritta da voi. Proprio per questo, ancora più vostra. Se volete, potrete anche arricchirla con temi, poesie, racconti o disegni. L'importante è che facciate valere due tra i vostri diritti più importanti: la sensibilità e la fantasia. Naturalmente i vostri genitori o i vostri insegnanti potranno consigliarvi e aiutarvi a comprendere gli articoli più difficili.

Inviate i vostri lavori, realizzati in gruppo o individualmente, entro il 31 gennaio '91 alla casella postale n° 711 Edizioni Sonda (To). Una giuria di scrittori ed esperti selezionerà gli elaborati che andranno a costituire la nuova Convenzione riscritta dai bambini. Potrete leggerla con LA STAMPA nei primi giorni di novembre sullo speciale "Il bambino dimenticato". La parte restante dei lavori potrete vederla in una mostra itinerante che toccherà molte città italiane.

Vi piace l'idea? Allora, buon divertimento. E' un vostro diritto.

Editrice
LA STAMPA

IL TELEFONO AZZURRO

il Giornale dei Bambini

"BAMBINI, RISCRIVIAMO I NOSTRI DIRITTI".
UNA GRANDE INIZIATIVA REALIZZATA DA "LA STAMPA" IN COLLABORAZIONE CON "TELEFONO AZZURRO" E "IL GIORNALE DEI BAMBINI".

Il Telefono Azzurro. Linea diretta in difesa dell'infanzia e dell'adolescenza 051/222525. Linea gratuita solo per bambini fino a 14 anni 1678/48048. Per contributi c/c 22040406. Relaz. esterne: Via Marsala 16, 40126 Bologna, tel. 051/237101.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

LA CONVENZIONE INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA.

È stata varata dall'assemblea generale dell'Onu il 20/11/89 ed è entrata in vigore il 2/9/90. È già stata ratificata da 60 Paesi, attualmente è all'esame del Parlamento italiano per diventare legge dello Stato.

PARTE I

ARTICOLO 1

Agli scopi della presente Convenzione bambino/a è ogni essere umano al di sotto del 18° anno di età, a meno che, secondo le leggi del suo Stato, non abbia raggiunto prima la maggiore età.

ARTICOLO 2

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione devono rispettare e garantire tutti i diritti dichiarati in questa Convenzione a favore di ogni bambino/a nell'ambito della propria giurisdizione senza discriminazione alcuna, indipendentemente dalla razza, colore, sesso, lingua, religione, opinione politica o d'altro genere, origine nazionale, etnica o sociale, proprietà, handicap, nascita, o da qualsiasi altra caratteristica del bambino, dei suoi genitori o dei suoi tutori legali.

2. Gli Stati Parti devono prendere ogni appropriata misura per assicurare che il/la bambino/a sia protetto contro tutte le forme di discriminazione o di punizione attuate in base alla condizione, alle attività, alla espressione delle opinioni, al credo dei genitori del bambino/a, dei suoi tutori legali o di altri membri della famiglia.

ARTICOLO 3

1. In tutte le azioni riguardanti i bambini, se avviate da istituzioni di assistenza sociale, private o pubbliche, tribunali, autorità amministrative o corpi legislativi, i maggiori interessi del bambino/a devono costituire oggetto di primaria considerazione.

2. Gli Stati Parti alla presente Convenzione si impegnano ad assicurare al bambino/a la protezione e la cura necessarie al suo benessere, tenendo conto dei diritti e dei doveri dei suoi genitori, dei tutori legali o di qualsiasi altra persona legalmente responsabile per lui/lei e, a questo fine, prenderanno ogni appropriata misura di carattere legislativo e amministrativo.

3. Gli Stati Parti si impegnano ad assicurare che le istituzioni, i servizi e le strutture responsabili della cura e assistenza dei bambini siano conformi agli standard stabiliti dalle autorità competenti, particolarmente per quanto riguarda la sicurezza, la salute, il numero e l'adeguatezza del personale addetto e la competenza della supervisione.

ARTICOLO 4

Gli Stati Parti alla presente Convenzione devono prendere ogni appropriata misura legislativa, amministrativa, e d'altro genere, per attuare i diritti riconosciuti in questa Convenzione. Per quanto riguarda i diritti economici, sociali e culturali, gli Stati Parti devono prendere tali provvedimenti nella massima misura possibile consentita dalle risorse disponibili e, quando necessario, nel contesto della cooperazione internazionale.

ARTICOLO 5

Gli Stati Parti alla presente Convenzione dovranno rispettare le responsabilità, i diritti e i doveri dei genitori e, laddove previsto, dei membri della famiglia estesa o della comunità, conforme al costume legale, dei tutori legali o di altri individui legalmente responsabili del bambino/a, intesi ad assicurare, in maniera coerente con le capacità evolutive del bambino/a un'appropriata direzione e guida nell'esercizio dei diritti dell'infanzia riconosciuti nella presente Convenzione.

[redacted]O 6

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono che ogni bambino/a ha l'inalienabile diritto alla vita.

2. Gli Stati Parti dovranno garantire nella più ampia misura possibile la sopravvivenza e lo sviluppo [redacted] bambino.

ARTICOLO 7

1. Il/la bambino/a dovrà essere registrato immediatamente dopo la nascita e avrà diritto sin dalla nascita a un nome, ad acquisire una nazionalità e, nella misura del possibile, a conoscere e ad essere accudito dai suoi genitori.

2. Gli Stati Parti assicureranno la messa in opera di questi diritti in armonia con la legislazione nazionale e gli obblighi derivanti dagli strumenti e norme internazionali rilevanti in questo campo, in particolare in quelle situazioni in cui il/la bambino/a si troverebbe altrimenti privo di nazionalità.

ARTICOLO 8

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione si impegnano a rispettare il diritto del bambino/a a conservare la propria identità, nazionalità, nome e relazioni familiari come riconosciuti dalla legge senza interferenze illegali.

2. Qualora il/la bambino/a venga illegalmente privato di alcuni o tutti gli elementi della sua identità, gli Stati Parti forniranno adeguata assistenza e tutela al fine di ristabilire rapidamente la sua identità.

ARTICOLO 9

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione devono assicurare che il/la bambino/a non venga separato dai suoi genitori contro la loro volontà, eccetto nei casi in cui le autorità competenti, sotto controllo giuridico, stabiliscano, in accordo con la legge e i procedimenti applicabili, che tale separazione [redacted] nel maggiore interesse del bambino/a. Tale decisione può essere necessaria in casi particolari quali quelli in cui esista abuso o negligenza da parte dei genitori nei confronti del bambino/a o qualora, vivendo i genitori separati, sia necessario decidere il luogo di residenza del bambino/a.

2. In qualsiasi procedimento relativo a quanto sopra (paragrafo 1), tutte le parti interessate devono avere la possibilità di partecipare al procedimento ed esporre le loro ragioni.

3. Gli Stati Parti debbono rispettare il diritto del bambino/a separato da uno o entrambi i genitori di mantenere relazioni personali e contatti diretti in modo regolare con entrambi i genitori, salvo quando ciò sia contrario al maggiore [redacted]esse del bambino/a.

4. Allorquando tale separazione risulti da azioni avviate da uno Stato Parte, quali la detenzione, la reclusione, l'esilio, la deportazione o la morte, (inclusa la morte avvenuta per qualsiasi causa mentre la persona è sotto la custodia dello Stato) di uno o entrambi i genitori del bambino/a, tale Stato Parte su richiesta, fornirà ai genitori, al bambino/a, o, se il caso lo richiede, a un altro membro della famiglia, le informazioni essenziali concernenti il luogo ove il/i membro/i assente della famiglia si trova, a meno che il fornire tali informazioni non risulti dannoso al benessere del bambino/a. Gli Stati Parti devono assicurare poi che l'inoltro di tale richiesta non comporti di per sé alcuna conseguenza negativa per la/e persona/e in causa.

ARTICOLO 10

1. In accordo con gli obblighi presi dagli Stati Parti nell'art. 9, paragrafo 1, la richiesta di un bambino/a o dei suoi genitori di lasciare o di entrare in uno Stato Parte al fine della riunificazione della famiglia sarà trattata dagli Stati Parti in modo positivo, umano e rapido. Gli Stati Parti devono inoltre assicurare che la presentazione di questo tipo di richiesta non comporti conseguenze dannose per i richiedenti e per i membri della loro famiglia.

2. Un bambino/a i cui genitori risiedono in differenti Stati deve avere il diritto di mantenere regolarmente, salvo circostanze eccezionali, relazioni personali e contatti diretti con entrambi i genitori. A tal fine, e in accordo con gli obblighi degli Stati Parti nell'ambito dell'articolo 9, paragrafo 2, gli Stati Parti devono rispettare il diritto del bambino/a e dei [redacted] genitori di lasciare qualsiasi Paese, compreso il proprio, ed entrare nel loro Paese. Il diritto di lasciare qualsiasi Paese potrebbe essere soggetto ad alcune restrizioni, previste dalla legge, che siano necessarie per proteggere la sicurezza nazionale, l'ordine pubblico, la salute o la morale pubblica, o i diritti, le libertà degli altri [redacted] compatibili con gli altri diritti riconosciuti nella presente Convenzione.

ARTICOLO 11

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione devono prendere misure appropriate per combattere il trasferimento illecito verso l'estero dei bambini ed il loro mancato rientro.

2. A questo fine gli Stati Parti promuoveranno la conclusione di accordi bilaterali o multilaterali o l'accesso ad accordi esistenti.

ARTICOLO 12

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione devono assicurare al bambino/a capace di formarsi una propria opinione, il diritto di esprimerla liberamente e in qualsiasi materia, dovendosi dare alle opinioni del bambino/a il giusto peso relativamente alla sua età e maturità.

2. A tale scopo, in tutti i procedimenti giuridici o amministrativi che coinvolgono un bambino/a, deve essere offerta l'occasione affinché il/la bambino/a venga udito o direttamente o indirettamente per mezzo di un rappresentante o di un'apposita istituzione, in accordo con le procedure della legislazione nazionale.

ARTICOLO 13

1. Il/la bambino/a ha il diritto alla libertà di espressione; questo diritto comprende la libertà di cercare, ricevere, diffondere informazioni e idee di ogni genere, indipendentemente dalle frontiere, sia verbalmente sia per iscritto o a stampa o in forma artistica o mediante qualsiasi altro strumento a scelta del bambino/a.

2. L'esercizio di questo [redacted] può essere sottoposto a talune restrizioni, che però siano soltanto quelle previste dalla legge e necessarie.

a) al rispetto dei diritti e della reputazione altrui;

b) alla protezione della sicurezza nazionale e dell'ordine pubblico o della salute pubblica o della morale.

ARTICOLO 14

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione devono rispettare il diritto del bambino/a alla libertà di pensiero, coscienza e religione.

2. Gli Stati Parti devono rispettare i diritti e i doveri dei genitori e, nel caso, dei tutori legali intesi a fornire al bambino/a un indirizzo nell'esercizio dei suoi diritti in modo rispondente alle capacità evolutive del bambino/a medesimo.

3. La libertà di manifestare la propria religione o il proprio credo può essere sottoposta solo a quelle limitazioni di legge necessarie a proteggere la sicurezza pubblica, l'ordine, la salute, la morale e i diritti fondamentali e le libertà altrui.

ARTICOLO 15

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono i diritti del bambino/a alla libertà di associazione e alla libertà di riunione pacifica.

2. Nessuna restrizione può essere posta all'esercizio di questi diritti, eccezion fatta per quelle imposte in conformità con la legge e che sono necessarie in una società democratica nell'interesse della sicurezza nazionale, dell'ordine pubblico, della protezione della salute o della morale pubblica o della protezione dei diritti e libertà di altri.

ARTICOLO 16

1. Nessun bambino/a dovrà essere sottoposto a interferenze arbitrarie o illegali nella sua privacy, nella sua vita familiare, nella sua casa o nella sua corrispondenza, né ad illeciti attentati al suo onore e alla sua reputazione.

2. Il/la bambino/a ha il diritto ad essere protetto dalla legge contro tali interferenze o attentati.

ARTICOLO 17

Gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono l'importante funzione assolta dai mass media e devono assicurare che il/la bambino/a abbia accesso ad informazioni e materiali di diverse fonti nazionali e internazionali, in particolare quelle tese a promuovere il suo benessere sociale, spirituale e morale e la sua salute fisica e mentale. A questo fine gli Stati Parti devono:

a) incoraggiare i mass media affinché diffondano informazioni e materiali di utilità sociale e culturale per l'infanzia e in conformità con lo spirito dell'articolo 29;

b) incoraggiare la cooperazione internazionale per produrre, scambiare e diffondere materiali e informazioni di diverse fonti culturali, nazionali e internazionali;

c) incoraggiare la produzione e la diffusione di libri per bambini;

d) incoraggiare i mass media perché prestino particolare attenzione ai bisogni linguistici dei bambini che appartengono a gruppi di minoranza o a popolazioni indigene;

e) incoraggiare lo sviluppo di appropriati codici di condotta affinché il/la bambino/a sia protetto da informazioni e materiali dannosi al suo benessere, tenendo presenti le previsioni degli articoli 13 e 18.

ARTICOLO 18

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione devono adoperarsi al massimo per assicurare il riconoscimento del principio secondo cui ambedue i genitori hanno comuni ed uguali responsabilità in ordine all'educazione e allo sviluppo del bambino/a. I genitori o, quando ne sia il caso, i tutori legali, hanno la responsabilità primaria in ordine all'educazione e allo sviluppo del bambino/a. I maggiori interessi del bambino/a costituiscono la loro preoccupazione fondamentale.

2. Al fine di garantire e promuovere i diritti enunciati in questa Convenzione, gli Stati Parti devono fornire un'assistenza appropriata ai genitori ed ai tutori legali nell'adempimento della responsabilità di allevamento del bambino/a, e devono assicurare lo sv[redacted]ppo di istituzioni e servizi per l'assistenza all'infanzia.

3. [redacted] Stati Parti devono adottare appropriate misure per assicurare che i bambini di genitori lavoratori abbiano il diritto di beneficiare di servizi di assistenza all'infanzia e delle facilitazioni che spettano loro.

ARTICOLO 19

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione prenderanno ogni appropriata misura legislativa, amministrativa, sociale ed educativa per proteggere i bambini da qualsiasi forma di violenza, danno o abuso fisico o mentale, trascuratezza [redacted]nto negligente, maltrattamento o sfruttamento incluso l'abuso sessuale, mentre sono sotto la tutela dei genitori, del tutore legale o di chiunque altro si prenda cura del bambino/a.

2. Tali misure protettive per essere appropriate devono comprendere procedure efficaci per l'allestimento di programmi sociali che forniscano il sostegno necessario al bambino/a e a coloro che ne hanno la responsabilità, così come per altre forme di prevenzione, identificazione, rapporti, ricorsi, investigazioni, cure, esami, a seguito di istanze per maltrattamenti al bambino/a come precedentemente descritti e, se il caso, per implicazioni di carattere giudiziario.

ARTICOLO 20

1. Un bambino che venga privato, permanentemente o temporaneamente, del suo ambiente familiare o nel migliore interesse del quale non sia possibile la sua permanenza in tale ambiente, avrà diritto a speciale protezione [redacted]ze da parte dello Stato.

2. Gli Stati Parti alla presente Convenzione devono assicurare a tali bambini una forma di cura e di assistenza alternativa, in accordo con la legislazione nazionale.

3. Tale assistenza alternativa può includere, inter alia, l'affidamento, la kafala prevista dalla legge islamica, l'adozione o, qualora necessario, la sistemazione in idonee istituzioni per l'infanzia. Quando si prendono in considerazione tali soluzioni, si dovrà tenere il debito conto dell'opportunità che il/la bambino/a abbia una continuità di metodi educativi e di ambiente etnico, religioso, culturale e linguistico.

ARTICOLO 21

Gli Stati Parti alla presente Convenzione che riconoscono e/o permettono il sistema dell'adozione devono assicurare che il migliore interesse del bambino/a costituisca la principale preoccupazione e devono:

a) assicurare che l'adozione di un bambino venga autorizzata solo dalle autorità competenti che stabiliscono, nel rispetto delle leggi e delle procedure applicabili e sulla base di tutte le informazioni pertinenti e attendibili, che si può autorizzare l'adozione viste le condizioni dei genitori del bambino, dei parenti, dei tutori legali, e che - se richiesto - le persone interessate diano il loro consenso consapevole all'adozione sulla base delle consultazioni e dei consigli che possono essere necessari;

b) riconoscere che l'adozione internazionale può essere considerata un mezzo alternativo di assistenza al bambino/a, se il/la bambino/a non può trovare accoglienza in una famiglia affidataria o adottiva o non può, in alcun modo adeguato, essere accudito nel Paese di origine del bambino stesso;

c) assicurare che il/la bambino/a soggetto ad adozione in un altro Paese goda di misure di tutela e di condizioni equivalenti a quelli esistenti nel caso dell'adozione nazionale;

d) prendere tutti i provvedimenti adeguati a garantire che, nell'adozione internazionale, la sistemazione non comporti un improprio lucro finanziario per coloro che vi sono implicati;

e) promuovere, qualora necessario, gli obiettivi previsti da questo articolo attraverso la stipula di accordi bilaterali o multilaterali e compiere ogni sforzo, in questo quadro, per garantire che la sistemazione del bambino/a in un altro Paese venga seguita dalle autorità o dagli organi competenti.

ARTICOLO 22

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione devono prendere appropriate misure per garantire al bambino che aspira allo status di rifugiato o che è considerato rifugiato secondo le leggi e le procedure internazionali o interne, che sia accompagnato o meno da genitori o da altre persone, di avere protezione adeguata e assistenza umanitaria nel godimento dei diritti riconosciuti nella presente Convenzione e di altri diritti umani internazionali o strumenti umanitari cui aderiscono gli Stati Parti.

2. A tale scopo gli Stati Parti devono fornire la cooperazione che ritengono adeguata ad ogni sforzo fatto dalle Nazioni Unite e da altre competenti organizzazioni intergovernative e non governative che cooperano con le Nazioni Unite per proteggere ed assistere questi bambini e per rintracciare i genitori o altri membri della famiglia di un bambino/a rifugiato rimasto solo al fine di ottenere informazioni necessarie alla riunificazione della famiglia. Nei casi in cui non vengono trovati né i genitori, né altri membri della famiglia, deve essere accordata al bambino/a la stessa protezione accordata a un altro bambino privato per qualsiasi ragione temporaneamente o permanentemente dell'ambiente familiare, così come stabilito nella presente Convenzione.

ARTICOLO 23

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono che un bambino/a fisicamente o mentalmente disabile deve godere di una vita completa e soddisfacente, in condizioni che garantiscano la sua dignità, che promuovano la sua autosufficienza e facilitino la sua partecipazione attiva alla comunità.

2. Gli Stati Parti riconoscono il diritto del bambino/a disabile a cure speciali e incoraggeranno e garantiranno l'estensione, in base alle risorse disponibili, ai bambini che hanno necessità e a coloro che se ne prendono cura, dell'assistenza di cui sia stata fatta richiesta e che sia appropriata alla condizione del bambino e alle specifiche condizioni dei genitori o di altri che ne prendono cura.

3. Riconoscendo le necessità particolari di un bambino/a disabile, l'assistenza estesa in conformità al paragrafo 2 sarà gratuita, se possibile, tenendo presente le risorse finanziarie dei genitori o di coloro che hanno cura del bambino/a, e sarà intesa ad assicurare che il/la bambino/a disabile possa efficacemente disporre e usufruire di educazione, addestramento, servizi di cura sanitaria, servizi di riabilitazione, preparazione ad un impiego e accessori di svago tendenti a far raggiungere al bambino/a la integrazione sociale e lo sviluppo individuale più completo possibile, incluso lo sviluppo culturale e spirituale.

4. Gli Stati Parti devono promuovere nello spirito della cooperazione internazionale lo scambio di informazioni adeguate nel campo della cura sanitaria preventiva, del trattamento medico, psicologico e funzionale del bambino/a disabile, comprese la diffusione e la possibilità di accedere alle informazioni che riguardano i metodi di educazione riabilitativa e dei servizi di orientamento professionale, allo scopo di consentire agli Stati Parti di migliorare le loro capacità e competenze e di ampliare la loro esperienza in questi settori. A questo proposito, particolare attenzione sarà rivolta alle esigenze dei Paesi in via di sviluppo.

ARTICOLO 24

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono il diritto del bambino al godimento dei più alti livelli raggiungibili di salute e ai servizi per la cura medica e riabilitativa. Gli Stati Parti devono sforzarsi di garantire che nessun bambino/a venga privato del suo diritto di accedere a tali servizi sanitari.

2. Gli Stati Parti devono perseguire la piena attuazione di questo diritto e in particolare devono prendere misure appropriate:

a) per abbassare il tasso di mortalità infantile (0-1 anno) e di mortalità sotto i 5 anni;

b) per garantire a tutti i bambini la necessaria assistenza e cure mediche con speciale attenzione allo sviluppo dei servizi sanitari di base;

c) per combattere malattie e malnutrizione nel quadro delle cure mediche di base mediante - inter alia - l'applicazione di tecnologie prontamente disponibili e la fornitura di adeguati cibi [redacted]tritivi e acqua potabile, tenendo in considerazione i rischi di inquinamento ambientale;

d) per garantire appropriate cure [redacted] pre e post-natali alle madri;

e) per garantire che tutte le componenti della società, in particolare genitori e bambini, siano informati e sostenuti nell'uso di conoscenze di base circa la salute e la nutrizione del bambino/a, i vantaggi dell'allattamento al seno, l'igiene personale e ambientale, e la prevenzione degli incidenti;

f) per sviluppare la medicina preventiva, l'educazione dei genitori e l'informazione e i servizi per la pianificazione familiare.

3. Gli Stati Parti devono prendere tutte le misure efficaci ed appropriate per abolire quelle usanze tradizionali che possono essere dannose per la salute dei bambini.

4. Gli Stati Parti si impegnano a promuovere e a favorire la cooperazione internazionale con lo scopo di raggiungere progressivamente la piena realizzazione del diritto riconosciuto in questo articolo. A questo proposito le esigenze dei Paesi in via di sviluppo saranno tenute in particolare considerazione.

ARTICOLO 25

Gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono il diritto del bambino/a, cui le autorità competenti hanno fornito un luogo di assistenza, protezione o cura della sua salute fisica o mentale, ad avere un periodico controllo del trattamento e di tutte le altre circostanze rilevanti per la sua situazione.

ARTICOLO 26

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono a ciascun bambino/a il diritto di beneficiare delle misure di mutualità e di sicurezza sociale e devono prendere le misure necessarie perché questo diritto venga pienamente realizzato in armonia con le legislazioni nazionali.

2. Tali benefici dovrebbero essere garantiti, quando il caso lo richieda, tenendo presenti le risorse e le specifiche condizioni del bambino/a e delle persone responsabili del suo mantenimento così come ogni altra considerazione rilevante per una richiesta di benefici fatta dal bambino/a o a suo nome.

ARTICOLO 27

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono il diritto di ogni bambino/a a uno standard di vita adeguato allo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale del bambino/a.

2. I/il genitori/e o coloro che sono responsabili del bambino/a hanno la responsabilità fondamentale nell'assicurare, nei limiti [redacted] capacità finanziarie, le condizioni di vita necessarie allo sviluppo del bambino/a.

3. [redacted] Stati Parti sulla base delle condizioni nazionali e dei loro mezzi, devono prendere le misure opportune per assistere i genitori del bambino/a o chi ne è responsabile nel realizzare questo diritto e, in caso di necessità, devono fornire assistenza materiale e programmi di supporto, in particolare per quel che riguarda la nutrizione, il vestiario e l'alloggio.

4. Gli Stati Parti adotteranno appropriate misure onde assicurare il ripristino [redacted] possibilità di garantire il sostentamento del bambino/a da parte dei genitori o di altre persone aventi responsabilità finanziarie nei confronti del bambino, sia all'interno dello Stato Parte sia all'estero. In particolare, allorquando la persona avente responsabilità finanziaria nei confronti del bambino/a vive in un Paese differente da quello del bambino/a, gli Stati Parti favoriscono il ricorso ad accordi internazionali o la stipula di trattati in materia nonché l'adozione di altri appropriati strumenti.

ARTICOLO 28

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono il diritto del bambino/a all'istruzione e, nell'ottica della progressiva piena realizzazione di tale diritto e sulla base di uguali opportunità, devono in particolare:

a) rendere l'istruzione primaria gratuita e obbligatoria per tutti;

b) favorire lo sviluppo di varie forme di istruzione secondaria sia generale che professionale, rendendole utilizzabili e accessibili a tutti i bambini, e prendere misure appropriate quali l'introduzione della scuola gratuita e l'offerta di assistenza finanziaria nei casi di necessità;

c) rendere l'istruzione superiore accessibile a tutti sulla base delle capacità, con ogni mezzo appropriato,

d) rendere l'informazione educativa e l'orientamento professionale disponibile e alla portata di tutti i bambini;

e) prendere provvedimenti atti a incoraggiare la regolare frequenza scolastica e la riduzione dei tassi di abbandono.

2. Gli Stati Parti devono prendere ogni misura appropriata per assicurare che la disciplina scolastica venga impartita rispettando la dignità umana del bambino/a e in conformità con la presente Convenzione.

3. Gli Stati Parti devono promuovere e favorire la cooperazione internazionale in materia di educazione, in particolare al fine di contribuire alla eliminazione della ignoranza e dell'analfabetismo in tutto il mondo e facilitando l'accesso alle conoscenze scientifiche e tecniche e ai metodi di insegnamento moderni. A questo proposito le esigenze dei Paesi in via di sviluppo devono essere tenute in particolare considerazione.

ARTICOLO 29

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione concordano sul fatto che l'educazione del bambino/a deve tendere a:

a) lo sviluppo della personalità del bambino/a, dei suoi talenti, delle sue abilità mentali e fisiche, al massimo delle sue potenzialità;

b) lo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali, e per i principi della Carta delle Nazioni Unite;

c) lo sviluppo del rispetto per i genitori del bambino/a, per la sua identità culturale, la sua lingua e i suoi valori, per i valori nazionali del Paese in cui il/la bambino/a vive, per il Paese di cui è originario, e per le civiltà diverse dalla propria;

d) la preparazione del bambino/a ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, pace, tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia tra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi, e persone di origine indigena;

e) lo sviluppo del rispetto per l'ambiente naturale.

2. Nessuna parte di questo articolo o dell'articolo 28 deve essere interpretata quale interferenza nella libertà degli individui e degli organismi di stabilire e dirigere le istituzioni educative, sempre soggetta alla osservanza dei principi enunciati nel paragrafo 1 di questo articolo e al rispetto della esigenza che l'educazione impartita in tali istituzioni sia conforme alle condizioni minime stabilite dallo Stato.

ARTICOLO 30

In quegli Stati in cui esistono minoranze etniche, religiose o linguistiche o persone di origine indigena, al bambino/a che appartiene a una di queste minoranze o che è indigeno non deve essere negato il diritto, in comunità con gli altri membri del suo gruppo, di partecipare della propria cultura, di professare e praticare la propria religione o di usare la propria lingua.

ARTICOLO 31

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono il diritto del bambino/a al riposo e allo svago, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative appropriate alla sua età, e a partecipare liberamente alla vita culturale e alle arti.

2. Gli Stati Parti devono rispettare e promuovere il diritto del bambino/a a partecipare pienamente alla vita culturale e artistica, e devono incoraggiare la fornitura di adeguate ed uguali possibilità per le attività culturali, artistiche, ricreative e di svago.

ARTICOLO 32

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono il diritto del bambino/a ad essere protetto dallo sfruttamento economico e dal compiere qualsiasi lavoro rischioso o che interferisca con la sua educazione o che sia nocivo per la sua salute o per il suo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale o sociale.

2. Gli Stati Parti devono prendere misure legislative e amministrative, sociali ed educative per garantire l'applicazione di questo articolo. A questo fine, e con riferimento alle pertinenti previsioni di altri strumenti internazionali, gli Stati Parti devono in particolare:

a) stabilire la/e età minima/e per essere ammessi ad un lavoro;

b) stabilire un'appropriata disciplina in materia di orario e condizioni di lavoro;

c) stabilire pene o altre sanzioni adeguate per garantire l'efficace applicazione di questo articolo.

ARTICOLO 33

Gli Stati Parti alla presente Convenzione devono prendere ogni appropriata misura, di carattere legislativo, amministrativo, sociale ed educativo, per proteggere i bambini dall'uso illecito di droghe e narcotici e sostanze psicotrope come [redacted] negli appositi trattati internazionali, e per prevenire l'impiego di bambini nella produzione illecita e nel traffico di tali sostanze.

ARTICOLO 34

Gli Stati Parti alla presente Convenzione [redacted] proteggere il/la bambino/a da tutte le forme di sfruttamento sessuale e abuso sessuale. A tale scopo gli Stati Parti devono prendere in particolare tutte le adeguate misure nazionali, bilaterali e multilaterali, per prevenire:

a) l'induzione o coercizione di un bambino/a per coinvolgerlo in qualunque attività sessuale illegale;

b) lo sfruttamento dei bambini nella prostituzione o in altre pratiche sessuali illegali;

c) lo sfruttamento dei bambini in spettacoli e materiali pornografici.

ARTICOLO 35

Gli Stati Parti alla presente Convenzione devono prendere tutte le appropriate misure nazionali, [redacted] multilaterali per prevenire il rapimento, la vendita o il traffico di bambini con ogni fine o sotto ogni forma.

ARTICOLO 36

Gli Stati Parti alla presente Convenzione devono proteggere il/la bambino/a contro tutte le forme di sfruttamento dannose, sotto qualsivoglia aspetto, per il benessere del bambino/a.

ARTICOLO 37

Gli Stati Parti alla presente Convenzione devono garantire che:

a) nessun bambino/a sia soggetto a tortura o ad altre forme di trattamento o punizione crudeli, inumane o degradanti. Né la pena capitale [redacted] l'ergastolo senza possibilità di rilascio debbono essere applicate per reati commessi da persone sotto i 18 anni di età;

b) nessun bambino/a deve essere privato della sua libertà illegalmente o arbitrariamente. L'arresto, la detenzione o l'imprigionamento di un bambino/a deve essere in conformità con la legge, ed essere utilizzato esclusivamente come misura estrema, e per il periodo di tempo più breve possibile;

c) qualsiasi bambino/a privato della libertà deve essere trattato con umanità e rispetto per la dignità della persona umana, e secondo modalità che tengano conto delle esigenze delle persone della sua età. In particolare qualsiasi bambino/a privato della libertà deve essere detenuto separatamente dagli adulti, a meno che la soluzione contraria non sia considerata preferibile nel migliore interesse del bambino/a, e deve avere il diritto di mantenere i contatti con la propria famiglia attraverso corrispondenza e visite, salvo circostanze eccezionali;

d) qualsiasi bambino/a privato della libertà deve avere il diritto a un'immediata disponibilità di assistenza, legale e di altro genere, nonché il diritto a contestare la legalità di tale privazione di libertà davanti a un tribunale o a un'altra autorità competente, indipendente e imparziale, e il diritto a una rapida decisione sul suo caso.

ARTICOLO 38

1. [redacted] Stati Parti alla presente Convenzione si impegnano a rispettare e garantire il rispetto delle norme di diritto internazionale [redacted] applicabili nei casi di conflitti armati che riguardano il/la bambino/a.

2. Gli Stati Parti devono prendere tutte le misure possibili per garantire che le persone sotto i 15 [redacted] prendano parte direttamente alle ostilità.

3. Gli Stati Parti devono astenersi dal reclutare nelle forze armate qualsiasi persona che non abbia compiuto il quindicesimo anno di età. Nel reclutare coloro che hanno raggiunto l'età di 15 anni ma non ancora quella di 18, gli Stati Parti si sforzeranno di dare la precedenza ai più anziani.

4. Nel rispetto dei loro obblighi ai sensi del diritto internazionale umanitario inteso a proteggere la popolazione civile durante i conflitti armati, gli Stati Parti devono prendere ogni possibile misura per garantire cura e protezione ai bambini colpiti da un conflitto armato.

ARTICOLO 39

Gli Stati Parti alla presente Convenzione adotteranno ogni appropriata misura al fine di assicurare il recupero fisico e psicologico e il reinserimento sociale di un bambino/a vittima di qualsiasi forma di negligenza, sfruttamento o abuso, tortura o qualsiasi altra forma di trattamento o punizione crudele, inumana e degradante, o conflitti armati. Tale recupero e reinserimento avrà luogo in un ambiente che favorisca la salute, il rispetto di sé e la dignità del bambino/a.

ARTICOLO 40

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione riconoscono il diritto di ogni bambino accusato o riconosciuto colpevole di aver violato la legge penale, ad essere trattato in modo che sia coerente con la promozione del senso di dignità e valore del bambino, che intensifichi il suo rispetto per i diritti umani e le libertà fondamentali degli altri, e che tenga conto della sua età e della opportunità di promuovere la reintegrazione del bambino e l'assunzione da parte sua di un ruolo costruttivo nella società.

2. A questo fine, e con riferimento alle pertinenti previsioni degli strumenti internazionali, gli Stati Parti devono garantire in particolare che:

a) nessun bambino/a sia imputato, accusato o riconosciuto colpevole di aver violato la legge penale a causa di atti o omissioni che non erano proibiti dalla legge nazionale o internazionale nel momento in cui furono compiuti;

b) qualsiasi bambino/a accusato o imputato di aver infranto la legge penale abbia almeno le seguenti garanzie:

I - essere considerato innocente fino a che la sua colpevolezza non sia stata provata secondo la legge;

II - essere sollecitamente e direttamente informato delle accuse a suo carico, se opportuno tramite i genitori o il tutore legale, ed avere l'adeguata assistenza legale o di altra natura nella preparazione e presentazione della sua difesa;

III - avere la causa definita senza indugi da un organo giudiziario o da un'autorità competente, indipendente e imparziale, in una udienza equa conforme alla legge, in presenza del legale o con altra adeguata assistenza, e, a meno che ciò non sia considerato contrario al migliore interesse del bambino/a, in particolare tenendo in considerazione la sua età o condizione, in presenza dei suoi genitori o tutori legali;

IV - non essere obbligato a testimoniare o a confessare colpevole; interrogare o far interrogare i testimoni a carico, e ottenere la comparizione e la deposizione dei testimoni a difesa, in uguali condizioni;

V - se considerato colpevole di aver infranto la legge penale, avere una revisione di tale decisione e di qualsiasi provvedimento ad esso conseguente ad opera di un organo giuridico o di un'autorità competente, indipendente e imparziale di più alto grado, come stabilito dalla legge;

VI - avere la libera assistenza [redacted] interprete, se il [redacted]no/a non può parlare e comprendere la lingua utilizzata;

VII - avere il pieno rispetto della sua privacy in tutti gli [redacted] del procedimento.

3. Gli Stati Parti devono cercare di promuovere la definizione di leggi, procedure, autorità e istituzioni specifici per i bambini [redacted] o accusati o riconosciuti colpevoli di aver infranto la legge penale, e in particolare:

a) la definizione di un'età minima sotto la quale i bambini devono essere considerati non capaci di infrangere la legge penale;

b) ogni qualvolta sia opportuno, provvedimenti per trattare i casi di tali bambini senza ricorrere a procedimenti giudiziari, a condizione che i diritti umani e di salvaguardia legale siano pie[redacted] rispettati.

4. Deve essere disponibile una pluralità di strumenti che includano la tutela, l'indirizzo e la supervisione, la consulenza, l'affidamento, programmi di formazione educativa e professionale e altre alternative al trattamento istituzionale per garantire che [redacted]ni vengano trattati in modo adeguato al loro benessere e proporzionato [redacted] alle loro specifiche condizioni sia al reato commesso.

ARTICOLO 41

Nessuna parte di questa Convenzione deve interferire con qualsiasi altra previsione che sia più favorevole alla realizzazione dei diritti dei bambini e che sia contenuta in:

a) la legislazione di uno Stato Parte; oppure

b) le norme giuridiche internazionali in vigore in quello Stato.

PARTE II

ARTICOLO 42

Gli Stati Parti alla presente Convenzione si impegnano a far conoscere diffusamente i principi e le norme della Convenzione, [redacted] mezzi attivi ed adeguati, tanto agli adulti quanto ai bambini.

ARTICOLO 43

1. Allo scopo di esaminare il progresso compiuto dagli Stati Parti nella realizzazione degli obblighi sottoscritti nella presente Convenzione, sarà costituito un Comitato sui Diritti del Bambino, che svolgerà le funzioni di seguito indicate.

2. Il Comitato sarà composto di 10 esperti di alta qualità morale e riconosciuta competenza nel campo disciplinato dalla presente Convenzione. I membri del Comitato saranno eletti dagli Stati Parti tra i loro cittadini ed agiranno a titolo personale, tenuto conto di una equa distribuzione geografica nonché dei principali ordinamenti giuridici.

3. I membri del Comitato saranno eletti a scrutinio segreto sulla base di una lista di persone designate dagli Stati Parti. Ciascuno Stato Parte può designare una persona per i suoi cittadini.

4. La prima elezione dei membri del Comitato avrà luogo non più tardi di dieci mesi a partire dalla data di entrata in vigore della presente Convenzione e successivamente ogni secondo anno. Almeno quattro mesi prima della data di ciascuna elezione, il Segretario Generale delle Nazioni Unite invierà una lettera agli Stati Parti [redacted] l'invito a sottoporgli i rispettivi nominativi entro due mesi. Il Se[redacted]tario Generale preparerà quindi una lista in ordine alfabetico [redacted] persone designate, con l'indicazione degli Stati Parti che le hanno designate, e la sottoporrà agli Stati Parti alla presente Convenzione.

5. Le elezioni saranno effettuate nel corso di riunioni degli Stati Parti convocate dal Segretario Generale nella sede delle Nazioni Unite. Alle riunioni, per la validità delle quali si richiede il quorum dei due terzi degli Stati Parti, risulteranno eletti quelle persone che avranno ottenuto il più alto numero di voti e la maggioranza assoluta dei rappresentanti degli Stati Parti presenti e votanti.

6. I membri del Comitato saranno eletti per un periodo di quattro anni. Essi sono rieleggibili se ri-designati. Il mandato di cinque dei membri eletti alla prima elezione terminerà alla fine di due anni; immediatamente dopo la prima elezione i nomi di questi cinque membri saranno sorteggiati dal Presidente della riunione.

7. Se un membro del Comitato muore o dà le dimissioni o per qualsiasi altro motivo [redacted] grado di assolvere il proprio compito, lo Stato Parte che ha designato tale membro designerà un altro esperto tra i propri cittadini fino alla scadenza del mandato, su approvazione del Comitato.

8. Il Comitato adotta le proprie regole di procedura.

9. Il Comitato elegge i suoi responsabili per un periodo di due anni.

10. Le riunioni del Comitato si terranno normalmente presso la sede [redacted] Nazioni Unite o in qualsiasi altro appropriato luogo deciso dal Comitato. Il Comitato terrà almeno una riunione l'anno. La durata delle riunioni del Comitato è fissata, e modificata se [redacted] da una riunione degli Stati Parti alla presente Convenzione, con approvazione dell'Assemblea Generale.

10 bis. Il Segretario Generale delle Nazioni Unite fornirà il personale necessario e le facilitazioni atte ad assicurare l'efficace adempimento [redacted] del Comitato ai sensi [redacted] presente Convenzione.

11. (Con l'approvazione dell'Assemblea Generale, i membri del Comitato costituito ai sensi della presente Convenzione, [redacted] emolumenti prelevati dal bilancio delle Nazioni Unite nei termini e alle condizioni stabilite dall'Assemblea Generale)

oppure

(Gli Stati Parti sono responsabili delle spese dei membri del Comitato nell'adempimento delle loro funzioni).

12. (Gli Stati Parti sono responsabili delle spese relative allo svolgimento delle riunioni degli Stati Parti e del Comitato compreso il rimborso alle Nazioni Unite di spese quali il costo del personale e delle facilitazioni, sostenute dalle Nazioni Unite ai sensi del paragrafo 10 bis di questo articolo).

ARTICOLO 44

1. Gli Stati Parti alla presente Convenzione [redacted] sottoporre al Comitato, attraverso il Segretario generale delle Nazioni Unite, rapporti sulle misure che essi avranno adottato per applicare i diritti qui riconosciuti e sui progressi compiuti nella realizzazione di questi diritti:

a) entro due anni dall'entrata in vigore per lo Stato interessato;

b) successivamente ogni cinque anni.

2. I rapporti fatti a norma di questo articolo indicheranno i fattori e le eventuali difficoltà che influiscono sul grado di applicazione degli obblighi a norma della presente Convenzione. I rapporti devono anche contenere informazioni sufficienti a [redacted] il Comitato in grado di [illegible] conoscenza complessiva dell'attuazione della Convenzione in quel Paese.

3. Lo Stato Parte che ha sottoposto un organico rapporto iniziale al Comitato non [redacted] nei successivi rapporti, inoltrati ai sensi del paragrafo 1 (b), a ripetere le informazioni di base in precedenza fornite.

4. Il Comitato può richiedere agli Stati Parti ulteriori informazioni che siano di rilievo per l'attuazione della Convenzione.

5. Il Comitato sottoporrà all'Assemblea Generale delle Na[redacted], attraverso il Consiglio Economico e Sociale, ogni due anni, rapporti sulle proprie attività.

6. Gli Stati Parti renderanno ampiamente disponibili i loro rapporti al pubblico dei rispettivi Paesi.

ARTICOLO 45

Allo scopo di incoraggiare l'efficace applicazione della Convenzione e la cooperazione internazionale nel campo disciplinato dalla Convenzione medesima:

a) le agenzie specializzate, l'Unicef e gli altri organi delle Nazioni Unite sono legittimate ad essere tenute in considerazione per l'attuazione delle previsioni della presente Convenzione che ricadono tra gli scopi del rispettivo mandato. Il Comitato può invitare le agenzie specializzate, l'Unicef e altri organismi competenti a fornire consulenza sull'applicazione della Convenzione nelle aree di rispettiva competenza. Il Comitato può invitare le agenzie specializzate e l'Unicef a sottoporgli rapporti sull'applicazione della Convenzione nelle aree di rispettiva competenza;

b) il Comitato trasmette, se lo ritiene opportuno, alle agenzie specializzate, all'Unicef e ad altri organismi competenti, qualsiasi rapporto degli Stati Parti che contenga una richiesta, o indichi una esigenza, per avere consulenza o assistenza tecnica sulla base delle osservazioni e dei suggerimenti del Comitato eventualmente espressi su queste richieste o indicazioni;

c) il Comitato può raccomandare all'Assemblea Generale di chiedere al Segretario Generale di intraprendere a suo nome studi su temi specifici relativi ai diritti del bambino/a;

d) il Comitato può fare suggerimenti e raccomandazioni generali basate sulle informazioni ricevute a norma degli articoli 23 e 24 della presente Convenzione. Tali suggerimenti e raccomandazioni saranno trasmessi allo Stato Parte interessato e riferiti all'Assemblea Generale insieme con gli eventuali commenti degli Stati Parti

Il Giornale dei Bambini. L'unico giornale interamente scritto e disegnato da bambini di età [redacted] 5 ai 12 anni. Nato da un'idea di Mario Lodi, è pubblicato dalle Edizioni Sonda.

Gli [redacted]

Nessuno è seduto al [redacted] tavolo. In base al disegno e ai fumetti, sapete dare ad ognuno dei quattro signori il proprio cognome? [d. r.]

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	N	A	M	R
2	N	I	A	O
3	S	T	D	M
4	O	I	N	E

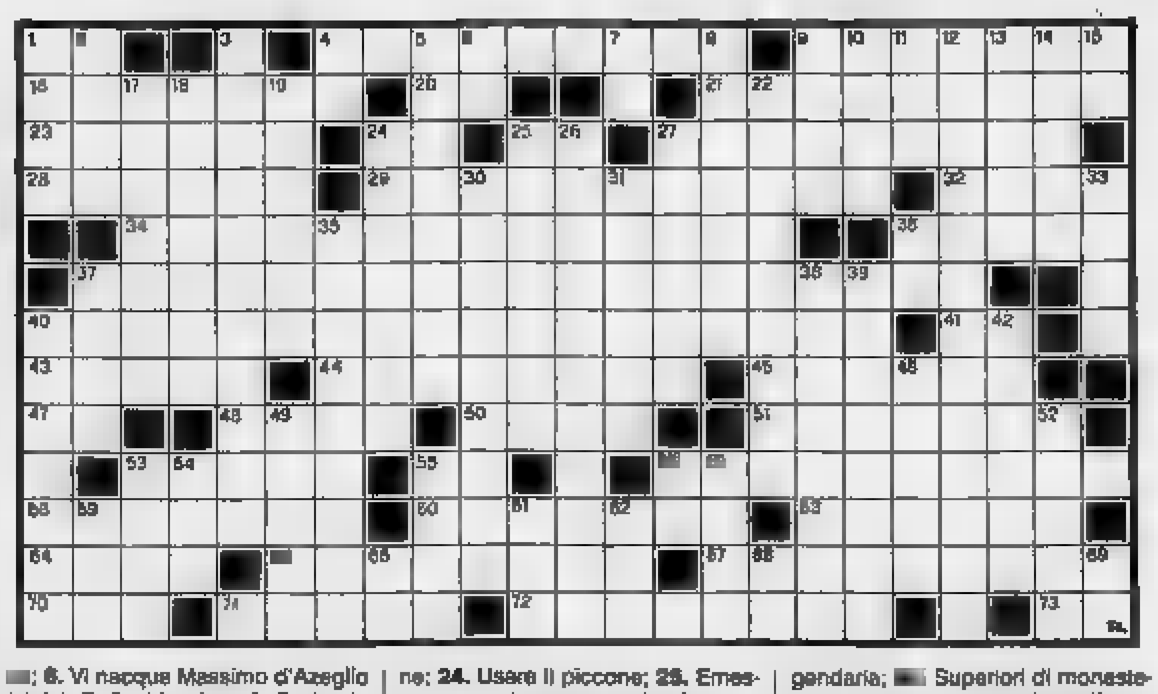
	a	b	c	d
1	E	T	A	N
2	V	E	R	A
3	I	N	E	S
4	B	I	C	E

Giocare [redacted] Paroliere consiste nel trovare, in una griglia [redacted] lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una [redacted]sa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo [redacted] casella C-3, si legge una parola di 16 lettere: DISINNAMORAMENTO. Nella griglia di destra [redacted] possono leggere molte parole [redacted] almeno 5 lettere. [redacted] abbiamo trovate [redacted] (9 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [D. De Toffoli]

5 amici vanno in trattoria e ordinano ognuno un primo e [redacted] secondo piatto tutti dal diverso costo. [redacted] 8000 [redacted] 12.000 lire i primi [redacted] da 18.000 [redacted] 22.000 i secondi. Gino sceglie il risotto, Franco spende 9000 lire per il primo e Leo 20.000 per il secondo. La frittura costa 3000 lire me[redacted] della grigliata, gli spiedini, che non sono stati ordinati da Leo, 2000 più [redacted] bollito. Gli spaghetti costano 8000 lire e sono stati ordinati [redacted] chi mangia l'arrosto. Maurizio paga per il primo 2000 lire più di Leo e per il secondo [redacted] più di Gino. I tagliolini costano 2000 lire meno delle pappardelle. Quanto costa il minestrone? Quanto spende Carlo [redacted] il secondo piatto?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



[redacted] 1. Il centro di Cu[redacted]; 4. La città col Rijksmuseum; 9. [redacted] del Mar Cinese Meridionale; 16. Spettare di diritto; 20. Il commediografo di «Mistero buffo»; 21. Si beve prima di pranzo; 23. Il territorio nei cui limiti vive [redacted] animale; [redacted] Operetta di Mascagni; 25. Iniz. [redacted] Salgari; 27. [redacted] con la napoletana; [redacted] Richard del film «Io sono un campione»; [redacted] Anagramma di «medicamento»; 32. [redacted] di pelle; 34. In modo opposto; 36. Il regista [redacted] «Una gita scolastica»; 37. Fu ucciso su richiesta di Salomè; 40. Il poeta dell'«Orlando innamorato»; 41. Iniz. di Machiavelli; 43. Film di Ridley Scott; 44. Dare temporaneamente; 45. Mobili anche a muro; 47. Lo esporta Sri Lanka; 48. Il lago di Buffalo; 50. Si defalca pesando; 51. Taglio di [redacted] arrosto; 53. Linguaggio per computer; 55. [redacted] Superba (sigla); 56. Volgarità; [redacted] Esattamente descritta; [redacted] Molto antico; 63. Ingrata [redacted] spiacevole; 64. Locali scolastici; 65. Muoversi [redacted]ramente in lungo e in largo; [redacted] Anagramma [redacted] «levatrice»; 70. Preposizione articolata; 71. Vi nacque un san Francesco; 72. Città dell'Arcadia, sede di quattro battaglie; 73. Iniz. [redacted] Canova.

[redacted] 1. Lo Stato di Salt Lake City; 2. Soffia a Trieste; 3. Restaurazione finale del regno di Dio; 4. Limiti [redacted] 5. Toccare appe[redacted]; 6. Vi nacque Massimo d'Azeglio (sigla); 7. Si chiamò [redacted]; 8. Carlo pittore (1625-1713); 9. Contea ungherese tra Danubio e Tibisco; 10. Bruciate; 11. Cattive [redacted] il vate; 12. Azione ottusamente distruttiva; 13. Un centro abitato; [redacted] Le Chris tennista; 15. Articolo maschile; 17. L'anagramma di «treccia»; 18. Il nocchiero figlio dell'Erebo e della Notte; 19. Poco propenso; 22. Luoghi di conservazione [redacted] immagini divine; 24. Usare il piccone; 25. Emessa... come la sentenza; 26. Rozze [redacted] incivile; 27. Locali nella cantina [redacted]ciale; 30. [redacted] incarichi; 31. La profe[redacted] di un cantico biblico; 33. L'Irlanda di Dublino; 35. Un gioco [redacted] difficile soluzione; 36. Le iniziali di Tas[redacted]; 37. Composto chimico; 38. Pompe per eliminare l'acqua stagnante; 39. Autore [redacted] raccolte filosofiche o giuridiche; 40. Capo d'una sconfitta italiana (1941); [redacted] Leggendaria; [redacted] Superiori di monasteri; 49. Scoppia nel locale malfamato; [redacted] Romanzo di Chateaubriand; 53. Brevettò il telefono; 54. Servizio vincente di Edberg; 55. Città occupata da Israele nel 1967; 58. Le iniziali [redacted] Campanella; 57. Arbusti spinosi; [redacted] Via parigina; 61. Un figlio di Noè; 62. Moneta nipponica (y = i); 66. Il nome di Pacino; 68. Si chiamò Castrogiovanni (sigla); 69. Principio di economia.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
	Ⓐ Ⓑ Ⓥ Ⓝ	○○
	Ⓥ Ⓥ Ⓑ Ⓖ	●
	Ⓖ Ⓐ Ⓑ Ⓥ	●○
	Ⓐ Ⓥ Ⓥ Ⓐ	●●
	Ⓡ Ⓝ Ⓐ Ⓑ	●○○

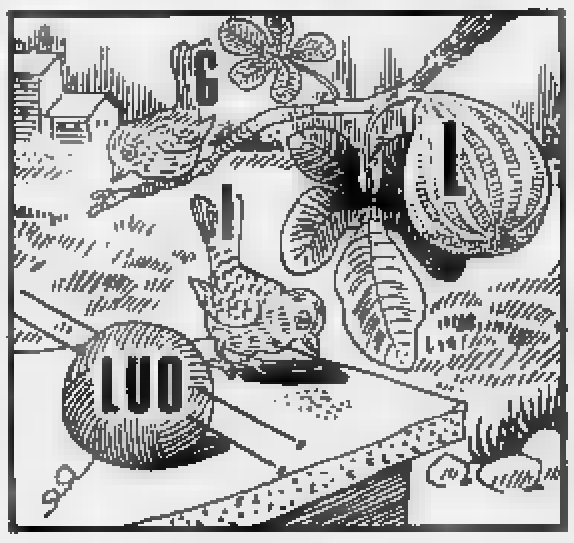
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare [redacted] giusta combinazione finale.

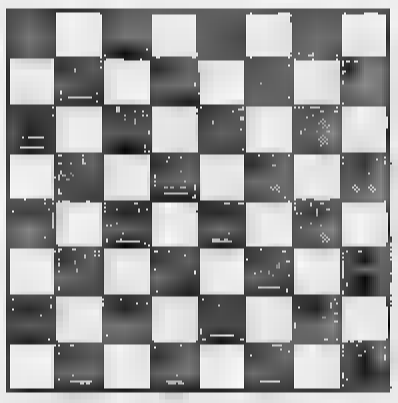
A cura [redacted] Roberto [redacted]

Le soluzioni [redacted] pubblicate
su LA STAMPA
di [redacted] 9 Aprile 1991

REBUS [frase: 5, 10, 7]



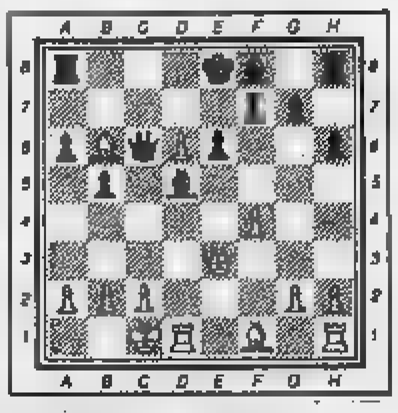
[redacted] [Fatter]



Praticamente conclusa la fase dei tornei provinciali [redacted] regionali, [redacted] riparte [redacted] i grandi appuntamenti. Oggi si conclude il torneo di Prato, il 27 e [redacted] aprile si gioca a Parma, il 4 e 5 maggio a Reggio Calabria: [redacted] queste due manifestazioni parleremo diffusamente nelle prossime [redacted] Oggi preannunciamo due [redacted] in programma mercoledì [redacted] maggio, ovvero l'8° trofeo F.E.A. al [redacted] Posta di Pordenone (tel. 0434 - 20.415) e il 4° trofeo «F. Balzano» [redacted] Torre del Greco, presso il ristorante «New York New York», località S. Antonio. All'estero segnaliamo il torneo di Berlino [redacted] 26 aprile [redacted] 4 maggio (informazioni: H. Herrmann, Kopenickerstr. 104) [redacted] il torneo francese di Issy-les-Moulineaux, dall'1 all'8 maggio (informazioni: [redacted]. Macaux, 8.32 Foire du Pont Neuf, 59800 Lille).

Diagramma: problema di Orlando Caboni; il Bianco muove [redacted] vince per blocco.

SCACCHI [Alo]



Inizieranno il 10 agosto a Bruxelles gli incontri dei quarti di finale [redacted] torneo dei Candidati, che darà al vincitore il diritto di battersi con Kasparov, titolo in palio, nel mon[redacted] [redacted]. Tornerà in campo Anatolij Karpov, che non nasconde di [redacted] l'idea [redacted] match contro l'ormai eterno rivale; da notare che per il massimo titolo i due Kappa hanno giocato già 144 incontri, con 104 pareggi, 21 vittorie per Kasparov [redacted] 19 [redacted] Karpov. Nei quarti Karpov incontrerà l'indiano Anand, 22 anni, campio[redacted] [redacted] mondo dei giovani nel 1987, che negli ottavi ha eliminato il sovietico Dreev e che a Linares lo scorso marzo lo ha clamorosamente sconfitto; gli altri incontri prevedono Ivanchuk contro Jusupov, Gelfand contro Short e Timman contro Kortschnoj (60 anni il 23 marzo scorso).

Diagramma: Nunn-Fedorowicz, W. aan Zee 91; il Bianco muove e vince.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso MILANO, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; TORINO, c.so M. d'Azeglio 60, t. 65211; ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 45002-41700; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543-447544; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2154; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; AOSTA, via X. De Maistre 10, t. 45851; CUNEO, via Grandis 11, t. 69632; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 35717; BRA, via Verdi 7, t. 431003; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; BIELLA, via Gramsci 15, t. 30789-34779; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 35219-386495; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273771-273373; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PARMA, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; FIDENZA, via Gramsci 58, t. 522744; BOLOGNA, via Indipendenza 24, t. 225826-226726; FIRENZE v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; ROMA via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904; 4871497; NAPOLI, via Manzoni 141/C, t. 651821-640290-645412; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; MESSINA, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; CATANIA, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; RAGUSA, via Carducci 139, t. 29111; SIRACUSA, via Tero 3, t. 24276; [redacted], via Ten. Panella 13, t. 24475-[redacted] via M. G[redacted] 102, t. 44026-44027, COSENZA, c.so Italia 180, t. 390973-392509; CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 652206; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza [redacted] scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda [redacted] la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari [redacted] capitali

A.A.A.A.A.A.A.
'PRESTIT'
soldi in giornata [redacted]
'PRESTIT'
prestiamo intero valore auto camion telefonandoci la targa anche se acquistata a rate.
TEL. [redacted] - [redacted]
C.so Einaudi 3 ang. c.so Re Umberto

A BASSO INTERESSE
prestiti 5 - 30 milioni in 48 ore (anche protestati). Trattativa privata, nessuna formalità, [redacted] Tel. 434.1219 - 434.1235. Preventivi [redacted] pratiche gratuite. Interpellateci.

ATTIVITA' turistica cerca gruppo qualificato con disponibilità economica per gestire spaccio per ristoranti. Scrivere a: Società Limanora via P. Rubens 50 R - 16158 Genova.

ABACO anche firma unica boucieri [redacted] ore. Mutui fino 4° grado 15/200 milioni in 5 giorni. Tel. 319.01.14

ATTREZZATA officina meccanica carrozzeria, centro assistenza o vendita nota casa francese, in possesso di licenza propria, presente in zona centrale di Moncalieri dal 1972, [redacted] [redacted] apporto [redacted] capitale o [redacted] d'opera o eventuale cessione. Scrivere: Publikompass 5206 - 10100 Torino

AUTOFINANZIATI non perdere serenità e gioia di comprare. La cessione 5° stipendio è la tua certezza. Tel. al 692.641 anche sabato mattina. Massima serietà.

BAFIN
finanzia da 3 a 100 milioni
mutui per liquidità
30[redacted]60 mesi [redacted]
[redacted] milioni 48 mesi x 291.000
5 milioni 36 mesi x [redacted]
anche firma singola
visite a domicilio
011 741.2777.

[redacted]
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 16, telefoni 510.136 - 530.297.

[redacted] [redacted] artigiani [redacted] no protestati nessuno [redacted] Telefonare allo 011.503.783.

UN MUTUO IN 15 GIORNI?
Un mutuo competitivo è determinato dal tasso, dalla velocità d'erogazione e dall'efficienza del servizio
10/15/20/25 anni
L'ISTITUTO AMBROSIANO [redacted]NANZIARIO SPA
eroga mutui ad un
[redacted] D'ACCESSO DEL 13,75%
Istituto Ambrosiano Finanziario SpA corso Vittorio Emanuele 63 - Torino
TEL. [redacted] 561.3838.

3.000.000 a L. 77 mila mensili a tutti in 6 ore pagamento con bollettini anche firma singola. Tel. 484.800.

5.300.000 con [redacted] [redacted] e altre cifre velocemente concediamo. Fipal via Garibaldi 58. Tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20.

ACTIVA 642.758 cede Astigiano [redacted] agricola 150 mila mq totali di cui 35 mila uso vigneto con immobile.

ACTIVA 642.758 cede azienda confezionamenti assemblaggi industriali Torino nord, fatturato L. 1300 milioni, alti utili.

ACTIVA 642.758 cede ingrosso dettaglio frutta verdura incasso L. 700 milioni annui 160 mq anticipo L. 35 milioni.

ACTIVA 642.758 cede nota azienda cartotecnica in Torino ottimo avviamento e macchinari utile annuo L. 160 milioni

ACTIVA 642.758 cede Pinerolese azienda autotrasporti 2 camion incasso L. 120 milioni annui alti utili anticipo 50.

ACTIVA 642.758 cede seconda cintura pizzeria 100 mq di locali incasso L. 400 milioni annui anticipo L. 180 milioni

ACTIVA 642.758 cede seconda cintura sud scuola di lingue locali di 125 mq ben attrezzati anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Vercellese macelleria salumeria ottimi locali di 235 mq incasso L. 350 milioni anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona piazza Bengasi autoaccessori ricambi auto incasso L. 200 milioni annui anticipo 80 milioni

AFFARE gastronomia incasso L. 1 miliardo annuo ottima per nucleo familiare. Studio Grosso 511.236.

AFFARE Possesso confezioni donna ottima clientela zona centro L. 40 milioni Studio Grosso 511.236.

AVVIATA [redacted] [redacted] IX XIV con posti fissi [redacted] '90 [redacted] 434.3482 - 434.3861.

BALDINI s.r.l. 596.771 Moncalieri cediamo generi alimentari locale angolare bivetrinato, p[redacted]izione prestigiosa, richiesta [redacted] che buonuscita.

BALDINI S.R.L. 596.771
poliambulatorio
centro medico specialistico medicina del lavoro medicina estetica fisioterapia
avviatissimo, in centro importante paese prima cintura Torino
cediamo adeguatamente

BALDINI s.r.l. 596.771 prima cintura Torino cediamo impresa onoranze funebri gestione quarantennale oltre 300 funerali, buon giro. Richiesta adeguata.

[redacted] S.R.L. 596.771
zona a[redacted] Centro
cediamo abbigliamento uomo donna ampio negozio angolare plurivetrinato mq 170 + 50 su 2 piani con magazzeno
gestione trentennale richiesta buonuscita

BAR adiacente piazza Carlo Felice nuovo incasso L. 1 milione forte passaggio anticipo L. 120 milioni. Castello 547.189.

[redacted] [redacted] attività tabaccheria presso piazza Rivoli con ottimo reddito [redacted] trasferimento. Tel. 741.3122.

DISTRIBUTORE carburanti cedesi, zona nuovo stadio, [redacted] erogato [redacted]. 511.199 - 511.307

[redacted] gastronomia interessante giro affari buon utile. Ampio negozio [redacted]. Cedo tel. 597.049

HAI DECISO DI [redacted] LA TUA [redacted]?
ACTIVA
finanzia [redacted] l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula "90%" in 10 anni
Tel. [redacted] 642.778

INTERCOM 69.20 cede macelleria Barriera Milano posizione angolare richiesta L. [redacted]. Rif. 8/01.

INTERCOM 69.20 cede profumeria zona Vinovo ampi locali più servizi alti utili richiesta L. 37 milioni. Rif. 11/3

PINO TORINESE cedesi conosciuta latteria/colonificio tabelle XIV e XII ottimo affare tel. 011.513.931.

RAGUSA città, negozio fotografico con ottimo reddito raddoppiabile cedesi per ritiro commercio. Tel. 0932.27.802.

STELLA 447.4802 abbigliamento zona Gran Madre arredamento nuovo favolosa posizione alto giro affari

STELLA 447.4802 negozio edicola angolare 3 vetrine buon giro affari adatta una famiglia diluzioni

STELLA 447.4802 rivendita pane zona corso Potenza arredamento nuovo adatta una persona richiesta L. 25 milioni.

STELLA 447.6280 negozio profumeria con estetica zona corso Agnelli buon giro affari richiesta L. 40 milioni.

STELLA 447.6280 pasticceria con possibilità bar di zona piazza Statuto alto giro affari adatta 4 persone

VENDESI tipolitografia avviata [redacted] centrale. Telefonare ore ufficio 436.8529.

VIA Madama Cristina negozio mq 20 tabelle XII XIV fotografia affitto modico. Cedo L. 50 milioni. Baldini 596.771.

1 miliardo giro d'affari 800 mq negozio magazzini articoli igienico sanitari. Affare. Tel. Savoldi 850.2156.

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
Casamercato opera con grande professionalità e chiarezza telefonaci per una valutazione senza impegno
011 65.441
CASAMERCATO AZIENDE
Società per Azioni
corso D'Azeglio 23 - 10126 Torino

4 Terreni

ORBASSANO terreno edificabile in zona residenziale mq 1500 ottimo per villa bifamiliare permuto Tel. 544.273.

PRIVATO urgentemente acquista in Pino Torinese Pecetto Revigliasco Baldissero Chieri terreno edificabile o casa anche da ristrutturare. Tel. 011 842.075 - 839.6796 pagamento contanti

RIVAROLO Favria vendesi terreno 6000 mq con progetto capannone mq 500 possibile alloggio. Tel. 0124 29.188.

RIVOLI terreno industriale mq 2500 possibilità edificatoria immediata. Studio Pedone 510.801.

SETTIMO terreno agricolo mq 17.000 frazionabile lotti 2.000/3.000 privato vende da L. 7500 a L. 10.000. Tel. 790.590

TERRENI agricoli coltivati e pioppi di alto fusto strada asfaltata Tavernette Cumiana vendo. Tel. 0121 794.524.

TERRENO industriale a Volpiano adiacente casello autostrada vendiamo prezzo adeguato. Grimaldi 505.917.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA componentistica auto ricerca entro 20 km cintura Torino capannone in c.a. altezza 7 mt circa, mq. 6.000 coperti con possibilità carroponti e piazzale 2.000/3.000 mq. con ingressi automezzi. Telefonare al 470.2239.

offerte

A. SAGOR 901.4439 Orbassano zona [redacted] le passaggio libero recente locale artigianale mq 900 3 vetrine L. 460 milioni.

ADIACENTE piazza Vittorio nuova costruzione società vende ampio locale 4 aperture, adatto negozio ufficio; posti auto e mansarda. Tel. 898.9490

AFFITTASI adiacente largo Orbassano locale indipendente multiuso mq 310 entrata carraia. Tel. 533.947 - 545.239.

AFFITTASI in signorile condominio nuovi locali uso ufficio studio via Sospello mq 220. 815.519.977 - 532.080.

AFFITTASI in via Fanti angolo corso Stati Uniti bellissimo ufficio 7 vani 2 ingressi e servizi. Tel. 011 757.389.

AFFITTO capannone Nord Torino zona corso Grosseto mq 1200 - 2400 - 3000 con uffici servizi. Tel. 659.8818/21.

AFFITTO LOCALI
prestigiosi Collegno pressi corso Francia di mq 1000 su 2 piani. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.67.

AFFITTO UFFICI
Torino di varie metrature da 100 a 400 mq anche zone centrali. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.67.

BASSO fabbricato indipendente mq 700 più palazzina uffici mq 350 circa su 2 piani Mutuo. Grimaldi 505.917.

BASSO fabbricato su via adiacente via Nizza corso Traiano da mq 120 a mq 1000 vendo libero. Tel. 905.8665

BEINASCO pressi tangenziale in palazzina plurifunzionale spazi adatti terziario o servizi. Emmebi 349.7606.

BORGATA PARADISO Collegno affittasi fronte corso ufficio con magazzino. Tel. 603.432 - 638.8207.

CAPANNONE cintura Torino sud fronte statale mq 900 uffici mq 215 piazzale [redacted] Stazione. Tel. 517.603.
[redacted] industriale prima cintura [redacted] [redacted] [redacted] costruzione [redacted] [redacted] interessante. Grimaldi 505.917.

[redacted]
prima cintura 600[redacted] mq nuova costruzione cortile 10 mila mq, carroponte cabina [redacted] 300 mq uffici. Eventualmente frazionabile. Heston & Aston 857.8535/29.

CASABIANCA 531.008 - 531.310 Porta Palazzo ristrutturato magazzino commer[redacted] mq con passo carraio

CASABIANCA 531.008 - 531.310 pressi corso Svizzera locali commerciali o uso ufficio nuovi vari metraggi.

CENTRALISSIMO basso fabbricato interno cortile 1° piano indipendente superficie unica 180 mq adatto studio/ufficio show room vendo. Tel. 385.9473.

CENTRO adiacenze corso Vittorio negozio libero mq 40 oltre locale sottostante e locale soprastante comunicanti ristrutturato vendesi Robba 535.211 - 545.832.

CENTRO affitto via Piana/piazza Maria Teresa mq 170 5 locali servizi adatto anche show room. Tel. 596.169 ufficio.

CENTRO via S. Francesco d'Assisi 11 affittasi negozio mq 120 con annesso magazzino mq 90 più eventuale alloggio soprastante mq 100 Tel. 741.2274.

CHIERI locali nuovi uso ufficio 144/190 mq completi di servizi autonomi comodo SS 10. Il Giuliò Immobiliare 947.1992.

CHIUSANO & C. pressi corso Palermo locale commerciale mq 700 (alte frigorifere) uffici e abitazione cortile Tel. 812.4908.

COLLEGNO vendesi basso fabbricato indipendente mq 120 ristrutturato. Grimaldi 505.917

COLLINA oltre S. Mauro vendesi club sportivo in costruzione mq 330 club house mq 8000 terreno. Tel. 860.5812.

CORSO Agnelli vendesi locale libero ad uso commerciale di mq 1100 circa in perfette condizioni con ampia vetrata Barbesano 398.004 - 359.623

CORSO Moncalieri liberi muri negozio recenti 70 mq ristrutturati e arredati uso ufficio. Studio Giacomo 593.629.

CORSO Svizzera affitto magazzino con uffici mq 200 riscaldamento passo carraio. Tel. 273.5361.

DELTA 599.456 vende vuoto corso URSS corso Giambone signorile locale su 2 piani mq 700 circa con passo carraio e ampia superficie espositiva su strada.

ELEGANTE foresteria piazza Bernini dintorni luminoso possibilità box auto. Investitalia Città 747.690 - 761.152.

EUROFID 596.844 liberi zona Mirafiori adiacenze corso Croce muri negozio con 3 vetrine.

EZIO SERRA stessa casa signorile centrale affitta vano metrature disponibili da 80 a 350 mq. Tel. 549.330.

FISIM
S. Salvario (via Monti) libero negozio mq 50 con vetrina e servizio L. 85 milioni anche senza anticipo con mutuo totale o leasing. Permuto. Tel. 596.637.

FISIM 504.323 Parella (corso Francia) muri negozio mq 50 con vetrina. Reddito 6%, L. 67 milioni anche senza anticipo

FISIM 596.637 S. Donato (corso Tassoni) libero locale mq 80 adatto magazzino laboratorio con carreo L. 79 milioni anche senza anticipo con leasing/mutuo.

IMPORTANTE locale autonomo affaccio corso Rosselli 350 mq coperti 120 cortile verrie possibilità parcheggio e destinazione. Furgatto 544.590

INTERCOM 69.20 affitta zona Madonna Campagna locale vuoto interrato più seminterrato totali 460 mq. Rif. 15/3

IPI 511.382 corso Unione Sovietica adiacente vendiamo capannone industriale mq 3500 con seminterrato e palazzina uffici terreno mq 11.500.

IPI 511.382 Beinasco affittiamo capannone industriale disposto su piano terra e seminterrato di mq 2500 complessivi.

IPI 511.382 corso Regio Parco 12 vendiamo in stabile recente magazzino di mq 110 al piano seminterrato.

IPI 511.382 via Veglia 18 vendesi muri negozi con retro volendo abitabili anche da reddito.

LARGO Giulio Cesare adiacente affittasi negozio nuovo 75 mq 2 luci riscaldamento autonomo bagno GSB 472.202.

L.S.A. 748.396 vende a Torino di fronte nuovo stadio capannone industriale libero 600 mq più palazzina uffici 380 mq.

LIBERO fronte strada magazzino servizi ufficio mq 255 più cortile coperto di proprietà Tel. 511.236.

LOCALE mq 1400 in costruzione uso deposito ed autorimessa Barriera di Milano vendesi. Melora 434.1261.

LOCALI liberi negozio e magazzino zona centrale Torino da mq 140 a mq 800 vendo. Tel. 601.919 ufficio.

LUCIANA VOLA vendo adiacente piazza Vittorio Veneto liberi locali negozio mq 50. Tel. 436.1565

LUNGO PO ANTONELLI
casa recente basso fabbricato mq 90 attualmente occupato affitto in corso L. 145 milioni. Faille & Bertinetto 318.6555

MBC CASE 533.025 affitta negozio con retro 1 vetrina zona commerciale.

MURI negozio libero adatto anche a magazzino via Catania mq 45 fronte via L. 38 milioni. Faille & Bertinetto 741.2874.

MURI negozio libero via San Massimo 2 vetrine mq 55 più ammezzato soprastante L. 182 milioni. Faille & Bertinetto 741.2874

NEGOZIO libero Cit Turin 180 mq e 70 mq interrato volendo divisibile adatto anche ufficio vendesi. Tel. 771.0229.

NEGOZIO mq 130 libero vende zona Porta Vecchi vani cantina collegabili, cortile, t.C.761.152 - 747.090.

PIAZZA Bengasi corso Maroncelli vendesi muri negozio mq 40 affittato alto reddito. Finitalia 553.308.

PIAZZA Sabotino adiacenze vendesi libero basso fabbricato mq 680 indipendente adatto vari usi. Finitalia 553.308.

PORTA NUOVA (adiacenze) locale libero interno cortile con passo carraio adatto magazzino/box L. 75 milioni. Faille & Bertinetto 318.6555.

PREGEVOLE negozio libero S. Salvario mq 120 più piano sottostante collegato mq 90 L. 415 milioni dilazioni. Faille & Bertinetto 318.6555.

PRESSI via Garibaldi vendesi muri negozio plurivetrinato mq 300 su 3 piani. Grimaldi 505.917.

SANREMO Grimaldi 0184 501.770 affitta negozio 30 mq inizio Padre Semeria L. 500.000 mese. Contratto 6 anni.

STUDIO UFFICIO
via Lamarmora 28, affittiamo locali mq 182 piano rialzato con accesso indipendente dall'androne. Edilcasa 581.2535.

UFFICIO
di rappresentanza [redacted] posizione [redacted] taglio elegante rifinitura, [redacted] Città [redacted]

VENDESI adiacente corso Stati Uniti splendido locale di 185 mq adatto negozio ufficio. Fiorio 318.5278

VENDO LOCALE
commerciale mq 1850 e piano libero parcheggio privato corso Potenza. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

Zona piazza Rivoli
vendesi nuovi
LOCALI COMMERCIALI
UFFICI [redacted] BOX
da 100 a 400 mq in via Spanzotti 11
visite sabato e domenica ore 10/12 - 15/18, altri giorni su appuntamento
[redacted] 434.1340.

VIA S. Secondo vendesi muri negozio mq 50 circa 2 vetrine ristrutturato. Grimaldi 505.917.

ZONA Bertolla magazzino mq 85 riscaldamento servizi passo carraio L. 75 milioni. Tel. 273.5361.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDIAMO lavoro confezione bigiotteria ovunque residenti. Scrivere Stella Principe Eugenio 42 - 00185 Roma.

ALESSANDRINI buona conoscenza disegno industria macchine utensili cerca. Tel. 705.890

ASSUMIAMO magazziniere 25/45enne libero. Presentarsi lunedì ore ufficio via Nizza 178 Ape Italia.

AZIENDA grafica moduli continui per ampliamento organico assume operatore rotative Offset e collettorista. I dipendenti sono avvisati. Telefonare 517.0478.

CERCASI custode giardiniere per villa collinare, referenziato con patente, con o senza moglie, no fumatore. Tel. 880.2607.

CERCASI custode vedova o nubile senza figli per villa in Crocetta referenza controllabili. Scrivere. Publikompass 2023 - 10100 Torino.

COLLABORATRICE domestica 40/50enne tutto fare giornata intera veramente pratica e referenziata et patentata cercasi per mini famiglia Pino Torinese trattamento ottimo in relazione. Telefonare 736.823 dal lunedì al venerdì soltanto pomeriggio dalle 16 alle 19.

DAMA compagnia fissa mezza [redacted] referenziata cercasi per signora anziana autosufficiente residente a Chieri. Tel. [redacted].

FRESATORI macchine [redacted] numerico V livello [redacted] industria [redacted] in Torino. Tel. 793.506.

TORNITORE con esperienza azienda metalmeccanica cerca urgentemente. Tel. 011 309.8484 ore 8/12-14/16 giorni feriali.

commessi, baristi

GALLENCA elettrodomestici Tv cerca commessa/o pratica/o settore. Presentarsi al mattino in via S. Donato 44. Tel. [redacted]

NEGOZIO abbigliamento assume commessa/o 4° livello passaggio diretto. Presentarsi lunedì 8/4 ore 10-12 Centro Commerciale Auchan c/so Romania 460.

PRESTIGIOSO negozio centro assume qualificato settore abbigliamento uomo/donna. Passaggio diretto, retribuzione interessante. Presentarsi in amministrazione lunedì 8/4 dalle 10 alle 12 in via Cavour 3, primo piano, Torino.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA seleziona ambosessi adeysi si al 18/25enni per inserimento proprio organico. Base retributiva inquadramento di legge. Presentarsi solo lunedì ore 9,30/12 e 14,30/17 - Ars srl ufficio personale corso Vittorio Emanuele 197 Torino.

A.A.A.A.A. AZIENDA importanza nazionale offre reale possibilità di carriera e guadagno ad ambosessi maggiorenni liberi subito con titolo di studio. I candidati prescelti verranno immediatamente messi in condizione di lavorare e guadagnare L. 1.300.000 oltre i normali compensi anche al primo impiego. Per avere un colloquio con uno dei dirigenti presentarsi martedì 9 aprile in via Avigliana 2 bis Torino dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 chiedere della Sopeco.

ABBIAMO necessità di personale per assistenza bambini. Richiediamo licenza media, disponibilità ad addestramento teorico/pratico in asili e scuole materne. Inserimento garantito. Pronto Baby 484.836.

AFFERMATA società ricerca ambosessi max 26 anni automuniti per attività commerciale esclusa vendita fisso L. 800 mila e rimborso spese Tel. 771.2004.

(continua a pagina 22)

DOMANI AL REGIO SERGE BAUDO

Il Regio e l'Unione Musicale presentano per la prima volta a Torino (concerto domani sera al Regio) la Gustav Mahler Jugendorchester (fondata da Claudio Abbado) diretta da Serge Baudo, partecipazione del pianista Till Fellner. In programma brani di Mozart (nell'immagine) e Berlioz.

GLORIA GAYNOR IN TOURNEE

Comincia domani dal «Sistina» di Roma la tournée italiana di Gloria Gaynor, che al Festival di Sanremo ha presentato «La fila degli oleandri». I successivi concerti della cantante sono previsti il 12 aprile a Milano, il 15 a Napoli, il a Trieste e il 20 al Colosseo di Torino.

URBINO PREMIA DARIO FO

Il premio «Città d'Urbino» sarà consegnato oggi a Dario Fo in occasione della ripresa dello spettacolo «Mistero buffo» che l'attore presenterà al Teatro Sanzio di Urbino. Al fianco ci sarà Franca Rame. Negli anni erano stati premiati Trionfo, Quadri, Gaber e Ronconi.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 7 Aprile 1991 • 21

E' in scena a New York «Lost in Yonkers», una commedia con molte sorprese

Neil Simon, voglia di tragedia

Così cambia un genio della risata acida

Il drammaturgo Neil Simon. Dopo trent'anni dedicati a commedie agrodolci, incentrate sulle nevrosi della gente comune è approdato adesso a una molto più problematica. I personaggi di «Lost in Yonkers» sono afflitti da turbe fin dall'inizio. Il guasto mentale è già avvenuto. Ma Simon non va oltre le premesse. La tragedia può attendere

NEW YORK. Nessuno avrà difficoltà a riconoscere «Lost in Yonkers» (Perduti a Yonkers) come prodotto della fantasia quasi inesauribile di Neil Simon. Questo autore esplora da 30 anni gli screzi famigliari per sfornare commedie su commedie con una regolarità che si può tranquillamente definire ossessiva. Nell'ultimo lavoro teatrale, il ventisettesimo, ritorna alle vecchie abitudini, ma con una differenza significativa. «Lost in Yonkers» inizia dove finivano la maggior parte delle altre commedie.

Da molto tempo Simon ha l'abitudine di prendere personaggi in uno stato di apparente normalità e autocontrollo, e di accompagnarli alla soglia della follia. Il moglio, lascia che il scontrino fino a impazzire. Queste sono le premesse di «A piedi nudi nel parco», «La strana coppia», «Prigioniero della seconda strada», solo per citare alcune delle opere più famose. Le sue commedie consistono nel progressivo crollo psicologico di persone normali.

In «Lost in Yonkers» Simon si pone una domanda diversa: che cosa succede se i personaggi sono afflitti da turbe fin dall'inizio? Il guasto mentale è già avvenuto, le menti già toccate? A questo punto che senso avrebbe la commedia?

Il risultato, in scena al Richard Rodgers Theater, è qualcosa che sfiora il surrealismo puro più di ogni altra opera di Simon, e lo riporta indietro di parecchi coraggiosi passi rispetto ai drammi autobiografici che aveva registrato in «Le memorie di Brighton Beach» e «Viaggio a Broadway». Non gli bastava più drammatizzare gli argomenti che creano divisioni intorno al tavolo di famiglia: questa volta ha deformato l'immagine della famiglia e l'ha trasformata in una versione grottesca di sé stessa. I personaggi che usa non sono più soltanto eccentrici, sono creature profondamente sconvolte. Se non fosse per i guizzi umoristici e per l'apprezzamento delle incongruenze della vita, «Lost in Yonkers» sembrerebbe un incubo.

Siamo nel 1942. Il luogo è un appartamento decisamente austero a Yonkers, che si trova sopra una bottega che vende bevande analcoliche e caramelle. Quando il sipario si alza, Eddie, un vedovo noi debiti fino al collo, incaricando i due figlioletti di badare alla nonna, mentre lui è costretto ad andare al Sud in cerca di lavoro. La nonna è una specie di tiranno, non vuole che il fuoco baccano in sua presenza né che si macchi il copricchiere il pizzo del sofà in salotto. Per far rispettare la sua volontà agita nell'aria, velocemente, un bastone da passeggio. Ma i due ragazzini fanno baccano lo stesso e lasciano virgole di grasso sul copricchiere.

Dei sette personaggi creati da Simon, i due ragazzini - Arty tredici anni e mezzo (Danny Gerard) e Jay di quindici anni e mezzo (Jamie Marsh) - sono gli unici che possono considerarsi con la testa a posto, sebbene le loro vite siano già parecchio sconvolte. Gli altri sono tutti vittime di nonna Kurnitz (Irene Worth), un'ebrea europea che dopo essere stata vittima nella Germania d'anteguerra ha fuso i sentimenti nell'acciaio. Due membri della sua progenie sono morti giovani, e questo ha contribuito a rafforzare in lei la convinzione che in questo mondo crudele sopravvivono solo i duri. La donna ha inculcato questa lezione spietata nei quattro ragazzi rimasti. Nessuno di loro ha raggiunto l'età adulta senza sconquassi interiori.

> I disastri mentali di una famiglia allevata malissimo da una nonna di ferro

Simon ha sempre nutrito un sentimento duplice nei confronti della vita in famiglia. Da una parte la celebra, dall'altra la considera una fonte inesauribile di frizioni e tensioni. In «Lost in Yonkers», flirta coraggiosamente con il tragico ,potenziale che contiene. Ma nello stesso tempo vuole uscire completamente dai binari della commedia. Si dirige verso un'opera di equilibrio precario. Sale sul trampolino, fa qualche salto di prova, ma poi rinuncia al tuffo e ridiscende giù per la scaletta. Il tuffo che aveva annunciato, rimane una promessa. Non possiamo fare a meno di meravigliarci: la tirannia della nonna, che è stata così dannosa per i figli, ha effetti benefici sui nipoti.

Nelle battute iniziali della commedia Eddie espone ai ragazzini il triste piano che li attende, poi, scorgendo un lampo di panico nel loro sguardo, aggiunge per confortarli: «Non vi racconterei tutto questo se non ci fosse un lieto fine». E' quello che il commediografo dice anche al suo pubblico. La conclusione di «Lost in Yonkers» è pronta a soddisfare tutte le aspettative tradizionali. Ma non riesco a pensare che il riluttanza di Simon a seguire fino alle estreme conseguenze le forze che lui ha messo in moto, ci priva di qualcosa di oscuro e interiormente illuminato e, molto probabilità, è magnifico.

Il meglio può mostrarci ciò che sta dietro il comico, di un autore che conosce così bene i parametri del comico? Alcuni dei suoi personaggi - facendo un salto indietro di oltre 20 anni, fino alla moglie abbandonata nel primo atto di «Un appartamento al Plaza» - si sono avventurati in quel territorio proibito. Ma lui continua a fermarsi sulla frontiera.

Per tutte le promesse non mantenute e per quella piccola esplosione di energia, «Lost in Yonkers», in definitiva, è una commedia che contiene più rassicurazioni che non rivelazioni. Forse il pubblico vuole Simon così. Forse è «lui» che vuole così. Prima o poi, comunque, ho il sentore che imboccherà una strada diversa.

David Richards
(copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»)

IL SUO SEGUITO

Le comiche nevrosi della gente comune

NEIL Simon, «Doc» per gli amici, è probabilmente il commediografo americano più popolare del secolo. Ci fu un periodo negli Anni Sessanta in cui ebbe contemporaneamente quattro grandi successi in scena a Broadway, «A piedi nudi nel parco», «La strana coppia», «Sweet Charity» (un musical tratto dal «Notti di Cabiria» di Fellini!) e «The Star-Spangled Girl». Si calcolò allora (1966) che il suo reddito dai diritti di autore nella sola New York si aggirasse intorno ai 200 mila dollari alla settimana. Il prolifico e fortunato drammaturgo fermò su quegli allori, che gli «hits» seguirono con puntualità annuale - «L'ultimo degli amanti infuocati», «The Sunshine Boys», «Il prigioniero della Seconda Strada», «Plaza Suite», «California Suite», li sto elencando alla rinfusa - non senza, ogni tanto, qualche escursione in un genere meno proposto all'ammirazione generale. Nel 1973 ci fu per esempio «The Good Doctor», piccola rassegna di sette episodi «adattati e suggeriti» da racconti di Cecov, che piacque immensamente alla critica e che fu un trionfo per l'interprete Christopher Plummer.

Quale era la formula della fortuna di questo beniamino dei pubblici newyorchesi, alle cui commedie ormai la gente rideva prima che gli attori aprissero bocca? Volendola riassumere in due righe: situazioni comuni di persone qualsiasi, pilotate verso una comica nevrosi da circostanze di solito legate alla moderna vita metropolitana (vedi i due omaccioni abbandonati dalle mogli nella «Strana coppia», che messisi a convivere per motivi pratici ricostruiscono praticamente un ménage coniugale, con le stesse insofferenze e tensioni); a raffica di battute ironiche a commento di quelle situazioni, battute spesso pronunciate con asciutto sarcasmo dagli stessi protagonisti, che anche quando non riescono a districarsi dalle panie in cui sono invischiati sono in grado di autocontemplarsi con una certa obbiettività. E' il cosiddetto «wisecrack», il commento tagliente, definitivo, grande specialità del commediografo brillante americano a partire dagli Anni Venti, e nella sua evoluzione a partire dai maestri (George S. Kaufman, Robert Benchley, Dorothy Parker) si può indicare una scuola di cui Simon è l'ultimo, acclamato esponente.

Per ragioni personali come la morte della moglie, in qualche momento degli Anni Settanta Neil Simon perse il buonumore, e rischiò di diventare nevrotico come un suo personaggio; per uscire dalla crisi scrisse una commedia autobiografica, «Chapter Two» - storia appunto di un autore teatrale vedovo, che alla fine accetta l'amore di una ragazza alquanto più giovane di lui. Il pubblico lo seguì nella nuova vena, tanto che anche questo lavoro così privato fu tradotto, circolò (anche in Italia), e finì sullo schermo. Dopo, Simon provò a rivisitare i vecchi temi in «Un giardino d'aranci fatto in casa», sull'inopinato arrivo della figlia nella casa sceneggiatore a Hollywood separato dalla moglie, e in seguito tentò anche, deludentemente, la strada di un genere per lui nuovo, la farsa assurda, in «Fools», su un paesino dominato dalla stupidità. Ma l'ultimo tornò all'autobiografia, mettendosi a recuperare in ordine i propri ricordi adolescenziali. La sua attività negli Anni Ottanta si compendia così in una trilogia - «Brighton Beach Memoirs», «Biloxi Blues», «Broadway Bound» - che ebbe fra gli altri il merito di rivelare il grande talento di un attore, Matthew Broderick. Le tre gradevolissime commedie seguono effetto e buonumore il progresso del protagonista Eugene Morris Jerome, alter ego di Simon, da un'infanzia problematica nei sobborghi di New York ai primi contatti col mondo dello spettacolo, attraverso la tappa tragicomica di addestramento militare in vista della Seconda Guerra.

Il presidente Rai ha aperto Umbria-Fiction, il festival internazionale della tv inaugurato con l'Afghanistan di Placido

Manca: Piovra cancellata, ma non per accontentare la dc

E' intervenuto Cossiga, fra gli ospiti anche John Savage, Kabir Bedi, Robert Powel

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

La più bella battuta l'ha fatta Walter Veltroni, rivolgendosi a Ugo Intini, suo nemico istituzionale nella polemica che sulla tv ha contrapposto comunisti e socialisti: «Visto che stavolta Intini non ha ucciso Togliatti e non è stato lui ad assassinare Laura Palmer, mi pare che anch'io posso rinunciare alla mia abituale scenaggiata contro di lui». E' la prima giornata di Umbria-Fiction, la mega-manifestazione inventata due anni fa dal presidente della Rai Manca per creare un punto d'incontro italiano dove Europa e America potessero confrontarsi sui serial, tv-movie, soap-opera, originali. Per ora è solo un festival internazionale, 42 opere in due giurie: una, europea, che giudicherà gli ascolti Presieduta da Michalkov, il regista ormai occidentalizzato grazie anche agli spot della pastasciutta; l'altra, che giudicherà poi, presieduta da Michael Solomon, capo della Warner Bros televisiva. E già questa scelta di contrapporre un mostro cinematografico a un manager tv è indicativa di come stiano le cose tra Europa e America in campo di fiction. Una parola che noi non siamo riusciti neppure a tradurre, visto che la letterale trasposizione di «finzione» fa presupporre inganni e menzogne, non avventura, divertimento, brivido.

Le tv europee trasmettono ogni anno più di mila ore di fiction, ne producono non più di 5 mila, il resto lo importano, soprattutto dagli Usa, con un deficit nella bilancia dell'import-export che nell'89 è stato di un miliardo e 800 milioni di dollari. L'America, perché ha inventato la tv, vuoi perché non accetta il doppiaggio, importa appena il 2 per cento dei prodotti che trasmette. Il clima che si respira in queste prima giornata di lavori a Perugia, la sede scelta per il convegno «Europa-Usa: le due facce della fiction», è però poco internazionale. Nonostante le 16 pagine di Variety ha dedicato all'iniziativa, di cui dieci in pubblicità e sei in articoli, il sostegno offerto dalla stampa specialistica americana che ha montato questo avvenimento convinta che l'Umbria potrebbe diventare il contraltare di Cannes e di Montecarlo. Nonostante la presenza di un mucchietto di divi stranieri piovuti con la giornata di cattivo tempo in Umbria, John Savage, quello del «Padrino III», Kabir Bedi, ormai più nostrano che indiano, Carrie Mitchum, quella di «Quando si ama», Ray Wise di «Twin Peaks», e Robert Powel, non dimenticato Gesù di Zeffirelli. Nonostante le grandi profferte di collaborazione con gli Usa.

L'aria del Palazzo dei Priori di Perugia, a dispetto delle parole, è soprattutto italiana. Rai, principalmente, ma anche di Fininvest e di Tele Montecarlo. Non sarà che il sogno socialista, e non solo, di realizzare un'azienda Italia» capace di fare tv, sorta di mega-impresa a più teste, un po' pubblica e molto privata, si è avverato? O è l'effetto della conclamata pax televisiva dal dopo-legge Mammì? Certo è che Umbria-Fiction è la festa di Manca. Il quale crede di poterla rendere una finestra aperta al mondo sulla produzione italiana tv. Ma anche perché l'Umbria è il suo collegio elettorale. A sciupargli la festa, si ha pensato «La Piovra». Che senso ha infatti che la Rai si proclami industria proprio nel momento in cui sembra aver deciso di non produrre più il suo sceneggiato di maggior successo internazionale? Manca ha risposto in modo vago, trincerandosi dietro le competenze aziendali. «Non tocca al presidente ma al direttore di Raiuno Fuscagni decidere su "La Piovra". Comunque si è pensato di cancellarla, non è per non scontentare quella parte della dc che aveva gradito, ma per scegliere un'altra linea produttiva ancora migliore». Risposte vaghe da tutti i fronti, anche sulle ipotesi di coproduzione fra Raidue e la Fininvest di Berlusconi. «Non so se questo progetto si realizzerà. Tocca al direttore Sodano decidere. Io non sono contrario», se questo non è il «cartellone» tv tanto detestato dal pci? «No. Non mi pare».

Alla festa di inaugurazione ieri è arrivato anche il presidente Cossiga. Voleva vedere «Afgan break-down», il filmone che sovietici e italiani hanno girato con Placido, guarda caso l'eroe della «Piovra». Gran finale in tenso-struttura travestita, in omaggio al film, da tenda musulmana.

Simonetta Robiony

ECONOMICI

(segue da pagina 20)

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

AGENZIA immobiliare cerca acquisitrice venditrice gradita esperienza similare o assicurativa [redacted] della presenza auto ottimo guadagno Tel. 437.4248.

ALPIGIUE CASE ricerca per apertura nuova filiale settore immobiliare responsabile ufficio e venditori max 28 anni indispensabile esperienza Tel 771.2220.

ASSOCASA assume ambosessi massimo 30enni automuniti fisso mensile più elevate provvigioni Tel 561.2720.

ASSUMO impiegato/a contabile pratica gestioni condominiali redazione bilanci ed elaborazione esperienza pluriennale buon inquadramento. Si precisa massima riservatezza. Scrivere Publikompass 8124 10100 Torino.

AZIENDA affermata per assunzione ragioniere/a e laureando/a in Economia e Commercio max 26enne esperienza lavorativa specifica, gestione contabilità computerizzata Tel. 561.3666.

[redacted]
affermata, per assunzione responsabile ufficio personale con pluriennale esperienza. Contratto commerciale e relativi adempimenti di legge. Tel. 561.3666.

AZIENDA metalmeccanica zona Alpignano-Caselette cerca impiegato/a conoscenza paghe e contributi, libero/a subito. Telefonare ore ufficio 968.8112 ufficio personale.

AZIENDA ricerca giovani ambiziosi da inserire in posizione interessante gradita esperienza immobiliare Tel 516.020.

CERCO personale per attività anche a tempo libero. Telefonare per appuntamento al 793.364 - 254.190.

DITTA sede in Avigliana ricerca impiegata/o esperta in contabilità ordinaria. Costituirà titolo preferenziale il possesso di diploma in ragioneria o equivalente. Tel. 931.2457/585.

EUROCLUB ricerca 4 giovani 18/25enni per interessante attività esterna non di vendita. Retribuzione media L. 1.700.000 inquadramento di legge. Tel. 660.4421.

FARMACISTA esperienza cercasi farmacia Riviera. Manoscrivere: Studio Grandona via Paleocapa 5 Savona.

GRIMALDI SpA ricerca per ampliamento organico filiali di Torino funzionari/e con esperienza settore immobiliare. Offresi reali possibilità inserimento e carriera in base alle proprie capacità. Per appuntamento [redacted] 385.0510.

MEDIA industria metalmeccanica prima cintura ricerca capo ufficio esperienza pluriennale per conduzione reparti lavorazioni Tel 434.3575.

MOBILI Granato cerca venditore/trice esperto nel settore. Tel. dalle ore 19.30 alle ore 20.30 al 824.862 - 627.0449.

OFFRIAMO assunzione impiegata/o per addestramento su computer settori produzione programmazione contabilità disegni CAD. Garanzia di inserimento regolare contratto Tel 538.147 561.3733.

PART-TIME cercasi collaboratori dipendenti dalle 15 alle 21 per facile lavoro di vendita su appuntamenti prefissati. Richiedesi auto propria dinamicità. Offresi fisso settimanale più provvigioni quota fissa garantita Tel 771.4434.

PER apertura nuova filiale esaminiamo candidati ambosessi 18/25enni nei ruoli impiegatizi. Assunzione regolare da contratto di formazione Tel 434.5460.

SOCIETA' immobiliare assume ambosessi militesenti acquisitore/venditore offresi inquadramento sindacale C.C.N.L. ed alte provvigioni. Tel 636.389.

SOCIETA' servizi cerca infermieri professionali anche pensionati per interessante rapporto libero professionale. Tel per appuntamento 441.140 giorni feriali.

Tecnici

AZIENDA progettazione e costruzione macchine e impianti speciali di lavorazione e montaggio, cerca responsabile VII livello per proprio ufficio tecnico. Scrivere allegando curriculum a: Publikompass 2024 10100 Torino.

IMPRESA di costruzione cerca assistente capo cantiere per lavori in Torino. Telefonare orario ufficio 513.788.

IMPRESA opere pubbliche operante su tutto il territorio nazionale cerca per i propri cantieri centro nord capi cantiere geometri contabilizzatori ed assistenti con esperienza nel settore. Inviare curriculum vitae a Publikompass 2012 10100 Torino.

Rappresentanti

AG agenti ed apprendisti agenti residenti in Torino e provincia S.p.a. d'importanza nazionale offre inserimento immediato in zona. Non richiesta specifica esperienza bensì entusiasmo e volontà di affermazione oltre buoni guadagni fissi aziendali e serie garanzie di carriera. Per appuntamento Tel 011 346.7881 chiedere Sig. La Pappardo.

AZIENDA leader prefabbricati manufatti in cemento cerca agente per Asti e provincia offre ottimo portafoglio clienti e riscontro economico. Scrivere Publikompass 3019 - 10100 Torino.

CARTITALIA forniture per ufficio cerca venditori e venditrici per Torino e provincia non si richiede esperienza di vendita ma sono indispensabili: [redacted] serietà volontà. Età massima. Si offre un buon fisso mensile più provvigioni. Se seriamente interessati presentarsi lunedì 8 aprile a Torino in via Giacomo Collegno 34.

[redacted] per Torino e provincia, [redacted] rappresentante vendita utensileria meccanica frese, inserti in metallo duro e attrezzature. Offresi più provvigioni. Telefonare 011 745.354 o scrivere a: Sirten via Rigasa 1 Torino.

CERCASI venditore/trice con comprovata responsabilità e spiccate capacità organizzative per attività da svolgersi in ufficio studio a Torino. Tel 541.3251 dalle 14 alle 18.

[redacted] leader grandi opere [redacted] ricerca agenti [redacted] venditori per Torino, Cuneo, Asti, [redacted] Savona, Imperia, Novara e Vercelli. Offresi catalogo unico et prestigioso, guadagni ottime possibilità carriera per persone capaci e fortemente determinate. Manoscrivere allegando curriculum e precedenti esperienze anche solo come capigruppo e venditori a Publikompass 7718 - 20100 Milano.

[redacted] società selezione agenti per Asti di To. CA. Al. I candidati di età anni, automuniti, [redacted] inseriti nella 20ennale rete commerciale con l'obiettivo di incrementare il già notevole portafoglio clienti. Possibilità di carriera a breve medio termine. Telefonare ore 011 748.735.

LA Gema Italiana ricerca agente Enasarco settore macchine per ufficio Zone Piemonte e/o Liguria. Assicurasi incentivi ed eventuale concorso spese. Telefonare allo 02 270.00333 - Fax 270.00240.

[redacted] ricerca venditori mono e plurimandatari solo con portafoglio clienti per abbigliamento alle provvigioni e fisso Tel 650.5422.

[redacted] SpA ricerca venditori automuniti residenti CN e provincia da inserire nella rete già in suddetta zona anche prima esperienza guadagno L. 3.500.000 mensili [redacted] assistenza aziendale Tel 0171.694.318.

PRONTO moda abbigliamento esterno donna uomo bambino cerca agenti di commercio introdotti per le province di Torino e Cuneo. Offresi inquadramento Enasarco, provvigioni e incentivi. Telefonare dopo le 20 allo 0141 30.318.

RAPPRESENTANTI, procacciatori delle mobilieri per provincia Piemonte Liguria [redacted] Tel 011 203.449.

PROMOAFFARI 66.20 ricerca un venditore/trice da inserire proprio organico. Si richiede esperienza nel settore auto propria. Offre fisso mensile provvigioni incentivi. Solo se interessati.

2. AZIENDA Europea produttrice di apparecchiature approvate dal ministero della Sanità per il risanamento ecologico dell'acqua potabile cerca concessionari esclusivi per Torino e provincia Novara e provincia in grado di gestire una rete che consenta sin dal primo anno un utile di L. 230.000.000. Tel. 056 600.042, chiedere ufficio sviluppo.

15 Autovetture

[redacted] **ROSSO** da immatricolare prezzo interessante Classic Cellini Rapallo vende Tel 0185 261.988 261.988 fax.

CAMION Fiat OM blocco ditta vende cassone centinato scarrabile conto proprio con eventuale lavoro. Tel ore ufficio 987.4210 serali e festivi 728.518.

MASERATI Merak 3000 1974 colore rosso interni neri perfetta vendo a L. 80.000.000 esamino permute. Tel al 0331.700.449 - 011 361.009.

MERCEDES 300 CE 24 v nuova da immatricolare vero affare tutti optionals Classic (Cellini) vende Tel 0185 261.988.

NEW OSART
via Frejus 17/10 tel. 011 447.280 Fiat Alfa 164 turbo benzina 89 Peugeot climatizzata 89 nuova pronta consegna Golf GL 1.3 Audi Clio, Alfa 33, Alfa 164 Vitara Lancia Thema e Dedra Fiat Croma anno restyling a prezzo speciale.

VENDESI Porsche Carrera 2 cabrio 1991 full optional. Tel 0121 795.905 ore 20/24 da lunedì a venerdì.

18 Acquisto alloggi

CAUSA trasferimento acquisto monolocale con servizio e angolo cottura in se decorosa Tel 546.096.

[redacted] in contanti alloggio in [redacted] zona Torino purché casa decorosa Tel 650.8304.

A. ACQUISTO appartamento libero in Torino casa decorosa pagamento contanti Tel 544.500.

A. ACQUISTO da privato Precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi Tel 840.6607.

A. COMPAGNIA estera assicurazioni urge acquistare alloggio libero signorile mq 150/180 pagamento immediato Tel. 561.3535.

A. DIPLOMATICO estero acquista libero entro 8 mesi prestigioso alloggio mq 130/160 in Torino. Massima riservatezza. Tel. 561.3535.

A. DIRIGENTE acquista alloggio libero in Torino camere servizi. Tel. ufficio 506.743.

ABBIAMO urgenza di acquistare in Torino e prima cintura camera tinello cucinino bagno libero Tel. 379.9022.

ACQUISTASI alloggio in contanti camera tinello cucinino o cucina anche prima cintura Tel 447.5637 ore negozio.

ACQUISTASI alloggi signorili per funzionari banca trasferiti per apertura nuove filiali Tel. 537.010.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 541.940.

ACQUISTASI privatamente alloggio libero 1/2 camere tinello anche da rifare contanti. Tel. 530.970.

ACQUISTIAMO appartamenti in Torino cintura anche occupati pagamento per contanti massima serietà Tel 364.491.

ACQUISTO alloggio libero o garantito a sfratto vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti Tel 519.389.

ACQUISTO alloggio salone 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà Tel 537.738.

ACQUISTO appartamento signorile anche edilizia convenzionata 2/3 vani buona anche in cintura Tel 546.678.

ACQUISTO APPARTAMENTO
zona [redacted] precollina
mq 150/170 più box auto
(3 camere salone cucina servizi) tratto con privati oppure agenzie purché in regola con legge 39/89.
PAGAMENTO IN CONTANTI
Scrivere Publikompass: 3060 - 10100 Torino

ACQUISTO contanti appartamenti varie metrature zone signorili anche da ristrutturare. Tel 434.3981.

ACQUISTO contanti salone camere 2 bagni cucina zona centrale Crocetta di pregio. Tel 591.934.

ACQUISTO Torino o prima cintura alloggio libero soggiorno 2 camere cucina pagamento rapido. Tel 481.114.

[redacted] urgentemente [redacted] bagno in Torino qualsiasi zona pagamento immediato. Tel. 437.4248.

AFFERMATO notaio cerca libero in Torino appartamento signorile mq [redacted] massima serietà Tel [redacted]72.

CASETTA o villetta cerco acquistare massimo 25 km da Torino con [redacted] Tel. 473.0118.

CENTRO STORICO appartamento preferibilmente [redacted] dai 180 a 200 mq Tel 591.808.

CERCHIAMO urgentemente acquisto appartamento anche mansardato di mq 80/90 più box o posto auto possibilmente recente costruzione in zona Torino sud o cintura Tel 387.048 Bolzoni & C. s.r.l.

CERCO in acquisto in Torino S. Mauro o Moncalieri 2 camere cucinotta servizi pagamento contanti Tel 749.0281.

COMPRO alloggio moderno recente ma buono stato ben servito di Torino Tel 519.075.

CONIUGI referenziatissimi acquistano da privati alloggio in Torino mq 80 classe immediato Telefono 305.496.

GEOMETRA cerca libero 3/4 vani zona decorosa anche da ristrutturare pagamento contanti Tel. 740.634.

GIOVANE professionista acquista da privati alloggio libero 2/3 camere cucina zona semicentro pagamento contanti Tel. 534.872.

[redacted] 16.70 - [redacted]
numero verde, chiamate gratuite a vostra disposizione per vendere rapidamente a Torino e in tutta Italia.

INTERI STABILI
società acquista liberi o locati. Scrivere: Publikompass 3050 - 10100 Torino.

[redacted] Torino acquisto purché 2/3 camere cucina [redacted] anche da sistemare casa decorosa Tel 437.4248.

RIV. via Garibaldi 8 Torino alloggi e ville entro 30 km da Torino Tel 518.263 - 518.986.

IN 48 ORE
DEFINIAMO LA VENDITA
di alloggi ville casette
in Torino e cintura al giusto prezzo di mercato in contanti
PERSONALCASE 538.175

SOCIETA' ACQUISTA
INTERI
STABILI
ANCHE OCCUPATI
Scrivere: Publikompass
2017 - 10100 Torino.

MEDICO acquista in Torino soggiorno 2 camere servizi eventuale box pagamento contanti. Telefonare ore serali 305.361.

MEDICO acquista privatamente in contanti a Torino zona signorile salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 357.8743.

PROFESSIONISTA acquista signorile salone 3 camere doppi servizi box portineria zona di pregio Tel 591.908.

PROFESSIONISTA ricerca alloggio in Torino massimo 150 mq libero anche da ristrutturare Tel 872.1798 dopo ore 20.

PROSSIMO sposo acquisterei solo da privato alloggio di 80/100 mq in Torino comodo al centro Tel ore 15/19 546.448.

RICERCHIAMO
casette con terreno
villette
appartamenti/rustici
massimo 40 km Torino
TEL. 472.498.

SOCIETA' [redacted]UISTA
stabile residenziale in Torino [redacted] affittato anche [redacted] società no intermediari. Per immediato contatto tel. linea riservata 767.466.

SOCIETA' [redacted]QUISTA
stabile residenziale in Torino libero o affittato intermediari [redacted] società. Telefonare linea riservata al 767.466.

SOCIETA' ACQUISTA
stabile residenziale in Torino libero o affittato anche rilevando società. Intermediari. Scrivere: Publikompass 3040 - 10100 Torino.

[redacted] cerca alloggetto 2/3 camere prima cintura Torino libero buono disponibilità. Tel. 532.408.

19 Vendita alloggi

A.A.A. PARELLA 2 camere cucina bagno 3° piano libero subito L. 128 milioni. Medim 850.8051.

A.A.A. 180 [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio luminoso termoautonomo Medim 850.8051 Libero.

A.A. [redacted] corso Valdocco [redacted] epoca decorosa salone 2 camere cucina abitabile servizi mq 125 Tel 542.887.

A.A. BERTOLA via (Porta Susa) libero luminoso angolare ultimo piano [redacted] 3 camere cucina [redacted] 2 servizi mansarda con servizi collegata Tel 542.887.

A.A. BACCHI via libero signorile luminoso ultimo piano salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi mq 180 Tel 542.887.

A. CASA & CASE 513.916 libero signorile recente presso corso Dante soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina mq 95.

A. CASA & CASE 513.916 libero via Fagnano signorile recente salone 3 camere cucina servizi mq 140.

A. CORSO Sebastopoli corso URSS libero 1091 signorile 6° piano salone 4 camere cucina biservizi Della 546.830.

A. CORSO URSS via Amedeo da Brescia vuoto recente 3° piano salonicino 3 camere cucina biservizi Della 546.830.

A. CROCETTA via Piazzi libero 80 mq circa soggiorno living camera cucina ingresso bagno cantina Tel 502.888.

A. EUROCASE Torino 531.003 libero adiacente corso Belgio spazioso soggiorno camera cucina servizi. Mutuo.

A. EUROCASE Torino 531.003 libero adiacente Lungo Po Diaz signorile mansarda camera cucina servizi mutuo.

A. EUROCASE Torino 545.942 libero S. Rita salone 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni.

A. IL PORTICO La Barca libero signorile recente ingresso salonicino 2 camere cucinotta bagno mutuo Tel 835.544.

A. IL PORTICO libero villa Settimo su 2 piani salone 2 camere cucina terrazze giardino mutuo Tel 835.544.

A. IL PORTICO libero Borgaro ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo Tel 835.544.

A. IL PORTICO libero Castiglione in villa con piscina tennis soggiorno camera cucinotta bagno mutuo Tel 835.544.

A. IL PORTICO libero Casale ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato mutuo per. Tel 835.544.

A. IL PORTICO Madonna di Campagna ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero S. Donato ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero signorile corso Francia adiacenze Tesoriera doppi ingressi salone 3 camere studio cucina tripli servizi mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero S. Rita ingresso camera cucina bagno termoascensore mutuo dilazioni. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO nel nuovo centro polifunzionale di via Lanzo vende uffici e posti libero di varie metrature box mutui permute Tel 835.544.

A. IL PORTICO prestigiosi alloggi nuovi in stabile centrale completamente restaurato varie metrature, Tel. 835.544.

A. IL PORTICO via Brenta libero casetta indipendente salone 2 [redacted] cucina bagno tavernetta box Tel 835.544.

A. IL PORTICO villa libera a 30 km da Torino salone 2 camere cucina bagno taverna giardino box Tel. 835.544.

A. IN CASETTA
Savona ottima posizione vendiamo 2 alloggi liberi nei stabili adiacenti volendo abbinabili ognuno di salone angolo cottura 2 camere biservizi in blocco L. 540 milioni. Follis & Bertinetto 316.[redacted].

A. LARGO Toscana via Viterbo libero 3° piano termo [redacted] camera cucina bagno L. 84 milioni Della 546.830.

A. [redacted] ristrutturato di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore Nordedil 561.2780.

[redacted] del Lavoro [redacted] ampio 3 camere cucina bagno posti auto giardino condominiale. Nordedil 561.2780.

A. SAGOR 901.4439 Orbassano libero recente ingresso salone 2 camere ampia cucina biservizi piano alto cantina box.

A. SAGOR 901.4439 Rivoli centralissimo libero [redacted] 2 camere soggiorno cucinino servizio ripostiglio cantina.

[redacted] 901.[redacted]
villa [redacted] salone 2 [redacted] cucina [redacted] tavernetta [redacted] giardino L. 390 milioni.

A. [redacted] 901.4439 Venaria in prestigioso villaggio salone cucina 2 camere biservizi box giardino accesso e [redacted] individuale campo tennis.

A. STAZIONE corso Vittorio ottimo 3 camere tinello cucinotta biservizi in stabile portineria. Medim 850.8051.

A. VIA [redacted] via Rovereto libero [redacted] 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni Della 546.456.

A. VIA De Sanctis libero 5° piano termo [redacted] ottimo 2 camere tinello [redacted] Della 546.456.

A. VIA [redacted] libero [redacted] da mq [redacted] posto auto [redacted] 198 milioni, no agenzie. Tel. 531.146.

ABBIAMO ultimo alloggio in consegna in signorile nuovo condominio Borgo Vittoria 2 camere cucina bagno ottimo prezzo 545.519.877 - 532.080.

ADIACENTE corso Giulio Cesare salone 2 camere cucinino bagno L. 118 milioni sufficiente L. 36 milioni Tel 437.4277.

ADIACENTE corso Marconi al piano rialzato 2 camere cucina ingresso bagno e cantina solo L. 78 milioni Tel 485.256.

ADIACENTE corso Re Umberto libero ottimo stabile camera cucina servizio termo ascensore Nordimmobili 749.5000.

ADIACENTE Giardini Reali ingresso 4 camere cucina doppi servizi ottimo prezzo mutuo e permute Tel 686.0301.

ADIACENTE via Chiesa della Salute ampio salone 2 camere cucina bagno piano alto ascensore Nordedil 561.2780.

ADIACENTE via Madama Cristina vendo 2 camere cucina bagno e cantina L. 98 milioni mutuo e dilazioni Tel 485.256.

ADIACENTE via Nizza (Lingotto) vendiamo libero negozio con retro mq 40 L. 57 milioni Barbalano 398.004 - 398.823.

ADIACENZE corso Agnelli via Sebastopoli libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni Eurocase 561.3535.

ADIACENZE corso Grosseto 5° piano 2 camere cucina e bagno. Ristrutturato L. milioni Investimmobili Cita 761.163 747.880.

ADIACENZE corso Regina libero in casa d'epoca 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo Tel 838.388.

ADIACENZE via Coppino libero ultimo piano con ascensore camera tinello cucinino bagno terrazzino Tel 838.388.

AERONAUTICA libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 120 milioni agevolazioni La Lunevra 447.5661.

AFFARE 537.421 S. Rita via Montefeltro in palazzina a 2 piani 2 camere cucina bagno cantina possibilità posto auto.

AFFARE fronte Tesoreria ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi L. milioni Musicase 534.124.

AFFARE zona 61 libero 1° piano ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina L. 140 milioni Tel 686.7510 mattino.

AFFARE 7 minuti Moncalieri salone camera cucina bagno box in palazzina libero L. 163 milioni forte mutuo Tel 530.163.

AFFARONE Borgo Vittoria vendesi appartamento occupato in stabile signorile comodo da ingresso camera tinello cucinino e servizi Tel 812.5058.

AL piano della collina in palazzina signorile alloggio di circa 200 mq box terrazzo. Intercase 506.646.

ALBERTO PARRI 545.942 Borgo Vittoria libero panoramico 2 camere tinello cucinino servizi giardino condominiale.

ALBERTO PARRI 545.942 libero adiacente Gran Madre ampio soggiorno 2 camere studio cucina servizi.

ALBERTO PARRI 545.942 Lungo Dora Agnelli ultimo piano panoramico salone camera cucina servizi box auto.

ALBERTO PARRI 545.942 presso piazza Caserta libero salone 2 camere cucina servizi ristrutturato casa d'epoca.

ALESSANDRIA signorile stesso piano salone 2 camere cucina servizi box vista Madonna di Oro Tel. 011 334.213.

ALL'ANGOLO corso Inghilterra Francia nuovo libero uso ufficio abitazione 2 camere cucina bagno. 545.518.877.

ALLOGGETTO 10 minuti Torino nord soggiorno cucina 2 camere bagno box affare L. 145 milioni forte mutuo. Tel. 530.163.

ALLOGGIO libero corso Siracusa piano alto signorile 2 camere tinello cucinino L. 182 milioni Emmebi 348.9893.

ALLOGGIO libero in bella casa in zona Barriera Milano ingresso 3 camere cucina bagno mutuo 515.532.080.

ALLOGGIO signorile zona Francia mq 180 consegna fine 92 vende Tel 668.6063 - 664.202 ore ufficio.

ALPIGNANO
COLGIANSESCO
immerso nel verde prestigioso complesso residenziale ben rifinito
VENDESI
alloggi in palazzine
ville singole e a [redacted].
Per appuntamenti
IMMOBILIARE STUDIO 90
TEL. [redacted] 967.6423.

[redacted] viale Kennedy libero recente 3° piano camera cucina servizi box L. 149 milioni Gremedi Rece 663.2632.

AL termine di Torino dopo La Barca verso Settimo signorile 2/3 camere cucina box auto solo L. 20 milioni per prendere. Prezzo senza rivenuti mutuo permute anche Settimo via Regio Parco 74 545.519.877 - 532.080.

A [redacted] DI
800.000 [redacted] MQ
[redacted]
in stabile completamente ristrutturato nelle parti comuni vendesi
1/2/3 camere
VIA MONTEROSA, 67
Personale in loco ore 10/12.30

AMICACASA 334.213 Cit Turin libero signorile salonicino 2 camere tinello servizi posto auto mutuo e dilazioni.

[redacted] 334.213 libero 4° piano [redacted] 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi Barriera Milano.

AMICACASA 334.213 Moncalieri libero recente 3 camere soggiorno cucinotta doppi servizi box terrazzo L. 270 milioni.

AMICACASA 334.213 Vanchiglia 3° piano libero in casa decorosa ingresso 3 camere cucina servizi L. 180 milioni.

AMICACASA 334.517 Mirafiori Nord libero recente signorile salonicino 2 camere cucina doppi servizi volendo box.

AMPIO S. Rita/Siracusa libero recente salone 2 camere cucina servizio mq 130 Nordimmobili 740.270.

A Nichelino liberi [redacted] 2 alloggi stesso piano con garage in piccolo stabile L. 240 milioni Pani vende. Tel. 606.0268.

AMICACASE 506.646 adiacente corso Francia (Cit Turin) in palazzina d'epoca signorile 3 camere cucina servizi.

AMICACASE 506.646 adiacente corso Re Umberto [redacted] signorile minialloggio luminoso ristrutturato 50 mq.

AMICACASE 506.646 corso [redacted] (Parella) recente signorile luminoso salone 2 camere cucina 2 bagni.

AMICACASE 506.646 precollina prestigiosa villa indipendente mq 700 costruzione recente completamente ristrutturata.

AMICACASE 506.646 S. Rita (corso Sebastopoli) recente signorile soggiorno 2/3 camere tinello cucinino.

APPENA adiacente via Frejus camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 107 milioni ascensore Tel 385.3692.

APPARTAMENTO libero ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni piano alto volendo box auto vendita o permuta. Capello 838.988.

ARCIVESCOVADO 27 Galleria Tempra vendesi alloggio ufficio tre camere libero piano galleria rinnovato completamente mq 70 Telefonare 318.4802.

ASSOCASA Avigliana casa indipendente su 2 piani ingresso salone 2 camere cucina bagno cortile Tel 561.2720.

ASSOCASA 2 [redacted] ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina mutuo e dilazioni Tel 561.2720.

ATTICO
Aurora via Lodi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo Gabetti vende. Tel. [redacted]

[redacted] corso Brunelleschi (presso) [redacted] condizioni sala 2 camere cucina bagno [redacted] 506.646.

ATTICO corso Marconi 27 salone 3 camere tinello cucinino ingresso bagno terrazzo e cantina mq 130. Tel. 485.256.

ATTICO via Barletta libero salonicino 2 camere cucina servizi terrazzo Edil Domus 518.731.

AURORA ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto stabile signorile. Casamercatocinque 242.2722.

AVETTA [redacted] corso Racconigi alloggi di 200 mq di salone 5 camere cucina doppi servizi in casa a 2 piani. Tel 505.977.

A 30 km da Torino villa indipendente su 4 lati ristrutturata Tel 686.0301.

AVIGLIANA [redacted] villette con giardino in posizione collinare vista lago [redacted] consegna estate '92. Tel. Architettura 512.838.

BARRIERA di Milano via Mottalciata 80 in recente stabile vendiamo alloggi di 2 camere tinello cucinino bagno box auto Tel 303.638.

BARRIERA MILANO via Manarelli ingresso camera cucina bagno L. 65 milioni. Casamercatocinque 242.2540.

BEINASCO signorile ampio ingresso salonicino 2 camere cucina servizi L. 187 milioni permute. Emmebi 348.9893.

BELLISSIMI alloggi occupati Centro presso via Rossini vero affare vari piani casa con ascensore. Tel 686.2982.

BERGAMASCO 650.8631 - 650.8840 adiacenze Lungo Po Antonelli via Orsini libero camera tinello cucinino bagno.

BERGAMASCO 650.8631 - 650.8840 corso S. Maurizio via Guastalla libero 2 camere cucina bagno.

BERGAMASCO 650.8631 - 650.8840 Crocetta corso Duca d'Abruzzi libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi.

BERTELLI 504.888 in zone eccezionale (S. Vito) villa padronale alto standing mq 750 abitabili più alloggio custode garage terrazzi parco mq 5000.

BERTELLI 504.888 villa con giardino (Altessano zona corso Unione) alloggio 260 mq mansarda 130 mq laboratorio con uffici e magazzino 450 mq 3 box. Permute.

BERTELLI 504.888 villa panoramica 400 mq su 2 piani (Pino Torinese) alloggio custode terrazzi garage parco mq 2000.

BERTELLI 504.888 villa recente (La Loggia) salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda tavernetta giardino box triplo.

BERTELLI 585.887 lussuoso (Nella S. via Garessio) salone 4 camere 3 bagni cucina mq 200 piano alto box triplo.

BERTELLI 585.887 signorile 1° piano (zona Vibert via Fattori) grande ampio salone 3 camere cucina 2 bagni mq 175.

BERTELLI 585.887 signorile d'epoca (Cit Turin nuovo tribunale) salone 2 camere studio cucina 3 servizi mq 200.

BERTELLI 585.887 signorile in palazzina (via Servais) salone 3 camere cucinotta 2 bagni mq 150 terrazzo posto auto.

BIMAR presso corso Lione 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore box mutuo permute Tel 741.3122.

BIMAR presso via Braglio ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore mutuo permute Tel 741.3122.

BIMAR S. Paolo 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo ascensore volendo box mutuo permute Tel 741.3122.

BIMAR via Guido Reni Città Giardino libero 2 camere cucina abitabile bagno tavernetta box mutuo permute Tel 741.3122.

BIMAR via le Chiuse come nuovo piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno termo ascensore permute Tel 741.3122.

BIMAR via Servais in palazzina signorile 4 camere salone cucina tripli servizi mutuo permute. Tel 011 741.3122.

BORGATA VITTORIA via Tripoli ottimo ristrutturato ingresso camera cucina bagno 385.3722.

BORGO VITTORIA ottimo piano alto ampio camera tinello cucinino bagno dilazioni Tel 387.520.

BORGO VITTORIA via Sospello ingresso 2 camere cucinotta servizi L. 88 milioni Casamercatocinque 247.2780.

BORGO VITTORIA via Sospello libero 1982 piano alto camera tinello cucinino servizio ristrutturato Tel 838.5342.

BROCCI 434.3711 via Brandizzo casetta nuova costruzione con alloggio negozio semicentrale.

[redacted]
alloggio in villa bifamiliare di salone 2 camere cucina giardino privato. Gabetti tel. 86.87.

CANALE D'ALBA villa d'epoca da ristrutturare 4 camere cucina 2 bagni box giardino L. 300 milioni. Canim 447.5334.

CANDIOLO in palazzina recente ingresso living di salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda e box Tel 686.0301.

CANTIERE S. Paolo varie metrature consegna giugno 91 mutuo permute Studio Decoma 593.979 - 593.952.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero attico Crocetta living su salotto cucina camere 2 servizi veranda soffitta.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso Agnelli luminoso 3° piano ingresso 3 camere cucina bagno soffitta cantina.

CARMAGNOLA (privati) libero 2 camere tinello bagno termoautonomo giardino box L. 80 milioni. Canim 447.5334.

CASABIANCA 531.008 via Gambasca in stabile prestigioso 2 camere soggiorno cucinotta biservizi e posto auto coperto.

CASABIANCA 531.008 - 531.310 zona Lucento in palazzina recente soggiorno termo 2 camere cucinotta box.

CASABIANCA 531.008 - 543.872 via Po in stabile prestigioso salone 3 camere cucina biservizi mq 180 L. 540 milioni.

CASABIANCA 531.310 corso Casale in palazzina 2 alloggi 190 e 180 mq disposti su 2 piani più box auto.

CASABIANCA 531[redacted] Settimo appartamenti stessa casa 2 e 3 camere sala cucina [redacted] box da L. milioni.

CASABIANCA 531.310 - [redacted] vero ottimo 2 camere cucina servizio L. 119 milioni dilazioni.

[redacted] 531.310 - 543.872 zona Parella piano alto con ascensore 2 camere tinello cucinino box.

CASABIANCA 543.872 collina Chieri recentissima villa ottime rifiniture mq 280 su 2 piani 1500 mq giardino.

CASABIANCA 543.872 corso Brunelleschi ristrutturato 2 camere cucina servizio giardino condominiale e posto auto.

CASABIANCA 543.872 - 531.310 presso via Chiesa della Salute rinnovato [redacted] cucina bagno L. 75 milioni.

CASA piani Verrua Savoia soggiorno 3 camere bagno taverna terreno mq 3000 L. 115 milioni. Canim 447.5334.

[redacted] via Rindelle mq su 2 piani uso abitazione e uffici più scantinato cortile box L. 720 milioni Edicentro 580.434.

CASAMERCATOCINQUE Mirafiori camera cucina e bagno da ristrutturare L. 45 milioni dilazionabili Tel. 679.555.

CASAMERCATOCINQUE Mirafiori piano alto ristrutturato camera cucina e bagno L. 54 milioni Tel 679.555.

CASAMERCATOCINQUE libero Mirafiori piano alto termoascensore camera cucina e bagno Tel 686.1187.

CASAMERCATOCINQUE Moncalieri camera tinello cucinino e bagno volendo dilazioni L. 93 milioni Tel 679.555.

CASAMERCATOCINQUE via Dina ristrutturato 2 camere cucina e bagno L. 80 milioni e 500 mila mensili Tel 686.1616.

CASAMERCATOCINQUE via Vanchiglia piano alto termo ascensore 2 camere cucina e bagno Tel 686.1706.

CASAMERCATO tel. 86.441 A centro ovest ingresso su tinello con angolo cottura camera bagno cantina.

CASAMERCATO tel. 86.441 B via Orvieto in residenza ingresso camera tinello cucina bagno.

CASAMERCATO tel. 86.441 C S. Salvario ampio ingresso salonicino camera bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO tel. 86.441 D Crocetta in stabile decoroso libero camera angolo cottura bagno.

CASAMERCATO tel. 86.441 E via Arsenale stabile medio signorile ampio ingresso 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO tel. 86.441 F Lingotto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO tel. 86.441 G corso Trapani ingresso camera ampia cucina bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO tel. 86.441 H S. Rita ampio ingresso salone mq 48 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO tel. 86.441 I signorile corso Sebastopoli ingresso salonicino 2 camere cucina bagno cantina.

CASAMERCATO tel. 86.441 L Vanchiglia ingresso salonicino tinello cucinino 2 camere bagno cantina.

CASAMERCATO tel. 86.441 M Barriera di Milano ingresso camera cucina bagno cantina ristrutturato.

CASAMERCATO tel. 86.441 N Borgo Vittoria ingresso su sala 2 camere ampia cucina bagno cantina.

CASAMERCATO tel. 86.441 O villa indipendente su 4 lati su 2 piani, con cortile, orto e terrazzo.

CASAMERCATO tel. 86.441 P Settimo stima casa indipendente con 10 vani, cortile mq 500, box 3 auto.

CASA per metà bifamiliare a Moncalieri 2 piani e ampio giardino indipendente Ag. San Paolo 505.500.

CASASTANDARD 546.344 libero Crocetta casa epoca 2 camere cucina bagno ingresso termoascensore mutuo dilazioni.

CASASTANDARD 546.344 libero via Lurisia ottimo camera tinello cucinino bagno ingresso mq 62 mutuo dilazioni.

CASASTANDARD 547.888 libero Borgo Vittoria ottimo salonicino camera tinello cucinino bagno ingresso dilazioni.

CASASTANDARD 547.888 libero strada Lanzo ampio 2 camere tinello bagno ingresso ripostiglio minimo anticipo.

CASASTANDARD 547.888 libero Vanchiglia ottimo 2 camere cucina bagno ingresso mq 70 minimo anticipo mutuo.

CASA unifamiliare Corio Canavese mq 235 su 3 piani. Terreno mq 800 L. 200 milioni Canim 447.5334.

CASCINE VICA corso Francia ingresso 1 camera cucinino bagno cantina 55 milioni Totem Immobili 546.463.

CASCINE VICA stessa casa stesso piano 1/2/3 camere tinello cucinino bagno Gruppo Mediocase 389.183 - 389.8070.

CASCINOTTA
perfettamente ristrutturata con giardino a S. Francesco al Campo. Gabetti vende. Tel. 87.87.

CASETTA Avigliana indipendente 4 camere taverna parte rustica e 800 mq di giardino L. 147 milioni affare Tel 530.163.

CASETTA libera indipendente Condove 3 camere cucina bagno 2000 mq giardino L. 170 milioni Tel 757.888.

CASEUROPA libera Moncalieri casetta indipendente su 4 lati 170 mq più terreno e giardino Tel 598.840 - 598.833.

CASEUROPA libero corso Grosseto fronte giardini 2 camere tinello cucinino bagno Tel 598.840 - 598.833.

CASEUROPA libero fine 92 via Orsiera in primo stabile 2 camere tinello cucinino bagno Tel 598.840 - 598.833.

CASEUROPA libero Settimo stabile recente ampio ingresso camera tinello cucinino bagno Tel 598.840 - 598.833.

CASEUROPA mansarda corso Regina con bagno interno L. 12 milioni e mutuo Tel 598.840 - 598.833.

CASTAGNETO PO villa a schiera 2 piani zona giorno zona notte box terreno mq 1300 Immobiliare S. Mauro 822.3636.

CENTRALE (corso Vittorio) stabile perfettamente ristrutturato alloggi dagli 80 ai 140 mq circa box. Intercase 506.646.

CENTRALE prestigiosa piazza palazzetto Maria Teresa appartamento abitabile 180 mq mutuo permute Bimar Tel 741.3122.

CENTRALISSIMO (adiacente piazza Castello) in casa signorile primi 900 vendiamo appartamento libero mq 100 composto ingresso living 3 camere servizio adatto uso ufficio. Tel. 011 830.218 Area 3.

CENTRALISSIMO ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 179 milioni permute e mutuo. Tel. 686.0301.

CENTRO adiacenze corso Vittorio stabile d'epoca alloggi liberi 3/4 vani da ristrutturare e non. Robos 535.211 - 546.822.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacenze piazza Massaua salone 2 camere cucinotta bagno terrazzo L. 315 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Tassoni adiacenze recente salone 4 camere cucina doppi servizi L. 470 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero in villa con giardino a Grugliasco salone 2 camere cucina 2 bagni L. 310 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero Orbassano appartamento salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni.

CENTRO CASA 513.831 Precollina 2 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale L. 230 milioni.

CENTRO CASA 513.831 villetta Alpignano salone 2 camere cucina bagno tavernetta box giardino L. 380 milioni.

CENTRO EUROPA via Pulciano libero soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore L. 185 milioni. Sem 546.877.

CENTRO IMMOBILIARE attico libero zona Francia salonicino 3 camere tinello cucinino biservizi terrazzo Tel 546.153.

CENTRO IMMOBILIARE corso Montecucco libero ampio salone 3 camere cucina servizio balconi Tel 546.153.

CENTRO IMMOBILIARE libero zona Cit Turin signorile 2 camere cucina cantina balconi Tel 516.228.

CENTRO IMMOBILIARE libero zona corso Principe Oddone ampio ingresso camera tinello cucinino bagno Tel 516.228.

CENTRO IMMOBILIARE Rivoli libero recente 2 camere cucinotta ingresso bagno prezzo interessante Tel 516.228.

CENTRO in palazzo d'epoca signorile piano 3° alloggio prestigioso 225 mq abitabile Finconsul 741.3643.

CENTRO libero salone 2 camere cucina bagno in ottimo stabile. Buon investimento. Fiore 318.5278.

CENTRO via Cavour libero tutto nuova metratura signorile L. 118 milioni Tel 517.581.

CENTRO via Garibaldi immediate vicinanze piazza Castello residenze Aurora, elegantissimo standard abitativo, nuovo e bilocale. Gedim Tel 517.586.

CHIERI unifamiliare mq 230 con giardino. Zona giorno salone mq 40, cucina abitabile studio e servizi. Zona notte 2 camere spogliatoio bagno. L. 380 milioni Helvetia Immobiliare 890.3100.

CHIERI vendesi villa prestigiosa recente 500 mq su 3 piani frutteto giardino 6000 mq intermediari. Tel 830.011.

CHIERI villa bifamiliare da ultimare per complessivi mq 600 giardino mq 3000 Luciana Voe 436.1586.

CHIUSANO & C. Cascine Vica ampio ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cantina Tel 612.4008.

CHIUSANO & C. centrale signorile mansarda ingresso 1 camera cucina servizi Tel 612.4008.

CHIUSANO & C. corso Francia casa d'epoca signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi Tel 612.4008.

CHIUSANO & C. Cassano anno 1973 libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina box auto Tel 612.4008.

CHIUSANO & C. Parco libero ingresso camera tinello cucina servizi cantina mutuo Tel 612.4008.

CHIUSANO & C. presso via Cibrario libero attico ingresso soggiorno 1 camera cucinotta servizi. Tel 612.4008.

CHIUSANO & C. Rivalta alloggio in villa bifamiliare soggiorno 2 camere cucina box auto giardino Tel 612.4008.

CHIUSANO & C. S. Secondo parzialmente mansardato ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi Tel 612.4008.

CHIUSANO & C. Vanchiglia soggiorno living angolo cottura 2 camere servizi permute Tel 612.4008.

CHIUSANO & C. villa Torrazza indipendente panoramica giardino possibili permute Tel 612.4008.

CHIUSANO & C. villa Rivalta recente unifamiliare salone 4 camere cucina 2 servizi tavernetta garage Tel 612.4008.

CHIERI prenotasi villa a schiera 5 vani tre servizi mansarda box garage giardino consegna estate 92. Grimaldi 630.3160.

CHIERI zona parco fronte palazzo Municipale vendesi palazzina su 3 piani con box e cortile ideale per studio e abitazione Unicredit 671.0330.

CIT TURIN libero adatto anche per ufficio in stabile signorile circa mq 90 più mq 30 di tavernetta. Intercase 506.646.

CIT Turin privatamente vendesi alloggio presso Piazza Benefica Tel 18.30/20 e numeri 771.2311 - 721.057.

COLLE della Maddalena in palazzina signorile libero panoramico salone e camere servizi box. Fursello 544.588.

COLLEGNO
appartamento signorile: doppi ingressi salone 3 camere cucina 3 bagni. Gabetti vende. Tel. 87.87.

COLLEGNO Bg. [redacted] libero salone 2 [redacted] tinello cucinino 2 servizi [redacted] box Tel 863.5049 posti no agenzie.

[redacted]
Borgata Leumann in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo Gabetti vende tel. 87.87.

COLLEGNO corso Francia (Regina) libero recentissimo 1 camera tinello cucinino servizi box Tel 781.873.

COLLEGNO direttamente da impresa in palazzine signorile alloggi di salone 1/2 camere cucina biservizi consegna inverno '92. Tel. Maison Regale 887.1887.

COLLEGNO liberi stessa casa nuova costruzione 2/3 camere soggiorno living bagno volendo box. Tel. [redacted]

COLLEGNO libero appartamento prestigioso più mansarda box totali mq 308 milioni. Le Terre Service 455.7946.

COLLEGNO presso corso Francia vendesi signorile 86 mq 6° piano semiarredato Permute 637.877.887.

COLLEGNO recente ingresso salonicino 2 camere cucina biservizi terrazzino box auto L. 225 milioni Musicase 534.124.

COLLEGNO signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi soffittato abitabile Gruppo Mediocase 389.183.

COLLEGNO Terracorta villa su 3 piani mq 320 più ampio box taverna giardino totalmente rifinita Tel 780.3000.

COLLEGNO via Crimea in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 180 milioni Apperima 385.3922.

COLLINA signorile 5 minuti da corso Casale in stabile nuovissimo alloggio da 130 a 180 mq circa box. Intercase 506.646.

COLLINA
S. Mauro in residenza prestigiosa con parco tennis piscina lussuoso appartamento mq 300 su 2 piani giardino privato posti auto Tel 569.816.

COLLINA Torinese (Chivasso) ampia villa terrazzo tavernetta box auto terreno coltivabile 2500 mq. CST 789.170.

COLOMBATTO & FURRARI 637.146 638.5800 corso Vinzaglio signorile mq 120 libero salone camera cucina servizi.

COMPRIS tra Torino e S. Mauro stabile del 1989 ingresso su salone 1/2 camere cucina 1/2 bagni posto auto. Intercase 506.646.

CONIMI 447.5334 libero corso Inghilterra soggiorno 2 camere cucinotta bagno termo autonomo L. 290 milioni.

CONIMI 447.5334 libero piazza Respighi soggiorno 2 camere cucina 2 bagni in palazzina 1986 L. 340 milioni.

CONIMI 447.5334 libero Ponte Palazzo 3 camere cucina 2 bagni terrazzo 3° piano termo autonomo L. 120 milioni.

CONSULEDILE A 437.4000 precollina Madonna Pilone libero lussuoso salone 3 camere tinello doppio ingresso tripli servizi 2 box auto giardino condominiale.

CONSULEDILE 437.4000 adiacente corso Marconi libero da ristrutturare soggiorno 3 camere cucina ingresso bagno.

CONSULEDILE 437.4000 Barriera Milano via Sparoni 19 signorili appartamenti e box auto in costruenda palazzina riscaldamento autonomo fino 4% mutuo.

CONSULEDILE 437.4000 libero Borgata Paradiso moderno 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 150 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 Pozzo Strada in stabile decoroso 3 camere cucina ingresso bagno affittato L. 110 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 via Barbaroux a 100 mt da piazza Castello elegante ristrutturazione appartamenti varie metrature materiali e rifiniture di pregio consegna gennaio 1992.

CONTI 877.290 Parella libero recente camera tinello cucinino servizi L. 108 milioni mezzo mutuo 1° casa.

CONTI 877.290 Pozzo Strada affare libero recente soggiorno 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 340 milioni.

CORSO Agnelli adiacente libero signorili camera cucina bagno completamente ristrutturato Edil Domus 518.731.

CORSO AGNELLI
libero nuovo signorile termoautonomo ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio in stabile L. 248 milioni. Follis & Bertinetto 316.[redacted].

CORSO Agnelli signorile 1° piano 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina portineria giardino condominiale Trattative solo con privati Tel 387.088.

CORSO Casale adiacenze libero salone 2 camere cucina biservizi box L. 335 milioni Tel 517.881.

CORSO Fiume ingresso soggiorno sottotetto 3 camere 2 servizi cantina libero Tel 941.2263.

CORSO Francia libero 3 camere cucinino ingresso bagno nuovo interamente L. 178 milioni. Edil Domus 518.731.

CORSO Francia (piazza Bernini) stabile signorile piano alto 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni Intercase 506.646.

CORSO Giulio Cesare (corso Brescia) stabile signorile ingresso 3 camere tinello cucinino servizi Intercase 506.646.

CORSO Giulio Cesare presso libero box tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Nordedil 561.2780.

CORSO Giulio Cesare presso libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina posto auto Totem Immobili 546.463.

CORSO Grosseto prossimità corso Potenza libero ampia camera tinello cucinino servizi Studio Riccobon 447.3876.

CORSO Massimo d'Azeglio (presso) alloggio di lusso soggiorno 2 camere cucinotta servizi terrazzo Intercase 506.646.

CORSO Matteotti presso casa d'epoca ingresso salonicino 3 camere cucina biservizi L. 330 milioni Musicase 534.124.

CORSO Matteotti prestigioso appartamento piano alto 260 mq in stabile signorile Marlen & Aston 567.6636/29.

[redacted] MONTE CUCCO
libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 110 [redacted] Tel. 87.87.

CORSO Montevecchio signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi posto auto mutuo permute Studio Lordi 746.603.

CORSO Montegrappa presso libero box tenuto ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno 2 arie Nordedil 561.2780.

CORSO Novara presso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termo ascensore Nordedil 561.2780.

CORSO Orbassano vendesi libero 3 camere tinello cucinino ampio bagno. Tel 611.7809.

[redacted] Principe Oddone ingresso camera soggiorno cucinotta bagno L. 68 milioni Casamercatocinque 247.2580.

CORSO Sebastopoli in stabile signorile 2 [redacted] cucinotta bagno giardino condominiale Nordedil 561.2780.

CORSO Sebastopoli libero vendesi appartamento di ingresso living su soggiorno cucinotta 2 camere e servizi possibile mutuo e permute Tel 612.5066.

CORSO Sempione signorile libero subito 2 camere tinello cucinino e accessori servizi S.L. 338.418.

CORSO Siracusa presso libero piano alto signorile portineria 3 vani servizi terrazzo L. 120 milioni più mutuo Tel 821.452.

CORSO SOMMEILLER
in casa di pregio vendesi alloggio mq 150 no intermediari Tel 678.307 - 597.472.

CORSO Sommeiller piano alto ingresso sala 3 camere cucina biservizi e mansarda Intercase 506.646.

CORSO Svizzera (Tassoni) libero camera tinello servizi piano alto signorile portineria L. 135 milioni Velli 518.613.

CORSO Taranto ingresso soggiorno cucinotta bagno L. 60 milioni dilazionabili Casamercatocinque 247.2580.

CORSO Traiano adiacente 3° piano ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno cantina 120 mq 1.797.607.

CORSO Traiano signorile libero 2 camere tinello servizi ampio panoramico veranda box permute Velli 518.613.

CORSO Trapani adiacenze libero signorile salonicino 2 camere cucina servizi mutuo permute Velli 518.613 - 536.465.

CORSO Trapani signorile piano alto con portineria sala 2 camere cucina servizi box. Tel 447.3876.

CORSO Unione (Sovietica) piano alto 2 camere cucina servizi ristrutturato terrazzo ascensore Tel 534.830.

CORSO Vittorio (corso Re Umberto) appartamento signorile ingresso salone 4 camere cucina biservizi Intercase 506.646.

CORSO Vittorio piazza Adriano libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno ampio investimento Fiore 318.5278.

CRIMEA (via Curtatone) libero ampio 3 camere cucina doppi servizi 2 posti auto prestigioso Velli 518.613 - 536.465.

CROCETTA corso Duca Abruzzi libero salone 3 camere cucina 2 servizi termo ascensore permute Sem 546.483.

CROCETTA c.so Re Umberto in stabile d'epoca 3° piano 5 vani 100 mq più cantina, portineria [redacted] solo [redacted]. Tel. ore serali 679.415 - 707.0484.

(continua a pagina 24)

Usa: una ricerca dimostra che, ascoltando musica leggera, si mangia più voracemente

Attenzione al rock, fa ingrassare

Una romanza, invece, sazia

NEW YORK. La musica può avere un'enorme influenza sulle diete e modificare le abitudini di una persona a tavola. Lo dimostrano i risultati di un'indagine condotta dalla John Hopkins Medical Institution di Baltimora. Per 5 anni un'équipe guidata dalla dottoressa Maria Simonson, titolare della clinica «Salute, peso e stress», ha esaminato diversi gruppi-campione in 4 Stati americani: California, New England, Texas e Maryland. Abbiamo incontrato la Simonson.

Da chi erano formati questi gruppi-campione?

Tutti individui sani, muniti di permesso medico, segnalati da medici e contattati attraverso ambulatori. In tutto 275 persone.

Come si svolgevano le sedute-pranzo?

Avevamo un angolo tutto nostro nei ristoranti per poter contare addirittura le masticazioni: a farlo erano i nostri tecnici e studenti di medicina camuffati da camerieri. Con tanto di misuratore in mano, tipo cronometro, registravamo quante volte ci si portava la forchetta alla bocca in un minuto. Nessuno però era al corrente delle ricerche: ai nostri invitati spiegammo che volevamo semplicemente offrire un pranzo per poi avere le loro opinioni.

E i risultati?

Questi: senza musica in sottofondo 3,9 masticazioni al minuto; i magri impiegavano 20 minuti a terminare il pasto; gli obesi si dimostravano leggermente più veloci; il terzo del gruppo richiedeva poi un bis. Con una polka, per esempio, l'indice saliva invece a 5,1 e il tempo medio si accorciava di 9 minuti; con una musica soft alla Mantovani, la richiesta di cibo si dimezzava e si scendeva a 3,2; anche la quantità ingerita era minore; si masticava più lentamente, e occorrevano 19 minuti in più rispetto ai momenti in cui la musica era assente; si mangiava anche meno: circa un quarto della porzione restava nel piatto. I commensali ci dissero inoltre che si sentivano sazi, soddisfatti, calmi, non avvertivano alcun bruciore. Affermano pure che il gusto risultava migliore e più intenso quando lo stesso cibo era accompagnato da musica più lenta.

Col rock invece le cambiarono...

Interpellammo giovani tra i 16 e i 20 anni; e restammo parecchio sbalorditi, mai visto una cosa simile: divorarono tutto; si rendevano conto di ciò che mangiavano, richiedevano cibo in continuazione; muovevano i loro corpi e le sedie; e quasi tutti battevano il piede. Mettevano in bocca altri bocconi quando ancora masticavano. Uno dello staff mi disse: «Questi ragazzi non mangiano, inalano». Il manager di un ristorante ci confessò che quando voleva far uscire gli avventori per far posto ad altri, attaccava musica indiavolata, perché finissero più in fretta.

Quali piatti nei menù?

Chiedevamo ai nostri ospiti di annotare i loro preferiti; poi consegnavamo il foglio allo chef.

Quali cibi avete utilizzato e chi li ha scelti?

Di rock ricordo i Grateful Dead e i Jefferson Airplane; nella classica Mozart; l'Habanera dalla «Carmen»; l'aria «Vesti la Giubba» da «I Pagliacci»; «Greensleeves»; il «Bel Danubio blu»;il motivo conduttore del film «Il ponte sul fiume Kwai»; alcune polke; «Come Softly To Me»; un po' di jazz tradizionale di New Orleans; un repertorio molto vario, come si può notare, scelto dai nostri medici, alcuni dei quali musicisti per hobby.

Giuseppe Ballaris

Anche Grace Slick dei Jefferson Airplane fa da test nell'esperimento

All'Alfa di Torino, regista Desiata

Ionesco e il Macbett Storia del potere che rovina gli animi

TORINO. Il «Macbett» di Eugène Ionesco diretto da Dino Desiata ha fornito il certificato di nascita all'Alfa Teatro. Riaperta alla fine del '90 dopo una lunga chiusura, questa bella sala liberty collocata ai piedi della collina ha offerto finora una programmazione raccogliticcia. Ma è uno spazio in cerca di fisionomia e di funzione, e a caso ha affidato la sua prima produzione a Desiata che, dalla prossima stagione, dovrebbe diventarne il direttore artistico.

Ionesco, dunque. Ma, con encomiabile coraggio, Desiata ci ha offerto un testo del '72 mai rappresentato in Italia, anomalo nello stile, sorprendente nel linguaggio gonfio di rabelaisiani, dominato da un malessere esistenziale cupo e insieme derisorio. Il gran modello scespiriano è la matrice diretta di questa favola rapida e allusiva che affronta i termini della lotta per il potere soltanto per dimostrare esplicitamente che il potere trasforma e corrompe persino gli animi più nobili. E' il pessimismo cosmico di Ionesco. Non a caso i personaggi di dramma sono intercambiabili, e a caso le battute di Banco ripetono spesso quelle di Macbett e la cupidigia dell'uno equivale alla cupidigia dell'altro.

Certo, qui non troviamo il nero delirio omicida che percorre la tragedia di Shakespeare, né il peso della storia. Giustamente, poiché Ionesco sta a Shakespeare come Petrolini a Svetonio, quindi il delitto e la storia si sfrangiano nel moralismo e nella riduttività di un gioco scenico rapidissimo, battutista, persino cabarettista. Una vera manna per personalità artistica quale quella di Desiata che, memore di antiche avventure brechtiane, ha realizzato uno spettacolo svelto e vagamente rivistaiolo, preoccupato più di divertire che di sprofondare nell'umorosità saturnina di Ionesco.

Forse non poteva fare diversamente, poiché perforare la membrana dell'umorismo un po' gagliioffesco e lavorare sui sottintesi, sulle allusioni, sulle ombre degli sguardi e delle parole avrebbe richiesto un altro gruppo d'attori. Qui abbiamo un eccellente Michele Di Mauro nel ruolo di Macbett e una elegante Anna Radici nella parte di Lady Duncan. E con loro abbiamo anche una compagnia di giovani e di giovanissimi che difficilmente avrebbero potuto sopportare l'insostenibile leggerezza dell'astratto. Al contrario si adattano con efficacia alla effervescenza operettistica di fondo, non offuscata neppure dai versi di Emily Dickinson musicati da Bruno Colli e incastonati in un coreografico finale. Risultato: molti, calorosissimi applausi.

Osvaldo Guerrieri

«Risate selvagge»

Tre monologhi per un cinico disincanto

Oggi allo Juvarra ultima rappresentazione di «Risate selvagge», tre monologhi sul malessere metropolitano del drammaturgo quarantenne di New York Christopher Durang interpretati da Giuseppe Cederna, Roberto Citran e Doris von Thury. Tre storie di giovantù senza ideali, perse nelle nevrosi quotidiane. Uscirne? Quasi impossibile, neppure col sogno o col training autogeno. Ecco una donna eternamente sconfitta, un giovane in lotta con la depressione, un uomo chiamato Teresa in forte crisi di identità. Tre persone con un punto in comune: hanno avuto che fare con una scatoletta di tonno in un supermercato. Testi intelligenti, umorismo acido, America somigliante all'Italia, attori bravissimi, molto divertimento. [s. n.]

Al festival del cinema omosessuale di Torino un documentario dell'americana Mary Wings

Così amava la Garbo, diva senza uomini

Quella volta che contemplò in estasi i seni nudi di Ava Gardner

Greta Garbo, comunque bellissima

TORINO. Camminava a passi lunghi ed elastici, col busto in avanti quasi per nascondere le poderose spalle quadrate. Naso importante, pronunciata mascella, portava pantaloni e giacche a doppiopetto. Batteva pugni sul tavolo. Beveva superalcolici a grandi e virili sorsate. Parlava con cavalleresca ammirazione dei seni nudi di Ava Gardner contemplati in piscina a Hollywood. Aveva storie turbolente con intellettuali ebrei o miliardarie ispanoamericane.

Clark Gable o John Barrymore? No, Greta Garbo. Proprio lei, l'appassionata Anna Karenina, la sensuale Mata Hari, la romantica Margherita Gautier, ma anche la volitiva Regina Cristina.

Il mistero è Greta Garbo, la tanto chiacchierata ambiguità sessuale, sempre accennata però mai detta esplicitamente, è stata analizzata, spiegata indagata in un divertente documentario, presentato ieri pomeriggio al sesto Festival del cinema a tematiche omosessuali «Da Sodoma a Hollywood», intitolato «Il passato lesbico di Greta Garbo», avrebbe potuto anche intitolarsi «Tutto quello che sospettavate della divina Garbo, ma non avete mai osato dire apertamente».

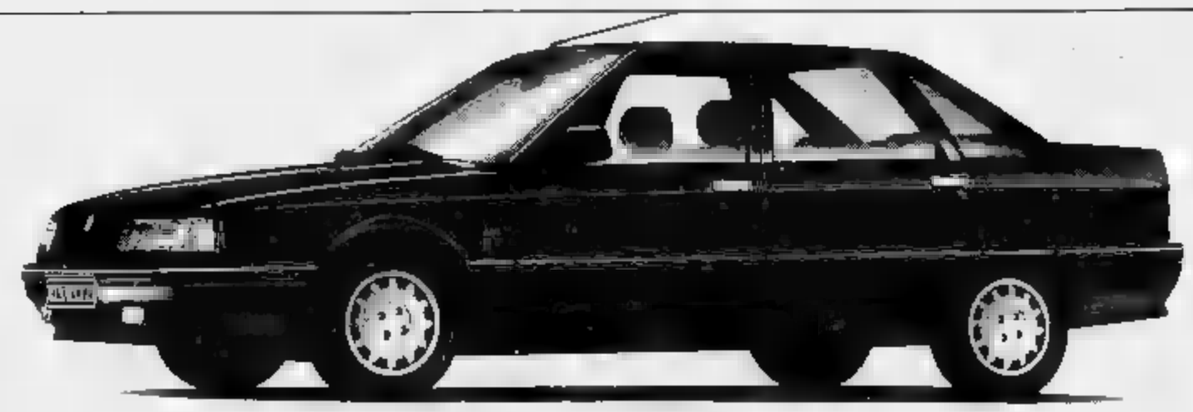
Il documentario, realizzato dalla regista americana Mary Wings (commento italiano letto da Raffaella Vita e Maurizio Tropea) spacca in quattro le scene più importanti dei film della Garbo, non solo per mettere in risalto il suo, ormai assodato, lesbismo. Ma per spiegare che proprio da quel continuo sfuggire ad una precisa identità sessuale, da quel suo non concedersi mai completamente alle braccia di un uomo sullo schermo, nasceva il suo fascino.

I suoi amori di celluloide erano sempre trasgressivi (Karenina), finalizzati a scopi suicidi (Mata Hari), magari infelici, ma sempre interpretati con un filo di ironico distacco.

Il vero mistero di Greta Garbo, tuttavia, è stata l'abilità con cui per decenni è riuscita a prendersi gioco di Hollywood e del suo stesso studio di ammiratori (ma soprattutto ammiratrici che le mandavano giornalmente migliaia di lettere), e vivere liberamente la sua vita omosessuale nei circoli gay intellettuali di Hollywood insieme alla miliardaria Mercedes de Costa, la colta Salka Viertel, Marlene Dietrich, George Cukor, il sarto Adrian e il fotografo Cecil Beaton. Dunque tenendo fede alle promesse che la Regina Cristina (film girato in abiti maschili) fa al suo Cancelliere: «Morirò da scapolo».

[sa. tr.]

Aria condizionata di serie.
Servosterzo di serie.
Chiusura centralizzata
con telecomando di serie.
Alzacristalli anteriori
elettrici di serie.
Motore 1700 da 90 cv.
La voglia di viverla è di serie.



Renault 21 Limited.
Serie limitata. Tutto a L. 21.140.000 (chiavi in mano).

Renault 21 Nevada Limited.
Serie limitata. Tutto a L. 22.640.000 (chiavi in mano).

Anche in versione Kata
con catalizzatore a tre vie.

Renault 21. Voglia di viverla.
-L-I-M-I-T-E-D

ECONOMICI

(segue da pagina 22)

19 Vendita alloggi

CROCETTA elegante ingresso 2 camere cucina cantina interamente ristrutturato. Tel. [redacted] 0404.

CROCETTA elegante signorile [redacted] piano alto 4 camere [redacted] biservizi verdeal. Tel. 337.758.

CROCETTA [redacted] camere tinello cucinino [redacted] balconi [redacted]to. Tel. 415.3070.

CROCETTA libero 3 camere cucina bagno L. 145 milioni dilazionabili mutuo prima casa Edilmercato Tel. 887.834.

CROCETTA ristrutturato 1 camera soggiorno cucina bagno L. 39 milioni più rate da L. 790.000 mensili. Tel 695.0301.

CROCETTA su corso mq 220 splendido appartamento libero, [redacted]noramico, totalmente ristrutturato, portineria, cantina, soffitta box, intermediari vendo. Scrivere: Publikompass 7431 - 10100 Torino.

CROCETTA via [redacted] casa d'epoca proponiamo prestigioso appartamento mq 240 cantina e mansarda abitabile. Tel. Sia 252.862.

CROCETTA
via Valeggio signorile alloggio di soggiorno studio 2 camere cucina doppi servizi biingressi L. 660 milioni. Investitalia 505.001.

DRUENTO impresa vende alloggi in villa quadrifamiliare con box e giardino dilazioni permute. Tel. 532.170.

DRUENTO
villa bifamiliare signorile con [redacted] tamenti totalmente indipe[redacted] Gabetti vende. Tel. 57[redacted].

EMMEDUE libero corso Re Umberto signorile camera soggiorno angolo cottura bagno L. 180 milioni. Tel. 534.802.

EMMEDUE libero corso Turati camera tinello angolo cottura bagno cantina termoascensore L. 105 milioni. Tel. 518.487.

EMMEDUE libero via Bertola signorile doppi ingressi 2 camere cucina ottimo uso ufficio L. 165 milioni. Tel. 532.855.

EMMEDUE libero via Sreglio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore dilazioni. Tel. 518.487.

[redacted] libero via S. Marino saloncino camera tinello cucinino termo bagno 2 arie L. 60 milioni e mutuo. Tel 518.487.

ESIM Caselette occupati in recente palazzina panoramica salone 3 camere cucina biservizi box giardino. Tel. 512.012.

ESIM libero Barriera di Milano zona capedale recente 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Tel 512.012.

ESIM libero Barriera Milano stabile [redacted] 1980 soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi Tel. 512.012.

ESIM libero (corso Traiano) panoramico ampio 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni Tel. 512.012.

ESIM libero corso Traiano piano alto ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi permute. Tel 512.012.

ESIM libero S. Rita in ottima posizione recente salone 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 512.012.

[redacted] via Garibaldi interno cortile ampio bilocale con soppalco servizio interno ristrutturato. Tel. 512.012.

ESIM libero Viberti prestigioso piano alto rifiniture di pregio salone 3 camere cucina biservizi e biingressi. Tel. 512.012.

ESIM [redacted] in villa bifamiliare 2 appartamenti salone 4 camere [redacted] biservizi box giardino Tel. 512.012.

ESIM Rivoli centrale ottimo stabile recente soggiorno 2 camere [redacted] servizi dilazioni permute. Tel. 512.012.

EUROCASE A 513.748 [redacted] Collegno ottimo 2 camere tinello cucinino servizi centrale stabile recente dilazionando.

[redacted] B 547.470 libero Moncalieri stabile nuovo [redacted]orno camera cucinotta servizi piano [redacted]mo ascensore.

[redacted] C [redacted] Marsiglia panoramicissimo salone 2 [redacted] biservizi rimesso a nuovo dilazioni.

[redacted] 513.881 [redacted] Breglio (via Chiesa Salute) 2 camere tinello cucinino servizi cantina dilazionando.

EUROCASE E 547.470 libero corso Peschiera (Brunelleschi) ottimo 3 camere tinello angolo cottura servizi cantina.

EUROCASE F 513.748 libero Centro Europa salone 2 camere cucina biservizi box stabile recente portineria dilazioni.

EUROFID 598.844 A libera Pino Torinese villa prestigiosa recente salone 3 camere cucina biservizi mq 170 più mansarda (eventuale tavernetta) giardino box 4 auto.

EUROFID 598.844 Cassino collina panoramico signorile salone 3 camere cucina biservizi mansarda abitabile mq 250 garage quota club house con piscina tennis ristorante L. 360 milioni.

EUROFID 598.844 libero precollina Moncalieri villa prestigiosa panoramica con vista su Torino mq 600 abitabili disposta su 3 piani più giardino.

EUROFID 598.844 [redacted] adiacente [redacted] tribunale salone 2 camere cucina servizi mq 120 L. 260 milioni.

[redacted] 598.844 libero Collegno corso Francia [redacted] alto soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato.

EUROFID 598.844 libero corso Adriatico signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi cantina.

EUROFID 598.844 libero corso Cosenza via Don Grioli recente piano alto 3 camere cucina servizi box auto.

EUROFID 598.844 libero corso Duca Abruzzi signorile ampio ingresso salone 3 camere cucina tripli servizi mq [redacted] cantina mansarda 2 posti auto.

EUROFID 598.844 libero corso Siracusa adiacenze recente salone 2 camere cucina biservizi cantina box auto.

EUROFID 598.844 libero corso Vittorio [redacted] pressi corso Inghilterra 3 camere cucina servizi cantina.

EUROFID 598.844 libero Crocetta prestigioso ingresso 4 camere tinello [redacted] doppi servizi box auto.

EUROFID 598.844 libero Crocetta via Vespucci spazioso ingresso 3 camere cucina servizi.

[redacted] 598.844 libero piazza Zara adiacenze signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto.

EUROFID 598.844 libero Precollina Moncalieri prestigioso in complesso residenziale con vista su Torino salone 3 camere cucina tripli servizi terrazzo di mq 50 cantina 3 posti auto.

EUROFID 598.844 libero pressi corso [redacted] bre monolocale con angolo cottura bagno posto auto ottimo investimento.

EUROFID 598.849 libero Rivodora signorile in palazzina recente saloncino 2 camere cucina biservizi box 2 auto.

EUROFID 598.844 libero S. Rita corso Racconigi recente ingresso saloncino 3 camere cucina servizi box auto.

EUROFID 598.844 libero S. Salva[redacted] via Nizza adiacenze salone camera cucina servizi ristrutturato.

EUROFID 598.844 libero via Tunisi adiacente via Filadelfia ottimo 2 camere tinello cucinino servizi.

EUROFID 598.844 libero zona Aurora ottimo ingresso saloncino 3 camere angolo cottura servizi cantina.

EUROFID 598.844 libero zona centro monolocale ristrutturato con angolo cottura ingresso servizi L. 55 milioni.

EUROFID 598.844 Nichelino pressi via XXV Aprile occupato con [redacted] in corso camere tinello cucinino servizi.

EXPOCASE A
Crocetta via Vico attico libero panoramico salone 4 camere cucina 2 bagni terrazzo mq 65 5 posti auto. Tel. 505.209.

EXPOCASE 504.263 fondo corso URSS libero ristrutturato panoramico ampio 2 camere tinello bagno ingresso L. 183 milioni.

EXPOCASE 504.263 via Borg Pisani 13 libero termo ascensore camera cucina bagno giardino privato L. 98 milioni altro mq 60 più sottotetto mq 60.

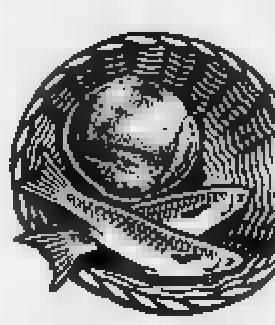
EZIO BERRA 549.330 a Valsalice vende palazzina recente mq 660 3 piani panoramica mq 6000 di parco recintato.

EZIO BERRA 549.330 corso Urss vende signorile piano alto saloncino camere cucina abitabile bagno lavanderia.

EZIO BERRA 549.330 S. Mauro collina vende villa mq 800 recente pan[redacted] signorile parco recintato piscina.

CON L'OTTO PER MILLE DELLE TASSE QUALCUNO PORTA AIUTI AL TERZO MONDO.

Per la Chiesa cattolica italiana, adoperarsi per alleviare il problema della fame nel mondo è un grande impegno. Nel 1990, abbiamo inviato 5.100 tonnellate di derrate alimentari in Burkina Faso, Niger e Mali. Abbiamo costruito 500 case in India, 13 presidi sanitari in Africa. E molto di più. In tutto il mondo, abbiamo speso bene 30 miliardi. E per tutto questo ringraziamo coloro che hanno destinato alla Chiesa cattolica l'otto per mille dell'Irpef.



LA CHIESA CATTOLICA ITALIANA.

CEI Conferenza Episcopale Italiana

EZIO BERRA 549.330 vende Crocetta casa epoca mq 120 di soggiorno 2 camere cucina bagno office e posto auto.

EZIO BERRA 549.330 via Rivalta vende libero ristrutturato 2 camere cucina abitabile bagno a L. 185 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero via Garibaldi/via Misericordia ottimamente ristrutturato termo autonomo ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 270 milioni. Tel 741.2874

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Barriera Milano ristrutturato ingresso salone con camino 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 218 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Racconigi (adiacente) ingresso camere tinello cucinino bagno L. 98 milioni volendo box auto.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555. libero corso Svizzera grande ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 208 milioni ampie dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Trapani piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 186 milioni ampie dilazioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 318.6555 [redacted] piazza Carducci (adiacenze) ingresso 3 camere cucina bagno L. 218 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555. libero recente Venaria via Amati ingresso 5 camere cucina doppi [redacted]. L. 256 milioni volendo box auto.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555. libero Settimo recente ingresso salone con angolo cottura 2 camere doppi [redacted] box auto L. 199 milioni dilazioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 318.6555 libero S. Rita panoramico ingresso living saloncino camera tinello cucinino bagno L. 220 milioni stato perfetto.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Salvario via Goito (adiacenze) stato perfetto ingresso 5 camere [redacted] tripli servizi L. 475 milioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 318.6555 libero [redacted] Cosenza salone 3 camere cucina doppi servizi box auto L. 490 milioni ampie dilazioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 318.6555 libero Vanchiglia (via Artisti) in casa d'epoca parzialmente ristrutturato ingresso living nel salone 3 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo L. 485 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Giacinto Collegno in nuova costruzione consegna luglio 1991 ufficio mq 300 più box auto.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Lanzo attico panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno L. 99 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555. libero Vinovo villaggio Lauri ottimo in villetta recentissima appartamento mq 150 più mansarda condonata piccolo orto e box 3 auto L. 415 milioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 318.6555. [redacted] Carducci (adiacenze) termocentrale ingresso 2 camere cucina bagno occupato L. 59 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 S. Rita (pressi corso Sebastopoli) occupato ingresso soggiorno camere tinello cucinino bagno L. 73 milioni dilazion[redacted]

FAILLA & BERTINETTO 741.[redacted] attico libero via Cibrario (via Netro) termo centrale ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 139 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero a Settimo Torinese recente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cit Turin (via Grassi) termo ascensore ingresso camera tinello ba[redacted] L. 112 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 liberi corso Francia via delle Alpi termo centrale ingresso [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Montecucco recente signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto L. 550 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Montegrappa piano alto ampio ingresso 3 camere cucina bagno L. 215 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Novara (via Pedrotti) termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via A. di Bernezzo recente ingresso living 2 camere cucina bagno L. 174 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bracconi via Malta come nuovo ingresso living 2 camere cucina bagno L. 215 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Claviere piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 117 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Parma tutto ristrutturato termo centrale 2 camere cucina bagno 85 milioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 741.2874 [redacted] via S. Ambrogio ingresso 3 [redacted] bagno più giardinetto privato L. 245 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via S. Massimo completamente ristrutturato termo autonomo ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 342 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Nizza ampio ingresso 2 camere cucina bagno L. 95 milioni occupato volendo liberabile

[redacted]
Vittorio (monumento) prestigioso appartamento [redacted] ristrutturato 280 mq in [redacted] casa d'epoca. Tel. 557.0021

FIMINTER IMMOBILI centro storico piazza Consolata 150 mq mansardato ristrutturato terrazzo panoramico. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI via [redacted] elegante mansardato ben ristrutturato salone cucinino camera bagno. Tel. 557.0021

FISIM A 504.333 Crocetta (via Sacchi) libero ampio 6 camere cucina biservizi mq 380 3° piano portineria termoascensore. Permuta [redacted] acquisto diretto.

FISIM
Barriera di Milano (via Cimarosa) [redacted] recente (1978) soggiorno 3 [redacted] na biservizi 2° piano in ottimo [redacted]. Giardino videocitofono. [redacted] 504.333.

FISIM
Cenisia ([redacted] Peschiera) libero ampio salone 3 camere cucina biservizi portineria in ottimo e re[redacted] stabile permuta con acquisto diretto. Tel. 596.637

FISIM
Cenisia (piazza Rivoli) libero signorile saloncino 2 camere tinello cucinotta 1 servizi 5° piano termoascensore portineria. Permute dirette Tel 596.637.

FISIM
Chieri (corso Torino) villa recente [redacted] 350 mq su 3 livelli in ottimo stato con ampio giardino. Permuta con acquisto. [redacted]. Tel. 504.333.

FISIM
Crocetta (corso Turati) libero soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzino 5° piano termoascensore. Tel. 596.637.

FISIM
Mirafiori (via Genova) liberi mono/bilocali con servizi e zona cottura. Prezzi a partire da L. 45 milioni anche senza anticipo con rate mensili. Tel. 596.637.

FISIM 504.333 Borgo Vittoria (corso Grosseto) libero recentissimo piano alto camera tinello cucinino bagno [redacted]. L. 119 milioni con 20 milioni e mutuo.

FISIM 504.333 Centro (via Cavour) libero soggiorno living con cottura cameretta bagno. Minimo contanti e rate mensili.

FISIM 504.333 Crocetta (via Gioberti) libero particolare in bella casa soggiorno cottura camera bagno. L. 107 milioni.

FISIM 504.333 Mirafiori (corso Giambone) libero 3° piano termoascensore 3 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 198 milioni con minimo contanti.

FISIM 504.333 Pozzo Strada (corso Francia) libero ristrutturato camera cucina bagno 3° piano termoascensore. L. 118 milioni con 18 milioni contanti e mutuo.

FISIM 504.333 Precollina (Gran Madre) libero signorile camera tinello cucinino bagno portineria. Per studio o abitazione.

FISIM 504.333 San Paolo (corso Ferrucci) libero saloncino 2 camere cucina bagno L. 190 milioni. Permute dirette.

FISIM 504.333 San Salvario (via Galliari) libero da ristrutturare in casa signorile 4 camere cucina bagno. 3° piano termoascensore. L. 270 milioni. Permute.

FISIM 504.333 Sassi (corso Belgio) libero ampio soggiorno 2 camere cucina bagno in buono stato 3° piano termoascensore. Permute con acquisto diretto.

FISIM 504.333 S. Donato (corso Tassoni) libero 2 camere tinello cucinino bagno piano rialzato. L. 125 milioni. Permute.

[redacted] 504.333 S. Rita (via Tripoli) [redacted] ben ristrutturato in bella casa 2 camere cucina bagno. Adatto uso abitazione ufficio. L. 165 milioni dilazionabili.

FISIM 504.333 S. [redacted] (via Madama Cristina) libero camera cucina [redacted] da ristrutturare. L. 45 [redacted] con rate mensili.

FISIM 504.333 S. Salvario (via Nizza) libero da ristrutturare 3 camere cucina bagno in buona casa adatto abitazione ufficio studio L. 139 milioni. Permute dirette.

FISIM 504.333 Vanchiglia (corso Belgio) libero ristrutturato moderno soggiorno living con cottura camera bagno 5° piano termoascensore. L. 152 milioni.

FISIM 596.637 Barriera di [redacted] (corso Vercelli) libero decoroso camera cucina servizio. L. 45 milioni anche senza anticipo con rate mensili.

FISIM 596.637 Borgo Vittoria (via [redacted] della Salute) libero ristrutturato in bella casa camera bagno L. 78 milioni con 10 [redacted]

FISIM 596.637 centro (piazza Carlina) libero ampio 5 camere cucinotta da ristrutturare. Permute con acquisto diretto.

FISIM 596.637 Caronda (largo Borgaro) libero recente ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino [redacted] terrazzino in perfetto s[redacted]. Permuto con acquisto diretto.

FISIM 596.637 Collegno (Villaggio Fiorito) libero recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno in palazzina con giardino. L. 215 milioni. Permuto diretto.

FISIM 596.637 Grugliasco centro (via Fratus) libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno. L. 20 milioni e mutuo.

FISIM 596[redacted] Mirafiori (via Barbera) attico locato con contratto in scadenza 3 camere cucina bagno ampio terrazzo termoascensore. L. 149 [redacted]ni. Permute.

FISIM 596.[redacted] Mirafiori (via Barbera) libero panoramico 5° piano 2 camere cucina bagno termoascensore L. 144 milioni con 40 milioni contanti e mutuo.

FISIM 596.637 Rebaudengo (via Porpora) occupato con contratto scaduto camera tinello cucinino bagno con sottotetto [redacted] mq 80 L. 80 milioni dilazionabili.

[redacted] 596.637 San Salvario (corso Marconi) libero economico 2 camere cucinotta bagno posto auto. L. 65 milioni con 10 milioni contanti [redacted] rate mensili.

GABETTI VENDE
adiacenze corso Traiano via Cassana libero soggiorno 2 camere [redacted] 2 bagni. Agenzia 9 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso [redacted] libero 2 [redacted] tinello cucinino 2 bagni L. 200 milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[redacted] XI Febbraio [redacted]o recente sa[redacted] cucina bagno solaio. Agenzia 1. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[redacted] Generali via Sparo libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore. Telefono 57.67.

GABETTI VENDE
pressi largo Francia via Frassineto libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi via Breglio libero spazioso ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Goldano [redacted] monolocale con angolo cottura bagno casa del '70. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[redacted] Gorizia libero luminoso [redacted] nuto camera tinello cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[redacted] Pio VII signorile piano alto libero 2 camere tinello cucinotta bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via San Marino libero minialloggio di camera cucina bagno terrazzo L. 85 milioni. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GALFER IMMOBILIARE centro [redacted]o/bilocali mansardati alto reddito garantito stessa casa. Tel. 319.0088 - 318.6367.

GALFER IMMOBILIARE Cit Turin via Peyron libero mq 80 recente ottimo [redacted]dio. Tel 319.0088 - 318.6367.

[redacted]BILIARE corso Sebastopoli adiacente libero salone camera cucina servizi 6° piano costruzione signorile luminoso. Tel. 319.0088 - 318.6367.

GALFER IMMOBILIARE libero [redacted]. Rita camera tinello cucinino servizio 5° piano lu[redacted]. 318.6367 - 319.0088.

GALFER IMMOBILIARE S. Paolo libero camera tinello cucinino [redacted] 2° piano forte mutuo Tel. 319.0088 - 318.6367.

GALFER IMMOBILIARE vende/affitta corso Potenza adiacente palazzina indipendente di mq 400 con basso fabbricato di mq 500. Tel. 3[redacted] 318.6367.

GASSINO vendesi libera panoramica villetta indipendente di 250 mq con 1000 mq [redacted] giardino circostante possibilità permuto[redacted]. Tel. 812.5056.

G.E.A. vende precollina Ponte Isabella alloggio mansardato soggiorno studio camera cucina biservizi più terrazzo di 100 mq Tel. 519.938.

GEDIM Gassino collinare in [redacted] mica plurifamiliare vendiamo appartamenti da 170/430 mq giardini privati parco condominiale box auto. Tel. 517.568.

GEDIM libero adiacente Porta Susa 300 mq in stabile d'epoca piano nobile adatto anche uso ufficio. Tel. 517.566.

[redacted] libero altezza [redacted] Francia corso Montecucco 3 camere cucina bagno piano alto ascensore. Tel. 517.568.

GIARDINI REALI
adiacenze in recente stabile signorile soggiorno 2 [redacted] cucina biservizi box, uso abitazione o ufficio. Studio Ortolani vende. Tel. 530.080.

Giardini Reali
via Goldoni
in palazzina signorile
impresa vende ultimi appartamenti soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ottime rifiniture riscaldamento autonomo box e posti auto mutuo permute.
TEL. 780.1220.

GIAVENO centro nuove costruzione casa di 3 piani 2 camere cucina servizi. Gruppo Mediocase 385.0070 - 389.183.

GIAVENO libera vendesi villa indipendente volendo trasformabile in bifamiliare con 600 mq [redacted] prezzo molto interessante possibilità mutui e permute. Tel. 812.5056.

GIAVENO
località Aquila villa libera con 4 appartamenti e giardino L. 195 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GIAV[redacted]
vendesi ville signorili in [redacted] consegna '92 dilazioni di pagamento e mutuo. Per informazioni. Tel. 749.3341

GIAVENO via 1° Maggio angolo via S. [redacted]chele impresa vende alloggi signorili consegna giugno 1991. Tel. 011 517.411.

GRAN MADRE casetta a 3 piani con giardino libera fine anno 220 mq L. 900 milioni. Investitalia 505.001 - 590.597.

GRAN MADRE su 2 piani ingresso su soggiorno angolo [redacted] camera bagno terrazzino. Intercase 506.846.

GRUGLIASCO
corso Torino ultimo piano libero soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 libero piazza Respighi ottimo 2 ingressi saloncino camera tinello cucinotto 2 servizi.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 libero via Cecchi recentissimo ingresso soggiorno camera cucinotto servizi cantina.

G.S.I. 397.1767 vende Beinasco ampio panoramico 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 mutuo dilazioni permute.

G.S.I. 397.1767 vende largo Orbassano pressi camera cucina bagno ristrutturato L. 75 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 vende Piossasco villa indipendente mq 240 disposti su 2 piani più 850 mq giardino privato mutuo dilazioni.

G.S.I. 397.1767 vende Rivalta centro ultime ville a schiera in costruzione consegna fine '91 mutuo dilazioni permute.

IDEALCASE 434.3437 libero Borgaro porzione bifamiliare mq 215 giardino privato box auto casa 1980 mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libera Pianezza villa a schiera mq 125 giardino box doppio casa 1980 permute dilazioni.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Lecce ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 75 signorile mutuo prima casa.

IDEALCASE 434.3437 libero pressi Palazzo Nuovo signorile salone 3 camere cucina 2 bagni mq 150 mutuo prima casa.

IDEALCASE 434.3437 libero via Guido Reni signorile saloncino 3 camere cucina 2 bagni box piano alto mutuo.

IMMOBILIARE MICHELINO 680.0411 liberi in Airasca monolocali e alloggi di 3 camere cucina bagno stessa casa.

IMMOBILIARE MICHELINO 680.0411 libero in La Loggia 2 camere cucinotta bagno cantina.

IMPRESA Edilsei vende a Settimo Torinese alloggi signorili di [redacted] mq più box. Tel 915.1644.

IMPRESA piazza Crispi via Malone in costruzione salone 2 camere cucina servizi box giardino. Bignamini 338.418.

IMPRESA vende alloggi in cantiere borgata Vittoria rifinitissimi soleggiati salone cucina 2 camere biservizi box. Tel. 631.423.

IMPRESA vende corso Valdocco nuovi alloggi negozi due tre vani accessori no intermediari. Tel. 0175 75.257.

IMPRESA vende direttamente in Torino via La Loggia angolo corso Unione Sovietica nuova costruzione alloggi signorili 2 camere letto soggiorno servizi box. Tel. 810.359.

IMPRESA vende Moncalieri centro storico in prestigiosa villa d'epoca in ristrutturazione ultimo alloggio mq 195 box parco Iva 4% mutui permute. Tel. 620.560.

INIZIO corso Vittorio Emanuele, studio Mioca vende appartamento signorile in stabile d'epoca, 180 mq con mansarda di 45 mq collegabile. Tel. 011 531.420 319.[redacted]

IPI 511.382 A via Dei Mercanti 17, liberi in ristrutturazione appartamenti signorili varie metrature consegna maggio '92. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 10/12,30 - 14,30/17.

IPI 511.382 corso Correnti 38 libero signorile ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina.

IPI 511.382 corso Traiano [redacted] no/bilocali anche liberi. Personale in loco dal lunedì al venerdì ore 15/18.

IPI 511.382 Moncalieri strada Genova 147/2 libero ingresso camera cucina bagno ripostiglio volendo box.

IPI 511.382 via Guala ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore.

IPI 511.382 via S. Giorgio Canavese 7 ingresso camera tinello cucinino bagno cantina terrazzino.

IPI 511.382 via Valgioie 24 ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzino termoascensore.

[redacted] **TORINESE IMMOBILIARE** Collegno libero recente camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 319.2332.

[redacted]**UTO TO**[redacted] **IMMOBILIARE** S. Rita libero recentemente ristrutturato camera cucina servizi. Tel. [redacted]

ISTITUTO [redacted] **IMMOBILIARE** via Modena libero monolocale mansardato con servizi mq 25 mutuo. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via Quarello libero soggiorno 4 camere cucina biservizi box. Tel 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE via S. Chiara pressi libero 3 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 319.2332.

LA CASSA impresa privata in centro residenziale ville e appartamenti signorili di 1/2/3 camere salone cucina biservizi box mutuo fondiario o dilazioni. Tel. Arcostudio 512.838.

LARGO Giachino adiacente libero sala 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 178 milioni. Salm 586.483.

LARGO Giulio Cesare signorile libero 2 camere tinello cucinino 2 bagni termo ascensore. Salm 586.872.

L.B.A. 748.396 vende a Volpiano bellissimo alloggio libero di 110 mq con box in piccolo condominio recente costruzione.

L.B.A. 748.396 vende in S. Benigno Canavese bellissima villa unifamiliare di recente costruzione con 1500 [redacted] di giardino.

L.B.A. 748.396 [redacted] in Torino grossa casa libera indipendente di 700 mq su 3 piani adatta a più usi.

LIBERA casetta Venaria semindipendente centrale salone 2 camere cucina box auto L. 85 milioni mutuo. TC 473.0668.

LIBERA villa a 10 km da corso Orbassano a schiera salone 3 camere cucina 2 bagni tavernetta 2 box ampio giardino L. 150 milioni mutuo. TC 473.0668.

LIBERA villa Trofarello padronale [redacted] semindipendente 600 mq abitabili parco 3000 mq mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A Collegno via La Pira nuovissimo salone mansardato di 60 mq 2 camere tinello bagno box mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A corso Belgio Vanchiglia 2 camere cucina bagno recente ampio occasione L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A corso Bramante ben tenuto 3 camere cucina ingresso bagno L. 187 milioni e mutuo. Tel. 650.4098.

LIBERO A corso Casale precollina bilocale con soppalco angolo cottura bagno arredato come nuovo. TC 473.0668.

LIBERO A corso Montecucco signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi volendo box. Tel. 889.0013.

LIBERO A corso Regina Statuto 2 camere cucina bagno bella casa 3° piano L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A corso Re Umberto 4 camere cucina 2 bagni cantina casa d'epoca L. 120 milioni mutuo. TCTRE 323.101.

LIBERO A corso Taranto Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno bella L. 70 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A corso Toscana ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi signorile piano alto permute. TCDUE 287.221.

LIBERO A corso Trapani piano 5° luminoso 2 camere cucina termo ascensore L. 85 milioni e mutuo. Tel. 887.834.

LIBERO A corso Trapani soggiorno living 2 camere cucina 2 bagni recente L. 115 milioni mutuo. TCTRE 323.101.

LIBERO adiacente corso Cairoli stabile recente alloggio piano rialzato 2 camere cucina entrata bagno L. 130 milioni. Tel. 533.947 - 546.239.

LIBERO adiacente corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno L. 237 milioni mutuo. Risparmiocase 521.4155.

LIBERO A Lungodora ottimo 2 camere cucinotta bagno rimesso a nuovo 2° piano L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A Nichelino via Juvarra camera tinello cucinotta bagno bella casa occasione L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A piazza Rebaudengo salone 3 camere cucina bagno box auto L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A pressi corso Francia ristrutturato in bello stabile 2 camere cucina bagno L. 210 milioni Tel. 887.834.

LIBERO A pressi corso Montecucco camera tinello cucinino ingresso bagno L. 79 milioni. Tel. 889.0013.

LIBERO A pressi corso Sebastopoli ristrutturato camera tinello servizi termoascensore. Edilmercato 889.0013.

LIBERO A Vanchiglia soggiorno 3 camere cucina bagno su 2 piani termo autonomo ristrutturato. TCDUE 287.221.

LIBERO A Venaria centro 2 camere cucina bagno casa recente ampio 1° piano occasione L. 60 milioni mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A via Borgaro Madonna Campagna salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 190 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A via Ventimiglia Italia 61 2 camere tinello cucinino bagno no ascensore L. 10 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A Vinovo in palazzina salone 2 camere cucina bagno ampio casa nuova L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A zona Parella casa 1970 2 camere tinello cucinino bagno box L. 175 milioni mutuo 1° casa. Tel. 887.834.

(continua a pagina 26)

Da martedì, Canale 5, il «Ricatto II», con Marina Suma e la Del Sol

Ranieri salva bambini

Un giro di sfruttamento minorile, piccoli venduti per il trapianto degli organi
Il poliziotto scopre che il figlio [redacted] un libanese portato via dalla sua terra

MILANO. Ogni martedì, [redacted] cominciare [redacted] prossimo, [redacted] Canale 5 torna il «Ricatto II». Quattro puntate, tutte alle 20,40, per le spettacolari disavventure del commissario Fedeli, impersonato da Massimo Ranieri che dice: «Questa seconda serie [redacted] del successo della prima, ma è molto più bella». E' anche più difficile da sintetizzare, perché si parlerà dello sfruttamento dei minori da parte della delinquenza internazionale.

La vicenda prende avvio dalle indagini che Fedeli svolge a Napoli [redacted] l'aiuto di un'assistente sociale (Marina Suma) sulla misteriosa morte del figlio Luca. Ci sono [redacted] travestito (Carla, Leo Gullotta) in ansia per il nipote drogato (Salvatore, Alfonso Puorto), che in realtà è capo [redacted] una banda di minori dediti a spaccio [redacted] prostituzione. Una donna (Angela, Laura Del Sol) della quale Fedeli, ricambiato, si innamora, fugge in Spagna per proteggere il figlio. Ci sono poi un agente dell'Interpol (Robert Hoffman) che collabora alle indagini seguendo le tracce di un gruppo di pedofili, un corrotto direttore [redacted] un centro tedesco per adozioni (Horst Frank) e la sua assistente alcolista (Eva Renzi). Esaminando la documentazione [redacted] quel centro, [redacted] commissario Fedeli scopre [redacted] Luca non era in realtà figlio suo e [redacted] Dora (Pepa Lopez), la quale adesso vive [redacted] il direttore di [redacted] clinica (Karsan, Spiros Focas), bensì proveniva da [redacted] centro di raccolta in Libano.

Massimo Ranieri e Totò Cascio

Così va [redacted] Beirut [redacted] con l'aiuto di una guerrigliera drusa (Amal, Nadja Tiller), Fedeli riesce a raggiungere un villaggio [redacted] cui vengono riuniti bimbi destinati ad essere spediti in Europa dove saranno loro prelevati gli organi per interventi di trapianto.

«A Beirut siamo rimasti il tempo strettamente indispensabile, nessuno poteva garantire la nostra sicurezza», raccontano Ranieri e il regista Vittorio de Sisti. [redacted] rimanenti scene [redacted] state perciò ricostruite in Marocco. Le ragioni della scelta di Beirut? «Nessuna in particolare: fantasia, una località come un'altra».

«Purtroppo il problema [redacted] sfruttamento dei bambini da parte [redacted] delinquenza internazionale non ha ancora l'impatto che meriterebbe, sull'opinione pubblica»: afferma Gullotta. E lavori come questo hanno una loro efficacia in quanto contribuiscono [redacted] riproporlo.

Aggiunge Ranieri: «Ognuno [redacted] noi, nei diversi settori, prima che un professionista deve rimanere [redacted] essere [redacted] O almeno dovrebbe. Per Marina Suma, al debutto in «Ricatto II» è stato una scoperta: «Ho avuto modo di documentarmi [redacted] realtà che non conoscevo, e anche di rendermi conto di quanto questa categoria [redacted] persone possa incidere sulla realtà».

Ornella Rota

I FILM DI OGGI IN TV

Un'amicizia e le feroci SS

ARRIVEDERCI [redacted]
1987, alle 20,40 su Raiuno, dur. 101'

La prima rete propone il bellissimo film di Louis Malle, titolo originale «Au revoir les enfants», Leone d'oro nel 1987 a Venezia. E' il ricordo, fra sofferta memoria e inguaribile rimorso, di [redacted] tragedia esemplare. Il regista fu testimone di [redacted] arrivederci straziante che si rivelò un irrimediabile addio: quello dato ai suoi scolari da [redacted] padre rettore, portato via dalla Gestapo insieme [redacted] i piccoli ebrei che aveva nascosto sotto falso nome. [redacted] Gennaio 1944, un collegio amministrato [redacted] frati a Fontainebleau ospita i rampolli delle famiglie borghesi più facoltose della Francia. I ragazzi sono così al riparo dalle insidie della guerra e continuano gli studi. Arrivano [redacted] nuovi studenti, in principio le [redacted] suscita perplessità fra i ragazzi delle varie classi, ma i nuovi venuti riescono ad inserirsi presto nella piccola comunità. Nasce così [redacted] grande amicizia fra un alunno ariano, intelligente e sensibile, e un piccolo ebreo bravissimo in matematica. Però dopo un meschino scontro in cucina fra [redacted] sguattero frustrato e l'intollerante cuoca, e dopo l'allontanamento dal convitto del lavapiatti, questi si prende la più terribile delle rivincite: rivela alla Gestapo il segreto del collegio. Immediata e spietatissima la reazione dei tedeschi.

[redacted]
1970, [redacted] 20,30 su [redacted] 7, dur. 185'

UN film molto spettacolare diretto da Richard Fleischer, [redacted] Joseph Cotten, Martin Balsam e Jason Robards. [redacted] spiega perché i giapponesi decisero di attaccare la base americana di Pearl Harbor il 7 dicembre '41, provocando così l'intervento degli Usa nella Seconda guerra mondiale.

Alida Valli in «La grande strada azzurra» su Rete 4

IL GENERALE MORI' ALL'ALBA
1936, alle 0,30 su Tmc, dur. 89'

Durante la lotta [redacted] '26 tra i patrioti cinesi e i [redacted] del generale Yang, O'Hora deve portare [redacted] somma [redacted] denaro a Shanghai per acquistare armi [redacted] munizioni su incarico [redacted] patrioti. L'intrepido americano viene catturato, ma riuscirà a fuggire [redacted] l'aiuto di [redacted] giovane e a compiere la missione. [redacted] regia è di Lewis Milestone, interpreti Gary Cooper e Madeleine Carroll.

LA GRANDE STRADA AZZURRA
1957, alle 14,15 su Retequattro, dur. 95'

Regia di Gillo Pontecorvo, con Yves Montand e Alida Valli. Squarciò pesca di frodo e la polizia non è mai riuscita [redacted] arrestarlo, [redacted] per sfuggire [redacted] una motovedetta affonda la sua barca...

OGGI SEGNALIAMO

[redacted]
Alle 14 su Raiuno

Alessandro Nannini, campione di Formula 1, lontano dalle gare per un grave incidente ha scelto la show di Boncompagni per riproporsi al pubblico [redacted] per raccontare nel salotto di Chiara Boni la sua drammatica storia.

SCRUPOLI
Alle 22,15 su Raidue

I due scrupoli sui quali Enza Sampò apre [redacted] dibattito sono: «Hai [redacted] riunione con il capo, ma una persona che ami [redacted] che non vedi da anni ti telefona per un incontro: rinvii la riunione [redacted] una scusa?», oppure «La ragazza di vostro figlio deve passare una notte a casa vostra: lasciate che dormano nella stessa stanza?».

RANDY [redacted]
Alle 15,30 [redacted] Tmc

Attraverso cinque video si ripercorre la carriera della cantante americana. Da «One Day I'll Fly away» [redacted] «Se fossi un uomo», la canzone presentata a Sanremo.

SPECCHIO [redacted] CIELO
Alle 21,30 su Radio2

Monsignor Di Liegro, responsabile della Caritas romana, racconterà al microfono [redacted] «Specchio [redacted] cielo» l'iniziale vocazione e la sua attività.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13,30; 18; 20; 24
- 7 — **Frontiera**, sceneggiato
- 7,55 **Grisù il draghetto**. Cartoni animati
- 8,15 [redacted] **di Quark**, di Piero Angela
- 9 — **Disney Club**
- 10 — **Linea [redacted] Magazine**
- 10,45 **Parola e vita:** [redacted], [redacted] Carlo De Biase
- 11 — [redacted] Dalla Chiesa [redacted]. Caterina in [redacted]ina (Le)

POMERIGGIO
- 11,55 Città del Vaticano [redacted]
- 12,15 **Linea verde** di Federico Fazzuoli
- 13-14 [redacted] l'una, a cura di Beppe Breveglieri
- 14-19,50 Gigi Sabani presenta **Domenica in...** di Gianni Boncompagni, con I Ricchi e Poveri, Carmen Russo, Brigitte Boccoli ed Elisa Satta
- 14,15 **Toto-Tv Radiocorriere**, gioco con Maria Giovanna Elmi
- 14,25 [redacted]... *Ospiti Alessandro Nannini [redacted] Fabrizio Frizzi*

SERA
- 18,10 **90° minuto**, a cura di Fabrizio Maffei
- 18,35 **Domenica in...**
- 19,50 **Che tempo fa**
- [redacted] **ragazzi** (1987), film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Louis Malle con Gaspard Manesse, Raphael Fejto, Francine Racette, Philippe Morier-Genoud, François Negret
- 22,25 [redacted] **sportiva**, [redacted] Tito Stagno
- 0,20 Lubiana. **Hockey ghiaccio: Norvegia-Italia**. Campionato del mondo

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17; 19,45; 23,15
- 7 — **Donkey Kong - Braccio di Ferro - Babar**, cartoni animati
- 7,55-10 **Mattina 2**, conducono Alberto Castagna e Isabel Russinova
- 8-9 **Tg [redacted] Mattina**
- [redacted]05 Da Corcolle [redacted] **festa**, [redacted] Bruno Modugno Eliana Miglio
- 11,10 **Incontro sull'Orient-Express**, film tv

POMERIGGIO
- 13,30 **TG 2 - Nonsolonero**
- 13,45 **Raffaella Carrà** presenta **Ricomincio da due** con Clarissa Burt, Alessandra Casella, Tony Garrini, la Compagnia del Buon Umore e la Premiata Ditta. Regia di Sergio Japino
- 16,15 [redacted] **Dall'Umbria** [redacted] **di emozioni**, testo [redacted] Gian Carlo [redacted], regia [redacted] Anna D'Ascenzi
- 18,30 **Le inchieste del commissario Maigret** di Georges Simenon. *Un Natale di Maigret*, regia di Jean-Paul Sassu, [redacted] Jean Richard, Rosy Varte, François Dorner

SERA
- 19-19,45 **TG 2 - Studio** [redacted] **Calcio: Sintesi di** [redacted] **partita** [redacted] **Serie** [redacted]
- 20 — **TG** [redacted] **- Domenica Sprint**. Fatti e personaggi [redacted] giornata sportiva [redacted] cura di N. De Luca, M. Alunni, G. Garassino
- 21,05 [redacted]. Serie tv
- 22,15 Enza Sampò presenta **Scrupoli**. Con la partecipazione [redacted] Fabrizio Mangoni. Un programma di Fabrizio Mangoni, Enza Sampò, Paolo Taggi, regia di Carlo [redacted]
- [redacted] **Protestantesimo**, a [redacted] della Federazione delle Chiese Evangeliche
- 24 — Speciale [redacted] - [redacted] **dal** [redacted] A cura [redacted] Alba Machina
- 1 — [redacted] **Pop** [redacted] *Miti e personaggi della storia della musica*. Di Luca Damiani, Alfonso de Liguoro, Lionello De Sena
- 1,35 **Reporter**, telefilm. *Quartieri malfamati*

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 23,15
- 9,15-10,45 **Domenica sul 3**, settimanale del Tg3
- 10,45 Roma: [redacted] **leggera: Vivicittà**
- 12,30 **Thérèse** (1986) film agiografico, regia di Alain Cavalier, con Catherine Mouchet, Aurore Prieto, Sylvie Habault

POMERIGGIO
- 14,10 [redacted] Un programma di Piero Chiambretti, Romano Fassa e [redacted] Sanguineti. Diretto da Piero Chiambretti
- 15,30 Belgio: Meerbeke. **Ciclismo: Giro delle Fiandre**
- 16,30 [redacted] **Bernardo** (1986) film commedia, regia di Francis Ford Coppola, [redacted] Peter Kastner, [redacted] Hartman, Geraldine Page
- 18,10 **Schegge**

SERA
- 18,35 **Tg3 - Domenica gol**
- 19,45 **Sport Regione**
- [redacted] — **Schegge**
- 20,30 Donatella Raffai e Luigi [redacted] Majo [redacted] tracce di persone scomparse in [redacted] l'ha [redacted] Un programma [redacted] Giorgio Arlorio e Adriano Catani. A cura [redacted] Paola Fattori. Produttore esecutivo Elio Matarazzo. Ricostruzioni [redacted] interviste [redacted] Lionello Massobrio. Regia [redacted] Eros Macchi
- [redacted] **Appuntamento** [redacted] **cinema**
- 23,45 **Rai regione:** [redacted]

CANALE 5

- 8,30 **Frontiera dello spirito**, attualità religiosa
- 9,15 **L'arca di Noè**, news (r)
- 9,45 [redacted] 5, conducono Antonella Vianini, Licia Colò
- 11,30 **Nonsolomoda**, attualità (r)
- 11,57 [redacted] **end al cinema**

POMERIGGIO
- 12 — [redacted] **offro**, [redacted] Massimo Guarischi
- 12,30 **Anteprima**, presenta Fiorella Pierobon
- 12,55 **Canale 5 news**
- 13 — **Superclassifica Show**, condotto da Maurizio Seymandi
- 14,15 **Rivediamoli**, con Fiorella Pierobon
- 15 — **Week** [redacted]
- 15,05 **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
- 15,35 **Ti** [redacted] **parliamone**, conduce [redacted] Flavi
- 16 — [redacted] **Bum Bam**, cartoni animati

SERA
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, condotto [redacted] Iva Zanicchi, regia [redacted] Silvio Ferri
- 19,40 [redacted] **news**
- 19,45 **La** [redacted] **fortuna**, gioco condotto da Mike Bongiorno, regia [redacted] Mario Bianchi
- 20,30 **Controcorrente**, [redacted]
- 20,35 **Luna Party**, conducono Gerry Scotti, Cristina D'Avena, regia di Maurizio Pagnussat
- 22,35 **casa Vianello**, telefilm *«Ricordo di Londra»*
- 23,05 **Nonsolomoda**, attualità
- 23,35 **Italia domanda**, news, conduce Gianni Letta
- 24 — **Canale 5 news**
- 0,35 **Marcus Welby**, telefilm, *«Cala il sipario»*
- 1,35 **Operazione ladro**, telefilm, *«Tocco magico»*
- 2,35 **Première**

ITALIA 1

- 7 — **Bim bum** [redacted] cartoni
- 10 — **Studio aperto**, [redacted]
- 10,15 **L'amico scoiattolo**, film [redacted] Ivan Rajniak, Julia Pantik, regia di Josef Zachar
- 12 — [redacted] **aperto**, news

POMERIGGIO
- [redacted] **Guida al campionato**
- 12,57 **Première**, week-end [redacted] cinema
- 13 — [redacted] **Prix**, settimanale con A. [redacted] Adamich
- 14 — **Casa Keaton**, telefilm
- 14,30 **Nonno va [redacted] Washington**, telefilm
- 15,30 **Un compleanno** [redacted] **ricordare**, film [redacted] Holly Ringwald, Anthony M. Hall, regia di John Hughes
- 17,30 **Studio aperto**
- 18 — **Star Trek**, *«Una prigione per Kirk e co.»*, telefilm

SERA
- [redacted] — **Una per tutte-**[redacted] **per una**, cartoni
- 19,30 **Scuola** [redacted] **polizia**, cartoni
- 20 — **Conosciamoci un po'**, cartoni
- [redacted] **I vicini di casa**, telefilm con Teo Teocoli
- 21 — **Pressing**, sport. Conducono Marino Bartoletti, Kay Sandvik e Omar Sivori
- 23 — **Mai** [redacted] **gol**, commenta la Gialappa's band
- 23,30 **Rock a mezzanotte**, *«Susan Vega»*, musicale
- 24 — **Première**
- 0,05 **Cin Cin**, *«Il ritorno* [redacted] *marinaio»*, telefilm
- 0,35 [redacted] **aperto**
- 0,50 **Kung fu**, *«Il campione del diavolo»*, telefilm
- 1,50 **Samurai**, *«La difesa della libertà»*, telefilm
- 2,50 **Première**

RETE4

- 8 — **Il mondo di domani**, news
- 8,30 **Marilena**, telenovela (rep.)
- 10 — **Piccola Cenerentola**, telenovela (replica)
- 11,30 [redacted]**k**, news (replica)
- 12,15 [redacted] **al cinema**, news
- 12,20 **Parlamento in**, news (rep.)

POMERIGGIO
- 13 — **Love Boat**, *«La soluzione perfetta»*, telefilm
- 13,55 **Weekend al cinema**, news
- 14 — **Domenica al cinema**
- 14,15 [redacted] **grande** [redacted] **azzurra**, film [redacted] Yves Montand, Alida Valli, regia di Gillo Pontecorvo
- 16,30 **La mia piccola solitudine**, telenovela
- 17,30 **Señora**, telenovela

SERA
- 19,40 **Cronaca**, programma [redacted] Emilio Fede
- 20,35 [redacted] **Signora** [redacted] **Fatima**, film con Gilbert Roland, Angela Clark, regia di John Brahm (Usa, 1952)
- [redacted] Alfred Hitchcock presenta: **Autostop**, telefilm
- 23,10 **Domenica in concerto**, Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Chailly
- [redacted] **Première**
- 0,50 **Men's Club**, film 1ª tv, con Roy Scheider, Harvey Keitel, regia di Medak Peter (Usa, 1986)
- 2,45 **Bonanza**, telefilm
- 3,45 **Première**

[redacted]

RADIOUNO

Giornali radio: 8; 10,16; 13; 19; 23

8,30 L'occhio magico; [redacted] GR 1 Copertina; **8,50** GR 1 Agricoltura e Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** Vivicittà '91; **12,45** Tra poco; **12,51** Ondaverde Camionisti; **13,20** Quelli di sabato quasi domenica; **14,30** La vita [redacted] un sogno; [redacted] Stereopiù Festa; **15,50** Tutto [redacted] calcio minuto [redacted] minuto; **18** Domenica sport; **19,20** Ascolta si fa sera; **19,25** GR 1 Sport - Tuttobasket; **20,10** Noi come voi; **20,30** Settimana Europea della Radio. Concerto jazz; [redacted] La telefonata. **Raistereouno:** 15-24.

RADIODUE

Giornali radio: [redacted] 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,01 Zitta che si sente tutto; do di testa; **8,04** Radiodue presenta; **8,15** Oggi [redacted] domenica; **8,48** Il mio [redacted] è qui; **9,35** Zitta che si sente [redacted]to: do di [redacted]; **9,38** I Maestri del sorriso; **11** Parole nuove; **12** [redacted] Anteprima sport; **12,15** Mille [redacted] una [redacted] zone; **12,49** Hit Parade; **14** Mille [redacted] una canzone; **14,30** Una domenica così; **15,37** Zitta che si sente tutto: do di testa; **18** GR [redacted] sport; **18,32** Zitta che sente tutto; do [redacted] testa; **19,50** L'ora della musica; **21** Un po' di fascino; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa. Pupi Avati. [redacted] 15-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 23,15

6 Preludio; [redacted] Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto [redacted] mattino (I); **9,48** Domenica Tre; **10,30** Concerto [redacted] mattino (II); **11,48** Spettatre; [redacted] Uomini e profeti; **12,30** In memoria [redacted] Fedele d'Amico nel primo anniversario [redacted] morte; **13,15** Speciale Orione; **14** Paesaggio con figure (I); **17,15** Dalla Radio Svizzera; Festival di Lucerna 1990; **19** Paesaggio [redacted] figure; **20,05** Concerto barocco; **21** [redacted] Palazzo Chigi Saracini a Siena. 47ª Settimana Musicale Senese; **22,10** Il senso [redacted] suono; **22,40** Serenata; **23,40** Il racconto della [redacted]. **Raistereonotte:** 24-6.

MONTECARLO

Telegiornale: 2[redacted]
- 12,30 **Fi[redacted] Seven**
- 13,30 **La mascotte**, film
- 15,30 **Randy Crawford**
- 17 — **Goldie e il pugile**, film
- 19 — **Appunti disordinati** [redacted] **viaggio**, Portogallo
- 20,30 **Galagoal**, con Alba Parietti, José Altafini e Massimo Caputi
- 22,30 **Matlock**, telefilm
- 23,30 **Collegamento** [redacted] **nazionale**
- 0,30 **Il generale morì all'alba**, film di Lewis Milestone, con Gary Cooper, Madeleine Carroll

ODEON TV

- 13 — **Fiori** [redacted] **zucca**, cabaret
- 13,30 **Ronda di mezzanotte**, film
- 14,30 **Capitani ventura**, film
- 16 — **La tigre ven**[redacted] **fiume Kwai**, film
- 17,30 **Non sta bene rubare il tesoro**, film
- 19,30 **New trasformers - Dallan III**, cartoni animati
- 20,30 **Zappatore**, film
- 22 — **Fiori di zucca**, cabaret
- 22,30 **Massacro al grande canyon**, film
- 24 — [redacted] **di zucca**, cabaret

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35
- 17 — **A tu per tu**
- 18 — **Natura amica**
- 18,35 **La parola del Signore**
- 18,45 **A conti fatti**
- [redacted] — **Speciali**
- 20,20 **Caino e Abele**, sceneggiato
- 21,50 **Nautilus**
- 22,45 [redacted] **sportiva**
- 23,05 **Teleopinioni**
- 0,30 [redacted] **notte**

TELE + 1

- 13,30 **I duellanti**, film
- 15,30 **Senza** [redacted] **classe**, film
- 17,30 **I Paladini - Storia d'armi e d'amori**, film
- 19,30 **That's Hollywood**
- 20,30 **I duellanti**, film
- 22,30 **La piccola bottega degli orrori**, film
- [redacted] **L'uomo nel mirino**, film

TELE + 3

Ore 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, [redacted], 21, 23. Film: **Le voci bianche**, con Paolo Ferrari, Sandra Milo, Vittorio Caprioli

[redacted] + 2

- 13 — **U.S.A. sport**
- 14 — **Motociclismo - Gran Premio** [redacted]
- 16,45 **Canottaggio - Oxford Cambridge**, replica
- 17,15 **Pallavolo - A1 Maschile Terme Acireale Catania-Prep Reggio Emilia**
- 19,30 **Superstars of Wrestling**
- 20,45 [redacted] - [redacted] **Regular** [redacted] **Detroit Pistons-Philadelphia 76ers**
- 22,30 **Eurogolf**
- 23,30 **Motociclismo - Campionato mondiale**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 13,30; 19,30; 22,30
- 8 — **Cinquestelle** [redacted] **regione**, attualità
- 12,30 **Italia cinquestelle**
- 14,30 **Pomeriggio** [redacted] **- Ciao ragazzi**
- [redacted] **Attualità regionale**
- [redacted] **è un altro giorno**, film regia [redacted] Leonida Moguy [redacted] A. [redacted] Pierangeli, A. M. Ferrero
- 22,45 **Notte sport**, sport regionali
- 23 — **Speciale** [redacted]

[redacted] 7

- 13,30 **I disperati** [redacted] **gloria**, film
- 15,30 **Toma**, telefilm
- 17,30 **Le avventure** [redacted] **Arsenio Lupin**, film con Robert Lamoureux, G. Chamarat
- [redacted] **Barnaby Jones**, [redacted]film
- 20,30 **Tora! Tora! Tora!**, film di Richard O. Fleischer con Martin Balsam, Joseph Cotten
- 23,20 **Sette minuti che** [redacted]**tano**, film [redacted] Russ Heyer con John Carradine, Marianne Mc Andrews
- 1,30 **Movin'on**, telefilm

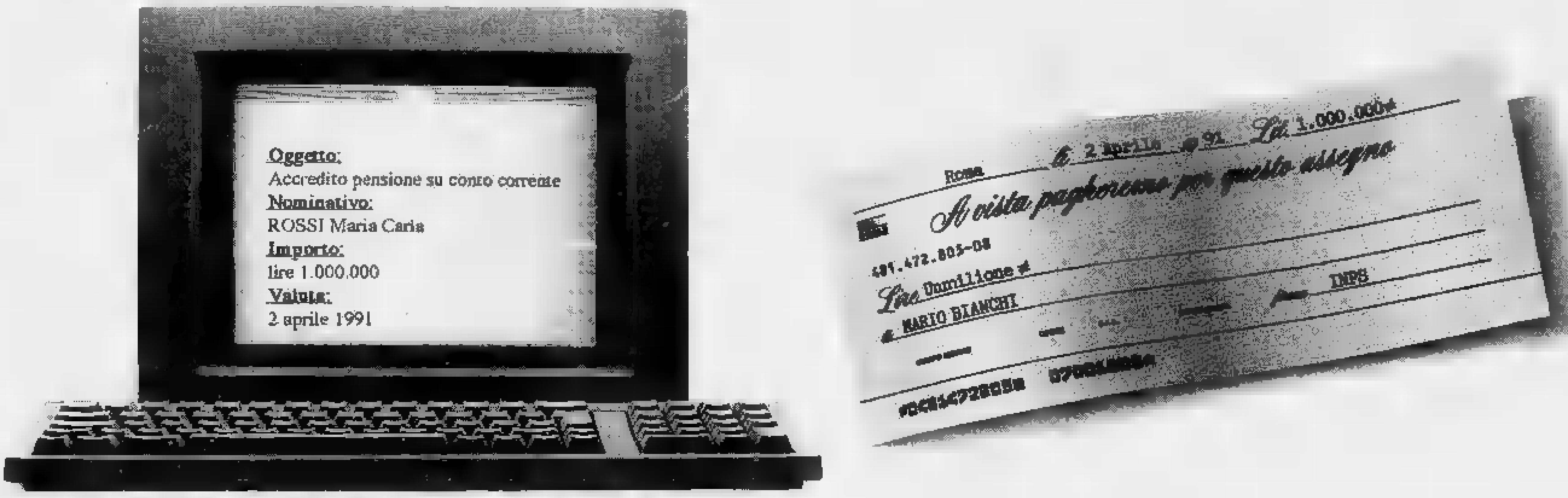
RETE A

- 15 — **Il tesoro** [redacted] **sapere**, programma educativo
- 16 — **Il segreto**, teleromanzo
- 17 — **Bianca** [redacted] **speciale**, teleromanzo
- 19,30 **I Gobots**, cartoni animati
- 20,25 **La mia vita per te**, teleromanzo con Angelica Aragon
- 21,15 **Il segreto**, teleromanzo
- 22 — [redacted] **di serpenti**, teleromanzo

AZ Tartar Control
Combatte la formazione del tartaro.
AZ Tartar Control

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Oggi l'INPS vi propone il modo più comodo per riscuotere la pensione.



Stare a casa.

Undici milioni di italiani potranno incassare la pensione senza disagi e perdite di tempo.
Cosa cambia. Grazie a nuove forme di pagamento, realizzate dalle banche e dalle Poste, è infatti possibile richiedere anche l'accredito sul conto corrente o l'invio di un assegno direttamente a casa.
Come scegliere la formula più confortevole. È sufficiente compilare il modulo che viene consegnato a ciascun pensionato presso l'ufficio postale, indicando la forma di pagamento preferita.
Più comodità per voi. Basta con le code agli sportelli, il controllo dei documenti d'identità, l'ansia dei giorni fissi di riscossione e la preoccupazione del denaro contante. Da oggi è la pensione che va dai pensionati.
L'assistenza degli Enti di Patronato. Per saperne di più, e chiarire eventuali dubbi, i pensionati possono rivolgersi agli Uffici INPS e agli Enti di Patronato, che assicurano gratuitamente l'assistenza necessaria per la scelta più conveniente.

INPS

PENSIONE SUBITO, PENSIONE SENZA FILE. COSÌ CAMBIA L'INPS.

ECONOMICI

(segue da pagina 24)

19 Vendita alloggi

LIBERO centrale stabile d'epoca signorile appartamento mq 280 divisibile. Per informazioni Tel. 533.947 - 545.238.

LIBERO [redacted] Cesare [redacted] 2 [redacted] cucina bagno termoascensore L. 145 milioni. Tel. 755.620.

LIBERO corso Monte Cucco vendesi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Studio Boeio Tel. 515.349

LIBERO [redacted] Monte Grappa ingresso 2 [redacted] cucina bagno ristrutturato L. 120 milioni [redacted].

[redacted] piazza Respighi panoramico 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Florio 318.5278.

[redacted] piazza Sofia ampio 3 [redacted] tinello cucinino ingresso servizi Studio Dacomo 593.629 - 593.652

LIBERO [redacted] corso Vercelli ingresso 3 camere cucina bagno minimo anticipo più mutuo e permute. Tel. 696.0301.

[redacted] Principessa Clotilde casa [redacted] saloncino 2 camere biservizi ampio ingresso Tel 616.793.

[redacted] privato vende a privato appartamento 90 mq pressi corso Dante. Tel [redacted]9.

LIBERO signorile corso Peschiera mq 270 circa su 2 livelli box 3 auto. Gruppo Mediocase 385.9070 - 380.183.

LIBERO [redacted] Paolo via Lancia 66 al 1° [redacted]no spazioso 3 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina. Tel. 485.955.

LIBERO S. Rita signorile ristrutturato 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Studio Dacomo 593.629 - 593.652

LIBERO S. Rita via Fradello angolo corso Orbassano ampio salone 2 camere cucina dilazioni. Tel 441.787 - 443.223.

LIBERO S. Rita via Filadelfia camera tinello cucinino termo bagno dilazioni permute. Tel. 443.223 - 441.787

LIBERO taglio signorile mq 160 4 camere cucina servizi piano alto L. 340 milioni Tel. 534.630.

LIBERO via Boccaccio ingresso 2 camere tinello cucinino cantina ottimo investimento Geometra Pedone. Tel. 519.801.

LIBERO via della Consolata salone 3 camere cucina servizi con annesso magazzino nel cortile Tel. 504.697

LIBERO via Genova camera tinello cucinino bagno soffitta cantina vende L. 115 milioni Rubiolo Immobili 771.0733.

[redacted] via [redacted] presso palazzina nuova salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda 90 mq box. Tel 756.020.

LIBERO via S. Secondo [redacted] soggiorno 3 camere cucina servizi posto auto Studio Dacomo 593.629 - 593.652.

LINGOTTO prestigioso su palazzina semindipendente ingresso [redacted] doppi servizi. Tel. 696.0301.

[redacted] corso Cincinnato libero [redacted] camere cucina [redacted] piano [redacted] Studio [redacted] Tel. 839.5342

LUCIANA VOLA adiacente corso Raffaello libero soggiorno 2 camere cucina [redacted] 100 con box Tel [redacted]1555

[redacted] **VOLA** Crocetta (via Torricelli) saloncino 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato Tel 436.1395

LUCIANA VOLA portici Barbaroux (piazza Castello) in casa signorile piano alto appartamento saloncino camera cucina bagno Tel 436.1555.

Lungo Dora Firenze
impresa vende
appartamenti luminosi con vista panoramica verso la collina
salone 2/3 [redacted] cucina
biservizi ampi balconi
rifiniture accurate verde attrezzato riscaldamento autonomo
mutuo dilazioni permute
TEL. 781.073

Lungo [redacted] Firenze
impresa vende
appartamenti luminosi con vista panoramica verso la collina
salone 2/3 camere cucina
biservizi ampi balconi
rifiniture accurate verde attrezzato riscaldamento autonomo
mutuo dilazioni permute
TEL. 781.073.

LUNGO [redacted] Antonelli [redacted] nuovissimo 4° piano soggiorno 2 [redacted] 2 bagni box. AD Casa 858.9483 vende L. [redacted]0 milioni meno mutuo.

MANSARDA
In precollina recente signorile di mq 100 saldis con [redacted] cucina bagno Gabetti vende. Tel. [redacted]

MANSARDE [redacted] Moncalieri [redacted] casa da reddito camera cucina bagno cadauna 4° piano. Tel 318.2388.

MANSARDE [redacted] e [redacted] in centro stessa casa [redacted]o reddito vendesi. Elite Case 319.9956

MEC CASE 546.439 libero inizio via Chiesa della Salute 2 camere tinello cucinino servizi completamente ristrutturato

MEC CASE 546.439 [redacted] libero corso Montecucco signorile salone 2 [redacted] cameretta cucinotto 2 servizi posto auto.

MILLEFONTI ampio appartamento in stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi Tel 696.0301.

[redacted]**LLEFONTI** libero subito ingresso 3 camere ampia cucina bagno ripostiglio cantina. Tel 696.0301

MIRAFIORI libero salone 3 camere cucina biservizi casa recente piano alto ottima esposizione Edilcittà 437.3224

MONCALIERI centro ingresso 2 camere tinello cu[redacted]no bagno box locale seminterrato L. 210 milioni. Tel. 755.620.

MONCALIERI (Lo Pracidi) piacevole ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box. Tel. [redacted]1048

MONCALIERI libera villetta a schiera salone 2 camere cucina ampio mansardato abitabile tripli servizi lavanderia tavernetta garage giardino privato Tel Studio Tecnico 542.488

MONCALIERI precollina soggiorno [redacted] camere cucina 2 servizi [redacted] box giardino privato. [redacted]. 385.1048.

MONCALIERI
VIA SANTA CROCE
centro storico
in prestigioso palazzo d'epoca integralmente ristrutturato vendiamo appartamenti varie superfici con spaziosi mansardati panoramici possibilità di personalizzare la suddivisione interna finiture di alto pregio box auto (apertura radiocomandata)
EDILCASE 561.3535.

MONOLOCALE [redacted] soppalco e servizi zona largo Palermo L. 70 milioni contanti più mutuo Ag. San Paolo 505.000

MONTECUCCO corso casa signorile libero 2 appartamenti volendo abbinabili mq totali 185. B.I.T. 561.2001.

MONTECUCCO c.so alloggio signorile [redacted] lone 2 letto tinello cucinino 2 servizi box cantina [redacted] 705.328.

NICHELINO [redacted] Juvarra alloggio piano rialzato [redacted] cucinino bagno cantina Nord Commerciale tel. 640.3742

ORBASSANO camera cucina bagno libero affare L. [redacted] milioni volendo L. 14 milioni più L. 950.740 mensili Tel 530.183.

ORBASSANO in [redacted] residenziale vendo monocamera con servizi angolo cottura più mansarda. Costruzione nuova [redacted] da L. 112 milioni. Tel. 505.403.

PARELLA [redacted] Telesio libero recente [redacted] camere tinello cucinino servizi mq [redacted] permuta. Studio Lordi 749.600.

[redacted] libero recente signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel 538.800 - [redacted].

PARELLA ottimo ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno luminoso minimo anticipo più mutuo. Tel. 696.0301.

PASTORE vende villa in Vigone [redacted] 4 [redacted] servizi con locale adibito ristorante. Tel. 011 434.0021

PERSONALCASE 545 [redacted] Alpignano libero recente [redacted] tinello cucinino bagno L. 90 milioni rateabili

[redacted] 545.180 Barriera Milano [redacted] 2 camere tinello cucinino [redacted] L. 110 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 Borgaretto [redacted]ro recente salone 2 camere cucina servizi volendo box mutuo o permute.

PERSONALCASE 545.180 Cit Turin [redacted] via Migliara signorile saloncino 2 camere tinello servizi 125 mq.

PERSONALCASE 545.180 corso Allamano libero in casetta camera tinello cucinino bagno L. 90 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 corso Montecucco [redacted] signorile sal[redacted] 2 [redacted] cucina biservizi box mutuo o permute.

PERSONALCASE 545.180 corso Regio Parco libero camera tinello cucinino bagno L. 62 milioni dilazionabili

PERSO[redacted] 545.180 [redacted] Unione Sovietica libero salone 3 camere [redacted] servizi termoascensore mutuo.

PERSONALCASE 545.180 Pozzo [redacted] libero [redacted] camere tinello cucinino bagno ascensore. L. 155 milioni [redacted]bili.

PERSONALCASE 545.180 precollina libero in palazzina salone 2 camere cucina servizi L. 300 milioni rateabili

PERSONALCASE 545.180 S. Donato libero ingresso 2 camere cucina [redacted] L. 64 milioni dilazionabili.

[redacted] 545.180 S. Rita libero via Baissano camera [redacted] cucinino bagno ascensore L. 104 milioni

PERSONALCASE 545.180 [redacted] Sangano salone living [redacted] camere cucina servizi box tavernetta giardino

[redacted] 545.180 [redacted] Rivoli collinare panoramica [redacted] costruzione [redacted] mq coperti giardino permute.

PERSONALCASE 545.180 villino indipendente Scalze salone camera cucina mansarda biservizi tavernetta terreno 5600 mq L. 355 milioni.

PIAZZA Borgodora ingresso camera tinello cucinino bagno soffitta. Studio Pedone 519.801.

[redacted] Carducci pressi libero subito signorile spaziosa ingresso [redacted] tinello cucinotto bagno. Tel. 627.8418

PIAZZA CASTELLO
dintorni 2 prestigiosi alloggi con finiture originali in casa d'epoca 260 e 310 mq piano alto. Trattative riservate. Investitalia 506.001.

PIAZZA RIVOLI
signorile alloggio luminoso mq 120 e grande terrazzo panoramico L. 420 milioni. Investitalia 590.597.

PIAZZA Rivoli vicinanze prestigioso [redacted] 3 camere cucina abitabile doppi [redacted] cantina porti[redacted]. Tel. 318.2388.

PIAZZA S [redacted] libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino doppi servizi 2° piano ascensore casa ottima. Tel. 534.630.

[redacted] Statuto (adiacenze) [redacted] d'epoca ristrutturato a nuovo libero saloncino 2 camere cucinotta servizi ascensore [redacted] posti auto La Cittadella 436.6402

PIAZZETTA Lagrange vendo bilocale mansardato con servizi parzialmente ri[redacted]. Telefonare 597 [redacted].

PINO TORINESE antico cascinale ristrutturato in splendida soluzione abitativa di 630 mq movimentati terreno 2500 mq volendo bifamiliare Tel. 385.9404

PINO [redacted] panoramica bifamiliare con parco vendesi L. 1 miliardo [redacted] milioni Helvelia Immobiliare [redacted].3103

PINO [redacted] vendesi villa prestigiosa composta da: seminterrato [redacted] 4 posti auto, tavernetta locale caldaia lavanderia servizio cantina e disimpegno, piano terra ampio salone cucina 3 camere doppi servizi, piano 1° mansardato abitabile 3 camere doppi servizi terreno circostante a parco mq [redacted] Immobiliare Trevo 942.8131.

[redacted] villa signorile indipendente di 200 mq abitabili con 2500 mq di giardino. Il Giaido Immobiliare 947.1992.

[redacted] Isabella prestigioso appartamento libero totale mq 200 adatto abitazione uffici. Fimilaka 553.306

POZZO Strada libero recente ingresso saloncino 2 camere cucina servizi box L. 370 milioni. [redacted]

[redacted] ottimo 2° [redacted] ingresso 5 vani 2 bagni mq 150 divisibile L. 210 milioni locato. Tel. 698.7510 mattino.

POZZO STRADA via Marsigli signorile libero 2 camere cucina bagno ripostiglio termo ascensore. Salm 588.872.

PRECOLLINA Madonna del Pilone libero recente 2 camere cucina ingresso bagno 85 mq box. Tel. 434.2719 - 893.483

PRECOLLINA panoramica intero piano in villetta trifamiliare 180 mq box cortile giardino L. 420 milioni. Tel. 909.7583.

PRECOLLINA
prestigioso in casa d'epoca ristrutturata mq 260 più terrazzi box. Tel. 597.186.

P[redacted]**LLINA** prestigioso salotto 2 letto 2 bagni cucina grata giardino no agenzie L. 690 milioni. Tel 688.933.

[redacted] Sassi libero signorile saloncino 2 camere studio cucina servizi box permuto. V e B 535.455 - 610.613.

[redacted] S. Mauro stupenda villa 420 mq struttura moderna semiarredata 3500 mq terreno. Tel 385.1040.

[redacted]
strada Mongreno libero recente camera tinello cucinino bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRECOLLINA S. Vito splendida [redacted] finiture di pregio tavernetta garage alloggio custode [redacted]. Tel. 655.880 - 840.[redacted]29.

PRESSI corso Bramante distretto [redacted] 3 camere cucina servizi posto auto ottimo prezzo. Tel. 839.[redacted]

PRESSI Lungo Po Antonelli 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] 90. Immobiliare S. Mauro 822.3636

[redacted] centralissimo [redacted] circa [redacted] signorile ristrutturato uso ufficio. Tel. 839.5342. Studio Cadorna

PRESTIGIOSO via Carlo [redacted] Priotti piano alto 150 mq circa ristrutturato anche uso ufficio. Tel. 839.[redacted]

[redacted] vende alloggio libero corso Francia settimo piano mq 65. Tel. mattino [redacted] 0172 422 185

PRIVATO vende a privato precollinare [redacted] camere [redacted] servizi libero entro luglio mq [redacted]. Telefonare 899.[redacted]

PRIVATO vende corso Casale, panoramico, salone [redacted] servizio, ristrutturato, occasione L. 155 milioni Tel. 591.356.

PROMOAFFARI 69.20 libero Barriera Milano ristrutturato ingresso camera cucina bagno termo autonomo L. 74 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Collegno corso Francia recente panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno.

PROMOAFFARI 69.20 [redacted] Collegno via Rosselli ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted].

PROMOAFFARI [redacted].20 libero Mirafiori termoascensore ingresso 3 camere tinello cucinino [redacted] bagno mutuo permute.

PROMOAFFARI 69.20 [redacted] stabile del '79 ingresso 2 camere [redacted] cucinino bagno minimo anticipo mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero [redacted] Millefonti termoascensore ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

PROMOAFFARI 69.20 libero Volpiano ristrutturato ingresso 2[redacted] tinello cucinino bagno dilazioni.

PROMOAFFARI 69.20 Orbassano occupato ingresso 2 camere tinello cucinino ampio panoramico ascensore

REBAUDENGO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] alto termoascensore. Casamercatosei 242.2722

REVIGLIASCO in elegante complesso di palazzine circondate dal verde [redacted] appartamento panoramico salone 3 camere tripli servizi cucina ripostiglio e doppi ingressi Tel. Studio Tecnico 542.488.

REVIGLIASCO
parte superiore di villa bifamiliare con ampio giardino e piscina. Gabetti vende agenzia Moncalieri corso Savona 4. Tel. 57.67.

REVIGLIASCO villa prestigiosa 4 camere salone soggiorno cucina [redacted] più 250 mq di seminterrato giardino di 1000 mq indipendente. Presiim 605.5754.

RIVALTA
In palazzina appartamento di salone 2 camere cucina doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted]
Cascine Vica panoramico appartamento di salone 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] doppi ingressi 5 camere [redacted] doppi servizi garage L. 280 milioni permute e mutuo Tel. 696.0301.

[redacted] in [redacted] [redacted]ro ristrutturato salone 1 [redacted]ra cucina bagno box L. 174 milioni [redacted]. Tel. 403.2278.

RIVOLI [redacted] a schiera [redacted] costruzione 1986 su 3 piani mq 185 di abitazione più interrato, mansardato e giardino privato L. 420 milioni Faille & Bertinetto 741.2874

[redacted] signorile saloncino [redacted] camere cucina biservizi box giardino condominiale. Aplemme 385.3922.

RUBIANA villa panoramica su 2 piani più ampio [redacted] mq di terreno circostante L. 330 milioni. Tel. 500.854.

SABATELLI IMMOBILI 665.359 propone via Sassari [redacted] camera tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni [redacted].

SABATELLI IMMOBILI 665.359 [redacted] zona S. Rita grande [redacted] ingresso 2 camere tinello c[redacted]no bagno eventuale box mutuo fondiario fino al 70%.

[redacted]**LI** 665.359 propone (zona S. Salvario Valentino) libero ingresso [redacted] 2 camere cucina doppi servizi eventuali mutui e permute.

SANGANO Residence via Serena prenotazioni villette con soluzioni abitative personalizzate. Telefonare 622.256

SERIM 619.601 affare [redacted] Racconigi quasi piazza Robilant camera cucina servizio termo L. 39 milioni occupato.

SERIM 619.601 libero [redacted] Francia (Pozzo Strada) ampio 3 camere tinello cucinino bagno piano [redacted] ottimo stato.

SERIM 619.601 libero [redacted] Racconigi quasi via Frejus 5 camere cucina 2 servizi 2 ingressi. Volendo divisibile.

SERIM 619.601 libero quasi corso Principe Eugenio piano alto ottimo [redacted] salone camera tinello cucinino bagno

SERIM 619.601 [redacted] '92 via Tripoli ampio 2 camere cucina bagno piano 4° termoascensore 2 arie.

[redacted] 619.601 [redacted] Pacinotti 22, vendiamo al 1° e 3° piano camera tinello cucinino bagno da L. 58 milioni occupati

[redacted] confine [redacted] signorile [redacted] ristrutturato ingresso [redacted] 2 camere bagno. Elite Case 319.[redacted].

SETTIMO libero recente [redacted] sala 2 camere cucina servizi box giardino condominiale. Intercase 506.848.

SETTIMO [redacted] 2 [redacted] grande cucina 2 bagni box auto giardino L. [redacted] milioni. La Ginevra 447.5651

SETTIMO TORINESE
appartamento occupato recente [redacted] cucina bagno L. 65 milioni. Gabetti vende agenzia Moncalieri corso Savona 4. Tel. 57.67.

[redacted] appartamento al 5° piano recente di 130 mq più box. Tel. 815.1644.

SETTIMO via S. Martino nuovo living soggiorno camera cucina bagno box auto. Casamercatosei 242.2722.

SILPA SERVIZI 616.648 via Mazzini, piano nobile, 6 va[redacted] con possibilità di divisione in 2 appartamenti mq 275.

[redacted] 616.648 via S. Quintino, casa d'epoca, salone 5 camere cucina doppi ingressi servizi 1° piano mq 183.

S. MAURO casa unifamiliare in costruzione consegna fine '[redacted] iva 4% L. 590 milioni. Tel. [redacted].

S. MAURO casetta occupata [redacted] 2 piani per 240 mq più cortile giardino L. 270 milioni. Investitalia 590.597.

S. MAURO libero [redacted] residenziale [redacted] tinello cuci[redacted] ingresso ba[redacted]. Studio Dacomo 593.629 - 593.652.

S. [redacted] precollina prestigiosa villa bifamiliare a 2 piani alloggio custode giardino mq 2000 Tel. 945.942.

[redacted] stabile del 1980 ingresso [redacted] camera cucina bagno [redacted] box. Intercase 506.840.

S. [redacted] via Mezzaluna alloggio mq 120 ascensore box L. 210 milioni. Tel. [redacted]

S. MAURO via Pescatori ingresso saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo box auto. Casamercatosei 242.2722.

S. PAOLO luminosissimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 39 milioni più [redacted] da L. 790.000 mensili. Tel. 696.0301.

S. RITA appartamento [redacted] da 4 [redacted] cucina abitabile doppi servizi box ottimo prezzo. Tel. 696.0301.

[redacted] (corso Orbassano) stabile signorile saloncino 4 camere cucinotta biservizi piano alto Intercase 500.848.

S. RITA in stabile recente ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno totalmente ristrutturato. Tel. 696.0301.

S. RITA libero adiacenze [redacted] Sebastopoli in stabile con giardino condominiale salone 2 camere cucina. Tel. 500.348.

S. RITA su piazza piano alto libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore CST 780.0023 - 786.300.

S. SALVARIO luminosissimo e ampio composto da [redacted] cucina bagno totalmente ristrutturato riscaldamento autonomo a metano. Tel. 696.0301.

S. SALVARIO mansarda su via Tommaso abitabile con bagno cucina anticipo L. 9 milioni più rate da L. 550 mila mensili. Tel. 696.0301.

S. SALVARIO ristrutturato su 2 piani ingresso camera cucina più 2 camere mansardate. Tel. 696.0301.

[redacted] **SECONDO** [redacted] soggiorno 3 camere cucina biservizi termo autonomo ascensore. Tel. 544.741.

STADIO Torino (via Filadelfia) libero saloncino 2 camere cucina 2 [redacted] e permute. CST 780.0023 - 786.300.

STUDIO ASIAGO 353.938 Nichelino libero 2 camere tinello cucinino bagno completamente ristrutturato L. [redacted] milioni.

STUDIO [redacted] 353.938 S. Rita vuoto camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 125 milioni.

STUDIO ASIAGO [redacted] S. Rita [redacted] 2 [redacted] cucinino bagno piano alto con ascensore L. 175 milioni.

[redacted] 356.505 S. Rita 2 camere [redacted] e bagno completamente ristrutturato 1° piano L. [redacted] milioni.

[redacted] Cerasar 561.1798 Pino Torinese villa nuova rifiniture pregiate mq 300 circa piano interrato box giardino.

STUDIO Cerasar 561.1798 via Monginevro (via Reano) [redacted] 2 camere cucina bagno e cantina.

TAIT 513.931 libero in via Guido Reni (angolo [redacted] Sebastopoli) signorile recente saloncino 2 camere tinello.

[redacted] 513.931 libero (piazza Vittorio) signorile d'epoca rinnovato salone 2 camere cucina ingresso bagno.

TAIT 513.931 [redacted] pressi corso Marconi signorile recente saloncino 2 camere cucina ingresso bagno.

TAIT 513.931 libero pre[redacted] Barellica signorile d'epoca rinnovato [redacted] camere [redacted] ingresso bagno

TAIT 513.931 libero [redacted] Parella (su [redacted]so) piano alto termo ascensore 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 513.931 libero zona Parella (via Lessona) signorile camera cucina ingresso bagno L. 20 milioni e mutuo.

TECNOCASA 957.1918 Buttigliera nel verde del residence La Fronda villa su 3 livelli con giardino.

TERRACORTA Collegno alloggio ingresso 3 camere cucina bagno 100 mq libero all'atto. Telefono 405.0667.

TESTONA
recente panoramico soggiorno camera tinello cucinino box auto. Studio Ortolani vende. Tel. 530.880.

TESTONA [redacted] villa a schiera salone cucina 4 camere biservizi doppio box giardino privato. Tel. 600.654.

[redacted] **CENTRO**
vendiamo direttamente, alloggi, uffici, negozi, posti auto, stesso stabile. Gruppo Dimta 011 [redacted]

TORINO MARE 771.0712 None villa bifamiliare libera di 140 mq per ogni appartamento e 2000 mq di frutteto recintato.

[redacted]**NO** [redacted] 771.0712 vende in Collegno nuova costruzione villa quadrifamiliare salone cucina 2 [redacted] biservizi tavernetta box auto giardino.

TORINO MARE 771.0712 [redacted] Cibrario libero piano alto con ascensore ingresso su saloncino living cucina camera biservizi.

[redacted] alloggio in villa 150 mq giardino privato 500 mq magazzino 300 mq costruzione recente. Tel. 385.9404.

TROFARELLO
appartamento [redacted] collina 2 camere cucina bagno taverna box doppio. Gabetti vende agenzia Moncalieri corso Savona 4. Tel. 57.67.

VALDELLATORRE
appartamenti in palazzina di 1/2 camere tinello cucinino bagno e box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VANCHIGLIA vendesi appartamento composto da ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel 812.5058.

VENARIA
appartamento [redacted] 3 camere tinello cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA [redacted] residenziale in palazzina saloncino 3 camere [redacted] biservizi giardino box. Studio Forte 791.660.

VEROLENGO libera proprietà con [redacted] 170 mq [redacted] box [redacted] 190 mq L. 490 milioni. CST 786.[redacted].

VERRUA SAVOIA villa moderna architettura salone 3 camere cucina 2 bagni L. 900 milioni. Conim 447.5334.

[redacted] Asuncion [redacted] Unione [redacted] decoroso alloggio libero camera tinello [redacted]. Furbatto 540.909.

[redacted] Barbaroux vendo libero alloggio 110 mq ristrutturato luminoso travi a [redacted] 4° [redacted]. Tel. 638.509.

[redacted] Breglio libero elegantissimo [redacted] camera cucina bagno lavanderia. Edil Domus 518.731.

VIA CERNAIA
[redacted] appartamento vani 6 parzialmente mansardato da ristrutturare piano alto [redacted] Studio Ortolani vende. Tel. [redacted]

VIA [redacted] appartamento mq 110 [redacted] signorile 3° piano portineria ascensore L. 380 milioni. Tel. 889.2962.

(continua a pagina 30)

LA BORSA

Nelle Borse domina il Toro

MILANO Comit		+ 16,5
NEW YORK Dow Jones	2896,78	- 17
LONDRA F. Times	2543,3	+ 86,8
TOKYO Nikkei D.	25.767	+

Piazza Affari ha chiuso positivamente la settimana con l'indice Comit un soffio oltre la soglia psicologica di resistenza: i 600 punti. Durante l'ottava non mo comunque mancate incertezze anche se la crisi di governo non ha avuto grande influenza sui corsi. Del resto è stata una tor di contrattazioni positiva anche per Wall Street. Venerdì, però, sfumando la possibilità di un imminente calo dei tassi. listino americano ha perso posizioni. Tokyo entrata nel esordio fiscale con discreto ontusiasmo: l'indice Nikkei ha guadagnato l'1,8% rispetto al venerdì precedente. Londra, reduce record di metà di marzo, veloce con speranza di un ulteriore ribasso dei tassi: ha archiviato, nell'ultima seduta della ottava, un doppio massimo assoluto. Settimana positiva anche a Francoforte, con un bilancio di +4,21%. Parigi, primo gennaio, sopra del 23%.

LE MONETE

Dollaro con il fiatone

DOLLARO in Italia	1238,9	-
MARCO in Italia	743,05	- 1,47
	1.578	- 0,041
	136,5	-

Il dollaro ha scontato l'irruenza degli ultimi tempi, ha perso solo quello che aveva guadagnato la settimana scorsa. Di fatto, il dollaro aveva semplicemente bisogno di un assestamento dopo tanto correre e dopo averlo rinviato così a lungo, ma ha mostrato di non essere disposto a riassumere il ruolo di materasso del ring valutario, limitando le perdite e anzi risalendo nel finale proprio per la solidità di fondo espressa nel momento peggiore. Gli analisti sono convinti che la divisa Usa riprenderà a salire appena smaltita la fatica recente, sempre che le prossime statistiche economiche non invertano la tendenza alla ripresa. La lira ha recuperato quasi tutte le perdite della settimana scorsa nello Sme. I timori di una riduzione imminente del tasso di sconto, infatti, sono rientrati ed hanno lasciato luogo alla convinzione che ogni decisione sarà rimandata a quando il governo sarà formato.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

La politica monetaria tra deficit e vincoli esterni. Nei bilanci delle imprese i titoli di Stato pesano di più

I tassi nella morsa della crisi di governo

Intanto anche gli stranieri fanno buoni affari con Bot e Cct

MILANO. Il mercato aspetta una discesa del tasso di sconto, la conferma ufficiale della riduzione del costo del denaro. Ma il provvedimento congelato, in attesa del varo del nuovo Governo. Le logica. Tuttavia, non è neppure certo che, fatto il Governo, la decisione venga p subito. Due autorevoli fonti propendono per rinvio, sepp limitato: Si- Studio Albertini.

La «Lettera Sige» ricorda che, scorso anno, le autorità monetarie avevano atteso il varo della manovra di primavera, prima di ridurre, il 21 maggio, il tasso di sconto di un punto. Anche «Lettera» dello Studio Albertini è dell'opinione che la riduzione del Tus non sia a scadenza ravvicinata e, anzi, ipotizza che potrebbe slitt alla seconda parte dell'anno.

Sia la Sige che lo Studio Albertini, tuttavia, concordano sul fatto che questo ribasso non solo è atteso dal mercato, probabile.

«Non il momento di un ribasso tasso di sconto. Prima deve risolversi la crisi di Governo» ha affermato Giacomo Vaciago, economista ed esperto di mercato monetario, quale ha ricordato come i tassi di mercato siano già scesi di due punti, come «segnali precisi al mercato» siano venuti da Bankitalia, cosicché «dal punto di vista monetario si sono già creati gli spazi per la riduzione di almeno mezzo punto percentuale».

Vaciago ha ricordato che le banche stanno già muovendosi per rendere flessibili i tassi sui crediti a breve, mentre la lettera Sige sottolinea come nel mese l'Istituto Centrale abbia inondato il sistema di liquidità con 12 interventi di finanziamento pronti contro rmine, cosicché i medi hanno visto progressiva flessione dal 12,37% dell'inizio di al 10,07% del 28 marzo, un livello che le autorità monetarie sembrano ritenere del tutto coerente con la situazione attuale.

Del resto segnali positivi vengono dal fronte delle emissioni Tesoro che, ogni volta, registrano il tutto esaurito: giovedì Carli ha lanciato una offerta di 13.750 miliardi di Bot e di altri 00 miliardi, 2000 dei quali in Btp a sette anni, altri 2000 in Cto a sei anni, e 2500 in Cct settennali. Per queste offerte, pari a 20.500 miliardi e che verranno assegnate a metà mese, le previsioni ottimistiche. Particolare curio- i Bot offerti sono esattamente uguali ai Bot in scadenza.

Con le emissioni a dieci anni, il Tesoro ha già sperimentato con successo l'allungamento tempi; altro segnale che i titoli di Stato continuano ad esmerce appetibile. E difatti, proprio sui Btp marzo 2001 si concentrati, negli ultimi giorni, i maggiori scambi, con controvalori complessivi non inferiori ai 500 miliardi giornalieri e con punte vicine ai 1000 miliardi.

La settimana appena trascorsa testimonia il buon generale. Dopo inizio stentato martedì, con scambi ridotti e prezzi cedenti, il mercato si è subito ripreso per chiudere venerdì con quotazioni sostanziale rialzo, soprattutto sui Btp lunghi per i quali la domanda resta alta, non solo da parte di investitori italiani, ma anche, soprattutto, di operatori esteri.

Nonostante gli allarmi lanciati da pulpiti insigni su un debito pubblico che rischia di lasciare l'Italia confinata ad una carrozza di seconda classe al momento dell'appuntamento per l'unione monetaria europea (l'ultimo avviso è arrivato dall'Ocse, ma pochi giorni prima era stato il governatore tedesco Pohl ad ammonirci) gli stranieri continuano a dimostrare gran fiducia nei nostri titoli di Stato, e sempre più numerosi partecipano alle aste.

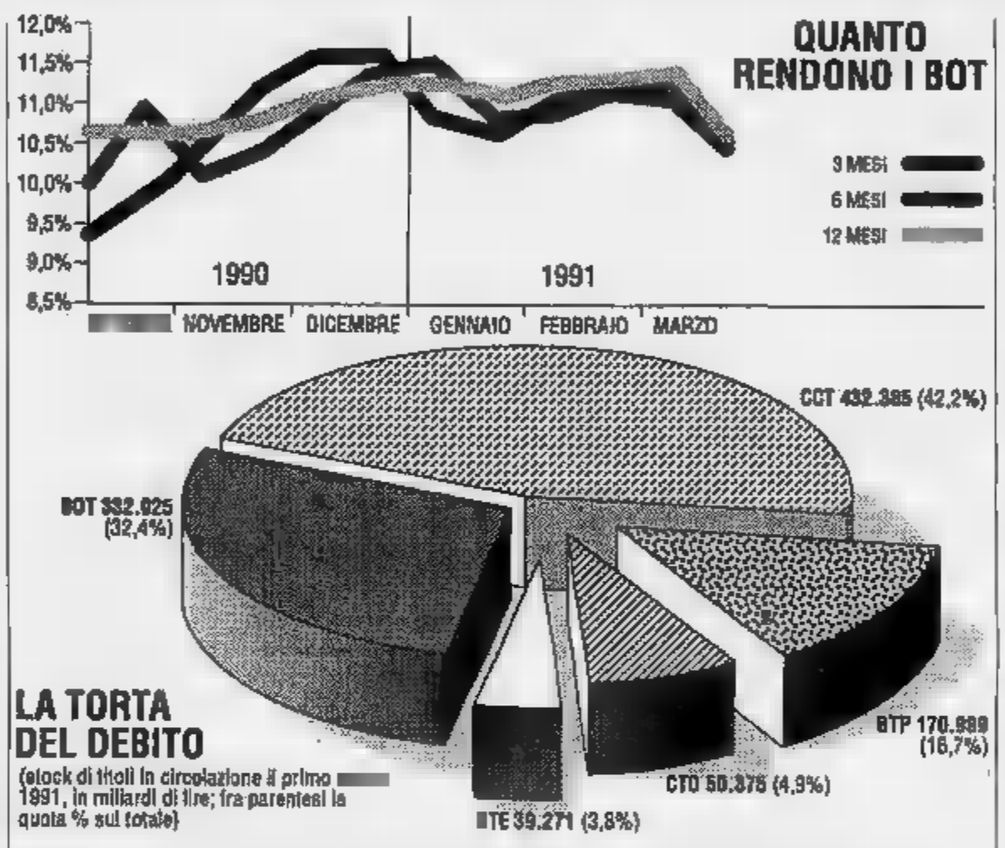
Indipendentemente da questo sostegno, la liquidità in Ita resta alta: famiglie e imprese si gettano sulle emissioni pubbliche con gran voracità. Per le imprese, sembra capire che la liquidità resti a livelli elevati nei grandi gruppi, minore nell'indotto e nelle dimensioni piccole. In parte, questa liquidità deriva forse da un rallentamento negli investimenti, verificatosi negli ultimi mesi a causa delle preoccupazioni legate alla guerra del Golfo.

Una spia questo rallentamento nella domanda di impieghi viene dalla lettura della relazione semestrale Mediobanca che evidenzia, appunto, una riduzione dei finanziamandi 155 miliardi, con erogazioni effettive inferiori per mille miliardi (da 2600 a 1585 miliardi). Questo calo in parte dovuto a minore richiesta e, in parte, ad una politica rigore nell'applicazione dei tassi. L'istituto di via Filodrammatici ha voluto inseguire la politica di concorrenza sui tassi, preferendo non fare sconti ma rinunciando, piuttosto, ad impieghi che giudicava non remunerativi. Come risultato, Mediobanca si trovata ad investire questi mille miliardi (per precisione 937) in Cct e Cto incassando, solo con gli interessi sui Cct, ben 273 miliardi.

La flessione nella domanda di credito degli ultimi mesi 1990 ha del resto interessato tutto il bancario, probabilmente legato ad avvisaglie di crisi economica e ai timori derivanti dalla difficile situazione Mediorientale. Questo ha portato ad una alta concorrenza tra istituti, e ad un ribasso dei tassi. tutte le banche hanno seguito naturalmente questa politica, ma molte hanno preferito ridurre il livello degli impieghi compensando i minori crediti alle imprese con finanziamenti ad altri settori fortemente bisognosi, come ad esempio le Usl.

L'ultimo «Osservatorio del dell'Acri (Associazione Casse di risparmio), partendo dalla debolezza congiunturale, ipotizza nei prossimi mesi un trend di crescita molto contenuto per gli impieghi bancari in lire. Previsione di crescita moderata, viceversa, lo studio indica per gli impieghi in valuta poiché, a fronte di tendenze al ribasso dei tassi di alcune valute, permane sempre, anche se in meno accentuata nel passato, certo «grado di incertezza da parte degli operatori economici sulla tenuta a medio termine dei cambi nell'ambito dello Sme, e sull'andamento del dollaro».

Valeria Sacchi



CARO DENARO

Quei giochi segreti tra banche e aziende

Il tema è di quelli ricorrenti al punto da essere diventato un luogo comune: ogni volta che i tassi di interesse inclinano a scendere, o si ritiene che possano scendere, le banche vengono accusate di opporre resistenza, di esitare, di mandare le cose per le lunghe. Il luogo comune ricorre anche in queste settimane in presenza di tassi sui titoli pubblici in chiara discesa e di un costo del denaro bancario che, con poche eccezioni dichiarate, sembra rimanere immutato.

Ma è appunto, un luogo comune. Innanzitutto perché si ritiene tuttora valida una correlazione assai stretta tra i tassi titoli statali e quelli bancari quando, invece, posesservi, come in effetti si sono, numerosi motivi oggettivi che quella correlazione tendono ad allentare. E' un luogo comune, inoltre, perché la realtà dichiarata dalle banche merito ai tassi interesse non è sempre aderente a quella che risulta dagli effettivi rapporti con la clientela o, meglio, dalle reale situazione di mercato. La correlazione tra tassi sui titoli e tassi bancari tende strutturalmente ad attenuarsi nella misura in cui i due mercati, tempo regolati amministrativamente da un unico potere di indirizzo, assumendo proprie connotazioni. Nel regime oligopolistico del passato, quando le banche concordavano cartello dei tassi e quando, indipendentemente dalla esistenza di imposizioni amministrative, investivano in titouna quota cospicua del loro attivo, tutto poteva essere preordinato non solo ad evitare distonie nella evoluzione dei diversi tassi di interesse, ma anche a realizzare una predeterminata ripartizione del credito disponibile tra Stato e sistema economico.

Ma quel sistema è stato fortunatamente superato a vantaggio di una più libera manifestazione delle forze del mercato e maggiore competizione. Così i due mercati, pur risentendo delle condizioni generali di liquidità determinate dalla Banca Centrale, si differenziati talché può accadere frequentemente vi sia denaro che affluisce sui titoli pubblici, determinando flessioni nei rendimenti, senza che si verifichi una riduzione della domanda credito bancario, e quindi senza che le banche siano indotte a ridurne il prezzo.

Quando queste opportunità di mercato si presentano, la banca non se le lascia sfuggire. Il gioco della concorrenza provvede, poi, a circoscriverne la durata nel tempo; ma finché sussistono è naturale che la banca tenda ad approfittarne comportandosi come qualsiasi altra impresa tesa al proprio tornaconto.

Per la banca, d'altra parte, queste opportunità favorevoli si alternano a quelle sfavorevoli che la fluidità propria del mercato non manca di rivenirgli addosso. Nel caso di queste settimane (o forse di questi mesi), ad esempio, un ritardo dei tassi bancari nel seguire la discesa di quelli dei titoli pubblici si spiega anche col fatto che questi secondi saliti più dei primi. Quando i tassi sui Bot salgono, nessuno protesta se i tassi bancari seguono, ma ciò non esclude che sia accaduto proprio questo. A motivo dell'accesa concorrenza, le banche avevano incontrato forti difficoltà nell'indicizzare i tassi che fanno pagare alla clientela più forte. Al punto che recentemente, e per la prima volta, si era innescato un circuito perverso attraverso il quale la clientela dotata maggiore forza contrattuale, ed in grado quindi di ottenere credito alle condizioni più vantaggiose, poteva lucrare tra il pagato alla banca per indebitarsi ed il rendimento offerto dai titoli. Molte imprese l'hanno fatto, ed in misura massiccia non solo da frustrare molti banchieri, ma anche da impensierire la Banca d'Italia.

Il ministro del Tesoro Carli

Se, dunque, ora si ristabilisce un margine il rendimento dei titoli pubblici e il costo del denaro bancario può trarne giovamento l'equilibrio dell'intero sistema monetario. Rimane capire se sta effettivamente avvenendo. La circostanza che la quasi totalità delle banche non abbia annunciato riduzioni esclude affatto che le stia ugualmente accordando, ai ai clienti più importanti i quali attendono comunicati annunci per chiedere, addirittura imporre, il minimo tasso che la banca può economicamente sostenere. Del resto, che i cosiddetti tassi dichiarati siano irrilevanti per una corretta valutazione del costo denaro, non è di oggi. più: una situazione di mercato come quella che si è stabilita per impieghi delle banche, la sopravvivenza di tassi di facciata è solo fonte di equivoco, ad altro potendo servire che a consentire dubbie operazioni pubblicitarie o, peggio, ad alimentare distorsive polemiche.

Alfredo Recanatesi

Finita la paura della guerra le compagnie lanciano grandi campagne per attirare passeggeri e riempire i posti vuoti

Saldi di primavera e lotterie, voli a prezzi stracciati

Sconti Alitalia alle coppie, Concorde gratis con Air France, British regala 50 mila viaggi

Siamo in piena «battaglia degli sconti», volare, specie si va all'estero, non è mai stato così conveniente. In Europa a lanciare per prima la sfida è stata l'Alitalia, subito dopo la fine della guerra Golfo; poi le tariffe superscontate si sono moltiplicate. «Patevi felici» ha proclamato la nostra compagnia, che sta puntando sui di coppie e prezzi stracciati; Air France, ha risposto mettendo in pista il fascino del gioiello tecnologico, il supersonico Concorde, mentre la British lanciato una maxi-lotteria di dimensioni planetarie per far volare gratis per un giorno qualcosa come 50 mila persone. Infine sono in campo le compagnie americane e la petizione è diventata globale.

Le compagnie sono state costrette a ricorrere agli sconti per riempire gli aerei svuotati dalla paura della guerra. «Il nostro obiettivo quello far tornare la voglia di volare al mondo intero» ha spiegato David Scowsill, direttore della British Airways per l'Europa. E' fatto che la primavera-estate '91 sarà probabilmente momento irripetibile.

La strategia Alitalia si completa proprio domani con l'entrata in vigore della tariffa scontata anche per Johannesburg, un mili 295 mila lire a testa se si viaggia in due più un ulteriore sconto per i giovani; già si può andare (e tornare) a Delhi a Bombay per mila lire, a Bangkok per un milione 300 mila, a Hong Kong per un milione mila, a Sydney o Melbourne per un milione 725 mila lire; sempre vola in due New York o Boston da Milano costano 782 mila lire, Miami, 982 mila, Los Angeles un milione 49 mila lire; per chi ha di anni le tariffe partono da 699 mila lire. Infine tutte le destinazioni europee della compagnia sono raggiungibili con un costo che va dalle 300 a un massimo 400 mila lire.

Clamorosa l'iniziativa della British Airways: su tutti i maggiori giornali del mondo è stato pubblicato un tagliando; bastava riempirlo e mandarlo alla compagnia per partecipare al sorteggio di 25 mila biglietti per due persone (l'equivalente di 120 jumbo) da utilizzare il 23 rile, festa di Giorgio, su uno qualsiasi dei voli della compagnia con partenza e arrivo in Gran Bretagna. Il successo della «più grande offerta del mondo», che verrà a costare qualcosa 110 miliardi di lire, è stato clamoroso: i tagliandi arrivati sono stati circa 5 milioni; il 2 aprile sono cominciate le estrazioni, in Italia i fortunati saranno 1660.

Qualcosa di simile ha fatto l'Air France mettendo in palio cento passaggi andata e ritorno Parigi-New York sul Concorde; partecipano al sorteggio tutti i passeggeri dei voli europei Air France tra il 2 e il 19 aprile e in più tutti coloro che lo chiederanno telefonando ad un «numero verde» (05.124.124 Parigi, dal lunedì al venerdì). Sul supersonico, la compagnia fa uno sconto del 50% all'accompagatore di un passeggero che viaggia a tariffa intera.

A parte questo, Air France, numero uno in Europa dopo l'assorbimento di Air Inter e di Uta, ha programma di sconti sui quali ha innestato una martellante campagna pubblicitaria su giornali, radio, tv; alcune destinazioni gli sconti sono in media 60-70% sulle tariffe piene di classe economica; esempi: Parigi-New York a ritorno per mila lire, Miami 815 mila, Antille per 725 mila lire; da 300 a 400 mila lire la formula Europa che ricalca quella di Alitalia; età minima per gli sconti, terza età ribassata da 65 a 60 anni.

La nuova guerra delle tariffe non risparmia neanche gli Usa lanciata colosso American Airlines con uno sconto del voli interni e internazionali, ha coinvolto una dopo l'altra tutte le concorrenti, anche quelle che, già in difficoltà, ne avrebbero volentieri fatto a meno; come la dissestata Continental che ha portato il New York-Los Angeles a meno di 290 mila lire.

C'è da dire che nelle ultime settimane il traffico è apparso in decisa ripresa, forse più di quanto si attendessero le compagnie; le quali, forse, farebbero volentieri a meno della campagna sconti. Ma le iniziative promozionali sono partite, tanto vale approfittarne. E c'è già chi si spinge a prevedere una nuova estate-boom.

Vittorio Ravizza

Bull, Fiat e Alenia: tre «casi» a confronto

Il grande capitale [redacted] guarda al Sud

AVELLINO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ci troviamo alle soglie di quella che può essere definita una nuova fase di sviluppo del Meridione. A limitarla potrebbero essere [redacted]lo le pastoie della burocrazia italiana», dichiara Cesare Annibaldi, direttore delle relazioni esterne del gruppo Fiat. «Lo sviluppo è ormai iniziato. Non si torna indietro», gli fa eco Filippo Peschiera, consigliere delegato della scuola superiore [redacted] formazione di Avellino, in occasione del convegno sulle prospettive dell'economia irpina. Una convinzione questa rafforzata dalle parole dei dirigenti di tre grandi gruppi protagonisti della «nuova fase di sviluppo del Meridione»: Fiat, Alenia [redacted] Bull. Tre casi molto diversi tra loro, accomunati [redacted] unica molla: i soldi pubblici, nessuno di loro pensa [redacted] nasconderlo.

«Arrivare al Sud [redacted] mettere [redacted] un'attività imprenditoriale significa sopportare costi, investimenti, difficoltà in molti casi superiore rispetto a quelle del Nord», spiega Zordan, vicedirettore generale della Bull Sud. «Se però sull'altro piatto della bilancia c'è l'aiuto dello Stato. Il discorso senza dubbio cambia».

Dunque, gli aiuti innanzitutto. E' questo che sta spingendo il capitalismo italiano e straniero ad impadronirsi del Sud. Ma, non il solo. Un altro aspetto importante è la presenza di laureati in [redacted] di lavoro, «cosa che [redacted] Nord [redacted] ormai difficile trovare», sostiene il responsabile della Bull Sud. «C'è chi ha deciso di andare in India a prendere ingegneri. Noi abbiamo preferito venire al Sud dove abbiamo trovato laureati assolutamente compatibili [redacted] quelli del settentrione».

Cesare Annibaldi
direttore relazioni [redacted] Fiat

Presto, la Bull Sud aprirà due stabilimenti: il primo ad Avellino ed un secondo [redacted] Cosenza. Nel capoluogo irpino [redacted] prodotti sistemi integrati [redacted] cosiddetti «chiavi in mano»). In Calabria, invece, si occuperà dei sistemi standard, della realizzazione cioè dei prodotti più richiesti dal mercato, quelli compatibili tra loro. L'investimento totale sarà di 420 miliardi, [redacted] quarto dei quali verran[redacted] coperti con l'aiuto dello Stato.

Un po' più a rilento sta andando invece l'iniziativa della Alenia, la società pubblica di aeronautica e ricerche spaziali che fa capo alla Finmeccanica, finanziaria del gruppo Iri, sorta lo scorso [redacted] dalla fusione tra Aeritalia e Selenia. Quattordici sono [redacted] nuove unità produttive in programma per il Sud: due dovranno sorgere in Irpinia, a Morra De Sanctis, una delle aree industriali previste dalla legge 219 che regola la ricostruzione nelle aree terremotate. Nei due stabilimenti verranno costruite attrezzature per parti aeronautiche [redacted] microfusioni per motori, in collaborazione con la Rolls-Royce. Il contributo dello Stato si aggirerà sui 50 miliardi, un quarto dell'investimento.

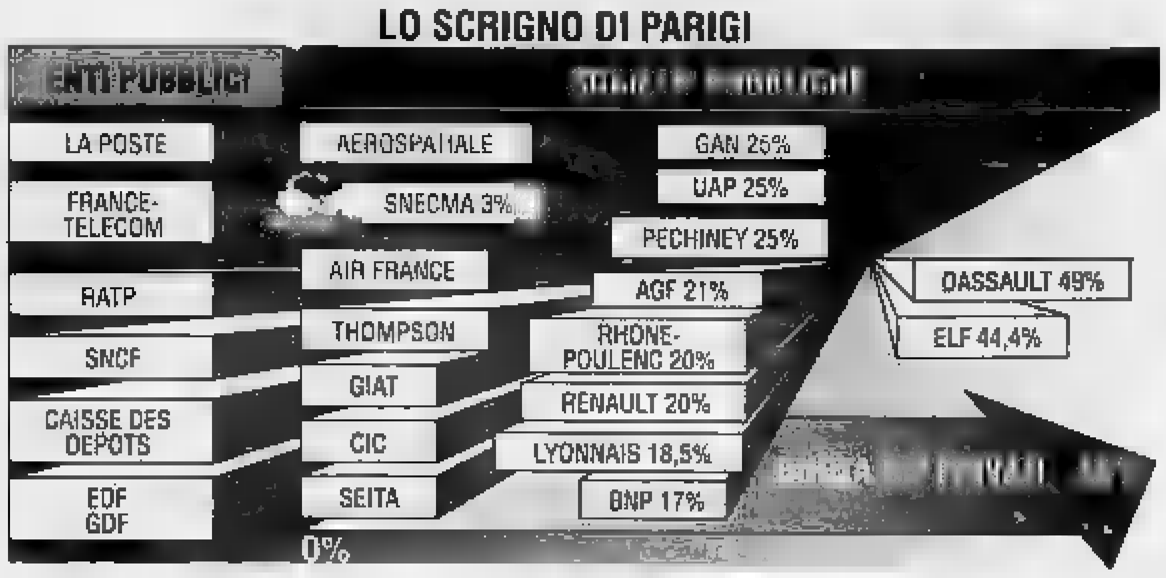
Ma non tutto sta andando per il verso giusto. «Noi saremmo pronti, abbiamo le approvazioni e le deliberazioni governative, potremmo partire anche domani - sottolinea Albis Venir, direttore dello sviluppo risorse manageriali della Alenia -, ma ci manca la disponibilità dei terreni. Da oltre due anni la concessione edilizia per inizia[redacted] la costruzione degli stabilimenti sull'area è bloccata. Ormai non sappiamo più come giustificarci con il nostro socio inglese».

I ritardi della burocrazia italiana preoccupano anche la Fiat che lo scorso autunno ha annunciato la decisione [redacted] realizzare due investimenti: uno a Pratola Serra in provincia di Avellino per la costruzione di motori, ed un altro in Puglia, che si occuperà della carrozzeria delle auto. «E' stata approvata la delibera del Cipe, il che significa già [redacted] grosso impegno da parte [redacted] governo», spiega Cesare Annibaldi, «ma manca quella del Cipi e il contratto [redacted] programma che [redacted] scattare le agevolazioni del ministero per [redacted] Mezzogiorno. Ci auguriamo che i vincoli pubblici non limitino queste iniziative, anche perché negli altri Paesi le cose funzionano in modo molto diverso».

Flavia Amabile

Il socialismo francese si tinge di rosa pallido

Le azioni private di aziende pubbliche non hanno diritto di [redacted] salvo quelle delle assicurazioni



Dopo dieci anni Parigi cambia strada [redacted] cerca partner anche stranieri

Mitterrand apre ai privati

Venderà (in parte) i gioielli dello Stato

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il socialismo francese sfoggia da [redacted] ore un rosa ancor più pallido. Rimangiandosi parzialmente le promesse dell'88, Mitterrand apre infatti le aziende pubbliche al capitale privato. Gli investitori non potranno, certo, raggiungere la maggioranza assoluta, ma il decreto apparso sul Journal Officiel lascia tranquillamente conquistare [redacted] (stranieri inclusi) il 49,9%, che [redacted] poco. I beneficiari [redacted] no già dietro l'angolo: il Crédit Lyonnais celebrerà matrimonio con la tedesca Commerzbank, mentre [redacted] giapponese Nec è attesa [redacted] capezzale di Bull.

Nazionalizzare rientrava tra le velleità iniziali di Mitterrand, quando - giusto dieci anni fa - salì all'Eliseo. In realtà, il Presidente [redacted] trovò presto [redacted] gestire dossier spinosi. Così, dopo una prima frenata, giunse addirittura la parziale [redacted]cia, complice il «liberismo» dell'allora premier Chirac. Dopo lunghe querelles ideologiche, si scelse infine [redacted] terza opzione: il congelamento - almeno teorico - del processo. E' la formula «ni-ni», che François Mitterrand propose agli elettori nella [redacted] «lettera aperta» per il secondo incarico: l'economia francese sarebbe rimasta in qualche modo neutrale tra privato e pubblico. I gruppi statali potevano stare tranquilli [redacted] i l[redacted] deficit perché [redacted] governo sbarrava la strada all'arrivo di capitalisti arrembanti. Nel contempo, lo Stato ha rassicurato gli imprenditori spiegando che la febbre nazionalizzatoria era ormai un souvenir.

Il verdetto salomonico [redacted] ha tuttavia risolto la fame di capitali nel settore pubblico. Ecco dunque una prima, grande eccezione, con l'ingresso Volvo nel carrozzone Renault. Ma più spesso, in questi tre anni, il dogma mitterrandiano si [redacted] preferito aggirarlo. Nel marzo '89, per esempio, l'Uap [redacted] Bnp firmano un accordo [redacted] partecipazioni incrociate. Essendo [redacted]tali, l'affare [redacted] risolve in famiglia, ma le [redacted] guinee permettono di aumentare sostanzialmente i fondi. Altra pratica in uso, il «do ut des»: l'anno scorso lo Stato ha ceduto il suo 35% nella Roussel Uclaf, ricevendo in cambio da Rhône-Poulenc nuove azioni.

Adesso non ci sarà più bisogno di tali astuzie. I privati do[redacted] sottostare nondimeno [redacted] alcune regole fisse imposte loro dall'esecutivo, [redacted] quale [redacted]ge fra l'altro che gli investitori s'impegnino attraverso [redacted] accordo di cooperazione» sul tipo Renault-Volvo. Mettere [redacted] den[redacted] quindi [redacted] basta: occorro[redacted] progetti e idee.

Stando a voci ufficiose, Parigi escluderebbe nei mesi venturi cessioni che superino il 10, massimo 15 per cento, per evitare scompensi. Oltretutto, dopo l'ultima fleboclisi assistenzialista i buchi più grossi nelle aziende francesi a capitale pubblico [redacted] colmati. Air France ha ricevuto 2 miliardi di franchi, come Thomson, [redacted] Bull quattro.

Nessuna delle tre si trova quindi con l'acqua alla gola. Ciò malgrado, il colosso giapponese Nec potrebbe acquisire f[redacted] breve una partecipazione nella decotta azienda elettronica francese, tanto più che il ministro dell'Industria Roger Fauroux si [redacted] bendisposto. Quanto alle trattative Lyonnais-Commerzbank, il quotidiano economico «La Tribune de l'Expansion» annunciava venerdì che già esiste un protocollo.

Le altre aziende richiederanno un iter più lento. C'è grande curiosità sull'assetto della compagnia aerea. Teoricamente gli statuti Air France le consentono da 40 anni capitali non pubblici sino al 30%, [redacted] finora per motivi d'immagine Parigi scoraggiava le cordate. Adesso si vedrà.

Enrico Benedetto

L'azienda Iri-Finmeccanica (nata dalla fusione tra Aeritalia e Selenia) è in piena espansione

L'Alenia volerà [redacted] la Boeing [redacted] America

Assieme faranno il «B 777», il più grosso bireattore del mondo

ROMA. L'Alenia vola in Ameri[redacted]. E' pronta [redacted] lavorare con la Boeing. L'azienda italiana, [redacted] quattro mesi fa dalla fusione tra l'Aeritalia e la Selenia, sta infatti trattando un [redacted]cordo di collaborazione per la produzione di parti rilevanti del [redacted] 777, il più grande aereo bireattore che sia mai stato progettato [redacted] mondo, capace di accogliere circa 400 passeggeri, un po' meno del Jumbo.

L'iniziativa conferma la scel[redacted] strategica dell'Alenia [redacted] la guida dell'amministratore delegato Fausto Cereti: non ci sono pregiudiziali geografiche nella ricerca delle collaborazioni. Esistono infatti rapporti con tutte le maggiori industrie aeronautiche, sia europee [redacted] americane. Al di là dell'Atlantico, [redacted] già operativi gli accor[redacted] la stessa Boeing per il 767 e la McDonnel per la fornitura di parti dell'Md 11 [redacted] dell'Md 80.

L'Alenia produce poi insieme alla francese Aérospatiale gli aerei da trasporto regionale Atr. In questo [redacted] segmento di mercato i due partner avran[redacted] la leadership mondiale appena chiuderanno l'acquisizione della canadese De Havilland. Inoltre hanno concordato la realizzazione [redacted] un velivolo da cento posti con la tedesca Dasa.

Per gli aerei da trasporto regionale, l'Alenia [redacted] un costruttore diretto anche se associata ad altre industrie. Per quelli più grandi è un fornitore di parti: è una soluzione adottata anche per il consorzio europeo Airbus, per il quale vengono realizzati alcuni componenti, ma [redacted] è prevista l'adesione [redacted] n[redacted] progetto. Si cercano quindi collaborazioni a largo raggio, senza legarsi a nessuno in particolare. Solo con i giapponesi non ci sono rapporti: la Mitsubishi non partecipa, come era ventilato, alla realizzazione dell'aereo europeo da cento posti.

Dalla libertà d'azione nasce l'accordo con la Boeing che vie[redacted] trattato in questi giorni. L'azienda di Cereti, controllata dall'Iri attraverso la Finmeccanica [redacted] Fabiano Fabiani, potrebbe fornire per [redacted] bimotore 777 componenti ad alto contenuto tecnologico.

L'eventuale patto con la Boeing incrementerà il portafoglio ordini dell'intero gruppo Alenia (con una ventina di società): a fine [redacted] è stata raggiunta quota 10.400 miliardi. La sola Alenia spa ha ordini per 8718 miliardi. Il bilancio del [redacted] che sarà approvato dall'assemblea convocata per il 29 aprile si chiude con una fatturato di 3703 miliardi e utili per 30,3 miliardi. [redacted] bilancio consolidato registra invece [redacted] miliardi di ricavi e 101 di utili.

Le dimensioni aziendali dovrebbero ulteriormente crescere in tempi brevi. Non è previ[redacted] solo l'acquisizione della De Havilland. Una cordata compo[redacted] Alenia e dalle francesi Alcatel Espace [redacted] Aérospatiale sta per comprare la Space System Loral, un tempo Ford Aérospace. Rilevando la Loral, l'Alenia Spazio rafforzerebbe la sua posizione di spicco per i satelliti di comunicazione.

Roberto Ippolito

REGIONE PIEMONTE

BANDO DI CONCORSO

per l'assegnazione, a privati, di contributi in conto capitale «BUONO CASA», resisi disponibili dalla gestione dei bandi di concorso emessi precedentemente ai sensi delle leggi 15-2-1980, n. 25 e 25-3-1982, n. 94.

[redacted] avvisano tutti i cittadini interessati che [redacted] partire dal giorno 10 aprile 1991 saranno posti in distribuzione i moduli di domanda per beneficiare dei finanziamenti sopraindicati destinati all'acquisto [redacted] abitazioni.

I moduli predetti, unitamente [redacted] bando di concorso, potranno essere ritirati presso la Regione Piemonte - Piazza San Giovanni, [redacted] - Torino e presso gli Uffici regionali decentrati, localizzati nelle sedi [redacted] seguito indicate - dalle [redacted] 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì non festivi.

Le domande corredate dal certificato di «Stato di famiglia» dovranno pervenire entro il termine perentorio del 31 maggio 1991 e dovranno [redacted] compilate in ogni loro parte secondo le disposizioni contenute nel bando di concorso ed inviate, a mezzo raccomandata postale, all'indirizzo seguente:

REGIONE PIEMONTE
[redacted] all'Edilizia Residenziale
[redacted] Edilizia Agevolata e Speciale
[redacted] San Giovanni, [redacted] - 10122 TORINO

non saranno prese in considerazione le domande che perverranno [redacted] modulo non idoneo.

L'ASSESSORE ALLA PIANIFICAZIONE E GESTIONE [redacted] ED EDILIZIA RESIDENZIALE
[redacted] Carletto

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Gian Paolo Brizio

Elenco uffici regionali decentrati:

- ALBA: Via F.lli Ambrogio, 5
- ALESSANDRIA: Via Faà di Bruno, 56/A
- ASTI: Corso Dante, 165
- BIELLA: Via Quintino Sella, 12
- BORGOSESIA: Piazza Martiri, 1
- CASALE: Via Luigi Marchino, [redacted] c/o Caserma Baroncino
- CUNEO: Corso IV Novembre, [redacted]
- IVREA: Piazza Castello, 5
- MONDOVI': Corso Statuto, 24
- NOVARA: Via F.lli Dominioni, 4
- PINEROLO: Via S. Giuseppe, 39
- SALUZZO: Via Griselda, [redacted]
- VERBANIA: Villa San Remigio
- VERCELLI: Via Lavini, 23

SISA

SOCIETÀ [redacted] SPECIALI ASTI - S.p.A.
CAPITALE SOCIALE: L. 32.000.000.000 i.v.
ASTI - Corso Alessandria, [redacted]
N. 1087 Registro Società Tribunale [redacted] Asti
Codice Fiscale n. 00070870050

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria [redacted] la [redacted] della Cassa di Risparmio di Asti - Piazza Libertà n. 1 - Asti, per il giorno 26 Aprile 1991 alle ore 10,30 [redacted] prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 Aprile 1991 [redacted] si luogo ed ora, per [redacted] deliberare sul seguente

[redacted] DEL GIORNO

1 - Bilancio al 31 Dicembre 1990, Relazione [redacted] Consiglio [redacted] Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni re[redacted].

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che [redacted] depo[redacted] proprie azioni almeno cinque giorni prima [redacted] quello fissato per l'Assemblea presso le casse sociali [redacted] seguenti [redacted] incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credit Lyonnais (Milano), Monte Titoli (limitatamente [redacted] suoi aderenti).

Il Consiglio di Amministrazione

Asti, 7 Aprile 1991

REGIONE SICILIANA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 35 - [redacted]

AVVISO DI BANDO DI GARA

Si porta a conoscenza che nella Gazzetta Ufficiale [redacted] Regione Siciliana n° [redacted] 23-3-1991, nella [redacted] Ufficiale Repubblica Italiana n° 77 del 2-4-1991 sarà pubblicato bando di gara a licitazione privata per acquisizione apparecchiature elettromedi[redacted] da destinare [redacted] vari reparti con finanziamento regionale [redacted] in conto capitale 1987-1988-1989. Le [redacted] interessate possono in[redacted] istanza di partecipazione nei modi e nei termini indicati nel bando stesso.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
prof. dott. [redacted] Vigneri

CITTA' [redacted] TORINO
Avviso di [redacted] di concorso pubblico

E' aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 100 posti nel profilo professionale di Vigile Urbano (V qualifica funzionale D.P.R. 347/83), concorso n. 612.
Scadenza: 26 aprile 1991.
Per informazioni e ritiro bando rivolgersi ai [redacted] punti [redacted] Informacittà
Palazzo Civico - Informacittà - Piazza Palazzo di Città 1
Orario: dal[redacted] 8,30 alle 16 dal lunedì al venerdì
Informagiovani - via Assarotti 2
Orario: dalle 10,30 alle 18,30 dal lunedì al sabato, escluso il martedì
Biblioteca Civica - via della Cittadella 5
Orario: dalle 9 alle 19,30 dal lunedì al venerdì, sabato dalle 8,30 alle 13,30
[redacted] 7 - corso Vercelli 15
Orario: dalle 8,30 alle 16 dal lunedì al venerdì
Quartiere 3 - via Monte Ortigara 95
Orario: dalle 9 alle 17 dal lunedì al venerdì
IL SEGRETARIO GENERALE dr. Lorenzo Circosta
IL SINDACO Valerio Zanone

[redacted] DEL 25 APRILE IN SARDEGNA
"un'isola nel mondo"
24/28 Aprile voli aerei da Torino, trasferimento, pensione completa a S. Teodoro in hotel cat.*** bevande incluse, due escursioni di mezza giornata, accompagnatore.
Informazioni ed iscri[redacted] nelle migliori Agenzie [redacted]

[redacted] pubblicità su LA [redacted] e STAMPA SERA
PK publikompass
[redacted]
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Prevista la flessione di 14 milioni di ettolitri. L'Ice: migliorare la qualità delle esportazioni

Vino, la sfida dei nuovi [redacted]

Da Verona una ricetta contro la crisi dei consumi

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Mettiamoci il cuore in pace. Il consumo [redacted] vino è destinato [redacted] scendere [redacted]. Gli esperti, prendendo come punto di riferimento il 1993, prevedono che in Italia si arriverà [redacted] un consumo medio annuo pro capite che non dovrebbe superare i 60 litri. Sono proprio pochi raffrontandoli ai [redacted] del 1978 o anche ai quasi 66 del 1988.

C'è però da dire che, [redacted] la gente beve sempre meno vino, parallelamente si coltiva sempre meno vite: di qui [redacted] anni la superficie in produzione si dovrebbe assestare sugli [redacted] mila ettari (verso la metà degli Anni 80 erano 976 mila). La produzione di vino passerà invece a circa 57 milioni di ettolitri dai 71 milioni del triennio 86-88. La flessione [redacted] 14 milioni di ettolitri darà modo di riequilibrare il mercato.

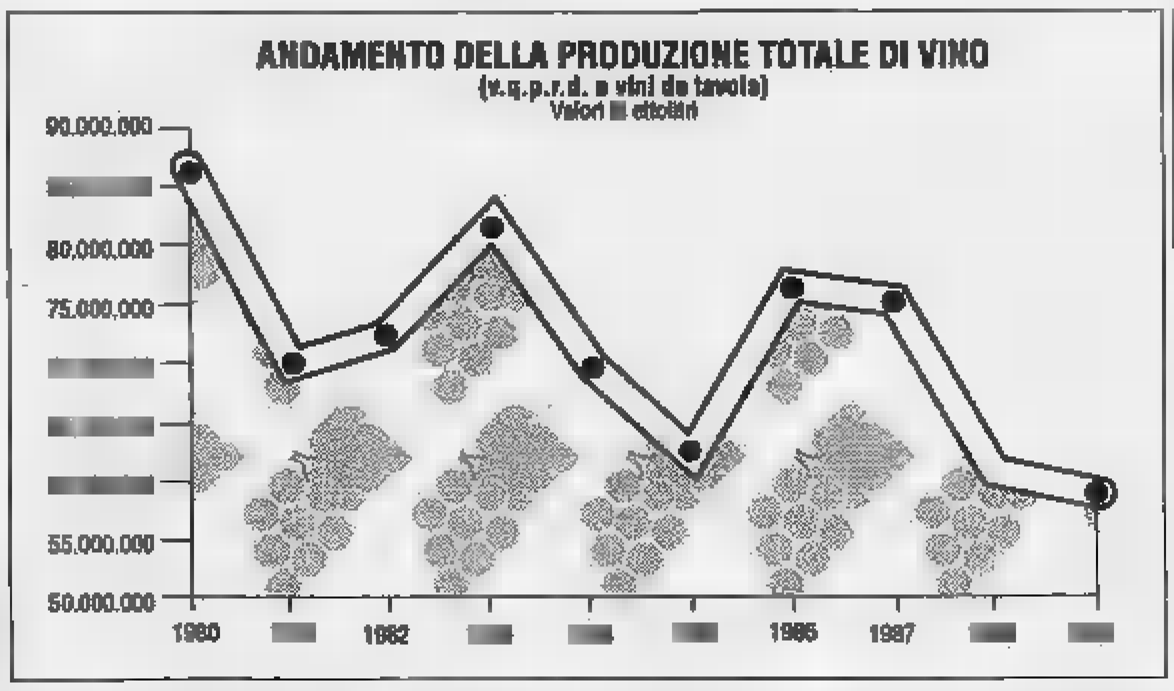
I conti di qu[redacted] altalene torneranno? [redacted]fficile dirlo, anche perché le previsioni più inconfutabili devono sempre vedersela con il famoso «imponderabile». Al Vinitaly di Verona (che festeggia quest'anno la venticinquesi[redacted] edizione) i produttori stanno facendo mente locale sulle previsioni elaborate dall'Istituto commercio estero [redacted] preparano le strategie [redacted] muoversi sui nuovi scenari.

Il presidente [redacted] Federvini, Vittorio Vallarino Gancia, è fiducioso nel futuro del vino italiano: «Il mio ottimismo non è ingiustificato - dice -, la tendenza generale [redacted] verso la realizzazione [redacted] prodotti di livello sempre più elevato; [redacted] riscontro sul mer[redacted] non sarà naturalmente immediato; bisognerà che [redacted] pubblico abbia tempo di capirli. I risultati comunque arriveranno».

Nelle parole di Gancia echeggia ancora una volta l'avvertimento: solo i migliori si salveranno.

Il domani nel mondo del vino arriverà col sole unicamente per chi sarà [redacted] grado di migliorare i [redacted] prodotti, la sua immagine, persino le confezioni e le etichette. Puntare sulla qualità [redacted] il minimo, arrivare ad una qualità assoluta, magari «vestita» nella maniera più elegante, [redacted] l'unico obiettivo che dia garanzie. «E' importantissimo - aggiunge Gancia - realizzare anche in Ita[redacted] rapporto equilibrato tra qualità e prezzo. Da noi ci sono due fasce troppo distanti tra loro: quella dei vini modesti a prezzi modesti e quella dei vini [redacted]ll [redacted] prezzi [redacted]li». Poi c'è la parola magica: «marketing».

Il Vinitaly rappresenta una porta aperta in questa direzione: «Da Verona ci aspettiamo positivi ritorni in termini di mercato e di immagine», sottolinea Diego Planeta, presidente dell'Istituto Vite e Vino della Regione Siciliana, che ha stanziato 5 miliardi in attività promozionali.



Sempre sotto il profilo della promozione [redacted] delle vendite le [redacted] dell'Ice sono un aiuto molto importante, ma l'Ice non [redacted] limita ad azioni [redacted] supporto. [redacted] occasione di Vinitaly ha tracciato un vademecum per chi vuol vendere il vino italiano all'estero.

Anzitutto l'esportazione vinicola del nostro Paese si concentra [redacted] alcuni (pochi) grandi mercati esteri. Troppo spesso vengono trascurate le possibilità offerte dai molti Paesi cosiddetti minori, che sono invece di grande importanza perché proprio lì i consumi potranno [redacted].

Attualmente gli scambi di vino a livello mondiale rivelano un modesto dinamismo e, considerando che i prodotti di scarso valore sono sempre meno richiesti, [redacted] un'illusione attendersi di esportare di più mantenendo gli attuali livelli qualitativi.

Le esportazioni devono essere [redacted] qualificate e più diversifica[redacted] per quanto riguarda i Paesi di destinazione. Bisognerà quindi essere esigenti in fatto di qualità e attenti a non lasciare spazio alla sempre più agguerrita concorrenza straniera che cerca di inserirsi proprio nell'ampi spazio dei Paesi minori. E' una sfida che si può vincere, i presupposti imprenditoriali ci [redacted].

Vanni Cornero

[redacted]

Battaglia sullo [redacted]

Anche il Piemonte vuole avere un'area doc per lo champenois

ASTI. Due miliardi [redacted] bottiglie di spumante. Una fetta mondia[redacted] importante e in continua evoluzione della grande torta enologica, forse la più prestigiosa e certamente quella che sta attirando maggiori investimenti in impianti [redacted] tecnologie. Se ne discuterà [redacted] al VinItaly di Vero[redacted] durante un incontro che vedrà al tavolo dei relatori tecnici, esperti di marketing e grandi produttori europei [redacted] americani.

L'Italia, con 230 milioni [redacted] bottiglie prodotte ogni anno, [redacted] al quarto posto nel mondo dopo Francia, Germania e Unione Sovietica. I consumi sono cresciuti del 15% in cinque anni, a dimostrazione di come [redacted] comparto delle «bollicine» [redacted] patito crisi.

Oltre la metà della produzione italiana nasce in Piemonte. E proprio dalle Langhe [redacted] Monferrato arriva la proposta destinata a incidere nel panorama enologico nazionale. Portata avanti da un gruppo di aziende piemontesi aderenti all'Istituto spumante classico (Gancia, Riccadonna, Fontanafredda, Contratto, Cinzano, Martini, Villa Banfi), vuole arrivare, d'intesa con la Regione, a determinare il territorio vocato per [redacted] coltiva[redacted] dei vitigni Chardonnay, Pinot [redacted] bianco [redacted] grigio, indispensabili per la produzione di vini base da spumanti metodo classico-champenoise. Qualcu[redacted] ha visto in questa ricerca, affidata a famosi esperti di viticoltura, la risposta piemontese alla mossa lombarda e trentina. L'anno scorso le Camere [redacted] commercio di Pavia per l'Oltrepò, Brescia per Franciacorta e Trento, avevano firmato un protocol[redacted] d'intesa per definire i territori di origine dello spumante metodo classico. L'esclusione del Piemonte e [redacted] Veneto era apparsa ai più clamorosa. Con l'attuale [redacted] anche il Piemonte avrà la sua area vocata per gli spumanti metodo champenoise.

Sergio Miravalle

[redacted]

[redacted] FLASH

Arriva [redacted] nocciola Piemonte doc

Il primo frutto secco a ottenere la denominazione d'origine controllata potrebbe essere la nocciola del Piemonte: il mini[redacted] dell'Agricoltura ha annunciato che sono state quasi fatte tutte le procedure per ottenere il riconoscimento del marchio doc per queste nocciole. L'iniziativa per arrivare al marchio per la nocciola «Tonda gentile delle Langhe», [redacted] varietà più pregiate, è stata presa dalla Camera di Commercio di Cuneo.

Carne suina, dibattito [redacted]

Martedì, all'Istituto superiore di Sanità di Roma, viale Regina Elena, si terrà il convegno nazionale «La [redacted] suina oggi in Italia; aspetti produttivi, merceologici [redacted] nutrizionali» organizzato e promosso dall'Istituto in collaborazione [redacted] l'Associazione italiana allevatori riproduttori suini, l'Unione nazionale consumatori, l'associazione dietologi italiani e l'Unaga. Il convegno proporrà i più recenti risultati scientifici raggiunti nel settore della produzione delle carni suine, in rapporto [redacted] loro valore nutrizionale e alla loro diffusione in Italia.

Alle medie lezione [redacted] agricoltura

Il ministero della pubblica istruzione la proposta di inserire nel piano nazionale di aggiornamento e formazione del personale della scuola per quanto attiene alle attività da destinare ai docenti delle medie le tematiche relative all'agricoltura. Lo ha detto il ministro Bianco rispondendo a una recente interrogazione parlamentare. L'agricoltura, sostiene il ministro, è infatti [redacted] tema di fondamentale importanza per l'economia italiana [redacted] merita quindi di essere inserita tra le materie scolastiche.

Import vitelli, [redacted] quote

Quest'anno la Cee potrà importare a dazi ridotti [redacted] mila vitelli da ingrasso, l'80 per cento del quale è tradizionalmente destinato all'Italia. La decisione è stata presa a Bruxelles [redacted] ministri dell'Agricoltura dei Dodici. Non sarà invece importata carne per l'industria di trasformazione (i maggiori clienti so[redacted] nel Nord dell'Europa), considerando le elevate scorte di cui dispone la Comunità: sono oltre 750 mila tonnellate secondo il commissario Mc Sharry.

Zootecnia, interventi [redacted] Cipe

Il comitato interministeriale per la programmazione [redacted]nomica ha dato il via libera [redacted] serie [redacted] interventi per il settore zootecnico che prevedono lo stanziamento di 306 miliardi, a carico dell'Aima, [redacted] indennità per la riduzione della produzione di latte [redacted] 340 miliardi, provenienti dal piano agricolo nazionale, [redacted] la ristrutturazione [redacted] settore zootecnico.

Agricoltura biologica a Cuneo

«Alimentazione [redacted] salute» è il titolo di un ciclo di conferenze organizzate dall'Università popolare verde di Cuneo. Domani sera, al salone della Provincia, si parlerà di «Agricoltura convenzionale o agricoltura biologica». Interverranno i rappresentanti dell'Associazione produttori biologici cuneesi.

Anno d'oro [redacted] il Federagrario

Notevole incremento degli impieghi (le operazioni raggiungono i 1800 miliardi), [redacted] espansione equilibrata nelle regioni dell'Italia settentrionale e centrale; crescita nei nuovi settori [redacted]l'agroindustria e del commercio dei prodotti agroalimentari; il 1990 [redacted] stato un anno favorevole per il Federagrario. Complessivamente l'importo delle operazioni eseguite nell'ultimo esercizio ha superato del tredici per cento quello del 1989: 622 miliardi contro 550. Il risultato più significativo si è avuto nel comparto del credito [redacted] esercizio a breve termine (da [redacted] miliardi a 314 con [redacted] incremento del 16,6 per cento) grazie soprattutto all'ampliamento della gamma [redacted] monete disponibili.

Forlì capitale dell'ortofrutta

«Ortofrutta [redacted] qualità: quale futuro? Lotta integrata fra produzione e legislazione» è il titolo di [redacted] tavola rotonda in programma martedì pomeriggio, [redacted] Forlì, alla presenza del ministro dell'Agricoltura Vito Saccomandi. Il dibattito fa pate [redacted] meeting «Agricoltura e futuro», giunto alla quarta edizione ed organizzato [redacted] gruppo «Apo».

Chiesta [redacted] maggiorazione di 160 mila lire e la riduzione di orario. Sotto accusa la mediazione ministeriale

Operai agricoli, è scontro sul [redacted]

Scaduto da quindici mesi, interessa oltre 1 milione di persone

[redacted] Il vecchio contratto [redacted] scaduto da più di quindici mesi [redacted] stanno cominciando i «grandi lavori» primaverili, ma le [redacted]tative tra datori di lavoro e sindacati per il rinnovo dell'intesa nazionale che interessa oltre un milione [redacted] operai agricoli [redacted] florovivaisti restano in alto [redacted]. Anzi, si [redacted] sfiorata una rottura [redacted] c'è [redacted] una dura polemica degli imprenditori con il sottosegretario [redacted] Lavoro, Ugo Grippo, proprio mentre si stava profilando una sua mediazione.

Gli incontri informali al ministero sono comunque proseguiti, anche se [redacted] momento non è ancora stata fissata la convocazione congiunta di Confagricoltura, Coldiretti, Confcoltivatori con Flai Cgil, Fisba Cisl, Uisb Uil. E la scomparsa di Donat-Cattin, [redacted] crisi di governo [redacted] le feste pasquali [redacted] hanno certo contribuito ad accelerare i tempi.

[redacted] richieste contenute nella piattaforma sono note: arrivare gradualmente al contratto unico, contratti integrativi a livello aziendale (non più provinciale), aumento medio [redacted] mila lire, riduzione d'orario da 39 [redacted] 38 ore, tetto dello straordinario ridotto da 250 a [redacted].

Ma sui costi del contratto pesano le difficoltà obiettive [redacted] settore, confermate dai recenti dati dell'Istat. «Lo stato diffuso di malessere - dicono gli imprenditori - è giustificato: in dieci anni la crescita del reddito ha avuto un andamento pressoché piatto. In otto anni [redacted] reddito agricolo è aumentato del 5%, cioè dello 0,6 l'anno, [redacted] il [redacted] della media nazionale». E tra le parti c'è forte divergenza [redacted] «numeri» del costo-lavoro. Per i sindacati l'aumento previsto dalla piattaforma è [redacted] 28%, in linea con il tetto d'inflazione previsto qualora sia di 4 anni la durata del contratto; per le aziende [redacted] del 33,8% contro un presumibile +20,7% dell'inflazione in tre anni. In più, sostengono i datori di lavoro, mancano di contropartite del governo sulle trattative Gatt e sulla politica agricola della Cee.

Altro nodo: contratto unico o separato tra operai [redacted] e avventizi? Gli imprenditori [redacted] hanno dubbi e spiegano che la «duplicazione» da loro sostenuta serve per redistribuire meglio gli oneri del costo-lavoro. E [redacted] prendono [redacted] il sottosegretario Grippo, candidato a fare una mediazione nella vertenza, perché in un convegno si sarebbe invece schierato dalla parte dei sindacati. «Non è questa la strada [redacted] un'eventuale mediazione ministeriale - ha detto il presidende della Confagricoltura, Giuseppe Gioia - che, proprio perché mediazione, dev'essere al di sopra delle parti».

E i sindacati? «Sarebbe bene, ed anche ora, che la Confagricoltura - risponde Angelo Lana, segretario generale della Flai - invece di cedere al nervosismi cedesse alla ragione rinnovando il contratto. Gli imprenditori agricoli debbono definitivamente levarsi dalla testa l'idea di scorporare il contratto [redacted] due: uno per i fissi e [redacted] per gli stagionali». Come si vede le distanze [redacted] sono irrilevanti e l'intesa per [redacted] in alto mare.

Francesco Bullo

[redacted]

Firmato l'accordo, scattano gli aumenti

ROMA. Accordo fatto per il rinnovo del contratto di lavoro dei forestali che riguarda oltre 130 mila lavoratori. Tra i punti principali dell'intesa, spiegano i sindacati di categoria (Flai, Fisba, Uisb), c'è l'unificazione in un unico contratto di operai [redacted] impiegati e la riduzione graduale dell'orario di lavoro (16 ore l'anno) attraverso permessi retribuiti. Novità anche per il congedo matrimoniale che passa da 12 a [redacted] giorni. E' inoltre prevista la revisione dei parametri [redacted] inquadramento e dei profili professionale per operai [redacted] impiegati, mentre sarà istituita la figura dei «quadri» al 6° livello, con una indennità di 150 mila lire. Infine la parte economica: aumenti [redacted] regime [redacted] 143 mila lire [redacted] 175 mila per gli impiegati, scaglionato in due tranches (il [redacted] per cento [redacted] 1° gennaio '91 e il restante 70% dal 1° gennaio dell'anno prossimo.

Il nuovo [redacted]to, che scadrà il 31 dicembre [redacted]3, è stato giudicato «fortemente innovativo» dai sindacati per una serie di istituti contrattuali «che da molto tempo non trovavano una soluzione positiva». L'intesa sarà sancita [redacted] la firma definitiva prevista per il [redacted] aprile.

Dopo un'impennata a metà Anni Ottanta l'export torna a livelli irrisori: l'allarme del centro ortofrutticolo di Ferrara

La cipolla non [redacted], anche l'Olanda [redacted] fa piangere

Il mercato Cee penalizza il prodotto italiano inadeguato in quantità e qualità

La cipolla, [redacted] i [redacted] derivati, ha tutte le carte [redacted] regola per [redacted]spondere alla domanda (che cosa produrre?) che la nostra agricoltura si pone. Le nuove esigenze del consumatore hanno indotto profondi mutamenti. I requisiti cui si dà sempre maggiore importanza [redacted] quelli nutrizionali, le caratteristiche organolettiche e le garanzie sanitarie. Adeguarsi a questi mutamenti significa crescere e acquisire mercati soprattutto internazionali.

Ma questo pare [redacted] sia il [redacted] dell'Italia, almeno per quanto riguarda questo ortaggio di grande tradizione. Il movimento delle esportazioni sembra infatti coinvolgere sempre meno la [redacted]polla. Nel [redacted] Paese la vendita all'estero del prodotto, ridottasi a sole 47 mila tonnellate negli anni '85-'86, ha incrementato il valore fino [redacted] 1988 raggiungendo le 60 mila tonnellate, per poi tornare ai livelli di cinque anni fa, con [redacted] trend in decremento. «Alla concentrazione della domanda [redacted] può che corrispondere una concentrazione dell'offerta: [redacted] obiettivo che può essere raggiunto - spiega Nico Nicetto, direttore del Centro ortofrutticolo di Ferrara - solo valorizzando le associazioni dei produttori. Quantità e qualità richieste dal mercato sono la meta cui puntare soprattutto da noi dove l'ampio calendario di produzione permette [redacted] ampio sfruttamento».

«Effettivamente - [redacted] Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte - sono problemi comuni a tutte le esportazioni del [redacted] ortofrutticolo italiano. La quantità costante e garantita e l'omogeneità dell'offerta sono requisiti essenziali che devono essere osservati pe[redacted] l'emarginazione dai mercati internazionali».

All'estero la situazione è diversa. L'Olanda ad esempio, pur non avendo [redacted] produzione particolarmente elevata [redacted] cipolle (350 mila tonnellate ottenute nel 1989, i dati provvisori del [redacted] regist[redacted] invece 340 mila tonnellate di prodotto esportato) ha [redacted] florida rete commerciale che si basa sulla qualità del prodotto, l'accuratezza della confezione, la capacità [redacted] distribuzione. Nell'ambito comunitario è la Spagna il [redacted] che ricopre il ruolo [redacted] grande esportatore (la sua produzione ammonta a circa un milione [redacted] tonnellate) soprattutto verso Germania [redacted] Gran Bretagna. A favorire le esportazioni sono da [redacted] lato le caratteristiche del prodotto - di grossa pezzatura, e quindi molto facile da sbucciare, [redacted] prezzo relativamente contenuto - [redacted] dall'altro la costanza delle spedizioni effettuate dagli operatori anche quando le quotazioni tendono [redacted] ribasso. Esempi da tenere presente, in[redacted].

Gianni Stornello

ECONOMICI

(segue da pagina 26)

19 Vendita alloggi

[redacted] Cibrario in casa d'epoca signorile con portineria, vendesi appartamento di 130 mq possibilità permute. Tel. 812.5068.

VIA Frìdella adiacenze libero ingresso 3 camere tinello cucinino biservizi anche uso ufficio. Forte 791.660

VIA Fontanesi ingresso 2 camere zona cottura soggiorno bagno 70 mq [redacted]rato a nuovo 2 cantine I.S.I. 767.807

VIA Frejus angolo via Roccaforte vendesi ristrutturato ingresso camere cucina bagno 2 arie. Elle Casa 319.9658

VIA Guido Reni libero saloncino 2 camere cucina biservizi termoascensore piano alto L. 290 milioni Tel. 500.854

VIA Isnigleo (Lancia) occupato signorile 3 camere tinello cucinino piano alto angolare Codoni 660.2264/5

VIA LAMARMORA
in casa altamente signorile appartamento mq 220 salone pranzo 4 camere cucina triservizi. Luciana Vola 436.1395.

VIA Medail liberi 2 alloggi abbinabili 4 camere mq 80 totali piano alto ascensore da ristrutturare. I.S.I. 767.807.

VIA Monginevro vendo libero camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore. Tel. ore pasti 773.0171 agenzie astenersi.

VIA Po privato vende alloggio mq 180 salone 3 camere cucina biservizi completamente ristrutturato L. 540 milioni no agenzie. Tel. ore serali 840.7931.

VIA S. Secondo casa recente con portineria ingresso soggiorno living 2 camere cucinino bagno. Tel. 318.2386.

VIA STA[redacted]
adiacenze (via Beato Angelico) in palazzina, alloggio signorile ultimo piano salone, 4 camere, [redacted], [redacted], intero sottotetto, eventuale box. Finiture alto pregio. Edicasa 561.3536.

VIBERTI ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ottime condizioni. Intercasa 506.846.

VICINANZE parco Sempione libero mq 100 ingresso 3 camere cucina bagno stabile di 30 anni Tel 836.389

[redacted] Tesoriera libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2° piano dilazioni e/o mutuo Tel. 836.389.

VILLA a Butigliera libera signorile su 2 piani più interrato e mansarda complessivi mq 500 più giardino mq 2300 vendesi. Tel. 487.741

VILLA a Lanni signorile recente 600 mq abitabili più 1200 di giardino volendo bifamiliare vendesi. Tel 473.0367.

VILLA Almese indipendente nuova su 3 piani 280 mq con mansarda giardino 500 mq L. 433 milioni [redacted] 403.2278

VILLA alto prestigio [redacted] e alloggio custode Precollina posizione esclusiva informazioni in ufficio su appuntamento Elio Codoni immobili 660.2264/5

VILLA a Rivalta nuova uni-bifamiliare su 2 piani seminterrato ampio mansardato L. 365 milioni Emmebi 349.9690.

VILLA a Sangano in costruzione mq. 150 più interrato mq 130, terreno circostante L. 370.000.000 La Tegole 660.1082.

[redacted] a schiera (complesso Le Fronde) salone 3 camere cucina biservizi taverna box. Luciana Vola 436.1395.

VILLA a schiera Nichelino in costruzione salone cucina 3 camere servizi taverna mansarda box giardino materiali ottimi Iva 4% mutuo Tel. 627.2997

VILLA Casette mq 450 abitabili su 3 piani terreno 3500 mq più pertinenze vendesi. Telefonare ore pasti 996.1255.

VILLAGGIO [redacted] CANDIOLO
ville bifamiliari e alloggi in costruzione zona centrale prezzi ottimi Iva 4% mutui rifiniture accurate. Tel. 620.560.

VILLA Gavoleto prestigiosa panoramica su 2 piani 280 mq totali più 140 mq seminterrato 3000 mq giardino I.S.I. 767.807

VILLA in frazione a Settimo indipendente soggiorno 3 camere cucina servizi mansarda taverna box giardino Iva 4% mutui, impresa vende Tel. 541.856

VILLA Pecetto con 2 alloggi 250 mq complessivi ampio giardino area proprietà recintata 1000 mq I.S.I. 767.807

VILLA Pecetto 2 alloggi di salone 2 camere cucina bagno più mansarda mq 110 ampio garage giardino Sitcasa 517.803

VILLA Precollinare alto prestigio in costruzione monofamiliare con giardino e pertinenze Craven 585.932 - 584.615

VILLA prestigiosa a Chieri vicino Pino mq. 500 più interrato mq 200 terreno mq. 2000 L. 760 milioni La Tegole 660.1082

VILLARBASSE villa signorile su 2 livelli volendo bifamiliare tavernetta mansarda box terreno 1700 mq CST 786.300

VILLARBASSE ville bifamiliari in costruzione ottime rifiniture comode centro paese possibilità mutuo Tel 318.2386.

VILLA S. [redacted] panoramica salone 3 camere cucina biservizi taverna disimpegni giardino Edilcittà 437.3224

[redacted] stupenda con parco nel Roero mq 260 su 2 piani terreno mq 7180 L. 470 milioni Conim 447.5334.

VILLA Val della Torre libera 2 alloggi 1° mq 80 più 75 seminterrato. 2° mq 95 più 75 seminterrato più mansarda mq 130 Terreno mq 1800. Seim [redacted]

[redacted] Avigliana fronte lago impresa vende ultime disponibilità 150 - 400 mq finiture pregiate personalizzate Tel 663.1152

VILLETTA a schiera Almese villaggio I Pioppi su 2 livelli tavernetta box auto dilazioni permute CST 786.300

VILLETTA Canale d'Alba salone 2 camere servizi mansarda terrazzo terreno mq 2200 L. 160 milioni Conim 447.5334

VILLETTA Rivoli libera 6 vani 2 bagni tavernetta box giardino cortile ottime rifiniture CST 780.0023 - 786.300

VINOVO villaggio I Lauri alloggio in villa di [redacted] 130 con giardino privato e box di mq 40 Prestim 605.5754

VOLPIANO in costruzione villa indipendente su 4 lati possibilità doppi ingressi dilazioni. Aprimme 385.3922.

VOLPIANO libero recente ingresso 1 camera tinello cucinino bagno piano alto L. 89 milioni. Tel. 403.2278.

ZONA Bertolla casa da ristrutturare 10 vani servizi 5 box cortile L. [redacted] milioni trattabili Tel. 273.5361.

ZONA Valentino presso Po in stabile prestigioso alloggio libero piano alto mq 220 e garage. Clavi vende 51[redacted]

45 km da Stupinigi rustico abitabile su 2 piani tettoia box mq 27.000 terreno affitto 129 milioni. CST 786.300

20 Domande [redacted]

[redacted] **KOMARCO** [redacted] [redacted] cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenze.

A.A. MEC CASE 533.025 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati Torino e cintura nessuna spesa per i proprietari

A. APPARTAMENTO piccole dimensioni vuoto arredato cercasi uso transitorio referenze documentabili. Tel 650.9158.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti Tel 331.840

AGENZIA IMMOBILIARE '90 ricerca per propria selezionata clientela appartamenti non equo canone senza vostre spese Tel. 434.3482 - 434.3681.

ALTO dirigente nota azienda cerca appartamento o villa nel verde della collina torinese Tel 0337 218.413.

ARREDATO bene cerco in affitto per abitazione transitoria composto da 1/2 camere cucina servizi. Tel 319.8949

CERCANSI 2 alloggi arredati 4 posti letto ognuno, oppure appartamento grande, zona via Garibaldi / adiacenze Tel 015 20.200 serali.

CONIUGI dirigenti senza figli cercano in affitto minimo 100 mq zona Francia, Collegno, Grugliasco, Rivoli, [redacted] serietà Tel. ore ufficio 773.1139 Delpero.

COPPIA professionisti [redacted] massime referenze [redacted] alloggio vuoto mq 80/120 piano alto centro Ovest. Intermediari Tel 405.3094 ore serali

DIRIGENTE in trasferta cerca alloggio vuoto o arredato in stabile decoroso 1/2 camere cucina bagno Tel 318.5257

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI alloggi uso transitorio o ufficio stessa casa varie zone e metratura Tel 507.029 - 503.097

A. AFFITTASI corso Francia signorile 5 camere cucina servizi L. 1 milione 500 mila mensili Medi 90 tel. 504.617.

A. AFFITTASI Precollina S. Mauro ottimo salone 2 camere tinello biservizi posto auto e giardino Tel 553.868

A. AFFITTASI via Caldini ottimo salone 2 camere cucina e servizi uso abitazione contratto foresteria Tel 553.868

A. CAVORETTO affittasi salone 3 camere cucina biservizi riscaldamento autonomo L. 1 milione Medi 90 tel 567.634

ADIACENTE corso Matteotti affittasi ufficio 220 mq in bella casa d'epoca L. 2.400.000 mese Studio Veglia 530.547

ADIACENTE nuovo tribunale affittasi appartamento di 80 mq in stabile molto signorile uso ufficio Alder 308.2731

ADIACENZE corso Matteotti (via Vittorio Amedeo) affittasi in stabile signorile 5° piano termoascensore bilocale ristrutturato ed arredato L. 800 mila mensili Edicasa 561.3535

AFFITTASI corso Massimo in casa epoca appartamento prestigioso ed ampio contratto non residenti. Tel 504.950

AFFITTASI in zona semicentrale 1/2 camere cucina bagno vuoto o arredato casa recente Tel 318.5254.

AFFITTASI ufficio via Dei Mille in stabile signorile salone 3 vani oltre porzione sottostante mq 60. Tel 840.909

AFFITTASI uso foresteria signorili appartamenti saloncino 3 camere cucina biservizi da L. 1.300.000 Multicase 534.124

AFFITTASI (Valentino) saloncino 1 camera cucina servizi portello solo per foresteria Capello 665.014

AFFITTASI zona Lingotto alloggio uso ufficio 1° piano mq 100 Tel 610.359

BOCCA affitta uso foresteria via Cavalli alloggio bingresso, 2 camere cucina soggiorno salone 3 servizi [redacted] 442.370

BOCCA affitta [redacted] transitorio/foresteria corso Valdocco bingresso salone 2 camere 2 bagni arredato Tel 442.370

BOCCA affitta uso ufficio via Collegno ingresso 4 camere servizio. Tel 442.370

BROCCI 434.3711 affittasi uso ufficio Ciriè, Torino piano rialzato 3 vani servizi

BROCCI 434.3711 affittasi via Strambino locale di 1200 mq divisibile al 50% uso commerciale

CASAMERCATO 65.441 affitta in zona alta/signorile mq 140 in stabile d'epoca uso foresteria massima referenze

CENTRO CASE 613.831 affitta uso foresteria signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box auto.

CORSO Dante uso foresteria signorile portineria ingresso camera salone cucina bagno [redacted] arredato. I.S.I. 767.807.

CORSO Inghilterra affittasi eleganti uffici stessa casa mq 115/130/150 volendo box. Tel. mattino Cocò 650.8481

CORSO Inghilterra ottimo locale seminterrato mq 450 uffici servizi passaggi[redacted] L. 2.500.000. Multicase 534.124.

[redacted] Re Umberto affittasi prestigioso ufficio di mq 250 arredato L. 3 milioni mensili. Tel. 434.0021.

CORSO Siracusa vuoto signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni L. 1 milione 200 mila. Tel 544.793

CORSO Traiano signorile arredato uso transitorio soggiorno/cottura camera bagno. Studio Cerasar 561.1799.

CROCETTA affittasi signorili appartamenti vuoti o arredati da mq 100 a 150 stessa casa. Elle [redacted] 319.9734

CROCETTA isola pedonale affittasi solo uso abitazione alloggio altamente signorile mq 400, box. Studio Veglia 530.547.

CROCETTA via S. Secondo affittasi recente signorile ufficio 900 mq con 10 posti auto. Seim 598.483 - 598.872.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 ufficio via Revel (Matteotti) 180 mq ingresso 6 vani servizi 3° piano.

EUROPEA Servizi Srl Piazza Villari affittasi alloggio signorile ammobiliato composto da due camere, cucina e servizio. Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 561.3665/561.3667.

EXPOCASE 506.456 corso Re Umberto affitta in casa signorile ristrutturata mq 95 e mq 100 da L. 950.000

FIMM 596.637 centro (piazza Bodoni) affittasi ufficio mq 200 in stabile prestigioso. L. 1.900.000 mensili.

GALFER IMMOBILIARE affitta corso Galileo in palazzo uffici mq 400 più mansarda ottima posizione Tel. 316.6367

GALFER IMMOBILIARE affitta via Ventimiglia uso studio ufficio mq [redacted] L. 1.300.000 mensili. Tel. 319.0066.

GEOM via della Rocca monolocale con angolo cottura bagno arredato uso foresteria o pied à terre Tel 517.568

IN palazzo d'epoca neoristrutturato vicino Porta Nuova affittiamo ufficio ampio salone 2 camere ingresso e servizi Tel 282.4387 ore ufficio

LUCIANA VOLA affitta Crocetta (via Governolo) in bella casa d'epoca uso foresteria appartamento mq 70 Tel 436.1395.

LUCIANA VOLA affitta precollina splendido appartamento inserito in grande parco bingresso salone studio 3 camere office cucina lavanderia triservizi terrazzo panoramico box. Tel. 436.1395.

MEC CASE 533.025 affitta camera soggiorno angolo cottura servizi ottimamente arredato.

MONOLOCALI centrali in stessa casa finemente arredati affittasi uso transitorio. Centro Immobiliare 547.250

NEGOZIO/UFFICIO via Cibrario adiacenze trilocale piano terra tre mensili per gli... Tel 598.844

PRECOLLINA affittasi in villa uso transitorio soggiorno camera cucinotta servizi box L. 800.000 Grimaldi 505.917

PRECOLLINA Moncalieri in villa d'epoca alloggio panoramico di 260 mq su 2 piani con giardino. Uso foresteria Investitalia 506.001 - 590.597

PRIVATO affitta ufficio zona centro 3 vani, ingresso, servizi a L. 800.000 mensili, libero subito. Telefonare 011.317.1602.

RE UMBERTO corso casa signorile arredato salone 2 camere cucina biservizi box referenze. Tel. 581.2001

UFFICIO via XX Settembre 1° piano 3 camere, a nuovo libero subito. Tel. 548.148 - 533.314.

VENARIA via Panni 18, salone camera letto cucina e servizi posto macchina giardino cantina. Telefonare 497.844

VIA SACCHI
prestigioso alloggio piano nobile mq 260 tutto ristrutturato uso foresteria o studio professionale. Investitalia 506.001 - 590.597.

33 Matrimoniali

CELIBE 57 anni, posizione, sposerebbe massimo 45enne. Passaporto 288400 - 8 Fermoposta Padova

LAUREATO 60enne celibe ottima posizione presenza carattere dolce sensibile sposerebbe adeguatamente. Scrivere Publikompass 8017 - 10100 Torino

31ENNE [redacted] presenza sportiva professionista celibe [redacted] cerca. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

[redacted] piemontese casalinga seria conoscerebbe pensionato o benestante scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8024 - 10100 Torino.

42 Antiquariato

AVETE [redacted] vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita perito tribunale [redacted] l'Ilr Piemonte vendite giudiziarie via Bonzanigo 16 Torino Tel. 011 [redacted] 482.822

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. ACQUISTASI contanti casetta o rustico indipendente con terreno massimo 30 km da Torino Tel 660.9204

A. BARDONECCHIA libero signorile recente soggiorno 2 camere cucinotta biservizi 2 posti auto giardino Tel 504.849

A. PONT CANAVESE collina bella villetta indipendente con giardino L. 140 milioni Studiorata 471.116 - 0124.650.234

A. VICINANZE S. Benigno in paese casa da ristrutturare cortile privato e porticato. 'Aemmeci' vende tel. 385.9954

A. 128.000.000 Avigliana (36 km Torino) panoramica villetta recente con 1400 mq prato attiguo 'La Borsa' 369.482.

A. 68.000.000 Angrano (Chieresa a 20 km Torino) rustico libero 4 lati mq 150 completamente da rattare più 1400 mq prato attiguo 'La Borsa' 369.482.

ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti Tel 658.303

AFFARE Cap Martin Costa Azzurra residenziale salone 2 camere cucina servizi box piscina tennis mq 100 più 300 giardino F.F. 2.200.000 Tel Serale 767.898.

A Finale Ligure Marina, via Dante, alloggio libero 2 camere sala cucina, ingresso Tel 019.691.294 (ore pasti)

AIRASCA libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 30 milioni e rate mensili Tel 0121.795.121

AIRASCA presso casetta ristrutturata subito agibile termo autonomo L. 7 milioni e rate mensili Tel 0121.795.121

AIRASCA vicinanze cascina padronale ampie metrature cortile terreno tettoie dilazioni permute Tel. 0121.795.121.

ALBENGA nel verde ingresso 2 camere cucina grande servizi giardino mai abitato solo L. 115 milioni. Tel. 0182 554.677.

ALPIQUE CASE [redacted] casetta abitabile 3 [redacted] servizi giardino L. 800 mila mensili senza anticipo Tel 771.2220

ALPIQUE CASE Cavagnolo casetta rimessa a nuovo 3 camere cucina servizi L. 10 milioni e rate mensili Tel 771.2220

ALPIQUE CASE Chieresse casetta indipendente 3 vani servizi cortile privato L. 10 milioni e rate mensili Tel 771.2220

ALPIQUE CASE Chivasso villetta recente salone 2 camere cucina servizi giardino mutuo permute Tel 771.2220

ALPIQUE CASE libero Nichelino cascinale salone 3 camere cucina biservizi magazzino giardino mutuo Tel 771.2220

ALPIQUE CASE presso Fiano casetta ristrutturata 2 camere tinello servizi L. 10 milioni e rate mensili Tel 771.2220

ALPIQUE CASE presso Rivarolo casetta 3 camere cucina biservizi box giardino L. 30 milioni e mutuo Tel 771.2220

ALPIQUE CASE Rocca casetta ristrutturata 4 camere biservizi giardino L. 800 mila mensili senza anticipo. Tel. 771.2220

ALPIQUE CASE S. Damiano villetta salone 2 camere cucina servizi terreno L. 50 milioni e dilazioni. Tel. 771.2220

ALPIQUE CASE S. [redacted] al Campo vicinanze rustico 4 vani tettoia giardino L. 10 milioni e rate. Tel 771.2220

AMATE la campagna, il verde, la tranquillità? Interpellateci, vendiamo rustici, villette aziende agricole basso Piemonte Leader tel. 010.564.978.

ARMA DI TAGGIA
nuovo complesso residenziale signorile fronte mare impresa vende direttamente in cantiere via della Stazione angolo [redacted] Ora Tel 0184.42.070

ARTIGIANO (Coazzolo) villetta recente perfetta, 120 mq abitazione arredata, magazzino garage, 5000 mq. rocchiesto Tel. Leader 010.564.978.

A 45 km Torino 2 appartamenti di soggiorno cucina vano letto servizi L. 60 milioni e L. 80 milioni [redacted]uno Immobiliare Benedetto. Tel 385.5445.

A 9 km da Asti ovest vendo a L. 56 milioni casetta nuova ed un solo piano 4 vani terreno cintato Tel 011.434.3343.

BAITA di montagna ristrutturata presso Barge 3 camere cucina ampio terrazzo L. 80 milioni Conim 447.5334

BARDONECCHIA Borgata Le Gleise in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite vendiamo appartamenti più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Ufficio vendite in cantiere aperto tutti i sabati e domeniche. Si esaminano permute. Per informazioni [redacted] Tel 0122 99.715 - 011 592.250.

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. [redacted] Bas 011 592.540.

BEAULIEU 100 mt [redacted] [redacted] bilocale lusso giardino privato vista mare prezzo costruttore Tel. 011 318.7000.

[redacted]
prestigioso appartamento 280 mq (divisibile) terrazzo. Totale vista mare. Gabetti 019 [illegible]

BERGEGGI Torre del Mare vendesi appartamenti nel verde vista mare terrazzi giardini box. Barile tel. 010 553.1505.

BIMAR Borghetto camera soggiorno cucina bagno balcone box zona Loano comodo mare mutui permute. Tel. 741.3122.

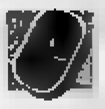
BIMAR Diano Marina [redacted] signorile ampio bilocale vista mare box auto mutuo permute dilazioni Tel. 741.3122

BIMAR Mentone prestigiosi impresa vende 20 mt mare mono/bi/trilocali terrazzi box mutui permute Tel 741.3122

BORDIGHERA vendesi trilocale nuovo. Arredato ingresso giardino posto auto privati. Tel 0175.43.437 ore pasti

BORGIO VEREZZI fronte mare 2 camere soggiorno cucinotta terrazzino vero affare L. 280 milioni Tel 019.602.800.

CANNES
prestigiosi appartamenti in costruzione 300 mt dalle spiagge bi/trilocali da L. 93 milioni ampi terrazzi riscaldamento autonomo piscine mutuo 10.5%. Tel. 011 661.3863.



CANNES prestigioso appartamento panoramico composto da soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box parco con piscina Telefonare allo 011 596.842

CASA di campagna da ristrutturare a Crescentino mq 270 su 2 piani giardino mq 3500 L. 125 milioni Conim 447.5334

CASA indipendente a 40 km Torino cucina soggiorno 2 camere servizi terreno 700 mq L. 70 milioni e L. 75 milioni mutuo Immobiliare Benedetto 385.5445

CASAMERCATO tel 65.441 Ospedaletti centro vendiamo bi/trilocali signorili pronta consegna con terrazzo e/o mansarda termo autonomo Mutui & Pacio.

CASA nel Canavese 8 vani 2 servizi tettoia giardino privato L. 150 milioni e L. 120 milioni mutuo Immobiliare Benedetto 385.5445

CASETTA nel Canavese (Front) 4 camere servizi abitabili garage cortile proprio più 6 camere da ristrutturare L. 135 milioni con minimo acconto Tel. 487.741

CASETTA rialzata nel Canavese 2 vani servizi veranda box cortile privato L. 30 milioni e L. 40 milioni mutuo Immobiliare Benedetto 385.5445.

CASTELLO d'epoca prestigioso nel Canavese 4150 mq ristrutturato 100 mila mq parco bella posizione Tel. 669.2982

CERCHIAMO ville e case di campagna 30/50 km da Torino anche da ristrutturare Conim 447.5334

CERIALE vendo villino 3 camere soggiorno cucina salone giardino box. Agenzia Edilriviera 0182.970.386

COSTA Azzurra Juan Le Pins prestigiosi appartamenti con terrazzi nuova costruzione mq 80/120 pronta consegna. Trevi 011 668.0104/07

COSTA AZZURRA San Rafael fronte mare villette e bilocali stessa casa da L. 150 milioni. Tel. 011 781.591

DIANO MARINA libera villa panoramica su 3 piani 210 mq totali più terreno cintato L. 450 milioni Festa & Bertinetto 741.2674

DIANO presso Mendra alloggi liberi in casa infarnbiere affare mutuo 1° casa. Casamercato/Alà tel. 921.1433.

GEOMETRA cerca casa rustica villetta o [redacted] con terreno in Torino o prima cintura Tel. 352.843.

IMPERIA a L. 35 milioni contanti e L. 450 mila mensili vendesi grande monolocale con cucinino e soppalco 50 mt dal mare Immobiliare Tel. 0182.543.035.

IMPERIA appartamento bipiano in costruzione sala cucina 2 camere biservizi terrazza garage L. 185 milioni Immobiliare Tel. 0182.543.035.

ISTITUTO TORINESE [redacted] IMMOBILIARE Baldichieri casetta 5 camere cucina biservizi mansarda e box. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE [redacted] Cavagnolo casetta soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 75 milioni Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Chieri centro paese casetta libera mq 150 magazzino mq 100. Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Pollonghera cascina indipendente 4 lati mq 450 terreno mq 700. Tel 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE S Benigno Canavese cascina 4 vani stalla tettoia e fienile Tel 319.2332

LAIGUEGLIA residenza (Pinemare) soggiorno camera cucinotta servizio terrazzo piscina sauna club house spiaggia privata. Visite sul posto previo appuntamento volendo permute Tel 011.579.2332

LOANO a L. 185 milioni 2 camere salone cucinino servizi giardino in panoramica [redacted] Tel 018[redacted]677.

MENTONE impresa vende, consegna fine '91 appartamenti prestigiosi varie metrature, pagamenti a stato avanzamento, mutui agevolati Per appuntamenti in cantiere Tel 0174.334.311 - 334.088.

MENTONE
in riva al mare appartamenti di varie dimensioni dotati di ampi terrazzi e finiture di pregio. Sager 011 661.3863 - cantiere 0033 934.17614.

MENTONE saloncino camere cucina bagno terrazzi L. 270 milioni disponibili altre metrature Tel 011.546.262 - 514.496.

MONGINEVRO
Chalet indipendente, 2 piani più sottotetto, 500 mq di terreno, vicino alle piste, posizione soleggiata. Tel. Dyon 011 839.7478

MORANSENGO (AT) vendo villa unifamiliare in splendida posizione con 9.000 mq di terreno. Telefonare 011.913.9732

PINEROLO appartamento libero ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno dilazioni Tel 0121.795.121

PINEROLO stupenda posizione panoramica casa indipendente giardino mq 700 dilazioni permute mutuo Tel 0121.795.121

PISCINA appartamento in villa bifamiliare salone 3 camere cucina servizi garage giardino permute Tel. 0121.795.121.

PROMOAFFARI 89.20 Andora bi e trilocali anche con giardino vicino mare zona centrale minimo anticipo

PROMOAFFARI 89.20 Baldissero d'Alba libera bifamiliare ristrutturata mq 300 abitabili più capannone mutuo

PROMOAFFARI 89.20 libero Crescentino casetta su 2 piani con terreno e magazzino L. 68 milioni.

PROMOAFFARI 89.20 libero Cuorgnè casetta su 2 piani 140 mq e giardino in parte da ristrutturare L. 105 milioni.

PROMOAFFARI 89.20 libero presso Ivrea ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno box prezzo interessante

PROMOAFFARI 89.20 Ventimiglia libero 4 camere cucina box recente 150 mt mare con vista L. 260 milioni

RIVALTA vende ville di varie dimensioni 2 camere soggiorno cucina servizi box mansarda taverna mutui agevolazioni. Tel. ufficio 904.7502

RIVIERA LIGURE
cerchiamo in località rinomate, appartamenti e ville per la nostra clientela. Tel. Grimaldi Turistica 011 598.842.

RIVOLI e Buttigliera ville unifamiliari posizione panoramica ampio giardino vendesi. Tel. 932.1452 ore ufficio

RUSTICO ristrutturato tra Ivrea e Viverone 5 camere cucina bagno giardino L. 70 milioni Conim 447.5334

SANREMO centro storico palazzina d'epoca mq 300 ristrutturata posizione panoramica 4 livelli Tel. 011.669.8858

SANREMO Grimaldi 0184.561.370 alloggio d'élite 280 mq con 3 bagni box piscina vista mare L. 560 milioni

SARDEGNA Costa Serena 4 km Palau vendesi trilocale arredato sul mare ampio terrazzo posto barca in complesso residenziale tennis piscina Tel. 010 711.750 dopo le ore 21

SARDEGNA S. Teresa centro storico 3 camere cucina servizi L. 75 milioni. Immobilsarda 0789.754.500

SARDEGNA S. Teresa La Marmorata, panoramica 2 camere, salone, servizi, L. 120 milioni Immobilsarda 0789.754.500

SESTRIERE
condominio prestigioso ottima esposizione panoramica soleggiata vendesi appartamenti mono/bi/trilocali. Studio Immobiliare Sestriere. Tel. 0122.755.157 - 755.032.

SESTRIERE in centralissimo prestigioso condominio alloggio di saloncino camera cucinotta servizi mai abitato finiture di pregio volendo box. Iva 4%. Per informazioni Tel 0121.74.222

SPOTORNO 400 mt dal mare trilocale libero luminoso 2 balconi zona residenziale anticipo L. 75 milioni. Tel. 019.821.336.

TORINO MARE 771.0712 Stella libero recente ingresso salone 4 camere cucina biservizi box auto L. 230 milioni.

ULZIO adiacenze stazione recente salone cucinotto servizio termoautonomo L. 74 milioni. Conti tel. 877.290.

VALLE D'AOSTA località La Salle impresa vende alloggi bilocali arredati Tel. 011 545.863 - 535.912.

VALLE D'AOSTA località Val di Rhêmes impresa vende alloggi bi/trilocali arredati Tel. 011.545.863 - 535.912

[redacted] Lequio Tanaro grande fabbricato rurale, circostante noccioleto, riscaldamento, potabile, prossimo Fondovalletanaro. Tel. 0172.698.130.

VICINANZE lago Viverone vendesi cascina ristrutturata più rustico con 18.000 mq terreno adatto maneggio Tel. ore pasti 0125.712.421 no agenzie

VICINO a Nizza monolocali 2 locali, vista mare Prezzo costruttore Telefonare allo 0033.936.83868.

230.000.000 bifamiliare vicinanze Carmagnola mq 300, 1500 mq giardino recintato vendesi. Tel. 658.303 - 658.236.

280.000.000 Gassino cascina [redacted] 40 mila mq terreno vendesi Tel 658.236 - 658.303.

290.000.000 vicinanze Chivasso casa subito abitabile indipendente 4 lati cantina cucina salone 3 camere 2 bagni garage portico 1000 mq giardino recintato vendesi Tel. 658.303 - 658.236.

[redacted] Ville, app., [redacted] per vacanze, [redacted]

ABRUZZOMARE (Alba Adriatica) spiaggia d'argento, luglio/agosto affitti anche settimanali bellissimi [redacted]. Agenzia Ambrosi 0861.77.929

A Numana "Riviera del Conero" affittiamo settimanalmente; villette case a schiera, residence [redacted] piscina catalogo gratuito. Case Vacanze 60026 Numana (An) Tel 071.739.0167 - Litoranea, 92.

[redacted] Loano, Pietra Ligure, Borghetto, quindicina da L. 250 mila, fine maggio, L. 300 mila giugno, L. 678 mila luglio, Agenzia L'Orologio 019 618.523 - 618.524.

BORGHETTO affitto alloggetti giugno L. 500 mila, luglio L. 950 mila. Agenzia Edilriviera 0182.970.386.

CERIALE offro affitto 2-3 persone alloggetto vicinissimo mare, mesi maggio, lu[redacted]. Tel. 011.696.4974.

LOANO Andora appartamenti ammobiliati a [redacted] mt [redacted] affittasi primavera estate Tel 019.670.960 ore pasti.

PASQUA: Monginevro Serre Chevalier affitti settimanali di mono/bilocali, trilocali ai piedi delle piste, al centro del paese con sconti eccezionali. Dyon 011.812.4567.

60 km Torino 10 km stazione sci elegante rustico in tenuta fermo telefono annuo L. 7 milioni 200 mila. Tel. 660.1759.

47 Alberghi, pensioni, [redacted]

A Finale Hotel Santamaria servizi parcheggio familiare, settimana pasquale L. 275 mila. Fino al 7/6 prezzi primaverili. Interpellateci tel. 019.692.880

CATTOLICA Hotel Paris moderno vicinissimo mare spiaggia privata camere servizi balcone parcheggio custodito scelta menù giugno L. 33 mila luglio L. 39 mila/43 mila agosto L. 53 mila/43 mila tutto compreso Tel. 0541.961.630.

FINALE Ligure pensione Villa Francesca 019.691.309 quiete [redacted] cucina, 200 mt dal mare L. 35/40.000.

RIMINI Bellariva hotel fronte mare trattamento familiare, bassa stagione 28.000 alle 45.000. Tel. 0[redacted] 358

[redacted] pensione conduzi[redacted] metere vicino mare bassa stagione 23.000 alle 37.000. Tel. 0541.25.258 - 738.303.

50 Smarrimenti

GRANDE ricompensa a chi fornisce dati certi per [illegible] CAT [illegible] matricola [illegible] smarrito tra ore 19 del 28/2/91 e ore 7 del 30/3/91 via Carcano Collette. F.P. Venaria C.I. [illegible]17.

52 Varie

A.A.A.A. Acquisto
[redacted] '800 primo '900 quadri argenteria preziosi bronzi ceramiche vecchi giocattoli tappeti [redacted] vari. [redacted] serietà pagamento [redacted]. Sgombero ville alloggi e altri locali. Recomi ovunque [redacted] nei giorni [redacted] TEL. 284.651.

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel 334.832.

ACQUISTIAMO mobili antichi e dipinti arredamenti completi di intere ville ed appartamenti, massima valutazione. Serietà, immediato pagamento contanti. Telefonare 521.3270 - 436.1349.

ACQUISTIAMO oro argento [redacted] preziosi assicurando un giusto [redacted]. Tel. 606.0561 negozio via [redacted]do 47.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13, Torino

MOBILI scontati camerette [redacted], cucine americane [redacted], [redacted] 1.800.000, divano letto 400.000, [redacted] dogate 85.000. Torinmobili [redacted] 739.5677

Azienda multinazionale operante nel settore componentistica elettrico-elettronica zona Ovest torinese, *ricerca:*

Pos. A **ESPERTO IN ELABORAZIONE BUDGET FINANZIARIO**

In possesso delle conoscenze relative a tecniche di gestione dei sistemi informativi, [redacted] logiche di composizione conti economici, stati patrimoniali e flussi di cassa. Precisione e rigore nei calcoli ed applicazione delle metodologie di previsione. Determinazione al raggiungimento dei risultati entro i tempi e secondo le modalità richieste. Flessibilità di metodo, tale da assicurare i risultati anche in presenza di situazioni diverse. Elevato senso di responsabilità nella gestione [redacted] informazioni. Uso corrente di P.C. con fogli elettronici Lotus, [redacted] IV e Word Processing.
Indispensabile buona conoscenza lingua inglese. Età indicativa tra i 25 - 28 anni con esperienza almeno [redacted]. Laurea in Economia e Commercio o diploma in Amministrazione Aziendale [redacted] Finanza.

Pos. B **ATTREZZISTA MONTATORE**

con buona conoscenza del disegno meccanico e della congegnazione, precisione, capacità decisionale ed autonomia nell'esercizio dell'attività. L'attività consiste nel montaggio macchine speciali e pre-produzioni, nell'assemblaggio di attrezzi prototipali anche a livello stampi di precisione. E' richiesto attestato o diploma di 2° grado con specifica motivazione e senso della [redacted]nica ed esperienza almeno quinquen[redacted]. Età massima anni 30.

Pos. C **RETTIFICATORE TANGENZIALISTA**

In grado di realizzare profili per parti stampo e sagomatura di mole con l'impiego di strumentazione optidress, diaform su rettifiche Jones & Shipman e Jung. Lavorazione su 2 turni. Età massima anni 30.
La qualifica e la retribuzione verranno attribuite in funzione delle specifiche abilità acquisite e dell'esperienza [redacted]. Benefici [redacted] incentivi di sicuro interesse.
Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico a: **Publikompass 512 - [redacted] Torino.**

SOCIETA' DI SERVIZI operante nel settore «Tutela del credito» *ricerca*
[redacted] D'AFFARI
con esperienza nel settore per le seguenti regioni:
[redacted] - Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna
Inviare curriculum a
[redacted] s.n.c. [redacted] postale Alba (CN)
[redacted]

Concessionaria Auto di primaria importanza ricerca
un responsabile magazzino ricambi
con esperienza pluriennale nel settore specifico.
Due esperti venditori settore auto
Sede lavoro Torino. Inviare curriculum dettagliato a: **Società Gestioni Autoveicoli, via Pestivi 7 - 10135 Torino.** Il personale dell'azienda è stato informato della ricerca

Industria in crescita cerca
DIRETTORE COMMERCIALE
Il candidato ideale è un perito industriale con esperienza di vendita all'estero.
Inviare curriculum a Publikompass 437 - [redacted] Torino

PERSONNEL RESEARCH
RICERCHE PERSONALE - CONSULENZA DI DIREZIONE

Società leader nell'ambito della progettazione/produzione di sistemi complessi a livello prototipico in ambiente nazionale/internazionale ricerca:

3 INGEGNERI

con esperienza da 4 a 8 anni nell'ambito dell'ingegneria di produzione con conoscenze specifiche nella definizione del piano di costruzione e montaggio di sistemi meccanici prototipici. (Rif. A.1).

4 INGEGNERI

con esperienza da 4 a 8 anni nel controllo programmatico-contrattuale e finanziario di ditte fornitrici di sottosistemi complessi. (Rif. A.2).
Per tutte le posizioni è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.
La sede di lavoro è Torino.
Le condizioni di inserimento [redacted] commisurate alle effettive [redacted]ze/esperienze acquisite.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a PERSONNEL RESEARCH, citando il riferimento di interesse anche sulla busta e indicando «Riservato» se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.
PERSONNEL RESEARCH - Via Cibrario, 54 - 10129 TORINO Tel. 597.258

UFFICIO CONSULENZA BREVETTI
Cerca
[redacted]
sono titoli preferenziali: lettore albo mandatari, esperienza brevettistica, conoscenza lingue inglese. Trattamento economico di sicuro interesse
Publikompass 6142/10100 Torino

Azienda meccanica sita in [redacted] cerca:
[redacted]
Richiedesi: pluriennale esperienza disegno meccanico; eventuale conoscenza CAD.
Scolarità richiesta: diploma di perito meccanico. Età: 30/35 anni
Telefonare: 95.41.[illegible] - 95.41.[illegible]

Azienda chimica livello europeo produzione adesivi sigillanti [redacted]
CHIMICO
Decennale esperienza nel settore.
Ottima retribuzione.
Scrivere a: **[redacted] - [redacted] Clemente 22 - 10143 TO.**

IDATA Software & Hardware
Lungo Dora Colletta 129 10153 TORINO Tel. (011) 2484300 r.a. - Fax 2484342
Cerca per ampliamento organico sedi di Torino e Roma
Rif. A - **Analisti/Sistemisti Digital VMS Esperienza in Automazione**
Rif. B - **Analisti e programmatori Digital VMS Esperienza ambiente Gestionale**
Rif. C - **Programmatori/Analisti Ambiente UNIX**
I candidati devono avere provata e documentata esperienza di almeno 2 anni nel loro inquadramento. Telefonare per colloquio o inviare curriculum.

Nota impresa di costruzioni [redacted] sede nel Ponente Ligure, operante nel settore degli appalti pubblici **ricerca**
2 GEOMETRI TRACCIATORI
per propri cantieri in provincia di Imperia.
Viene offerto un inserimento in ambiente stimolante e dinamico, ed un trattamento economico di sicuro interesse.
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae presso: Casella Postale [redacted] 17035 CISANO SUL NEVA (SV).

[redacted] S.p.A. - S. [redacted] di Cervasca (CN)
S.S. 22 n. 9 - Tel. 0171 [redacted] Fax 320009 Telex 220236
Azienda metalmeccanica produttrice di beni strumentali, e operante sul mercato mondiale, direttamente ed attraverso Società estere consociate ricerca:
ASSISTENTE ALLA DIREZIONE GENERALE [redacted] IL CONTROLLO DI GESTIONE
La posizione di nuova costituzione prevede l'inserimento in struttura di staff alla Direzione Generale per l'impostazione e l'elaborazione del budget e del controllo di gestione del gruppo organizzando e sistematizzando la raccolta dei numerosi dati e situazioni disponibili e avviando ed esercitando conseguentemente l'attività di controllo.
Si ricerca la figura di un laureato in ingegneria (o economia e commercio) con 5/7 anni di esperienza in posizione specifica in aziende mediamente strutturate con acquisita conoscenza di:
- elaborazione piani e budget
- analisi e interpretazione dei dati significativi in aziende manifatturiere
- definizione metodologie di reporting
schemi di funzionamento del sistema informativo aziendale e relative potenzialità.
E' richiesta un verificata capacità di interfaccia verso le diverse funzioni aziendali e le diverse società del gruppo.

Società importanza Nazionale cerca per la propria Sede di Torino
TERMOFRIGORISTA
Saranno prese in considerazione persone provviste [redacted] dei seguenti requisiti:
- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1958;
licenza scuola media inferiore;
- patente automobilistica di grado «B»;
- patentino di 1° grado per l'abilitazione alla condotta degli impianti termici e/o certificato di abilitazione di qualsiasi grado per la condotta dei generatori di vapore;
- obblighi militari assolti;
- residenza o domicilio nel Piemonte
Tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti alla data del 18 aprile 1991 entro la quale le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere pervenute alla Publikompass 516 - 10100 Torino.
Le persone interessate che invieranno la loro adesione potranno essere invitate ad un colloquio nel corso del quale saranno illustrate le caratteristiche dell'attività da svolgere e le modalità di [redacted] delle prove d'esame.
Si precisa inoltre che l'eventuale assunzione è subordinata, oltre che al conseguimento di una posizione utile nella graduatoria degli idonei, anche all'esito positivo degli accertamenti sanitari cui gli assumendi verranno sottoposti

RICERCHE DI PERSONALE?
publikompass spa
20123 Milano via Carducci 29 Tel. (02) 85.961
10126 Torino c.so M. D'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma [redacted] e via Marenco [redacted] - Torino

VIA [redacted] DI [redacted]

[redacted] Con il Gran Premio d'Olanda prende [redacted] via oggi il mondiale di motocross classe 250. L'italiano Alex Pu[redacted] (nella foto) su Suzuki difende [redacted] titolo conquistato lo scorso [redacted] con il team Chesterfield guidato da Michele Rinaldi che quest'anno ha ingaggiato anche Massimiliano Gazzarata.

F1, [redacted] VA AL [redacted]

IMOLA. Concluse sotto la pioggia le prove libere di F1 (miglior tempo è rimasto quello di Patrese [redacted] la Williams in 1'24"517), la Ferrari [redacted] programmato tre giorni di [redacted] modifiche alle vetture al Mugello da martedì a giovedì: in pista alternativamente Prost, Alesi e Montermini.

[redacted] OGGI [redacted] TV

- **6,30 Motociclismo.** Da Eastern Creek (Australia), seconda prova del motomondiale classe 125, 250 e 500 (diff.) — **Tele+2**
- **9,30 Basket.** Boston Celtic-Portland Trail Blazers (rep.) — **Tele+2**
- **10,45 Atletica leggera:** Vivicittà — **Raitre**
- **11,30 Hockey ghiaccio.** Una partita della Nhl — **Tele+2**
- **12,30** Guida al campio[redacted] — **Italia1**
- **12,30 High Seven** lo sport ai limiti dell'avventura — **Tmc**
- **13,00** [redacted] Prix — [redacted]
- **13,00 Canottaggio.** Regata storica Oxford-Cambridge (rep.) — **Tele+2**
- **13,30 Motociclismo.** Da Estern Creek, seconda prova del motomondiale (rep.) — **Tele+2**
- **15,30 Ciclismo.** Da Meerbeke (Belgio), Giro delle Fiandre — **Raitre**
- **16,30** Usa sport, con Dan Peterson — **Tele+2**
- **17,15 Pallavolo:** da Spoleto, Spoleto-Città di Castello — **Tele+2**
- **18,00 Calcio.** Sintesi di due partite di serie A — **Raidue**
- **18,10 Calcio.** Novantesimo minuto — **Raiuno**
- **19,25 Calcio.** Domenica gol — **Raitre**
- **19,30** Superstars of Wrestling, con Dan Peterson — **Tele+2**
- **19,45** Sport regione — **Raitre**
- **20,00** Domenica sprint — **Raidue**
- **20,30** Galagoal, con Parietti e Altafini — **Tmc**
- [redacted] Detroit Piston-Philadelphia 76rs, campionato Nba — **Tele+2**
- **21,00** Pressing — **Italia1**
- **22,20** Speciale Ciclismo — **Retemia**
- **22,30 Golf.** Torneo di Catalogna — **Tele+2**
- **22,45** La domenica sportiva — **Raiuno**
- **22,45** Notte sport, avvenimenti sportivi regionali — **Cinquestelle**
- **23,30** Mai dire gol — **Italia1**
- [redacted] **Calcio.** Cronaca di una partita di calcio di serie A — **Raitre**
- **0,20 Hockey ghiaccio:** da Lubiana, Novegia-Italia, campionato del mondo — [redacted]

Partitaccia contro la «sua» Fiorentina: gioca male e non tira un rigore (che De Agostini si fa parare)

Povera Juve, battuta e «tradita» da [redacted]

E' stato sostituito al 64' da Alessio
Gol decisivo di Fuser su punizione

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Nel Baggio-day, festa grossa della Fiorentina. Ma [redacted] proprio il «gran rifiuto» di Roberto Baggio, che ha inguaiato la Juventus, a passare alla storia. Come un atto di debolezza, se non di viltà. [redacted] non l'assolve il fatto che [redacted] la maglia bianconera, come ha confessato ad una tv privata rientrando negli spogliatoi fra gli applausi (al 64' Maifredi l'ha sostituito [redacted] Alessio) [redacted] in [redacted] una sciarpa della Fiorentina lanciatagli da un tifoso, batta un cuore viola. E che avesse già concordato con il tecnico [redacted] rinunciare a calciare un eventuale rigore.

Un professionista, per quanto sentimentalmente legato [redacted] una squadra, ad [redacted] città, deve compiere il proprio dovere sino in fondo. [redacted] momento che aveva deciso di scendere in campo, [redacted] doveva tirarsi indietro. In particolare con la Juventus sotto di un gol realizzato dall'ex granata Fuser con una prodezza [redacted] punizione, palo-rete e traiettoria imparabile per Tac[redacted] (41'). Un gol che premiava la supremazia territoriale della Fiorentina e il numero di [redacted]sioni costruite durante il primo tempo in cui Baggio, subissato di fischi ogni volta che toccava il pallone, era stato annullato con le buone e [redacted] le cattive da Salvatori.

Il fantasista bianconero dopo aver procurato il rigore con l'unico spunto importante della [redacted] gara, aggirando Salvatori e obbligandolo a fermarlo irregolarmente trattenendolo per un braccio in piena [redacted] e sotto gli occhi di Rosario Lo Bello, non si [redacted] sentito di batterlo, lui che, si[redacted] [redacted] [redacted] infallibile dal dischetto. Una responsabilità troppo grande? Paura di sbagliare? Tormentato dai dubbi, secondo copione già [redacted] prima, ha delegato De Agostini. E il friulano si [redacted] fatto parare il tiro dal bravo Mareggini (60') il quale, sino a quel momento, non era [redacted] stato impegnato.

Certo, Baggio non ha colpe se De Agostini non ha trasformato il penalty del possibile 1-1. Ma [redacted] precedenza [redacted] stato tra i peggiori per i troppi condizionamenti e le tensioni che hanno chiaramente inciso sul [redacted] rendimento. Ma non [redacted] neppure giusto accanirsi e puntare l'indice accusatore solo [redacted] Baggio. La Juventus, forse, pensava già a Barcellona e la miglior Fiorentina dell'anno l'ha messa alle corde, liberando Borgonovo ben quattro volte in zona-gol. Luppi e Julio Cesar si sono dovuti «arrangiare» [redacted] impedirgli di procurare grossi danni a Tacconi.

Il portiere, prima di capitolare sulla punizione [redacted] Fuser, era stato impegnato da tiri da lontano [redacted] Kubik e Dunga, e [redacted] provato altri brividi, [redacted] quello causatogli dall'incornata di poco alta [redacted] cecoslovacco (il quale non giocava a tempo pie[redacted] da metà gennaio e si dannava per ripagare la fiducia [redacted] Lazaroni). Una Fiorentina scatenata, quindi, [redacted] una Juventus che non riusciva ad entrare in partita.

[redacted] bastava Haessler, tra i pochi all'altezza della situazione, per trascinare i compagni. Marocchi era in difficoltà con Orlando, Fortunato puntellava il centrocampo ma doveva preoccuparsi degli inserimenti di Kubik o di Dunga, come De Agostini con Fuser. Napoli ogni tanto [redacted] sganciava senza trovare molta collaborazione. La difesa era tenuta in allarme da Borgonovo sul quale si alternavano Julio Cesar (che in mattinata aveva rinnovato il contratto per altri tre anni) e Luppi. In avanti, Schillaci faceva pressing. Ma Totò fischiato e insultato [redacted] cori vergognosi («Schillaci come Scirea») era il solo a battersi. Baggio latitava e Casiraghi [redacted] messo giù da Pioli [redacted] ogni tackle.

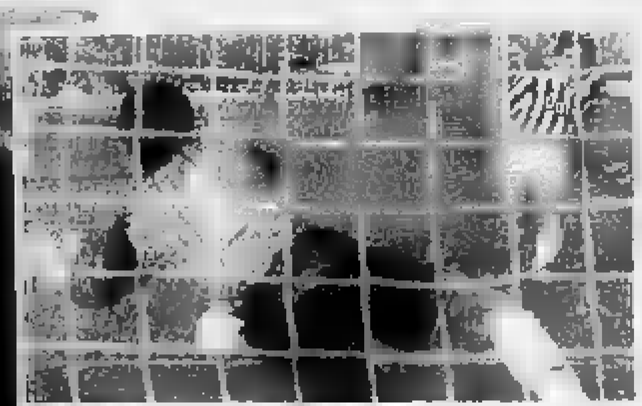
Nella ripresa la Juventus reagiva sfiorando il gol [redacted] Schillaci che (47') non arrivava per un soffio sul pallone. Poi con la respinta sul rigore [redacted] De Agostini e un'altra grande parata [redacted] bomba di Haessler (66'), Mareggini negava il pareggio ai bianconeri.

L'uscita di Baggio e l'ingresso di Alessio rendevano più equilibrata la gara ma per pochi minuti. Ancora un'occasione per Borgonovo e una per Casiraghi che incornava a lato, dopo [redacted] bello scambio con Alessio. Tacconi evitava il 2-0 su Fuser (80') e, su capovolgimento di fronte, Alessio non sfruttava al meglio una palla-gol.

L'ultimo acuto, che legittimava il successo della Fiorentina, era di Orlando: su cross di Fuser, deviava di testa sotto la traversa e il pallone rimbalzava a terra, forse oltre la linea di porta, dando l'illusione [redacted] gol. Orlando [redacted] un ex bianconero «ad interim» che tornerà a Torino [redacted] si è battuto [redacted] puntiglio e professionalità. Vero Baggio?

Per la Juve, una giornata amara. E mercoledì, a Barcellona in Coppa delle Coppe, si giocherà la stagione.

Bruno [redacted]



Nella foto grande, Baggio saluta Dunga prima dell'inizio di Fiorentina-Juve; accanto, [redacted] Agostini calcia [redacted] dischetto ma il portiere Mareggini intuisce e [redacted] il tiro del difensore bianconero

FIORENTINA	1	JUVENTUS	0
MAREGGINI	7,5	TACCONI	6
FIONDELLA	6	NAPOLI	6
DI CHIARA	5,5	LUPPI	5,5
DUNGA	6	FORTUNATO	6
FACCENDA	6	JULIO CESAR	6
PIOLI	6	DE AGOSTINI	5,5
FUSER	[redacted]	(74' CORINI)	sv
SALVATORI	6	HAESSLER	6,5
(64' IACHINI)	sv	MAROCCHI	5,5
BORGONOVO	5,5	CASIRAGHI	5,5
(88' NAPPI)	sv	BAGGIO	4,5
ORLANDO	6,5	(64' ALESSIO)	5,5
KUBIK	6,5	SCHILLACI	6
All.: [redacted]	6,5	All.: MAIFREDI	5,5

Arbitro: LO BELLO 6

Ammoniti: 40' Julio Cesar, 42' Pioli, 58' Salvatori, 81' Fortunato, 91' Fuser. **Spettatori:** paganti 28.871, incasso 949.127.500 lire; abbonati 15.061, quota abbonati 490.655.204 lire.

[redacted]

E in tv: non ho ancora parlato di rinnovare il mio contratto

FIRENZE. Roberto [redacted]ggio ieri a Firenze è «entrato» in campo con l'annuncio delle formazioni: ma il [redacted] nome si [redacted] perduto, quanto a eco sonora, nel mare di fischi che accompagnava [redacted] qualche secondo l'elencazione dei giocatori juventini. Poi è entrato in campo fisicamente, e [redacted] successo niente di speciale. Stava in mezzo ai compagni, neanche un potentissimo binocolo ci ha permesso di cogliere qualcosa [redacted] speciale sul viso.

Ha toccato [redacted] palla subito, Schillaci-Casiraghi al fischio d'inizio e indietro a lui che [redacted] appoggiato facile. La gente viola lo ha subito urlato: però dalla curva Fiesole, quella [redacted] suoi amici traditi, quella della meravigliosa coreografia iniziale, sono venute [redacted] urla che dalle altre parti dello stadio, esclusa la fettina bianconera.

[redacted] tirato [redacted] punizione dopo pochi minuti, male, [redacted] la barriera. Ha preso una botta in faccia [redacted] Salvatori, [redacted] marcatore, intorno [redacted] quarto d'ora. Nel primo tempo [redacted] è apparso in campo [redacted] di [redacted] di quello che abbiamo narrato. Due, tre tocchetti; e sempre l'urlo nemico, i fischi ma come per impulso automatico, [redacted] che si notasse nel sound una cattiveria speciale. E' uscito per l'intervallo [redacted] alzare la testa verso la «sua» curva, quella vicina al sottopassaggio. E' rientrato quasi mimetizzato nel mucchio, ha [redacted] giocato diciannove minuti del secondo tempo: via dalla zona-tiro quando c'è stata da calciare una punizione, idem in occasione del rigore, che pure era stato assegnato per scorrettezza [redacted] lui, Salvatori aggrappato al [redacted] braccio e lui duro [redacted] voler cadere, co[redacted] sperando che l'arbitro non [redacted] accorgesse [redacted] fallo.

Quando [redacted] Agostini ha calciato il rigore e Mareggini lo ha parato, Baggio [redacted] minimo gesto di partecipazione all'evento. Poi ha [redacted] effettuato una punizione: molle, sbadigliata. Salvatori è stato ammonito per fallo al quarto d'ora, Baggio è rimasto a terra, [redacted] il binocolo potente abbia[redacted] visto le sue smorfie di dolore; un altro [redacted] posto suo avrebbe montato una sceneggiata sublime. Pochi minuti dopo [redacted]civa, per Alessio.

E' andato verso la panchina della Juventus e poi verso lo spogliatoio, la gente viola si è appiccicata alla rete, qualcuno gli ha lanciato una sciarpa della Fiorentina, lui l'ha raccolta [redacted] portata via. Uscendo dal campo ha salutato la folla, passata agli applausi, agitando [redacted] lembo della sciarpa.

A una tv privata locale avrebbe detto, parola più parola meno: «C'è sempre qualcosa di viola dentro di me. Cecchi Gori mi rivuole a Firenze? La [redacted] mi fa piacere. Non ho parlato con nessuno della Juve di rinnovo del contratto. Oggi ho riscoperto l'amicizia di Firenze».

Poi [redacted] scomparso. Di lui ha parlato Chiusano, presidente della Juventus. Ha detto di «grande giocatore, che ha dei problemi psicologici». Ha difeso [redacted] diritto all'emotività. Ha detto di rischio calcolato, di valutazione complessa della professionalità. E' stato soprattutto abile nel tenere fronte [redacted] domande provocatorie [redacted] legittime, tipo: ma a fine mese lui non passa alla Juve [redacted] prender i soldi? Ha detto: «Si può fare notte discutendo di diritti, doveri e sentimenti. La situazione è difficile da valutare, non è [redacted] comunque, [redacted]getto di attenzioni da tempo».

Sul rigore non calciato Chiusano ha affermato dapprima: «Baggio [redacted] stato chiaro e onesto nel dire, prima [redacted] partita, che lui non se [redacted] sentiva di tirare dagli 11 metri». Poi, a pochi intimi: «E se lo tirava e lo sbagliava?».

Maifredi, teso a taccuini chiusi, diplomatico a taccuini aperti, ha detto: «Potevamo prevedere tutto, ma la verifica era doverosa. [redacted] mando in [redacted]po gli undici migliori, rifarei quella formazione. Il rigore? De Agostini è uno specialista, Mareggini ha fatto una bella parata. La partita perduta è passata in secondissimo piano.

Gian Paolo Ormezzano

Cecchi Gori [redacted]

«Sì, voglio riprendere Baggio»
Un arresto e tre agenti contusi

FIRENZE. Cecchi Gori si scatena: «Firenze rivuole Baggio? Sì, ci sto pensando [redacted]ch'io. Faremo [redacted] possibile...». Un'ammissione importante. E continua: «Ho già speso 25 miliardi per rinforzare la mia squadra». Alla Juve, per Orlando, ha offerto [redacted] miliardi. Due in meno rispetto alla richiesta per la cessione del cartellino.

Tacconi pungente: «Se a Barcellona giochiamo così ci umiliano. Tecnicamente [redacted] tatticamente la Juve è stata [redacted] gradino più su, ma la Fiorentina ha dimostrato per 90' di voler vincere».

Maifredi: «La partita? poco spirito da parte nostra nel primo tempo, nella ripresa invece meritavamo il pareggio».

De Agostini: «E' stato normale per [redacted] andare al dischetto, sapevo che Roberto [redacted] l'avrebbe tirato. Mareggini è stato bravissimo, l'esecuzione era perfetta».

[redacted] torna a parlare del Barcellona. Marocchi è sereno: «Abbia[redacted] giocato con [redacted] giusta tensione, come prova generale per la Coppa credo che sia andata molto bene, ma solo sotto questo profilo. Ci voleva un risultato per garantirci il morale alto».

Casiraghi ha una distorsione alla caviglia sinistra: forse recupera per mercoledì: [redacted] preso un sacco di botte, ma a Barcellona [redacted] voglio mancare assolutamente. No, l'ambiente non ha influito sulla nostra prova. Spe[redacted] almeno che [redacted] così, altrimenti ci troveremmo davvero male [redacted] Barcellona. Lì sono in [redacted] mila, è tre volte peggio».

Purtroppo [redacted] coda d'incidenti: un arrestato, tre denunciati, tre funzionari delle Forze dell'Ordine contusi, una [redacted] della polizia a fine partita. L'arrestato è Samuele Romanelli, fiorentino, 26 anni, fermato per oltraggio a pubblico ufficiale. Al termine, carica della polizia sui tifosi viola che tiravano sassi e bottiglie all'indirizzo dei pullman dei fans bianconeri. [a. r.]

Agnelli, no [redacted]

E sul rigore non si pronuncia
Romiti: Maifredi stia tranquillo

ROMA. Derby della capitale, la tribuna del Vip è gremita, ma per tre personaggi ciò che conta [redacted] ascoltare la radio e il risultato della partita di Firenze.

«Che Baggio non abbia tirato il rigore per cortesia o per non infierire? No, no», poi un sorrisetto e i pollici che disegnano circonferenze.

Così l'avvocato Giovanni Agnelli ha accolto le «pessime notizie» che arrivavano, via radio da Firenze, sul gran rifiuto di Roberto Baggio.

Ma forse in [redacted] Juve che quello [redacted] ieri sarebbe stato un pomeriggio amaro a Firenze era più che una sensazione. Così l'avvocato Agnelli, Cesare Romiti [redacted] Luca Montezemolo hanno preferito andare a vedere [redacted] derby di Roma.

«Sono venuto per incontrare il mio amico Kissinger (anche lui sulle tribune dell'Olimpico, ndr) o per vedere questo splendido Rudi Voeller», ha detto il presidente della Fiat durante l'intervallo.

«Un peccato, però, che i difensori laziali me lo facciano ammirare poco. A proposito di difensori, in questo derby sto osservandone [redacted] paio che mi piacciono parecchio», ha detto alludendo a Sergio [redacted] Gregucci.

Anche Romiti ha parlato della sconfitta «radiofonica» della Juve [redacted] Firenze. «Pessime notizie da Firenze, vero? Cosa penso della gran rinuncia di Baggio? Via radio non posso stabilire se [redacted] stata una sua scelta. Forse non glielo hanno fatto tirare. Una battuta per Maifredi: continui tranquillo». Sul penalty di Firenze non può esimersi dal lanciare una battuta anche Luca Montezemolo: «E' sempre meglio far tirare i giocatori più tranquilli, anche se magari proprio Baggio non l'avrebbe sbagliato quel rigore contro la Fiorentina». [a. m.]

Barcellona a raffica

Vince 3-1 nella tana del Burgos
Ma Cruyff cambierà la tattica

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Quando il gioco [redacted] fa duro, i duri cominciano a giocare. Ad appena 5 settimane dall'operazione [redacted] cuore, Cruyff ha ripreso il timone del Barça, cedutogli volentieri dal sostituto, lo «stuntman» catalano Charles Rexach di ritorno dalla missione di Burgos. All'ombra della cattedrale il Barcellona ha fatto un altro [redacted] avanti verso il titolo di Liga. La terribile trasferta di Burgos si [redacted] rivelata una passeggiata: 3-1 con tutte le reti segnate nella prima mezz'ora. Il vantaggio al 4' con Stoichkov lanciato da Beguiristain in sospetto fuorigioco; il momentaneo pareggio del Burgos col [redacted]eno [redacted] al 12'. [redacted] il Barcellona passava di nuovo con [redacted] rigore discutibile per atterramento di Stoichkov, realizzato da Koeman, poi il 3-1 di Bakero, il migliore in campo.

La larga vittoria probabilmente però non cambierà i piani di Cruyff che sembra deciso a operare [redacted] svolta nell'assetto difensivo della squadra. Mercoledì contro la Juve tornerà titolare nel ruolo di libero l'anziano capitano Alexanco, a lungo leader dopo l'infortunio di Koeman.

Alexanco, 35 anni a maggio, [redacted] dovuto cedere il posto al centro della difesa proprio all'olandese. Ma la nuova formula con tre difensori in linea e il pachidermico Koeman libero [redacted] stata bocciata dopo [redacted] sconfitta di Oviedo e il fortunoso pareggio interno di fronte all'Atletico Madrid, unico avversario rimasto per il titolo spagnolo.

[redacted] qui [redacted] controrivoluzione voluta [redacted] Cruyff: [redacted] difensore in più, quattro invece [redacted] tre, con Alexanco alle spalle [redacted] tutti; lo spostamento di Koeman a centromediano; la riduzione dell'attacco a due punte, [redacted] bulgaro Stoichkov [redacted] Laudrup, con in appoggio Goicoechea. [c. mal.]

Favoriti dall'espulsione di Parente, i nerazzurri travolgono il Bari e tornano, per ora, a 1 punto dalla Samp

L'Inter lancia lo sprint scudetto

Cinque gol, ecco l'avvertimento per le rivali

MILANO. Strana partita, som[redacted] più dai gol che dai fatti. Nel senso che la goleada può lasciare intendere chissà che cosa mentre è stata un'espulsione, quella dell'esordiente 19enne Parente, a trasformare in discesa quella che era stata [redacted] faticosa arrancata in salita da parte dei nerazzurri. La superiorità dell'Inter si [redacted] concretizzata soltanto nel rigore di Matthaeus, alla sua quattordicesima rete [redacted] campionato: almeno altre cinque palle-gol sono state sprecate nel primo tempo da una squadra che sta lavorando troppo in rapporto a quanto finalizza.

INTER		5
[redacted]	6,5	
BERGOMI	6	
BREHME	7	
BATTISTINI	6	
FERRI	6,5	
PAGANIN	6	
(47' BARESI)	6	
BIANCHI	6	
BERTI	6,5	
(72' MANDORLINI)	6	
KLINSMANN	5,5	
MATTHAEUS	6,5	
SERENA	7	
All.: TRAPATTONI	6	

BARI		1
BIATO	7	
BRAMBATI	5,5	
CARRERA	6	
PARENTE	5	
MACCOPPI	6	
(60' LAURERI)	5	
CUCCHI	6,5	
COLOMBO	5,5	
(46' SODA)	6	
DI GENNARO	6	
RADUCIOIU	6	
MAIELLARO	6,5	
LUPO	5,5	
All.: SALVEMINI	6	

Arbitro: CECCARINI 4,5

[redacted] 42' Matthaeus su rigore, 75' e 78' Serena, 83' Bianchi, 89' Raducioiu, 92' Klinsmann. **Ammoniti:** 26' Parente, 33' Biato, 34' Berti, 44' Matthaeus, 59' Carrera. **Espulso:** 72' Parente. **Spettatori:** paganti 18.173, incasso 422.884 milioni di lire.

A destra, Serena autore di due gol festeggiato da Klinsmann; a sinistra, Matthaeus e Bianchi con Brambati

Eppure aveva contro un Bari privo di Joao Paulo, Loseto, Gerson e Terracenere: con qualche affanno, in mezzo a diverse distrazioni arbitrali (costate un'altra clamorosa contestazione da parte dei tifosi nei confronti [redacted] Casarin, in tribuna stampa), la formazione pugliese era capitolata solo dal dischetto per il fallo di Maccoppi su Serena. Prima c'era stata la [redacted] di Battistini, il successivo palo di Serena (traversa [redacted] Aldo anche all'67'), qualche spettacolare salvataggio di Biato però le distanze erano sempre ravvicinate.

Tanto è [redacted] che ad inizio [redacted] ripresa, al 52', Soda, appena entrato al posto di Colombo, ha avuto [redacted] piedi la palla del pareggio: nel momento di concludere [redacted] esitato dando modo a Zenga di salvare una situazione che poteva diventare difficile. [redacted] questo punto [redacted] due episodi cruciali. E' il 72' quando Trapattoni, tra i fischi di contrarietà dei tifosi, toglie Berti, fino ad allora fra i migliori, e mette dentro Mandorlini. Riprende [redacted] gioco [redacted] Matthaeus che avanza col pallone e Parente [redacted] stende [redacted] gran botta. E' [redacted] intervento da espulsione ma [redacted] livornese Ceccarini si limita ad ammonirlo per poi estrarre il cartellino rosso facendo riferimento al precedente richiamo (mentre per l'in[redacted] toccava a Brambati l'ammonizione: uno dei tanti errori dell'arbitro?).

Da quel momento, il campo [redacted] è trasformato in un'autostrada per l'Inter: via libera per tutti, in particolare per Serena in evidenza nella prima parte della gara per i contrasti persi, al pari di Klinsmann. Fatto sta che proprio Serena, in sospetto fuorigioco, su cross di Brehme metteva dentro il pallone della tranquillità. Ma era soltanto l'inizio perché ancora Brehme si ripeteva dando modo a Serena di bissare. Non contento, il rientrante Andreas, [redacted] di un primo tempo opaco, si esibiva in un altro magistrale traversone: stavolta per Bianchi che concludeva al volo di destro. Gran gol.

Poi la traversa di [redacted], stavolta su allungo di Klinsmann, quindi [redacted] riusciva a battere [redacted] Zenga rendendo inutile la prodezza in uscita dallo stesso portiere. Al 92', in pieno recupero, ecco la galoppata di Klinsmann (tanto impegno ma piedi che [redacted] sempre per conto loro) con conclusione alle spalle di Biato, molto bravo ma c'è [redacted] limite anche alla bravura.

Dunque, un'Inter che ha iniziato bene questa settimana decisiva per lo scudetto anche se ha dovuto faticare oltre il prevedibile contro un Bari ben sistemato davanti [redacted] Biato. Due tedeschi su [redacted] sono risultati determinanti, confermando che anche un mezzo Brehme può capovolgere [redacted] situazione con quei traversoni che soltanto i suoi piedi riescono a creare. Visto che Bianchi perdeva troppe palle e Klinsmann non riusciva a solle[redacted] la sfera.

Se conta il bilancio, cioè il risultato, allora l'Inter non può che essere soddisfatta; se diamo un valore anche alla [redacted] necessario andare [redacted] po' più cauti. La verifica a Lisbona.

Giorgio Gandolfi

Serena: bravo Brehme

Il bomber ringrazia Salvemini «Decisiva l'uscita di Maccoppi»

MILANO. Con tre assist decisivi Brehme [redacted] in condizione Serena di realizzare una doppietta e Bianchi [redacted] mettere a se[redacted] la quarta rete nerazzurra. Appena terminata la gara il [redacted]desco [redacted] volato a Monaco per assistere la moglie Pilar che tre giorni fa ha dovuto abortire. Rientrerà [redacted] Milano domani, in tempo per l'ultimo allenamento e per partire con i compagni per il Portogallo dove l'Inter affronterà lo Sporting Lisbona nella gara d'andata delle semifinali di Coppa Uefa.

Serena che ha ritrovato [redacted] gol dopo quattro mesi (l'ultima [redacted] l'attaccante [redacted] l'aveva messa a segno a Cesena), dedica [redacted] Brehme la sua prima doppietta stagionale. «Due reti importantissime - dice Serena - che mi consentono di avvicinarmi a quei dieci gol che sono il mio obiettivo, dopo i nove dell'anno [redacted] Devo anche ringraziare l'allenatore del Bari per questa doppietta perché all'inizio della ripresa ha tolto Maccoppi che fino [redacted] quel momento [redacted] aveva reso la vita molto difficile. Abbiamo ottenuto una vittoria molto importante in vista della Coppa. Adesso tocca alla Sampdoria risponderci [redacted] sarà facile con il Cagliari abituato nei recuperi finali».

Soddisfatto Trapattoni per il gioco espresso dalla squadra alla vigilia dell'importante appuntamento europeo anche se l'infortunio capitato a Paganin nel primo tempo, una distorsione alla caviglia destra, gli ha impedito di concedere un po' di riposo a Brehme e Matthaeus. «Invece - spiega - sono stato costretto a inserire Baresi in difesa e Mandorlini a centrocampo al posto di Berti che spero di avere più fresco mercoledì. Comunque [redacted] per il carattere mostrato dalla squadra. La corsa allo scudetto? Presto per parlarne: ne sapremo qualcosa di più fra 15 giorni quando andremo a Firenze. Quella sarà la sfida decisiva per la nostra stagione».

In [redacted] barese si polemizza molto con l'arbitro Ceccarini, reo di aver ammonito nel primo tempo Parente e poi [redacted] averlo espulso per un fallo secondo lo[redacted] non troppo cattivo su Matthaeus. «Il direttore di gara - dice Salvemini - è stato troppo fiscale con noi specie nel primo tempo mentre ha sorvolato sugli interisti. Così abbiamo perso Parente e questo ha dato la svolta alla gara che [redacted]va incanalandosi positivamente per noi dopo [redacted] primo tempo non esaltante. Purtroppo non è la prima volta che succede: quando restiamo in dieci tutti perdono la testa, specie gli anziani, saltano le geometrie e gli schemi e ci facciamo infilare come polli».

Nino Sormani

[redacted]

L'allenatore della capolista ha spiato i nerazzurri [redacted] S. Siro

Boskov: uno stimolo in più

«Dopo questo risultato, ora per noi sarà obbligatorio battere il Cagliari» Monito di Mancini: i sardi han pareggiato in trasferta con Milan e Juve

GENOVA. Né stupore né delusione. La netta vittoria dell'Inter sul Bari è stata accolta serenamente in casa Sampdoria. Boskov ha vissuto direttamente la partita dei rivali. Ieri pomeriggio, infatti, ha compiuto un blitz [redacted] San Siro proprio per studiare da vicino l'Inter: «Non mi aspettavo sorprese e [redacted] ce ne sono state - ha dichiarato al [redacted] ritorno a Genova -. Il risultato è normale, l'Inter ha premuto molto soprattutto nel primo tempo ed è riuscita a passare. Il Bari si è difeso bene solo nella prima frazione, poi quando è rimasto in dieci non c'è stata più storia. In un [redacted] senso questo successo dei nerazzurri per noi è [redacted] stimolo. Con il Cagliari [redacted] sarà obbligatorio».

Nessun disappunto anche tra i giocatori: «Nel pomeriggio ho dormito tranquillo - ha detto Mancini -, ero sicuro della vittoria dell'Inter. Sarebbe stato inutile rimanere attaccati alla radio aspettando improbabili sorprese. La verità è che [redacted] Bari non [redacted] non più nulla da giocarsi. Sarà molto più dura per noi con il Cagliari perché i sardi lottano per la salvezza».

L'obiettivo della Sampdoria, dunque, è quello di mantenere invariato il distacco nei confronti dell'Inter: «Però - avverte Mancini - dobbiamo metterci bene in testa che ci sarà da lottare. Stimo molto Ranieri. In due anni ha portato il Cagliari dalla serie C alla A [redacted] adesso, più o meno [redacted] lo stesso organico, sta marciando spedito verso la salvezza».

Il leader della Sampdoria [redacted] l'attuale allenatore del Cagliari [redacted] già [redacted] sul campo. Era la stagione '82-83: «Ricordo un Catania-Sampdoria finito 1-1, segnai proprio io il nostro gol. Ma dovetti sudere perché Ranieri, il mio marcatore, [redacted] un difensore molto duro. Come allenatore, invece, non è un difensivista ad oltranza. Lo provano i risultati del Cagliari [redacted] quest'anno. Hanno vinto a Napoli, hanno pareggiato a Milano e a Torino con la Juve. Significa che il Cagliari è una squadra brava nel contropiede, spesso riesce [redacted] passare in vantaggio fuori casa. A Firenze, per esempio, ha sfiorato il raddoppio prima di crollare. Quindi [redacted]sognerà stare molto attenti soprattutto nei primi minuti di gioco per non rischiare brutte sorprese».

Anche Boskov cerca [redacted] dipingere i Cagliari a tinte fosche, forse per aumentare la [redacted]trazione dei suoi: «Francescoli è un fenomeno, uno dei più grandi talenti in circolazione. Ha stentato un po' all'inizio della sua avventura italiana, [redacted] si [redacted] ambientato. Può inventare il gol o l'assist vincente in qualsiasi momento. Dovremo curare con particolare attenzione anche Fonseca, un tipo rapido e furbo, pronto [redacted] colpire [redacted] gli concedi spazio».

Oggi quelli della Samp avranno una motivazione in più per vincere. Vogliono festeggiare degnamente i compleanni di Vierchowod che ieri ha compiuto 32 anni, e quello del presidente Mantovani che ne farà 61 dopodomani.

Renzo Carboncini

MILAN

Anche Gullit nella partita-chiave per le speranze rossonere

Sacchi fra Lecce e Real

«Dobbiamo vincere in Puglia per ripetere la rimonta di quattro [redacted] fa» Ancora incerto il futuro del tecnico: martedì darà la risposta a Mendoza

MILANO. Scontro col Lecce che potrebbe rilanciare il Milan verso lo scudetto e futuro di Sacchi hanno tenuto banco ieri nel riti[redacted] facendo dimenticare [redacted] l'ultima delusione in Coppa Italia. Giocatori e allenatore, anche se sottovoce, fanno sapere che non hanno ancora perso tutte le speranze di scudetto. «Non siamo nuovi alle rimonte finali - ricorda Ancelotti che anche oggi andrà in panchina -. Ne sa qualcosa il Napoli di quattro anni fa. L'importante è vincere a Lecce, in trasferta, dove finora abbiamo sempre fatto molta fatica [redacted] guadagnare qualche punto».

Da parte [redacted] Arrigo Sacchi in[redacted] la squadra a [redacted] unita perché solo stando compatti si può risorgere. «La mia fiducia in questi ragazzi è rimasta immutata - precisa il tecnico - perché finora hanno sempre dimostrato di saper reagire. L'importante è credere in quello che si fa e restare compatti». E aggiunge: «Quella con il Lecce è una partita-chiave per [redacted] nostro finale [redacted] stagione. Una vittoria in trasferta [redacted] ci ridarebbe molta fiducia proprio come accadde quattro [redacted] fa dopo [redacted] sulla Roma all'Olimpico, che ci [redacted] molto entusiasmo e ci fece capire [redacted] che insistendo si poteva an[redacted] conquistare lo scudetto».

Sacchi si [redacted] al successo per due a zero con reti [redacted] Virdis e Massaro che provocò un primo avvicinamento alla vetta della classifica «anche [redacted] il Napoli di allora come la Sampdoria e l'Inter adesso credono di potercela fare. [redacted] l'imprevedibilità nel calcio è una norma fissa».

Chiuso il capitolo Lecce, Sacchi anche [redacted] controvoglia, è costretto a riaprire quello del suo futuro, nonostante [redacted] sia impegnato a non parlarne più fino al termine del torneo. A costringerlo alla breve parentesi sono le voci che si rincorrono quotidianamente e che anche ieri hanno fatto accorrere a Milanello alcuni cronisti spagnoli desiderosi [redacted] sapere se [redacted] intenzionato ad accettare la proposta di Mendoza di allenare il Real Madrid. «Martedì prossimo - risponde Sacchi - tramite il presidente Berlusconi, farò conoscere a Mendoza la mia decisione definitiva. Quale sarà? Non fatemi dire altro. Adesso devo pensare al Milan anche se molti sostengono che quella di oggi con i pugliesi sarà una vittoria facile per noi».

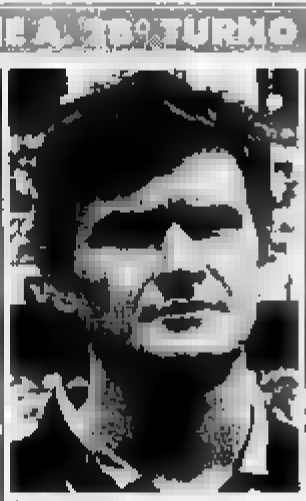
E Berlusconi, giunto inaspet[redacted] Milanello per salutare [redacted] squadra, in [redacted] della risposta del suo allenatore, se ne sta zitto anche lui. Forse la risposta la conosce già: che Sacchi non andrà in Spagna. Ma vuole anche sapere se il tecnico continuerà a sedere sulla panchina rossonera, decisione che Sacchi anche ieri ha rinviato a fine campionato.

A rincuorare Sacchi per la sfida odierna c'è anche il prodigioso recupero di Gullit, che venerdì era dato per escluso dalla trasferta per il dolore [redacted] schiena, dolore cancellato invece [redacted] un intervento del [redacted] chiroterapista [redacted] fiducia. Così il tecnico potrà mandare in campo a Lecce la stessa formazione che domenica scorsa ha superato [redacted] Torino a San Siro [redacted] Donadoni e Rijkaard a centrocampo e con Simone attaccante di fascia di fianco a Van Basten. [n. sor.]

[illegible] E ARBITRI DELLA SERIE A, 28° TURNO ORE 16

Fuser, rete alla Juve

ATALANTA		BOLOGNA
(andata 1-1)		
Ferron	1	Valleriani
Contratto	2	Biondo
Pasciullo	3	Villa
Bordin	4	Tricella
Bigliardi	5	Negro
Progna	6	Cabrini
Bonacina	7	Mariani
Perrone	8	Di Già
Evair	9	Turkyilmaz
Nicolini	10	Detari
Caniggia	11	Galvani
Arbitro		[redacted]
Pinato	12	Pilato
Porrini	13	Traversa
Caiolo	14	Schenardi
Stromberg	15	Poli
Orlandini	16	Waas



Serena, doppietta al Bari

CESENA		PISA
(andata 2-3)		
Fontana	1	Lazzarini
Calcaterra	2	Chamot
Nobile	3	Lucarelli
Piraccini	4	Argentesi
Barcella	5	Calori
Jozic	6	Bosco
Leoni	7	Neri
Del Bianco	8	Larsen
Amarildo	9	Padovano
Silas	10	Dolcetti
Ciocci	11	Piovanelli
Arbitro		Stafoggia
Ballotta	12	Simoni
Gelain	13	Dianda
Turchetta	14	Moretti
Giovannelli	15	Simeone
Teodorani	[redacted]	Marini

Sosa, gol nel derby romano

LECCE		MILAN
(andata 0-1)		
Zunico	1	Rossi
Ferri	2	Costacurta
Carannante	3	Maldini
Marzinho	[redacted]	Rijkaard
Amodio	5	Galli
Conte A.	6	F. Baresi
Aleinikov	7	Simone
Morello	[redacted]	Donadoni
Pasculli	9	Van Basten
Benedetti	10	Gullit
Moriero	11	Evani
Arbitro		Baldas
Gatta	12	Pazzagli
Garzya	[redacted]	Tassotti
Panero	14	Ancelotti
Altobelli	15	Massaro
D'Onofrio	16	Agostini

PARMA		[redacted]
(andata 1-2)		
Taffarel	1	Braglia
Mussi	2	Torrente
Gambaro	3	Ferroni
[redacted]	[redacted]	Eranio
Apolloni	5	Caricola
Grun	6	Signorini
Melli	7	Ruotolo
Zoratto	8	Bortolazzi
Osio	9	Aguil[redacted]
Catanese	10	Skuhravy
[redacted]	11	Fiorin
Arbitro		Trentalange
Ferrari	12	Piotti
De Marco	13	Collovati
Donati	14	Signorelli
Sorce	[redacted]	Onorati
Mannari	16	Pacione

CLASSIFICA

Sampdoria	40	Atalanta	28
Inter	39	Napoli	26
Milan	36	Fiorentina	25
Juventus	33	Bari	24
Genoa	31	Lecce	22
Lazio	[redacted]	Cagliari	20
Torino	[redacted]	Pisa	19
Parma	29	Cesena	17
Roma	29	Bologna	15

Domenica 14 Aprile, ore 16

Bari	F[redacted]
Bologna	[redacted]
Cagliari	Lecce
Genoa	Lazio
Inter	Cesena
Juventus	Torino
Napoli	Atalanta
Pisa	Milan
Roma	Sampdoria

SAMPDORIA		CAGLIARI
(andata 0-0)		
Pagliuca	1	Ielpo
Mannini	2	Cornacchia
Katanec	[redacted]	Nardini
[redacted]	[redacted]	Herrera
Vierchowod	5	Valentini
Lanna	[redacted]	Firicano
Lombardo	7	Cappioli
Invernizzi	[redacted]	Pulga
Vialli	9	Francescoli
Mancini	10	Matteoli
Dossena	11	Fonseca
Arbitro		Nicchi
Nuciari	12	Di Bitonto
Bonetti	13	Pili
Pellegrini	14	Coppola
Mikhailichenko	15	Rocco
Branca	[redacted]	Corellas

TORINO		NAPOLI
(andata 1-2)		
Marchegiani	1	Taglialatela
Bruno	2	Ferrara
Policano	[redacted]	Francini
Fusi	[redacted]	Crippa
Benedetti	5	Corradini
Cravero	6	Renica
Lentini	7	Venturin
Sordo	8	De Napoli
Bresciani	[redacted]	Car[redacted]
Romano	[redacted]	Zola
Skoro	11	Incocciati
Arbitro		Cornieti
Tancredi	[redacted]	Scalabrelli
Annoni	13	Mauro
D. Baggio	14	Rizzardi
Martin Vazquez	15	Silenzi
Carillo	16	Francesconi

I PROGRAMMI DELLA SERIE B E C ORE 16

[redacted] B

29° TURNO

Ancona-Taranto	Felicani
Ascoli-Padova	Chiesa
Avellino-Foggia	Bruni
Barletta-Salernitana	Bettin
Brescia-Verona	Pezzella
Cremonese-Pescara	Monni
Lucchese-Modena	Fabricatore
Reggiana-Messina	Boggi
Reggina-Triestina	Guidi
Udinese-Cosenza	Iori

CLASSIFICA

Foggia	37	Brescia	27
Verona	34	Ancona	26
Ascoli	33	Salernitana	26
Lucchese	31	Avellino	26
Reggiana	30	Pescara	25
Udinese	29	Cosenza	25
Cremonese	29	Modena	24
Padova	29	Reggina	23
Messina	29	Barletta	23
Taranto	28	Triestina	21

PROSSIMO TURNO

Domenica 21 Aprile, ore [redacted]

Avellino	Ascoli
Cosenza	Padova
Cremonese	Lucchese
Foggia	Reggiana
Messina	Salernitana
[redacted]	Ancona
Pescara	Udinese
Taranto	Barletta
Triestina	Brescia
Verona	Reggina

[redacted]

26° TURNO

Baracca Lugo-Vicenza	Iannello
Carrarese-Casale	Grillo
Chievo-Carpi	Arena
Como-Pro Sesto	Santoruvo
Fano-Piacenza	Cavanna
Mantova-Empoli	Minotti
Monza-Varese	Dabini
Pavia-Spezia	Morelli
Venezia-Trento	Freddi

CLASSIFICA

Como 35, Piacenza 33; Venezia 31; Fano 29, Empoli e Casale 28; Monza e Spezia 27, Pro Sesto 25; Vicenza 24, [redacted] 23, Varese 22; [redacted], Baracca L. e Carpi 21, Trento e Chievo 19, Mantova 17.

[redacted] C1/B

26° TURNO

Battipagliese-Palermo	Bolognino
Campania-Monopoli	Rausa
Casarano-Catanzaro	Masulli
Catania-Giarre	Bortoli
Licata-Fidelis Andria	Rossi F.
Nola-Casertana	Brignoccoli
Perugia-Arezzo	Fiomi
Siracusa-Ternana	Genovese
Torres-Siena	Gronda

[redacted]

Palermo 32, F. Andria e Casertana 31; Ternana e Perugia 29; Siena 28; Casarano e [redacted] 27, [redacted] e Arezzo 25, Monopoli e Siracusa 24, Nola e Giarre 23, Catanzaro 22, Torres e Battipag. 19, Campania 12.

[redacted] C2/A

26° TURNO

Cecina-Oltrepò	Mitro
Cuneo-Gubbio	Pola
[redacted]	Racalbuto
Livorno-Sarzanese	V.-Giulian
Ponsacco-Massese	Giove
Montevarchi-Pontedera	Sala
Olbia-Alessandria	Tombolini
Poggibonsi-Tempio	Rizzo
Viareggio-Novara	Borriello

CLASSIFICA

Alessandria 35; Viareggio e Massese 31; Livorno 29, Cuneo, Poggibonsi e Gubbio 27; Novara e Olbia 26; Tempio e Pontedera [redacted], Prato, Ponsacco e Montev. 22, Sarzanese [redacted]; [redacted]na e Cecina 20, Oltrepò [redacted].

SERIE C2/B

26° TURNO

Centese-Spal	Dinelli
Cittadella-Legnano	Misticoni
Fiorenzuola-Suzzara	Forte
Leffe-Ravenna	Capovilla
Ospitaletto-Lecco	2-0
Pievigina-Pergocrema	Destro
Saronno-Virescit	Palessio
Solbiatese-Treviso	Relace
Valdagno-Palazzolo	De Prisco

CLASSIFICA

Palazzolo 35, Spal 31; Solbiatese e Ravenna 30, Valdagno e Pergocrema 29, Fiorenzuola, Centese e Virescit 26, Suzzara 24, Ospitaletto 23, Leffe e Lecco 22, Pievigina e Legnano 21, Cittadella 20, Saronno 18, Treviso 18

SERIE C2/C

26° TURNO

Bisceglie-Rimini	Baudo
Chieti-Molfetta	Puggina
Giulianova-Fasano	Pirelli
Jesi-Teramo	Zuccolini
Lanciano-Civitanovese	Gregori
Martina-Trani	Ruggiero
Riccione-Altamura	Pacifici
Sambened.-Francavilla	Rocchi
Vastese-Vis Pesaro	Brasca

CLASSIFICA

Chieti 38, Sambenedet. 34; Teramo 32; V. Pesaro [redacted]; Vastese 30; Francavilla 29, Rimini 26, Giulian. e Trani [redacted]; Molfetta e Bisceglie 22; Jesi e Civitanov. 21; Riccione, Altamura e Lanciano 20; Martina e Fasano [redacted]

SERIE C2/D

26° TURNO

Acireale-Savoia	Cirotti
Astrea-Ostia Mare	2-2
Formia-Latina	Masone
Ischia-Celano	Coppola
Lodigiani-C. di Sangro	0-1
Pro Cavese-Enna	D'Agostini
Sangiuseppe-Kroton	Russo
Turris-All. Leonzio	Treossi
V. Lamezia-Potenza	Rodomonti

[redacted]

Ischia 33; Acireale 32; V. Lamezia e P. Cavese 30; Astrea [redacted], Lodigiani 27; [redacted] Leonzio, Latina e Sangius. [redacted]; C. di Sangro e Potenza 25, Formia 24; Savoia e Turris 23; Kroton 20, Enna 19, Celano 18, O. Mare 17.

Mondonico porta Martin Vazquez in panchina: potrebbe utilizzarlo nel finale del match coi partenopei

Toro, via agli spareggi-Uefa

Borsano: 7 partite per andare in Europa

TORINO. «Sono stato un poco con i ragazzi. Sono sereni, è quello che conta». La vigilia del match col Napoli ha avuto anche per il presidente Gian Mauro Borsano un sapore particolare. «Abbiamo davanti un finale di stagione che sembra favorevole, su sette partite ben cinque al Delle Alpi anche se il derby è in trasferta, ma non mi fido di nessuno. Non certo del Napoli, e neppure il Pisa che saprà giocare tutte le carte salvezza. Prendiamo una gara alla volta, il Napoli ci farà soffrire. Pur sapendo che Maradona può anche corricchiare per ottantotto minuti, e negli altri due inventare il gol, io preferirei come avversaria la squadra con il Diego di questi tempi: i suoi compagni hanno molto spirito di bandiera, e voglia di far vedere quanto valgono. Contro la Samp in Coppa hanno giocato bene. Bravo Zola, la stoffa e cuore».

Ogni volta che Borsano nomina un giocatore, questo diventa automaticamente un acquisto granata. Al presidente gli ex torinisti del Napoli piacciono, e più di tutti uno dei pochi che il collega Ferlaino avrebbe già definito incedibile: Massimo Crippa. «Un incontrista così piace a tutti» spiega il presidente granata. Lei l'avrebbe ceduto? «Credo proprio di no».

Nessun accordo sui premi nello spogliatoio del Filadelfia. Ancora il presidente ha spiegato: «D'intesa con capitan Cravero, i discorsi di questo tipo si faranno d'ora in poi a gara giocata. Non è solo scaramanzia, ma è certo che ne avevamo parlato alla vigilia dell'ultima gara col Milan e sapete come è andata. Ci sono occasioni nelle quali risparmiare non mi piace».

Un posto in Europa è sempre il traguardo dell'anno per il presidente del Toro. «Confido nel contributo di Martin Vazquez: oggi comincia ad andare in panchina, deciderà Mondonico se sarà già possibile l'impiego parziale dello spagnolo. Con Rafa abbiamo avuto fretta, possiamo aspettare una domenica». Ma riparla di ernia del disco, di intervento chirurgico imminente. «Questo l'ho letto qualche giornale. Dico una sola. Non avremmo nessun motivo per nascondere la notizia della necessità l'operazione».

Il prof. Benech assicura che di operazione non si parla, adesso. Il giocatore, pur sostenendo di avvertire dolori alla schiena e non credendo del tutto alle spiegazioni dei medici («Il male che sente è logico per un giocatore al rientro dopo lungo stop»), è deciso a mettersi alla prova sino a fine stagione per poi riconsiderare la situazione. Intanto precisa: «Ho letto che mi sarei sottoposto a visite specialistiche ulteriori, ma se non risulta a me vedo chi dovrebbe saperlo. non è stata presa in esame la possibilità di un intervento chirurgico. Io mi sono curato, ho fiducia nei medici che mi seguono. Vorrei giocare presto, per mettermi alla prova». L'impressione è che parte sua vorrebbe anche un po' più di coraggio.

L'ipotesi su un Torino che parla volentieri intervento chirurgico per poter «tagliare» Martin Vazquez in estate una malignità pesante. Lo spagnolo resta fra i punti di forza di una squadra da ritoccare, ma nel senso di progresso in fatto di esperienza, di classe, di duttilità di alcuni elementi.

Borsano ieri è parso meno sicuro sull'argomento Scifo: «Non voglio più parlare della questione. Ho chiesto all'avvocato Nizzola di provocare un incontro fra Pellegrini e me, vedremo. Purtroppo ho avvertito un po' di prevenzione in Lega, l'idea diffusa che il giocatore sia dell'Inter. Comunque ne discuteremo».

Mondonico si tiene fuori da questi argomenti. Il discorso è con la squadra. Oggi dovrebbe stare inizialmente in panchina Dino Baggio («E' ancora un giocatore da centellinare», spiega il tecnico). Sordo si occuperà delle avanzate Zola, ma senza rinunciare ai suoi sganciamenti. Sulle fasce, già detto, Policano sulla strada di Crippa e Lentini incaricato di creare problemi a Francini.

Capitan Cravero fa felici i tifosi: «Il ginocchio non mi duole più due settimane. Sono in forma. Vicinissimo al cento per cento».

Un gruppo allegro ha lasciato ieri mattina il Filadelfia per il mini-ritiro delle vigilie dei match casalinghi. Ieri buona prevendita e un po' di sole: se arrivano i due punti sarà una bella domenica.

Bruno Perucca

Capitan Cravero si sente in forma: «Vicinissimo al cento per cento»

Arriva Moggi

Ieri l'addio ufficiale al Napoli

TORINO. Il confronto fra le due squadre, al Delle Alpi, coincide col passaggio della consegna di Moggi. Ieri ha presentato ufficialmente le dimissioni al presidente Ferlaino, il che significa che da domani è altrettanto ufficialmente a disposizione di Borsano. Oggi, Moggi non sarà allo stadio. Una forma di prudenza, anche se il suo rientro in granata è scontato da tempo e da ieri.

Andato al Napoli conoscendo bene il valore dei giocatori granata portare in azzurro, adesso Moggi tenterà qualche recupero. Francini ha già espresso gradimento in un rientro a Circa un ritorno di Crippa il club partenopeo per ora ha escluso possibilità che il centrocampista venga ceduto. E' lo stesso discorso che Ferlaino ha fatto per Ferraro. [r. s.]

Tre espulsi e sei ammoniti al termine di una partita molto combattuta e ricca di occasioni

Voeller e Sosa in un derby pieno di botte

Laziali infuriati con Pairetto per il rigore concesso ai romanisti

ROMA. In questo sabato da derby si gioca e ci si picchia ad emozioni scoperte. Comincia Roma-Lazio e già fioccano palle-gol: Troglio sbaglia subito una, poi c'è un colpo di testa di Gregucci e i laziali saltano come tappi di champagne, solo che sulla linea salta anche Di Mauro e l'urlo di gioia diventa un borbottio di rimpianto. Di Mauro rispunta attimo dopo dalla parte opposta del prato. Carboni gli mette fra i piedi il pallone che ogni giocatore sogna di poter avere, in un derby: bello, comodo, a due passi dal portiere. Di Mauro indugia, Fiori no: si allunga, forse dice una preghiera, e la palla gli rimbalza sul corpo.

La gente inizia a sbottonarsi il colletto della camicia. Per fortuna c'è un quarto d'ora di quiete, che Bianchi utilizza per togliere lo svampito Berthold dalla coda di un Ruben Sosa imprendibile. Ruben, però mostra di gradire anche la guardia ossessiva di Gerolin e al 32' obbliga Cervone a trasformarsi in deltaplano. Il portierone giallorosso si rimette in piedi ed è già di ora volare: adesso è Pin a schiacciargli addosso un colpo di testa. La Lazio straripa, ma è Roma a sfiorare la rete con la tecnica del biliardo: il tiro di Carboni usa Rizzitelli come sponda e va a smorzarsi, insieme a settantamila cuori, ad un'unghia dal gol.

Dopo l'intervallo il derby diventa una passione tumultuosa: Carboni incrocia Bacci e Sosa corica in area. Rigore? Pairetto non lo fischia, i laziali invece sì, tantissimi, e nel dopo-partita un infuriato Calleri li illustrerà, tutti. I ragazzi di Zoff si buttano sull'arbitro per sbranarlo, mentre Voeller prende il pallone sul dischetto, ci si siede sopra e aspetta, con la calma dei forti. La sua esecuzione è una pepita di classe ma anche un supremo sfottò: Fiori a terra e la palla che viaggia lenta e molle a mezz'altezza, prima di paracadutarsi in gol: 1-0. In campo cade tutto, soprattutto i giocatori. Sclosa dà inizio alle mattanza, pedinando Berthold per poi stenderlo proditoriamente. Pairetto espelle, ma nel frattempo Rizzitelli è già andato a pareggiare il conto, annichilendo alle spalle Gregucci. Cartellino giallo che si tramuterebbe in rosso, se Bianchi non avesse il buon senso di sostituire all'istante il focoso destriero. Un intero minuto trascorre senza danni, poi Soldà alza una gamba alla Heather Parisi per stampare i tacchetti sul faccione buono e inespressivo di Berthold. Una valanga giallorossa dentro Desideri rotola Soldà e lo seppellisce. La gente resta stranamente calma mentre i due kamikaze raggiungono Sclosa negli spogliatoi, dove un'ora più tardi Cervone ringhierà: «Picchiando i romanisti credono di diventare degli idoli, questi laziali! Il fallo di Soldà era da arresto».

Quel che rimane della Lazio si rovescia con ammirevole tenacia verso Cervone, che si arrampica sui tiri di Sosa e Pin. Poi il gol arriva e, come spesso capita, nel modo più stupido: Piacentini si addormenta sul pallone, Sergio gliela ghermisce e corre al cross. Il piede di Sosa è in agguato: 1 a 1. La Roma si sente scippata di una vittoria forse ingiusta e proprio per questo già pregustata in tutto il suo incomparabile sapore. Ma Fiori smentisce bocciature troppo precoci, salvando su Nela e Aldair, che 75' aveva dribblato tutti, anche il portiere, trovando però il piedino Bergodi sulla linea. Finisce coi laziali sotto la curva, sbronzi di felicità come dopo una vittoria. Senza il gol di Sosa, la curva, al posto dei giocatori, ci sarebbero stati i poliziotti gli idranti.

Massimo Gramellini

ROMA		1
CERVONE	7	
BERTHOLD	4	
CARBONI	6	
GEROLIN	6	
ALDAIR	6	
NELA	6	
DESIDERI	6	
DI MAURO	7	
VOELLER	7	
SALSANO	6	
(46' PIACENTINI)	6	
RIZZITELLI	6	
MU	6	
All.: BIANCHI	7	

LAZIO		1
FIORI	7	
BERGODI	6	
SERGIO	6	
PIN	6	
GREGUCCI	6	
SOLDA'	6	
BACCI	6	
TROGLIO	7	
(74' BERTONI)	sv	
RIEDLE	5	
SCLOSA	6	
SOSA	7	
All.: ZOFF	6	

Arbitro: PAIRETTO 6

Reti: 54' Voeller (rigore), 61' Sosa. **Ammoniti:** 21' Gerolin, 42' Bacci, 45' Sclosa, 47' Bergodi, 54' Gregucci, 68' Rizzitelli. **Espulsi:** 55' Sclosa, 61' Soldà e Desideri. **Spettatori:** pag. 45.239, inc. 1.752.730.000 lire; abb. 22.848, quota partita 811.000 lire.

ANCHE LE CONQUISTE DEGLI ATLETI SCONOSCIUTI FANNO LA STORIA DELLO SPORT.

ERGOVIS
DÀ A TUTTI GLI SPORTIVI
LA FORZA DI SUPERARE
LA FATICA.

Ogni giorno, forse proprio in questo momento, un atleta sconosciuto sta scrivendo una grande pagina sportiva, fatta d'entusiasmo, di passione, di fatica.
Quando il traguardo è ancora lontano e la fatica difficile da superare, prima d'affrontare una prova sportiva, nei momenti di massimo impegno, scegli Ergovis, l'integratore energetico a giusta concentrazione, completo, ricco di vitamine, sali minerali, zuccheri.
Quando l'amore per lo sport chiede tanto, Ergovis dà tanto.

IN FARMACIA
TAVOLETTE E BUSTINE

ERGOVIS.
VITAMINE, ZUCCHERI E SALI MINERALI.
ENERGIA FINO IN FONDO.

La Commissione Disciplinare ha sospeso Maradona sino al 30 giugno 1992 per assunzione di cocaina

Diego, stop per 15 mesi

Il Napoli invece è stato prosciolto

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Per fortuna di Maradona l'avvocato D'Alessio è un gentleman che non infierisce sulle vittime di turno, altrimenti avrebbe usato in ben altra maniera la frusta fornitagli da Matarrese con il deferimento dell'argentino per doping. Il presidente della commissione disciplinare s'è limitato a squalificare il «divino» fino al 30 giugno 1992, cioè per 1 anno 2 mesi e 24 giorni, proscioglendo il Napoli dall'accusa di responsabilità indiretta. La [redacted] zione [redacted] ben lontana dalla pena massima di 2 anni [redacted] è superiore a quella comminata al duo Peruzzi-Carnevale della Roma che fecero pipì alla fentermina. Giusto così. [redacted] presenza [redacted] cocaina nell'orina di Maradona è fatto ben più grave trattandosi d'una sostanza stupefacente vietata dalla legge italiana.

Ma quanto vale questa decisione che cancella, sia pure per poco più d'una stagione, il trentenne sudamericano [redacted] pianeta sportivo? La risposta spetta innanzitutto al Napoli, [redacted] recuperare Maradona [redacted] sembra [redacted] alcuna intenzione, e poi allo stesso calciatore che [redacted] pallone adesso ha la nausea. In futuro [redacted] cose potrebbero cambiare [redacted] patto che l'argentino muti completamente usi e costumi. Ne riparleremo dopo [redacted] alla Caf e l'eventuale estensione della squalifica alle federazioni aderenti alla Fifa. C'è la possibilità, infatti, che la sanzione [redacted] venga ratificata in sede mondiale per motivi procedurali. Ovvero politici. Come la chiusura dei flaconi di pipì, la posizione dei sigilli, e così via.

Per il calcio è stata una brutta pagina. «E purtroppo ce ne saranno altre di questo tenore», si [redacted] lasciato sfuggire D'Alessio un attimo prima di lasciare la sede della Lega che ha ospitato il procedimento. Erano le 16,30. I lavori avevano avuto inizio alle 9,45 [redacted] l'insediamento della commissione e l'ascolto degli avvocati a difesa delle parti: prima Miletto in rappresentanza [redacted] Napoli, poi Siniscalchi a tutela [redacted] Maradona. Per entrambi un'ora [redacted] arringa. Così Miletto: «Non abbiamo visto Maradona dal mercoledì alla domenica della gara incriminata (Napoli-Bari 1-0 del 17 marzo), [redacted] potevamo sapere quello che stava facendo? Prendiamo atto che [redacted]aradona afferma di [redacted] essere consumatore di cocaina e, quand'anche [redacted] avesse fatto uso, siamo convinti che non l'abbia fatto a scopo di doping».

L'avvocato Siniscalchi, attraverso le relazioni dei professori Donike, Fiori [redacted] Martone, ha fatto presente: 1) che le analisi potrebbero [redacted] inesatte per una preesistente contaminazione della colonna gascromatografica; 2) che la seconda analisi conferma la presenza di cocaina ma con metaboliti; 3) che p[redacted] questo motivo l'assunzione di cocaina, se mai c'è stata, è da ritenersi [redacted] almeno [redacted] ore prima della gara; 4) che la cocaina [redacted] effetti stimolanti entro 5 ore dall'assunzione e che di conseguenza [redacted] Maradona non ha peccato [redacted] doping in quanto [redacted] ha fatto uso [redacted] allo scopo di migliorare la sua prestazione; 5) che [redacted] deferimento per doping va derubricato in deferimento per comportamento sleale; 6) che l'eventuale mantenimento del capo d'accusa non può provocare il massimo della pena.

Per certi versi Siniscalchi ha avuto [redacted] Per altri [redacted] ha ottenuto comprensione dalla Disciplinare che scrive nelle sue motivazioni: «...tali risultanze di analisi sono sintomo ineludibile [redacted] una pregressa assunzione del[redacted] la cocaina [redacted] caratterizzata da metabolizzazione anche al di fuori dell'organismo... la [redacted] esige che l'assunzione sia cosciente e volontaria, sia essa dolosa o colposa... l'assunzione di cocaina, [redacted] cagio[redacted] delle modalità del [redacted] reperimento, comunque illecito, è [redacted]tologicamente dolosa...». Il proscioglimento del club [redacted] dettato dall'impossibilità che il Napoli potesse controllare Maradona.

Filippo Grassia

[redacted]

Alla Caf fra 15 giorni

MILANO. Il proscioglimento [redacted] Napoli ha costituito una grossa soddisfazione per l'avvocato Miletto che [redacted] ha un'arma [redacted] più per chiedere la rescissione dei contratti con Maradona (12 miliardi) e i danni derivanti dal suo comportamento. Al contrario Siniscalchi, il legale dell'argentino, ricorrerà entro 3 giorni alla Caf che presumibilmente discuterà il caso fra una quindicina [redacted] giorni: «Ero già d'accordo con il mio cliente che mi sarei comportato così. In ogni caso cercherò di contattarlo. Non ci parliamo da lunedì scorso quando mi ha chiesto se poteva lasciare l'Italia. Io gli ho risposto che non c'erano ostacoli alla [redacted] partenza». Il legale ha rivelato anche uno sfogo [redacted] Maradona. Eccolo: «Non me la sento di rimanere a Napoli, voglio cercare di recuperare [redacted] stesso fra le persone che mi sono più care. Mai come oggi mi sento colpito da più parti, ci [redacted] troppi punti interrogativi».

La Commissione Disciplinare (a fianco) impegnata [redacted] processo sportivo che ha portato alla squalifica di Diego Maradona: da sinistra si riconoscono i membri Bertuzzi Bracciale, Lena, il presidente D'Alessio

«Aspetti[redacted] il [redacted]»

Così il suo manager, Franchi Diego nascosto in campagna

BUENOS AIRES. Nessuna sorpresa nel clan Maradona per la squalifica inflitta al campione argentino. Irreperibile Diego, che sembra essersi nascosto nella casa [redacted] campagna di un amico, [redacted] parlato [redacted] suo [redacted]ger, Marco Franchi: «Non sono né sorpreso né angosciato. Aspettiamo l'esito [redacted] ricorso, poi tireremo le [redacted].

Non vi [redacted] stata alcuna reazione ufficiale da parte degli ambienti governativi argentini, anche perché il presidente Me[redacted] negli ultimi giorni, [redacted] ordinato [redacted] silenzio sull'intera vicenda. Ha parlato soltanto, ma a titolo personale, Alberto Lestelle, sottosegretario per la prevenzione e la lotta alla dro[redacted] e ai narcos. «La sentenza afferma che Maradona è colpevole - ha detto Lestelle - [redacted] Maradona deve assumersene le conseguenze. Mi dispiace molto per [redacted] campione, che ammiro, ma non ci possono essere due leggi diverse, una per lui [redacted] per gli altri. Credo che a questo punto Maradona dovrebbe rinunciare alla carica di consulente per gli affari sportivi, affidatagli dal presidente Menem, e dovrebbe anche restituire il passaporto diplomatico».

I compagni

Mauro: pena troppo severa

TORINO. «Sentenza dura, evidentemente si [redacted] voluto dare l'esempio». Questo [redacted] commento del club partenopeo nelle parole [redacted] presidente Serao, che aggiunge: «Il proscioglimento del Napoli dimostra che la società era all'oscuro di tutto ed estranea alla vicenda. Restiamo comunque vicini a Marado[redacted] per qualsiasi tipo di assistenza avesse bisogno in vista del ricorso alla Caf».

L'allenatore Bigon non ha voluto parlare annunciando anzi [redacted] silenzio stampa fino al termine del campionato. Crippa, [redacted] dei giocatori più legati a Diego, non [redacted] voluto [redacted]tare, amareggiato. Careca ha preferito star zitto «per non alimentare altre polemiche». Invece Mauro non [redacted] è sottratto a una dichiarazione: «Mi sembra [redacted] sentenza esagerata confrontandola soprattutto con quella decretata nei confronti di Peruzzi e Carnevale. Diego non ha assunto una droga atta a migliorare le sue prestazioni. E' un [redacted] diverso da chi si dopa per rendere di più in campo».

[redacted]

Gli italiani puntano a una doppietta nel G.P. d'Australia

Prima pole per Capirossi

Il giovanissimo iridato [redacted] stato il più veloce nelle ultime prove delle 125
Cadalora con la Honda conferma la sua supremazia nelle quarto di litro

EASTERN CREEK. Continua la serie positiva per gli italiani nel Motomondiale [redacted]ità. Al termine di due giornate di prove tiratissime, sul circuito di Eastern Creek, dove si disputa il G.P. d'Australia, i due «gemelli» del motociclismo italiano, Loris Capirossi nella 125 (Honda) e Luca Cadalora nella 250 (Honda), si sono ripresentati [redacted] autentici protagonisti di questa stagione, iniziata appena quin[redacted] giorni or sono con il G.P. del Giappone.

Loris Capirossi è riuscito a centrare [redacted] altro preziosissimo obiettivo conquistando, per la prima volta nella sua carriera, una pole-position in un Gran Premio. Per Cadalora, invece, si tratta dell'ultima [redacted] una lunga serie, ma importante poiché è la prima con la Honda.

Capirossi, nel G.P. d'Australia della passata stagione, aveva vinto gara e titolo mondiale. Quest'anno, come regalo per il suo diciottesimo compleanno, festeggiato appena giovedì, si è voluto [redacted] altro primato che mancava alla sua stupenda collezione di giovane talento delle due ruote. «Non è stata impresa facile - ha commentato - e questa pole position [redacted] veramente sudata. Ho tirato al limite nell'ultimo e decisivo giro e volevo essere il più veloce per non trovare altri piloti sulla mia traiettoria. Con la squadra, siamo riusciti a mettere bene a punto le moto migliorando [redacted] rendimento di sospensioni e telaio. Ottenere questo tempo è una soddisfazione grandissima, ma, per [redacted] momento, la vittoria non la vedo vicina. Questa pista ha tante curve e conta poco avere un gran motore. Partiremo tutti alla pari, [redacted] importante scegliere i pneumatici giusti. Sono rimasto colpito dal pilota giapponese Ueda, sulla Honda, il vincitore di Suzuka, e non mi aspettavo una simile performance. Prevedo una gara molto dura. All'Australia sono legato da molti bei ricordi, ma non vedo l'ora che la gara sia finita per poter tornare in Italia, a casa».

Anche Cadalora scalpita un po' e appena finita la g[redacted] partirà subito col primo aereo: «Sono dimagrito di tre chili da[redacted] quando mi trovo fuori - dice -. Mi manca la cucina di casa. Adesso però l'importante è concentrarsi per la gara. Avere il miglior tempo in prova è determinante per la corsa che si preannuncia impegnativa e lunga. Anche per sorpassare un pilota più lento, non si potrà fa[redacted] di rischiare. Potevo cercare di abbassare ulteriormente il tempo, ma la pista [redacted] dei tratti difficili e nel mio giro veloce ho trovato un altro concorrente davanti. Qui seguono tutti traiettorie differenti. Stavolta spero di partire bene. Sono certo che gli altri piloti Honda riusciranno a spingere [redacted] hanno fatto nelle qualificazioni. Il mio vantaggio è che, dopo l'inverno, mi sono preparato bene su questo tracciato e proverò a risparmiare qualcosa per la fine della gara».

In evidenza, nella giornata conclusiva delle prove, anche altri italiani. In prima fila, con Capirossi, c'è Ezio Gianola con la Derby. Nella 500, l'americano Wayne Rainey, su Yamaha, [redacted] imposto nuovamente sulle Honda dei due australiani Wayne Gardner e Michael Doohan. Le due Cagiva dell'americano Eddie Lawson e del brasiliano Alexandre Barros [redacted] quinta e settima.

Giancarlo Di Filippo

[redacted]
I TEMPI [redacted]

Classe 125: 1. Capirossi (Honda) 1'40"057, km/h 141,399; 2. Gianola (Derby) 1'40"138; [redacted]. Ueda (Gia. - Honda) 1'40"206; 5. Gresini (Honda) 1'40"448; 6. Debbia (Aprilia) 1'40"611; 10. Gramigni (Aprilia) 1'41"216; 11. Vitali (Gazzaniga) 1'41"379; 12. Casanova (Honda) 1'41"442; 17. Bosio (Honda) 1'41"668; 22. Cuppini (Gazzaniga) 1'42"067.
Classe 250: 1. Luca Cadalora (Honda) 1'33"926, media km/h 150,629; 2. Bradl (Ger. - Honda) 1'34"543; 3. Cardus (Spa. - Honda) 1'34"657; [redacted]. Reggiani (Aprilia) 1'35"099; 7. Chili (Aprilia) 1'35"549; [redacted]. Romboni (Honda) 1'35"883; 15. Casoli (Yamaha) 1'36"911.
Classe 500: 1. Wayne Rainey (Usa - Yamaha) 1'30"948, media km/h 155,561; 2. Gardner (Aus. - Honda) 1'31"218; 3. Doohan (Aus. - Honda) 1'31"237; 5. Lawson (Cagiva) 1'31"922; 7. Barros (Cagiva) 1'32"733.

PALLAVOLO

Nell'anticipo del campionato di A1 maschile

Exploit dell'Alpitour contro la Mediolanum

Grande impresa dell'Alpitour che, nell'anticipo del campionato maschile di serie A1 di pallavolo giocato ieri, ha superato per 3-2 la Mediolanum, al termine [redacted] un combattutissimo tie-break che i cuneesi si sono aggiudicati per 15-13.

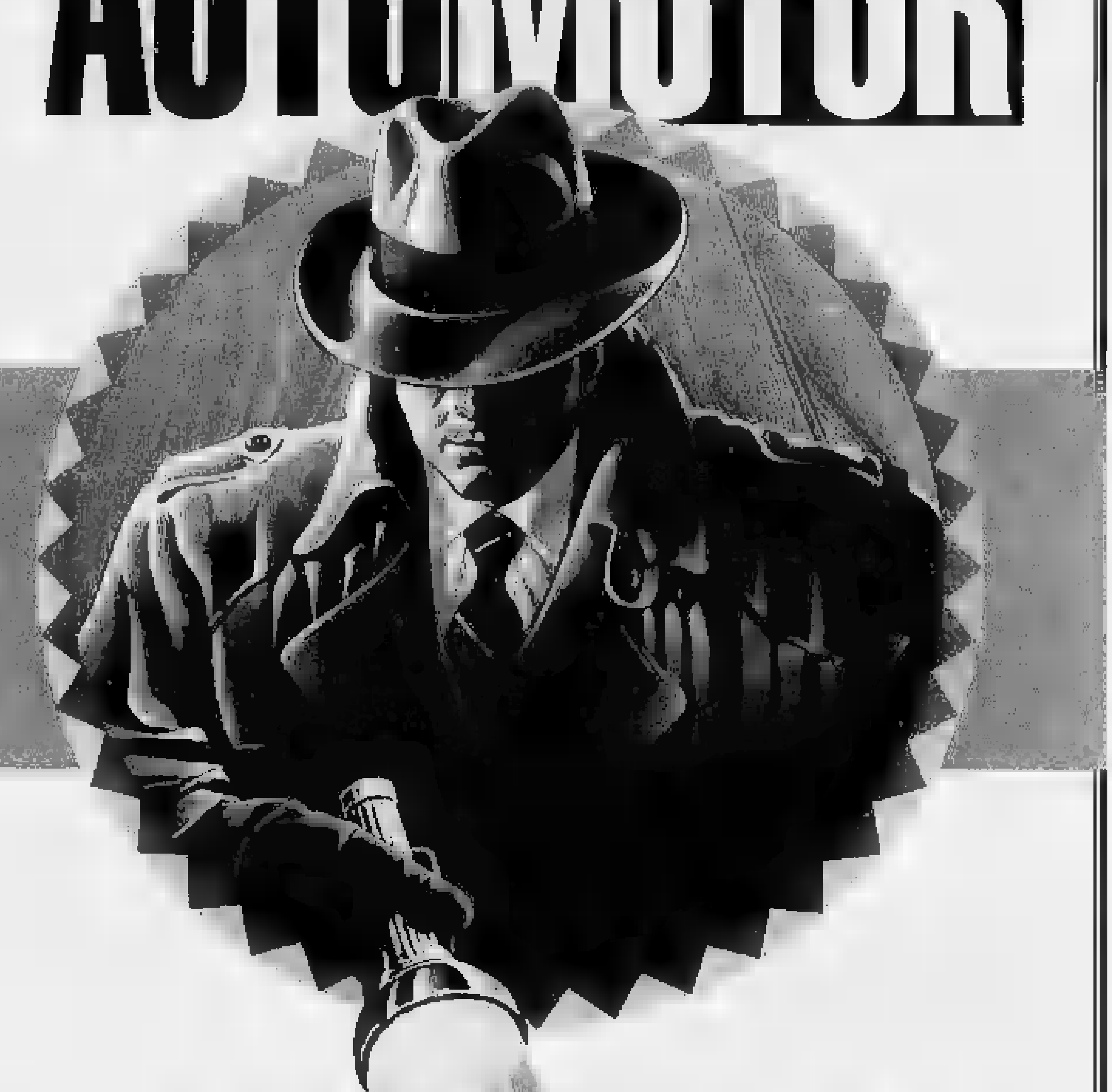
I milanesi, reduci dalla finale di Coppa Italia in cui appena [redacted] ore prima erano stati sconfitti dal Messaggero, hanno manifestato per lunghi tratti della partita difficoltà a trovare la concentrazione giusta contro una formazione che, trascinata dal pubblico, nulla era disposta a concedere. Gallia (52 palle vincenti) ha recitato la parte del mattatore, ben assistito da Da Roit, mentre nella Medi[redacted] Zorzi (41) non sempre è risultato preciso.

Nell'altro anticipo di A1 facile successo della Sisley Treviso sulla Gabeca Montichiari (priva di Babini e Nucci) per 3-0. Oggi (ore 17,30) le altre partite: Maxicono Parma-Fochi Bologna; Prep Reggio Emilia-Terme Acireale Catania; Gividi Milano-Edilcuoghi Agrigento; Messaggero Ravenna-Charro Padova; Falconara-Philips Modena.

Particolarmente interessante anche l'A2, al penultimo turno, con un paio di scontri al vertice (Venturi Spoleto-Soliman Città di Castello e Siap Brescia-Gabbiano Mantova) e la Brondi Asti (in trasferta a Forlì dove deve comunque vincere) spettatrice interessata, visto che potrebbe riagganciare il quarto posto.

Ieri, infine, si sono giocate anche le partite d'andata dei quarti di finale per lo scudetto femminile con un'unica sorpre[redacted] a Matera dove la squadra di casa è stata superata dalla Yoghi. Questi i risultati: Imet Perugia-Conad Fano 3-1; Teodora Ravenna-Assovini Bari 3-0; Pescopagano Matera-Yoghi Ancona 1-3; Occhi Verdi Modena-Menabò Reggio Emilia 3-0.

14° AUTOMOTOR



I SEGRETI DELL'AUTO

L'AUTO RAPPRESENTA LA SINTESI [redacted] IL RISULTATO DI UN INSIEME DI ELEMENTI: **COMPONENTI, RICAMBI, [redacted], IMPIANTI DI MANUTENZIONE,** PROGETTAZIONE, DESIGN, VERNICI, LUBRIFICANTI, ADDITIVI.
[redacted] TORINO, DALL'8 AL 12 APRILE, [redacted] E' L'AUTO, [redacted]. APPUNTAMENTO DUNQUE AL 14° AUTOMOTOR: UN PUNTO D'INCONTRO FONDAMENTALE PER GLI OPERATORI DEL SETTORE.

TORINO ESPOSIZIONI ▸ [redacted]/12 APRILE 1991 ▪ ORARIO: 9.30/19.00

Basket: l'andata dei playoff alla Scavolini

I torinesi a Pesaro reggono un tempo

PESARO. L'Auxilium ha perso in [illegible] della Scavolini il match di andata degli ottavi di finale dei playoff (116-101), ma è riuscita a restare incollata o addirittura davanti ai tricolori fino a quando ha potuto mantenere basso il ritmo del gioco.

In apertura di gara, contrariamente alle aspettative, Scariolo mandava su Kopicki il veloce Daye, mentre Magnifico si ritrovava a marcare Pellacani. E [illegible] quest'ultimo duello, nel bene e nel male, si sviluppavano i primi cinque minuti della gara, nei quali l'Auxilium giocava a grande velocità. Pellacani segnava, ma la Scavolini sapeva reagire e scatenava il suo contropiede, doppiando nel punteggio Torino: 22-11 dopo cinque minuti di gara.

La formazione di Danna decideva allora di rallentare il gioco, sfruttando maggiormente i rimbalzi di Dawkins [illegible] anche la [illegible] potenza fisica. Il gioco dell'Auxilium diventava così più redditizio ed anche il pubblico pesarese cominciava [illegible] ammirare Baby Gorilla, che [illegible] rimasto fino a quel momento quasi avulso dal gioco. E proprio Dawkins, prima con una schiacciata e poi con un «vezzoso» tiro da tre punti (è rimasto col braccio alzato, retrocedendo, fino nella [illegible] campo), riportava a contatto la formazione di Danna, che al 10' grazie anche a Della Valle era sotto soltanto di due punti: 25-23.

Intanto la Scavolini non riusciva ad accelerare il ritmo del gioco e doveva affidarsi spesso alle conclusioni di Ario Costa, che chiudeva bene il primo tempo con 4/5 al tiro. Dietro di lui c'era il solo Darren Daye, dato che Cook latitava sia in regia che nel tiro pesante (0/4). Ma era troppo poco per respingere l'Auxilium: i torinesi riuscivano [illegible] a prendere [illegible] che 5 punti di vantaggio sul finire del primo tempo, grazie ad un precisissimo Zamberlan (3/3, con due bombe) e anche a Milani, entrato per dare respiro a Della Valle. Due colpi di coda di Costa permettevano però alla Scavolini di chiudere di vantaggio il primo tempo (51-47).

Ad inizio ripresa Zamberlan con un altro tiro da [illegible] riportava [illegible] nuovo [illegible] i piemontesi (51-52), ma intanto la Scavolini ritrovava Cook in attacco. Anche la difesa pesarese prendeva via via più consistenza ed i tricolori allungavano fra l'incerta direzione arbitrale della giovane coppia Colucci-Grossi. Al 26', sul 68-59 per i padroni di casa, Kopicki sbagliava [illegible] tiro da tre e subito dopo veniva chiamato un [illegible] intenzionale a Della Valle [illegible] Cook: Pesaro prendeva [illegible] il largo, raggiungendo 15 punti di vantaggio.

Torino pativa anche l'appannamento di Dawkins, andato in tilt, e doveva appoggiare tutto il suo gioco sul pur efficace Kopicki. Ma era poco per arginare i campioni d'Italia, che riuscivano a sfiorare anche i [illegible] punti di vantaggio. Alla fine al coach torinese Danna non restava altro che dare spazio a tutto il suo reparto [illegible] panchinari, rimandando [illegible] al ritorno di giovedì prossimo a Torino.

«Le partite dei playoff [illegible] nel giro di [illegible] minuti - ha detto alla fine Charlie Caglieris, dirigente dei torinesi - e i 15 punti presi a Pesaro non dicono nulla. A Torino sarà un'altra partita. Potevamo fare di più, specialmente nel 1° tempo, quando si è giocato su ritmi a noi più congeniali».

Nicola Bucci

Scavolini: Labella, Gracis [illegible] (voto 6,5), Magnifico 27 (7), Boni 6 (6), Cook 22 (6), Daye 24 (7), Zampolini (sv), Cognolato, Costa 10 (6,5), Grattoni 5 [illegible]. *Auxilium:* Abbio 5 (6), Bogliatto (sv), Negro 2 (sv), Motta 4 (sv), Della Valle 7 (6), Pellacani [illegible] (6), Dawkins 23 (6,5), Kopicki [illegible] (6,5), Milani [illegible] (6), Zamberlan [illegible] (7). *Arbitri:* Colucci e Grossi 5.

Kopicki miglior cecchino dell'Auxilium

OGGI

Il clou è Clear-Glaxo

Si completa oggi il turno d'andata degli ottavi di finale dei playoff per lo scudetto del basket (con clou a Cantù tra la Clear, vincitrice di Coppa Korac, e la Glaxo, che quest'anno si è già aggiudicata la Coppa Italia) e, al tempo stesso, prendono il via i due gironi dei playout (ciascuno composto da sei squadre) che permetteranno alle prime due di ciascun raggruppamento di partecipare nella prossima stagione all'A1 mentre le altre quattro prenderanno parte all'A2. Questo il programma odierno (ore 18,30):

Playoff: Stefanel Trieste-Libertas Livorno; Benetton Treviso-Ticino Siena; Clear Cantù-Glaxo Verona. *Playout, Girone Verde:* Ranger Varese-Telemarket Brescia; Tombolini Livorno-Sidis Reggio Emilia; Teorema Arese-Fernet Branca Pavia. *Girone Giallo:* Panasonic Reggio Calabria-Turboair Fabriano; Birramessina Trapani-Kleenex Pistoia; Lotus Montecatini-Filanto Forlì.

Il percorso del Giro delle Fiandre si snoda come un anello [illegible] km intorno a Gand

Pavé e strappi non spaventano il trionfatore della Sanremo

Italiani favoriti nel durissimo Giro delle Fiandre

A Chiappucci non basta soltanto partecipare

GAND
DAL NOSTRO INVIATO

Il Giro delle Fiandre, che si disputa oggi lungo i 261 km di un percorso ad anello nel cui centro sta Gand, è la più teatrale delle corse ciclistiche. Questa definizione non piace ai francesi che ritengono la Parigi-Roubaix superiore; [illegible] la ronda fiamminga giganteggia nella storia dei pedali anche senza il loro permesso. Dopo anni di batoste, gli italiani, rimessi [illegible] auge [illegible] Argentin nella passata stagione, l'affrontano da protagonisti. I belgi che si sono lungo divertiti con le nostre illusioni, oggi rispettano e ammirano Chiappucci e Fondriest, Ballerini e Cipollini, Bontempi e naturalmente Argentin. Rispotterebbero e ammirerebbero anche Bugno, se ci fosse. Arriverà da queste parti dopo la Roubaix: la sua salute, in stato non perfetto, gli ha consigliato prudenza.

Prima [illegible] risorgimento argentiniano, al Giro delle Fiandre si veniva soprattutto per l'effetto magnetico della grande classica. Di poter ripetere il Fiorenzo Magni del '49, '50, '51 ci credeva soltanto Zandegù il quale, crederci oggi e crederci domani, finì per arrivare primo al traguardo. Era il 1967, Zandegù [illegible] sul palco e cantò, in una memorabile interpretazione, «O sole mio». Piove va a dirotto, il vento gelido gli sbatteva la pioggia sul viso diventato color [illegible] intorno alla bocca spalancata [illegible] un alone [illegible] fatica. Con i soldi che gli vennero per quella vittoria, Zandegù comprò [illegible] villa e le raise [illegible] Fiandre.

Argentin [illegible] canta «O sole mio» come Zandegù, ma ha classe e può ripetersi. Chiappucci ha vinto la Milano-Sanremo interpretandola da campione. Il Giro delle Fiandre [illegible] ha nulla a che vedere [illegible] la Milano-Sanremo, però [illegible] una corsa nevrastenica, cattiva, dispettosa, convulsa, [illegible] la [illegible] del vento, [illegible] pavè e dei muri, i muri sono strappi brevi, [illegible] 2 km, quiete stradine che davanti alla corsa si rizzano terribili per spezzare i muscoli. I muri cominciano al 138° km e finiscono al 249°: il penultimo si chiama Grammont, ci hanno lasciato le pedivelle non pochi colossi, ha fatto piangere Gimondi e Merckx, ha messo [illegible] Van Steenberger e Van Looy.

Carattere e umori del Giro delle Fiandre si adattano a Chiappucci che non è un tattico, prende ispirazione dal momento, si accende a sorpresa, è il più «belga» degli italiani. «Dopo Sanremo - dice Chiappucci - non ho corso molto ma mi sono allenato tanto sul tracciato del Giro d'Italia. Che cosa c'entra il Giro d'Italia con il Giro delle Fiandre? Nulla, ma lo [illegible] allenatissimo e sono primo in classifica nella Coppa del mondo [illegible] l'intenzione di rimanerci. La Roubaix mi [illegible] paura, questa [illegible] no, questa mi esalta, mi diverte solo a pensarla».

Meno male. Il percorso sussultorio e ondulatorio del Giro delle Fiandre (250 partenti) pretende che l'atleta aspirante al [illegible] sia robusto, [illegible] troppo pesante e [illegible] troppo leggero, passista di fondo e veloce. [illegible] poi se c'è la classe, [illegible] anche meglio. Nel campo italiano, Argentin e Fondriest sono di classe superiore. Cipollini e Ballerini hanno ottima condizione. Bontempi è tagliato per questa gara. Chiappucci è coraggioso. Il campione, quello vero, quello che suggerisce la misura, non c'è. Tra i rivali di prima fila, l'olandese Nijdam, i belgi Criquièlion, Mu[illegible] e Eddy Planckaert e ancora Bomans, Maassen, Lammerts, Demol, De Wilde, Mottet e Kappes. Le possibili sorprese, Dewolf, Sergeant, Delion, Anderson, Wegmuller, Cordes, Ekimov, Demierre, R[illegible]. Fignon e LeMond si sono iscritti, [illegible] poss[illegible] [illegible] una classica così prestigiosa, [illegible] il francese [illegible] male, gli duole qualcosa di importante, e l'americano in aprile di solito dorme.

Gianni Ranieri

SPORT **FLASH**

Radiouno l[illegible] «Direttissima»

Da domani, ogni lunedì, nuovo programma radiofonico sportivo: [illegible] Radiouno alle 8,30 Massimo De Luca condurrà «Direttissima». Durante la trasmis[illegible] il pubblico potrà parlare direttamente, per telefono, con gli ospiti in studio. Per la prima puntata prevista la partecipazione di Antonio Matarrese.

[illegible]nuoto: [illegible] la [illegible]

Risultati 10a giornata: Pescara-Savona 12-15; Ortigia-Mameli 11-8; Recco-Posillipo 12-13; Roma-Civitavecchia 12-9; Volturno-Brescia 10-12; Canottieri-Florentia 16-9. Classifica: Savona p. [illegible]; Brescia e Florentia 14; Recco 13; Posillipo e Volturno 11; Canottieri 10; Roma [illegible]; Pescara 8; Civitavecchia 4; Ortigia e Mameli 3.

Boxe: Cordoba toglie il mondiale a Tiozzo

MARSIGLIA. Il panamense Victor Cordoba ha strappato l'altra notte al francese Christophe Tiozzo il titolo mondiale dei supermedi, versione Wba. Il match si è concluso alla nona ripresa, quando lo sfidante ha mandato al tappeto l'avversario, in difficoltà sin dall'inizio.

Tennis, [illegible] a Estoril Bruguera-Novacek

Sono lo spagnolo Bruguera e il cecoslovacco Novacek i finalisti del torneo di Estoril. Il primo ha sconfitto Chesnokov per 6-4, 2-6, 6-3, il secondo ha eliminato Vajda per 7-5, 6-2. A Hilton Head Martina Navratilova è stata battuta dalla sovietica Lella Meshkhi per 6-4, 2-6, 6-4. A Hong Kong finale Krajicek-Mansur.

Rugby, la Scavolini vince nell'anticipo

Nell'anticipo del campionato di rugby serie A1, lari la Scavolini L'Aquila ha superato l'Iranian Loom San Donà per 20-14.

Golf, a Eric Giraud l'Open [illegible]

Eric Giraud, ventiduenne speranza francese ha vinto l'Open dei Tessali con 281. Quinti a pari merito gli italiani Grappasonni e Campagnoli (288).

SCATTA L'ORA Y
DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI

1.000.000
DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
SULLE QUOTAZIONI UFFICIALI DI QUATTRORUOTE
più
Alzacristalli elettrici di serie
Bloccaporte elettrico di serie
Vernice metallizzata di serie solo per LX i.e.

C'è una Y10 nei vostri pensieri e un'auto usata nel vostro garage? È il momento di passare all'azione. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono un milione di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote, per salire su una Y10 nuova e ancora più ricca di dotazioni. Un esempio? La Y10 fire vi dà di serie: cintu[illegible] di sicurezza anteriori regolabili in altezza, cinture posteriori con arrotolatore, cambio a 5 marce, lunotto termico [illegible] tergilavalunotto, cristalli posteriori apribili [illegible] compasso, contenitore per radiocassette... E da oggi anche alzacristalli elettrici anteriori e chiusura centralizzata delle porte e del portellone. E sulla raffinata Y10 fire LX i.e. anche la vernice metallizzata. Perciò, se avete una vettura in normali condizioni d'uso e di cilindrata non superiore a 1300 cc, scattate dai Concessionario più vicino: l'ora Y dura solo fino al 30/4/91.

Y10 è: GT i.e., fire LX i.e., selectronic, 4WD i.e., fire.
Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Autobianchi con VS+ Supermultigrado.
Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Savalcasing.

un'iniziativa [illegible] Concessionari LANCIA-Autobianchi fino al 30/4/91

Campionato Mondiale Rally 1991

UNA VITTORIA LANCIA DA RICORDARE

**Lancia vince il Safari Rally per la terza volta negli ultimi quattro anni.
Una nuova, eccezionale dimostrazione di affidabilità
sui 4520 km di piste africane nella corsa più dura del mondo.**

CLASSIFICA SAFARI RALLY '91
1ª Lancia Delta HF integrale 16v
2ª Toyota Celica 4WD
3ª Lancia Delta HF integrale 16v

Nella più mitica gara del Mondiale Rally, resa quest'anno ancora più estenuante da condizioni climatiche proibitive, la Lancia Delta ha vinto. Ha vinto la sua tecnica costruttiva e motoristica dimostratasi ancora una volta superiore ai più qualificati concorrenti giapponesi ed europei. È la terza volta che la Lancia Delta trionfa in terra d'Africa. Ed è il quinto Campionato del Mondo Rally consecutivo che la vede protagonista dopo quattro titoli mondiali vinti da autentica dominatrice. Non può essere un caso.

Lancia Delta
Campione del Mondo Rally
87-88-89-90

Essere Lancia.

Hanno contribuito alla vittoria Sabelt, Brembo, Champion (per candele), Castrol, Fina (per benzina), Garrett, Martini & Rossi, OMP Racing S.r.l., Sparco, TRW Sabelt, Vitaloni. Partners tecnici: Magneti Marelli con Carello - Weber. Fiat Lubrificanti con Selenia Motor Oil.
1991. La Delta HF integrale 16v del Martini Racing vince con pneumatici MICHELIN

Politici a confronto, vince il no

La provincia alpina affonda a Sestriere Bocciato il progetto

Affonda sotto l'ultima [redacted] primavera, tornata [redacted] cadere ieri mattina a Sestriere, il progetto della provincia alpina. La prima bocciatura per chi sognava l'unione fra Pinerolo, Susa e Saluzzo arriva dall'assessore regionale alla pianificazione Enrico Nerviani: [redacted] avvertito quella forte aspirazione autonomista essenziale per poter definire un nuovo ambito provinciale. Poche ore prima dell'incon[redacted] di Sestriere, organizzato dal Club Turati di Pinerolo, Nerviani era stato ospite in un convegno analogo organizzato a Torre Pellice: «Lì mi sono trovato di fronte ad amministratori e cittadini che, forti di [redacted] tradizione storica, culturale [redacted] religiosa, rivendicano da sempre di far parte di una realtà amministrativa svincolata da Torino: [redacted] stesso non [redacted] può dire per Susa, Pinerolo [redacted] Saluzzo e l'incontro di Sestriere in fondo [redacted] l'ha confermato». Toccherà proprio a Nerviani ufficializzare entro [redacted] 13 giugno, salvo rinvii, l'area metropolitana di Torino e quindi le eventuali nuove province: «L'unica sostenibile attualmente [redacted] pare essere quella del Canavese: per la provincia alpina l'occasione può essere rimandata».

Più drastico nella bocciatura, il suo collega alla Sanità Eugenio Maccari, per nulla affascinato dall'idea che [redacted] «sua» Pinerolo possa diventare capitale della nuova provincia alpina: «Negli ultimi trent'anni, nè a Susa, nè a Pinerolo, nè tanto meno a Saluz[redacted] mi pare siano mai emerse aspirazioni a diventare provincia: certo, la legge che riforma le autonomie locali può offrire opportunità nuove ai Comuni, ma non è con l'assurda proliferazione degli [redacted] che possono essere sfruttate». Dal presidente della provincia di Cuneo Giovanni Quaglia un'ulteriore bocciatura, accompagnata da una provocazione: «Limitare la provincia alpina a Susa, Pinerolo [redacted] Saluzzo non ha [redacted] perchè non pensiamo ad una vera provincia alpina comprendente tutte le valla[redacted] Piemonte?». Una prospettiva che secondo Quaglia «darebbe finalmente [redacted] alla montagna, anche se una forma di autonomia simile presuppone lo [redacted] di provincia a statuto speciale».

In poche righe di telegramma il [redacted] collega della provincia di Torino, Luigi Ricca, ha invece ribadito l'appoggio al progetto dell'accorpamento fra Susa, Pinerolo [redacted] Saluzzo: «Si tratta di zone omogenee con problemi simili, che possono trovare soluzioni comuni». E' la stessa convinzione di Marco Piccat, sindaco [redacted] Saluzzo, [redacted] ha rimpianto l'epoca in cui la sua città era sede di marchesato e forse spera di [redacted] agli splendori di 500 anni fa svincolandosi dall'egemonia di Cuneo. «Non vogliamo perderla assolutamente: - ha replicato subito Quaglia - il discorso può valere in parte per Barge [redacted] Bagnolo, confinanti con la provincia di Torino, [redacted] Saluzzo e le [redacted] valli [redacted] si toccano».

Dicono i sostenitori della provincia alpina: «I piccoli centri delle nostre valli continueranno ad essere penalizzati rispetto al [redacted] del territorio se [redacted] remo un ente in cui possano contare [redacted] più». [redacted] Ermanno Bressy, presidente dell'associa[redacted] «Paesi del Viso» non è del tutto convinto: «Per contare di più servono legami nuovi non solo con lo Stato, ma anche e soprattutto con la Regione: in Pie[redacted] le [redacted] montane rischiano davvero di diventare sacche di povertà e miseria, al contrario [redacted] nostri vicini d'Oltralpe».

Guido Novaria

Ex operaio, annientato dal sospetto, ora è tornato al paese, in Puglia

Sedici mesi in cella, innocente

Accusato di aver ucciso un'anziana amica

Un altro giallo in [redacted] d'autore: [redacted] quello di Casimira Pavesio, 72 anni, funzionaria di banca in pensione, strangolata e lasciata seminuda nel [redacted] alloggio di via Artisti 19, la notte del 6 maggio '87. Il [redacted] l'ultimo anello di [redacted] catena [redacted] casi insoluti che hanno riempito le pagine dei giornali. Le vittime [redacted] spesso donne anziane, che hanno aperto senza paura la porta di casa all'assassino. Dell'omicidio dell'ex funzionaria venne accusato proprio un amico: Michele Palmieri, un operaio in pensione, che andava ogni tanto a trovarla per farle dei lavoretti, qualche commissione. Palmieri si è sempre protestato innocente. Ma è stato in carcere per 16 mesi, la [redacted] famiglia è stata distrutta dallo scandalo. L'ex operaio, rimasto solo, annientato dall'atro[redacted] sospetto, [redacted] tornato al suo paese [redacted] Puglia, in cerca di pace. Ora è stato scagionato «per non aver commesso il fatto».

Casimira Pavesio, una vita di lavoro alle spalle, era una donna piena di vita che aveva ancora energia [redacted] spendere [redacted] una sala da ballo. Proprio in un dancing aveva conosciuto Michele Palmieri, un operaio in pensione che abita in Lungodora Voghera 110, padre di 4 figli.

Fu il figlio Marcello a trovare il cadavere della madre, riverso sul letto e [redacted] dare l'allarme. Dall'alloggio manca [redacted] bracciale d'oro [redacted] 380 mila lire. La porta non è stata forzata: l'assassino è un amico. L'ex funzionaria è una donna diffidente e mai avrebbe aperto, [redacted] ad [redacted] sconosciuto. L'identikit si adatta perfettamente a Michele Palmieri: è un amico, dà una spiegazione confusa e contraddittoria della sua partenza per Bologna poche ore dopo l'omicidio. Sulla guancia ha due graffi: potrebbero es[redacted] stati provocati [redacted] vittima. La sua camicia presenta una macchia di sangue: sangue c'è anche sul letto in via Artisti. [redacted] n'è abbastanza, almeno [redacted] pare, per mandarlo in carcere. Lui nega disperatamente: «I graffi me li sono procurati con dei rovi mentre passeggiavo in un boschetto alla Pellerina. Venite, vi mostro il posto». Gli inquirenti vanno alla Pellerina [redacted] l'ex operaio [redacted] il rovo. Non basta certo per scagionarlo. Sotto le unghie [redacted] vittima [redacted] no [redacted] tracce riconducibili a quei graffi. Viene trovato anche del liquido seminale. [redacted] Casimira Pavesio ha pagato [redacted] la vi[redacted] il rifiuto di subire i desideri del suo amico. Il liquido viene inviato in Inghilterra per [redacted] prova del Dna. La risposta da Londra non è decisiva: gli esami indicano che potrebbe appartenere a Palmieri, [redacted] non c'è la sicurezza totale perché il liquido esaminato [redacted] in parte avariato. Palmieri, che è assistito dall'avvocato Wilmer Perga, esce dal [redacted] nel settembre '88. Ma è un uomo distrutto. Quell'accusa da ergastolo che gli pesa ancora addosso è un marchio pesantissimo. Torna [redacted] paese.

Quello di Casimira Pavesio non [redacted] il solo caso insoluto della storia [redacted] di Torino. Ce ne so[redacted] altri, clamorosi: donne ucci[redacted] il [redacted] assassino è scomparso nel nulla. Elena Debernardi, 74 anni, pellicciaia in pensione, è soffocata da un bavaglio il 27 dicembre 82, in corso Vittorio 36. La stessa sorte tocca a Maddalena Panitteri, [redacted] anni, soffocata con un cuscino, il [redacted] ottobre [redacted] in [redacted] Sacchi 1. E' pellicciaia in pensione anche Agostina Debernardis, uccisa in via Peyron 25, il [redacted] marzo 85. C'è poi l'omicidio di Edvige Porta, 50 anni, direttrice dell'ufficio [redacted] dell'Usl; la [redacted] del 2 luglio 83 apre ad [redacted] persona che [redacted]. E' il suo assassino. Il 10 febbraio 88, il caso di Giorgia Padoan. Vent'anni, studentessa, va ad prire in pigiama ad un amico, prepara [redacted] caffè per l'ospite-assassino. E' strozzata [redacted] catenella, poi spogliata per far credere ad [redacted] violenza che non c'è stata.

Nino Pietropinto

Michele Palmieri, [redacted], operaio in pensione, si difese disperatamente fin dall'inizio dall'accusa di aver [redacted] **Casimira Pavesio**: [redacted] graffi sul mio volto me li sono procurati con i rovi». Non fu mai creduto

PROVINCIA [redacted]

Compie vent'anni la Casa di Ivrea

La Casa dell'Ospitalità di Ivrea, struttura diocesana nata per accogliere e aiutare gli emarginati, compie vent'anni. Fondata nel 1971 grazie all'opera di don Antonio Almino, è diventata nel giro di poco tempo un prezioso punto di riferimento per handicappati, emarginati e barboni. Oggi il via alle manifestazioni. Tavole rotonde e dibattiti sull'emarginazione proseguiranno fino [redacted] domenica 14 aprile.

Il soccorso alpino si esercita a Prali

Simulazione di soccorso alpino per ricerche di dispersi oggi in Val Germanasca. Nell'esercitazione verranno usate unità sinofile. La dimostrazione alla quale parteciperanno diverse squadre [redacted] soccorso alpino piemontese sarà coordinata dalla stazione di soccorso di Prali.

Pinerolo, 3 anni per la rapina

Con una condanna a tre [redacted] quattro mesi si [redacted] concluso il processo a carico di Raffaele Trabacchin, 26 anni, Pinerolo. Il giovane, tossicomane, a gennaio, dopo [redacted] rubato una 127, aveva rapinato una pensionata; intercettato da una pattuglia dei carabinieri, aveva dato vita ad un movimentato inseguimento per le vie della città. Durante la fuga aveva tentato anche di investire [redacted] carabiniere. Il pm aveva chiesto sei anni di reclusione.

[redacted] Raidue mattina alberi per Rivarolo

Cento alberi sono stati donati dalla trasmissione televisiva Raidue mattina al [redacted] Rivarolo. Li aveva chiesti l'assessore all'Arredo urbano Emanuele Carbogno con una lettera inviata in televisione qualche tempo fa. Le piante serviranno per rivitalizzare alcuni spazi verdi cittadini.

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimaldi®

in tutta Italia

punti d'incontro immobiliari e finanziari

TORINO E CINTURA

punti d'[redacted]

GRIMALDI SPA
TORINO - C.SO RE [redacted] 94 TEL. 011 - 50 59 17 - [redacted]
TORINO - C.SO [redacted], 47/A TEL. 011 - 28 77 11
TORINO - VIA LANCIA, 91/A TEL. 011 - 385 05 10
COLLEGNO - C.SO FRANCIA, 180 TEL. 011 - 403 44 04 - FAX 011 - 403 40 78

[redacted]
RIVOLI - C.SO SUSA, [redacted] TEL. 011 - 953 28 32 - FAX - [redacted]

KARMA SNC
MONCALIERI - P.ZZA CADUTI DELLA LIBERTA' 11 TEL. 011 - 640 83 26 - FAX 011 - 643 26 32

ACAMAR SAS
CHIVASSO - VIA TORINO, 56 TEL. 011 - 911 38 06 - FAX 011 - 900 18 63
SETTIMO TORINESE - VIA VERDI, 33 TEL. 011 - 800 07 86 - [redacted]

ARGO SAS
ORBASSANO - P.ZZA UMBERTO I, 8 TEL. 011 - 901 45 34

OAR SO SRL
CIRIE' - C.SO NAZIONI UNITE, 42/44 TEL. 011 - 920 21 92 - FAX 011 - 927 51 98

APPARTAMENTI [redacted]

C.CHIETI - VENDIAMO IN PICCOLO [redacted] NO 2 APPARTAMENTI OCCUPATI ADIACENTI DI MQ.100 E MQ.70 CA. POSIZIONE [redacted] POSSIBILITA' ABBINAMENTO (RIF.0326/0077-0078) TEL.011 - 28 77 11

C.GIULIO CESARE - RISTRUTTURATO OCCUPATO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA SOFFITTA L. 105.000.000 (RIF.0326/0106) TEL.011 - 28 77 11

C.NOVARA - ADIACENZE IN OTTIMO STABILE INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA OTTIMO INVESTIMENTO (RIF.0320/0087) TEL.011 - 28 77 11

C.NOVARA - ADIACENZE LIBERO SOGGIORNO CAMERA TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA L. 150.000.000 (RIF.0001/0605) TEL.011 - 50 59 17

C.RACCONIGI (V.FROSSASCO) - RISTRUTTURATO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI (RIF.0336/0067) [redacted]

C.ROSSELLI (PRESSI L.GO ORBASSANO) - ATTICO INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO CAMERA CUCINA BAGNO RIPOSTIGLIO TERRAZZO RIFINITURE DI [redacted] (RIF.0336/0088) TEL.011 - 385 05 10

C.TRAPANI - ADIACENZE PANORAMICO RISTRUTTURATO CON MATERIALI DI PREGIO INGRESSO LIVING SU TINELLO CAMERA BAGNO CANTINA (RIF.0336/0084) TEL.011 - 385 05 10

C.TRAPANI - LIBERO COSTRUZIONE SIGNORILE OTTIMO STATO MANUTENZIONE SOGGIORNO PRANZO 3 CAMERE CUCINA [redacted] INGRESSO DOPPI SERVIZI CANTINA BOX 2 AUTO (RIF.0001/0606) TEL.011 - 50 59 17

C.VERCELLI - ADIACENZE P.TERRENO 4 VANI DOPPI SERVIZI CANTINA MQ.115 CA. USO UFFICIO/ABITAZIONE TERMO ASCENSORE (RIF.0326/0107) TEL.011 - 28 77 11

C.VERCELLI - LIBERO IN STABILE ECONOMICO MONOLOCALE RISTRUTTURATO CON ANGOLO COTTURA SERVIZI RISCALDAMENTO AUTONOMO L. 33.000.000 (RIF.0336/0073) TEL.011 - 385 05 10

C.VIGEVANO - VENDIAMO DA RISTRUTTURARE IN CASA ECONOMICA 3 CAMERE CUCINA SERVIZI DOPPIA ESPOSIZIONE L. 86.000.000 (RIF.0326/0102) TEL.011 - 28 77 11

CROCETTA - LIBERO SOGGIORNO 2 [redacted] CUCINA INGRESSO SERVIZI CANTINA (RIF.0001/0607) TEL.011 - 50 59 17

L.GO CIBRARIO - LIBERO 3 CAMERE CUCINA INGRESSO SERVIZI CANTINA (RIF.0001/0604) TEL.011 - 50 59 17

LUNGO DORA NAPOLI - [redacted] DA RISTRUTTURARE IN CASA D'EPOCA SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERA INGRESSO SERVIZI CANTINA L. 85.000.000 (RIF.0001/0578) TEL.011 - 50 59 17

P.ZZA ADRIANO - ADIACENZE LIBERO RISTRUTTURATO IN STABILE SIGNORILE P.RIALZATO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI ADATTO ANCHE UFFICIO. OTTIME RIFINITURE (RIF.0336/0064) TEL.011 - 385 05 10

P.ZZA CARDUCCI - ADIACENZE LIBERO SIGNORILE SOGGIORNO CAMERA DA LETTO CUCINA ABITABILE RIPOSTIGLIO SERVIZI AMPI BALCONI SOFFITTA CANTINA BOX (RIF.0365/0077) TEL.011 - 59 88 42

P.ZZA CARLO ALBERTO - SOGGIORNO ANGOLO COTTURA AMPIA CAMERA SERVIZI CANTINA POSTO AUTO RISCALDAMENTO AUTONOMO (RIF.0365/0084) TEL.011 - 59 88 42

P.ZZA C.MANNO - IN STABILE DOTATO DI TERMO ASCENSORE VENDIAMO OCCUPATO CON SFRATTO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA PANORAMICO (RIF.0326/0075) TEL.011 - 28 77 11

P.ZZA MARIA TERESA - STABILE D'EPOCA SIGNORILE PANORAMICISSIMO APPARTAMENTO SU 2 PIANI: SALONCINO CUCINA BAGNO + 2 CAMERE BAGNO ZONA STUDIO MANSARDATI DA ULTIMARE POSTO AUTO COPERTO (RIF.0001/0099) TEL.011 - 50 59 17

P.ZZA PITAGORA - LIBERO RISTRUTTURATO PIANO ALTO SOGGIORNO INGRESSO LIVING 2 CAMERE CUCINOTTO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA L. 250.000.[redacted] (RIF.0001/0609) TEL.011 - 50 59 17

P.ZZA [redacted] - ADIACENTE IN STABILE D'EPOCA APPARTAMENTO MQ.200 5 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA. VETRI A CATTEDRALE TERMO ASCENSORE. ADATTO [redacted] E UFFICIO/ABITAZIONE (RIF.0365/0084) TEL.011 - 385 05 10

POZZO STRADA (V.LESNA) - OCCUPATO CON SFRATTO [redacted] CORSO STABILE [redacted] QUAR[redacted] PIANO TERMO [redacted] INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO (RIF.0336/0090) TEL.011 - 385 05 10

V.ALASSIO - LIBERO SIGNORILE SOGGIORNO CAMERA DA LETTO CUCINA ABITABILE SERVIZI IN STABILE D'EPOCA [redacted] (RIF [redacted] TEL.011 - 59 88 42

[redacted]A - ADIACENZE VENDIAMO LIBERO INIZIO '92 INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO BALCONI CANTINA EVENTUALMENTE BOX (RIF.0326/0097) TEL.011 - 28 77 11

V.BREGLIO - LIBERO CAMERA CUCINA INGRESSO SERVIZI CANTINA L. 89.000.000 (RIF.0001/0595) TEL.011 - 50 59 17

V.DI NANNI (ADIACENTE P.ZZA ADRIANO) - IN BELLO STABILE INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI CANTINA (RIF.0336/0065) TEL.011 - 385 05 10

V.GUIDO RENI - RECENTE ANGOLARE INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI BOX AUTO OTTIMO STATO MANUTENZIONE (RIF.0336/0086) TEL.011 - 385 05 10

V.MONTANARO - LIBERO 2 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA TERMO AUTONOMO VENDESI L. 75.000.000 (RIF.0326/0101) TEL.011 - 28 77 11

V.TIRRENO - LIBERO P.RIALZATO 3 CAMERE TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI RIPOSTIGLIO CON LAVANDERIA CANTINA [redacted] PARCHEGGIO NEL CORTILE (RIF.0001/0603) TEL.011 - 50 59 17

APPARTAMENTI FUORI TORINO

ALPIGNANO (V.LE KENNEDY) - LIBERO RECENTE RINNOVATO SECONDO PIANO CAMERA CUCINA SERVIZI BOX L. [redacted] (RIF.0039/1040) TEL.011 - 953 28 32

ASTI (CENTRO STORICO) - APPARTAMENTI LIBERI COMPLETAMENTE RISTRUTTURATI TERMO AUTONOMO SECONDO PIANO 2-3-4 VANI SERVIZI DA L. [redacted] 000 A L. 113.000.000 (RIF.0315/0139) TEL.011 - 640 83 26

[redacted] PALAZZINA ASCENSORE TERMO AUTONOMO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA BOX (RIF.0168/0004) TEL.011 - 800 07 [redacted]

CASCINE VICA (V.SESTRIERE) - APPARTAMENTI OCCUPATI INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI. SCADENZA CONTRATTO NOVEMBRE 1991 L. 95.000.000 (RIF.0039/1038) TEL.011 - [redacted]

GRUGLIASCO - COSTRUZIONE DEL 1986 OTTIMA POSIZIONE 3 ARIE SIGNORILE SALONE 2 CAMERE CUCINA INGRESSO BISERVIZI CANTINA, EVENTUALMENTE [redacted] AUTO (RIF.0450/2005) TEL.011 - 403 44 04

MONCALIERI (ADIACENTE C.ROMA) - LIBERO COMPLETAMENTE RINNOVATO SECONDO PIANO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI TERRAZZINO PANORAMICO L. 160.000.000 (RIF.0315/0151) TEL.011 - 640 83 26

RIVOLI (V.VALFRE') - APPARTAMENTO SIGNORILE OCCUPATO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI SOFFITTA CANTINA [redacted] TO ESECUTIVO L. 143.000.000. VOLENDO BOX (RIF.00[redacted]) TEL.011 - 953 28 32

SETTIMO TOR.SE - CENTRALISSIMO APPARTAMENTO RECENTE IN STABILE DECOROSO SALONE 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI 2 TERRAZZI CANTINA BOX PER 2 AUTO. LIBERO ENTRO FINE 1992 (RIF.0168/0005) TEL.011 - 800 07 86

SETTIMO TOR.SE - APPARTAMENTO [redacted] LE DECOROSO DOTATO DI TERMO AUTONOMO SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERA BAGNO RIPOSTIGLIO 2 TERRAZZI CANTINA BOX AUTO (RIF.0168/0008) TEL.011 - 800 07 86

VILLE [redacted] RUSTICI

ALPIGNANO (COLLINA BELVEDERE) - VILLA GEMELLARE DI RECENTISSIMA COSTRUZIONE [redacted] FINIZIONI DI ALTO PREGIO SALONE 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI TAVERNA BOX GIARDINO L. 520.000.000 (RIF.0039/1015) [redacted]

[redacted] VISTA LAGHI VILLA BIFAMILIARE SIGNORILE SU 2 PIANI MQ.200 E MQ.230 TERRAZZO GIARDINO PARCO TERRENO MQ.3.000 CA. VIA PRIVATA (RIF.0365/1015) TEL.011 - 953 28 32

BERZANO S.PIETRO (AT) - VICINANZE ABBAZIA DI VEZZOLANO RUSTICO [redacted] RISTRUTTURARE MQ.400 INTERNI ORIGINALI D'EPOCA GIARDINO PRIVATO L. [redacted] (RIF.0315/0118) TEL.011 - 640 83 26

CARMAGNOLA - IN VILLA BIFAMILIARE APPARTAMENTO SIGNORILE SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA ABITABILE BISERVIZI BOX GIARDINO TERRAZZO RISCALDAMENTO AUTONOMO TAVERNA (RIF.0365/0067) TEL.011 - 59 88 42

CHIVASSO (FRAZ.BETLEMME) - PORZIONE DI RUSTICO COMPLETAMENTE RIATTATO P.TERRENO SALONE CUCINA RIPOSTIGLIO; P.PRIMO 2 CAMERE SERVIZIO, P.SOTTOTETTO AMPIO LOCALE MANSARDATO BOX AUTO CORTILE INDIPENDENTE GIARDINO (RIF.0168/0008) TEL.011 - 800 07 86

COLLEGNO (V.[redacted]) - CASETTA RISTRUTTURATA COMPOSTA DA: P.TERRA SOGGIORNO [redacted] SERVIZIO [redacted] 2 CAMERE SERVIZIO RIPOSTIGLIO POSSIBILITA' BOX AUTO (RIF.0450/2000) TEL.011 - [redacted]

[redacted] - VILLE [redacted] SALONE 3 CAMERE BISERVIZI TAVERNA BOX GIARDINO (RIF.0365/0079) TEL.011 - 59 88 42

S.BENIGNO CAN.SE - VILLE DI NUOVA COSTRUZIONE BIFAMILIARI E/O A SCHIERA MINIMO ANTICIPO ALLA PRENOTAZIONE E DILAZIONI DI PAGAMENTO. POSSIBILITA' PERMUTE (RIF.0168/0001) TEL.011 - 800 07 86

SETTIMO TOR.SE - VILLE A SCHIERA DI NUOVA COSTRUZIONE DISPOSTE SU 2 PIANI - SEMI[redacted] OTTIME RIFINITURE CONSEGNA PREVISTA FINE '91. PERMUTE E DILAZIONI (RIF.0168/0002) [redacted]

SETTIMO TOR.SE - VILLA INDIPENDENTE DI NUOVA COSTRUZIONE COMPOSTA DA P.SEMINTERRATO AMPIO GARAGE TAVERNETTA CANTINA: P.TERRA SALONE 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI. P.SOTTOTETTO AMPIO LOCALE MANSARDATO. PERMUTE E DILAZIONI (RIF.0168/0[redacted]) [redacted]

[redacted]

BORGHETTO S.SPIRITO - ATTICO VISTA MARE SOGGIORNO CAMERA CUCININO SERVIZI CANTINA POSTO AUTO ARREDATO AMPIO TERRAZZO (RIF.0365/0074) TEL.011 - 59 88 43

PRAGELATO - CENTRALE SIGNORILE SOGGIORNO CAMERA CUCINA ABITABILE SERVIZI ARREDATO (RIF.0365/0086) TEL.011 - 59 88 42

SESTRIERE - SIGNORILE PANORAMICO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCININO MODERNO SERVIZI POSTO AUTO. ARREDATO CON ELEGANZA (RIF.0365/0083) TEL.011 - 59 88 42

IMMOBILI [redacted]

COLLEGNO (VICINANZE C.FRANCIA) - VENDESI NEGOZIO 2 VETRINE CON RETRO COMPOSTO DA CAMERA CUCINA SERVIZIO TOTALE MQ.100 CA. L. 149.000.000 (RIF.0450/2007) TEL.011 - 403 44 04

C.MONTE CUCCO - AFFITTASI UFFICIO INGRESSO 3 VANI SERVIZI MQ.100 CON AMPIO LOCALE SOTTOSTANTE MQ.200 (RIF.0336/0080) TEL.011 - 385 05 10

C.VITTORIO - PRESSI VENDESI BASSO FABBRICATO INDIPENDENTE INTERNO CORTILE PASSO CARRAIO (RIF.0001/0181) TEL.011 - 50 59 17

P.ZZA CRISPI - VENDESI AL P.TERRENO LOCALE MQ.108 USO LABORATORIO/MAGAZZINO SERVIZI INTERNI - BOX AUTO L. 129.000.000 (RIF.0326/0100) TEL.011 - 28 77 11

SETTIMO TOR.SE - CENTRALE VENDESI CASA INDIPENDENTE CON LABORATORIO MQ.500 AL P.TERRA + 3 APPARTAMENTI AL [redacted] POSSIBILITA' AMPLIAMENTO; CORTILE E GIARDINO. PERMUTE E DILAZIONI (RIF.0168/0007) TEL.011 - 800 07 86

V.DON BOSCO - VENDESI BASSO FABBRICATO MQ.90 [redacted] POSSIBILITA' [redacted] TUO (RIF.0001/0158) TEL.011 - 50 59 17

V.GIOBERTI - VENDESI MURI NEGOZIO MQ.60 2 VETRINE PREZZO ADEGUATO (RIF.0001/0184) TEL.011 - 50 59 17

[redacted] COMMERCIALI

ABBIGLIAMENTO - CENTRALE TAB.IX X XIV AMPI LOCALI 2 VETRINE FORTE INCASSO CEDIAMO CON DILAZIONI [redacted] 0063) TEL.011 - 50 59 17

[redacted] TAB.IX CEDIAMO IN ZONA ALTAMENTE COMMERCIALE ALTO FATTURATO PREZZO ADEGUATO (RIF.0001-0029-0061-0065) TEL.011 - 50 59 17

CARTOLERIA - OTTIMAMENTE ARREDATA PRESSI SCUOLE BUON FATTURATO CEDIAMO PREZZO ADEGUATO (RIF.0001/0046-0048-0066-0067) TEL.011 - 50 59 17

FERRAMENTA - PRESSI P.ZZA DELLA REPUBBLICA POSIZIONE FORTE PASSAGG[redacted] INCASSO. DILAZIONI DI PAGAMENTO (RIF.0001/0069) TEL.011 - [redacted]

FOTO-INCISIONI - [redacted] OTTIMAMENTE ATTREZZATA UNICA IN ZONA FORTE FATTURATO (RIF.0001/0062) TEL.011 - 50 59 17

RISTORANTE - PRIMA CINTURA 250 [redacted]ERTI ATTREZZATURE COMPLETE FORTE GIRO D'AFFARI. DILAZIONI (RIF.0001/0039) TEL.011 - 50 59 17

TABACCHERIA - CENTRALE LEVATA SETTIMANALE L. 8.000.000 CONTRATTO LOCAZIONE INTERESSANTE (RIF.0001-0040-0050) TEL.011 - 50 59 17

AD APPENA 20 Km DAL CONFINE

LA TUA CASA IN MONTAGNA CON UNA IDEA* IN PIÙ!

* POSSEDERE UNA CASA SENZA FARNE LE SPESE

Da 4 - 5 - 6 - 8 posti letto a partire da L. 56.000.000

Posto auto - autorimessa [redacted] riscaldata da L. 4.750.000

La Tua casa, Tua per l'inverno, l'estate, la primavera, l'autunno. Per i Tuoi sports, per il Tuo tempo libero. Tua con una IDEA IN PIÙ!

Approfondite indagini di mercato sull'utilizzo della seconda casa hanno permesso di produrre una speciale formula, la cui applicazione consente di non pagare mai i costi di gestione di casa Tua! Riscaldamento, luce, acqua, pulizie, ordinaria e straordinaria manutenzione ecc... TUTTO GRATIS!

è una esclusiva per l'Italia

Torino - C.so [redacted] Umberto, [redacted] Tel. (011) 50 35 68

Milano - Via Boccaccio, 21 Tel. (02) 481 55 03

[redacted] OFFERTE SONO STATE SELEZIONATE DALLA BANCA DATI GRIMALDI CONSULTABILE SU VIDEOTEL ALLA PAG. [redacted]

Sant'Ambrogio: sull'ex area Chiabotti uno scalo di smistamento merci

Parco dei veleni, ultimo atto

Venduto il maxi-deposito del petroliere

E' in vendita il maxi-deposito del petroliere Cesare Chiabotti, a Sant'Ambrogio di Susa. Un passo decisivo per scongiurare l'emergenza ecologica che da tempo incombe sulla bassa valle, da quando in pratica Chiabotti è deceduto e centinaia di contenitori colmi di residui oleosi sono rimasti abbandonati. A più riprese negli ultimi anni è scattato l'allarme rosso, con la scoperta di fughe di sostanze inquinanti che minacciavano tutta la vasta area interessata dall'ex insediamento petrolifero. L'amministrazione comunale e in particolare il sindaco, Luciana Borello, da tempo segue il caso, ponendosi come primo impegno quello di risolvere una volta per tutte l'annosa questione, dando il via alle attese e ormai non più rinviabili opere di bonifica.

Ora la soluzione sembra affacciarsi con l'avvio della trattativa, in parte già definita, tra gli eredi del petroliere e la ditta Integleis di Moncalieri, con il Comune nei panni dell'attento osservatore. La società moncalierese avrebbe già acquistato in parte dalla moglie di Chiabotti, Daniela Reuter, e dalla Fin-Capi srl di Torino i circa 30 mila metri quadri tra terreno e fabbricati. Secondo lo schema di accordo, dopo il recupero ambientale verrà ripristinato lo scalo ferroviario e si inizierà un'attività di immagazzinaggio di merci con sdoganamento. I responsabili della ditta si sono anche incontrati con i tecnici dell'Usl 36 per attuare con particolare tipo di procedura garantendo la massima sicurezza per lo smistamento, l'accantonamento dei prodotti inquinanti e la bonifica del terreno. Queste operazioni, che inizieranno presumibilmente entro i primi giorni di maggio, saranno eseguite da ditte autorizzate degli organi competenti sotto il controllo del personale dell'Usl, tecnici comunali e vigili urbani.

Per mettere la parola fine a questa storia, il sindaco di Sant'Ambrogio in più occasioni aveva richiamato l'attenzione di Comunità montana, Provincia, Regione, lanciando ripetuti appelli all'Usl in cui si sottolineava l'urgenza di un intervento. Non solo: preso atto e penna scrivendo anche all'autorità giudiziaria. «Quel deposito è un pericolo per l'ambiente e la salute dei cittadini», avuva precisato il primo cittadino al presidente dell'Usl 36 Tullio Monti e all'autorità giudiziaria. Controlli e prelievi si susseguiti a catena. Gli esiti definitivi delle analisi sono stati resi noti in quanto soggetti a segreto istruttorio. L'inchiesta della magistratura, scattata in seguito alla denuncia degli uffici usl Susa, è ancora conclusa.

Oltre all'inquinamento del sottosuolo rimane il pericolo dei prodotti infiammabili. Nell'area attualmente giacciono dimenticati centinaia di fusti pieni di sostanze imprecisate, altri contengono metanolo, betanaftolo, si dice anche prodotti provenienti dall'Acna. Durante le operazioni di pulizia dell'ex svincolo ferroviario sono state scoperte sotto i rovi tre cisterne interrate nei pressi di un canale di scolo, a poche centinaia di metri dai pozzi dell'acquedotto comunale. Per l'opera di bonifica occorreranno diversi mesi. Contemporaneamente l'amministrazione comunale valuterà i progetti per un rilancio produttivo dell'intera zona.

Giuseppe Maritano

TORINO-IVREA

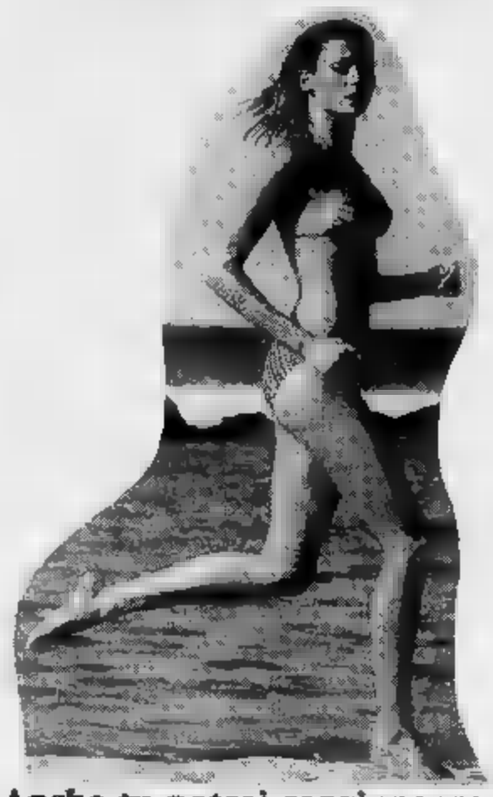
Fusti tossici abbandonati in autostrada

Ancora un ritrovamento in Canavese di fusti contenenti sospetti residui tossici. Questa volta sono stati rinvenuti sull'autostrada Torino-Aosta, in una piazzuola all'altezza di Montalenghe. Li hanno notati alcuni automobilisti che hanno avvisato i vigili del fuoco. Si tratta di una decina di bidoni di plastica che stando ai primi accertamenti potrebbero contenere vernice oppure oli industriali.

«Sono state eseguite analisi da parte dei tecnici dell'Usl di Caluso - dicono i vigili del fuoco -, prima però di sapere che cosa contengono esattamente bisognerà aspettare qualche giorno». Una cosa appare certa: chi li ha abbandonati non ha neppure cercato di occultarli, tanto era sicuro di poter non essere individuato. Una parte dei fusti era stata sistemata oltre la recinzione stradale, l'altra in piazzuola. Secondo la polizia potrebbe trattarsi di materiale che arriva da molto lontano: probabilmente da qualche azienda della prima cintura di Torino o della bassa Valle d'Aosta. Soltanto quando i tecnici avranno reso noto gli esiti degli esami si potrà cercare di risalire a chi li ha smaltiti abusivamente.

Il ritrovamento dell'altra sera non è il primo in Canavese. Due anni e trenta fusti in pessimo stato di conservazione erano stati scoperti a Corio, sulla strada per Vauda. [l. pol.]

LE VACANZE SONO VICINE
SE NON SEI CAPACE A
CONTROLLARE IL TUO
PESO LASCIALO FARE
A NOI PER TE!



Elimineremo insieme
I tuoi Kg. superflui

Anche tu potrai raggiungere
splendidi risultati

Quote a partire da L. 67.000 al mese + IVA

Sì, il modo migliore per rimetterti in piena forma per eliminare i kg di troppo per migliorare la qualità della tua vita è proprio frequentare un club American dove i programmi vengono personalizzati sotto attento controllo medico.

Terapie dimagranti • medicina estetica • diete computerizzate • palestre piscine all'aperto e coperto • squash • free climbing • body building • ginnastica • aerobica danza • [illegible] • bagno turco • idromassaggi

AMERICAN

Orario continuato dalle 8,30 alle 22,00

CORSO [illegible] TEL. 33.71.09
C. [illegible] 58/7 TEL. 696.49.49
VIA [illegible] TEL. 51.78.28

PROVINCIA **FLASH**

Un maggio in più al pri di Chivasso

Il Tar ha dato ragione al pri di Chivasso che, dopo le scorse amministrative, aveva fatto ricorso contro l'attribuzione dei seggi in Consiglio: l'errata suddivisione dei resti aveva favorito il psi. Il missino Braghin dovrà lasciare il suo posto al neo-consigliere Gamba.

Almese, pronto il nuovo bocciodromo

Almese ha un bocciodromo comunale coperto. I lavori, iniziati nel 1989, sono prossimi all'ultimazione, con il completamento dell'impianto di riscaldamento e della recinzione. Il costo dell'opera è di oltre 250 milioni. Il complesso verrà dato in gestione alla società sportiva.

Da [illegible] a Susa [illegible] il [illegible]

Manifestazione degli ambientalisti della Val Susa alle 11 davanti alla cattedrale di Susa. Vogliono invitare la gente a telefonare agli amministratori comunali, perché non venga accorciata la galleria autostradale fra Bussoleno e Susa.

Sestriere, premiati pompieri-sciatori

Alle 15,30, con una cerimonia di premiazione, si conclude la settima edizione dei campionati di sci dei vigili del fuoco, cui hanno preso parte centinaia di pompieri di tutta Italia. In piazza Agnelli è stata allestita un'esposizione di mezzi per il pronto intervento.

Susa, [illegible] allo spacciatore

Massimo Ravetto, 28 anni, operaio, di Bruzolo, è stato arrestato dai carabinieri per spaccio di stupefacenti.

Caselle, congresso della Confesercenti

Si apre alle 9,30, al Jet Hotel, il congresso provinciale Confesercenti, che proseguirà domani e martedì nella sede torinese di corso Principe Eugenio 7.

Riapre a Bussoleno il [illegible] Don Bunino

Il vescovo di Susa, monsignor Bernardetto, inaugura alle 15 il salone «Don Bunino», che diventa centro polivalente polifunzionale e culturale. Costruito nel 1954, è stato dichiarato inagibile dalla normativa seguente all'incendio dello Statuto, poi, dall'88, è stato ristrutturato per volontà dell'arciprete Pierluigi Cordola.

A Carignano il primo raduno stagionale delle auto d'epoca

In pista le «veterane»

Sessanta vetture storiche al via, il percorso attraversa trenta Comuni. Festa di primavera sulla collina chivassese, giornata ecologica a Rivarolo

La Balilla più che mai regina alle sfilate storiche: anche sarà protagonista

Ritornano con la bella stagione le iniziative legate alle vetture d'epoca. Oggi è in programma il primo appuntamento di primavera, il Trofeo Città di Carignano organizzato dal Motorsport cittadino in collaborazione il Veteran Car Club di Torino.

Alla manifestazione partecipano una sessantina di vetture, tutte di notevole interesse collezionistico. Tra le «storiche» quelle costruite negli Anni 20 e 30 fino quelle degli Anni 50 come berline, torpedo, spyder e GT. Presenti al via anche due rari esemplari di «Alfa 1750» modello «compressore», la sportiva che negli anni immediatamente antecedenti la guerra riportò in pista numerosi successi.

Un cocktail d'effetto dunque per questo meeting richiamo a due passi da Torino, che si presenta qualcosa in più della solita passeggiata tra appassionati. Infatti, pur essendo un incontro a carattere competitivo, sono previsti, al fine di stilare classifica tra gli iscritti, controlli segreti «a tempo» e prove di abilità di guida che il percorso. Trenta i Comuni «toccati» durante la giornata dalla carovana retrò per 160 chilometri complessivi divisi in due tappe; al mattino attraverseranno i centri di Piobesi, Vinovo, Villastellone fino a Canale con ritorno da Carmagnola, al pomeriggio Casalgrasso, Villafranca, Vigone e Castagnole. La partenza della prima vettura è fissata dal palco alle ore 9,30 da piazza San Giovanni di Carignano, mentre l'arrivo del primo equipaggio è previsto per le 16,30. Alle ore 18 in piazza Liberazione ci sarà la premiazione.

Tra gli altri appuntamenti della giornata si segnalano la settima festa di primavera a Brozolo, nella collina chivassese. Alle 9 è in programma una camminata a passo libero tra le colline della zona, a mezzogiorno distribuzione di polenta, salsiccia e gorgonzola, alle 14,30 gimkana ciclistica libera a tutti.

A Casalborgone, in occasione della festa sociale della Società operaia casalborgonese, alle 10,30 è in programma una sfilata della banda musicale.

A Rivarolo giornata ecologica con una «provocazione» per i verdi: i cacciatori ripuliscono le sponde del torrente Orco. L'appuntamento alle 13 in piazza Massoglia.

Tunisino denuncia: «In tre mi hanno picchiato»

Aggressione al bar? Un giallo a Carignano

Il volto pesto, contusioni al torace e all'addome. E' accaduto a Ben Ali Mohammed Larbi, 32 anni, tunisino, in Carignano. Lo hanno soccorso i volontari della Croce Rossa: era davanti al bar Sport. E' stato portato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, ma la sera stessa il giovane preferito tornarsene a casa. E' stato picchiato come sostiene nella sua denuncia o è procurato le ferite da solo, dopo sbronza, come sostengono gli accusati? Il titolare del bar, Mirvano Novelli, secondo il tunisino, sarebbe il responsabile del pestaggio insieme ad altre persone.

Ben Ali, da due anni a Carignano, domiciliato in via Quarante 23, svolge lavori saltuari come manovale e muratore. è dato da fare anche nella parrocchia di San Battista Remigio dov'è conosciuto dai membri della comunità. Giovedì scorso, alle 21,30, ha lasciato la canonica dopo la don Piero Stavarengo. «L'ho pagato una banconota da 100 mila lire per alcuni lavori fatti qui a San Remigio» ha precisato il parroco. Intorno alle 23 al bar Sport. «Avevo finito le sigarette. Ho deciso di passare al bar a comprarne un pacchetto» spiega Ali. E continua: pagato 100 mila. Quando ho visto la banconota di resto, una da 50 tutta strappata, ho chiesto al barista di cambiarla. Mi ha insultato, voleva mettermi alla porta. Io ho reagito, uno ha colpito con una bottiglia, poi mi hanno picchiato in tre».

La denuncia è al vaglio degli inquirenti. Ci sono punti da chiarire, testimonianze che non convincono. A Carignano, dice la gente, il razzismo non è di casa. Il parroco: «Ali non è di natura violenta. che qualche volta aveva tollerato insulti senza reagire. Ma a tutto c'è un limite».

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30
Tel. 6521.452 - 6521.459

LA STAMPA

eurofly

"IL VOLO"

MARTEDI' 9 APRILE ORE 21
BIG CLUB CORSO BRESCIA 28
INVITI FINO AD ESAURIMENTO
SALONE LA STAMPA, VIA ROMA 80 TORINO
lunedì al venerdì 9/12,30 - 14/18 sabato 9/12,30)

In collaborazione con EDITORIALE DOMUS

LA STAMPA E LO SPORT

M. G. D.
di [illegible] & C. s.n.c.
via B. [illegible] 43 - Tel. 0131 66.408 - 443.343
15100 [illegible]
SCALA TEGOLA
Alfa Lim
Moderne tecnologie per la vostra casa

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 7 Aprile 1991

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA PROPRIETA' DEI GRIGI

Amisano: Sarò di nuovo il patron

Il «re dei caschi» si appresta a tornare, a pieno titolo, al vertice dell'Alessandria. Il primo passo ieri, è stato raggiunto l'accordo di collaborazione [illegible] il gruppo veneto.

SERVIZIO A [illegible]

CACCIATA DI CASA, E' SPARITA

A Tortona, nessuno sa dove si [illegible] rifugiata: ferita lo scorso anno [illegible] colpi d'accetta dal cognato, e allontanata di casa dal marito, Marianna Migliano, [illegible] anni; sembra che [illegible] abbia dimora e che la notte cerchi rifugio in qualche stazione ferroviaria. La donna [illegible] ferita dal cognato, Giuseppe Gigliobianco, 46 anni, via Schiavi 21, il 31 [illegible] '90 durante un litigio. Inutili, sinora, [illegible] ricerche svolte dai [illegible] che, su ordine del tribunale, avrebbero dovuto condurla a Palazzo di giustizia per testimoniare al processo. Marianna Migliano, dopo quel litigio, ha visto [illegible] suo matrimonio fallire; [illegible] marito ha chiesto la separazione, anche [illegible] padre e sua madre vivono separati. Ogni tanto torna dai genitori p[illegible] chiedere denaro, a volte telefona al [illegible] per aver notizie dei figli. Dal matrimonio tra Marianna Migliano [illegible] Tommaso Gigliobianco [illegible] nati quattro bambini. Tutti vanno già a scuola: due, i più piccoli, [illegible] col padre, gli altri due in collegio. I carabinieri tempo fa erano riusciti [illegible] rintracciarla in casa della madre, Caterina Simonetta, in via Saccaggi 2. Poi, più nes[illegible] notizia.

SERVIZIO [illegible] Maria Teresa [illegible] A PAGINA 2

UNA LEGGE PER GLI ANIMALI

Il lento [illegible] essenziale diffondersi d[illegible] cultura animalista in Italia sta dando, col passare degli anni, segni sempre più evidenti e concreti. Lo confermano i numerosi movimenti costituiti appositamente per promuovere [illegible] garantire la tutela e il benessere degli animali, troppo volte maltrattati. Adesso, è all'esame della Regione una proposta di legge in materia, già approvata dalla commissione Bilancio, e per la quale è stato stanziato un fondo iniziale di mezzo miliardo. Il provvedimento, presentato e sostenuto da consiglieri di maggioranza e d'opposizione pone [illegible] a propria «Costituzione» per gli animali, una «Magna Charta» con l'elenco dei diritti dei nostri «amici a quattro zampe», un decalogo al quale i padroni [illegible] cani [illegible] gatti dovranno attenersi per evitare pesanti sanzioni. L'iniziativa, recita il testo, ha [illegible] finalità «la disciplina degli interventi [illegible] delle azioni intese [illegible] tutelare gli animali (quelli che usualmente vivono con l'uomo) [illegible] scopo di garantirne [illegible] corretto condizioni di vita, evitando danni all'ambiente e alla specie umana».

Claudia Carucci A PAGINA 9

INVITATI IN URSS

Gli ambasciatori delle note

Sono cuneesi, suonano insieme [illegible] tre anni, si chiamano «Quartetto pianistico italiano». Da oggi sono in Urss: proporranno musiche di Verdi (qui visto da Levine, copyright N. Y. e per l'Italia La Stampa)

SERVIZIO DI Vanna Pescatori A [illegible]

A PAGINA 3

Ad Alessandria

Ruba un'auto e provoca maxi-incidente

E' un [illegible] pregiudicato. [illegible] lo scontro sono rimaste coinvolte quattro macchine: il ladro [illegible] rimasto ferito, ma più grave [illegible] lui è un uomo di 36 [illegible] di Castelletto d'Orba.

A PAGINA 3

Dai carabinieri

Sventata l'uccisione d'un novese

Arrestati a Massa Carrara cinque boss della malavita implicati nel «racket» dei locali notturni. [illegible] loro mirino [illegible] un pregiudicato [illegible] Novi, [illegible] cui non è stato svelato il nome.

Contestato durante un affollato dibattito il progetto per il parcheggio sotterraneo

«Niente auto sotto piazza Libertà»

Fra gli oppositori il presidente dell'Ascom, fra i dubbiosi quello della Camera di commercio
Scettici molti dei presenti: «Recuperare il centro portando [illegible] le vetture? No, grazie»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] sono forti [illegible] sull'opportunità di [illegible] parcheggio sotterraneo in piazza della Libertà, anche perché, problemi [illegible] traffico ed inquinamento a parte, potrebbe risultare limitata la sua utilità. E' emerso da un dibattito pubblico indetto dal pri.

L'ipotesi di un parcheggio sotterraneo [illegible] piazza della Libertà ha una storia travagliata («Una telenovela che dura da 17 anni», ha detto Cesarino Fissore, presidente della Confcommercio), più volte inserita [illegible] eliminata nei programmi comunali, sino alla recente, e discussa, decisione del consiglio comunale di aggiungerla nel piano parcheggi.

Presentati dal segretario provinciale Sergio Valzania, [illegible] vice segretario alessandrino del pri Carlo Frasacarlo e l'assessore [illegible] munale Carlo Taverna hanno spiegato il loro «sì» al parcheggio sotterraneo: «Per raggiungere un miglior modo di vita all'interno della città» ha detto Carlo Frasacarlo. Taverna ha ricordato che [illegible] si vogliono dei capitali privati per costruire i parcheggi, si deve scegliere piazza della Libertà «evitando - ha aggiunto - ampliamenti dell'isola pedonale se prima non si creano parcheggi». Il Comune non può più permettersi [illegible] [illegible] libertà, [illegible] volta per tutte indicare le aree per i parcheggi e le risorse disponibili».

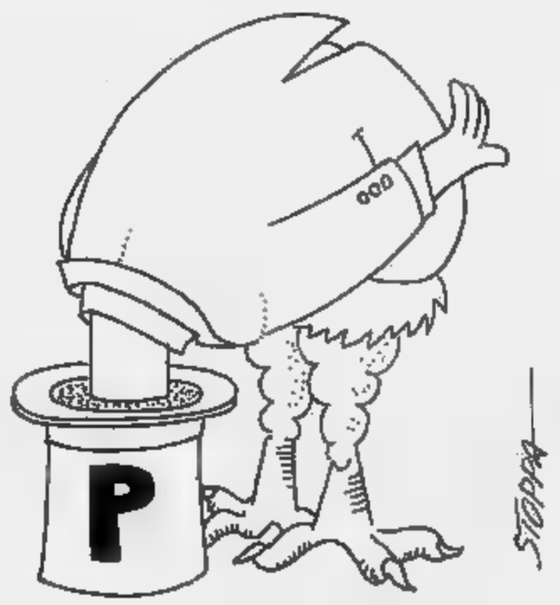
[illegible] noi daremo il nostro contributo di idee», ha detto il segretario della dc Roberto Livraghi.

Secondo l'architetto Luciano Boschetto, indicati gli aspetti negativi (inquinamento e presenza sotto la piazza [illegible] resti dell'antica Cattedrale), «per fare quel parcheggio occorre estendere l'isola pedonale alle vie Dante, Parma e Pontida, permetterne l'accesso soltanto da via Cavour con un semaforo che blocchi le auto quando il parcheggio è pie[illegible] ed impedire che in piazza venga attraversata dal traffico dal Cristo agli Orti. Infine il [illegible] cupero ambientale dell'area in superficie della piazza».

Molto dubbioso il noto caricaturista [illegible] bancario Giancarlo Borelli: «Recuperare il centro portando le auto in piazza [illegible] Libertà? No, grazie». E la [illegible] una voce isolata, mentre favorevole è apparsa Carlina Busso, che si è chiesta «se [illegible] proprio così importanti le fondamenta dell'antica Cattedrale». «Non sono invece più convenienti parcheggi in elevazione?» [illegible] chiesto Carlo Ricci.

«La città non si espande - ha sostenuto Fi[illegible] - perché abbiamo chiuso le porte in faccia a quanti [illegible] da fuori e [illegible] ritardano i parcheggi, continuando [illegible] [illegible] prendere in considerazione piazza Matteotti», forse più utile di piazza della Libertà. Per il presidente della Camera [illegible] [illegible] e del Collegio costruttori, Franco Stradella, [illegible] un mix di parcheggi, nelle posizioni strategiche».

Franco [illegible]



Un tecnico di 43 anni [illegible] Novi

Gioca a calcio e crolla morto

NOVI LIGURE. Francesco Gambarotta, 43 anni, è morto ieri pomeriggio per arresto cardiaco mentre giocava [illegible] calcio nel campo del Circolo Ilva di Novi.

Il fatto è avvenuto poco prima delle 16. Gambarotta era impegnato in una partitella che ogni sabato giocava con un gruppo di amici, tutti tennisti affiliati al club.

Dopo avere effettuato [illegible] lancio, [illegible] è accasciato [illegible] terra privo di sensi. I compagni hanno intuito la gravità del malore [illegible] lo hanno prontamente soccorso, praticandogli il massaggio cardiaco [illegible] la respirazione bocca a bocca.

Intanto [illegible] stata avvertita [illegible] Croce Rossa che ha inviato [illegible] autoambulanza. Ma Gambarotta è morto prima che potesse arrivare all'ospedale.

Francesco Gambarotta era di Novi ma risiedeva [illegible] Milano, dove lavorava come tecnico per una ditta [illegible] computer. A ogni fine settimana ritornava a Novi e trovava sempre [illegible] tempo per svolgere attività sportiva con gli amici del circolo.

Sposato, lascia la moglie Enrica e [illegible] figlioletta Martina di quattro [illegible].

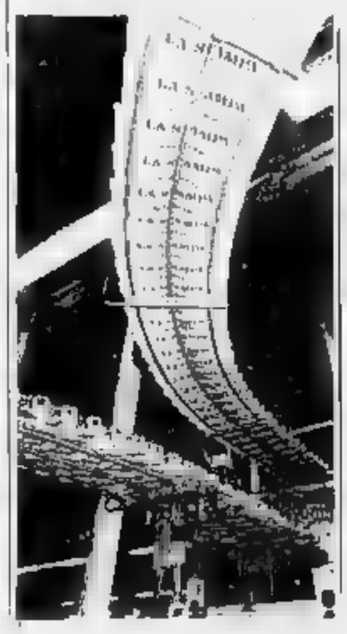
[m. d.]

Francesco Gambarotta

Le innovazioni de «La Stampa» nella continuità della tradizione

Un giornale sempre più ricco

L'edizione del lunedì con pagine su Piemonte e Liguria. Da martedì quotidiano «unico»



Si rafforza il legame tra La Stampa e i lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, con le notizie così vicine dei fatti di casa, della città, della regione. Da domani il nostro giornale sarà in edicola anche il lunedì mattina, [illegible] due pagine dedicate all'informazione locale: [illegible] per i programmi dei cinema e gli appuntamenti, l'altra per le notizie del giorno. Completo il quadro degli avvenimenti sportivi, dalla serie A ai campionati provinciali. Si chiude così un ideale cerchio che adesso si lega ogni giorno dell'anno.

Non è l'unica novità: La Stampa completerà quanto prima il potenziamento editoriale con iniziative che - crediamo - saranno particolarmente gradite. In questo ambito cambia la struttura del giornale, una innovazione che interessa soprattutto i nostri lettori più affezionati e vicini: le pagine delle edizioni locali (Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Cuneo, Aosta) non saranno come oggi raggruppate nel secondo fascicolo ma, da martedì, confluiranno al fondo del primo.

E' una modifica indispensabile per dare più notizie, servizi, inchieste. In edicola troverete La Stampa ancora più completa, un quotidiano - ci sia consentito dirlo - come nessun altro, che spazia dall'informazione internazionale e nazionale ai fatti grandi [illegible] piccoli delle città in cui viviamo.

Le edizioni provinciali resteranno un giornale nel giornale, che viene ideato e realizzato nelle redazioni di Asti [illegible] Alessandria, Novara e Vercelli, Cuneo e Aosta, le cui porte saranno come sempre aperte a chi vorrà darci suggerimenti e portare notizie, perchè la nostra prima fonte d'informa[illegible] [illegible] proprio i lettori.

Nella [illegible]uità della tradizione La Stampa vuole offrire ancora [illegible] sempre un quotidiano di grande respiro, ma con il valore aggiunto di [illegible] giornale-bis per l'informazione locale.

Non cambieranno successi[illegible] delle pagine, servizi [illegible] rubriche. Siamo convinti che un giornale moderno - per dare di più - debba continuamente adeguarsi alla realtà in cui opera.

PRESTITI A TUTTI
[illegible]
PENSIONATI - LIBERI PROFESSIONISTI - [illegible]
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLI [illegible] ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni [illegible] per 24 mesi oppure 113.000 [illegible] per 48 mesi
10 milioni [illegible] per 36 mesi oppure 228.000 per 48 mesi
15 milioni 425.000 per 48 mesi oppure 334.000 per 60 mesi
25 milioni [illegible] per 48 mesi oppure [illegible] per 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi oppure [illegible] per 60 mesi
MUTUI IN SOLI 5 giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI: 50 milioni - 780.000 mensili | pagabili semestralmente
120 milioni 1.55[illegible]0 mensili
CENTRO FISAS
[illegible]A - Via Ghilini, 27 - Tel. 0131 44.27.77-44.34.52
PAVIA - Viale Libertà, 25 - Tel. 0382 30.12.81-30.12.82
GENOVA - Via XX Settembre, 10/6 - Tel. 010 57.04.926-57.05.646
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Piazza Marconi, il via vai di un tempo

L'ultimo ampliamento risale a mezzo secolo fa

ANIMATA dalla presenza quotidiana delle variopinte bancarelle, piazza Guglielmo Marconi offre quell'atmosfera di rassicurante familiarità comune a pochi altri luoghi della nostra città. Lo parte fronteggiante il palazzo Gropallo - una [illegible] propria piazzetta a sé - ha [illegible] poco superato il mezzo secolo di vita, una tenera età nel tempo della storia, ma ciò nonostante sembra nel cuore degli alessandrini (nativi e d'adozione) da sempre.

Una sosta nella piazzetta rientra nelle abitudini di coloro che frequentano già [illegible] buon mattino l'adiacente via San Lorenzo, luogo privilegiato di un commercio di antica tradizione. Nonostante il fiorire di supermercati sono [illegible] tanti coloro che non sanno rinunciare a quel contatto umano che si instaura, per rafforzarsi poi nel tempo, con il negoziante di fiducia. La persona che non si limita a soddisfare esclusivamente le esigenze materiali, ma è disponibile a scambiare quattro chiacchiere, una battuta. Soprattutto se il negozio è di prodotti alimentari, [illegible] lesina consigli, forte di un'esperienza in qualche caso [illegible] chia di generazioni; il rapporto [illegible] fiducia che lo lega al cliente gli consente a volte [illegible] indirizzarne le scelte. Questa dimensione umana che con tenacia sembra resistere [illegible] all'incalzare dei tempi moderni», costituisce un'attrazione ancora forte, tanto più per quelle persone non più giovanissime che [illegible] nostalgia ricordano l'infanzia, quando a far la spesa si andava rincorrendo [illegible] fatica il passo spedito della [illegible] dre anziché seduti comodamente [illegible] in un capiente carrello.

In piazza Marconi [illegible] un continuo via vai di gente, ma non incessante flusso di anonima moltitudine, bensì vivo fluire di persone che, rassicurate dai luoghi consueti e dai visi noti, transitano inseguendo le quotidiane incombenze. Vi stazionano abitualmente anche nutriti gruppi di pensionati che nell'accogliente atmosfera della ridente piazzetta amano incontrarsi per discutere [illegible] commentare l'attualità della cronaca, dedicando particolare attenzione ai temi relativi [illegible] costo della vita, un argomento che li porta spesso ad alzare i toni della discus[illegible] con gli immancabili apprezzamenti alla politica del governo. Dialetti e cadenze si intrecciano con prevalenza degli idiomi del Sud: i meridionali si sa, sono portati per atavica natura a privilegiare la strada, la piazza, [illegible] luogo di socializzazione.

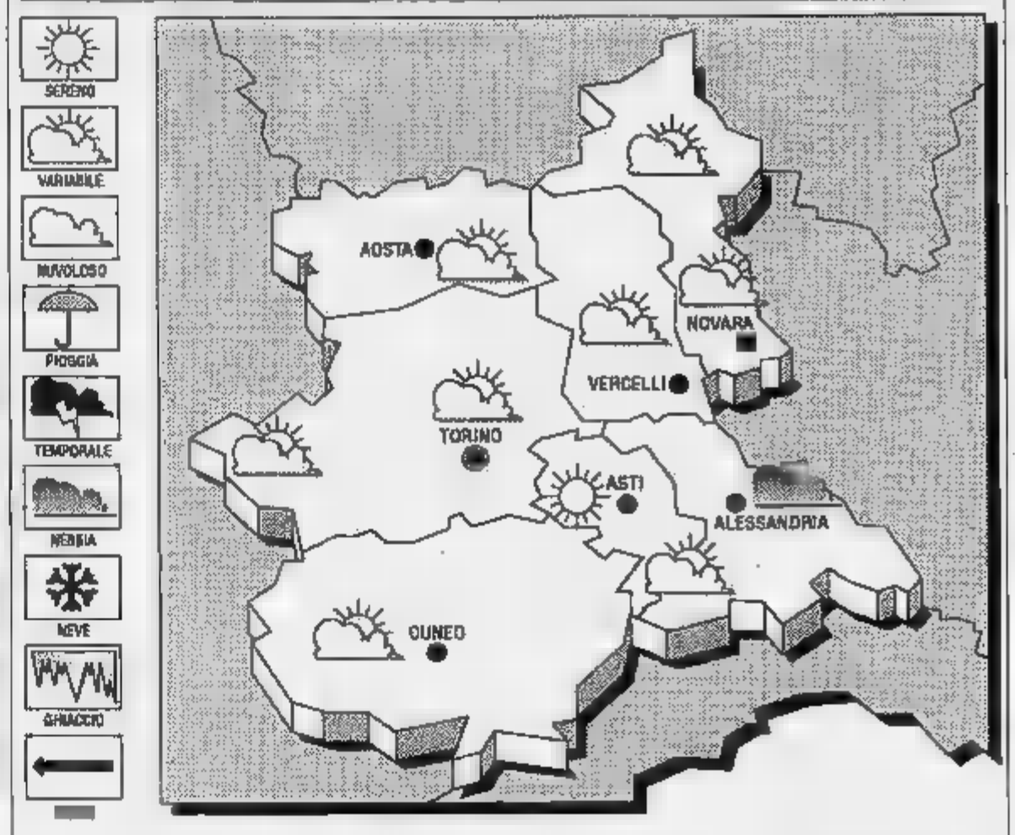
[illegible] assiste anche a incontri frettolosi [illegible] nello stesso tempo intensi: casalinghe accomunate da decenni di «onorata spesa» che, incrociandosi cariche dei consueti fardelli e assillate dal pranzo che attende, in pochi minuti procedono ad uno scambio [illegible] «informazioni» per aggiornare le situazioni delle rispettive famiglie, compresa la parentela larga, le amiche, le vicine, [illegible] una parentesi esclusivamente dedicata a figli e nipoti. La piaz[illegible] è più animata di mattina; al pomeriggio compaiono giovani mamme che accompagnano figli in tenera età ai quali si illudono di regalare quello spazio verde che la poca erba delle aiuole [illegible].

L'ampliamento di piazza Marconi verso via S. Lorenzo fu realizzato sul finire degli Anni Trenta, [illegible] l'abbattimento di un caseggiato composto [illegible] alcuni bassi edifici che si protendevano fin dove confluivano, ad angolo acuto leggermente [illegible]to all'apice, le vie della Vittoria e di San Lorenzo; punto di incontro che nei secoli scorsi segnava il termine [illegible] città in direzione dell'ex Porta Genova, l'apertura posta fra le mura [illegible] i bastioni della Rocchetta.

Mario Fiori

Piazza Marconi prima dell'ultimo ampliamento (da «Alessandria com'era»)

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] L'intensa circolazione depressionaria che sta interessando l'Italia, [illegible] sta muovendo verso Sud-Est. Il miglioramento sulle regioni settentrionali sarà [illegible] breve durata per l'approssimarsi di una nuova perturbazione atlantica. **TE[illegible] PREVISTO.** Ci[illegible] generalmente poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sulle [illegible] alpine ove saranno possibili deboli precipitazioni.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo variabilmente nuvoloso con [illegible]tori attenuazione della nuvolosità accompagnata [illegible] ample schiarite. [illegible] Senza notevoli variazioni su valori inferiori alla media del periodo. **VISIBILITA'.** Discreta con la presenza [illegible] foschie notturne in pianura. **VENTI.** Deboli [illegible] localmente moderati da Nord-Est.

[illegible] DI IERI [illegible] ALESSANDRIA
Massima: **16**; minima: **9**; media: **13**

UN ANNO FA
Massima: [illegible] minima: **7**; media: **8**

E QUELLE IN [illegible]

Torino **18**	Novara [illegible]
Asti [illegible]	Aosta **15**
Cuneo **5**	Vercelli **16**

☼ **Sole** sorge alle 7 e tramonta alle 20,04. ☾ **Luna** si leva [illegible] 3,17 e cala alle 12,10.

LETTERE AL GIORNALE

Attenti ai tordi avvelenati

In seguito alla segnalazione proveniente dal Centro antiveleni «Policlinico Gemelli» di Roma, riguardante casi di intossicazione acuta registratisi per ingestione di tordi cibatisi di cicuta e avvenuti in Puglia, l'Usl di Alessandria ritiene necessario avvisare la popolazione del pericolo che potrebbe derivare dal [illegible] di piccola cacciagione pennuta (tordi, allodole, fringuelli e così via).

Presidenza Usl, Alessandria

Pecore al pascolo nonostante i divieti

Nonostante i divieti, lungo il torrente Scrivia e nei terreni demaniali attigui alle due sponde, continuano a pascolare le pecore.

Anche in occasione della recente Pasquetta, lo Scrivia è stato meta di cittadini che intendevano trascorrere qualche ora tranquilla, lungo il torrente, sperando che la zona fosse pulita, dopo le abbondanti nevicate dello scorso inverno e le piogge di queste settimane.

Invece non è stato così, proprio il gregge di pecore che transita da una parte all'altra del corso d'acqua ha finito per sporcare ogni angolo della za[illegible]. E' come se in quell'area non fosse mai piovuto o nevicato.

Tutto questo non mi sembra giusto: quei terreni sono demaniali, quindi di tutti, e da tutti vanno rispettati; dai cittadini che, quando qui sostano, debbono poi ripulire senza lasciare [illegible] giro rifiuti o cartacce, ma anche [illegible] chi possiede un gregge.

Tra l'altro, per la presenza dei rifiuti delle pecore c'è anche [illegible] rischio che si diffondano infezioni, specie tra i bambini. Quando questi giocano, infatti, toccano ovunque e mettono in bocca ogni cosa.

Mariuccia Dadi, Villalvernia

Una [illegible] desertica per [illegible] discarica

Ho letto che la nuova discarica del Consorzio rifiuti solidi urbani dell'area casalese con ogni probabilità sorgerà alle porte di Casale, nella frazione [illegible] Gor[illegible] ma non distante da Santa Maria del Tempio, un'altra frazione casalese e che già ospita [illegible] anni impianti per lo smaltimento dei rifiuti.

Per realizzare la nuova discarica, che dovrà consentire lo smaltimento di 65 tonnellate di rifiuti al giorno [illegible] la quantità di immondizia prodotta dagli abitanti dei 24 Comuni che fanno capo al Consorzio), sarà sacrificato buon terreno fertile, oggi coltivato.

Perché, allora, non scegliere per realizzare l'impianto [illegible] smaltimento un'area agricola abbandonata: vi sono intere zone in Monferrato (penso, ad esempio, alla Val Cerrina) che sono lasciate incolte. Tra l'altro, sono lontane dai centri abitati e quindi la presenza dei rifiuti non comporterebbe inconvenienti di sorta per [illegible] popolazione.

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] vittime [illegible] pozzanghere

Sono indignata per quanto sta accadendo in questi giorni di pioggia ad Alessandria: non è possibile muoversi a piedi nelle vie del centro [illegible] [illegible] inzaccherati dalle automobili di passaggio.

L'ultimo episodio di cui sono stata protagonista è accaduto oggi, in via Guasco. «Grazie» ad un'auto che ha attraversato ad alta velocità [illegible] pozzanghera ho avuto la gonna rovinata.

Certo molti automobilisti sono incoscienti perché [illegible] si curano minimamente dei pedoni, [illegible] la situazione delle pozzanghere [illegible] diventata così grave anche e soprattutto perché la mancata o cattiva manutenzione delle strade ha fatto sì che queste siano ormai costellate [illegible] buchi. E' un'indecenza.

Lettera firmata, Alessandria

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Angela Camellin, 65 anni; Antonia Gho, di [illegible] Bruno Volta, di 56.

IN BREVE

BOSIO

Oggi la commemorazione dei Martiri della Benedicta

Oggi al Sacrario di Bosio viene commemorato il 47° eccidio dei Martiri della Benedicta. La cerimonia comincia alle 9,30 con una [illegible] Alle 10 sono previsti gli interventi. Oratore ufficiale [illegible] Adriano Bianchi.

[illegible]

Congresso provinciale della Confesercenti

Si svolge oggi e domani ad Alessandria, al Centro congressi [illegible]. Michele (oggi) e al Centro commerciale Quattordici (domani) il sesto congresso provinciale della Confesercenti.

[illegible] RIA

I beni d'impresa rivalutati e le altre novità fiscali

«Rivalutazione dei beni d'impresa, capital gain ed altre novità fiscali»: è il titolo del convegno in programma domani alle 15,30 [illegible] Teatro Arnaldi di Alessandria per iniziativa dell'Ordine dei dottori commercialisti e dell'Unione industriale.

NOVI [illegible]

L'Itis apre [illegible] porte [illegible] ragazzi e genitori

Porte aperte oggi, dalle 8 alle 12, all'istituto tecnico industriale di Novi Ligure. E' possibile visitare i laboratori e le apparecchiature in dotazione alla scuola [illegible] avere informazioni sui corsi di studio.

ALESSANDRIA

Associazionismo volontario [illegible] statuti comunali

«Associazionismo volontario. Diritto di cittadinanza»: è il te[illegible] dell'incontro in programma oggi alle 9,30 nella sala della Camera del lavoro di Alessandria, per iniziativa del pds. Il vicesindaco Ezio Guerci terrà una relazione su «L'associazionismo volontario negli statuti comunali».

[illegible]

Nella chiesa di San Paolo per riflettere sulla pace

Domani nella chiesa di San Paolo ad Alessandria (via De Gasperi), dalle 19,30 alle 20,30, è in programma un incontro di preghiera e riflessione per iniziativa del Centro interconfessionale per la pace.

TUTTI I NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso [illegible] Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) [illegible]. (Orario: 9-12 e 17-1)

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 422.42; Croce Verde 422.55
Acqui Terme: Croce [illegible] 523.00; [illegible] Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.[illegible]
Isabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce [illegible] 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.56
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Gavi: Croce Rossa 642.253
Cerrina: 943.530
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 85.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: CRI 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

CARABINIERI

PRONTO [illegible]
Alessandria: 112
Acqui Terme: 212.121
Arquata Scrivia: 66.108
[illegible]: 20.16
[illegible] S.: [illegible]
Novi Ligure: 22.[illegible]
Ovada: 80.416
[illegible] Scrivia: 85.125
Tortona: 862.029
Valenza: 941.852
Voghera: 41.549

POLIZIA

Alessandria: Questura 31.01
Casale M.to: Commissariato 23.23

[illegible] SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo [illegible] Scrivia: 855.221
Novi Ligure: 77.71
[illegible] 80.318
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

[illegible] MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Arquata Scrivia: 636.129
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 642.851
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano Curone: 786.209
[illegible] [illegible] (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

TURNO VETERINARI

Alessandria: *dottor Bellasio*, tel. 709.108

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: [illegible] ro verde (basta un gettone)
[illegible]
CARITAS [illegible]
Alessa[illegible] 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui [illegible] 58.306
Novi Ligure: 0131/862.798
Ovada: 0144/58.306
Tortona: 862.798
Valenza: 53.119
AVO
Associazione volontari ospedalieri
Casale Monferrato: 334 334 (segreteria 25.23)
ASSISTENZA CONTRO LA DROGA
Alessandria: 222.671
42[illegible] (l[illegible] no)
[illegible] Monferrato: 78.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Comunità Tabor)
[illegible]

Alessandria: Aeroporto civile «Bovone» 223.295
Novi Ligure: Aeroclub «Padova» Telefono 71.688
Rivanazzano: Aeroporto civile 91.500
Torino Caselle: (011) 57.78.361
Milano Linate: (02) 74.85.22.00
Genova: (010) 26.901

POLIZIA STRADALE

Alessandria: 444.444
Acqui Terme: 52.600
Casale Monferrato: 54.545
Ovada: 81.444
Serravalle Scrivia: 61.200
Tortona: 888.888
Valenza: 92.022
Voghera: 48.888

VIGILI DEL FUOCO

Alessandria: 42.222
Acqui Terme: 52.222
Casale Monferrato: 22.22
Novi Ligure: 22.22
Ovada: 80.222
Tortona: 861.222
Valenza: 42.222

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: [illegible] 342.200
Acqui Terme: 312.974
Ovada: 81.[illegible]

VIGILI URBANI

[illegible]: [illegible]
Casale: 25.15 - 55.688
Novi Ligure: 21.[illegible]
Acqui Terme: [illegible] 770.270
Ovada: 821.587
Tortona: 821.855
Valenza: 945.[illegible]

ACQUEDOTTI SEGNALAZIONE GUASTI

Alessandria: [illegible]
Casale: 55.613
Acqui Terme: 520.57
Novi Ligure: 21.70 - 21.06
Ovada: 804.02
Tortona: 86.41
Valenza: 942.331

GAS SEGNALAZIONE GUASTI

Alessandria: 235.291
Casale: 20.72
Novi Ligure: 24.22
Ovada: 863.98
Tortona: 862.083
Valenza: 941.052/941.364

ENEL SEGNALAZIONE GUASTI

[illegible] [illegible] 21.49
Acqui [illegible] 52.130
Novi Ligure: 743.294
Ovada: 743.294
Tortona: [illegible] - 52.755
Valenza: 941.745

ENEL SERVIZIO UTENTI

Alessandria: 448.244
Casale: 71.033
Acqui T.: (0143) 745.807
Novi Ligure: 745.807
Ovada: 745.807
Tortona: 446.244
Valenza: (0142) 71.033

FERROVIE DELLO STATO (INFORMAZIONI)

Alessandria: 422.21
Casale: 53.564
Acqui [illegible]**:** 52.583
[illegible] Ligure: 27.88
Ovada: 80.374
Tortona: 861.484
Valenza: 941.328

APT INFORMAZIONI TURISTICHE

Alessandria: 51.021
Casale: 702.43
Acqui Terme: 52.142

BENZINAI

FESTIVI ALESSANDRIA
Ip: via G. Bruno; **Mobil:** via G. Bruno; **Api:** Lungolanaro Solferino; **Esso:** spalto Marengo; **Ip:** v.a Marengo; **Agip:** via Marengo, **Esso:** corso T. Borsalino; **Ip:** corso Romita; **Mobil:** corso Lamarmora; **Erg:** viale Tivoli; **Ip:** corso Acqui; **Q8:** statale 31 San Michele; **Total:** statale 10, Marengo;
Erg: v. Valle S. Bartolomeo.
ACQUI TERME
[illegible]: viale Einaudi; **Esso:** [illegible] Acqui; [illegible]**l:** corso Divisione Acqui; **Erg-Gpl:** via Fatebenefratelli.
ARQUATA SCRIVIA
Erg: via Libarna
[illegible] M.TO
[illegible] Adami; **Ip:** via Adami; **Fina:** via Gramsci; **[illegible]:** piazza [illegible]; **Esso:** [illegible] Germano; **Total:** viale Marchino; [illegible] **eo:** Popolo (statale [illegible] no).
CASTELNUOVO [illegible]
Agip: via Mestre 59; **Montesbell:** via Volta 34
[illegible] LIGURE
Agip: via Mazzini 56; **Ip:** corso Marenco 51; **Ip:** via Raggio 18; **Ip:** statale [illegible] 125; **Agip:** statale 35 bis 55; **Esso:** provinciale Novi-Ovada (km 2).
[illegible]
[illegible] piazza [illegible] (automatico); [illegible] via Voltri; **Erg:** [illegible] Italia
[illegible] SCRIVIA
Agip: strada per Sale; **Q8-Gpl:** Rivalta Scrivia; **Mobil:** corso Don Orione; **Ip:** largo Europa; **Mobil-Gpl:** via Circonvallazione; **Ip:** strada per Villaromagnano
TORTONA
Agip-Gpl: Rondò; **Esso:** statale per Genova; **Fina:** piazza Trio Speri; **Erg:** strada per Viguzzolo; **Agip:** strada per Voghera; **Erg:** via Circonvallazione.
VALENZA
Esso: strada per Alessandria; **Ip:** piazza Gramsci; **Tamoil:** viale Ceffini; **Mobil:** viale Dante.
VOGHERA
Agip: via Pavia 32; **Ip:** via Gorio 34; **Total,** corso Palestro 67; **Chevron:** via Roma 78

FARMACIE

Alessandria: *Sacchi*, corso Acqui 45 (diurna); *Centra[illegible]*, piazzetta della Lega (diurna e notturna)
Acqui: *Cignoli*, via Garibaldi
Casale: *Farmacia Valenti[illegible]*, corso Valentino
[illegible] Ligure: *Giara*, [illegible] Girardengo 13
[illegible] *Moderna*, via Cairoli
Tortona: *Bidone*, via Emilia
Valenza: *Rasetti*, via Cavour

[illegible]

Alessandria: [illegible] Libertà, tel. 53.031; staz. ferr., 51.832
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; staz. ferr., 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: [illegible] ferroviaria, 54.444
[illegible] Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: [illegible] Mandriola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: ag. Bottazzi, 65.260
Tortona: staz. ferr., [illegible]
Valenza: agenzia Faccaro, 941.692; agenzia Tasinato, 953 [illegible]
Voghera: staz. ferr. 43.671

LA FOTO DEI RICORDI

All'opera sui binari della li[illegible] per Acqui

Così, attorno agli Anni 30, si lavorava [illegible] Cantalupo, per sistemare la ferrovia che ancora oggi conduce da Alessandria ad Acqui Terme e da lì, con un lento, ma sicuro locale, fino a Savona.

(ARCHIVIO SONIA CANTALUPO)

Tortona: il cognato l'aveva colpita con un'accetta, ora vive vagabonda

Sparita dopo l'aggressione

Ha 39 anni, quattro figlioletti. Il marito, esasperato l'ha cacciata. Di notte cerca rifugio nelle stazioni

TORTONA. Ferita a colpi d'accetta dal cognato, e cacciata di [redacted] marito, Marianna Migliano, 39 anni, sembra sparita: nessuno sa dove si sia rifugiata, pare che non abbia dimora e che la notte cerchi riparo in qualche stazione ferroviaria.

La donna era stata ferita dal cognato, Giuseppe Gigliobianco, 46 anni, via Schiavi 21, il 31 agosto '90 durante un litigio. Inutili, sinora, le ricerche svolte dai carabinieri che, [redacted] ordine del tribunale, avrebbero dovuto rintracciarla e condurla a Palazzo di giustizia per testimoniare al processo. Forse, la presenza di Marianna Migliano avrebbe potuto alleviare la pena inflitta a Gigliobianco (3 anni e due mesi di reclusione).

Marianna Migliano, dopo quel litigio, ha visto il suo matrimonio fallire: il marito ha chiesto la separazione, anche suo padre e sua madre vivono separati. Ogni tanto torna dai genitori per chiedere denaro, a volte telefona al marito per aver notizie dei figli.

Dal matrimonio tra Marianna Migliano e Tommaso Gigliobianco sono nati quattro bambini. Tutti v[redacted] già a scuola: due, i più piccoli, vivono col padre, gli altri due in collegio.

I carabinieri tempo fa erano riusciti a rintracciarla in casa della madre, Caterina Simonetta, in via Saccaggi 2. Le avevano notificato una citazione. L'altro giorno, alle 9, avrebbe dovuto presentarsi in tribunale [redacted] Tortona per testimoniare al processo contro il cognato: [redacted] mezzogiorno era attesa anche al tribunale dei minori di Torino per l'udienza che le toglieva la potestà genitoriale.

Marianna Migliano non s'è fatta vedere né a Tortona, né [redacted] Torino: «Negli ultimi tre anni ci ha fatto impazzire - dice il marito, Tommaso Gigliobianco -. Passava la giornata a dormire. Diceva sempre che [redacted] malata, [redacted] la sua [redacted] una fissazione. Non faceva la spesa, non badava alla casa [redacted] quando i bambini tornavano da scuola o dall'asilo, [redacted] [redacted] neppure [redacted] preparato il pranzo. Spesso era nervosa [redacted] spaccava i mobili [redacted] tutto ciò che le capitava a tiro. Se la prendeva [redacted] i bambini [redacted] anche [redacted] me. Diceva di non sopportare più nessuno. Eravamo esasperati».

«Negli ultimi tempi poi - aggiunge -, aveva l'abitudine di uscire la sera e di rientrare [redacted] notte tarda. Ho scritto tutto quello che ha combinato: il giorno in cui mio fratello l'ha colpita, era particolarmente nervosa, fuori di sé. Ero andato dai carabinieri perché la fermassero. Andai anche all'Usl, ma mi risposero che non potevano far nulla. Quando tornai, accadde quello che temevo».

Il marito [redacted] convinto che Marianna Migliano non viva poi così distante da Tortona: «For[redacted] [redacted] è nascosta da un'amica per non partecipare al processo».

Originaria di Cortale (Catanzaro), la donna appartiene a una famiglia numerosa che si era trasferita molti anni [redacted] a Tortona. Per [redacted] decina d'anni aveva lavorato alla Mossi e Ghisolfi di Casale.

Il padre, Antonio, qualche anno fa gestiva un chiosco di angurie in corso Romito, mentre [redacted] dei [redacted] cinque fratelli era morto a 24 anni in un incidente sulla circonvallazione.

Maria Teres[redacted]

[redacted] **era felice.** Marianna Migliano con in braccio il figlioletto più piccolo

Un groviglio di quattro veicoli venerdì sera alla periferia di Alessandria

Ladro causa un maxi-scontro

Novese, mentre fuggiva su una macchina rubata [redacted] Pozzolo Formigaro, ha dato il via a una catena di incidenti. Lui è rimasto ferito, un uomo di Castelletto d'Orba versa ora in gravi condizioni

ALESSANDRIA. Ruba un'auto [redacted] Pozzolo Formigaro e mentre si dirige verso Alessandria cau[redacted] [redacted] maxi incidente, nel quale [redacted] uomo riporta gravissime ferite così da dover essere ricove[redacted] [redacted] in ospedale [redacted] prognosi riservata. Egli stesso si ferisce ed è in osservazione ma le sue condizioni non preoccupano: guarirà in venti giorni.

E' Roberto Dionello di 31 anni, abitante a Novi, che sarà de[redacted] [redacted] per [redacted] [redacted] di reati. La polizia stradale ha inviato un primo rapporto alla procura della Repubblica presso la pretura. Il novese, che ha precedenti penali soprattutto per scippo (negli scorsi anni ha avuto due condanne a complessivi tre anni e mezzo) nel tardo pomeriggio [redacted] venerdì - poco dopo le 18 - ha rubato la «Passat» a Giovanni Piccolo di Pozzolo Formigaro, via Roma 47, il quale l'aveva parcheggiata in una via della cittadina.

Mentre fuggiva alla guida della vettura, giunto alla periferia [redacted] Alessandria vicino alla fabbrica Pozzoli, all'altezza di un semaforo nella zona di corso Borsalino, si è scontrato con la Uno condotta da Lorenzo Bianchi, [redacted] anni, Castelletto d'Orba, via Sericano, che aveva [redacted] bordo Franco Montobbio, di [redacted] anni, pure abitante [redacted] Castelletto in via Passerando. A causa del violento urto, [redacted] «Uno» [redacted] Bianchi è finita contro l'«Alfa [redacted]3» guidata da Alberto Gavazzi, [redacted] anni, abitante [redacted] Valle Ssan Bartolomeo. Quest'ultimo, a sua volta, si è scontrato con la «Peugeot [redacted]9» alla cui guida [redacted] trovava Gianfranco Biga, di 45 anni, abitante [redacted] Novi. Le auto hanno riportato danni più [redacted] meno ingenti; Bianchi, Biga e Gavazzi sono rimasti illesi mentre Roberto Dionello ha subito lesioni guaribili in venti giorni e Franco Montobbio ha riportato ferite e fratture gravi.

Dato l'allarme, [redacted] [redacted] alcune ambulanze (dapprima sembrava che tutti gli occupanti le auto fossero rimasti feriti). I due uomini sono stati trasportati all'ospedale dove Montobbio è stato ricoverato con prognosi riservata (ma i medici pensano di poterlo salvare).

E' accorsa anche una pattuglia della polizia stradale per gli accertamenti del caso [redacted] per riattivare la circolazione stradale, che è rimasta interrotta per parecchio tempo. Si [redacted] formate lunghe code d'auto: nella zona [redacted] traffico [redacted] sempre particolarmente intenso e ancora di più lo è nell'ora in cui è avvenuto il maxi incidente.

Emma Camagna

[redacted] **AVEVA RAGIONE**

ALESSANDRIA. *I carabinieri hanno arrestato con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti Emanuela Guagliardo, [redacted] anni, abitante in città [redacted] via San Pio V.*

I militari tenevano [redacted] controllo da tempo la donna, sospettando che nel suo alloggio spacciasse droga.

Ottenuto un mandato di perquisizione dal procuratore della Repubblica Marcello Parola, i carabinieri hanno eseguito un controllo nell'abitazione di Emanuela Guagliardo e vi hanno trovato cinque grammi di eroina.

La posizione della fermata è ora al vaglio della magistratura. **[r. sa.]**

IN BREVE

VOLTAGGIO

Dieci ettari di pineta distrutti [redacted] [redacted] incendio

Dieci ettari di pineta e sottobosco sono stati distrutti da un incendio sul Monte Leco, nella zona di Voltaggio. I vigili del fuoco e gli uomini [redacted] Corpo forestale hanno spento le fiamme dopo quattro [redacted] Il loro lavoro è stato ostacolato dal forte [redacted].

BOSIO

Dalla [redacted] spariscono oggetti [redacted] valore e attrezzi

A Bosio i ladri hanno messo a soqquadro la villa di Angela Bisio. Dalla tenuta sono stati rubati oggetti di valore, attrezzi agricoli [redacted] anche un trapano [redacted] accessori e dischi al diamante per un valore complessivo di [redacted] decina di milioni.

[redacted] LIGURE

Cinque bambini slavi sorpresi con arnesi da [redacted]

I carabinieri di Novi hanno segnalato al tribunale dei minori cinque nomadi slavi, quattro di 12 anni e il quinto [redacted] 7, con l'accusa di possess[redacted] ingiustificato di arnesi [redacted] [redacted]. I ragazzini [redacted] stati fermati dai militari per un controllo.

[redacted]

Secondo furto in tabaccheria in poco più di un mese

A distanza di poco più di un mese, un altro furto è stato messo [redacted] segno nella tabaccheria [redacted] Casaleggio Boiro di cui è titolare Emilio Repetto, 61 anni. Ancora una volta [redacted] stati rubati diversi chilogrammi di sigarette e valori bollati per alcuni milioni.

NOVI

Deve scontare [redacted] giorni [redacted] carcere, [redacted]

In esecuzione di [redacted] ordine [redacted] [redacted] mes[redacted] dalla procura della Repubblica [redacted] Alessandria, i carabinieri di Novi hanno arrestato Graziano Fassina, [redacted] anni. L'uomo deve [redacted] una pena residua di 29 giorni di reclusione per furto aggravato.

ACQUI TERME

Dopo le ingiurie ai carabinieri patteggia la pena

Ha patteggiato in tribunale una pena di [redacted] mesi e 10 giorni di reclusione Domenico Grattarola, 28 anni, di Acqui, via Acquedotto Romano 12. Era accusato di apologia di reato: l'11 maggio '88 ai vigili urbani, che lo [redacted] fermato per un controllo, aveva pronunciato frasi ingiuriose nei confronti dei carabinieri.

MOLINO DEI TORTI

Non compì atti sessuali su una ragazzina: assolto

Luigi Daniele, 46 anni, di Molino dei Torti, è stato assolto [redacted] formula ampia, «perché il fatto [redacted] sussiste», dal tribunale di Tortona dall'accusa di aver compiuto a Isola Sant'Antonio atti sessuali su una ragazza di meno [redacted] 14 anni.

[redacted]

250 milioni per i lampioni in viale Vicenza

A Valenza anche viale Vicenza avrà [redacted] nuovo impianto d'illuminazione, sul tipo di quello realizzato in viale Santuario. Trattandosi di [redacted] zona in prossimità del centro storico, [redacted] sistemati lampioni in stile antico, a una boccia, per una spesa complessiva di 250 milioni. Allo scopo il Comune contrarrà un mutuo [redacted] l'Isti[redacted] bancario San Paolo di Torino.

GAVI

In arrivo 5 miliardi per [redacted] circonvallazione

La Provincia di Alessandria ha contratto [redacted] mutuo di cinque miliardi con la Cassa depositi e prestiti per il finanziamento del secondo lotto di lavori della circonvallazione di Gavi.

Blitz dei carabinieri in Toscana: arrestati 5 boss coinvolti nel racket dei locali notturni

I killer dovevano uccidere un novese

Guerra di confini per il «mercato» delle ballerine straniere

NOVI LIGURE. Cinque boss della malavita, tutti coinvolti nel traffico di armi e nel «racket» dei locali notturni piemontesi [redacted] toscani, sono stati arrestati [redacted] Massa Carrara, al termine [redacted] una complessa operazione, in cui hanno avuto [redacted] ruolo determinante anche i carabinieri del nucleo operativo [redacted] Novi Ligure [redacted] Tortona.

Sono finiti in manette il latitante torinese Angelo Punzeddu, 32 anni, Francesco Sermatteis, 46 anni, di Massa, e i napoletani Salvatore Agrillo, 39 anni, Ciro Conte, di 33, [redacted] Vittorio Sarpa, di 34. Punzeddu e Sermatteis, già implicati in numerosi omicidi, stavano preparan[redacted] l'uccisione di [redacted] noto pregiudicato novese (ha circa 30 anni), di cui i carabinieri [redacted] forniscono le generalità.

Quest'ultimo, a [redacted] volta, era pronto a colpire il capo-balletto di una discoteca massese, che Conte, Agrillo [redacted] Sarpa avevano il compito di difendere. La vicenda è delicata e molti risvolti devono ancora essere chiariti.

E' certo, comunque, che un gruppo di malviventi [redacted] Novi e Tortona si fosse [redacted] tempo impadronito del «mercato» delle ballerine straniere che lavorano nei locali notturni della provincia. La banda, che opera anche nel campo dello spaccio [redacted] sostanze stupefacenti, [redacted] poi allargato i propri confini, e si era spinta addirittura in To[redacted]. A Massa erano stati allacciati i primi contatti con il clan di Angelo Punzeddu [redacted] Francesco Sermatteis.

«Sembra però che, negli ultimi mesi, il rapporto si fosse incrinato - dicono i carabinieri -. Era ormai imminente uno scontro per il dominio nella zona».

Così, i carabinieri [redacted] Novi [redacted] Tortona sono intervenuti e hanno prevenuto un possibile massacro. Con un'azione coordinata con i colleghi di Massa, i militari hanno individuato Sermatteis e Punzeddu, poi li hanno inseguiti con due pattuglie.

I due boss, che erano [redacted] bordo [redacted] [redacted] Lancia Thema, hanno fiutato [redacted] trappola e, [redacted] una manovra repentina, hanno cer[redacted] [redacted] di «speronare» le auto dei carabinieri. Il tentativo [redacted] stato vano [redacted] i pregiudicati sono stati accerchiati. Sermatteis ha allora impugnato una pistola Beretta calibro 7,65, ma non è riuscito a far fuoco ed è stato subito bloccato. Si [redacted] allora accesa [redacted] violenta colluttazione; due agenti toscani sono rimasti lievemente contusi.

Alla fine, però, Sermatteis [redacted] Punzeddu si sono arresi. Nella Thema [redacted] forze dell'ordine hanno trovato un'altra pistola, una Arrinhton di fabbricazione americana, con la matricola abrasa. Sui sedili posteriori c'erano anche alcuni caricatori, [redacted] pallottole pronte per l'uso.

Quasi contemporaneamente è scattata la seconda parte dell'operazione, anche questa condotta in sintonia da militari [redacted] e alessandrini. I carabinieri hanno fatto irruzione nella discoteca-night club «Number One» [redacted] hanno fermato Salvatore Agrillo, Ciro Conte e Vittorio Sarpa, già ricercati per ricettazione e altri reati contro il patrimonio.

Nelle loro abitazioni di Marina di Massa sono state trovate quindici carte di credito false [redacted] assegni bancari per un valore complessivo [redacted] oltre 41 milioni.

Dopo la perquisizione, i carabinieri sono [redacted] al «Number One» e hanno interrogato il coordinatore artistico del locale, un ex ballerino polacco, che ha l'incarico [redacted] scritturare gli artisti. E' stato lui a spiegare [redacted] aver subito gravi minacce per aver trattenuto volontariamente in discoteca alcuni [redacted] connazionali, che erano «manovrate» da un pregiudicato novese. E, forse, le eccessive ingerenze della banda [redacted] [redacted] [redacted] di competenza altrui devono aver da[redacted] fastidio anche ai boss locali, Sermatteis [redacted] Punzeddu, che [redacted] intenzionati a sbarazzarsi per sempre del misterioso pregiudicato di Novi.

Massimo Delfino

CONFERMATO: LA SIP CHIUDERA' AD ACQUI

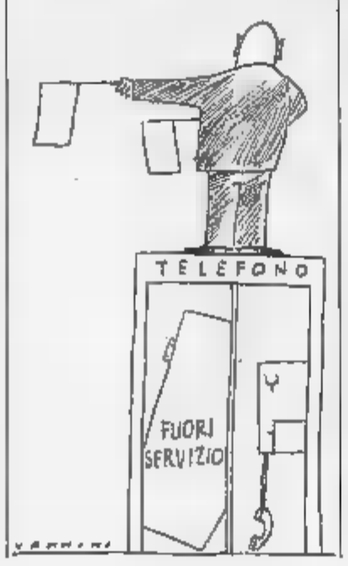
ACQUI. *La Sip entro l'anno chiuderà l'ufficio commerciale di piazza Matteotti. Lo ribadisce la direzione regionale rifacendosi al contratto nazionale, che prevede per gli uffici periferici un minimo di 30 mila collegamenti [redacted] alla loro [redacted] stituzione o sopravvivenza, mentre quello di Acqui ha 24 mila [redacted] 660 utenti [redacted] possibilità di sviluppo.*

La Sip ha confermato la volontà già espressa a livello di agenzia [redacted] chiudere l'ufficio e trasferire il personale ad Alessandria negando alla Fit possibilità di soluzioni alternative. Secondo un comunicato dalla Fit, «la Sip ha precisato che lo spostamento di date non è dovuto nel modo più assoluto all'interessamento di esterni che ci sono stati, ma è dovuto ad un ponte tecnico per meglio definire tutta la partita».

In un primo tempo la data di chiusura [redacted] fissata alla prima quindicina di marzo, poi all'ultimo trimestre dell'anno. Anche il Consiglio provinciale ha approvato un ordine del giorno [redacted] chiede «di soprassedere alla decisione», ma la direzione dell'azienda pare irremovibile.

La Fit ha cercato allora [redacted] «negoziare soluzioni alternative che non prevedessero esperimenti di trasferimenti e ordini di lavoro», ma di fronte alla [redacted] transigenza dimostrata dall'azienda ha deciso «di continuare la lotta con una dichiarazione di sciopero sino alla fine di aprile».

La Fit ha anche voluto indire una conferenza stampa sul problema, «per mettere al corrente tutta la cittadinanza di come stanno realmente le cose, anche perché in questo periodo sono state date informazioni e garanzie non completamente esatte». **[c. r.]**



La Salute ha un Posto Speciale.

Aut. Ord. dal Medici al Prot. n. 2197

La salute è il bene al quale siamo di noi presta la più grande attenzione. Per questo ci siamo lanciati con entusiasmo in un progetto ambizioso: rinnovare una struttura tradizionalmente importante per la Sanità in provincia come la Casa di cura "Città di Alessandria", per poter offrire a tutti prestazioni e servizi al passo con i tempi. Situata in una zona residenziale da sempre tranquilla, senza traffico né rumore, dove è facile parcheggiare l'auto, la Città di Alessandria", con i suoi ottanta posti letto, rappresenta una struttura del grande potenziale. In pochi mesi ci siamo dotati di una nuova gestione amministrativa e sanitaria, di un nuovo laboratorio di analisi e di un nuovo servizio di radioterapia. Stiamo ristrutturando interi reparti per fornire di ogni comfort tutte le camere, composte di due letti più i servizi e condotti anche ad uso singolo. La Casa di cura "Città di Alessandria" presenta questo staff di Specialisti: MEDICINA INTERNA, prof. E. A. Fusco; CHIRURGIA GENERALE prof. G. Maconi; CARDIOLOGIA, dott. A. Mantero, OSTETRICIA E GINECOLOGIA, dott. ssa V. Sero; ORTOPEDIA, dott. F. Magnani; OCULISTICA, dott. C. Bello, dott. M. Sirellini, dott. G. Molinari; DERMATOLOGIA dott. E. Lavezzari; CONSULENZA NEUROLOGICA, prof. C. Frera; RADIODIAGNOSTICA, dott. G. Gualco; DIRETTORE SANITARIO dott. A. Garattini.

Da Noi.

Casa di Cura CITTÀ di ALESSANDRIA
Alessandria, Via Buozzi, 20 - Tel. 0131/65.220 - 65.502 - 65.503
Convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale

BORSA IMMOBILIARE
ALESSANDRIA

VIA VOCHIERI, 43 - ALESSANDRIA - TEL. 0131 42.100 - 42.525

VILLE

Alle porte [redacted] ALESSANDRIA vendesi splendida villa comprensiva [redacted] piano terra di magazzino di mq [redacted] possibilità di creare [redacted] appartamento padronale di circa mq 200. Al piano superiore signorile [redacted] comprensivo di salone, ampia cucina abitabile, due camere e bagno lussuosissimo, al piano sopra mansarda. Giardino circostante cintato di circa mq [redacted]. Piantine presso i nostri Uffici. Proprietà libera ed indipendente. **Rif. 2/6.**

In VALLE SAN [redacted]LONEO vendesi villetta libera su tre lati [redacted] nuova composta da: al piano [redacted] salone, bagno, cucina [redacted] ed al piano primo 4 camere letto e secondo bagno [redacted] tavernetta con bagno e garage per due auto. Terreno circostante circa mq 500 **Rif. 9/6.**

[redacted] vendesi [redacted] padronale bifamiliare comprensiva: piano terra, magazzino di mq 150 e alloggio di circa mq 85 (due camere, sala, cucina e bagno). [redacted] piano alloggio composto [redacted] salone, cucina abitabile, due bagni e due camere letto. Terreno edificabile su 3 lati di [redacted] mq 3000 con [redacted]. Interpellateci!!! [redacted] **4/6.**

[redacted] **zona di PECETTO (AL)** vendesi villa unifamiliare composta da: salone, [redacted] camere letto, cucina abitabile e due bagni, tavernetta e garage. Giardino circostante di circa mq 600. Riscaldamento autonomo. Prezzo richiesto L. [redacted] **Rif. 16/6.**

Nel rione Orti, nella [redacted] chiesa, [redacted] unifamiliari comprensive di 3 camere letto, [redacted], doppi servizi, tavernetta con garage per due auto, [redacted] di [redacted]. Giardino indipendente. Riscaldamento autonomo a metano. Ottimo capitolato!!! Piantine presso i nostri [redacted]. Sufficienti alla prenotazione L. 10.000.000 **Rif.** [redacted]

A pochi km da ALESSANDRIA vendesi in centro paese villa bifamiliare comprensiva [redacted] primo piano di alloggio composto da 4 camere e bagno. Circa [redacted] 100. Al piano [redacted] di [redacted] composto [redacted] 3 camere e bagno. Doppio [redacted] e magazzinetto in cortile. Riscaldamento autonomo per [redacted] proprietà. Giardino cintato di mq 800 circa. Prezzo totale richiesto L. [redacted] **Rif. 30/6 (foto 1).**

CASCINA AGRICOLA

A SAN MICHELE vendesi cascina agricola comprensiva [redacted] abitazione comprensiva di 4 camere e bagno, capannone di mq [redacted] modello per 250 capi, porticati vari. Terreno circostante 15 ettari a corpo unico [redacted] dalla proprietà esistono ancora 7 ettari di terreno. Tutto il terreno è pianeggiante. Interpellateci!!! **Rif. 6/R.**

TERRENO FABBRICABILE

In [redacted] rione Cristo, vendesi lotti di terreno fabbricabile a partire da mq 500. Prezzi da L. [redacted] al mq. Progetto personalizzato gratuito! **Rif. 1/9.**

In ALESSANDRIA, rione Orti, vendesi appezzamento di terreno [redacted] circa mq 790. Posizione [redacted]. Progetto eventuale compreso nel prezzo. L. 140.000 al mq.

[redacted] **VALMADONNA** zona residenziale appena fuori al paese vendesi lotti di terreno fabbricabile a partire [redacted] L. 54.000 al mq. [redacted] **6/9.**

[redacted] **CASTELLETTO** [redacted] vendesi appezzamento di terreno fabbricabile per un totale di mq [redacted]. Prezzo richiesto L. 40.000.000. [redacted] **9/9.**

IMM. VARI E MURI DI NEGOZIO

In pieno centro cittadino vendesi immobile comprensivo [redacted] 3 alloggi di circa mq 75 cadauno, e sottostante magazzino di circa mq 160. Seminterrato. Prezzo richiesto L. 125.000.000 **Rif. 3/7.**

In via Dante vendesi muri di negozio per un totale circa di mq 150. Ampia vetrina su strada [redacted]. Prezzo richiesto L. 290.000.000 **Rif. 5/12.**

Su corso cittadino [redacted] muri di negozio [redacted] un totale di mq 80 [redacted] comprensivi di: ampio locale di ricezione, due camere di retro, disimpegno e bagno. Cantina sottostante al negozio. [redacted] totale richiesto L. [redacted]. Ottimo per investimento. **Rif. 2/12.**

Vendesi laboratorio [redacted] un piano rialzato di circa mq 70. Suddiviso in n. 3 locali e bagno. Affittato a L. 260.000 mensili. Ottima opportunità di rendita!!! Prezzo richiesto L. 55 [redacted]

ALLOGGI

[redacted] **costruzione nuovissima** con ottime rifiniture e riscaldamento autonomo a metano vendesi [redacted] con [redacted] chiavi a settembre 1991. Ancora scelta di piano. Composti da soggiorno, cucina abitabile, due camere letto, doppi servizi o unico servizio, ripostiglio. Balconi. Cantina e garage. L'ultimo piano è sviluppato su due piani ed ha un ampio terrazzo a disposizione esclusiva.

Per la prenotazione occorrono L. 10.000.000. Esistono [redacted] facilitazioni di pagamento, mutui a tassi fissi e possibilità di permuta con altri immobili. Interpellateci!!! Presso i nostri uffici potrete trovare piantine relative agli appartamenti descritti ed ogni spiegazione in merito! [redacted] **48/1.**

Nei pressi di piazza Ceriana vendesi alloggio [redacted] (eventualmente anche arredato) ad un 5° piano con ascensore composto da: tinello, cucinino, camera letto e bagno. Balconi e cantina. Prezzo totale richiesto L. [redacted] **Rif. 45/1.**

In via Dante vendesi locali completamente ristrutturati con [redacted] metano. Prezzi a partire da L. 1.400.000 al mq. **Rif. 5/1.**

Nella [redacted] della Filiale FIAT vendesi in palazzo di prestigio alloggio ad un 4° piano con ascensore composto da [redacted] camere letto, salone, cucina abitabile, due bagni, ripostiglio, balconi e cantina. Sufl. L. [redacted]. **Rif.** [redacted] **(foto 3).**

[redacted] **pressi di via Medaglie d'Oro** vendesi ad un 3° piano alloggio composto da: cucina abitabile, sala, due camere letto e bagno. 2 balconi. Riscaldamento centrale. Mutuo della Regione Piemonte al 5,40% di L. 40.000.000 (rata mensile di circa L. 295.000!!!). **Rif. 6/1.**

In casa antica [redacted] alloggio completamente da ristrutturare comprensivo di 3 camere e bagno. [redacted] piano senza ascensore. Prezzo richiesto L. 48.000.000 [redacted] **2/1.**

Nei pressi di piazza [redacted] Libertà vendesi alloggio completamente ristrutturato comprensivo di 2 camere letto, sala, cucina abitabile e [redacted]. Riscaldamento autonomo a metano. [redacted] s.a. Prezzo richiesto L. 95.000.000 **Rif. 19/1.**

In recente e prestigioso palazzo vendesi alloggio ad un primo piano con ascensore costruito completamente [redacted] capitolato con riscaldamento autonomo a metano. Composto da: [redacted], due camere letto, [redacted] abitabile, due bagni, ripostiglio e due spaziosi terrazzini. Garage. Volendo il salone può essere diviso e quindi ricavarne una terza camera o studio. Prezzo totale di richiesta L. [redacted] **Rif. 29/1.**

In via Vochieri vendesi alloggio ad un [redacted] piano completamente ristrutturato composto da: saloncino, cucina abitabile, due camere letto e bagno, balcone, cantina, solaio e posto auto in cortile, riscaldamento autonomo a metano. Sufl. L. 45 [redacted] **Rif. 26/1.**

In pieno centro città [redacted] completa ristrutturazione di un immobile con particolari estremamente curati due piani di cui il primo ad uso ufficio ed il [redacted] ad uso abitazione. Mq 160 circa per ogni piano. Stabile rifinite in granito, [redacted], ristrutturazione personalizzata, ri[redacted] autonomo a metano. Prezzi, senza revisione, L. [redacted] al mq. **Rif. 96/1.**

Nei pressi del rione Orti vendesi alloggio ad un primo piano c.a. composto da: salone, due camere letto, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e balcone, cantina [redacted] chiesto L. 130.000.000 **Rif. 38/1.**

ALLOGGI

In via Marengo vendesi alloggio ad un piano alto con ascensore, comprensivo [redacted] due camere [redacted], salone, cucina abitabile, bagno e ripostiglio. Ampi balconi, [redacted]. Riscaldamento centralizzato. Prezzo [redacted] L. 130.000.000. **Rif. 38/1.**

Nella zona di piazza Massimo D'Azeglio vendesi ad [redacted] piano c.a. alloggio composto [redacted] salone, cucina abitabile, tre camere letto, due bagni, ampi balconi, cantina e garage. Sufl. L. [redacted] **Rif. 50/1.**

Nella zona di [redacted] Vochieri vendesi ad un 3° piano alloggio comprensivo [redacted] 3 camere letto; sala, [redacted] abitabile, bagno, [redacted] e cantina. Senza impianto di riscaldamento. Prezzo richiesto L. 90.000.000 **Rif. 41/1.**

Nella zona di piazza Mentana vendesi alloggio in casa di soli due piani composto da: 3 camere letto, sala e [redacted] al piano rialzato, e [redacted] ampia [redacted] abitabile a tinello. Camera utilizzabile come magazzino, ripostiglio e lavanderia. Doccia. Cantina. Riscaldamento autonomo a metano. Completamente ristrutturato. Prezzo richiesto L. 118.000.000. **Rif. 1/1.**

A 4 passi da piazza [redacted] Libertà vendesi in costruzione ristrutturata del '600 alloggio accuratamente rifinito mantenendo particolari [redacted] come soffitti affrescati, porte stuccate e camini, composto da [redacted] cucina abitabile, [redacted] camere letto e due bagni. Terrazzo [redacted]. Due garage. Trattative riservate. **Rif. 7/1.**

In piazza Turati vendesi alloggio ad un piano alto composto da: [redacted], cucina abitabile, tre camere letto, [redacted] bagni, [redacted], terrazzo verandabile. Cantina. Eventuale garage in affitto. Piantina presso i nostri uffici. **Rif. 30/1 (foto 2).**

[redacted] **pieno centro città** [redacted] alloggio ristrutturato completamente mantenendo le caratteristiche d'epoca [redacted], sviluppato su due piani di cui al primo [redacted]no vi è salone con camino, ampia [redacted] con coppa antica a volta, studio, due camere [redacted] e un bagno, scala [redacted] accesso interna e [redacted] un'altra camera ed un bagno. Prezzo richiesto L. [redacted] **Rif. 84/1.**

Nei pressi di piazza [redacted] vendesi alloggio da consegnarsi completamente [redacted] in palazzo d'epoca (sia internamente che esternamente) di mq [redacted]. Planimetrie presso i nostri Uffici. Trattative estremamente riservate. **Rif. 23/1.**

Nel rione Pista vendesi alloggio ad un piano rialzato composto da: tinello, [redacted], sala, [redacted] letto e bagno. Ripostiglio, balcone e cantina. Eventuale [redacted]. Prezzo richiesto L. [redacted] **Rif. 4/1.**

Nel rione Cristo [redacted] ad un 3° piano [redacted] composto da: [redacted], cucinino, [redacted] letto, sala e bagno, ripostiglio e balconi, [redacted]. Sufl. L. 28.000.000 **Rif. 53/1.**

In costruzione nuovissima vendesi alloggio ad un 3° piano comprensivo di una camera letto, ampia zona giorno c[redacted] cucina, bagno e balcone. Cant[redacted] garage. Sufl. L. 37.000.000. **Rif. 42/1.**

Nella zona dell'Ospedale Civile, in costruzione [redacted]vissima, con [redacted] autonomo a metano vendesi alloggio con ottime rifiniture composto da: salone, cucina, [redacted] camere letto, bagno, ripostiglio e balcone. Cantina e garage eventuale. Sufl. L. 40.000.000 **Rif. 34/1.**

RUSTICI

[redacted] **PIOVERA, in centro paese,** vendesi casa indipendente su tre lati, comprensiva al piano terra di 2 camere e [redacted], al primo piano da 3 camere. Cantina, magazzinetto [redacted]. Prezzo totale L. 30 [redacted] **Rif. 2/4.**

In SAN MICHELE vendesi casa completamente indipendente con mq 1000 di terreno comprensiva di 6 [redacted], un bagno. Più tre camere, magazzino e garage da rifinire. Stalla, portico e fienile. Il tetto è completamente rifatto. Libera [redacted] L. 150.000.000 **Rif. 6/4 (foto 4).**

A GIARDINETTO vendesi casa libera su due lati, composta al piano terra da una camera e locale caldaia, al primo piano da 3 camere e bagno. Magazzino adibito a garage. Possibilità di mansarda. Riscaldamento autonomo. Piccolo appezzamento di terreno indipendente. Prezzo L. 95.000.000 **Rif. 5/4.**

[redacted] **SALVATORE** vendesi casa rustica comprensiva di 4 camere con stalla, fienile, portico e cantina. Cortile ed orto recintato. Vicino vi sono mq 20.000 di terreno facente parte la stessa proprietà. Prezzo totale L. 57.000.000 **Rif. 7/4.**

A km 5 da ALESSANDRIA vendesi rustico a [redacted] con 4 [redacted] per l'acqua. Terreno circostante mq 1500 circa adibito ad orto e frutteto. Prezzo sufl. L. [redacted] **Rif. 24/4.**

CASE RISTRUTTURATE

In ALESSANDRIA periferia vendesi casa completamente ristrutturata comprensiva di salone, cucina abitabile, due camere letto e doppi servizi. Garage per due auto. Piccolo appezzamento di terreno. Riscaldamento autonomo a metano. Prezzo richiesto L. 180.000.000. **Rif. 2/5.**

Nella zona di via Giordano Bruno vendesi casa indipendente e ristrutturata comprensiva di 5 camere e bagno. La proprietà si sviluppa su 2 piani. Garage per 2 auto. Fienile. Ampia possibilità di ampliare l'immobile. Rustico adiacente di circa mq [redacted]. Terreno circostante mq [redacted] circa. Prezzo [redacted] richiesto L. 170.000.000 **Rif. 10/5.**

Nella zona di via N. Maggioli vendesi casa bifamiliare con due unità immobiliari ognuna comprensiva di: salone, cucina abitabile, tre camere letto, doppi servizi, ripostiglio, balconi e terrazzo. Al piano seminterrato esiste un garage per 3 auto, locale adibito a tavernetta e locale caldaia. Riscaldamento autonomo a [redacted] per ciascun appartamento. Giardino e cortile indipendenti. Costo di ogni unità L. [redacted] **Rif. 19/5.**

In [redacted] SAN MICHELE vendesi villino indipendente comprensivo di alloggio al piano rialzato composto da: sala, cucina abitabile, due camere letto e bagno. Alloggio al primo piano comprensivo [redacted] tinello, cucinino, sala, due camere letto e bagno. Terreno [redacted] 5000 circa tutto circostante la proprietà. Riscaldamento autonomo a metano. Sufl. L. 100.000.000 **Rif. 25/5.**

A pochi km [redacted] ALESSANDRIA, zona pianeggiante, vendesi casa con giardino molto [redacted] tutto circostante [redacted] proprietà che è completamente indipendente ed è composta da: salone, cucina abitabile, [redacted], due camere letto, bagno, lavanderia, magazzinetto e garage. Ampio terrazzo. Riscaldamento autonomo a [redacted]. Sufl. L. 100.000.000 **Rif. 29/5.**

A km 5 da ALESSANDRIA vendesi casa indipendente bifamiliare comprensiva di due unità immobiliari ognuna composta da: saloncino, cucina abitabile, due camere letto, bagno. Riscaldamento [redacted] a metano. Ampia cantina e spazioso garage. Terreno circostante la proprietà circa mq [redacted]. Prezzo [redacted] L. 190.000.000 **Rif. 4/5 (foto 5).**

A RIVARONE vendesi casa in parte ristrutturata composta da: 1 camera al piano terra, 4 camere al primo piano, 2 camere in mansarda. Fienile edificabile, portico, terreno circostante [redacted] di mq 250 circa. Prezzo di richiesta L. 55 [redacted] **Rif. 27/5.**

CESSIONI

RIF. N.	TIPOLOGIA	ZONA	DESCRIZIONE	PREZZO
25	TABACCHERIA	rione Orti	vasta licenza annessi alimentari	L. 65.000.000
134	TABACCHERIA	pieno centro AL	giro d'affari elevatissimo dim.	L. 320.000.000
143	BAR/RISTORANTE	strada statale AL	avviamento pluriennale	L. 90.000.000
50	RISTORANTE	uffici finanziari	ottimi incassi	L. 180.000.000
69	BAR	centralissimo	possibilità di espansione	L. 150.000.000
68	BAR	c/o corso Roma	avviamento pluriennale	L. 250.000.000
19	PASTICCERIA/GELATERIA	centrale	incasso ottimo e dimostrabile	L. 190.000.000
66	ABBIGLIAMENTO	pieno centro	ottima possibilità di espansione	L. 80.000.000
115	ABBIGLIAMENTO	vicino p. Lega	giro d'affari 500 milioni annui	L. 150.000.000
116	ABBIGLIAMENTO	posizione di passaggio	ottimo arredamento	L. 35.000.000
101	BOUTIQUE	Valenza	incasso 400 milioni annui	L. 260.000.000
44	ABBIGLIAMENTO	centralissimo	senza inventario	L. 150.000.000
45	ABBIGLIAMENTO	[redacted] Lega	[redacted] inventario	L. [redacted]
28	ABBIGLIAMENTO	vicino Giardini	merce inv. quad. 100 milioni	L. 180.000.000
41	EDICOLA	vicino ad AL	ottimo giro e vasta licenza	L. 15.000.000
108	CARTOLERIA	centralissima	incasso mensile L. 4.000.000	L. 35.000.000
121	LAVASECCO	zona di passaggio	attrezzatissima	L. 35.000.000
4	LICENZA PROFUMI			L. 10.000.000
104	PROFUMERIA	interessante	ottimo	L. 25.000.000
6	MOBILI - ELETTR.	centro	mq 300 a L. 600.000 mensili	L. 140.000.000
131	LATTERIA	Pista	vasta lic. 140.000.000 annui	L. 30.000.000
79	LATTERIA	Ospedale Civile	vasta lic. incassi ottimi SUFF.	L. 35.000.000
23	ALIMENTARI	piazza Mattioli	incasso dimostrabile	L. 45.000.000
67	FRUTTA E VERDURA	centralissima	incasso L. 900.000 al giorno	L. 65.000.000
110	FRUTTA E VERDURA	piazza S. Stefano	incasso L. 400.000 al giorno	L. 28.000.000
21	FILATI E TAB. XIV	vicino a p. Garibaldi	attrezzatissimo e vasta licenza	L. 40.000.000
[redacted]	BIANCHERIA INTIMA	[redacted] a p. Libertà	minimo affitto	L. 35.000.000
104	TIPOGRAFIA	centralissima	avviamento 50 anni	TRATT. RISERV.
74	LICENZA BAR			L. 20.000.000
122	LIC. BAR / TAV. CALDA			L. 40.000.000
85	LIC. ABBIGLIAMENTO			L. 23.000.000
142	CALZATURE	centro	ottimo giro d'affari	L. 45.000.000
130	ABBIGLIAMENTI BIMBI E ART. PUERICULTURA	[redacted]	negozio prestigioso	TRATT. RISERV.
46	BAR DEGUST. LATTERIA	Alessandria	attrezzatissima	L. 30.000.000
2	RISTORANTE	centralissimo	arredo nuovo SUFF.	L. 100.000.000
58	LAVASECCO	pochi km da AL	attrezzato	L. 15.000.000
28	VEND. CACCIA E PESCA ANIMALI	centralissimo	poss. espansione commerciale	PREZZO INTERES.

Nei nostri uffici inoltre, a persone referenziate, possiamo proporre locazioni [redacted] alloggi uso abitazione (4 anni) oppure alloggi arredati con contratti brevi (uso foresteria) per 6 mesi o un anno. Ogni proposta di vendita immobiliare oppure di rilievo aziendale può essere avvantaggiata, sempre con la nostra consulenza e mediazione, da un mutuo (ipotecario [redacted] un prestito fiduciario con istituti bancari alessandrini a tassi di interessi competitivi!

[redacted] DEI NOSTRI CONSIGLI ED IL VOSTRO SARA' UN [redacted]... AFFARE!

[redacted] USO [redacted]

In pieno centro città affittasi alloggio in [redacted] completamente ristrutturato primo [redacted] con ascensore fino ad un massimo di mq 300. Rifiniture personalizzate. Piantine ed informazioni presso i nostri Uffici. **Rif. C.V.**

Nei pressi di piazza della Libertà, in palazzo di prestigio, affittasi alloggio uso ufficio di 3 camere e ampio ripostiglio, bagno. Canone L. 750.000 mensili. **Rif. 402/1.**

In piazza [redacted] affittasi alloggio uso ufficio ad [redacted] piano mezzanino, 2 camere e bagno. Prezzo richiesto L. 650.000 mensili.

In via Trotti affittasi alloggio uso ufficio ad un primo piano. Tutto ristrutturato. Canone L. 800.000 mensili. **Rif. 405/1.**

In corso Roma affittasi alloggio di circa [redacted] completamente ristrutturato. Riscaldamento [redacted] mensile richiesto L. [redacted] **406/1.**

In rione [redacted] affittasi alloggio [redacted] ufficio ad un piano rialzato comprensivo di due [redacted] e bagno. Richiesta L. [redacted] mensili. **Rif. 413/1.**

In posizione di prestigio affittasi alloggio uso ufficio, ex studio medico, di mq [redacted]. Piano [redacted]. Prezzo interessante!!! **Rif. 415/1.**

In piazza S. Stefano affittasi [redacted] uso ufficio di circa mq 80. L. [redacted] al mese. **Rif. 416/1.**

AFFITTI [redacted] MAGAZZINI

In ALESSANDRIA affittasi [redacted] un piano seminterrato di mq 290 [redacted] con uffici e servizi. Si personalizza l'eventuale [redacted]. Piantina presso i nostri uffici. **Rif. 100/3.**

Nel rione Orti affittasi magazzino di mq 280 circa, [redacted] due vetrine su strada per eventuali esposizioni. Prezzo di richiesta L. 1.000.000 al mese. **Rif. 101/3.**

Nel rione Pista affittasi capannone [redacted] circa [redacted] mq. Prezzo di richiesta L. 3.200.000. **Rif.** [redacted]

Affittasi laboratorio [redacted] un primo piano di [redacted] mq 200 (locale uso ufficio). Cortile per [redacted] e scarico. Riscaldamento autonomo a metano. L. 800.000 [redacted] **Rif. 104/3.**

[redacted]TTI NEGOZI

In pieno centro città affittasi negozio di circa mq 150 con riscaldamento autonomo a metano e bagno. [redacted] vetrine su strada principale. [redacted] di partenza L. [redacted] al mese. **Rif. 101/12.**

A pochi km da ALESSANDRIA in centro paese affittasi negozio a L. 300 [redacted] mensili. Mq 50 circa. [redacted] **104/12.**

In immobile completamente ristrutturato, pieno centro città, affittasi negozio di circa mq 200 completamente rifinito come il negozio. Riscaldamento autonomo a metano. Accesso a giardino [redacted] privato. Piantine presso i nostri uffici. [redacted] interessante!!! **Rif. 109/12.**

Nei pressi di piazzetta della Lega affittasi negozio su due piani (70 mq al piano terra e mq 80 soprastanti). Riscaldamento centralizzato. L. 2.500.000 [redacted] mese. **Rif. 110/12.**

Manifestazione, ieri, contro il progetto di discarica a Montechiaro

Asti, in 500 per la Val Versa

Corteo con slogan e cartelli polemici. In testa i sindaci dei Comuni e, tra gli sfilanti, anche alcune scolaresche. Crescono i timori per l'inquinamento di fiumi e torrenti della zona

ASTI. Fazzoletti bianchi al collo con le due inconfondibili «V» della Valle Versa stampate in verde, fischietti, volantini, cartelli e striscioni: così si è presentato in città, ieri alle 14, il corteo proveniente da Montechiaro, Montiglio, Cunico, Castell'Alfero e da altri paesi della valle. Circa cinquecento persone (ma la sfilata strada facendo si è ingrossata ulteriormente) scese su Asti per sollecitare i maggiori partiti cittadini (dc, psi, pds) a pronunciarsi chiaramente contro il progetto Energest di allestire, in località Beronco di Montechiaro, una discarica e un depuratore per trattare i reflui industriali.

In Valle tutti i partiti sono uniti contro il piano della società astigiana: «Tuttavia captiamo che in Regione qualche defezione c'è, e su questo fatto chiediamo chiarezza», dice il sindaco di Montechiaro, Giovanni Conti. La gente che ieri è scesa in piazza con lui, e con gli altri primi cittadini (una decina) della Valle Versa, si esprime con meno diplomazia. Un cartello esibito in corteo tirava direttamente in causa l'assessore provinciale Pierlauro Cha (psi): «C'è il ballo del qua-qua, c'è il salto del Cha-Cha», era scritto a caratteri cubitali. Per il pds una domanda segnata con vernice rossa: «Pds, con chi stai?», e al democristiano Guglielmo Tovo, a capo dell'Amministrazione provinciale astigiana, un ammonimento: «Presidente, la Valle ti guarda».

Anche i bambini di Portacomaro stazione e di Montechiaro hanno portato i loro striscioni ad Asti: «Vogliamo il Versa di una volta», «Il fiume è anche nostro», hanno scritto gli alunni contornando gli slogan con fiori colorati.

Poi, un quarto d'ora prima delle tre, il corteo, guardato da numerosi carabinieri in divisa, si è mosso per raggiungere la vicina sede della dc, in corso Alla Vittoria, dove è salita una delegazione di manifestanti. Da chiarire, con i dirigenti dello scudo crociato, soprattutto un punto: «Il Consiglio provinciale astigiano ha votato all'unanimità un ordine del giorno contro l'Energest - spiega Luigi Vercelli, esponente del Comitato ambiente - La Regione però ha inserito tra le proposte legato allo smaltimento rifiuti anche il progetto della società astigiana. La decisione è stata presa in una commissione cui avrebbe partecipato anche il presidente Tovo. A questo punto, se la notizia è esatta, ci tireremmo davvero presi in giro». Sulla questione l'assessore provinciale alla Cultura, il montechiarese Gianmarco Rebaudengo (dc), ha preannunciato che presenterà un'interpellanza.

Dopo l'incontro con la dc, il corteo ha raggiunto le sedi di psi e pds. «Ciò che chiediamo ai politici è uno sforzo per proporre piani di sviluppo che evitino ad Asti di diventare il polo dei rifiuti industriali» dice Luciano Carussi, presidente del Comitato ambiente, impegnato a sottolineare pure che «il capoluogo sarà direttamente investito dagli effetti ambientali negativi che interesserebbero la Valle se passasse il progetto Energest, i cui scarichi finirebbero nel Versa, affluente del Tanaro».

Un momento della manifestazione di ieri ad Asti degli abitanti della val Versa. Centinaia di persone hanno sfilato per la città

Da oltre dieci anni i fiumi astigiani sono sempre più malsani e sempre più inquinati. «Ingrossato dagli scarichi dell'Energest, il Versa si trasformerebbe da torrente a fiume inquinato», spiegano al Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl, che ha espresso parere negativo sul depuratore progettato dall'Energest.

E il Comitato ambiente ricorda che, se passasse il progetto, «87 milioni di reflui tossici e nocivi verrebbero scaricati ogni anno nel Versa, con possibilità di raddoppiare fino a 160 milioni. E' un sacrificio troppo pesante da sopportare, e non solo per la nostra Valle».

Laura Nosenzo

NO AI RIFIUTI

Anche il Consiglio comunale ha detto «no» all'impianto per lo stoccaggio di rifiuti speciali che la «Mpss», una ditta di Stradella, vorrebbe aprire in paese nei capannoni dell'ex Stanchi per sistemarvi provvisoriamente residui solidi, acque di lavaggio, emulsioni oleose e altri rifiuti.

Il parere sfavorevole è stato espresso all'unanimità in chiusura della seduta dell'altra sera. E' stato approvato un documento in cui viene ribadita la richiesta alla Provincia di avere tutta la documentazione presentata dalla ditta per ottenere l'autorizzazione all'impianto, e sarebbero interessati operatori valenzani.

Il sindaco Carlo Quartero ha ribadito l'opposizione al progetto: «La discarica sarebbe situata in una zona troppo vicino alle case e sarebbe pericolosa per la salute e il benessere della collettività. Chiederemo poi al tribunale di Voghera di sapere chi sono i soci fondatori della ditta, di cui solo il nome dell'amministratore».

D'accordo anche i consiglieri di minoranza, che hanno però ribadito la necessità di bonificare le vecchie discariche situate in paese. [t. f.]

Una lite tra i responsabili dell'Enoteca ed il gestore del locale e della cantina

Vignale, il ristorante è conteso

C'è stata un nuova gara d'appalto e la gestione è stata affidata ad un'altra ditta. L'attuale titolare chiede però tempo per lasciare Palazzo Callori. Rischiano di saltare le manifestazioni di primavera

VIGNALE. La polemica entra all'Enoteca regionale del Monferrato. S'è aperto un contenzioso tra il Consiglio di amministrazione e l'attuale gestore del ristorante e della cantina e così rischia di subire modifiche il tradizionale calendario delle manifestazioni in programma a Palazzo Callori.

Spiega il ristoratore Beppe Sassone, che da 5 anni gestisce il locale: «Alcune settimane fa abbiamo partecipato con altri alla gara per la concessione del ristorante. Abbiamo rispettato tutte le clausole e le condizioni proposte dal Consiglio ma, nonostante tutto, la scelta è caduta su un altro concorrente. Ci è allora stato chiesto di un giorno all'altro di chiudere il ristorante per una settimana e poi di lasciarlo libero».

Sostiene Sassone: «Abbiamo aperto un contenzioso ed intanto continuiamo a far funzionare il ristorante. Come in tutti i casi di locazione, crediamo infatti si debba essere lasciato un congruo periodo di tempo per cercare un'altra sistemazione.

Poi la nuova azienda ci dovrebbe assicurare di mantenere le persone che lavorano per noi».

Aggiunge Sassone: «Va anche detto che non è ancora stato stilato il programma della tradizionale Festa del grignolino, che comprende anche cena in costume ed è la prima manifestazione della stagione. Inoltre, la cantina si sta progressivamente svuotando e non viene rifornita di vini nuovi. Il danno per l'enoteca e per l'immagine della viticoltura monferrina è il turismo delle nostre colline è sicuramente notevole».

Ribatte Luigi Quartero, presidente dell'Enoteca: «Il Consiglio di amministrazione ha svolto la gara per l'assegnazione della gestione secondo i regolamenti dell'Enoteca. Era basata su una richiesta di affitto dell'impresa e sulla professionalità. E' stata scelta una ditta di Masio, che dava maggiori garanzie. Ora ricorreremo alla magistratura per far rispettare il contratto, che prevedeva che il ristoratore, dopo cinque anni, dovesse lasciare il posto».

Aggiunge Quartero: «Per alcuni ritardi burocratici, è stato possibile costituire il Consiglio dell'Enoteca solo poche settimane fa. La commissione d'assaggio è però già al lavoro e sta analizzando più di 150 vini per valutare quali saranno ammessi alla cantina. Per questo la decisione è però necessario attendere ancora un po'. Quando poi sarà risolto i problemi legati alla funzionalità del palazzo, cominceremo la programmazione a medio e lungo termine». [t. f.]

Il rito avverrà nel Carmelo «Mater unitatis»: presiederà la celebrazione il vescovo di Casale

Montiglio, a 29 anni diventa suora di clausura

Dopo una lunga preparazione in monastero, oggi prende i voti

MONTIGLIO. Ha trascorso sei anni in preparazione in monastero ed oggi diventa a tutti gli effetti monaca di clausura.

E' suor Maria Agnese di Gesù ed ha 29 anni. E' originaria di Druento, un centro del Torinese ed è la terza suora a prendere i voti in quasi vent'anni di vita dell'unico monastero di clausura della diocesi di Casale, il Carmelo «Mater unitatis» di Villa Puzzi di Montiglio, a pochi chilometri da Murisengo.

Il monastero sorge lungo la strada tra Murisengo e Montiglio. E' stato ricavato in una antica dimora ristrutturata. Lo circonda un alto muro di pietre e mattoni, ma è possibile frequentarlo in occasione di esercizi spirituali o momenti di preghiera.

Suor Maria Agnese (al secolo Marina Chiambretto) farà la propria professione religiosa alle 16,30 nella cappella del monastero, durante la messa che sarà celebrata dal vescovo di Casale, monsignor Carlo Cavalla. Il rito durerà un paio d'ore.

La solenne professione definitiva dei voti (di castità, povertà e obbedienza) da parte di suor Maria Agnese di Gesù e la sua consacrazione sono un momento particolarmente significativo per la Chiesa monferrina. Per questo si prevede una larga partecipazione al rito di oggi pomeriggio.

Assisteranno alla celebrazione delegazioni diocesane (in particolare ne è attesa una numerosa dell'Azione cattolica) ed anche i molti giovani, almeno un centinaio, del gruppo torinese di cui faceva parte Maria Agnese prima di entrare in convento.

La giovane, che aveva frequentato a lungo scout e Azione cattolica, ha scelto la vita claustrale proprio dopo una visita al Carmelo monferrino. [m. fa.]

FERMATI TUTTO IN CANONICA

GIAROLE. *Due giovani casalesi sono stati arrestati l'altra notte mentre cercavano di rubare nella casa del parroco, don Mario Acuto. I carabinieri li hanno colti in flagranza di reato e ieri mattina li hanno portati davanti al giudice, dove sono stati processati per direttissima.*

Francesco Chiariello, 26 anni, via Garibaldi 33, e Pasquale Albrizio, 26 anni, piazza Santo Stefano 1, sono stati condannati dal pretore a 4 mesi di reclusione e a 200 mila lire di multa senza condizionale per tentato furto aggravato.

L'allarme è scattato sul «112» poco prima delle 3. Una voce maschile ha informato i carabinieri che in via San Pietro, vicino alla casa parrocchiale, due giovani stavano armeggiando con fare sospetto.

Sul posto sono pattuglie da Ticineto e Occimiano. I militari hanno fermato Chiariello e Albrizio. Con sé alcuni arnesi da scasso e un paio di cesoie elettriche. Probabilmente i due volevano approfittare del fatto che don Acuto, in questi giorni, si è assentato dal paese per recarsi in pellegrinaggio.

A Giarole sono arrivati a bordo di una «127» che si erano fatti prestare da un conoscente, Mario Iannuzzo, titolare di una impresa di carpenteria edile di Casale.

Ai carabinieri hanno detto che stavano semplicemente passeggiando. Una versione che però ieri non ha convinto il giudice. [s. m.]

INVESTITO DA UN'AUTO

CASALE. *Mentre attraversava la strada rincorrendo il proprio cagnolino bambino di 7 anni è stato investito da un'auto. E' ricoverato in ospedale: guarirà in due mesi, chiama Marco Mantovani e abita in via Facino Cane 32.*

L'incidente è avvenuto nel pomeriggio di ieri nelle vicinanze dell'abitazione del ragazzino. Racconta la mamma, Vladi Mantovani, parrucchiera: «Marco mi aveva detto che sarebbe andato a prendere un gelato e che ne avrebbe approfittato per far fare una passeggiata al cagnolino».

L'incidente è avvenuto sotto gli occhi di alcuni clienti del bar Snack 80. Dice il titolare: «Il bambino è passato a comprare il gelato, poi aveva raggiunto il prato di fronte. Ad un tratto il cane è scappato, mentre sopraggiungeva una "Tipo". L'automobilista ha rallentato per evitare di investirlo, quando stava riprendendo la marcia è è trovato Marco di fronte». Il primo ad accorrere è stato il fratello maggiore, Andrea, 18 anni, poi la madre. E' intervenuta la polstrada di Alessandria. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Urtata da una macchina operatrice: è grave

Mentre stava tornando a casa a piedi in corso Giovane Italia, la pensionata casalese Caterina Varalda, 65 anni, via dei Glicini 12, è stata urtata da una macchina operatrice condotta da Florindo Bernardi, 44 anni, che stava eseguendo lavori di manutenzione al marciapiede. La donna è in prognosi riservata.

I funerali del giovane travolto da un'auto

Si sono svolti ieri pomeriggio a Cantavenna di Gabiano i funerali di Fabrizio Calvo, 24 anni, morto martedì dopo una settimana di coma. Calvo era stato travolto a Torino da un'auto mentre attraversava la strada dopo aver assistito ad un concerto.

CASALE

Assistenza agli albanesi: l'esercito contesta l'Usl

A Casale è polemica tra esercito e Usl. Il colonnello Francesco Fiorita, che coordina l'operazione di emergenza profughi alla caserma «Mazza», lamenta la carenza del servizio medico civile istituito per i circa 850 albanesi ospiti, dopo che, dal 27 marzo, la competenza è passata dai militari ai civili. «Ci è stato detto che sarebbe stata costituita un'équipe sanitaria ma, a tutt'oggi, è in servizio un solo medico, in orario diurno - precisa Fiorita -. Se succede qualcosa sarò costretto a informare la magistratura». Replica il presidente dell'Usl, Luigi Merlo: «Eseguiamo gli ordini di prefettura e Regione. Non siamo noi a decidere il tipo di intervento, semplicemente lo mettiamo in pratica. Prima ci era stato chiesto un medico, poi due e quest'ultimo arriverà nei prossimi giorni».

Oggi cerimonia dei decorati al valor militare

Una rappresentanza di appartenenti al «Nastro azzurro» (l'Associazione che raccoglie i decorati al valor militare), parteciperà oggi ad una cerimonia a Grazzano, organizzata dall'Umi in collaborazione con il Comune. Dopo una visita a Moncalvo, la delegazione sarà a Grazzano alle 11 per la deposizione al cimitero, presso la tomba di Badoglio; poi visiterà il museo storico, nella casa dell'ex Maresciallo d'Italia, e la stele alla Madonna dei Monti.

CASALE

Erano ubriachi in auto, tre denunciati

La polizia ha denunciato tre monferrini per ubriachezza. Sono i casalesi Massimo Abrile, 37 anni, salita a S. Anna, Luca Bersano, di 31, via Cabiati, e Bruno Alberti, di 21, di Cella Monte. Sono stati sorpresi in auto in piazza Battisti.

SPORT FAVVO

Domani riapre la palestra di regione Valletta

Riaprirà domani mattina la palestra comunale di regione Valletta, a Moncalvo, chiusa da circa un anno perché minacciata da un movimento franoso della collina retrostante. Da domani torneranno ad usufruirne gli alunni della scuola media; in settimana tutti i gruppi sportivi potranno riprendere gli allenamenti.

tutto per il fiore_ in ogni occasione

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 7 — onomastici: Ermanno, Orsolina.
compleanni: Luigi Florio, *consigliere comunale Asti*; Giovanni Ravinale, *sindaco Castelnuovo Don Bosco*; Saveria Ciprotti, *impiegata comunale Asti*; Maurizio Ardito, *giornalista pubblicista*.

LUNEDI' 8 — onomastici: Walter, Gualtiero.
compleanni: Lidia Bergantin, *impiegata comunale Asti*; Gigi Fava, *contitolare azienda edile*; Paolo Marchisio, *capo ufficio stampa Comune di Asti*.

MARTEDI' 9 — onomastici: Demetrio.
compleanni: Giovanni Valente, *antiquario*; Sergio Panza, *architetto*; Giancarlo Canestri, *assessore Comune di Asti*; Ornella Boano, *direttrice asilo nido «San Bernardino»*.

MERCOLEDI' — onomastici: Pompeo, Terenzio.
compleanni: Angelo Colasuonno, *impiegato - presidente «Atletica Vittorio Alfieri»*.

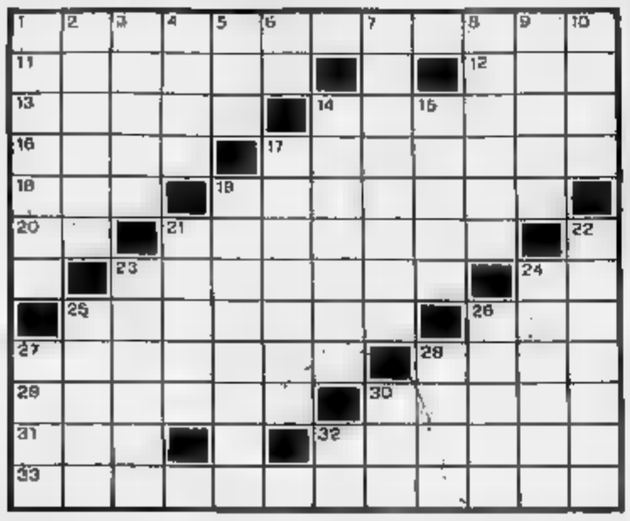
GIOVEDI' 11 — onomastici: Stanislao.
compleanni: Giuseppe Arduino, *medico Coccomato*; Michela Ecclesia, *insegnante educazione fisica*; Maria Grazia Prosio, *impiegata Avis*; Alfonso Pescarmona, *veterinario*.

VENERDI' 12 — onomastici: Giulio, Zeno.
compleanni: Bartolomeo Gallo, *dirigente Coldiretti*; Ilaria Fiore, *impiegata*.

SABATO 13 — onomastici: Ermenegildo, Martino.
compleanni: Walter Gala, *tecnico Coldiretti*.

tutto per il fiore_
Corso Alfieri, 169 - Asti - Tel. 53300

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Una [illegible] tintarella; 11. Molto sporco, lercio, sozzo; 12. Proprio così; 13. Intelligenza estrema; 14. Scrisse «Il Paradiso Perduto»; 16. Lo è ogni giorno; 17. Sincere, schiette, autentiche; 18. L'arcobaleno dei graci; [illegible] Si ricava dalla gomma; 20. Particella distributiva; 21. Può esserlo [illegible] cerimonia; 23. Epistola, missiva; 24. Simbolo del calcio; 25. Il gemello [illegible] Polluce; 26. Amministratore... focoso; 27. Sono molte e belle a Roma; [illegible] Canalicoli epidermici; 29. Misteriose, segrete; 30. Microrganismo patogeno; 31. La Repubblica [illegible] Salò (sigla); 32. Notissimo ballo viennese; 33. Lo è un racconto come «Sangue romagnolo».

VERTICALI: 1. Aveva [illegible] mosa lampada; 2. Pungere, forare; 3. Creature bestiali; 4. Cuore la fa [illegible] fiore; 5. Composizione poetica; 6. Nord-Ovest; 7. Il no[illegible] di Fanfani; 8. [illegible] del [illegible] Tirreno; [illegible] Quartiere cittadino; 10. Foruncolosi giovanile; 14. Porre, collocare; 16. Nome di donna; 17. L'eroe [illegible] Petrolini; 19. Poppanti, neonati; 21. Giolo[illegible] ricorrenza; 22. Sinonimo di castello; 23. Una m[illegible] italiana di automobili; [illegible] La sigaraia di Bizet; 25. [illegible] [illegible] velocità; 26. Un grido di incitamento; 27. Lo si usa per il «maquillage»; [illegible] Sporgono dall'epidermide; 30. Miscela combustibile; 31. La fine dei cattivi.

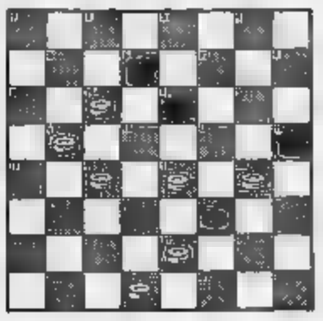
IN PIAZZA STATUTO

Casale: è diventata la spianata dei piccioni

Al centro dei giardini pubblici situati dinanzi alla chiesa dell'Addolorata c'era una fontana. Da diversi anni, però, l'acqua è stata tolta e sostituita con cemento e la superficie così ottenuta è diventata una delle mete preferite dei colombi, anche perché spesso qui viene sparso cibo per loro

DAMA

Problema di L. Condemi



Il Bianco [illegible] e vince [illegible] 5 mosse.

SOLUZIONI DI IERI

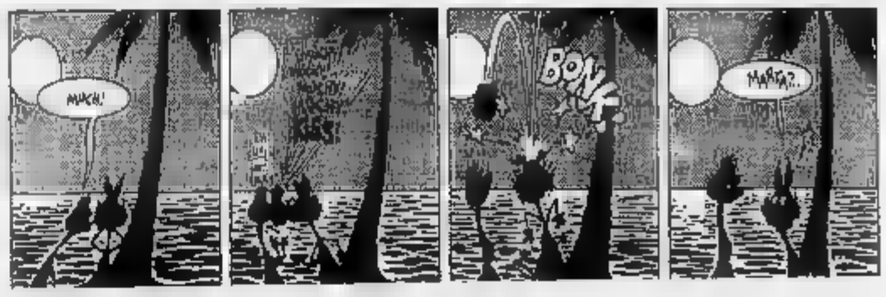
SCACCHI
1. Rf7,Rg5; 2. Th4,Rh6; 3. T:h5 m.; 2. ... Rf5; 3. Dt4 m.; se 1. ... h4; 2. Rf6,Rh5; 3. T:h4 m.

TOPOLINO

© Walt Disney Co./K.F.S./ILPA

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



skippers
consulenti del personale

autoricambi Bosch

AGENTE MONOMANDATARIO

Abbiamo il piacere [illegible] poter parlar chiaro. Zona: **basso Alessandrino.** Portafoglio clienti: 125 attivi, più 250 potenziali. Fatturato 1990: circa un miliardo, in costante crescita da due anni. Provvigioni: da 45 a 60 milioni/anno, senza contare premi e incentivi. È soprattutto la sicurezza commerciale che dà il nome Bosch. La [illegible] nostra cliente, a fronte di un "pacchetto" sostanzioso, desidera conoscere agenti di grande potenziale. Diploma o livello culturale analogo, età sui 25/30 anni, esperienza almeno biennale nella vendita di articoli tecnici [illegible] beni durevoli (il massimo sarebbe la provenienza dal settore), [illegible] di iniziativa, dinamicità, organizzazione. Dagli interessati attendiamo un dettagliato curriculum: in alternativa possono telefonare in orario d'ufficio [illegible] chiedere della dr.ssa Bonafume.

SKIPPERS s.r.l. - 20148 milano
via a. algardi, 13 - tel. 33003907

La **SADUN**, distributrice esclusiva per l'Italia di **«Corian»** prodotto di altissimo livello della Du Pont de Nemours (USA) destinato al settore dell'arredamento, *ricerca*

per un **PROMOTER**

residenti nella seguente area:

1. Alessandria - Vercelli - Pavia

La mansione comporta la gestione dei contatti con i Centri [illegible] i Centri Arredamento per diffondere l'applicazione del prodotto.
La posizione prevede l'assunzione e l'inserimento nello staff aziendale, una retribuzione di sicuro interesse e l'uso di un'autovettura aziendale.

Requisiti richiesti
- età 22 - 25 anni
- precedente esperienza commerciale
- cultura preferibilmente a livello universitario.

Inviare un dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, alla: **SADUN - Divisione «Corian» - via Wagner, 191 - 20038 SEREGNO (MI).**

BERGONZI BOUTIQUE
BRIGNANO FRASCATA
STRADA PER CASALE/ROLA
MISSONI UOMO
valentino UOMO
valentino
MISSONI
Laura Biagiotti
[illegible] TE CLIENTI

IN [illegible] CENTRO VENDESI
grande fabbricato con fabbriche e abitazioni prezzo di realizzo
Tel. 0131/946.482

Salone
LA STAMPA
[illegible] - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE [illegible] SALONE
[illegible] *lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12*

Per la pubblicità su **LA STAMPA e STAMPASERA**

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio [illegible]	Tel.	011/65.211
[illegible]	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel.	0173/35.717-34.093
[illegible]	ALESSANDRIA	Via Parma [illegible]	Tel.	0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel.	0165/765.019-765.628
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel.	0322/241.700-46.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel.	0141/32.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci [illegible]	Tel.	015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel.	0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel.	0142/2154-2101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel.	0171/50.832
15121	[illegible]	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel.	010/540.184-592.560
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel.	0183/273.371-273.373
28100	[illegible]	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel.	0321/33.341
18038	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel.	0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel.	019/36.219-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel.	0161/53.764-62.592

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200	c. Giulio Cesare 67	**Brian di [illegible]**	Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Adua 400	c. Giulio Cesare 67	**Volere volare**	Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
Ambra	v. Chiesa della Salute 77	**Nikita**	Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Ambrosio	c. V. Emanuele II 52	**Un poliziotto alle [illegible]ri**	Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible]	c. V. Emanuele [illegible]	**Ultrà**	Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Arlecchino	c. Sommeiller 22	**A letto con il nemico**	Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30
Capitol	via San Dalmazzo 24	**[illegible] Paperone alla ricerca...**	Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale	via Carlo Alberto 27	**In viaggio con Alberto**	Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. [illegible] 1	via Garibaldi 32/E	**La casa Russia**	Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2	via Garibaldi 32/E	**Paprika**	Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo	via Golto 5	**Misery non deve morire**	Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
Doria	via Gramsci 9	**Il silenzio degli innocenti**	Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Eliseo Grande	piazza Sabotino	**Balla coi lupi**	Or.: 14,50; 18,10; 21,30
Eliseo Blu	piazza Sabotino	**Mediterraneo**	Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Eliseo Rosso	piazza Sabotino	**Cyrano de Bergerac**	Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Empire	p. Vittorio Veneto 5	**Cyrano de Bergerac**	Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Erba	corso Montevecchio 241	**Volare volare**	Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Faro	via Po 30	**Il padrino parte III**	Ap.: 15,45; film: 16; 19; 22
Fiamma	corso Trapani 87	**Green card - Matrimonio di convenienza**	Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Gioiello	v. C. Colombo 31 bis	**Balla coi lupi**	Or.: 15,05; 18,25; 21,45
Ideal	corso Secondo 4	**Amleto**	Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
King Kong	CINESTUDIO via Po 21	**Brian di [illegible]**	Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput	via XX Settembre 15 bis	**Green card - M[illegible] di [illegible]**	Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]	Galleria S. Federico	**[illegible] e [illegible]**	Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Nazionale 1	via Pomba 7	**[illegible]a coi fupi**	Or.: 15; 18,20; 21,40
Nazionale 2	via Pomba 7	**Il marito della parrucchiera**	Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Nuovo Odeon	via Vanchiglia 8	**Porte aperte**	Or.: 15; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
Olimpia 1	via Arsenale 21	**Risvegli**	Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Olimpia 2	via Arsenale 21	**Green card - Matrimonio di convenienza**	Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Reposi	via XX Settembre 15	**[illegible] chi parla 2**	Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Romano	Galleria Subalpina	**[illegible]lare**	Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
Studio Rita	via Acqui 2	**Mamma, ho perso l'aereo**	Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Vittoria	via Roma 396	**La recluta**	Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
Zeta	via Collegno 12	**Il mistero Von Bülow**	Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio	p.zza Castello 215	**Francesca da [illegible]** ore 15 turno F. (Vedere anche rubrica teatri).
[illegible]	p. Castello 215	**Regio** **Il clavicembalo ben temperato** ore 10. Ingr. L. 2000.
[illegible]	corso G. Cesare 67	**Il Gruppo della [illegible]** dal 9 al 21/4. L'uomo, la bestia e la virtù. Ore 15,30-19.
Alfa Teatro	via Casalborgone 18/1	[illegible] stasera ore 21. Compagnia Alfa Teatro.
Alfieri	piazza Solferino 4	**Caro Bugiardo** ore 15,30, Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi.
[illegible]	via Chiomonte 3	**Teatro dell'Angolo** ore 21,15 Il Buttafuori.
Carignano	p. Carignano 6	Ore 15,30 Il malinteso di Camus; **Porta chiusa** di Sartre.

LE TV [illegible]

Telestar
16,30 **Il principe e la stella della sera**, film
18,30 **Amandoti**, telenovela
19,30 **Smart**, rubrica cinema
20 — **Taxi**, telefilm
[illegible] **Oltre il confine**, [illegible]
22,30 **La costa dei barbari**, telefilm
24 — **Il dominatore del deserto**, film

Telecupole Cinquestelle
11,30 **Italia cinquestelle**, rubrica
[illegible] - **La traviata del [illegible]**
[illegible] - **Sport flash**, rubrica
20,30 **Domani è un altro giorno**, film
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 **Telefilm**
2 **TG 4**

Videogruppo
13 - **L'albero della cuccagna**
16 — **Le auto della settimana**
17,30 **Campane a festa**, replica
18,30 **Justice**, telefilm
20,30 **Campane a festa Europa**, [illegible]
21,30 **Le donne perdute**, operetta
23 - **Le auto della settimana**
24 — **Il ritratto di Dorian Gray**, film

Telestudio
8 — **Betty e Lillibit**, cartoni animati
9 — **La squadra segreta**, telefilm
10 - **Gengis Khan**, [illegible]
11,30 **Telefilm**
12,30 **Angie Girl**, cartoni animati
[illegible] — [illegible] **aperta birra e basta**
2,30 **Film non stop**

Telecity
7 — **Barnaby Jones**, telefilm
2,50 **Toma**, telefilm
9 — **Telecity per voi**, attualità
13,30 **I disperati [illegible] gloria**, film
[illegible] **Toma**, telefilm

Primantenna
13,30 **Catch [illegible]**
14,30 **Il coraggio di Lassie**, film
17,30 **Uomo ragno**, cartoni
20,30 **Luisiana Mia**, telenovela
21,15 **Sanford and [illegible]**
21,45 **Obiettivo natura**, rubrica
22,15 **Videoclassic: Barenboim**

Erreuno Tv
17 — **A tu per tu**
18 — **Natura amica**
18,35 **Le parole del signore**
18,45 **A conti fatti**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornata**
20,20 **Caino e Abele**, sceneggiato
21,50 **Nautilus**
22,35 **Tg sera**
22,45 **Domenica sportiva**
23,05 **Telecamioni**
24,05 **Telesera notte**

Quinta [illegible]
10 — **Telefilm**
11,30 **Telefilm**
13 — **Uomini sulla luna**, film
17 — **Mimì e le ragazze di pallavolo**
17,30 **Cari amici animali**, cartoni animati
18,30 **Cappuccetto a Pois**
20 — **Cappuccetto a pois**
20,30 **La voce della foresta**, film
24 — **Vai a lavorare vagabondo**, film

G.R.P.
13 — **Sportobello**, rubrica sportiva
14,30 **Sanford & Son**, telefilm
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,15 [illegible]
21 — **Film**
22,30 **Doc Elliot**, telefilm
23,30 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
[illegible] **Il perduto [illegible]**, telefilm
1 — **Film**

[illegible] Ca[illegible]
16 — **Boxe**
17 — **Pallavolo**
18 — **Videoshop**
18 — **Balli e Lillybit**, cartoni
18,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Notes**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Video Biella
16 — **Boxe**
17 — **Pallavolo**
18 — **Videoshop**
19 — **Balli e Lillybit**, cartoni
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Notes**
23,15 **Le auto della settimana**

Alitalia
13,30 **Camminiamo [illegible]**
15,[illegible] **Film**
18,15 **[illegible] di [illegible]**, rubrica
19 — **Il Salotto**, rubrica
20 — **Segretissimo**, rubrica
20,45 **Film**
22,30 **Basket**

Quarta [illegible] Tv
15 **Film**
17 — **Bl[illegible] di polizia**, telefilm
17,30 **Calabrone verde**, telefilm
19,30 **Juve/Toro [illegible]**
[illegible] —
22 — **Juve/Toro [illegible]**
22,30 **[illegible]**
24 — **Dolce notte**

Antenna 3
16 — **Fantasilandia**, film
19 — **Gesta per lo spirito**
19,20 **7 giorni news**, attualità
19,50 **Andros: l'uomo nello spazio**
20,30 **Birimbao**, selezione regionale dello Zecchino d'Oro
[illegible] **Il giorni news**, attualità

[illegible] **Eventuali errori [illegible] nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani sera al Comunale di Alessandria un inedito allestimento del dramma di Wedekind

Lulù, innocente e sexy, secondo Brass

Nei succinti panni della protagonista la giovane Debora Caprioglio, ultima scoperta del regista. Lo spettacolo, che propone molte scene di nudo, si ispira alla prima scrittura del dramma

ALESSANDRIA. *La giovane e bella Debora Caprioglio, scoperta da Tinto Brass, è l'interprete di «Lulù», in [redacted] domani alle 21,15 al Comunale per la regia dello stesso Brass su un adattamento teatrale dell'opera di Franz Wedekind.*

Quest'edizione è inedita per l'Italia e si basa sulla prima versione scritta quasi un secolo fa fra il 1893 e il 1894 intitolata «Il vaso [redacted] Pandora, una tragedia di mostri». Finchè l'autore fu in vita risultò impossibile rappresentare l'opera vietata dalla censura. La [redacted] originaria del 1892-'95 [redacted] il titolo attuale è stata proposta la prima volta tre anni fa dal Deutsches Shauspielhaus di Amburgo, regia di Peter Zadek.

«Lulù» nella prima versione non è, tutto sommato, la donna fatale, mangiatrice di uomini e, più che colpevole, appare una vittima: è [redacted] donna-bambina che passa attraverso le terribili esperienze della sua breve esistenza [redacted] l'innocenza del [redacted] desiderio. Il testo originario è stato rispettato quasi integralmente nella presente edizione e ognuno dei cinque atti è stato datato o inserito in epoche diverse anche se l'azione si svolge, [redacted] nel testo originario, nel giro di pochi [redacted] dai 19 ai 21 della protagonista.

Afferma Tinto Brass che per realizzare questa «Lulù» [redacted] bisogno [redacted] un'attrice capace di uscire dalle convenzioni del teatro in costume», «capace di esprimersi in scena [redacted] solo con le battute ma anche [redacted] il corpo. Mi [redacted] un'attrice non per dare vita alla classica donna fatale ma ad un [redacted] femminile consapevole del suo istinto sessuale affrancata [redacted] vincoli di una cultura che l'avrebbe assoggettata».

Per Brass in «Lulù» spetta al nudo femminile sostenere «il peso principale del mio progetto estetico che è quello di vedere nel sesso [redacted] efficace chiave di lettura della realtà e nell'erotismo un formidabile deragliatore ideologico della cultura ufficiale». Adattamento e riduzione dello spettacolo sono di Roberto Lerici, i costumi di Jost Jakob, le musiche curate da Paolo Terni. Sono [redacted] in vendita alcuni biglietti al botteghino e nelle agenzie di viaggio. [e. c.]

Una scena di «Lulù», domani alle 21,15 al Comunale

A CASALE LE [redacted]

CASALE MONFERRATO. *Tor[redacted] in città le Sorelle Suburbe. Presenteranno oggi alle 21,15 all'Auditorium San Filippo di via Pinelli «Lo show delle sorelle Suburbe», il loro terzo spettacolo, nell'ambito della stagione artistica che è [redacted] organizzata nel locale da Alfredo Rivaire.*

Il biglietto costa 15.000 (ridotto a 7000 per chi possiede l'Auditorium card).

Lo «show» è un piacevole cocktail di comicità ben miscelata di surrealismo, parodia ed ingenuità.

E' una pirotecnica successione di brevi quadri, situazioni disparate completamente calate in un'atmosfera irreale che tende a smitizzare e a satireggiare [redacted] tutto.

Gli argomenti e i personaggi [redacted] diversi e diventano divertenti grazie ad un lavoro di rivistazione in chiave espressionistica che tende a enfatizzare gli aspetti caricaturali e grotteschi.

Le due «sorelle», le torinesi Tiziana Catulano e Luisella Tamietto, se la prendono imparzialmente con tutti i generi di spettacolo, dal circo al melodramma, senza risparmiare [redacted] l'intervallo. Presentano la cavalcata delle Walchirie, [redacted] balletto dell'Opera di Parigi, un motivo popolare russo cantato dai battellieri del Volga, rivisitano addirittura lo spogliarello di «Nove settimane e mezzo».

Presentano poi [redacted] galleria di personaggi assolutamente impacciati e del tutto improbabili che dànno vita ad una serie di gags esilaranti e quasi clownesche.

Il gruppo «Le sorelle Suburbe» si è costituito nel 1987. Con le due attuali componenti c'era anche Andreina Coatto.

Il momento di maggior fama delle «sorelle» fu probabilmentre quando, dal novembre 1988, parteciparono come ospiti fisse allo spettacolo «Prove tecniche di trasmissione» di Piero Chiambretti.

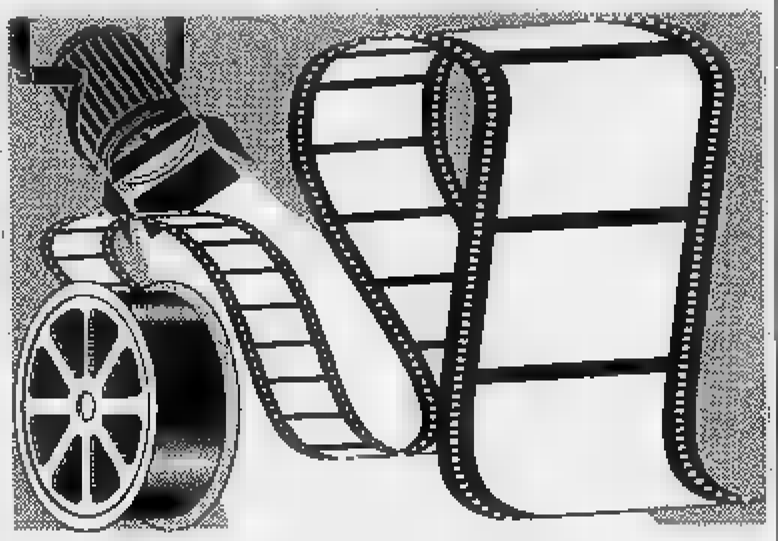
Interpretarono anche il film «La casa del sorriso» di Marco Ferreri.

Al loro attivo c'è anche il primo posto assoluto alla rassegna nazionale di cabaret «Il buttafuori» del 1988 e la partecipazione [redacted] ospiti fisse [redacted] quinta rassegna di cabaret di Genova ed [redacted] quarta edizione del «Riso in Italy» al Teatro Sistina di Roma.

A Casale avevano presentato alcuni anni fa lo spettacolo «Mirna, Torna e Firma».

Tino Ferrarotti

STASERA AL CINEMA



[redacted] Tel. 0131/42.644 Orario: inizio 16 Lire [redacted]
[redacted] coi lupi — di e con [redacted] Costner con M. McDowell, [redacted] Greene (Usa [redacted]) — Nel 1864, giunto nell'epico West [redacted] confini degli States, il tenente Dunbar incontra [redacted] tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[redacted] Tel. [redacted]079 Orario: inizio 20 Lire 5000
Cuore selvaggio — di David Lynch con Nicolas Cage, L. Dern, W. Dafoe (Usa '90) — Due giovani amanti in fuga per gli Stati Uniti [redacted] preda di [redacted] deviante e stravolgente mostruosità [redacted] mondo. Palma d'oro a Cannes. N. V. 2h 05' **Drammatico**

[redacted] Tel. 443.127 Sala Grande. Iniz. 17,30 Lire [redacted]
Amleto — di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta [redacted] uccidere il colpevole. [redacted] Shakespeare N.V. 2h13' **Drammatico**

Corso [redacted] Orario: inizio 16 Lire 9000/7000
Senti chi parla 2 — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Cristallo Tel. 341.272 Orario: inizio [redacted] Lire 7000/6000
Film vietato ai minori [redacted] anni [redacted]

Galleria Tel. 42.112 Lire 9000/7000
Risvegli — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze [redacted] un'encefalite [redacted] fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. [redacted] una [redacted] vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Moderno Tel. 42.707 Lire 9000/7000
Fuoco, [redacted] e dinamite — di W. Bogner con R. Moore, S. Bellafonte (Usa '90) — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. [redacted] V. 1h 46' **[redacted]**

[redacted] Ariston Tel. 0144/58.865 [redacted] 7000/6000
[redacted] Paperone alla ricerca... — di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le [redacted] avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' [redacted]

Cristallo Telefono 62.400 Posto unico lire 7000
Misery [redacted] morire — di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' [redacted]

Italia

[redacted] Poli Tel. 0142/2081 Orario: inizio 15,30 Posto unico lire 6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve [redacted] un pazzo psichiatra cannibale liberato [redacted] manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Moderno [redacted]. 2816 Orario: inizio 15,30 Lire [redacted]
Senti chi parla 2 — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto [redacted] rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono [redacted] zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Vittoria Tel. 2291 Orario: inizio 15,30 Lire 9000/6000
[redacted] coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. [redacted] (Usa [redacted]) — Nel 1864, giunto nell'epico West [redacted] confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù [redacted] indiani e im[redacted] da loro civiltà [redacted] N.V. 2h 58' **Avventura**

[redacted] Cristallo Tel. 0143/75.436 lire [redacted]
Alice — di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa [redacted]) — Per cambiare la sua vita una donna di [redacted] anni pensa di tradire il marito. Le cure di un medico [redacted] [redacted] realtà [redacted]. N. V. 1h 50' **Comm. dramm.**

Iris Tel. 2097 Posto unico lire 7000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Moderno Tel. 78.290 Posto unico lire 7000
Senti [redacted] parla 2 — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

[redacted] Comunale Telefono 0143/81411 Posto unico [redacted] 6000
[redacted] — di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo**

[redacted] Tel. [redacted] Posto [redacted] lire 6000
Mamma, [redacted] perso l'[redacted] — di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 [redacted] si diverte a comporarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

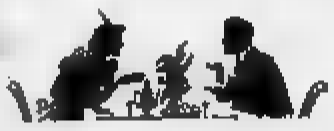
[redacted] Moderno Tel. 0131/861.427 Posto unico [redacted] 7000
Il silenzio degli [redacted] — di J. Demme [redacted] Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per [redacted] psicopatico che scuoia [redacted] un'agente [redacted] si [redacted] un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Sociale Tel. [redacted] Posto unico [redacted]
Senti chi parla 2 — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono [redacted] zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

[redacted] Arlecchino Tel. [redacted].124 Lire [redacted]
[redacted] chi parla [redacted] — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

LA [redacted]

a cura di Luigino Bruni



NELLA difficile ricerca dei locali dove mangiare pesce di mare fresco e ben cucinato, sono incappato in [redacted] pizzeria [redacted] Spinetta Marengo. La fama della località è piuttosto legata a gravi problemi ecologici. Ciò [redacted] di [redacted] il ristorante, pizzeria, bar «Tiramisù» merita una segnalazione particolare. I fratelli Scannapieco hanno saputo creare un locale che si distingue nettamente dalle altre numerose pizzerie alessandrine. Originari di Salerno, sono giunti otto anni fa e hanno aperto questo locale dove la vetrina degli antipasti mostra qualità e inventiva. Citiamo l'insalata di patate, porri e carciofi in umido, la strapazzata di uova con asparagi freschi, l'insalata di mammole alla romana, lo stoccafisso con olivelle nostraline.

I [redacted] dell'antipasto sono novellini di moscardini affogati, cocktail di gamberetti, insalate varie di molluschi e [redacted]cei, tonno fresco alla portolana. Eccezionali antipasti caldi quali i frittini di rossetti o gianchetti, le polpettine di pesce.

Nei primi piatti novità non tutte strepitose. Classici spaghetti alle vongole veraci o alle arselle, trenette con scampi o novellini; originali fettuccine al limone o ai rossetti, meno accettabili gli agnolotti con panna, prosciutto e piselli che denotano [redacted] di cultura gastronomica piemontese e l'opportunità di preferire rigatoni o penne all'arrabbiata di collaudata tradizione mediterranea.

I secondi [redacted] suddivisi in due categorie ben separate: semplici e modeste le carni, freschissimi e pregevoli i pesci. Consigliamo praticamente tutto il pesce [redacted] mare: dal fritto misto alla grigliata, dal cartoccio alle alici all'acqua pazza, dai frutti di mare al verde, al tonno portolano. Prenotando, soprattutto alla sera durante i giorni feriali, potrete inoltre ordinare zuppe di pesce quali il cacciucco livornese, [redacted] zuppa ligure e [redacted] bouillabaise marsigliese. E' [redacted] questi piatti che i tre fratelli esprimono il meglio: Alfonso [redacted] la sala, Armando prepara ottime pizze, Mimmo è lo chef incontrastato.

Mentre il menù è ben segnalato [redacted] una spartana lavagna, la lista dei vini è inesistente. Non mancano comunque bottiglie di bianco secco adeguate: citiamo il Ribolla, il Tokai e il Pinot bianco di Teresa Raiz, i vini di Cà Bollani e il profumato reisling renano di Kettneir; di poco conto e varietà sono i vini rossi.

Delusione per l'arredamento ahimè simile alle numerose pizzerie della provincia. Tralci di vite e di edera in plastica pendono dalle pareti e l'enorme palmeto in cartapesta della vetrina [redacted] più adatto ad un presepe che ad un ristorante. Il locale, in un condominio lungo la principale via Genova, contiene 50 coperti o più se in comitiva.

Nel complesso il «Tiramisù» resta uno [redacted] migliori locali [redacted] togliersi la voglia del pesce di mare. E non dimenticate il digestivo della casa: un limoncino di produzione propria.

RISTORANTE-PIZZERIA «TIRAMISU'»
Via Genova 57/bis
Spinetta Marengo (Alessandria)
Tel. 0131/618407
Chiusura il lunedì
Prezzo di pranzo: L. 15.000
Prezzo di una cena a base [redacted] pesce fresco: L. 60.000

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA IN CLASSE
Dal Soliva [redacted] altre scuole

Cominciano domani gli «Incontri musicali per le scuole» che ogni anno l'istituto «Carlo Soliva» di Casale promuove per avvicinare i giovani alla musica. Ogni mattina, alle 9 e alle 10,30, gli allievi della scuola, impegnati nei vari corsi di pianoforte, violino, clarinetto, flauto, violoncello, chitarra, percussioni e canto, si esibiranno davanti ad alunni delle scuole elementari e medie cittadine.

GASTRONOMIA
Riprende il tour nelle valli

Riprende, è [redacted] 12ª edizione, il tour gastronomico di primavera delle valli Curone, Grue e Ossona. L'appuntamento è per oggi alle 13 al ristorante «La Genzianella» [redacted] Selvapiana, nel comune di Fabbrica Curone (telefono 0131/78.01.35). Il pranzo completo costa 40 mila, compresi vini rossi [redacted] produzione propria.

[redacted]
Assistenza e non violenza

«Per un progetto anziani nel nostro territorio» è il tema del convegno che si terrà domani sera alle 21 nel salone parrocchiale di Ticineto. Alla serata, promossa dalla segreteria di zona della dc, parteciperà l'assessore regionale all'assistenza Emilia Bergoglio, il senatore Riccardo Triglia, presidente dell'Anci, e [redacted] presidente dell'Usl Luigi Merlo. Saranno affrontati i temi dell'assistenza domiciliare. A Murisengo oggi, con inizio alle 15,30, si terrà un incontro sul tema «Non violenza e difesa del debole». Interverranno Beppe Marasso del Movimento [redacted] Violento e Angelo Tartaglia del Movimento degli scienziati per il disarmo.

FIERE E SAGRE
In festa a Cuccaro e Cantalupo

Si svolge oggi a Cuccaro la tradizionale fiera agricola-enologica. I visitatori potranno degustare gratuitamente i vini esposti negli stand e acquistare macchinari agricoli, attrezzature enologiche ed esempi [redacted] artigianato locale. Al pomeriggio è in programma uno spettacolo de «Il folclore nel Roero», un gruppo musicale in costume [redacted] majorettes e quindi, in piazza, musiche popolari piemontesi [redacted] «I grigioni». Si disputerà quindi il Palio ragliante e la gara con la brenta. A Cantalupo Ligure, alle 15, in piazza, Festa di primavera con distribuzione di polenta e salamini con sugo di funghi, musica e giochi.

[redacted]
Donare il sangue [redacted] Valle

L'Avis organizza per stamane, dalle 8,30 alle 12,30, nei locali della scuola materna di Valle [redacted] Bartolomeo, un pubblico prelievo [redacted] sangue destinato all'ospedale civile di Alessandria. Seguirà un pranzo offerto a tutti i donatori.

[redacted]
In ricordo di don [redacted]

Nel sesto anniversario della morte di don Ezio Vitale, alla missione di Kathonaweni, in Kenya, il sacerdote valenzano verrà ricordato con una solenne cerimonia presieduta dal [redacted]scovo, che si terrà domani, alle 21,15 nel Duomo di Valenza.

[redacted]
I Verdi arcobaleno fanno il punto

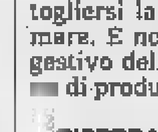
Si riunisce domani, alle 21,15, nella sede di via Cavour 66, ad Alessandria, il gruppo della Federazione dei Verdi arcobaleno. All'ordine del giorno [redacted] valutazione dei primi nove mesi di attività della giunta e del Consiglio comunale.

CONFERENZE
La storia dei partiti politici

«Storia delle dottrine politiche [redacted] Italia» è il tema che sarà trattato domani alle 20 nell'ambito della conviviale interclub Rotary-Lions Marchesi del Monferrato. Relatore sarà Ettore Albertoni, ordinario di storia delle dottrine politiche all'Università di Milano. L'incontro si svolge all'Accademia filarmonica di Palazzo Trevillo, a Casale.

[redacted]

a cura di Mauro Facciolo



[redacted]

Concerto mattutino

Questa mattina, alle 11, ad Alessandria, nella Sala Ferrero del Teatro Comunale, il pianista Massimiliano Pinna, per la serie «Performances di giovani concertisti», è protagonista di un concerto di musiche di Scarlatti, Beethoven, Schubert, Chopin, Liszt e Scriabin. L'ingresso è libero.

[redacted]

Liscio e videomusic

Si balla [redacted] liscio questa [redacted] a Valenza, [redacted] dancing Valentia, con Mina Fassoli e la sua orchestra. Ingresso 12 mila lire. Al pomeriggio, videodiscoteca [redacted] schermo gigante con il dj Maurizio.

[redacted]

Dal revival al rock

Piano bar a Casale: al Vichingo di piazza Mazzini dalle 22 suona Federico Gozzelino. Propone proprie composizioni di genere melodico. Al Tout le monde di via Oddone dalle 22 suonano i musicisti casalesi Angelo Tosi e Alex D'Alessandro. Propongono vecchi successi e musica di tutti i tempi. Al Toffoli di viale Bistolfi dalle [redacted] suona invece il pianista Pino Garassino. All'Operetta di viale Gramsci per tutta la serata si può ascoltare un repertorio [redacted] musica rock e blues registrata durante i concerti che si tengono nel locale.

[redacted]

E' di scena Bellocchio

«La condanna», di Marco Bellocchio, film premiato [redacted] l'Orso d'argento all'ultimo Filmfestival di Berlino, è la pellicola in programma mercoledì al Cine Poli di Casale nell'ambito della rassegna «Anteprime di cinema» promossa dal Gruppo cinema. Sono previsti due spettacoli, alle 20,15 e alle 22,20.

[redacted]

Il flauto a Tortona

Appuntamento di spicco con la musica classica a Tortona, venerdì prossimo, con il flautista Roberto Fabbriciani (che sarà accompagnato al pianoforte da Mauro Castellani). Il concerto è in programma alle 21,15 al Teatro Civico. Il programma [redacted] molto vario e comprende anche composizioni [redacted] Mozart, Mercadante e Rossini. Prevendita dei biglietti da mercoledì dalle 17,30 alle 20 (0131/820.195).

[redacted]

Abiti da sposa al club

Oggi a Valenza, [redacted] Mercyboo di viale Vicenza, alle 21,45, si terrà una sfilata [redacted] abiti da sposa proposta dall'atelier Byba di Vanda Zampollo.

DISCO MUSIC

Si balla all'Enigma

Alla discoteca Enigma [redacted] Castello D'Annone, oggi disco mu[redacted] i deejay Massimo e Cic[redacted]. L'ingresso è libero.

PREVENDITE

Martedì c'è Finardi

Sono in vendita a Radio West e in alcuni negozi di dischi di Alessandria i biglietti per [redacted] concerto di Eugenio Finardi, in programma martedì al cinema-teatro Alessandrino. Costano 25 mila lire, più i diritti di prevendita.

Per due settimane il Quartetto pianistico italiano di Cuneo in tournée nell'Urss

Ambasciatori delle note

Amadesi, Fiamingo, Giacosa e Giusta invitati per le celebrazioni dedicate a Gagarin
Si esibiranno anche nella sala Grande del Conservatorio di Mosca. Le altre tappe

IL sincronismo delle dita è perfetto. Le mani scorrono sulla tastiera quasi appartenessero ad un unico corpo, a un unico cervello che le coordina. Quattro virtuosi siedono dietro i due neri pianoforti a coda: [illegible] i componenti del «Quartetto pianistico italiano» che da oggi, per due settimane,saranno [illegible] ospiti dell'Unione Sovietica, su invito dell'ente culturale «Nejzvestnyj Kosmodrom».

Una tournée che premia tre anni di impegno [illegible] di passione. Impegno e passione che hanno riunito Carlo Amadesi, Paolo Fiamingo, Franco Giacosa e Giuseppe Giusta, giovani ma già affermati docenti dei conservatori «Verdi» di Cuneo e «Vivaldi» di Alessandria, per dare vita [illegible] una formazione unica nel suo genere.

«Siamo il solo ensemble italiano ad eseguire brani per due pianoforti a otto mani - spiega Franco Giacosa - e probabilmente gli unici in Europa».

Dall'anno [illegible] nascita 1988, per i quattro artisti si sono moltiplicati gli inviti ad esibirsi [illegible] Italia e all'estero. Un pubblico sempre più vasto gli riconosce un'abilità inconsueta nel proporre difficili esecuzioni di partiture originali [illegible] di trascrizioni [illegible] opere costruite per l'orchestra o per altre formazioni, che [illegible] «Quartetto pianistico italia- [illegible] ha riscoperto in una paziente ricerca, nata nelle librerie e biblioteche dell'Olanda, della Francia [illegible] della Danimarca.

Prodotti di una società altoborghese che nell'Ottocento amava ritrovarsi per fare «musique da salon», gli adattamenti per pianoforte riproponevano in versione ridotta grandi opere: così la trascrizione di alcune sinfonie di Beethoven e di Mozart, delle danze ungheresi di Brahms, dell'ouverture [illegible] «Guglielmo Tell» di Rossini.

Accanto a queste, i musicisti hanno ritrovato nel loro appassionante percorso opere originali, a volte dimenticate, come la «Sonata in un movimento» e [illegible] «Rondò in do maggiore» di Smetana e le cinque fantasie su temi d'opera di Czerny, alle quali si aggiungono, nell'ormai vasto repertorio, nuove pagine scritte per loro dai compositori contemporanei Calligaris, Prodigo e la suite «Il gabbiano» di [illegible] imonti.

«Abbiamo iniziato con coraggio e con molta curiosità il nostro sodalizio - aggiunge Carlo Amadesi -. Ogni nota era una scoperta. Ogni nuovo brano l'emozione di trovare una letteratura piacevole all'ascolto che abbiamo rivisto curando fino all'eccesso i particolari, [illegible] modo da ricreare al pianoforte le sonorità dei vari strumenti».

Puntuali sono arrivati i riconoscimenti. I critici musicali che li hanno ascoltati durante le tournée compiute in vari Paesi europei e in Nord Africa hanno apprezzato la capacità di «superare i tremendi problemi di sincronizzazione dei tasti battuti, di chiarezza, di diversità timbriche, di sfumature e nell'uso del pedale». Il loro concerto al conservatorio di Atene, nell'89, è stato definito dal critico Giorgio Leotsakos «uno dei più schietti piaceri della vita musicale ateniese degli ultimi anni».

Nella trasferta sovietica che li attende, i quattro pianisti toccheranno le maggiori città. Saranno - onore riservato a pochi - alla prestigiosa sala Ciaikovskij [illegible] Mosca (che ospitò due anni fa uno degli ultimi concerti di Vladimir Horowitz). Il concerto che terranno a Minsk verrà ripreso in diretta dalla televisione; a Bajkonur e ad Alma Ata saranno ospiti del palazzo della Cultura e a Leningrado del teatro nazionale.

Il «Quartetto pianistico italiano» è inoltre l'unico gruppo italiano a partecipare, per ora, alle manifestazioni celebrative del trentennale del volo [illegible] Gagarin, che raccoglieranno presen- [illegible] culturali e artistiche di [illegible] il mondo e verranno trasmesse in mondovisione.

«In Unione Sovietica porteremo un programma complesso che vuole essere [illegible] omaggio ai nostri ospiti, un ricordo della nostra formazione culturale [illegible] un'apertura verso il futuro - spiegano -. Per questo nel repertorio abbiamo inserito pagine di Smetana, la rapsodia ungherese N. 2 di Liszt, l' "Hommage à Verdi" di Duroc, "Cosmogenesi seconda" di Prodigo, "Due danze concertanti" di Calligaris e la trascrizione della fantasia "La mer" di Glazunov, che presentiamo in prima assoluta».

Vanna Pescatori

[illegible]

Il «Quartetto pianistico» è l'unico gruppo italiano invitato in Urss per Gagarin

STASERA IN PIEMONTE

MONCALVO
In scena Paola Borboni

Domani alle 21 al teatro comunale la farsa «Il Tartufo» [illegible] Molière, con la regia [illegible] Roberto Guicciardini. Tra gli attori Giustino Durano e Paola Borboni. Biglietti: 20 mila.

BRA
Rock and roll al Macabre

Stasera, nelle discoteca «Le Macabre», si esibirà la «Elliot Murphy band», formata da Elliot Murphy (chitarra, [illegible], armonica), Ernie Brooks (basso), Tony Machine (batteria) e Art Labriola (tastiere). La band proporrà brani di rock and roll. Elliot Murphy ha collaborato [illegible] i Rolling Stones.

[illegible]
«Concerti [illegible] primavera»

S'inizia oggi la stagione dei «Concerti di primavera» al Castello di Belveglio. In programma l'esibizione dei soprani Anna Contilli [illegible] Enrica Gambarini con il chitarrista Michele Guadalupi, con brani italiani e spagnoli dell'800. Inizio alle 16,30, ingresso libero.

[illegible]
Jazz in birreria

Concerto jazz questa sera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese». Suoneranno il chitarrista Giulio Camerra, con il figlio Massimo al basso e Furio Chirico alla batteria; proporranno un proprio repertorio basato sullo stile jazz-rock. Ingresso libero.

CASALE
Folk in piazza

Musica tradizionale piemontese oggi per la «Sagra del superpolentone» organizzata dalla Pro loco. Alle 14,30 s'inizia la rievocazione storica medievale in costume; seguirà una sfilata dei mestieri del paese. Alle 16 esibizione degli sbandieratori dell'Asta e del gruppo folk «Manghin e manghina» di Galliate e i trio «Tajiagorge» di Borgo San Dalmazzo. Alle 17 distribuzione di polenta in caratteristici piatti di ceramica.

VINTEBBIO
Canta Evelyn Crawford

«Disco» e musica live stasera alla discoteca «Le Cave». Nel settore riservato alla musica di tendenza si ballerà con i mix di Fabrizio Pareti ed Andrew Deejay. Nella zona jazz e soul «live» con un'artista proveniente da Boston: Evelyn Crawford.

ROMAGNANO
Party «Capra e Cavoli»

Grande festa di primavera stasera al «Maneggio» (via ai Ronchi 7). Nella discoteca sesiana si svolgerà un party chiamato

«Capra e Cavoli». Una sala verrà arredata in stile revival ed in pista si balleranno i maggiori successi della discomusic degli ultimi vent'anni. La gestione consiglia un abbigliamento «ad hoc». Alla consolle, i deejay Flavio Pavia, Alberto Lualdi, Ricky Cenzi e Joe Alborghetti. Ingresso gratuito per le donne; 12 mila lire il biglietto per gli uomini.

[illegible]
Pianobar

Appuntamento stasera al pianobar dell'hotel «Atlantic» (corso della Repubblica 124) per ascoltare la musica proposta dal pianista Paolo Zorzan di Gallarate.

C'è occasione e... occasione

ma quella di

CORONA

ARREDAMENTI

è un invito a nozze!

Decine di cucine già ambientate con il 25% di sconto.
Possibilità di rinnovare tutto l'arredamento a prezzi particolari.

CORONA *mobili davvero!*

Corso Carlo Marx 186 - Alessandria

All'esame della Regione una innovativa proposta di legge

Magna Charta per gli animali

Sarà una sorta di decalogo di comportamento per chi li possiede. Norme precise su catene, cucce, trasporto, allevamento, abbandono e soppressione

Il lento ma essenziale diffondersi della cultura animalista in Italia sta dando, col passare degli anni, segni sempre più evidenti e concreti. Lo confermano i movimenti costituiti appositamente per promuovere e garantire la tutela e il benessere degli animali, troppe volte maltrattati.

Senza inoltrarsi nei temi spinosissimi della vivisezione, ci si può guardare intorno e verificare lo stato di precarietà e di sofferenza di certi animali domestici, cani e gatti soprattutto. Di loro si parla molto in questi ultimi tempi; si parla tanto e forse si fa poco, sebbene siano da registrare alcune isolate, ma valide iniziative come quella del Consiglio comunale di Saluggia (Vercelli), che ha recentemente varato un progetto per la tutela degli animali con multe fino a un milione di lire per chi li maltratta.

In questa atmosfera «tante parole, pochi fatti» acquista risalto l'iniziativa della Regione Piemonte che ha allo studio una proposta di legge per la tutela degli animali. Il progetto, peraltro già sottoposto alla commissione bilancio e per il quale è stato stanziato un fondo iniziale di un miliardo, è sostenuto da molti gruppi politici di maggioranza e opposizione; a presentarlo sono stati il presidente del Consiglio Regionale Carla Spagnuolo (psi), il vicepresidente della giunta Bianca Vetrino (pri), esponenti dc, del pds, verdi arcobaleno e missini. La decisione evidenzia, ancora una volta, la sensibilità della coscienza piemontese riguardo all'annoso problema della protezione e della tutela degli animali domestici. Una sensibilità già espressa nell'88 dall'allora sindaco Torino Magnani Noya che, con delibera, rendeva operativo il decreto presidenziale che imponeva il censimento e il tatuaggio dei cani di proprietà.

Adesso, la proposta di legge regionale pare una vera e propria costituzione per gli animali, una sorta di «Magna Charta» con l'elenco dei diritti dei nostri «amici a quattro zampe». Si tratta in sostanza di un decalogo di comportamento al quale i padroni di cani e gatti saranno costretti ad attenersi per evitare pesanti sanzioni. L'iniziativa, recita il testo, ha come finalità la disciplina degli interventi e delle azioni intese a tutelare gli animali (quelli che usualmente vivono con l'uomo) allo scopo di garantirne le corrette condizioni di vita, evitando danni all'ambiente e alla specie umana». «Con questo progetto - afferma Carla Spagnuolo - abbiamo voluto rispondere ad una più elevata sensibilità della comunità piemontese verso il mondo degli animali. E' un'indicazione di trattamento più giusto verso i piccoli animali che spesso alleviano la solitudine di tante persone, soprattutto anziane».

La Regione dovrebbe promuovere la tutela dei gatti in stato di libertà, vietando a chiunque di maltrattarli e di spostarli dal loro «habitat» e affidando alle Usl la sterilizzazione delle gatte in modo da impedirne una incontrollata riproduzione. Per quanto concerne i cani, i padroni sono tenuti a garantire loro spazi sufficienti e cucce idonee ad assicurarne la protezione dalle intemperie e la possibilità di movimento. Una eventuale catena dovrà avere una lunghezza minima di tre metri così da consentire alla bestiola di spostarsi con libertà. Anche la cuccia è regolamentata.

La proposta che, con tutta probabilità, diventerà presto legge piemontese elenca anche una serie di voci riguardanti il trasporto degli animali e l'adeguato trattamento di questi, quando utilizzati a scopo ludico. Il testo comprende anche severi regolamenti relativi all'allevamento, all'abbandono, alla concentrazione, all'alimentazione, al controllo delle specie, alla cattura, al ricovero e alla soppressione. La Regione ha costituito anche un comitato per la Tutela degli Animali con funzioni di consulenza tecnica in materia di protezione e ha assegnato alle Usl una serie di compiti legati alla cura degli animali domestici. La proposta di legge prevede anche l'istituzione di un'anagrafe canina (già organizzata in molte Usl piemontesi), dell'unità operativa veterinaria, dei canili sanitari, degli asili-ricoveri, delle guardie volontarie zoofile (attività utile come alternativa al servizio di leva per gli obiettori di coscienza) dell'albo regionale delle associazioni per la protezione degli animali. «La legge - dice Bianca Vetrino - è essenzialmente una seria risposta alle esigenze di protezione di chi non può far valere direttamente il diritto ad un ambiente idoneo».

Claudia Carucci

I NOSTRI AFFARI

Una legge che si fa attendere per la ripresa dell'economia

PER sapere «quale vento tiri sull'economia piemontese» e quali spireranno in primavera, nel numero scorso di questa rubrica (che risale a domenica 10 marzo) mi sono occupato del Mediocredito Piemontese, della sua attività nel 1990 e del piano quinquennale 1991-'95, che prevede tra l'altro un aumento degli impieghi, quest'anno, del 15 per cento circa, fino a portarli, come consistenza, a 3380 miliardi di lire. Aggiungo, ora, che sul «piano» si era allungata in gennaio l'ombra del conflitto sul Golfo, con l'immediata conseguenza di una caduta delle domande di finanziamento. Dati non migliori si erano avuti in febbraio, e solo in marzo si è registrato un accenno all'inversione di tendenza, così «da dare l'impressione - dicono all'Istituto - che le Imprese abbiamo incominciato a tirar fuori le domande dal cassetto, dov'erano finite all'annuncio della guerra in Medio Oriente».

Si può sperare, se così stanno le cose, in una ripresa, forse anche vivace, dell'economia? L'ottimismo non è proibito, sia pure condito con la necessaria cautela. Non è escluso, pertanto, che in maggio, quando s'innalzeranno nei cieli del Monferrato le mongolfiere del Concorso europeo organizzato in Italia, per la prima volta quest'anno, dal Mediocredito Piemontese, per la sua 40ª primavera, il loro volo festeggerà la ripresa, non solo della natura, ma anche del sistema produttivo regionale.

L'augurio, naturalmente, si basa su qualche cosa di più solido e meno fluttuante dei palloni, cioè sulla legge che, dal nome del proponente ministro dell'industria, del Commercio e dell'Artigianato, è detta «legge Battaglia» e che tutti gli addetti ai lavori stanno aspettando, ormai da due

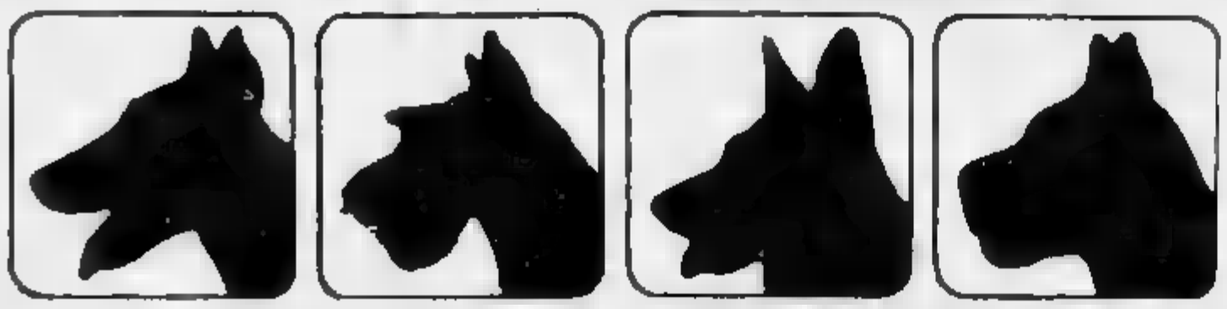
anni, come quella capace di dare quell'impulso di cui avrebbe estremo bisogno l'attività produttiva. L'attesa appariva alla vigilia di esaurirsi il 21 scorso, proprio con l'inizio della primavera, quando la Decima Commissione, «Attività produttive», della Camera, approvava in sede deliberante il provvedimento, che prevede lo stanziamento di 1500 miliardi di lire in tre anni per «promuovere lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle piccole imprese». Ai fini degli interventi, sono considerate tali: le imprese industriali fino a 200 dipendenti e a 20 miliardi di capitale investito, al netto di ammortamenti e rivalutazioni monetarie; le imprese di servizi e commerciali fino a 75 dipendenti e a 7,5 miliardi di capitale investito; le imprese artigiane (fino a 15 dipendenti).

La legge Battaglia prevede, tra l'altro, l'istituzione, presso il ministero dell'Industria, della Direzione generale delle piccole industrie e dell'artigianato, nonché di un «Osservatorio economico» apposito, con compiti di monitoraggio sugli effetti della completa liberalizzazione degli scambi comunitari sullo sviluppo delle piccole imprese. E' previsto, inoltre, che il ministro dell'Industria presenti annualmente al Cipi una relazione, da trasmettere poi al Parlamento, sullo stato di attuazione della legge e degli interventi nel suo ambito decisi, tra cui quelli per la diffusione delle nuove tecnologie e per l'aumento della produttività. Il testo, modificato dalla Camera, dovrebbe passare ora al Senato, per l'approvazione definitiva. Si spera che la crisi politica si risolva positivamente, fugando definitivamente il pericolo di uno scioglimento delle Camere, il che renderebbe vana questa lunga attesa.

Mario Salvatorelli

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI



Punto pilota Corso Siracusa 13
Tel. 352.929 - 355.402 - 359.891

Punto 2 Corso Casale 44/B
Tel. 878.293

Punto 3 Piazza Derna 215
Tel. 205.28.28

Il primo **SUPERMERCATO** in **TORINO** per animali da compagnia

COMUNICATO AGLI ESERCENTI DI:

Alessandria - Asti - Alba - Biella - Ivrea - Cuneo - Casale - Vercelli

La conduzione familiare di un piccolo punto vendita di anno in anno trova maggiore difficoltà per l'aggressività della grande distribuzione e di quella organizzata. La piccola superficie la molteplicità degli articoli creano problemi di gestione, la sua sopravvivenza non è facile per l'aumento inesorabile delle spese e la riduzione degli incassi.

DINER DOG con la sua consolidata esperienza e con un notevole potere contrattuale vi offre l'opportunità di affacciarvi ad un mercato in notevole espansione con un equilibrato assortimento a prezzi di assoluta concorrenza e con una mordente pubblicità.

DINER DOG in FRANCHISING

requisiti affiliazione

ESPERIENZA	nessuna - formazione presso punto vendita pilota
UBICAZIONE	centro abitato con 60.000 + 60.000 abitanti in gravitazione costituenti un bacino di utenza di 120.000 abitanti
POSIZIONE	solo periferica su corso o strada a grande scorrimento con facile possibilità di parcheggio anche se su strada
SUPERFICIE	punto vendita mq 60 totalmente sfruttabili - magazzino 60 mq al piano adiacente al punto vendita
CONDUZIONE	familiare - sufficienti 2 persone tempo pieno
AUTOMEZZO	di proprietà con portata 12/15 q.li
INVESTIMENTO	70/90 milioni (anche se solo disponibili in parte)
CONDIZIONI	fatturato medio annuo previsto nei primi tre anni pari a L. 600.000.000
ESCLUSIVE	in zona (un punto vendita per la città esaminata)
INGRESSO	nessun costo
ASSISTENZA	consulenza gratuita per l'arredamento del punto vendita e del magazzino per un comodo servizio ed una bilanciata rotazione
REFERENZE	Ineccepibili sul piano personale commerciale

Richiedere telefonicamente un appuntamento al n. **011 355.402** - esaminerete se la proposta è interessante

C2, l'Alessandria affronta l'Olbia che vanta la difesa meno battuta

Grigi davanti al bunker

E' la prima delle due trasferte in Sardegna. Sabadini: non è certo una gita turistica
Preoccupa anche l'attuale tranquilla posizione in classifica dei sassaresi di Bagatti

ALESSANDRIA. I grigi in Sardegna per la prima delle due trasferte nell'isola dell'attuale campionato (la prossima è prevista per il maggio a Tempio Pausania): sfidano l'Olbia, un avversario coriaceo.

Oggi sul campo di Luras, località ad una cinquantina di chilometri da Olbia, l'Alessandria si confronta con i bianchi allenati da Bagatti che hanno subito finora solo otto reti «Non sarà affatto una gita turistica - dice mister Sabadini -, come forse qualche tifoso può pensare. L'Olbia è una squadra molto forte a centrocampo ed in difesa e non possiamo sottovalutare l'impegno. Sono sicuro che troveremo a Luras molto caldo, in tutti i sensi: e dobbiamo confermare di meritare il primo posto in classifica».

All'andata i bianchi imposero lo 0-0 al «Moccagatta» ai grigi che furono traditi nella ripresa dai nervi che a meno di mezz'ora dalla fine il terzino Meoni fu espulso. Inoltre, l'Alessandria fallì un rigore che, calciato debolmente da Accardi, venne respinto dal portiere Berti

«Affrontiamo l'Olbia con mentalità diversa rispetto allo scorso 18 novembre - conclude Sabadini -. Cercheremo di imporre il nostro gioco fin dal fischio d'inizio per mettere in difficoltà gli ed evitare le loro pericolose e continue offensive. Non dimentichiamo che a Luras, Livorno, Massese e Novara hanno pareggiato mentre il Viareggio addirittura perso quindici giorni fa».

La tranquilla posizione in classifica dei sardi preoccupa l'Alessandria che vuole tornare a casa almeno con un punto, per rimanere in media inglese.

rinnoverà dopo qualche anno il duello fra capitan Dino Galparoli e l'attaccante dell'Olbia Moreno Morbiducci. Il difensore grigio ha affrontato l'avversario tre volte fra serie B ed A, riportando altrettanti successi quando l'attuale terzino dei grigi indossava la casacca di Brescia ed Udinese e Morbiducci giocava prima nel Perugia e poi nel Como. «L'ultima volta che ci siamo incontrati in campo - dice Galparoli - è stato nell'autunno 1984 e la mia Udinese si impose nettamente per 4 a 1 a) Como che pure disponeva in attacco di un Morbiducci in ottima condizione di forma».

Nessun problema di formazione per Sabadini. Anzi c'è abbondanza, poiché tutti i titolari sono in ottime condizioni fisiche e pronti a dare il loro contributo. Sabadini confermerà gli undici giocatori che hanno cominciato sabato la gara casalinga contro il Cuneo, apportando modifiche tattiche solo in caso di risultato negativo.

Nella trasferta la squadra sarà seguita da un piccolo gruppo di sostenitori che raggiungeranno la Sardegna in aereo, mentre Gianfranco Foco, presidente del Club Grigi San Michele, ha preferito anticipare tutti ed è partito la nave già venerdì notte.

Quello odierno è il decimo confronto fra sassaresi e grigi dal 1983 ad oggi. Il bilancio è nettamente favorevole all'Alessandria: cinque vittorie, di cui due in trasferta, tre pareggi e solo una sconfitta rimediata il 31 maggio 1987. Allora il golpartita siglato al 28' da Scalzi segnò la matematica retrocessione dei «mandrogni» in Interregionale, prima del ripescaggio in serie C2 avvenuto nell'agosto 1987.

Roberto Gelato

Olbia: Berti; M. Mariani, Tiberio; Lagrasta, Truddaiu, Gallu; Morbiducci, Giannini, Morucci, Comiti, Spallarossa.
Alessandria: Bianchet; Galparoli, Accardi; Bencina, Mazzoni, Torri; Fiori, Zanuttig, Mazzeo, Venturi, S. Mariani.

AMISANO TORNA PATRON?

ALESSANDRIA. Gino Amisano si appresta a tornare a pieno titolo, e probabilmente da solo, alla guida dell'Alessandria. Il primo passo è stato fatto ieri, quando nella sede della società, in via Gentilini, è stato raggiunto l'accordo di collaborazione Amisano e il gruppo veneto che, guidato da Vittorio Fioretti, negli scorsi mesi aveva rilevato i grigi. La squadra guidata da Tato Sabatini è in testa alla classifica della C2, con quattro punti di vantaggio sulle dirette inseguitrici, Viareggio e Massese. promozione in C1 è quindi a portata di mano, per evitare cedimenti è anche la tranquillità economica. Questa sarà assicurata proprio dall'accordo di collaborazione tra Amisano e i «Servono garanzie economiche - dice l'avv. Giovanni Peverati, legale di Amisano - per arrivare al termine del campionato e subito dopo per impostare i programmi futuri, tanto più importanti se ci sarà la promozione in C1».

E, per il futuro, Gino Amisano intende tornare a pieno titolo «padrone» della società. L'aveva rilevata nel gennaio '87, evitando la fine del club che era sull'orlo della liquidazione dopo la disastrosa conduzione Bortoneri. Nell'estate '89 passò parte del pacchetto azionario al Torino, ma il matrimonio fu presto sciolto. L'estate scorsa, infine, Amisano decise cedere l'intero pacchetto alla cordata veneta guidata da Fioretti. Adesso ci ripensa: riacquisterà tutte le azioni. **[f. m.]**

C1, Baveni dice di temere la trasferta di Carrara

Rischia il Casale

I nerostellati costretti a rinunciare all'infortunato Vignali
A centrocampo ritorna il giovane Col. Cento tifosi al seguito

CASALE. Oggi a Carrara l'allenatore dei nerostellati, Bruno Baveni, è costretto a modificare lo schieramento: il centrocampista Vignali è infortunato e sarà della partita. Giovedì scorso Vignali s'era fatto male in allenamento: sembrava una da niente, invece ieri non ha partecipato alla seduta di rifinitura. Ha riportato lo stiramento di un adduttore e non si a disposizione tra sette giorni per il confronto, al Natal Palli, col Monza.

«Il infortunio - dice il mister - si aggiunge a quello, ormai cronico, di Caverzan che ha ripreso ad allenarsi, ma sarà convocabile solo tra una quindicina di giorni. Vignali oggi non farà neppure panchina».

A centrocampo è quindi previsto l'utilizzo a tempo pieno del giovane Col, il cui apporto (anche se sinora è stato poco utilizzato) si è rivelato spesso decisivo.

Dal portiere Ferraresso, al bomber Fusci (salito a quota 14 gol nella graduatoria dei cannonieri), tutti vogliono migliorare la quinta posizione in classifica che potrebbe assicurare posto nella Coppa Italia con i club di serie A e B.

«Per - ammonisce Baveni -, il nostro obiettivo il di raggiungere quella quota 31 che dovrebbe assicurare la permanenza in C1. E' vero che ormai siamo a un passo dal traguardo, ma non lo abbiamo ancora raggiunto. Sarà un'idea strana, ma mi piace paragonare questo Casale ad Fiat 500. Non di quelle che viaggiano fuori giri, anzi la nostra classifica è ottimale e nel girone di ritorno abbiamo conquistato più punti rispetto a tutti gli altri. Il nostro merito è aver sempre lottato in fondo, credendo più degli avversari di poter vincere. Un campionato, quindi, caratterizzato dall'impegno costante e dal sacrificio. Ma restiamo pur sempre una "500", contro squadre che hanno motori più potenti dei nostri. Ecco... forse quando penseremo poter essere Ferrari, per noi cominceranno i problemi».

Ferraresso visto da Ghiglione

La Carrarese, quindi, oggi potrebbe mettere in difficoltà Casale che nell'ultima trasferta ha espugnato il campo del Mantova, ribaltando un risultato che ormai sembrava compromesso? «E' un avversario temibile - aggiunge Baveni -. Oltre che contro di noi, l'ho già visto giocare un paio di volte. Ha grossi giocatori e buone potenzialità. Sarà sfida dura, difficile. Loro in classifica hanno sicuramente più problemi. Sono nel gruppo dei pericolanti, con nessuna intenzione di retrocedere. Prevedo, quindi, una sfida dai toni molto accesi. I toscani hanno anche sempre gran bel pubblico».

Anche i tifosi casalesi, comunque, si sono attrezzati: centinaio di essi inciterà la squadra allo stadio dei Marmi. Il presidente Bocci, anche recentemente, ha parlato di ambizioni di serie B: non è il solo a credere nella possibilità di tornare nell'élite del calcio nazionale.

Gino Defrancisci

Carrarese: Graziani; Vitaloni, Bassani; Bizzarri, Pecoraro, Vianello; Lazzini, Rivi, Brescini, Bertelli, Figaia.
Casale: Ferraresso; Luxoro, Olmi; Lo Pinto, Omiccioli, Grotto; Zaccolo, Col, Fusci, Marcellino, Campioli.

I tifosi del Paschiero s'attendono il riscatto contro il Gubbio

Cuneo sei grande?

Brucia a dirigenti e allenatore la figuraccia rimediata ad Alessandria
Nessun problema di formazione, soltanto Parente è fermo per infortunio

CUNEO. Stando alla classifica, la partita di oggi contro il Gubbio e quella del aprile contro la Massese sono gli appuntamenti casalinghi più ghiotti che il calendario ancora riserva al Cuneo.

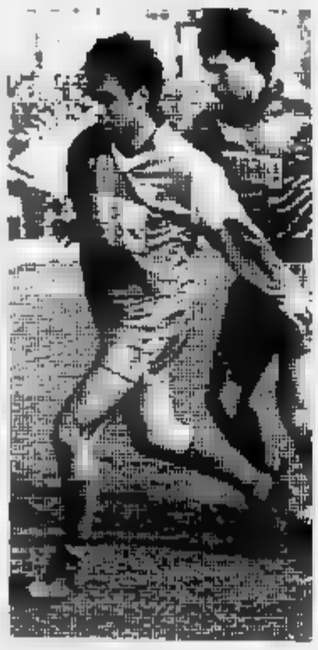
Gli umbri dividono con i biancorossi il quinto posto, mentre i toscani sono secondi, in piena corsa per la C1

La partita di andata a Gubbio «brucia» ancora a Benzi e compagni. Un rigore, al 92', condannò immeritatamente il Cuneo. Fu l'attaccante De Juliis a cadere in area e indurre l'arbitro a fischiare la massima punizione. «Oggi De Juliis, squalificato, non ci sarà - dice il presidente Mario Sanino - e se fossi un giocatore sarei dispiaciuto, perché ci terrei un mondo a rispondere a quella caduta plateale a suon di gol»

La società cuneese, in settimana, ha per così dire «scioperato» nei confronti dei propri giocatori; ha cioè tenuto un atteggiamento distaccato, dopo la scialba prova Alessandria «Ci aspettiamo che siano gli atleti a proporsi un esame di coscienza e reazione gagliarda - dice il presidente - anche perché devono capire che ad Alessandria hanno perso l'occasione per diventare grandi. Come società abbiamo messo a disposizione un forziere di quattrini, gloria e futuro: tocca ai calciatori mettervi mano attraverso i fatti»

Sanino è comunque convinto che Cuneo-Gubbio sarà una partita spettacolare: «Tanto quanto loro siamo in una posizione di relativa tranquillità, dunque si può cercare di offrire buon calcio».

Anche Barlassina si aspetta che Caridi e compagni regalino un po' di spettacolo ai tifosi. In settimana non stato nei confronti dei giocatori Il tecnico non ha grandi problemi di formazione Soltanto Parente è fermo, per un nuovo problema al ginocchio. In settimana i biancorossi hanno battuto in amichevole (4-0) il Moncalieri dell'ex difensore cuneese Bochicchio e si è distinto Costa, autore di una doppietta. **(g. fr.)**


Il cuneese Caridi in azione

NOVARA IN CERCA DI RISCATTO

NOVARA. *A Viareggio, contro l'avversario che ha inflitto loro la prima sconfitta stagionale, gli azzurri vanno in cerca di riscatto e... soddisfazioni. Quella versiliese è la formazione che, all'andata, impressionò maggiormente al Comunale viale Kennedy. «Sì, anche più dell'Alessandria che pure guida la classifica con pieno merito - ammette Nicolini -. La squadra di Riccomini tenne il campo in maniera superba non consentendoci di impostare il nostro gioco consueto anche se riuscì ad andare in gol solamente con due calci piazzati. Impressionarono favorevolmente il centrocampo e la coppia d'attacco, tra le migliori del girone».*

Allora novembre la squadra sponsorizzata da Mendella viaggiava col vento in poppa. Era in testa alla classifica con gli azzurri, reduci da un buon avvio di stagione, distanziati di due sole lunghezze. Proprio contro i viareggini al Novara ebbero la percezione reale della distanza che li divideva dalle squadre in lotta per la promozione. Questo anche se nessuno si era fatto delle illusioni. La formazione toscana incontrò poi difficoltà diversa natura, anche extracalcistiche. I tifosi contestano e l'esperto Riccomini attua il silenzio stampa. Questo per rendere bene il clima che Farsoni e compagni troveranno a Viareggio.

che il Novara ha i suoi problemi che derivano innanzitutto dall'impossibilità di schierare Ugo Armanetti. Il potente centrocampista ventiduenne è stato fermato dalla società dopo che, ad un normale controllo presso il centro medico sportivo di Torino, gli è stata riscontrata una lieve anomalia cardiaca. I medici hanno prescritto esami più approfonditi ed il Novara deciso di bloccare subito il giocatore. E' ancora troppo vivo, in città, il ricordo della tragedia che colpì il campione di hockey a rotelle Stefano Dal Lago, deceduto in pista proprio per fatto cardiaco. Al Novara si augurano tutti che martedì prossimo, a Trento, il prof. Furlanello (un luminare nel campo della cardiologia) dia l'ok al giocatore per la ripresa dell'attività. Oggi Nicolini recupererà Orofino che ha scontato squalifica. Per il resto la squadra è quella che ha pareggiato con il Montevarchi. **[r. amb.]**

Viareggio: *Beni; Colasante, Carilla; Bisoli, Spalletti, Mangoni; Eritreo, Gargani, Valori, Puppi, Tatti.*
Novara: *Bettini, Elli, Farsoni; Riviezzi, Facioni, Piraccini; Testa, Birtig, Lanci, Uzzardi, Orofino.*

DERTHONA, VINCERE PER SPERARE

TORTONA. *E' esame importante quello che deve affrontare il Derthona, oggi alle 16, al «Fausto Coppi». I bianconeri di Natalino Fossati dovranno misurarsi con il Prato, diretta concorrente per la salvezza. Il risultato utile per i «leoncelli» è uno solo, la vittoria piena: altre alternative, dopo le due sconfitte consecutive, Cuneo a Gubbio, non servono.*

«Sappiamo dell'importanza del confronto - afferma l'allenatore -, ma più che mai sicuro delle possibilità dei miei ragazzi, lo hanno ormai dimostrato in più occasioni. Non resta altro che affrontare l'avversario con decisione, anche se sappiamo che i toscani giocheranno con il massimo impegno, proprio perché anche per loro la partita ha una particolare importanza, può infatti valere un intero campionato».

Il Derthona spera solo che la direzione arbitrale sia all'altezza del confronto, in quanto la gara sarà giocata il massimo impegno, specie sul piano agonistico. Sugli spalti del «Fausto Coppi», si spera sia presente il pubblico delle grandi occasioni, proprio perché la squadra, mai oggi, ha assoluto bisogno di incitamento.

Purtroppo in campo non scenderà il miglior Derthona per le assenze che in questi giorni hanno colpito la squadra: mancherà infatti la punta Guerra, la torre della squadra biancoverde che per questa stagione non potrà più giocare perché vittima di un infortunio ad un ginocchio che proprio in questi giorni è stato sottoposto ad intervento chirurgico. Dalla formazione mancheranno anche Cecilli e D'Angelo, entrambi squalificati. Fossati a questo punto in campo manderà il giovane Zaffiri per quanto riguarda il settore avanzato, mentre centrocampo, ad affiancare Bellatorre e Lussignoli, potrebbe trovarsi Piccini; infine nel settore difensivo Bergo e capitan Terzi cercheranno di ben arginare gli attacchi.

Anche il Prato sarà a Tortona con i suoi problemi: mancheranno, perché squalificati, due titolari come Chiarizi e Visca. La squadra di Masculaito da un paio di domeniche ha completamente cambiato tipo di gioco, passando dalla zona alla marcatura a uomo, per cui non mancano certo i problemi di amalgama. **[e. r.]**

Derthona: *Corona; Bergo, Terzi; Gatti, Tedoldi, Lussignoli; Paini, Piccini, Picasso, Bellatorre, Zaffiri.*
Prato: *Onorati; Benvenuti, Rossi; Indragoli, Benini, Marchini; Benfari, Boscia, Giannini, Peccini, Gori.*

PALLAVOLO A1

Gallia, Dametto e Blain in azione al Palatenda

Battuto il Mediolanum in una gara combattuta e decisa al «tie-break» dopo 2 ore e un quarto di gioco appassionante

Show dell'Alpitour con il gigante Gallia

Cinquanta gli attacchi vincenti del cuneese ben coadiuvato da Hedengard

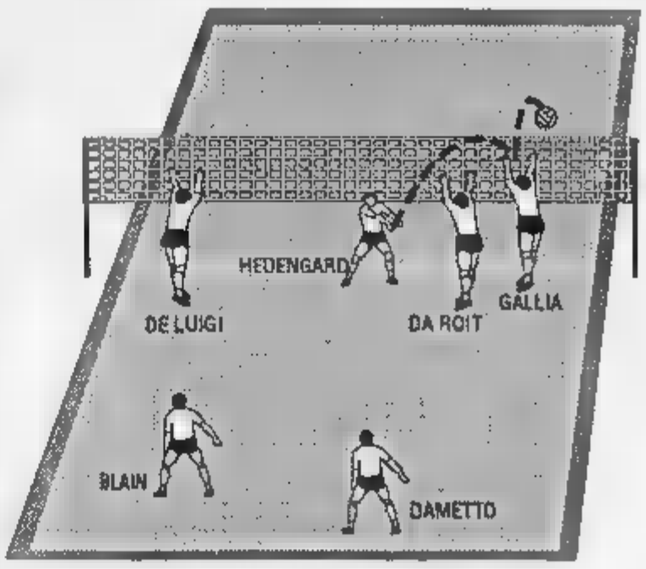
CUNEO. Trascinata da Gallia e Hedengard e con una prestazione collettiva eccezionale, l'Alpitour ha battuto la Mediolanum miliardaria dei vari Zorzi, Lucchetta, Ctvrtlik, Dvorak, seconda in classifica. I cuneesi hanno vinto 3-2 dopo due ore e un quarto di pallavolo grandissima, che ha entusiasmato i 2300 spettatori del Palatenda. Hedengard ha guidato la squadra con precisione e fantasia e ha giocato benissimo in difesa. Gallia ha a segno attacchi vincenti (contro 42 del «mondiale» Zorzi) nonostante un attacco di crampi che lo ha costretto a chiedere il cambio nel quarto set e ad abbandonare nel tie-break, sul 14-13.

Nessuna soggezione da parte dei cuneesi, a fe eccezione per le battute d'avvio, con la Mediolanum in vantaggio 5-1. Ma la risposta Hedengard e soci è stata immediata La regia dello svedese ha trovato Dametto molto puntuale al centro (anche se calato con l'accumularsi della fatica) e Gallia, ben coadiuvato da Blain e Da Roit efficaci sulle ali.

La Mediolanum ha stentato e ha perso 15-12 la prima frazione. In evidenza, tra i lombardi, Andrea Lucchetta e Zorzi, nonostante qualche errore e alcune difese a muro di De Luigi e soci che hanno infiammato i tifosi cuneesi.

Il secondo set è stato il meno bello: l'Alpitour ha avuto qualche sbavatura in ricezione e Zorzi, Ctvrtlik (ottimo in difesa, meno in attacco) e Galli sono andati a vincendo 15-7. La partita, a questo punto, è salita ulteriormente di tono. L'Alpitour ha lottato senza risparmio nel terzo set. Partita fortissimo (6-0), ha subito il ritorno della Mediolanum (7-6) e, in un'altalena di sostanziale equilibrio, si è imposta 16-14.

la Mediolanum a perdere proprio non si stava e ha vinto 15-9 la quarta frazione.



Un'azione Alpitour: Hedengard alza, Roit finta e Gallia schiaccia

Tie-break dunque, a un Palatenda che alternava euforia a paura. E Mediolanum è stata in vantaggio fino a set, per poi subire il ritorno di Gallia, Da Roit, Hedengard, Blain, Dametto, De Luigi, Mantoan, Oria e Velasnia (i pallavolisti impiegati Zlatanov). L'Alpitour ha vinto 15-13 e c'è stata pacifica invasione di campo dei sostenitori biancoblù. E anche nello stile del tifo ha vinto l'Alpitour. I tifosi biancoblù hanno alzato striscione polemico contro il di Berlusconi: «Calcio, rugby, volley, televisione, tutto si compra tranne la passione». E gli «ultras» della Mediolanum, protetti dai cordoni della polizia, hanno saputo fare di meglio che rispondere cori volgari.

Quattiero Franco

Interregionale: oggi a Serravalle lo spareggio-salvezza con l'Acqui

E' un derby da incubo

L'allenatore Armienti annuncia un Libarna d'attacco. «Un pareggio potrebbe rilanciare le nostre inseguitrici». Due assenze tra i termali, ma Sadocco non sembra preoccupato

SERRAVALLE. La [illegible] tra Libarna e Acqui oggi ha il sapore dello spareggio-salvezza. Un pareggio farebbe comodo all'Acqui, ma il Libarna deve vin[illegible] per affrontare [illegible] più tranquillità i prossimi impegni.

«Ci aspettiamo un Acqui prudente. Per noi sarebbe importante sbloccare il risultato nella prima mezz'ora di gioco - dice il presidente serravallese Billo Canegallo -. Nell'incontro [illegible] andata giocammo in modo splendido, ma [illegible] beffò [illegible] rete di Cerutti. Adesso vogliamo vincere per avvicinarci all'obiettivo della salvezza. Sarebbe comunque rischioso sottovalutare la maggior esperienza dei nostri avversari».

L'allenatore Mino Armienti recupera gli infortunati Spaggiari e Bizzarro (mentre Rovida andrà in panchina) per schiera[illegible] il solito Libarna d'attacco, quello che recentemente ha travolto la Ventimigliese.

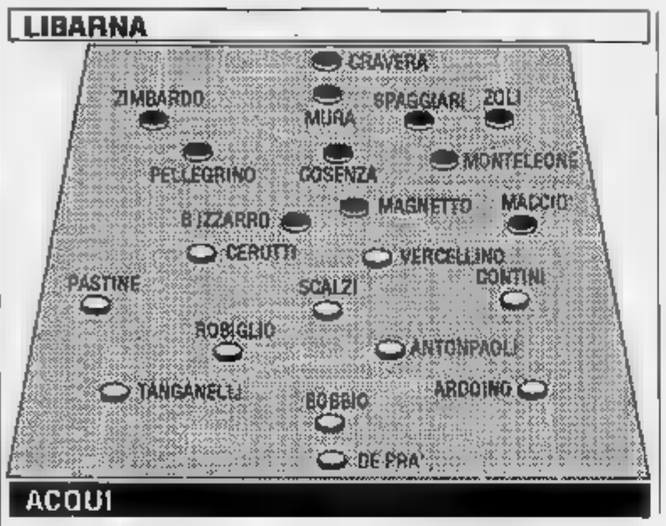
«Un successo sull'Acqui ci consentirebbe di affrontare con più tranquillità la successiva trasferta contro la pericolosa Pegliese, mentre un pareggio potrebbe rilanciare le nostre inseguitrici», dice [illegible] mister serravallese. E' quindi un Libarna caricato che sa di non potersi permettere altre distrazioni in un finale di campionato dall'esito incerto: dovrà affrontare Pegliese, Bra, Savona e Albese.

Nelle file dell'Acqui mancano l'attaccante Zagaria (sconta la seconda giornata di squalifica) e [illegible] centrocampista Cadamuro, sospeso per un turno dopo l'espulsione per un fallaccio sul langarolo Lombardi.

L'allenatore Sadocco, comunque, [illegible] sembra preoccupato: «Ho predisposto stretta marcature per bloccare l'irruenza di Magnetto, che ha già realizzato undici gol, e contrastare [illegible] probabile rientro di Bizzarro». Le condizioni del terreno di gioco, appesantito dalle ultime piogge, potrebbero creare qualche problema in più. Comunque, si preannuncia un match insidioso per i termali.

«In fatto di tattica, giocheremo inizialmente sulla difensiva - dice [illegible] direttore sportivo Walter Campare -. La squalifica di Zagaria ci costringe [illegible] giocare con [illegible] sola punta».

Walter Gianneschi
Gianluigi Perazzi



VALENZA SCEGLIE IL CONTROPIEDE

VALENZA. *Allo stadio Comunale la Valenzana ospita il Virtus Binasco e sul due club pesa l'incubo della retrocessione. [illegible] prevede quindi una battaglia senza esclusione di colpi.*

«Se perdiamo, siamo condannati - [illegible]ce il diesse rossoblù Ezio Maggi -. Una sconfitta ci farebbe precipitare nel mucchio delle pericolanti, con gravi ripercussioni psicologiche. La vittoria, invece, ci consentirebbe di lasciare alle spalle anche questa avversaria, con tre punti di vantaggio, difficilmente recuperabili in quattro gare».

L'obbligo di conquistare l'in[illegible] posta potrebbe giocare brutti scherzi alla squadra di mister Marocchino. «L'assillo di vincere è sempre una componente negativa - dice l'allenatore -. Si rischia di forzare troppo i tempi e di aver le idee confuse in zona gol. Dobbiamo impostare la gara [illegible] tranquillità, cercando il contropiede».

Una tattica difficile, su un campo pesante: inoltre, manca De Giovanni, squalificato, su cui si faceva affidamento per sbloccare il risultato.

Valenzana: *Merlone; Negri, Marenco; Zardi, Mazzia, Vecchio; Casalino, Schiavone, Vitone, De Marinis (Binelli), Taschert.* **(r. c.)**

SPORT FLASH

CICLISMO

Alberto Destro tenta il bis alla Milano-Tortona

Si è iscritto anche Alberto Destro, vincitore della passata edizione, alla 46ª Milano-Tortona, la classica internazionale di ciclismo, al via oggi alle 12 da Rozzano. L'arrivo alle 16 in corso Garibaldi.

PRIMA CATEGORIA

Continua il duello in vetta tra Felizzano e Quattordio

Oggi alle 16, nel girone B di Prima categoria, la Moranese affronta in trasferta la Quarnonese. **Girone E:** Junior-Comollo; Storari-Costigliole; Trofarello-Felizzano; Mandrogne-Gaviese; Quattordio-Rocchetta; Moncalieri-Sandamianferrere; San Carlo-Santenese.

[illegible]

Sarezzano-Fresonara: un testacoda nel girone M

Nel girone E, Pontestura ospita il Mandello, la Ronzonese riceve il [illegible] Rocco. **Girone M:** Boschese-Sale; Vignole-Arquatese; Pioverа-Cassano; Pozzolese-Bassignana; Sarezzano-Fresonara; San Giuliano-Occimiano; Castellazzo-Frugarolese; Quargnento-Luese.

[illegible]

Test [illegible] Predosa [illegible] la capolista Silvanese

Comitato Alessandria. Girone A: Cupriatese-'90 Solero; Casalcermelli -Gamalero; Mirabello-Sezzadio; Cassine-Fubine; Castellettese-Il Mulino; Rocca G.-Carpeneto; Bistagno-Masiese; Predosa-Silvanese. **B:** Cascinagrossa-Carbonara; Aurora-Graveso; Spinettese-Asca; Molinese-Montegioco; Audax Orione-Torre Garofoli; Garbagna-Fulgor; Carrosio-Villalvernia; Paderna-N. Spinettese. **Comitato Vercelli.** Sardegna-Borgodalese; Piola-Balzolese; Prassinetо-Trinese; Tronzanese-Costanzana; Ozzano-Saluggese; Popolo-Fontanettese; Bianzè-S. Antonino; Pro Belvedere-S. Cristiano.

Schieramento d'emergenza per la capolista a Cavallermaggiore: le offensive sono affidate ad Aime e D'Alessio

Rischia la Novese, senza 5 titolari

Tre squalifiche, due infortunati. Per il libero De Faveri (lesione ai legamenti di un ginocchio) il campionato è già finito. A centrocampo è previsto l'impiego del giovane Zero. Pronto ad approfittare di un passo falso dei biancocelesti, l'Ovadamobili gioca ad Asti. Monferrato all'assalto di Saluzzo

Nel campionato di Promozione piemontese, riprende [illegible] caccia alla Novese; la capolista del girone C, alle prese con gravi problemi di formazione, affronta l'insidiosa trasferta di Cavallermaggiore, dove troverà [illegible] squadra assetata di punti.

Il calendario non è agevole neppure per le altre alessandrine. L'Ovadamobili è di scena ad Asti, mentre [illegible] Monferrato sollauda il proprio stato di forma contro il quotato Saluzzo.

Sarà una Novese d'emergenza quella che scenderà oggi pomeriggio a Cavallermaggiore. Tra squalifiche e infortuni, la compagine biancocelesta sarà priva di cinque titolari.

Gli attaccanti Nini e Gerace e il terzino Grassano sono stati appiedati dal giudice sportivo, mentre lo stopper Re non ha [illegible] smaltito un delicato infortunio alla caviglia. Chi sta peggio è il libero De Faveri, che si è procurato una lesione ai legamenti del ginocchio. Per lui, il campionato è già finito.

Con quattro uomini fuori causa, mister Pivetta [illegible] trova costretto a inventare la formazione. Sembra probabile la conferma di Calabrese nel ruolo di marcatore centrale, [illegible] l'arretramento di Rangon a libero.

A centrocampo, è previsto l'impiego del giovane Zero, a supporto degli esperti Porcelli, Gozzoli e Giacobone. In attacco, il rientrante Aime farà coppia con D'Alessio.

L'**Ovadamobili** auspica un passo falso della Novese per avvicinarsi alla vetta. Ma anche l'undici allenato [illegible] Gianni Mialich è atteso da una sfida a rischio, al Comunale di Asti. «I "galletti" sono avversari di tutto rispetto - dice il direttore sportivo Andrea Sciutto -. All'andata ci fecero soffrire, [illegible] riuscirono a strappare un punto più che meritato».

Nelle file dell'Ovada è previsto [illegible] rientro del marcatore Allia che farà coppia con Cuttica al centro della difesa. I centrocampisti Pascale, Boveri, Melchiorri e Ciferri avranno il compito di fornire palloni utili al tridente d'attacco, formato da Rizzin, Bardelli e Barletto.

E' [illegible] gran completo anche il **Monferrato** che scende nella tana del Saluzzo. Caputo, Lopes, La Salvia e Casalone si sono ristabiliti dal lieve infortunio accusato la scorsa settima[illegible] e saranno regolarmente in campo, al pari di mister Pino Graziano che giocherà nel ruolo di centravanti.

«Dovremo affrontare la squadra cuneese con la massima cautela - ammonisce l'allenatore dei sansalvatoresi - se [illegible] commetteremo errori, almeno [illegible] punto sarà assicurato».

Nel clan del Monferrato c'[illegible] molta euforia: tre vittorie consecu[illegible]tive (contro Piobesi, Cavallermaggiore e Asti) hanno riportato serenità nell'ambiente, e i giocatori sono convinti di poter concludere il campionato nelle prime posizioni.

Massimo Delfino

FULVIUS 3-0 ALLA PRO [illegible]

VALENZA. *Facile successo (3-0) della Fulvius Valenza sulla Pro Dronero, nell'anticipo della diciannovesima giornata del campionato di Promozione piemontese.*

La squadra orafa ieri ha fornito una prova assai convincente, dominando per novanta minuti la modesta compagine cuneese.

Eppure, per tutto il primo tempo, gli attacchi dell'undici biancoceleste si sono infranti nel [illegible] difensivo della Pro Dronero.

Soltanto in una circostanza (al 29') Varese è riuscito ad eludere la marcatura del proprio diretto controllore, Tallone, e ad involarsi verso la porta di Oberto. [illegible] il portiere ospite è riuscito [illegible] neutralizzare la conclusione.

Ben diversa la situazione nella ripresa: la Pro Dronero è crollata sotto il ritmo imposto da Manfrin e compagni. All'8' la Fulvius ha sbloccato il risultato con Vennarucci, che dal limite dell'area ha fatto partire un tiro risultato imprendibile per il portiere.

Sulle ali dell'entusiasmo, i valenzani hanno continuato a premere, siglando il 2-0 al 26': il giovane Sardi ha sfruttato alla perfezione [illegible] calibrata punizione di Manfrin e ha deviato il pallone di quel tanto che è bastato per mettere fuori causa Oberto.

La Pro Dronero ha tentato una reazione, ma De Giovanni non [illegible] mai stato impegnato. Nel finale, anzi, i locali hanno portato a tre il bottino. E' stato ancora Sardi a sfruttare [illegible] errore difensivo degli ospiti e a centrare il bersaglio. **(m. d.)**

Paolo Aime visto da Ghiglione

PALLONE ELASTICO: LA GAIERO IN COPPA ITALIA A MAGLIANO ALFIERI

VIGNALE. *Prima uscita ufficiale domani, allo sferisterio di Magliano Alfieri, per la Monferrina Gaiero, impegnata nella Coppa Italia di pallone elastico. La sfida contro Vacchetto e Sardi (che hanno già difeso i colori della squadra monferrina) si annuncia piuttosto combattuta: capitan Balocco è reduce dalla sconfitta (11-5) subita in un'amichevole a Santo Stefano Belbo, contro la quadretta di Massimo Berruti.*

E' stata la prima occasione per mettere alla prova il pugno del capitano, redu[illegible] da un intervento chirurgico che dovrebbe aver risolto definitivamente i problemi d'infiammazione a un tendine. Insomma, Balocco [illegible] caricato: quest'anno, in serie A, punterà con decisione alla conquista del [illegible] scudetto, il primo per la Pallonistica Monferrina.

La Coppa Italia si gioca a eliminazione diretta: [illegible] caso di vittoria sulla squadra [illegible] gliano Alfieri (che pure è considerata tra le favorite), la Gaiero sarà poi impegnata allo sferisterio Parro di Vignale, il 21 aprile, contro l'Albese.

L'obbiettivo principale, in questa stagione, non [illegible] comunque la Coppa Italia. «Fa sempre piacere vincere - dice Mauro Bellero, segretario della Pallonistica Monferrina -, ma la nostra maggiore attenzione [illegible] rivolta al campionato che inizierà a fine aprile».

I dirigenti della Monferrina Gaiero l'hanno già detto esplicitamente: mirano allo scudetto tricolore e forse [illegible] po' se lo sentono già in tasca.

La squadra, allestita per il campionato 1991, è tra le favorite, soprattutto per l'amalgama e l'armonia tra i giocatori.

Il battitore Balocco è affiancato da Solferino nel ruolo di spalla, con Assolino e Cirillo come terzini. La carta vincente, oltre all'esperienza della quadretta, è soprattutto l'affiatamento tra i giocatori.

Infatti, Assolino (che giocherà a muro) è considerato dagli esperti il miglior terzino del campionato: è in squadra con Balocco già da un paio d'anni e il capitano ha già disputato due campionati, negli Anni Ottanta, con Solferino e Cirillo.

Insomma, Balocco è fiducioso: «Lo scorso anno la nostra squadra, a inizio campionato, [illegible] considerata la più forte, ma io sono convinto che la formazione di quest'anno sia ancora migliore. Con questo schieramento, anch'io riuscirò a giocare meglio». **[s. m.]**

Ambizioni tricolori. Carlo Balocco, capitano della Monferrina Gaiero, quest'anno è a caccia del suo terzo scudetto

EUROEDIL veste la tua casa...

A MIRABELLO MONFERRATO S.S. CASALE -ALESSANDRIA
TEL. (0142) 63124/63656/7
1.000 MQ. DI ESPOSIZIONE APERTA ANCHE LA DOMENICA

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
CERAMICHE MARAZZI
COTTO SANNINI
MONOCOTTO BRUNELLESCHI
CAMINETTI PALAZZETTI
PAVIMENTI [illegible] LEGNO GAZZOTTI
SANITARI CESAME e IDEAL STANDARD
RUBINETTERIA STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO ALBATROS
ARREDO BAGNO MOBELHAUS e LINEA TRE
PORTE PER INTERNO

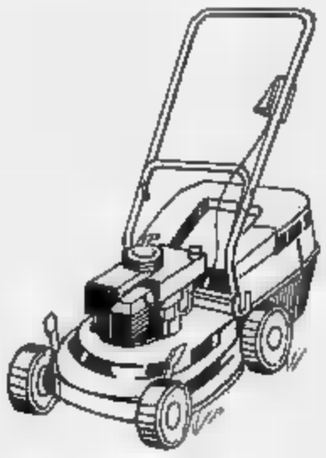
LE [illegible] PRIMAVERA '91
[illegible]
da L. 790.000
BAGNO COMPLETO
(Piastrelle - Sanitari - Rubinetteria)
[illegible] L. 1.200.000
CAMINETTO COMPLETO
(Struttura - Ri[illegible] Posa in opera)
da L. 1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST.
(FINO A ESAURIMENTO)
da L. 12.000 [illegible] mq.

• [illegible] ALIZZATI
• PERSONALE [illegible] PER LA POSA
• PREVENTIVI GRATUITI
• PAGAMENTI PERSONALIZZATI
• VENDITA [illegible] ALL'INGROSSO

A MONTEBELLO E CREMONA

dall' **8** APRILE al **18** MAGGIO

È PRIMAVERA.
TUTTO PER IL GIARDINO.
ANCHE IL RISPARMIO.



Tosasiepi elettrico PAPILLON mod. TS 400 - 300 w.
L. 169.000

Tosaerba elettrico ALKO E 33 700 W. taglio 32 cm. con 15 mt. cavo omaggio
L. 195.000

Tosaerba scoppio 4 T. LINEA VERDE mol. BRICE STRATTON 3,5 HP taglio 40
L. 345.000

Decespugliatore Mc. Cullogh Windsor Kit 26 21 cc. con lame, rocchetto tagliabordi, maschera protezione e guanti in dotazione
L. 398.000

Tagliabordi BOSCH PRT 30 350 W.
L. 169.000

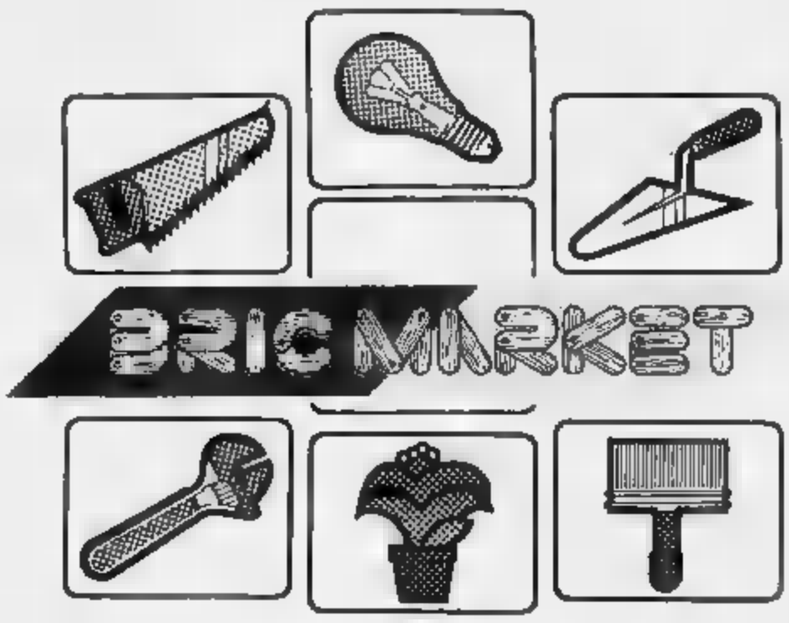
Concime specifico per gerani liquido lt. 0,500 LINFA VERDE
L. 3.500

Concime specifico per rose in polvere Kg. 1,5 LINFA VERDE
L. 6.900

Concime specifico per fruttificazione Kg. 7,5 LINFA VERDE
L. 9.950

Concime naturale per prato Kg. 7,5 LINFA VERDE
L. 11.500

Stallatico naturale concentrato Kg. 4,5
L. 3.950



WOLF Geräte

Zappetta lorca bidente manicata cm. 140 WOLF-GERATE
L. 24.900

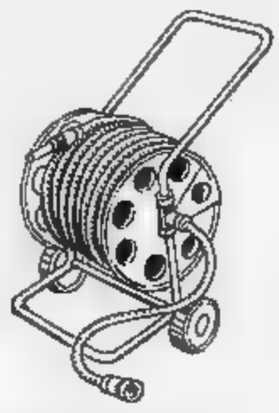
Cesoia per siepi a lame ondulate WOLF-GERATE RPW
L. 34.900

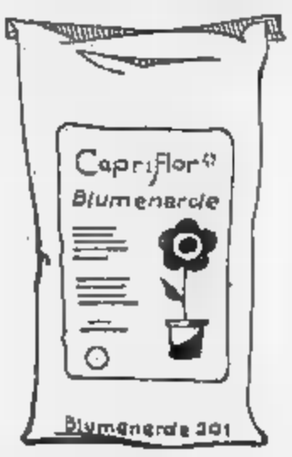
Forbice per potare RS22 WOLF-GERATE
L. 34.500

Pompa a pressione CALIFORNIA lt. 7,5
L. 29.950

Pompa a pressione EVA lt. 1,750
L. 11.500

Innaffiatoio in plastica lt. 9
L. 3.500





Carrello avvolgitubo Claber ECO 6
L. 39.000

Kit tubo per innaffiare doppio strato mt. 25×5/8
L. 26.500

Terriccio specifico per gerani lt. 20
L. 3.900

Terriccio universale SONIA lt. 50
L. 4.950

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA
S.S. 10 tra Voghera e Casteggio

BRIC MARKET

CREMONA
S.S. 10 per Mantova
a 5 minuti da Cremona

TELEFONI PORTATILI SIP
[illegible] SIP
DISTRIBUITI RIAE
AFFILIATO SIP VDA CORSO LANCIERI, 5 AOSTA TEL. 0165/363208.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 7 Aprile 1991

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

TELEFONI PORTATILI SIP
SIP
DISTRIBUITI [illegible]
AFFILIATO SIP VDA CORSO LANCIERI, 5 AOSTA TEL. [illegible]

MORTO IN CANTIERE

I rilievi degli ispettori Usl

Gli ispettori dell'Usl hanno fatto ieri il sopralluogo nella galleria di La Salle dove l'altro giorno è morto Francesco De Montis, 57 anni. Nella foto il capocantiere indica il luogo dell'incidente

SERVIZIO A PAGINA 6

RICERCA STORICA SU COGNE

Le ipotesi sulla provenienza dei cognein [illegible] diverse. Due le principali: la prima sostiene che la popolazione è di Cogne; la seconda vuole Cogne colonizzata dalla valle centrale, probabilmente da popolazioni barbare che [illegible] la regione nel periodo romano. Notizie contrastanti e prive di documentazione, [illegible] del resto gran parte degli episodi della [illegible] locale. Della ricerca sulla vallata da qualche anno si interessa attivamente anche l'amministrazione comunale che, [illegible] la spinta di un nuovo interesse da parte dei giovani, ha cominciato a raccogliere e pubblicare lavori sul tema «Cogne». Una ricerca storica, culturale, della natura. Alcune di queste pubblicazioni sono state distribuite ai capi famiglia del Comune. «E' un'iniziativa interessante - dice il sindaco Osvaldo Ruffier - [illegible] alla ricerca, ma anche [illegible] nostro arricchimento culturale sulla [illegible]a così povera [illegible] documenti». Il primo lavoro ricevu[illegible] dalle famiglie tratta un argomento difficile, ma interessante dal punto di vista storico: «Ricerca sull'ordinamento giuridico di Cogne dal XII al XVIII secolo».

SERVIZIO DI Diego Abram A PAGINA 8

ARTISTI IN ERBA

A Bret, una piccola frazione di Saint-Christophe, i bambini della scuola materna hanno dato [illegible] ad un atelier di pittura e disegno, grazie all'interesse e all'entusiasmo della loro maestra Piera Béchaz. I lavori che i bimbi hanno eseguito in questi anni [illegible] stati esposti in una mostra, dal titolo «Un atelier à Bret - L'art, [illegible] recherche et les enfants», allestita nella sala del «Comité des traditions valdôtaines» di piazza Chanoux e organizzata dall'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo. I bambini [illegible] scuola materna di Bret hanno visitato numerose mostre d'arte contemporanea proposte [illegible] questi anni in Valle d'Aosta e hanno sfogliato molti cataloghi [illegible] altre esposizione che si sono svolte anche all'estero, rielaborando poi elementi e tecniche espressive [illegible] grande personalità e creatività. Piera Béchaz spiega la sua grande soddisfazione per il lavoro dei suoi piccoli alunni: «Sono i segni grafici, il "codage" e il lavoro sulle forme che porta i bambini a staccarsi [illegible] stereotipia [illegible] grande [illegible] di una ricerca condotta in oltre vent'anni anni di insegnamento.

[illegible] Di Sandra Bovo A PAGINA 7

TERZA ETA'

Inchiesta sugli [illegible]

Uno studio sulla reale portata [illegible] fenomeno anziani nel capoluogo regionale. E' l'iniziativa dell'assessorato ai Servizi Sociali del Comu[illegible] di Aosta dedicata alla terza età.

[illegible] DI Enzo [illegible] A PAGINA

Alternativa turistica

Valgrisenche in [illegible] del rilancio

La costruzione di una zona sportiva polivalente, in località Mondanga, a [illegible] metri, è [illegible] delle iniziative che contribuirà a favorire [illegible] rilancio turistico [illegible] Valgrisenche.

Vivicittà ad Aosta

Mille podisti per le [illegible] del centro

Un migliaio [illegible] appassionati podisti e atleti invaderanno questa mattina le vie di Aosta per la ottava edizione di Vivicittà all'insegna dello slogan «giornata di sport, giornata di pace».

Viene presentato il progetto esecutivo per il tunnel ferroviario tra Aosta e Martigny

Supertreno per la Svizzera

Avrà una velocità di 250 km l'ora e potrà essere utilizzato per il trasporto merci da Santhià al Vallese
La galleria sotto il Gran San Bernardo sarà lunga 54 chilometri. Gli accordi per il finanziamento

Un traforo contro il mal d'auto

CHIUSO un cantiere, se ne apre un altro. E' il destino della Valle d'Aosta, un «budello» attraverso cui transitano [illegible] merci provenienti e dirette [illegible] mezza Europa. La costruzione dell'autostrada prosegue a pieno ritmo. L'obiettivo è di finire il tratto fino a Morgex entro il '92. Ma ecco che due altri progetti si fanno avanti, questa volta in direzione Svizzera: uno stradale e uno ferroviario.

Il primo servirà a unire il casello autostradale di Aosta alla statale per il Gran San Bernardo evitando di attraversare la città. L'altro è molto più complesso, a tal punto che finora ha lasciato molti dubbi sulla sua fattibilità. I dati tecnici [illegible] impressionanti: un traforo di 54 chilometri (l'attuale tunnel per le auto [illegible] misura meno di sei) per treni che dovranno sfrecciare a 250 chilometri all'ora. Il costo stimato è di quattromila miliardi.

E' anche un progetto affascinante: la creazione di un'alternativa al trasporto aereo prima ancora che a quello su gomma. [illegible] problemi ambientali di gran lunga inferiori. Al convegno di Saint-Vincent, però, dovranno essere chiariti alcuni grossi dubbi. Il primo, se la Valle d'Aosta è in grado di sopportare un trauma di queste proporzioni (una galleria di 54 chilometri significa milioni di metri cubi di terra e roccia da rimuovere e sistemare da qualche parte). L'altro, se la ferrovia servirà a sostituire il trasporto su gomma: perché, in caso contrario, prima della conclusione del traforo ferroviario [illegible] torneremmo a discutere del raddoppio di quello stradale.

Stefano Mancini

SAINT-VINCENT. Per due giorni, domani e martedì, al [illegible] congressi del Grand Hôtel Billia si parlerà del «supertreno» [illegible] alta velocità (250 chilometri all'ora) per [illegible] trasporto merci da Santhià a Martigny (Vallese) [illegible] transito in Aosta e nella valle del Gran San Bernardo, con [illegible] tragitto di 163 chilometri [illegible] un tunnel di 54 sotto [illegible] colle. I professori Fabio Santorini e Giacomo Borruso dell'università di Trieste pro[illegible] il progetto esecutivo, già trasmesso [illegible] ministero dei Lavori Pubblici, e che il presidente della giunta regionale, Gianni Bondaz, ha definito «uno dei capisaldi» per passare dalla fase delle ipotesi alla concreta realizzazione.

Altro elemento fondamentale per [illegible] futura ferrovia è l'accordo finanziario che la Regione ha raggiunto [illegible] il gruppo tedesco Siemens: Bondaz ha confermato che la grande azienda parteciperà al finanziamento del 4000 miliardi necessari. Interverrà nel «financing project» anche l'Imi (Istituto mobiliare italiano), e probabilmente l'Ansaldo trasporti, il Monte dei Paschi di Siena, la finanziaria Finmare, il Consorzio studi costruzioni ferroviarie (Italstrada, Lodigiani, Girola, Italimpresit [illegible] Cmci e la Fiat Impresit. Adesso occorrerà ottenere le [illegible] sioni del Governo italiano: non dovrebbero esserci grossi problmei visto che allo Stato l'iniziativa non costa nulla. Gianni Bondaz ha ancora detto che è anche pronto il piano di valutazione per l'impatto ambientale, che il progetto [illegible] è in concorrenza con altri [illegible] futuro realizzabili nell'arco alpino e che, anzi, è ormai quasi una scelta obbligata per cercare [illegible] diminuire l'ormai insostenibile «pressione» del traffico merci con i Tir. La Siemens vede con favore questa iniziativa in quanto [illegible] giudica un'opportunità di rilievo per vendere le sue tecnologie di trasporto ferroviario.

SERVIZI A PAGINA 3

Dopo il «colpo» a St-Vincent

Rapinatore preso a Torino

SAINT-VINCENT. Un giovane di Aosta [illegible] stato arrestato [illegible] Torino [illegible] dopo una rapina [illegible] [illegible] gioielleria a Saint-Vincent: Corrado Soppelsa, 28 anni, via Chambéry 113, tossicodipendente, è [illegible] in carcere a Torino in attesa di essere trasferito a Brissogne dove sarà interrogato dai giudici. Il giovane era stato denunciato altre volte dai carabinieri per furt[illegible]: l'ultima pochi giorni fa. La rapina è avvenuta ieri mattina alle 10 nella gioielleria Ferré in [illegible] Chanoux 44, a Saint-Vincent. Il giovane è entrato nel negozio [illegible] un fazzoletto sul viso e le mani [illegible] tasca. Facendo credere di essere armato ha intimato [illegible] titolare, Beatrice Bornschlegel, 35 [illegible], di non muoversi. Le ha legato mani e piedi con [illegible] nastro adesivo per pacchi e l'ha chiusa nel retro. Poi ha aperto la cassaforte, preso 40 milioni in gioielli ed è scappato. I carabinieri lo hanno identificato [illegible] la polizia lo ha fermato a Torino.

SERVIZIO DI CLAUDIO [illegible]
A PAGINA 5

Corrado Soppelsa, [illegible] anni

GIUNTA, LE [illegible] [illegible]

AOSTA. Il rientro del pci/pds nel governo regionale in modo organico ha ulteriormente rilanciato [illegible] partito del segretario Aldor Tonino. Un [illegible] (Demetrio Mafrica all'Industria, Commercio, Artigianato e Trasporti) dopo 2[illegible] anni di opposizione è il traguardo di [illegible] marcia cominciato con la svolta del [illegible] giugno [illegible] la firma di un accordo politico [illegible] psi, dc, pri, adp, uap.

Fuori dalla stanza dei bottoni l'uv [illegible] giocato la carta dell'aggancio del pci/pds per [illegible] nel gioco. «Non abbiamo offerto al pci/pds la presidenza della giunta - dice Franco Stevenin consigliere regionale uv -, ma di entrare in un esecutivo con quattro assessori dell'unione [illegible] l'apporto degli autonomisti indipendenti. Vogliamo dare alla Valle d'Aosta un governo valido [illegible] scalzare una maggioranza che non può produrre niente di buono».

Il pci/pds accetta [illegible] trattative, ma contemporaneamente conferma la fedeltà agli accordi siglati. Contrastanti le reazioni dell'uomo della strada. Per Mario Bonetti «il pci ha cambiato nome, bisognerà vedere [illegible] il pds è [illegible] diversa dal vecchio partito comunista. Comunque l'entrata nella giunta regionale del partito di Occhetto credo faccia bene soprattutto alla dc».

Orlando Mezzanotte, comunista di antica data, è contento. «Il compagno Mafrica in giunta è il coronamento di [illegible] accordo tra [illegible] grandi forze politiche popolari come la dc, il psi e il pci/pdsl. Alessandro Caroli «il pci/pds nell'esecutivo porta al governo una larga fetta di elettori valdostani».

Mario Censi: «E' fondamentale che al governo vadano persone oneste». Italo Cossard: «Il pds ha avuto il coraggio [illegible] rinnegare antichi dogmi del comunismo negativo degli anni pas[illegible]. Andare al potere può servire ad accelerare la democratizzazione del partito».

Negativo [illegible] giudizio del giornalista Giuseppe Lucca. «Avere aperto le porte della giunta regionale al pci/pds segna [illegible] ritorno al potere [illegible] un partito disponibile a tutto pur di tornare a governare. E' deprimente. L'ideologia politica ha lasciato [illegible] posto alla politica degli affari».

SERVIZI A PAGINA 5
E NEL PRIMO FASCICOLO

Le innovazioni de «La Stampa» nella continuità della tradizione

Un giornale sempre più ricco

L'edizione del lunedì con pagine su Piemonte e Liguria. Da martedì quotidiano «unico»

Si rafforza il legame tra La Stampa e i lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, con le notizie così vicine dei fatti di casa, della città, della regione. Da domani il [illegible] giornale sarà in edicola anche il lunedì mattina, con due pagine dedicate all'informazione locale: una per i programmi dei cinema e gli appuntamenti, l'altra per le notizie del giorno. Completo il quadro degli avvenimenti sportivi, dalla serie A ai campionati provinciali. Si chiude così un ideale cerchio che adesso ci lega ogni giorno dell'anno.

Non è l'unica novità: La Stampa completerà quanto prima il potenziamento editoriale con iniziative che - crediamo - saranno particolarmente gradite. In questo ambito cambia la struttura del giornale, una innovazione che interessa soprattutto i nostri lettori più affezionati e vicini: le pagine delle edizioni locali (Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Cuneo, Aosta) non saranno come oggi raggruppate nel secondo fascicolo ma, da martedì, confluiranno al fondo del primo.

E' una modifica indispensabile per dare più notizie, servizi, inchieste. In edicola troverete La Stampa ancora più completa, [illegible] quotidiano - ci sia consentito dirlo - come nessun altro, che spazia dall'informazione internazionale e nazionale ai fatti grandi e piccoli delle città in cui viviamo.

Le edizioni provinciali resteranno un giornale nel giornale, che viene ideato e realizzato nelle redazioni di Asti e Alessandria, Novara e Vercelli, Cuneo e Aosta, le cui porte saranno come sempre aperte a chi vorrà darci suggerimenti e portare notizie, perchè la nostra prima fonte d'informazione sono proprio i lettori.

Nella continuità della tradizione La Stampa vuole offrire ancora [illegible] sempre un quotidiano di grande respiro, ma con il valore aggiunto di un giornale-bis per l'informazione locale.

Non cambieranno successione delle pagine, servizi e rubriche. Siamo convinti che un giornale moderno - per dare di più - debba continuamente adeguarsi alla realtà in cui opera.

PRIMO PIANO

Un inno stonato dedicato alla «reina»

Anche un film ispirato alle mucche valdostane

«CHIC» e «kitsch», nonostante le apparenze, possono avere suoni identici. Questione di pronuncia.

Esprimono però, suoni [redacted] parte, significati opposti. In comune hanno un discreto margine [redacted] imprecisione: [redacted] sempre quanto [redacted] «chic» è anche di buon gusto e non sempre il «kitsch» è di cattivo gusto. Di esempi ce ne sono molti.

Proprio questa marginalità inespressa e la possibile assonanza possono nascondere due iniziative (di per sé lodevoli, ma di dubbio gusto) in un ipotetico quanto comodo limbo.

Entrambe sono legate a [redacted] tradizione economica che è considerata anche culturale: l'allevamento del bestiame, anzi [redacted] una parte «regale» di esso, quella delle «regine delle corna».

Le mucche da combattimento non soltanto hanno un'are[redacted] miliardaria per contendersi lo scettro regionale alla fine di un lungo campionato, dopo una serie di eliminatorie che si disputano da marzo a ottobre nei prati [redacted] tutta la Valle, ma possono ora contare su una sorta di inno nazionale e su un film (dove sono protagoniste di una giusta rivincita sociale d'un immigrato).

Non è poco. Anzi, è da considerare un riscatto dopo che i bovini sono stati perfino accusati di essere corresponsabili del buco nell'ozono per via delle loro venefiche esalazioni digestive.

«Ma reina» (la mia regina) è il tributo del film scritto [redacted] interpretato dai ragazzi delle scuole medie di Saint-Roch che ha vinto l'«Oscar junior».

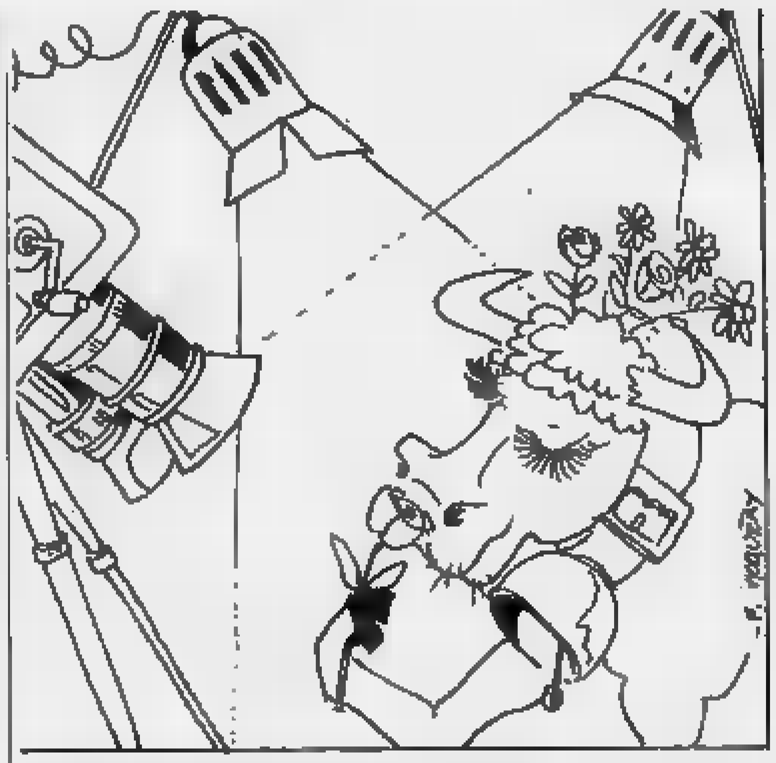
Le poco mansuete mucche (a dispetto dei luoghi comuni) sono pretesto per giustificare le vanità, oppure mezzo per raccontare la storia di un'ingiustizia.

E' preferibile la seconda idea, soprattutto dopo averne visto la realizzazione. Poco importa se la «reina» è interpretata da una bovina [redacted] razza sbagliata che [redacted]i si sognerebbe d'incrociare le sue mal modellate [redacted] con [redacted] cugina.

L'intenzione è stata quella di valdostanizzare un fenomeno comune a tutta Italia (anzi a tutto il mondo), l'immigrazione.

L'inno invece, come la maggior parte delle marce trionfali, suona stonato. E la musica non è in grado di evocare emozioni; manca la poetica musicalità de «La battaille de Vertosan» dell'abbé Cerlogne, che rimane un poderoso quanto sensibile affresco di vita contadina [redacted] di lotta animale.

L'iniziativa fa parte di quei maldestri tentativi di dare forza a manifestazioni che dovrebbero averne da buttare.



[redacted] sa, tuttavia, che nulla rimane immutato. Di qui l'organizzazione più attenta [redacted] uno spettacolo naturale che sempre si svolge durante il pascolo del bestiame.

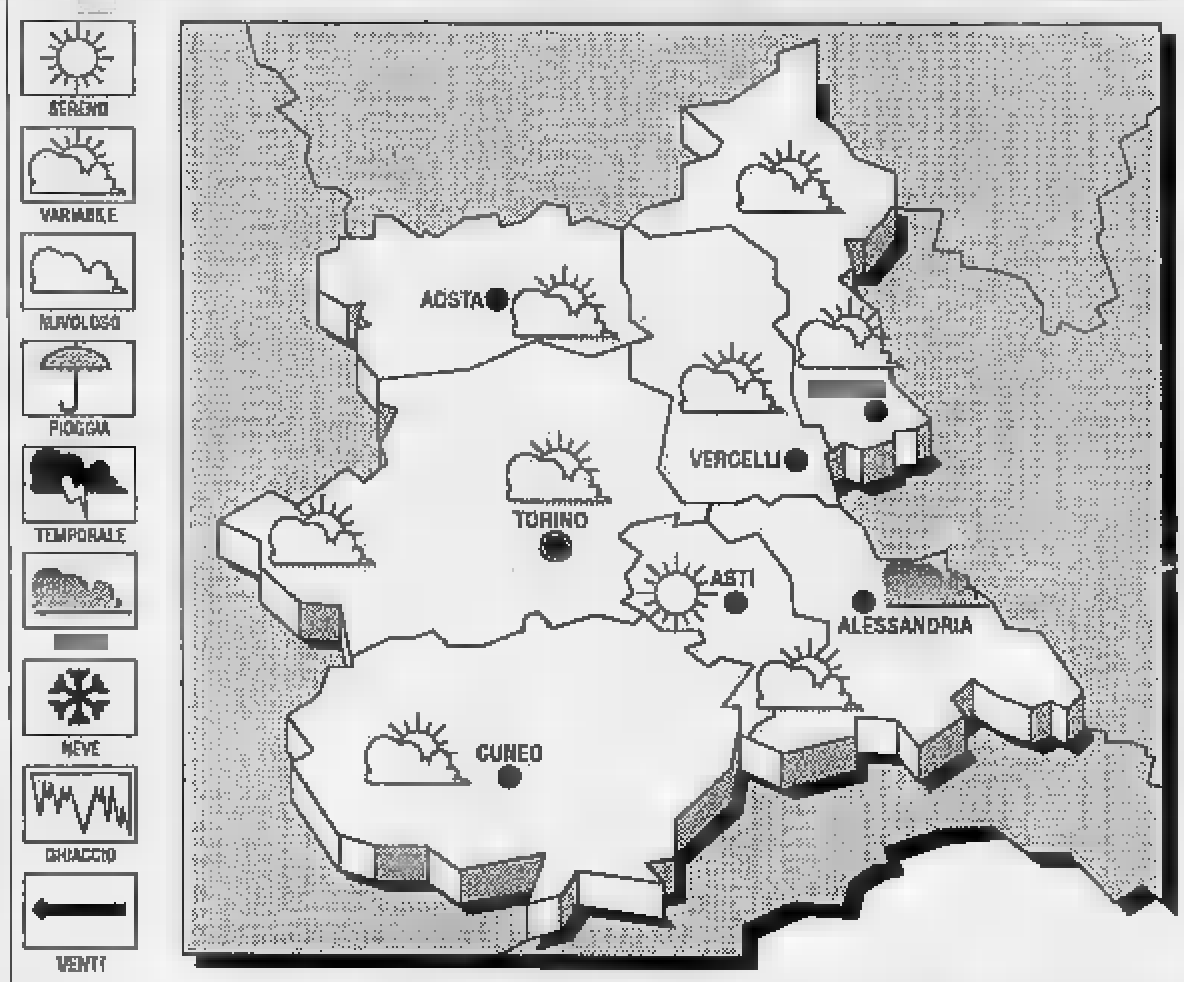
Una divinità sportiva, che nulla ha a che fare [redacted] pretesa matrice culturale, ha ispirato [redacted] creazione di uno stadio da mucche.

E negli stadi risuonano gli in[redacted] Da quest'anno dunque l'arena della Croix Noire sarà più «completa», sugli spalti risuoneranno note e parole di «Ma reina».

In attesa di nuovi simboli, la valdostanità si aggrappa alle corna (seppure regali) [redacted] mucca. Radici effimere, che stravolgono [redacted] senso del prezioso (e faticoso) lavoro dell'allevatore, che appare come giocatore, ma che [redacted] invece imprenditore.

Enrico Martinet

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] L'intensa circolazione depressionaria che sta interessando l'Italia, si sta muovendo verso Sud-Est. [redacted] miglioramento sulle regioni settentrionali sarà [redacted] breve durata per l'approssimarsi di una nuova perturbazione atlantica. **TEMPO PREVISTO.** Cielo generalmente poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sulle zone alpine ove saranno possibili deboli precipitazioni.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo variabilmente nuvoloso con ulteriore attenuazione della nuvolosità accompagnata da ampie schiarite.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni su valori inferiori alla media del periodo. **VISIBILITA'.** Discreta con la p[redacted]enza di foschie notturne in pianura. [redacted]**TI.** Deboli e localmente moderati da Nord-Est.

[redacted] TEMPERATURE [redacted] AD AOSTA
Massima: 14; minima: 6; media: 10

[redacted]
Massima: 10; minima: 7; media: 8

E QUELLE IN PIEMONTE

Torino **15**	Novara **15**
Alessandria **16**	Asti **17**
Cuneo **5**	Vercelli [redacted]

Il **Sole** sorge [redacted] 7 e tramonta [redacted] 20,04. La **Luna** [redacted] leva alle 3,17 e cala alle 12,10.

LETTERE AL GIORNALE

Troppa leggerezza in quei [redacted]gli

Il cambio di ogni amministrazione comunale dovrebbe rinnovare e soprattutto apportare nuove [redacted]. A Saint-Vincent le cose invece si tolgono [redacted] meglio si tagliano. La passata amministrazione ha dato [redacted] taglio alle piante che ornavano [redacted] ombreggiavano il primo tratto di viale IV novembre; il motivo giustificatorio era la mancanza di un marciapiede [redacted] tutt'oggi inutilizzato dai pedoni perché usato come posteggio per le macchine. L'attuale amministrazione (per non [redacted] da meno) ha [redacted] dato un «taglio» agli alberi della piazza dei Cavalieri di Vittorio Veneto, poiché questi, l'estate scorsa, ostacolavano la visuale del palco costruito per le manifestazioni estive. Vorrei far [redacted]re che il suddetto palco viene utilizzato [redacted] mese all'anno dopodiché smontato. Mi rendo perfettamente conto che le manifestazioni estive sono [redacted] grande importanza per il turismo di Saint-Vincent (sono commerciante e vivo di turismo), ma ho l'impressione che certe azioni vengano fatte con troppa leggerezza, forse per la pigrizia di cercare soluzioni alternative. Il nostro assessore al Turismo avrebbe dovuto [redacted] presente il giorno dell'abbattimento delle piante, così avrebbe avuto modo [redacted] sentire i commenti di disapprovazione, il malcontento e anche [redacted] dispiacere della gente: è come [redacted] avessero distrutto una parte della «nostra Saint-Vincent», del nostro centro storico, di una sua caratteristica particolare: un'oasi di verde in mezzo al paese. Sono convinto che lo stesso effetto lo proveranno quei turisti che l'estate prossima torneranno [redacted] Saint-Vincent [redacted] sosteranno in una piazza soleggiata, diventata [redacted]na co[redacted] quelle delle loro città. Lo so, erano solo tre piante, ma in un mondo dove si combatte per salvare gli alberi mi sembra un vero crimine buttare via così cento anni di vita.

Lettera firmata, Saint-Vincent

Più attenzione agli [redacted] locali

Il Direttivo regionale del comparto comunali settore autonomie locali, prese in esame le lettere del 7 marzo 1991, si complimenta per l'iniziativa presa dal sindaco del Comune di Châtillon congiuntamente [redacted] l'assessore comunale delegato al personale. E' la prima volta, dopo tanti anni, che due amministratori chiedono ufficialmente corsi di qualificazione e riqualificazione per i Lavori Pubblici locali e non solo in modo verbale con molta retorica e mai nulla di concreto. Il sindacato nel suo insieme non può che auspicare nell'interesse generale di veder realizzato al più presto il progetto di una scuola di pubblica amministrazione in Valle d'Aosta. Ciò potrebbe anche servire a formare nuove leve di lavoratori, [redacted]nza un titolo [redacted] studio specifico per la partecipazione a concorsi pubblici nella nostra realtà visto che [redacted] facoltà universitaria [redacted] presente in Valle. Il direttivo regionale del comparto lavoratori comunali si augura che l'iniziativa del sindaco e dell'as[redacted] [redacted] personale del Comune [redacted] Châtillon trovi terreno fertile per la creazione di questa scuola e non la terra bruciata molte volte incontrata dalle istanze sindacali.

Il Direttivo regionale lavoratori comunali, Quart

Le «Reines» [redacted] nuovo fra [redacted] noi

Gli organi di informazione han[redacted] dato molto spazio alla ripresa delle «Batailles de reines». Non [redacted] contrario all'iniziativa perché incruenta. Non mi [redacted] il caso però di occuparsi più di tanto di una manifestazione popolare, ma che in fondo ruba spazio ad altre notizie.

Lettera firmata, Aosta

LA FOTO DEI RICORDI

Studenti inglesi sulle nevi del Breuil

Nel dicembre del 1936, invitati da Federico Marieni, gli studenti delle università di Cambridge e Oxford ripeterono sulle [redacted] del Breuil la sfida che tutti gli anni li vede contendersi la regata a colpi di remi sul Tamigi. Vinsero gli studenti [redacted] Cambridge. (COLLEZIONE PRIVATA)

STATO CIVILE

AOSTA

[redacted]. Elena Taglialerro; Mathia Giansetto; Maria Stella Oliverio; Pasquale [redacted]
[redacted] Marco Favetto con Melga Marchetti.
MORTI. Maria Elepina Dayné, [redacted] anni, pensionata, Introd; Feliciano Meynet; 70 anni, pensionato, Verrayes.

DALLA VALLE

GIGNOD

Un progetto comunale per smaltire gli arretrati

Il Consiglio comunale di Gignod ha approvato, nella sua ultima seduta, la realizzazione di un progetto-obiettivo per lo smaltimento di tutte le pratiche amministrative arretrate. Allo scopo è stata approvata l'assunzione, a tempo determinato, di un ragioniere (sesto livello) con contratto a tempo pieno (36 [redacted] settimanali). Gli interessati dovranno inoltrare domanda entro il 22 aprile.

COURMAYEUR

Parere tecnico per la funivia

Il Comune ha dato parere favorevole alla richiesta delle «Funivie Val Veny» riguardante l'adeguamento tecnico della funivia Col Chécrouit-Cresta Youla. Il provvedimento è [redacted] necessario perché [redacted] realizzazione del nuovo impianto di risalita che sostituirà l'attuale è [redacted] rimandata.

AOSTA

Una proposta di legge per impianti idroelettrici

«Incentivi per l'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia e la costruzione [redacted] ristrutturazio[redacted] di impianti idroelettrici». E' la proposta di legge che il gruppo consiliare dell'Union Valdotain ha presentato al presidente del Consiglio Dolchi. Il disegno di legge riguarda [redacted] finanziamento [redacted] interventi per la realizzazione di impianti idroelettrici.

[redacted]ERY

Universitari valdostani iscritti in Francia

Sono 26 gli studenti valdostani iscritti all'Università di Savoia, in Francia, nell'anno accademico '90/'91. L'assessore alla Pubblica istruzione Pier Carlo Rusci si è incontrato con il rettore dell'università Jean Burgos. Tema dell'incontro: [redacted] problema dell'accoglienza degli studenti valdostani che desiderano proseguire i loro studi in Francia e l'organizzazione di stages in aziende valdostane per universitari francesi.

TUTTI I [redacted] UTILI

Il Telefono Azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678/48048
Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Protezione civile: (0165) 44306
Osped. Reg.: (0165) 3041
[redacted]ronto Soccorso: (0165) 304258 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / [redacted]
Anas: (0165) [redacted]

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano [redacted] (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 845320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79458
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809880
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82693/82949
St-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

[redacted]

Distretto 1: Morgex, Pré-St-Didier, La Salle, La Thuile, Courmayeur (0165) 87994
Distretti 2-3: St-Pierre, St-Nicolas, Cogne, Aymavilles, Arvier, Avise, Introd, Rhê[redacted]-Dame, Rhêmes-St-Georges, Valgrisenche, Valsavarenche, Villeneuve (0165) 903811
Distretto 4: Gignod, Allein, Bionaz, Doues, Etroubles, Ollomont, Oyace, Roisan, St-Oyen, St-Rhemy, Valpelline (0165) 56090
[redacted] **5:** Aosta, Charvensod, Gressan Jovençan, Pollein, St-Christophe, Sarre (0165) 3041
[redacted] **6:** Nus, Brissogne, Fénis, Quart, St-Marcel (0165) 76911
[redacted] **7:** Antey-St-André, Valtournenche, Chamois, La Magdeleine, Torgnon (0166) 46106
Distretti 8-9: Châtillon, St-Vincent Emarèse, Pontey, Chambave, St-Denis, Verrayes (0166) 61777
Distretto 10: Brusson, Ayas, Challand-St-Anselme
Distretto 11: Verrès, Arnad, Challand-St-Victor, Champdepraz, Issogne, Montjovet (0125) 929326
Distretto 12-13: Donnaz, Pont-St-Martin, Bard, Champorcher, Hône, Pontboset, Perloz, Lillianes, Fontainemore (0125) 82386
[redacted] **14:** Gaby, Gressoney-St-Jean, Gressoney La Trinité (0125) 345893

[redacted] DI STATO

AOSTA
Questura: (0165) 23711
[redacted] (0165) 361545
Polizia di Frontiera: (0165) 2371314
[redacted] **Ferroviaria:** (0165) 35628
ENTREVES
Polizia Stradale: (0165) [redacted] / 89964
Polizia [redacted] **Frontiera:** (0165) 89365
GRAN SAN BERNARDO
[redacted] (0165) 780918 / 780901
PONT-ST-MARTIN
Polizia Strad.: (0125) 82207

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 aprile
Aosta: Agip, c. XXVI Febbraio (Blanc); **Tamoil**, via Clavalité; **Monteshell**, via Paravera; **Esso**, corso Ivrea; **Agip**, via Chambery; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
[redacted] Esso (S.S. 26)
Sarre: Agip
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: [redacted]

[redacted]

[redacted] (0165) 361221 / [redacted]
[redacted] (0166) 949073 / 949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360 / 61357
Etroubles: (0165) 78229
G. S. [redacted] 0165 [redacted]
Gressoney-St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) [redacted]
La Thuile: (0165) [redacted]
Nus: (0165) 767934
P.-St-Martin: (0125) [redacted]
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: 0166 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

[redacted]

AOSTA
Bigl. aut.: (0165) 362027
P. Chanoux: (0165) 31831
P. Manzetti: (0165) 362010
P. Narbonne: (0165) 35656
Via Fiollet: (0165) 41160
Via Parigi: (0165) 31995
Via Torino: (0165) 41990
Coop. Taxi: (0165) 44355
Via [redacted] **Lavoro:** (0165) 44432
Via F. Chabod: (0165) 43934
Via St. Martin de C.: (0165) 34523
CHATILLON: (0166) 61330
COGNE: (0165) 74000/74082
COURMAYEUR
P. M. Bianco: (0165) 842960
Altri: (0165) 842333-843735

TURISMO

[redacted]**sta:** (0165) 40532 / 33352 40220 / 35655 / 40526
Antey-St-André: (0166) 48266
Breuil Cervinia: (0166) 949086 / 949136
Brusson: (0125) 300240
Châtillon: Comunità Montana del Marmore (0166) [redacted]1; 62.787
Cogne: (0165) 74040
Courmayeur: (0165) 842060
La Salle: (0165) 861190
La Thuile: (0165) 884179
[redacted]**orgex:** (0165) 809912
Pré-St-Didier: (0165) 87817
St-Vincent: (0166) 3149 / 2239 / 2713
Valtourn.: (0166) 92029
Verrès: (0125) 929550
Villeneuve: (0165) 95055

SEGNALAZIONE GUASTI ELETTRICITA'

AOSTA
Enel: (0165) [redacted]
Cooperativa [redacted] **e Luce:** (0165) 41477/41178
[redacted]
Cooperativa Forza e Luce: (0165) 78158
[redacted]
Cooperativa Forza e Luce: (0125) 344015
[redacted]
Cooperativa Forza e Luce: (0125) [redacted]

AEROPORTI

St-Christophe: (0165) 362442
Pollein: (0165) 40377

DOGANE

Aosta: (0165) 31990/40169
Pollein: (0165) 32944

TRAFORI

Gran San Bernardo
Biglietteria: (0165) [redacted]
Direzione: (0165) [redacted]
Monte[redacted]
Biglietteria: (0165) [redacted]
Direzione: (0165) 89964

MUSEI

AOSTA
Tesoro della Cattedrale
Accademia St. Anselme (arte e archeologia)

NOTIZIARIO NEVE

Valanghe: (0165) 21210
Piste: (0165) 35055/(02) 67509

GUARDIA FORESTALE

Aosta: (0165) 34490
Arvier: (0165) 99018
Aymavilles: (0165) 902169
Brusson: (0125) 300145
Châtillon: (0166) 61660
Etroubles: (0165) 78204
Gaby: (0125) [redacted]
Morgex: (0165) [redacted]
Nus: (0165) [redacted]
[redacted] (0125) 833279
Pré-St-Didier: (0165) 87[redacted]
Valpelline: (0165) 73238
Verrès: (0125) 929319
Villeneuve: (0165) 95026

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
[redacted]**menica:** Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

VIGILI URBANI

Aosta: (0165) 33333
Ayas: (0125) 306632
[redacted] **Cervinia:** (0166) [redacted]
[redacted] (0165) [redacted]
Châtillon: (0166) 61356
Cogne: (0165) 74024
Courmayeur: (0165) [redacted]
Donnas: (0125) 82051
Gressan: (0165) 581113
Gressoney-St-Jean: (0125) 355192
La Salle: (0165) 861112
La Thuile: (0165) 884108
Morgex: (0165) 809423
Nus: (0165) 767933
P.-St-Martin: (0125) 82160
Pré-St-Didier: (0165) 87848
Quart: (0165) 762221
St-Christophe: (0165) 541324
St-Pierre: (0165) 903016
St-Vincent: (0166) 2121
Sarre: (0165) 57001
Valtournenche: (0166) 92032
Verrès: (0125) 929324

[redacted]

Distretto 1: Courmayeur, La Thuille pronta disponibilità del farmacista entro 15 [redacted]nuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne, pronta disponibilità del farmacista [redacted] minuti [redacted] chiamata.
[redacted] **4:** Valpelline, pron[redacted] disponibilità [redacted] farmaci[redacted] entro 15 minuti [redacted] chiamata.
Distretto 5: Mocca in via Torino. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22, a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distretto 14: Issime

LA STAMPA

Redazione: 3, rue Jean de [redacted] Pierre, tel. (0165) 45845
Pubblicità: Musumeci, località Amérique 55, telefono (0165) 765628 / 765019

Pronto il progetto ferroviario Aosta-Martigny

TUNNEL DI 54 KM

Il collegamento sarà realizzato con treni ad alta velocità Dell'iniziativa si discuterà domani e martedì a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Per due giorni, domani e martedì, il centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent si parlerà del «supertreno», la linea ferroviaria ad alta velocità che dovrà collegare Santhià a Martigny (Vallese), passando da Aosta e poi sotto il colle del Gran San Bernardo. Il programma dei lavori della conferenza internazionale prevede, per lunedì alle ore 16, l'introduzione dei presidenti dei governi della Regione Valle d'Aosta Gianni Bondaz e del cantone svizzero del Valais Bernard Bornet.

Subito dopo verrà presentato il progetto definitivo «della nuova trasversale alpina ad alta velocità tra l'Italia e la Svizzera occidentale», come è ufficialmente chiamata l'iniziativa: l'illustrazione del complesso elaborato, con lucidi, cartine, grafici e diapositive, verrà fatta dal professor Fabio Santorini della facoltà di Ingegneria dell'Università di Trieste e dal professor Giacomo Burruso, rettore dello stesso ateneo e presidente dell'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea, che opera nell'ambito dell'università giuliana.

Martedì mattina sono in calendario gli approfondimenti del progetto, con le interconnessioni alle reti italiana e svizzera, e poi l'avvio delle iniziative specifiche per l'attuazione del progetto, con la costituzione di alcuni comitati tecnici. Con un investimento di almeno 4000 miliardi di lire, un tracciato di 163 chilometri e un tunnel ferroviario di 54 chilometri sotto il Gran San Bernardo, in almeno 8-9 anni di lavoro la nuova linea ferroviaria con treni a 250 chilometri all'ora diventerà, nelle previsioni, un importantissimo «canale» di trasporto merci dal Nord Europa (in particolare la valle del Reno) e l'Italia.

Ieri mattina ad Aosta il presidente della Giunta regionale Gianni Bondaz, affiancato dal neoassessore ai Trasporti Demetrio Mafrica e dal dirigente Pier Giorgio Vivoli, ha detto che «il progetto del nuovo collegamento ferroviario trasalpino del Gran San Bernardo non è rimasto al livello delle buone intenzioni o a quello dei dibattiti o a quello delle ipotesi, ma ha raggiunto uno stadio di consistenze tecnico economiche e istituzionali talmente definite da poter passare alla fase delle decisioni politico-finanziario-operative e a quella contestuale della realizzazione. Nessun'altra ipotesi di trafori dell'arco alpino occidentale ha raggiunto questo studio complessivo».

Bondaz ha aggiunto che «da concretezza al progetto ci sono tre «capisaldi»: l'esistenza del progetto definitivo, gli accordi finanziari-gestionali e il quadro normativo. Per quanto si riferisce al secondo «caposaldo», è stato ribadito ieri che è stato stipulato un accordo che vede cinque finanziatori dell'iniziativa, assieme alla Regione Valle d'Aosta, prima di tutto il gruppo tedesco Siemens e poi l'Istituto mobiliare italiano (Imi) con la possibile partecipazione dell'Ansaldo trasporti, del Monte dei Paschi di Siena, della Finanziaria «Finmare», dei costruttori ferroviari (Italstrade, Lodigiani, Girola, Italimpresit e Cmc) e della Fiat impresit.

Tutte le banche, le aziende e l'amministrazione valdostana sarebbero associate in un «financing project», con uno schema di piano finanziario globale già illustrato in forma ufficiale nelle conferenza internazionale sui finanziamenti ai grandi progetti svoltasi a Milano più di un anno fa. Fatto il progetto e trovati i soldi, mancano soltanto le concessioni governative. Secondo le valutazioni più attendibili, non sono previste difficoltà da Roma, non appena sarà formato il nuovo Consiglio dei ministri, anche perché lo Stato italiano non dovrebbe, in forma diretta, spendere neanche una lire.

In più, ed è un elemento trascurabile, proprio da pochissimi giorni l'Ente ferrovie è autorizzato, con legge votata dal Parlamento, a partecipare a consorzi e «pool» di imprese a respiro internazionale, quello della ferrovia sotto il Gran San Bernardo. Il progetto, inoltre, è stato presentato al ministero dei Trasporti appena prima della scadenza, fissata al 1° di luglio, per essere inserito nel programma triennale delle «grandi opere».

Tutti i presupposti per la fattibilità della gigantesca opera sono favorevoli. Ma la domanda che in molti si pongono posti è stata: qual è la finalità? Una risposta sintetica può essere quella di incentivare e valorizzare il trasporto merci su treno, per alleggerire in Valle d'Aosta (ma non solo) l'enorme pressione ormai esercitata sull'ambiente dal trsporto su gomma. La Valle d'Aosta sopporta e dovrà sopportare un'impressionante mole di traffico. Attraverso il solo traforo stradale del Monte Bianco passa attualmente il 50 per cento di tutto il traffico merci fra la Francia e l'Italia, anche a causa delle attuali gravissime carenze del trasporto ferroviario italiano.

Il «corridoio» valdostano sarà incrementato entro 15 anni, secondo attendibili stime, almeno del 40 per cento. Le difficoltà attuali, destinate a diventare probabilmente permanenti, al valico del Brennero, porteranno più traffico attraverso la valle d'Aosta, già «strangolata» dai Tir.

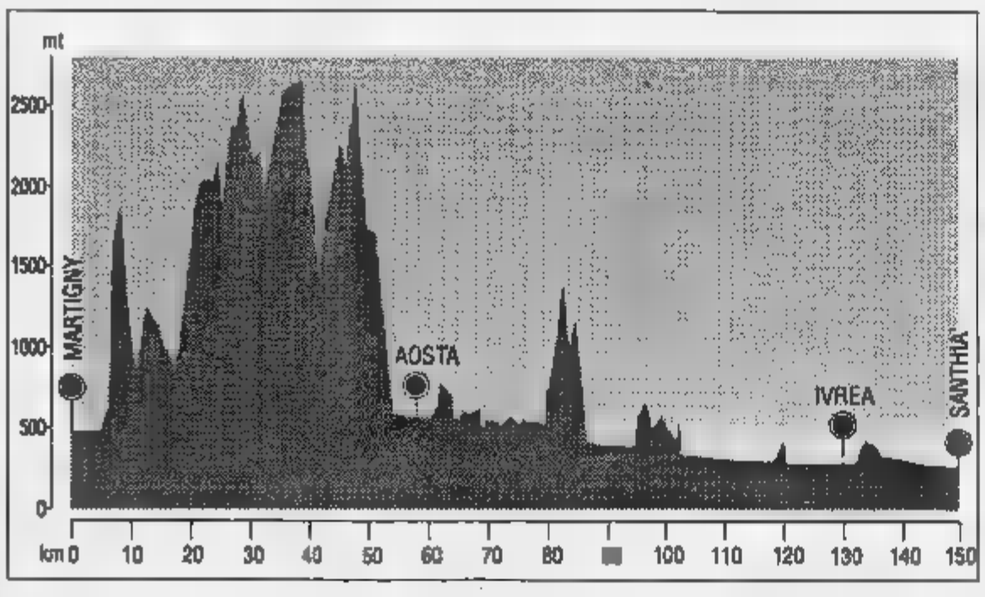
La scelta ferroviaria a questo punto è quasi obbligata e, come ha detto Gianni Bondaz, «non concorrenziale o sostitutiva di altri eventuali progetti ferroviari, semmai integrativa, dato il volume di traffici prevedibili nei prossimi anni in Europa».

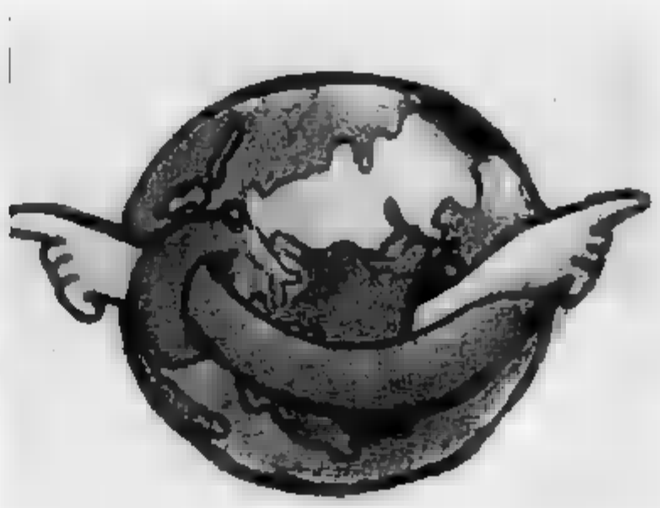
La centralità del mercato tedesco e lo sviluppo del ruolo economico della Germania unita costituiranno un polo di irradiamento di direttrici di traffico che non può essere assolutamente sottovalutato: la direttrice che interessa la Valle d'Aosta, detta anche «del meridiano Berlino-Roma», avrà una importanza di spicco per i collegamenti fra la pianura padana e i porti del Nord Europa, con una linea diretta fra i porti di Genova e Savona e l'asse Reno-Mare del Nord.

La possibili integrazioni della nuova linea ad alta velocità, che saranno meglio approfondite martedì, riguardano il progetto TGV Reno-Rodano, il progetto TGV Macon-Ginevra-Losanna, il progetto TGV Strasburgo-Parigi; la linea TGV pianificata Losanna-Vallorbe-Digione-Parigi-Londra, la linea tradizionale con servizi TGV Losanna-Pontralier- Neuchatel-Berna e il raccordo con il tunnel di base del Lotschberg Berna. Per il tragitto da Santhià a Martigny è già stato predisposto (e sarà presentato domani a Saint-Vincent) anche il piano di valutazione di impatto ambientale, un elemento molto importante per evitare che il transito dei convogli provochi un «inquinamento acustico» tale da avere un effetto negativo su quella quiete e tranquillità che molti turisti apprezzano nella valle del Gran San Bernardo.

Le motivazioni che hanno indotto il gruppo Siemens a contribuire al finanziamento dell'impresa sono ovvi: la grande azienda tedesca è «leader» mondiali nel settore della tecnologia trasporti ferroviari. Una nuova direttrice di traffico le permetterebbe di vendere i suoi prodotti, contare gli utili sui futuri pedaggi. Il discorso per il «supertunnel» del Gran San Bernardo è in sostanza molto simile a quello del tunnel sotto la Manica, pagato da privati e da strutture pubbliche con la finalità di realizzare un servizio ma anche un'iniziativa remunerativa.

Bruno Baschiera





Lo schema del tracciato della ferrovia. Sopra il simbolo del progetto

LA LINEA AOSTA/PRE-ST-DIDIER

AOSTA. *«Collegamento Aosta-Pré-Saint-Didier: perdente». Così, in modo lapidario, l'Ente ferrovie dello Stato ha giudicato, con uno scarno «dossier» di poche pagine, la situazione della linea che collega Aosta con l'alta Valle. Sono ormai anni che si parla della sua soppressione, con alterne vicende a causa delle ripetute prese di posizioni della Regione Valle d'Aosta, contraria al provvedimento. Ogni tanto il traffico viene fermato per alcuni mesi, con la motivazione di «manutenzioni» non si sa se vere o presunte: si pensa sempre a una chiusura definitiva che non è mai avvenuta, ma che sembra ineluttabile.*

Un po' diversa, ma poco brillante, soprattutto per il trasporto merci, la situazione anche nella tratta Aosta-Chivasso. Fino a una quindicina di anni fa il treno era usato moltissimo dalla «Cogne» per il trasporto dei materiali: il più comodo e «flessibile» uso dei camion ha in pratica cancellato la ferrovia, pur essendovi dei «terminali» di carico e scarico con i binari direttamente all'interno dell'acciaieria.

Il treno è ancora molto usato dai pendolari che lavorano in bassa Valle o a Torino e dagli studenti che frequentano l'università nel capoluogo piemontese.

Negli ultimi due anni la linea ha avuto degli ammodernamenti, con l'inserimento di molti controlli guidati elettricamente. Dopo un calo di passeggeri rilevante soprattutto negli anni Settanta, adesso il numero di viaggiatori è in ripresa, a causa delle difficoltà di circolazione in auto a Torino, che inducono molti aostani a usare, per i loro impegni nel capoluogo piemontese, l'abbinamento treno più mezzi pubblici.

Considerato il calo di produzione della Cogne, che punta sulla qualità, è certo che la linea non sarà più usata per trasporto in modo consistente. Rimarrà con sua funzione per i passeggeri, soprattutto se verranno realizzati un paio di treni al giorno con collegamento diretto Aosta-Torino, in poco più di un'ora, dei quali si parla da anni. Negli ultimi due inverni è stato tentato un rilancio del treno per gli sciatori, da Torino e con le solite fermate: l'iniziativa non ha avuto molto successo, perché scomodo per gli sciatori della città recarsi da loro alla stazione senza usare l'auto, e poi perché all'arrivo ad Aosta occorre attraversare i binari con gli sci in spalla per arrivare alla telecabina: i soliti problemi di «rigidità» del trasporto su rotaia rispetto a quello su gomma. **[b. bas.]**

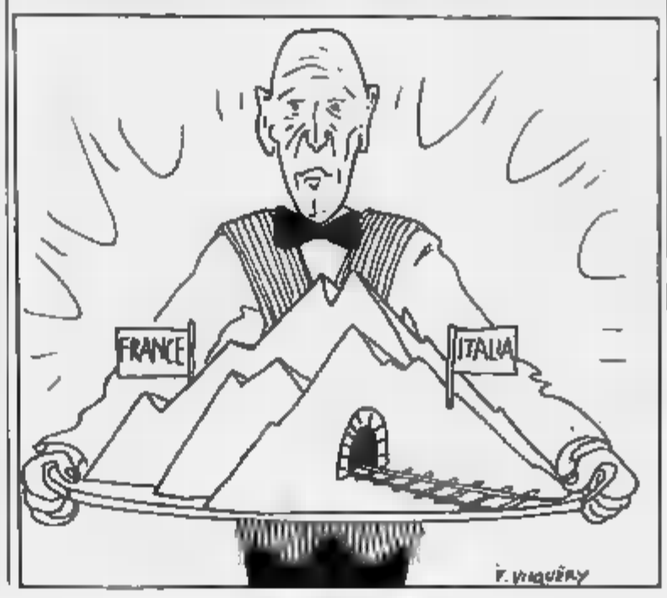
STUDI PER IL COLLEGAMENTO CON L'ALTA SAVOIA

COURMAYEUR. *Alle ultime novità sul collegamento su rotaia Aosta e Martigny non corrispondono notizie recenti sul traffico ferroviario del Monte Bianco. L'idea di potenziare la via di comunicazione tra la Valle d'Aosta all'Alta Savoia, rilanciata la scorsa estate dal presidente della Repubblica francese François Mitterrand, trova maggiori consensi nel raddoppio dell'attuale tunnel stradale. Ma finora nessuno ha escluso la possibilità che gli studi per la galleria ferroviaria proseguiranno. Anzi, lo scorso dicembre il presidente della società francese del Traforo del Monte Bianco Charles Salzmann, insieme con tre possibili alternative di gallerie stradali, ha accennato allo studio relativo a una galleria ferroviaria con partenza da Le Fayet.*

L'argomento verrà comunque affrontato nella prossima riunione dell'assemblea regionale, fissata dal 22 al 24 aprile, anche se la galleria prospettata, invece che sbucare nella vallata di Chamonix, uscirebbe al di là del Piccolo San Bernardo. Il consigliere del movimento verde alternativo Elio Riccarand ha presentato un'interpellanza riguardante lo studio di fattibilità del collegamento ferroviario tra la Valdigne e Bourg-Saint-Maurice.

Il 20 dicembre il consiglio regionale approvò all'unanimità che impegnava l'assessore all'Industria, Commercio, Artigianato e Trasporti a mettersi in contatto il presidente del Consiglio generale della Savoia per definire modalità, tempi e impegni finanziari per realizzare uno studio di fattibilità di un collegamento ferroviario tra l'alta Valle d'Aosta e Bourg-Saint-Maurice. Nella prossima riunione consiliare quindi verranno annunciati gli esiti dell'incontro il presidente savoiardo e le intenzioni future.

E' probabile comunque che il tunnel ferroviario del Gran San Bernardo e il raddoppio del traforo stradale del Monte Bianco, se verranno realizzati, influiranno sulle decisioni riguardanti la proposta del collegamento su rotaia tra l'alta Valle e la Francia. **[g. m.]**



Iniziativa dell'amministrazione comunale per stabilire le origini della popolazione della vallata

Una ricerca per ricostruire la storia di Cogne

Le pubblicazioni sono distribuite ai capifamiglia del paese

COGNE. Della storia della vallata di Cogne si hanno notizie frammentarie e incomplete, tanto da non poter confermare con certezza l'origine della popolazione che la abita. Le ipotesi sulla provenienza dei cognein sono diverse. Due le principali: la prima sostiene che la popolazione è nata a Cogne; la seconda vuole Cogne colonizzata dalla valle centrale, probabilmente da popolazioni barbare che invasero la regione nel periodo [illegible].

Notizie contrastanti e prive di documentazione, come del resto gran parte degli episodi della storia locale. Della ricerca sulla vallata da qualche anno si interessa attivamente anche l'amministrazione comunale che, sotto la spinta di un vivo interesse da parte dei giovani, ha cominciato a raccogliere e a pubblicare lavori sul tema «Cogne». Una ricerca a tutto campo, storica, culturale, della natura. Alcune di queste pubblicazioni sono state distribuite ai capi famiglia del Comune.

«E' un'iniziativa interessante - dice il sindaco Osvaldo Ruffier - mirata alla ricerca, ma anche al nostro arricchimento culturale sulla storia così povera di documenti». Il primo lavoro ricevuto dalle famiglie, nel 1988, tratta un argomento difficile quanto interessante dal punto di vista storico: «Ricerca sull'ordinamento giuridico di Cogne dal XII al XVIII secolo» a cura di Giuseppe Roddi. La ricerca è basata sul «Fonds Cogne» dell'archivio storico regionale, ricco di documenti ancora inediti. Vengono esaminati tra gli altri argomenti i rapporti tra i Savoia e il [illegible] Aosta, feudatario di Cogne, il rapporto costituzionale fra quest'ultimo e gli abitanti della località, il rapporto tra Savoia e i cognein.

Una seconda ricerca acquistata dal Comune tratta un lavoro del sacerdote Giorgio Castellino, che durante le sue escursioni estive ha voluto analizzare le acque della vallata. «Ricerca sui parametri fisico-chimici di alcune acque sorgive dell'alta valle di Cogne» è l'opuscolo in cui per la prima volta viene tracciata una carta delle sorgenti locali. Vengono fatti anche confronti con le acque minerali italiane più importanti.

L'apertura lo scorso anno del museo della miniera di Cogne è stata l'occasione per la pubblicazione da parte del Comune del libro «Cogne e la sua miniera». Lo scritto è stato ricavato da una ricerca di tre giovani valligiani, Paolo Forotier, Rosita Gerbore e Giorgio Vassoney, fatta durante il corso propedeutico di integrazione al diploma di maturità magistrale. E' una ricerca importante per la storia di Cogne, di facile lettura, integrata con foto d'epoca. Anche questa ricerca è stata spedita a tutti i capifamiglia.

La biblioteca comunale si è poi arricchita di altri 2 «lavori»: «Dentelles de Cogne», di Attilio Bocazzi Varotto, ricerca fotografica completata da didascalie scritte dall'autore; «Cucina della valle di Cogne» di Gemma Guvrier, ricerca che è inoltra nella cucina povera d'un tempo proponendo ricette originali. Ultimo arrivo, di questi giorni, è «Cogne», una ricerca fatta dalle scuole di Cogne per il concorso «Abbé Cerlogne» e ripresa da Giorgio Vassoney, sul costume e il gruppo «Lou Tintamaro». «Il lavoro più atteso - dice Ruffier - è comunque in fase di strutturazione. La nostra amministrazione ha incaricato il professor Colestino Guichardaz di fare una ricerca completa sui documenti antichi riguardanti la storia autentica. Speriamo che arrivi presto».

Diego Abram

Gli insegnamenti in Valle per chi sceglie di dedicarsi alla Chiesa

Nove diaconi nella regione

La decisione di un ex impiegato di banca

AOSTA. E' una scelta di vita votata al servizio della Chiesa e del prossimo: il diaconato permanente. Il ministero risale agli Anni 80-90 d. C. nelle prime comunità cristiane. I «fondatori» sono stati gli apostoli che, non potendo accudire i bisognosi e dedicarsi nel contempo alla predicazione e all'evangelizzazione, hanno demandato a 7 persone l'incarico di curare il servizio delle mense per i poveri, un'istituzione primaria in quei tempi. L'ufficio del diaconato cessa intorno all'anno Mille. E' il Concilio Vaticano II a riproporlo nella Chiesa.

Diacono, ovvero «servitore», il termine letterale. «Non sono sacerdoti - sottolinea don Adolfo Bois, rettore del seminario maggiore e insegnante di diritto canonico -, ma l'ordine ha una sua funzione particolare: il servizio della carità, nel senso più ampio, l'aiuto alle categorie meno protette, quali gli ammalati, gli orfani, gli anziani inabili». Di fatto sono sempre esistiti gruppi autonomi e singoli individui che hanno esercitato servizi e hanno anche avuto ruoli di grande rilievo nella comunità. Senza ricevere un mandato speciale o una consacrazione; spinti unicamente da una forte umanitaria, da una coscienza missionaria.

«Lo studio - spiega don Bois - è fondamentale per approfondire le motivazioni di questo servizio. Una scelta dettata da sentimenti emozionali può svanire nel tempo. Le materie proposte durante i 4 anni del costituiscono un "esame" quotidiano e consentono un'indagine continua per approdare alla decisione definitiva». In Valle operano 9 diaconi, di cui uno è missionario in Uganda. E' il primo grado dell'ordine sacerdotale e, tale, osserva tutte le norme vita relative al sacramento dell'ordine. Il celibato quindi se ha contratto matrimonio prima di intraprendere questa scelta. La chiesa concede a un diacono sposato la facoltà di mantenere il «status». Nel caso di vedovanza riemerge il vincolo di celibato.

Valiero Miozzi, 50 anni, ex funzionario di banca, sposato, con una figlia di 25 anni, è stato ordinato diacono permanente nel settembre del 1989. «In uno di quei momenti della vita in cui ti ritrovi a tracciare un consuntivo, mi sono chiesto cosa avrei potuto offrire a Dio mi avesse chiamato a sé». Oggi insegna catechesi, si occupa dei servizi liturgici, predica meditazioni in ritiri spirituali. Vive fra i giovani della parrocchia di St-Martin, abbracciandone i problemi, i drammi, l'emarginazione. «I giovani - conclude Miozzi - devono capire il tuo amore per la loro vita, così com'è in quel momento, con tutti i suoi limiti». **[a. l.]**

Aosta, uno studio sulla terza età

ANZIANI SOLI

Nel capoluogo regionale sono più di 10 mila Necessario potenziare l'assistenza domiciliare

GLI ANZIANI

AD AOSTA	36.095
	10.000
INDICE VECCHIAIA ITALIA	72,7%
	107,4%
RIPOSO	4
CENTRI DIURNI	6
MICROCOMUNITA'	3

AOSTA. Secondo alcune stime elaborate sulla scorta dei dati Istat, oltre 10 mila gli abitanti del capoluogo più 65 anni. Considerando che, al dicembre 1990 Aosta contava su 36.095 cittadini, gli anziani rappresentano più del 27 per cento dei residenti. Un dato su cui riflettere anche perché, visto il crescente fenomeno della senilizzazione in Italia, a questa fascia di cittadini occorre garantire una serie di servizi una volta ritenuti «un lusso» e oggi diventati «necessità». Basta pensare alle domande sistenza domiciliare, fornitura pasti caldi, realizzazione micro-comunità e centri diurni.

Di fronte a questa nuova realtà l'assessorato ai Servizi Sociali del Comune Aosta ha deciso promuovere uno studio sulla reale portata fenomeno anziani nel capoluogo regionale. Cristina Jannel, assessore competente, durante la conferenza stampa presentazione progetto di partenza ha detto: «Vogliamo fotografare minuziosamente l'esistente partendo dai dati sull'effettiva consistenza degli ultrasessantenni ed Aosta per analizzare poi le loro condizioni di vita, le forme di aggregazione socializzazione, l'utilizzo tempo libero e, infine, effettuare una mappa dei servizi attualmente erogati sia dalle strutture pubbliche sia private o cooperativistiche. Tutto ciò servirà base per individuare poi gli strumenti idonei da a disposizione questi utenti».

Attualmente ad Aosta sono 4 le case di riposo private: Festaz in Monte Grappa, Pensionato Sorulle Galeazzo in piazza Repubblica, le Opere Pie delle Missioni «Refuge Père Laurent» e la casa di riposo Povere Figlie di San Gaetano in corso St-Martin. I centri diurni, notturni e di incontro sono 6. La casa famiglia viale Europa, il centro polivalente di St-Martin, il centro di incontro di via Vuillerminaz, il centro anziani Corrado Gex in viale della Pace, il Cral Cogne e la sede via Mont Vélan. Tre le microcomunità, per un totale di posti.

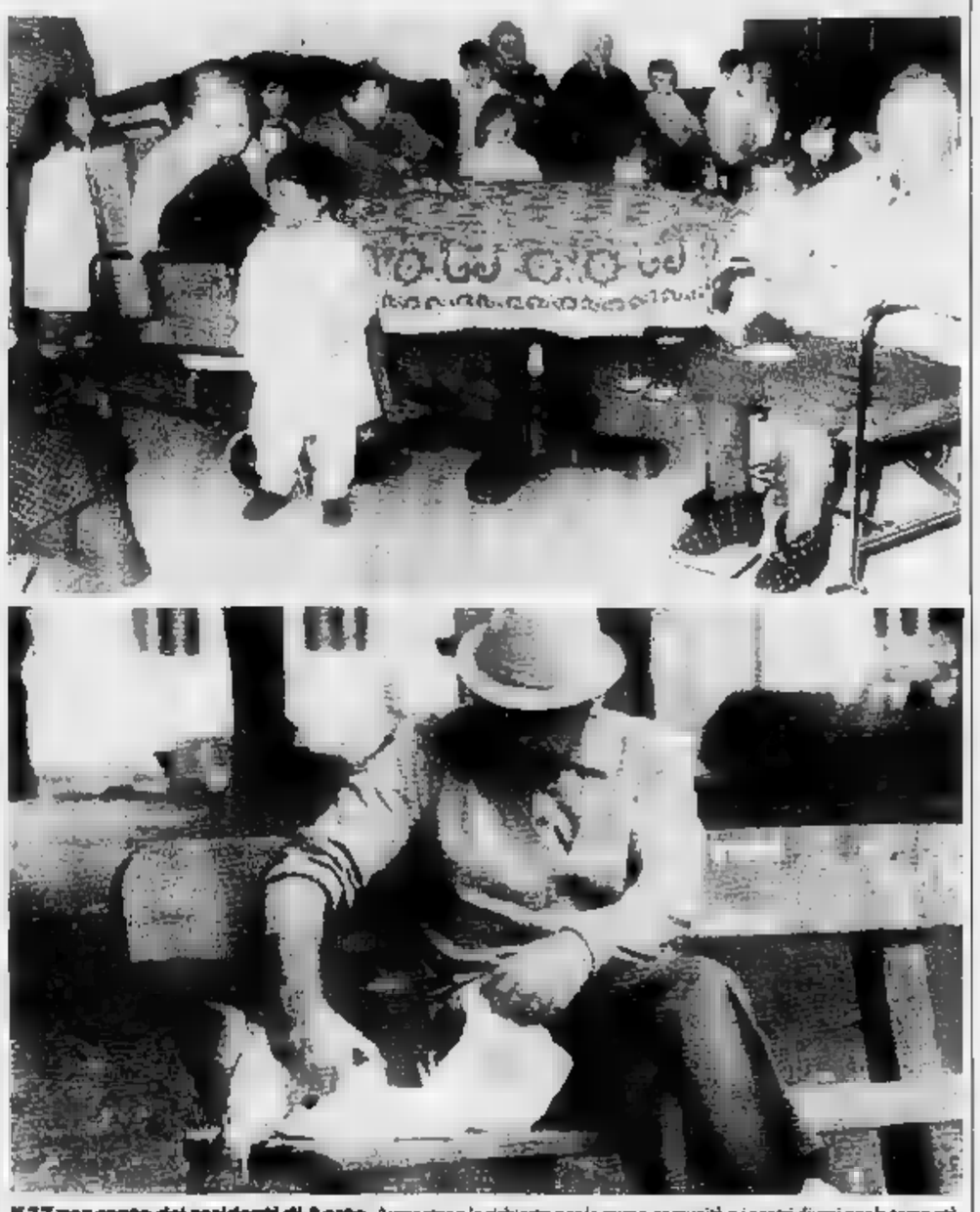
L'incarico di censire più accuratamente realtà attuale e di prendere contatti con le strutture esistenti è stato affidato al Consorzio della cooperazione di Solidarietà sociale «Gino Mattarelli» di Brescia. Il sociologo Ettore Zambonaldi, presidente del consorzio, ha detto: «Recenti analisi demografiche indicano progressivo innalzamento della vita media, accompagnato da un lento, ma costante, abbassamento della natalità. Queste tendenze si manifestano con maggiore intensità in alcune regioni del Nord, soprattutto in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta».

Alcuni dati contenuti nel dossier del centro studi del Consorzio dicono che l'indice di vecchiaia, cioè il rapporto tra la popolazione con più di 65 anni quella con meno 15, passerà Italia dal 72,7 per cento 1987, al 107,4 1997. Piemonte e Valle d'Aosta tale indice, già abbondantemente superiore alla media nazionale, dovrebbe passare dal 103,8 per cento dell'87 al 200,7 del 2007.

Previsioni che indicano chiaramente la necessità prevedere notevole potenziamento dei servizi socio-sanitari per la terza età una loro progressiva trasformazione. «Il problema di fondo delle politiche sociali per la terza età negli Anni - ha ricordato l'assessore Jannel - è quello prevenire, o almeno non rinviare, la non autosufficienza o l'insorgenza di situazioni di malessere che richiedono risposte mirate. Penso, sul versante sanitario, a "screening" di massa, forme di educazione sanitaria e alimentare. In campo sociale occorre favorire la partecipazione a momenti di socializzazione, turismo, cultura riconoscendo all'anziano un ruolo attivo. Un contributo deciso può venire anche dal mantenimento, dove possibile, dell'anziano nel suo contesto sociale e abitativo».

Secondo uno studio condotto da Labos, l'assistenza domiciliare potrebbe riguardare il 10 per cento della popolazione ultrasettantacinquenne in campo sanitario e addirittura per il per cento nel settore delle piccole prestazioni domestiche. Insistere sull'assistenza domiciliare significherebbe un notevole abbassamento costi ospedalieri e permetterebbe di ridurre il dirottamento di queste persone strutture residenziali. Lo studio dovrebbe essere ultimato entro l'anno.

Enzo Blessent



Il 27 per cento dei residenti di Aosta. Aumentano le richieste per la micro-comunità e i centri diurni per la terza età

PRESTO IL VIA AI LAVORI PER LA MICROCOMUNITÀ DI PERLOZ

PERLOZ. *Ventisei posti letto per gli anziani. I lavori per la costruzione della microcomunità Perloz dopo anni di rinvii e tentennamenti stanno per partire.*

L'edificio sorgerà in località Plan de Brun, su progetto dell'architetto Caruso Juglair di Perloz con una spesa preventivata di quasi tre miliardi. Stando alle parole dei responsabili della ditta appaltatrice dei lavori (la Marcora di Milano) vorranno almeno 18 mesi prima che la sognata microcomunità per anziani possa diventare realtà.

A Plan Brun troveranno alloggio pensionati dei Comuni del distretto sanitario numero 13, quello di Pont-Saint-Martin, Perloz, Lillianes e Fontainemore.

«Strutture di questo tipo - dice Dario Gallo, assessore comunale alla Sanità e Servizi Sociali di Pont-Saint-Martin - sono rivolte agli anziani che sono rimasti soli e che non possono contare sull'aiuto di figli e parenti. Persone che non hanno più nessuno». E aggiunge: «Bisogna evitare la ghettizzazione. L'anziano chiuso tra quattro si sente come in una prigione. Si deve cercare di inserire l'anziano nella società invece di escluderlo».

A Pont-Saint-Martin gli anziani avranno presto nuova sede per il loro Centro d'incontro, attualmente ospitato in alcuni locali in via Chanoux. Il Comune sta ristrutturando la villa Beck Peccoz in Repubblica per adibirla questo uso. I lavori sono quasi terminati e permetteranno entro qualche mese l'inaugurazione dell'edificio.

Il centro sorgerà su tre piani più lo scantinato e sarà dotato in un'ampia area verde all'esterno. «Al piano terra - spiega il sindaco di Pont-Saint-Martin, Sergio Enrico - ci saranno due sale intercomunicanti divisibili da parete mobile, il guardaroba, la lavanderia il ripostiglio per gli attrezzi giardino. Al primo piano troveranno invece spazio la sala soggiorno, la cucina e, all'esterno, una grossa terrazza con un camino per preparare cibi alla griglia e alla brace. Sono previsti - continua il primo cittadino - anche due minialloggi al secondo piano, a disposizione di bisognosi malati».

Nella parte esterna alla villa Peccoz saranno ricavati due campi da bocce, un orto che verrà curato dagli ospiti del centro e un piccolo parco aperto al pubblico con giochi per i bambini, fontanelle e panchine. La sistemazione dello stabile, cominciata nel 1988, costata quasi miliardo: i finanziamenti sono stati coperti al 90 per cento dalla Regione.

Il centro esiste a Pont da una decina di anni: i tesserati sono più di quattrocento. La parte ricreativa è gestita dagli anziani stessi che organizzano gite, gare e balli; manifestazioni e appuntamenti riscontrano sempre un elevato numero di adesioni.

Il Comune dal canto suo eroga servizi infermieristici domicilio e i pasti caldi. «Le domande di assistenza domiciliare crescono - dice ancora Gallo -: con il personale disposizione non si può accontentare tutti, si dà perciò la precedenza ai casi più gravi. Noi a Pont abbiamo già un'assistente in più rispetto alle tre "mezza" previste per legge».

Calogero Urruso

DALLA VALLE

CHATILLON

Cerimonia in parrocchia

Questa mattina, alle ore 10,30, nella parrocchia Châtillon, Edoardo Cheille, riceverà dal vescovo, monsignor Ovidio Lari, il ministero Lettorato. Si tratta, dopo quattro anni di studi teologici, del primo passo diaconato permanente.

AOSTA

Soggiorni di studio all'estero

Il 12 aprile scade il termine per la presentazione delle domande per l'ottenimento dei contributi regionali per soggiorni di studio all'estero. Gli interessati devono rivolgersi all'assessorato alla Pubblica Istruzione. I contributi destinati a studenti universitari e delle scuole superiori che intendono seguire, in estate, di lingua in Francia, Gran Bretagna, Malta, Germania.

[illegible]

Gita all'Euroflora di Genova

Il centro anziani organizza per martedì 23 aprile una gita a Genova all'Euroflora. La partenza prevista per le 6,30. Il ritrovo fissato davanti al comune. La quota di partecipazione è circa mila lire. Ci si può prenotare telefonando allo 0125-929360.

AOSTA

Censimento dei residenti in Valle

Al 31 gennaio i residenti in Valle d'Aosta erano 116.039, dei quali 58.469 femmine 57.570 maschi. I dati dell'ultimo censimento sulla popolazione valdostana sono stati elaborati e forniti dal Servizio elettorale e di vigilanza anagrafica della Regione.

FONTAINEMORE

Rassegna del bestiame

Mercoledì, alle 11, si svolgerà la rassegna del bestiame organizzata dall'assessorato regionale all'Agricoltura, Foreste e Ambiente naturale in collaborazione l'Association régionale éleveurs valdôtains. Saranno presentate circa 265 bovine.

Si è concluso il corso di educazione sanitaria e protezione civile

In 119 a lezione di soccorso

Utilità quotidiana e ragioni umanitarie

AOSTA. 119 iscritti al decisivo «Corso di primo soccorso ed educazione sanitaria, sociale e alla protezione civile» soltanto ventiquattro hanno superato l'esame di ammissione alla fase successiva per aspiranti volontari, che dopo dieci lezioni si concluderà con una prova pratica selezione orale.

Gli aspiranti «pionieri volontari del soccorso» dovranno, infine, svolgere anno di tirocinio facendo assistenza sanitaria in occasione di gare sportive, fiere manifestazioni; uscite socializzanti con ragazzi handicappati; esercitazioni interventi di protezione civile.

Il «corso di primo soccorso» che si è svolto nei mesi scorsi ad Aosta è stato seguito con grande interesse. La partecipazione è stata attiva, le domande e i frequenti interventi da parte dei partecipanti hanno caratterizzato questa decima edizione del corso.

Diverse le motivazioni e le che hanno spinto i frequentanti a prendere parte all'iniziativa.

Annie Cerise spiega perchè ha deciso di seguire il corso: «Per me si è trattato di interesse personale. Ci si rende, infatti, conto durante il corso che esistono molte nozioni utilità quotidiana di cui non siamo a conoscenza e che forse sarebbe un bene venissero spiegate nelle scuole».

Anche Dada Arnbaney si è avvicinata al corso per interesse: «E' stato molto proficuo, tanto per la e il maggior apprezzamento proprio corpo, quanto per la presa coscienza di alcune responsabilità verso se stessi e nei confronti degli altri».

Altre le motivazioni che hanno indotto Giannantonio Romano a frequentare il «corso di primo soccorso». «Ho già avuto esperienze nelle missioni, dove ho capito come tanta gente abbia bisogno di aiuto - dice Romano -. Il corso mi è stato utile per poter portare avanti i miei progetti. Ora voglio, infatti, andare in Madagascar».

Il programma di dieci lezioni, in cui è stato strutturato il corso, si basava, oltre sulle nozioni di tipo medico sul corpo umano e sul funzionamento degli organi, sull'insegnamento di tecniche di intervento particolari situazioni di emergenza. Agli allievi è stato spiegato cosa fare di fronte a una semplice frattura, a un trauma cranico, a lesioni della colonna vertebrale, a semplici ustioni. Per ogni argomento, alla lezione è seguita la prova pratica.

Una lezione specifica è stata riservata alla protezione civile. Si è parlato delle modalità di comportamento nelle situazioni di pericolo e alle conseguenze psicologiche dei traumi da disastro.

[sa. b.]

La storia della Valgrisenche in mostra organizzata dall'amministrazione comunale

Fotografie per raccontare una vallata

Sarà forse allestita nel forte dell'ex caserma Giordano

VALGRISENCHE. Il primo albergo è costruito nel 1960, a Bonne. Quindici anni dopo il primo impianto sciistico di risalita dalla frazione Gerbelle a Planté. «Per un decennio - dice il sindaco Camillo Boson - la Valgrisenche è stata trasformata in un cantiere per la costruzione della diga di Beauregard».

E ancora: «Ha avuto un impatto ambientale con danni irreversibili e ha messo gli amministratori comunali nell'impossibilità di programmare qualsiasi iniziativa per uno sviluppo adeguato del paese. Un ritardo penalizzante, i cui riflessi negativi si ripercuotono, ancora oggi, sull'attività del Comune».

Con la costituzione, nel 1974, della «société pour le développement touristique de la Valgrisenche», il Comitato organizzatore ha attivato un piano di lavoro finalizzato all'incremento turistico estivo e invernale.

«Non sono da sottovalutare - evidenzia Boson - la difficoltà in cui si sono imbattuti gli amministratori comunali dovute a carenze infrastrutturali. La strada carrozzabile della Valgrisenche, costruita all'inizio del secondo conflitto mondiale, è stata asfaltata soltanto nel 1970, ostacolando le espressioni graduali di una rinascita».

Camillo Boson fa una breve e ripropone il «dramma paesaggistico» che ha stravolto la fisionomia del Comune. «Sarebbe interessante, per le nuove generazioni - dice - istituire una rassegna fotografica a testimonianza degli sconvolgimenti territoriali causati dalla costruzione della diga». Nei progetti del piano quinquennale, gli amministratori comunali hanno previsto l'allestimento di una mostra permanente per offrire panoramica ambientale emblematica, «prima» e «dopo» il muraglione. «Un giusto rilievo di come si presentava la nostra vallata con i suoi villaggi» dicono.

Per la realizzazione il Comune ha prospettato il ripristino dell'ex caserma Giordano, forte in pietra situato nel capoluogo. Con il rifacimento dello stabile, l'amministrazione comunale si prefigge l'insediamento strutture sociali: una sala per la biblioteca e uno spazio ricreativo riservato ai giovani.

Dal colloquio il sindaco emerge il desiderio riscatto di un Comune soffocato da eventi che sempre sono risultati controllabili dalla volontà dell'uomo.

Strutture assenti o deficitarie hanno impedito alla Valgrisenche di «candidarsi» nella delle alternative turistiche, indispensabili, nell'immediato futuro, per non soccombere. La costruzione di zona sportiva polivalente, in località Mondange, a 1600 metri, è una delle iniziative che contribuirà favorire il rilancio turistico della vallata. «Un supporto interessante - spiega Camillo Boson - adeguato per accogliere il turismo sia invernale che estivo». Sul cinque mila metri quadrati di terreno, sarà costruita una pattinoire e la partenza della pista fondo di sette chilometri e mezzo.

Due campi da tennis e un terzo omologato per la pallavolo e il calcio. Nel progetto stato anche inserito uno spazio riservato alla «battaille des reines», con quattrocento posti sedere, disposti a semicerchio. «Predisporremo dei tronchi d'albero che saranno disposti in linea per di rispettare una sintonia ambientale» aggiunge Boson.

Sandra Lucchini

Era fuggito a Torino dopo il «colpo» in una gioielleria a St-Vincent

Preso 3 ore dopo la rapina

La refurtiva è stata recuperata: quasi 40 milioni in anelli, catenine e braccialetti d'oro
E' stato identificato dalla padrona del negozio attraverso le foto segnaletiche. La dinamica

SAINT-VINCENT. Rapina in gioielleria a Saint-Vincent e viene arrestato tre ore dopo a Torino: Corrado Soppelsa, 31 anni, tossicodipendente, di Aosta, via Chambéry 113, è stato portato in carcere a Torino in attesa di essere trasferito a Brissogne per l'interrogatorio dei giudici. Nel bagagliaio della «Seat Ibiza» c'era ancora la refurtiva: anelli, braccialetti e collanine per quasi 40 milioni.

La rapina è avvenuta ieri mattina alle 10 nella gioielleria di Ruggero Ferré, in via Chanoux 44, all'incrocio con la strada che porta al palazzetto dello sport. Il giovane è entrato con un impermeabile chiaro, un cappello a larghe falde, un fazzoletto arancione sul volto, le mani in tasca. «E' una rapina» ha detto con voce tranquilla alla moglie del titolare della gioielleria, Beatrice Bornschlegel, 35 anni.

«Mi ha legato le mani e i piedi con il nastro adesivo, mi ha imbavagliata con una vecchia canottiera viola strappata e mi ha fatta sedere nel retro» racconta la donna. Il giovane ha poi preso qualche manciata di gioielli dalla cassaforte nel negozio: c'era la chiave, non ha dovuto forzarla.

Ha vuotato qualche contenitore con collanine e anelli in una borsa di tela blu, ha anche tentato di prendere gli orologi nella vetrina vicino all'entrata. «Li ha ammucchiati, ma deve essere stato disturbato e non è riuscito a portarli via» aggiunge la donna. Il giovane si è poi allontanato a passo svelto lungo via Chanoux, verso l'uscita del paese.

«Non mi sono accorto di nulla - dice Vanni Colombino, titolare di una boutique di fronte alla gioielleria -. Ho soltanto visto la proprietaria uscire dal negozio con le caviglie ancora legate e chiedere aiuto».

E aggiunge: «Indicava che il rapinatore stava fuggendo lungo via Chanoux. Mi sono affacciato, ma non ho visto nessuno. Ho telefonato ai carabinieri: il tempo di ritornare fuori dal negozio è arrivata la pattuglia».

I carabinieri di Saint-Vincent hanno incominciato le indagini insieme con i colleghi del nucleo operativo di Aosta. E' bastata una breve chiacchierata con la titolare del negozio e i militari sono riusciti a identificare il giovane. Era già stato tre volte in quella gioielleria, l'ultima qualche mese fa.

La Bornschlegel ne ricordava la voce e quel poco che era riuscita a intravedere tra il fazzoletto e il cappello del rapinatore le aveva fatto venire in mente il Soppelsa. Nonostante l'avesse legata e imbavagliata, ora stato gentile con la donna, si era limitato a immobilizzarla per poter lavorare indisturbato.

Il giovane è riuscito a sfuggire ai primi posti di blocco perché subito era sembrato che il rapinatore fosse fuggito su un'auto con un complice. Una falsa «pista», annullata dall'identificazione dei carabinieri. Quando i militari hanno diramato la descrizione del giovane e dell'auto, Soppelsa era già a Torino.

E' stato fermato nel capoluogo piemontese, in via Cibrario, da una «Volante» del commissariato di San Donato: gli agenti hanno trovato nel bagagliaio tutta la refurtiva, quasi 40 milioni in gioielli.

«Non abbiamo mai subito furti - spiega il marito della Bornschlegel, Ruggero Ferré -. Soltanto una "spaccata" della vetrina qualche anno fa. Questo è sempre stato un posto tranquillo. Chi poteva immaginare che sono arrivati alle rapine in pieno giorno?».

Claudio Laugeri

A sinistra, Ruggero Ferré, titolare della gioielleria rapinata. Sopra la moglie Beatrice Bornschlegel immobilizzata nel retro del negozio dal giovane bandito

DALLA CITTA'

ALPINI

La «tradotta» per Vicenza

Il gruppo Ana di Aosta ha iniziato i preparativi per allestire l'ormai tradizionale «tradotta» che porterà gli ex alpini della Valle d'Aosta a Vicenza per la 64ª adunata nazionale. E' l'ottava volta che «bocia» e «veci» utilizzano il treno per raggiungere la sede dell'adunata. La partenza della «tradotta» avverrà da Aosta nella tarda serata di venerdì 10 maggio. Dopo avere raccolto gli ex alpini lungo il percorso delle medie e bassa Valle, il convoglio si fermerà sabato mattina a Desenzano del Garda per una gita. Nel pomeriggio la «tradotta» farà tappa alla Vicenza. Domenica 12 maggio le penne nera della Valle prenderanno parte alla sfilata e nel pomeriggio risaliranno in treno per tornare ad Aosta, con arrivo previsto alla stazione del capoluogo in serata.

SERVIZIO FORESTALE

Interventi per la difesa del patrimonio forestale

La giunta regionale ha stanziato tre miliardi per un programma di interventi sul territorio regionale elaborati dal Servizio selvicoltura, difesa e gestione del patrimonio forestale. Gli investimenti riguardano rimboschimenti, lotta contro le malattie delle piante, restauro di strade di servizio e interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi.

I MARINI PER I BAMBINI

Le iscrizioni per Pinarella di Cervia

Sono 230 i posti disponibili per il soggiorno balneare a Pinarella di Cervia, riservato ad anziani e disabili, dal 17 maggio al 7 giugno. Hanno diritto al soggiorno gli anziani residenti ad Aosta che abbiano compiuto i 60 anni. Le domande di iscrizione devono essere presentate entro il 18 aprile all'ufficio distaccato dei servizi sociali del Comune, in via Monte Vodice 42, dalle 8,30 alle 12,00.

BORSE DI STUDIO PER L'AMERICA

Concorso per laureati e studenti universitari

La «Commissione per gli scambi culturali fra l'Italia e gli Stati Uniti» ha bandito un concorso per borse di studio per gli Usa. Il bando di concorso è in visione all'assessorato alla Pubblica Istruzione; è riservato a laureati e studenti universitari iscritti all'ultimo anno di corso di qualsiasi facoltà. Per l'ammissione al concorso occorre superare un test preliminare di lingua inglese.

CASO [illegible]

Riprende il processo per la morte di Leonardo

Riprende domani il processo per la morte dello sciatore azzurro Leonardo David, rimasto in coma sei anni dopo la caduta nella discesa libera di Lake Placid nel 1979. Imputati di omicidio colposo i tre medici che visitarono il campione prima dell'ultima gara.

I cittadini commentano l'entrata nella maggioranza regionale del pci-pds

Reazioni alla nuova giunta

Per qualcuno a guadagnare da questa alleanza «è stata solo la dc». «Accordo positivo che sancisce il rapporto nato con il "cartello"». «E' deprimente perché la politica ha lasciato il posto agli affari»

AOSTA. Venticinque anni di anticamera e venerdì per il pci/pds si sono aperte le porte del governo della Regione. Prima la collaborazione con dc, psi, pri, adp per scalzare la vecchia maggioranza, poi la sigla come forza paritaria di un accordo politico programmatico, infine l'assessorato a Mafrica.

Il pci/pds è tornato ad essere uno dei partiti determinanti. E' la considerazione che ha fatto anche l'uv: «Non siamo arrivati a offrire al pci/pds la presidenza della giunta regionale (indiscrezioni indicavano Ilario Lanivi favorito) - dice il consigliere regionale unionista François Stevenin - siamo però proposto la realizzazione di una nuova maggioranza, con quattro unionisti e con i rappresentanti degli autonomisti indipendenti (19 consiglieri regionali su 35). La coalizione attuale, anche con l'ingresso nell'esecutivo del pci/pds, non è in grado di assicurare un buon governo alla Valle d'Aosta».

La risposta del pci/pds è stata interlocutoria: «Discutiamone. Intanto restiamo fedeli alla coalizione di governo». Il ritorno dei pci/pds al potere non è passato inosservato tra i cittadini. Mario Benetti, funzionario tecnico del Comune capoluogo aspetta gli eventi: «I comunisti si sono dati un ruolo diverso, vedremo se sono cambiati e se sono rimasti quelli di una volta. Questo governo regionale mi pare però faccia comodo solo alla dc». Esprime invece soddisfazione Orlando Mezzanotte, comunista dal 1946: «L'entrata di Mafrica in giunta sancisce il rafforzamento di un rapporto nato col "cartello" delle ultime elezioni politiche tra tre grandi forze popolari come la dc, il psi e il pci/pds. Credo che questo accordo sarà positivo per il futuro della regione». Sostanzialmente positivo è anche il giudizio di Alessandro Caroli: «Non sono ostile in via di principio a una associazione del pci/pds nel governo. E' una parte consistente dell'elettorato che viene rappresentata. Ci sono stati governi molto peggiori».

Mario Censi, taxista in pensione e tifoso dell'Aosta calcio di cui è stato dirigente, valuta le persone più che gli apparentamenti politici. «L'importante è che a governarci non siano persone che sono state in carcere - afferma -. Mafrica è chiamato a cariche pubbliche deve fare gli interessi dei cittadini, non i propri. Deve essere questo». Per Italo Cossard «il rientro nel governo regionale del pci/pds è positivo. Questo è un partito nuovo che ha avuto il coraggio di rinnegare un passato negativo e che cammina con la democrazia». Chiude le carrellata Giuseppe Lucca, decano dei giornalisti valdostani e personaggio dalla lunga frequentazione del mondo politico locale: «L'ingresso del pci/pds in giunta mi pare un ritorno possibilista di un partito disponibile a tutto pur di tornare a governare. E' deprimente, perchè fa capire che la politica nel senso vero del termine è tramontata per lasciare posto agli affari».

Alessandro Camera

Dopo la morte del minatore caduto da 7 metri di altezza

Indagine sul cantiere

L'ispezione dell'Usl nella galleria teatro della disgrazia è cominciata ieri
Il sindacato: «Non crediamo alle fatalità, faremo i nostri accertamenti»

AOSTA. Gli ispettori dell'Usl stanno svolgendo le indagini per accertare la dinamica dell'incidente in cui è morto Francesco Montis, 57 anni, di Nuoro. Domani il corpo dell'uomo verrà trasportato in aereo in Sardegna, dove si svolgeranno i funerali.

De Montis era minatore: lavorava in un cantiere della nuova autostrada, nella galleria di La Salle. L'altro giorno era salito su una piattaforma mobile per sganciare il tubo della pompa del cemento dell'iniettore, inserito nella volta della galleria. A sette metri d'altezza, mentre sganciava il tubo, ha perso l'equilibrio ed è caduto. Un'ambulanza dell'Usl di Morgex lo ha trasportato in ospedale, ormai era troppo tardi: la morte è avvenuta per le lesioni interne dovute alla caduta. La piattaforma, proprio per impedire incidenti di questo tipo, è recintata da barriere metalliche, con un cancelletto che si chiude spingendo verso l'esterno: è stato trovato aperto.

I carabinieri di Morgex in settimana raccoglieranno le dichiarazioni degli operai del cantiere che lavoravano in galleria nel momento dell'incidente.

Non mancano le reazioni dei sindacati di fronte ad un episodio che ripropone ancora una volta il problema della sicurezza dei cantieri. «Non crediamo agli incidenti per fatalità: una spiegazione c'è sempre - dice Armando Zavattaro, responsabile dell'edilizia per la Cgil -. La nostra posizione quando avvengono fatti di questo genere è molto precisa: facciamo tutto il possibile per andare in fondo. Intendiamo svolgere accertamenti e chiederemo chiarimenti alla magistratura».

L'Associazione valdostana industriali esprime rammarico per l'accaduto. «Al momento non sembrano sussistere responsabilità da parte di nessuno: sembra proprio che sia stata una fatalità - spiega il direttore dell'associazione, Vittorio Mangosio -. La magistratura è occupando del caso. Aspettiamo le conclusioni delle indagini». [r. s.]

LA SPACCATURA NEL PSI

AOSTA. Comincia ad assomigliare a un «giallo» la vicenda delle espulsioni (o pseudo tali) dal psi dei fondatori del movimento «Costituente socialista». Dalla federazione valdostana arriva la notizia che è seguito dell'espulsione dalla federazione regionale, la commissione nazionale di garanzia ha sospeso dal psi in attesa della documentazione per ulteriori provvedimenti gli ex compagni Bich, Torrione, Maculotti, Dosio, Clos e Al[illegible]. Da «Costituente socialista» la replica «con vivo piacere» che la commissione nazionale di garanzia del psi «ha sospeso il provvedimento di espulsione dei compagni Bich, Aloisi, Clos, Dosio, Maculotti e Torrione». Nella nota della commissione nazionale si legge che «il provvedimento di espulsione (nonché quello di rimozione dagli incarichi) è sospeso, fino a delibera del ricorso stesso e trasformato per gli interessati in stato di sospensione dal partito».

Per Angelo Carello, coordinatore di segreteria che risponde alla domanda dal telefono della sede del psi «la decisione della commissione nazionale è la conferma della esattezza delle nostre affermazioni. E - aggiunge Carello - che senso ha per gli ex compagni ricorrere agli organismi statutari del psi e si ritengono fuori dal partito? Che senso ha chiedere di rimanere iscritti al psi, ma non a quello valdostano? Il psi ha una tessera sola, firmata dal segretario nazionale Bettino Craxi». Su un'altra linea telefonica, e soprattutto su un'altra lunghezza d'onda, è Giovanni Aloisi, uno dei fondatori della formazione politica. «L'espulsione non è scattata. E' stato compreso che noi non ci riteniamo estranei al psi, ma a quello valdostano guidato da Bruno Milanesio. Ecco perché abbiamo fatto ricorso alla commissione nazionale. Vogliamo che la grave situazione del psi valdostano e le deviazioni del segretario Bruno Milanesio siano discusse a livello nazionale».

Perché a Roma non conoscevano la situazione del psi valdostano? «Noi crediamo che alla direzione nazionale pensassero che tutto in Valle filasse liscio - dice Aloisi - perché in questo senso erano informati dal segretario regionale. Che però Roma immaginassero l'esistenza di qualcosa di poco chiaro è dimostrato dal fatto che lo "statuto di autoriforma" inventato da Bruno Milanesio, che prevedeva l'ingresso di diritto del segretario regionale nell'assemblea nazionale non è mai stato approvato, tant'è che Bruno Milanesio non è componente dell'assemblea». Stamane il psi organizza a Châtillon un «incontro di socialisti» per esaminare la situazione politica dopo «l'affaire Bich» e dopo le vicende che hanno portato alla riconferma della maggioranza al governo regionale. [a. c.]

Vi occorre un prestito?

in Piemonte e Liguria finanziamo per liquidità personale o aziendale privati e ditte con importi da 2

20.000.000

formalità in soli giorni

tassi bancari - massima riservatezza

MUTUI in 7 giorni 30-200 milioni
a proprietari di immobili
anche in 2ª ipoteca - tasso 12% fisso

FINARCO centro credito bancario
10136 TORINO - Via
(011)

NUOVA SUBARU LEGACY
S.W. 1.8 INIEZIONE-CAT-16 V.
4x4 con riduttore
estremamente vantaggioso
in pronta consegna presso:
del F.lli GAL
LOC. GRAN - ST. CHRISTOPHE - Tel. 0165

WÜRTH
Prodotti e sistemi di fissaggio
Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre 25 anni nel settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, della minuteria metallica, e dei sistemi di fissaggio, ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI

per REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Si richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i 39 anni
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari assolti

L'Azienda offre provvigioni ed incentivi di vendita, indennità vettura, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso di formazione teorico-pratico in zona e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza di funzionari della società, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla **APR**, a Würth - 39018 TERLANO/BZ

Azienda che ha in campionario articoli ed è leader assoluta, assume
VENDITORI
anche prima esperienza, per inserimento capillare dei ns. articoli, presso rivenditori e comunità.
Offriamo zona esclusiva e portafoglio clienti.
L'inquadramento previsto alle dipendenze con stipendio ed incentivi.
Zona lavoro: Aosta provincia più parte Canavese
Telefonare 0332 892.138 chiedere Sig. Enrico oppure scrivere Casella Postale 174 - 21100 Varese.

Meeting Club
QUESTA SERA
CON ORCHESTRA
VIA CHAMBERY 96
11100 AOSTA - TEL. 40.492

AVIS
AOSTA - V. Croce Città,
Telefono 40232

Esposte ad Aosta oltre 40 opere di allievi delle materne di Bret (Saint-Christophe)

I bambini disegnano ispirati dai grandi

L'iniziativa di una maestra: portare i piccoli a vedere le mostre e poi dare via libera alla loro spontaneità
Impiegati matite colorate, pennarelli e acquarelli. Una dimostrazione di capacità grafiche e creatività

AOSTA. A Bret, una piccola frazione di Saint-Christophe, i bambini della scuola materna hanno dato vita ad un atelier di pittura e disegno, grazie all'interesse e all'entusiasmo della loro maestra Piera Béchaz. I lavori che i bimbi hanno eseguito in questi anni sono stati esposti in una mostra, dal titolo «Un atelier a Bret-L'art, la recherche et les enfants», allestita nella sala del «Comité des traditions valdôtaines» di piazza Chanoux e organizzata dall'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo.

I bambini delle scuola materna di Bret hanno visitato numerose mostre d'arte contemporanea proposte in questi anni in Valle d'Aosta e hanno sfogliato molti cataloghi di altre esposizioni che si sono svolte anche all'estero, rielaborando poi elementi e tecniche espressive con grande personalità e creatività.

Piera Béchaz spiega la grande soddisfazione per il lavoro dei suoi piccoli alunni: «Sono i segni grafici, l'"codage" e il lavoro sulle forme che pota i bambini a staccarsi dalla stereotipia il grande successo di una ricerca condotta in oltre vent'anni di insegnamento. L'importante è la manifestazione delle notevoli capacità grafiche che questi bimbi posseggono».

Dalla mostra scaturisce l'analogia che esiste tra l'arte spontanea dei bambini e quella di alcune correnti artistiche come il divisionismo francese, l'astrattismo e la pittura informale.

«Ai bambini - spiega l'insegnante - sono state offerte stimolazioni visive, andando a visitare delle mostre, osservando dei cataloghi di esposizioni e pubblicazioni di pittura. Dopo una prima elaborazione verbale in cui i bambini facevano le loro osservazioni e le loro critiche, ho chiesto loro di esprimersi liberamente. Ritengo che sia corretto professionalmente invitare i bambini a essere spontanei».

E questi piccoli artisti hanno usato vari materiali e tecniche per i loro elaborati: dai pennarelli all'acquerello, al semplice foglio da disegno alla carta crespa. Macchie di colore e chiazze informi che sono riuscite ad acquistare una precisa identità.

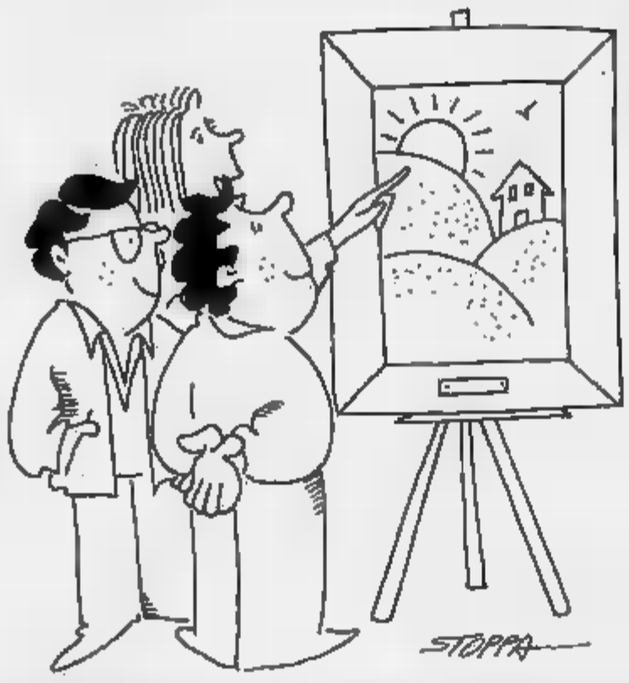
«A volte - continua Piera Béchaz - i bambini mettono sul foglio combinazioni di colore a caso che riescono poi ad associare a determinati oggetti, personaggi o animali ed infine con ritocchi e rielaborazioni diventano quello che la loro fantasia ha ispirato».

Degli oltre 40 lavori presentati alla mostra soltanto otto appartengono ad una unità didattica, il cui argomento è stato tratto da un libro sui dinosauri di Michael Foreman. Unicamente in quel contesto i bambini hanno dovuto rispettare delle regole e un copione ben preciso.

La produzione di questi lavori evidenzia come la motricità fine sia ben sviluppata, ci sia l'acquisto di una buona autonomia, di una capacità logica e linguistica e infine la presenza di una grande creatività.

Il lavoro presentato nella mostra è una piccola parentesi di quello che quotidianamente viene fatto nella scuola materna. «Ritengo - conclude Piera Béchaz - che sia giusto che la scuola dell'infanzia continui a dare la possibilità ai bambini di investire ancora le loro energie in un'attività di tipo grafico espressivo, escludendo per intanto il linguaggio scritto».

[ga. b.]



TONY DALLARA

AOSTA. *Tony Dallara, uno dei cantanti «mitici» degli Anni 60 italiani, questa sera sarà ospite, con la sua orchestra spettacolo, al «Dancing Meeting».*

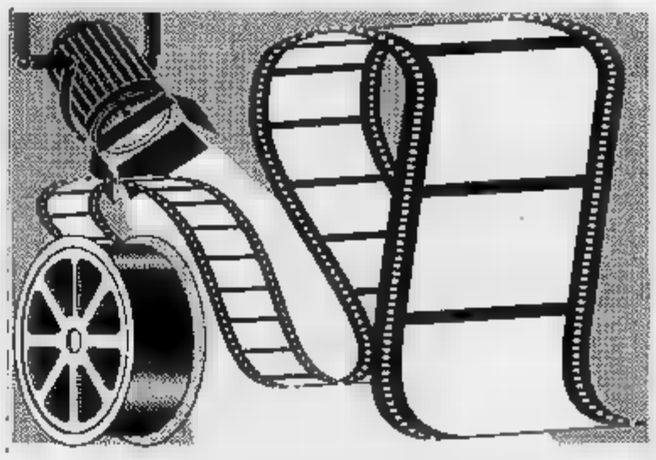
Nel 1958 il cantante riuscì a far parlare di sé con il brano «Come prima», il cui ritornello è ricordato ancora oggi, non solo da coloro che in quegli anni frequentavano i locali da ballo, ma anche dai più giovani. Oggi Tony Dallara si esibisce in uno spettacolo musicale, che offre motivi «revival» e note nostalgiche.

Questo genere di serate non è riservato soltanto ai «meno giovani», che si abbandonano ai ricordi, ma è molto apprezzato anche da una clientela più giovane, che, forse un po' stanca della nuova musica «house», preferisce riscoprire i vecchi successi degli Anni 60.

Al «Dancing Meeting» per il mese di aprile sono in programma altri due appuntamenti con personaggi che sono stati dei beniamini del pubblico italiano e che offrono musica «revival».

Venerdì si esibirà un altro cantante diventato famoso in quel periodo: Bobby Solo. Mentre domenica 28 sarà Achille Togliani con la sua orchestra ad offrire al pubblico aostano un momento di musica italiana d'altri tempi. [ga. b.]

STASERA AL CINEMA



Corso — Tel. (0165) 35.666 — Orario: 16/18/22 — Lire 9000
Lupi coi lupi di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1863 giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 1h 58' **Avventura**

Giacosa — Tel. (0165) — Orario: 16/18/20/22 — Lire 7000
Senti chi parla II di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono anche zia e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 442.62 — Lire 6000 (obbligo tessera)
Ore 20,30: **Lupi affamati** di Yilmaz Guney, Turchia 1968 - '70'. Ore 22,30: **Jimmy Dean Jimmy** di Robert Altman, 1974 - 105' **Commedia**

Monte Bianco — Tel. (0165) 941.206 — Ora 21,30 — Lire
Volere volare di Nichetti e Menoli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma microscopicamente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Orario: — Lire
Mamma ho perso l'aereo di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N.V. 1h 37' **Commedia**

Tel. (0125) 929.493 — Orario: 21,30 — 4000 (tessera)
di Carlo Vanzina con Carol Alt, Billy Zane, Lauren Hutton (Italia '90) — Una famiglia ricchissima lotta tra loro e inganni per l'eredità finanziaria di un potente zio rimasto solo dopo un incidente. N.V. 1h 40' **Drammatico**

CINEMA TORINO

400 e ROMANO

Sapessi com'è strano sentirsi innamorati...

UNA STORIA D'AMORE COMICA, MOLTO... ANIMATA!

ALL'AMBROSIO

Schwarzenegger: tanta grinta e tanta simpatia.

OGGI AL CINEMA

«Mamma ho perso l'aereo» (Home Alone), di Chris Columbus, con Macaulay Caulkin, Joe Pesci, Daniel Stern e John Heard - Usa, 1990, 106' (al cinema Des Guides di Cervinia).

Hollywood all'attacco della famiglia, opulenta e distratta. Specchio critico e deformato della società americana, il cinema di John Hughes, sceneggiatore della pellicola diretta da Columbus, da una parte ironizza spesso e volentieri sul malcostume domestico, segnalando i vizi e i difetti dell'americano medio, benestante, cinico e egoista, dall'altra esalta il bisogno di solidarietà dei più deboli ed emarginati. Il tutto non viene però proposto in maniera diretta attraverso film a tesi, ma compare qua e là fra le righe di commedie giovanilistiche e non, piuttosto spassose e divertenti. Così era in «Breakfast Club», in «Una pazza giornata di vacanza» e in «Un biglietto per due». Così è in «Mamma ho perso l'aereo», dove un ragazzino viene dimenticato a casa dai genitori in viaggio per Parigi. Padrone del campo nell'appartamento addobbato per Natale e isolato da una tempesta di neve, il bambino prima si dà alla pazza gioia facendo tutto ciò che i grandi gli hanno sempre proibito (mangia dolci, guarda la tv fino a tardi, pattina sulla moquette). Poi, quando due ladri cercano di introdursi nella villa per svaligiarla, diventa implacabile custode del focolare domestico e, usando giocattoli e utensili vari, tende trappole e trabocchetti ai due malcapitati.

«Lupi affamati» (A Kurtlar), di Yilmaz Guney, con Yilmaz Guney e Hayati Hamzaoglu - Turchia, 1967, 72' (al Circolo il Cinematografo di Aosta).

E' lo stesso regista a interpretare il ruolo principale, quello di un bandito delle montagne che terrorizza i contadini. La storia della sua lotta con la polizia e del suo fallimento è raccontata in maniera realistica, con un'esplicita critica al sistema sociale. In questo Guney rompe con la tradizione più morbida e opportunista del cinema turco. Dal punto di vista formale la pellicola assurge a momenti di intenso lirismo nella descrizione del paesaggio umano e ambientale dell'Anatolia d'inverno. Da quello tematico il punto costante della produzione di Guney è quello della vendetta, dietro alla quale si nascondono un onore ferito e l'impossibilità di continuare a vivere avendo lavato l'offesa. Ad essa si aggiunge anche un senso di rivincita della civiltà contadina, arroccata in difesa dei suoi valori contro l'avanzata dei nuovi di matrice cittadina e occidentale.

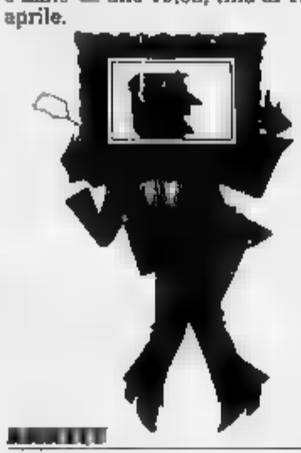
DOVE ANDIAMO

a cura di Sandra Bovo

Angelo Romby

Alla saletta comunale di via Xavier de Maistre è stata allestita la mostra del pittore ligure Angelo Romby: tele «solari» che ritraggono la terra natia dell'artista.

L'esposizione rimarrà aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 19,30, fino al 13 aprile.



Josef Ciesla

All'«Espacexpos Cac» è organizzata dal «Centre d'action culturelle» l'esposione di Josef Ciesla dal titolo «La Fôret des signes».

L'artista polacco oltre a presentare le sue celebri installazioni propone sculture e disegni.

La mostra rimarrà aperta fino al 21 aprile: dal martedì al sabato dalle 13 alle 20,30 e la domenica dalle 14 alle 19.

Libri per bimbi

Nel nuovo di documentazione didattica, in via Porta Pretoria 19, l'Irrsae organizza a partire da lunedì un'esposizione di manuali scolastici e libri per bambini in lingua francese indirizzata soprattutto agli insegnanti delle scuole elementari.

La mostra rimarrà aperta tutti i giorni feriali dalle 14 alle 19 e il giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19.

AOSTA

Michele Turco

Alla «New Gallery» è stata allestita la mostra del pittore Michele Turco.

L'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino al 4 maggio.

BREUIL

In piscina

Per chi preferisce trascorrere alcune a nuotare anziché recarsi sulle piste da sci, la piscina rimane aperta tutti i giorni, escuso il lunedì, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle . Nell'impianto sportivo è a disposizione anche la sauna.

Musica dal vivo

Alla discoteca «Le clochard» continuano le serate di musica dal vivo della domenica, con da diversi gruppi musicali italiani.

VERRES

Giochi con le carte

Al centro d'incontro di via Martorey questo pomeriggio a partire dalle 15 si trova per delle nuove sfide a carte. La partecipazione è libera.

COSA VEDERE ALLA TV

a cura di Luciano Borisone

OGGI

Ore 16,45

«*Double star*» (Usa, 1987, 88', su TSR, è un film di David Greenwalt, con George Newbern, Michael Des Barres, Peter Van Norden e Mariclaire Costello. Versione attualizzata della famosa favola «Il principe e il povero», racconta dell'incontro fra due adolescenti che si assomigliano come due gocce d'acqua. Bartholomew, la nuova star del rock americano, è per tutti i suoi ammiratori il modello da imitare, il simbolo stesso del successo; ma lui non ne può più di quella vita sregolata e sogna la calma di una vita anonima. Matt desidera invece con tutte le sue forze di vincere la timidezza dei suoi e di incontrare il suo idolo, vivere per un attimo la sua esistenza. Quando i due si incontrano viene loro quasi automatico di accordarsi, per scambiare le loro identità, giusto per qualche giorno. Ma tutto non avviene come sperato e ben presto ciascuno dei due non vede l'ora di rientrare nella sua pelle.

Ore 17,30

«*L'équipe Cousteau à la découverte du monde*», la serie documentaria di Antenne 2, realizzata da Jean-Yves e Philippe Cousteau, porta oggi i telespettatori «au pays des totems vivants». E' infatti nelle acque fredde e ricche di vita della costa nord-americana del Pacifico che il gruppo di naturalisti-cineasti ve a scoprire una terra dominata da creature gigantesche, per terra e per mare.

Ore 20,45

Prende il via su TSR la serie poliziesca inglese «*Taggart*», diretta da John McMillan e interpretata da Mark McManus, James McPherson, Annie Raitt e James Cosmo. Improntata al tradizionale umorismo britannico, un misto di cinismo e irriverenza per la morale comune, la serie ha come protagonista Jim Taggart, un poliziotto scozzese rude nei modi e nel linguaggio, che esita a ricorrere a mezzi poco ortodossi per risolvere i casi. Il suo giovane assistente, Livingstone, aitante sportivo e fresco studi, subisce le sue battute fredde e caustiche, diventando nello stesso tempo la vittima e il protetto del suo superiore. Nell'episodio di questa sera, dal titolo «*Le mort a disparu*», i due si trovano alle prese con il caso di un tassista che al ritorno a casa trova moglie e figlio avvelenati.

Ore 21,50

Per «*Bleu nuit*» TSR presenta «*Mitterrand: le pouvoir du temps*», la prima parte di una biografia filmata del presidente della Repubblica Francese, realizzata da Isabelle Cristiaens, in del 1991, che per Mitterrand è l'anno di tutti gli anniversari.

Il suo settantacinquesimo compleanno arriva infatti a dieci anni dall'elezione presidenziale, a venti dalla fondazione del Partito Socialista, a cinquanta dall'entrata nella Resistenza e nella vita politica. Le due parti di questa eccezionale trasmissione mettono insieme documenti d'archivio inediti e testimonianza rare e privilegiate, nonché riprese esclusive della vita privata del personaggio. Nella puntata di questa sera si vedranno gli anni che vanno dal 1916 al 1981, le tappe della lunga marcia di un uomo deciso a far uscire la sinistra da suo ghetto ideologico.

DOMANI

Ore 20,05

«*Les bois noirs*» (Francia, 1989, 113'), su TSR, è un film di Jacques Deray, con Béatrice Dalle, Stéphane Freiss, Philippe Volter, Geneviève Page e Michel Duchaussois. Violette accusa il sp Gustave, senza conoscerlo veramente. Vanno a vivere nella casa di famiglia di lui, un castello nel Perigord, circondato dalla foresta. Lì la donna fa la conoscenza di Bastien, fratello di Gustave e assai attratto. La suscita la gelosia folle e violenta del marito che prima uccide Bastien e poi, dopo una scenata con Violette che minaccia di andarsene, si ammala.

E' una malattia che lo conduce alla morte: ma prima di perdere i sensi, trova la forza di accusare la moglie di averlo avvelenato. Violette è incriminata, ma la scoperta del corpo mutilato di Bastien permette al giudice di propendere per l'omicidio e il susseguente suicidio di Gustavo. Violette è così libera di rifarsi una vita.

Ore 20,45

In diretta dal Théâtre des Champs Elysées Antenne 2 trasmette la cerimonia di consegna dei premi «*Molière*» ai migliori attori e spettacoli teatrali del 1990.

Ore 22,45

Tele Regione trasmette «*Cilimus*», rubrica di cinema, libri e musica. Conducono la parte dedicata al cinema Claudia Nardon e Angelo Acerbi.

Alle 10,30 di oggi il via all'ottava edizione della gara di corsa Vivicittà

Mille podisti per Aosta

Due percorsi: uno di 12 chilometri per gli atleti, l'altro, non competitivo, di 4 mila metri
Tra gli iscritti il marocchino Abdellah Hafid, vincitore dello scorso anno, e Roberta Brunet

AOSTA. Un migliaio di appassionati podisti e atleti invaderanno questa mattina le vie di Aosta per la ottava edizione di Vivicittà all'insegna dello slogan «giornata di sport, giornata di pace». Il via verrà dato alle 10,30 dallo stadio di atletica leggera Ettore Tesolin in Corso Lancieri di Aosta e contemporaneamente ci sarà la partenza in 5 città straniere e in altre 34 città italiane. Atleti italiani e stranieri andranno alla caccia del record in base alla graduatoria dei circuiti compensati sulla distanza dei 12 chilometri; i podisti «della domenica» saranno impegnati nella prova competitiva sui 4 chilometri con in palio buoni acquisto per un ammontare di un milione lire per gruppi di più di 20 unità.

Ad Aosta il record da battere è il 34'54" del marocchino Abdellah Hafid (vincitore lo anno e presente anche questa volta con numerosi connazionali e con svizzeri e portoghesi qualificati) e di Roberta Brunet che lo scorso anno si impose in 40'16": nel contesto nazionale tutti gli atleti in gara ad Aosta potranno meglio collocarsi rispetto a un anno fa (5ª la Brunet e 14° Hafid) grazie a una maggiorazione del coefficiente per il percorso aostano in considerazione del pavé.

Per la manifestazione organizzata dalla Lega Atletica dell'Uisp il percorso da ripetere due volte toccherà Corso Lancieri di Aosta, le vie Grand Eyvia, Conte Crotti, Bréan, Monte Grivola, Saint-Martin de Corléans, Corso XXVI Febbraio, via Chabod, l'Arco d'Augusto, Porta Pretoria, piazza Chanoux, via De Tillier e ancora le vie Aubert, Monte Grappa, Chambéry, Partigiani, Chamolé, Voison per tornare al punto partenza.

I grandi e attesi protagonisti italiani saranno sostanzialmente quattro. Roberta Brunet dopo l'esaltante stagione dello scorso anno ha aperto le sue prove agonistiche quest'anno con i tricolori di Ferrara e i mondiali di Anversa nel cross per debuttare strada oggi ad Aosta dopo lunghe sedute di circa km giornalieri. La Brunet lo ha stabilito il decimo tempo mondiale, settimo europeo e secondo italiano dell'anno nei 3000 metri con 1 8'46"19 (terza prestazione italiana sempre) realizzato a Spalato. La Brunet ha poi ottenuto il 49° tempo mondiale dell'anno nei 5000 (dove è in Italia) con il 15'51"20 di metà giugno a Ostia.

Con lei ci sarà Silvana Cucchietti, 34 anni di Cuneo, giunta seconda lunedì nella maratona di Roma dopo la colombiana residente in Svizzera Opplinger dopo aver vinto lo scorso anno a Bologna, Vigarano e nella Susavigliana. In campo maschile c'è grande per Severino Bernardini e Luca Vandi. L'ossolano della Comelit Bergamo Bernardini si è laureato lo scorso anno campione italiano di maratona (con 11'53" terzo tempo italiano dell'anno dopo Bordin e Bottiol e tredicesimo di sempre) e si prepara a partecipare fra tre settimane ai mondiali di maratona a Londra.

Il mezzofondista pesarese delle Fiamme Oro Vandi intende invece lasciare le distanze brevi (l'anno scorso primo in Italia nel miglio 4'05"77, sesto nel 1500 e diciassettesimo negli 800) per puntare ai 5000 metri. Con loro numerosi atleti di casa cercheranno di ben figurare.

Cesarino Cerise

La mezzofondista valdostana Roberta Brunet vista da Marco Ghiglione

SPORT FLASH

ALPINISMO

L'edizione 1991 della Trans Mont

Sono aperte le iscrizioni alla Trans Mont Blanc, la gara per sci alpinisti da Courmayeur a Chamonix. La competizione si svolgerà venerdì. Quest'anno i concorrenti potranno scegliere due partenze: i più allenati potranno partire da Courmayeur, raggiungere di corsa il Pavillon, calzare gli sci per arrivare alla Vallée Blanche e scendere la Mer de Glace; chi non vorrà affrontare il primo tratto a piedi potrà partire dal Pavillon.

[illegible]

Ultimo test per il tricolore

Una nutrita schiera di pongisti valdostani del settore giovanile partecipa oggi al torneo nazionale di Coccaglio. Per molti di loro la gara rappresenta l'ultimo test importante prima dei campionati italiani.

[illegible]

Campionato di karate per gli atleti di St-Vincent

Alcuni atleti del «dojo Miura» di St-Vincent partecipano oggi a Rivarolo al campionato canavesano di karate. La gara è valida come selezione per i campionati italiani.

TELEMARK

Una squadra valdostana al Grand Défi

è partito ieri in Francia il Grand Défi, la «Parigi-Dakar delle nevi». Vi partecipano gli specialisti di telemark di Courmayeur Matteo Ghiazza, Claudio Piccioni, Enrico Petigax, Stefano Pellin e Eraldo Gluber.

[illegible] PUNTA ALLE OLIMPIADI

GRESSAN. *Roberta Brunet si è migliorata sui prati di Anversa in Belgio, ha fatto meglio nel Cross delle Nazioni e nel campionato mondiale di cross che nei campionati italiani di corsa campestre a Ferrara dove aveva concluso di un soffio fuori dal podio, quarta nella gara vinta da Nadia Dandolo.*

In terra fiamminga Roberta si è classificata 48ª a 1'18" battendo di qualche centimetro la Guida 49ª e staccando di 10" la Curti 63ª, di 35" la Mancia e di 58" la Faccio 100ª. Brunet è stata seconda tra le azzurre solo a Nadia Dandolo, 26ª a 53" (25" di vantaggio sulla mezzofondista di Gressan).

La prova sui 6425 metri è stata caratterizzata da un finale strepitoso della trentenne americana Lynn Jennings che ha bissato il successo dello scorso anno con una tattica completamente opposta: un anno fa scattando subito dopo il via e prendendo il largo, questa volta facendosi notare in testa solo negli ultimi metri. La Jennings dopo 20 minuti e 24 secondi di gara ha preceduto di 3" la etiope Tulu, di 4" la britannica Mc Colgan e di 5" l'etiope Luchia.

Nella classifica a squadre l'Italia femminile ha chiuso al nono posto in graduatoria guidata da Etiopia, Kenya e Unione Sovietica. In campo maschile sugli 11,764 km hanno dominato gli africani (2 marocchini, 6 keniani e 2 etiopi nei primi dieci) con successo del marocchino Khalid Skah 1" sui keniani Tanui e Karori con primo Miccoli 25° a 1'04". Nelle gare riservate agli juniores a dominare sono la keniana Cheromei e il tanzaniano Sambu.

Per Roberta Brunet è questa la quinta presenza ai mondiali di cross dopo East Rutheford negli Stati Uniti nel 1984 (78ª e quinta azzurra), Lisbona in Portogallo nel 1985 (61ª e quarta azzurra), Varsavia in Polonia nel 1987 (47ª e seconda azzurra dopo Maria Curatolo 22ª) e Auckland in Nuova Zelanda nel 1988 (87ª e quinta azzurra). La sua prestazione rientra dunque nella si pensa che a Varsavia quattro anni fa si espresse con una posizione migliore nella prova vinta dalla francese Sergeant.

Gli obiettivi di Roberta e del suo tecnico Oscar Barletta sono ben altri guardano a preparare nel migliore dei modi l'appuntamento olimpico di Barcellona. [c. c.]

Promozione, per la squadra allenata da Statti trasferta contro il San Mauro

Il Fénisnus spera ancora

Adesso i castellani hanno venti punti in classifica e possono inserirsi nella lotta per l'Eccellenza
Lo Châtillon/St-Vincent riceverà la visita del Rivarolo dell'ex juventino Koetting e di Cagnasso

AOSTA. Scontri importanti nel campionato di Promozione per le squadre valdostane impegnate nella lotta per il passaggio in Eccellenza. Lo Châtillon/St-Vincent riceverà la visita del Rivarolo (inizio alle 16 allo Chamberan), mentre il Fénisnus giocherà a San Mauro. Sia i castiglionesi sia i castellani cercheranno di conquistare il successo per dare concretezza alle proprie ambizioni.

Lo Châtillon/St-Vincent avrà l'opportunità di sfruttare il fatto campo, ma la partita il Rivarolo presenta diversi rischi. I canavesani sono distanziati da Vasciminno e compagni di 3 punti. Per abbandonare definitivamente i sogni del passaggio di categoria i piemontesi dovranno conseguire un risultato utile.

«Il Rivarolo era considerato uno più autorevoli candidati al successo finale - dice l'allenatore Piero Ciri -. Se finora i nostri avversari non sono riusciti a confermare le previsioni dobbiamo fare attenzione al loro potenziale. Il cambio di allenatore (Ferroglio ha sostituito Menegatti ndr) sembra aver apportato grandi benefici, però dobbiamo diffidare canavesani. Bastano i nomi dell'ex juventino Koetting e di Cagnasso per farci stare con gli occhi bene aperti. Dobbiamo sfruttare il doppio turno lungo per avvicinarci all'Eccellenza».

Assente Alvario (infortunato) per Ciri che l'imbarazzo della scelta anche se le condizioni fisiche non ottimali Vasciminno, Adamo e Anile lasciano aperto qualche interrogativo sulla formazione. Unico dubbio tecnico quello del libero. A contendersi la maglia numero sei sono Bonin e Pascarella. Probabile che l'esperienza Bonin porti al sacrificio del più giovane Pascarella. Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Zublena, Muzio, Giovetti, Martini, Prola, Bonin (Pascarella), Miriello, Pinet, Adamo, Vasciminno (Cramarossa), Anile.

Per il Fénisnus trasferta a San Mauro. I castellani il pareggio (1-1) nel recupero contro il Collegno hanno raggiunto quota 20 in classifica confermando di potersi inserire nella lotta per l'Eccellenza. L'impegno esterno con i torinesi non appare proibitivo anche Perruquet e compagni non dovranno sottovalutare gli avversari per evitare spiacevoli sorprese.

«Non esistono partite facili - sottolinea l'allenatore Nando Statti -. La differenza di punti in classifica (i castellani hanno 11 lunghezze vantaggio sul San Mauro ndr) non deve illuderci. Punteremo alla vittoria per poterci presentare alla sfida successiva con la capolista Ivrea con il morale alle stelle. Nessuna tabella per cercare raggiungere il salto di categoria. Continueremo a vivere alla giornata senza porci traguardi a lunga distanza».

Tre rilevanti nel Fénisnus: Cusano, Serravalle (infortunati) e De Tommaso (squalificato). Obiettivo dei biancoblù è quello di allungare la serie di 10 risultati utili consecutivi. Statti dovrebbe mandare in campo Bellessolo, Pellissier, Grange, Saccavino, Vallet Luca, Bosonin, Gorraz, Frachey, Florio, Parruquet, Vallet Vilmo.

Sigfrido Beneytos

Pronostici facili nel campionato di Seconda categoria

Turno transitorio

Agevole trasferta per la capolista Issogne che rende visita al San Bernardo
Il Sant'Orso, secondo in classifica, gioca con il fanalino di coda Gressan

AOSTA. Turno sulla carta favorevole alle prime della classe quello in calendario oggi nel campionato Seconda categoria. La capolista Issogne non dovrebbe trovare eccessive difficoltà a mantenere la leadership nonostante l'impegno in trasferta. I granata rendono visita al San Bernardo: troppo netta la differenza di valori perché si possa ipotizzare un passo falso della battistrada. Compito più agevole per il Sant'Orso (secondo in classifica 4 lunghezze dalla gli aostani giocano contro le cenerentola Gressan (2 soli punti dopo 18 partite).

Pont Donnaz-Aymavilles. Una delle sfide più attese della giornata. I castellani stanno attraversando un momento magico, i rossoblù della bassa Valle possono mettere in difficoltà qualsiasi avversario sul proprio campo. Alla squadra di Mario Vacher serve un risultato positivo per proseguire la corsa la conquista terzo posto che darà diritto agli spareggi per il salto di categoria. La compagine di Vespoli può giocare senza assilli avendo ormai raggiunto una tranquilla posizione in graduatoria.

Verrès-Cogne. Incontro di primaria importanza per l'undici di Farina. Soltanto con un successo i rossoneri possono vive le speranze di piazzarsi alle spalle dell'Issogne dal Sant'Orso. Il Cogne non ha più obiettivi da perseguire se non quelli di togliersi qualche soddisfazione. La serenità della compagine di Mammoliti deve far stare gli occhi aperti i padroni di casa.

Charvensod-Ivrea 1989. Anche per i biancorossi ci sono alternative: il successo non deve sfuggire alla squadra di Reginato per perdere terreno dalle altre pretendenti alla promozione. La prolificità delle punte dello Charvensod (terzo attacco il girone con 35 reti messe a segno) dovrebbe risultare determinante anche se gli eporediesi vantano una difesa di tutto rispetto.

Morgex-Quart. Partita aperta a qualsiasi soluzione. compagine dell'alta Valle vuole interrompere la serie negativa di cinque sconfitte consecutive, mentre la formazione di Perazzone è intenzionata a tornare al successo dopo alcune prestazioni non del tutto convincenti. A decidere l'incontro potrebbe essere l'invenzione un singolo anche se dovrebbero essere i collettivi a giocare un ruolo determinante.

Coumba Freide-St-Pierre. Il fattore campo concede qualche chance in più alla squadra Claudio Riva, però i castellani in costante crescita. La partita dovrebbe essere piacevole visto che entrambe le compagini non hanno più motivi preoccupazione per la salvezza.

Tavagnasco-Bellavista. Il pronostico è favorevole ai padroni casa, ma le partite stracittadine nascondono sempre delle insidie. Le compagini valdostane sperano in un risultato a sorpresa per guadagnare punti sull'unica formazione canavesana ancora in grado di inserirsi nella lotta per la promozione. [s. b.]

FONDO

Livigno, giornata conclusiva delle gare juniores e aspiranti

Play off, ultimo atto

Ieri Christille ha perso 4 posti in classifica

LIVIGNO. La stagione del fondo giovanile si chiude in questo settimana con la terza e la quarta tappa del Criterium Italiano Giovanile, i play off a cui ammessi 35 maschi e femmine selezionati tra i migliori juniores e aspiranti italiani in base ai risultati della stagione. Le prime due tappe sulle nevi di Rhêmes-Notre-Dame avevano presentato pimpante Aldo Christille che dopo due gare era secondo soltanto al carnico Giorgio Di Centa a 4 secondi e 1 decimo di ritardo.

Sulla pista della Forcola a Livigno si è disputata ieri la 7 chilometri e mezzo maschile e la 5 chilometri femminile su anello di 2500 metri da ripetere più volte a tecnica classica e oggi si gareggerà sulle stesse distanze a tecnica libera le partenze in base alla classifica e con i distacchi maturati ieri.

Per i 5 valdostani in gara giornata è certo quelle da incorniciare. Nella prova maschile vinta dal veneto Ivano Molin con 4" sul veneto Cona, 5" sull'altoatesino Sanoner e 7" sul leader Di Centa, il migliore valdostani è stato l'alpino di Arpuilles Fabrizio Carrel che si è classificato al 19° posto a 1'11", seguito a pochissimo distacco da Aldo Christille di Brusson, 20° a 1'12", David Clos di Jovençan 23° le ancora secondo aspirante dopo bergamasco Ruineri 12°) a 1'22", Stefano Saracco di Brusson 24° a mezzo secondo dal giovane compagno di comitato.

Tra le donne ha dominato l'abruzzese Jole Trozzi davanti alla sempre più sorprendente aspirante torinese Lara Peyrot (16 anni non ancora compiuti) a 23", alla trentina Paola Giacomuzzi e alla veronese Valbusa divise da 1 decimo oltre 46". Alida Surroz Brusson si espressa sui livelli tradizionali chiudendo al 15° posto a 1'41" dalla minuta abruzzese.

In classifica generale prima della gara conclusiva di oggi c'è de incertezza. Tra i maschi Giorgio Di Centa precede di soli 2" Molin, 30" Zorzi, di 43" Cona e di 45" Kargruber. Christille è scivolato dal 2° al 6° posto 1'05", Saracco ha perso 5 posti ed è 17° a 2'07", Carrel ha guadagnato 2 piazze salendo 18° posto a 2'22", Clos si conferma secondo aspirante perdendo un posto, è 24° a 3'12".

Tra le donne la nuova leader Jole Trozzi che precede di 7" la maglia di Rhêmes Valbusa, di 59" la vincitrice dello scorso Giacomuzzi e di 1'01" la Peyrot. Alida Surroz è salita dal 16° al 15° posto superando la Cavazzi a 3'48". Questa manifestazione deve comunque essere interpretata solo come una proposta di fondo-spettacolo una festa per i campioni domani del fondo azzurro. [c. c.]

Campionati di fiolet e di tsan, molti gli incontri che indicheranno le squadre più forti

Scontri al vertice rivelatori

Prime partite per la salvezza

AOSTA. Per fiolet e tsan una giornata ricca di scontri al vertice. A metà del cammino verso le finali si potranno individuare dopo la giornata odierna con chiarezza le pretendenti al successo finale. Nel fiolet riposano le capoliste Valpelline (girone A) e Porossan (girone). Nel primo girone il St-Christophe II ha la possibilità di portarsi solo al comando se riuscirà a superare lo Gignod, in casa giocherà anche il Sarre che come l'Allein va a caccia dei primi due punti. Nel secondo girone il St-Christophe I cercherà invece nella trasferta di La Thuile (squadra in periodo negativo) di accorciare le distanze dal Porossan per cercare di rimettere tutto in discussione ospitando la capolista nel prossimo turno. Il La ospiterà lo Charvensod.

Nello tsan occhi puntati sulla partitissima girone A tra il Verrayes e il Quart, le due squadre che con 8 punti guidano imbattute la classifica. La formazione capitanata da Daniele Chapellu ha entusiasmato in ogni partita giocherà in casa, quella guidata da Idario Ottin ha faticato solo nel derby con il St-Marcel, ma ha confermato di essere una formazione molto esperta. Il St-Christophe ospiterà il St-Vincent II, mentre importantissimo per la salvezza è lo scontro St-Marcel e Challand-St-Anselme.

Nel girone B lo Châtillon dominando il torneo con 3 punti di vantaggio sul Nus. La capolista è impegnata a Fénis contro una squadra che ha fatto punti solo le grandi. Il Nus ospiterà il Verrayes II. Importante per la bassa classifica lo scontro tra le titolate St-Vincent e Pollein: una vittoria dei padroni di casa garantirebbe l'aggancio sconfitta sancirebbe la crisi dei ali.

Nelle categorie minori puntano al successo nell'andata numerose formazioni: in serie B Montjovet I una parte, Montjovet II e St-Christophe II dall'altra. In serie C guidano classifica a punteggio piano Nus II (che ospita i diretti inseguitori del Quart III) e il Quart II, in serie D al comando ci nel girone A Montjovet III, Nus III e Quart IV e nel girone B lo Chatillon III. [c. c.]

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

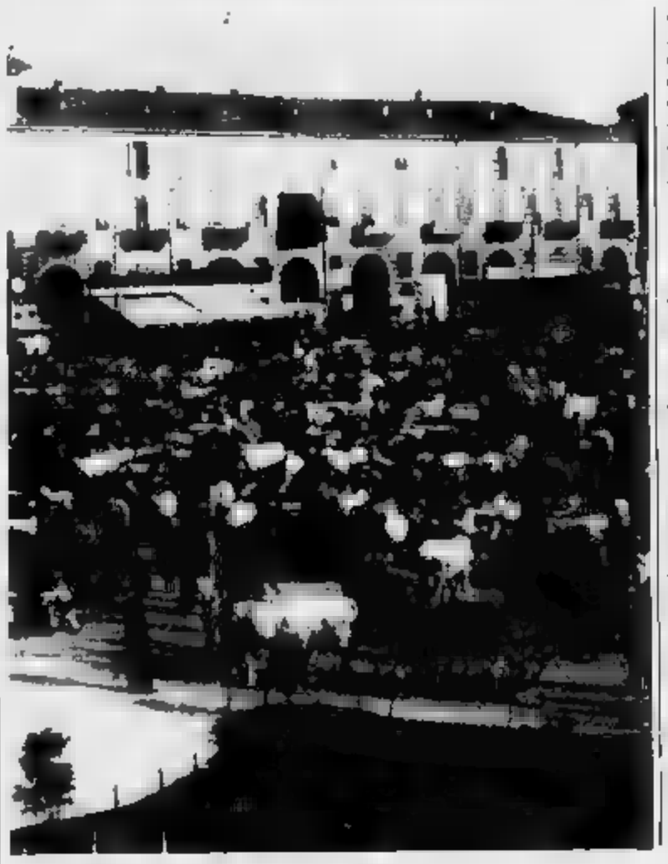
LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 7 Aprile 1991

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

«VA' PENSIERO»: AI LETTORI 100 CARTOLINE PER UN «AMARCORD»



«Va' pensiero»: cento immagini di nostalgia per ricordare i costumi e la storia delle genti astigiane, accompagnate dalle cronache degli avvenimenti dell'Italia tardo ottocentesca, scelti dalle prime pagine di un quotidiano che allora chiamava «Gazzetta Piemontese».

Questa la nuova iniziativa de «La Stampa» per i lettori astigiani: una sorta di album dei ricordi per ricomporre i paesaggi di una provincia scomparsa. Un «amarcord» fotografico che si apre nel 1867, anno di fondazione de «La Stampa» (nata come «Gazzetta piemontese»), per arrivare al 1950.

A partire dal aprile, ogni giorno (escluso il lunedì) per otto settimane (fino al 16 giugno), verrà distribuito insieme al giornale un pieghevole in cartoncino che contiene due fotografie d'epoca con scorci dei comuni dell'Astigiano, prima pagina storica «La Stampa», contemporanea alle immagini, ed un commento di Luciano Curino. Ogni settimana seguirà fatti e protagonisti di un decennio di storia italiana e piemontese.

Agli astigiani (ma anche a chi si è trasferito da poco nel capoluogo o in provincia) farà piacere rivedere in fotografia il «Canton del santo» di piazza San Secondo, l'«Alla» di piazza Alfieri e il mercato dei «cuchet» (bozzoli), lavandaie al Tanaro, il ponte ferroviario Villafranca bombardato durante la seconda Guerra mondiale, lo sferisterio di Nizza o il vecchio stabilimento della distilleria Bocchino di Canelli.

Sono immagini di una «provincia dei ricordi», custodite negli archivi di Comuni e biblioteche, oppure raccolte con pazienza da collezionisti e appassionati di storia.

I «quartini» distribuiti ai lettori (verranno inviati anche agli abbonati e a coloro che usufruiscono servizio «La Stampa in») saranno protetti da un contenitore in cellophane, mentre al termine dell'operazione sarà possibile ricostruire l'album di «Va' pensiero» prenotando subito dall'edicolante di fiducia speciale raccoglitore. L'album arriverà a contenere 96 foto storiche e 48 prime pagine giornale.

La presentazione ufficiale di questa iniziativa de «La Stampa» per i lettori astigiani si è svolta mercoledì al Teatro Alfieri, in occasione dell'inaugurazione della mostra «Giocanatura» (esposizione itinerante dei lavori a tema ecologico degli studenti delle scuole elementari e medie di tutta Italia).

INVITATI IN URSS

Gli ambasciatori delle note

Sono cuneesi, suonano insieme da tre anni, si chiamano «Quartetto pianistico italiano». Da oggi sono in Urss: proporranno musiche di Verdi (qui visto Levine, copyright N. Y. e per l'Italia La Stampa)

SERVIZIO Vanna Pescatori A

PAGINA 7

Stagione teatrale

Grande per la Borboni Moncalvo

Si preannuncia un «tutto esaurito» la serata di domani al teatro comunale di Moncalvo, dove ola Borboni e Giustino Durano chiuderanno la stagione di prosa «Tartufo» di Molière.

PAGINA 11

Calcio Promozione

Asti Canelli sfide in casa Astisport rischia

Riprende il campionato Promozione: oggi alle 16 al Comunale l'Asti incontra l'Ovada. A Canelli, i padroni di casa ospitano il Piobesi; Astisport invece in trasferta contro Doglianese.

Ancora un'aggressione a mano armata, in città, nella notte tra venerdì e sabato

Asti, una rapina al giorno

Dopo l'«agguato» di giovedì ad operaio, un benzinaio di corso Alessandria è stato affrontato con un coltello e derubato. In piazza Campo del Palio regnano i «topi d'auto». Aumentati gli arresti

Quando la violenza è sotto casa

LE cronache degli ultimi giorni hanno riportato notizia di numerosi episodi criminosi: furti, rapine, truffe ad anziani. Ci sono stati alcuni arresti in flagranza ed è un fatto che dovrebbe rassicurare, poiché significa che polizia e carabinieri sono presenti e le pattuglie vigilano. Ma, nello stesso tempo, nonostante l'impegno delle Forze dell'ordine, la delinquenza è un «cancro» che si riproduce con incredibile rapidità; un colpo ben assestato che «decapita» una banda, un aggressore solitario, una combriccola di minorenni sbandati che rubano, è vanificato, spesso, il giorno seguente, da altri episodi di violenza. E i cittadini, proprio perché la delinquenza è casa, nel parcheggio, all'uscita del negozio, o sovente, come capita agli anziani, raggirati da sedicenti impiegati o operai (persino tra le mura domestiche), si sentono abbandonati, impotenti: avvertono che la loro giornata, divisa tra lavoro, famiglia, svago, può essere minacciata da un momento all'altro. La sera, Asti è vuota, non si sa bene se per abitudini della gente o per paura crescente. Forse tutte e due le cose. Riconsegnarla più sicura ai cittadini è un dovere irrinunciabile oltreché un'impresa durissima; una grande sfida.

ASTI. Un'altra rapina nella notte tra venerdì e sabato. Erano le 1 quando una Fiat «Uno» di colore grigio è arrivata alla stazione di servizio «Agip» nel piazzale del «Mini Motel» in corso Alessandria 333. E' un giovane che si è diretto verso l'addetto al turno di notte, Fabrizio Spunton, 37 anni, di Asti, ha estratto un coltello e gli ha intimato di consegnare tutti i soldi che aveva in .

Quindi se n'è andato con un milione in contanti, risalendo sulla «Uno» alla cui guida si trovava un complice; l'autovettura è ripartita in direzione di Alessandria. Vane, per ora le ricerche. La sera stessa dell'aggressione distributore «Agip», è stato preso di mira anche il bar «Old Town» di via Hope, ad Asti di cui il proprietario Donato Sabina, anni: scardinati una porta il registratore di cassa: bottino 300.000 lire. Lasciare l'auto in in piazza Campo del Palio, sta diventando una scommessa: venerdì è sparita l'ennesima vettura, Fiat «Uno» proprietà di Nazareno Simonello, 60 anni, Asti. Episodi analoghi giorni precedenti. Nella medesima piazza la polizia ha ritrovato un'Alfa «75» rubata Torino. Ancora venerdì, la «Ritmo» di Antonio Rotella, 55 anni, sparita: era in sosta in Alessandria. Anche alla caserma «Colli di Felizzano» si ruba: profugo albanese, Mustafà Gazmend, 20 anni ha denunciato il furto alcuni indumenti che aveva lasciato sul letto della camerata.

E' crescendo di episodi delinquenza: giovedì notte, «agguato» in via Cavour ad un operaio che rientrava a casa dal turno di notte (arrestato l'aggressore che gli puntato una pistola al volto) e negli ultimi giorni, truffe ad anziani Asti, Dusino e Cisterna. Un albanese è stato arrestato il giorno di Pasquetta e poi condannato per oltraggio e danneggiamento.

Sono tornati prepotentemente alla ribalta i furti di mobili antichi: quattro nomadi arrestati dalla polizia e condannati per un «colpo» al castello di Valmanera: lo giorno furto di pezzi di antiquariato Cocconato e Mongardino. Tre minorenni (bloccati dai carabinieri), due sere fa, hanno tentato portare via attrezzature dalla media «Leonardo Da Vinci».

Gli alloggi continuano sere presi di mira con incredibile frequenza. Tenere un'autoradio in macchina è un rischio. E' lungo elenco, inframezzato comunque da significativi successi di polizia e carabinieri, che si allarga anche centri della provincia: a San Damiano c'è una forte impennata nei furti in abitazione e di auto: duplice «colpo», il giorno di Pasqua, Moncalvo ripuliti nello palazzo un bar e un alloggio).

Franco Cavagnino

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 3

MANIFESTAZIONE ANTI-DISCARICA

Dalla val Versa in corteo ad Asti

Si è svolta ieri la manifestazione contro il progetto di discarica a Montechiaro. In testa al corteo (nella foto) i sindaci dei Comuni della zona. Crescono i timori per il degrado fiumi e torrenti

SERVIZIO DI Laura Nosenzo A PAGINA 5

Le innovazioni de «La Stampa» nella continuità della tradizione

Un giornale sempre più ricco

L'edizione del lunedì con pagine su Piemonte e Liguria. Da martedì quotidiano «unico»

SI rafforza il legame tra La Stampa e i lettori del Piemonte della Valle d'Aosta, con le notizie così vicine dei fatti di casa, della città, della regione. Da domani il nostro giornale sarà in edicola anche il lunedì mattina, con due pagine dedicate all'informazione locale: una per i programmi dei cinema e gli appuntamenti, l'altra per le notizie del giorno. Completo il quadro degli avvenimenti sportivi, dalla serie A ai campionati provinciali. Si chiude così un ideale cerchio che adesso ci lega ogni giorno dell'anno.

Non è l'unica novità: La Stampa completerà quanto prima il potenziamento editoriale con iniziative che - crediamo - saranno particolarmente gradite. In questo ambito cambia la struttura del giornale, una innovazione che interessa soprattutto i nostri lettori più affezionati e vicini: le pagine delle edizioni locali (Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Cuneo, Aosta) saranno come oggi raggruppate nel secondo fascicolo ma, da martedì, confluiranno al fondo del primo.

E' una modifica indispensabile per dare più notizie, servizi, inchieste. In edicola troverete La Stampa ancora più completa, un quotidiano - ci sia consentito dirlo - come nessun altro, che spazia dall'informazione internazionale e nazionale ai fatti grandi e piccoli delle città in cui viviamo.

Le edizioni provinciali resteranno un giornale nel giornale, che viene ideato e realizzato nelle redazioni di Asti e Alessandria, Novara e Vercelli, Cuneo e Aosta, le cui porte saranno come sempre aperte a chi vorrà darci suggerimenti e portare notizie, perchè la nostra prima fonte d'informazione sono proprio i lettori.

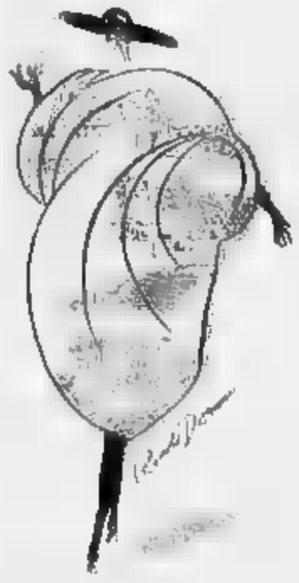
Nella continuità della tradizione La Stampa vuole offrire ancora e sempre un quotidiano di grande respiro, ma con il valore aggiunto di un giornale-bis per l'informazione locale.

Non cambieranno successione delle pagine, servizi e rubriche. Siamo convinti che un giornale moderno - per dare di più - debba continuamente adeguarsi alla realtà in opera.

DEZZANI
CASA VINICOLA FONDATA NEL 1934

Avril n'ha tranta - S'a piuvèissa trantun - a-j faria mal a gnun.
Aprile ne ha trenta; se piovesse per trentuno non farebbe male ad alcuno.

Chi as maria a fà bin, chi maria nen a fà mej.
Chi si sposa fa bene, chi non si sposa fa meglio.



firma il Monferrato

COCCONATO (AT) - tel. 907.044
MONCALIERI (TO) - tel. 011 647.12.04

E' PASSATO UN SECOLO

Chiuso il teatro, c'era il Caffè Sport

Concertini e varietà per le serate degli astigiani

Nel novembre del 1890 veniva inaugurato il «grande salone» del Caffè Sport che «segnò per Asti un'era di novo divertimento. Così ora noi cammineremo di pari passo colle grandi città». Così scriveva a quell'epoca il settimanale «Il Cittadino» lodandolo 5 centesimi) aggiungendo: «Il Caffè Sport viene poi a riempire anche una lacuna: quella di procurare un divertimento al pubblico astigiano, il quale col Teatro Alfieri chiuso, nella stagione invernale, non sapeva proprio come e dove allegramente passare le serate».

Il locale si trovava in piazza Alfieri sotto i portici Anfossi e grazie anche alla sua ricchezza di marmi, specchi, pitture, ottenne subito un grande successo di pubblico e di incasso. L'ampiezza del salone permetteva di organizzare concerti, spettacoli di varietà, operette. Un'orchestrina diretta «dal distinto maestro Mario Matteis» continuamente applaudita. Era nato così il primo «caffè chantant» di Asti.

Lo spettacolo che ebbe maggior risonanza in città fu quello del 16 dicembre 1894. Ecco la cronaca di quella serata apparsa sullo stesso settimanale: «La parte più attraente è il teatrino illustrato da tre distinte ballerine che sono le signorine Angelina Hayatos, napoletana puro sangue, tutta grazia che manda il pubblico in visibilio, cantando col maggior garbo le più rinomate canzonette napoletane con successo di applausi; Ida Negri, una vezzosa bambina tutto brio e baci che canta canzonette dialettali colla grazia del più leggiadro cardellino guadagnandosi le maggiori simpatie, e Henriette Scherer parigina che colla verve o meglio coquettrie che tanto distingue le canzonettiste francesi, conquista il pubblico obbligandolo al plauso». Il Caffè Sport ha chiuso i battenti dopo settanta anni di attività.

Ad Asti, oltre un secolo fa, vi era un altro locale: il Caffè Alfieri (sull'omonimo corso a pochi passi dal Teatro Alfieri) dove ogni sera si tenevano concerti e spettacoli all'insegna del «Can Cane».

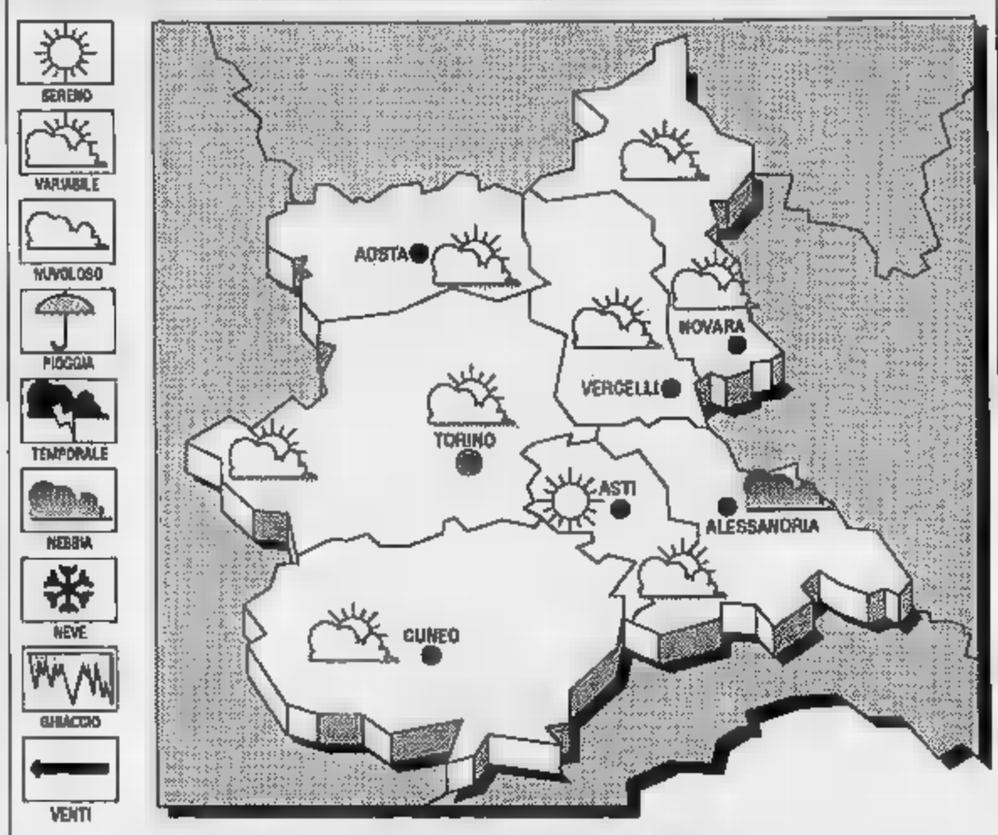
Per attirare il pubblico il proprietario del locale aveva diffuso un manifesto. Il testo, tra l'altro, diceva: «Non c'è niente di più delizioso della buona musica, essa vi commuove se patetica, e viceversa vi istilla il buon umore; essa vi infonde nell'animo un sentimento simile a quello dell'amore: queste dolci e gradite sensazioni le provi ogni sera al Caffè Alfieri, sorseggiando un profumato moka o bevendo un chop di eccellente birra». Il pubblico pagando 0,50 centesimi poteva ascoltare «armoniosi concerti di un celebre quintetto formato anche da due maestri e tre dilettanti».

Un altro locale dell'epoca era la «Birreria Lumpp» di piazza Statuto. Lì si ballava il «Can Cane», ma si esibivano solamente prestigiatori che arrivavano anche da Milano, Torino, Genova.

Dai giornali dell'epoca si legge: «I prestigiatori danno varietà trattenimenti di prestigio, fisica e negromanzia e inoltre insegnano alcuni giuochi di società».

Vittorio Marchisio

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



L'intensa circolazione depressionaria che interessando l'Italia, si sta muovendo Sud-Est. Il miglioramento sulle regioni settentrionali sarà breve durata per l'approssimarsi di una perturbazione atlantica. **TEMPO PREVISTO.** Cielo generalmente poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sulle zone alpine ove saranno possibili deboli precipitazioni.

TEMPO OGGI. variabilmente nuvoloso con ulteriore attenuazione della nuvolosità accompagnata da ampie schiarite. Senza notevoli variazioni valori inferiori alla media del periodo. **VISIBILITA'.** Discreta la presenza di foschie notturne in pianura. **TT.** Deboli e localmente moderati da Nord-Est.

LE DI AD ASTI
Massima: 17; minima: 4; media: 11

Massima: 18; minima: 7; media: 10

E QUELLE

Torino 15	Novara
Alessandria	Aosta 14
Cuneo 6	Vercelli

Il sorge 7 e alle 20,04. La Luna si leva 3,17 e alle 12,10.

LETTERE AL DIRETTORE

Considerazioni sui profughi ad Asti

Leggo su «La Stampa» del 4 aprile la notizia che «una parte dei 630 ospiti della Colli di Felizzano ha chiesto di poter andare in delegazione a Roma per manifestare davanti all'ambasciata albanese per protestare contro i risultati delle elezioni nel loro Paese d'origine». E' sorprendente. Nessuno ha il diritto di chiedere coraggio a chi coraggio non ne ha. Siamo tutti convinti che non sono degli ungheresi, cecoslovacchi o tedeschi orientali che ebbero il coraggio di prendere le armi e anche di morire contro la feroce dittatura comunista.

Gli albanesi avevano, però, l'obbligo morale di presentarsi il 31 marzo a depositare nelle urne le schede elettorali e non di fuggire in Italia, con l'unica speranza di trovare il Paese del «Ben Godi» e tanti bonaccioni che oltre a servirli e mantenerli, fossero anche disposti a mandarli in viaggi di piacere, camuffati da impegno politico.

Un'ultima considerazione: se in Italia, invece degli anglo-americani fosse, per un diverso andamento della guerra, arrivata l'Armata Rossa - che certamente avrebbe imposto una tirannide stalinista-comunista - ora saremmo anche noi ridotti al rango di sottosviluppati con le donne a lavorar la terra e gli uomini a ciondolare dalle osterie alle piazze. Oppure, anche noi, i popoli che ho citato, ci saremmo rivoltati alla dittatura forse anche prima del 1956. Sono convinto che questa seconda ipotesi si sarebbe realizzata e che tantissimi comunisti italiani, dopo la prima ubriacatura della dittatura del proletariato, si sarebbero coraggiosamente battuti a fianco delle altre forze politiche.

Italico Sarzanini
Consigliere comunale psi

Ma che fa entrare nel parco

Ho trascorso una domenica pomeriggio nel bel paese di Costigliole e ho notato un particolare che mi ha colpito. I due accessi al parco del castello sono vere barriere architettoniche: ci sono transenne in ferro sistemate in modo che persino una persona con le stampelle faticherebbe a passare. Esistono per caso altri accessi più comodi che io non ho notato?

Franco Barrella

La bagna cauda si prepara

Certo che il signor Gibelli, citato giorni fa in un articolo apparso su La Stampa, si è una grossa responsabilità a dare una simile ricetta sulla bagna cauda. D'accordo sul «pucciare» il pane e meglio se è una buona grissia rafferma di qualche giorno, d'accordo sull'uovo finale, ma anche «pucciare» del buon bollito freddo grasso e magro. Ecco la p lo: con 350 grammi di olio, 400 di burro e ben 600 di panna e 200 di latte, salta fuori un cappuccino salato. E che eresia acciughe e aglio frullati. Queste sono ricette ad uso dei ristoranti frattolosi. Le acciughe si debbono diliscare, lavare in acqua e buon aceto di vino, così pure l'aglio va tagliato a metà per togliere il ributto centrale e poi tagliato a fettine. Credete voi che all'epoca di Vittorio Emanuele I esistesse il frullatore? E la dose delle acciughe è di circa 70 grammi a testa. Certamente la panna e il tartufo erano ingredienti per un piatto povero. Il tartufo dal sottile sapore e profumo è sciupato se unito alla «bagna». Inoltre la parola «rapidamente» non esiste; l'intingolo deve bollire molto adagio, affinché l'olio rimanga chiaro, l'aglio non imbrunisca e le acciughe si spappolino lentamente; il tutto per circa 70-80 minuti. Dieci minuti prima della fine si aggiunge mezzo bicchiere di barbera nuovo.

Adriano Fracchia
Grazzano Badoglio

IN BREVE

CONVEGNO

«Turismo e agricoltura» se ne parla a Costigliole

«Turismo e agricoltura: nuova realtà economica astigiana», è il titolo del convegno che il psi astigiano terrà stamane al Teatro comunale di Costigliole. Si discuterà di ricettività alberghiera ed esperienze agrituristiche, e si faranno proposte per migliorare l'accoglienza dei visitatori nell'Astigiano. Nutrito l'elenco dei relatori: Gianni Bertolino, al Turismo del Comune di Asti, terrà alle 10 la relazione introduttiva seguita dagli interventi di Giorgio Galvagno, sindaco di Asti, e Alessandro Teti, assessore provinciale al Turismo. Parleranno poi Pierluigi Romita, ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie, e l'onorevole Margherite Boniver. Sono anche previsti brevi interventi degli amministratori costigliolesi (il sindaco Luigi Solaro, l'assessore Turismo Alfredo Capello e Adriana Basaglia, consigliere comunale socialista). Concluderà i lavori Daniele Cantore, assessore regionale al Turismo.

Gianfranco Fini oggi a Canelli

Gianfranco Fini, ex segretario msi, terrà oggi pomeriggio alle 17,30 un comizio in piazza Cavour a Canelli.

DIBATTITO

«Piemonte chiama Europa» oggi a Boglietto

Prosegue oggi, all'hotel «Le campane» di Boglietto di Costigliole, il convegno «Piemonte chiama Europa» organizzato dai centri culturali «Senotta» e «La Pira» di Asti. Ieri mattina la conferenza ospitato, tra gli altri, gli interventi di Carla Spagnuolo, presidente Consiglio regionale (che patrocina l'iniziativa), Renato Bordone, docente universitario, e dell'onorevole Gianni Goria. Oggi i lavori s'inizieranno alle 9,30. Parleranno anche Silvio Lega, vicesegretario nazionale della dc, e il consigliere regionale Francesco Porcellana.

dell'Astigiano è il «Ser-gio»

«Ser-gio: servizio giovanile» è il nome di una associazione che riunisce i giovani del Nord dell'Astigiano. Si gli iscritti e, le varie attività del gruppo, ci sono l'allestimento di spettacoli teatrali e l'organizzazione di manifestazioni sportive. Per informazioni rivolgersi a Falvio Musso (tel. 011/987.6238).

TUTTI I NUMERI UTILI

Il Telefono Azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678/48.048
Taxi Asti: stazione ferroviaria telefono 32.722, piazza Alfieri telefono 52.605
Taxi Canelli: 833.630
Taxi Nizza: 721.442
Informazioni bus Asp: 34.627
Centro Informazione giovani disoccupati via Cotti Ceres, 1, telefono 436.384
Centro Informazioni Comune di Asti: 399.398
Piscina Comunale: 3991
Linea Verde: per chi ha problemi di alcool, droga e fumo. Telefono 56.234 dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 22
Autonoleggio Avis: Asti, corso Savona 71, telefono

AUTOAMBULANZE
CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 855.333
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 80.388
Cast. D. Bosco: 9878.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 963.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 84.555 (dalle ore 13,30 alle 8)

Asti: 50.196 / pr. int. 112
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole L.: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo Don Bosco: 011 / 987.61.52
Montegrosso: 963.095
Bubbio: 0144/81.03
Villanova: 94.033

POLIZIA
Pronto intervento: 113
Questura: 216.821 - 210.078
Polizia stradale:
Asti: 212.358; **Nizza:** 721.704
Autostrada A21 (dist. San Michele): / 361.

CORPO FORESTALE
Asti: 211.915
Bubbio: 0144/82.00

GUARDIA MEDICA
CENTRALINO
Asti: 353.558
Nizza: 78.21
III: 832.525
Monastero Bor.: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 925.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503

Montemagno: 62.263
Castelnuovo Don Bosco: 987 6468
Villanova: 94 555

VIGILI DEL FUOCO
Pronto Intervento: 115
: via Marello 7,

PRONTO SOCCORSO
Asti: 392.424
Canelli: 832.525
Nizza: 78 21

VIGILI URBANI
Asti: pronto intervento 53.421, 39.91
Canelli: 833.702
Nizza: 721.565
Costigliole: 966.031
San Damiano: 975.058
Villanova: 946.065

SEGNALAZIONI GUASTI ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 39.91
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acqua (Cantarana): 011/55.941

ENEL
: - segnalazione guasti 274.074 - menti, contratti, informazioni 31.666
Canelli: 833.409

GAS
Italgas
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

SIP
Segnalazione guasti: 182
Elenco abbonati: 12
Posto telefonico pubblico Piazza Alfieri: 53.011

FERROVIE
Asti: centralino 50.311 / 53.761
Nizza: 721.446
Canelli: 833.571
Costigliole: 966.477
San Damiano: 200.154
Castagnole Lanze: 878.276
Moncalvo: 916.093
Montegrosso: 963.192
Villanova: 937.144
Montiglio: 994.200

Cuneo: Levaldigi 0172/374.274
C. 010/26.901
Milano: Malpensa 02/748.522.00

Self Service
Mobil: corso Don Minzoni 89
Erg: corso Torino 9
Ip: corso Torino 125
Agip: corso Torino 475
Agip: corso Savona 129
Erg: via Conte Verde 71
Ip: via Pietro Micca 2
Ip: corso Casale 237
Monte Bianli: corso Alessandria 380
A.C.: piazza Primo Maggio 22
Agip: piazza Campo del Palio

BENZINAI DI
(Domenica 7 aprile)
, piazza Leonardo Da Vinci; **Ip**, Don Minzoni 54; Torino 55; **Tamoil**, corso 97; **Texaco**, corso Torino 389; corso Venticinque Aprile 27; **Esso**, viale Partigiani 16; frazione San Marzanotto; **Agip**, corso Savona 385; **Erg**, strada al Fortino 3; **Chevron**, corso Volta 88; **Ip**, fraz. Portacomaro Stazione 52; **Agip**, corso Casale 222; **Tamoil**, corso Alessandria 269; **Tobl**, corso Alessandria 75; **Agip**, piazza Vittorio 10; **Agip**, frazione Vaiarza 63

MUSEI
permanente della Resistenza dell'Astigiano, via Cattedrale 2 (Uffici: tel. 32.436, biblioteca e archivio 590.003). : dal lun. al ven. 8-14; biblioteca dalle alle 18 del lun. e mar.; archivio dalle 15 alle 18 del mar. e del gio.
Museo Alfieriano, corso Alfieri (telefono 58.284). Orario: martedì-sabato 10-12; 16-19; domenica 10-12. Lunedì chiuso.
Archeologico e Paleontologico, corso Alfieri 2 (telefono 353.072). Orario: martedì-sabato 9-12; 15-18; domenica 10-12. Lunedì chiuso.
Museo Lapidario, corso Alfieri 357. Orario: martedì-sabato 9-12; 15-18; domenica 10-12. Lunedì chiuso.
Archivio storico, via C Massaia (telefono 39.91). Orario: lunedì-venerdì 8-14; martedì e venerdì anche 15,30-18,30.
Museo civiltà contadina Bera, piazza Dante, Nizza Monferrato (tel. 721.273).
Museo arti e mestieri di un tempo, castello Cisterna. Aperto tutte le domeniche 15-18. Appuntamenti gruppi tel. al 979.116.

BIBLIOTECHE
Asti - Consorziale Astense, corso Alfieri 375. Orario: 9.30-12,30; 15-19. Venerdì: 9,30-12,30; 15-22. Sabato: 9,30-12,30. Chiusa sabato pom., dom. e lun. tutto il giorno
Asti Est, via Monti 35
Asti Sud, via Artom
Asti Ovest, via Baracca 21
Asti Centro, via Fontana 2
Canelli, via Roma 11
Nizza, via Crova 2

GALLERIE D'ARTE
La Giostra, via Verdi 34 (telefono 56.302)
Il Platano, corso Alfieri 253 (telefono 33.242)
Carreca, S. Mostre, via Morelli
Palazzo della Provincia, Sala Mostre, piazza Alfieri
La Finestrella, Canelli, via Alfieri 5 (telefono 831.187)
Sala d'Arte Comunale, Palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357

DI TURNO
Alfieri, piazza Alfieri 9; notturna: *Upranoli*, Alfieri
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi 21
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44
Castagnole Lanze: Chiesa, piazza Marconi 7
Montalfia: Sacco, piazza Riccio 21
Tigliole: *Rabaglati*, via Umberto I 12

DEL VINO
del vino «Douja d'Or», Asti - Esposizione, piazza Alfieri, telefono 50.057.
Bottega del moscato e dei vini canellesi, Canelli, frazione S. Antonio, telefono 831.157.
Enoteca regionale dell'Astesana, Canelli, via Roma, circolo Giuliani, telefono 831.372.
Enoteca regionale dei vini astigiani, castello di Costigliole, telefono 966.269 (chiusa).
Bottega del vino, Castagnole Lanze, via Ener Bettica 13, telefono 87.132.
Bottega ruchè, Castagnole Monferrato, via V. Emanuele 17, telefono 282.136.
Bottega del grignolino d'Asti, piazza Marconi, Portacomaro, telefono 202.666.

LA STAMPA
Redazione di Asti, via De Gasperi 2, tel. 33.262 / 322.68, Fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., strada Valmanera 65, tel. 50.257

TV

RETE 9 TAI
8 — **Sulle ali della poesia**
9,05 **Proposte acquisti**
12,10 **Agricoltura oggi**
12,38 **Il mondo in bottiglia**
12,40 **Asti racconta**
12,45 **Tg9**
12,55 **Il sofà**, sipario
13 — **DK Motori**
15 — **Falamoca**, talk.
Proposte acquisti II
18 — **Telefilm**
19 — **Parliamone insieme**, con don P. Mignata
18,30 **Domenica sport**
20,05 **Il mondo in bottiglia**
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Tg II**
20,45 **Domenica sport**
21,05 **Vieni a** con me, film
23 — **Il re del quartiere**, telefilm
23,23 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,45 **Domenica sport**

FOTO DEI RICORDI

Saluti «ottocenteschi» da Grazzano Badoglio

Una foto di oltre 100 anni fa. E' stato immortalato uno scorcio di Grazzano Badoglio. Sull'abside della chiesa dei Santi Vittore e Corona non c'è ancora il secondo campanile. A sinistra l'agglomerato che sorgeva dove oggi c'è il centro paese

(COLLEZIONE PRIVATA DI RENATO ARDOGLIA)

Preoccupante aumento della microcriminalità nell'Astigiano

Sale l'onda dei furti

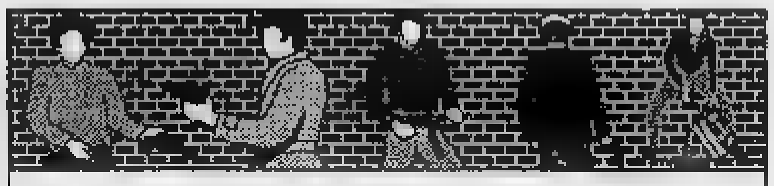
Una ventina di colpi in 3 giorni. Scoperti alcuni autori: sono minorenni. Che cosa dicono il capo della Mobile e il comandante dei carabinieri

ASTI. Un'ondata di furti, truffe, rapine. Nell'Astigiano la microcriminalità avanza con preoccupante regolarità. Negli ultimi 3-4 giorni le cronache hanno registrato una ventina di colpi.

Ad essere presi di [redacted] soprattutto gli anziani (vittima spesso di raggiri compiuti in prevalenza [redacted] sedicenti «postini» o falsi «dipendenti [redacted]li») e i casolari [redacted] campagna, dove i ladri saccheggiano a piene mani, trovando un inesauribile «tesoro» in mobili antichi [redacted] argenteria.

Spiega il tenente colonnello Carlo Mori, comandante del [redacted] carabinieri di Asti: «Spesso, ed è l'aspetto più preoccupante, i protagonisti [redacted] queste imprese sono minorenni: ne abbiamo fermati alcuni, nei giorni scorsi, subito dopo che [redacted] alcuni furti. E' un problema, quello della microdelinquenza, che va affrontato alle radici, sul piano sociale e della prevenzione».

[redacted] capo della squadra mobile [redacted] Asti, Giansantonio Tore, commenta: «C'è un [redacted] preoccupante della diffusione e del consumo di sostanze stupefacenti. [redacted] pari passo notiamo che ci sono sempre più giovani sbandati, che non h[redacted] concluso [redacted] scuole e sono senza un lavoro. E' lì che la mala pianta della criminalità trova spesso terreno fertile».



DUE ANNI A CONFRONTO

	1990	1989
FURTI	1210	972
RAPINE	51	[redacted]
SCIPPI E BORSEGGI	135	128
DENUNCIATI A PIEDE [redacted]	511	
[redacted]RESTATI	138	
MINORI DENUNCIATI	[redacted]	
ARRESTATI PER REATI DI DROGA	41	
DENUNCIATI PER REATI DI DROGA	30	

Le forze dell'ordine hanno intensificato i servizi preventivi: l'altro ieri [redacted] minorenni sono stati bloccati dai carabinieri mentre [redacted] la refurtiva dalla scuola media «Leonardo da Vinci».

Analoghi successi [redacted] stati registrati [redacted]gli agenti di questura e Squadra mobile. [redacted] spesso i colpi restano impuniti. Ieri ci sono stati ben 12 tentativi di furto in altrettanti garages di via Nogaro.

Piccoli, inquietanti segnali di una microdelinquenza che [redacted] risparmia nessun «obiettivo» del tessuto sociale urbano.

Franco Binello

RUBANO MOBILI

VIARIGI. *Continua l'ondata di furti di mobili nell'Astigiano. I bersagli preferiti sono soprattutto le seconde case.*

L'ultimo della serie è stato scoperto venerdì mattina. E' stato il proprietario, che era andato [redacted] Viarigi per il fine settimana, a denunciare il furto. Si tratta di Luigi Capitolo, [redacted] anni, residente a Baldissero Torinese in via Superga 18.

L'uomo, medico condotto nel paese della collina torinese, possiede [redacted]a villetta per le vacanze a Viarigi.

Giovedì notte [redacted] stata visitata dai ladri che hanno portato via numerosi mobili di antiquariato.

Hanno potuto agire indisturbati: anche le case vicine erano disabitate. Hanno for[redacted] una finestra sul retro [redacted] sono entrati.

Per i ladri, però, una parziale delusione. I mobili infatti non erano pezzi d'antiquariato [redacted] solo [redacted]pie ben imitate di mobili antichi.

Così il bottino dei ladri è stato magro: [redacted] milioni circa.

Il medico torinese, appena scoperto il furto, ha presentato d[redacted] ai carabinieri di Montemagno. (a. t.)

TRE [redacted]

ASTI. *Due astigiani e un loro complice siciliano [redacted] stati condannati dal tribunale di Torino per rapina.*

Si tratta di Carmelo Faldelli, 46 anni, di Asti, Natalino Barbero, 29 anni di Isola e Carmelo Randazzo, [redacted] anni, di Catania. Tutti e tre [redacted] accusati di aver assaltato il 15 dicembre scorso a Torino un'oreficeria in via Di Nanni.

Nel locale c'erano il proprietario e tre clienti.

Al momento dell'irruzione dei rapinatori il titolare ha fat[redacted] scattare l'allarme ed i rapinatori erano fuggiti precipitosamente dopo aver afferrato un plateau di preziosi del valore di alcune decine di milioni.

Erano però stati bloccati dai carabinieri a poca distanza dall'oreficeria.

I militari inseguivano subito i rapinatori appena usciti dal locale. Vistisi ormai scoperti i banditi abbandonavano la refurtiva nell'interno di un'auto cercando di far perdere le tracce ma venivano poco dopo ugualmente catturati.

Oltre al bottino i carabinieri sequestravano una pistola con la quale [redacted] stato minacciato l'orefice.

L'unico [redacted] confessare subito la rapina [redacted] siciliano mentre i due astigiani in un primo tempo hanno negato, poi però hanno ammesso le rispettive responsabilità.

Venerdì mattina i tre arrestati sono comparsi, a Torino, davanti al giudice per le indagini preliminari, dottoressa Masia, chiedendo il giudizio abbreviato, secondo il nuovo codice di procedura penale.

La richiesta è stata accolta dal pubblico ministero che al termine della requisitoria ha chiesto [redacted] condanna del Faldelli a 4 anni e 9 mesi di reclusione, Barbero a 3 anni [redacted] 11 mesi, e [redacted] di Randazzo 3 anni, 4 mesi. Per tutti inoltre multe dell'importo da 4 a 5 milioni.

Sono seguite le arringhe dei difensori. Aldo Mirate di Asti (per Faldelli e Barbero), Antonio Foti di Torino (Randazzo). Il Gip ha poi condannato Faldelli a 3 anni [redacted] mesi, Barbero e Randazzo a 2 anni e tre mesi ciascuno.

Una pena sostanzialmente mite che ha tenuto conto delle modalità della rapina e del fatto che i tre banditi si sono arresi ai carabinieri subito dopo essere stati scoperti e successivamente del fatto che hanno ammesso gli addebiti. (v. ma.)

[redacted]ALL'ASTIGIANO

DUSINO SAN MICHELE

[redacted] e poi ritrovati due pastori tedeschi [redacted] villa

Insolito furto a Dusino San Michele. [redacted] mirino dei ladri non c'erano questa volta quadri o gioielli, ma i due cani pastori tedeschi po[redacted] a guardia dell'abitazione, una villa isolata in via Case Sparse 39, di proprietà di Franca Fucillo. Il valore dei due animali si aggira sui tre milioni. L'autore del colpo, un operaio di Neive (Cuneo) è stato scoperto ieri dai carabinieri. Ritrovati anche i due cani, che sono stati restituiti alla proprietaria.

COSTI[redacted]

Raccolta fondi per [redacted] intervento chirurgico

Quattro associazioni di Boglietto di Costigliole hanno promosso una raccolta di fondi in solidarietà di Fabio Conese, 17 anni, che nei prossimi mesi dovrà sostenere un costoso e delicato intervento chirurgico a Losanna per recuperare la piena funzionalità [redacted] un braccio. Il ragazzo, che risiede a Calosso insieme al padre Sante e alla madre Anna Scavino e gennaio, a bordo della [redacted] «Honda 125», rimase gravemente ferito in [redacted] incidente stradale a Santo Stefano Belbo che costò la vita al fratello Ivano, 13 anni. Ora l'associazione sportiva «Il galletto», l'Enalcaccia e le sezioni locali dei gruppi alpini, combattenti e reduci hanno aperto un conto corren[redacted] (n. 20519/9) alla filiale di Boglietto della Cassa di risparmio di Asti. Il versamento [redacted] intestato a Fabio Conese.

VILLANOVA

Ferrari «Testa Rossa» si schianta contro il casello

Una Ferrari «Testa Rossa» guidata da Manlio Roatta, abitante a Caprie (Torino) [redacted] è schiantata ieri pomeriggio contro uno dei guard-rail [redacted] casello di Villanova dell'autostrada Piacenza-Torino: l'auto ha poi tamponato una Fiat Tipo sulla quale viaggiavano i coniugi Francesco Oggiani, [redacted] anni, [redacted] moglie Gavina Priemi, 30 anni, [redacted] loro figlioletto Davide di 2 mesi, anch'essi di Torino. Il bilancio è di [redacted] contusi. La Ferrari (nella foto dopo l'incidente) [redacted] rimasta gravemente danneggiata. Solo lievi ferite per gli occupanti delle due auto.

PI[redacted] MASSAIA

Primi passi verso l'unione [redacted] Cerreto

Venerdì sera gli amministratori di Piovà Massaia hanno stilato un elenco di servizi che potrebbero essere unificati con il vicino Comune di Cerreto in base alla [redacted] legge sugli Enti locali. Sono, tra gli altri, le attività di trasporto alunni, sgombero neve, pulizia strade e segreteria. Il sindaco di Piovà, Battista Pracca, ha inoltre proposto al primo cittadino [redacted] Cerreto, Ernesto Musso, di convocare un incontro informale degli amministratori dei due paesi.

[redacted]

Oggi si festeggia Mamma Margherita

Oggi a Capriglio si festeggia Margherita Occhiena, madre di don Bosco. Alle 10,30 nella parrocchiale, il vescovo Severino Poletto celebrerà la messa a cui parteciperanno la banda musicale [redacted] Capriglio e la corale di Orbassano. Nel corso della funzione, saranno cresimati anche 9 ragazzi. Alle 13 al ristorante del Colle don Bosco, si ritroveranno per festeggiare Mamma Margherita oltre cento Occhiena.

ASTI

[redacted] Alfieri prosegue «Giocanatura in [redacted]»

Al Teatro Alfieri prosegue «Giocanatura» in mostra, esposizione itinerante dei lavori a tema ecologico dei bambini delle scuole elementari e dei [redacted] delle medie di tutta Italia. Tra le curiosità esposte [redacted] sono il piccolo planetario «Starlab» e il «Drizzacapelli elettrostratico». La rassegna rimarrà aperta sino al 21 aprile con il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 [redacted] dalle 14,30 alle 18,30; domenica 10-13 e 15-19. Ingresso gratuito.

Consiglio comunale «caldo» venerdì con scambi di accuse tra maggioranza [redacted] opposizione

Nizza, polemica [redacted] i rifiuti [redacted] d'oro»

Contestato il nuovo servizio: costerà 800 milioni all'anno

[redacted] Dopo alcune sedute di relativa calma, il Consiglio comunale è tornato [redacted] vivacizzarsi, venerdì sera. Atmosfera polemica fin dalle prime battute, quando Flavio Pesce ha presentato il nuovo gruppo del pds, in cui sono confluiti tutti i consiglieri di Nizza. Il capogruppo ha avuto parole pesanti nei confronti della giunta dc-psi, che ha accusato [redacted] «immobilismo e di cattiva gestione», sui principali problemi della politica [redacted]: acquedotto, scuola media di Campolungo, ospedale e depuratore. Non si è fatta attendere la replica [redacted] alcuni assessori, tra cui Dedo Roggero Fossati [redacted] il vicesindaco Tullio Mussa, che ha chiesto al sindaco Odasso di interrompere l'intervento del collega Pesce.

L'atmosfera si è rasserenata quando tutto [redacted] Consiglio comunale, compatto, ha respinto le dimissioni del socialista Alessandro Gioanola, che [redacted] chiesto [redacted] dall'incarico, in quanto rinviato [redacted] giudizio con gli amministratori della Cassa [redacted] Risparmio di Asti, per il caso Rapisarda. Parole di solidarietà sono andate [redacted] «decano» [redacted]si nicese, da parte di tutti i gruppi.

Un altro motivo di contesa tra la [redacted]anza e la minoranza (pds, lista civica, psdi) è stata la proposta, poi approvata, [redacted] rinnovo del contratto per la raccolta e smaltimento rifiuti [redacted] la ditta Aimeri.

L'assessore Piero Anastasio (dc) ha riassunto il capitolato concordato con l'Aimeri, che entrerà in vigore dal gennaio prossimo (prevede [redacted] ampliamento dei servizi [redacted] aumento di co[redacted] da 550 a 790 milioni annui). Il contratto avrà durata di sei anni e prevede un aumento del 5% fisso [redacted] partire dal [redacted] La città sarà divisa in cinque zone ed [redacted] ognuna opererà un netturbino: tre volte la settimana [redacted] pulitrice meccanizzata spazzerà le vie di Nizza.

Tra l'altro nel contratto è anche compresa [redacted] manutenzione e pulizia dei tombini, dei servizi igienici, delle aree mercatali e la raccolta [redacted] smaltimento differenziato dei rifiuti pericolosi ed ingombranti.

Flavio Pesce, ha contestato il contratto, non senza prima aver manifestato un forte dissenso sul fatto che [redacted] contratto che si aggira complessivamente sui cinque miliardi, sia affidato a trattativa privata [redacted] non ad un appalto pubblico».

Tra l'altro la minoranza ha sollevato il problema della chiu[redacted] della discarica di Salmour vicino [redacted] Mondovì, dove oggi l'Aimeri porta i rifiuti di quasi tutta la Valle Belbo. «A fine apri[redacted] - ha detto Pesce - la discarica chiuderà [redacted] l'Aimeri dovrà cercare altri siti, per cui si aggrave[redacted] a dismisura i costi, per la città di Nizza».

Alla luce della dichiarazioni del pds, l'esponente della lista civica Cellino, ha chiesto [redacted] approfondire la discussione sul capitolato, ma l'assessore Anastasio [redacted] ribadito che [redacted] si può più ritardare la soluzione del problema rifiuti».

A tarda sera il Consiglio è stato sospeso: riprenderà venerdì prossimo, per l'approvazione [redacted] altri due spinosi punti: le varianti [redacted] due lotti della circonvallazione, [redacted] recente proposti dai nicesi all'Anas.

Enrica Cerruto

[redacted]

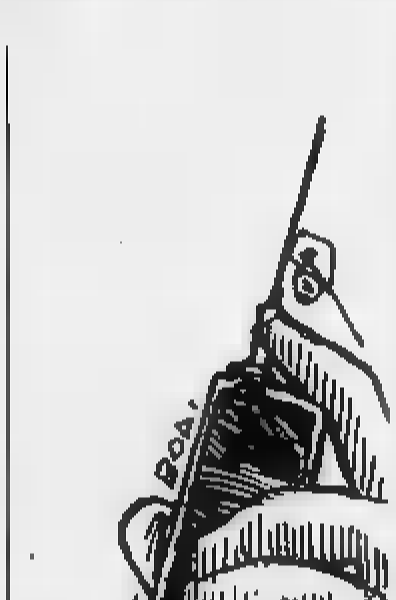
ROCCAVERANO. *Anche per i 12 Com[illegible] la Comunità montana «Alta Langa Astigiana» l'«emergenza rifiuti» è un problema quotidiano. Gli alti costi di gestione e l'esigenza di un servizio più snello hanno fatto nascere l'esigenza, per gli amministratori, di [redacted]re soluzioni alternative a quella adottata attualmente. Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, oggi, [redacted] affidato ad una azienda privata, che gestisce la raccolta [redacted] lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'intera Comunità. «L'unica via percorribile per trovare una soluzione al problema - afferma Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime e presidente della Comunità - è la costruzione di una di[redacted]rica, gestita direttamente con il servizio di raccolta, senza ulteriori passaggi ad altre ditte». Una via, quella indicata dal presidente, che ha portato, tre mesi fa, [redacted] un primo «protocollo d'intesa» con la Comunità montana di Ponzone per la ricerca di un sito adatto a ricevere l'impianto [redacted] smaltimento. Aggiunge Bertonasco: «Con i colleghi di Ponzone stiamo costituendo un consorzio a partecipazione mista». Il costo dell'intera operazione sfiora i [redacted] miliardi.* (gi. v.)

CANELLI: [redacted] 71 [redacted] FIDAS

CANELLI. *Si celebra oggi [redacted] «Giornata del d[redacted] Fidas», giunta quest'anno alla trentatreesima edizione. [redacted] sodalizio, canellese, [redacted] nato infatti nel 1958 e conta oggi 406 donatori, molti dei quali provenienti dai paesi delle valli Belbo e Bormida. Presidente della Fidas di Canelli è Armando Panattoni, che dice: «La [redacted] è una storia fatta di ostacoli e difficoltà, ma [redacted] lusinghiera».*

«Lo scorso anno - prosegue Panattoni - abbiamo raccolto ben 867 flaconi di sangue, con una media superiore a due flaconi per donatore. In questi nostri 33 anni di vita, il gruppo ha offerto alla comunità oltre [redacted] mila flaconi, un traguardo di prestigio per la nostra sezione».

La cerimonia di oggi si aprirà [redacted] 9 nella sede di via dei Partigiani con un rinfresco per proseguire con [redacted] funzio[redacted] religiosa alle 10. Alle 11,30 verranno consegnati nel salo[redacted] della Cassa Risparmio di Asti i riconoscimenti a 71 soci «benemeriti» che abbiano raggiunto traguardi significativi quanto a [redacted] di donazioni durante il 1990.



Una «Targa alla riconoscenza» per cessata attività, [redacted] causa dei limiti di età, toccherà a Giuseppina Amerio, Oreste Culasso, Alice Franchetto, Ferruccio Gai, Tommaso Gancia, Bellino Niero e Vanda Schiavetta. La terza medaglia d'oro per le 100 donazioni raggiunte andrà [redacted] Gianfranco Scaglione, mentre il traguardo delle 75 donazioni (seconda medaglia d'oro) è stato raggiunto da Natale Cordara, Franco Lanero e Biagio Novelli.

La prima medaglia d'oro per [redacted] donazioni andrà a Livia Bevione, Remo Ghignone, Giovanna Marenco, Silvano Scaliti, Renato Seitone; medaglia d'argento invece (con 24 d[redacted]zioni), per Giuseppe Chiarle; Giuseppe Cirio, Bonfiglio Giovine, Ermanno Martinengo, Gianfranco Negro, Franco Piano, Umberto Trinchero, Elia Zanatta.

Folto il gruppo di coloro che riceveranno [redacted] medaglia di bronzo per le 16 donazioni: Lucia Altoi, Franco Antico, Germana Averame, Lucia Avezza, Giuseppe Baldovino, Lorella Brunettini, Sergio Brunetto, Carlo Colla, Pietro Cordara, Franco Delpiano, Lorenzo Ghignone, Marco Giacosa, Giuseppe Gloria, Mario Leardi, Arduino Marcuto, Mario Mazzetto, Giuseppina Montecucco, Adriano Niero, Giovanni Novelli, Fiorenzo Povigna, Aldo Prazzo, Cristina Rizzolio, Elda Rizzolo, Augusto Scagliola, Franco Scaglione, Fabrizio Varaldo, Stefa[redacted] Varaldo, Irene Zunino.

L'«attestato di benemerenza» (per 8 donazioni) toccherà [redacted] Silvia Aceto, Erminia Barbera, Francesca Bogliolo, Palmo Bottero, Anna Maria Cirio, Dario De Marchi, Gabriella Gallina, Giuseppe Gallo, Pier Carla Ghignone, Patrizia Larganà, Rosina Martino, Ernesto Menabreaz, Rita Morando, Giuseppe Carlo Panza, Franco Reggio, Rosalba Rota, Lucia Sguotti, Renato Soria ed Angelo Taverniti. La «Giornata del donatore» si concluderà [redacted] il pranzo sociale, in [redacted] tipico ristorante locale. (g. v.)

GRUPPO VESTEBENE
cerca
INDOSSATRICI PER PROVE TECNICHE
L'azienda desidera contattare persone con le seguenti [redacted] tassative misure fisiche:

	taglia [redacted]	taglia 44	taglia [redacted]
Altezza	170	170	168
Seno	88	92	108
Vita	66	70	[redacted]
Bacino	94	98	114

Le persone interessate, **solo se realmente in possesso dei requisiti richiesti,** dovranno scrivere urgentemente allegando una fotografia **NON FORMATO TESSERA** e specificando le misure a:
GRUPPO VESTEBENE - Direzione Personale
Via Santa Barbara 11 - 12051 ALBA (CN)

Cercasi
MANO D'OPERA
con conoscenza settore
[redacted] in zona San Damiano
[redacted] lunedì 8 aprile 1991 dalle ore 10 alle ore 12 c/o M.S.D. via Tasso 15 San Damiano d'Asti (AT).
Oppure telefonare allo 02 581.1[redacted].31

AVIS
[redacted]STI - Viale della Vittoria,85
c/o Ospedale - Tel. 57657

FACCIO moto
CONCESSIONAR[redacted]
Kawasaki
[redacted] DAL 1991...
ANCHE CONCESSIONARIO
HONDA
ABBIGLIAMENTO [redacted] TEMPO LIBERO
[redacted] SPECIALIZZATA
VIA ROMA, 102 - CANELLI (AT) - 0141 [redacted]

Le iniziative di Agliano per promuovere la propria immagine

Lezione di gastronomia

Terme, vino e buona cucina sono le principali attrattive del paese per il turismo
In primavera, la scuola alberghiera promuove il concorso «Cocktail per l'estate»

Una classe di giovani aspiranti cuochi della scuola alberghiera di Agliano, tra le più quotate e specializzate nel settore

AGLIANO. Terme, vino e gastronomia sono le carte vincenti del turismo aglianese: all'ingresso del paese e lungo le strette vie del centro storico, un'apposita segnaletica in giallo indica i vecchi nomi dialettali delle contrade. E' un modo per incuriosire e raccontare ai visitatori la propria storia. Del resto ad Agliano i turisti non mancano mai: la famosa «Festa dell'Ospitalità», che quest'anno è stata sospesa per problemi organizzativi, ha creato profondi legami tra i cittadini e la campagna aglianese. E per il 1992, la Pro loco sta già pensando di ripristinare l'antica «Sagra del vino di primavera», che si dovrebbe svolgere nella prima domenica di aprile.

Anche le Terme costituiscono un forte richiamo per numerosi turisti. Il potere curativo delle fonti era noto fin dall'antichità: lo scoprirono per caso i contadini che portavano il bestiame malato ad immergersi nelle abbondanti pozze dell'umida vallata delle Terme. Su queste colline, ricche di vigneti pregiati, il Barbera è da padrone di casa. Non c'è cascina che non lo produca: molti i vinificatori in proprio e altrettanti i produttori che conferiscono alle locali Cantine sociali.

Da qualche anno si è anche tentato un esperimento: le migliori uve vengono destinate alla limitata produzione dell'«Agliano», robusto e colorito Barbera, a cui si è voluto dare il nome del paese. «E' stato il primo vino piemontese - spiega il sindaco Bianca Binello - ad ottenere, sei anni fa, la denominazione geografica».

Poco per volta si è estesa la fama di questo vino: oggi sono una decina i produttori che lo vinificano e commercializzano. E' realizzato con oltre l'80% di uve barbera ma, a discrezione dei singoli, può essere arricchito con un po' profumata bonarda oppure con dolcetto e freisa. I produttori di qualche tempo stanno pensando ad un'associazione che tuteli l'«Agliano» e consenta ai consumatori di riconoscere questo Barbera con «qualcosa in più», non solo per il sapore, ma anche per il marchio particolare.

A pregiati vini come può ben accostarsi una gastronomia di qualità: Agliano dal 1972 ospita la Scuola alberghiera che ha già diplomato centinaia di ragazzi, ora impiegati nei migliori ristoranti e hotel d'Europa. Il Centro ha la sede ufficiale nella bellissima villa chiamata «Cà Tesi della Pianca».

I giovani (occorre il diploma di terza media per essere ammessi ai corsi), frequentano lezioni di vario genere: cultura generale, geografia turistica, merceologia, contabilità ed amministrazione alberghiera, tecnica professionale, lingue straniere, dietetica ed enogastronomia. Il corso è biennale e prevede, al secondo anno, uno «stage» di un mese in un ristorante o albergo piemontese.

«Quasi sempre - dice la direttrice Lucia Barbarino - i ragazzi ritornano con la proposta di un contratto. Per noi è la più grande soddisfazione, perché significa che il nostro modo di insegnare è apprezzato anche sul difficile "banco di prova" degli alberghi affollati dal turismo delle settimane bianche».

Al Centro di Agliano insegnano personaggi noti nel mondo dell'enogastronomia: gli chef Gianni Bonadio e Luciano Pegoraro, i sommelier Franco Del Prino e Mauro Garberoglio, ai cui fianchi affiancati Giulio Giorgia e Giorgio Fenna.

Ogni anno, in primavera, la Scuola ospita il concorso «Cocktail per l'estate» in cui si sfidano gli allievi barman di vari Centri piemontesi. Per le complesse preparazioni a base di vini e spumanti, si utilizzano esclusivamente prodotti locali: un modo diverso ed efficace per «pubblicizzare» le colline astigiane.

Cerrato

La Pro loco ha in programma appuntamenti culturali

Agliano in musica

S'inizierà il 13 aprile con una rassegna di concerti di musica classica con importanti solisti. Altre date sono previste per l'estate e l'autunno

AGLIANO. Uno spunto per il turismo «intelligente» viene offerto dalla Pro loco aglianese con una piccola rassegna di musica classica, che inaugura una serie di iniziative culturali. Possono essere l'occasione per organizzare un weekend un po' differente dal solito, alla scoperta di gusti e paesaggi nuovi.

Sono tre per ora i «Concerti di primavera» in cartellone e sono organizzati in collaborazione con l'Ente concerti del Castello di Belveglio, diretto dalla flautista Mrlaena Kessick.

«La scelta di proporre concerti è nuova per noi - spiega il presidente della pro loco Gianfranco Truffa - e intende dare il via a una serie di appuntamenti di carattere culturale, che porti l'attenzione dei turisti su Agliano».

Lo scorso anno Agliano era già stato centro di cultura, ospitando in aprile un importante convegno di studi dedicato a Bianca Lancia di Agliano, andata in moglie a Federico II, promosso dal Comune, in collaborazione con l'Università di Torino, la Biblioteca Astense e gli studiosi del Gruppo ricerche astigiane.

La piccola stagione dei «Concerti di primavera» si aprirà il 13 aprile con una serata dedicata al flauto con pianoforte; ne saranno protagonisti i due finalisti del concorso nazionale di flauto per giovani interpreti promosso dall'Ente concerti di Belveglio, nell'ambito del Festival dedicato allo strumento.

Sabato 4 maggio saranno di scena Anna Gelmino al violino e Michele Manguerra alla chitarra; presenteranno un repertorio di musiche di Bach, Paganini e Villa Lobos.

L'ultimo appuntamento sarà sabato 18 maggio, dedicato al recital pianistico di Remo Cadringher, che interpreterà brani di Beethoven e Chopin. I concerti si svolgeranno nel salone comunale, con inizio alle 21,15; l'ingresso sarà libero.

Altri concerti sono previsti per l'estate: è già stata programmata una data nell'ultima settimana di settembre, quando due musicisti dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma saranno ospiti di Agliano. Intanto il comitato promotore è al lavoro per offrire nuovi e stimolanti appuntamenti. [r. s.]

serra
ARREDAMENTI
CAMERE
SALOTTI
CAMERETTE
CUCINE
del tongo
«La scelta felice per gli sposi»
Via Piana del Salto 10 - CALOSSO D'ASTI - Tel. 0141 853.144

ALBERGO
RISTORANTE
DELLAVALLE
V. PRINCIPE AMEDEO, 30
AGLIANO (AT)
Tel. 0141/954.020
«Il vero Piemonte in tavola»

CANTINA ANTICHE TERRE
DEI GALLEANI DI AGLIANO
S.COOP.R.I.
Produce e invecchia
BARBERA D'ASTI D.C.C.
E' nato
il vino «AGLIANO»
Sempre più vicini alla vostra terra...
Agliano d'Asti - Via [illegible] 15 - Tel. 95.40.42

SUPER CARRY
SUZUKI
Piccolo nel traffico.
Grande nel carico.

SUZUKI
M. Testa
SEDE: ASTI - VIA S. EVASIO 16/A E 31 - TEL. 0141/436436 - FAX 0141/353177
FILIALE: CANELLI - VIALE ITALIA 49 - TEL. 0141/832585

Si concluderà domani sera la stagione di prosa al teatro comunale di Moncalvo

Pienone per il Molière della Borboni

Grande attesa per la decana delle [illegible] italiane, che interpreterà la farsa «Il Tartufo» con Giustino Durano e la regia di Roberto Guicciardini. Pioggia di prenotazioni da tutta la provincia; pochi i biglietti rimasti

MONCALVO. *Paola Borboni al Comunale. E' l'avvenimento teatrale dell'anno, tanto atteso dal pubblico moncalvese, e ha già avuto [illegible] primo benefico effetto per [illegible] cassiere del Teatro: [illegible] 200 prenotazioni in [illegible] settimana, oltre ai 150 abbonamenti. Un tutto esaurito senza precedenti per [illegible] «Tartufo» [illegible] Molière, diretto da Roberto Guicciardini (regista del «Gruppo della Rocca», già impegnato nel precedente spettacolo «Candido»). Lo spettacolo, in tre atti, andrà in scena domani, lunedì, con inizio alle 21. Sul palco accanto [illegible] Paola Borboni, nei panni di Madame Pernelle, interpreteranno il capolavoro di Molière Giustino Durano, Anna Teresa Rossini [illegible] Sebastiano Lo Monaco.*

«Per noi ospitare un mito del teatro come Paola Borboni è [illegible] grande avvenimento, un passaggio importante che qualifica [illegible] Comunale», [illegible] detto [illegible] entusiasmo il direttore artistico [illegible] del teatro moncalvese, Giuseppe Prosio, che ha aggiunto: «Non dimentichiamo che lo spettacolo [illegible] domani ci dà la possibilità di ascoltare ed applaudire un altro pilastro del teatro italiano, Giustino Durano, nel ruolo del protagonista».

Insomma un'accoppiata vincente per la serata conclusiva della Stagione di prosa '90/'91, iniziata lo scorso [illegible] 1° dicembre e che in poco più [illegible] quattro mesi di programmazione ha ottenuto larghi consensi di pubblico.

Paola Borboni in una scena de «Il tartufo» [illegible] Molière

«Tartufo» [illegible] considerato [illegible] capolavoro di Molière, un lavoro universale, ancora oggi attualissimo, in cui l'autore, [illegible] grande maestria, fa un ritratto della stupidità umana che affida al pregiudizio [illegible] al fanatismo [illegible] la custodia dei valori morali del proprio mondo.

«La potenza della satira molieriana - spiega l'esperto [illegible] teatro William Howarth - [illegible] oggi riservata principalmente a tutti coloro che nascondono [illegible] curatamente la propria malvagità o anche, più semplicemente, i propri calcoli egoistici, quando non criminosi, dietro il paravento di dottrine rispettabili e rispettate; contro quelli che utilizzano la nobiltà dei principi per procurarsi vantaggi che sarebbero loro, per altre vie, assolutamente vietati».

Lo spettacolo, presentato dalla compagnia Borboni-Durano, dopo la parentesi toscana, si prepara ora ad affrontare [illegible] tour nelle province piemontesi; partendo appunto da Moncalvo, «Tartufo» sarà rappresentato nei prossimi giorni ad Oleggio, Verbania, Borgomanero, Varallo Sesia [illegible] Moncalieri.

Questa in breve la trama: Tartufo, un falso devoto, ha saputo così bene entrare nelle grazie di Orgone e [illegible] sua madre, madame Pernelle, tanto da spadroneggiare nella [illegible] del suo benefattore, ormai sordo alle proteste dei familiari che [illegible] avvertono dell'ipocrisia [illegible] Tartufo. Orgone, invece, lo stima addirittura degno [illegible] sposare sua figlia. Sarà Elmire, moglie di Orgone, [illegible] smascherare [illegible] vera indole di Tartufo. La lezione [illegible] moralità che scaturisce dal capolavoro molieriano [illegible] ben al di là della storia raccontata, ambientata in pieno '600: di personaggi come lo scaltro ed immorale Tartufo ed [illegible] credulone [illegible] Orgone sono piene [illegible] storie [illegible] tutti i giorni, mancano però i Molière a raccontarle e [illegible] farci meditare.

Costo del biglietto per lo spettacolo: 20 mila lire per i primi posti e 17 mila per i secondi.

Brunella Mascarino

CINEMA

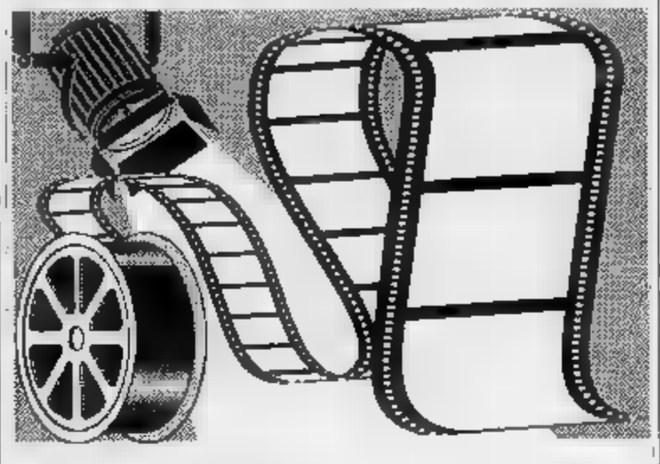
BELVEGLIO. *Si apre oggi pomeriggio la rassegna dei «Concerti di primavera», che si tengono nella suggestiva cornice del Castello. La manifestazione è organizzata dall'Ente concerti Castello di Belveglio, diretto dalla flautista Marlaena Kessick, [illegible] offre anche quest'anno [illegible] appuntamenti dedicati alla musica classica, che si svolgeranno alla domenica pomeriggio fino al 2 giugno.*

Come nelle precedenti edizioni, la stagione di Belveglio offre concerti [illegible] giovani musicisti, sp[illegible] già ampiamente affermati, con una garanzia di serietà che si è affermata negli anni, acquistando un pubblico affezionato [illegible] competente. Oltre alle opere più note, il cartellone di Belveglio presenta anche curiosità musicali, brani [illegible] facile ascolto nella normale scelta dei concertisti.

E' il caso del programma di oggi, dal titolo «Due voci, una chitarra», che prevede l'esibi[illegible] dei soprani Anna Contilli ed Enrica Gambarini con il chi[illegible] Michele Guadalupi. I tre musicisti interpreteranno una scelta di brani di compositori italiani e spagnoli dell'800.

Il concerto avrà inizio alle 16,30 [illegible] sarà [illegible] consueto ad ingresso libero. **[c. f. c.]**

STASERA AL CINEMA



Lux — Tel. 17,30/19/20,40/22,30 Fest. 15,15/17,45/19/20,40 22,30 - L. 8000 p. unico

Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da [illegible] per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 50.086 [illegible]: 18,30; 22 [illegible]. 15,10/18,30/22 Pom. [illegible]; g[illegible]. 6000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. [illegible] (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Ritz — Tel. 50.066 - Or. fer. 18,25 20,25/22,30. Fest.: 15 16,30/18,30/20,25/22,30 L. 6000 (posto unico)

Cyrano [illegible] Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, amalin segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 - Or.: fer. 20 22,25 - Fest. 15/16,45 18,30/20,15/22,25 L. 6000 (5000 ridotti)

Un poliziotto alle elementari
[illegible] Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare [illegible] di trafficanti un poliziotto è costretto a [illegible] maestro [illegible] un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Don Bosco — OGGI CHIUSO

[illegible] — Or.: fer. 20,30/22,15 fest.: 16/18,15/20,15/22,15 Lire 7000/8000

Tre scapoli e [illegible] bimba
di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammirator[illegible] dalla sua [illegible]... N.V. 1h 45' **Commedia**

Aurora — Orario: fer. 20,30; 22,20 [illegible]. dalle 15 or. cont. Lire 7[illegible]

Pretty Woman
di Garry Marshall [illegible] Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la [illegible] della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux — [illegible]. 702.768 Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. [illegible]

A letto con il nemico
di Joseph Ruben con Julia [illegible] [illegible] Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi [illegible] aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' [illegible]

Sociale — Tel. 701.496 [illegible].: fer. 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30

Zio Paperone alla ricerca ...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure [illegible] Zio Paperone, Paperino e i nipoti [illegible] [illegible] lampada magica e il suo genio. N.V. 1[illegible]

Verdi — Tel. 701.456 Or.: 21,30 Fest. 15,30; 16,30; 22 Lire 7000/8000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, El. Greene (Usa [illegible]) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar [illegible] una [illegible] [illegible] indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[illegible] Cristallo — Orario: fer.: 20,30/22,30 [illegible]: 14,30/16,30/20,30/ [illegible]. L. 6500 (4000)

Atto di forza
di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Ticotin, [illegible] Stone (Usa '90) — Nel 2084, privo di sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo di Mar[illegible] pericoli e violenza. N. V. 1h 53' [illegible]

Lux — Or. fer. 20,30; 22,20 Fest. 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. [illegible]. 6500/Platea [illegible]

La [illegible]
di Michele Soavi con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano [illegible] '90) — Una giovane e tranquilla insegnante diviene la vittima involontaria del satanico e apocalittico progetto della Setta del Senza Volto. N.V. 2h **Horror**

Splendor — Or. fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30 - L. 6000 (4500) Platea 5000 (4000)

Hot spot
di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90) — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una collega più giovane. V. M. 14 2h 3' **Thriller**

ARTE & DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

Artisti astigiani al Carecs

Si chiude oggi [illegible] Carecs, in via Morelli, la mostra di cinque artisti accomunati [illegible] un profon[illegible] senso lirico. Pur con stili diversi e nella personale peculiarità del segno, questi pittori esprimono, con le loro opere, identità di vedute sul modo di concepire l'arte. Malavasi, Ninni, Corsano, Mariano e Sadocco hanno costituito, idealmente, un sodalizio che [illegible] risolverà sicuramente in una positiva quanto prolifica esperienza.

Renato Cane [illegible] Provincia

Si può visitare fino al 10 aprile [illegible] mostra di Renato Cane, Caren, alla Sala d'arte del Palazzo della Provincia. Renato Cane [illegible] [illegible] al pubblico astigiano, in quanto ha già esposto ad Asti in diverse personali. La pittura di questo artista [illegible] sobria e vestita di colore [illegible] si avvicina ad [illegible] naturalismo che fa rivivere epoche romantiche.

[illegible] alla [illegible]

Elisabetta Viarengo Miniotti è ospite della galleria «La Giostra» fino all'11 aprile. Una carriera artistica, la sua, costellata di gratificazioni e riconoscimenti dati a una grande capacità tecnica, [illegible] soprattutto alla carica poetica espressa dalle opere. Come [illegible] fine dicitore, Elisabetta usa la «parola» del colore per infondere alle [illegible] creazioni l'immediatezza di un messaggio che va oltre [illegible] palpabilità delle cose. Ricordi, atmosfere fatte vivere dal subconscio, paesaggi interpretati con il filtro della memoria, ribadi[illegible] il concetto [illegible] una pittura che scaturisce dall'animo. Nei quadri della Viarengo Miniotti nulla è lasciato al caso, [illegible] ogni elemento gioca un ruolo preciso [illegible] funzionale alla composizione. Un segno dolce, il colore soffuso e [illegible] poesia, coinvolgono emotivamente lo spettatore [illegible] lo rendono partecipe alla trama di [illegible] racconto che [illegible] [illegible] da un sogno. Elisabetta Viarengo Miniotti [illegible] brava anche nell'opera incisoria.

Le [illegible] di [illegible] all'Eubiotica S. Paolo

Giovanni Grillone, che in tante [illegible] ha raccontato [illegible] città attraverso le istantanee fotografiche, espone ora, all'Erboristeria Eubiotica San Paolo (via Venti Settembre), le immagini di una natura che l'uomo sta [illegible] via, sempre più prevaricando. Grillone ha usato diverse tecniche [illegible] ripresa fotografica [illegible] risultati che [illegible] da un'ottima incisività all'effetto «flou». «Alberi, foglie e stagioni» è il titolo della rassegna, che durerà fino all'11 maggio.

Galleria [illegible] per Luigi Veronesi

Luigi Veronesi è uno dei più grandi esponenti dell'arte astratta. La galleria Eidos (via Garetti) ha allestito una bella e importante mostra [illegible] questo artista che rimarrà aperta fino al 16 aprile. Per gli appassionati e gli esperti è l'occasione per vedere opere di interesse storico, in quanto, alla Eidos, sono esposti lavori che rappresentano le pietre miliari del percorso artistico di Veronesi. Come le serigrafie (dieci racchiuse in cartella) che vanno dal 1934 (l'epoca di Abstraction-Création e dall'esordio alla galleria «Il Milione» di Milano) al 1942; [illegible] il dipinto a olio «In mezzo» del 1953, o la grande composizione del 1966. [illegible] chi si accosta all'affascinante mondo della pittura per arricchire il proprio patrimonio culturale, la mostra rappresenta uno stimolo alla curiosità e la scoperta di un modo espressivo apparentemente razionale, ma carico di fantasia. Nell'esposizione [illegible] compresi anche alcuni sperimentazioni fotografiche dell'artista milanese.

APPUNTAMENTI

CASSINASCO

Jazz-rock alla birreria «Maltese»

Stasera la birreria «Il Maltese» di Cassinasco ospiterà il concerto del trio formato dal chitarrista Giulio Camarca, accompagnato [illegible] figlio Massimo al basso [illegible] da Furio Chirico alla batteria. I musicisti proporranno un proprio repertorio bas[illegible] sullo stile jazz-rock. S'inizia alle 21,30; l'ingresso è libero.

CALAMANDRANA

Gara di ballo liscio allo «Smania»

[illegible] svolge oggi pomeriggio a partire dalle 14 al dancing «Smania» di via Roma 101 a Calamandrana il «Trofeo primavera» di ballo liscio tradizionale piemontese, [illegible] aperta a [illegible] le federazioni e [illegible] pubblico. Direttore di gara sarà [illegible] maestro Guido Maero. Informazioni al 75.186.

VIGLIANO

Raoul Casadei al «Symbol»

Appuntamento di rilievo stasera al dancing Symbol di Vigliano, sulla Asti-Mare, che propone [illegible] dal vivo all'insegna del classico liscio romagnolo: sul palco ci sarà l'orchestra spettacolo più nota d'Italia, quella [illegible] Raoul Casadei.

ASTI

La mandolinistica in concerto

Si terrà venerdì 12 alle 21,15 a palazzo Ottolenghi [illegible] concerto dell'orchestra mandolinistica astigiana «Paniati» diretta [illegible] Fabio Poggi. Suoneranno inoltre i giovani [illegible] Giorgio Vogliolo [illegible] Cristian Seggese. Ingresso libero. L'iniziativa [illegible] stata organizzata dal Cral-Sip di Asti.

ASTI

[illegible] di danza [illegible] Politeama

Si terrà mercoledì 10 aprile alle 21 al Politeama lo spettacolo «Shakespeariana», allestito dalla compagnia di danza «Teatro [illegible] Torino». Il programma prevede [illegible]ografie su musiche di Sostakovic, Prokofiev [illegible] Mendelssohn, con Loredana Furno e Jean-Pierre Martal. Si esibiranno anche le allieve del Centro di danza di Silvia De Bernardi di Asti. I biglietti [illegible] 25 mila lire (poltrone) e 18 mila (gallerie); prenotazioni all'Agenzia Ave, in corso Dante 17 (tel. 53.681).

CUNICO

Festa della leva 1973

Fine settimana di feste dei giovani [illegible] '73 che organizzano balli [illegible] ricevimenti. Oggi alle 12 aperitivo in piazza con la banda «Bersagliera» [illegible] Tonco. Alle 16, rinfresco nei cortili dei coscritti ed alle 21 appuntamento nel salone comunale [illegible] «I Continentals», per ballare liscio.

[illegible] fotografia il lavoro artigiano

Proseguirà per tutto il mese di aprile nel municipio di Cantarana la mostra fotografica di Dolo Nazzaro, dal titolo «Volti [illegible] Mani». Una cinquantina i personaggi ritratti mentre svolgono la l[illegible] professione.

ASTI

Studenti del «Verdi» per Mozart

[illegible] terrà giovedì 11 aprile alle 21 a palazzo Ottolenghi un concer[illegible] dedicato [illegible] Sonate di Mozart, organizzato dall'istituto [illegible] musica «Verdi». Si esibiranno alcuni allievi di Vittoria Moraschi, Gisella Lajolo [illegible] Antonmario Semolini. Ingresso libero.

CANELLI

Si balla liscio al «Gazebo»

Si balla liscio classico qu[illegible] sera al dancing Gazebo di Canelli. Suonerà il complesso dei «Capricci». Ingressi: 10 mila per gli uomini, 8 mila per le donne.

ASTI

Le musiche [illegible] padre Burroni

[illegible] terrà [illegible] 15 alle 21 [illegible] chiesa di Santa Caterina un concerto organizzato dalla Provincia, dedicato a Giacinto Burroni, frate francescano e musicista, parroco ad Asti per oltre vent'anni. I brani di padre Burroni saranno proposti dalla Corale di San Secondo, l'orchestra degli allievi del «Verdi» e gli ex cantori [illegible] padre Giacinto, sotto [illegible] direzione del maestro Giuseppe Gai.

CINEMA TORINO

STUDIO RITZ IN ESCLUSIVA

Allegro [illegible] brioso, meritevole di farsi accogliere da moltissime risate — Il Tempo

IL CICLONE PAPRIKA [illegible] E' ABBATTUTO SU TORINO

IN ESCLUSIVA AL CHARLIE CHAPLIN 2

Oggi concerti di gruppi piemontesi per la «Sagra del Polentone»

Musica tradizionale a Bubbio

Sono i «Taja gorge» e i «Manghin e Manghina»

BUBBIO. Prime feste primaverili in Langa all'insegna della musica tradizionale piemontese. Oggi è la volta [illegible] «Superpolentone» di Bubbio, giunto alla settantaduesima edizione, che ospita due importanti gruppi folkloristici che da anni portano in giro per l'Italia le tradizioni piemontesi. Sono i «Taja gorge» di Borgo San Dalmazzo [illegible] i «Manghin e Manghina» di Galliate (Novara).

I «Taja gorge», nome curioso che ricorda i banditi che tende[illegible] agguati ai viaggiatori per le strade di montagna, si esibiscono da una quindicina d'anni. Sono quattro e vestono costumi settecenteschi, tratti da disegni d'epoca, arricchiti con particolari tramandati oralmente dagli anziani della montagna [illegible] «Il nostro repertorio - spiega Martino Brunori, fisarmonicista del gruppo - è frutto [illegible] [illegible] ricerca compiuta in val Gesso e in valle Stura [illegible] Demonte. Ci siamo rivolti soprattutto alla gente che frequenta ancora le osterie delle piccole frazioni, per raccogliere canti dedicati all'amore e ispirati alle amicizie nate davanti ad un buon bicchiere di vino». I «Taja gorge» narrano le storie [illegible] «calignaires», i fidanzati contrastati, che riescono a eludere la [illegible] sorveglianza dei genitori [illegible] in alcune canzoni, [illegible] in «Giro i teatri», raccontano se stessi, [illegible] moderni cantastorie.

[illegible]nghin e Manghina», che si sono esibiti di recente a Mona[illegible] Bormida, ballano e canta[illegible] invece le tradizioni della loro terra, la pianura novarese, tra Piemonte e Lombardia.

Protagonista della manifestazione [illegible] la polenta, simbolo [illegible] cibo povero, e tema ricorrente nelle feste di questa zona: la leggenda narra di come nel sedicesimo secolo un gruppo di calderai, durante [illegible] lungo [illegible] freddo inverno, sostasse in Langa. I castellani, impietositi dalle misere condizioni di questi artigiani, offrirono cibo [illegible] farina. I calderai cucinarono nel loro paioli la polenta per tutti gli abitanti del paese [illegible] a primavera, prima di riprendere il cammino, regalarono [illegible] «caldera» agli ospitali langaroli.

La giornata del «Superpolentone» offre [illegible] programma nutrito: alle 14,30 rievocazione storica e partenza del [illegible] in costume medievale verso la piazza del paese. Alle 15,30, i borghigiani di Bubbio sfilano rappresentando i mestieri di [illegible] tempo, alle 16 si esibiscono i gruppi folkloristici e infine abbuffata di polenta, con contorno [illegible] funghi [illegible] salsiccia. [illegible] «Superpolentone» verrà servito in piatti di ceramica disegnati da Orietta Gallo, su cui [illegible] impressi «il falegname e la filatrice», due dei mestieri «d'altri tempi» di Bubbio. **[é. ca.]**

Volley A2, gli astigiani si giocano a Forlì gran parte delle speranze di accesso ai play out

Brondi, è l'ora della verità

Contro il Moka Rica gli uomini di Anghelov oggi devono assolutamente vincere e poi cercare di ripetersi domenica con lo Schio. Classifica ancora aperta: le speranze del presidente Venturini

Nayden Naydenov visto da Ghiglione

ASTI. Penultima giornata di campionato, fiato sospeso e speranza ancora accesa per i sospirati playout. La Brondi [redacted] gioca infatti oggi e la prossima domenica l'intera stagione. Il sestetto di Anghelov dovrà vedersele contro il Moka Rica Forlì dei russi Pantchenko e Koubelnik.

Per piazzarsi nei playout la Brondi deve assolutamente [redacted] contro il Forlì e [redacted] lo Schio, nell'ultima giornata della regular season. Ma le due vittorie non bastano. [redacted] mol[redacted] i tasselli che si devono incastrare alla perfezione per dare [redacted] «magico» risultato finale. Tra questi il risultato tra Venturi Spoleto ed il Città di Castello. La logica dovrebbe darla vinta alla primatista Spoleto ma [redacted] Città di Castello giocherà alla morte in questo derby tutto umbro. Il sestetto di Halanda però è molto caricato per il quarto posto ottenuto in Coppa Italia [redacted] si farà sfuggire di certo la possibilità di agganciare le prime della A2 per i playout.

Tra gli altri incontri interessanti di questa penultima giornata di campionato c'è Siap Brescia-Gabbiano Mantova; lo Schio [redacted] invece impegnato in casa contro il Sant'Antioco [redacted] un incontro in cui i veneti, allenati [redacted] da Zanetti (ex Bologna), dovrebbero prevalere facilmente. Insomma il campionato è ancora aperto, come sottolinea il presidente Mauro Venturini: «Tutto può ancora succedere in queste ultime giornate. Sono però molto contrariato con i giocatori perché hanno perso partite molto importanti. La Coppa Italia ci è sfuggita, in campionato siamo scivolati contro [redacted] avremmo potuto superare con facilità ed ora eccoci qua a lottare ancora nelle ultime due giornate. A fine stagione farò i conti e prenderemo i dovuti provvedimenti».

Per ora però questi discorsi [redacted] troppo lontani per i giocatori che pensano [redacted] al [redacted]pionato che potrebbe finire già tra una settimana. [redacted] la Brondi si classifica [redacted] le prime quattro potrà disputare i playout inserendosi nel gotha della pallavolo di A2.

Oggi il compito della squa[redacted] di Anghelov non sarà certo facile. [redacted] Moka Rica Forlì [redacted] un osso duro. Anche se non ha più velleità [redacted] salire [redacted] metà classifica con 28 punti [redacted] la Lazio) vorrà fermare gli astigiani con i quali c'è accesa rivalità. La «gara» sarà entusiasmante soprattutto [redacted] Yuri Pantchenko, schiacciatore russo, classe [redacted], che già nel palazzetto astigiano aveva avuto [redacted] battibecco con i giocatori della Brondi.

Tra i dirigenti ed i tifosi della Brondi ci sarà chi va a Forlì e chi seguirà la partita [redacted] antenne di Radio Asti doc che trasmetterà in diretta la gara; l'attenzione però non è solo per la Brondi ma anche per il risultato del derby umbro e della partita tra le dirette avversarie per eccellenza degli astigiani, Brescia e Mantova. Intanto, domenica prossima, in occasione dell'incontro con il Jockey Schio, si svolgerà [redacted] incontro della Junior League, partita tra ragazzini, come ha stabilito la Lega per il prossimo campionato.

Le altre partite della A2: Tomei Livorno-Lazio; Sauber Bologna-Jesi; Santa Croce-Prato; Venturi Spoleto-Soliman Città [redacted] Castello; Siap Brescia-Mantova; Mestre-Gioia del Colle; Schio-Sant'Antioco.

La classifica della A2: Spoleto 50; Brescia 48; Mantova 46; Città [redacted] Castello 44; Brondi Asti 42; Schio 40; Lazio [redacted] Moka Forlì 28; Santa Croce 24; Jesi 22; Mestre 20; Sant'Antioco 18; Prato 16; Tomei Livorno 12; Capurso Gioia del Colle 6; Bologna 4.

Daniela Cotto

LA [redacted] VERSO I PLAY OUT

MANTOVA (punti 46):
Siap Brescia, VENTURI SPOLETO

CITTA' DI CASTELLO (punti 44):
Venturi Spoleto, SIAP BS

BRONDI ASTI (punti 42):
Moka Forlì, JOCKEY SCHIO

([redacted] maiuscolo le partite casalinghe)

QUESTA DOMENICA

[redacted]

Gli incontri [redacted] quarta giornata [redacted] ritorno

Si disputano oggi gli incontri della quarta giornata di ritorno del campionato [redacted] calcio Promozione. Queste le g[redacted] (si gioca alle 16): Aireschese-Busca; Asti-Ovadamobili; Canelli-Piobesi; Cavallermaggiore-Novese; Doglianese-Astisport; Fulvius-Pro Dronero; Moncalieri-Luserna; Saluzzo-Monferrato.

PRIMA [redacted]A

C'è il derby Quattordio-Rocchetta

Oggi si giocano (ore 16): Junior Casale-Comollo Novi; Storari-Costigliole; Trofarello-Felizzano; Mandrogne-Gaviese; Quattordio-Rocchetta; Real Moncalieri-Sandamianferrere; San Carlo-Santenese; Nicese-Viguzzolese si è giocata ieri.

[redacted]

Isola del rustico ospita [redacted] Bosco

Queste le gare del quarto turno [redacted] ritorno (ore 16): Montatese-Cambiano; Arco-Castelnovese; San Giorgio Chieri-Castelnuovo Belbo; Isola [redacted] Rustico-Don Bosco; Poirinese-Moncalvese; Napoli Club Asti Est-Nizza; Refrancorese-Serravalle; Santostefanese-Sommariva Perno.

TERZA CATEGORIA

Testa-coda tra Villanovese e Alplast

Quarta giornata di ritorno (ore 16): Villanovese-Alplast; Cerro Tanaro-Calliano; Parlagreco-Callese; Mombercelli-Junior Asti; Montechiaro-Mazzola; Annonese-Valfenera; Castell'Alfero-Vinchio. Riposa il Pro Villafranca.

[redacted]

Al via il [redacted] interprovinciale di serie [redacted] Figt

Esordio per il «Castelferro-Grafoplast» nel campionato nazionale di serie A Fipt di tamburello: la squadra alessandrina, formata da tutti giocatori astigiani, oggi alle 15, ospiterà il Malavicina-Belvedere (Mantova). In serie B Fipt la «Polisportiva Monalese Monalfungo» sarà in trasferta a Cerreto [redacted] (Firenze). Prende il via oggi anche il torneo interprovinciale [redacted] serie B Figt. Questi gli incontri (alle 16): Settime-Cerrese; Vigliano-Cinaglio; Francavilla-Antignano; Asti-Castell'Alfero; Revigliasco-Camerano. [redacted] campionato [redacted] serie C Figt queste le gare (alle 16): Ristorante Mariuccia Coalvi Tigliole-Cocconato B; Torino-Settime; Panificio Valtiglione Monale-Cinaglio; Cocconato A-Cunico; Viarigi-Napoli Club Tigliole; riposa Progra[redacted] Italia Monale. Infine, per la quinta giornata [redacted] torneo delle Colline, queste le gare di oggi: Alfiano Natta-Cerrina Valle; Byem Cerrina Valle-Villadeati; San Giorgio-Cocconato; Tonchese-Mombellese; Solonghello-Gabiano; Callianetto-Montechiaro.

[redacted]

Raduno di centauri al Colle Don [redacted]

[redacted] tiene stamane [redacted] Colle Don Bosco il tradizionale raduno di centauri, organizzato da [redacted] motoclub torinese. Verranno benedette le motociclette. Nella passata edizione vi [redacted] partecipato oltre tremila appassionati giunti al Colle da tutto il Piemonte.

HOCKEY PRATO

Le ragazze [redacted] sfidano [redacted] Genova «80»

Oggi la «Moncalvese-Piubelli» sarà impegnata sul campo [redacted] Firen[redacted] prima giornata di ritorno del Campionato italiano di serie B [redacted] hockey prato. Nella serie B femminile la Moncalvese ospiterà le ragazze del «Genova '80» per la prima partita [redacted] girone di ritorno. La gara avrà inizio alle 15. Tornano in campo anche le «Allieve» per disputare l'ultimo incontro del girone di andata [redacted] campiona[redacted] interregionale: ospite [redacted] turno l'«H.c. Mondo Rubber» [redacted] Bra; la partita avrà inizio [redacted] 11.

Promozione, big-match al Comunale tra due squadre in salute che puntano all'alta classifica

Asti-Ovada, trampolino per la vetta

Ma nei «galletti» mancherà Paganelli, operato al ginocchio

Un'azione d'attacco dei giocatori dell'Asti, che oggi affrontano l'Ovadamobili

ASTI. Riprende [redacted] campionato [redacted] Promozione, dopo la sosta per le festività pasquali e al Comunale (ore 1[redacted]) l'Asti affronta l'Ovadamobili, una delle squadre più in forma del momento, [redacted] tre vittorie nelle ultime tre giornate, che l'hanno portata ad occupare il terzo posto in classifica con 22 punti, alle spalle di Novese [redacted] Saluzzo.

Anche l'Asti stava viaggiando a pieno regime: la sconfitta [redacted] quindici giorni fa [redacted] il Monferrato ha interrotto una [redacted] successi consecutivi che avevano dato dignità ad una classifica che prima dell'interruzione del torneo vedeva i galletti occupare l'ul[redacted] posto in graduatoria. Quindi [redacted] può presumere che [redacted] gara con il Monferrato sia stata un semplice scivolone, [redacted] spiega il presidente Gian Maria Piacenza: «Col Monferrato abbiamo peccato di presunzione; eravamo convinti di vincere. Venivamo da un buon momento poi abbiamo subito [redacted] gol, loro si sono chiusi e su quel campo pesante era impossibile recuperare». In settimana intan[redacted] è [redacted] operato Paganelli che nella gara aveva riportato una distorsione [redacted] legamenti del ginocchio. Per il centrocampista biancorosso la stagione è praticamente finita: i tempi [redacted] recupero si prospettano molto lunghi. Per il resto Petrucci potrà contare sull'organico al completo: ha recuperato infatti Benazzo, che soffriva per una pubalgia.

C'è incertezza per la formazione di oggi: la competizione per [redacted] posto potrebbe essere un dato positivo per la squadra, chi è in campo avrà ulteriori motivazioni per fare bene. [redacted] dubbio principale riguarda l'utilizzazione di Merlo: l'ex acquese ormai viene schierato a centrocampo, mentre come libero gioca Pinto, una soluzione che ha dato una maggiore cope[redacted] alla difesa, molto ballerina ad inizio campionato. Merlo sarà in concorrenza [redacted] il giovane Manzone.

In attacco è probabile che Petrucci riproponga Sinopoli e Luongo (è rientrato dopo una squalifica di otto turni proprio contro i [redacted] compagni del Monferrato), con Delledonne mezzapunta.

Riguardo all'impegno di oggi Piacenza dice: «Sono fiducioso, spero solo che questa sosta non abbia rotto il ritmo. L'Ovada all'andata ci aveva fatto una buona impressione: noi potevamo addirittura vincere (la gara finì 1-1). Ad Ovada hanno [redacted] campo simile al nostro quindi non soffriranno la diffe[redacted] di terreno di gioco. Questo è un impegno tra i più difficili che [redacted] aspettano da qui [redacted] avanti».

[redacted] Armando

[redacted] CANELLI

CANELLI. *Quello che mister Enrico Pasquali ha letto venerdì sera, al termine dell'allenamento, ai suoi ragazzi radunati nello spogliatoio, più che ad una [redacted] per la partita casalinga con il Piobesi (inizio [redacted] 15,30) pareva un bollettino di guerra. «Per questo difficile incontro - ha det[redacted] l'allenatore - mezza squadra è decimata. Mancheranno Ya Ya Outtara, squalificato per quattro giornate, Careglio fuori per due turni, Marchioretti ed anche Stroppiana, ancora alle prese [redacted] un risentimento muscolare». Sono gli strascichi dell'incontro-scontro con la Novese di quindici giorni fa, che, oltre ai danni di due punti buttati al vento in modo rocambolesco, ha[redacted] prodotto una serie di squalifiche pesanti ed inaspettatamente severe. Al gruppo dei «cattivi» bisogna aggiungere anche lo stesso Pasquali, costretto a vedere la partita fuori dal rettangolo di gioco per altri 20 giorni, ed il factotum Vittorio Baldovino, squalificato sino a fine maggio. «Il giudice ha avuto la mano pesante - dice ancora [redacted] mister - e ci ha privato di elementi importanti [redacted] fase delicata [redacted] torneo. Contro il Piobesi dovrò inventare una nuova squadra ed appellarmi al senso di responsabilità, al [redacted] ed alla determinazione di tutti per fare risultato». In effetti, Pasquali non ha molto [redacted] stare allegro; la sorpresa uscita dall'uovo pasquale non è delle migliori, [redacted] toccherà ai giovani dell'Under dare man forte ai loro «fratelli» più grandi in questa difficile impresa. «Ai vecchi, in fatto di militanza in squadra, chiedo il massimo sforzo, impegnando esperienza e carattere. Dai giovani pretendo una ventata di entusiasmo e la voglia di [redacted] che li caratterizza. Confido che lo spirito di gruppo emerga in questa partita». Toccherà, dunque, agli «anziani» Berruti, Briccola e Gemma «tirare la carretta», cercando di evitare che [redacted] squadra si lasci imbrigliare nelle maglie dei più esperti avversari. Pasquali [redacted] esplicito sul Piobesi: «E' un'ottima squadra, che sta girando [redacted] pieno ritmo e temibile in ogni reparto. Spe[redacted] che [redacted] pubblico venga allo stadio e ci dia una mano con il tifo [redacted] l'incoraggiamento».*

Una buona notizia viene, invece, dai giovani dell'«Under 18». Nel torneo internazionale di Toulose (Francia), presenti formazioni tedesche, olandesi, belghe e francesi, hanno conquistato il terzo posto. Un risultato che, spera Pasquali, li galvanizzerà per la gara di oggi.

Giovanni Vassallo

[redacted]

ASTI. *Oggi alle 16 l'Astisport affronta in trasferta la Doglianese: è una gara importante per i grigiorossi che hanno assoluto bisogno di iniziare una serie positiva. Sicuramente le lunghe soste che hanno contraddistinto questo torneo se, da un lato, hanno permesso ad alcune squadre che erano in crisi [redacted] riprendersi (vedasi Asti, Moncalieri e Monferrato), per altre, come l'Astisport, che stavano vivendo un ottimo momento di forma, sono state alquanto [redacted]troproducenti: hanno finito per rompere il ritmo e la tensione agonistica. La formazione di Borsato fa della velocità un'arma importantissima del suo gioco a [redacted] aggiunge il pressing che le consente [redacted] coprire un [redacted] parto difensivo centrale un po' lento: è sufficiente che i giocatori non abbiano «le gambe» e la volontà necessaria per mordere l'avversario, ed ecco che le [redacted] automaticamente [redacted] complicano. Una sorta di imborghesimento che ha finito per togliere all'undici astigiano quello spirito che aveva segnato la prima parte del campionato. Quindici giorni or sono, nella delicata gara di Moncalieri, che veniva dopo le due sconfitte di Luserna e Busca, [redacted] rivista la squadra di [redacted] stagione: l'Astisport ha reagito con veemenza al vantaggio, dopo pochi minuti, degli ospiti, trovando il pareggio [redacted] determinazione e mettendo in mostra un duo di attacco, Frasca e Sorba, che, se in movimento, possono mettere in difficoltà qualsiasi difesa. Diventano prevedibili [redacted] aspettano, passivi, gli assist dei compagni.*

Questo pareggio ha dato una [redacted] iniezione di fiducia all'ambiente, anche se c'è stata la nuova interruzione per le festività pasquali. Venerdì sera mister Borsato ha preferito saltare l'allenamento, viste le pessime condizioni del campo di Corso Ivrea. Mancherà oggi il solo Stranieri, squalificato per [redacted] turno. C'è incertezza però su quale fuoriquota starà fuori. La Doglianese dalla ripresa del torneo, dopo la pausa invernale, non ha mai perso [redacted] ha messo insieme undici punti su sette partite. All'andata finì 2-2 e Sesta segnò la rete del pareggio solo [redacted] minuti dal termine.

[e. a.]

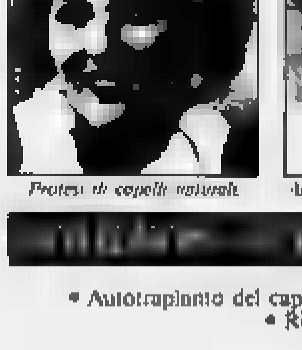
Se hai problemi di capelli
PRIMA O POI PASSERAI ALLA KAPIL

Passare alla KAPIL è una scelta logica perché il rapporto con gli esperti KAPIL è basato sulla chiarezza [redacted] sull'informazione scientifica che si identifica con la volontà di offrire [redacted] servizio di sicuro affidamento e un indirizzo alle varie possibilità [redacted] risultati realmente ottenibili.

[redacted] APPLICATIVA [redacted]

- Trattamenti tricologici [redacted] prevenzione contro l'eccessiva caduta e le alterazioni degenerative [redacted] naturale ricambio dei capelli.
- Manifestazioni pruriginose e dolorose al cuoio capelluto, untuosità, forfora grassa, secca, eczema seborroico.
- Trattamento e terapie al livello organico e tricologico eseguiti in base ad esiti tratti da test (Mineralogramma) di assoluta precisione.
- Consigli dietetici.

Consulenza ed assistenza medica.


Protesi di capelli naturali

Autotrapianto del capello vivo

Capelli a contatto

Rinfoltimento graduale

[redacted]

- Autotrapianto del capello vivo [redacted] la tecnica dei MINI e MICROINNESTI con durata a vita.
- Rinfoltimenti graduali con impianti [redacted] capelli naturali.
- Protesi di capelli naturali.
- Capelli a contatto.

Prova a invenzione nelle in cui [redacted] ...

Telefona per un appuntamento in una delle sedi di Genova e Alessandria.

ALESSANDRIA: via Alessandro III, 37 tel. 0131/41416

KAPIL

GENOVA: via Cesarea, 2 tel. 010/587765 - 532769

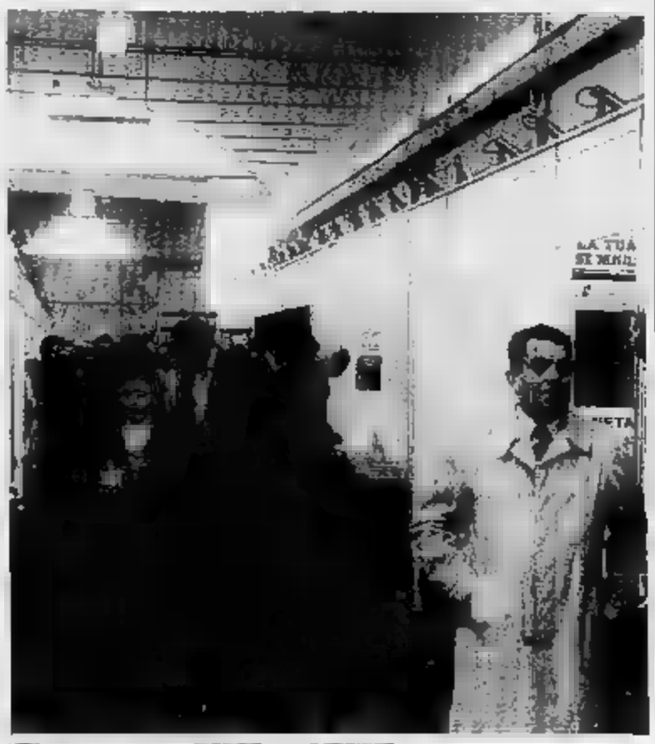
BELTRANDI PIERO
CONCESSIONARIA
AUTOBIANCHI
Tel. 0175
SAVIGLIANO Tel. 0172 71.5471

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
mita

Domenica 7 Aprile 1991
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

INAUGURATA LA RASSEGNA



A Bra tra orti e vivai

E' stata inaugurata ieri e rimarrà aperta fino a domenica prossima la rassegna «Ortogranda vivai». Oggi un dibattito con tecnici del Federagrario e dell'Asprofrut. Varie esposizioni.

12

NUOVO PROCURATORE

Il Consiglio superiore magistratura ha nominato nuovo Procuratore Saluzzo. E' la dottoressa Stella Caminiti, originaria di Messina, madre di due figli, che sostituisce dottor Giovanni Bracco, trasferito al tribunale di Cuneo. Sotto l'aspetto formale la nomina del giudice dovrà ottenere il del ministero di Grazia e Giustizia; il nuovo magistrato rà presumibilmente in servizio non prima delle estive. Stella Caminiti molto apprezzata negli ambienti giudiziari piemontesi; per anni servizio a Torino, dove si è distinta per alcune inchieste riguardanti la pubblica amministrazione. L'organico della procura saluzzese attualmente - oltre al neo magistrato in carica - un cancelliere e dieci impiegati. procuratore saluzzese dovrà occuparsi di alcuni casi molto «caldi», il «giallo» camper di Crissolo e la - fuse dibattimentale - dei procedimenti che vedono in causa l'Usl sanitaria l'avvocato Manlio Vinois, presidente dell'ordine, per presunte disfunzioni della struttura sanitaria cittadina.

a

UNA LEGGE PER GLI ANIMALI

Il lento ma essenziale diffondersi della cultura animalista in Italia sta dando, col passare degli anni, segni sempre più evidenti e concreti. confermano i numerosi movimenti costituiti appositamente per promuovere e garantire tutela e il benessere degli animali, troppe volte maltrattati. Adesso, è all'esame della Regione una proposta di legge in materia, già approvata dalla commissione Bilancio, e per la quale è stato stanziato un fondo iniziale mezzo miliardo. provvedimento, presentato e sostenuto da sigliori di maggioranza d'opposizione pare una e propria «Costituzione» per gli animali, una «Magna Charta» l'elenco dei diritti dei nostri «amici a quattro zampe», un decalogo ai quale i padroni di cani e gatti dovranno attenersi per evitare pesanti sanzioni. L'iniziativa, recita il testo, ha come finalità «la disciplina degli interventi e delle azioni intese a tutelare gli animali (quelli che usualmente vivono l'uomo) allo scopo di garantirne le corrette condizioni vita, evitando danni all'ambiente alla specie umana».

Claudia Cerucci A

INVITATI IN URSS

Gli ambasciatori delle note

Sono insieme da anni, si chiamano «Quartetto pianistico italiano». Da oggi sono in Urss: proporranno musiche di Verdi (qui visto da Levine, copyright N. Y. e per l'Italia La Stampa)

Di Vienna Pescatori A PAGINA 8

A PAGINA 3

Manca personale

Le recluse trasferite da Cuneo

Le cinque detenute portate nella notte dal «Cerialdo» a Torino. Il temporaneo provvedimento causato dalla legge sulla smilitarizzazione delle guardie, che vieta nuove

A PAGINA 5

Veterinari scagionati

Allevatore di Alba a giudizio

In una stalla stato trovate otto vacche con orecchie mutilate. Il pretore ha rinviato a giudizio un allevatore della frazione Mussotto. Prosciolti due sanitari dell'Usl.

Pensionato di Magliano Alpi, giovane carrozziere e un militare ligure

Tre morti sulle strade cuneesi

La vittima dello scontro a Niella Tanaro appena accompagnato la moglie in ospedale
Gli altri due incidenti: Mondovì auto contro una recinzione; vettura si ribalta a Saluzzo

'. Sulla To-Sv, all'altezze di Niella, un pensionato (57 anni) di Magliano Alpi; sulla provinciale Villanova-Mondovì un giovane (23 anni) Mondovì; sulla statale «dei laghi di Avigliana» un militare di leva (20 anni) di Savona: tre incidenti mortali hanno funestato ieri le strade del Cuneese.

Il primo in ordine tempo avvenuto dopo la mezza al chilometro 68 dell'autostrada «A6»: la «Uno» del pensionato Andrea Barberis, anni, Magliano Alpi si schiantata contro l'autoarticolato condotto da Giancarlo Valla, 26 anni, camionista, di Pagno.

L'incidente è avvenuto un rettilineo che recentemente è stato teatro di altri tragici scontri. Venerdì Barberis aveva accompagnato all'ospedale di Mondovì la moglie, Teresa Rovere anni. La donna era stata portata d'urgenza al Pronto per alcune lesioni che si probabilmente procurate in casa. Il marito, forse sconvolto dalla gravità delle condizioni fisiche della moglie, aveva imboccato la Torino-Savona in direzione Liguria. A Niella Tanaro l'auto ha sbandato, andando a schiantarsi contro un autoarticolato che percorreva la corsia di sorpasso in opposto. L'urto stato violentissimo. Barberis, trasportato in ospedale, deceduto un'ora dopo l'incidente.

Da sinistra, il giovane monregalese Giuseppe Rossetti e il pensionato Andrea Barberis, di Magliano, deceduto l'altra notte (TELEFOTO CUNEO)

Ha destato profonda commozione in Monregalese la morte Giuseppe Rossetti, 23 anni di Mondovì Carassone, strada Racchetto 5. Il giovane deceduto ieri notte alle sulla provinciale Villanova-Mondovì. La vittima ritornava da Lurisia a bordo della sua «Peugeot 205». frazione Mezzavia è sbandata, forse per la pioggia o per il fondo stradale non buone condizioni e, para, anche per l'alta velocità. Rossetti ha perso il controllo della vettura, che è andata a schiantarsi la di casa. La parte anteriore della «Peugeot» si completata distrutta e Giuseppe Rossetti è morto sul colpo. I funerali del giovane avranno luogo domani alle 15 nella parrocchia di Carassone. A Mondovì famiglia molto nota. Piero Rossetti, il padre della vittima, stato per assessore ed è ora consigliere comunale.

Il terzo incidente avvenuto alle 13 Saluzzo sulla statale «dei laghi di Avigliana»: vittima Davide Perfetto, anni, di Pontedassio in servizio a Pinerolo al battaglione alpini «Susa». Il giovane viaggiava a bordo dell'auto guidata un commilitone, che ha sbandato è finita fuori strada capottando più volte. E' morto sul colpo.

[r. s.]

ALTRI 3

Dronero, stroncato da infarto

E' deceduto allo stadio

DRONERO. Colpito da infarto mentre stava facendo il segnalinee durante la partita di calcio fra la squadra under 18 della Pro Dronero (in campo a difendere i colori locali c'era suo figlio Attilio, 17 anni) e il Bra, è morto durante il trasporto al Santa Croce di Cuneo. vittima è impiegato in pensione dell'ospedale capoluogo, Venanzio Allione, anni, abitante in via Busca.

E' accaduto ieri pomeriggio le 17,45, allo stadio munale «Filippo Drago». Collaboratore dell'allenatore Mario Raina, ex bandiera della Pro Dronero, Allione si era prestato coprire il ruolo di guardalinee. Improvvisamente si è accasciato al suolo, fra lo sgomento dei calciatori e del numeroso pubblico.

L'impiegato è stato subito e trasportato con un'ambulanza al Santa Croce. Ma non c'è nulla da fare, l'uomo ha di vivere durante il viaggio.

Venanzio Allione, 60 anni

Figlio del medico condotto Attilio Allione, morto alcuni anni fa, Venanzio era sposato con Doris Ghisolfi, anni, impiegata alla Cuneese Lamberti Meinardi. [g. fe.]

Le innovazioni de «La Stampa» nella continuità della tradizione

Un giornale sempre più ricco

L'edizione del lunedì con pagine su Piemonte e Liguria. Da martedì quotidiano «unico»

Si rafforza il legame tra La Stampa e i lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, con le così vicine dei fatti di casa, della città, della regione. Da domani il nostro giornale sarà in edicola anche il lunedì mattina, con due pagine dedicate all'informazione locale: una per i programmi dei cinema e gli appuntamenti, l'altra per le notizie del giorno. Complete il quadro degli avvenimenti sportivi, dalla serie A ai campionati provinciali. Si chiude così un ideale cerchio che adesso ci lega ogni giorno dell'anno.

Non è l'unica novità: La Stampa completerà quanto prima il potenziamento editoriale con iniziative che - crediamo - particolarmente gradite. In questo ambito cambia la struttura del giornale, una innovazione che interessa soprattutto i nostri lettori più affezionati e vicini: le pagine delle edizioni locali (Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Cuneo, Aosta) non saranno come oggi raggruppate nel secondo fascicolo ma, da martedì, confluiranno al fondo del primo.

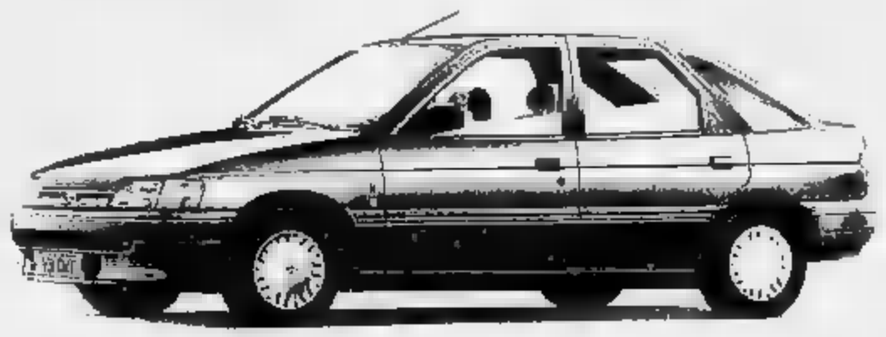
E' una modifica indispensabile per dare più notizie, servizi, inchieste. In edicola troverete La Stampa ancora più completa, un quotidiano - ci sia consentito dirlo - come nessun altro, che spazia dall'informazione internazionale e nazionale ai fatti grandi e piccoli delle città in cui viviamo.

Le edizioni provinciali resteranno un giornale nel giornale, che viene ideato e realizzato nelle redazioni di Asti e Alessandria, Novara e Vercelli, Cuneo e Aosta, le cui porte saranno come sempre aperte a chi vorrà darci suggerimenti e portare notizie, perchè la nostra prima fonte d'informa proprio i lettori.

Nella continuità della tradizione La Stampa vuole offrire ancora sempre un quotidiano di grande respiro, ma il valore aggiunto di un giornale-bis per l'informazio locale.

Non cambieranno successione delle pagine, servizi e rubriche. Siamo convinti che un giornale moderno - per dare di più - debba adeguarsi alla realtà in cui opera.

Elegante Escort Berlina

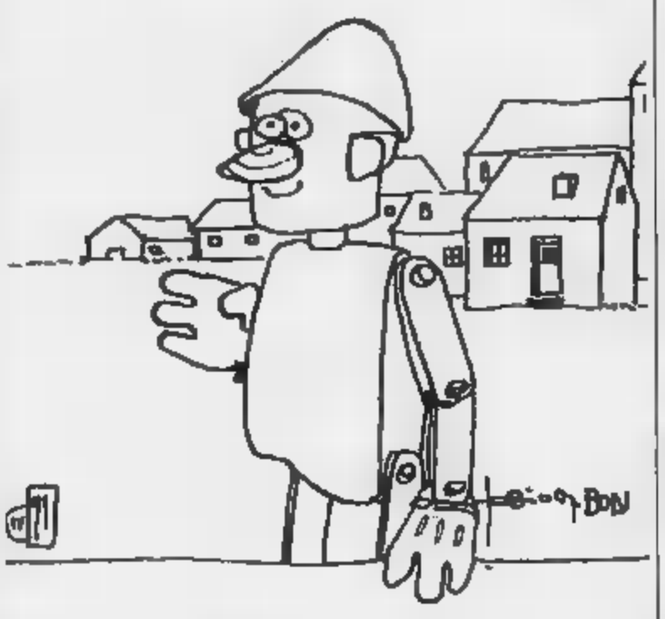


INTERNI RAFFINATI. GRANDE CONFORT. PRESTIGIOSO EQUIPAGGIAMENTO
E IN PIÙ
SOLO DA FLESIADUE
QUESTI OPTIONAL ESCLUSIVI COMPRESI NEL PREZZO
1.3 HCS CON CENTRALIZZATA E VETRI
1.3 GHIA TETTO
1.6 CVH GHIA SERVOSTERZO
FORD 1.3 HCS 1.6 CVH da L. 16.205.000 CHIAVI IN MANO
FLESIADUE s.r.l.
SAVIGLIANO - Via Monlebianco, 4
SALUZZO - Via Cuneo, 2/D

FATTI E PERSONE DELLA SETTIMANA

Vernante incorona il re delle bugie

Ma dal premio «Pinocchio» sono esclusi i politici



L successo sta già nell'idea: una trovata niente affatto arbitraria, anzi ben ancorata allo spirito e alle glorie del paese. Parlo del «Pinocchio» istituito dal Consiglio comunale di Vernante che, a fine giugno, premierà chi nel corso di un anno abbia raccontato - a giudizio di una giuria di sperimentati non creduloni - la bugia più clamorosa e palese.

Vernante è il paese natale di Attilio Mussino, il più estroso, birichinesco, collodiano fra gli illustratori delle avventure del celebre burattino. Da qualche tempo esso vede moltiplicarsi sui muri delle case, già di per sè pittoresche, le scene e i personaggi indimenticabili, in fedele riproduzione gigantografica (Geppetto e Mangiafuoco, il Gatto e la Volpe, la Fatina e il Grillo parlante, la Capretta e il Pescecane: pagine sparse di un grande libro che avvince oggi come ieri, e che si riscoprono passeggiando per le vie di un paese che non aspira, per questo, al ruolo di paese dei Balocchi, ma - semmai - ad aprire gli occhi ai piccoli e ai grandi perché quel tanto di burattino che permane in noi lasci il posto al lato più umano e razionale).

Pinocchio simbolo dei bugiardi sbugiardati, per quel naso che si allunga ad ogni nuovo fandonia perché le bugie, se han le gambe corte, han però il naso lungo. Capitasse così anche ai bugiardi di professione: non cadremmo nelle loro spire con tanta faciloneria. Invece le cronache sono piene di truffati e truffatori, di citrulli e di chi li acchiappare: ieri con la promessa dell'albero di zecchini nel Campo dei Miracoli, oggi con la vendita in Romania ad opera d'imbonitori televisivi dalla voce tonante, dal gran fascino e dal gran seguito.

Né pochi né quanti si lasciano commuovere o allettare da polverine, pomate ed elisir corrono in casa o in banca a prelevare tutti i risparmi per una buona azione piuttosto incauta e per un miraggio di facile guadagno che li rende, oltre che vittime, pure meritevoli di una lezione».

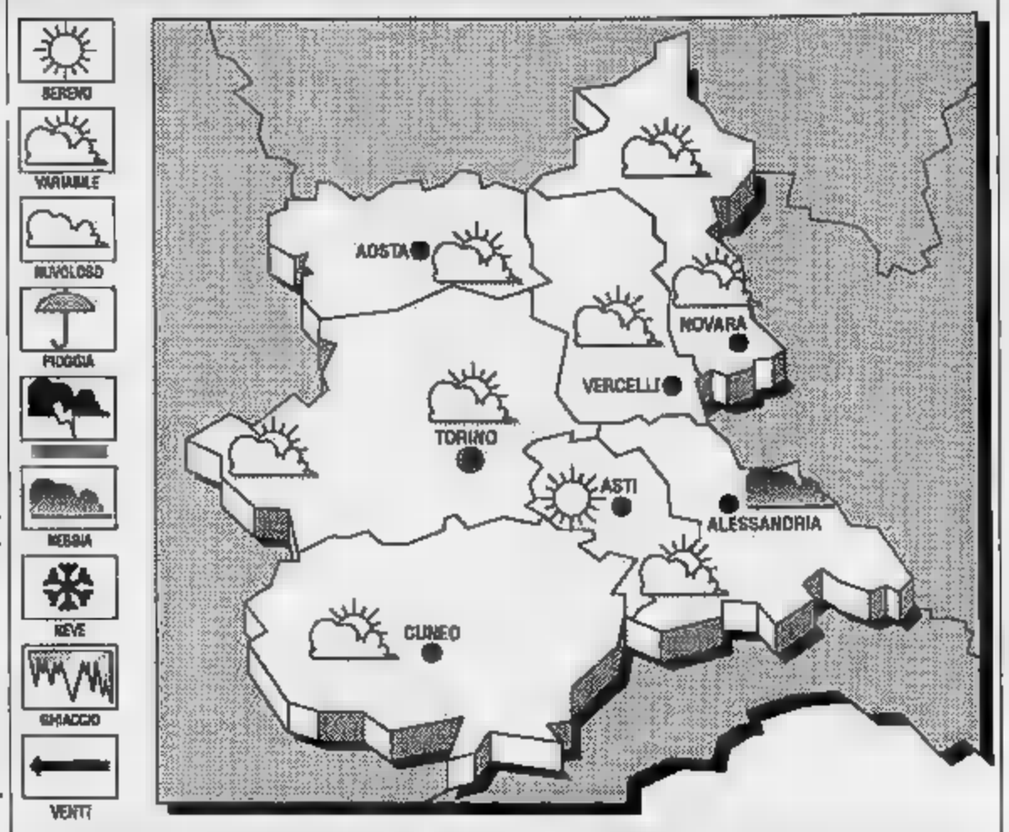
Per il buon esito del premio c'è tuttavia da consigliare al sindaco Bassignano un ritocco alle limitazioni poste «a priori» alla partecipazione, a cominciare dall'esclusione di politici e amministratori perché «la scelta risulterebbe troppo arduas, così da orientarsi verso il settore dello spettacolo «più abituato a scherzi del genere».

E' vero che, in tal modo, la festa mondana della premiazione ci guadagnerebbe, specie se la scelta cadesse su qualche vistosa attrice; ma sarebbero troppe le occasioni perduta di dare elegantemente del bugiardo a chi se lo sia meritato. I politici godono già d'altre immunità (per non parlare dei privilegi); la stessa satira si fa spesso ossequiente nei loro confronti, dolciastra come una crème-caramel. Se dicono e promettono cose che fanno allungare il naso, perché fingare di non sentire? Non si tratterebbe di malizia della giuria, ma di una semplice presa d'atto. E mica solo politici nostrani potrebbero entrare in gara: un Saddam, che di bugie ne ha dette tante ai suoi stessi iracheni è riuscito a far passare per carri armati dei giocattoli in plastica made in Piemonte, una scorciatina al naso se la meriterebbe!

Ancora: gli esclusi del premio vi sarebbero pure i giornalisti. C'è da sperare che ci sia, dietro, il timore d'urtare la suscettibilità della categoria e di vedere, per dispetto, il premio privato della legittima ricompensa.

Ernesto Billò

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. L'intensa circolazione depressionaria che sta interessando l'Italia sta muovendo verso Sud-Est. Il miglioramento sulle regioni settentrionali sarà di breve durata per l'approssimarsi di una nuova perturbazione atlantica. **TEMPO** previsto oggi. Cielo generalmente poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sulle zone alpine ove saranno possibili deboli precipitazioni.

PREVISTO OGGI. Cielo variabilmente nuvoloso ulteriore attenuazione della nuvolosità accompagnata da ampie schiarite. Senza notevoli variazioni valori inferiori alla media del periodo. A'. Discreta con la presenza di foschia notturna in pianura. **VENTI.** Deboli e localmente moderati da Nord-Est.

DI IERI A CUNEO
8; minima: 2,2; media: 3,3

FA
Massima: 11,7; minima: 6,1; media:

QUELLE P
Torino
Alessandria
Asti 17
Novara
14
Vercelli

7 e tramonta alle 20,04. Luna leva alle 3,17 cala 12,10.

LETTERE AL GIORNALE

«Paschiero» poco

Abbiamo letto recentemente con interesse l'intervento dei sostenitori della squadra locale che lamentavano le difficoltà visuale del cosiddetto posto di «prato» allo stadio «Paschiero».

Siamo perfettamente d'accordo sui rilievi fatti da quei lettori e, per evitare il problema, abbiamo preferito l'abbonamento nella tribuna laterale; le ingabbiature di sostegno, però, hanno costituito un altro ostacolo alla visuale e soltanto un ingresso anticipato per la migliore sistemazione ha consentito di evitare i disagi.

Ma non tutti risiedono a Cuneo e hanno l'opportunità di arrivare in tempo; e chiediamo davvero a tutti i vuoti in certi ordini di posti (lamentati anche dalla società in dichiarazioni e interviste) siano anche imputabili ai tempi lunghi di ristrutturazione dello stadio di corso Monviso.

Il nostro augurio che la Cuneo sportiva salga in «C1» è dettato dalla passione e decisamente dall'entusiasmo per la squadra biancorossa; senza trascurare proprio le possibilità, con questo evento, di vedere il Comune attivarsi in progetti che non riguardino solo lo sport ma l'immagine della città per reportages televisivi anche servizi giornalistici.

Anche il nostro gruppo è solidale e unisce la propria al coro per richiedere interventi risolutivi sulle strutture dello stadio.

Tiziana Nobile
e altre cinque firme, Cuneo

Obiezione civile

Scrivo per comunicare che a Bra i signori Antonio e Maria Teresa Casavecchia stanno per essere sottoposti a riscossione forzata delle imposte, per l'anno 1985, in seguito all'atto di obiezione di coscienza alle spese militari. E' il primo caso di pignoramento che avviene a Bra.

Questa può essere considerata «evasione fiscale» in quanto la quota obiettata è stata comunque versata in un Fondo nazionale che in prima istanza è stato offerto al presidente della Repubblica e, dopo il suo diniego, è stato utilizzato per finanziare progetti di pace e sviluppo.

La loro è una presa di posizione civile contro la logica della corsa agli armamenti che assorbe energie, investimenti e persone in un qualcosa che va contro il valore del diritto dell'uomo alla vita.

La mia è una voce di solidarietà verso chi è già perché questi problemi di coscienza vengano ascoltati e si possa riflettere sulla necessità dell'uso delle armi, anche per lo Stato italiano.

Spero che non si risolva tutto solo nel freddo adempimento della legge, ma che possa esser letto come un sintomo di nuove esigenze e problematiche all'interno della società.

Concetta Brancato, Bra

Troppi rumori in centro città

Per chi abita in centro città diventa sempre più difficile fare i conti con i rumori delle auto che transitano sotto casa, di moto e motorini che sostano con il motore acceso. Ma ciò che infastidisce di più sono le auto con megafono che pubblicizzano questo o quel negozio, che annunciano una partita di calcio o l'«affare» si comprano due chili di patate.

L'ora scelta per questi «sbattage pubblicitari» generalmente verso le 13 o le 14, ma si disdegnano le ore pre serali o l'inizio mattino. E non si azzardino anziani o bambini a fare il sonnellino pomeridiano. Verranno senz'altro disturbati da gracchiante altoparlante che prometterà «tutto» «poco o niente».

Lettera firmata, Cuneo

STATO CIVILE

BRA

4 aprile 1991

NATI. Ometto (Bra); Andrea (Bra); Vitucci Federica (Bra); Abrata Emanuele (Cherasco); Fusca Giuseppe (Bra); Calandri monte (Narzole).

MORTI. Marco Domenico, anni (Bra), pensionato; Bruno Maddalena, anni (Bra), pensionata; Bauducco Michele, 83 anni (Nichelino), pensionato; Fiovano Caterina, 79 anni (Bra), pensionata; Pregliasco Carlo, 84 anni (Bra), pensionato; Fissore Luigi, anni (Bra), pensionato; Brezza Giuseppa, 81 anni (Bra), pensionato; Rosa Guglielmo, 78 anni (Benevagienna), pensionato; Cristiano Anna, 67 anni (Bra), pensionata.

4 aprile

NATI. Poetto Arianna (Cuneo)

4 aprile 1991

Lucia (Cuneo)
Rinaudo Giuseppe, 68 anni (Caraglio), pensionato; Anna, anni (Caraglio), pensionata.

BUSCA

4 aprile 1991

NATI. Giordano Elisa (Cuneo); Cismondi Giovanni (Savigliano).

MORTI. Bernardo, 69 anni (Busca), pensionato; Allasiardi Mario, 66 anni (Busca), barbiere.
Lerda Gliberto, 24 anni (residente a Busca), operaio, con Migliore Vilma, 20 anni (residente a Cuneo), collaboratrice familiare; Cavallera Mauro, 28 anni (residente a Tarantasca), operaio, con Dalmasso Daniela, anni (residente a Busca), impiegata.

IN BREVE

BRONDELLO

Approvati i progetti acquedotto e fogne

Approvati i piani della rete fognaria e di sistemazione dell'acquedotto comunale. Il finanziamento sarà ottenuto con la contrazione di un mutuo cento milioni la Cassa Depositi e Prestiti e con un contributo di 40 milioni della Regione. Lo ha deciso il Consiglio Comunale, che ha inoltre approvato la costruzione nuovo monumento ai caduti. E' stata anche eletta Commissione incaricata della redazione dello Statuto. Ne fanno parte il sindaco, Costanzo Morello, i consiglieri Aldo Maero e Pierluigi Pomero ed il segretario comunale, Piermario Giordanino.

SAVIGLIANO

Il Comune acquisterà un motocarro

Il Comune acquisterà un nuovo motocarro: lo ha deliberato la Giunta, che ha stanziato dieci milioni di lire.

TUTTI I NUMERI UTILI

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro numero verde (basta un gettone) 1678/48048
Telefono amico tel. 693.332 - via Statuto 14 - Cuneo
Filo d'argento telefono (0171) 697.597
Caritas telefono (0171) 54.184 / 55.483 - via Meucci 36 - Cuneo
Centro pronta accoglienza telefono (0171) 693.534 - via Monsignor Riberi 5 - Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile telefono (0171) 693.534 - via Monsignor Riberi 5 - Cuneo
Casa della giovane telefono (0171) 692.120 - via Bersezio 27 - Cuneo
Anfass tel. (0171) 692.454 - via Dronero 11 - Cuneo
Centro anziani 1 telefono 68.235 - Palazzo S. Croce - Cuneo
Centro anziani 2 telefono 58.714 - via Sobrero 14
Centro anziani 3 telefono 411.696 - via Crissolo - Madonna dell'Olmo
Centro Luca e Giulio telefono (0171) 260128 - Monsignor Riberi 2
Movimento consumatori telefono (0171) 67569 - via Carlo Emanuele 34
Centro antitabacco e disintossicazione via M. Coppino 7 - Cuneo
Centro alcolisti Cuneo «A.A» telefono (0171) 938855 - via Meucci 36 - Cuneo; Cat c/o Caritas telefono (0171) 54184 - via Fossano 25 - Cuneo
Centro trattamento dell'alcolismo: Cooperativa Oasi Cat. via Cavallotti 35, tel. 0171/697970
Cat c/o 59 - telefono (0171) 91 - via Maggio 3 - Dronero
Cat c/o Usl 80 - telefono (0174) 42007 - via Edda - Mondovì
Cat Borgo San Dalmazzo, via Lovera 55, tel. 260742 (lunedì dalle 19,30 alle
«AA» c/o Rinascita - telefono (0175) 46555-46357 - via Torino 68 - Saluzzo
Istituto provinciale telefono (0171) 67.068 / 692.064 - via XX Settembre
Soccorso emergenza Cuneo 113
Soccorso stradale Aci 116
(011) 57.11
Vigili del fuoco 115
Antincendi boschivi (011) 513.161
Bra telefono 370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì) (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo (0171) 772555

PRONTO SOCCORSO

Cuneo 44.11
Alba 31.83.33
Bra 42.01
Ceva 72.22.22
Fossano 6.14.21
Mondovì 49.41
Racconigi 8.51.81
40.21
3.38.01

AUTOAMBULANZE

Cuneo 66.444, 23.23
Alba 31.81
Borgo San Dalmazzo 26.00.13
Bra 42.01, 42.33.70
Busca, 94.56.58, 94.54.55
Caraglio 61.91.02
Ceva 7.15.65, 72.22.22
Dronero 61.63.33
Fossano 6.14.21, 63.61.11
Garessio 81.063
Limone 92.132
Mondovì 4.42.44
Morozzo 77.25.55
Niella Belbo 78.61.17
Peveragno 33.95.55
Racconigi 8.46.44
Saluzzo 4.52.45
Sommariva Bosco 5.51.02
Savigliano 3.39.01
Vinadio 95.91.28

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
Borgo 26.96.32, 26.00.13
Busca 93.57.03
Cuneo 69.24.91
Dronero 61.76.75
Savigliano 3.06.01
Racconigi 8.51.81
Fossano 63.61.11
Saluzzo 49.21
Bra 42.02.73
Alba 31.81
Mondovì 49.41
Ceva 72.22.22

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo 112
Alba 441.333
Borgo San Dalmazzo 26.93.33
Bra 42.52.61
Ceva 7.10.03
Fossano 63.57.77
Mondovì 4.74.44
Racconigi 8.53.33
Saluzzo 4.64.44
Savigliano 2.23.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo 686.222
Roreto di Cher. 49.56.00
Ceva 7.11.82
Saluzzo 4.21.18
Da autostrade Torino-Savona (0172) 49.59.00

VIGILI URBANI

pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici:
Cuneo 6.77.77
Alba 3.36.64
Borgo San Dalmazzo 2.61.91
Bra 4.37.44
Ceva 72.15.23
Fossano 63.44.42
Mondovì 4.22.22
Racconigi 8.54.11
Saluzzo 4.55.51
Savigliano 2.23.22

CORPO FORESTALE

Cuneo 69.73.21
Alba 3.36.64
Borgo 3.65.93
Borgo San Dalmazzo 26.17.17

Moncrivello 49.41
Racconigi 8.51.81
40.21
3.38.01

AUTOAMBULANZE

Caraglio 61.88.92
Ceva 7.18.38
Chiusa Pesio 73.42.41
Cortemilia 8.11.66
Demonte 9.51.56
Dronero 61.91.60
Garessio 6.13.21
Mondovì 4.03.66
Ormea 39.11.60
Saluzzo 4.13.07
Sampeyre 61.93
Villanova 69.95.66

ACQUEDOTTI

Cuneo 69.25.18
Alba 3.36.64
Borgo San 26.00.96
Bra 41.24.76
Ceva 72.15.23
Fossano 63.44.42
Mondovì 4.39.39
Saluzzo 4.56.61
Savigliano 2.23.51

GAS

Cuneo 69.22.31
Alba 441.155
Borgo 69.22.31
Bra 41.28.06
Fossano 71.22.28
Mondovì 4.25.27
Saluzzo 0172 / 71.22.28
Savigliano 71.22.28

ELETTRICITA'

Cuneo 6.78.75
Alba 29.22.09
Borgo San Dalmazzo 6.78.75
Bra 28.22.29
Fossano 71.50.43
Mondovì 6.78.75
Saluzzo 71.50.43
Savigliano 71.

TURISMO

Cuneo 69.32.58
Alba 3.56.33
Mondovì 403.86
Saluzzo 4.57.10
Limone Piemonte 0171-92101
Garessio 0173-81122
Frabosa Soprana 0174-244010

Cuneo
Levaldigi 0172-374.274

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Sacro Cuore*, corso Nizza 13
Alba: *Sottimo*, piazza Risorgimento 5
Bra: *Fides*, via Piumati 8
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 11
Saluzzo: *S. Maria*, via Sant'Agostino 16
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11

DISCOTECHE

Alba: Celine Club, corso N. Bixio 54 (telefono 43.940); **L'Altro Mondo**, via Tanaro 5 (telefono 0173 / 43.911); **Privacy Club**, piano-bar, via S. Margherita 2 (telefono 0173 / 43.511); **Studio Vu**, loc.

Cussanio 6 (telefono 0173 / 260.881).
Cuneo: Gruppo Oso, via Savona 6 (telefono 401.687).
Fossano: Bell Nen, via Isonzo 2 (telefono 60.965).
Borgo San Dalmazzo: Notorius, via Fontana (telefono 0171 / 266719); **Flash Back**, via Tanaro (telefono 0171 / 268324).

Mondovì Christ, via Tanaro (telefono 0174 / 43557).

Caraglio: Galaxy Pagoda, via Divisione Cuneese (telefono 0171 / 619292; 618781).

Cavallermaggiore: La Cupola, Statale 20 (telefono 0172 / 381280).

Limone Piemonte: La Lanterna, via Genova (telefono 0171 / 927945).

Feeling, via Valle (telefono 0175 / 758359).

Luvisia: Rouge e Noir, via delle Terme (telef. 0174 / 883191).

BENZINAI

Cuneo (self-service): Ip, viale dotto Soleri largo De Amicis; Ip, piazza d'Armi; Montezemolo, corso Nizza; Api, corso Monviso; Agip, Madonna dell'Olmo

Alba: Esso, corso Asti 1
Bra: Agip, via Vittorio Veneto; Agip, via Piumati
Fossano: Agip, via Cuneo; Agip, via Torino
Mondovì: Ip, via Cornice 3
Saluzzo: Agip, via Torino e via Spielberg

MERCATI

Martedì: Alba, Canale, Cuneo, Diano, Dogliani, Mondovì, Monesiglio, Pezzolo, Savigliano, Sommariva B., Verzuolo.

Mercoledì: Bagnolo, Belvedere, Bellino, Boves, Carrù, Ceva, Fossano, Gorzegno, Grinzane, Laquio B., Mella, Neive, Priocca, Ravello, Vinadio.

Giovedì: Alba, Borgo, Borgo S. Dalmazzo, Carrù, Castelletto, Cherasco, Cornegliano, Demonte, Margarita, Montà, Racconigi.

Venerdì: Vagienna, Bra, Busca, Canale, Caramagna, Cortemilia, Cuneo, Garessio, Murazzano, Pansana, Polonghera, Roccadebaldi, Sampeyre, S. Michele M., Mondovì, Savigliano, Valdieri.

Sabato: Alba, Boves, Ceva, Costigliole Saluzzo, Dogliani, Entracque, Mondovì, Saluzzo, Racconigi.

Domenica: Bra, Chiusa Pesio, Limone, Montà, Narzole, Neive, Priocca

LA FOTO DEI RICORDI

Diano d'Alba, piazza del pallone elastico

In posa sul carretto una famiglia di trasportatori d'inizio secolo. L'indirizzo della cartolina era solo indicativo: «Alla signora Viglione Anna, moglie Sandro, calzolaio». Arrivò regolarmente a destinazione. Sarebbe così anche oggi?

SILVIO BONINO, MARGARITA)

Contributo per i lavori di completamento del tratto di Millesimo bloccati da sei anni

Va avanti il raddoppio della To-Sv

Duecento miliardi sono messi a dispostizione dallo Stato, gli altri 75 arriveranno dalla società proprietaria dell'autostrada. Zona di Bric Tana superata in galleria. Miglioramenti per la 28 bis tra Ceva e Roccavignale

CEVA. Buone notizie per il raddoppio della Torino-Savona. Presto ricominceranno i lavori anche nel tratto di Millesimo, bloccati da sei anni. Duecento miliardi già disponibili: a finanziare le opere progettate mancano 75 miliardi, che saranno anticipati dalla società proprietaria dell'autostrada.

Il di Millesimo, compreso tra quelli Altare-Plodio e Roccavignale-Priero, in fase di costruzione, rischiava di rimanere non realizzato perché il tracciato progettato prevede il passaggio del bric Tana e un doppio viadotto che supera il quartiere di via Marconi. Il bric Tana, interesse archeologico e area protetta regionale, sarà attraversato da una duplice galleria. Il progetto contempla la dismissione completa dell'attuale tracciato a partire dalla sommità della salità Montecala, prima di Millesimo, e fino alla zona di Val Zemola, già in Roccavignale. Questo tratto di vecchia autostrada diventerà la circonvallazione di Millesimo.

L'assessore all'urbanistica Millesimo Carlo Franchi chiarisce: «Il progetto è stato modificato e ha avuto l'approvazione da parte della Regione Liguria perché prevede le gallerie a quota molto bassa, in modo da creare problemi paesaggistici e per zona interesse archeologico. Inoltre l'entrata e l'uscita delle gallerie saranno realizzate in trincea e collegate tramite viadotti direttamente al tracciato già in costruzione».

Il Comune ha approvato due gallerie nel bric Tana, ma spostate a monte dell'attuale progetto. In questo modo i viadotti sarebbero costruiti a 150 metri di distanza dal percorso più favorevole, ma eviterebbero il malcontento e l'opposizione degli abitanti della zona interessata. Ci però motivi tecnici che impedirebbero attuare queste due ipotesi.

Recentemente sono stati stanziati fondi ingenti anche per il miglioramento della statale bis, nel tratto compreso fra Mollere Ceva e Roccavignale. [r. s.]

L'autostrada per il mare. I lavori al confine tra Piemonte e Liguria

SCONTRI, TRAFFICO PARALIZZATO

NIELLA TANARO. *Traffico bloccato per oltre un'ora l'altra notte sulla Torino-Savona per un incidente in cui ha perso la vita un pensionato di Magliano Alpi. Sul rettilineo di Niella Tanaro, finello stesso tratto la settimana Natale morti due ragazzi savonesi è avvenuto lo scontro a del quale è deceduto Andrea Barberis, 57 anni, abitante a Magliano Alpi, in Biengino 3.*

prima del tragico incidente l'uomo aveva portato all'ospedale di Mondovì la moglie, Marisa Rovere, vittima probabilmente di una caduta in casa. La donna era stata ricoverata nel reparto rianimazione ed il fatto aveva sconvolto il marito. Difficile comprendere perché l'uomo abbia imboccato l'autostrada in direzione Savona.

Niella Tanaro «Uno» guidata da Barberis è sbandata, invadendo la opposta è scontrata frontalmente un autoarticolato guidato dal camionista ventiseienne Giancarlo Valla, di Pagno; di- Torino. Soccorso dalla Croce di Niella Tanaro, Andrea Barberis trasportato all'ospedale di Mondovì, dove è deceduto un'ora dopo l'incidente.

I figli della vittima, Roberto e Sebastiano Barberis, hanno ancora comunicato dre tragica notizia. La donna ha ripreso conoscenza ieri.

Lo scontro frontale Niella Tanaro ha causato la chiusura della Torino-Savona per più un'ora. Ieri mattina una serie di tamponamenti ed incidenti più lievi hanno provocato code sul monregalese dell'autostrada. Molti automobilisti hanno scelto in alternativa la statale intasando le vie d'accesso Mondovì. [r. s.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Le piccole e medie imprese il unico europeo

La piccola e media impresa cuneese di fronte al mercato unico europeo; gli appalti pubblici; la normativa tecnica; il mercato del lavoro: sono i temi centrali dell'incontro, promosso dal Gruppo giovani imprenditori, che si terrà domani alle 17 nel salone dell'Unione industriale di Cuneo, in corso Dante 51. Relatore principale il ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie Pierluigi Romita.

BORGOMANERO

Situazione ordine pubblico interrogazione al sindaco

La lista civica «Insieme per progredire» ha rivolto un'interrogazione al sindaco in relazione al peggioramento della situazione dell'ordine pubblico, in particolare per il dilagare della prostituzione, scippi e furti e per l'allarmante escalation dello spaccio di stupefacenti. Il gruppo chiede più severità da parte delle autorità nella lotta a queste piaghe sociali.

[illegible]

Cambiano le tariffe rilascio passaporti

Dal 15 aprile cambiano le tariffe di rilascio dei passaporti. Il è così fissato: libretto europeo uniforme (32 pagine) 7150 lire; libretto europeo uniforme (48 pagine) 8000; passaporto collettivo 7150 lire.

[illegible]

Seggiovia monte Berlino approvato il progetto

Il Consiglio comunale ha approvato le delibere relative alla ristrutturazione delle scuole di palazzo Polti, alla realizzazione di un parcheggio a servizio del municipio ed il potenziamento dell'acquedotto nelle frazioni Trappa e Valsorda. E' dato il via libera anche agli investimenti (oltre un miliardo) che la società Valcasotto di Garessio 2000 intende fare per costruire una seggiovia collegamento con monte Berlino (quota 1789). E' stato approvato, inoltre, l'aggiornamento prezzi sul progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria della chiesa San Giovanni, sede della rappresentazione del mortorio Garessio.

CUNEO

Assemblea annuale gommisti specialisti

Si apre stamane alle 9 nel salone della residenza Biselta di borgo San Giuseppe seconda assemblea annuale dei gommisti specialisti della «Granda». Ai lavori parteciperà il presidente nazionale della Federpneus, Romano Licini. Saranno distribuiti, anche ai addetti ai lavori, i nuovi tariffari per le prestazioni tecniche del settore. Si provvederà rinnovo delle cariche sociali.

Manca il personale alla sezione femminile del «Cerialdo»

Cuneo perde un carcere

Le detenute sono state trasferite temporaneamente alle «Nuove» di Torino
La legge sulla smilitarizzazione delle guardie vieta assunzioni

CUNEO. La sezione femminile della casa circondariale Cerialdo stata momentaneamente chiusa per mancanza personale addetto alla vigilanza. Le cinque detenute ancora recluse, sono trasferite, sotto scorta e di notte, alle «Nuove» Torino.

Nei giorni scorsi stata chiusa anche la sezione femminile di Alba, con analogo trasferimento delle detenute.

Nove agenti di polizia penitenziaria, ex-vigilatrici, in servizio a Cerialdo sono state inviate in missione a Torino, dove ogni carcere femminile piemontese ha fatto convogliare proprio personale per sopperire alla notevole di organico.

Con l'entrata in vigore della legge di smilitarizzazione delle guardie carcerarie, non è più consentita l'assunzione a tempo determinato delle vigilatrici temporanee che prima prestavano servizio di mesi presso gli istituti di pena.

A Cerialdo - nel quale i locali della sezione femminile possono ospitare fino a quindici detenute - l'organico del personale addetto alla vigilanza era composto, fino al giorno della riforma imposta dalla nuova legge, da ventitré agenti di polizia penitenziaria, sedici delle quali «effettive» sette «trimestrali».

In previsione di questo provvedimento da tempo erano più state trasferite a Cerialdo altre detenute.

La di personale interessa tutte le case circondariali italiane. In seguito a questa disposizione sulle prestazioni a tempo determinato, il degli agenti è stato ridotto di circa il quaranta per cento.

«Il trasferimento avrà durata temporanea - dice Tommaso Contestabile, direttore del carcere di Cerialdo -. La situazione sarà normalizzata nell'arco di due mesi, con l'entrata in servizio delle agenti vincitrici di concorso». La chiusura delle sezioni femminili obbliga i magistrati a scomodi spostamenti a Torino per effettuare gli interrogatori. [g. p. m.]

CIBI SCADUTI

VILLANOVA MONDOVI'. *Un blitz della squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri Mondovì ha portato alla chiusura tempo indeterminato ristorante «La Cantina» di frazione Madonna del . Al proprietario, Michele Bersano, di Pianfei, è stata inflitta una multa di dieci milioni. La sezione monregalese di Pg, coadiuvata dai militari della stazione Villanova, ha fatto irruzione nel locale, constatando molte irregolarità. Alimenti genere, anche pesci e frutti di mare, erano conservati negli stessi locali dove si trovavano detersivi ed altre sostanze pericolose. I carabinieri hanno trovato cibi scaduti da più di Dopo l'ispezione il sindaco di Villanova ha ordinato chiusura a tempo indeterminato de «La Cantina» e l'Usl ha prescritto modifiche alle strutture del locale.* [r. s.]

Stella Caminiti (ora Torino) è nominata Procuratore

Nuovo giudice a Saluzzo

Sostituirà il collega Giovanni Bracco che è passato recentemente a Cuneo
L'incarico deve essere ratificato dal ministero di Grazia e Giustizia

SALUZZO. Avvicendamento alla procura della Repubblica di Saluzzo. Nei giorni scorsi il Consiglio superiore della magistratura ha nominato la dottoressa Stella Caminiti nuovo Procuratore, in sostituzione del dottor Giovanni Bracco, trasferitosi al palazzo di giustizia Cuneo, dove ha già preso servizio al posto di Sebastiano Campisi.

L'insediamento a Saluzzo di Stella Caminiti dal punto di vista formale avrà invece un «iter più laborioso: la nomina dovrà ottenere il suggello del ministero di Grazia Giustizia. Negli ambienti della procura, si pensa che il nuovo magistrato potrà prendere servizio attivo non prima della prossima pausa estiva.

Stella Caminiti, originaria messinese, coniugata madre due figli, molto conosciuta per il suo particolare rigore, ha operato per molti anni a Torino, dove si è distinta per alcune brillanti inchieste riguardanti la pubblica amministrazione. Vanta una grande esperienza nel settore, dove è conosciuta per la chiarezza e genialità che sa trasferire anche ai suoi diretti collaboratori.

La dottoressa Stella Caminiti

In questa fase di transizione, i lavori della procura saluzzese seguiti dall'attuale sostituto Pietro Capello. Tutti i reati di competenza pretorile, anche quelli più propriamente tribunale, sono attribuiti alla procura, per media annuale approssimativa - comprensiva anche dei rimasti insoluti - di sei o settemila procedimenti.

L'organico procura di Saluzzo comprende, oltre al responsabile due sostituti, un cancelliere ed altri dieci impiegati.

Al magistrato spetta, anche in relazione al territorio all'importanza dei procedimenti, serie di incarichi non indifferente. Fra questi casi dovrebbero rientrare (sarà infatti il procuratore a stabilire la suddivisione delle molte indagini da svolgere) «giallo del camper» Crissolo, e la - in fase dibattimentale - dei procedimenti che vedono attualmente in causa l'Unità sanitaria locale del Saluzzese ed il presidente dell'ordine degli avvocati, Manlio Vineis, in merito presunte disfunzioni della struttura sanitaria cittadina. [g. ne.]

Presentata dal sindaco del paese una denuncia per abusi nella produzione

Il «Castelmagno» in pretura

Accuse anche ad alcuni amministratori del consorzio di tutela del formaggio dell'Alta Valle Grana
«Aziende fuori dai territori dei Comuni dove il disciplinare stabilisce che avvenga la stagionatura»

CASTELMAGNO. Il sindaco Sergio Toselli ha inviato alla procura della Repubblica presso la Pretura di Cuneo un dettagliato documento denuncia di abusi e irregolarità relative alla produzione ed alla commercializzazione del Castelmagno, a tutela dell'immagine del formaggio e del Comune dell'alta Valle Grana.

All'autorità giudiziaria è stata segnalata la situazione di alcuni produttori, che rivestono anche la carica di amministratori Consorzio di tutela Castelmagno, i quali - secondo Toselli - non hanno l'azienda nei Comuni ove il disciplinare impone avvengano la produzione e la stagionatura.

Nessun produttore del noto formaggio, fatta per uno solo, che è provvisto di autorizzazione sanitaria per i locali di lavorazione, è in regola con l'osservanza del disciplinare e della normativa igienico-sanitaria.

Dice il sindaco: «L'inosservanza della normativa igienico-sanitaria per la lavorazione costituisce pregiudizio per la tutela della salute, mentre il mancato rispetto della produzione e stagionatura nell'area geografica delimitata costituisce truffa per gli acquirenti ed uso irregolare del marchio di origine».

Formaggi, patrimonio della «Granda»

Toselli ha chiesto l'intervento della magistratura anche per il sequestro dei formaggi in commercio e di tutti i marchi che si trovano presso il consorzio o presso gli associati e possono utilizzati senza controllo, senza numerazione delle forme e dei requisiti qualità e di origine.

Il legale del Comune di Castelmagno, avvocato Piercarlo Barale di Cuneo, sta predisponendo una segnalazione ed una richiesta ministero dell'Agricoltura per il commissariamento consorzio tutela, i cui amministratori «non si trovano nella posizione idonea per svolgere i compiti di sorveglianza controllo affidati dal ministero al consorzio stesso».

«Sarebbero i primi - conclude Toselli - doversi astenere dalla produzione assenza di requisiti».

richiesto anche controllo dei finanziamenti pubblici pervenuti fino ad ora al consorzio, ed il blocco quelli futuri, fin quando la situazione non sarà regolarizzata con il pieno rispetto del disciplinare, della legislazione sanitaria e di quella penale.

Rispetto alla notorietà che Castelmagno ha raggiunto a livello nazionale, la produzione ufficiale insufficiente a far fronte alla domanda. La presenza sul mercato di «falsificazioni», inoltre, contribuisce notevolmente danneggiare l'immagine del prodotto. [r. s.]

CAMPO LAVORO

CUNEO. *Giovani (e non) saranno mobilitati dal 30 giugno al settembre in una raccolta di rifiuti, finalizzata al recupero ambientale e a trovare fondi per finanziare progetti di solidarietà umana. L'iniziativa è promossa dal gruppo «Emmaus», movimento internazionale, fondato nel 1949 in Francia dall'abbè Pierre, sacerdote conosciuto in tutta Europa per il suo impegno a favore di emarginati barboni. In Italia l'associazione, aconfessionale ed apolitica, è presente ad Arezzo, Prato, Padova, Firenze e Villafranca.*

L'altro giorno si è tenuto un incontro preliminare alla Parrocchia di San Paolo. All'ordine del giorno suddivisione del lavoro di coordinamento dei gruppi di partecipanti, e la soluzione di problemi logistici. I progetti che saranno finanziati grazie al campo di lavoro di Cuneo sono un'iniziativa solidarietà con il Terzo mondo e, se possibile, il contributo per una di accoglienza in città. [e. r.]

GRUPPO VESTEBENE

cerca

INDOSSATRICI PER PROVE TECNICHE

L'azienda desidera contattare persone con le seguenti e **tassative misure fisiche:**

	taglia	taglia 44	taglia
Altezza	170	170	168
Seno	88	92	108
Vita	66	70	
Bacino	94	98	114

Le persone interessate, **solo se realmente in possesso dei requisiti richiesti,** dovranno scrivere urgentemente allegando una fotografia **NON FORMATO TESSERA** e specificando le misure a:

GRUPPO VESTEBENE - Direzione Personale
Via Santa Barbara 11 - 12051 ALBA (CN)

Azienda che ha campionario articoli è leader assoluta, **assume**

VENDITORI

anche prima esperienza, per inserimento capillare dei articoli, presso rivenditori e comunità.
Offriamo in esclusiva e portafoglio
L'inquadramento previsto è dipendenze stipendio ed incentivi.
Zona lavoro: parte provincia di Cuneo con - Fossano - Saluzzo - Savigliano e Comuni limitrofi.
Telefonare 0332 892.138 chiedendo Sig. Enrico oppure scrivere Casella Postale 174 - 21100 Varese.

MERLO S.P.A. Industria Metalmeccanica ricerca:

GIOVANE INGEGNERE

da inserire nell'area tecnico commerciale con possibilità di successivo passaggio al settore marketing.
Sono elementi qualificanti la conoscenza della lingua inglese e francese e la disponibilità a brevi viaggi.
Inviare curriculum a **MERLO S.p.a. Industria Metalmeccanica** Via n. 9 - S. Defendente di Cervasca (CN) - Tel. 0171/66.671.

La **CEMENTAL S.p.A.** Genola *ricerca*

OPERAI GENERICI
OPERAI MONTATORI

di elementi prefabbricati CLS, per cantieri ITALIA - FRANCIA. Telefonare ore ufficio 0172 68.631 chiedere dal geom. ABRATE.

Tagliato dalla legge finanziaria '91 il trenta per cento dei contributi

La montagna è senza soldi

Il presidente della Comunità Val Po: «Ci hanno tolto cento milioni [redacted] bilancio di trecento» Indetta una manifestazione di protesta a Cuneo «nella speranza che lo Stato si ricordi di noi»

SALUZZO. Amarezza, esasperazione, propositi di mollare tutto: sono i sentimenti dei rappresentanti delle Comunità montane [redacted] Cuneese, emersi nella riunione [redacted] a Saluzzo dal presidente dell'ente montano [redacted]la Val Varaita Domenico Amorisco. L'incontro [redacted] ancora una volta messo [redacted] evidenza l'impotenza delle Comunità «che i poteri centrali continuano [redacted] dimenticare». Ha detto il presidente dell'ente della Valle Maira, Ermanno Bressy: «Per evitare che ci facciano scomparire, il 6 maggio ritorneremo in piazza, a Cuneo, [redacted] abbiamo già fatto [redacted] mesi fa, nella speranza che questa volta lo Stato si accorga di noi».

«La legge finanziaria ci [redacted] tolto 100 milioni [redacted] un bilancio ordinario di 300 - ha protestato Celestino Costa, neopresidente della Val Po -. E questo dopo che il documento contabile era già stato approvato sulla base di promesse che i finanziamenti non sarebbero stati inferiori a quelli [redacted] '90». Nella stessa situazione della Val Po, sono [redacted] altre Comunità montane della provincia. «Siamo tutti in [redacted] situazione illegale [redacted] fatto - ha precisato Domenico Amorisco - perché abbiamo messo, in entrata, cifre gonfiate. Ma l'illegalità [redacted] imposta, perché il taglio del 30 per [redacted] sui finanziamenti [redacted] giunto quando i bilanci [redacted] già stati redatti».

Le Comunità montane in Italia sono circa 350, ma non tutte sono sullo stesso piano: anche in queste realtà depresse c'è chi [redacted] peggio. Hanno sottolineato gli amministratori pubblici: «E' la situazione di tutte quelle [redacted] Nord in generale e del Cuneese in particolare: al Centro, [redacted] Sud e nelle isole questi enti possono accedere ai finanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno, mentre noi scontiamo la "colpa" [redacted] vivere nel triangolo industriale». Poi, aggiungono, molte Comunità della provincia dovran[redacted] confrontarsi, nel '92, con realtà ben diverse.

Ricordano una conclusione dal convegno de «La Stampa» a Cuneo: in Francia gli organismi montani gestiscono soldi che producono ricchezza, in Italia promesse non mantenute. Una proposta [redacted] presidente Amorisco è stata approvata: «Poiché i bilanci sono 'fasulli' [redacted] appro[redacted] altri in disavanzo. La legge non permette bilanci [redacted] rosso e gli organi [redacted] controllo [redacted] potranno renderli esecutivi. La consegna delle chiavi che faremo [redacted] prefetto [redacted] sarà un [redacted] simbolico».

Pier Luigi Rudari

Due [redacted] fa. Gli [redacted] della Comunità montane in corteo a Cuneo

Il procedimento nei confronti di due veterinari dell'Usl a cui erano state contestate irregolarità è stato archiviato

Nella stalla otto vacche [redacted] le orecchie mutilate

Alba, un allevatore della frazione Mussotto rinviato [redacted] giudizio dal pretore

[redacted] La zootecnia ha grande importanza nell'economia provinciale

ALBA. Il pretore Luigi Riccomagno ha disposto l'archiviazione del procedimento avviato contro due veterinari dell'Usl, Giovanni Viassone e Pietro Giacosa, e ha rinviato [redacted] giudizio l'allevatore Ezio Prunotto, [redacted] anni, abitante ad Alba, frazione Mussotto. Il provvedimento è stato preso [redacted] conclusione di un'inchiesta su [redacted] vicenda riguardante otto vacche che erano state trovate dai funzionari del servizio veterinario regionale con le orecchie mutilate nella stalla del Prunotto, [redacted] Rac[redacted] di Guarene.

Al Prunotto, che [redacted] contitolare di [redacted] macello all'ingrosso, si contesta di aver violato i sigilli (orecchini auricolari) che erano stati apposti dal servizio [redacted] vigilanza sanitaria ai capi in questione in applicazione alle norme [redacted] previste per [redacted] risanamento [redacted] bestiame dalla tubercolosi. Gli inquirenti sospettarono che le orecchie fossero [redacted] mozzate per intascare l'indennizzo che viene concesso a chi abbatte capi infetti da tubercolosi, mentre in realtà [redacted] vacche sono state trovate vive nella stalla. Il Prunotto ha sempre negato di aver reciso i padiglioni auricolari sostenendo di aver acquistato i bovini già mutilati al mercato, [redacted] che non [redacted] infetti.

Ai veterinari Giovanni Viassone, 51 anni, abitante a Bra, responsabile del servizio veterinario dell'Usl, e Pietro Giacosa, [redacted] anni, di Roddi, erano sta[redacted] inizialmente [redacted]te irregolarità nei registri sulle date di macellazione [redacted] alcuni capi ma il pretore, [redacted] analoga richiesta del sostituto procuratore Rossella La Gatta, ha deciso l'archiviazione. Le vacche furono poi macellate [redacted] carni [redacted] al consumo. Il difensore Rober[redacted] Ponzio dice: «Le indagini preliminari hanno ridimensionato la vicenda. L'archiviazio[redacted] nei confronti [redacted] veterinari dimostra l'incosistenza dei sospetti. Per quanto riguarda l'unica contestazione rimasta per il Prunotto, si potrà chiarire in dibattimento quanto ha sempre sostenuto il mio assistito e cioè di [redacted] acquistato gli animali nelle condizioni in cui sono stati trovati». [g. f.]

Preoccupazione nelle campagne per [redacted] minori guadagni

Fagioli, crolla il prezzo

In [redacted] anno il valore è diminuito di duecentomila il quintale. Fra le cause la concorrenza della produzione straniera. Interrogazione al ministero

ALBA. C'è preoccupazione nelle campagne dell'Alta Langa per la grave crisi che coinvolge la produzione del fagiolo, che deve fare i conti con il crollo dei prezzi e con enormi quantità di merce invenduta.

La grave situazione [redacted] confermata [redacted] Terenzio Ravotto, direttore della Coldiretti di Alba. «Molti agricoltori che hanno puntato sul fagiolo [redacted] in forte difficoltà - afferma -. Riceviamo continue lamentele. Non si tratta soltanto di prezzi bassi, [redacted] realmente la domanda. Il prodotto rimane invenduto nelle aziende, con pesanti ripercussioni per le loro economie. [redacted] questo - aggiunge Ravotto - malgrado nelle Langhe si produca la qualità "bianco [redacted] Spagna", che è molto pregiata».

I fagioli, che negli anni [redacted] stati pagati fino a quattrocentomila lire al quintale, ades[redacted] spuntano neanche la metà. In autunno venivano ancora pagati fino [redacted] trecentomila lire.

Quali le cause? Terenzio Ravotto risponde: «La principale [redacted] quella della concorrenza: i fagioli vengono importati da Paesi stranieri a prezzi inferiori».

Per [redacted] di ridurre i costi [redacted] produzione i tecnici dell'Asprofrut stanno conducendo sperimentazioni nell'Alta Langa [redacted] buoni risultati. Si tratta di ridurre l'altezza della pianta del fagiolo bianco [redacted] Spagna dagli attuali due metri - che esigo[redacted] molta manodopera - ad appena venti -trenta centimetri, con la speranza [redacted] poter meccanizzare la raccolta. [redacted] vuole inoltre ridurre la dimensione del fagiolo: quello delle Langhe è molto grande [redacted] pezzatura. E' probabile che già [redacted] prossimo anno si possa disporre dei nuovi semi.

Il problema è molto sentito in Langa. Il commerciante Giancarlo Busca di Lequio Berria, esportatore [redacted] Paesi europei, dice: «Per risolverlo occorrerebbe chiudere. Purtroppo [redacted] altri Paesi come la Polonia, ma anche da Turchia e Canada, giungono in Italia fagioli a prezzi molto più bassi».

Nell'ultimo ventennio la coltura del fagiolo si [redacted] diffusa nella fascia collinare delle Langhe (da Lequio Berria, Arguello, Albaretto, Benevello fino [redacted] San Donato [redacted] Mango, Cravanzana), oltre i cinquecento metri, dove non si coltiva più la vite. Per anni [redacted] fagiolo ha rappresentato - insieme [redacted] le nocciole - [redacted] notevole fonte di guadagno.

«Fagioli e nocciole [redacted] una buona alternativa alle vite - afferma Terenzio Ravotto -, ma adesso le condizioni stanno cambiando. Per i fagioli occorrebbe studiare forme di prima trasformazione». La produzione dei fagioli, che nelle Langhe aveva raggiunto alcuni anni fa i diecimila quintali circa, sarebbe ora ridotta [redacted] quasi seimila.

Sulla crisi del fagiolo, il senatore Carlotto e l'onorevole Tealdi hanno presentato un'interrogazione ai ministri dell'Agricoltura, del Commercio [redacted] l'estero e per il Coordinamento delle politiche comunitarie, anche perché fra le cause del crollo ci sono le importazioni dai Paesi extra Cee, in esenzione di dazi doganali.

Giuseppina Fiori

[redacted]

LA MORRA. *Un incendio si è sviluppato ieri nel magazzino imballaggi dell'azienda vinicola di Gianni Gagliardo, 30 anni, abitante in località Serra dei Turchi, frazione Santa [redacted]ria. Le fiamme [redacted] divampate poco prima delle otto. A dare l'allarme è stata una vicina di [redacted] che ha visto fumo e fiamme uscire dal capannone.*

L'incendio [redacted] è sviluppato al pian terreno del fabbricato, vicino alle cantine, adibito all'imballaggio dei cartoni contenenti le bottiglie di vino in spedizione.

I vigili del fuoco [redacted] Alba e Bra hanno lavorato tutta la mattinata per domarlo [redacted] per porre al riparo parte del materiale [redacted] salvare i macchinari.

Nel rogo sono scoppiate migliaia di bottiglie di [redacted] e sono state danneggiate le attrezzature. I danni [redacted] in via [redacted] accertamento. E' attesa la visita di [redacted] perito che dovrà stabilire se l'incendio ha pregiudicato anche [redacted] strutture murarie.

Il proprietario, Gianni Gagliardo, come molti produttori vinicoli dell'Albese in questi giorni è a Verona per Vinitaly: è stato avvertito dell'incendio via telefono.

Si sta indagando per accertare le cause dell'incendio. Ieri, nello stabilimento non si lavorava. Quando le fiamme sono divampate non c'era nessuno. L'ipotesi più probabile sembra un corto circuito. La ditta Gagliardo è una delle più rinomate dell'Albese. Dà lavoro a sei persone e produce vini classici, di qualità. L'azienda si è particolarmente sviluppata negli ultimi anni. [g. f.]

[redacted]

[redacted]

MONESIGLIO

In moto [redacted] un guard-rail: operaio [redacted] grave

Grave incidente ieri sulla Cortemilia-Cengio, [redacted] località Boschetto. L'operaio Giuseppe Patetta, [redacted] anni, [redacted] Monesiglio, stava viaggiando su una moto [redacted] grossa cilindrata verso Saliceto quando, all'al[redacted] di una [redacted]a, ha perso [redacted] controllo del [redacted] che ha sbandato ed [redacted] finito contro il guard-rail. I volontari della Croce Rossa di Monesiglio, viste la gravità delle ferite del Patetta, hanno chiesto l'intervento dell'elisoccorso. Trasportato all'ospedale [redacted] Mondovì, ha riportato varie fratture; [redacted] prognosi [redacted] riservata.

[redacted]

Il Comune restaura i colombari [redacted] cimitero

Saranno restaurati i colombari dei campi N, O [redacted] P del cimitero del capoluogo, costruiti una quarantina di [redacted] fa. N[redacted] cimitero verrà anche asfaltato il piazzale dell'ingresso Nord. L'incarico [redacted] progettare i lavori è stato affidato dal Comune al geometra Giuseppe Donato.

[redacted]

Scoperti dai proprietari i ladri fuggono

Tentato furto nell'abitazione [redacted] Primo Pavesio, in frazione Mussot[redacted] d'Alba. I proprietari, che erano in casa, hanno sentito armeggia[redacted] alla porta d'ingresso. I ladri stavano scardinandola. Quando si sono accorti che non erano soli hanno abbandonato l'impresa e [redacted]no fuggiti.

[redacted]

Sarà potenziata l'illuminazione pubblica

Il Consiglio comunale ha approvato un piano [redacted] potenziamento dell'illuminazione pubblica relativo alle frazioni, a via della Croce e a piazza Martiri della libertà. [redacted] anche sostituiti con lampioni «d'epoca» i punti luce [redacted] piazza della Confraternita.

[redacted]

[redacted] alunni partecipano al [redacted] «Mamma 7+»

Radio Alba organizza il sesto concorso letterario «Mamma 7+» riservato agli alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori di Alba [redacted] dintorni. I ragazzi sono invitati [redacted] partecipare con elaborati (scritti, disegni, poesie [redacted] tecniche libere) su argomenti riguardanti la figura della mamma, il suo rapporto con i figli [redacted] la famiglia, episodi originali [redacted] curiosi, interviste su alcuni argomenti come quello della droga. I lavori migliori saranno premiati.

[redacted]

Ruba pesche, meloni [redacted] uva bianca: [redacted] di multa

Antonio Destefanis, 31 anni, abitante in frazione Madonna Cavalli [redacted], [redacted] stato condannato [redacted] mila lire [redacted] multa per furto. Era accusato di [redacted] rubato tre cassette di pesche, due [redacted] meloni e una di [redacted] bianca da autocarri in [redacted] al [redacted] di Canale.

ALBA

Oggi la città ricorda Sandro Toppino

Sarà ricordato oggi, alla [redacted] diocesana di Altavilla, l'albese Sandro Toppino, nel quarantesimo anniversario della morte. Alle [redacted] il [redacted] Giulio Nicolini celebrerà [redacted] messa; seguiranno testimonianze sull'opera di Toppino, per anni presidente dell'Azione Cattolica [redacted] della Conferenza di [redacted] Vincenzo.

BRA

Dieci milioni per gli edifici scolastici

La giunta comunale ha deliberato di acquistare, con una spesa di circa 10 milioni, materiali per la manutenzione degli edifici scolastici. Per le elementari si spenderanno [redacted] milioni, per le superiori [redacted] milioni più Iva.

CONSULTA

ISTITUTO BANCARIO [redacted]

RESPONSABILE DI SPORTELLO — selp 1437

La posizione può interessare una persona che abbia maturato alcuni [redacted] esperienza specifica [redacted] che [redacted] senta in grado di assistere professionalmente [redacted] di coordinare l'attività [redacted] gruppo [redacted] sportellisti.

SPORTELLISTA ESPERTO — selp [redacted]

La ricerca può interessare una persona che, svolgendo già un'attività [redacted] sportello, sia motivata a cogliere una concreta opportunità di [redacted] sviluppo professionali. È previsto [redacted] breve-medio termine uno sviluppo di ruolo e di responsabilità.

FUNZIONARIO servizio organizzazione — selp 1439

[redacted] posizione [redacted] indicata per una persona che conosca le varie tematiche dell'attività bancaria e che sia interessato a svolgere, alle dipendenze della Direzione Generale, un'attività di supporto organizzativo e di analisi e controllo delle procedure bancarie.

Tutte le posizioni comportano [redacted] residenza nell'area sud-est della provincia di Cuneo. [redacted]eriori informazioni verranno date in sede di colloquio.

Si prega di inviare, per espresso, un curriculum citando il riferimento "selp" anche sulla busta a Consulta, via G. Collegno 7, 10143 Torino.

Vi occorre [redacted] prestito?
In Piemonte e Liguria finanziamo per liquidità personale o aziendale privati [redacted] con importi da [redacted]
20.000.000
[redacted] 3 giorni
tassi bancari - massima riservatezza
MUTUI in [redacted] giorni 30-200 milioni a proprietari di immobili anche in 2ª ipoteca - tasso 12% fisso
FINARCO centro credito bancario — 10138 TORINO - Via Bagetti 22 [redacted] (011) 44.77.052

WÜRTH Prodotti e sistemi di fissaggio
Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre 25 anni nel settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, del[redacted] metallica, [redacted] sistemi [redacted] fissaggio, ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI
per CUNEO e provincia
Si richiede:
– un'età compresa fra i 24 ed i 38 anni
– auto propria
– residenza in [redacted]
– obblighi militari assolti
L'Azienda offre provvigioni ed incentivi di vendita, indennità vettura, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso di formazione teorico-pratico in zona e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza di funzionari della società, inquadramento ENASARCO.
Inviare curriculum dettagliato indicando [redacted] recapito telefonico [redacted] citando chiaramente anche sulla busta la sigla APR, [redacted] Würth-39018 TERLANO/BZ

INDUSTRIA CUNEESE RICERCA [redacted] cui [redacted] lavori di [redacted]
Scrivere a Casella Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

CHRIST DISCOTECA [redacted] tel. 43.557
QUESTA SERA Al moderno DISCOTECA TROFEO NAZIONALE ITALIANO DI BALLO LISCIO [redacted]O INTERNAZIONALE [redacted] e [redacted] ospiti internazionali
presenta [redacted] MARFOGLIA
[redacted] LISCIO QUESTA SERA
orchestra EUROFOLK

Martedì sera al teatro Toselli di Cuneo tornano i protagonisti di «Storia della musica»

Riecco i quattro della Banda Osiris

Sandro Berti, Gianluigi e Roberto Carlone e Carlo Macrì presentano il nuovo divertente testo «Greatist hits» Dieci anni di scena in un'antologia delle più esilaranti e irriverenti incursioni nel mondo delle sette note

[illegible] Genio e pazzia? Come catalogare [illegible] performances psichedeliche della Banda Osiris, da dieci anni specializzata in in spettacoli di [illegible] comico musicale? Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone e Carlo Macri ritornano martedì sera, alle 21,15, sul palcoscenico del teatro Toselli, che li ha visti in passato protagonisti di esilaranti rappresentazioni con «Storia della musica Vol.1 [illegible] 2» e [illegible] «Volume!!!». I quattro attori-musicisti presenteranno il loro nuovo spettacolo intitolato «Greatist hits» (le più alte vette).

Le «alte vette» che ironicamente la Banda Osiris proporrà sono i migliori sketchs usciti da questo decennio sulle scene che hanno portato il gruppo ad una notorietà internazionale.

Spaziando nei più svariati generi musicali, dal jazz al rock & roll, con incursioni nella classica, i quattro [illegible] si divertono a storpiare i luoghi comuni della musica. Per farlo inventano lo «strumento-personaggio»: animano i tromboni, le trombe, il contrabbasso, assegnando a ciascuno svaria[illegible] identità, [illegible] sconcertanti, buffonesche, irrisorie.

Accanto alla musica, le gag rispolveranno vecchie [illegible] [illegible] conoscenze del mondo dello spettacolo: senza preoccuparsi di mantenere un filo logico [illegible] cronologico, anzi giocando con l'assurdo [illegible] associazioni mentali e sonore, i quattro del-

Un[illegible] dello spettacolo della Banda Osiris, ma[illegible] al Teatro Toselli di Cuneo

[illegible] «Banda Osiris» passano con indifferenza dalle atmosfere assordanti di [illegible] metropoli agli echi «naturalistici» di una giungla. Poi ci ripensano e si ricordano improvvisamente dei divi del muto: di Buster Keaton [illegible] dei fratelli Marx, ed eccoli di colpo silenziosi evocare i maestri in una divertente pantomima.

Spriazzano vitalità, sudano, si agitano [illegible] posa, i quattro artisti [illegible] alternano davanti al pubblico esterrefatto tutta una serie di strumenti musicali che suonano con l'abilità di professionisti.

Sulla [illegible] dominano gli ottoni, senza scordare però la batteria e, quando c'è bisogno, anche le maracas fanno la loro comparsa. In una folle corsa musicale che dura tutto lo spettacolo, capacità tecnica, inventiva e ritmo frenetico si uniscono dando vita ad un pourpourrì che loro stessi definiscono «un ordigno mimico-acrobatico-sonoro ad alto potenziale».

Impossibile ricostruire tutte le combinazioni che la Banda Osiris mette in scena. Lo spettacolo segna il trionfo della fantasia sul concreto, dell'irrazionale sul razionale, lasciando spazio alle interpretazioni dello spettatore coinvolto nel gioco.

Vanna Pescatori

AVVENTURE

FOSSANO. *«Lontano dove conduce l'avventura, dalle steppe dei nomadi mongoli discendenti [illegible] Gengis Kan [illegible] deserti e alle oasi della Via della Seta» è l'affascinante titolo del primo appuntamento con il ciclo «L'altr[illegible] [illegible] perduto? Quattro serate tra avventura e cultura», che s'inizia stasera [illegible] 21, nella sala polivalente del castello degli Acaja.*

Dalla Cina all'Ecuador, dal Tibet alla Birmania, le proiezioni, organizzate dalla sezione fossanese del Cai e dall'assessorato alla Cultura e alle manifestazioni, porteranno le immagini di esperienze ai confini con il «conosciuto».

Claudio Tomatis aprirà la rassegna raccontando il viaggio di 6 mila chilometri, compiuto due anni fa ripercorrendo l'antica via della seta, unico collegamento per secoli tra l'Occidente e l'Estremo Oriente.

Il 14 aprile sarà un altro viaggiatore, Ivano Andreasi, ad illustrare le meraviglie dell'Ecuador e delle isole Galapagos; seguito, il 18 aprile, dal perco[illegible] dal Tibet all'Everest dello scalatore Arturo Bergamaschi. La rassegna, [illegible] ingresso libero, si concluderà il 25 aprile con Roberto Ranelli che racconterà usi e costumi dell'Asia attraverso i gioielli delle donne. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936 — [illegible]: 16; 18; 20; 22 — [illegible]
Fuoco, neve e dinamite
di W. Bogner con R. Moore, S. Bellefonte (Usa '90) — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 46' **Azione**

Fiamma — Tel 693.554 — Orario: 15; 18; 20; 22 — Lire 8000
Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Italia — Tel. 692.951 — Orario: 20; 22 — Lire 9000
Film vietato ai minori di [illegible]

Nazionale — Tel. 692.950 — Orario: 18; 18; 20; 22 — Lire 9000
Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scalmanati, N.V. 1h 47' [illegible]

[illegible] — Tel. 51.771 — Orario: 18;18;20;22
Ferdinando uomo d'amore

[illegible] Bosco — OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 393.021 — Ore 14; 18; 18; 20; 22 — Lire 6000/8000
Air America
di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90) — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino [illegible] sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1[illegible]. N. V. 1h 45' **Commedia**

Moretta — NON PERVENUTO

Comunale — Tel. 346.901 — Orario: 15,15; 17,15; 19,15; 21,15
A letto col nemico
di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

Moderno — Tel. [illegible] — [illegible]: 15; 17; 20; 22 — Lire 6000
Air America
di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90) — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' **Commedia**

Don Bosco — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 412.317 — Orario: 14; 16; 18; 20; 22 — Lire 8000/8000
Senti chi parla II
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 17,30; [illegible] — Lire 7000/9000
[illegible] coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Lux — Tel. 944.231 — Orario: 15; 17; 20; 22 — Lire 4000/5000
Air America
di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90) — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ferrini — Tel. — [illegible]: 15; 17; 20; 22
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, usa, e «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Galateri — Tel. 488.324 — Orario: 15; 17; 20; 22 — Lire 5000
Nikita
di L. Besson con T. Kenyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo**

Iris — Tel. 316.380. Or: 16,15 17; 20,15; 22,15 — Lire 6000/7000
M[illegible] ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. M. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible] — Tel. 82.407 — Orario: 15; 17; 20; 22 — Lire 5000/8000
Nikita
di L. Besson con T. Kenyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V 1h 53' **Giallo**

[illegible] — [illegible]: 16; 21 — Lire 5000
Presunto innocente
di Alan Pakula con H. Ford, G. Sciacchi (Usa '90) — Un magistrato che conduce le indagini sull'omicidio di una collega è accusato dalle prove raccolte ed è processato. E' colpevole o vittima di un complotto? N. V. 2h 08' **Thriller**

Lux — OGGI RIPOSO

Bertola — Tel. 47.898 — Or.: 14,30; 16,30; 20; 22 — Lire 5000
Ultrà
di Ricky Tognazzi con [illegible]udio Amendola, [illegible] Tognazzi, H. Memphis (Italia '90) — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Tel. 391.311 — Orario: 21 — Lire 7000
Tre scapoli e una bimba
di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' **Commedia**

Robilantese — Orario: 16; 21
Due nel mirino
di John Badham con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine (Usa '90) - Un uomo ricercato dal killer vivo [illegible]sto per anni fino a quando l'incontro con la sua ex amante lo espone a nuovi pericoli N. V. 1h 49' **Thriller**

Civico — Tel. 43.756 — Or.: 18,45; 22 — Lire 6000/8000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel [illegible] giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Italia — Tel. 42.506 — Orario: 20; 22 — Lire 6000/8000
Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

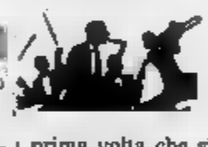
Roburent — OGGI RIPOSO

Aurora — Tel. 712.957 — Or.: 15; 18,30; 20; 22 — Lire 5000
La Sirenetta. Alla sera: **Mediterraneo**

Ritz — Tel. 712.477 — Orario: 18,30; 21,30 — Lire 6000/8000
Il padrino III
di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace si di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**

NOTTI DI SABATO

a cura di Amedeo Franco



BAND

Notte con il rock

La musica del gruppo «Marlene Kuntz» giovedì [illegible] farà tappa [illegible] «Capolinea» di Entracque. La band f[illegible]se, dalla tipica formazione rock, due chitarre, basso e batteria, proporrà un repertorio di canzoni in italiano. I testi, intimisti e attenti alle tematiche sociali, sono particolarmente apprezzati dai fans del gruppo. [illegible] mesta», «Ape regina» sono alcune delle canzoni che più spesso vengono proposte dal complesso, nelle sue performances.

[illegible]

Sorprese e regali

Venerdì prossimo, alla discoteca «Visage» di Bra, si terrà la festa di compleanno del «Top sound record's», il negozio di dischi di Saluzzo. Durante la serata sono previsti giochi a sorpresa e mu[illegible]i regali. Gli inviti si possono ritirare in negozio.

CINEMA

L'Italia dei Borboni

Una domenica sera all'insegna del cinema? La rassegna «Lo schermo e [illegible] scena» del «Monviso» di Cuneo stasera propone la pellicola di Memè Perlini «Ferdinando uomo d'amore», tratta dalla commedia [illegible] Annibale Ruccello. La vicenda è ambientata in [illegible] grande villa arroccata su [illegible] splendida collina messinese. Qui, nel suo grande letto d'ottone, vive Clotilde, aristocratica borbonica che guarda con disprezzo l'Italia dopo la caduta del Regno delle [illegible] Sicilie. La trama è semplice, ha solo quattro personaggi, la baronessa, donna Gesualda, don Catello e Ferdinando. Quest'ultimo conquista tutti gli abitanti della villa scatenando molte gelosie. L'ingresso è riservato ai tesserati.

DISCOTECA

Un party «tirabaci»

«Tirabaci party» [illegible] il titolo della festa in programma stasera alla discoteca «Altro [illegible] di Alba. All'ingresso del locale i gestori offriranno ai clienti dei cioccolatini contenenti pi[illegible]li fumetti incompleti che durante [illegible] serata, tra un ballo e l'altro, ognuno dovrà cercare di completare. Alle coppie che riusciranno a for[illegible] l'intera frase saranno consegnati ricchi premi.

MUSICA

Ecco i Digital

Un viaggio nei mitici Anni Settanta con «I Digital group» stasera alla discoteca «Le Cupole». La band, formata da [illegible] ele[illegible]ti, arriva da Bologna ed è la prima volta che si esibisce nel locale di Cavallermaggiore. Proporrà celebri brani di cantanti e gruppi, italiani e stranieri.

FESTA

Riflettori sui vestiti

«Luce sui vestiti» stasera alla discoteca «Flash [illegible] di Borgo San Dalmazzo. Un enorme riflettore illuminerà i clienti che hanno saputo «agghindarsi» [illegible] un look originale e stravagante. Ad essi sarà offerta gratuitamente la consumazione. Saranno premiate la fantasia e la creatività. La festa è stata organizzata da Luca, Mario, Monica e Luisa.

[illegible]

Valzer e break dance

Stasera, alla discoteca «Christ» di Mondovì, si disputerà il trofeo nazionale di ballo liscio, standard internazionale e coreografico. La serata, unica in Piemonte, organizzata [illegible] [illegible] coreografo della Rai, Franco Estil, sarà presentata da Marina Marfoglia, coadiuvata [illegible] Massimo Denovo. E' prevista la partecipazione [illegible] [illegible]e scuole [illegible] ballo. Fra un valzer e la break dance, [illegible] trascorrerà un'altra «domenica intelligente». Sono ancora aperte le iscrizioni per le coppie che desiderano cimentarsi nell'appassionante gara.

DOVE ANDIAMO

[illegible] e [illegible] musica [illegible]

Dopo la pausa pasquale, la rassegna concertistica dell'Unitre di Fossano denominata i «Lunedì musicali», propone domani sera alle 21, nella [illegible] di via Salita [illegible] Castello, l'antica [illegible] nuova musica d'Oc. Il «Trio Berardo», formato da Sergio Berardo, Diego Origlia e Dino Tron presenterà, accanto ai motivi tradizionali, un'antologia delle ultime recenti composizioni. L'ingresso al concerto è libero.

Va [illegible] il cabaret

«Abrakartabra» è il titolo [illegible] primo spettacolo di cabaret [illegible] calendario nell'ambito del «Circuito teatrale regionale». L'appuntamento è per mercoledì sera nella sala polivalente di Mondovì. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire. L'abbonamento ai cinque spettacoli costa 55 mila (intero), 45 mila (ridotto). Gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio segreteria del municipio, oppure telefonare allo 0174/42532.

Aperitivi musicali a mezzogiorno

«Musica a mezzogiorno» [illegible] il titolo della stagione concertistica organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal Civico istituto musicale «Dalmazzo Rosso» di Borgo San Dalmazzo. In calendario quattro concerti. Il primo è in programma per oggi alle 12 nei locali del cinema «Moderno». [illegible] esibirà il duo Alberto Pignata (violino) e Antonello Lerda (pianoforte), che presenterà brani di Beethoven e Bartok. Al termine del concerto sarà offerto [illegible] presen[illegible] in sala l'aperitivo. I prossimi appuntamenti sono fissati per il 14, il 21 e il 28 aprile.

[illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] piano

Martedì [illegible] alle 21, nella chiesa [illegible] San Bernardino, [illegible] Saluzzo, si terrà un concerto di musica classica. Si esibiranno Andrea Griminelli (flauto), Rino Vernizzi (fagotto), Giorgio Tabacco (basso continuo) e Leonardo Bartalloni (pianoforte). I quattro artisti, che so[illegible] attualmente tutti docenti alla Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, eseguiranno alcuni brani d'autore resi famosi dai vari Bach, Vivaldi, Donizetti e Beethoven.

Una rassegna di solidarietà

Oggi è l'ultimo giorno per visitare la mostra di pittura dell'artista Pier Luigi Carino, autore di acqueforti, allestita nella sala conferenze della Provincia [illegible] Cuneo. I proventi delle opere vendute nell'occasione saranno poi devoluti [illegible] completamento del Centro Occupazionale Fiordaliso, gestito dall'Anfass cuneese.

[illegible] alpine in diapositive

Martedì sera alle 21, nel salone dell'associazione giovanile «Tomasinis» [illegible] Cuneo, Beppe Ghibaudo presenterà una carellata di diapositive a colori con suggestive visioni di laghi e località caratteristiche delle valli: Maira, Varaita, Stura e Gesso. L'ingresso alla serata è gratuito.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

L'arcivescovo visita la diocesi

L'arcivescovo di Torino Giovanni Saldarini oggi è in visita nella diocesi braidese. Incontrerà sacerdoti e laici. L'arcive[illegible] sarà in mattinata a Villa Moffa e nel pomeriggio al Centro culturale per un incontro con gli amministratori pubblici della zona.

[illegible]

Arrivano i ragazzi ungheresi

Venerdì studenti e insegnanti del liceo «Lazio I» di Budapest visiteranno la città per celebrare [illegible] ricorrenza del ventennale degli scambi studenteschi dell'Istituto magistrale «Giacomo Soleri» [illegible] la scuola ungherese. L'incontro, organizzato sotto l'egidia dell'Unesco, avverrà nell'Istituto (ore 9,[illegible]). Il gruppo degli ospiti visiterà successivamente il [illegible] storico e sarà ricevuto dal sindaco alle 11,15.

FRABOSA SOPRANA

S'inaugura Villa Serena

Oggi alle 16,30 verrà [illegible]augurata «Villa Maria Serena», il nuovo soggiorno per anziani che ha sede in via Provinciale Chiusse 79. La casa, che sorge in una zona tranquilla e con buona esposizione, a due chilometri da Frabosa Sottana, dispone di camere singole e doppie con balcone, servizio privato e citofo[illegible]. Verranno ospitati 25 anzia[illegible] autosufficienti.

[illegible]

Radiografia dell'agricoltura

«Agricoltura convenzionale e agricoltura biologica» è il titolo del dibattito in programma per domani sera, alle 21, nella sala della Provincia. Interverrà l'agronomo Raffaele Bassi. L'appuntamento rientra nel ciclo di conferenze su «Alimentazione e salute» organizzato dall'Università popolare verde. I prossimi incontri [illegible] lunedì 15 aprile, venerdì 3 maggio e venerdì 17 maggio. L'ingresso alle singole conferenze costa 5 mila lire.

[illegible]

Antiquariato e collezionismo

Oggi ritorna il mercato delle pulci nella sua edizione primaverile. Strade, portici e piazze ospiteranno oltre alle numerose bancarelle, esposizioni di antiquariato e collezionismo d'Oltralpe.

DRONERO

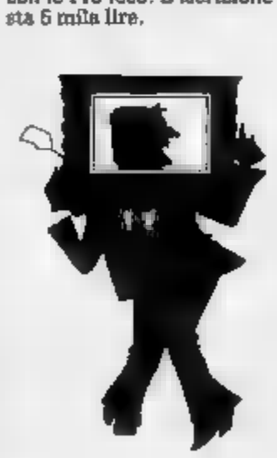
Studenti difendono l'ambiente

La commissione locale per l'ecologia propone un'iniziativa di sensibilizzazione dei giovani alla raccolta dei rifiuti. Gli alli[illegible] delle [illegible] droneresi e della Valle Maira sono invitati ad elaborare [illegible] bozza di [illegible] nifesto con messaggio ecologico che dovrà essere inviato [illegible] il 3 maggio prossimo al Comune che ne sceglierà uno fra i migliori per farne [illegible] manifesto cittadino.

CARAGLIO

Si corre tra «Due Comuni»

Oggi si disputer[illegible] il terzo trofeo dei «Due Comuni» (Caraglio e Bernezzo). E' [illegible] corsa podisti[illegible] non competitiva di [illegible] chilometri, libera a tutti. La partenza [illegible] fissata alle 9,30, ritrovo in piazza Cavour a Caraglio, alle 8,30. La manifestazione è organizzata dai comuni di Caraglio e Bernezzo in collaborazione con le Pro loco. L'iscrizione costa 5 mila lire.



BOVES

Foto e cartoline della [illegible]

L'assessorato alla Cultura del Comune invita le persone in possesso di materiale fotografico, cartoline, documenti, e che hanno interesse a contribuire al progetto «Riscoprire Boves», a comunicarlo all'ufficio della Biblioteca civica, in via Marconi, specificando la natura del materiale [illegible] la disponibilità alla sua riproduzione.

[illegible] *cinema* [illegible] *e vi sono sale per [illegible] le borse*

Interregionale: due sfide incrociate polarizzano l'attenzione sulla tredicesima di ritorno

Oggi c'è il derby Albese-Bra

Al «San Cassiano» (ore 16) gli uomini di Borsalino cercheranno i punti decisivi per conquistare la zona salvezza In attacco i giallorossi si affideranno alle invenzioni di Ragona e Daidola. Si prevede un pubblico da record

ALBA. Nel derby di oggi col Bra [redacted] «San Cassiano» ed in quello di domenica [redacted] Fossano con [redacted] Saviglianese, l'Albese si gioca molte «chances» di salvezza. Dopo il pareggio di Acqui, affronta i «cugini» giallorossi con [redacted] spirito decisamente battagliero. «Puntiamo ad un successo, perché solo [redacted] potremmo continuare a sperare», affermano i dirigenti langaroli.

Mentre l'Albese è [redacted] l'acqua alla gola, il Bra non ha problemi di classifica, ma non affronterà la partita deconcentrato; si sus[redacted] anzi, che [redacted] giocatori sarebbe stato promesso un premio speciale in caso di success[redacted] «Mi stupirei se il Bra facesse davvero un'operazione del genere - dice l'allenatore Borsalino, che, da ex, conosce bene l'ambiente giallorosso -, perché non credo che i giocatori abbiano bisogno di stimoli speciali [redacted] questo incontro. Non ci aspettiamo regali da nessuno, ma credo che il Bra verrà per fare la sua partita [redacted] particolare animosità».

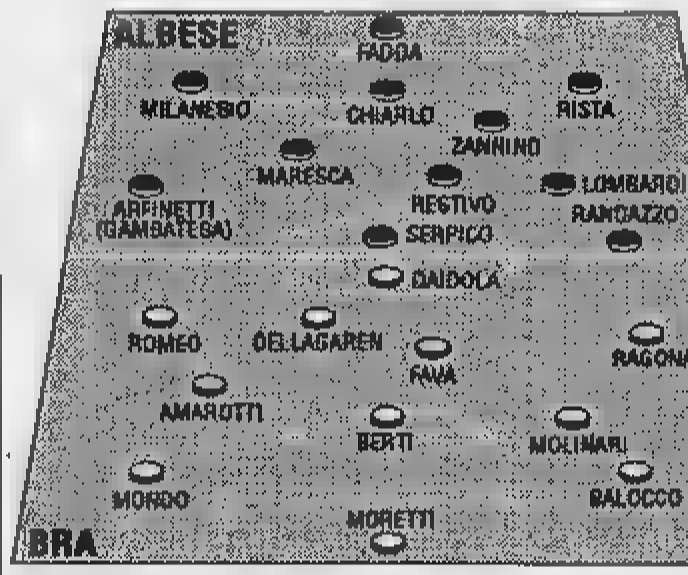
Rispetto alla squadra di Acqui, nell'Albese ci potrebbe [redacted] sere il rientro nella rosa di Gambatesa, anche [redacted] ha ancora nelle gambe i novanta minuti.

Dopo la brutta prestazione contro il Pinerolo, che ha [redacted]munque fruttato i due punti, i giallorossi di Bra cercheranno di proseguire la serie di risultati positivi [redacted] questo finale di stagione.

«Il derby [redacted] stimolante, una vittoria confermerebbe la qualità della nostra formazione - sostengono i dirigenti braidesi -; giocheremo con [redacted] tradizionale impegno per continuare il momento positivo». L'uomo in più dell'undici [redacted] Della Donna potrebbe [redacted] Beppe Ragona. Con i due gol al Pinerolo, l'attaccante ha confermato di essere uno fra i più temibili cannonieri del girone e al «San Cassiano» di [redacted] sarà stimolato dalla sfida con i forti avversari.

Anche l'altro «bomber» braidese Fabrizio Daidola vorrà giocare un brutto scherzo al portiere Fadda, che pur indossando la casacca biancoazzurra ha [redacted] cartellino [redacted] proprietà del Bra. La corsa del «team» giallorosso è [redacted] rivolta al quarto posto, dove si trova il Savona, oggi a Bozzano. Al termine delle partite in programma nel pomeriggio l'impresa potrebbe concretizzarsi.

Aldo Scavino



Così in campo. Albese e Bra si affronteranno con spirito molto battagliero

UNA SAVIGLIANESE SENZA TIMORI A MONDOVI'

L'altra «stracittadina» della giornata si giocherà [redacted] Mondovì. Per continuare a sperare nella salvezza l'Intermonregalese oggi deve assolutamente battere lo sfiduciato undici di Savigliano. «Sarà [redacted] partita difficilissima, affrontiamo una squadra giovane che non ha niente da perdere - confessa Franco Scalmani, general manager dei monregalesi -. Noi invece abbiamo assoluto bisogno dei due punti».

La squadra di Bruno Cavallo è reduce da un pareggio sul campo [redacted] di Ventimiglia. Contro i maghi i biancoblù dovranno sfoderare la grinta dimostrata in precedenti impegni. L'uomo decisivo di oggi potrebbe essere Roberto Antelmi, che, [redacted] utilizzato, ha promesso un riscatto da «goleador».

«Onoreremo fino in fondo il campionato e la maglia rossoblù». Nelle parole del presidente rossoblù Sebastiano Longanizzi è racchiuso lo stato d'animo con il quale i «maghi» oggi scenderanno in campo.

All'andata la squadra allenata da Bruno Cavallo si era imposta sul terreno [redacted] «Comunale» di Fossano per 3-1. «Il nostro obiettivo è quello di non arrivare nelle ultime posizioni di classifica - dice Longanizzi -. Ormai siamo retrocessi e stiamo già lavorando per il futuro, ma non regaleremo niente a [redacted] Anche oggi [redacted] squadra sarà composta dai giovani più promettenti del nostro vivaio, che hanno dimostrato grande impegno nelle ultime partite».

Nella Saviglianese rientreranno Dalmazzo e Gerbaldo, mentre per [redacted] resto verrà riconfermato lo schieramento che ha giocato la vigilia di Pasqua contro la capolista Pistoiese. Continua [redacted] essere disponibile Allocco, che [redacted] si è ripreso pienamente da un infortunio.

[r. s.]

[redacted] schieramenti. Contro i «maghi» l'Intermonregalese spera in Antelmi

GRANDA SPORT

FONDO

[redacted] il percorso [redacted] «Tre Rifugi»

L'abbondante nevicata che si è abbattuta nella [redacted] sul tracciato, ha costretto gli organizzatori a ridurre il tradizionale percorso della «Tre Rifugi», la gara internazionale di sci-alpinismo giunta alla trentanovesima edizione ed in programma oggi. La partenza sarà fissata a Baracco (quota 880), anziché da Certosa [redacted] Pesio, con passaggi a Cima Durand (quota 2090 metri), Serra Pogliola (1600), Cappella Balma (1900), Colletto Gaviot (1585) ed arrivo ad Artesina (1430). Le coppie iscritte sono oltre novanta, alcune delle quali francesi ed austriache.

[redacted]

[redacted]ggi a Cuneo raduno [redacted] auto storiche

Si svolge oggi pomeriggio a Cuneo il secondo auto-moto raduno di auto storiche. Il program[redacted] prevede la partenza da Cuneo in piazza Galimberti dove i partecipanti giungeranno alle [redacted] Poi la comitiva, dopo un giro [redacted] Capoluogo, si dirigerà verso Borgo [redacted] Dalmazzo, Boves, Peveragno e Chiusa Pesio.

ATLETICA LEGGERA

Una borsa di studio per giovani promesse

Anche quest'anno il Comitato provinciale della Fidal di Cuneo istituisce due borse [redacted] studio che verranno assegnate a fine stagione ai due giovani atleti che in campo maschile ed in quello femminile avranno ottenuto i migliori risultati tecnici, calcolati in base alle tabelle federali.

PROMOZIONE

Il Cavallermaggiore lancia la sfida alla capolista Novese

Saluzzo è favorito

I granata che ricevono oggi il Monferrato appaiono tecnicamente superiori Doglianese affronta l'Asti Sport, Busca gioca in trasferta con l'Airaschese

SALUZZO. Il Saluzzo tenterà oggi, nella quarta giornata di ritorno del campionato di Promozione, di ritornare in vetta alla graduatoria del girone C, ospitando il Monferrato che, [redacted] dispetto [redacted] una posizione di classifica non eccessivamente brillante, è una fra le formazio[redacted] più concrete [redacted] ritorno.

I monferrini possono vantare - fra l'altro - [redacted] difesa particolarmente solida; l'undici di Damilano dovrà quindi far ricorso a tutto il suo impegno per riuscire [redacted] passare. Il pronostico è comunque favorevole ai granata che sono sicuramente superiori sotto il profilo tecnico.

Un aiuto ai saluzzesi per consentire loro la scalata al primato potrebbe venire dal Cavallermaggiore che ospita la capolista Novese. La formazione di Respini [redacted] sta attraversando un buon momento ed appare seriamente in difficoltà, relegata, con [redacted] Busca, all'ultimo po[redacted] classifica.

Tuttavia lo stimolo rappresentato dall'arrivo della regina del torneo potrebbe [redacted] benefico. «La malasorte dovrà pure finire», sperano i dirigenti del Cavallermaggiore, che, secondo alcune indiscrezioni, avrebbero ingaggiato [redacted] punte per cercare di porre fine alla perdurante sterilità offensiva.

Un impegno molto difficile attende anche il Busca che sarà impegnato in trasferta sul [redacted]po dell'Airaschese, che, con la vittoria netta (3-0) a Dronero nel recupero della [redacted] giornata, ha abbandonato l'ultima posizione. Un successo potrebbe rilanciare la formazione di Massasso che sarà al completo.

Nei recuperi della [redacted] settimana ha compiuto decisamente [redacted] passo avanti la Doglianese di Marino Serra, che ha vinto per 2-1 [redacted] Luserna e si è portata a ridosso della posizioni [redacted] testa della classifica. Oggi i doglianesi giocheranno in [redacted] contro l'Asti Sport ed avranno la possibilità di allungare [redacted] se riusciranno [redacted] sviluppare il gioco brillante che nelle ultime uscite è risultato così redditizio. All'andata la partita era terminata 2-2.

[a. s.]

DRONERO KO

E' durato soltanto quarantacinque minuti il sogno della Pro Dronero di «strappare» un risultato positivo sul campo della Fulvius Valenza. Gli uomini di Davico [redacted] battuti per 3-1. Dopo aver disputato un primo tempo guardingo, senza aver corso eccessivi rischi, la difesa cuneese ha ceduto al 50': è stato Venarucci a sbloccare il punteggio in fa[redacted] dei padroni di casa. Sulla scia del vantaggio conquistato, gli orafi hanno esercitato una notevole superiorità territoriale, che ha fruttato loro altri due gol, realizzati al 70' e 81' da Girardi. La rete della bandiera è stata segnata da Girardi.

Con questa sconfitta la Pro Dronero rimane ferma a 14 punti, in [redacted] retrocessione. La Fulvius, invece, proprio grazie al successo, è proiettata nei quartieri alti della classifica.

[a. s.]

VOLLEY

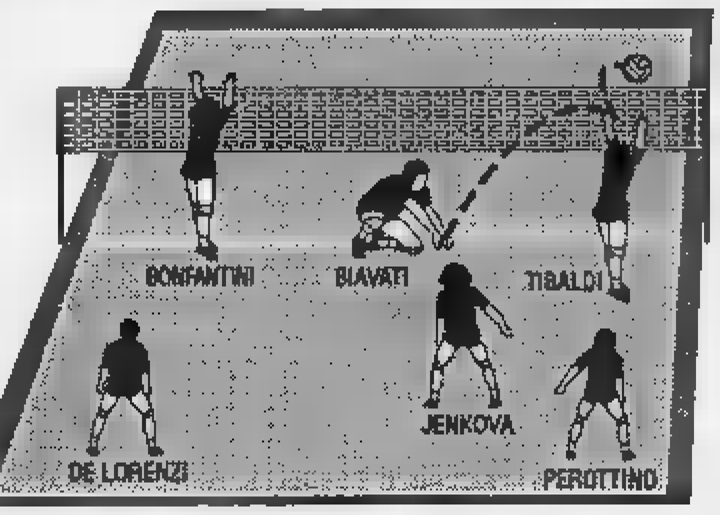
Un brillante esordio ieri nei play-out del campionato di serie A2 femminile

L'Accornero ha trionfato

Il sestetto di Savigliano si è imposto sul Trani per 3-0 (15-8, 15-9, 15-10). La partita è durata poco più di un'ora. Le ragazze di Sergio Villois hanno dimostrato carattere [redacted] decisione. Pubblico entusiasta

[redacted]. Si è iniziata nel migliore dei modi per l'Accor[redacted] l'avventura nei playout. Nella prima giornata della [redacted]conda fase le biancorosse [redacted] sono imposte ieri pomeriggio in casa per 3-0 (16-8, 15-9, 15-10) sul Trani. La partita [redacted] durata poco più [redacted] un'ora, [redacted] è stata vibrante e combattuta, con le pugliesi che hanno [redacted] più volte in difficoltà le padrone di casa, le quali [redacted] loro volta hanno fatto valere un collettivo globalmente più forte, esploso [redacted]prattutto dalla metà del [redacted]do parziale in poi.

Sergio Villois ha schierato il sestetto preannunciato e, salvo un breve avvicendamento fra Bonfantini [redacted] Capellino, non [redacted] fatto sostituzioni. L'Accornero è partita molto decisa, portandosi subito sul 5-0 nel primo set: le pugliesi hanno recupera[redacted]bene, riequilibrando la partita [redacted] dando [redacted] con le avversarie [redacted] scambi lunghi e spettacolari. Sul 9-8 le biancorosse hanno giocato alcuni palloni molto efficaci, che hanno loro permesso di allungare [redacted] aggiudicarsi il primo set.



A segno. Uno schema dell'Accornero con Biavati che alza per Tibaldi

Nel secondo set c'è stato un inizio equilibrato; poi le ospiti [redacted] portate in vantaggio. L'Accornero ha ripreso [redacted] controllo del gioco raggiungendo la parità al nono punto e chiudendo la frazione in crescendo.

L'ultimo parziale ha avuto un andamento alterno, almeno fino al sette pari. Le due squadre hanno infatti alternato [redacted]menti di buon gioco ad altri di «black-out». L'Accornero ha preso poi [redacted] redini della mano[redacted] e, pur concedendo ancora tre punti alle avversarie, ha chiuso [redacted] partita confermando di attraversare uno splendido momento di forma. La Jenkova si [redacted] espressa su alti livelli [redacted] gioco, [redacted] anche le compagne l'hanno imitata egregiamente.

Legittima la soddisfazione dei dirigenti biancorossi. «Il Trani ha dimostrato di essere una buona squadra - ha commentato Sergio Villois -; credo che la svolta della partita sia stata nel secondo set, quando abbiamo cominciato ad [redacted] molto efficaci in battuta».

Piero Bertoglio

Risultati: Accornero-Aquila Azzurra Trani 3-0 (15-8, 15-9, 15-10); Cistellum Cislago-Antoniana Pescara 3-0 (15-7, 15-11, 15-2); Metronotte Ascoli-Mela d'oro Bergamo 3-2 (9-15, 15-3, 4-15, 15-2, 15-11).
Classifica: Accornero, Cistellum e Metronotte p. 2; Antonia[redacted] Aquila e Mela d'oro 0.
Prossimo turno (sabato): Antoniana-Accornero; Aquila-Metronotte; Mela d'oro-Cistellum.

SCI

Domani alle 9 in Val Varaita si disputano i campionati provinciali di slalom gigante e surf

Maestri in gara [redacted] Pontechianale

C'è una grande attesa per la prova spettacolo di snow-board

[redacted] Dopo tre anni ritornano i campionati provinciali riservati ai maestri [redacted] sci. I professionisti della neve «made» in Cuneo si ritroveranno domani alle [redacted]. I ritardatari potranno ancora iscriversi oggi contattando Mario Martina - uno degli organizzatori - al numero 0175-950176. Gli atleti saranno impegnati [redacted] due diverse specialità: lo slalom gigante ed in una prova spettacolo [redacted] snow-board, più [redacted]mente noto come surf da neve.

La gara di slalom si svolgerà su un tracciato di quarantacinque porte, con oltre trecento metri di dislivello. Verrà stilata una classifica generale a tempi effettivi maschile [redacted] femminile, dalla quale i tre migliori tempi conteranno per la graduatoria definitiva.

La competizione della Valle Varaita non è soltanto un momento di sport, [redacted] rappresenta anche [redacted] valida occasione per mettere a confronto l'immagine turistica della [redacted] I maestri [redacted] sci - infatti - contribuiscono da sempre al riscatto promozionale delle località sciistiche, grazie alla loro pre[redacted] opera prestata [redacted] principianti [redacted] ad atleti già affermati.

«Sono [redacted] che quella [redacted] domani sarà [redacted] manifestazione di grande successo - spiega il maestro Antonio Arnaud, presidente del comitato organizzatore -; abbiamo fatto il possibile per allineare al via un qualificato elenco di concorrenti che garantiranno sicuramente lo spettacolo in pista». A livello organizzativo tutto [redacted] pronto per l'avvenimento. «Devo ringraziare anche la società degli impianti [redacted] risalita - conclude Arnaud -; l'Itavv si è dimostrata molto sensibile alla gara [redacted] ci ha fornito grande collaborazione. Anche gli addetti alla prepa[redacted] delle piste hanno il nostro sincero grazie».

[p. l. r.]

HOCKEY

Oggi (ore 11,30) in serie A la Lorenzoni ospita il Santo Spirito

Caccia alla salvezza

Per l'Ottica Stefano sfida decisiva a Cagliari

BRA. Tornano oggi in campo le formazioni hockeystiche braidesi dopo [redacted] sosta [redacted] Pasqua ricca di impegni internazionali.

Il programma sul sintetico di viale Madonna dei Fiori si annuncia molto interessante, [redacted] due incontri di prestigio previsti questa mattina.

Per la serie A femminile, giunta alla seconda giornata di ritorno, la Lorenzoni [redacted] ospita alle 11.30 le romane del Santo Spirito, terze in classifica ad un solo punto dalle braidesi, attualmente seconde della classe a quattro lunghezze [redacted] Cus Catania.

La sfida mette in palio punti forse decisivi per il posto d'onore, con la Lorenzoni che, in caso di vittoria, allungherebbe il passo distanziando il gruppo delle inseguitrici. La Coppa delle Coppe ha evidenziato le buone condizioni di forma della compagine di Silvia Brizio, che per [redacted] campionato ritrova il «cecchino» Maresca, capocannoniere [redacted] squadra [redacted] nove reti. Sarà interessante anche il «faccia [redacted] faccia» tra il libero della Lorenzoni Daniela Zampetti e la sorella Sabina, centrocampista [redacted] Santo Spirito, che all'andata era stata fra le migliori in campo.

C'è una partita molto importante anche per l'Ottica Stefano, che gioca [redacted] Cagliari contro l'Amsicora. Le isolane stanno soffrendo più del previsto per il ringiovanimento dei ranghi e si trovano al penultimo posto, con tre punti di vantaggio sulle braidesi, per le quali quello odierno potrebbe [redacted] l'ultimo autobus utile per raggiungere la salvezza.

In A2 maschile comincia oggi il girone di ritorno con le squadre [redacted] Bra che sfidano le regine del torneo. L'HC Bra rende visita alla capolista Villafranca, mentre il Brajda Benevenuta ospita alle 10 il Villar Perosa, secondo in classifica. Sono due impegni non facili per i team di Umberto Ometto e Giuseppe Palmieri, che al cospetto [redacted] avversari di rango potrebbero tro[redacted] stimoli ed energie per tentare il colpo [redacted] sorpresa.

Riprende oggi anche il campionato di B femminile, con l'H.F.F. Bra impegnata in casa alle ore 14.30 contro il Villar Perosa nella prima giornata del girone di ritorno. Le braidesi hanno girato la boa di metà sta[redacted] al secondo posto in classifica. «Possiamo ancora avvicinarci di molto alla vetta - spiegano i dirigenti - anche perché crediamo di avere le risorse tecniche per r[redacted]giungere l'obiettivo. La gara di oggi presenta qualche insidia, [redacted] siamo certi che l'impegno [redacted] mancherà. Sotto l'aspetto tecnico non dobbiamo spaventarci: la squadra è in splendida forma».

Corrado [redacted]

Mostra in piazza XX Settembre fino a domenica prossima

Bra è un grande orto

Rassegna di agricoltura, enogastronomia ambiente con programma molto vasto. Oggi convegno di tecnici del Federagrario dell'Asprofrut

BRA. Al nonno piace coltivare pomodori e lattughe? La nonna si commuove alle di una vecchia canzone piemontese? La mamma ha il «pollice verde» ed è alla costante ricerca di novità per le piante da appartamento? Il papà apprezza il contenuto di una buona bottiglia e vuol mettere alla prova la fama di intenditore di vini? I bambini adorano gli animali e da tempo «spingono» per portarsi un cagnolino?

Ecco una famiglia che farebbe bene, oggi o comunque entro domenica prossima, a mettersi in viaggio per Bra, dove da poche si è aperta «Ortogranda vivai», rassegna di orticoltura, vivaismo, enogastronomia e ambiente dal programma quanto mai vario e differenziato.

Orteggi, fiori, piante in piena terra e in vaso, sementi, bulbi negli stands del mercato coperto di piazza XX Settembre e nei vicini «giardini della Rocca»: è questo il nucleo centrale della manifestazione, che però spazia in un ambito e interessi ben più ampio. Per oggi esempio in calendario un convegno con la partecipazione di tecnici del Federagrario e dell'Asprofrut, una mostra mercato piccoli animali allevati per hobby, un raduno di gruppi folcloristici piemontesi, degustazioni vini del Roero guidate da assaggiatori dell'Onav.

E da ieri sono visitabili - oltre naturalmente al complesso espositivo di piazza XX Settembre - la personale di Bruno Munari al Centro «Arpino» di Guala, una mostra di lavori scolastici a sfondo ecologico nella chiesa di San Rocco, le opere iscritte ad un concorso fotografico a tre nel padiglione della Fiera.

La prossima settimana altri convegni, altri spettacoli, altre mostre faranno da contorno alla settima edizione «Ortogranda»: dal jazz Ares Tavolazzi alla sfilata pellicce; dalla riduzione dei pesticidi al saggio di danza; dalla mostra cani-

Biennale. In futuro «Ortogranda» si alternerà «Dedalus» (FOTO MURIALDO)

na al raduno provinciale di bande musicali: ne sarà davper tutti i gusti. Tanto da rischiare un'«indigestione»? «Il fatto è che Ortogranda è tuttora alla ricerca di una sua fisionomia - osservano gli organizzatori, amministratori comunali e dell'Ente Manifestazioni -. Anche formula di quest'anno sperimentale e per provarla ci siamo mossi un po' in tutte le direzioni. Avremo modo, tirate le somme, di limare il superfluo e di potenziare ciò che avrà riscosso più

Bilanci e riflessioni potranno prolungarsi per un tempo maggiore del consueto, perché si è già deciso che d'ora in poi «Ortogranda» si tenga a scadenza biennale, alternata a «Dedalus», convegno sul «design» lanciato dai responsabili dell'Abet, grande azienda braidese produttrice laminati plastici, fra le più importanti del a livello mondiale. «La rassegna orticola ideata dalla Camera di Commercio può rappresentare un essenziale complemento delle giornate di "Dedalus" - sostiene Livio Sartirano, presidente dell'Ente Manifestazioni -. Insieme, i due momenti ricompongono un'immagine veritiera ed allettante della nostra città, dove le tradizioni agricole e industriali marciano affiancate, in continuità tra passato e presente. Non dimentichiamo che la produzione laminati affonda le radici nell'attività conciaria, molto sviluppata già nel secolo scorso, e che coltivazione degli orteggi continua a rappresentare una voce economica di rilievo per Bra».

Gli aspetti produttivi e merciali ma anche l'«impatto ambientale» di questo agro-alimentare saranno al dei quattro convegni programmati in coincidenza la Fiera. comincia il tema «Produzione e mercato degli ortaggi a Bra e nel Roero», che iniziativa della Cassa di Risparmio locale sarà illustrato stamane alle 10,30 nel salone del Centro «Giovanni Arpino», da Michele Baudino e Luigi Tarricco dell'Asprofrut, da Giacomo De Simone del Federagrario e dall'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi.

La serie convegni proseguirà, nella medesima sede, martedì 9 aprile alle 21 con «L'alimentazione nel Roero ieri e oggi» (relatore Paolo Stacchini).

Doppio appuntamento, infine, con l'importante tema di una lotta parassiti delle verdure compatibile la tutela della salute e dell'ambiente: mercoledì 10 alle 20,30 tecnici dell'Asprofrut, dello Studio Sala e del Servizio di sperimentazione regionale illustreranno il piano fitopatologico piemontese, mentre giovedì 11 alle Guido Scsparone della Confcoltivatori e Massimo Pinna della cooperativa Corintea Torino riferiranno sull'esperimento di «difesa integrata» avviato l'anscorso negli orti braidesi.

Sono argomenti cui dovrebbero interessarsi non solo gli «addetti ai lavori», ma tutti i consumatori: chi però preferisse un approccio meno impegnativo e più divertente a peperoni e insalate, può puntare direttamente sul ristorante della Fiera, dove ogni sera (sabato e domenica anche a pranzo) saranno servite specialità piemontesi basate soprattutto sugli orteggi.

Le (che, curate a turno da ristoratori Bra e del Roero, prenotate telefonando allo 0172/431.333 oppure 432.490) animate da spettacoli pianobar, classica, cabaret: anche a tavola la varietà domina sovrana. «Ogni persona troverà il suo angolo - concludono gli organizzatori -; la nostra è manifestazione universale». [g. n.]

PENELOPE
Tappeti d'arte e d'arredamento
Tappeti persiani, orientali e nazionali
Kilim turchi e persiani
Arazzi
Restauro - Lavaggio
BRA - E. - Tel. 0172

Calzature di prestigio
Bersano
Bra - Cavour 39

il paralume
Patrizia Verrua
Luci - Oggettistica
Bigiotteria - Vetri di
- Via Vittorio Emanuele, 230 - Tel. 411.580

ITALIA BANDITO
ornamentali e da frutto
per giardini
tappeti erbosi
Borgo S. Martino 28 - Tel. 0172/42.11.32 - 12060 POLLENZO - BRA (Cn)

Gianfranco Bracco CONCESSIONARIO DI ZONA
PER - E
Pfaff - Necchi - Vigorelli - ASSISTENZA TECNICA
VIA AUDISIO, 11 - Tel. (0172) - BRA

CICLO SHOP Gravero Bra
CICLI CORSA - TURISMO - TUTTE LE MIGLIORI MARCHE U.S.A. MTB
SPECIALIZED TREK - CANNONDALE - ALPINESTARS - SHOGUN - KASTLE
Via Vittorio Emanuele 37 - Tel. 0172/41.31.82 - BRA

G. BERRINO
- OROLOGERIA -
Argenteria CESA
OMEGA TISSOT
VACHERON CONSTANTIN
Via Vittorio Emanuele, 117 - Tel. 41.28.28 - BRA

CALZATURE SCAVINO
STILE - PREZZO - QUALITA' GRANDE ESPOSIZIONE
ORARIO: 8,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30
CHIUSO LUNEDI' MATTINA
INGRESSO
DA CLARA
MODA GIOVANE
CIRCONVALLAZIONE TRENTO TRIESTE
CENTRO POLIFUNZIONALE
PARCHEGGIO
SCAVINO
ampio parcheggio
CALZATURE SCAVINO
Via Trento Trieste 22
BRA
Tel. 0172/412.245

DISTRIBUTORE
MG SALOTTI
IL SALOTTO VOLANTE
di Ballocco Aldo
IL VOSTRO NEGOZIO DI DIVANI
VI ASPETTA A BRA IN
VIA CUNEO, 19 - TEL. 0172/42.52.62

Nuovo Transporter. Così, ne nasce uno ogni 40 anni.
MARCO BOTTO
Via Vittorio Veneto, 9 - Tel. 0174 48.333
AUTOTANARO s.r.l.
C.so Asti, 4 - Loc. Rondò - 0173 36.33.44
Volkswagen C'è da

F.P BETON
DI SOLDI LUIGIA
CHERASCO - Regione Ponte Stura 12
Tel. 0172 48.777 - 48.144 - Abit. 48.155
CAVA PIETRISCO
CALCESTRUZZO - POMPA
PRODUZIONE CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO

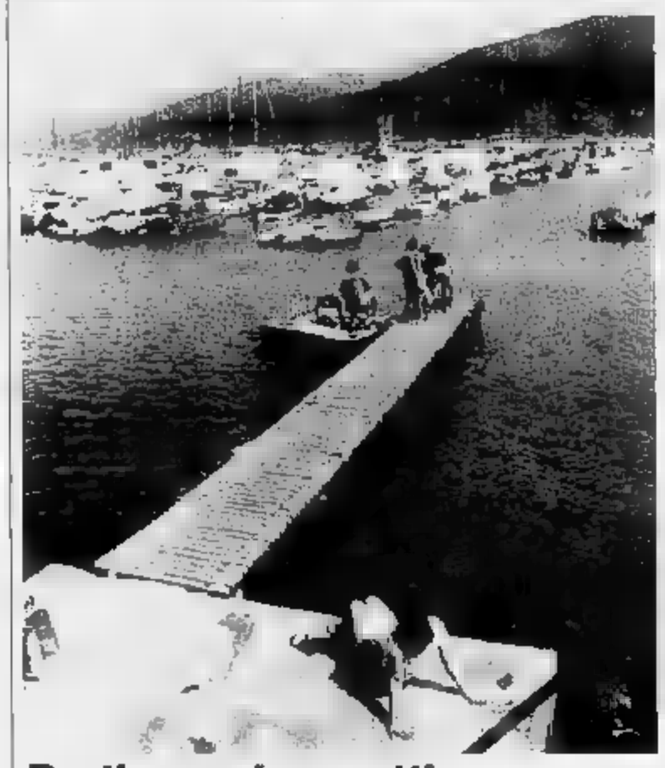
... Dove non arriva il metano ... e anche dove c'è
Gas per uso domestico agricolo e industriale
bra gas
Serbatoi c/to gratuito, noleggio, ecc.
Pratiche VV.FF - ISPESL - USL - Manutenzione - Assistenza
A - Via Piumati 169/A - Tel. 442.81 (2 linee)

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 7 Aprile 1991
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019)

MOLTE IDEE IN RIVIERA



Porti, ecco i progetti

Si discutono a Santa Margherita l'iniziativa del comandante del Circomare. A Sestri Levante, nella foto la diga foranea, si attende l'esame del Consiglio comunale. SERVIZIO A PAGINA 3

RINASCE UN'INDUSTRIA

Rinasce, vent'anni dopo e con una serie di impianti all'avanguardia, lo stabilimento per la produzione di acqua minerale «Santa Clara» a Borzonasca. Il prestigioso marchio dell'azienda dell'entroterra chiavarese già all'inizio della stagione estiva, a giugno, dovrebbe essere stampato su ottantamila bottiglie che usciranno dallo stabilimento per il mercato italiano ed estero. Nei primi mesi di attività l'azienda conta di produrre dieci milioni di bottiglie per un fatturato di tre miliardi e mezzo. Nel 1992, poi, è previsto un incremento fino a venti milioni di bottiglie, garantendo alla società che gestisce lo stabilimento, un introito di otto miliardi di lire. C'è anche un progetto che interessa la zona a valle di Borzonasca. In quest'area, dall'azienda principale dovrebbe staccarsi un nucleo che andrà a realizzare una fabbrica di bottiglie. Uno dei principali artefici del miracolo dell'acqua a Borzonasca, è l'imprenditore Luigi Attanasio, 58 anni, che, tra l'altro, è stato confermato per il biennio 1991-1992, presidente del Gruppo piccola industria dell'Associazione industriali di Genova. SERVIZIO A PAGINA 3

GASTRONOMIA IN RIVIERA

La cucina ligure sta vivendo un momento magico. E' stata eletta regina nella prima edizione del premio «Pennagolosa 1991-Il libro di cucina regionale dell'anno», ideato e realizzato da «Dimensione Riviera Promozioni» per il Consorzio gastronomico recchese, che lo ha presentato nell'ambito delle «Serate gastronomiche recchesi» (inaugurate il 19 febbraio e in corso sino all'11 aprile) e sarà investita dello stesso titolo al ristorante «Polpo Mario» di Rudy Ciuffardi, a Sestri Levante, dove giovedì prossimo avrà il via la ventunesima edizione delle «Serate»: un vero e proprio record di longevità. Il premio «Pennagolosa», vinto da Salvatore Marchese, per il volume «La cucina ligure del Levante», ha visto partecipare sette finalisti. I volumi sono stati selezionati da una giuria presieduta dal decano dei giornalisti gastronomici Vincenzo Buonassisi e formata da esperti come il direttore di «Bar Giornale» Alberto Schieppati, il direttore di «Pubblico Esercizio» Toni Liguori, Paola Ricas, direttore di «Cucina Italiana» e Piero Antolini, presidente dei «Maestri Oleari Italiani». A PAGINA 3

NUMEROSE RAPINE

Nel Tigullio una sola banda

Proseguono le indagini degli inquirenti. Cresce il sospetto che i colpi di Chiavari (nella foto la sede del Credito Italiano) e S. Margherita siano opera della stessa gang. SERVIZIO A PAGINA 3

A PAGINA 7

Oggi a Marassi

La Sampdoria vuole avvicinarsi allo scudetto

I blucerchiati, dopo il successo dell'Inter sul Bari, devono fare altrettanto nel confronto di oggi pomeriggio con il Cagliari. Mancheranno Cerezo e Katanec, rientrerà Mancini.

A PAGINA 11

Serie A di pallanuoto

Il Recco cede nel confronto con il Posillipo

Tredici a dodici per gli ospiti dopo una partita molto combattuta. In testa per tutta inarrestabile la Rari Savona che ha vinto a Pescara la sua decima partita consecutiva.

I carabinieri hanno scoperto gli autori di almeno un centinaio di furti

Sgominata gang delle moto

Da Genova venivano rivendute in tutta Italia. Il «cervello» dell'organizzazione era un ragazzo di 22 anni. Con lui sono finiti in carcere quattro collaboratori. Annunci su giornali specializzati

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Genova era la capitale di un traffico di moto rubate e rivendute nelle maggiori città italiane. Il «cervello» dell'organizzazione, scoperta dai carabinieri del nucleo operativo di via Ippolito d'Aste, è un ragazzo di 22 anni, Giuseppe Stuppia, incensurato, abitante in vico del Fico 11/9.

Nel giro di pochi mesi aveva messo su un'«agenzia» di sole vendita di moto di grossa cilindrata e di marca giapponese, le più richieste sul mercato. Dell'acquisto non si occupava affatto. Le due ruote, richieste dal potenziale acquirente attraverso inserzioni negli avvisi economici, venivano sottratte al legittimo proprietario con i più svariati espedienti.

Dapprima Giuseppe Stuppia (che non ha rapporti di parentela con il pregiudicato Angelo Stuppia, assassinato nel novembre scorso) faceva tutto da solo. Poi, quando il giro di «affari» si è allargato, ha ingaggiato quattro «collaboratori», anch'essi finiti in carcere. Sono stati denunciati 25 acquirenti e i titolari dei box dove venivano nascoste le moto.

Si tratta di Flavio Marraccini, di 26 anni, abitante in via Cantore 8 G/100, Stefano Latino Grande, di 30 anni, residente in via Pallavicini 12 A/1, Danilo Rossi, di 23 anni, via Vinzoni 4/26, e di una quarta persona della quale non sono state rese note le generalità per indicazione del magistrato.

Tutti i giovani coinvolti nel traffico di moto rubate sono incensurati. Giuseppe Stuppia era il «capo» e si occupava di ricevere gli ordini di acquisto, gli altri gli procuravano la merce.

L'«agenzia» era ben organizzata. Giuseppe Stuppia faceva pubblicare sulle riviste specializzate a diffusione nazionale inserzioni in cui offriva alcuni tipi di moto quasi nuove, garantendo a chi fosse interessato la spedizione oppure invitava genericamente a rivolgersi al suo recapito tutti coloro che erano alla ricerca di una moto giapponese di grossa cilindrata.

I carabinieri hanno annotato per oltre sei mesi il viavai di mezzi e persone nei pressi di un box a Rivarolo, hanno seguito gli spostamenti dei quattro giovani incaricati di rubare le moto, e sono riusciti a ricostruire le modalità con cui l'organizzazione veniva in possesso delle moto.

Il più delle volte, il furto era preceduto da una lunga «indagine» sulle abitudini del proprietario della moto che doveva essere rubata. Di lui l'organizzazione veniva a sapere tutto: dove lavorava, quali erano i suoi orari, per quanto tempo la moto restava in sosta.

Tutte le informazioni utili venivano annotate su un'agendina. Al momento giusto, il giovane ladro entrava in azione: prelevava il cilindro dell'accensione, correva da un fabbro, ne faceva una copia, e rimetteva a posto l'originale. Qualche giorno dopo con la chiave in mano andava a prendere la moto sotto casa o sotto l'ufficio del legittimo proprietario e la rubava.

La tecnica variava a seconda dei casi. Altre volte, veniva usato il vecchio stratagemma del giro di prova della moto. E' successo anche un giovane di Quarto che è stato contattato da uno dei complici di Stuppia per vendere la sua moto.

Il ladro si è presentato all'appuntamento e dopo aver scambiato i soliti convenevoli ha chiesto di provare la moto nelle strade del quartiere. E' partito a tutta velocità e non è più tornato.

I carabinieri hanno sinora sequestrato 80 moto, immatricolate tra l'89 ed il '90. Il valore di mercato di ogni motociclo si aggira sui 20 milioni e veniva rivenduto per 12 milioni. Molti acquirenti sono risultati essi stessi meccanici titolari di rivendite. Nei loro confronti è stata anche denuncia.

Le moto rubate a Genova erano finite in diverse città, tra cui Torino, Roma, Milano, Brescia, Padova, Ferrara, Forlì, Massa Carrara.

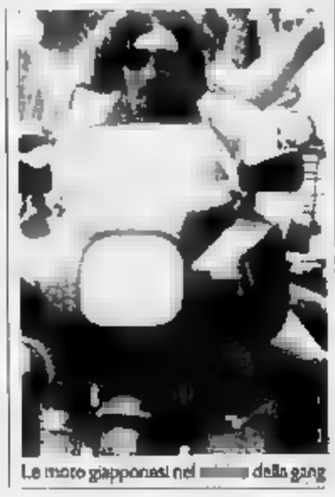
Paola Cavaliere

ALLARME TRA I GIOVANI

GENOVA. *Secondo le statistiche, è in aumento i furti compiuti da giovani. Si comincia intorno ai quindici anni per procurarsi i soldi per la droga oppure per fare una bravata di vantarsi con gli amici.*

Nelle grandi città, e Genova non fa eccezione, molte rapine avvengono tra coetanei. Nell'immaginario giovanile la collanina o il braccialetto d'oro sono passati in secondo piano. Oggi gli oggetti di desiderio sono gli orologi, gli zainetti «firmati», i giubbotti, avviamente all'ultima moda.

Gli psicologi avvertono che la rapina non sempre è fine a se stessa e lanciano un allarme: spesso è un pretesto per sfogare l'aggressività in aumento tra i giovani. [p. c.]



Le moto giapponesi nel mirino della gang

La suocera è stata denunciata

Coca sull'auto è arrestato

GENOVA. Aveva attraversato l'Europa con il sottofondo dell'auto imbottito di cocaina, sospettato di Annibale Costa, di 48 anni, abitante in via Argine Polcevera 25, e tantomeno di sua suocera, Renata Menoncin, nativa di Alessandria, di 77 anni, che gli sedeva accanto.

La droga, circa due chili e mezzo, era stata acquistata in Olanda ed era destinata al mercato genovese. All'estero il prezzo «all'ingrosso» della cocaina oscilla tra i 70 e 90 milioni al chilo, al dettaglio invece un grammo costa 120 mila lire. I ricavi per i trafficanti sarebbero stati enormi poiché la partita sequestrata era pura al 97 per cento.

I due sono incappati in un controllo all'uscita del casello autostradale di Bolzaneto, nella notte tra la domenica di Pasqua ed il lunedì successivo. Annibale Costa ha detto di essere andato a fare gita in compagnia della suocera nei dintorni di Genova. Invece, gli investigatori della squadra mobile sapevano bene che era stato ad Amsterdam. Sono scattati i controlli sull'auto, un'Alfa «75» acquistata da poco, è stato scoperto dopo ore di ricerche l'ingegnoso nascondiglio della cocaina, circa due chili e mezzo, confezionata in due pani e cinque sacchetti.

In quello che si chiama longarone sottoporta, cioè lo spazio tra il sedile dell'auto e lo portiere, i trafficanti di droga hanno ricavato un vano abbastanza capiente per contenere sino a dieci chili di droga. Sulle confezioni di cocaina era stata stesa una vernice trasparente, usata in falegnameria, per confondere l'olfatto dei cani antidroga.

Annibale Costa è stato arrestato, Renata Menoncin è stata denunciata a piede libero in considerazione dell'età avanzata. Soltanto ieri è stata data notizia dell'operazione per non intralciare le indagini.

[p. c.]

VENTIQUATTRO ORE

BOLLO AUTO

Resse all'Aci, interviene la polizia

Ieri mattina gli uffici dell'Aci in viale Brigate Bisagno sono stati presi d'assalto da centinaia di automobilisti che hanno atteso l'ultimo giorno utile per mettersi in regola con il pagamento del bollo. Verso l'orario di chiusura al pubblico degli sportelli ci sono stati momenti di tensione tra la gente ferma in coda e gli impiegati hanno richiesto l'intervento di una volante della polizia.

CO

Due fratelli denunciano il padre: «E' violento»

Due ragazzini si sono presentati al distretto di polizia di Cornigliano per denunciare il padre che quando è ubriaco diventa violento. Deborah, di 15 anni, e Jennifer, di anni, hanno raccontato che il loro papà, Luigi M., di 35 anni, disoccupato, quando è in preda ai fumi dell'alcol lancia addosso ai familiari ogni oggetto che gli capita sotto mano. Con ogni probabilità, il Tribunale dei minori interverrà per risolvere il caso.

VIOLENZA

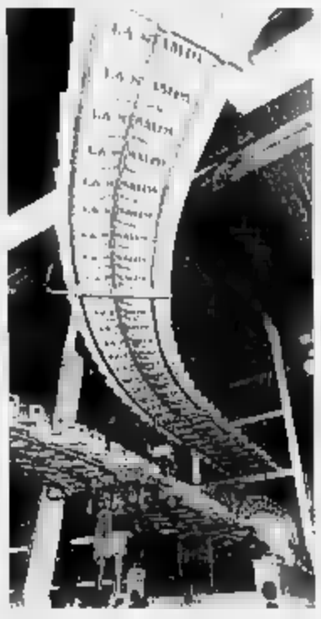
Già scoperti i Sanremo i responsabili

La polizia di Sanremo ha già rintracciato i possibili autori della presunta violenza carnale subita da tre ragazze svedesi nella notte di venerdì. Le ricerche incalzanti, scattate con la denuncia delle giovani turiste, hanno portato alla segnalazione di due ragazzi incensurati, residenti in provincia d'Imperia. Anche la loro identità sono coperta da un rigoroso e comprensibile riserbo, la verifica di quanto è realmente accaduto non potrà tardare. E' infatti atteso per domani un confronto «all'americana» davanti al procuratore della Repubblica, un «faccia a faccia» tra le vittime dell'aggressione e quelli che sono indicati come i possibili autori dello stupro. Tutto era cominciato con l'autostop delle tre svedesi dirette da Ventimiglia a Sanremo. La trappola sarebbe scattata col passaggio accettato dai due sconosciuti.

Le innovazioni de «La Stampa» nella continuità della tradizione

Un giornale sempre più ricco

L'edizione del lunedì con pagine su Liguria e Piemonte. Da martedì quotidiano «unico»



Si rafforza il legame tra La Stampa e i lettori della Liguria, con le notizie così vicine dei fatti di casa, della città, della regione. Da domani il nostro giornale sarà in edicola anche il lunedì mattina, con due pagine dedicate all'informazione locale: una per i programmi dei cinema e gli appuntamenti, l'altra per le notizie del giorno. Completa il quadro dello sport che per il calcio spazia dalla serie A ai campionati provinciali. Si chiude così un ideale cerchio che adesso ci lega ogni giorno dell'anno.

Non è l'unica novità: La Stampa completerà quanto prima il potenziamento editoriale con iniziative che - crediamo - saranno particolarmente gradite. In questo ambito cambia la struttura del giornale, una innovazione che interessa soprattutto i nostri lettori più affezionati e vicini: le pagine delle edizioni liguri (Savona e provincia, Imperia-Sanremo e provincia, Liguria per Genova e Levante) non saranno come oggi raggruppate nel secondo fascicolo ma, da martedì, confluiranno al fondo del primo.

E' una modifica indispensabile per dare più notizie, servizi, inchieste. In edicola troverete La Stampa ancora più completa, un quotidiano - ci ha consentito dirlo - come nessun altro, che spazia dall'informazione internazionale e nazionale ai fatti grandi e piccoli delle città in cui viviamo.

Le edizioni provinciali resteranno un giornale nel giornale, che viene ideato e realizzato nelle redazioni di Savona, Imperia, Sanremo, Genova, le cui porte saranno come sempre aperte a chi vorrà darci suggerimenti e portare notizie, perchè la nostra prima fonte d'informazione sono proprio i lettori.

Nella continuità della tradizione La Stampa vuole offrire ancora e sempre un quotidiano di grande respiro, ma con il valore aggiunto di un giornale-bis per l'informazione locale.

Non cambieranno successione delle pagine, servizi e rubriche. Siamo convinti che un giornale moderno - per dare di più - debba continuamente adeguarsi alla realtà in cui opera.

Numerosi approdi turistici della Riviera sono ormai considerati inadeguati

Porti, ecco i nuovi progetti

A S. Margherita fa discutere l'iniziativa del comandante del Circomare, che ipotizza una diversa sistemazione dello scalo. A Sestri Levante il problema sarà presto affrontato in Consiglio comunale

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Si ritorna a parlare di porti turistici nel Tigullio. In particolare a Santa Margherita e Sestri Levante. Nel primo caso è stato il comandante della Capitaneria di porto Giuseppe Tarzia a presentare un progetto di razionalizzazione dello specchio portuale. A Sestri, invece, è l'amministrazione comunale che porta avanti il discorso del nuovo porto: dopodomani sera l'argomento sarà discusso dal Consiglio comunale.

A Santa Margherita, dire porto è cadere nella polemica. L'attuale «marina» è insufficiente per ambire a un turismo nautico moderno e di grande riscontro economico. Non esiste un numero adeguato di posti barca disponibili, mancano attrezzature e strutture di supporto. Da anni si parla di ampliare la ricettività e potenziare le difese. Di realizzare, insomma, un nuovo porto.

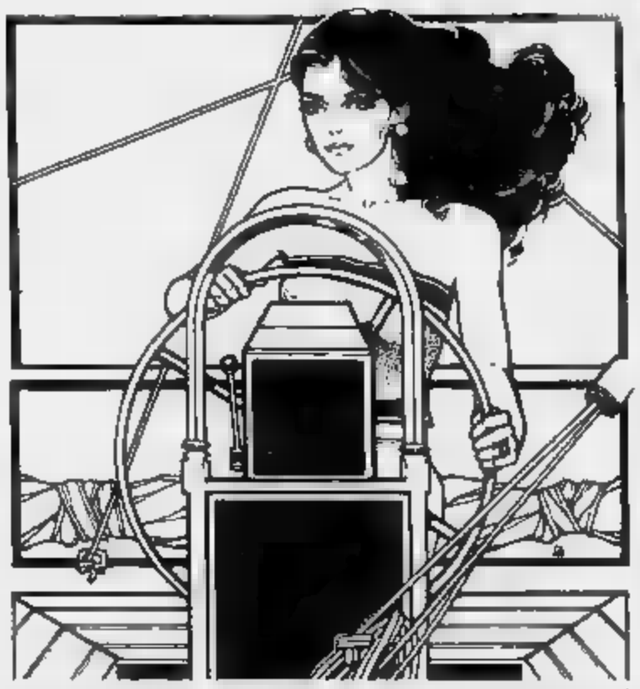
La passata amministrazione di S. Margherita, guidata dal sindaco Raffaele Bottino, era arrivata a buon punto. Spiega Gianfranco Ferrini, allora ai Lavori pubblici: «Era stato consegnato al Genio civile il progetto del piano regolatore del porto, che prevedeva la costruzione di un molo sottoflutto e il prolungamento del molo principale. Il Genio civile aveva avviato l'iter necessario per la presentazione al ministero dei Lavori pubblici e opere marittime. Nel contempo avevamo affidato ai tecnici l'elaborazione di un piano particolareggiato relativo allo specchio acqueo, cioè alla razionalizzazione degli spazi interni del porticciolo, che è stato ultimato».

Poi la giunta Bottino è caduta, ed è subentrata quella attuale, guidata da Dante Perugi. Dice ancora Ferrini: «Abbiamo presentato di recente una mozione per sapere a che punto è l'iter. Non abbiamo avuto risposta. Sappiamo solo che alla nuova giunta non piace il vecchio progetto. È grave è, però, che l'amministrazione non ha iniziato a pensare alle eventuali modifiche».

Nel frattempo, si è fatto avanti il comandante della Capitaneria, Giuseppe Tarzia, che ha convocato gli operatori portuali e il sindaco Perugi per presentare loro un progetto di razionalizzazione degli spazi portuali, redatto tecnicamente dall'ingegner Alfredo Martini. Il piano prevede una ridistribuzione dei pontili, in posizione perpendicolare rispetto a quella attuale. Le mobili destinate all'ormeggio verrebbero portate da sei a dieci, eliminando così tutti i gavitalli. Ci sarebbe spazio anche per un modernissimo sistema d'alaggio, da realizzare nella zona della spiaggia di Corto.

Il progetto non è stato ben accolto in Consiglio comunale, su banchi dell'opposizione. Dice Ferrini: «Avevamo fatto fare uno studio, costato 60 milioni, nel quale eminenti esperti indicavano come posizione ideale dei pontili quella attuale, e poco modificata. Oggi invece si fa l'opposto, proponendo una rotazione di 90 gradi». Contestata anche la posizione della giunta. Dice Francesco Gardella, consigliere del pri: «L'amministrazione e dal comandante del porto se si trattasse di un ormeggiatore. Invece di essere protagonista nel rilancio del porto, il Comune assume solo il ruolo di comparsa».

Fabio Pozzo



ARRIVANO I FINANZIAMENTI

SESTRI LEVANTE. *Un porto di qualità che non pregiudichi la balneazione. E' questa la linea principale contenuta nel documento d'indirizzi per la realizzazione di un porto, ad uso turistico e peschereccio, approvato dalla giunta Sestri Levante e che il Consiglio comunale sarà chiamato a discutere dopodomani sera. A Sestri Levante, dunque, dopo anni d'attesa, il porto si farà. Saranno i privati a realizzarlo, ma seguendo alla lettera le indicazioni dell'amministrazione.*

In predicato di rinnovo e risistemazione c'è tutto l'area portuale e il litorale che dalla Caladda si spinge sino alle rocche di Sant'Anna. Dovrà essere, come già detto, un porto di qualità, compatibile cioè con il valore paesistico e ambientale di Sestri. I vincoli e gli obblighi per il privato costruttore non mancano. Innanzitutto il nuovo porto non dovrà guardare solo al turismo, ma dovrà soddisfare anche l'esigenza di riparo dei pescherecci e piccole imbarcazioni da pesca locali.

Non si è fatto parola, nel documento programmatico, circa il numero di posti barca: forse 300. Non sarà permesso realizzare opere a terra: le strutture di supporto e di servizio portuale dovranno essere ricavate nell'attuale ambito portuale o nell'area urbana. Chi si farà carico del progetto per il nuovo porto dovrà pensare anche al recupero dell'arenile sino alle rocche di Sant'Anna, dovrà tenere ben presente le problematiche relative all'insabbiamento ed erosione del litorale e non dovrà in alcun modo creare pregiudizio all'attività balneare. I progetti, secondo la giunta, dovranno essere presentati oltre il prossimo ottobre.

C'è anche chi, come i Verdi, non è d'accordo con il sindaco Carlo Brina. Dice il consigliere Edoardo Baraldi: «Invece di rimediare ai danni che sono stati fatti nel Settanta con l'allungamento del molo, che ha creato il problema dell'insabbiamento a Ponente dell'Isola e dell'erosione del litorale a Sant'Anna, si pensa a costruire ancora. Preoccupa inoltre la contropartita che l'amministrazione vuole offrire al privato che si farà avanti per realizzare l'opera. Si parla di svendere la colonia Tagliaferro, l'arena Conchiglia e il palazzo Durazzo-Pallavicini: trasformati in ennesimi residence e centri congressi».

(f. p.)

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Arrivano i finanziamenti per costruire l'inceneritore

Sì da Roma per i finanziamenti necessari a realizzare un inceneritore con discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei Comuni del Tigullio. Il ministro per l'Ambiente Giorgio Ruffolo ha sottoscritto assieme al vicepresidente della giunta regionale Fabio Morchio l'intesa per l'attuazione del programma triennale 1989-1991. Sono disponibili 46 miliardi, che saliranno a oltre 88 con ulteriori stanziamenti della Regione. Per l'inceneritore è prevista una spesa di miliardi e 319 milioni.

RECCO

Proseguono gli incontri per la nuova giunta

Ormai prossima ad essere varata la nuova maggioranza. Il psi, in una riunione direttivo tenutasi ieri sera, ha indicato i consiglieri comunali che saranno incaricati da all'interno della nuova giunta: sono Luciano Schiaffino, Domenico Bisbano e Mario Ortori. Lunedì è previsto un incontro tra psi-dc-pds-pri, prossimi partners della nuova giunta.

RECCO

Partono i lavori per la rete idrica

Inizieranno mercoledì i lavori costruzione della dotta idrica Rocco-Sori. Due i cantieri da cui partiranno le operazioni di posa delle tubature, a seguire il percorso dell'Aurelia. L'Amga si accollerà la spesa di 2,5 miliardi, anticipando il miliardo e mezzo che doveva essere stanziato dai Comuni del Consorzio.

[illegible]

Esce illeso dall'auto che si era capotata

Ha sbandato cappottandosi con la sua Opel Kadett, mentre aveva appena superato la galleria «Le Grazie» di Zoagli ieri alle 15. Ugo Zerega, di Chiavari, è uscito miracolosamente illeso dalla vettura riportando soltanto qualche contusione e leggere lacerazioni in varie parti del corpo.

RAPALLO

Brucia una baracca stati i drogati

Allo di ieri è andato fuoco una baracca, adibita a deposito di masserizie, sotto la villetta di Bruno Lavecchia, un pensionato di via Tonnego 5 a S. Pietro di Rapallo. Il provocare l'incendio, che ha distrutto alcuni materassi e toppoti, pare siano stati alcuni giovani che da tempo usano la baracca come rifugio dove fumare droga.

[illegible]

Scippano due anziane e fuggono con la moto

Scippo ai danni di due anziane ieri alle 17 in via Cerisola a Rapallo. Due giovani hanno strappato la borsa di pelle di Maria Perlino Pontida, 74 anni, via Cerisola, poco dopo che uscita da insieme alla sorella non vedente. Nella borsa c'erano mila lire e alcuni documenti. I due malviventi sono fuggiti a bordo di una moto.

Festa a Chiavari

La Croce Verde oggi inaugura un'ambulanza

CHIAVARI. La pubblica assistenza Croce Verde Chiavarese inaugura questa mattina, una cerimonia in piazza Matteotti alla quale prenderanno parte numerose consorelle provenienti da tutta la Liguria, una nuova ambulanza. Si tratta di un Ducato Fiat che è stato donato al sodalizio chiavarese dal Credito Agrario Bresciano per «solennizzare» la sua comparsa nel panorama bancario di Chiavari.

Giovedì infatti è stata inaugurata in Dante la nuova filiale della Banca Zanono, recentemente acquisita dal gruppo Cab e primo passo dell'espansione ligure dell'istituto di credito bresciano già presente a Genova e Sanremo.

Stamane, dopo la benedizione del nuovo mezzo e il saluto delle «Croci» consorelle, ci saranno alcuni brevi interventi del presidente della Croce verde, Rinaldo Lavaggi, del sindaco di Chiavari Renzo Repetto e dell'amministratore delegato della Banca Zanono Adriano Bottani. **[r. s.]**

In poco più di un mese quattro episodi simili ai danni di banche a Rapallo, Chiavari e S. Margherita

Tigullio, dietro le rapine una sola banda?

All'esame degli inquirenti le forti analogie tra i diversi casi. I malviventi hanno agito sempre a viso scoperto, armati di pistola o di cutter. Ogni volta sono fuggiti a piedi, riuscendo a far perdere le proprie tracce. Il bottino complessivo supera i 140 milioni

S. MARGHERITA. Il Tigullio è in allarme. Le statistiche relative alle azioni fuorilegge, che tempo addietro vedevano la Riviera di Levante come un'isola felice rispetto alla più violenta Genova, ha subito in questi ultimi una marcata inversione di tendenza. Al primo posto, le rapine alle banche. L'ultima risale a venerdì, teatro la filiale della Banca d'America e d'Italia di Santa Margherita.

Il «colpo» alla Bai è un episodio isolato. Il 15 marzo a Santa Margherita, rapina alla Carige di largo Giusti. Il 21 marzo, altro assalto, questa volta alla filiale della Cassa di Risparmio di Rapallo, in vico del Pozzo, mentre il 4 marzo i rapinatori avevano preso di mira il Credito Italiano di corso Garibaldi a Chiavari.

Esiste un manipolo di malavitosi con una spiccata preferenza a «lavorare» nel Tigullio? Iniziamo dalle due rapine di Santa Margherita. Alcuni particolari, riscontrabili nelle dinamiche di entrambi gli episodi, fanno pensare che possa trattarsi degli stessi individui.

Alla Bai, l'altro ieri, si sono presentati tre giovani a viso scoperto, di età compresa tra i 25-30 anni. Uno era armato di pistola: è rimasto vicino alla porta d'ingresso della banca, tenendo in ostaggio un impiegato. Un altro, disarmato, è rimasto anch'esso a poca distanza dall'entrata, tenendo d'occhio i dipendenti e l'esterno. Pronto a intervenire in necessità.

Il terzo rapinatore era armato di tagliacarte, tipo «cutter», a lama larga. Questi, hanno raccontato gli impiegati della Bai, ha scavalcato il bancone e si è diretto alla cassaforte. Ha insistito con il direttore perché l'aprisse, lo ha anche malmenato: ma la cassa blindata era a chiusura temporizzata, e non poteva essere subito aperta. Il malvivente ha allora lasciato perdere e ha svuotato le casse degli sportelli: si è impossessato di 31 milioni. Poi ha scavalcato ancora il bancone, raggiungendo i complici, e si è dato alla fuga. A piedi.

Erano due invece, i giovani che hanno portato a termine la rapina alla Carige di largo Giusti, il 15 marzo scorso. Anche questi rapinatori, secondo le testimonianze dei dipendenti, avevano un età compresa tra i 25-30 anni e come i tre di venerdì, erano vestiti «casual» e non parlavano con particolari inflessioni dialettali. Sono entrati in banca a viso scoperto. Uno armato di tagliacarte: ha scavalcato il bancone e ha fatto bassa del denaro contenuto nelle casse degli sportelli, infilandolo in un sacchetto di plastica.

Il bottino era stato di 45 milioni. Il complice è rimasto vicino alla porta d'ingresso della banca e ha trattenuto in ostaggio cliente: gli ha puntato un'arma alla schiena. Anche in questo caso la fuga è avvenuta a piedi. Due particolari. Sia alla Bai che alla Carige non erano in servizio guardie giurate. La Carige aveva normali porte d'ingresso mentre alla Bai la porta «a bussola», con funzioni antirapina, era guasta da alcune o.

Gli autori dei due «colpi» sono gli stessi? Difficile dirlo. Ma certo che ad osservarne la dinamica, sembra di guardare due volte lo stesso film. Una «sceneggiatura» apparentemente diversa hanno avuto invece le rapine al Credito Italiano di Chiavari e alla Carige di Rapallo. Tre rapinatori nella prima, uno solo nella seconda. I primi con passamontagna, a viso scoperto quello di Rapallo. Pistole invece che tagliacarte. Certo è che se i rapinatori facessero tutti parte della stessa «banda», oggi potrebbero depositare in banca, su conto unico, circa 140 milioni. **[f. p.]**

SICUREZZA DISCUTIBILE

CHIAVARI. *Fino a qualche tempo fa, almeno in Riviera, le rapine in banca erano relativente rare, al massimo una paio all'anno. In compenso, assai spesso il bottino si rivelava piuttosto consistente: dal mezzo miliardo e più della drammatica rapina dell'86 alla sede del Banco di Chiavari ad altri «colpi» dell'ordine di centinaia di milioni. In pochi anni la situazione è radicalmente mutata. Le rapine sono aumentate, ma in compenso si sono ridotti i bottini: le banche hanno adottato nuovi sistemi di sicurezza, in particolare le casse temporizzate che lasciano a disposizione dei malintenzionati solo poche manciate di milioni. Questa è una forma di «sicurezza», però, che va soprattutto a vantaggio degli istituti di credito e tutela ben poco impiegati e clienti. E, come dimostra la cronaca di queste settimane, non scoraggia i rapinatori. Quattro rapine in un mese sono un record poco invidiabile. In Riviera si assiste a un aumento della criminalità, con ritmi da metropoli?*

A Sestri Levante prende il via la ventunesima edizione delle Serate gastronomiche primaverili

Dalla Riviera il rilancio della cucina ligure

Recco, folla di esperti per il premio letterario «Pennagolosa '91»

RECCO. La cucina ligure fa da sovrana. E' stata eletta regina nella prima edizione del premio «Pennagolosa 1991-Il libro di cucina regionale dell'anno», ideato e realizzato da «Dimensione Riviera Promozioni» per il Consorzio gastronomico recchese, che lo ha presentato nell'ambito delle «Serate gastronomiche recchesi» inaugurate il 19 febbraio e in sino all'11 aprile è sarà investita dello stesso titolo al ristorante «Polpo Mario» di Rudy Ciuffardi, a Sestri Levante, dove giovedì prossimo avrà il via la ventunesima edizione delle «Serate»: un vero e proprio record di longevità.

Il premio «Pennagolosa» ha visto partecipare sette libri finalisti, tutti dedicati alla cucina ligure, selezionati da una giuria presieduta dal decano dei giornalisti gastronomici Vincenzo Buonassisi e formata da esperti come il direttore di «Bar Giornale» Alberto Schieppati, il direttore di «Pubblico Esercizio» Toni Liguori, Paola Ricas, direttore di «Cucina Italiana» e Piero Antolini, presidente dei «Maestri Oleari Italiani».

La cerimonia di premiazione è è tenuta mercoledì scorso al ristorante «Da Vittorio» di Recco: il vincitore del premio è stato Salvatore Marchese, con il libro «La cucina ligure del Levante». Il menù della cena d'onore ha visto i sette ristoratori del Consorzio gastronomico Recchese presentare ciascuno un piatto tratto da una ricetta dei sette libri finalisti.

Si è iniziato con la tipica focaccia col formaggio di Recco, per continuare con una crostata di muscoli (la ricetta è del volume di Marchese), torta Pasqualina, «mesciua» alla moda spezzina, i pansoti d'erbe fini alle noci, seppie in zimino, cime ripiene alla genovese. Per dessert l'antica panera genovese e i «corbelletti».

Il «Pennagolosa», dopo la parentesi tutta ligure, si trasferirà nel 1992 in Piemonte, per poi toccare le cucine delle diverse regioni d'Italia.

Da Recco a Sestri Levante, dove giovedì prossimo prenderanno il via le «Serate gastronomiche primaverili» del ristorante «Polpo Mario» di XXV Aprile, che banco sino al 6 giugno. Un appuntamento ormai tradizionale con la cucina locale, che il patron Rudy Ciuffardi offre in assoluta «solitudine». Nessun altro locale di Sestri Levante, infatti, minaccia il record del «Polpo Mario»: al suo attivo 21 edizioni della manifestazione, due all'anno, per un totale di 165 serate. Si segnalano la «serata afrodisiaca» e quelle dedicate a Vernazza, Riva Trigoso, Sestri Levante e al «cuoco dei re», Nino Bergese. **[f. p.]**

Impianti all'avanguardia, quelli vecchi donati a una fabbrica cubana

Torna l'acqua «Santa Clara»

Di nuovo in funzione l'azienda di Borzonasca

BORZONASCA. Rinasce, vent'anni dopo, con una serie di impianti all'avanguardia, lo stabilimento per la produzione di acqua minerale «Santa Clara» a Borzonasca. Il prestigioso marchio dell'azienda dell'entroterra chiavarese già all'inizio della stagione estiva, a giugno, dovrebbe essere stampato ottantamila bottiglie che usciranno dallo stabilimento per il mercato italiano ed estero.

Nei primi mesi di attività l'azienda conta di produrre dieci milioni di bottiglie per un fatturato di tre miliardi e mezzo. Nel 1992, poi, è previsto un incremento fino a venti milioni di bottiglie, garantendo alla società che gestisce lo stabilimento un introito di otto miliardi di lire. C'è anche un progetto che interessa la zona a valle di Borzonasca. In quest'area, dall'azienda principale dovrebbe staccarsi un nucleo che andrà a realizzare una fabbrica di bottiglie.

Uno dei principali artefici del miracolo dell'acqua a Borzonasca è l'imprenditore Luigi Attanasio, 39 anni, che, tra l'altro, è stato confermato per il biennio 1991-1992 presidente del Gruppo piccola industria dell'Associazione industriali di Genova. Attanasio è amministratore della Spiga Nord, un'azienda che produce prodotti chimici e nel 1984 è stato il fondatore della Re.Vetro Sas, la società che ha realizzato il primo impianto di riciclaggio del vetro a Cairo Montenotte, alle spalle di Savona. Ora Attanasio è entrato con i soci della Re.Vetro nella società «Fonte di Santa Chiara» rilevando il settanta per cento delle azioni e ha quindi deciso di riprendere la produzione di acqua minerale.

A lui è andata la carica di amministratore delegato. Il restante trenta per cento della società di Borzonasca di Pietro Garuzzo, esponente della famiglia titolare da anni delle stesse fonti, che è stato nominato anche presidente della società.

Dice Luigi Attanasio: «Uno dei nostri obiettivi è distribuire l'acqua Santa Clara al di fuori dei confini italiani. In questo momento c'è molta richiesta dai Paesi del Golfo Persico, in particolare il Kuwait. Le acque delle fonti di Borzonasca sono leggere, hanno dimostrato recenti di laboratorio, e intendiamo inserirci, per il mercato nazionale, in una fascia dove c'è ancora spazio».

I vecchi macchinari sostituiti in questo settimane saranno spediti a Cuba. Attanasio ha infatti deciso di regalarli ad un gruppo economico di quel Paese, dopo che era stato in visita nell'isola in occasione dei preparativi per le celebrazioni colombiano del 1992. **[f. g.]**

Intervista con l'attore napoletano che a Genova chiude la sua tournée

Massimo Ranieri, il Pulcinella

«Per seguire il teatro quest'anno ho anche rinunciato a Sanremo: sarà per l'anno prossimo». Da martedì su Canale 5 nuova serie del «Ricatto». Tra i progetti in cantiere un album

NOSTRO SERVIZIO

Per venticinque anni - ne compie quaranta a maggio - ha attraversato lo spettacolo italiano come un buon marinaio solcando con grande i tranquilli mari della canzone italiana, quelli più increspati del teatro persino gli agitati marosi di «Fantastico» al «Delle Vittorie» e del festival Sanremo. Il tutto un solo problema: stare sempre al vertice, al «top», lassù dove più in alto non si può andare e si può solo scendere.

Oppure tornare indietro nel tempo, alla vecchia Commedia dell'Arte e indossare i panni un grandioso Pulcinella allestito da Maurizio Scaparro per il Teatro di Roma. Lo spettacolo ospite in queste settimane del Teatro Genovese dove siamo andati a trovare un Massimo Ranieri in piena forma e contento di concludere proprio nel capoluogo ligure il lungo tour invernale in attesa di tornare, martedì prossimo, su Canale 5 nel ruolo del commissario Fedeli, protagonista del «Ricatto 2».

«Sì, è finita, dopo cento repliche accolte ovunque con un grande successo anche nei giorni più bui della guerra nel Golfo. Segna che se al pubblico offri qualcosa di importante come questo Pulcinella di Rossellini e Scaparro non c'è nulla da temere. Genova? E' città stupenda, che io amo moltissimo. Troppo facile spiegare il perché: ha tantissime cose in comune con Napoli, ve lo dico io credetemi... ».

Massimo Ranieri, in tournée a Genova, visto Ghiglione

Ma la Liguria, per Massimo Ranieri, significa anche Sanremo dove, dopo la vittoria di tre anni fa, si diceva dovesse tornare quest'anno. «Certo, avevo già il brano pronto, non ho difficoltà ad ammetterlo. Poi il progetto è crollato prima ancora di presentare la canzone ad Aragozzini per via degli impegni presi con il Teatro di Roma. Mi è spiaciuto moltissimo dire no Sanremo, dove io pensavo di andare sospendendo "Pulcinella", ma sarà per l'edizione del prossimo anno».

Effettivamente e tv in questi ultimi tempi hanno allontanato Massimo Ranieri dal mondo della canzone. A quando il riavvicinamento?

«Presto, molto presto. Certamente quando mi impegno con il teatro e con la televisione qualcosa devo in disparte. Ma è stato un distacco mo-. Voglia cantare? Ma sicuramente. Lo farò con un album che dovrebbe - condizionale perché il progetto è ancora molto acerbo - uscire a ottobre, lo farò, spero, al prossimo festival di Sanremo come dicevo prima e probabilmente anche dal vivo, nei e, perché no, sulle piazze e nei palasport».

Questa è davvero una novità: avremo Massimo Ranieri in tour, una cosa che non accadeva da molti anni.

«Mi piacerebbe molto - continua Ranieri - fare ciò che sta facendo oggi, per esempio, Fabrizio De André con quel bellissimo album è "Le Nuvole", trovare anch'io musicisti bravi come Mauro Pagani e metter un concerto dal vivo dal quale trarre poi un disco con canzoni in italiano in napoletano, naturalmente. Si potrebbe partire da piazza Plebiscito, a Napoli, toccare altre piazze famose, oppure i teatri più importanti. E' una cosa alla quale penso da tempo; credo sia arrivato il momento di approfondirla e realizzarla».

Frattanto, Massimo Ranieri si appresta a cambiare ancora una volta pelle. Dal grande Pulcinella secentesco Fracanzani commissario Fedeli del «Ricatto 2» il salto è grande.

«E' vero. Con "Il ricatto" torno a Napoli, una Napoli violenta cattiva, ma non molto diversa, purtroppo, da altre città dove le vittime principali di tanto degrado sociale proprio i bambini e le persone più indifese. "Il" è drammatica storia di droga, prostituzione e sfruttamento dei minori. Problemi seri che sento moltissimo e che con il regista Vittorio De Sisti abbiamo cercato affrontare nel modo migliore in altre venti settimane di riprese del film, da Napoli al Libano».

L'attore e cantante napoletano è molto soddisfatto del lavoro con il gruppo di Silvio Berlusconi al quale è ancora legato da un contratto. Ci sono altri progetti?

«Mi hanno proposto una trasmissione televisiva, siamo scesi nei dettagli. Ma tutto filerà liscio come in passato non ho alcun motivo di preoccuparmi. Canale 5 sono trovato benissimo, Berlusconi è un imprenditore televisivo, gli artisti che lavorano con lui hanno carta bianca, basta bluffare, "vendergli" un prodotto scadente, non tirare fregarlo, ecco... ».

Mauro Boccaccio

STASERA IN PROVINCIA

RIVAROLO

Teatro dialettale all'Albatros

Oggi alle 16, al teatro Albatros di Rivarolo (via Roggerone), la compagnia Mario Cappello presenterà la commedia dialettale «A Begato...no ghe staggo», di Lucio Dambra Piero Campodonico, con Renzo Romairone, Luca Bizzarri, Enza Nalbone, Maria Teresa Priarone, Sandra Nariizano, Francesca Roncallo, Ebe Risso, Francesca Zancani. Regia di Lucio Dambra. Ingresso lire 8 mila.

CAMOGLI

Il Trio Raptus a «La Loggia»

Musica dal vivo questa al piano bar La Loggia sulla Ruta di Camogli. Il romantico locale con vista sull'intero Golfo Paradiso e di Genova, offre un servizio di cocktail drink di alto livello. Mentre note musicali del trio «Raptus»: voce, chitarra e pianoforte. Un trio che si esibisce brani Anni Sessanta, revival, anche con musica a richiesta pubblico. consiglia la prenotazione al tavolo.

GENOVA

In scena «Questa sera si fa tardi»

Oggi alle 18, al teatro della Corte Miracoli in salita Inferiore San Rocchino, è programma lo spettacolo «Questa sera si fa tardi», con Alessandra Torre, Carla Ammarato, Mirco Bonomi, Alberto Giusta. Ingresso lire 12 mila.

GENOVA

«La Traviata» al Margherita

Oggi alle 15,30 al teatro Margherita, penultima replica della «Traviata» di Giuseppe Verdi

con Tiziana Fabbricini, Roberto Alagna, Stefano Antonucci. Direttore d'orchestra Rico Saccani, maestro del coro Tullio Boni. Regia di Pier Luigi Pizzi. Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Ultima replica martedì.

GENOVA

Concerto del coro Cinqueterre

Oggi alle 16 presso l'Auditorium Giuseppe Verdi dell'Istituto David Chiossone di Armellini si terrà un concerto coro delle Cinqueterre.

USCIO

Una festa dedicata agli Anni 50

Appuntamento ballo liscio e la musica degli Anni Cinquanta Sessanta questa sera al dancing musical show «La dolce vita» in piazza della Resistenza ad Uscio le migliori orchestre della provincia. Il nuovo locale è stato rinnovato pochi mesi fa ed ha già ottenuto un grande successo di pubblico. L'ambiente è soft, i drink tra le specialità del locale. Quando manca la musica «live» si scatenano i dee-jay.

Inaugurata la stagione della Società filarmonica di Chiavari

Via ai concerti di primavera

Quattro appuntamenti all'Auditorium di piazzale San Francesco. Ieri sera si sono esibiti il duo Glavina-Anfossi. Un saggio degli allievi della scuola

CHIAVARI. Il duo Glavina-Anfossi ha inaugurato ieri sera la nuova stagione musicale della Riviera Levante «Primavera concerti '91» dedicata ai giovani talenti del comprensorio del Tigullio.

L'organizzazione tecnica è stata affidata dal Comune alla Società filarmonica «Città di Chiavari» che ha preparato un programma di quattro concerti all'Auditorium piazzale San Francesco 3. Dopo l'esibizione ieri sera, il secondo appuntamento previsto per sabato 20 aprile alle 21 con la ventenne pianista Irene Castellini, di Chiavari, che suonerà musiche di Mozart (Sonata dieci e sedici) e Chopin (Polacca numero uno tre, Valzer numero uno, tre e sette, Notturno numero otto tredici, Berceuse). Il terzo concerto terrà sabato quattro maggio, sempre alle 21, con l'esibizione del duo Sechi-Mingarini.

Roberto Sechi al violino Roberto Mingarini al pianoforte suoneranno musiche di Beethoven (Romanza in Sol maggiore opera quaranta e in Fa maggiore opera cinquanta), Schumann (Sonata in La minore opera centocinque), Chausson (Poème opera venticinque), Fauré (Sonata La maggiore opera tredici). L'ultimo concerto, straordinario, è dedicato ad un pianista che vive anni Santa Margherita.

Piero Lo Faro si esibirà in brani Bach (Fantasia romantica), Chopin (Improvviso opera 36 e Ballata in Sol minore opera 23), Liszt (Voilà les feuilles qui tombent e Giuochi d'acqua a Villa d'Este), Debussy (Riflessi sull'acqua, Pesci d'oro, L'isola giocosa).

E' dal 1980 che la Società filarmonica e il Comune organizzano concerti di giovani artisti a Chiavari. L'anno scorso però si era stati costretti rinunciarvi. Spiega sindaco, Renzo Repetto: «Nel 1990 è entrato in vigore la nuova legge 241 sui finanziamenti, problemi di bilancio ed il primo pieno per la nuova amministrazione. Oggi siamo usciti dall'empasse dall'anno scorso, abbiamo azzerato il bilancio e quindi abbiamo ripreso volentieri l'iniziativa della Società Filarmonica. Naturalmente prenderemo in considerazione altre iniziative culturali. Al proposito, giovedì prossimo verrà discusso in Consiglio il nuovo regolamento per i finanziamenti ad enti pubblici e privati che organizzino manifestazioni culturali e, probabilmente, la delega comunale alla Cultura sarà affidata ad consigliere che svolgerà questo preciso incarico».

A proposito di nuovi talenti, alla fine della stagione si terranno due concerti «saggio» degli allievi della scuola musicale chiavarese. Dice il presidente della Società filarmonica, Biagio Marchello: «Sabato primo giugno si esibiranno gli allievi dei corsi superiori della nostra scuola d. musica. Mentre il giorno dopo, domenica, sarà la volta degli allievi dei primi corsi. Entrambi gli appuntamenti all'Auditorium di piazzale San Francesco, il primo alle 21 e il secondo alle 15». [f. g.]

Nel ruolo di Teresa da martedì porta in scena «L'inserzione» di Natalia Ginzburg

Chiabrera, gran finale con Adriana Asti

L'attrice, che mancava da Savona dal '79, chiude una stagione di prosa ad alto livello. In calendario appuntamenti di sinfonica del teatro per ragazzi: sabato il concerto del pianista Pletnev

SAVONA. Con «L'inserzione» di Natalia Ginzburg, martedì cala sipario sulla stagione teatrale del Chiabrera e si ripresenta Savona Adriana Asti, un'attrice che mancava nella programmazione del comunale dal 1979. L'ultima apparizione risale al '79 in «Come tu mi vuoi» di Pirandello. Ancora un appuntamento di rilievo, dunque, per una stagione che ha fatto segnare debutti assoluti (come Luca De Filippo e Giuseppe Bambieri) e graditi ritorni di interpreti che vantano grande assiduità nei programmi del Chiabrera (Glauco Mauri).

Una stagione calibrata per un pubblico scala, che può contare quasi su 3 mila abbonati. Accanto ad autori classici della tradizione teatrale, come Pirandello e Goldoni, il Chiabrera ha proposto anche spettacoli nuovi come «Rumors» di Neil Simon e la «Lulu» Wedekind. Esperimenti importanti che il teatro comunale ha avuto il coraggio di proporre, anche a costo di scontentare una parte pubblico, come è avvenuto per la «Lulu» di Milva. La proposta autori difficili spettacoli nuovi ha consentito di ampliare gli orizzonti teatrali del Chiabrera e anche di portare sulla scena savonese compagnie interpreti sempre di primo piano.

Con «L'inserzione» della Ginzburg torna nei binari di una tradizione teatrale giovane ma già ben consolidata. Dal 1985, infatti, «L'inserzione» si sono misurate interpreti come Joan Plowright Susanne Flon e registi come Laurence Olivier e Luchino Visconti.

Ora tocca Adriana Asti vestire i panni di Teresa, protagonista assoluta con presenza nevrotica, solitaria, ridondante di parole e di isterismi. Il marito l'ha abbandonata dopo averla colta in flagrante con l'amante, ma ancora non sa resistere alla tentazione di farsi vedere, di tanto in tanto per scambiare ricordi e cattiverie con la consorte. Per vincere la solitudine, Teresa affitta la casa studentessa su cui riversa tutte la propria frustrazioni. Ma in una delle rare visite nasce, fatalmente, la passione fra il marito e la studentessa.

Adriana Asti s'incontrerà con il pubblico venerdì 12 aprile alle 18, nel Ridotto del teatro Chiabrera, prima dell'ultima replica. Tutti gli spettacoli andranno in scena alle 20,45. I biglietti, disponibili al botteghino del teatro, ogni giorno, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, costano 32 mila lire per platea, palco e balconata e 23 mila lire per la galleria.

Al termine della stagione di prosa, il Chiabrera proporrà ancora interessanti appuntamenti. Sabato 13 è in programma l'ultimo concerto della stagione sinfonica, con il pianista Mikhail Pletnev. Mentre lunedì 15 martedì 30, il Chiabrera presenterà le ultime quattro rappresentazioni del teatro per i ragazzi altrettante compagnie di rilievo, «L'Accademia perduta» di Ravenna, il «Teatro della tosse» di Genova, la compagnia teatrale «Fontemaggiore» di Perugia e la «Donati & Olesen». [e. b.]

AL COVO MUSICA

S. MARGHERITA. *Musica «soft» prima dei ritmi assordanti di «rap» «funky» in discoteca. La provocatoria proposta è di Lello Liguori, il gestore del Covo Nord-Est in lungomare Rossetti Santa Margherita. Da questa settimana, prima degli assordanti ritmi della disco music, dalle 23 all'una, in cabina dischi il disc-jockey «passerà» brani e motivi diversi basati su melodie di ieri e di oggi, tutte conosciute. Insomma, si ascolteranno i famosi revival degli Anni Sessanta e le più celebri canzoni di gruppi musicali italiani esteri. Inoltre, nelle serate del fine settimana, il patron del Covo ha deciso di trasformare questo appuntamento in musica dal vivo.*

Venerdì e sabato si esibiranno alcuni dei più bravi gruppi musicali. In questi giorni, c'è il sassofonista Johnny che è in pedana insieme due cantanti.

Intanto, dopo il tentativo di avvicinare i giovani alla musica d'ascolto «soft», nei locali della Riviera di Levante fervono i preparativi per la stagione estiva 1991. Il Covo di Nord-est continuerà tenere aperto due sale. La prima, al piano superiore, funziona ristorante fino a mezzanotte. Poi c'è la musica d'ascolto e all'una la disco music balli scatenati fino all'alba. Questa sala è anche disponibile per riunioni di associazioni culturali.

Al piano inferiore, invece, l'enorme telone di tela e plastica che copre la pista principale e il palco; quanto prima sarà tolto, lasciando spazio ad una discoteca all'aperto.

Anche al Carillon di Paraggi, il locale dei vip, entro breve la saletta «Portofino» sarà trasformata in una comoda veranda all'aperto. Mentre il servizio ristorante continuerà a funzionare dalle 20 alle 24. Tavolini sedie nel giardino all'aperto anche all'Happening di Rapallo, dove prosegue alla domenica sera la performance del d.j. Massimo Carappellese e gli appuntamenti con la musica dal vivo del giovedì.

La Piscina dei Cli a Sestri Levante, aprirà le porte a vetro sulla splendida baia. Musica all'aperto anche allo Zodiaco di Cavi di Lavagna e nel locale degli ex bagni Arcobaleno. [f. g.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

8,30 **Documentario**
9,30 **Zecchino d'oro**
11,30 **Italia Cinquestelle**
12 — **La trattoria dei ricordi**
19 — **Sport flash**, risultati, classifiche, servizi e commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata
20,30 **Domani è un altro giorno**, film Anna Maria Ferrero (Italia, drammatico, 1950), regia di Léonide Moguy
23,30 **Sport flash**
1 — **Telefilm**
2 — **Tg 4 notizie**

Canale 7

7 — **Redazionali**
12,30 **Week end**
12,35 **Good Times**, telefilm
13 — **Primomercato**
15,30 **Redazi**
20,45 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
21,30 **L'albero delle mele**, telefilm
21 — **Motor Shop**
22,30 **Week end**
22,35 **Il tappeto volante**
0,45 **Andiamo al**
1 — **Redazionale**

Antennauno

7 — **Junior Tv**
11 **Shopping Center**
14,30 **Liguria Sport**, notizie, interviste e commenti sul Campionato Serie A
18 — **La vetrina del ciclista**
20 — **Shopping Center**
20,30 **Domani è un altro giorno**, film con A. M. Pierangeli
22,10 **Il rifugio dei dannati**, film

Rete

8,45 **News medical laser**
10 — **Rubrichs varie**
16 — **Promozionale di prezioal**
18 — **Mobilificio**
20,30 **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

Telestar

11,30 **World sport special**
12,45 **Ruote in pista**
13,15 **Cartoni**
14,15 **Tesi**, telefilm
15,05 **Taccuino di viaggio**
15,25 **La figlia di Mata Hari**, film
17,30 **Amandoli**, novela
18,10 **I Ryan**, telefilm
18,55 **Girando il mondo**
19,05 **Arrivano le spose**, telefilm
20 — **Pensioni... che problema!**
20,30 **Oltre il confine**, film con Jack Palance, regia di John Gilling
22,15 **Dal sabato al lunedì**, film con Marianne Hold, regia di Guido Guarnaso (Italia, commedia,
0,10 **Taccuino di viaggio**
0,30 **La prigioniera**, con Laurent Terzieff (Fra., drammatico, 1969)

Tv

13 **Superclassifica**
14,15 **Tenente**
17,15

18 — **Mulini a vento**,
18,45 **Andiamo al**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Week end**
19,35 **Film**
20,35 **Film**
22,30 **Tg Liguria**
23,05 **Redazionale**
1 — **Andiamo al cinema**

Primantenna

9,30 **Pilomo**
10 — **Le auto della**
10,30 **Star Blazer**, animati
11 — **Valenza propone**, arte orafa
12,30 **Aggiudicato a**
20 — **Il sole e la luna**
20,30 **Catch the catch**
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Hockey su pista Vercelli - ASN Gorizia**
23,30 **Scarpette** film con Moira Shearer, Anton Walbrook, regia Michael Powell, E. Pressburger
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con**

Telecity

8,55 **Movin'on**, telefilm
7,50 **Rambo**, cartoni animati
8,50 **Tema**, telefilm
10 —
11 — **Film**
13,30 **Usa Today** (r.)
14,30 **I disperati della gloria**, film con Curd Jurgens, Maurice Ronet, Folco Lulli, regia Henri Decoin
18,30 **Tema**, telefilm
17,30 **La Lupin**, film Lamoureux, Liselotte Pivar, Chamarat, regia Jacque Becker
19,30 **Bamuby Jones**, telefilm
20,30 **Toral Toral Toral**, film

8 — **Video mattina**, una lunga carrellata di video di successo
12,30 **Wishbone Ash**,
13,30 **Milli Vanilli**, special (i esistono più! Sono nati «The Mili Vanilli», gruppo formato da coloro che avevano fino ad ora voci e rimanendo in secondo piano)
14 — **Best of hot line**
15 — **Rozetta**, concerto
15,30 **Best of hot line**
16,30 **Best of blue night**
17,30 **novità**
18,30 **Video a rotazione**
0,30 **Notte r**

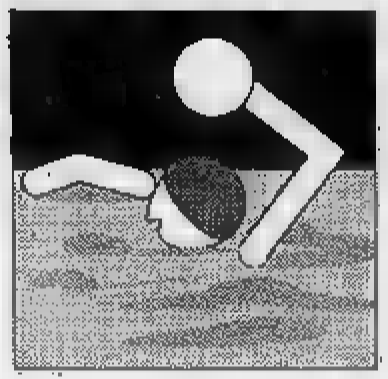
Telegenova

7 — **Junior Tv: Arbegas; Scooby Doo; Cara dolce Kyoto; Charlotte; George; Le avventure di Buford; Orsetto Misha; Capitan Jet**, cartoni animati
11 — **Shopping Center**
14,30 **Liguria sport**, notizie, interviste commenti sul Campionato Serie
— **La vetrina del gio**
20 — **Shopping Center**
20,30 **Domani è un altro giorno**, film con Anna Maria Pierangeli, Ferrero, regia Léonide Moguy (Italia, drammatico, 1950)
22 — **L'opinione**
22,10 **Il rifugio dei dannati**, film con Oliver Reed (GB, drammatico, 1952)

Telearcobaleno

9 — **Hit club**
12 — **Tele**
13,15 **Zoom Tg Ponente**,
14,15 **I. B. Bonsai**, rubrica
14,30 **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Il segreto**, telefilm
17,30 **La mia vita per te**, telefilm
18,20 **Nido di serpenti**, telefilm
19,20 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
19,35 **Pagina sportiva**
19,40 **Studio lumni**, rubrica
La mia vita per te, telefilm
Il segreto, telefilm
21,50 **Nido di serpenti**, telefilm
22,10 **Telefilm**
23,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
23,45 **Okay motori**, programma sportivo
0,30

14 — **Film**
16 — **Stazione di polizia**, telefilm
17 —
18 — **Telefilm**
19 — **Punto Sera**, dossier
19,30 **Due americane scatenate**
20,30 **formerà Tommy Wanda**
21,30 **Shannon**, telefilm
22,30 **Stazione di polizia**, telefilm
24 — **Film**



Pallanuoto: le due genovesi al tappeto, in vetta alla A1 vola un incontenibile Savona

Gerendas inchioda il Recco

Cinque reti e splendida regia dell'uomo-guida magiaro, e il Posillipo passa (14-12) a Lavagna sui biancocelesti
In ombra Mshvenieradze, Gyongyoesi e Baldineti. Mameli senza scampo nella vasca di un'Ortigia in netta ripresa

LAVAGNA. Amari calici da bere, per Mameli e Recco: doppia sconfitta delle liguri, «figlie di un dio minore», che fanno a[redacted] più spiccare l'inarrestabile progressione della capolista Savona, in vantaggio sempre più netto dopo la d[redacted] vittoria consecutiva, ottenuta a Chieti sul Pescara.

Il Recco sente bruciare maggiormente la sconfitta perché b[redacted] (14-12) da un Posillipo che tre giorni prima [redacted] stato schiantato da Estiarte e compagni. Il tonfo casalingo, dopo una serie positiva di sette turni, ricaccia indietro i biancocelesti in classifica, e fa tornare dubbi sulla reale consistenza della squadra: non dimentichiamo che questo brutto stop si somma alla recente eliminazione dalla Coppa Italia.

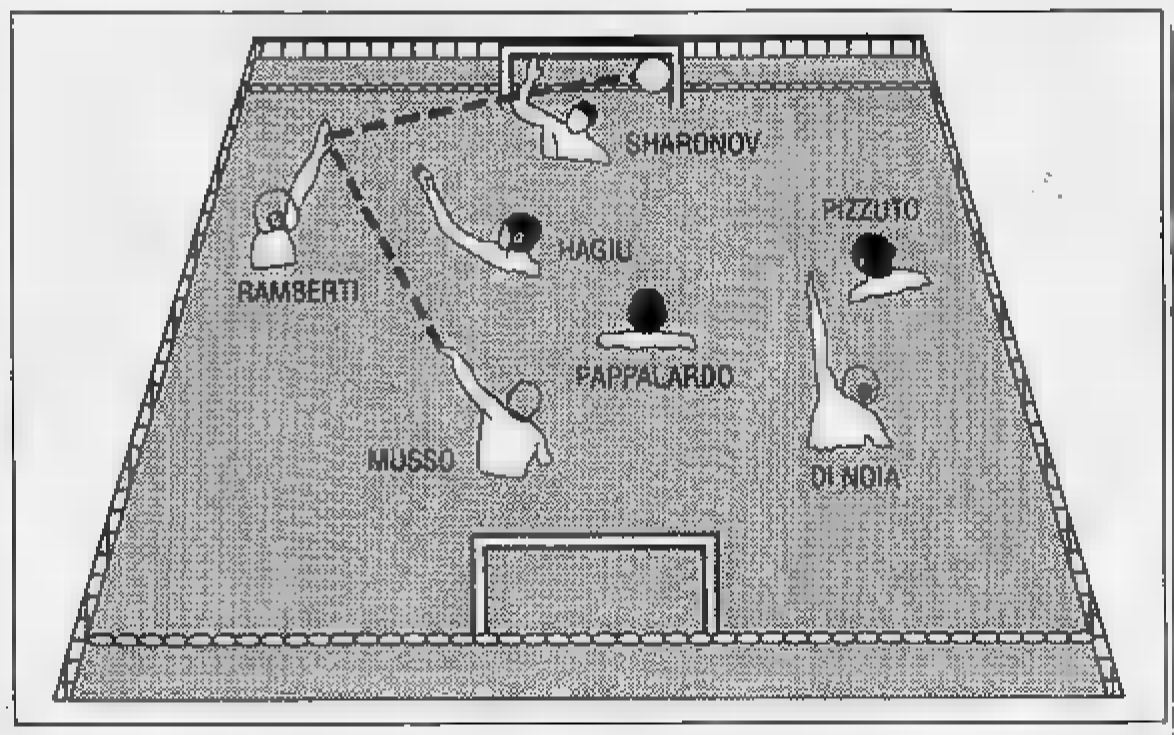
La squadra di Formiconi ha capito fin dalle prime battute di avere [redacted] fronte [redacted] squadra diversa: i partenopei hanno risolto i loro guai societari e intoppi vari di spogliatoio: stanno per riavere Stefano Postiglione, hanno recuperato [redacted] convinzione. Avevano Antonello Postiglione indisposto, hanno preferito puntare sul più esperto Di Martire piuttosto che su Capuano: e mister Santo Marsili le ha azzeccate tutte.

[redacted] Posillipo si è tenuto agganciato al Recco per tutta la partita, e nelle battute finali ha operato un sorpasso nello stile degli anni belli (parziali di 4-4; 4-3; 2-3; 2-4). A 21'37" è uscito Crovetto per somma di falli, e la difesa recchese ha perso quel poco di sicurezza che le rima[redacted] Rossi incerto, Mshvenieradze annullato quasi completamente dalla marcatura attenta di Piero Fiorentino e dei due Porzio, Gyongyoesi e Baldineti poco incisivi.

La solita imprecisione con l'uomo [redacted] più (4 su 10) ha completato la frittata. Tre i gol dell'ungherese (due [redacted] rigore) e tre del russo, due per Crovetto, Antonucci, Cristilli. [redacted] Posillipo ha avuto un Keszthely a sprazzi (tre gol molto belli, ma anche parecchi falli inutili); un Gerendas superlativo (5 reti [redacted] regia splendida); un Franco Porzio [redacted] livelli ottimali (3 reti). Il contributo al tiro al bersaglio è venuto anche da un Fiorillo ancora al di sotto del suo standard, Piero e Massimo Fiorentino.

La Mameli ha solo salvato l'onore, ma [redacted] la posizione di classifica alla «Cittadella» di Siracusa: troppo evidente la sproporzione tra i padroni di casa, finalmente tornati nella vasca amica, e gli ospiti che non hanno un attaccante decente e che presentano una difesa approssimativa. La baracca voltrese è stata tenuta in piedi da Ramberti (tre reti) e dai due Di Noia (due gol Raffaele, uno Stefano). Appena sufficienti Sprok (una rete) e Fabrizio Drago. Tra i siracusani in grande progresso Hagiu, [redacted] reti, ed il portiere Sharonov: quando gli stranieri [redacted] bravi prima [redacted] poi emergono.

Danilo Sanguineti



Nel disegno l'ultimo, bello ma inutile, gol della Mameli a Siracusa: [redacted] Musso a Ramberti per il tiro che batte Sharonov

[redacted]

A2, [redacted]OGLI OK

Giornata sostanzialmente positiva per le liguri in A2, con 3 vittorie [redacted] 4, e solo il Bogliasco che è uscito sconfitto in trasferta dal Salerno. La squadra ligure più in alto si conferma il Camogli, che ha regolato [redacted] Lavagna la Triestina per 14-11, con Van Bellaum protagonista: 5 reti l'olandese ben coadiuvato da Ginocchio (3).. Un gol Casazza, Gatti e Poggetti. La Triestina però ha dovuto rinunciare per tre tempi a Lazarevic, espulso definitivo per [redacted] su Gatti a fine primo tempo. I risultati della 10ª di andata: Camogli-Triestina 11-8; Catania-Anzio 11-8; Como-Nervi 13-14; Sori-Lazio 18-13; Salerno-Bogliasco 14-11. Classifica: Salerno e Catania p. 17; Camogli 12; Lazio, Caserta e Nervi 11; Triestina 10; Como 8; Anzio 7; Bogliasco 6; Sori e F. Oro 3. [g. s.]

Promozione: oggi solo quattro gare, tutto facile per il Pontedecimo?

Coraggio, Fontanabuona

A Monterosso per inseguire [redacted] altro miracolo

Con l'ampio panorama di anticipi giocati ieri, [redacted] turno della domenica risulta alquanto limitato. Nessun match-clou, tanti incontri dall'esito abbastanza scontato [redacted] anche una possibile sorpresa (vedi Fontanabuona). Il turno [redacted] riposo tocca al Sestri Levante di Enzo Maglioni, il mister che [redacted] riuscito dopo alcune difficoltà iniziali, a riportare i corsari in piena corsa per l'Eccellenza.

Pontedecimo (33)-Garibaldina (8). L'interrogativo è su quante reti gli uomini di Fabrizio Gorin riusciranno a infliggere ai rossoneri spezzini. Il mister ex Genoa predica la massima attenzione, [redacted] i granata hanno l'opportunità di arrivare al match contro il Lavagna del [redacted] aprile [redacted] due vitto[redacted] contro le ultime della classe Garibaldina e Fontanabuona.

«Sarebbe un errore sottovalutare [redacted] nostre prossime avversarie, [redacted] pensar solo [redacted] Lavagna: [redacted] voglio assolutamente che la squadra [redacted] deconcentri, spero che la [redacted] abbi[redacted] influito». In settimana Gorin ha lavorato [redacted]lto, e sembrano anche definitivamente tramontati certi dissidi interni fra i favorevoli al passaggio [redacted] Interregionale e i contrari. «Per quanto mi riguarda, Lavagna [redacted] spareggio permettendo, farò [redacted] massimo per tornare in Interregionale. La squadra anche, quindi la nostra coscienza è tranquilla», taglia corto [redacted] mister. Per gli spezzini ospiti, visto le accelerazioni di Cosmos e Fontanabuona, questo finale di stagione rischia [redacted] diventare un mesto cammino verso la Prima categoria.

Maglioni del Sestri, visto da Ghiglione

Baiardo (31)-Ortonovo (21). I genovesi, perso lo smalto di alcuni mesi orsono, proseguono comunque con la massima dignità questa stagione che li porterà all'Eccellenza. Gli ospiti han poco da chiedere alle ultime giornate, poiché la stessa Eccellenza [redacted] un traguardo fuori portata: il loro obietti[redacted] (valorizzare i tanti giovani presenti [redacted] squadra «prestati» dalla Massese) l'hanno già centrato, con [redacted] dell'Ortonovo presenti in Rappresentativa.

Vezzano (29)-Moneglia (22). Chi è invece molto motivato, alla ricerca di un «posto Uefa», [redacted] il Moneglia di Agnetti: [redacted] gli azzurro-granata riusciranno a uscire imbattuti [redacted] campo di Bottagna, questo traguardo sarà ancora più vicino. Il Vez[redacted] rimane comunque squadra molto quotata, anche se nelle ultime giornate ha notevolmente rallentato la marcia.

Monterosso (27)-Fontanabuona (12). Quarto [redacted] ultimo incontro della domenica, pronostico incerto nonostante il netto divario in classifica. Ambedue le squadre sono molto motivate: gli spezzini perché costituiscono, al momento attuale, la quinta forza del [redacted]rone, [redacted] vorranno confermare questo piazzamento; i valligiani di Claudio Maggenta sono invece in uno splendido periodo di forma, a tal punto che la parola [redacted] mbr[redacted]tata eliminata dal loro vocabolario.

«Questo sarebbe un grave errore: dobbiamo rimanere con i piedi ben saldi per terra [redacted] pen[redacted] che il 21 aprile, contro la Garibaldina, avremo il match della verità». Momentaneamente allontanati gli spettri della discesa [redacted] Prima, Musante e compagni promettono battaglia [redacted] un campo solitamente molto caldo.

[g. s.]

Gli anticipi hanno anche visto le vittorie di N. S. Fruttuoso e Vallesturla in Prima e Seconda

Il Lavagna vola, l'Entella delude

La squadra di Baretto sempre più leader: 3-1 alla Migliarinese

Il Lavagna [redacted] ancora: passa anche sul campo della Migliarinese (3-1) [redacted] si conferma squadra guida della Promozione, preparando quindi con un'altra vittoria lo scontro diretto con il Pontedecimo, in programma a Genova fra due settimane. Partenza fulminante dei biancocelesti con reti [redacted] Mazzei su punizione al 5' e di Brustia al 12'. Poi reazione della Migliarinese concretizzata dal gol della bandiera realizzato da Biagetti su rigore [redacted] 35'. All'87' terzo gol del Lavagna, in contropiede con Garbarino.

Deludente pareggio casalingo dell'Entella con il Canaletto (1-1): le emozioni tutte nel primo tempo, [redacted] due errori delle difese a favorire le realizzazioni di Sciaccaluga (22') per i padroni di casa [redacted] Guidarelli (34') per gli spezzini. Vittoria nel finale della Rivarolese sulla Cosmos (1-0), con gli ospiti che hanno perso una favorevole occasione per incrementare la loro anemica classifica. In graduatoria [redacted] Lavagna si conferma al primo posto con 36 punti (il Pontedecimo, [redacted] due partite in meno, ne ha 33), l'Entella sale a 26, la Rivarolese a 23, la Migliarinese rimane ferma [redacted] 22, il Cosmos [redacted] 10. Passo in avanti [redacted] Canaletto, che sale a quota 18.

Nel girone A della Promozione, un solo anticipo [redacted] successo (1-0) del Busalla contro l'Audace, con gol partita di Ottoboni nel primo tempo. Il Busalla sale a 24 punti. Audace ferma a 21.

Prima categoria. La Nuova S. Fruttuoso recupera l'autore[redacted] iniziale, e con le reti di Sisini (46') e Tabiolati (75') vince di misura (2-1) a S. Desiderio contro il Villaggio di Massimo Brusco. Grave infortunio allo stopper dei genovesi Fidenti: frattura di un braccio. La S. Fruttuoso, con 29 punti, avvicina il duo di testa formato da Carlo Grasso e Rutese che si affrontano oggi nello scontro diretto; il Villaggio, fermo a 22, sente ora sul [redacted]llo il fiato delle ultime.

Seconda categoria. Conferma della leadership per il Vallesturla, che fatica un tempo per domare il Bargagli: 2-0 il punteggio per i valligiani, con rete di Renzo Musante alla mezz'ora e raddoppio di Meschi a dieci minuti [redacted] fischio finale. Vola quindi il Vallesturla, dall'alto dei suoi [redacted] punti, mentre gli ospiti rimangono a quota 16, [redacted] piena bagarre per la salvezza.

[g. s.]

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
ciclo «Incontri con l'autore»
MARTEDI' 9 APRILE 1991 ore 16,30
DACIA MARAINI
presentazione del libro
«LA LUNGA VITA DI [redacted] UCRIA»
Pierantonio Zannoni
presenta l'Autrice
I biglietti d'ingresso gratuiti si ritirano sino al totale esaurimento, dalle ore 9,00 del lunedì presso Ufficio Stampa del Casino.

PROVINCIA DI IMPERIA

Avviso di concorso pubblico, per titoli [redacted] esami, per il conferimento [redacted] n. 3 posti [redacted] ruolo di collaboratore professionale d[redacted] di vigilanza figura professionale: agente [redacted] vigilanza.

E' [redacted] c[redacted] pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento [redacted] n. 3 posti in ruolo di [redacted] PROFESSIONALE dell'area [redacted] vigilanza - Figura professionale: AGENTE DI VIGILANZA - nonché degli ulteriori posti [redacted] pari qualifica funzionale e figura professionale che, risultando eventualmente vacanti nei dodici mesi successivi [redacted] data di scadenza del presente bando, potranno [redacted] coperti in base alle disposizioni annuali regolanti le assunzioni di personale nelle pubbliche amministrazioni.

Titoli [redacted] studio richiesti:
Diploma di istruzione secondaria di II grado;
oppure: Diploma di Scuola [redacted] inferiore più specializzazione professionale acquisita attraverso esperienza triennale di lavoro nel a[redacted] della vigilanza in Enti Pubblici;
oppure: Diploma [redacted] Scuola Media inferiore più superamento del corso di preparazione indetto dalla Provincia.

Per partecipare al concorso, nonché alla prova selettiva per l'ammissione al [redacted] i candidati dovranno inviare, unicamente a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, entro le [redacted] giorno 2-5-1991, apposita domanda redatta in carta semplice e diretta al [redacted] dell'Amministrazione Provinciale di Imperia - viale Matteotti, 147.
Per il ritiro del bando di concorso e per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Amministrazione Provinciale, viale Matteotti 147 - Im[redacted] - tel. 704.217.

[redacted]

QUESTA [redacted]

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (ore 16): Samm-Sestese (Comunale Chiavari); Pistoiese-Rapallo; Pinerolo-Pegliese; Bozzano-Savona; Ventimiglia-Camaiore; Intermonregalese-Savigliano; Chieri-Nizza; Albese-Bra; Libarna-Acqui.

Promozione girone A (16): Sanremo 80-Culmv (Comunale); Cairese-Argentina Arma (Cairo Vesima); Varazze-Sanremese 1904 (Comunale); Albenga-Alassio (Riva d'Albenga); Taggese-Fegino (Taggia); Vado-Carcarese (Chittolina); Sestrese-Dianese (Borzoli).

Girone B (16): Monterosso-Fontanabuona (Comunale); Vezzano-Moneglia (Bottagna); Pontedecimo-Garibaldina (Grondona); Baiardo-Ortonovo (Baiardo). Riposa [redacted] Sestri Levante.

Prima categoria (10,30): Sori-Canevaridoria (10); Carlo Grasso-Rutese (Macera 16); Casarza-Carasco (Comunale); Albaro-Molassana (Bavari Taviani 10,45); Pro Recco-Pieve; Little Club-Marina Giulia (Cà de Rissi); Bogliasco Pontetto-Anpi Casassa (Mugnaini).

Seconda Categoria (10,30): Rupinaloivi-Chiavari Calcio (Caperana); Bistrò-Corte 82 (Sivori C); Vecchia Chiavari-Camogli (Colmata); Framurese-Caperanese (Moneglia); Avegno-Bogliasco 76 (Recco 15); Riviera Fazzini-S. Bartolomeo (Macera); Calvarese-Riva Trigoso (Calvari).

Terza categoria: Panchina-Portofino 84 (Caperana 15).

Giovanissimi provinciali: Sammargheritese-Villaggio (Broccardi 8 10); Carlo Grasso-Sestri Levante (Gallotti 10,30).

Esordienti: Carasco-Sammargheritese (Comunale 10); Sporting-Villaggio Sport (Macera 9,30).

Primi calci: Caperanese-Carlo Grasso (Caperana 9,30); Riva Trigoso-Sestri Levante (Sivori C 9,30); Lavagna-Rapallo (Riboli 9,30).

BASKET

Tornei nazionali

C femminile: Uisp Livorno-La Gear Rapallo (Palasport 11).

D maschile: Autorighi Chiavari-Lerici (Palazzetto dello sport di Sampierdicanne 18).

GINNASTICA

Giovanili

1° trofeo «Città di Rapallo»: meeting [redacted] ritmica sportiva organizzato dalla Società Ginnastica Rapallo (Palestra Casa della Gioventù, inizio ore 8,30).

CALCIO DONNE

Serie C

Levante Mascotte-Sarzana (Colmata Chiavari 15,30).

VOLLEY

Tornei minori

1ª divisione maschile: Vbc Camogli-S. Pietro (palestra via Vastato ore 9).

1ª divisione femminile: Cames Sestri Levante-Uscio (via Cambiaso 10,30); Chiavari 90-S. Pietro Chiavari (Istituto d'Arte ore 11).

2ª divisione maschile: Pallavolo Lavagna-Fontanabuona (Parco Lavagna [redacted] 10,30).

[redacted] **divisione femminile:** Vbc Camogli-Villaggio Sport (Camogli 16); Cames Sestri Levante-Pro Recco (palestra via Cambiaso ore 10,30).

PALLA NUOTO — RARI NANTES — SERIE A/1

SERIE A1 10ª GIORNATA

RISULTATI: Pescara-Savona 12-15; Ortigia-Mameli 11-8; Recco-Posillipo 12-13; Roma-Civitavecchia 12-9; Volturno-Brescia 10-12; Canottieri-Florentia 16-9

GIRONE A	PUNTI	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
SAVONA	20	10	10	0	0	142	103
BRESCIA	14	10	5	4	1	126	116
FLORENTIA	14	10	7	0	3	131	123
RECCO	13	10	6	1	3	143	125
POSILLIPO	11	10	5	1	4	127	117
VOLTURNO	11	10	5	1	4	119	114
CANOTTIERI	10	10	4	2	4	131	133
ROMA	9	10	3	3	4	129	128
PESCARA	8	10	3	2	5	119	116
CIVITAV.	4	10	2	0	8	112	141
ORTIGIA	3	10	1	1	8	102	127
MAMELI	3	10	1	1	8	110	148

PROSSIMO TURNO (sabato 13 aprile): **Civitavecchia-Recco [redacted]; Florentia-Volturno; Savona-Ortigia; Posillipo-Roma; Mameli-Canottieri Napoli.**

OMICRON FACTOR
S.M.A.I.S. S.r.l. — SOCIETÀ MATERIALI APPARECCHIATURE ELETTRICHE SAVONA
LA BIFFA DISCOCLUB VETRONERO
dfr
D&B
LOMBARDINI
EDILCOOP
GRUPPO GEMO
Segni [redacted] Disegni • agenzia di pubblicità

baldeschi
TENDE DA SOLE
garantite 5 anni
EXPO: VIA S. ROCCO, 10
SANREMO - TEL. [illegible]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 7 Aprile 1991
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

baldeschi
[illegible]
ARREDAMENTO
confezioni con tessuti esclusivi
EXPO: VIA S. ROCCO, 10
SANREMO - TEL. 666.550

NUOVI LAVORI

Promenade più belle in Riviera

A Bordighera si ricostruisce il muro di sostegno crollato dopo le mareggiate. Le ruspe hanno rimesso a posto la spiaggia di Vallecrosia. Nuove aiuole a Vallecrosia. SERVIZIO A PAGINA 4

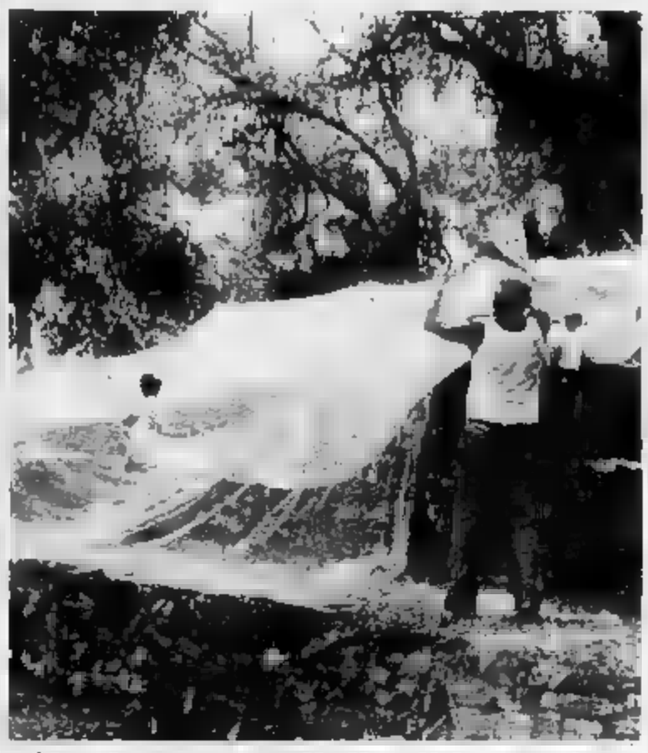
VIOLENZA: I PRESUNTI AUTORI

Sono stati rintracciati i presunti autori della violenza carnale subita nella notte di venerdì da tre turiste svedesi. La polizia li ha rintracciati l'altra [illegible]. Si tratterebbe di due giovani incensurati residenti nella provincia di Imperia. Sono ancora coperti da una rigorosa [illegible] comprensibile discrezione. Un riserbo che soltanto [illegible] esame incrociato, previsto per domani, potrà sciogliere. E' infatti [illegible] proprio per la mattinata [illegible] lunedì un confronto «all'americana» nell'ufficio [illegible] procuratore della Repubblica, [illegible] quale [illegible] attende la svolta decisiva sul caso inquietante iniziato nell'allegria di un autostop [illegible] Ventimiglia. Ieri mattina, le tre straniere hanno ripercorso ancora una volta davanti agli inquirenti le tappe della loro dis[illegible]. Dal ritorno da una gita in Costa Azzurra, al passaggio in auto accettato da una coppia di giovani sconosciuti. Fino all'inoltrarsi della berlina lungo la provinciale che conduce a Rocchetta Nervina. Poi, i presunti aggressori avrebbero [illegible] tutte e tre le ragazze [illegible] subire la violenza sessuale, sotto la minaccia di un coltello. [illegible]

RITROVATI I DUE DISPERSI

Sono stati ritrovati dopo un'intera giornata di ricerca da parte di motovedette [illegible] Guardia costiera, dei carabinieri [illegible] dall'elicottero dei vigili del fuoco [illegible] Genova i due turisti tedeschi allontanatisi l'altra notte su una piccola barca a remi [illegible] [illegible]e spiaggia di Finale. I naufraghi [illegible] stati avvistati in serata [illegible] alcuni francesi che a bordo di un gommone [illegible] facendo un'escursione al largo di Imperia. I tedeschi Alessandra Cunitz, [illegible] [illegible]ni e Thomas Hoffman [illegible]3, [illegible] spaventati [illegible] infreddoliti [illegible] complessivamente le loro condizioni non destano preoccupazione. L'Sos [illegible] stato lanciato poco dopo le 11 quando la comitiva di [illegible] tedeschi della quale i due facevano parte, ha informato i carabinieri della loro scomparsa. Subito sono scattate le indagini. Sulla spiaggia cosiddetta dei «neri», i carabinieri hanno trovato le tracce dei due giovani. I segni rimasti impressi sulla sabbia non hanno lasciato dubbi agli investigatori. Alessandra [illegible] Thomas per completare una [illegible] romantica [illegible] il chiaro di luna, volevano fare un giro in barca. Il [illegible]o [illegible] ha poi spinti al largo. SERVIZIO A PAGINA 7

INCHIESTA SULL'EXTRAVERGINE



«Un danno per l'olio di Imperia»

Parlano gli esperti: «Una situazione che denunciamo da tempo, esplosa anche in conseguenza dello scarso raccolto». Interventi chimici per il grado di acidità. [illegible] A PAGINA 2

[illegible]

Nuove polemiche

Imperia, via i Tir dalle strade del centro

I [illegible] dovrebbero trovare provvisoriamente posto nell'ex [illegible] Moraglia [illegible] Porto Maurizio. Ultimatum del prefetto: «Gli uffici della dogana devono [illegible] trasferiti al più presto»

A PAGINA 11

Oggi in Promozione

L'Argentina [illegible] Cairo ci riprova

I rossoneri, prima squadra ad aver battuto quest'anno la capolista, tentano il bis sul campo dei rivali. La Sanremese vuole sbancare Varazze, la Dianese va con poche chances a Sestri.

Il nuovo mercato di Sanremo ha dato impulso a produzione e vendita

Fiori, obiettivo 500 miliardi

In Valle Armea restano però molti problemi. «Un impianto da completare per non perdere la sfida europea». Grande richiesta di rose e orchidee. Da oggi parte nuova rubrica

SANREMO. Per la floricoltura di Sanremo e della Riviera il '91 sarà un anno boom? Le premes[illegible] ci [illegible] tutte. [illegible] nuovo mercato [illegible] valle Armea, anche se funziona [illegible] [illegible] metà servizio», anche se è sprovvisto [illegible] strutture per essere alla pari [illegible] altri grandi mercati europei e deve risolvere mille problemi, senza dubbio ha dato una spinta notevole alle vendite.

«L'obiettivo - dicono molti floricoltori ed esportatori - è di raggiungere la quota record di 500 miliardi d'affari l'anno. Siamo ancora lontani anche [illegible] abbiamo guadagnato terreno».

Quanto vale [illegible] il mercato di Bussana? Conti «esatti e complessivi» per il momento mancano. La direzione fornirà movimento della merce, costi e introiti ufficiali solo a fine stagione. Si possono tentare però i primi bilanci e qualche «proiezione».

A parte la «stagione della mimosa», che ha avuto un crollo, legato soprattutto [illegible] maltempo, gli altri appuntamenti come il «mercato dei crisantemi» o il classico «ponte di San Valentino» hanno registrato buoni affari.

In questo periodo l'andamen[illegible] delle contrattazioni è positi[illegible]. Sempre molto richieste, e in vendita alle classifiche di vendita, rose e orchidee. La direzione [illegible] mercato chiude le contrattazioni con questo [illegible]essaggio: «Buona affluenza [illegible] merce, vendita discreta, prezzi stazionari».

Giovedì 28 marzo, nella settimana [illegible] Pasqua, [illegible] mercato di valle Armea sono [illegible]ti venduti fiori all'ingrosso per 1 miliardo e 567 milioni [illegible] lire. Mercoledì [illegible] aprile [illegible] andata ancora meglio: sono stati commercializzati fiori per 1 miliardo e 629 milioni. Solo [illegible] rose ne sono state vendute per 813 milioni.

Da oggi, per [illegible] colloquio sempre più stretto con il mondo della floricoltura [illegible] l'economia del settore, il nostro giornale vara [illegible] serie di appuntamenti fissi dedicati in particolare a produttori [illegible] commercianti. Ogni domenica, a partire da oggi con la lunga cronistoria del nuovo [illegible] fatta da Claudio Bagnoli dell'Unionagricoltori, nelle nostre pagine ospiteremo un articolo di esperti. Domeni[illegible] prossima sarà la volta di Dario Biamonti, della Confcoltivatori. E così via. Ogni giorno, da martedì, pubblicheremo anche la «borsa fiori». [illegible] listino prezzi sulla piazza [illegible] Sanremo. La redazione (tel. 503003/4) [illegible] sempre a disposizione per ricevere consigli, accogliere critiche o segnalazioni di problemi. Un grazie [illegible] anticipo per la collaborazione.

Roberto Basso
ALTRO SERVIZIO A PAGINA 3

Nonostante i buoni risultati in Valle Armea restano molti problemi [illegible] M. GATTI

Militare di leva [illegible] Pinerolo

Muore giovane di Pontedassio

PONTEDASSIO. Due militari liguri, [illegible] servizio di leva a Pinerolo, sono rimasti coinvolti [illegible] un grave incidente stradale, avvenuto ieri lungo la Statale dei laghi di Avigliana: Davide Perfetto, 19 anni, di Pontedassio, ha perso la vita, mentre il ventenne Franco Laureri, di Stellanello, ha riportato ferite lievi.

[illegible] giovane savonese era alla guida del mezzo, che, alla periferia di Saluzzo, ha improvvisamente sbandato [illegible] è finito fuori strada, forse [illegible] [illegible] di un malore o un colpo di sonno del conducente. Vani i [illegible] per Davide Perfetto, morto sul colpo, mentre Laureri, che ha riportato un lieve trauma, si rimetterà [illegible] una decina [illegible] giorni.

I due giovani stavano tornando a casa per un trascorrere un breve periodo di licenza. Gli abitanti del piccolo centro della Valle Impero sono rimasti mol[illegible] colpiti dalla scomparsa di Davide, che, prima di partire per il servizio militare, lavora[illegible] in un panificio di Porto Maurizio. Il ragazzo rimasto ferito è invece figlio di Roberto Laureri, titolare di un'azienda di materiale idraulico in frazione Bossaneto, a Stellanello.

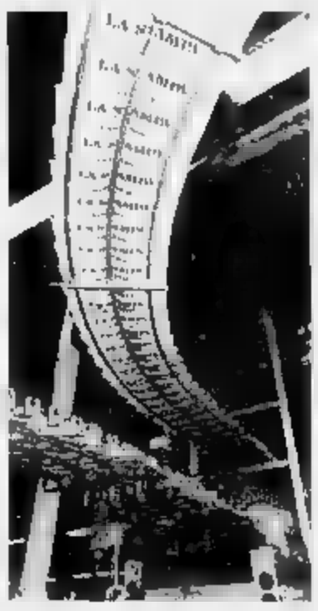
Davide Perfetto

SERVIZIO A PAGINA 7

Le innovazioni de «La Stampa» nella continuità della tradizione

Un giornale sempre più ricco

L'edizione del lunedì con pagine su Liguria e Piemonte. Da martedì quotidiano «unico»



Si rafforza il legame tra La Stampa e i lettori della Liguria, [illegible] le notizie così vicine dei fatti di casa, della città, della regione. Da domani il nostro giornale sarà in edicola anche il lunedì mattina, con due pagine dedicate all'informazione locale: una per i programmi dei cinema e gli appuntamenti, l'altra per le notizie del giorno. Completo [illegible] quadro dello sport, che per il calcio spazia dalla serie A ai campionati provinciali. Si chiude così [illegible] ideale cerchio che adesso ci lega ogni giorno dell'anno.

Non è l'unica novità: La Stampa completerà quanto prima il potenziamento editoriale con iniziative che - crediamo - saranno particolarmente gradite. In questo ambito cambia la struttura del giornale, una innovazione che [illegible] soprattutto i nostri lettori più affezionati e vicini: le pagine delle edizioni liguri (Savona e provincia, Imperia-Sanremo e provincia, Liguria per Genova e il Levante) [illegible] saranno come oggi raggruppate nel secondo fascicolo ma, da martedì, confluiranno al fondo del primo.

E' una modifica indispensabile per dare più notizie, servizi, inchieste. In edicola troverete La Stampa ancora più completa, un quotidiano - ci sia consentito dirlo - come nessun altro, che spazia dall'informazione internazionale e nazionale ai fatti grandi e piccoli delle città in cui viviamo.

Le edizioni provinciali resteranno un giornale nel giornale, che viene ideato e realizzato nelle redazioni di Savona, Imperia, Sanremo, Genova, le cui porte saranno come sempre aperte a chi vorrà darci suggerimenti e portare notizie, perché la nostra prima fonte d'informazione sono proprio i lettori.

Nella continuità della tradizione La Stampa vuole offrire ancora e sempre un quotidiano di grande respiro, [illegible] con il valore aggiunto di un giornale-bis per l'informazione locale.

Non cambieranno successione delle pagine, servizi e rubriche. Siamo convinti che un giornale moderno - per dare di più - debba continuamente adeguarsi alla realtà in [illegible] opera.

Borea
è [illegible] a
Ventimiglia
in corso Limone [illegible]
NUOVA
FIERA PERMANENTE
DEL BAGNO E
DELLA PIASTRELLA
BAGNI, CUCINE
PAVIMENTI e
RIVESTIMENTI
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
gruppo
BOREA

Un piano per risolvere il problema degli autoarticolati sul lungomare

Imperia, via i Tir dal centro

I camion dovrebbero trovare provvisoriamente posto nell'ex area Moraglia a Porto Maurizio
Ultimatum del prefetto: «Gli uffici della dogana devono essere trasferiti al più presto»

IMPERIA. Sul problema del trasferimento della dogana nell'area Moraglia, a poca distanza dallo svincolo autostradale di Imperia Ovest, nel quartiere del Prino, è intervenuto anche il prefetto, Giuseppe Piccolo. Il rappresentante dello Stato, che ha presieduto un incontro tra associazioni di categoria, amministratori e funzionari del dazio, non recede dalle proprie posizioni: «Lo spostamento degli uffici fiscali deve avvenire quanto prima». Il provvedimento risulterebbe ottimale anche per decongestionare il centro attraversato ogni giorno da decine di camion. Una situazione che in passato ha provocato tre incidenti mortali. Sull'onda dell'emozione fu emessa anche un'ordinanza che imponeva ai mezzi pesanti di attraversare il centro soltanto in determinate fasce orarie. Un provvedimento, purtroppo, mai rispettato.

Il trasferimento degli uffici doganali e quindi anche dei Tir è stato affrontato in maniera informale anche alla riunione della giunta comunale, che si è tenuta l'altra sera. Spiega il vicesindaco, Antonio Di Marco: «L'Amministrazione non ha ancora avviato i contatti con le organizzazioni sindacali, che dovrebbero contribuire a finanziare il progetto, ma è intenzionata a farlo in tempi brevi, entro l'estate». L'opera, che è stata approvata a suo tempo dal Genio civile, verrà a costare complessivamente 300 milioni. Parte della somma è già stata stanziata dalla precedente amministrazione. Devono ancora essere racimolati una cinquantina di milioni.

I Tir forse saranno trasferiti nell'ex Moraglia al Prino (tel. Lauro Laura)

Quello del prefetto è una sorta di diktat, rivolto in particolare ai dirigenti della dogana, che sono restii a traslocare per problemi di carattere strutturale. L'area in questione, infatti, mancherebbe di locali attrezzati e non offrirebbe adeguate garanzie di sicurezza. Sulla questione si erano pronunciati anche i dirigenti della Polstrada (nei dintorni è ubicato il distaccamento di polizia autostradale), che avevano chiesto l'ampliamento della rete stradale.

Dice Mario Canciagli, direttore della circoscrizione doganale (ha giurisdizione anche su Sanremo e Albenga): «I dipendenti della dogana (una quarantina circa) sono disposti ad abbandonare l'attuale sede di Calata Anselmi a condizione che il Comune si impegni a dotare di un recinto lo spiazzo destinato a gli autoarticolati e che la rete viaria venga migliorata e potenziata».

I doganieri, in cambio sacrifici che dovranno sopportare, chiedono inoltre la collocazione di diversi prefabbricati, dove troveranno posto gli uffici. «Non contrari al trasferimento, ma desideriamo lavorare in condizioni ottimali». In ogni caso, si tratterebbe di una soluzione provvisoria, in attesa una sistemazione definitiva.

Ogni giorno, vanno ad espletare le operazioni di sdoganamento una cinquantina di autoarticolati, che transitano per le vie del centro, passando soprattutto da piazza Dante. Tre incidenti mortali, avvenuti in questi ultimi anni a Imperia, hanno visto coinvolti i Tir.

Afferma Franco Pullia, segretario della Cisl: «La scelta ideale è quella dell'autoporto, che dovrebbe sorgere in valle Impero. Il parcheggio diverrebbe un punto di riferimento per il traffico commerciale».

Maurizio Vezzaro

I COMMENTI

IMPERIA. *«L'area ex Moraglia? Può andare bene, ma deve costituire una scelta provvisoria». E' il giudizio di Gianfranco Massabò, segretario provinciale della Federazione trasportatori artigiani, che raggruppa 425 soci in tutta la provincia. Anche la Fita avverte da tempo l'esigenza di allontanare i Tir da Lungomare Vespucci.*

Aggiunge Massabò: «L'area è troppo intasata e manca di servizi. La soluzione ottimale sarebbe comunque la realizzazione di un autoparco. L'ubicazione potrebbe essere individuata a Valle Impero, tra l'area cinofili e il deposito della Riviera Trasporti».

Ancora: «Il Comune sembra disposto all'acquisizione dei terreni, come ha confermato il consigliere delegato all'Urbanistica Sergio De Nicola. Prima però deve impegnarsi con i Pip (Piani di intervento produttivo) o con le varianti al Piano regolatore generale». I problemi gestionali? «Potrebbero essere risolti attraverso la formazione di un consorzio formato da gruppi imperiesi, magari con l'intervento della Filse».

[m. v.]

FIORIERE SULLA SUPERSTRADA

Il Comune ha deciso di collocare una serie di fioriere sul Lungomare Vespucci

Sono comparse all'improvviso, l'altro giorno, sulla «striscia» di cemento che divide le due corsie del lungomare Vespucci. A vederle dal finestrino dell'auto in corsa, sembrano tante piccole vasche rettangolari, ma in realtà fioriere «nude» (una cinquantina in tutto), messe apposta per ingentilire delle strade più importanti e frequentate di Imperia, ma anche tra le più trascurate, con la pavimentazione da rifare, le aiuole sporche e disadorne, la discarica a cielo aperto sul terrapieno dove dovrebbe nascere il nuovo porto commerciale.

«Le fioriere non costano nulla al Comune: le fornisce una società di pubblicità in cambio della concessione di spazi promozionali sulle stesse strutture», spiega Sergio Nicola, consigliere delegato all'Urbanistica e all'Arredo urbano, che aggiunge: «L'operazione è solo a metà. Alla fine, infatti, le fioriere saranno una novantina, e l'amministrazione comunale provvederà a riempirle con piante molto robuste, resistenti alle intemperie. Niente fiori, perché creano un sacco di problemi di manutenzione e vengono presi di mira dai vandali».

Le fioriere assolvono anche alla funzione di dissuasori di sosta, contro il parcheggio selvaggio dei Tir che stazionano sul lungomare Vespucci per le operazioni doganali: nei giorni scorsi, durante lo sciopero «bianco» dei doganieri, parecchi autisti hanno parcheggiato i loro mezzi lungo la linea spartitraffico.

[g.mi.]

NOTIZIE FLASH

TRAFFICO

In via Scarincio problemi di parcheggio

Problemi di parcheggio in via Scarincio, a Borgo Marina, a causa degli scavi per la posa delle nuove condutture del gas e dell'acquedotto. Per qualche giorno, è impossibile utilizzare una ventina di posteggi di vitale importanza per il quartiere. I lavori dovrebbero concludersi la prossima settimana.

LAVORI

San Lorenzo, 150 milioni per una strada

Il Comune ha chiesto alla Cassa depositi e prestiti un mutuo di 150 milioni per rifare la pavimentazione di via Vignasse, sostituendo l'asfalto con speciali mattonelle autobloccanti, nell'ambito degli interventi per l'arredo urbano.

INCHIESTA

Numeri civici invertiti, si cerca il responsabile

La vicenda dei numeri civici sostituiti nei giorni scorsi qualcuno si è divertito ad asportare o scambiare le targhette di via Dell'Ospedale e via Monti è approdata ai tavoli della Procura. Il Comune ha deciso di rivolgersi alla magistratura, che ha aperto un'inchiesta per cercare di individuare gli autori dello scherzo.

DENUNCIA

Aveva un pugnale, giovane bloccato

Paolo Piana, 21 anni, residente a Chiusanico, è stato denunciato dalla polizia per porto illegale di coltello. Il giovane circolava con un grosso pugnale, che gli è stato sequestrato dagli agenti.

TRUFFA

Tossicomane falsifica una ricetta

Ha falsificato la ricetta rilasciata dall'Ufficio Igiene, aumentando la dose di metadone che gli era stata prescritta per la cura disintossicante, ma il raggiro è stato scoperto. Daniele Giordano, 31 anni, di San Bartolomeo al Mare, è stato denunciato dalla polizia per truffa.

Le reazioni dopo l'inchiesta sulle confezioni di extravergine: in Italia irregolari una su tre

«Lo scandalo danneggia l'olio imperiese»

Parlano gli esperti: «Una situazione che denunciamo da tempo, esplosa anche in conseguenza dello scarso raccolto»
Interventi chimici per modificare il grado di acidità. «Un doppio mercato che disorienta la clientela». I prezzi

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per anni di intensa produzione come Imperia, che delle qualità ha sempre fatto un vanto, è stato certo un colpo piacevole, anche se l'immagine, consolidata nei secoli, dovrebbe esserne scalfita. Non ha fatto piacere leggere che, da un'indagine del ministero dell'Agricoltura, in Italia una bottiglia su tre (il 36% dei campioni, su un controllo che ha interessato 3473 aziende) contiene un olio in regola quanto dichiarato in etichetta.

Non fatto piacere, ma non ha nemmeno costituito una sorpresa. «Hanno scoperto l'acqua calda», commenta sarcastico Italo Lanfredi, presidente dell'Onaoo, l'Organizzazione nazionale degli assaggiatori d'olio d'oliva. E aggiunge Nanni Ardoino, stimato produttore di Oneglia, e uno tra i maggiori esperti del settore: «E' una che ho denunciato pubblicamente sin dall'85, e che quest'anno è esplosa anche in conseguenza dello scarso raccolto».

L'ultima campagna è stata disastrosa in tutto il bacino del Mediterraneo. Della siccità e quindi anche della olearia, un parassita che ha proliferato proprio per il clima troppo caldo, non ha sofferto soltanto l'Italia: la produzione è stata minima e scadente anche in Grecia e, almeno in parte, in Tunisia. «Soltanto la Spagna ha avuto olive e olio in abbondanza, e molte industrie, soprattutto nel meridione, ne hanno fatto scorta, per raffinarlo e immetterlo sul mercato, come se fosse italiano», spiega Lanfredi. E il risultato non è stato dei migliori, anche perché, salvo rare eccezioni, l'olio spagnolo non è di qualità pregiata. Osserva Lanfredi: «Non è un mistero per nessuno degli addetti: il 70 per cento dell'extravergine immesso al consumo è un prodotto di blanda raffinazione, che elimina il cattivo gusto, mantenendone le caratteristiche originarie. Questo però non significa che sia dannoso alla salute. Se mai, lo è al portafoglio, perché viene spacciato (e venduto) per eccellente, a prezzi elevati, un olio che è tale».

Una frode confermata da una semplice constatazione: «Dai mercuriali delle Camere di commercio di Bari e di Imperia, risulta che per tutto l'inverno l'extravergine è stato quotato, all'ingrosso, tra le 9000 e le 10.500 lire il kg. Eppure, nei negozi e nei supermercati, lo si trovava in vendita a 6-7000 lire al chilo. Com'è possibile?», si chiede Ardoino. La risposta più plausibile è che quelle bottiglie contenessero extravergine, ma altro tipo di olio d'oliva che solo un palato ben addestrato è in grado di riconoscere. A compiere il miracolo, spiega ancora Ardoino, sono quelli che, in una lettera spedita il scorso alla clientela, definisce «i futuri Nobel trasformismo»: «Con l'aiuto della chimica hanno incrementato la fraudolenta produzione degli extravergini, di vergine hanno soltanto il nome». Sono alchimie sofisticatissime, che fanno calare il grado di acidità (uno dei requisiti per la qualifica) nei limiti di legge: di solito, la lavorazione avviene su oli dell'Andalusia, dai quali sono eliminati anche i cattivi odori.

Un trucco arduo da scoprire, ma soprattutto difficile da dimostrare in un'eventuale causa giudiziaria. Ardoino è amareggiato: «E' una situazione abnorme. Si è formato, per l'extravergine un doppio mercato, con prezzi che sono l'uno la metà dell'altro. Quali prospettive, con tali premesse, può avere un'agricoltura come quella imperiese, che già segnava il passo, proprio perché non offre più un'equa remunerazione?».

Delfino

I CORSI PER ASSAGGIATORI

IMPERIA. *I più bravi, quelli che hanno dimostrato di attitudini sufficienti, si ritroveranno a Imperia per il corso di secondo livello, articolato in due sezioni: una si terrà il 18 e 19 aprile, l'altra il 2 e 3 maggio. Sono gli aspiranti assaggiatori di olio d'oliva, antica arte nella quale gli imperiesi sono maestri riconosciuti. Nonostante il chiuso (35 iscritti per ogni corso propedeutico, previsto un paio di volte l'anno), questa scuola ha avuto un successo straordinario, «allievi» che giungono perfino dall'estero richieste di esportare le lezioni anche in altre regioni vocazione olivicola, è successo lo scorso anno con la Toscana. Per l'assaggio, si usa un cucchiaino d'argento, dopo ogni prova è bene ripulire la bocca con uno spicchio di mela. L'importanza dell'esame organolettico è enorme: soltanto il palato, infatti, è in grado di discernere se un olio, pur valido sotto l'aspetto chimico, è anche di gusto gradevole.*

GLI STUDENTI DELLA «NAZARIO SAURO» IN VISITA A LA STAMPA

Gli studenti delle scuole medie «Nazario Sauro» di Imperia hanno visitato la redazione centrale e la nuova rotativa de «La Stampa». I giovani, giunti a Torino assieme a un gruppo di insegnanti, hanno dimostrato grande interesse per le varie fasi di composizione del giornale, dalla raccolta delle notizie alla fase di stampa.

Gli studenti già in classe avevano discusso e fatto ricerche su vari temi legati all'informazione. E' stata una giornata di scuola diversa, seguendo «in diretta» il lavoro al computer dei giornalisti, l'impaginazione in fotocomposizione, il flusso delle notizie che giunge ininterrotto da tutto il mondo attraverso le agenzie, il disegno dei menabò, la titolazione. Tante domande, sui giorni frenetici della guerra nel Golfo e sugli avvenimenti di più stretta attualità.

Poi la visita alla moderna rotativa di Giordano Bruno, dotata di robot che trasportano i giganteschi rulli di carta e di un sistema automatizzato per la distribuzione delle copie.

Oggi a Dolcedo il premio per il concorso di poesia in dialetto ponentino

Rezzo, un invito nell'entroterra

Folclore e bellezze naturali: il calendario estivo

REZZO. Un nuovo programma di manifestazioni per l'estate a Rezzo e, oggi, la consegna dei premi del concorso di poesia dialettale organizzato a Dolcedo. Tra folklore, letteratura e iniziative promozionali, l'entroterra imperiese di offrire un'immagine più viva per combattere lo spopolamento.

Dolcedo. Il titolo è «Maccaia au portua» (Calma al porto). L'autore, il senatore Aldo Amadeo, di Imperia, che si firma con lo pseudonimo Foglia Secca. E' la poesia vincitrice della terza edizione del «Premio Dolcedo», promosso dall'Associazione «Ponte Grande», che assegna nel pomeriggio i riconoscimenti ai migliori lavori cantori del dialetto ponentino, secondo il giudizio espresso dalla giuria esperti presieduta da Natalino Trincheri. La cerimonia è in programma alle 17 nella sala comunale «S. Domenico».

Il secondo premio è andato a Marisa Rebaudo, di Ventimiglia, autrice della poesia «Au Furestue». Al terzo posto, Rosangela Paoletti, di Imperia, che ha presentato «Brugale de seia». Menzioni speciali hanno poi meritato gli autori Clara Paoletti, Rosa Perrone Poggio (entrambe di Savona), Dino Ardoino (Campione d'Italia), Marisa Amalberti (Ventimiglia) e Camillo Volanti (Genova).

Anche quest'anno, parallelamente viene assegnato il premio per le composizioni in lingua occitana-provenzale. La giuria, presieduta dal prof. Roberto Moriani, ha scelto «Mièjo Niue...», del cuneese Antonio Bodrero.

Rezzo. Dopo aver rinnovato il direttivo, con la conferma sulla poltrona di presidente del cav. Carlo Amulio, in carica da più di vent'anni, la Pro Loco ha varato il calendario degli appuntamenti per la bella stagione. Rezzo è uno dei centri della Valle Arroscia che curano molto l'aspetto dell'ospitalità, potendo contare anche su una discreta affluenza turistica in estate.

La manifestazione di apertura è la sagra del «brussu» (tipico formaggio della vallata), fissata per il 16 giugno. Nuova sagra il luglio (il 20), questa volta dedicata alla trota, mentre il 26 ci sarà spazio per lo sport, con la tappa decisiva del Giro ciclomatoriale della provincia.

Ad agosto, il programma prevede la tradizionale Passeggiata all'ombra (domenica 11) e la Festa riservata ai più piccoli (25), mentre settembre si aprirà con i grandi festeggiamenti in della Madonna bambina (8 e 9). Il calendario, che propone pure gare di bocce e iniziative ecologiche (messe a dimora di nuovi alberi e fiori), si chiuderà il 29 con la Mostra del fungo e delle piante officinali.

Gianni Micaletto

Sarebbero già stati identificati i presunti violentatori delle tre svedesi

La verità da un faccia a faccia

Si tratta di due giovani incensurati che abitano in provincia di Imperia. Confronto decisivo
Le ragazze, sotto choc, hanno rievocato la notte di sevizie sotto la minaccia di un coltello

Hanno salito [illegible] corsa i gradini della Procura. Con la fretta di tornare a casa. Stravolte. Tre ragazze pallide e nervose, quelle che ieri mattina si sono presentate agli inquirenti dopo due [illegible] insonni. Tre straniere esili e bionde che hanno ripetuto decine le stesse crude frasi di venerdì notte. «Ci hanno violentate. Una alla volta. In macchina».

E' già l'ultimo atto. La svolta decisiva delle indagini potrebbe arrivare domani, a poco più di trentasei ore dalla presunta violenza carnale che ha [illegible] nato un'implacabile [illegible] al colpevole. E la soluzione del «giallo» è [illegible] a brevissimo termine da un [illegible] incrociato. Un confronto «all'americana» fra le svedesi vittime dell'aggressione e due giovani già identificati [illegible] i possibili autori dello stupro.

La polizia li ha rintracciati l'altra sera. Quando la denuncia della violenza carnale aveva già mobilitato la macchina dei controlli in tutto il Ponente. Si tratterebbe di una coppia di ragazzi incensurati, residenti in provincia d'Imperia, [illegible] ancora protetti da una rigorosa e comprensibile discrezione. Solo il «faccia a faccia» nell'ufficio del procuratore della Repubblica potrà segnare [illegible] svolta decisiva. Intanto, [illegible] le dettagliate accuse delle tre ragazze. [illegible] torneranno anche domani, sarà inevitabilmente avviata la macchina del processo penale. E all'orizzonte, le pesanti imputazioni di sequestro [illegible] persona e violenza carnale.

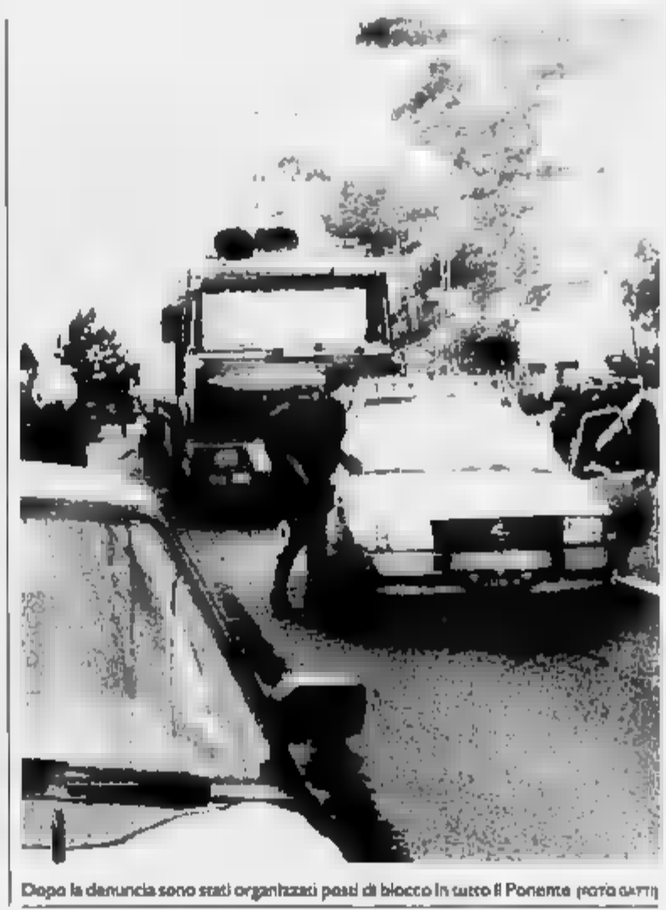
E' il primo spiraglio di luce. Ma il «caso» resta aperto ad ogni sviluppo. E le zone d'ombra sono ancora estese, nonostante le svedesi abbiano descritto e ripetuto fino all'esasperazione i particolari di quella notte drammatica. Una notte iniziata con l'allegria di un passaggio in macchina, da Ventimiglia a Sanremo. Finite nell'angoscia di una deviazione imprevista. In [illegible] corsa verso il bosco di Rocchetta Nervina, sotto la minaccia di un coltello. Fino a quella che [illegible] straniere avrebbero descritto come un'interminabile serie di sevizie sessuali.

Tre ragazze estenuate, quelle che ieri mattina hanno abbandonato in fretta il palazzo di Giustizia. Sotto l'occhio attento del magistrato avevano appena ripercorso le tappe del presunto stupro. Il ritorno da una gita [illegible] Francia, nella notte fra giovedì e venerdì. L'autostop. La berlina dei due sconosciuti che [illegible] inoltra sul sentiero [illegible] luci, verso i boschi. Poi, la lama del coltello, balenata all'improvviso nell'abitacolo della macchina. L'intimazione di spogliarsi, [illegible] sdraiarsi una alla [illegible] sul sedile anteriore destro dell'auto.

A poche ore dalla denuncia, resta [illegible] rabbia. Il ricordo delle lacrime e del racconto concitato negli [illegible]ffici [illegible] commissariato. Ma anche un esame medico che avrebbe confermato l'atto sessuale: si sarebbe realmente verificato per tutte [illegible] tre le giovani straniere. Un dato determinante. Che però non libera il caso da un margine [illegible] perplessità. Nessuna ecchimosi, nessun graffio. Neanche un livido sarebbe stato rilevato sul [illegible]rpo delle ragazze. E' per questo che [illegible] si tende a escludere colluttazioni o tentativi di resistenza. Da parte loro, le vittime dell'aggressione avrebbero dichiarato di essersi sottomesse sotto la minaccia di [illegible] lungo coltello, agitato in continuazione nell'angusto spazio dell'auto.

Ora, le indagini restano aperte. «Scaricate» dagli sconosciuti in corso Imperatrice, a Sanremo, le ragazze avevano subito assicurato alla pattuglia [illegible] polizia che le aveva raccolte [illegible] essere riuscite [illegible] prendere il numero di targa dell'auto utilizzata per lo stupro. [illegible] non è bastato. Le cifre diramate alle forze dell'ordine hanno condotto [illegible] un vecchio furgone. Più utile, invece, l'identikit dei presunti maniaci. Una ricostruzione che avrebbe permesso in poche [illegible] di arrivare [illegible] [illegible] svolta. Al decisivo confronto [illegible] domani.

[illegible]



Dopo la denuncia sono stati organizzati posti di blocco in tutto il Ponente (foto Gatti)

FLORICOLTURA

La storia infinita dell'ex ricco mercato

Nel mondo della floricoltura Claudio Bagnoli rappresenta da anni un punto di riferimento. Ricopre la carica [illegible] direttore dell'U[illegible] Agricoltori che nella provincia di Imperia [illegible]ta 1000 aziende iscritte e oltre quattromila addetti al settore

SONO trascorsi ormai quasi 50 anni dall'ottobre del 1944 quando una nave da guerra inglese distrusse, a colpi di cannone, il mercato dei fiori di Sanre[illegible]. Da allora, dopo tanti progetti e studi, nel 1980 prese avvio finalmente la realizzazione del nuovo centro di commercializzazione dei fiori di Valle Armea.

La floricoltura era nel dopoguerra [illegible] settore più importante dell'intera provincia. In questa ottica si inseriva quindi anche il mercato dei fiori. Poi negli Anni Settanta, la crisi del Festival di Sanremo mise in luce l'esigenza di avere una struttura polivalente. Nacque così il Palafiori, in Valle Armea, dall'architettura ardita, che sarebbe poi stato utilizzato anche come mercato dei fiori. Si trattava poi di trovare i soldi per finanziare l'opera [illegible] nacque così la Spa di Cooperazione agricola. Nella ricerca affannosa dei finanziamenti, la Spa di Cooperazione Agricola scopre a suo danno che non è titolata a ricevere contributi e che [illegible] quindi la presenza attiva dei floricoltori. Il mondo agricolo non aveva avuto ancora nessuna parte nella vicenda, era [illegible] comparsa. Nacque allora l'U. C. Flor, Unione Cooperativa Floricoltura della Riviera, che nel copione rivestiva il ruolo di protagonista buono: otteneva la concessione delle aree dal Comune di Sanremo, i finanziamenti nel 1979 dalla Cee di 2 miliardi e mezzo, dalla Regione nel 1980, [illegible] miliardi e 800 milioni, dal ministero dell'Agricoltura nel 1983, 10 miliardi [illegible] conto capitale e la fideiussione sui mutui contratti per realizzare l'opera e, infine, dagli enti locali della provincia, con la collaborazione del Casinò, l'assistenza al pagamento delle rate dei mutui per 18 miliardi e 200 milioni di cui 10 a tasso agevolato concessi dal ministero dell'Agricoltura.

A fronte di questo fiume di denaro, la Cooperativa dei floricoltori assumeva il solenne impegno con la Cee, il [illegible] dell'Agricoltura e la Regione, che l'opera realizzata sarebbe stata destinata almeno per dieci anni, dalla sua ultimazione, alla concentrazione e commercializzazione dei fiori dei propri associati, con la gestione diretta degli impianti da parte della stessa cooperativa. Comunque la proprietà dall'immobile sarebbe stata del Comune.

Nel frattempo, la Spa di Cooperazione Agricola riceve in dono dal Comune la gestione provvisoria del Mercato dei Fiori che, intanto, sconfitte le ultime resistenze, viene trasferito in Valle Armea anche a strutture incompiute. Ma l'operazione non regge: gli operatori, floricoltori e commercianti, sono scontenti perché niente

funziona come dovrebbe e la Spa di Cooperazione Agricola, pur con un sostanzioso aiuto del Comune (375 milioni) per soli [illegible] mesi di gestione, [illegible] vede costretta a chiedere aiuto ai suoi azionisti per ripianare le perdite accumulate che ammontano a 530 milioni. Ma l'U. C. Flor non ci sta. Si tenta di cancellare la parte dell'U. C. Flor, [illegible] il ministero dell'Agricoltura, nella parte del produttore, minaccia di annullare i finanziamenti e così forse faranno sia la Cee sia la Regione. Di fronte a questa ipotesi si cerca allora [illegible] compromesso e si riscrive [illegible] nuovo testo in cui protagonista è la Spa di Gestione, l' U. C. Flor è in veste di comprimaria e la Spa di Cooperazione Agricola esce di scena.

Claudio Bagnoli

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Due feriti l'altra sera al bivio di Castellaro

Tamponamento [illegible] catena sull'Aurelia. Due automobilisti [illegible] no rimasti feriti in un incidente avvenuto l'altra [illegible] al bivio di Castellaro. Luigi Peri, 40 anni, camionista di Arenzano, non ha frenato in tempo travolgendo la Ford Fiesta di Bianca Bianchieri, [illegible] anni, di Riva Ligure, che imboccava la provinciale. L'auto è stata ribaltata dal mezzo pesante e la donna ha riportato una distorsione cervicale guaribile in 20 giorni. Coinvolta nell'incidente, anche la Uno di Alessandro Lombardo, 20 anni, di Terzorio, illeso. E' invece rimasto ferito alla testa un anziano che viaggiava al suo fianco: Oreste Boccone, [illegible] anni, anch'egli di Terzorio.

Si eleggono i capi della Confesercenti

Sarà rinnovato il direttivo di [illegible] della Confesercenti. L'appuntamento è alle 9,30 [illegible] domani all'hotel Victoria Beach di Arma [illegible] Taggia, in via Lungomare. Commercianti e operatori turistici del comprensorio esamineranno i problemi di sviluppo che riguardano la Riviera [illegible] Ponente. Le nuove cariche [illegible]no assegnate quasi certamente [illegible] 21 aprile.

VIABILITA'

Sotto controllo tombini e prese d'acqua

In questi giorni i Vigili del fuoco stanno facendo verifiche sulle prese d'acqua e i tombini di Sanremo. L'attività si è iniziata ieri mattina, [illegible] serie di accertamenti sulle pozzette adoperate per il lavaggio delle strade. L'operazione [illegible] scattata anche in seguito alla serie di problemi idrici causati nei giorni scorsi dalla rottura di alcuni segmenti fatiscenti dell'acquedotto.

[illegible]

Accoltellò l'amante Condannato a sei mesi

Aveva ferito la convivente, in seguito a una violenta lite. Mario Francescatto, 42 anni, tecnico di laboratorio, via Dante Alighieri 406, è stato condannato a sei mesi di reclusione con [illegible] beneficio della condizionale. L'accusa era di lesioni aggravate. Il fatto risale al 7 febbraio, quando Francescatto ha aggredito nella [illegible] abitazione, [illegible] un coltello in pugno, Giulia Pastorelli, 48 anni, bidella. Davanti al giudice per le udienze preliminari, i due si [illegible] riconciliati [illegible] la donna ha rinunciato a costituirsi parte civile e a chiedere i danni.

Il Comune ha presentato il conto all'azienda che gestisce il rifornimento idrico

L'acquedotto deve sei miliardi

L'assessore Lanteri: «L'Aamaie è morosa nei nostri confronti da cinque anni. Adesso basta»
Immediata la replica del presidente Zirio. E per gli utenti di Sanremo si profilano nuovi aumenti

SANREMO. Sei miliardi tondi tondi. Una cifra da capogiro. A tanto ammonterebbe [illegible] debito che l'Aamaie, l'azienda municipalizzata che gestisce il [illegible]izio di rifornimento idrico ed elettrico della città, dovrebbe pagare [illegible] Comune.

Palazzo Bellevue ora ha presentato il conto. A farlo è stato l'assessore alle Finanze. In giunta al sindaco Onorato Lanza e a tutti gli assessori ha infatti sottoposto il problema presentando un dettagliato elenco di cifre da riscuotere. Ha anche allegato una lettera, inviata all'Aamaie [illegible] 24 [illegible]bre del '90, in cui già allora il Comune, senza successo, chiedeva alle municipalizzata di saldare i debiti.

«Dopo lunghi silenzi - ha detto l'assessore Nuccio Lanteri, incaricato tra l'altro di tenere proprio i rapporti [illegible] l'Aamaie - è mia intenzione mettere le cose a posto. I conti che ha presentato il collega alle Finanze risalgono addirittura al 1987. L'Aamaie sarebbe morosa nei nostri confronti da ben 5 anni. E' paradossale».

Alcuni operai dell'Aamaie al lavoro

Sergio Zirio, attuale presidente Aamaie, ha detto: «Le cose non stanno esattamente così. E' vero che la municipalizzata deve soldi al Comune, però è altrettanto vero che Palazzo Bellevue deve quattrini all'Aamaie per lavori già svolti. Certamente è utile sedersi ad un tavolo, [illegible]are in trasparenza i vari aspetti del problema. Noi siamo pronti. Non vorrei però che qualcuno tentasse [illegible] speculare su questi fatti, che cercasse di mettere in cattive luce la nostra azienda per aprire la strada a soluzioni diverse, [illegible] ultima quella dei privati».

L'utente [illegible] preoccupato. Da tempo si parla infatti di possibili aumenti delle tariffe dell'acqua potabile e della luce. A Sanremo [illegible] parla di un «piano» per far pagare l'acqua, invece delle attuali 350 lire, addirittura 850 lire [illegible] metro cubo.

«A me - ha detto l'assessore Nuccio Lanteri - interessano solo fatti concreti. Per giovedì ho invitato il presidente Zirio ed il vertice Aamaie ad un incontro per analizzare il debito dei 6 miliardi e i vari problemi connessi. Sicuramente anche [illegible] Comune [illegible] moroso nei confronti della municipalizzata, però non così sostanziosamente. Comunque è bene arrivare a delle soluzioni».

E per gli aumenti? «Certamente - ha detto Lanteri - bisognerà fare dei ritocchi. Se [illegible] chiedono sacrifici all'utente dobbiamo però garantirgli un servizio migliore. Per esempio non possiamo più permettere che la rete idrica urbana, a causa [illegible] dei suoi acciacchi, perda quasi il [illegible] dell'acqua che viene pompata dal Roja [illegible] poi distribuita nelle case. Sono necessari [illegible] impianti ed interventi massicci».

L'enorme afflusso di turisti nei mesi estivi unito ad un maggiore consumo idrico porta ogni anno in Liguria l'incubo della sete.

Per eliminare questo rischio da tutta la Riviera, da Ventimiglia ad Andora, si parla di investimenti per oltre [illegible] miliardi.

[r. b.]

Da ieri alcune hostess consegnano una copia gratis ai nostri lettori

«La Stampa In» casa alle 7,30

Iniziativa per ricevere il giornale a domicilio

SANREMO. La Stampa sullo zerbino tutte le mattine prima delle 7,30, allo stesso prezzo dell'edicola: per gli abitanti [illegible] corso Marconi (numeri pari dal 2 al 298) da ieri la distribuzione del nostro giornale porta a por[illegible] è una realtà. Per i primi tre giorni sarà offerto in [illegible]ggio. Lunedì sera, al termine della prima fase dell'iniziativa, passeranno delle giovani hostess de La Stampa per stabilire un contatto più concreto con i lettori. Chi intende continuare a usufruire del servizio, dovrà rispondere «sì». Senza contratti, senza domande firmate, senza burocrazia. Un rapporto basato sulla reciproca fiducia. «Sì» significa ricevere a casa La Stampa, edizione Imperia-Sanremo, tutte le mattine prima delle 7,30. Un'occhiata al giornale mentre si beve [illegible] caffè.

Per pagare c'è tempo: passerà un nostro incaricato oppure ci si potrà rivolgere una volta al [illegible] alla sede dell'Anffas (l'Associazione famiglie di handicappati), in piazza Colombo, o ad uno dei punti vendita convenzionati con La Stampa, di cui comunicheremo l'elenco. Nessun supplemento per la consegna a domicilio. Il prezzo è invariato: 1200 lire la copia.

Ieri è stata distribuita la prima copia omaggio; oggi la seconda. La terza coinciderà con una veste nuova del nostro giornale: da domani l'edizione del lunedì [illegible] Stampa Sera sarà assorbita da La Stampa [illegible] offrirà un servizio in più, la cronaca locale. Per maggiori informazioni basta una telefonata a «Stampa In» in via Padre Semeria 95 o alla nostra redazione in via Gioberti 47.

Vent'anni fa, con l'esordio delle Cronache della Liguria, La Stampa ha iniziato un colloquio diretto [illegible] i lettori di Sanremo e della Riviera. «Stampa In» [illegible] la prosecuzione naturale.

Arma di Taggia, il bottino dei ladri però è stato inferiore [illegible] un milione

Rubano in un bar e si feriscono

Trovate misteriose tracce di sangue nel locale

ARMA DI TAGGIA. Tracce di sangue, scaffali devastati, incasso sparito. La scena che si è presentata ieri mattina al titolare del bar Tre Alberi, in via Lungomare 140, assomigliava a un campo di battaglia. Un furto avvenuto nella notte. Meno di un milione, il bottino. Ma le vi[illegible] impronte rosse, lasciate sul bancone e sul pavimento del locale, si presentano ancora come una finestra spalancata sul «giallo» di un ferimento misterioso.

E' Antonio Lugarà il proprietario del bar finito nel mirino dei ladri. Chi lo [illegible] lo descrive come un uomo molto tranquillo. E forse, altrettanto sfortunato. E' già [illegible] secondo furto con [illegible] che subisce nell'arco di pochi mesi. «Questa volta ci sono anche le impronte di sangue. Un brutto affare», dice dal locale il barista Massimiliano Peano. Le indagini presentano ancora vaste lacune. Ma i carabinieri di Arma avrebbero ugualmente avviato tutta una [illegible] di scrupolose ricerche.

Qualcuno ha infranto le vetrate che si affacciano sulla spiaggia. Qualcuno che non ha incontrato difficoltà [illegible] penetrare nel locale, saltando all'interno da [illegible] lungomare completamente deserto. Si suppone che i ladri fossero almeno due. Forse, una piccola banda di malviventi che ha messo a soqquadro, a tempo di record, ogni angolo del bar Tre Alberi.

Subito, l'attenzione sarebbe stata attirata dalla cassa, che però avrebbe riservato un [illegible]gro bottino ai soliti ignoti. Poi, l'accanimento contro lo scaffale dei liquori: sembra che i ladri abbiano bevuto in abbondanza, prima [illegible] abbandonare il locale.

Resta ora la preoccupata domanda del proprietario e degli inquirenti. Che cosa ha provocato le vistose perdite di sangue, rinvenuto un po' dovunque il mattino successivo? Non si esclude che all'interno del locale [illegible] avvenuto uno scontro violento tra i malviventi. Ma si pensa anche che il ferito potesse essere già tale prima ancora [illegible] sfondare le vetrata. Quando [illegible] era ancora entrato nel grande bar che si affaccia sulla spiaggia deserta di Arma di Taggia.

Per gli esercenti esasperati della zona [illegible] l'ennesimo campanello d'allarme. L'ultimo furto, nella lunga serie che ha colpito di recente bar e tabaccherie. E' di pochi mesi fa le catena impressionante di «colpi» notturni alle rivendite di tabacchi. Ma questa volta, c'è qualcosa che inquieta più del solito. «Le macchie di sangue. Troppe», ripetono dal bar Tre Alberi. Si ignora che cosa sia realmente accaduto l'altra notte. E' la domanda incalzante che attende una risposta.

[m. p.]

Da Ospedaletti a Ventimiglia i lavori di sistemazione in vista dell'estate

Lungomare più belli in Riviera

A Bordighera si ricostruisce il muro di sostegno crollato dopo le mareggiate
Le ruspe hanno rimesso [illegible] posto la spiaggia di Vallecrosia. Nuove aiuole a Vallecrosia

BORDIGHERA. Ad appena [illegible] palo [illegible] mesi dall'inizio della stagione estiva le città dell'estremo Ponente incominciano a fare i conti con la principale attrattiva turistica: il litorale. E in alcuni centri gli [illegible] sono già all'opera. A Bordighera, di fronte [illegible] Chiosco della Musica, continua da alcuni mesi l'opera per la realizzazione del muro [illegible] sostegno, crollato dopo i ripetuti attacchi delle onde. L'area è particolarmente soggetta alla violenza dei marosi. L'intervento, finanziato con 270 milioni dalla Cassa Depositi [illegible] Prestiti, [illegible] cominciato dopo l'ultima devastante mareggiata. Un'opera urgente, che dovrebbe essere ultimata entro l'inizio dell'estate.

Ma il capogruppo pci-pds Giancarlo Lora non nasconde una certa diffidenza. «Ieri mattina i lavori erano fermi. Nessun operaio ora nel cantiere», osserva.

Sempre sul lungomare Argentina [illegible] state sostituite le balaustre nel tratto tra gli stabilimenti Kursaal e San Marco Beach. Gli operai comunali hanno appena terminato l'opera del costo di 50 milioni, [illegible] necessaria per le condizioni di degrado delle ringhiere, le caratteristiche strutture in metallo azzurro, che venivano [illegible]stantemente ripitturate ogni anno all'inizio della stagione estiva per nascondere la ruggi[illegible].

Le balaustre di ferro, che in passato si trovavano lungo tutto il lungomare, erano state sostituite, pochi anni fa, con blocchi di cemento, solamente nel tratto centrale della passeggiata. I manufatti appena sistemati provengono dalla stessa ditte che [illegible] fornito le precedenti strutture: la Vasart [illegible] Reggio Emilia, che ha inviato anche una trentina di blocchi per [illegible]stituire quelli danneggiati dai vandali e per sistemarli nel tratto che adesso ospita il cantiere. I tubi in metallo anodizzato provengono, invece, dalla ditta Cochi con sede a Ventimiglia.

Lavori in corso anche [illegible] Ospedaletti. Ma in questo caso si tratta di manutenzioni straordinarie, come conferma il sindaco Stefano Ghirardelli (dc). In particolare, in questi giorni le spiagge sono percorse [illegible] ruspe [illegible] l'incarico di disporre la sabbia [illegible] la ghiaia in modo uniforme, dopo le mareggiate invernali che hanno creato dislivelli sul litorale.

In progetto c'è la sistemazione di una [illegible] tubatura fognaria, lunga un chilometro e mezzo, rispetto agli ottocento metri attuali. «Un'opera [illegible] prevenzione, visto che [illegible] vecchio tubo ha ormai qualche acciacco. In questi giorni abbiamo pubblicato la gara di appalto. Il costo dei lavori ammonta ai miliardo», dice il sindaco.

Per il resto, Ghirardelli spiega che [illegible] saranno effettuati interventi onerosi per il lungomare: «Sarebbero inutili in quanto noi aspettiamo sempre lo spostamento della ferrovia», ha affermato.

A Vallecrosia, stanno proseguendo i lavori per [illegible] realizzazione del marciapiedi del lungomare Marconi, che prevede anche [illegible] sistemazione di panchine, lampioni [illegible] aiuole. «Entro [illegible] decine di giorni [illegible] ultimata l'opera dal [illegible]fine con Bordighera fino allo stabilimento Oasi. Per arrivare fino a via 1° Maggio stiamo predisponendo le pratiche per l'esproprio della [illegible] e poi procederemo alla piastrollatura dei restanti [illegible] metri», spiega l'assessore [illegible] Lavori Pubblici Gianni Chiappori (dc).

La passeggiata a mare di Ventimiglia, tormentata dai lavori per la completa ristrutturazione della rete idrica urbana, sarà riasfaltata per l'inizio della stagione estiva. Lo ha assicurato il sindaco Albino Ballestra (dc).

[illegible] Borghi

[illegible] FLASH

[illegible]

Da ieri i nuovi orari dei «comunali»

Ieri mattina i dipendenti comunali hanno inaugurato il nuovo orario estivo, che prevede l'apertura degli uffici [illegible] lunedì al sabato incluso, dalle 7,30 alle 13,30 e l'abolizione dei rientri pomeridiani [illegible] martedì e il giovedì. Alcuni dipendenti hanno però criticato l'orario, suggerendo la possibilità di effettuare dei turni, restando [illegible] casa qualche sabato [illegible] per recuperare, lavorando [illegible] alcuni pomeriggi.

VENTIMIGLIA

I giardini Hanbury aprono alle 10

Da questa mattina ai giardini Hanbury entra in vigore l'orario estivo: apertura alle 10 con [illegible] per le 18. Il 24 aprile, che cade [illegible] mercoledì, [illegible] ci sarà [illegible] la pausa settimanale. Il parco [illegible] Ventimiglia in questi giorni è meta [illegible] [illegible] gite scolastiche che agli Hanbury possono ammirare varietà di piante uniche in Europa, acclimatate in questo angolo [illegible] paradiso incastonato fra l'Italia e la Francia.

[illegible]

[illegible] con l'auto, barista è grave

Renato Sottile, 32 anni, barista, residente [illegible] Vallecrosia in via Bellavista 46, [illegible] rimasto gravemente ferito [illegible] un incidente stradale. L'uomo ha perso il controllo dell'auto. Nell'incidente Sottile ha riportato trauma cranico [illegible] ferite [illegible] escoriazioni multiple. Dall'ospedale di Bordighera, dove ha ricevuto le prime cure, è [illegible] [illegible] cessivamente trasferito al reparto rianimazione [illegible] Sanremo dov'è stato ricoverato in prognosi riservata.

[illegible]

[illegible] [illegible] ruote, giovane arrestato dalla polizia

Sergio Miceli, 27 anni, [illegible] Ventimiglia, via San Secondo, è stato arrestato per furto dagli agenti del commissariato. Ha rubato le ruo[illegible] dell'Audi [illegible] Diego Croesi [illegible] [illegible] Biagio della Cima, che [illegible] parcheggiata davanti al Kursal [illegible] Bordighera. L'episodio ha avuto un risvolto insolito. Un giovane [illegible] entrato nel locale dicendo: «C'è un tizio che traffica stranamente [illegible] [illegible] vettura». Un agente che era presente, seppure [illegible] in servizio, [illegible] subito uscito [illegible] ha potuto prendere [illegible] [illegible] della targa della vettura che si stava allontanando. Ha avvisato immediatamente la pattuglia e il giovane [illegible] [illegible] poco dopo bloccato con la refurtiva.

[illegible]

Le lettere devono essere indirizzate alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

L'ex municipio aspetta i restauri

Piazza Dante, cuore di Oneglia, in questi ultimi anni, grazie alla pulizia [illegible] gran parte delle facciate dei palazzi e dei portici, ha [illegible] un aspetto lindo e luminoso che rallegra. Rimangono alcuni nei che devono essere eliminati, in modo che il nostro «Rondò», come lo chia[illegible] ancora i vecchi onegliesi, [illegible] l'aspetto di un tempo. Fra i [illegible] da rimuovere c'è l'ex palazzo comunale. La facciata necessita di [illegible] pulizia radicale che metta meglio in evidenza le armoniose caratteristiche pseudo-medioevali ideate verso la fine dell'800 dall'ing. Agnesi e dall'architetto Regno[illegible]. Sarà anche l'occasione per rinfrescare [illegible] stemma dipinto sulla torretta centrale che ricorda come, fino al 1923, il palazzo [illegible] [illegible] sede del Comune di Oneglia.

Gianni Abbo, Imperia

Troppe insidie a Capo Berta

Le recenti piogge hanno, ancora una volta, messo in evidenza le mille magagne di Capo Berta, pericoloso, stretto, con lo stesso tracciato di cento anni fa, minacciato dalle frane. A tutto questo si aggiunge, nei giorni di pioggia, il pericolo [illegible] rivoli d'acqua non trattenuti da alcuna cunetta. In qualche tratto in curva più che di rivoli si può parlare di veri torrenti che allagano la carreggiata aumentando i rischi della guida: ciò soprattutto nei punti di confluenza con l'Aurelia delle strade che giungono da monte scaricando sull'asfalto [illegible] grande quantità d'acqua e terriccio.

Una situazione [illegible] pericolo che deve richiamare l'attenzione dell'Anas e anche dei privati che sono tenuti ad incanalare l'acqua piovana prima che giunga a valle.

S. A., Imperia

[illegible] sottopassaggio [illegible] il marciapiede

Ho [illegible] casa [illegible] Sanremo da ben 35 anni, dove vivo d'inverno [illegible] un poco d'estate. Con dolore devo constatare che con l'andare del tempo invece [illegible] migliorare qui le cose peggiorano, per non dire che sono giunte ad un vero [illegible] [illegible] degrado. Il sottopassaggio che collega [illegible] Imperatrice [illegible] alla [illegible] passeggiata delle Nazioni è in condizioni pietose: sporco [illegible] abbandonato.

I semafori non funzionano, con [illegible] rischio che i pedoni siano investiti. Per non parlare poi di [illegible] Inglesi, quella che un tempo era [illegible] classica passeggiata che si faceva in carrozzella. Ora è diventata un circuito di Monza per le macchine e i camion che [illegible] hanno pietà dei pedoni e sfrecciano. Ma [illegible] deve fare chi abita qui? Le strade sono fatte anche per chi [illegible] a piedi [illegible] non solo per i signori [illegible] tomobilisti. Avevo scritto all'allora sindaco Pippione, suggerendo di istituire [illegible] [illegible] unico alternato, oppure realiz[illegible] un marciapiede. Ma niente [illegible] fare.

Maria Pavesi, Sanremo

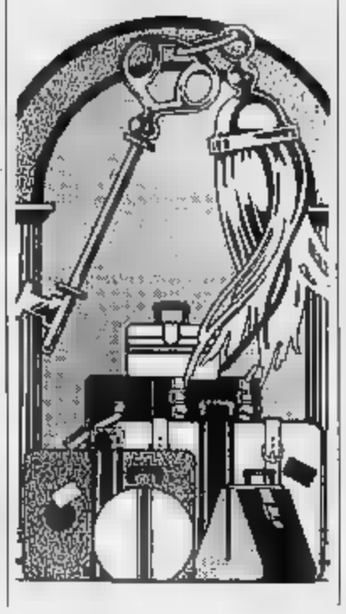
[illegible] sosta [illegible]a ostacola il traffi[illegible]

La sosta selvaggia è ormai diventata una regola. [illegible] ostacolare la viabilità si aggiungono i furgoni che caricano e scaricano nelle vie [illegible] ad ogni ora, intralciando [illegible] già difficile traffico urbano.

Perché non si [illegible] rispettare la [illegible] che prevede tali operazioni nelle prime ore del [illegible]tino e non oltre le 9?

Lettera firmata, Ventimiglia

VALLECROSIA, IN ARRIVO DUE [illegible] HOTEL



[illegible] *Vallecrosia, una città di circa 9 mila abitanti, negli ultimi anni ha cercato [illegible] ogni mezzo di crearsi un'immagine turistica. Ne sono testimonianza la passeggiata a mare più che decorosa, i moderni palazzi che via via sono stati costruiti in quartieri sempre più ordinati e le ampie zone verdi. Ora cerca anche di creare nuove strutture turistiche e ricettive.*

Due [illegible] i progetti che verranno proposti alla Conferenza dei servizi: il primo riguarda la realizzazione [illegible] un edificio che ospiti il Museo della Canzone, creato [illegible] Erio Tripodi. L'altro, invece, [illegible] stato avanzato da due albergatori che hanno già presentato le pratiche per la ristrutturazione di altrettanti hotel a tre stelle: il primo albergo, che dovrebbe essere ampliato, dispone attualmente [illegible] dieci camere e si trova sulla passeggiata a mare. Sopraelevandolo se ne aggiungerebbero, complessivamente, 36 tutte con [illegible] L'altro è tra via Primo Maggio e la passeggiata a ma[illegible] si tratta di [illegible] nuova costruzione che prevede 40 camere.

Nel settore alberghiero Vallecrosia attualmente è molto carente. Con la costruzione di questi nuovi hotel si presenterebbe all'attenzione dei turisti con un'immagine decisamente migliorata. «Inoltre - spiega l'assessore al Bilancio, Guido Poggi - c'è anche la richiesta per una sopraelevazione della casa valdese. Una struttura che funge spesso da ostello per la gioventù. E' importante aiutare [illegible] limiti consentiti questi operatori, perché solo così Vallecrosia potrà conquistarsi il suo posto, anche se modesto, tra due città [illegible] Ventimiglia e Bordighera che hanno grosse potenzialità commerciali, storiche e turistiche consolidate da una lunga tradizione».

[i. m.]

Intervista con l'attore napoletano che a Genova chiude la sua tournée

Massimo Ranieri, il Pulcinella

«Per seguire il teatro quest'anno ho rinunciato a Sanremo: sarà per l'anno prossimo». Da martedì Canale 5 una nuova serie del «Ricatto». Tra i progetti in cantiere un nuovo album

NOSTRO SERVIZIO

Per venticinque anni - ne compie quaranta maggio - ha attraversato lo spettacolo italiano come un buon marinaio solcando con grande successo i tranquilli mari della canzone italiana, quelli più increspati del teatro e persino gli agitati marosi di «Fantastico» al «Delle Vittorie» e del festival di Sanremo. tutto con un solo problema: sempre al vertice, al «top», lassù dove più in alto può andare e si può solo scendere.

Oppure tornare indietro nel tempo, alla vecchia Commedia dell'Arte e indossare i panni di grandioso Pulcinella allestito da Maurizio Scaparro per il Teatro di Roma. Lo spettacolo è ospite in queste settimane del teatro Genovese dove siamo andati a trovare un Massimo Ranieri in piena forma e contento di concludere proprio nel capoluogo ligure il lungo tour invernale in attesa di tornare, martedì prossimo, su Canale nel ruolo del commissario Fedeli, protagonista del «Ricatto 2».

«Sì, è finita, dopo cento repliche accolte ovunque con un grande successo anche nei giorni più bui della guerra nel Golfo. Segno che pubblico offri qualcosa di importante come questo Pulcinella di Rossellini e Scaparro non c'è nulla da temere. Genova? E' una città stupenda, che io amo moltissimo. Troppo facile spiegare il perché: ha tantissime cose in comune con Napoli, se ve lo dico io credetemi... ».

Ma la Liguria, per Massimo Ranieri, significa anche Sanremo dove, dopo la vittoria di tre anni fa, si diceva dovesse tornare quest'anno. «Certo, avevo già il brano pronto, non ho nessuna difficoltà ad ammetterlo. Poi il progetto è crollato prima ancora di presentare la canzone ad Aragozzini per via degli impegni presi con il Teatro di Roma. Mi è spiaciuto moltissimo dire no a Sanremo, dove io pensavo andare sospendendo il "Pulcinella", ma sarà per l'edizione del prossimo

Massimo Ranieri, in tournée a Genova, vizo da Ghiglione

Effettivamentre teatro e tv in questi ultimi tempi hanno allontanato Massimo Ranieri dal mondo della canzone. A quando il riavvicinamento?

«Presto, molto presto. Certamente quando mi impegno con il teatro con la televisione qualcosa devo mettere in disparte. Ma è stato un distacco momentaneo. Voglia di cantare? Ma sicuramente. Lo farò con un album che dovrebbe - uso il condizionale perché il progetto è ancora molto acerbo - uscire ottobre, lo farò, spero, al prossimo festival di Sanremo come dopo prima probabilmente anche dal vivo, nei teatri e, perché no, sulle piazze e nei palasport».

Questa è davvero una novità: Massimo Ranieri in tour, una cosa che non accadeda molti anni.

«Mi piacerebbe molto - continua Ranieri - fare ciò che sta facendo oggi, per esempio, Fabrizio De Andrè quel bellissimo album che è "Le Nuvole", trovare anch'io musicisti bravi come Mauro Pagani a metter su un concerto dal vivo dal quale trarre poi un disco con canzoni italiano in napoletano, naturalmente. Si potrebbe partire da piazza Plebiscito, a Napoli, e toccare altre piazze famose, oppure i teatri più importanti. E' una cosa alla quale penso da tempo; credo sia arrivato il momento di approfondirla e realizzarla».

Frattanto, Massimo Ranieri si appresta a cambiare ancora volta pelle. Dal grande Pulcinella del seicentesco Fracanzani al commissario Fedeli del «Ricatto 2» il salto è grande.

«E' vero. Con "Il ricatto" torno a Napoli, una Napoli violenta e cattiva, ma non molto diversa, purtroppo, da altre città dove le vittime principali di tanto degrado sociale sono proprio i bambini le persone più indifese. "Il ricatto" una drammatica storia di droga, prostituzione e sfruttamento dei minori. Problemi seri che sento moltissimo e che con il regista Vittorio De Sisti abbiamo cercato di affrontare nel modo migliore in oltre venti settimane riprese del film, da Napoli al Libano».

L'attore e napoletano è molto soddisfatto del lavoro con il gruppo di Silvio Berlusconi al quale ancora legato da un contratto. Ci sono altri progetti?

«Mi hanno proposto una tra televisiva, ma non siamo scesi nei dettagli. tutto filerà liscio come di passato non ho alcun motivo di preoccuparmi. A Canale 5 mi trovato benissimo, Berlusconi è un vero imprenditore televisivo, gli artisti che lavorano con lui hanno carta bianca, basta non bluffare, non "vendergli" un prodotto scadente, non tirare a fregarlo, ecco... »

Mauro Boccaccio

STASERA IN PROVINCIA

Musica classica — teatro Cavour

Alle 17, il teatro Cavour ospita l'esibizione della violoncellista Alessandra Marchese della pianista Mariangela Arnaboldi. Le due artiste piemontesi, che vantano un'intensa attività tistica, eseguiranno diversi brani di Gabriel Fauré, compositore francese di fine '800, oltre ai «Pezzi fantastici op. 73» Schumann e l'impegnativo «Concerto per violoncello e piano op. 38» di Brahms. L'appuntamento patrocinato dal Comune, con la collaborazione dei Musicisti associati, un sodalizio Imperia alla fine del '90.

Musica italiana al Vittoria club

Questa sera, solo musica italiana da ballare o ascoltare alla discoteca Vittoria club, sul lungomare di Arma di Taggia. L'iniziativa intende valorizzare gli artisti di casa nostra, ricordando musicisti che hanno fatto sognare, ballare e canticchiare intere generazioni, accanto ad artisti emergenti di notevole valore.

Lo show dei Polvere di pinguino

I Polvere di pinguino, complesso rock di Massa, si esibiranno al centro sociale Sobbalzo largo San Francesco, Oneglia. Sono cinque ragazzi, che propongono brani molto tirati, tra cui spiccano versioni di «Jumpin' Jack Flash» «Born to be wild» degli Steppenwolf. curioso nome del gruppo è ispirato a un passo del teatro dell'assurdo. I Polvere di pinguino hanno già Imperia, in occasione di una rassegna che si è tenuta due anni fa.

SANREMO

Appuntamenti nelle discoteche

Alle discoteche Odeon music hall, nel centro di Sanremo, e Discovery, in via Turati, proseguono i «matinée» riservati ai più giovani. Gli appuntamenti riservati ai «teen ager», che ogni settimana richiamano centinaia di ragazzi, prenderanno il via alle 14.

NIZZA

Si recita «L'avaro» di Molière

«L'avaro» Molière tiene banco Teatro dell'Alfabeto, in viale Carabacel, a Nizza: l'appuntamento fissato per le 21. La nota commedia è presentata in una forma originale, in cui smania di denaro l'amore contrastato scatenano le degli spettatori. Sul palco, Bernard Grangier, Violette Kazaroff, Daniel Micallef e Didier Vescho si contendono l'applauso pubblico. L'opera, in un allestimento davvero azzeccato, resterà in cartellone fino a domenica.

Il trofeo consegnato a fine maggio nel museo di Vallecrosia

In Giappone il premio Treno

Il riconoscimento assegnato Motobiro Arai, 71 anni, cantante lirico di Tokyo. L'attività per la diffusione della musica italiana. Un'intensa passione

VALLECROSIA. E' un giapponese, Motohiro Arai, 71 anni, cantante lirico e docente universitario, «Premio Treno della Musica 1991». Il suo nome, nell'albo d'oro del riconoscimento che la Fondazione del Museo della Canzone di Vallecrosia assegna annualmente a chi abbia operato nel mondo a favore della diffusione della melodia italiana, si affianca a quelli prestigiosi che lo hanno ricevuto in passato come Claudio Villa, Luciano Pavarotti, Domenico Modugno, Fausto Papetti o Mariele Ventre, animatrice del Piccolo Coro dell'Antoniano Bologna.

Motohiro Arai praticamente sconosciuto in Italia. Ma è un «fanatico» della melodia nostrana. Una passione che concretizza in mille maniere in miriade di attività traducendo in giapponese canzoni italiane, incidendo diversi LP dedicati alla nostra musica, tenendo corsi sulla canzone italiana all'Università di Tokyo dove insegna, organizzando annualmente nella capitale giapponese un concerto italiano riservato ai suoi studenti, curando una rubrica fissa dedicata alla nostra presso una radio giapponese (Radio Nhk).

Grande amico di Ferruccio Tagliavini, un big della nostra lirica, come cantante si era formato studiando in Italia nei primi Anni Cinquanta: è stato lui ad organizzare, nel Paese del Sol Levante, tante tournée di Claudio Villa; ne ha organizza altre per cantanti napoletani, soprattutto Aurelio Fierro. Insomma un impegno totale.

«Da tempo eravamo in contatto lui, che aveva sciuto attraverso Villa. E' un premio meritatissimo il Non è un nome celebre, d'accordo, ma ha fatto moltissimo per la musica e la nostra canzone, molto più di tanti italiani che non un dito per valorizzare la nostro melodia dall'invadenza, sempre maggiore, della e delle canzoni straniere, soprattutto americane inglesi che monopolizzano i programmi delle nostre radio», spiega Erio Tripodi, fondatore direttore del Museo della Canzone di Vallecrosia.

Motohiro Arai riceverà il premio probabilmente alla fine di maggio nel corso di una cerimonia, organizzata nel treno-museo vallecrosino, cui dovrebbero prendere parte anche numerosi studenti giapponesi che trovano in Italia per studiare musica. Il Giappone è sempre piano sorprese per chi si occupa di canzone. In quel lontano Paese la musica italiana è al top.

Non a caso, quando la stessa Fondazione vallecrosina, due anni fa, ha lanciato un per una serie di borse di studio per tesi universitarie sulla canzone italiana, non ha potuto fare meno di premiare una tesi che arrivava dal Giappone, opera di un'arzilla signora di mezza età, che dedicato la sua fatica alla storia dello «Zecchino d'oro». C'era tutto, dalla prima all'ultima edizione. Incredibile, ma vero.

Iniziativa dell'Amministrazione provinciale in collaborazione con i Comuni

Ritorna l'«Incontro con l'attore»

Venerdì 12 primo appuntamento con Alessandro Gassmann e Lucrezia Lante della Rovere interpreti della commedia «Quando eravamo repressi». Il 3 maggio sarà la volta di Maurizio Micheli

IMPERIA. Torna l'«Incontro l'attore», un'iniziativa presa dalla Provincia di Imperia, per avvicinare il pubblico ai principali interpreti delle stagioni teatrali del Cavour Imperia, dell'Ariston di Sanremo e del Palazzo del Parco di Bordighera. E' stata una programmazione intensa, quella della rassegna «Mid-Week», organizzata dall'Associazione Liguria Teatro, in collaborazione appunto la provincia e i rispettivi Comuni.

Venerdì 12, alle 17,30, nel salone consiliare del Palazzo provinciale, a colloquio con gli spettatori Alessandro Gassmann e Lucrezia Lante della Rovere, due dei protagonisti di «Quando eravamo repressi», la piccante commedia di Pino Quartullo (regista e altro interprete dello spettacolo, Francesca D'Aloja) sulle nuove abitudini sessuali dei nostri tempi, in scena stessa (alle 21) Cavour.

Il 3 maggio, a sottoporsi alle domande dei presenti, sarà invece Maurizio Micheli, il simpatico protagonista di una personale versione di «Mi voleva Strehler», divertente monologo di Umberto Simonetta, musiche dell'ex-Gufo Lino Patruno.

Collaudato in parti brillanti, Micheli era diventato popolare, qualche fa, anche con il personaggio televisivo dell'avvocato «azzeccagarbugli» Rocco Tarocco, in Fantastico, nell'edizione della trasmissione condotta da Adriano Celentano.

In passato, l'«Incontro con l'Attore», nato anche per sopperire in qualche modo all'assenza un teatro cittadino, dopo la chiusura del Cavour e del Rossini, era stato accolto con grande interesse simpatia. La sala è sempre stata gremita, occasione degli spiritosi interventi di attori noti come Arnaldo Foà Marina Malfatti, Franco Valeri e Medici, e ancora Cochi Ponzoni. Una tradizione che si rinnova quest'anno, sia pure soltanto a cartellone abbondantemente inoltrato.

Spiega Franco Amadeo, assessore provinciale della Cultura e ideatore dell'avvenimento: «L'iniziativa aveva avuto successo, e abbiamo voluto riprenderla. Questa specie di "talk-show" è mezzo per avvicigli attori, e conoscerli anche sotto l'aspetto umano. Racconteranno se si, disponibili a soddisfare le curiosità degli ammiratori. E adesso, la ripresa dell'attività di prosa al Cavour, sarà possibile vederli subito dopo in palcoscenico, per una verifica diretta delle indicazioni sul testo».

E proprio per andare incontro alle richieste del pubblico, l'Associazione Liguria, d'accordo con gli enti locali, ha deciso di completare il programma con alcune repliche previste. Il ciclo del Palaparco di Bordighera avrà un'appendice mercoledì 10 (ore 21,15), proprio con «Quando eravamo repressi». La conclusione sarà festeggiata rifresco alla presenza del sindaco Olivo. E «Mi voleva Strehler», in calendario maggio all'Ariston, sarà ripetuto il 4 al Cavour.

[s. d.]

STASERA IMPERIA FESTIVAL

IMPERIA. *Ballerini e complesrock della zona sculpitano sui blocchi di partenza, in attesa del fischio d'inizio di Imperia Festival, una manifestazione organizzata dal Bendy Dance Club che prenderà il via stasera, al teatro parrocchiale dei padri Giuseppini, nel centro di Porto Maurizio.*

contenderanno la vittoria finale decina di complessi e numerose ragazze la passione per la danza. Al termine della serata, si o i nominativi dei partecipanti che potranno accedere alla finale, prevista per il 13 aprile: verranno assegnati premi in oro e il vincitore assoluto aggiudicherà un ambito viaggio a Parigi. Sono previsti anche interventi di cabarettisti della zona, come l'imitatore Bagullo, che intervalleranno prove dei vari concorrenti.

Afferma la direttrice del club, Laura Grazia Risaliti: «Anche chi non vincerà avrà avuto l'occasione di esibirsi davanti a un pubblico. Soprattutto per i gruppi formati da giovani musicisti imperiesi è molto difficile trovare uno spazio in cui mostrare le proprie capacità. Ogni formazione presenterà due brani di propria composizione, cantati in italiano».

Tra le «bande» in lizza, ci sono i «Purple Planet», che hanno tenuto buon numero di concerti in provincia, e i «Top Fashion», reduci da esibizioni in alcune discoteche. Ad essi si aggiungono gli «Nvdn», i «Black Notes» e gli esordienti «Black Sensation».

Nella sezione riservata al ballo, spicca una delle insegnanti del Bendy, diciannovenne Giorgia Mesiano, che si è messa in luce in alcune trasmissioni televisive e ha in vista la partecipazione alla tournée estiva dell'associazione milanese Balletto Italia. L'elenco delle protagoniste comprende anche Michela Bracconi, di 18 anni, e la giovanissima Maria Braicchia, Dolcedo. Un'altra ragazza con la «febbre della danza» è Rossella Parrini, 16 anni, di Ospedaletti. Presenteranno una serie di numeri di danza moderna e jazz, nei quali mettere in luce loro doti di ballerine.

I concorrenti verranno giudicati da un'équipe composta da esperti. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

8,30 **Documentario**
9,30 **Zecchino**
11,30 **Italia Cinquantotto**
12 — **La trattoria dei ricordi**
19 — **Sport flash**, risultati, classifiche, servizi e commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata
20,30 **Domani un altro giorno**, film ina Pierangeli, Anna Maria Ferrero (Italia, drammatico, 1950), regia di Leonildo Moguy
23,30 **Sport flash**
1 — **Telefilm**
2 — **Tg 4 notizie**

Canale 7

7 **Redazionale**
12,30 **Week end**
12,35 **Good Times**, telefilm
13 — **Primomercato**
15,30 **Redazionale**
20,45 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
21,30 **L'albero delle mele**, telefilm
21 — **Motor Shop**
22,30 **Week end**
22,35 **Il tappeto volante**
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Redazionale**

Antennauno

7 — **Junior Tv**
11 — **Shopping Center**
14,30 **Liguria Sport**, notizie, interviste e commenti sul Campionato Serie A
18 — **La dei gioielli**
— **Shopping Center**
20,30 **Domani un giorno**, con A. M. Pierangeli
22,10 **Il rifugio**, film

Azzurra

6,45 **News medical laser**
10 — **Rubriche varie**
16 — **Promozionale pratiche**
18 —
20,30 **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

Telestar

11,30 **World sport special**
12,45 **Ruote in pista**
13,15 **animati**
14,15 **Taxi**, film
15,05 **Taccuino di viaggio**
15,25 **La figlia Mata Hari**, film
17,30 **Arcandoli**,
18,10 **I Ryan**, telefilm
18,55 **Girando il mondo**
19,05 **Arrivano le spose**, telefilm
20 — **Pensioni... che problemi!**
20,30 **Oltre il confine**, film con Jack Palance, regia di John Gilling
22,15 **Dal sabato al lunedì**, film con Marianne Hold, regia di Guido Guarnaschelli (Italia, commedia, 1962)
0,10 **Taccuino di viaggio**
0,30 **La prigioniera**, film Laurent Terzieff (Fra., drammatico, 1969)

Mixer Tv

13 — **Superclassifica Show**
14,15 **Tenente O'Hara**, telefilm
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Mulini a vento**, novela
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Week end**
19,35 **Film**
20,35 **Film**
22,30 **Tg Liguria**
Redazionale
1 — **Andiamo al cinema**

9,30 **Promozionale**
10 — **Le auto della settimana**
10,30 **Blazer**, cartoni animati
11 — **Valenza propone**, arte orafa
12,30 **Aggiudicarle a**
20 — **Il sole e la luna**
20,30 **Catch the catch**
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Hockey su pista Amatori Vercelli - ASH Gorizia**
23,30 **Scarpette rosse**, film Moira Shearer, Anton Walbrook, di Michael Powell, E. Pressburger
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con**

Telecity

8,55 **Movie'on**, telefilm
7 **Rambo**, cartoni animati
8,50 **Tome**, telefilm
10 — **Redazionale**
11 — **Film**
13,30 **Usa Today** (r.)
14,30 **I disperati della giorta**, film Curd Jurgens, Maurice Ronet, Folco Lulli, di Henri Decoin
18,30 **Tema**, telefilm
17,30 **Le avventure di Arsenio Lupin**, film con Robert Lamoureux, Liseux Pivar, G. Chamarat, regia di Jacque Becker
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **Tora! Tora! Tora!**, film

9 — **Video mattina**, una lunga cavalcata di video di su
12,30 **Wishbone Ash**, concerto
13,30 **Milli Vanilli**, special (i Milli Vanilli esistono più. Sono nati «The Milli Vanilli», gruppo formato coloro che avevano messo fino e rimanendo in secondo piano)
14 — **Best of hot line**
15 — **Novelle**, concerto
15,30 **Best hot line**
16,30 **Sept al blue night**
17,30 **Video novità**
18,30 **Video a rotazione**
0,30

Telegenova

7 — **Junior Tv: Arbegas; Scooby Doo; Care dolce Kyrie; Charlotte; George; Le avventure di Buffard; Orsetto Misha; Captain Jet**, cartoni animati
11 — **Shopping Center**
14,30 **Liguria sport**, notizie, commenti Campionato Serie A
16 — **La vetrina gioielio**
20 — **Shopping Center**
20,30 **Domani è un altro giorno**, film con Anna Maria Pierangeli, A. M Ferrero, regia di Léonide Moguy (Italia, drammatico, 1950)
22 — **L'opinione**
22,10 **Il rifugio dei dannati**, film con Oliver Reed (GB, drammatico, 1952)

Telearcobaleno

9 — **Tele club**
12 — **Telefilm**
13,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
14,15 **G. B. Bonsai**, rubrica
14,30 **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Il segreto**, teleromanzo
17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
Nido di serpenti, teleromanzo
19,20 **Tg Ponente**, notiziario
19,35 **Pagina sportiva**
19,40 **Studio Iemmi**, rubrica
20,05 **La mia vita per te**,
20,45 **Il segreto**, teleromanzo
21,50 **Nido di serpenti**, teleromanzo
22,10 **Telefilm**
23,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
Crazy motori, programma sportivo
0,30

Primocanale

14 —
16 — **Stazione di polizia**, telefilm
17 — **OK Motori**
18 — **Telefilm**
19 — **Punto Sera**, dossier
19,30 **Due americane scatenate**
20,30 **chi fermerà Tommy Wanda**
21,30 **Sharmon**, telefilm
22,30 **Stazione di polizia**, telefilm
24 — **Film**

Promozione: per la Dianese poche speranze a Borzoli

L'Argentina riprova

Armesi in casa della Cairese: all'andata furono i primi ■ batter la capolista
La Sanremese tifa rossonero e vuol sbancare Varazze, Taggese al riscatto?

Promozione e retrocessioni oggi pomeriggio, per uno strano intreccio del destino, passano attraverso le squadre imperiesi quasi obbligate ■ far da arbitri in partite importanti in vista delle sentenze definitive del campionato. L'Argentina Arma va a far visita alla capolista Cairese mentre toccherà alla Dianese, in piena lotta per ■ retrocedere, fare altrettanto sul campo della Sestrese seconda in classifica; Taggese e Sanremo ■ ricevono Culmv ■ Fegino, avversarie della Dianese in zona salvezza. Solo la Sanremese 1904 può dirsi tranquilla, ■ Varazze. Si inizia alle 16.

Varazze (21)-Sanremese 1904 (34). Tra i biancazzurri mancheranno lo squalificato Andrian e l'infortunato Bertoni. Sono reduci ■ tre successi consecutivi. Incolmabili i 4 punti di distacco dalla Cairese? «Sono molti, a poche giornate dalla fine. Ma noi abbiamo il dovere di cercare ■ vincere fino in fondo. La matematica ■ consente ancora di sperare», dice Luigi Cichero allenatore di una Sanremese 1904 alle prese con tanti interrogativi sul futuro (fusione ■■ il Sanremo 80? Ingresso di nuovi dirigenti?).

Cairese (38)-Argentina Arma (33). All'andata i rossoneri erano stati i primi a battere i giallobiù. Oggi però, per il bigmatch ■ Vesima, l'Argentina pur rimanendo nelle primissime posizioni sembra meno convinta. «Partita dove, tutto sommato, abbiam poco ■ perdere. Ma ■■ siamo nelle condizioni migliori», dice mister Pisano. Dovrebbero rientrare Ierace, Lanteri e forse Iannello; non ci sarà Di Antonio, squalificato.

Sanremo 80 (23)-Culmv (15). «Dobbiamo vincere a tutti i ■■■ per restare in ■■■ per le posizioni che valgono l'Eccel■■■», dice Roberto Nardini, neoallenatore giallоverde, che esordisce in panchina al Comunale. L'obiettivo-Eccellenza è prioritario: Gianni Borra ha promesso un superpremio a tutti se lo centreranno; ■ cambio i giocatori hanno rinunciato ai premi partita. Di fronte, oggi, ■■ Culmv ■■ l'acqua alla gola, ma con un gioco corto e una grinta molto insidiosi. Tra i matuziani incerto ■ libero Trasatti: ha un malanno alla schiena.

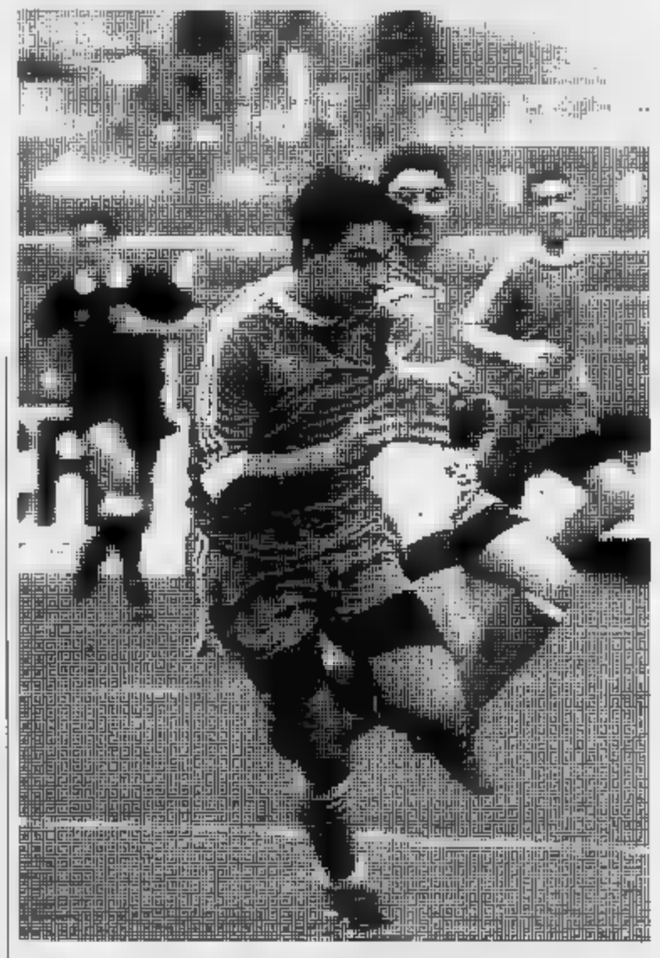
Taggese (20)-Fegino (14). A Taggia arriva ■ fanalino. Non sarà ■■ avversario abbordabile. «Mi attendo ■■■ prova di carattere. Spero anche nel rispetto degli arbitri. Dobbiamo uscire da questo pericoloso ■■■■ mato» dice Claudio Pignotti, tecnico giallorosso amareggiato per lo sfortunato mese ■ marzo che ha visto la sua Taggese-rivelazione uscire dalla Coppa, perder posizioni ■ la zona-Eccellenza anche per alcune discutibili direzioni arbitrali. Tra i taggesi, oltre ai soliti infortunati Panizzi, Montaneri ■ Bellone, mancano lo squalificato Tirone e forse Caridi.

Sestrese (35)-Dianese (16). Match davvero proibito per la Dianese sul campo della lanciata Sestrese: «Troveremo una squadra caricatissima. Giocheremo coperti, fidando nel contropiede. Speriamo in ■■ colpo di fortuna», dice l'allenatore rossoblù Roberi. La Dianese dovrà contare sull'aiuto di Sanremo 80 e Taggese che ricevono le sue due rivali in zona-salvezza. Squalificato Bertoli, incerta anche la presenza di Trimarchi. Di fronte Sestrese al completo: Podestà, Pileddu ■ Puppo han scontato la squalifica in Coppa.

Bruno Monticone

IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

ARMA DI TAGGIA. *Adriano Pisano va o resta? Il futuro dell'allenatore è ■■ degli interrogativi all'Argentina Arma, reduce da un campionato condotto quasi costantemente nelle posizioni ■ testa della classifica, ma quasi ■■ forse con la convinzione ■ essere davvero una «grande» del torneo. Un limite che, probabilmente, ha impedito alla squadra di lottare gomito a gomito con la Cairese per il primato. Una situazione un po' anomala, nella quale non tutto è filato liscio e ■ ■■ ha serpeggiato a tratti un tantino di disagio. Tra il tecnico ■ alcuni giocatori, specie della vecchia guardia, non è un mistero, il «feeling» ■■ è al massimo. Mister Pisano (che ha un contratto annuale) ■ la società rossonera ne dovranno tener conto al momento di discutere come impostare la prossima stagione. Pisano, comunque, non ha fretta: «Se ne parlerà a fine torneo. Resterò ■■ ci ■■■■ i consensi necessari, ■ se potrò costruire la squadra secondo le mie indicazioni».*



La Sanremese, qui contro la Cairese, spera che i rivali inciampino nell'Argentina

Prima: oggi anche l'interessante derby S. Bartolomeo-Camporosso

Imperia, trappola a Finale

La capolista costretta a rinunciare a 4 titolari

Torna il campionato di Prima categoria, dopo la pausa pasquale, e propone subito una nuova sfida della verità per la capolista Imperia 87, che rischia molto sul campo del Finale Ligure, attuale terza forza ■■ torneo e più che mai in grado di mettere in difficoltà la leader del torneo, in vetta ormai fin dalla prima giornata.

Dallo scontro diretto ad alta quota, cerca di trarre profitto la Loanesi San Francesco seconda della classe, che riceve il pericolante Legino. Nell'Imperiese, spicca anche il derby tra San Bartolomeo Cervo e Camporosso, mentre il Bordighera ospita ■■ sempre temibile Borghetto 84. La prospettiva ■ quattro promozioni ha intanto riacceso l'interesse anche tra le formazioni che attualmente occupa■■ il centroclassifica.

Imperia 87. Dopo il confronto con la Loanesi S. Francesco (finito in parità), ecco un'altra partita che può segnare ■■ svolta nella lotta per il primato finale. Il Finale Ligure, staccato ■ 4 punti dai nerazzurri, ha la ■■ grande ■■■■ per rilanciarsi ■ dare ancora più pepe alla volata che porterà alla promozione. All'andata lo scontro diretto del «Ciccione» finì 1-1: un segnale in più, per la squadra di Sinagra, della pericolosità del confronto.

L'Imperia 87 si presenta all'appuntamento piena di cerotti: Costantini, afflitto da una tallonite, gioca soltanto grazie a infiltrazioni antidolorifiche di novocaina. Brignola, che sostituisce nel ruolo di libero lo squalificato Masuero, è acciaccato ■■ sarà in campo. Acquarone è sicuramente assente per problemi familiari, mentre Ferrari ■■■ visita a causa ■ una sciatalgia.

Mister Sinagra visto ■■ Ghiglione

E' probabile che mister Sinagra impieghi fin dall'inizio il giovane terzino Massabò, proveniente dall'Under nerazzurra, mentre un altro baby, Zanchi, soltanto sedici anni, farà parte della panchina. Dice ■ tecnico imperiese: «Spero che non si faccia sentire troppo la mancanza di diversi uomini d'esperienza. Comunque, conto molto sulle eccellenti condizioni ■ forma di Moraldo, Calzia e D'Anca».

Il derby. Diverse le mire di classifica per San Bartolomeo Cervo e Camporosso. La squadra di Everest Brilla punta a entrare nel lotto delle prime quattro. Quella ■ Serrano, vittoriosa all'andata (con parecchie scintille ■ fine partita), spera di evitare la retrocessione. Tra i padroni ■ casa mancano Moriano, Sgro ■ Perelli, ma rientrano i fratelli Mitola, Fiorillo ■ Fedozzi. «Ci dispiace per ■ Camporosso, in cattive acque, ma a noi servono a tutti i costi i due punti», ha affermato il direttore sportivo giallobiù Mimmo Micali.

Bordighera. L'ipotesi delle quattro promozioni stimola a questo punto anche il Bordighera, che contro il quotato Borghetto 84 deve purtroppo rinunciare allo squalificato Lombardo ■■ recupera Vendemmiale. «Giocando ■■■ affanni possiamo sperare di on■■■ nel gruppo delle prime», dicono i biancazzurri, che nell'occasione odierna avranno di fronte proprio ■■■ delle principali candidate a entrare nel lotto delle compagini che il prossimo anno giocheranno nella nuova Promozione.

Gianni Micaletto

Tennis: l'atleta del Tc S. Lazzaro ha trionfato al torneo del Vomero

Un'imperiese al vertice

Elena Pioppo numero uno italiana Under 12

IMPERIA. Una giovanissima atleta imperiese alla ribalta del tennis nazionale. Con la vittoria al torneo del Vomero, che si ■ disputato nei giorni scorsi a Napoli, la dodicenne Elena Pioppo di ■. Bartolomeo al Mare è balzata ■■ testa alle classifiche Under 12, sbalzando dalla vetta la pistoiese Capaccioli da lei battuta nella finalissima.

Elena ha sconfitto la rivale al termine di due entusiasmanti set, che si sono conclusi col punteggio ■ 6-4; 6-3, evidenziando un gioco altamente spettacolare. Si è trattato di una sorta ■ rivincita, dal momento che la Capaccioli aveva dominato due mesi fa nel torneo romano «Lemon Bowl», quando si ■■ imposta sulla rappresentante del Tc S. Lazza■■ di Imperia per 6-3; 6-2.

Elena Pioppo, che frequenta la prima media, dedica ■ran parte del tempo libero al tennis. Si allena tutti i pomeriggi (le sedute iniziano alle 17 e si ■■ ciudono alle 21), sotto lo sguardo attento dei genitori e dei nonni, suoi primi tifosi. Papà Fiorenzo, ex calciatore dell'Albenga e dell'Imperia, l'accompagna ■ giro per l'Italia dove si giocano i tornei più importanti. Per perfezionare i colpi, Elena ha seguito uno stage a Tampa Bay, località ■ poca distanza da Miami, in Florida. L'esperienza statunitense ha dato i suoi frutti: la ragazzina ha affinato la tecnica, a tal punto da essere attualmente la n. 1 in Italia.

Intanto, sui campi in terra battuta del S. Lazzaro si è concluso il 1° torneo «Ruspante», che metteva in palio premi in natura. Si sono aggiudicati l'insolita competizione Giorgio Porretti e Jeannet Delfino, senza problemi in finale contro Ca■■■ Pagliari e Irma Ferrua: 6-2; 6-2 il punteggio. (m. v.)

CASINO MUNICIPALE ■■■■
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
ciclo «Incontri con l'autore»
MARTEDI' 9 APRILE 1991 ore 16,30
DACIA MARAINI
presentazione del libro
«LA LUNGA VITA DI MARIANNA UCRIA»
Pierantonio Zannoni
presenta l'Autrice
I biglietti d'ingresso gratuiti si ritirano sino al totale esaurimento, dalle ore 9,00 del lunedì presso Ufficio Stampa del Casino.

PROVINCIA DI IMPERIA

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 3 posti in ruolo di ■■■■tora professionale dell'area di vigilanza figura professionale: agente ■ vigilanza.

E' indetto conco■■ pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 3 posti in ruolo di **COLLABORATORE ■■■■■E dell'area di vigi■■a** - Figura professionale: **■■■TE DI VIGILANZA** - nonché degli ulteriori posti ■ pari qualifica funzionale e figura professionale che, risultando eventualmente vacanti nei dodici mesi successivi alla ■■■ di scadenza ■■ presente bando, potranno ■■■■ coperti in base alle disposizioni annuali regolanti le assunzioni di personale nelle pubbliche amministrazioni.

Titoli di studio richiesti:
Diploma di istruzione secondaria ■ II grado;
oppure: Diploma di Scuola Media Inferiore più specializzazione professionale acquisita attraverso esperienza triennale di lavoro nel settore della vigilanza in Enti Pubblici;
oppure: Diploma di Scuola Media Inferiore più superamento del corso di preparazione indetto dalla Provincia.

Per partecipare al concorso, nonché alla prova selettiva per l'ammissione ■ corso, i candidati dovranno inviare, unicamente a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, entro le 24 del giorno 2-5-1991, apposita domanda redatta in carta semplice e diretta al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Imperia - viale Matteotti, 147.

Per il ritiro del bando di concorso e per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Amministrazione Provinciale, viale Matteotti 147 - Imperia - tel. 704.217.

QUESTA DO■■■■CA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (ore 16): Libarna-Acqui (arbitro Mattaceroso); Albese-Bra (Ciuoffo); Ventimiglia-Camaiore (Baccinelli); Chieri-Nizza (Mozzoni); Pinerolo-Pegliese (Nelbo); Pistoiese-Rapallo (Sebaste); Intemonregliese-Savigliano (Chebardi); Bozzano-Savona (Orani); Samm-Sestese (Nerattini).

Promozione (ore 16): Sanremo 80-Culmv (arbitro Rosso); Cairese-Argentina Arma (arbitro designato dalla Cad); Varazze-Sanremese 1904 (De Marco); Albenga-Alassio (Viazzi); Taggese-Fegino (Balzano); Vado-Carcarese (Boccaccio); Sestrese-Dianese (Maggioni).

Prima categoria (ore 16): Loanesi ■. Francesco-Legino (arbitro Costantini); Bordighera-Borghetto 84 (Zaccari A. Faperissa); Mallare-Cameranese Sallcato (Isnardi); ■. Bartolomeo Cervo-Camporosso (Rocco); Zinola-Quiliano (Croce); Albisola-Finalborghese (Consigliere); Millesimo-Borgio (Castra); Finale-Imperia 87 (Piari).

Seconda categoria. Girone A (ore 16): Vallecrosia-S. Filippo Neri; Ospedaletti-Laigueglia; Borghetto-S. Ampelio; Partenope-S. Stefano; Auxilium Alassio-Carlin's Boys; Arma 85-Andora; Cisano ■. Giorgio-Poggese 87; Balestrino Toirano-Riviera dei Fiori.

Terza categoria (ore 16): Garlenda-Moglioio 88; Villanovese-Pontelungo; Sanremo 70-Ceriale (ore 16,15); San Lorenzo-Consonente; Badalucchese-Dolceacqua; Riva Ligure-Costarainera (10,45); Loca-Coldirodese; Pietrabruna-Ceriana (Piani).

Giovanile torneo «Tito Celanin. Girone A: Bordighera-Argentina Arma (16,30 Arziglia); S. Ampelio-Carlin's Boys (9 Arziglia); Camporosso-Vallecrosia (10,30 Camporosso). Girone B: Imperia 87-Sanremese 1904 (10,30 Ciccione); Dianese-San Bartolomeo Cervo (10,30 Diano Marina); Arma 85-Pontedassio (14 Sciavi).

Allievi provinciali: Sanremese-Bordighera (ore ■ Pian di Poma); Vallecrosia-Dianese (9,30 Zaccari B); Arma 85-Camporosso (9 Sciavi); Riva Ligure-Ospedaletti (9 San Lorenzo); S. Ampelio-Carlin's (10,30 Arziglia).

MOTOENDURO

Due Valli

Sanremo ore 9, lungomare Vittorio Emanuele: partenza della 2ª tappa «Due Valli». Arrivo previsto attorno alle 14.

BALON

Coppa Italia

Eliminatoria: Pro Loco Pieve (Barla)-Taggese (Pisaro), ■■ 15 sferisterio di località Casà.

BASKET

Promozione

Torneo maschile: Ventimiglia-Rossiglione (18,30 pallone pressostatico); Green World-Impe■■ (17,30 Savona, palestra di corso Tardy ■ Beneck).

PALLAMANO

Serie D maschile

Abc Bordighera-Migliarina (ore 11 campo aperto di via Veneto).

CICLISMO

Trofeo Pagella

Sanremo ore 14,30: partenza della gara categoria Allievi.

[illegible] pubblicità su
[illegible] e STAMPA [illegible]
PK
publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 7 Aprile 1991

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Per la pubblicità su
LA [illegible] e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 [illegible]
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

«STAMPA IN», UN MODO NUOVO PER ESSERE PIU' VICINI ALLA CITTA'

Anche questa mattina La Stampa è arrivata puntuale sull'uscio [illegible] tante famiglie, con centinaia di notizie interessanti dall'Italia [illegible] dal mondo e uno spazio sostanzioso dedicato anche a Savona e alla [illegible] provincia. Questo, insieme [illegible] un servizio che per la città ha rappresentato [illegible] novità assoluta, testimonia quanto La Stampa sia sempre vicina [illegible] propri lettori.

Infatti, tra poco tempo, altre importanti iniziative si affiancheranno [illegible] «Stampa In». Svelarne il contenuto [illegible] solo questione di giorni. Quel che [illegible] certo [illegible] che si tratterà di piacevoli sorprese.

Piacevoli come lo [illegible] ricevere ogni mattina il giornale a domicilio. «Stampa In» è il principale veicolo per accorciare ulteriormente la distanza che separa La Stampa dai suoi lettori. [illegible] un giornale di importanza nazionale che ha mostrato sempre di essere dalla parte della gente, non poteva non cogliere l'occasione [illegible] entrare direttamente nelle case, di offrire gratis una comoda alternativa all'acquisto del giornale all'edicola.

Il giornale arriva presto, [illegible] le 7,30 mentre in [illegible] [illegible] espande il profumo del primo caffè.

Qualche volta possono verificarsi piccoli ritardi, [illegible] si tratta di lievi incidenti di percorso. Il giornale arriva sempre [illegible] destinazione, in tempo per consentire a tutti [illegible] iniziare la giornata già informati. Lo slogan [illegible] «Stampa In» dice: a domicilio entro le 7,30 e questo [illegible] quanto avviene per oltre 2 mila famiglie [illegible] Savona [illegible] per altre centinaia [illegible] famiglie a Vado Ligure, Albissola Marina e Superiore.

E pensare che [illegible] numero di lettori amici [illegible] «Stampa In» è ancora in grado di aumentare. Infatti, nonostante si sia conclusa da alcuni mesi la parte promozionale dell'iniziativa, [illegible] possibile richiedere [illegible] la consegna gratuita del giornale a domicilio semplicemente telefonando all'Ufficio di via Guidobono, che risponde al numero 82.55.55. Basta fornire i dati anagrafici al personale di «Stampa In»: pochi giorni e le copie cominceranno ad arrivare ogni mattina a casa.

E i pagamenti? Innanzitutto le consegne [illegible] gratis; si pagano cioè solo le normali 1200 lire [illegible] copia, [illegible] all'edicola. Per saldare [illegible] conto basta presentarsi [illegible] una delle rivendite che collaborano all'iniziativa dal 3 al 10 e dal 17 al 24 di ogni mese. Il servizio di consegna [illegible] rinnova automaticamente di [illegible] in mese senza [illegible] bisogno [illegible] scomodarsi.

OGGI A MARASSI

La Samp si [illegible] allo scudetto

I blucerchiati, dopo il [illegible] dell'Inter sul Bari, devono fare altrettanto nel confronto di oggi [illegible] il Cagliari. Mancherà ancora Cerezo, rientrerà Mancini.

SERVIZIO A PAGINA 7

Ieri in un alloggio

Vado, stroncato [illegible] trent'anni [illegible] un'overdose

Gianni Lupo [illegible] stato trovato agonizzante dalla moglie: inutile ogni soccorso. L'uomo lascia [illegible] figlia di sei anni. Indagini per individuare lo spacciatore che ha venduto la dose.

A PAGINA 11

A Chieti col Pescara

Vola la [illegible] dei record: decima vittoria

Grande battaglia [illegible] sprint vin[illegible] dei biancorossi nell'infuocata vasca abruzzese: ora Estiarte [illegible] compagni han 6 punti [illegible] vantaggio sulle seconde e dominano [illegible] regular season.

Finali, avventura a lieto fine di due turisti tedeschi

Un giorno alla deriva

Sono stati trovati dopo le 20 al largo di Imperia. Malgrado le pessime condizioni del tempo, si erano avventurati in mare su una piccola lancia

FINALE LIGURE. Le motovedette della capitaneria e dei carabinieri e l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova sono stati impegnati fino [illegible] tardo pomeriggio di ieri, al largo della costa di Finale Ligure spingendosi fino a Capo Noli, nelle ricerche di due tedeschi, Alessandra Cunitz, [illegible] anni, e Tho[illegible] Hoffman, 33 anni, che sarebbero andati alla deriva con una piccola barca [illegible] remi rubata [illegible] [illegible] pescatore dilettante. I due sono stati ritrovati infreddoliti [illegible] in buone condizioni, poco dopo le 20 al largo di Imperia da un gommone di turisti francesi.

I due tedeschi sono stati riportati a riva e poi sono tornati a Finale.

L'Sos è stato lanciato poco dopo le 11 quando la comitiva di turisti tedeschi della quale i due facevano parte, ha informato i carabinieri della loro misteriosa scomparsa.

Subito [illegible] [illegible] le indagini. Sulla spiaggia cosiddetta «dei neri», di fronte al lungomare [illegible] Pietro, i carabinieri hanno trovato le tracce dei due tedeschi.

I segni rimasti impressi sul[illegible] sabbia [illegible] lascerebbero agli investigatori alcun dubbio. Alessandra Cunitz e Thomas Hoffman per completare [illegible] serata romantica [illegible] il chiaro di luna, avrebbero preso il largo su una barca: una piccola lancia, lunga poco più di tre metri o mezzo, a remi, trovata sulla spiaggia.

Secondo quanto ricostruito dai carabinieri i due turisti potrebbero essere stati sorpresi dal forte vento di tramontana [illegible] spinti sempre più [illegible] largo.

Per tutta la giornata di ieri la motovedette della capitaneria e dei carabinieri hanno perlustrato il tratto di mare di fronte a Finale Ligure. I mezzi navali si sono spinti fino a [illegible] quindici miglia da riva, nonostante le preoccupanti condizioni marine.

Nelle ricerche è stato impiegato anche [illegible] elicottero dei vigili del fuoco [illegible] Genova, l'Agusta [illegible] 206, che ha sorvolato il tratto di mare fino ad Albenga. Il mare, increspato, rendeva particolarmente difficile la visibilità e i due piloti (Antifora e Rossi) sono stati costretti [illegible] volare a bassa quota.

Delle barca e dei due naufraghi non sono state però trovate tracce. Le ricerche [illegible] [illegible] poco dopo le 17, quando le condizioni meteomarine erano ormai proibitive. Si teme per la vita dei due naufraghi.

Alessandra Cunitz e Thomas Hoffmann erano arrivati a Finale Ligure lunedì scorso. Lui era l'autista del pulman e frequentemente raggiungeva la Riviera ligure. Lei, studentessa [illegible] faceva parte di una comitiva [illegible] di turisti (in tutto una cinquantina), che avevano p[illegible] alloggio in due alberghi finalesi, il Palace [illegible] Rio.

Secondo le testimonianze [illegible] un barista la coppia [illegible] tra[illegible] [illegible] sorata in una birreria. Poi i due erano usciti e [illegible] erano diretti [illegible] [illegible] spiaggia.

Che cosa sia successo dopo resta un mistero. L'ipotesi del naufragio [illegible] [illegible] [illegible] Capitaneria di porto.

SERVIZIO A PAGINA 7

L'elicottero dei vigili del fuoco ha perlustrato a lungo il mare di fronte a Finale

Del raddoppio si discuterà in un'assemblea

Soldi per la To-Sv

Pronti 200 miliardi per finanziare il tratto di Millesimo Il Bric Tana sarà attraversato da una doppia galleria

MILLESIMO. Anche [illegible] tratto di Millesimo della Savona-Torino sarà raddoppiato. Sono stati garantiti i fondi (275 miliardi) dai tecnici agli amministratori valbormidesi. Era da sei anni che si aspettava una decisione, la Savona-Torino rischiava di re[illegible] [illegible] per molto tempo un'autostrada «dimezzata».

Sciolto il [illegible] del Bric Tana, area di interesse archeologico e zona protetta: sarà superata con due gallerie molto al di sotto della zona dove gli scavi potrebbero costituire pericolo per i reperti archeologici. Non sa[illegible] usate mine. Accordo del Comune e della Regione, ma resta il problema di via Marconi.

I due viadotti che dovrebbero essere realizzati sopra le case, secondo il progetto attuale, potrebbero venire spostati: le reazioni e le attese degli amministratori nell'incontro [illegible] venerdì a Millesimo.

[illegible]

Raddoppio della To-Sv. I lavori del tratto di Millesimo erano bloccati da 6 anni

Le innovazioni de «La Stampa» nella continuità della tradizione

Un giornale sempre più ricco

L'edizione del lunedì con pagine su Liguria e Piemonte. Da martedì quotidiano «unico»

Si rafforza il legame tra La Stampa e i lettori della Liguria, con le notizie così vicine dei fatti di casa, della città, della regione. Da domani il nostro giornale sarà in edicola anche il lunedì mattina, con due pagine dedicate all'informazione locale: una per i programmi dei cinema e gli appuntamenti, l'altra per le notizie del giorno. Completo il quadro dello sport, che per il calcio spazia dalla serie A ai campionati provinciali. Si chiude così un ideale cerchio che adesso ci lega ogni giorno dell'anno.

Non è l'unica novità: La Stampa completerà quanto prima il potenziamento editoriale con iniziative che - crediamo - saranno particolarmente gradite. In questo ambito cambia la struttura del giornale, una innovazione che interessa soprattutto i nostri lettori più affezionati e vicini: le pagine delle edizioni liguri (Savona e provincia, Imperia-Sanremo e provincia, Liguria per Genova e il Levante) non saranno come oggi raggruppate nel secondo fascicolo ma, da martedì, confluiranno al fondo del primo.

E' una modifica indispensabile per dare più notizie, servizi, inchieste. In edicola troverete La Stampa ancora più completa, un quotidiano - ci sia consentito dirlo - come nessun altro, che spazia dall'informazione internazionale e nazionale ai fatti grandi e piccoli delle città in cui viviamo.

Le edizioni provinciali re[illegible] [illegible] giornale nel giornale, che viene ideato e realizzato nelle redazioni di Savona, Imperia, Sanremo, Genova, le cui porte saranno come sempre aperte a chi vorrà darci suggerimenti e portare notizie, perchè la nostra prima fonte d'informazione [illegible] proprio i lettori.

Nella continuità della tradizione La Stampa vuole offrire ancora e sempre un quotidiano di grande respiro, ma [illegible] il valore aggiunto di [illegible] giornale-bis per l'informazione locale.

Non cambieranno successione delle pagine, servizi e rubriche. Siamo convinti che [illegible] giornale moderno - per dare di più - debba continuamente adeguarsi alla realtà in cui opera.

Il caso di Sanremo

Violenza sospettati due giovani

SANREMO. La polizia ha già rintracciato i possibili autori [illegible] presunta violenza carnale subita da tre ragazze svedesi nella notte di venerdì. Le ricerche incalzanti, scattate con la denuncia delle giovani turiste, hanno portato alla segnalazione di due ragazzi incensurati, residenti in provincia d'Imperia. Anche se la loro identità resta coperta da un rigoroso e comprensibile riserbo, la verifica di quanto è realmente accaduto non potrà tardare. E' infatti atteso per domani un confronto «all'americana» davanti al procuratore della Repubblica [illegible] un «faccia a faccia» tra le vittime dell'aggressione e quelli che sono indicati come i possibili autori dello stupro. Tutto era cominciato con l'autostop delle tre svedesi dirette da Ventimiglia a Sanremo. La trappola sarebbe scattata col passaggio accettato dai due sconosciuti.

[m. p.]

Tentata estorsione

Due [illegible] dopo il suicidio della Sguerso

SAVONA. Gli autori della tentata estorsione [illegible] Mariangela Sguerso, 51 anni, la donna che si è uccisa mercoledì scorso gettandosi dal scogliera [illegible] fronte a Torre del Mare, sarebbero due commercianti. La loro identità è coperta dal più stretto riserbo. E' trapelato soltanto che i due negozianti sarebbero di Savona ed entrambi incensurati. Nell'abitazione di uno [illegible] due [illegible] polizia ha recuperato un mobile antico che la commerciante di giocattoli [illegible] [illegible] segnato in pegno, a copertura di un prestito che ammonterebbe a circa trenta milioni.

I due esercenti sono stati denunciati al magistrato per tentata estorsione [illegible] nei prossimi giorni saranno interrogati dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. La vicenda di Mariangela Sguerso ha profondamente [illegible] [illegible] città: la donna era molto conosciuta e stimata.

[c. v.]

La droga ha fatto un'altra vittima in un alloggio di Vado. Oggi l'autopsia

Ucciso a 30 anni dall'eroina

Gianni Lupo trovato agonizzante ieri mattina dalla moglie: inutile ogni soccorso. L'uomo lascia una bambina di 6 anni. Indagini per individuare lo spacciatore che ha ceduto la dose

VADO LIGURE. La droga ha ucciso ancora. Gianni Lupo, 30 anni, un tossicodipendente di Vado Ligure, sposato e padre di [illegible] bambina di sei anni, è stato stroncato ieri da un'overdose di eroina. L'uomo è stato trovato agonizzante nella [illegible] abitazione in via Aurelia 58/9 a Vado Ligure, dalla moglie Giovanna Calabrese, 23 anni, che ha dato l'allarme. Ogni [illegible] è stato però inutile: quando Gianni Lupo [illegible] arrivato nell'ospedale San Paolo, i medici non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

Un segno di puntura sul braccio [illegible] sinistro ha tolto subito ogni dubbio. L'esame del medico legale ha poi confermato l'ipotesi della morte per droga: l'uomo sarebbe stato ucciso [illegible] un collasso cardiaco provocato da un'overdose di eroina troppo pura o, più probabilmente, mal tagliata. L'episodio è accaduto poco [illegible] dopo le [illegible]. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della Squadra mobile, Gianni Lupo si [illegible] drogato dopo [illegible] alzato [illegible] letto. L'uomo è andato in cucina, ha preparato la dose di eroina e [illegible] l'è iniettata. Dopo pochi minuti è stato colto da un collasso ed è caduto. Lo ha trovato ancora agonizzante, quasi mezz'ora dopo, la moglie, Giovanna Calabrese.

La donna, resasi subito conto di quello che era accaduto, ha cercato [illegible] rianimare il marito.

Gianni Lupo

Poi ha telefonato alla Croce rossa di Vado, chiedendo l'intervento dell'ambulanza. Lupo è stato trasportato al pronto soccorso del San Paolo, ma tutto è stato inutile.

La salma del giovane è stata ricomposta nell'obitorio dell'ospedale e questa mattina [illegible] sottoposta ad autopsia. L'ha disposta il magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, che ha aperto un'inchiesta. Le indagini sono state affidate agli agenti della sezione Narcotici della Squadra mobile, che per tutta la giornata di ieri hanno svolto accertamenti in città.

La polizia sta cercando [illegible] individuare lo spacciatore che ha ceduto la dose di eroina a Gianni Lupo. Ieri gli agenti hanno fermato [illegible] decina [illegible] giovani, che sono stati interrogati. «Purtroppo - [illegible] in questura - le indagini [illegible] sono facili. Ci [illegible] scontra sempre contro il muro di omertà eretto dai tossicomani. Sono pochi quelli di loro che vogliono collaborare, anche perché corrono il rischio di esporsi alle vendette dell'ambiente». E' stato [illegible]he effettuato un sopralluogo nell'abitazione di Vado dove Lu[illegible] viveva. Secondo alcune indiscrezioni, gli agenti avrebbero anche rinvenuto la siringa su cui sarebbero state trovate delle tracce di eroina che verranno [illegible] analizzate.

La morte di Gianni Lupo ha destato molta commozione a Vado Ligure, dove l'uomo [illegible] molto conosciuto. Nativo di Catania, si era trasferito giovanissimo nel Savonese in compagnia dei genitori [illegible] [illegible] fratelli Liborio, [illegible] anni, Giuseppe, 40 anni, [illegible] Carmelina, 45 anni, tutti residenti a Vado. La data dei funerali non [illegible] ancora fissata.

Claudio Vimercati

[illegible] MORTO NEL [illegible]

SAVONA. *«L'eroina che uccide [illegible] è mai tagliata male. Nella maggior parte dei [illegible] [illegible] troppo pura e [illegible] [illegible] scampo al tossicodipendente. A volte però alcune morti sembrano preannunciate. Ho avuto questo sospetto indagando sulle morti di alcuni tossicomani savonesi, [illegible] purtroppo non sono mai riuscita a trovare le prove». Lo ha detto la scorsa settimana il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, nel processo per la fine di Massimiliana Mura, l'ex tossicodipendente di 35 anni, precipitata il 4 dicembre dell'89 dalla finestra dell'alloggio di via Crispi dove abitava con il convivente, Sergio Re. Secondo il magistrato savonese molte morti non sarebbero altro che assassini premeditati. Lo spacciatore sarebbe, insomma, consapevole che la dose venduta non lascerà scampo al [illegible] cliente. E' una tesi allarmante e inquietante.*

E intanto i morti per overdose sono [illegible] continuo aumento. In Liguria, dall'inizio dell'anno, sono stati 33. Nel [illegible] sono tre i giovani stroncati dall'eroina. Prima di Gianni Lupo la droga ha ucciso Paolo Dellicurti, di Albenga, e Carlo Stella di Alassio. A questi vanno aggiunti anche i dati dei morti per Aids. Anche nel Savonese, dunque, l'eroina continua [illegible] mietere [illegible] vittime. Ma a preoccupare le forze dell'ordine è il fatto che il numero dei tossicodipendenti è in continuo aumento. Decine di giovani, tra i 18 e i 20 anni, sarebbero caduti nel vicolo cieco della droga. Questo risulta dai dati in possesso ai Centri di igiene mentale della provincia e alla prefettura di Savona, alla quale sono stati segnalati numerosi tossicodipendenti, secondo quanto disposto dalla nuova legge sulla droga. Il Savonese, infine, si [illegible] [illegible] punto di riferimento dei trafficanti di eroina e cocaina. Lo dimostrano alcune operazioni condotte da carabinieri e polizia. Di recente i militari del Nucleo operativo di Savona hanno arrestato quattro persone che sarebbero coinvolte in un traffico di droga dalla Calabria alla Liguria e al Piemonte. E intanto il mercato si espande sempre di più nel Ponente. Ad esempio nei comprensori di Alassio e Albenga dove [illegible] è registrato [illegible] aumento di furti, scippi e borseggi. Il ricavato finisce sempre nelle mani degli spacciatori a pagamento della droga. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Un alloggio per extracomunitari a Marmorassi

La Prima Circoscrizione di Savona si [illegible] riunita per esaminare il progetto di destinare la sede dell'ex scuola elementare di Marmorassi ad alloggio per la comunità di cittadini extracomunitari che vive a Savona. Il gruppo del pri ha preso posizione perché l'iniziativa sia totalmente a carico della Circoscrizione e a costo zero per il Comune. Inoltre il gruppo consiliare repubblicano ha chiesto che gli extracomunitari paghino per l'alloggio un regolare affitto.

CAPITANERIA

Salvati [illegible] surfisti: ora rischiano una denuncia penale

Il forte vento di tramontana che ha soffiato [illegible] questi giorni lungo la costa ha messo in difficoltà molti surfisti. Una decina è stata [illegible] ieri mattina a Capo Noli dalle motovedette della Capitaneria di Savona. Sei surfisti sono stati riportati [illegible] terra dalla Guar[illegible] costiera e rischiano ora una denuncia all'autorità giudiziaria per non aver obbedito [illegible] un'ordinanza del Comandante della Capitaneria che prevede la presenza di una barca di appoggio.

[illegible] MARINI

Meno care le nuove tariffe dei canoni demaniali

I nuovi canoni demaniali per l'anno in [illegible]so aumenteranno del [illegible] per cento rispetto alla cifra [illegible] nel '90. Lo ha deciso [illegible] ministro della Marina mercantile Carlo Vizzini. La notizia è stata resa nota agli operatori balneari dalla Capitaneria di porto e ha suscitato reazioni favorevoli da parte dei titolari delle attività interessate dai canoni. Con il timore [illegible] dover pagare il quadruplo della tariffa demaniale versata nel 1988 gli operatori balneari [illegible] minacciato una «serrata» estiva dei bagni marini.

[illegible]

[illegible] Varazze i reperti del leudo mercantile sommerso

Gian Piero Martino e Edoardo Riccardi hanno tenuto ieri mattina alla Lega navale [illegible] Varazze la relazione sulla prima fase dei lavori di recupero del leudo mercantile che giace sul fondale di fronte al porto di Varazze. Sono stati mostrati i primi reperti raccolti che sono custoditi nel museo di Alpicella.

POLITICA

Il segretario Alfredo Capozza dimissionario dal psdi

Il segretario della sezione savonese del partito socialdemocratico, Alfredo Capozza, membro del direttivo provinciale, ha annunciato le dimissioni dall'incarico e dal partito in segno di protesta contro l'atteggiamento [illegible] giunta comunale e delle forze politiche sul problema degli albanesi. Capozza ha anche annunciato di aderire alla Lega Nord se questo sarà l'unico movimento a prendere una posizione critica contro l'arrivo dei profughi a Savona.

L'Amnu di Savona non garantisce più i turni festivi

Città sporca di domenica

Il servizio, soppresso per carenze di bilancio, sarà ripristinato durante l'estate e nel periodo natalizio. In pericolo anche la pulizia di spiagge e torrenti

SAVONA. Niente spazzini alla domenica. L'azienda della Nettezza urbana [illegible] potrà più garantire il servizio nei giorni festivi per carenze di bilancio. In pericolo anche la raccolta delle siringhe, la pulizia [illegible] spiagge e torrenti e gli altri servizi stagionali.

«Le ristrettezze di bilancio dell'Amnu - dice il direttore Alberto Bassanini - non ci consentono ampi margini di manovra. I turni festivi e domenicali, in particolare, dovranno essere aboliti perché non siamo in grado di far fronte alle spese per il personale. Il servizio festivo, comunque, verrebbe garantito durante la stagione turistica e nel periodo delle festività natalizie».

L'Amnu quest'anno ha presentato [illegible] bilancio di oltre [illegible] miliardi e mezzo, in cui le voci più onerose sono rappresentate dalle spese per il personale (oltre 120 persone) e dagli investimenti in nuove attrezzature (circa sessanta mezzi). Attualmente l'Amnu dispone di una novantina di spazzini, mentre altri 30 dipendenti sono impiegati negli uffici, nei magazzini e nelle officine e alla discarica.

La disputa con il Comune è sorta proprio sulle spese per il personale. Il nuovo contratto di lavoro, infatti, prevede un aumento di spesa di circa 800 milioni che il Comune sino ad oggi [illegible] è rifiutato di includere nel bilancio.

Martedì [illegible] in programma un incontro decisivo [illegible] gli amministratori non nascondono un certo ottimismo: «Lo stanziamento per l'Amnu resta di 7 miliardi e 200 milioni - afferma l'assessore alla Finanza Massimo Zunino - ma non è escluso che nei prossimi mesi vengano approvate variazioni di bilancio in favore dell'Amnu per garantire l'efficienza del servizio».

Destano preoccupazione soprattutto i servizi periodici, come la pulizia di spiagge e torrenti e la raccolta delle siringhe che assumono particolare importanza in vista della stagione turistica.

[e. b.]

DEPURATORE

SAVONA. *Rieletto il Consiglio di amministrazione del Consorzio di depurazione delle acque. L'assemblea del Consorzio, sfidando le decisioni del Comitato regionale di controllo, ha rieletto lo [illegible] Consiglio che era stato bocciato un [illegible] e mezzo fa dal Coreco. Il nuovo presidente è il comunista Adelio Gasco mentre per la carica di vice è stato nominato il socialista Salvatore Clemente.*

Nel Consiglio direttivo è stato rieletto anche Federico Riolfo (psi), che il Comitato di controllo aveva ritenuto incompatibile perché dipendente comunale di Savona. Entro la prossima settimana il Coreco prenderà nuovamente in esame la delibera, ma risulta improbabile che rinneghi le proprie decisioni. C'è il rischio, quindi, che il depuratore resti ancora senza Consiglio di amministrazione.

[e. b.]

Il Comune ha allargato strade e abolito marciapiedi per il passaggio dei mezzi

Ecco la linea celere per Valloria

Da domani prende il via, dopo molti rinvii e ripensamenti, il nuovo collegamento con l'ospedale Il primo bus partirà dalla stazione Mongrifone alle 8,30. Tutti gli orari del servizio

SAVONA. Valloria avrà finalmente la linea celere. Domani prenderà il via [illegible] nuovo collegamento per l'ospedale, annun[illegible] quasi un [illegible] mesi fa dai dirigenti dell'Acts e dalla giunta comunale. Ma dopo molti rinvii e ripensamenti, sembra che sia veramente la volta buona.

«Domani alle 8,30 dalla stazione Mongrifone partirà [illegible] primo bus per Valloria - dice Tommaso Amandola, il presidente dell'azienda dei trasporti -. [illegible] tratta [illegible] [illegible] linea sperimentale e suscettibile di future modifiche, ma che gioverà sicuramente ai collegamenti fra il centro e l'ospedale».

La partenza è stata fissata alla stazione Mongrifone, anticipando quello che [illegible] il futuro capolinea dell'Acts. Questo il percorso. Piazza Aldo Moro, via Don Minzoni, via IV Novembre, piazza del Popolo, piazza Mameli, piazza Diaz, via Famagosta, via Genova e ospedale. [illegible] viaggio di ritorno sarà attraver[illegible] via Genova, via Famagosta, via Berlingeri, via Paleocapa, piazza del Popolo e via [illegible] Minzoni.

«Le corse della linea "celere" [illegible] concentrate al mattino - spiegano all'Acts - per agevolare le visite dei parenti». Questi gli orari delle partenze. Dalla [illegible] stazione: 8,30, 9,15, 9,45, 10,15, 11, 11,15, 11,50, 12,35, 13,10. Dall'ospedale: 8,55, 9,30, 10, 10,50, 11,30, 12,10, 12,50, 13,35. La nuova linea (8/) andrà così ad aggiungersi ai precedenti collegamenti (5 e 8), un incremento reso indispensabile dal trasferimento dell'ospedale San Paolo a Valloria [illegible] che ha creato numerosi inconvenienti [illegible] carattere organizzativo. Il Comune, oltre a tracciare la nuova segnaletica in via Famagosta, ha dovuto allargare la strada nei pressi della galleria del Garbasso, per consentire il passaggio degli autobus. In via Famagosta si sono resi [illegible]ri [illegible] smantellamento di [illegible] marciapiede e di numerosi posti auto. Un'operazione duramente contestata dagli abitanti della [illegible] che si [illegible] persino rivolti al tribunale.

L'allestimento della [illegible] linea ha creato inconvenienti anche all'azienda di trasporto. Il sindacato degli autostrasportatori, infatti, in [illegible] primo tempo aveva bocciato la «celere», ritenendo un collegamento superfluo. Persino la direzione dell'Acts, viste le carenze di organico, venti giorni fa [illegible] espresso perplessità sulla realizzazione del nuovo collegamento per l'ospedale. **[e. b.]**

Tra i progetti il potenziamento del corpo volontari. Il bilancio dell'attività del sodalizio

Celle, una nuova sede per la Croce Rosa

Il 14 aprile l'inaugurazione della palazzina di via Colla

CELLE LIGURE. La Croce Rosa ha cambiato sede. Dopo essere stati ospiti per molti [illegible] della fondazione Spotorno insieme all'Avis, finalmente i militi dell[illegible] pubblica assistenza cellese possono avvalersi di locali di loro proprietà in una palazzina di via Colla 1.

I fondi per l'acquisto dei locali [illegible] stati raccolti con i contributi dei cittadini e la se[illegible]e, tenendo conto dello sconto [illegible] 10 milioni praticato dal proprietario dell'immobile, è costato [illegible] milioni.

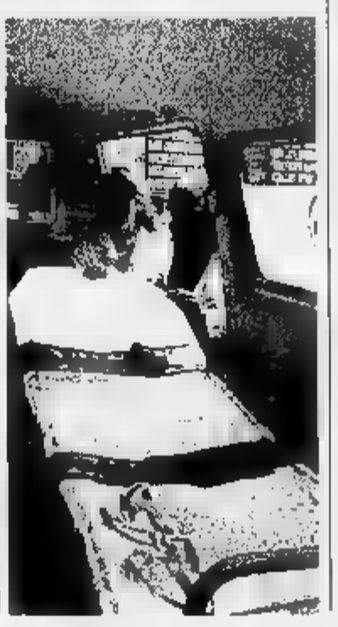
Ma pur essendo rispondente [illegible] requisiti che i militi [illegible] tempo cercavano, resta comunque il fatto che la [illegible] sede non è dotata di un vano da allestire a [illegible]a notte e pertanto il turno di servizio resta limitato dalle [illegible] alle 20 ed è esteso anche alle richieste di Varazze e Albisola mentre durante la notte sono le assistenze dei due Comuni confinanti a prestare servizio su Celle.

L'inaugurazione ufficiale avverrà il 14 aprile con la S. Messa al mattino, la deposizione [illegible] [illegible] corona in ricordo dei militi defunti, e una cerimonia pomeridiana nei locali di via Colla, alla presenza delle autorità, dove saranno ricevute le consorelle [illegible] [illegible] proprio sull'acquisizione di nuovi volontari che la Croce Rosa cerca di puntare per migliorare il suo servizio.

Alla nuova sede, infatti, non corrispondono nuovi militi ed è questo uno dei problemi più sentiti dai volontari cellesi: gli iscritti [illegible] 60, ma solo una ventina presta servizio [illegible]inuativo.

«Tutte le pubbliche assistenze hanno problemi nel reperire i volontari - spiega Alberto Gogna, presidente della Croce Rosa -. Per invogliare i giovani a conoscerci abbiamo organizzato feste e promosso corsi di preparazione al pronto soccorso, ma anche quando la partecipazione è stata numerosa, ci siamo ritrovati, poi, con pochi militi in più. Con l'inaugurazione della nuova sede in centro - conclude - ci auguriamo di ave[illegible] un maggiore riscontro».

1500 servizi all'anno [illegible] sui 270 [illegible] Varazze. Trasporti per dializzati, malati oncologici, visite. Sono i dati che qualificano il [illegible] [illegible] assistenza cellese che, con la nuova sede, potrà essere ancora più vicina alle esigenze dei cittadini [illegible] dei numerosi turisti estivi. Stagione che, data l'ubicazione della nuova sede, molto vicina [illegible] palazzi con un esiguo [illegible] di parcheggi, potrebbe [illegible] problemi [illegible] passaggio dei mezzi di soccorso. Per limitare eventuali disagi, l'amministrazione si è impegnata a sistemare in zona una segnaletica adeguata che farà rispettare con la stretta sorveglianza della polizia municipale. **[a. z.]**



LETTERE AL [illegible]

Applausi alla musica del gruppo The Sense

Favolosi «The Sense»! Abbbiamo assistito al concerto che questo gruppo ha tenuto alcuni giorni fa in un locale di Albissola Marina. Siamo rimasti davvero impressionati dal sound di questa band, compatto e carico di emozioni, evocativo [illegible] una precisione esaltante. Veramente una ventata di novità e di ottima preparazione dopo tanti gruppi musicali di scopiazzatori con pochi elementi di novità. Speriamo di risentirli presto da queste parti, perché la gente è stufa e vuole qualcosa di originale. I «The Sense» lo sono senz'altro.

Nino, Sandro, Alberto
Savona

Un Sos per la [illegible] Bagni comunali

Solo poche righe per richiamare l'attenzione degli enti responsabili sulla situazione davvero vergognosa del litorale all'altezza degli ex Bagni comunali [illegible] Savona. Anche quest'anno [illegible] per avvicinarci alla bella stagione [illegible] sembra che nulla stia per essere fatto per riportare questa zona ad un aspetto almeno decente. Sono anni che chi passeggia in via Cimarosa si trova ad ammirare la struttura fatiscente degli ex Bagni comunali, ormai ricettacolo di tossicodipendenti ed è costretto ad assistere a uno spettacolo poco piacevole. E non parliamo della spiaggia, che andrebbe almeno ripulita dai rifiuti e dai blocchi [illegible] [illegible]. Insomma, da [illegible]ni questa struttura è in bella mostra accanto a stabilimenti balneari assai frequentati. Soprattutto per i turisti, non è un bel biglietto da visita.

[illegible] pensionato, Savona

Albanesi, [illegible] colpe [illegible] sono dei profughi

Ci piacerebbe chiarire una [illegible] [illegible] tutti coloro che sostengono esserci una campagna denigratoria nei confronti degli albanesi. Chi protesta non «ce l'ha» con loro ma si lamenta [illegible] l'iniziativa politica di accogliere qui 1000 immigrati mentre le nostre strutture non sono in grado di aiutare i nostri bisognosi. Giorni fa abbiamo visto un anziano piangere in farmacia perché gli era stata tolta l'esenzione ticket: e avete letto, proprio [illegible] La Stampa, di quell'anziano costretto [illegible] vivere sul treno? Recatevi in qualche ospizio, ospedale o in certe famiglie, qui a Savona, dove l'abbandono e la miseria si vedono e si sentono. Quanto al lavoro, noi diplomati e laureati [illegible] abbiamo paura che gli albanesi «ce lo prendano» le comunque non si sa, perché non è raro vedere funzionari e impiegati ignoranti e incompetenti in molti uffici, sistemati grazie a tessere o raccomandazioni) ma contestiamo che le strutture si diano da fare per agevolare questi immigrati mentre per noi, disoccupati italiani, [illegible] si muove un dito. Infine, noi gli albanesi non li vogliamo perché concordiamo con chi sostiene che [illegible] libertà di [illegible] popolo vada conquistata dal popolo stesso e anche perché Savona sembra ormai un enorme accampamento di zingari.

Mara, Andrea, Luca
e Giorgia, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona

Ieri il governo ha avvertito il Comune: gli albanesi possono cercare lavoro

Il collocamento apre ai profughi

Critico il commento del sindaco Magliotto: «Non siamo stati informati tempestivamente»
Forse 4 ospiti saranno assunti nel porto di Genova, altri tre chiedono un posto di autista

SAVONA. Gli albanesi potranno lavorare. In Comune, stamattina, è arrivato un dispaccio del governo che autorizza i 900 profughi che da tre settimane vivono alla Bligny ad iscriversi alle liste provinciali di collocamento. Per 4 albanesi ci sono prospettive concrete di impiego nel porto di Genova.

Il provvedimento ha colto di sorpresa gli amministratori savonesi. «Le decisioni del governo ci hanno scavalcato - dice il sindaco Armando Magliotto -. Non siamo stati informati tempestivamente e non conosciamo ancora nel dettaglio le modalità di applicazione del provvedimento». Il comunicato è molto dettagliato. «Coloro che intendono lavorare - recita - devono presentarsi all'ispettorato del lavoro di piazza Martiri della Libertà muniti del documento di soggiorno rilasciato dalla prefettura. L'ispettorato fornirà la documentazione che dovrà essere consegnata al più presto all'ufficio di Collocamento di Corso Tardy & Benech per il rilascio del cartellino rosso che renderà possibili le assunzioni».

Una procedura complicata e ancora piena di incognite. Non sono ancora chiari, ad esempio, i criteri con cui gli albanesi saranno inseriti nelle liste di collocamento. E i profughi verranno iscritti come comuni cittadini, si troveranno in coda alla graduatoria di oltre mille disoccupati savonesi, che da anni sono in attesa di trovare impiego. Se invece venisse allestita una graduatoria separata, si creerebbe una grave sperequazione nei confronti dei disoccupati della provincia.

Alcuni albanesi ospitati alla Bligny

Le opportunità di scavalcare le graduatorie del collocamento non mancano e sono già impiegate. Il sistema più utilizzato è il contratto di formazione e lavoro per le persone di età inferiore ai 29 anni. Gli albanesi potrebbero essere assunti anche attraverso chiamate nominali: una soluzione concessa alle ditte che hanno di tre dipendenti o che cercano un tecnico altamente specializzato.

Prima di consentire l'iscrizione al Collocamento, sarebbe comunque necessario attendere le decisioni del governo sulla riallocazione dei profughi. Domani, infatti, è in programma la riunione di un comitato ristretto di cui fanno parte, fra gli altri, il sottosegretario agli Interni Giancarlo Ruffino e l'avvocato Rosario Bellasio come rappresentante della Liguria. Se parte dei profughi venisse dirottata in altri Comuni sarebbe inutile un'iscrizione al collocamento cittadino.

La notizia dell'apertura delle liste si è diffusa con sorprendente rapidità fra i profughi. Ieri mattina quattro albanesi si sono già presentati negli uffici finanziari per il rilascio del codice fiscale, requisito essenziale per accedere al lavoro. Per loro ci sono già prospettive di impiego nel porto di Genova. Altri tre, invece, si sono rivolti all'assessore comunale ai Servizi Sociali, Agostino Varaldo. Cercavano un impiego come autisti di camion.

Franca Branca

LA CONVIVENZA SI FA DIFFICILE

SAVONA. *Dopo le molestie dei giorni scorsi ai danni di una signora di Savona, una giovane lettrice racconta un'altra esperienza difficile che ha visto protagonisti i profughi albanesi.*

«Ho 16 anni - ha spiegato in una lettera - e ho letto sul giornale la storia della signora di Savona molestata, così sono decisa a scrivere perché devo raccontare a qualcuno quello che mi è successo. La settimana scorsa ero per strada. Non tardi, c'erano poche persone. Io, lo ammetto, avevo degli orecchini vistosi e un gruppo di albanesi mi ha circondato: non mi lasciavano passare, mi toccavano, facevano segno agli orecchini e io ho avuto paura e gli ho dato tutto quello che avevo: 24 mila lire». E legge ancora nella lettera: *«Io non so cosa era per chiedere elemosina e minacciare, so solo che ho avuto tanta paura che mi potessero fare del male: corsa via e il cuore mi batteva forte. Io non so di politica e di profughi, non di rifugiati e di albanesi, so solo che nella città vorrei aver paura quando da scuola e vorrei non essere avvicinata ogni volta che ho gli orecchini». «Mi chiamo Paola - aggiunge -, ma non posso firmarmi per estesa perché ho paura dell'eventuale reazione dei miei genitori. Non ho avuto il coraggio di raccontare loro l'accaduto, perché si lamentano che indosso la gonna corta e le collane per strada, sono giovane e non voglio condizionata se la polizia e il Comune non fanno il loro lavoro».*

Negli ultimi giorni gli episodi di microcriminalità commessi dai profughi si sono intensificati. Piccoli furti nei supermercati, schiamazzi, ma soprattutto molestie ai passanti e accattonaggio. Il sindaco Armando Magliotto ha parlato espressamente di agenti provocatori infiltrati fra i profughi dal regime di Tirana: tenterebbero di screditare i compatrioti di fronte all'opinione pubblica. Il sindaco ha chiesto al ministro degli Interni l'espulsione dal Paese per gli albanesi che commettano gravi infrazioni.

Discussioni o baruffe si sono registrati all'interno della caserma Bligny, per le autorità militari non sembrano dare peso alla tesi della presenza di agenti segreti: «Per ora - hanno detto il 19° Comando militare della zona di Genova - non siamo in possesso di elementi sufficienti per avvalorare l'ipotesi dei provocatori».

La tesi degli infiltrati, invece, è confortata dalle testimonianze dei profughi. «Gli uomini del regime sono fra noi - ha detto Arian, 24 anni -. Gente violenta e spietata che fa di tutto per metterci in cattiva luce».

Sulla vicenda degli albanesi ha preso posizione anche l'assessore al Turismo del Comune di Albissola Marina. Adriano Bocca: «Gli albanesi sono ospiti e dovrebbero comportarsi come tali. Non è ammissibile che rubino e molestino la gente per strada. Inoltre non hanno motivo di tenere questo atteggiamento aggressivo nei nostri confronti: hanno un tetto sotto cui dormire, tre pasti regolari al giorno e infine non pagano tasse». **[a. b.]**

Profughi in coda per telefonare: crescono le proteste per il loro comportamento

La possibilità è stata prospettata ieri dall'assessore ai Servizi sociali durante un programma televisivo

L'uomo dei treni avrà una casa a Savona

Davanti alle telecamere Giuseppe Viroglio, 62 anni, ha raccontato la scelta di vivere sui convogli che collegano Torino con la Riviera. Per qualche tempo ha usato un nome falso, forse quello di un dipendente della sede cittadina della Standa

L'anziano clochard da due anni vive sui treni della Savona-Torino

SAVONA. Giuseppe Viroglio, l'ex falegname di Pinerolo che da quasi due anni vive sui treni che collegano Torino con la Riviera, avrà forse casa a Savona. Lo ha annunciato ieri mattina l'assessore ai Servizi sociali, Agostino Varaldo, durante una trasmissione televisiva che ha avuto come ospite l'anziano «clochard»: l'uomo ha raccontato i suoi problemi con la burocrazia, per i ritardi nella consegna della pensione che lo costringono ad arrangiarsi in lavori saltuari, come il falegname o lo scaricatore.

Sessantadue anni, viso largo, barba bianca, aria pulita, Giuseppe Viroglio ha fatto il falegname fino al 1984. Abitava in via Monti, a San Secondo di Pinerolo, in un appartamento che, con il primo canone di affitto gli costava 35 mila lire al mese, mentre negli ultimi tempi l'esborso era salito a 185 mila. Una cifra troppo elevata per un artigiano in attesa di pensione. Così, contestando l'aumento, Viroglio si è scontrato con il padrona di casa e, nel 1987, ha ricevuto lo sfratto. Nel frattempo, una malattia ed un lungo esaurimento lo hanno costretto a letto e a spendere in breve tempo il piccolo capitale accumulato. Senza soldi e senza casa, Giuseppe Viroglio ha iniziato il suo pellegrinaggio alla ricerca di cibo e di un alloggio occasionale dove dormire. Così, adesso, mangia a Torino alla mensa di suor Paola, in via Netro, e recupera qualche abito dalle suore della San Vincenzo in via Nizza.

Amante della solitudine, ha rinunciato quasi subito a convivere con altri barboni in alloggi di fortuna. Il rumore, la confusione, le code per le docce non fanno per lui e quasi offendono la sua dignità di uomo un po' anarchico e un po' poeta, che ama raccogliersi in silenzio per leggere i libri di Pavese e di Arpino.

E' stato così che Giuseppe Viroglio ha scoperto il treno. Un mezzo che gli consente, con una spesa di poco più di centomila lire per l'abbonamento, di avere un posto dove dormire e gli permette di viaggiare, quotidianamente, tra Torino e Savona. Una «linea tranquilla» che lo porta in una città nella quale ama fare lunghe camminate in riva al mare.

SPECIALE IMPRESE DELLA CARITAS

SAVONA. *La storia di Giuseppe Viroglio, il pensionato piemontese che da quasi due anni vive sui vagoni ferroviari dei treni che collegano Torino a Savona, dopo essere apparsa sulle pagine de «La Stampa» è rimbalzata, ieri, al grande pubblico televisivo e ha già prodotto i suoi effetti richiamando l'attenzione sui problemi dei clochard e dei «nuovi poveri» che, soprattutto nelle città, stanno rafforzando sempre più le sacche dell'emarginazione urbana. A Savona la mensa dei poveri della Caritas, allestita nella parrocchia di San Giuseppe in piazza Martiri, offre tutti i giorni pasti caldi a circa persone per lo più barboni, nomadi ed extracomunitari. Oltre al pranzo, i volontari si occupano di far fare loro una doccia e di cambiargli ogni settimana i vestiti e la biancheria. L'organizzazione della mensa è basata esclusivamente sul volontariato e sono circa duecento i volontari che dedicano alcune ore la settimana all'assistenza dei poveri. Per accedere alla mensa, dopo una prima volta nella quale l'ospitalità viene offerta senza chiedere nulla, affrontare un colloquio con il Centro di Ascolto della Caritas di via Mistrangelo dove i volontari valutano la necessità di fare accedere alla mensa l'indigente.* **[a. z.]**

A Savona c'è chi giura di averlo visto passeggiare con i due pesantissimi zaini: uno più grosso per la biancheria e gli oggetti da toilette; l'altro, piccolo, per le immancabili sigarette «Alfa» dal pacchetto duro e per il vino.

In un primo tempo, come ha dichiarato, per timore di mettere in imbarazzo i parenti, Giuseppe Viroglio ha nascosto la sua identità dietro uno pseudonimo, quello di Giovanni Spinoglio. Proprio un Giovanni Spinoglio, savonese, dipendente della Standa, si è presentato ieri alla redazione de La Stampa per segnalare di aver visto in più di un'occasione l'uomo fare acquisti nel magazzino savonese. «E' probabile - ha detto - che abbia letto il mio nome sul cartellino di riconoscimento e che, essendo molto simile al suo, abbia deciso di utilizzarlo».

Niente di male, comunque, dato che Giuseppe Viroglio, dopo la sua apparizione televisiva, ha ormai un nome ed un volto noti. Il volto di un'Italia degli umili che non scendono a compromessi e che non vogliono piangere davanti agli sportelli della burocrazia.

Alessandra Zacco

Discussioni e scaramucce fra le correnti hanno impedito la nomina del responsabile regionale

Congresso del pds: chiusura senza segretario

Troppa incertezza e confusione nell'ultima giornata di lavori

SAVONA. Incertezza e confusione: questo il clima delle ultime battute del congresso regionale del pds che si è chiuso ieri sera al teatro Chiabrera di Savona. Incertezza perché fino all'ultimo non si è saputo se il segretario sarebbe stato o . Erano le 18,30 e sui frenetici lavori dell'assemblea incombeva l'arrivo degli addetti al montaggio delle scene per lo spettacolo teatrale della Compagnia «Beistrocchi». Confusione perché, proprio nel momento più delicato, il congresso si è perso in dichiarazioni e votazioni su una serie di ordini del giorno o su scaramucce fra i sostenitori delle diverse correnti. Molto attivo il fronte del «no» con Fulvio Fania, coordinatore regionale della mozione di Ingrao-Tortorella, e il savonese Giovanni Battista Urbani impegnati a far sentire la loro voce.

Alla fine i 102 delegati del Comitato direttivo non hanno fatto in tempo a eleggere il nuovo segretario regionale: comunque, quasi certa la conferma del segretario Mazzarello, che può contare sul 60 per cento di delegati occhettiani.

Urbani visto da Ghiglione

In mattinata, dopo la coda del dibattito che si era iniziato l'altro giorno con la relazione di Mazzarello, ha preso la parola Piero Fassino, componente della direzione nazionale. Molti i riferimenti alle tematiche nazionali, alla crisi di governo. Gli accenni regionali sono stati dedicati al nuovo ruolo della Liguria, più «autonoma» dal punto di vista produttivo, collegata al Piemonte e alla Lombardia più che a Roma.

Una volontà di decentramento che è stata testimoniata in modo evidente anche dalla scelta di Savona quale sede del primo congresso regionale del pds. Il sindaco di Savona, Armando Magliotto, in passato segretario regionale comunista, ha sottolineato: «Questa scelta rappresenta la volontà di dare fiato alle province. Forse, dal punto di vista dell'interesse e del prestigio, la scelta di Genova sarebbe stata più azzeccata». Di effetti il pubblico ha seguito poco il congresso e sono mancati anche gli interventi degli esponenti regionali delle altre forze politiche. Ieri l'unico «vero» personaggio che ha preso parte al dibattito è stato il vicepresidente della Camera, il liberale Alfredo Biondi.

Fra i temi più trattati c'è stata la questione albanesi, sulla quale la federazione di Savona ha presentato un ordine del giorno. Ha detto Carlo Giacobbe, segretario del pds savonese: «Il dato più saliente di questo congresso è stata la possibilità di sollecitare il governo a ridistribuzione degli albanesi in diverse province».

Paride Pasquino

I fermati abitano in città: uno ha confessato, l'altro respinge le accuse

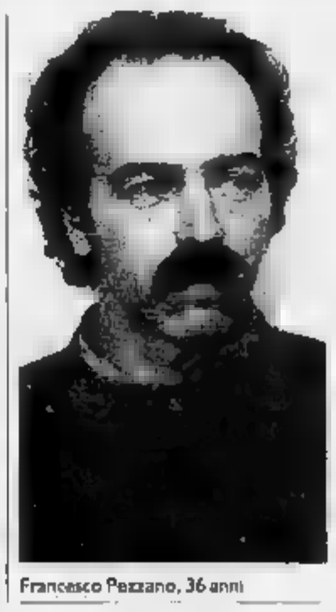
Due arresti per la rapina fallita

Il colpo tentato in un supermercato di Savona

SAVONA. Sono Francesco Pezzano, 36 anni, abitante a Genova (ma ufficialmente domiciliato nella casa dei genitori a Savona, in via Garroni 5/7) e Pompeo Salerno, 37 anni, anch'egli di Savona, senza un domicilio fisso, i presunti autori della tentata rapina avvenuta l'altra sera, intorno alle 19,30, nel «Market Gianni» di via Bruno Buozzi 46, di cui è titolare Giovanni Colasante.

Ieri mattina sono stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti. Pompeo Salerno, sulla cui Ford «Fiesta» i due rapinatori erano fuggiti dopo la tentata rapina, ha ammesso di avere partecipato al colpo con un complice, ma non ne avrebbe rivelato l'identità.

Francesco Pezzano, invece, ha respinto le accuse. Nei suoi confronti, però, esisterebbero prove schiaccianti raccolte dai carabinieri.


Francesco Pezzano, 36 anni

Pompeo Salerno, 37 anni

A Borgio Verezzi sarà realizzato un centro congressi e una passeggiata a mare

In arrivo 50 nuovi alberghi

Molti Comuni del Finalese esaminano i progetti per la ristrutturazione o la costruzione di alberghi in vista delle Colombiane. Cento camere nel castello Borelli di Borghetto

BORGHETTO. Sono 50 i progetti per la ristrutturazione o l'ampliamento di strutture alberghiere presentati ai Comuni [illegible] Finalese nell'ambito della legge per le Colombiane che consente di intervenire in deroga alla norme urbanistiche. Di questi i più interessanti [illegible] a Borghetto e [illegible] Borgio Verezzi.

A Borghetto la preconferenza dei servizi ha ammesso due progetti: la ristrutturazione del castello «Borelli» a capo S. Spirito (diventerà un albergo, [illegible] 100 camere, a 5 stelle con un grande parco sul Monte Piccaro) e un nuovo albergo in località Pineland da 40 camere. I due progetti [illegible] discussi il 15 aprile dal Consiglio [illegible] le prima del giudizio definitivo della Conferenza dei servizi. Se [illegible] ci saranno proroghe dovranno essere realizzati entro il 28 febbraio del prossimo anno.

A Borgio Verezzi domani sera il Consiglio comunale esaminerà [illegible] progetti per ristrutturazione [illegible] di alberghi, alcuni passeranno da 3 a 4 stelle. Gli interventi più importanti sono previsti per gli alberghi «Lido», «Garden Pineta», «Ideal» [illegible] «Panorama». Saranno realizzati, nell'ambito [illegible] questi interventi, [illegible] centro congressi, un roof garden, posteggi [illegible] un tratto [illegible] nuova passeggiata a [illegible].

A Spotorno, dove domani sera si riunisce il Consiglio comunale, sono 12 i progetti visionati. Le migliorie riguardano soprattutto i servizi. Per Noli l'intervento più importante, già varato dal Consiglio, riguarda invece l'albergo «Tripodoro». Dieci dei 15 progetti presentati a Finale Ligure sono stati ammessi al giudizio finale della Conferenza dei servizi. Si tratta di ampliamenti e soprattutto del passaggio di categoria.

A Pietra Ligure [illegible] delle 14 richieste sono state accolte in questa prima fase. Non ci sono nuove strutture ricettive, [illegible] anche in questo caso molti alberghi [illegible] migliorati, con [illegible] conseguente passaggio di [illegible] categoria. A Loano solo 2 dei [illegible] progetti sono stati ammessi. La Conferenza dei servizi ha detto no [illegible] piccole ristrutturazioni [illegible] alberghi [illegible] [illegible] o due stelle. L'ampliamento più importante [illegible] previsto per l'hotel «Garden Lido» che guadagnerà 36 camere. L'altro intervento è per l'«Alessandra». [a. r.]

Il Grand Hotel di Alassio [illegible] sarà ristrutturato per le Colombiane

IL CASO [illegible] ALASSIO

[illegible] accende il dibattito sugli ampliamenti degli alberghi grazie alla legge speciale in occasione delle prossime Colombiane. Le richieste in tal senso presentate al Comune sono state venticinque. Resta incerto il futuro del Grand Hotel per il quale il Comune sta decidendo se cederlo o no ai privati. Le critiche provengono da parte del pli che rimprovera alla giunta di non aver concordato gli interventi [illegible] l'Associazione Albergatori e da parte del Direttivo dell'Associazione Vecchia Alassio che nel prossimo numero dell'«Alassino» fin edicola fra alcuni giorni) esprimerà preoccupazione per il rischio che vengano approvati 25 progetti che potrebbero snaturare il paesaggio urbano della [illegible] mare.

Dice il sindaco Mimmo Giraldi: «Il pericolo di cui si parla non è assolutamente tale. Se si esaminano gli interventi più importanti ad [illegible] ad [illegible] si può constatare che non si tratta certo [illegible] uno sconvolgimento. Non capisco poi il pli che, [illegible] tre nelle cittadine a noi vicine nessuno ha nulla da obiettare, qui da noi si dimostra dissenziente. Occorre cogliere della situazione il lato positivo: cioè [illegible] possibilità di rimodernare alcuni hotel di prestigio, ad evidente vantaggio della nostra economia turistica».

In particolare le critiche più preoccupate sono rivolte all'albergo Savoia. Spiega l'assessore all'urbanistica, il vicesindaco Loredana Nattero: «I due piani di innalzamento sono in realtà uno e mezzo, poiché il totale rifacimento dei due piani [illegible] oggi esistenti permetterebbe di abbassare i vecchi alti soffitti. In cambio potremo demolire la sala da pranzo, attualmente sulla battigia, che è ben più deturpante che non la sopraelevazione ed il cui abbattimento consentirà di migliorare la passeggiata. Per quanto riguarda poi la minaccia del cono d'ombra diremo che l'ombra eventualmente andrà per pochi minuti sul vicino torrione e [illegible] sulla spiaggia come si è voluto far credere».

Italia Nostra non ha ancora preso posizione, anche [illegible] il presidente Carla Fazio sta esaminando la situazione.

Va anche ricordato che alcune delle richieste sono state respinte poiché «non in connessione» con le finalità delle Colombiane [illegible] per inosservanza di vincoli.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ieri i funerali di Claudio Costa

Si sono svolti ieri pomeriggio a Garlenda davanti [illegible] folla di amici [illegible] parenti i funerali [illegible] Claudio Costa, 24 anni, figlio del segretario del Golf Club Garlenda Gianfranco Costa, deceduto giovedì sera per [illegible] attacco cardiocircolatorio. Della vicenda si [illegible] occupando anche la magistratura. Ieri mattina sono stati interrogati i medici che hanno assistito il giovane. Da chiarire anche una controversa disputa per [illegible] questione di permessi [illegible] trasferimento della salma [illegible] la direzione sanitaria della clinica dove [illegible] avvenuto il decesso e la ditta di pompe funebri.

[illegible]

Grave suora investita sulla via Aurelia

Modesta Roggero, 60 anni, [illegible] della Domus Aurea di Alassio, [illegible] trova ricoverata all'ospedale di Santa Corona di Pietra Ligure a seguito [illegible] un incidente stradale avvenuto ieri mattina ad Al[illegible]. La religiosa [illegible] [illegible] investita da un automobilista di Albenga, Angelo Alessi, mentre stava attraversando la via Aurelia. Sono in corso accertamenti per ricostruire [illegible] precisione la dinamica dell'incidente.

[illegible]

Anziana derubata di 150 mila lire

Un altro scippo [illegible] stato messo [illegible] segno in pieno giorno [illegible] Loano. Un giovane in moto, [illegible] caruggi del centro, ha scippato della borsa una pensionata. Magro [illegible] bottino: la borsa conteneva [illegible] mila lire. I carabinieri di Loano, subito intervenuti, hanno denunciato a piede libero, per questo episodio, Gaetano Ferraro, [illegible] anni di Pietra Ligure.

[illegible]

Multato camion del Comune senza collaudo

Verbale della polizia stradale a [illegible] camion del servizio raccolta rifiuti del Comune di Borghetto. Il mezzo, in seguito ad un controllo di una pattuglia, è stato trovato sprovvisto del collaudo. Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è già in difficoltà per mancanza di mezzi. [illegible] Comune ha [illegible] tempo chiesto l'intervento [illegible] un'impresa privata.

[illegible]

Sarà operata la giovane ferita sulla Statale

Sarà operata alla schiena, nelle prossime ore, Daniela Vigna, la giovane di 24 anni di Gorra-Finale Ligure che si è seriamente ferita, venerdì [illegible] in un incidente stradale verificatosi sulla Statale che conduce al colle del Melogno. La ragazza [illegible] stata trasferita ieri mattina dalla rianimazione alla divisione di Ortopedia del professor Ponte.

Altro caso: genovese di 50 anni delusa in amore aggredita in un albergo

Donna [illegible] picchiata dal marito

Albenga, una giovane signora polacca è stata percossa violentemente, per futili motivi, dal coniuge [illegible] ora rischia di perdere il figlio. Dopo la segnalazione dei medici è stata aperta un'inchiesta

ALBENGA. Donne maltrattate, picchiate, umiliate. E' quanto avvenuto ad Albenga negli ultimi giorni. Due episodi che hanno come protagoniste altrettante donne, diverse per età e condizione, ma unite dalla stessa violenza. In entrambi i casi [illegible] dovuti intervenire i carabinieri ma solo per una di loro, forse, verrà aperta un'inchiesta dalla procura della Repubblica.

La prima storia è avvenuta venerdì pomeriggio. Alle 14,20 una telefonata [illegible] 112 fa intervenire la pattuglia della Radiomobile in [illegible] stabile di piazza Petrarca. A telefonare è una vicina di [illegible] [illegible] [illegible] coppia [illegible] giovani sposi. Lui, secondo la testimonianza della donna, picchia spesso la moglie incinta all'ottavo [illegible]. I carabinieri arrivano e trovano la ragazza; [illegible] polacca trasferitasi ad Albenga dopo il matrimonio, con il volto gonfio. Conferma di essere vittima di continue percosse. Nell'appartamento, oltre al marito e alla suocera, c'è anche la sorella della ragazza, arrivata dalla Polo[illegible] per riportarla in patria. La giovane signora è ora ricoverata all'ospedale di Albenga, la prognosi è di [illegible] giorni per una frattura al naso ma corre [illegible] il rischio [illegible] perdere il bambino. Un rapporto su quanto successo è stato inviato alla procura.

La seconda storia [illegible] [illegible] drammatica ma altrettanto umiliante. Protagonista [illegible] donna cinquantenne, titolare di un negozio a Genova, arrivata ad Albenga per raggiungere l'uomo con cui da 10 anni ha [illegible] relazione. L'uomo, anche lui genovese, ha preso alloggio in un albergo della [illegible] mare per una breve vacanza con un'altra donna. Ferita nell'orgoglio la commerciante prima cerca di dimenticare bevendo poi entra nuovamente nell'hotel do[illegible] [illegible] saltano i nervi [illegible] comincia ad inveire contro i presenti. Qualcuno cerca di calmarla ma altri, nella concitazione [illegible] momento, ne approfittano per riempirla di pugni e calci. Ubriaca [illegible] piena [illegible] lividi i carabinieri l'hanno incrociata mentre girovagava sulla passeggiata a mare. [s. p.]

INDAGINI AD ALASSIO

ALASSIO. *E' ancora avvolto nel mistero l'episodio avvenuto nella giornata di Pasqua [illegible] Solva di Alassio. La donna trovata seminuda e in evidente stato di alterazione mentale [illegible] trova ora ricoverata al reparto neurologico di [illegible] ospedale di Milano dove le sue condizioni fisiche stanno migliorando [illegible] [illegible] altrettanto quelle psichiche. In [illegible] primo momento la donna era stata ricoverata all'ospedale di Imperia, sempre nel reparto neurologico.*

Il sospetto che [illegible] donna, una turista milanese di 40 anni, sia stata violentata non è stato ancora del tutto fugato. Si aspetta il responso di una perizia medica [illegible] che dovrà accertare se le ferite che la donna presentava al viso e in altre parti del corpo sono dovute a violenza o se, invece, siano dovute al suo passaggio tra i rovi della collina alassina. I carabinieri, in ogni caso, non hanno ancora messo la parola fine all'inchiesta.

Qualche chiarimento potrà venire dalla stessa d[illegible] quando si sarà riavuta dallo stato confusionale che potrebbe essere [illegible] provocato proprio da una violenza carnale. Un interrogatorio sarà possibile solo tra qualche settimana quando i responsabili del servizio [illegible] igiene mentale dell'Usl milanese daranno il permesso di ascoltare la donna, già in cura per vertigini e problemi di carattere psicologico. A far ritenere improbabile l'ipotesi dello stupro è la quasi mancanza di precedenti nella [illegible] dell'Albenganese. Negli ultimi 10 anni sono stati solo due gli episodi denunciati e, in entrambi i casi, i responsabili, persone provenienti da altre zone, [illegible] state identificate e arrestate dai carabinieri.

Secondo l'uomo gli insetti lascerebbero ovunque troppe antipatiche tracce del loro passaggio

La lunga battaglia di un finalese contro le api

In una lettera-esposto la denuncia contro l'allevamento dei monaci

FINALE LIGURE. Le feci giallastre delle api costituiscono un disagio per molti abitanti di Finalpia che vivono vicino alla Abbazia dei Padri Benedettini dove c'è una delle più rinomate produzioni di miele della Liguria. A denunciare il singolare problema è Ugo Piantelli, residente in via Santuario a Finale Ligure, che [illegible] è anche rivolto a due legali per tutelare la sua famiglia.

Convivere con le api non è, per qualcuno, una cosa semplice. Anche [illegible] questi insetti hanno dei pregi notevoli, [illegible] pensi alla produzione di miele [illegible] della pappa reale, c'è chi le vorrebbe allontanare dal centro abitato.

Dice Piantelli: «Sono vittima di questi episodi da diversi anni. Abito vicino all'Abbazia Benedettina dove [illegible] tenuto le api e dove viene realizzato il miele e i suoi derivati. Un tecnico del settore mi ha spiegato che solo quelle ammalate [illegible] tenute [illegible] Finalpia le altre [illegible] tutte nelle arnie delle Manie. Oramai da diversi anni queste api bombardano giornalmente, con le loro feci gialle, tutto ciò che trovano intorno».

Prosegue: «La mia famiglia che abita in prossimità del monastero ne [illegible] la principale vittima. Il mio giardino, le auto, la biancheria stesa, i vetri [illegible] casa e i davanzali vengono letteralmente ricoperti da macchiolino giallastre di difficilissima eliminazione».

Dice ancora: «Ho provato diverse volte a protestare, in maniera garbata [illegible] civile, ma sono sempre stato allontanato. [illegible] rivolto anche ad [illegible] paio di legali [illegible] mia conoscenza e da entrambi ho ricevuto la stessa risposta perplessa. Non voglio che venga sospesa la produzione [illegible] del miele, ma almeno che si tenga conto delle esigenze di chi deve convivere con le api e i loro escrementi. Mi chiedo, ad esempio, perché tutte le api non sono state [illegible] trasferite nei vivai sull'altopiano delle Manie, una [illegible] non abitata, dove la polverina giallastra si andrebbe a disperdere nei boschi e nell'erba dei prati».

Conclude Ugo Piantelli: «Esasperato da questa situazione vorrei che in questo paese [illegible] civile qualcuno mi indicasse la via migliore [illegible] seguire per tutelare i miei diritti [illegible] far cessare questa incresciosa situazione. Tutto quanto da me denunciato è documentato [illegible] fotografie. E' sufficente venire a casa mia per rendersene conto».

Ugo Piantelli ha due figli che giocano spesso nel giardino di casa. Conferma che gli insetti non [illegible] altri problemi. «Non mi ricordo di aver sentito nessuno lamentarsi per la puntura di un'ape. I disagi sono solo per gli escrementi». [a. r.]

SORDITA'

CHE COSA FAI PER MIGLIORARE IL TUO UDITO?

Oggi sono disponibili soluzioni avanzatissime per correggere qualunque problema di udito.
*Potrai provare come si può ritornare a sentire tutti i suoni della vita, le voci dei tuoi cari, ciò che più ti interessa... **sentire e capire...** tutto, e senza alcun fastidio, senza nessun problema estetico... Oggi è possibile!*
***Dimostrazioni speciali da lunedì 8/4 [illegible] venerdì 19/4** completamente **gratis** [illegible] senza impegno, telefona per fissare un appuntamento al Centro per l'Udito a te più vicino. Scegli il Centro che ti è più comodo, il giorno che anche una persona cara ti può accompagnare, e prenota l'appuntamento, in poco tempo con un facile test i consulenti audioprotesisti, ti diranno qual è la soluzione per sentire meglio, [illegible] te ne daranno la dimostrazione.*
*Moltissime persone si sono sottoposte [illegible] queste prove ed ora indossano senza nessun problema e senza che nessuno lo noti i loro **«Timpani bionici»** costruiti ed adattati per le loro esigenze.*
Se hai un problema di udito, telefona e fissa un appuntamento, il consulente audioprotesista sarà lieto di risolvere i tuoi problemi.
***Centroacusticomage** da oltre 35 anni al tuo servizio.*
*Direzione: **Genova,** p.za De Ferrari 4/46, tel. 010 296.527.*
*Uffici: **Imperia,** via Berio 65/2, tel. 0183 22.292 - **Savona,** via Montenotte 30, tel. 019 821.904 - **Rapallo,** gall. Raggio 4/4, tel. 0185 270.497 - **La Spezia,** p.za Bevertni 14/2, tel. 0187 29.673 - **Alessandria,** via Roma 82/1, tel. 0131 42.271.*
Potrai fissare un appuntamento per visita anche a domicilio; troverai anche pile accessori e sistemi per facilitare l'ascolto del telefono, della TV...
***Timpani bionici** per risolvere il tuo problema di udito, secondo le tue personali esigenze; apparecchi miniaturizzati, anche invisibili; attrezzato laboratorio tecnico. Abilitato a fornire protesi con spesa a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale per gli aventi diritto.*

Prevista un'assemblea pubblica con i tecnici per discutere il progetto

To-Sv, si completa il raddoppio

Pronti 200 miliardi per finanziare i lavori del tratto di Millesimo, bloccati da sei anni. Il Bric Tana sarà attraversato da una doppia galleria. Due alternative per i viadotti di via Marconi

MILLESIMO. Buone per il raddoppio della Savona-Torino. I lavori inizieranno anche nel tratto di Millesimo, bloccato da sei anni. La notizia è stata confermata al sindaco Michele Boffa e presidente della Comunità Alta Val Bormida Nino Ghisolfo nel di una riunione a Millesimo venerdì sera con i tecnici della società Savona-Torino. Sono già disponibili 200 miliardi della cifra necessaria a finanziare le opere progettate in questo tratto. Mancano 75 miliardi, che saranno anticipati dalla società proprietaria del percorso.

La riunione era stata richiesta da Boffa: entro il mese ci sarà un'assemblea con popolazione di Millesimo per spiegare i lavori e discutere un problema ancora aperto, quello del duplice viadotto su via Marconi.

Commenta il sindaco: «Siamo soddisfatti che per la prima volta i tecnici abbiano accettato discutere il tracciato. Le soluzioni trovate per il problema del Bric Tana mi sembrano buone, ci batteremo anche per modifi- la parte progetto che interessa Marconi».

Il tratto di Millesimo, compreso tra quelli Altare-Plodio e Roccavignale-Priero, in fase di costruzione, rischiava di rimanere irrealizzato perché il trac- progettato prevede il passaggio del Bric Tana e un doppio viadotto che supere il quartiere abitato via Marconi.

Il Bric Tana, zona di interesse archeologico e area protetta regionale, sarà attraversato da una duplice galleria. Il progetto ora contempla dismissione completa dell'attuale tracciato a partire dalla sommità della salita di Montecala, prima di Millesimo e fino di Val Zemola, già in Comune di Roccavignale. Questo tto di vecchia autostrada diventerà la circonvallazione di Millesimo.

L'assessore all'urbanistica di Millesimo Carlo Franchi chiarisce: «Il progetto è stato modificato e ha avuto l'approvazione da parte della Regione perché prevede gallerie a quota molto bassa, in modo da non creare problemi paesaggistici e per le di interesse archeologico. Inoltre l'entrata e l'uscita delle gallerie saranno realizzate in trincea e collegate tramite viadotti direttamente al tracciato già in costruzione».

Diverso il discorso per via Marconi. Vi sono due progetti alternativi, uno del Comune di Millesimo e uno della Comunità montana Alta Val Bormida, che prevedono i viadotti collocati verso la periferia di Millesimo.

Spiega presidente della Comunità, Ghisolfo: «Proponiamo una galleria nel Tana e una in colle vicino, spostando verso l'interno il tracciato consentendo evitare l'attraversamento del quartiere di Marconi i viadotti, che sorgerebbero a monte, non sopra le case. Comune accetta le due gallerie nel Bric Tana, ma spostate monte dell'attuale progetto. In questo modo i viadotti sarebbero costruiti a 150 metri di distanza dal percorso più favorevole, eviterebbero il malcontento e l'opposizione della gente che abita nella zona. sono motivi tecnici che impedirebbero di attuare queste due ipotesi: saranno spiegati nel corso di un'assemblea dai tecnici dell'autostrada.

Enrico Marchisio

Nuovo impulso ai lavori per il raddoppio della Torino-Savona

UN POSTO

La Savona-Torino è rimasta chiusa al traffico tre ore la notte tra venerdì sabato nel tratto compreso Ceva e Mondovì in seguito uno scontro frontale tra un'auto e un autocarro. Nell'incidente, avvenuto in prossimità di Niella Tanaro, è Andrea Barberis, 55 anni, residente nel Comune cu- di Magliano Alpi (via Blengino 11. L'uomo, diretto verso Savona bordo della sua Fiat Uno, è andato a schiantarsi per cause in corso d'accertamento contro autocarro che viaggiava nella direzione opposta, condotto da Giovanni Valla, 25 anni, di Pagno, nel Cuneese. L'impatto all'uscita del viadotto Morel: Barberis morto sul colpo, mentre il conducente del camion è rimasto illeso. E' intervenuta la Polstrada di Carcare per i rilievi del caso per dirottare il traffico sulla Statale. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

MONTENOTTE

Auto contro albero, quattro feriti

Un'auto condotta da Alfonso Zampella, 23 anni, residente Savona in Nizza 53/b, è schiantata contro un albero che costeggia via Martiri Ferrania nella venerdì o sabato. Tutti feriti i quattro occupanti, per fortuna in modo non grave. Oltre al conducente, che guarirà in 20 giorni, con la stessa prognosi sono ricoverati all'ospedale di Cairo il ventenne Sandro Pitzalis, savonese, residente in via Nizza e Enrico Capuano, residente anche lui nel capoluogo in via Quiliano 17. Biagio Boremi, 37 anni, di Quiliano, è stato subito medicato dimesso con prognosi di 8 giorni.

Incendio in cascinale Girini

Per oltre un'ora i vigili del fuoco di Cairo hanno dovuto lottare con le fiamme per spegnere l'incendio di un camino in una di campagna in località Girini di Dego. L'incendio nella tarda serata di venerdì. Immediato l'allarme e l'arrivo dei vigili, che hanno dovuto faticare per evitare che le fiamme investissero anche le strutture in legno del tetto della vecchia cascina.

Barriere per regolare l'accesso

Dopo lungo periodo di discussioni e polemiche, si sono iniziati i lavori per la in funzione di barriere per regolare l'accesso al piazzale dell'ospedale di Cairo. Il presidente Andrea Dotta ha deciso che solo personale fornito di tesserino potrà far funzionare le barriere.

Riprende a Savona il processo contro Meinero

Domani mattina comparirà in tribunale, Savona, per rispondere di violenza a pubblico ufficiale, Giampietro Meinero, 44 anni residente in via Villa 24 a Cengio, sindacalista della Cgil. Secondo l'accusa avrebbe incitato gli operai dell'Acna, giunti alla stazione ferroviaria Savona, a sfondare lo sbarramento delle forze dell'ordine. I fatti risalgono al 7 agosto del 1989. Oggi la sentenza.

Il ministero stanzierà i fondi per nuovi lavori di manutenzione

A Roma si discute dell'Acna

I tecnici collauderanno le barriere antipercolato

CENGIO. Domani il ministero dell'Ambiente convocherà a Roma i collaudatori per le verifiche sulle barriere di contenimento del percolato dell'Acna. Si tratta di un incontro tecnico a cui parteciperanno anche le Regioni Liguria e Piemonte. Gli ultimi collaudi rientrano nella serie interventi previsti ministero per accertare le della fuoriuscita di liquame dal terreno, nei pressi dello scarico dello stabilimento, denunciata, un presidio sul greto del fiume durato quattro giorni, da parte dei piemontesi.

I tecnici dovranno stabilire se si è di dilavamento o fuoriuscita di percolato. Per avere quadro più esatto della situazione stanzierà un finanziamento straordinario di diversi miliardi e, il mese scorso, chiesto all'azienda di anticipare i fondi per gli interventi più urgenti.

Martedì, intanto, si conoscerà i risultati del referendum, indetto dalla Comunità montana Alta Langa, attraverso lettera inviata agli abitanti di Cengio, sulla realizzazione dell'impianto Resol. Alle 12 schede saranno prelevate, verrà anche fatto un verbale di consegna da parte della Posta centrale di Savona, e alle 15 avverrà lo spoglio a Bossolasco nella sede della Comunità.

L'altro ieri a Roma si è svolto il coordinamento sindacale sulla richiesta proroga cassa integrazione all'interno del gruppo Enichem e che interessa anche lavoratori dell'Acna. Afferma sindacato: «Si è stigmatizzato comportamento dell'Enichem. Il piano strategico di cui si discuterà sembra contare interventi di razionalizzazione piuttosto che di sviluppo». [l. b.]

Argomenti di vario genere affrontati dai maggiori studiosi italiani

Carcare, 5 incontri con la cultura

Un ciclo di lezioni a cura del centro Calasanzio

CARCARE. Ha preso il via giovedì o, con conferenza nell'aula magna del Liceo di Carcare professor Marco Salotti, docente di storia del teatro presso l'Università Genova, l'ottavo ciclo lezioni-conversazioni di educazione permanente. L'iniziativa del centro culturale «Calasanzio», in collaborazione il Comune di Carcare e la 3M di Ferrania. Salotti ha parlato rapporti cinema propaganda guerra durante l'ultimo conflitto mondiale.

Giovedì 11 aprile, sempre alle 21, secondo appuntamento. Umberto Albini parlerà sui vari aspetti della tragedia greca. Si tratta dei massimi esperti italiani in questo campo che non mancherà di interessare il pubblico che sempre più numeroso segue le lezioni nell'aula magna del «Calasanzio». Poi il 7 maggio sarà la volta di Nicolò Amato, direttore generale degli istituti di prevenzione e pena. Sono confermate anche altre due lezioni, in data da stabilire per gli impegni dei relatori, di Giorgio Barberi Squarotti, docente dell'Università di Torino, e del nuovo rettore dell'Università di Genova Alessandro Pontremoli.

Spiega la preside Maria Morichini: «Abbiamo in corso altri contatti, non è esclusa un'ulteriore serie di ospiti prestigio prima dell'estate». La professoressa Morichini stata una delle animatrici e promotrici questa iniziativa delle lezioni-conversazioni, che trovano pochi altri esempi in Liguria e ha costituito un esempio come possibile avvicinare scienziati o studiosi di grande fama anche a un pubblico un piccolo centro di provincia.

Liceo «Calasanzio» esiste dal 1621, è una delle più antiche prestigiose scuole della Liguria. L'idea centro culturale 10 anni or sono ha avuto subito sono susseguiti su iniziativa del centro già sette cicli di conferenze, alla fine delle quali il pubblico può dialogare relatori. Gli appuntamenti culturali di Carcare ormai sono diventati quasi un'abitudine per centinaia di persone.

Tra gli studiosi che no venuti a Carcare a dialogare con il pubblico, la gente continua rimpiangere Cesare Musatti. Per due volte lo studioso presente a Carcare, riuscendo grande simpatia a spiegare una materia difficile come la psicoanalisi. Tutte le lezioni-conversazioni sono registrate e restano a disposizione degli studenti. [e. m.]

CasinO

0033.93
50.69.31

SOLAMENTE numero per scoprire la grande sorpresa Direzione Giochi del Casinò di Monte Carlo ha preparato per tutti i giocatori !
Con la primavera è stata messa a punto una simpatica formula per i nostri ospiti.
Le sale da gioco dell'affascinante Casinò di Monte Carlo ed i nostri più rinomati Hotel Vi attendono nella splendida e fiorita cornice del Principato. In un ambiente esclusivo potrete assaporare il fascino del tavolo verde ed usufruire dei migliori servizi alberghieri.
Contattateci subito, una fantastica primavera Vi attende!
Per saperne di più, componete il numero in testa all'annuncio (int. 2300 o 2439) e ... di più non si può dire.

IL NOSTRO PASSATO
E' IL FUTURO
DEL GIOCO

SBM
Société des Bains de Mer

UNA PRIMAVERA IN BELLEZZA
PER UN'ESTATE IN PIENA FORMA

MINERVA
di Angela Ricci-Mingani ESTETICA

Cellutonic®
FISIOTRON

ATTACCO PROFONDO ALLA CELLULITE E TONIFICAZIONE INTENSIVA DEI GLUTEI

massima igiene: con tutina monouso
totale relax trattamento piacevole in ogni fase
risultato visibile fin dal primo trattamento

GARANTISCE DIBI SPECIALISTA IN CURE DI BELLEZZA

SOLOSOLE i migliori impianti per una abbronzatura naturale e perfetta

PROFESSIONALITÀ - SERIETÀ E CORTESIA
G A R A N T I T E

OPERAZIONE PRIMAVERA IN BELLEZZA

MINERVA OFFRE GRATUITAMENTE UN CHECK-UP ESTETICO DEL CORPO

tel. per appuntamento
ALBENGA · Viale dei Mille 31 · Tel. 0182/540508

DIBI

Litografia Bacchetta - Albenga

Una coppia di tedeschi era in gita romantica di notte

AMORE E SUSPENCE

Dispersi in barca a causa del cattivo tempo sono stati trovati infreddoliti dopo 2 giorni

FINALE Una lunga scia sulla spiaggia. E vicino le impronte di piedi rimaste impresse sulla sabbia il vento e la pioggia. Erano le ultime tracce lasciate due tedeschi, Alessandra Cunitz, anni, di Dortmund Thomas Hofmann, 33 anni, di Nordirchen che si credevano dispersi in fino alle 20 di ieri quando stati ritrovati da un gommone di turisti francesi, infreddoliti e spaventati al largo di Imperia. Lui autista di pullman. Lei studentessa giunta a Finale Ligure lunedì scorso, con una comitiva di connazionali.

Sono comparsi l'altra notte, misteriosamente, come nel nulla e per tutta la giornata ieri si è temuto che i due tedeschi fossero annegati, inghiottiti dal mare. L'unico indizio in mano agli inquirenti era infatti una barca: una lancia lunga poco più di tre metri e mezzo, di colore bianco, rubata proprio nella tarda serata di venerdì, sulla spiaggia dei neri, di fronte al lungomare Pietro. I segni, le tracce trovate sulla sabbia, secondo i carabinieri lasciavano pochi dubbi.

I due tedeschi per completare una romantica, sotto il chiar di luna della Riviera ponenti, avevano deciso di prendere largo la barca. Traditi dal forte vento di tramontana, stati sospinti verso il largo, in balia di un mare che con il passare del tempo diventato sempre più agitato.

Ieri mattina per cercare i due naufraghi mobilitate le motovedette della capitaneria e dei carabinieri, l'elicottero dei vigili del fuoco Genova, che per tre ha perlustrato il tratto di mare tra Capo Noli e Albenga. L'increspatura del mare (che al largo molto agitato) ha impedito di scorgere la barca. Le operazioni stato interrotte a metà pomeriggio.

L'allarme è scattato molto tardi, ieri mattina. Poco dopo le 11, quando il titolare dell'agenzia «Walter» di Finale, presso cui si appoggiava la comitiva di turisti, ha informato i carabinieri della misteriosa scomparsa dei due tedeschi. Sul pullman che ormai pronto per partire verso la Germania, uno dei due autisti una turista. E subito sono iniziate le indagini, che hanno consentito chiarire gli ultimi movimenti della coppia.

Alessandra Cunitz Thomas Hofmann hanno trascorso la serata di venerdì in un bar-birreria via Molinetti, lo «Zum-Alten». «Sono rimasti tre - ricorda il titolare Vito Cardasco - non ho fatto caso se fossero in compagnia di altri amici. Hanno bevuto paio di birre. Lei indossava una maglietta e un paio jeans, lui maglione. Li ho visti scherzare conversare cordialmente. Poco prima di mezzanotte hanno lasciato il locale. Io ho salutato Thomas perchè lo conosco da molti anni e sapevo che l'indomani avrebbe dovuto ritornare a Alessandra Thomas non rientrati nell'albergo Rio di via delle Mimose dove alloggiavano con una parte comitiva (l'altra era invece ospitata al Palace di via lungo Sciusa). Secondo una testimonianza, avrebbero raggiunto il lungomare per una passeggiata romantica al chiaro di luna. La coppia, nella avrebbe quindi raggiunto la spiaggia cosiddetta neri. Il mare in quel momento era particolarmente calmo, una leggera brezza soffiava sulle loro spalle. Fidandosi della situazione, i due tedeschi hanno deciso di prendere il largo la barca, di proprietà di un finalese, Pasquale Bardini.

Una volta al largo, Alessandra e Thomas stati traditi da un improvviso cambiamento delle condizioni meteomarine. Un forte vento di tramontana ha incominciato spingere la piccola barca fino alla deriva e i due tedeschi non sono più riusciti a tornare a riva. Invece ieri sera l'avventura dei due turisti si conclusa nel migliore dei modi e la coppia è rientrata in albergo.

Claudio Vimercati
Augusto

LE AZIONI DEI SOCCORRITORI

FINALE. *Due motovedette della Capitaneria e dei carabinieri e l'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova. Sono i mezzi impegnati fino al tardo pomeriggio di ieri nelle ricerche dei due tedeschi. L'allarme scattato poco prima di mezzogiorno quando la centrale operativa della capitaneria ha raccolto l'Sos. E subito scattato il piano emergenza. Dal porto di Savona è uscita una motovedetta che è stata poco dopo affiancata da quella dei carabinieri. Le due unità hanno perlustrato il tratto di mare davanti a Finale Ligure. Le motovedette si sono spinte fino a dodici miglia a Sud di Finale, sfidando le avverse condizioni meteorologiche. mare, da riva, sembrava apparentemente calmo. Oltre le dieci miglia era, agitato da onde alte fino a tre metri.*

L'elicottero, l'Ab 206 (piloti Antifora e Rossi), ha sorvolato il mare fino a quindici miglia dalla costa, largo di Albenga. Le ricerche sono state interrotte soltanto intorno alle 17 quando a causa delle avverse condizioni meteorologiche stato deciso il rientro di tutti i mezzi coinvolti nell'operazione. (c. v.)

La scia sulla spiaggia lasciata dalla barca e alcune impronte erano l'unica traccia lasciata dai due tedeschi (FOTO ALOISI)

Il giovane, di Pontedassio, aveva 19 anni. Era in servizio di leva al battaglione Susa di Pinerolo

Alpino muore in un incidente, ferito l'amico

La vettura è sbandata, forse per l'alta velocità, sulla statale di Avigliana, alla periferia di Saluzzo. I due militari tornavano a casa per una licenza premio. Sono intervenuti i vigili del fuoco e l'Elisoccorso. La vittima aiutava il padre in panetteria

Franco Laureri

Davide Perfetto

SALUZZO. Tornavano a per una licenza premio, un incidente stradale ha trasformato in dramma quello che avrebbe dovuto un festoso weekend compagnia di amici familiari. Dei due militari liguri, in servizio di leva al battaglione Susa di Pinerolo, uno è morto e l'altro è rimasto ferito, sia pure in maniera lieve. La vittima è Davide Perfetto, 19 anni, che abitava in via Torino, a Pontedassio.

E' stato giudicato guaribile in una decina di giorni, invece, il ventenne Franco Laureri, residente a Stellanello, che era al volante dell'auto uscita fuori strada.

L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri, sulla statale dei laghi di Avigliana, all'immediata periferia di Saluzzo.

La Fiat Duna sulla quale viaggiavano i due giovani procedeva forse a velocità eccessiva. Probabilmente per un improvviso malore (o per un colpo di sonno), l'auto ha sbandato, finendo fuori strada e ribaltandosi più volte.

Altri automobilisti si sono fermati per soccorrere i due militari. E' accorsa anche la Croce Verde di Saluzzo. Per Perfetto non c'era più niente da fare. I medici dell'Elisoccorso hanno soltanto potuto constatare il decesso. Il cadavere veniva portato all'obitorio, autorizzato del sostituto procuratore Capello. Laureri, estratto dall'abitacolo dai vigili del fuoco, è stato trasportato all'ospedale di Saluzzo: ha riportato dimolti traumi, ed è in stato di choc.

A Pontedassio, la notizia della scomparsa del giovane ha gettato nella disperazione i parenti. Gli abitanti piccolo centro della Valle Impero sono rimasti profondamente colpiti dall'accaduto. Dice gente: «Ci ricordiamo di Davide come un ragazzo serio, dai modi educati, anche un po' introverso».

La famiglia, proveniente dal Meridione, si trasferita in Liguria in cerca di lavoro da diversi anni. Il padre Carmelo, che è impiegato una ditta costruzioni della zona, ha gestito fino all'anno scorso una panetteria nel centro del paese, e il ragazzo lo aiutava nella conduzione dell'esercizio.

In seguito, il negoziante stato costretto a cessare l'attività: dopo la chiusura del negozio, Davide aveva trovato lavoro in un penificio di Porto Maurizio. Anche qui notizia è stata accolta sorpresa e profonda commozione. [e. f.]

Mancini e Vialli oggi campo

I blucerchiati oggi contro il Cagliari difendono il primato

Provaci ancora, Samp!

Boskov deve rispondere alla sfida di Trapattoni che ieri ha messo ko il Lecce Rientra Mancini Liedholm avverte: «Non esageri con i colpi di tacco»

TRAPATTONI ha già allargato le sue carte (cinque) sul tavolo di San Siro e adesso aspetta la risposta di Boskov sul tappeto verde di Marassi. Il progredisce come mentalità e contemporaneamente confonde le idee gente: l'antipasto (robustissimo) il sabato, il piatto forte la domenica, mercoledì le Coppe. Evviva.

Marassi sta nella tradizione. Oggi è domenica quindi si va allo stadio. Per una partita di fascino perché se la Sampdoria ha tre punti di vantaggio da difendere, il Cagliari vorrebbe perdere i contatti con il Lecce che riceve il Milan. La Fiorentina è solita a 25, e la corsa di Ranieri è più che mai contro Bonick per lasciarlo nelle peste. Vujadin Boskov, per carattere, ha molto rispetto per i guai altrui dal lunedì al sabato. Lo dimostra nelle interviste. La domenica chiede una tregua e pensa alla Samp. Anche se le ultime voci europee lo dicono distratto dalle chiamate di Alfonso Ussia, contrapposizione con Ramon Mendoza per le elezioni presidenziali del Real Madrid nella kermesse domenica prossima. Se Mendoza gioca la carta Sacchi in questa battaglia pubblicitaria, Ussia punta su Boskov. Vujadin al momento taglia corto: «Ne riparliamo dopo lo scudetto».

Restiamo nel salotto di Marassi, allora. Torna a tempo pieno (in campionato, dopo la gara di Coppa) Roberto Mancini è fatto importante. E' ormai provato che la fantasia di «Mancio» la chiave che può aprire le porte avversarie ogni partita. La Samp squadra concreta cambia ritmo e trova giocate imprevedibili soprattutto quando c'è Roberto nel suo ruolo di «universale». Dice Liedholm, che spesso Marassi di tattico se ne intende, che Mancini è il giocatore italiano più dotato inventiva «a patto che esageri con i colpi di tacco». Un messaggio che può servire a «Mancio».

Intanto Boskov ha inventato la staffetta dell'Est fra Michkalichenko Katanec, ma lo jugoslavo non parso molto convinto farcela nella settimana di preparazione. Indubbiamente Katanec ha delle qualità, sembra modellato nella cartavelina come dimostrano i ripetuti stop per guai fisici. E non è da meno russo. Se sarà, con i voti di quarti d'Italia perché la Samp fa simpatia, la Coppa dei campioni il presidente Mantovani dovrà seriamente prendere in esame la «questione» solidità dei due giovanotti dell'Est. La staffetta pensata da Boskov è segnale preciso.

Torna anche Pellegrini, altro ragazzo di vetro (se non di cartavelina) e Lanna è pronto tornare in zona marcatura in caso di necessità. E domato, con le buone e qualche «cattiva» maniera, l'uruguagio Aguilera, adesso Vierchowod potrà scegliere fra Fonseca Francescoli. In verità dovrebbe decidere il tecnico. Francescoli è «meno punta», ma Vierchowod muoversi bene sul fronte difensivo, sembra più duttile di un altro marcatore.

La Samp non ha giocatori ifidati, un altro punto importante per una squadra che si gioca il traguardo della vita. Non che i blucerchiati debbano tirare indietro il piedino, ma po' di attenzione non guasta. Ed occorre anche un distinguo: un conto il fallo di gioco, il piedino appunto, un conto è controllare la lingua. Questo un dovere per squadra sulla strada dello scudetto. I gol di Matthaeus Klinsmann, altro messaggio arrivato da Siro, sollecitano intanto Gianluca Vialli che al momento mantiene il comando della classifica cannonieri un solo gol vantaggio sul miglior panzer di Trapattoni, e due sul terzetto Klinsmann, Ciocci, Aguilera. I tifosi non debbono preoccuparsi, quando gli interessi coincidono non ci sono problemi.

Parucca

Mikhailichenko visto da Franco Bruna

«A letto con il nemico». Patrick Bergin e la nuova star del cinema statunitense Julia Roberts sono i protagonisti del thriller diretto dallo specialista Joe Ruben, autore in precedenza de «Stepfather» e «Verdetto finale». Proiezioni all'Astor di Albenga, Abba di Cairo Montenotte e Perla di Loano

Al Pacino. Rientrato sulle scene lo scorso anno con il thriller erotico «Seduzione pericolosa», l'attore americano impersona il boss Michael Corleone ne «Il Padrino parte III» di Francis Ford Coppola. Il film è in prima visione al Verdi 2 di Varazze

[redacted] AL [redacted]

[redacted] hiabrera [redacted] — Tel. 820.409 — Orario: 21 — Lire [redacted]
Quando cade una «signora» — Spettacolo della compagnia Balestrocchi

Aud. Monturb. — Tel. 850.523 — Orario: 21
OGGI RIPOSO

[redacted] Astor — Tel. 824.588 — Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Senti chi parla 2 — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

[redacted] 1 — Tel. 825.714 — Orario: 15,45/18/20,15 22,30 Ultimo spettacolo — Lire 9000/6000
Zio Paperone alla ricerca... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese [redacted] lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Orario: 15,45/18 20,15/22,30 — [redacted] 9000/6000
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

[redacted] — Tel. [redacted] — Orario: 15,30/18,40/22 — Lire 9000/6000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara [redacted] loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [redacted]

Filmstudio — Tel. [redacted] — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Italia Germania [redacted] a 3 — *di A. Barzini con G. Cederna, F. Bentivoglio, N. Brilli [redacted] '90)* — 4 amici, ex sessantottini, rivedono in Tv la storica vittoria degli azzurri ma il salto nel passato non cancella le amarezze di oggi. N.V. 1h 23' **Comm. drammatica**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19.30/21/22.30
Scontri bestiali in Italia — Luce rossa

Salesiani — Tel. [redacted] — Orario: 15,45
[redacted] RIPOSO

[redacted] Colombo — Tel. 40.263 — Or.: 18,30/22,30 — [redacted] 16,30 - L. 8000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il [redacted]ente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Ritz — Tel. 40.427 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — [redacted] 8000/5000
Senti chi parla 2 — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono [redacted] uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

[redacted] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,10 22,20. Fest. 15,30/18 — Lire 6000/4000
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato [redacted] vita grazie a un farmaco. D[redacted] storia vera. N.V. [redacted] 01' [redacted]

Astor — Tel. 50.897 — Orario: 20/22,20 — [redacted]: anche 16,30 — [redacted] 7000/4000
A letto con il nemico — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

Cristallo — [redacted] 52.654 — Orario: 20/22,15 — Lire 7000/4000
Memphis belle — *di [redacted] Caton-Jones [redacted] M. Modine, E. Stoltz, J. Lithgow (G.B. '90)* — Nel '43, uniti da vita di gruppo ed emozioni comuni, 10 ragazzi dell'equipaggio [redacted] un B-17 americano volano su Brema per bombardarla. N. V. 1h47' **Guerra**

Teatro [redacted] — Orario: 21 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

[redacted] A[redacted] — Tel.[redacted]234 — Orario: 20/22 — Lire 5500/4500
Il letto con il nemico — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] Ondina — Tel. 682.200 — Orario: 15,30/22,30 — L. 6000/5000 Ult. spett.
Hot spot — *di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90)* — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, [redacted] è anche attratto da una collega più giovane. V. M. 14 2h 3' **Thriller**

[redacted] Loanese — Tel. 669.951 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Giorni di tuono — *di Tony Scott con Tom Cruise, N. Kidman, R. Duvall (Usa '90)* — Uno spericolato pilota che lotta per affermarsi nel mondo delle corse automobilistiche deve scegliere se sa[redacted]crificare l'amore o la carriera. N. V. 1h 45' **Avventura**

Perla — Tel. 688.941 — Orario: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
A letto con il nemico — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' [redacted]

[redacted] Lux — Tel. 564.505 — Orario: 21/fest. 15/17 — Lire 4500/3000
Vacanze di N[redacted] — *di Enrico Oldoini con Massimo Boldi, C. De Sica, E. Greggio (Italia '90)* — 2 mariti traditori, [redacted] vincitore alle corse, un perditempo e un innamorato in 4 divertenti episodi sullo sfondo delle vacanze a St. Moritz. N.V. 1h 37' [redacted]

[redacted] Comunale — Tel. 547.022
CHIUSO

[redacted] Verdi 1 — Tel. 97.249. — Or.: 15,30/18,30/21,50 — Lire 8000/5000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[redacted] 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,40/18,40/22 — Lire 8000/5000
Il Padrino III — *di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90)* — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Dramm.**

[redacted] — Tel. [redacted] — Orario: 21/fest. 15/17 — Lire 3300/3000
Occhio alla Perestrojka — *di Castellano e Pipolo con Ezio Greggio, Jerry Calà (Italia '90)* — A causa della perestrojka tre amici guasconi sono raggiunti in Italia dalle loro amanti bulgare. Guai con fidanzate e parenti dell'Est. 1h 32' N. V. **Comico**

GENOVA

[redacted] Margherita — Orario: 15,30 — Lire 50.000/35.000
La Traviata — *di Giuseppe Verdi.* Interpreti principali: Tiziana Fabbricini, Alberto Alagna, Stefano Antonucci. Direttore d'orchestra: Rino Saccani. Maestro del coro: Tullio Boni. Orchestra e coro [redacted] Teatro Comunale dell'Opera

[redacted] Pol. Genovese — Tel. 893.589 — Orario: 16 — Lire 32[redacted]
[redacted] — *di Santanelli.* Regia: Maurizio Scaparro. Interpreti principali: Massimo Ranieri.

[redacted] E. Duse — Orario: 16 — Lire 32.000/22.000
Lo zoo di vetro — *di Tennessee Williams.* Regia: Furio Bordon. Interpreti principali: Piera Degli Esposti.

[redacted] Carignano — Orario: [redacted] — [redacted] 11.000/10.000/9.000
Avvocato garbuggio — Regia: Gianni Barbino. Interpreti principali: Anne Francescolo, Nanni Raffo, [redacted] Morgavi.

[redacted] Ariston 1 — Tel. 208.549 — Orario: 15/17,30/19/ 20/22,40 - Lire 10.000/
Cyrano [redacted] Bergerac — *[redacted] J. P. Rappeneau con [redacted] Depardieu, J. Weber, J. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto R[redacted], ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

[redacted]ston [redacted] — Tel. 208.549 — Orario: 15/17/18,50 20,40/22,40 — Lire [redacted]
Misery non deve morire — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di [redacted] serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, [redacted] sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47 **Thriller**

Augustus — Tel. 585.810 — Orario: 15,30/17,15 20,45/22,30 — Lire [redacted]
[redacted] chi parla 2 — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiunge[redacted] uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 585.419 — Orario: 15,30/17,15 20,45/22,30 — Lire 10.000
Senti chi parla 2 — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia [redacted] sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 585.419 — Orario: 15/17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000
Mamma ho perso l'aereo — *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' [redacted]

Grattacielo — Tel. 554.403 — Orario: 15/17/18,50/ 20,40/22,30 — Lire 10.000
Fuoco neve e dinamite — *di W. Bogner con R. Moore, S. Bellafonte (Usa '90)* — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. [redacted] V. 1h 45' **Azione**

Instabile — Tel. 592.625 — Orario: 16/17,35/ 19,10/20,50/22,30 — Lire 8000/5000
Il [redacted] della parrucchiera — *di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90)* — Un uomo [redacted] dedica la sua vita a contemplare affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

Lux — Tel. 561.691 — Orario: 15/16,55/18,50 20,50/22,50 — Lire 10.000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Manin — Tel. 891.002 — Orario: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 9000
A letto con il nemico — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, [redacted] Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la [redacted]renità, ma il coniuge [redacted] rintraccia. N.V. 1h 40' [redacted]

Odeon — Tel. [redacted] — [redacted] 15,30/18,40/22 — Lire [redacted]
[redacted] coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Olimpia — Tel. 581.415. — Orario: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Ultrà — *di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90)* — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Orario: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22,40 — Lire 10.000
Zio Paperone [redacted] ricerca... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipotini [redacted] con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h25' **Cartoni**

Palazzo — Tel. 585.512 — Orario: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Il portaborse — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It.'91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato [redacted] un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Commedramm.**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Orario: 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. [redacted]
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di [redacted] è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' [redacted]

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Orario: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 - L. 1[redacted]
Balla coi lupi — *[redacted] e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico [redacted] ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
Savona: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel. [redacted]; *Nuova*, via Corsi 4, tel. 821.955; *Scotti*, via Crispi 81, tel. 812.491
Alassio: *Comunale*, via Vinci 52, tel. 45.154
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51 701
Albisola: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel [redacted]
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610.469
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel [redacted]
Ceriale: [redacted], lungomare [redacted] 90.032
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 8, tel. [redacted]
Loano: *Comunale*, piazza Dante 47, [redacted] 667.003
[redacted] *Saroldi*, piazza Italia 45, tel 585.650
Noli: *Monte Ursino*, [redacted] Italia 10, tel. 758.936
Pietra Ligure: *Finadri*, [redacted] Montaldo 14, tel [redacted]
Sassello: *Navoni*, via Badano 17, [redacted] 724 107
Spotorno: *Cirimi*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel 880.231
Varazze: *Internazionale*, via Mameli 24, tel. 97 013

AUTOAMBULANZE
Savona: centralino unico 822822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 648686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50348
Alassio: 40089/40389
Andora: 85344
Laigueglia: 49231
Ceriale: 90105

OSPEDALI
PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802081
Alassio: 460032
Albenga: [redacted]
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027
GUARDIA [redacted]
[redacted]turno prefestivo e festiva:
Distretto [redacted] Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto [redacted] Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto [redacted] Calizzano [redacted]
Distretto [redacted] Millesimo 584027
Distretto di Arenzano 9127398
Distretto di Cogoleto [redacted]

CENTRO ANTIDROGA
Centro solidarietà Il Faro, via Gavotti [redacted]. Tutti i giorni [redacted] 16[redacted] 19, telefono 812.650.

SEGNALAZIONE GUASTI
ACQUEDOTTI
Savona: 826833
Albenga: 50272
Cairo: 503924
GAS
Savona: 852292
Albenga: 51265
Cairo: 504758
Loano: 668063
ELETTRICITA'
Savona: 820595
Albenga: 52327
Cairo: 504079
Loano: 668031

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: [redacted]

AEROPORTI
Genova: 2411
Villanova: 582919

AUTOLINEE
Sar: 540155
Acts: 827413

TAXI
Servizio continuato nelle [redacted] ore: **Radiotaxi Savona** 827951/2

FERROVIE
Savona: 806969-806974
Alassio: 40113
Albenga: 50300
Albissola: 480868
Borgio: 610640
Cairo: 504186
Celle: 990843
Cengio: 554200
Ceriale: 90697
Finale Ligure: 692777
Laigueglia: 49494
Loano: 669910
Pietra Ligure: 627855
Quiliano-Vado: 884141
San Giuseppe di Cairo: 518255
Spotorno-Noli: 745087
Varazze: 96540

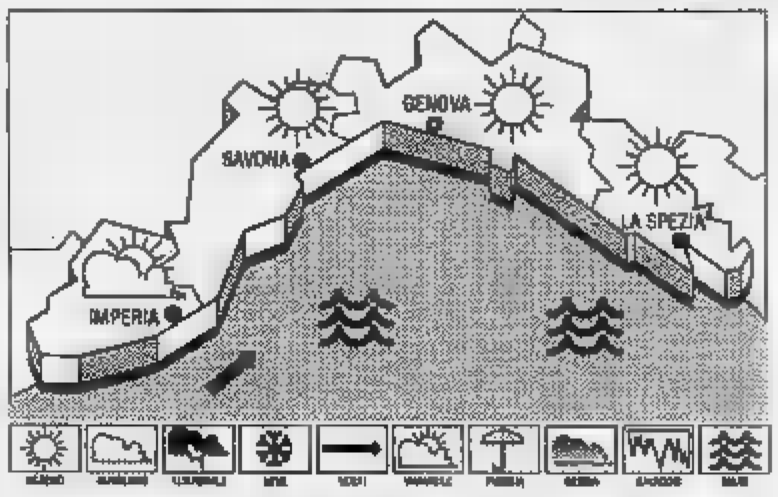
MERCATI
LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
MARTEDI'
[redacted] Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
[redacted]
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pi[redacted] L.

MUSEI E GROTTE
SAVONA
Pinacoteca civica: via Quarda superiore 7, telefono 826601
Museo del Santuario di N. S. della Misericordia: telefono 879025
Museo Cattedrale di Savona: via Man[redacted] 11, telefono 825960
Museo Archeologico: fortezza Priamar, telefono 822708
[redacted]
Biglietteria unica in via Rolandi Ricci, aperta tutti i giorni (dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18) ad esclusione del lunedì. Visite guidate, telefono [redacted]
[redacted] piazza San Michele
[redacted]no: piazza San Michele
[redacted] **Diocesano:** via dell'Episcopio
[redacted] **Paleografico:** palazzo Vecchio
FINALE
Museo Civico del Finale: piazza S. Caterina, telefono 690020
GROTTE
Borgio grotte Valdemino: telefono 610150
Toirano grotte della Val Varatella: telefono 98062

TURISMO
Azienda di promozione turistica e di soggiorno:
Savona: Ept 820522-827805
Alassio: 40346
Albenga: 50475
Albissola: 481648
Andora: 85796
Bardineto: 790013
Borghetto: 970214
Borgio Verezzi: 610412
[redacted]
Celle: 990021
Ceriale: 90270
Finale: 692581
Garlenda: 580058 - 580343
Laigueglia: 499191
Loano: 668044
Noli: 748931
Pietra Ligure: 645222
Sassello: 724020
Spotorno: 745128
Varazze: 97007
Varigotti: 698013

PROTEZIONE ANIMALI
[redacted]
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 9/12; 18/19 da lunedì a sabato

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO [redacted] provisioni da Imperia: cielo poco nuvoloso [redacted] sporadici addensamenti; temperatura stazion., vento forte, mare [redacted].
[redacted] **DI IERI:** temperatura del m[redacted] 15° C, umidità relativa 40%, vento Est Nord [redacted] 25-30 km/h (raffiche fino a 65-70), [redacted] mosso (molto mosso al largo), cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb.

[redacted] IERI	max	min
Genova	16	11
Savona	1[redacted]	10
Imperia	19	13

UN [redacted] FA A IMPERIA
Max 14; min. 13.
Il Sole sorge alle 7 e tramonta alle 20. La Luna si leva alle 12,13 e sorge alle 3,11 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

SANTA CORONA
Un seminario sulla psichiatria

Importante seminario internazionale di psichiatria domani mattina nella sala conferenze del S. Corona di Pietra Ligure. Il ciclo di [redacted] incontri è organizzato dalla Regione, dalla V Usl [redacted] responsabile del servizio psichiatrico, Antonio Ferro.

TELEFONO DONNA
Ogni lunedì consulenze gratuite

La consulta femminile della provincia di Savona ricorda che è sempre attivato [redacted] lunedì mattina il centro di consulenza legale gratuito. Al mercoledì invece «telefono donna». [redacted] verde da comporre, gratuito per chi chiama, [redacted] 1678-05099.

LOANO
Esibizione delle majorettes

Esibizione di majorettes con bande folkloristiche questa mattina al palazzetto dello sport di località Fey [redacted] Loano per il campionato italiano di Twirling. La manifestazione proseguirà nel pomeriggio.

AVIS
Il calendario dei prelievi

L'Avis comunica che i centri di raccolta del sangue saranno dislocati oggi a Cairo, Pallare e Sassello. Domani i donatori saranno attesi [redacted] Cosseria, sempre [redacted] Val [redacted]da. E' aperto per le mattine la settimana, dalle 8 il [redacted] di raccolta situato in via Famagosta [redacted] Savona.

[redacted] NOSTRA
Un incontro [redacted] Mediterraneo

Prenderà il via venerdì, organizzato dal Comune di Savona e da Italia Nostra, un ciclo di conferenze sul tema «Il Mediterraneo e la Liguria». Gli incontri (Sala rossa di palazzo Sisto IV, [redacted] 17, proseguiranno sino all'11 maggio. Il filo conduttore è la storia [redacted] «destini collettivi».

[redacted]

SAVONA 6 APRILE
[redacted] Lucia Carassa [redacted] anni, residente [redacted] convento di via Genova [redacted] Savona; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10. Maria Stinchetti ved. Bozzo, di 95 anni, residente a Savona in via Vanini; i funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna alle 11.
MATRIMONI. Pietro Sansone con Emy Rosso.
ATTIVITA' [redacted]
Spotorno. Consiglio comunale convocato [redacted] lunedì sera a Spotorno. Fra i temi all'ordine [redacted] giorno c'è l'approvazione [redacted] piano finanziario per la realizzazione di un parco urbano in località «Magiarda» e [redacted] relazione geologica per il piano regolatore generale.
Borgio Verezzi. E' stato convocato [redacted] lunedì [redacted] il Consiglio comunale [redacted] Borgio Verezzi. All'ordine del giorno ci sarà, fra l'altro, l'accettazione [redacted] dei progetti [redacted] ristrutturazione di 7 alberghi cittadini. L'hotel «Lido», in particolare, diventerà [redacted] struttura ricettiva [redacted] 5 stelle.

[redacted]

VILLANOVA
«Claro de luna»

Tullio in cucina [redacted] Giulia in cantina sono la ricetta vincente del «Claro de luna», sulla strada che da Villanova porta alla frazione alassina di Caso. [redacted] ristorante, ricavato da [redacted] antico frantoio, è caldo e accogliente con belle tovaglie di fiandra [redacted] bicchieri di cristallo. La specialità della casa è il pesce, sempre freschissimo, cucinato in maniera classica con qualche tocco di fantasia che di certo [redacted] guasta, ma anzi aggiunge un tocco particolare. Nasce così il branzino ai funghi e arancio, i delicati e gustosi spaghetti alla bottarga, i gamberoni e gli scampi [redacted] serviti in numerose maniere per accontentare anche i palati più esigenti. Di grande valore [redacted] scelta dei vini con particolare predilezione, ovviamente, per i bianchi. Ma anche le altre qualità di vino sono decisamente all'altezza della situazione sia per quanto riguarda la scelta, sia per la qualità.

CASTELVECCHIO
«Trekking horse»

«Nonna Milly», in cucina, [redacted] ha proprio l'età e l'aspetto della nonna ma, dalla nonna, ha imparato i segreti della cucina ligure [redacted] montagna. Così, con grande abilità, prepara ottimi taglialini al sugo di funghi, gustosi ravioli al ragù e al burro e salvia, cinghiale accompagnato alla polenta, succulento cosciotto di maiale [redacted] al forno. E anche sui dolci non si scherza: [redacted] di nocciole, torta di ricotta e, concessione alla moda, budino alla panna e tiramisù. Genuinità e tradizione sono la base del «Trekking horse» [redacted] Castelvecchio di Rocca Barbena, al Giro di Loano. Oltre alla cucina, annaffiata da vini liguri e piemontesi, c'è la possibilità di fare escursioni a cavallo, per godersi [redacted] dopopranzo all'insegna dello sport e [redacted] contatto con incantevoli scenari naturali.

[redacted]
«Rouge et noir»

La pasta fresca è rigorosamente prodotta nella cucina del ristorante così come vengono preparati dolci [redacted] sughi. E proprio la [redacted] quasi maniacale dei particolari, la ricerca dei prodotti migliori offerti dal mercato, fanno del «Rouge & noir» [redacted] via Indipendenza [redacted] Ceriale uno dei ristoranti emergenti del Ponente. La sua cucina prevede due [redacted]de, [redacted] di mare (ottimi branzini e orate aromatizzati [redacted] le erbe odorose dell'entroterra) e una di terra con carne, funghi e verdure. L'ambiente è caldo e raffinato, [redacted] si addice a un locale [redacted] questa caratura. Altro punto [redacted] favore da non trascurare [redacted] la cantina. Questa è in grado di offrire alla clientela una buona se[redacted] di vini italiani con una particolare predilezione per i vini liguri e veneti.

Intervista con l'attore napoletano che a Genova chiude la sua tournée

Massimo Ranieri, il Pulcinella

«Per seguire il teatro anche quest'anno ho rinunciato a Sanremo: sarà per l'anno prossimo». Da martedì su Canale 5 una nuova serie del «Ricatto». Tra i progetti in cantiere un album

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Per venticinque anni - ne compie quaranta a maggio - ha attraversato lo spettacolo italiano un buon marinaio solcando con grande i tranquilli mari della canzone italiana, quelli più increspati del teatro e persino gli agitati marosi di «Fantastico» al «Delle Vittorie» del festival di Sanremo. Il un solo problema: stare sempre al vertice, «top», lassù dove più in alto non si può andare e si può solo scendere.

Oppure tornare indietro nel tempo, alla vecchia Commedia dell'Arte a indossare i panni di un grandioso Pulcinella allestito da Maurizio Scaparro per il Teatro di Roma. Lo spettacolo è ospite a queste settimane del Genovese dove siamo andati a trovare Massimo Ranieri in piena forma e contento di concludere proprio nel capoluogo ligure il lungo tour invernale in attesa di tornare, martedì prossimo, su Canale 5 nel ruolo del commissario Fedeli, protagonista del «Ricatto 2».

«Sì, è finita, dopo cento repliche accolte ovunque un grande successo anche nei giorni più bui della guerra nel Golfo. Segno che se al pubblico offri qualcosa di importante come questo Pulcinella di Rossellini e Scaparro non c'è nulla da temere. Genova? E' città stupenda, che io moltissimo. Troppo facile spiegare il perchè: ha tantissime cose in comune con Napoli, se ve lo dico io credetemi...».

Massimo Ranieri, in tournée a Genova, visto da Ghiglione

Ma la Liguria, per Massimo Ranieri significa anche Sanremo dove, dopo la vittoria di tre anni fa, si diceva dovesse tornare quest'anno. «Certo, avevo già il brano pronto, ho nessuna difficoltà ad ammetterlo. Poi progetto è crollato prima ancora di presentare la ad Aragozzini per via degli impegni presi Teatro di Roma. Mi spiaciuto moltissimo dire no a Sanremo, dove io pens di andare sospendendo il «Pulcinella», ma sarà per l'edizione del prossimo anno».

Effettivamente teatro e tv in questi ultimi tempi hanno allontanato Massimo Ranieri dal mondo della canzone. A quando il riavvicinamento?

«Presto, molto presto.Certamente quando impegno con il teatro e con la televisio.e qualcosa devo mettere in disparte. Ma è un distacco momentaneo. Voglia di cantare? Ma sicuramente. Lo farò un album che dovrebbe - uso il condizionale perchè il progetto è ancora molto acerbo - uscire a ottobre, lo farò, spero al prossimo festival di Sanremo come dicevo prima e probabilmente anche dal vivo, nei teatri e, perchè no, sulle piazze e nei palasport».

Questa è davvero una novità: avremo Massimo Ranieri in tour, una cosa che non accadeva da molti anni.

«Mi piacerebbe molto - continua Ranieri - fare ciò che sta facendo oggi, per esempio, Fabrizio De Andrè con quel bellissimo album che è «Le Nuvole», trovare anch'io musicisti bravi come Mauro Pagani e metter su un dal vivo dal quale trarre poi un disco con canzoni in italiano e napoletano, naturalmente. Si potrebbe partire da piazza Plebiscito, a Napoli e toccare altre piazze famose, oppure i teatri più importanti. E' una cosa alla quale penso tempo: credo sia arrivato il momento di approfondirla e realizzarla». Frattanto, Massimo Ranieri si appresta a cambiare ancora una volta pelle. Dal grande Pulcinella del Fracanzani al commissario Fedeli del «Ricatto 2» il salto è grande.

«E' vero. Con "Il ricatto" a Napoli, una Napoli violenta cattiva, ma non molto diversa, purtroppo, da altre città do le vittime principali di tanto degrado sociale sono proprio i bambini e le persone più indifese. "Il ricatto" è una drammatica storia di droga, prostituzione e sfruttamento dei minori. Problemi seri che sento moltissimo e che con il regista Vittorio De Sisti abbiamo cercato di affrontare nel modo migliore in oltre venti settimane di riprese del film. da Napoli al Libano».

L'attore e napoletano è molto soddisfatto del lavoro con il gruppo di Silvio Berlusconi al quale è ancora legato da un contratto. Ci sono altri progetti?

«Mi hanno proposto trasmissione televisiva, ma non siamo scesi nei dettagli. se tutto filerà liscio come in passa non ho alcun motivo di preoccuparmi. A Canale mi trovato benissimo, Berlusconi è imprenditore televisivo, gli artisti che lavorano con lui hanno carta bianca, basta non bluffare, non "vendergli" un prodotto scadente, non tirare a fregarlo, ecco...»

Mauro Boccaccio

STASERA IN PROVINCIA

ALASSIO
Al Rapsodia arriva il Dixieland

Appuntamento con il musical questa sera al «Rapsodia» vi Berna ad Alassio. Sul palco locale, alle 22, saliranno i «Dixieland banjo club», un gruppo di validi musicisti genovesi che ripropongono jazz e swing Anni 40.

SAVONA
Ultima la «Bai»

Ultima replica questa sera al Chiabrera di Savona di «Quando cade una signora in mare», della compagnia di «Mario Baistrocchi». L'incasso delle serate andrà al centro di Terapia del dolore dell'ospedale S. Paolo.

ALASSIO
Al Kaos si esibisce il pubblico

Il pubblico si esibisce al «Kaos», ex discoteca «Salera», Alassio. Gli spettatori possono proporsi con canzoni, barzellette e gags dopo le . Le prenotazioni fatte all'ingresso. Per entrare non si paga il biglietto.

Suona la banda di S. Raffaele

Concerto della Banda San Raffaele di Andora, diretta da Carlo De Velo, oggi pomeriggio presso il salone Acr di via Genova ad Albenga. Nell'incontro, organizzato dall'Avis, saranno eseguite musiche di Verdi, Vidale, Sabatini e Bertolucci.

LOANO
Rubi Bras ospite del «Sirena»

Il trombettista Rubi sarà l'ospite d'onore questa sera al dancing «Sirena» Loano. In programma ballo liscio e revival, balla i «Cotton club» al «Manhattan». Sempre a Loano ballo liscio al «Saitta» in piazzale Marconi.

ALBISOLA MARINA
Musica e giochi al Ju-Bamboo

«Alternattivati» è il titolo della serata in programma allo «Ju Bamboo» di Albisola Marina. Prossimo appuntamento la musica dal vivo giovedì prossi con i «Caravan Patrò».

In pista con la musica black

Serata dedicata alla «Black» alla discoteca «Deep», ex Corallo, in corso Italia a Pietra Ligure. Il music bar «Flora», sul lungomare, propone invece (ore 22) musica dal vivo con rock, country, blues.

SAVONA
«Ritroviamoci» ai Salesiani

«Ritroviamoci» è il titolo della rassegna musicale in programma presso il teatro dei Salesiani di Piave a Savona (ore 15,30, ingresso libero).

Si stanno per chiudere le iscrizioni di «Note di notte»

Concorso per giovani talenti

I partecipanti saranno trentina: si esibiranno nei locali della Riviera e saranno valutati da una giuria di esperti. La finale in estate ad Albenga

ALBENGA. Si stanno per chiudere le iscrizioni al musicale di «Note di notte», la manifestazione musicale per talenti organizzata da Radio Onda Ligure in collaborazione con «La Stampa». Il numero di adesioni, sino a questo momento, è piuttosto elevato e comprende sia solisti che gruppi. In totale sono più di 20 le nuove proposte che, dalla fine di aprile, si esibiranno nei locali della provincia.

Dice Paolo Allara, coordinatore e presentatore del concorso: «Anche quest'anno il successo della manifestazione sembra essere assicurato. Oltre agli aspiranti artisti che si sono già iscritti stiamo aspettando ancora una decina di cantanti e cantautori che hanno chiesto informazioni e stanno decidendo se partecipare. Il numero di concorrenti, più o meno, dovrebbe essere quello della scorsa edizione: una trentina partecipanti».

La formula del concorso è semplice. La spiega Mario Marziano, responsabile di Radio Onda Ligure: «I concorrenti, per iscriversi, devono ritirare e compilare la scheda. La partecipazione è gratuita visto che il concorso ha il solo scopo di proporre nuovi talenti e non ha fini di lucro. Gli artisti vengono divisi in categorie, dai cantautori ai chitarristi, dai pianisti complessi, e si esibiscono durante una di selezione. Il vincitore, proclamato da una giuria di musicisti e giornalisti, passa direttamente in finale mentre gli altri possono essere "ripescati" hanno ottenuto un buon punteggio».

Il vincitore della finale, che si svolgerà luglio, probabilmente piazza San Michele ad Albenga, avrà il trofeo «Note di notte».

promettiamo incisioni o lanci nel mondo della canzone, la nostra manifestazione vuole solo dare la possibilità a tutti di esibirsi davanti ad un pubblico vero. In questi anni, grazie anche a "Note di notte", molti giovani sono usciti dalle cantine hanno avuto la soddisfazione di farsi sentire, apprezzare e anche fischiare. Se la musica dal vivo ha preso quota nella nostra provincia un po' anche merito nostro», sostiene ancora Allara.

A ospitare le di selezione saranno una decina locali della provincia. «In linea di massima hanno aderito alla manifestazione tavernette e locali dove abitualmente si musica dal vivo. Molti sono locali che hanno già ospitato "Note di notte" gli scorsi anni, ma ci sono anche nuovi spazi che da quest'anno hanno deciso di puntare su questo genere di spettacolo. Per rendere più interessanti le serate, accanto ai giovani debuttanti ci saranno artisti già noti al pubblico della Riviera. Non si tratta solo di cantanti ma anche di imitatori e altri professionisti», spiega ancora Allara.

E conclude: «La manifestazione, insomma, sembra destinata ad avere successo. Più che per noi organizzatori questo un fatto importante per i giovani che partecipano».

[s. p.]

Nel ruolo di Teresa da martedì porta in scena «L'inserzione» di Natalia Ginzburg

Chiabrera, gran finale con Adriana Asti

L'attrice, che mancava da Savona dal '79, chiude una stagione di prosa ad alto livello. In calendario appuntamenti di sinfonica e del teatro per ragazzi: sabato il concerto del pianista Pletnev

SAVONA. Con «L'inserzione» Natalia Ginzburg, martedì cala il sipario sulla stagione teatrale del Chiabrera e si ripresenta a Savona Adriana Asti, un'attrice che mancava nella programmazione teatro comunale dal 1979. L'ultima apparizione risale al '79 in «Come tu mi vuoi» di Pirandello. Ancora appuntamento di rilievo, dunque, per una stagione che ha fatto segnare debutti assoluti (come Luca De Filippo e Giuseppe eri) e graditi ritorni di interpreti che vantano grande assiduità nei programmi del Chiabrera (Glauco Mauri).

Una stagione calibrata per un pubblico su vasta scala, che può contare quasi su 3 mila abbonati. Accanto ad autori classici della tradizione teatrale, come Pirandello e Goldoni, il Chiabrera ha proposto anche spettacoli nuovi come «Rumors» di Neil Simon e la «Lulu» di Wedekind. Esperimenti importanti che il teatro comunale ha avuto il coraggio di proporre, anche a costo di scontentare una parte di pubblico, come è avvenuto per la «Lulu» di Milano. La proposta di autori difficili e spettacoli nuovi ha consentito di ampliare gli orizzonti teatrali Chiabrera anche di portare sulla scena savonese compagnie e interpreti sempre di primo piano.

Con «L'inserzione» della Ginzburg si torna nei binari tradizione teatr le giovane ma già ben consolidata. Dal 1965, infatti, «L'inserzione» si sono misurate interpreti come Joan Plowright e Susanne Flon e registi come Laurence Olivier e Luchino Visconti.

Ora tocca a Adriana Asti vestire i panni di Teresa, protagonista assoluta con le sua presenza nevrotica, solitaria, ridondante di parole e di isterismi. Il marito l'ha abbandonata dopo averla colta in flagrante con l'amante, ma non sa resistere alla tentazione di farsi vedere, di tanto in tanto per scambiare ricordi e cattiverie la consorte. Per vincere la solitudine, Teresa affitta la a una studentessa su cui tutte le proprie frustrazioni. una dalle rare visite nasce, fatalmente, la passione fra il marito e la studentessa.

Adriana Asti s'incontrerà con il pubblico venerdì 12 aprile alle 18, nel Ridotto del teatro Chiabrera, prima dell'ultima replica. Tutti gli spettacoli andranno in a alle 20,45. I biglietti, disponibili al botteghino del teatro, ogni giorno, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, costano 32 mila lire per platea, palco e balconata e 23 mila lire per la galleria.

Al termine della stagione di prosa, il Chiabrera proporrà ancora interessanti appuntamenti. Sabato 13 è in programma l'ultimo concerto della stagione sinfonica, con il pianista Mikhail Pletnev. Mentre da lunedì 15 martedì 30, il Chiabrera presenterà le ultime quattro rappresentazioni del teatro per i ragazzi con altrettante pagnie di rilievo, «L'Accademia perdutà di Ravenna, il «Teatro della tosse» di Genova, la compagnia teatrale «Fontemaggiore» di Perugia e la «Donati & Olesen». [e. b.]

OMAGGIO A MOZART

SAVONA. *In occasione del bicentenario della morte di Wolfgang Amadeus Mozart, la terza circoscrizione e la biblioteca Civica di Oltreletimbro hanno organizzato un ciclo di tre conferenze, con ascolto di brani, sulla figura e la fo stilistica del musicista salisburghese, tenute dal maestro Fernando Vincenzi dell'Accademia Musicale di Savona. Si tratta di una serie di appuntamenti di indubbio interesse per appassionati e curiosi.*

Nel corso delle conferenze, che si a partire dal 12 aprile e per tre venerdì successi nella sede della circoscri in Tardy e Benech 14, sarà inquadrata storicamente l'opera di Mozart, con un particolare riguardo ai rapporti tra Classicismo e Barocco.

Vincenzi analizzerà l'opera di «Amadeus» sotto duplice aspetto: da un lato come una delle punte più alte, dal punto di vista concettuale, formale ed espressivo, del pensiero e della cultura dell'Illuminismo; dall'altra come indubbia testimonianza della crisi, lucidamente vissuta dal giovane Mozart, dei valori «positivi» del suo periodo storico.

I melodrammi della maturità e la loro complessa indagine i rapporti sociali e interpersonali, il sogno vagheggiato nel «Flauto Magico», il perfezionamento e la personale rielaborazione della forma sonata, strumento formale-simbolico fondamentale per la prensione del progresso musicale del secondo '700, ritorno a moduli barocchi opere quali il «Requiem», il rapporto Haydn, le interpretazioni, spesso contraddittorie che i compositori dell'800 e del '900 hanno dato della musica di Mozart: questi ed altri elementi saranno affrontati nel corso delle conferenze.

La prima, il 12 aprile alle 20,45, analizzerà i «Rapporti Classicismo e Barocco». Il aprile, sempre alle 20,45, Fernando Vincenzi relazionerà e farà ascoltare brani di Mozart sulla «Forma sonata e il melodramma strumento di rappresentazione della realtà». L'ultima conferenza, prevista per il 26 aprile alle 20,45, avrà per tema «Le ultime composizioni di Mozart, la sua eredità». [a. r.]

STASERA NELLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
- 8,30 **Documentario**
- 9,30 **Zecchino d'oro**
- 11,30 **Italia Cinquestelle**
- 12 — **La trattoria i ricordi**
- 18 — **Sport flash**, risultati, classifiche, servizi e commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata
- 20,30 **Domani è un altro giorno**, film con Anna Pierangeli, Anna Maria Ferrero (Italia, drammatico, 1950), regia di Leonilde Moguy
- **Sport**
- 1 — **Telefilm**
- 2 — **Tg 4 notizie**

7
- 7 — **Redazionali**
- 12,30 **Week end**
- 12,35 **Times**, telefilm
- 13 —
- 15,30 **Redazionale**
- 20,45 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
- 21,30 **L'albero della** telefilm
- 21 — **Motor Shop**
- 22,30 **Week end**
- 22,35 **Il tappeto volante**
- 0,45 **Andiamo al cinema**
- 1 — **Redazionale**

Antennauno
- 7 — **Junior Tv**
- 11 — **Shopping Center**
- 14,30 **Liguria Sport**, notizie, interviste e commenti sul Campionato Serie A
- 18 — **La vetrina del gioiello**
- 20 — **Shopping Center**
- 20,30 **Domani è un altro giorno**, film con A. M. Pierangeli
- 22,10 **Il rifugio dei dannati**, film

Rete Azzurra
- 8,45 **News medical laser**
- — **Rubriche varie**
- 16 — **Promozionale di preziosi**
- 18 — **Mobilificio**
- 20,30 **Film**
- 23 — **I 1000 volti di...**

Telestar
- 11,30 **sport speciali**
- 12,45 **Ruote in pista**
- 13,15 **Cartoni animati**
- 14,15 **Taxi**, telefilm
- 15,05 **Taccuino viaggio**
- 15,25 **La figlia Hazl**, film
- 17,30 **Amandoli**, novela
- 18,10 **I Ryan**,
- 18,55 **Girando il**
- 19,05 **Arrivano le spose**, telefilm
- 20 — **Pensioni... problemi**
- **Oltre il confine**, film con Jack Palance, regia di John Gilling
- 22,15 **Dal sabato al** film con Marianno di Guido Guerrasio (Italia, commedia, 1982)
- 0,10 **Taccuino viaggio**
- 0,30 **Le prigioniere**, film con Lauren Tzelniker (Fra., drammatico, 1969)

Mixer Tv
- 13 — **Superclassifica**
- 14,15 **Tenente O'Hara**, telefilm
- 17,15 **Cartoni animati**
- 18 — **Mollini a vento**, novela
- 18,45 **Andiamo al cinema**
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,30 **Week end**
- 19,35 **Film**
- 20,35 **Film**
- 22,30 **Tg Liguria**
- 23,05 **Redazionale**
- 1 — **Andiamo al cinema**

Primantenna
- 9,30 **Promozionale**
- 10 — **Le auto della**
- 10,30 **Blazer**, cartoni animati
- 11 — **propone**, arte orale
- 12,30 **Aggiudicato a**
- 20 — **Il sole e la luna**
- 20,30 **Catch the catch**
- 21,30 **Auto della settimana**
- 22,30 **Hockey pista Amatori Vercelli - ASH Gorizia**
- 23,30 **Scarpetta** film Shearer, Anton Walbrook, regia Michael Powell, E. Pressburger
- 1 — **Auto della settimana**
- 1 **Buonanotte con**

Telecity
- **Movin'on**, telefilm
- 7,50 **Rambo**, cartoni animati
- 8,50 **Tonia**, telefilm
- 10 — **Redazionale**
- 11 — **Film**
- 13,30 **Usa Today** (r.)
- 14,30 **I dispersi della gloria**, film con Curd Jurgens, Maurice Ronet, co Lulli, di Henri Decoin
- 16,20 **Tonia**, telefilm
- 17,30 **Le avventure di Arsenio Lupin**, film con Robert Lamoureux, Liselotte Pulver, G. Chamarat, regia di Jacque Becker
- 19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
- 20,30 **Toral Toral Toral**, film

Videomusic
- 8 — **Video mattina**, una lunga carrellata di video di successo
- 12,30 **Wishbone Ash**, concerto
- , speciali Milli esistono più. Sono nati «The Milli Vanilli», gruppo formato da colore che avevano messo fino ad ora voci e musica rimanendo in secondo
- 14 — **Best of hot line**
- 15 — **Rosetta**, concerto
- 15,30 **Best of hot line**
- 16,30 **Best of blue night**
- 17,30 **Video novità**
- 18,00 **Video a rotazione**
- 0,30 **Notte rock**

Telegenova
- 7 — **Junior Tv: Arbegas; Scooby Doo; Cara dolce Kyoto; Charlotte; George; Le avventure di Buford; Orsetto Misha; Capitan Jet**, cartoni animati
- 11 — **Shopping Center**
- 14,30 **Liguria sport**, notizie, interviste e commenti sul Campionato Serie A
- 18 — **La vetrina del gioiello**
- — **Shopping Center**
- 20,30 **Domani è un altro giorno**, film Anna Pietrangeli, A. M. Ferrero, di Leonilde Moguy (Italia, drammatico, 1950)
- 22 — **L'opinione**
- 22,10 **Il rifugio dei dannati**, film con Carol Reed (GB, drammatico, 1952)

Telearcobaleno
- 9 — club
- 12 —
- 13,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
- 14,15 **G. B.** ,
- 14,30 **Telefilm**
- 15,50 **Telefilm**
- 16,30 **Il segreto**, teleromanzo
- 17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
- 18,20 **Nido di serpenti**, teleromanzo
- 19,20 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
- 19,35 **Pagina sportiva**
- 19,40 **Studio lemmi**, rubrica
- 20,05 **vita per te**, teleromanzo
- 20,45 **Il segreto**, teleromanzo
- 21,50 **Nido di serpenti**, teleromanzo
- **Telefilm**
- 23,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
- 23,45 **Okay motori**, programma sportivo
- 0,30 **Telefilm**

- 14 — **Film**
- 16 — **Stazione di polizia**, telefilm
- 17 — **OK Motori**
- 18 —
- 19 — **Punto Sera**, dossier
- 19,30 **Due americane scatenate**
- 20,30 **chi farmacà Tommy Wanda**
- 21,30 **Shannon**, telefilm
- 22,30 **Stazione di polizia**, telefilm
- — **Film**

Interregionale: i biancoblù sperano anche in uno scivolone della Sestese con la Samm

Savona mira al posto d'onore

Oggi a Bozzano la squadra di Vallongo insegue un risultato che la tenga in corsa per il ruolo di vice-Pistoiese. Fuori Mozzone e Carrea squalificati, dentro Lentini e Ceresia. «La qualificazione in Coppa ci ha caricato a dovere»

SAVONA. Il Savona torna in clima campionato dopo la parentesi di Coppa Italia, che ha visto i biancoblù accedere ai quarti di finale. La squadra di Vallongo sarà di nuovo di scena oggi pomeriggio in terra toscana, stavolta contro il Bozzano, terzo in graduatoria. I biancoblù saranno privi della coppia di terzini Mozzone-Carrea appiedati da Giudice sportivo per somma di ammonizioni. Vallongo dovrà dar spazio ai giovani Lentini e Ceresia, che dovrebbero esser inseriti nella formazione di partenza. Il tecnico lancia così la sfida alla terza della classe. Tre sono le lunghezze di distacco tra i toscani e il Savona, ma secondo il tecnico la squadra potrebbe ancora centrare il secondo posto.

Commenta Vallongo: «La squadra è viva. Questo nessuno può negarlo. Abbiamo passato momenti difficili, in cui tutto andava storto. Ora i ragazzi sono galvanizzati: l'aver passato il turno di Coppa Italia è stato per noi un'ulteriore iniezione di fiducia. Affronteremo il Bozzano a viso aperto, come del resto facciamo dall'inizio del campionato contro ogni avversario. Punteremo alla vittoria, per cercare di rosicchiare un punto ai nostri avversari, e sperando anche in un passo falso della Sestese. Se così fosse, non ci sarebbero più dubbi: potremo ottenere quel secondo posto che pareva impossibile da raggiungere fino a un paio di mesi fa».

Vallongo comunque non anticipa l'undici che manderà in campo. Certamente a guidare l'attacco ci saranno Barozzi o Gatti. Entrambi vogliono togliersi ancora delle soddisfazioni in questo finale di stagione. A «Barozzino», che ha realizzato poco in questo torneo, piacerebbe realizzare il gol-partita contro i toscani. E Gatti? L'ex sanremese non si sbilancia. Commenta: «Sarà importante continuare questa serie positiva che dura ormai da tempo».

L'attaccante biancoblù, che ha realizzato per ora 9 centri, non si vuole certamente fermare qui. Cercherà di staccare Torracca del Bozzano e raggiungere e possibilmente superare Ravenna sempre del Bozzano. Quest'ultimo vanta 10 realizzazioni, mentre sembra quasi imprendibile Moncada del Pinerolo, autore di reti.

Sul volto del presidente Enzo Grenno è tornato nuovamente il sorriso. Il numero uno del Savona è entusiasta di tutto il collettivo. La qualificazione in Coppa Italia e il buono stato di salute di tutta la squadra ha fatto capire al presidente che i problemi non possono risolvere. Commenta Grenno: «Archiviata la parentesi di Coppa, che ci ha dato una grossa soddisfazione, ora pensiamo a dare il massimo in queste ultime giornate del torneo. La squadra attraversa un buon momento, e i risultati rispecchiano l'andamento dei ragazzi in queste ultime giornate. L'obiettivo? Cercheremo di centrare il secondo posto in campionato, e magari arrivare alla finale di Coppa Italia. Dovessimo arrivare a questi due obiettivi sarebbe per la nostra società come aver vinto il campionato, tenuto conto che la Pistoiese attuale è di un altro pianeta. Nella partita con il Bozzano sarà importante giocare con la stessa grinta e determinazione degli ultimi incontri. E se non dovessimo fare risultato, certamente non sarà un dramma. Comunque tenteremo il colpo gobbo». Sarà dunque Savona tutto cuore quello che scenderà in campo oggi pomeriggio in Toscana. Una squadra motivata che vuol conquistare posto al sole.

Roberto Pizzorno

Lo stopper Marazzi visto da Ghiglione

LA VIGILIA

Il giorno dei confronti con Toscana padrona

C'è da credere che ben pochi sentiranno la mancanza di questo Interregionale, quando sarà finito. I temi si assottigliano a ogni turno, vuoi per colpa della Pistoiese ammazzacampionato, vuoi per le scarse figure delle compagini liguri. Così bisogna aggrapparsi alle speranze di secondo posto del Savona e alla rincorsa alla salvezza delle genovesi, mentre non c'è che da dare l'arrivederci, ormai, allo spacciato Ventimiglia.

Cominciamo dal Savona. E' vero peccato che questa sua Coppa Italia sia in parte snobbata dal pubblico. I biancoblù sono tra le otto ancora in lizza, al fianco di formazioni come Benevento e Pistoiese. Potrebbe arrivare ancora qualche bella sfida, magari anche un trofeo che nell'ormai polverosa bacheca di piazza Diaz sarebbe certamente il benvenuto. Almeno quanto la sicurezza di non dover pagare le tasse d'iscrizione al prossimo campionato: è questo il «premio» abbinato alla Coppa.

In campionato, si sa, ormai la squadra di Vallongo arraffa ciò che può. Viene però da una serie positiva mica male, e oggi a Bozzano va a giocarsi l'ultima carta per un secondo posto che comunque non sembra poter servire granché in chiave-C2. Peccato comunque giocarsela senza mezza difesa (Mozzone e Carrea sono squalificati). In società intanto pare sempre sia tra «color che sono sospesi»: dell'opzione che vanta il Torino sul club si hanno notizie, il presidente Grenno sembra sicuro di poter portare a conclusione in prima persona il campionato per poi sbaraccare in sede di campagna acquisti (pochi) e cessioni (molte).

A proposito Pistoiese: i tritatutto toscani che fanno il vuoto campionato in Coppa Italia oggi vengono sfidati dal Rapallo, forse la ligure più in forma o quanto quella dalle idee più chiare. Vedremo se l'abilità tattica di Casaretto, mister che rappresenta l'autentico uomo della salvezza dei bianconeri, saprà in qualche modo riequilibrare le sorti di un match tecnicamente quasi improponibile.

La Pegliese non può fallire nemmeno oggi, e a tale stato di cose comincia a fare il callo. Dopo aver vinto (e bene) il derby più difficile della sua storia recente contro la Sammargheritese, gli uomini di Locatelli sono oggi a Pinerolo contro una delle poche squadre che in pratica conoscono già il loro destino: la retrocessione. Altra partita impossibile da sbagliare, e la speranza che Alex Guerra, attaccante che in questa categoria può sempre e comunque far la differenza, confermi in Piemonte di aver riscoperto la strada dorata del gol.

Per la Samm, una giornata all'insegna della caccia al riscatto. Con un cliente tra i peggiori per rimontare: la Sestese è in piena lotta per la piazza d'onore, e sicuro verrà in Liguria in gita. Ma Fontana dopo la figuraccia del «Carlini» non può concedere ai suoi un'altra feria.

Obbligatorietà minima di pareggio, solo la vittoria però metterebbe davvero a tacere coloro che vogliono il clan arancione preda di nemmeno troppo silenziose crisi interne, con i vertici del contendere rappresentati dal tecnico stesso e dal d.s. Schimmenti.

Roberto Baglietto

Per i bianconeri un punto varrebbe la salvezza anticipata

Sognando l'impresa

Il Rapallo sul campo della Pistoiese-record. Vignolo: «Sarebbe bello strappare un pari e festeggiare assieme ai toscani». Casaretto punta sul contropiede

RAPALLO. Manca solo la «perla» Pistoia alla collana inanellata dal Rapallo (p. 31) nel splendido campionato: i bianconeri cercano oggi di fare risultato di fronte la prima della classe (p. 48). Tenendo conto che la Sestese, inseguitrice più vicina, è a 9 punti di distanza, per gli arancione di Ventura la matematica certezza di aver vinto il campionato potrebbe giungere già alle 17,45 di oggi: due punti sufficienti alla Pistoiese per diventare irraggiungibile, ma anche uno potrebbe bastare se la Sestese non riesce a fare risultato pieno a Chiavari contro la Samm.

«Sarebbe bello potessimo festeggiare assieme - sogna il d.s. Rapallo Corrado Vignolo -. Infatti strappare un punto a Pistoia equivarrebbe, a questo punto del campionato, a sancire la riconferma. Con 32 punti e 4 partite nemmeno il allenatore potrà più preoccuparsi». Il che non è del tutto sicuro, perché Casaretto ribadisce aspettare il vuoto incolmabile tra il Rapallo e altre 6 squadre per dire «E' fatta».

Sulla partita invece il tecnico è più loquace: «Quello che vale la Pistoiese può capito citando solamente i numeri: una sconfitta sola, il +5 in media inglese, 52 gol fatti e solo 14 subiti in 29 partite. In casa hanno perso un solo punto. Non mi tranquillizza il fatto che nelle ultime partite abbiano un po' tirato il fiato. Oggi giocano per assicurarsi la C2, e meglio l'entrata negli spareggi per la serie superiore, e non lesineranno l'impegno. Troveranno però un Rapallo concentratissimo, non abbiamo più bisogno di dimostrare che siamo in grado di lottare contro chiunque, non voglio che la sicurezza si trasformi in presunzione».

Una sconfitta metterebbe comunque in pericolo i rapallesi, un pareggio (di una vittoria nessuno osa parlare) permetterebbe di tentare la scalata al quinto posto, fantascientifico se si pensa alle condizioni in cui il Rapallo era partito. Nell'undici iniziale anti-Pistoiese rientrano Maio e Petrini, sempre Fusani, incerto Alessi. La tattica sarà simile a quella che ha permesso le imprese di Mondovì e Bra: difesa bloccate, contropiede manovrato. Probabili Brogi, Croce, Gandolfo; Cardoni, Da Silva, Alessi (Montefortel); Grillo, Capurro, Di Maio, Bandoni, Petrini. **(d. s.)**

SAMM E PEGLIESE SENZA SCELTA

Impegno interno per la Samm, in trasferta la Pegliese: ma sulla carta quello più difficile sembra proprio il match degli ex-cione, la seconda in classifica Sestese. I genovesi invece a Pinerolo non devono fallire, tornare con i due punti.

Samm (29)-Sestese (37). *Comunale di Chiavari ore 16, è un match ricco di insidie per gli uomini di Elvio Fontana. Più che le voci provenienti da Pistoia, di un possibile errore di tesseramento di Brondi che potrebbero proiettare Sestese e Bozzano al vertice (prive di fondamento), preoccupa la prova deludente offerta da Guazzi e compagni venerdì a Genova. «Speriamo si sia trattato di un semplice incidente di percorso: la Sestese punta al secondo posto, domenica riceverà la Pistoiese e vorrà prepararsi al meglio a questa sfida. Noi però, non possiamo sbagliare partita» annuncia Fontana. Grinta e voglia di raggiungere al più presto quota 33 punti, ovvero la salvezza: queste le prerogative della squadra di Santa.*

Pinerolo (16)-Pegliese (24). *Non può fallire neppure la Pegliese, opposta al fanalino di coda e da tempo retrocesso Pinerolo. I piemontesi hanno solo vantaggio: quello di poter giocare tranquilli. «E non è poco, poiché saremo noi a dover fare la partita. Sono fiducioso, potrebbe esser diverso dopo la bella vittoria nel derby. Ora che anche Guerra ha ripreso a segnare, il futuro è più roseo. Per Pinerolo rientrerà Bolgiani, dopo la squalifica» afferma Locatelli. A fargli posto dovrebbe esser Bovio, sempre pendolare sull'asse Roma-Genova: per il prossimo incontro al Carlini col Libarna, dovrebbero rientrare anche Parodi e Uberti.* [g. s.]

Tra i giallorossi oggi rientrano i «gioielli» Adamo e Luci

Appello all'orgoglio

Il Ventimiglia ormai spacciato riceve il tranquillo Camaiore e mister Radio chiede ai suoi di battersi al massimo: «E' doveroso lottare fino all'ultimo»

VENTIMIGLIA. Non è certo facile, il compito del Ventimiglia in questi ultimi spiccioli di campionato. Bocciato impietosamente sul campo dal torneo e avviato alla retrocessione - matematica, d'accordo, ma probabilissima in stagione che vedrà ben squadre scendere nella categoria inferiore - non si trova certo nelle condizioni psicologiche ideali per scendere ancora in campo.

E' difficile trovare la giusta concentrazione, gli stimoli e la carica psicologica giusta quando la rassegnazione ha ormai innegabilmente preso sopravvento. Così il match di oggi al «Peglia» (ore 16), contro i toscani del Camaiore, tutta l'aria di una noiosa seccatura di cui un po' tutti avrebbero volentieri fatto meno, in questo sfortunato campionato che si vorrebbe chiudere in fretta.

Ma F Radio, allenatore giallorosso, invita tutti, ugualmente, impegno: «Vogliamo arrivare il più in alto possibile in classifica, nonostante tutto. Purtroppo l'ultima serie sconfitte ci ha tagliato le gambe, rendendo la rincorsa alla salvezza quasi impossibile anche se, teoricamente, quest'ultima è raggiungibile».

Aggiunge il tecnico: «Ma queste partite finali devono servirci a far fronte con onore ai nostri impegni, e fino in fondo. La società ci ha chiesto di dare tutto. E' un impegno al quale non vogliamo assolutamente mancare. Una classifica più bella può essere utile a tante cose, magari anche ad ripescaggio, nel caso se ne presentasse l'occasione», dice il tecnico.

Il Camaiore è la più «povera» delle squadre toscane, che per il resto hanno dominato il campionato. Un avversario sulla carta abbordabile, anche se i due punti, ammesso che arrivino, serviranno a in chiave-salvezza.

La formazione giallorossa dovrebbe presentare qualche novità: rientreranno quasi certamente sia Adamo (reduce dal provino nelle file Napoli al torneo «Barcanova» di Torino), sia Luci che dovrebbe venire impiegato fin dal primo minuto. Ventimiglia mette mostra i due gioielli dovrebbero avere un po' di spazio in sede di calciomercato: Adamo, oltre che dal Napoli, è inseguito dallo Spezia, dal Casale e, pare, da una misteriosa società di serie B.

Luci piacerebbe ad Empoli, Como e Pistoiese (il ragazzino, domani, tra l'altro risponderà ad un'ennesima convocazione della Nazionale azzurra under 18 con la quale partirà alla volta dell'Unione Sovietica). Oggi Luci, contro il Camaiore, dovrebbe rilevare Andreoni che rimarrà fuori. Rotella e Bosio, difesa, saranno ancora assenti, Lapa potrebbe esserci al in panchina.

In campo sarà Nardini a giostrare da battitore libero, mentre appare quasi certo l'esordio in difesa del giovanissimo Lanzo, 19 anni, nella posizione abitualmente occupata dal compagno Rotella. [b. m.]

Dopo aver rischiato di saltare causa Guerra nel Golfo, torna sabato domenica prossimi l'ormai tradizionale manifestazione rivierasca

Loano attende le reginette della danza nell'acqua

Otto Nazionali, Italia compresa, al via della Syncro Cup. Le novità Cecoslovacchia e Grecia

LOANO. Anche quest'anno Loano si trasformerà, per settimana, nella capitale del nuoto sincronizzato. Al Palazzetto dello sport è infatti in programma, sabato e domenica prossimi, l'8ª edizione della Syncro Cup allestita dal Doria Nuoto. la manifestazione che porterà a Riviera le reginette questa affascinante disciplina ha rischiato di saltare.

La guerra nel Golfo e il conseguente pericolo di attentati verso atleti di nazioni impegnate nel conflitto avevano convinto gli organizzatori ad annullare la competizione. Ma le rapidità con cui si sono concluse le azioni belliche ha successivamente spinto Doria ad allestire ugualmente la gara. Non ci saranno le «sincronette» americane, in quanto i responsabili della squadra non sono riusciti in tempi brevi a organizzare la lunga trasferta.

Ma il quadro delle nazioni presenti è lo stesso notevole: oltre alle azzurre ci saranno Austria, Belgio, Gran Bretagna, Svezia, Olanda, Cecoslovacchia e Grecia, queste ultime due al debutto in Riviera. La Nazionale azzurra (che avrà tra le titolari due esponenti della Rari Savona) è diretta Ketty O'Brian, coadiuvata dalla coordinatrice Fin Cicci Tudini.

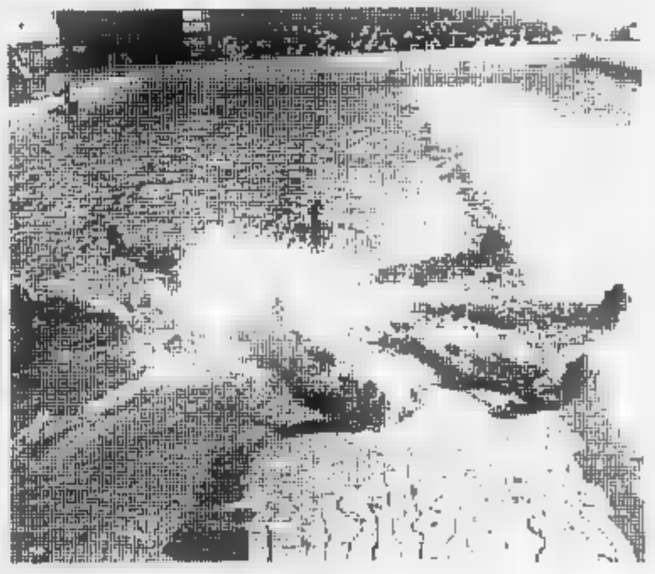
La manifestazione loanese riveste, per l'intero staff azzurro, una notevole importanza in vista dei prossimi impegni in particolare per le Olimpiadi di Barcellona '92. La manifestazione, al contrario delle altre edizioni, concentrerà il programma in due sole giornate di gara con i tradizionali 3 competizioni: solo, duo, squadre.

Neanche nell'edizione '91 mancherà l'apporto della televisione Stato: Raiuno trasmetterà nel corso di «Sabato Sport» le fasi salienti della manifestazione con inizio alle 15.15. Un bel regalo, soprattutto per la promozione turistica piccolo centro che ha fatto dello sport il suo cavallo di battaglia. La Syncro Cup ha indubbiamente ampliato l'immagine di questa disciplina, e la testimonianza evidente è data dalla partecipazione delle atlete della Rari Nantes Savona, società che ha sempre compiuto grandi sforzi verso questo sport.

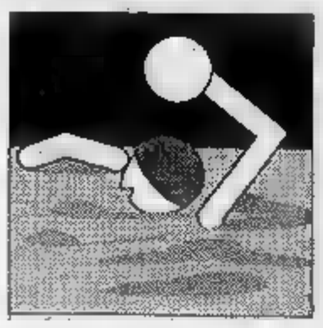
Le ragazze savonesi, che hanno in Patrizia Giallombardo un'allenatrice esperta e sicuro talento, saranno presenti in tutte le specialità e in particolare nel duo con Dominici-Biarchi, due ragazze che han in luce il loro talento in numerose manifestazioni internazionali, e in ultimo ai campionati italiani di Roma. La Syncro Cup come detto sarà un interessante banco di prova per l'appuntamento cardine di Barcellona, anche se quest'estate ci sono gli Europei.

L'organizzazione anche quest'anno ha fatto tutto per il meglio, per consentire ad addetti ai lavori e appassionati di seguire le gare. Un compito portato avanti e passione dal sodalizio loanese, e in particolare dal presidente Ernesto Piccinini, autentico factotum della manifestazione, che si proietta già nell'edizione '92: «In occasione delle Colombiane organizzeremo una manifestazione d'alta qualità, che si svolgerà all'aperto poche settimane prima dell'importante appuntamento olimpico. Quest'anno abbiamo dovuto superare molte difficoltà a causa del conflitto del Golfo, ma alla fine abbiamo deciso di provare, per organizzare una competizione ormai nel cuore degli sportivi, e che consente di portare il nome di Loano in tutta Italia grazie alla diretta tv della Rai».

Guglielmo Olivero



Loano sarà la capitale mondiale del sincronizzato



Pallanuoto: al vertice della A1 la squadra di Mistrangelo stacca sempre più le avversarie

Dieci volte grandissima Rari

Vittoria sofferta e meritata (15-12) anche a Chieti contro il Pescara: per il Savona è il decimo successo consecutivo
Ottimo avvio biancorosso, poi rimonta abruzzese vanificata da Ferretti, Milat ed Estiarte. Arbitraggio casalingo

E il sabato la Rari scrisse il Decalogo. 15-12 a Chieti su Pescara ringhioso e a tratti alla pari i biancorossi, alle fine match dai due volti ma comunque sempre incerto. In definitiva, quasi un copione già visto: lo scatto incontenibile degli uomini di Mistrangelo per la decima vittoria consecutiva che vale un «+6» sulle inseguitrici, fa per dire, più immediate. I parziali (3-2, 5-3, 3-4, 4-3) dicono solo in parte delle difficoltà di una gara che è forse la più sofferta di questo trionfale girone d'andata.

Il Pescara, benché privo dell'ungherese Meszaros, nel terzo tempo ha approfittato di un innegabile (e giustificato) rilassamento del Savona per approntare una rimonta riuscita a metà: giunti prima sull'11-11 e poi sul 12-12, gli abruzzesi si sono visti nuovamente superare negli ultimi due minuti. Perché? Mistrangelo: «Non è possibile pensare che tutte le partite possano essere quelle, ad esempio, la Florentia e Posillipo in Coppa. Questo è il volto del nostro campionato, fatto di sofferenze e di risultati strappati con la forza della volontà prima ancora che con il gioco, e per questo anche più importanti».

Nessuno si scandalizzi, insomma, se la Rari fatica... Del resto, davanti a uno «score» come quello attuale è troppo facile fingere di stupirsi per una partita più battagliata del previsto. A chi gli fa notare i disagi dei suoi quando il Pescara era in rimonta, Mistrangelo fa spallucce: «Qui si dimentica che di fronte c'era una signora squadra, e per la prima volta quest'anno di scena nella vasca praticamente di casa. E abbiamo tanti punti di vantaggio è perché riusciamo a vincere anche match come questi, equilibrati e durissimi. Non perché nelle altre squadre non ci siano giocatori di valore».

Le paure della Rari hanno trovato forma nel momento forse chiave del match: inizio di quarto tempo, 11 pari. Rigore per la Rari: batte Estiarte e Attolico para. Trenta secondi, e nuovo rigore a favore dei biancorossi. Stavolta parte e segna Ferretti. Altri 40 secondi e c'è un terzo tiro dei quattro per i liguri. Torna alla battuta Estiarte e segna, ma l'arbitro Melis annulla per finta. Ci sarebbe da rischiare il tracollo, e invece dopo il provvisorio pareggio di D'Altrui si scatenano i castigamatti di Mistrangelo: sognano in rapida successione Ferretti, Milat ed Estiarte. E cala il sipario.

E' finita così, in gloria, una gara che rappresenta uno spicchio d'impresa. Aver vinto ieri significa praticamente certi di chiudere l'andata a punteggio pieno. Un autentico record per la pallanuoto moderna, non per quella degli antenati: nella stagione 1956-'57 il grande Camogli vinse lo scudetto senza lasciare alle avversarie nemmeno un punto. Ma erano altri tempi, e comunque Mistrangelo non ci pensa: «Mi interessa ora battere l'Ortigia sabato, in maniera da amministrare questo vantaggio con tranquillità nel girone di ritorno. Direi che ora è possibile un po' il fiato, anche se ci attendono alcune trasferte tremende».

Ancora un passo indietro verso la partita di ieri. Gli arbitri Melis (di più) e Zerbini hanno diretto in maniera piuttosto casalinga: se è vero che hanno assegnato a favore della Rari 5 rigori (ma 3 li hanno concessi ai locali), hanno altresì fischiato 12 espulsioni contro i biancorossi e solo 1 a favore. Una miseria, se si pensa che a centroboa da una parte c'era Ferretti, dall'altra il carneade Malara. Ancora da ricordare le 5 di Estiarte, le 3 di Ferretti, le doppiette di Pisano, La Cava e Milat. Tra i locali il migliore, D'Altrui, ha firmato 5 realizzazioni.

Roberto Baglietto

Gianni Averaimo in azione: il portiere della Rari ha contribuito al successo di ieri, vincendo il duello a distanza con Attolico

Promozione: riflettori pure su Cairese-Argentina e Vado-Carcarese

Oggi il derby del «Riva»

Albenga e Alassio, in palio anche l'Eccellenza

Dopo la sosta pasquale, riprendono le ostilità del campionato di Promozione con un'undicesima giornata (inizio delle gare alle 16) ricca di spunti interessanti. La capolista Cairese riceve la spumeggiante Argentina di Pisano, una delle compagini più valide del torneo. I locali sono privi di Caraudo ed Esposito, squalificati, e la loro assenza preoccupa giustamente mister Tonelli, costretto ad allestire una formazione d'emergenza.

L'ambiente valbormidese è comunque tranquillo e consapevole che il traguardo della vittoria non è ancora stato tagliato. Occorre, soprattutto in questa decisiva fase del torneo, mantenere la concentrazione per non incorrere in brutte sorprese. In un passo falso della compagine gialloblù spera la Sestrese che ospita la Dianese. La squadra di Gigi Chiappe, distanziata di tre punti, è in un momento di grande forma dopo la qualificazione ai quarti di finale di Coppa Italia, anche se la stanchezza per il duplice impegno potrebbe farsi sentire.

Ma i riflettori della giornata sono accesi soprattutto sul «Riva» dove si gioca Albenga-Alassio, derby in cui due ponentini si giocano le ultime chances per l'Eccellenza. L'augurio è quello di assistere a un incontro teso e vibrante come quello vissuto all'andata al Ferrando, quando su un terreno ridotto ai limiti della praticabilità per la pioggia, le due formazioni diedero vita a un autentico spettacolo d'agonismo, concluso con il risultato di 2-2.

Caviglia (Albenga) visto da Ghiglione

Afferma l'allenatore bianconero Francesco Caviglia: «Il match d'andata è stato uno dei più belli del torneo. Adesso tutte e due le squadre lottano per un posto nell'Eccellenza. L'Alassio mi fa paura, perché se è vero che in casa ha subito sconfitto clamorose, è altrettanto dimostrato che fuori dalle mura amiche i gialloneri sono sempre ben comportati. Come tutti i derby, è impossibile fornire un pronostico perché in questa partita giocano componenti che si riscontrano negli altri confronti. Noi siamo privi di due pedine importanti quali Fulvio Franchi e Virieux, squalificati, e inoltre abbiamo Fissore e Marchisio infortunati. Ma la squadra è pronta a combattere».

Piuttosto, c'è preoccupazione per il futuro, sottolinea ancora Caviglia: «Sì, è vero. Il presidente Viviani si sente isolato, riceve alcun aiuto dai commercianti e dall'amministrazione comunale. C'è il rischio che in questa situazione, al termine torneo, decida di lasciare ad altri l'incarico». Per i gialloneri replica il d.s. Sergio Zenuri: «Una partita in cui l'Alassio è chiamato a riportare fiducia in ambiente che ha avuto in questa stagione molti motivi per esultare. Speriamo ben figurare. Per tutti i problemi inerenti alla società, invece, ogni discorso è rimandato alla fine del campionato».

Al Chittolina si gioca Vado-Carcarese con la squadra di Piovano alla ricerca due punti d'oro per l'Eccellenza. Match-clou anche al Ferro tra Varazze e Sanremese, coi nerazzurri alla ricerca di un risultato prestigioso; certo non sarà facile bloccare la compagine Cichero, una delle più forti. Sanremo 80-Culmv e Taggese-Fegino completano il quadro di un turno che potrebbe sciogliere molti dubbi.

[g. o.]

La Prima presenta anche importanti scontri diretti per la salvezza e Mallare-Cameranese

Il Finale per sé e per la Loanesi

La squadra di Schiesaro oggi ospita la capolista Imperia 87

Riflettori puntati su Loano e Finale. All'«Ellena» la Loanesi di Tonoli è impegnata nel testacoda il Legino, mentre sul campo di via Brunenghi il Finale cercherà in ogni modo di fermare la capolista Imperia 87. Scontri interessanti per la salvezza a Mallare e Albisola.

Loanesi (34)-Legino (17). Padroni di casa per il salto di categoria, ospiti per la salvezza. E la posta in palio oggi potrebbe davvero contar doppio. Il presidente loanese Pizzorno: «Siamo consci di avere di fronte una bella squadra. Il Legino l'ho già visto un paio di volte e mi ha sempre impressionato. Cercheremo i due punti, sperando in un regalo del Finale».

Finale (31)-Imperia 87 (34). I giallorossi attendono la capolista al varco. L'obiettivo è la vittoria, per continuare a sperare nell'aggancio al vertice. Schiesaro: «Siamo caricati al massimo, sono certo del successo: grandi appuntamenti non abbiamo mai fallito».

Mallare (22)-Cameranese (18). Il presidente dei locali, Natale Bertone: «Servono 7 punti per la certezza di salvarsi. Non possiamo fare passi falsi». Il vice presidente ospite, Filippo Bartolomei: «Tenteremo il colpaccio. Non sarà facile, ma la squadra ce la metterà tutta».

Albisola (21)-Finalborghese (21). Panucci cerca punti per la salvezza contro i giallobiù di Vignaroli. Ma vista la situazione delle due squadre, il pareggio potrebbe accontentare tutti.

Zinola Fornaci (21)-Quiliano (28). Corbellini dovrà ancora cambiar formazione. Fa notare il tecnico: «Dall'inizio di stagione non sono riuscito a far giocare la stessa formazione per due settimane consecutive. E contro il Quiliano la storia si ripete. Cercheremo comunque di fare la nostra onesta partita, cercando il successo».

Millesimo (28)-Borgio (23). Interessante incontro al Comunale, dove la squadra di Derio Parodi cercherà il successo pieno contro i De Sciora-boys.

Bordighera (22)-Borghetto 84 (25). La squadra di Baucia vuol chiudere bene la stagione, togliendosi delle soddisfazioni.

S. Bartolomeo (24)-Camporosso (17). Reduci dal pareggio nel recupero col Legino, gli ospiti cercheranno di fare loro il derby per continuare a sperare.

[r. p.]

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
ciclo «Incontri l'autore»
MARTEDI' 9 APRILE 1991 ore 16,30
DACIA MARAINI
presentazione del libro
«LA LUNGA VITA DI MARIANNA UCRIA»
Pierantonio Zannoni
presenta l'Autrice
I biglietti d'ingresso gratuiti si ritirano sino al totale esaurimento, dalle ore 9,00 del lunedì presso Ufficio Stampa del Casino.

PROVINCIA DI IMPERIA

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 3 posti in ruolo di collaboratore professionale dell'area di vigilanza figura professionale: agente di vigilanza.

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 3 posti in ruolo di **COLLABORATORE PROFESSIONALE dell'area di vigilanza** - Figura professionale: **AGENTE DI VIGILANZA** - nonché degli ulteriori posti di pari qualifica funzionale e figura professionale che, risultando eventualmente vacanti nei dodici mesi successivi alla data di scadenza del presente bando, potranno essere coperti in base alle disposizioni annuali regolanti le assunzioni di personale nelle pubbliche amministrazioni.

Titoli di studio richiesti:
Diploma di istruzione secondaria di II grado;
oppure: Diploma di Scuola più specializzazione professionale acquisita attraverso esperienza triennale di lavoro nel settore della vigilanza in Enti Pubblici;
oppure: Diploma di Scuola Media Inferiore più superamento di preparazione indetto dalla Provincia.

Per partecipare al concorso, nonché alla prova selettiva per l'ammissione al corso, i candidati dovranno inviare, unicamente a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento, entro le 24 del giorno 2-5-1991, apposita domanda redatta in carta semplice e diretta al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Imperia - viale Matteotti, 147.

Per il ritiro del bando di concorso e per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Amministrazione Provinciale, Matteotti - Imperia - tel. 704.217.

QUESTA DOMENICA

HOCKEY PRATO

Serie B

Zinola ore 11: Hc Savona-Moncalvese Ronco vini.

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (ore 16): Libarna-Acqui (arbitro Mattacerasa di Bologna); Albese-Bra (Cinofilo di Vicenza); Ventimiglia-Camaiore (Baccinelli di Cremona); Chieri-Nizza (Mozzoni di Milano); Pinerolo-Pegliese (Del Bo di Pavia); Pistoiese-Rapallo (Sebaste di Lecce); Intermonregalese-Saviglianese (Gherardi di Modena); Bozzano-Savona (Orani di Cagliari); Sommargheritese-Sestese (Norattini di Torino).

Promozione (16): Sanremo 80-Culmv (Claudio Rosso di Savona; Cairese-Argentina (arbitro Cad); Varazze-Sanremese (De Marco Genova); Albenga-Alassio (Viazzi di Imperia); Taggese-Fegino (Balzano di Savona); Vado-Carcarese (Boccaccio di Genova); Sestrese-Dianese (Maggioni di Spezia).

Prima categoria (16): Loanesi-Legino (Costantini); Bordighera-Borghetto (A. Paperissa); Mallare-Cameranese (Isnardi); S. Bartolomeo-Camporosso (Roccol; Zinola Fornaci-Quiliano (Croce); Albisola-Finalborghese (Consigliere); Millesimo-Borgio (E. Casera); Finale-Imperia (Piari).

Seconda categoria girone A (16): Vallecrosia-S. Filippo; Ospedaletti-Leigueglia; Borghetto-S. Ampelio; Partenope-S. Stefano; Auxilium-Carlin's Boys; Arma 85-Andora; Cisano-Foggese 87; Balestrino Toirano-Riviera dei Fiori. **Girone B:** Spotornese-Altarese; Sciarborasca-Cengio; Rocchettese-Pietra Ligure; Portovado-S. Cecilia; Villapiana-Nolese; Calizzano-Lavagnola 78; Bragno-Boys Vado; S. Nazario-Don .

Terza categoria girone Savona (16): Calice-Alba Docilia; Priamar-Bardineto; Valleggia-Bergeggi; Murialdo-Celle; Letimbro-Casseria; Celle 90-Piana Crixia; Sassello Pontinvrea-Sabazia; Rocchetta Cengio-Veloce. **Girone Albenga-Imperia:** Garlenda-Magliolo 88; Villanovese-Pontelungo; Sanremo 79-Ceriale; S. Lorenzo-Conscente; Badalucchese-Dolceacqua; Riva Ligure-Costarainera; Leca-Coldirodese; Pietrabruna-Cerlana.

BASKET

Promozione

Torneo maschile: Finale Ligure-Geas (Spotorno 17,30); Green Wold Savona-Imperia (C.so Tardy e Benech ore 17,30).

Torneo femminile: Albatros Alassio-Amatori Ge (16,30).

RUGBY

Coppa Italia

Prima fase (ore 15): Pro Loco Pieve di Teco-Taggese (arbitro Marvaldi di Imperia); Bormidese-Pro Loco Spigno (Delmonte Cengio); Mogliansse-Monferrina (Gili Alba); Spec Cengio-Subalcuneo (Manassero di Carcare).

RUGBY

Laser Radiali

Porticciolo Alassio ore 10: Regata per la selezione nazionale.

CICLISMO

Giovanissimi Fci

Alassio 15, 10— Trofeo Panetteria Selva maschile e femminile. Organizza l'Uc Alassio.

VADO LIGURE

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Domenica 7 Aprile 1991

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA PARTITISSIMA E' A BELLINZAGO

Gialloblù contro l'Aosta

Gara decisiva oggi per il vertice della classifica di Interregionale. A Bellinzago arriva la capolista Aosta e i locali, indietro di un punto, pensano al sorpasso.

SERVIZIO [redacted] 11

UN PRESIDENTE CONTESTATO

La nomine da parte [redacted] consiglio provinciale continuano [redacted] provocare polemiche. Questa volta è il consigliere missino Franco Verna di Verbania, [redacted] al corrente il presidente dell'Amministrazione di una clamorosa svista. Il presidente [redacted] collegio dei revisori dei conti nominato [redacted] consiglio nel febbraio scorso, [redacted] stato condannato, [redacted] anni fa, per bancarotta fraudolenta dal tribunale di Verbania. Una sentenza di colpevolezza per responsabilità oggettiva confermata a Torino, in appello, ma non ancora diventata definitiva. [redacted] tratta del ragionier Giovanni Issoglio titolare di [redacted] avviato studio ad Omegna. Era rimasto coinvolto, quale presidente dei revisori [redacted] conti, nel fallimento della Albaitalia azienda [redacted] Mimmo Cane. Per quel clamoroso crack è stato condannato a tre anni di reclusione poi condonati. E' almeno strano che la vicenda emerga a distanza di due mesi quando quel processo ebbe vasta eco nell'alta provincia. I consiglieri che hanno proposto eppoi [redacted] tato per Issoglio dovevano ben essere al corrente di queste disavventure che adesso provocano disagio.

[redacted] 3

UNA LEGGE PER GLI ANIMALI

Il lento ma essenziale diffondersi della cultura animalista in Italia sta dando, col passare degli anni, segni sempre più evidenti e concreti. Lo confermano i numerosi movimenti costituiti appositamente per promuovere [redacted] garantire la tutela e il benessere degli animali, troppe volte maltrattati. Adesso, è all'esame della Regione una proposta di legge [redacted] materia, già approvata dalla commissione Bilancio, e per la quale è stato stanziato un fondo iniziale di mezzo miliardo. Il provvedimento, presentato [redacted] sostenuto da consiglieri di maggioranza e d'opposizione pare una [redacted] propria «Costituzione» per gli animali, una «Magna Charta» con l'elenco dei diritti dei nostri «amici a quattro zampe», un decalogo al quale i padroni [redacted] cani e gatti dovranno attenersi per evitare pesanti [redacted]. L'iniziativa, recita il testo, ha come finalità «la disciplina degli interventi [redacted] delle azioni intese a tutelare gli animali (quel[redacted] che usualmente vivono con l'uomo) allo scopo di garantirne le corrette condizioni di vita, evitando danni all'ambiente e alla specie umana».

[redacted] Carucci A [redacted]

INVITATI IN URSS

Gli ambasciatori delle note

Sono cuneesi, [redacted] insieme [redacted] anni, si chiamano «Quartetto pianistico italiano». Da oggi sono in Urss: proporranno musiche di Verdi (qui visto da Levine, copyright N. Y. e per l'Italia La Stampa)

SERVIZIO DI Vanna Pescatori A [redacted] 6

A PAGINA 3

Oggi al Faraggiana

[redacted]

Un pomeriggio con il [redacted] degli Ottomila: oggi dalle 17, al Faraggiana, l'alpinista Reinhold Messner incontra i novaresi. L'iniziativa è [redacted] Panathlon Club per il 35º della fondazione.

A PAGINA 5

Sulle nevi del Rosa

Per i bambini [redacted] gratuite [redacted] Macugnaga

Le funivie del Monte Rosa invi[redacted] gli alunni delle scuole novaresi [redacted] lombarde a fare gite [redacted] a sciare gratuitamente. E in questi fine settimana, ultime discese sulle piste dell'Ossola.

[redacted]

Chiedono che l'indennità di disoccupazione sia pagata in Svizzera

La rivolta dei frontalieri

«Dateci i soldi che ci spettano. Dove sono finiti 30 milioni di franchi?»
Partita una raccolta di firme, interessa 7200 lavoratori dell'Alto Novarese

DOMODOSSOLA. I frontalieri sono in rivolta: chiedono che l'indennità di disoccupazione speciale, ora pagata in Italia, sia versata loro direttamente in Svizzera. Per raggiungere questo scopo hanno avviato una raccolta di firme che chiede la revisione degli accordi italo-elvetici in materia. La proposta, promossa dall'Unione Italiana Lavoratori Frontalieri [redacted] dal sindacato svizzero, sta incontrando successo. «In Ossola almeno la metà dei frontalieri ha già aderito», conferma Claudio Fanti, presidente dell'Uilf. Si tratta di sensibilizzare i [redacted] frontalieri del'Alto Novarese che lavorano [redacted] Cantoni Ticino e Vallese.

Nella Svizzera italiana confluiscono ogni giorno 4 mila persone, gran parte dalle zone lacuali [redacted] Verbania, Cannobio [redacted] Cannero, un migliaio dalla valle Vigezzo. [redacted] questi si aggiungono poi gli oltre 40 mila lavoratori provenienti dalle province di Varese, Como, Sondrio.

Nel Vallese, invece, si è passati dalle mille unità dell'88 alle tremila [redacted] quest'anno. Un eser[redacted] per lo più impiegato nel settore dell'edilizia [redacted] dell'alberghiero, nell'artigianato e nel terziario. A sostegno della petizione si sono mossi anche i parlamentari delle zone [redacted] confine che, incalzati da Cgil, Cisl e Uil Alto Novarese, hanno sollecitato [redacted] convocazione [redacted] un incontro tra i governi italiano [redacted] svizzero. «La proposta è passata alla commissione Lavoro delle Camere riunite - ricorda Renato Zaretti della Cgil - ma la caduta [redacted] governo Andreotti ha purtroppo rallentato l'iniziativa». Critico nei confronti dell'Italia è [redacted] soprattutto Giuliano Picciati, segretario centrale del sindacato svizzero Fcom. «Tra il 1985 [redacted] l'89 - ha detto Picciati - la Svizzera ha versato all'Italia 35 milioni [redacted] mezzo di franchi ma di questi ai frontalieri ne so[redacted] stati dati solo 5 milioni [redacted] mezzo». «Dove [redacted] questi sol[redacted] Come sono stati gestiti?», si è chiesto il sindacalista. Ed ha proseguito: «Se l'Inps li accumula e li gestisce come riserva per la disoccupazione dei frontalieri ben venga, [redacted] a noi questo non risulta. I soldi sono dei lavoratori ed [redacted] loro devono essere versati». I frontalieri dovrebbero percepire circa [redacted] mila lire al giorno, [redacted] va anche detto che [redacted] questi ultimi [redacted] anni le loro tasche sono rimaste vuote. «L'Inps infatti non versa l'indennità perché non c'è unanime interpretazione della legge. Anche [redacted] va detto che l'Inps di Novara [redacted] iniziato a [redacted] quote», dicono Cgil, Cisl e Uil. Vista l'inadempienza da parte italiana, i frontalieri chiedono che l'indennità venga versata in Svizzera.

[redacted]

Verbania, assalto al Monopolio

Processo ai rapinatori

VERBANIA. Saranno processati con rito direttissimo, forse già la prossima settimana, i quattro rapinatori che giovedì, poco dopo mezzogiorno, hanno assaltato [redacted] Monopolio [redacted] Verbania.

Sono veri professionisti [redacted] crimine con [redacted] serie di precedenti per furti, rapine, sequestro di persona ed associazione a delinquere. Quattro [redacted] loro sono stati arrestati. Ne manca[redacted] due. Sono i banditi che hanno preso in ostaggio Luciano Musolino, coadiuvante della titolare del magazzino. Lo hanno caricato [redacted] una «Fiat Uno», [redacted] da garantirsi la fuga, per scaricarlo poi tra Feriolo e Baveno quand'erano ormai convinti che il colpo fosse andato a buon fine. [redacted] potevano prevedere che l'autocarro carico di sigarette per un valore vicino ai duecento milioni potesse avere un incidente. Al primo incrocio si è invece scontrato con un'utilitaria. I due occupanti abbandonavano allora in tutta fretta il mezzo con il prezioso [redacted] per fuggire a bordo della «Regata» dei complici che fungeva da auto civetta.

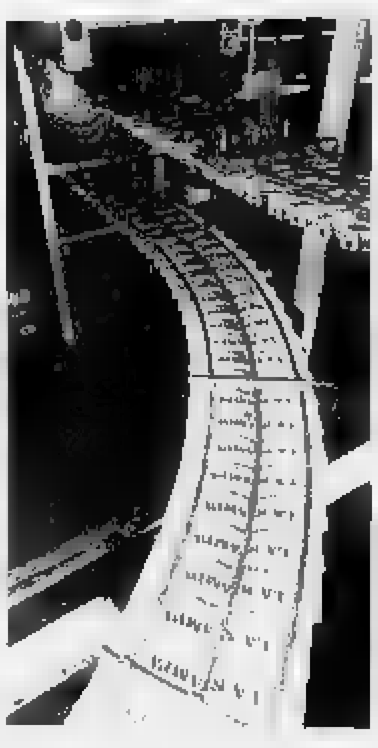
Alcuni testimoni notando la movimentata scena provvede[redacted] ad [redacted] il [redacted] della targa e [redacted] le ricerche risultavano tempestive. L'auto con i quattro banditi veniva poi bloccata dalla polizia poco distante da Borgomanero. I quattro napoletani hanno dapprima negato ogni addebito. A tradirli sarebbero state però le impronte digitali. Un riscontro assai tempestivo ha permesso di accertare che i quattro avevano lasciato tracce inconfutabili [redacted] cartoni di sigarette e sulle porte all'interno del magazzino.

Gli arrestati hanno provveduto a nominare tutti [redacted] di fiducia [redacted] foro di Napoli. [redacted] qui la necessità di attenedere per procedere con gli interrogatori formali. Il magistrato che conduce l'inchiesta, [redacted] dottor Corrado Lembo, pensa di applicare il rito direttissimo.

Le innovazioni de «La Stampa» nella continuità della tradizione

Un giornale sempre più ricco

L'edizione del lunedì con pagine su Piemonte [redacted] Liguria. Da martedì quotidiano «unico»



Si rafforza il legame tra [redacted] Stampa [redacted] i lettori del Piemonte [redacted] della Valle d'Aosta, con le notizie così vicine dei fatti di casa, della città, della regione. Da domani il nostro giornale sarà in edicola anche il lunedì mattina, con due pagine dedicate all'informazione locale: una per i programmi dei cinema [redacted] gli appuntamenti, l'altra per le [redacted]tizie del giorno. Completo il quadro degli avvenimenti sportivi, dalla serie A ai campionati provinciali. Si chiude così [redacted] ideale cerchio che adesso ci lega ogni giorno dell'anno.

Non è l'unica novità: La Stampa completerà quanto prima il potenziamento editoriale con iniziative che - crediamo - saranno particolarmente gradite. In questo ambito cambia [redacted] struttura del giornale, una innovazione che interessa soprattutto i [redacted] lettori più affezionati e vicini: le pagine delle edizioni locali (Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Cuneo, Aosta) non saranno come oggi raggruppate nel secondo fascicolo ma, da martedì, confluiranno al fondo del primo.

E' una modifica indispensabile per dare più notizie, servizi, inchieste. In edicola troverete La Stampa ancora più completa, un quotidiano - ci sia consentito dirlo - [redacted] nessun altro, che spazia dall'informazione internazionale [redacted] nazionale ai fatti grandi e piccoli delle città in cui viviamo.

Le edizioni provinciali resteranno un giornale nel giornale, che viene ideato e realizzato nelle redazioni di Asti e Alessandria, Novara e Vercelli, Cuneo e Aosta, le cui porte saranno come sempre aperte a chi vorrà darci suggerimenti e portare notizie, perchè la nostra prima fonte d'informazione [redacted] proprio i lettori.

Nella continuità della tradizione La Stampa vuole offrire ancora e sempre [redacted] quotidiano di grande respiro, ma con il valore aggiunto [redacted] un giornale-bis per l'informazio[redacted] locale.

Non cambieranno succes[redacted] delle pagine, servizi e rubriche. Siamo convinti che un giornale moderno - per dare di più - debba continuamente adeguarsi alla realtà in cui opera.

NOVARA IERI E OGGI

Grammofono, manovella e piattino

La storia di «Chile», accattone con dignità

COME accattone ostentava una sua dignità per quel comportamento alla pari, sia che porgesse il piattino o allungasse la mano.

Achille Provenzi, noto come «il Chile» e basta, non ha mai questuato sull'uscio della chiesa o, infagottato, sotto i portici. Né mai ha esibito sguardi supplicanti.

Egli era un suonatore di grammofono a manovella che offriva musica nelle osterie, canzoni in voga tipo «Vento, vento!», in cambio di un bicchiere di vino.

E qualcuno gli dava una moneta, meglio; non la rifiutava.

Ma senza smancerie da sottoproletario affamato. Perché negli occhi un po' bovini quel piccolo uomo lampeggiava la voglia repressa di ribellarsi alle umiliazioni alle quali (secondo lui) lo condannava una sorella arcigna e sfruttatrice ogni sera, quando tornava a casa, lo perquisiva da capo a piedi, solo per prendergli i che in tasca, ma anche i mozziconi delle sigarette raccolti in corso Cavour e poi posacenere delle osterie.

E guai a contestare: anche dal confronto fisico il «Chile», gracile e leggerino, aveva tutto da perdere contro quella virago sbrigativa e manesca: «Devi cumprà i dischi!» protestava il poveretto.

Ma lei, spogliandolo, non lo stava a E per i dischi che si arrangiasse.

Qualche volta il Piero Olivieri gli regalava un 78 giri screpolato, nonché le puntine che il «Chile» custodiva sotto la lingua per tenerle in caldo, pronte all'uso dato che - diceva - il si arrugginivano, mentre nella scatoletta lotta.

Mentre gira la manovella del suo grammofono all'osteria del Monte Ariolo una sera coprifuoco, il «Chile» è coinvolto in una retata.

Fa caldo i pochi clienti stanno nel ed ascoltare Radio Londra: quel giorno gli americani entrati a Roma, i tedeschi ripiegavano. Nessuno bada all'omuncolo che per guadagnarsi il bicchiere di vino mette sul piatto disco «Vincere, vincere».

Entra la ronda dei repubblichini che chiede i documenti a tutti, anche al «Chile» che non ne ha. Cerca di impietosire il milite: «Mi i fascista! Ti vedi mia chi porti la camisa negra e chi sunì vincere?». (Io fascista, non vedi che porto la camicia nera e che suono Vincere?». Niente fare. Lo arrestano, ma la sua detenzione è brevissima. Gli sequestrano il disco «Vincere» perché troppo screpolato: «Comprane uno nuovo, camerata» gli dice il caporione dandogli due biglietti da 10 lire, che non era molto, neanche pochissimo.

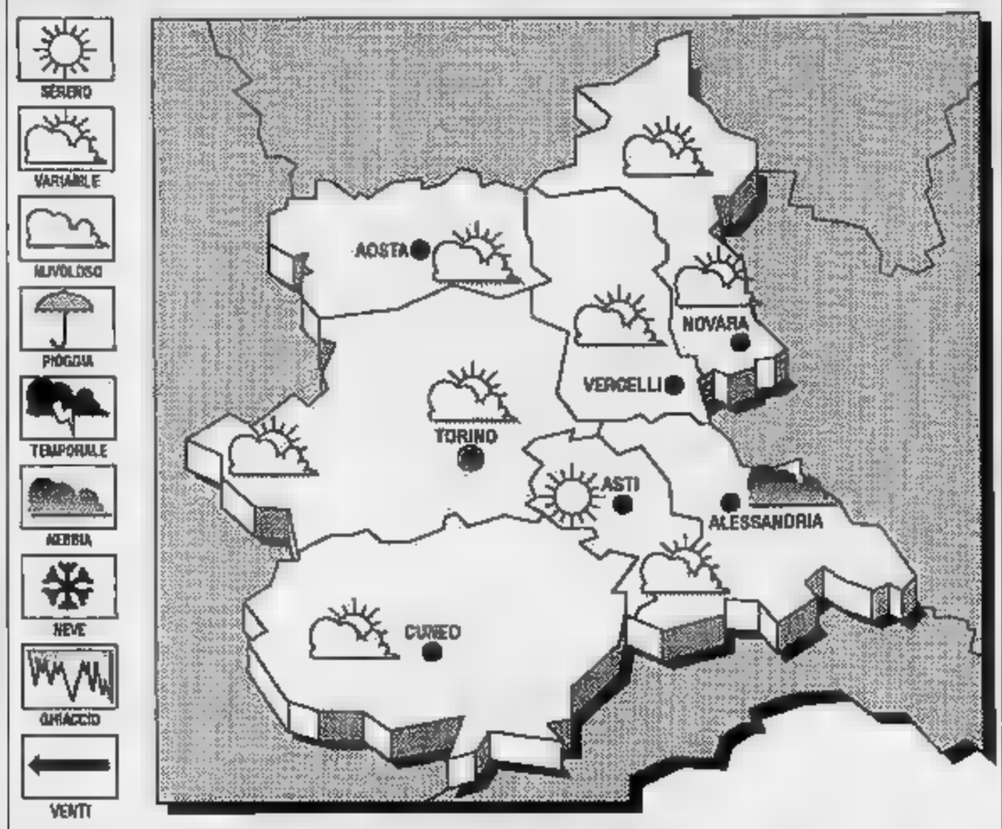
A casa lo spoglio serale per il «Chile» è più drammatico delle altre volte perché non solo è depredato di tutto, visto che possiede addirittura un paio biglietti da 10 lire, cosa insolita, sorella gli rifila gran manrovescio dandogli del ladro.

Da allora in poi il «Chile» andrà in giro dicendo che sua sorella era peggio delle brigate nere.

Duro destino del piccolo uomo sgraziato e inoffensivo che, richiesta e in cambio di equo compenso, mostrava la lingua ai passanti, rispettabile spatola che svolgeva anche la funzione di cofanetto salva-puntine. Quando le paninoteche soppiantarono le osterie il «Chile» sparì: c'era più posto per il grammofono. Capimmo allora che Novara stava cambiando.

Romolo Barisonzo

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



L'intensa circolazione depressionaria che interessando l'Italia, si sta muovendo verso Sud-Est. Il miglioramento sulle regioni settentrionali sarà breve durata per l'approssimarsi nuova perturbazione atlantica. Cielo generalmente poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sulle zone alpine ove saranno possibili deboli precipitazioni.

Cielo variabilmente nuvoloso ulteriore attenuazione della nuvolosità accompagnata da ampie schiarite.

Senza notevoli variazioni su valori inferiori alla media del periodo. **VISIBILITA'**. Discreta la presenza foschie notturne in pianura. **VENTI**. Deboli e localmente moderati Nord-Est.

LE TEMPERATURE DI
Massima: minima: 7; media: 11

UN ANNO FA
Massima: 9; minima: 6; media: 8,5

PIEMONTE

Torino 15	Asti 17
Alessandria 18	14
Cuneo 5	Vercelli 16

Il **Sole** sorge alle 7 e tramonta alle 20,04. La **Luna** si leva alle 3,17 e cala alle 12,10.

LETTERE AL GIORNALE

Mancano

Condivido pienamente la critica riguarda la mancanza di cartelli indicatori di parcheggi all'ingresso della città. Per migliorare il piano del traffico, bastano forse pochi accorgimenti. Posso e l'avventura occorsa a dei miei conoscenti, una famiglia di Milano che, uscita dall'autostrada e arrivata in piazza Cavour, per raggiungere la in corso Torino si è letteralmente persa nei nuovi sensi unici.

Ad un certo punto il capofamiglia, mio amico, mi ha telefonato e ho dovuto raggiungerlo io in auto e fare da «guida». Tutto perché mancava un annuncio ed eventualmente una piantina che spiegasse ai forestieri come si circola a Novara oggi.

Non credo che i cartelli di questo genere costino molto e il Comune farebbe sicuramente cosa utile a pensare anche a chi non abita in città e non può districarsi nelle vie del centro con una piantina che, tra l'altro, non è facile da trovare se si abita altrove.

Lettera firmata, Novara

Anziani, le proposte per il tempo libero

Sono un insegnante in pensione di 73 anni e fino a qualche tempo fa il mio problema maggiore era quello di impegnare il tanto tempo libero nella maniera migliore, per non cedere anche le mie facoltà psichiche all'assedio degli anni. Scrivo per ringraziare quanti, in città, si dedicano all'organizzazione di incontri culturali e attività dedicate a noi, che abbiamo i capelli grigi. Quasi ogni giorno, anche grazie alle segnalazioni de «La Stampa», trovo in città qualche cosa da fare, una conferenza cui partecipare, mostra da visitare, una proiezione cui assistere. Questo fa tanto, tanto piacere, per diversi motivi: riempie le mie giornate, mi permetto altre persone, mi conferma che Novara è una città vitale e piena di opportunità. Oltre il ringraziamento, intendo anche porgere un incoraggiamento a quanti si applicano per proporre sempre qualche cosa di : il mio «bravi» a tutti i volontari che, spinti da passione culturale, da spirito di associazionismo, da chissà quali altre molle, pensano al «plurale» e lavorano nell'ombra, e non si dimenticano di noi.

Lettera firmata, Novara

Turismo, il rilancio parte dai giovani

Ho letto con interesse gli articoli riguardanti il turismo pasquale sul Lago Maggiore. Mi sono stupito a sentire le due versioni contrastanti: quella sui dati sull'arrivo dei turisti, quella degli albergatori.

In certe parti del giornale di «Novara e Provincia» si parlava di folle record, traghetti presi d'assalto e altre prove di affluenza record. Gli operatori turistici invece erano abbastanza cauti, parlavano di poche presenze e altre lagnanze del genere. Abitando Arona, ho ben sott'occhio la situazione e posso garantire che la domenica e da maggio in poi anche nei giorni infrasettimanali i turisti arrivano quantità. Certo è che il tipo di visitatori è del genere «mordi e fuggi», avvero di gente che pranza, visita le isole, cena, magari, e poi se ne torna a casa. Non vedo tra l'altro certe località possano attirare giovani e turismo «fisso» oltre a pochi, costosissimi hotel altro non offrono. Perché non provano, gli operatori, ad aprire anche qualche gelateria di quelle che piacciono ai giovani e qualche discoteca a Stresa, a Belgirate? Fanno rumore? I giovani danno fastidio? Può darsi, ma i turisti di domani. Basterebbe insediare qualche campeggio attrezzato e invitare comitive giovani tedeschi, inglesi e francesi.

Lettera firmata, Arona

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA
NATI. Marini Ludovica; Marta Clarissa.
Di Guglielmo Selena, Rondini Marta.
MORTI. Debernardini Ernesto; Viscardi Pietro.
Comazzi Emilia; Nagini Pietro; Paglino Giovannina.
MATRIMONI. Trapani Sergio con Costa Marianna.
Allaglia Ettore con Frova Carmen.
Nino Comandini nuela.
Salsi Sandro con Caputo Maria Antonietta.

VILLADOSSOLA
NATI. Stefano Ciocca.
MORTI. Iole Colusso; Fernando Bocci.

ORNAVASSO
NATI. Antonio Segreto; Giada Grandi.
MORTI. Matilde Rosato; Verginia Bolzani.

IN BREVE

CAMERI

Bando di concorso per l'Aeronautica

Il bando di concorso per l'ammissione all'Accademia aeronautica di 144 allievi, ruolo naviganti, ID allievi ufficiali in ruolo servizi e 18 allievi del genio aeronautico, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 15 del 22 febbraio scorso, è disponibile alla sezione personale del 53° stormo «G. Chiarini». Per informazioni si può telefonare al 51.70.12, interno 22.21.

TURISMO

Licenziamenti alla fabbrica di suole

Tutti licenziati i dipendenti della «Nuova Salgo», industria suole in gomma proprietà di Giovanni Lovati, presidente dell'Associazione vigevanese industriali. Nei giorni scorsi una cordata di industriali di Crema interessata a rilevare la «Nuova Salgo», ma si è ritirata: la proposta è stata definita «inaccettabile» dai sindacati. I dipendenti, che da tre mesi ricevono solo acconti sullo stipendio, da cinque giorni occupano lo stabilimento.

AMBIENTE

Allacciamenti al servizio scarichi acque reflue

Entro il aprile i proprietari di immobili dovranno denunciare Consorzio acque reflue la situazione relazione all'allacciam al servizio degli ichi delle acque. Il provvedimento riguarda anche i residenti dei Comuni di Dormelletto, Castelletto Borgo Ticino.

TUTTI I NUMERI UTILI

Il Telefono Azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678/48.048
Soccorso emergenza: Novara 113
Soccorso stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: 194
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: 21.798
Antincendi Torino: 011 - 51.31.51

BENZINAI SELF SERVICE

NOVARA
Montesheil: corso Milano
Agip: viale Giulio Cesare
Agip: corso della Vittoria
Mobil: via Allegra
Mobil: corso Vercelli

ARONA
Agip: viale Baracca
Mobil: via Milano

BORGOMANERO
Agip: via Novara
Mobil: piazza XXV Aprile

DOMODOSSOLA
Ip: Regione Nosere

OLEGGIO
Agip: via Novara

OMEGNA
Agip: Crusinallo, via IV novembre

TRECATE
Tamoil: corso Cairoli 68
Ip: corso Nazioni Unite
Ip: via 42 Martiri, Fondotoce

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, telefono (0321) 398.401/2 - fax 36.391
via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702
via Da 57, telefono (0323) 43.435

AUTOAMBULANZE

Novara:
Arona: 51.61
Borgomanero: 843.083
: 924.222
Domodossola: 46.600
Gallate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 63.589
Stresa: 360
Verbania: 45.000 e

MEDICA NOTTURNA,
Novara: 51.61
Borgomanero: 61.500
Domodossola: 491.334
: 91.157
Omegna: 642.121
Stresa: 31.844
Verbania (Pall.): 541.315

GAS
: 69.14.01

Arona: 24.22.18
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

TELEFONI
Segnalazioni guasti di apparecchi normali e pubblici: 182

CARABINIERI
Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 24.22.23
Borgomanero: 81.410
Domodossola: 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 61.288
Verbania: 50.42.50

CORPO FORESTALE
Novara: 21.798
Baceno: 62.062
Cannobio: 71.295
Cappo Morelli: 69.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94.156
Verbania (Intra): 55.53.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.866
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.263
Varzo: 72.296

SOCCORSO ALPINO
Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.663

POLIZIA STRADALE
Novara: 455.555
Arona: (prenderà il 243.222)
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Romagnano (0163) 82.62.56

Novara:
: (prenderà il 242.267)
Borgomanero: 81.475
Domodossola: 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 61.868
Stresa: 30.151
Verbania: 504.264

ACQUEDOTTI
Novara: 402.589 - 402.190
: 42.267 (prenderà il 242.267)
Borgomanero:
Domodossola:
Oleggio: 91.679
Stresa: 30.161
: 50.35.63

Novara: 377.710
Arona: 847.410
Borgomanero: 847.410
Domodossola: 42.024
Oleggio: (0322) 947410
Omegna: 61.321
Stresa: 30.092
Verbania: 556.645

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: Arona 42.352 (prenderà il 242.352), Stresa 30.393, Verbania 44.007
Lago d'Orta: Borgomanero 844.662

TURISMO APT
Novara: 23.396
Arona: 243.801
Baveno: 924.632
Orta: 90.354
Stresa: 30.150
Verbania: 503.249
Domodossola: 481.308
Macugnaga: 65.118
Bognanco: 34.127
Santa Maria Maggiore: 90.91 (prenderà il 95.091)

AEROPORTI
Milano Malpensa: 02-74.85.22.00
Milano Linate: 02-74.85.22.00
Torino Caselle: 011-57.78.381

FERROVIE
Novara: 26.758-28.628
Arona: 42.044 (prenderà il 242.044)
Borgomanero: 81.868
Domodossola: 42.271 - Ferrovia svizzera 42.416
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.869
Stresa: 30.472
Verbania: 496.037

BIBLIOTECA
NOVARA
Biblioteca Comunale Negroni. Orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle ore 20,30; martedì e giovedì dalle ore 8 alle ore 14; sabato dalle ore 8 alle ore 12,30.

MUSEI
NOVARA
Museo Civico Broletto
Galleria Giannoni (chiusa per restauro)
Archeologico Civico Faraggiana
Museo Civico Faraggiana Ferrandi (chiuso)
Museo Civico Etnografico (chiuso per restauro)
Museo Lapidario della Canonica del Duomo

CRODO
Casa Montegna, frazione Viceno

GIGNESE

GURRO
Museo Comunale

MACUGNAGA
Museo Storico Comunale

MERGOZZO
Antiquarium

OLEGGIO
Museo Civico Etnografico

VERBANIA
Museo Storico del Paesaggio

DISCOTECHE

ARONA
Al Battello: corso Repubblica
Giardino: corso Repubblica
La Rocchetta: via Verbano
Made in Italy: via Trieste
Mirage: viale Stazione
Tiffany: viale Stazione

CAMERI
Jambo: Statale Sempione

CAMERIANO
Piranha: SS. Novara - Vercelli, telefono 0321 54.101

CARPIGNANO SESIA
Vallechiara: via Torino, telefono 0321 825.300

DOMODOSSOLA
Nabila: Premosello Chiovenda, telefono 80.150
Trocadero: via Fontana Buona, telefono 42.478

GRAVELLONA TOCE
Sandokan: via Milano 193, telefono 0323 846.100

NOVARA
Diva: piazza Martiri della Libertà, telefono 0321 390.445
Il Gattopardo: via Case Sparse, telefono 25.027
La Meridiana: via Case Sparse, telefono 23.156

ROMAGNANO SESIA
La cava

S. MAURIZIO D'OPAGLIO
Dea: via Ravegla, telefono 0322 96.304

VERBANIA
Tam Tam: piazza Flaim, telefono 0323 43.210
Kursaal: via V. Veneto, telefono 50.96.40

FARMACIE
Novara: Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Cavaglio, Italia, 8,45 20,15: Biocca, via

PROVINCIA
Arona: Arigotti
Varallo Pombia: Fanchini
Bellinzago: S.
Agrate: Rossi
Boca: Marozzi
Gozzano: Lapidari
Verbania (Intra):
Cannobio: Fida
Stresa: Polisseni
Meina: Tricella
Varzo: Folghera
Villette: Ormotei
Villadossola: Simonetta
Pieve Verg.: Giusti
Baceno: Marinoni
Omegna: Lapidari
Ghiffa: Casalna

LA FOTO DEI RICORDI

Il fontanino di Santa Maria a Gravellona Toce

Una gita in bicicletta fino al fontanino di Santa Maria, tra prati e boschi nella campagna attorno a Gravellona Toce.

(DALL'ARCHIVIO FALCIOLA, DOMODOSSOLA)

Novara, una serie di mostre sui lavori eseguiti dai giovani architetti

La città nelle tesi di laurea

Domani l'inaugurazione, saranno esposti i progetti di una ricerca sul piano del verde
L'iniziativa è dell'assessorato comunale alla Cultura e dell'ordine professionale

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Dalle tesi di laurea degli architetti novaresi spunti e suggerimenti per migliorare la città. L'idea è dell'assessore alla Cultura Antonio Malerba ed è stata subito accettata dall'ordine degli architetti di Novara: da domani prenderà così il via nella sede ■ via Fratelli Rosselli ■ una prima serie ■ mostre. Quella ■ inaugurazione è intitolata «Il verde», e proporrà sei tesi, discusse nelle Università di Torino, Milano e Venezia. Si comincia con un elaborato che tocca direttamente la città, «Un piano ■ verde per Novara», degli architetti Giovanni Colli Vignarelli, Barbara Fiori e Raffaele Vignarelli. ■ tesi, con mappe, cartografie ■ disegni esplicativi, sarà esposta sino al 19 aprile, nella sala del consiglio dell'ordine degli architetti. Dal 3 al 16 maggio sarà ■ ■■■ dell'Alto Novarese con «La progettazione del paesaggio in Val d'Ossola», ■■ discussa da Rachele Cavadini e Maria Grazia Pitidone. Dal 17 maggio ■ 6 giugno è in calendario «La legislazione piemontese sui parchi» di Maria Grazia Desuò, seguita, dal 7 al 20 giugno, da «I giardini pubblici di Milano nel 1783» ■ Laura Fabris ed Eleonora Maglioco. «La costruzione del parco regionale delle Groane» ■ la tesi ■ Alfredo e Raffaele Visentini che sarà esposta dal 21 giugno al ■ luglio; la rassegna si concluderà ■■ una tesi di argomento novarese, «Agriturismo nella Bassa Novarese, un progetto ■ Vicolungo», degli architetti Ennio Magaschi, Roberto Magni e Marco Prelli, dal 5 al 18 luglio.

Com'è ■■■ l'idea di questa prima serie di mostre?

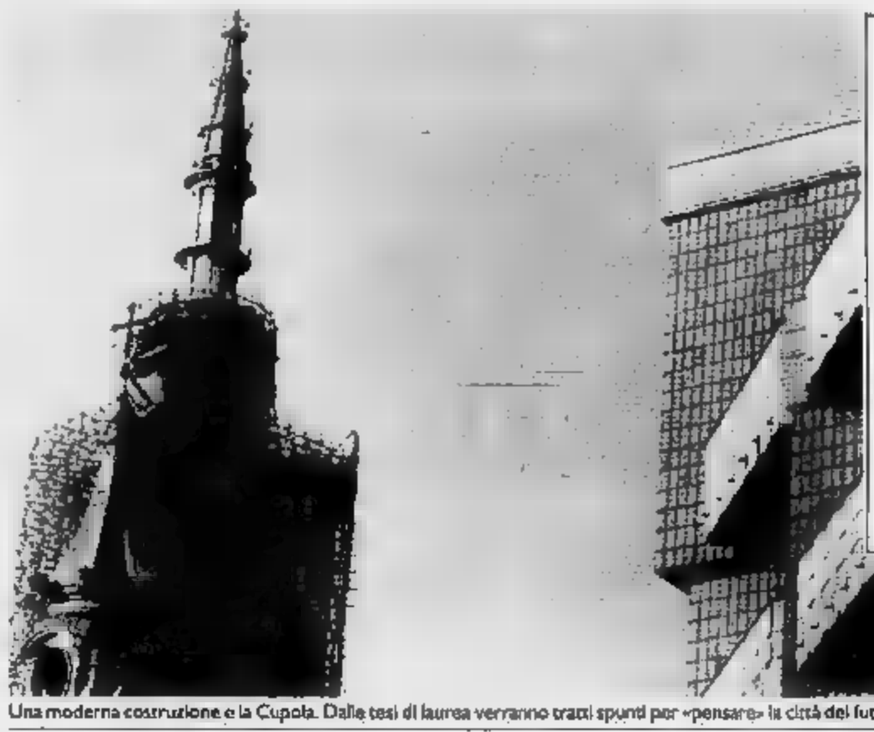
«Abbiamo raccolto volentieri la proposta dell'assessore Malerba, perché ci è sembrata di gran■ interesse» risponde l'architetto Massimo Gallione, presidente dell'Ordine provinciale. «Vi sono delle tematiche importanti ■■■ il verde, la periferia urbana, l'intervento organizzativo degli spazi pubblici, che hanno grande rilievo per Novara e che attendono delle risposte qualitativamente significative. Queste tesi possono offrire degli spunti ed avviare una serie di riflessioni. Non è essenziale che le ■■■ siano prettamente novaresi, perché problemi come quello del verde sono rilevanti in qualsiasi contesto, ed è anzi importante il confronto fra varie realtà: tra le città analizza■■ in una tesi vi ■ ad esempio Barcellona».

La mostra che s'inizierà domani potrebbe diventare poi itinerante e ■■■■■ i centri più grandi della provincia: Borgomanero, Arona, Verbania e Domodossola. L'Ordine degli Architetti intende avviare altre iniziative, sempre in collaborazione ■■■ l'assessorato alla Cultura, come ha detto l'assessore Malerba: «In autunno dovrebbe seguir■ ■■■ seconda mostra su un altro tema di grande interesse», forse ■ periferia urbana o gli interventi sugli spazi pubblici.

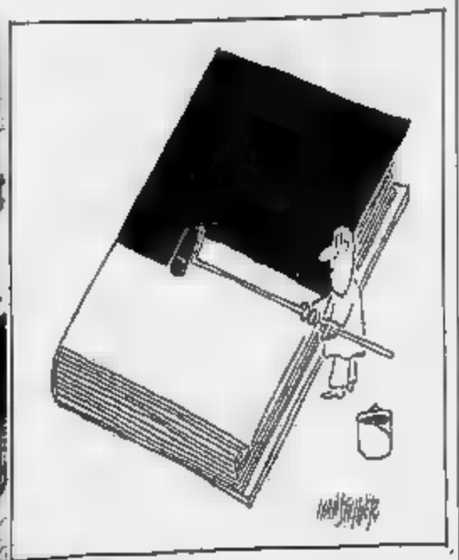
«Un altro progetto - dice l'architetto Gallione - riguarda una serie di seminari residenziali con docenti universitari, aperti a neolaureati, studenti di architet■■■ ■ professionisti. Parlare di decentramento universitario ■ Novara per quanto riguarda architettura è utopistico, meglio intervenire con alcune proposte concrete di approfondimento che, anch'esse, serviranno ad innalzare il livello del dibattito culturale sull'urbanistica».

Tutte le tesi ■ laurea in rassegna presentano specifici motivi d'interesse: in particolare, la tesi d'esordio della ■■■■■ costituit■■ un'analisi dettagliata del verde urbano novarese, forse il censimento più completo delle aree verdi cittadine, con suggerimenti per la riqualificazione delle ■■■ più «comentificate». Un'altra tesi dal ■■■■■■ molto importante per l'urbanistica locale, è quella che chiude la manifestazione: un lavoro realizzato da quattro architetti di Vicolungo che hanno ipotizzato la realizzazione di ■■■ grande azienda agrituristica nella zona forse meno favorita dalle comunicazioni ■ dalle infrastrutture industriali, l'Est Sesia.

Marcello Giordani



Una moderna costruzione e la Cupola. Dalle tesi di laurea verranno tratti spunti per «pensare» la città del futuro



MESSNER OGGI AL FARAGGIANA

NOVARA. *Dopo il «citi» azzurro Azeglio Vicini, la festa del Panathlon cittadino si arricchirà questo pomeriggio di un altro ospite illustre.*

Alle celebrazioni per i trentacinque anni d'attività del sodalizio novarese, presieduto dall'avvocato Luigi Allegra, interverrà l'alpinista Reinhold Messner, un'esclusiva per il Piemonte.

Al teatro Faraggiana, con inizio alle 17, il famoso esploratore presenterà ■ commenterà il filmato «La ■■■ Antartide», dove riproporrà la sua traversata del continente Antartide, a piedi e senza cani da slitta.

Il film sarà proiettato ■■ schermo gigante «Multivision». Massimo rappresentante dell'alpinismo di concezione moderna, Messner è stato il primo uomo ad aver scalato tutti i 14 «ottomila metri» del globo terrestre con la salita del «Lhotse», avvenuta nel 1986.

Innumerevoli gli altri traguardi raggiunti dall'esploratore, ■ partire dalle Alpi per finire alle catene extraeuropee.

Tra le sue ■■■ imprese, figurano anche la salita solitaria al Nanga Parbat nel 1978 e la prima ■■■■ solitaria ■■■■ austilo di ossigeno al massiccio dell'Everest nel 1980.

Messner ha raccontato le sue esperienze in q■■■ attraverso le pagine di alcuni libri, focalizzando non solo la sfida alla montagna, ma anche il rapporto ed il confronto con le civiltà locali.

Parlando invece dell'Associazione novarese, il Panathlon approdò ■ città il 6 aprile 1956 ■■■ la presidenza del cavaliere del lavoro Marco ■■roli. Oggi, il prestigioso club festeggia la «veneranda» età di 36 anni.

«E proprio per questa occasione - ha detto il presidente in carica, avvocato Luigi Allegra - abbiamo deciso di celebrare l'avvenimento in modo speciale. Qualcosa che rimanga, insomma. Dopo la riuscitissima serata con il commissario tecnico della nazionale azzurra, Azeglio Vicini, tocca oggi ad un altro personaggio notissimo non solo agli "addetti ai lavori". L'obiettivo del nostro sodalizio ■ cercare di essere sempre più presenti sulla piazza cittadina, perché molta gente ancora non ci conosce».

Tornando sugli aspetti organizzativi, Allegra rivela un retroscena: «Inizialmente la manifestazione di oggi era stata allestita al palazzetto dello sport, ma per problemi logistici ■ è stato consigliato di spostarla al teatro Faraggiana. Dobbiamo ringraziare il sindaco, Armando Riviera, ed il presidente della banca Popolare di Novara, avvocato Roberto Di Tieri, che ci hanno sostenuto fattivamente, permettendoci di attuare concretamente quest■■ iniziativa». L'appuntamento è per le 17 di oggi, al teatro «Faraggiana», per assistere alla «Traversata del continente Antartide a piedi e senza i cani da slitta» di Reinhold Messner. L'ingresso sarà ad invit■.

Marco Piatti

Eletto dal Consiglio provinciale revisore dei conti condannato per bancarotta

E' un presidente scomodo

La nomina è diventata esecutiva nei giorni scorsi ma il collegio non è ancora stato insediato
Il ■■■ discusso domani in giunta. A palazzo Natta sperano che si dimetta per evitare il disagio

Il ragionier Giovanni Issoglio

NOVARA. Il presidente del collegio dei revisori dei conti della provincia, colui che deve ■■■trollare gli atti amministrativi dell'Ente, ■ un professionista recentemente condannato a tre anni di reclusione (poi condonati) per bancarotta fraudolenta. La sentenza, confermata in Appello, non è però definitiva.

La scoperta è stata fatta ■■ un consigliere missino, il dottor Franco Verna di Verbania che ha provveduto ad inviare un'interpellanza assai documentata al presidente della provincia. La vicenda sarà discussa nel prossimo consiglio.

■ professionista chiamato in causa è il ragionier Giovanni Issoglio, ■■ anni, titolare di un avviato studio di ragioneria in via Garibaldi ad Omegna. Issoglio è assai conosciuto, in provincia, per la sua vasta attività ■ presidente dei collegi sindacali ■■ grandi società come la Grand Hotel et Des Iles Borromées ■ Milano, le industrie Gloria ■ Valsecchi di Omegna, la Puppieno di Casale Corte Cerro, la Notarimpresa ■ Novara ■■ altre minori. E' noto anche per essere stato presidente dell'Omegna calcio a metà degli anni settanta.

Il procedimento penale nel quale ■ rimasto coinvolto è quello relativo ai fallimenti dell'Inox Neo Toca (1978) poi Alba Italia, nella primavera ■■■■■■ Due industrie che facevano capo all'ex presidente dell'Omegna calcio Mimmo Cane. Oltre alla condanna principale, il ragioniere era stato dichiarato inabile all'esercizio ■ impresa commerciale e ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa per la durata di dieci anni.

Issoglio è stato eletto dal consiglio provinciale il 28 febbraio scorso. L'avevano presentato i socialisti anche ■■ in passato il professionista ■■a stato impegnato con i liberali.

Nell'interpellanza, Verna chiede la revoca della nomina.

La notizia è giunta come un fulmine a ciel sereno a palazzo Natta. La delibera è diventata esecutiva da pochi giorni dopo aver superato ■ vaglio dei diversi organismi di controllo. Il collegio dei revisori dei conti non è stato però materialmente insediato.

Il presidente Roberto Negri è caduto dalle nuvole «Ricordo che quella candidatura presentata dai socialisti non sollevò problemi di ■■■ in consiglio. E' chiaro che prenderemo le nostre misure. Ne discuteremo nella giunta di lunedì. Mi auguro che sia lo stesso interessato a rimuovere il disagio che ha creato con la sua candidatura».

Evidentemente nessuno dei consiglieri e neppure l'assessore al bilancio Bassetti che tenne la relazione sui candidati ricordò quel giorno le disavventure giudiziarie del candidato.

Dal canto suo, Giovanni Issoglio si ■ dichiarato all'oscuro dell'avvenuta elezione alla presidenza del collegio dei revisori dei conti. «Intendo precisare prima di tutto che non esiste ancora un giudizio definitivo. Quella condannu ■ riferita ■■■ alla responsabilità oggettiva (fu esclusa quella soggettiva) quale presidente del collegio sindacale dell'Albitalia. E' risaputo che non ■■■ un simpatizzante del msi. Ho solamente precedenti ■■ militanza liberale. Questa è una subdola malvagità che ha ■■■ precisa origine nel curatore fallimentare dell'Albitalia il dottor Marco Zacchera consigliere regionale del msi. Sono stato eletto in altri enti e farò delle opzioni».

[r.a.]

Novara, firmata una convenzione fra 13 aziende e la prefettura

Pronto intervento ecologico

Un manuale delle sostanze a rischio

NOVARA. Tredici aziende di Novara e provincia - coordinate dall'associazione degli industriali - hanno firmato una convenzione ■■■ la prefettura per il «pronto intervento per le ■■stanze pericolose». Le imprese - tutte impegnate ■■ lavorazioni che prevedono l'utilizzo o la produzione di quelle sostanze che rappresentano una minaccia per la salute della gente e per l'ambiente - mettono a disposizione i loro tecnici migliori nel caso in cui dovesse■■■■ necessario fronteggiare gli effetti di una eventuale fuoriuscita di sostanze pericolose.

L'ipotesi è legata al trasporto delle materie di cui sopra che avviene ■■ gomma e, quindi, attraverso le vie cittadine. Stando all'accordo firmato l'altro giorno ■■ prefettura, nell'ipotesi ■ un malaugurato incidente, vigili del fuoco, forze di polizia e apparato sanitario si potranno avvalere della collaborazione dei tecnici delle ■■ aziende. Ciascuna di esse ha dichiarato la competenza ■■ una serie di sostanze pericolose che al momento sono oltre 90.

Allo scattare dell'emergenza, il servizio di protezione civile (o i vigili del fuoco, oppure ■ forze dell'ordine) convocheranno i tecnici. Questi attiveranno subito e forniranno la loro prestazione gratuitamente.

La convenzione del «pronto intervento» prevede il ricorso a questi tecnici anche fuori dalle ore di lavoro. In altre parole c'è la disponibilità di questi specialisti ad essere interpellati e convocati.

L'accordo, che segna una importante novità nel settore della protezione civile, è stato sottoscritto da Akzo, Bemberg, Cerestar, Columbian, Esseco, Idrosol, Istituto Donegani, Procos, Radici chimica, Sarpom, Sikkens Linvea, Unibios ■ Univer Italiana.

Contemporaneamente alla firma ufficiale della convenzione, in prefettura c'è stata anche la presentazione ■■ un ■■■ e proprio «manuale» di pronto intervento per le sostanze pericolose. E' stato redatto a cura dell'associazione degli industriali ■ Novara con i contributi ■ Franco La Feria (dell'associazione stessa), di Enrico Parodi (Donegani), di Vincenzo Riganti (Università ■ Pavia) e di Vittorio■■ Zanoletti (Sarpom).

Nel manuale - di facile consultazione - sono contenute norme pratiche per il pronto intervento in ■■■ ■ incidenti nella fase di trasporto delle sostanze pericolose.

Ci sono, fra l'altro, anche delle schede fra le quali quelle delle sostanze ■■■ relativi pericoli, comportamenti a contatto con l'aria ed effetti nocivi sull'uomo.

Marcello Sinzo

Un settore economico in primo piano che nel Novarese dà lavoro a 30.600 addetti

La sfida dei 16 mila artigiani

La categoria è rappresentata nei paesi di pianura e in montagna. Un valore aggiunto di mille miliardi
Nella graduatoria nazionale è al ventiquattresimo posto, al terzo in quella regionale. Un mondo in crescita

Esercito schivo e laborioso

L'IMPAREGGIABILE mondo dell'artigianato novarese è costituito da un caleidoscopio di laboratori sparsi un po' dovunque, dai paesi di pianura ai villaggi di montagna; mondo di grandi numeri (quasi 16 mila aziende), ma di tante singole individualità gelose della propria autonomia, dotate però di sincere spinte verso convergenze di interessi comuni. Le caratteristiche peculiari dell'artigianato sono la flessibilità operativa derivante soprattutto dall'estro personale e dall'intelligenza pratica e creativa.

Anche il termine «artigiano» non definisce le imprese in base alla loro dimensione, bensì per la particolare forma giuridica e per le funzioni svolte dal titolare nell'ambito dell'azienda. La stragrande maggioranza di queste unità produttive non supera la soglia dei 10 addetti ed è spesso rappresentata dal solo titolare e da un esiguo numero di coadiuvanti o salariati. Comunemente vengono considerate tre grosse categorie artigiane: quella di produzione, quella di servizi e quella di riparazione. Le prime e l'ultima nel Novarese sono importanti sotto l'aspetto [illegible] perché assommano a 12.800 imprese che danno lavoro a 30.600 addetti e producono un valore aggiunto che sfiora l'84 per cento dell'intero settore.

L'artigianato di produzione in provincia opera nella lavorazione dei tessili, del legno, dell'abbigliamento e dell'alimentazione (3250 imprese), nella lavorazione dei metalli, nella meccanica di precisione (3200 imprese) e nell'edilizia e installazione impianti (3800 imprese).

Un artigiano del legno di Pettenasco. Il settore specifico è fra i più qualificati

Nel complesso produce un valore aggiunto che supera i 1000 miliardi di lire annue contro i 142 dell'artigianato di riparazioni e i 231 miliardi di quello dei servizi. Quest'ultimo, 3200 aziende, comprende servizi vari alle persone (calzolai, barbieri, sarti, ecc.) e alle imprese, trasporti, assicurazioni, e occupa oltre 5200 lavoratori.

Nella graduatoria nazionale, stilata sulla base del valore aggiunto, l'artigianato novarese occupa attualmente il 24° posto fra le province italiane; terzo posto invece in Piemonte dopo Torino e Cuneo. Il comune di Novara detiene in assoluto il primato provinciale: 2400 imprese attive contro le 836 di Verbania, le 700 di Borgomanero e le 605 di Omegna. Un totale di [illegible] addetti i titolari di impresa risultano 19.400; 2400 i coadiuvanti, 600 gli impiegati, 8900 [illegible] operai e 4500 gli apprendisti. Significa che oltre la metà dei lavoratori artigiani provinciali sostengono la responsabilità diretta lavorativa nella gestione aziendale.

Otello Cerri

UN [illegible] DEGLI SPAZI E COLLABORAZIONI

Rosalba Filippi

NOVARA. *La [illegible] dell'artigianato novarese, per altro comune a quella delle altre province italiane, è [illegible] storia di progressi strappati quasi a dispetto dello [illegible]o impegno di buona parte della classe politi[illegible] nei confronti della categoria. Sarebbe sufficente ricorda[illegible] a questo proposito, i 300 [illegible]la addetti, distribuiti in poco [illegible] 130 mila aziende in Piemonte, per comprendere l'importanza strategica del comparto artigiano che nell'ultimo decennio ha compiuto, praticamente solo con le proprie forze, un profondo rinnovamento e ammodernamento.*

E' sufficiente pensare che sul totale dei finanziamenti destinati ai settori economici, il [illegible] per cento è destinato alle grandi imprese. Al settore artigiano, restano le briciole: appena 3 mila miliardi su un totale di 60 [illegible].

Questo serve a dimostrare la scarsa attenzione nei confronti del nostro settore.

Viene da chiedersi quanto maggiore sarebbe [illegible] il pro[illegible] di trasformazione se si fosse potuto operare in condizioni legislative non dico favorevoli, ma quantomeno [illegible] verse.

E' sulla base di queste considerazioni che la Cna ha ispirato tutta la sua azione in difesa della categoria; risultati [illegible] sono stati ottenuti (il più significativo è quello registrato [illegible] sospirato adeguamento delle pensioni), ma molto resta ancora da fare.

Cresce, negli artigiani, la coscienza associativa e sotto questo aspetto è costante crescita che registra la Cna ne è testimonianza. Ma i risultati, la nostra e le altre organizzazioni artigiane, li colgono soprattutto erogando sempre più perfezionati e personalizzati servizi alle aziende. Molto resta invece [illegible] realizzare come azione nei confronti della classe politica e del governo e questo lo si potrà ottenere solo con l'azione compatta di tutta la categoria, [illegible] la matura e accresciuta partecipazione di tutti, davvero [illegible] gli artigiani.

Per questo [illegible] Cna si è battuta [illegible] si batte per giungere, attraverso un processo che non [illegible] né breve né facile, ce ne rendiamo conto, all'unificazione [illegible] tutte le organizzazioni. [illegible] già avviene in molte altre [illegible] zioni europee. Un impegno importante, fondamentale per [illegible] «svolta» culturale del governo nei nostri confronti. Sarà possibile? Una serie di iniziative comuni, [illegible] accresciuta sensibilità e disponibilità che si può cogliere [illegible] tutte le nostre organizzazioni aprono, ne [illegible] profondamente convinta, la strada alla speranza.

Rosalba Filippi, presidente Cna

UNA RIVOLUZIONE [illegible] TRANQUILLA

Mario Galli

NOVARA. *La situazione nei Paesi dell'Est, la crisi dell'economia mondiale e, soprattutto, la guerra del Golfo hanno posto un po' in secondo piano la grande trasformazione che attende tutti [illegible] con la realizzazione del Mercato Unico Europeo nel 1993. Alcuni hanno chiamato questa trasformazione «La rivoluzione tranquilla», ma, nonostante l'acrobazia verbale, dobbiamo sottolineare che si tratterà pur sempre di [illegible] rivoluzione.*

Con l'instaurarsi del Mercato Unico il recepimento delle Direttive negli Ordinamenti dei vari Stati membri, il riconoscimento reciproco di leggi e norme, l'allargarsi delle aree [illegible] interesse per imprese e lavoratori porranno problemi di svariata natura alle [illegible] aziende.

I pensi quali effetti sostanziali potranno portare, alle piccole imprese artigiane, [illegible] quali l'estensione della Responsabilità Civile del Produttore e l'apertura delle frontiere alle professioni o, ancora, future direttive [illegible] progetto sulla protezione da infortuni e malattie nell'ambiente [illegible] lavoro. Vi [illegible] ranno, poi, mutamenti di ampio respiro, quali quelli riguardanti il sistema bancario e quello assicurativo.

Sono pochi coloro i quali realmente si preoccupano degli effetti che, inevitabilmente, si fa[illegible]o sentire [illegible] un futuro ormai non così lontano. Se l'Italia continuerà, [illegible] noncuranza, ad attendere gli eventi, fatalisticamente sicura del proprio «stellone», finiremo col subire il Mercato Unico anziché farlo, poiché altri Paesi CEE già [illegible] tempo operano, a tutti i livelli, per modificare e costruire il proprio futuro in funzione soprattutto del 1993.

Il rischio che l'«Azienda Italia» corre, è di venire «colonizzata», più e meno apertamente, dalle realtà economiche dei Paesi «forti» sia economicamente che politicamente.

Dalla formazione alle pensioni, dal credito al fisco, dalle politiche sull'ambiente a quelle sul lavoro i reali interpreti e garanti delle applicazioni legislative e della loro diffusione e comprensione sono i soggetti intermedi, vale a dire le Associazioni di categoria e strutture consortili, che guidano l'azione della maggioranza delle imprese artigiane. Sia lo Stato che gli altri enti che agiscono per e [illegible] l'artigianato hanno il dovere di fare preciso riferimento a quest'area non istituzionale, che si pone come autorevole intermediario tra il pubblico ed il privato a tutela e protezione dei diritti dell'artigianato e della piccola impresa. E' questo il modo migliore per affrontare con [illegible]so i grandi impegni degli Anni Novanta.

Mario Galli, presidente Unione artigiani

al RONDO' di BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO • ATTREZZATURA SPORTIVA
VALIGERIA PELLETTERIA
CALZATURE

COLMAR • BELFE • SILVY TRICOT
O' NEILL • NOR WAY • FANATIC
INVICTA • VÖLKL • SALEWA • AESSE
BAILO • BERGHAUS • MAURI
DOLOMITEN • FUSALP • BRUNIK
DUBIN • SAMAS • SCHNEIDER • LOTTO
ADIDAS • REEBOK • PUMA • L.A. GEAR
NIKE • MEPHISTO • ALL-STAR CONVERSE
LAMBERJACK • PROPOSTA • GASPAROTTO

Colora la tua vita con le calzature e l'abbigliamento sportivo più famoso e più bello del mondo.

AZIENDA TRASPORTI NOVARA
[illegible]
PADRONCINO
[illegible] automezzo, portata 25/30 q.li, per consegne in Novara. Tel. 0321 53.626.

GRAVELLONA TOCE
[illegible] Bar Paninoteca Birreria
ottima posizione anche gestione.
Tel. al 0323 [illegible] Dalle ore 19 [illegible] ore 21.

[illegible]
ESPERTA CUCITRICE
per macchina piana rettilinea.
[illegible] Galliate.
Tel. [illegible]

Commercialista cerca
ESPERTO/A
per direzione ufficio paghe.
Zona di lavoro:
VERBANIA INTRA
Tel. 0323 [illegible] ufficio.

AZIENDA LEADER
nel settore impiantistico
ricerca:
TUBISTI IN BIANCO
[illegible] IN FERRO
STRUMENTISTI PER PRIMARI
[illegible] PER [illegible]
[illegible]
Per informazioni
ed eventuale colloquio
Tel. 0331/898.331.

DI◆GENE
Selector Europe
A Spencer Stuart Company
La Società nostra Cliente è una delle più importanti Aziende che producono e commercializzano metalli non ferrosi. Con l'obiettivo di implementare la struttura dei Sistemi Informativi siamo stati incaricati di ricercare un:
PROGRAMMATORE
che alle dirette dipendenze del Direttore del CED dovrà sviluppare programmi per le aree commerciali e amministrativo operando in ambiente [illegible]Z e linguaggio COBOL/CICS su IBM 43xx.
Desideriamo metterci in contatto con giovani età compresa tra i 23 e i 25 anni, in possesso di Diploma con un'esperienza di 1/2 anni nei Sistemi Informativi. Un carattere aperto e collaborativo e la massima flessibilità in termini di orario sono elementi fondamentali per ricoprire la posizione.
La sede di lavoro è nelle immediate vicinanze di Borgomanero ed è indispensabile la residenza in zona.
Rif. 9118/S.
I candidati interessati sono pregati di inviare per espresso dettagliato curriculum vitae citando, anche sulla busta, il codice di riferimento.
Diogene Selector Europe s.r.l.
[illegible] - 20123 Milano - Tel. 02/792[illegible] - Fax [illegible]
Amsterdam · Londra · Manchester · Milano

Importante Azienda, operante in campo internazionale, nel settore delle Fibre chimiche, nel quadro di un programma di espansione e di potenziamento delle strutture, ricerca
ESPERTO
IN TEMPI E METODI
cui affidare lo studio dei flussi produttivi e la gestione di progetti organizzativi con l'obiettivo di recuperare efficienza nel sistema industriale attraverso interventi organizzativi, di meccanizzazione, di razionalizzazione delle linee di produzione.
Si richiede di aver maturato una specifica esperienza in analoga posizione, di possedere capacità tecnico organizzative, di essere in grado di dialogare in termini propositivi con gli utenti e gli altri settori aziendali.
La sede di lavoro è nell'area del MEDIO NOVARESE.
Inquadramento e trattamento economico saranno commisurati al livello di professionalità maturata.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento F 911 S, a:
fact
Corso di Porta Nuova [illegible]
20121 [illegible]
Tel. [illegible] - 65.52.121

Macugnaga, intere scolaresche invitate per gite e corsi sulle piste

Sul Rosa lo sci è gratuito

Le guide più anziane accompagneranno gli alunni sotto la parete Est della montagna
Dice il presidente della società funivie: «Questi ragazzi saranno i turisti del futuro»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

L'ultima nevicata [illegible] giovedì notte ha ridato una patina di smalto alle piste delle stazioni invernali ossolane ancora aperte. L'Azienda di promozione turistica di Domodossola segnala buon innevamento a Domobianca, dove si scia ancora per qualche giorno nella parte alta del percorso, a Vigezzo, [illegible] Ciamporino e a Macugnaga. Tutti i gestori [illegible] concordi: «E' stata una buona stagione, la neve di quest'anno ha ripagato le delusioni degli inverni precedenti», dicono.

I cannoni da neve [illegible] rimasti inattivi, maestri di [illegible] e tutti gli operatori del tradizionale «indotto» hanno lavorato bene, anche il [illegible] week-end di Pasqua ha riversato turisti negli alberghi a nelle seconde [illegible]

La [illegible] si avvia dunque alla sua dignitosa conclusione, si potrà sciare ancora nelle località più alte.

Intanto Macugnaga [illegible] al «dopo» [illegible] lancia un'iniziativa promozionale con lo slogan: «Ve[illegible] a vedere [illegible] parete più bella delle Alpi» che è ovviamente la Est del Monte Rosa.

L'appello [illegible] indirizzato [illegible] giovanissimi, i clienti del domani. «Le scuole elementari [illegible] invitate [illegible] una visita guidata al Passo del Moro: offerta valida tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì, viaggio gratis in funivia», dice Alessandro Bonacci, dirigente delle funivie di Macugnaga.

L'offerta [illegible] valida fino al [illegible] maggio e riguarda gli scolaretti delle province di Varese, Milano e naturalmente Novara.

[illegible] Macugnaga sono partiti «fax» per i Provveditorati agli studi delle località interessate, per i distretti scolastici e consigli di circolo.

«L'apertura del [illegible] superstrada ossolana [illegible] già fatto sentire i suoi effetti in tutta l'Ossola - dice ancora Bonacci - e quando [illegible] il completamento definitivo sarà più facile e più rapido raggiungere le nostre valli dai grandi centri lombardi e piemontesi. Anche sulle nostre strade sono in [illegible] oppure sono previsti lavori di allargamento e [illegible]. E' evidente che [illegible] l'iniziativa della gita gratis al Monte Moro, mirata ai giovanissimi, [illegible] proponiamo [illegible] fare conoscere [illegible] Rosa ai turisti [illegible] futuro».

E dai tremila metri [illegible] quota del Passo del Moro, dominato dalla statua della Madonna delle nevi, la grande parete del Rosa - l'unica parete himalayana delle Alpi, come è [illegible] definita - è lì a portata [illegible] mano, sembra di toccarla.

Chi aderirà all'iniziativa non [illegible] limiterà [illegible] ammirarla, potrà [illegible] anche la storia dei primi salitori, [illegible] nome delle cime, le vittorie e le tragedie del grande canalone Marinelli.

Saranno le più anziane guide alpine di Macugnaga ad accompagnare, anche per ragioni di sicurezza, i ragazzini nei dintorni della stazione funiviaria [illegible] a fare da «cicerone» per indicare i 4 mila della corona del Rosa, i rifugi e i bivacchi.

I veterani della montagna racconteranno la loro storia personale e quella [illegible] grande parete, indicheranno la celebre traversata dei camosci, [illegible] la [illegible] meno celebre via seguita dai coloni «walser» attraverso il Passo del Moro. Verranno anche illustrate brevemente le tradizioni più [illegible] tiche e belle che distinguono la valle del Rosa dalle altre.

Con le guide [illegible] saranno anche alcuni maestri di sci. Mentre i visitatori più grandicelli potranno ascoltare le avventure degli alpinisti, i più piccoli avranno la possibilità di sciare, naturalmente gratis [illegible] [illegible]compagnati dai maestri, sulle piste degli skilift che promettono ancora buon innevamento per la prossime settimane.

Poi, comincerà lo sci-alpinismo. Ogni anno aumentano gli appassionati [illegible] questa specialità che trova, in Ossola, numerosi tracciati interessanti. [illegible] amanti del fuori-pista hanno già fatto le prime uscite, la [illegible]tagna promette bene per lo sci primaverile. Due escursionisti svizzeri dopo [illegible] permottato all'Ospizio del Sempione hanno iniziato ieri un [illegible] raid, sci ai piedi, che li porterà attraverso uno scenario alpino d'eccezione, [illegible] Sempione al Gran San Bernardo: [illegible] lunga camminata attraverso colli e valli.

Paolo Bologna

Piccoli sciatori sulle piste. I maestri delle scuole del Monte Rosa saranno a disposizione dei bambini per lezioni gratuite

DOVE [illegible]

NOVARA. *«E' una meraviglia. C'è il sole e tanta neve [illegible] poter sciare ancora per chissà quanto». Dicevano così, ieri, gli operatori turistici dell'Alpe Devero, [illegible] delle conche più belle dell'Ossola. Il [illegible] che copre il monte Cazzola è di 140-200 centimetri. La [illegible] è compatta [illegible] sembra resistere bene al sole. Abbronzatura e discese, che primavera.*

C'è ancora lavoro anche per i gestori degli impianti [illegible] Piana di Vigezzo. La tabella dell'Azienda di Promozione turistica segnala 80-120 cm pronti. Situazione positiva pure [illegible] San Domenico Ciamporino, [illegible] 20-160. Impianti di risalita ancora in funzione [illegible] Macugnaga, sia [illegible] Belvedere che al Moro: nella prima località si registrano 10-150 cm, più [illegible] alto 10-350.

Per gli sciatori c'è poi l'opportunità di godersi l'ultima neve a Formazza, dove la coltre va dai 15 ai sessanta. Domobianca espone oggi il cartello «Aperto», ma nei giorni feriali i servizi di risalita sono fermi. In quasi tutti i centri sciistici non manca l'alternativa allo sci da discesa: ci sono anelli di fondo e, in qualche caso, la possibilità di provare parapendio e snow-board. [illegible] neve è definita «compatta». Le strade [illegible] tutte percorribili. Buona la situazione nelle principali località del Vercellese. Non si scia più, invece, al Mottarone, dove qualche chiazza bianca [illegible] presa d'assalto dai patiti della tintarella che sistemano sdrai e lettini. Il traffico, di domenica, sulla «Borromea» [illegible] la salita del Cusio [illegible] comunque molto intenso.

Sono chiusi oramai da tempo gli skilift di Bannio, Malesco, Cheggio, Ceppo Morelli. Per avere ulteriori informazioni, è in funzione la segreteria «dati-neve», al numero 0324-47.944. [m. p. a.]

[illegible]

SANTA MARIA MAGGIORE

Ieri i funerali della pensionata morta [illegible] strada

[illegible] [illegible] svolti ieri i funerali [illegible] Caterina Guerra, la pensionata investita [illegible] un'auto mercoledì [illegible] in via Milano. La donna, [illegible] avrebbe attraversato la strada proprio mentre sopraggiungeva l'autovettura investitrice, era stata raccolta in gravi condizioni [illegible] era morta durante [illegible] trasporto in ospedale.

[illegible]

Cambia la «mappa» [illegible] mercato settimanale

[illegible] domani mattina cambia la «geografia» del mercato settimanale. L'assessorato comunale al Commercio ha individuato una nuova mappa delle bancarelle. I venditori di sementi e piante passano da via Novara a viale Mazzini; frutta e verdura [illegible] viale Paganini a via dei Negri; pelletterie, casalinghi, giocattoli [illegible] riuniti [illegible] viale Paganini e in fondo allo stesso viale verranno sistemati gli animali da cortile; l'abbigliamento troverà posto in via Novara, soltanto cinque banchi resteranno in via Roma. «Da vent'anni - dice l'assessore Renato Leonardi - [illegible] problema del [illegible] [illegible] sul tavolo. Abbiamo studiato la nuova disposizione per garantire [illegible] gior scorrimento [illegible] l'eventuale ingresso [illegible] [illegible] di soccorso in centro». Alcuni ambulanti hanno protestato per l'innovazione. La «prova generale» scatterà domani mattina dalle sette.

BORGOMANERO

Scritto [illegible] «burocratese» sui muri della città

Questa volta [illegible] toccato al burocratese, cioè al linguaggio della burocrazia. Secondo un'usanza locale, ogni tanto compaiono sui muri della città manifesti apocrifi. L'ultimo in ordine di tempo è un avviso di questo [illegible] «Il commissario prefettizio, estrinsecando [illegible] la ricognizione del bisogno emergente, e della domanda non soddisfatta, informa che [illegible] nuovo soggetto sociale presuppone il ribaltamento della logica settoriale con criteri non dirigistici...».

[illegible]

Viaggi-soggiorno [illegible] studenti all'estero

Il Collegium Europeaum ha organizzato [illegible] scambio di allievi con il ginnasio «Clement-Brentano Schule» di Lollar Giessen di Hesse (Germania). Ciò allo scopo [illegible] rafforzare la cooperazione giovanile ed ai fini di una sempre migliore conoscenza linguistica. Venti giovani tedeschi [illegible] [illegible] ospiti [illegible] altrettante famiglie di allievi della scuola stresiana e frequenteranno le lezioni [illegible] i loro coetanei, dal 19 al [illegible] aprile. A settembre, poi, i ragazzi ospitanti italiani, saranno a loro volta accolti in Germania dalle famiglie tedesche. Frequenteranno il ginnasio di Hessen [illegible] [illegible] quel periodo incontreranno anche studenti francesi, turchi e portoghesi.

CANNOBIO

In attività la giunta della comunità [illegible]

Venute [illegible] mancare le controdeduzioni del Coreco, la giunta della comunità montana Valle Cannobina è finalmente effettiva. Presidente è il sindaco [illegible] Cursolo-Orasso cav. Giovanni Mazza. Vicepresidente Luigi Milani, consigliere di Falmenta. Assessori: Giorgio Della Mora di Caveglio Spoccia, Mario Ferrari sindaco di Falmenta e Marco Marzano consigliere a Cannobio.

[illegible] TOCE

Chiude il supermercato all'ingrosso «Dimas»

Il punto di vendita all'ingrosso «Cash [illegible] carry» [illegible] Gravellona Toce della «Dimas Market Sels chiude i battenti. Lo ha confermato da Montano Lucino (Como) la direzione. La decisione [illegible] motivata dalle forti perdite di esercizio che lo scorso anno avrebbero raggiunto i [illegible] milioni, e nell'impossibilità [illegible] trasformare la struttura (che si trova in zona industriale) in un supermercato al dettaglio. La cessazione dell'attività avverrà a fine mese. I 12 dipendenti rimasti ancora [illegible] forza al punto vendite gravellonese (già in tempi precedenti l'organico era stato sfoltito) verranno tutti licenziati.

[illegible] INTRA

VERBANIA. E' ancora un bilancio positivo, quello che [illegible] apprestano a [illegible] oggi i soci della Banca popolare di Intra, il secondo istituto di credito della provincia.

Sono aumentati la raccolta, i mezzi amministrati, i crediti di [illegible] il patrimonio netto, i redditi di gestione e l'utile netto [illegible]. Buono, alla luce dei risultati positivi delle prime settimane di quest'anno si profilano [illegible] che le tendenze. Nessun influsso potrà avere la rapina dell'altro giorno. L'istituto è assicurato [illegible] contro gli eventi criminosi. Il particolare che i malviventi siano arrivati fin nel [illegible] dell'istituto, non presidiato, non depone però a favore dell'immagine di sicurezza che una banca dovrebbe sempre dare.

Passando alle cifre diremo che la raccolta diretta ha raggiunto i 1.210,7 miliardi (+ 8,97% rispetto al 1989); la raccolta indiretta è stata di 1720,6 miliardi (+ 27,63%); i crediti di cassa sono saliti a 718,3 miliardi (+ 10,22%).

Sono aumentati anche i mezzi amministrati: 1.578,6 (+ 11,78%) [illegible] [illegible] patrimonio netto che ha superato i 152 miliardi (+ 19,17%).

Il reddito operativo della gestione [illegible] stato di 32,8 miliardi (+ 20,17%) e l'utile [illegible] di 12,8 miliardi (+ 16,55%).

Dopo aver destinato 20 miliardi agli accantonamenti, ai fondi [illegible] agli stanziamenti d'uso, il consiglio di amministrazione ha deciso di [illegible]stinare agli azio[illegible] 8.943 milioni; [illegible] un incremento di 1.731 milioni (+ 24%) rispetto a quanto corrisposto per l'esercizio precedente, e di proporre un dividendo di 575 lire per ogni azione [illegible] essi posseduto.

L'assemblea ordinari[illegible] dei soci, per l'approvazione del bilancio e delle delibere conseguenti, è [illegible] [illegible] per le 9,30 di questa mattina, al palazzetto dello sport di Verbania. Nell'occasione verranno anche [illegible] i nuovi amministratori. Verrà rinnovato il collegio sindacale per il prossimo triennio e [illegible] dovrà procedere a [illegible] nomina di un nuovo probiviro.

Al termine dell'assemblea vi sarà il tradizionale convivio in un grande albergo. Un festa insomma a celebrazione degli obiettivi raggiunti, e quale buo[illegible] auspicio per quelli che la «Intra» (che proprio in questi giorni [illegible] aperto i nuovi sportelli di Maggiora, Marano Ticino [illegible] nel quartiere San Paolo [illegible] Novara) si propone di conquistare.

Forse [illegible] proprio la vitalità della «Intra», oltre che la ormai imminente istituzione della nuova provincia, che sta richiamando in città altri istituti bancari.

Al «Credito Italiano» che è arrivato a dicembre, si aggiunge[illegible] a breve scadenza: la Comit, la Banca Nazionale del Lavoro, l'Istituto san Paolo.

Si è dichiarata interessata ad aprire un proprio sportello [illegible] Verbania, in previsione della liberalizzazione degli scambi del 1993, anche l'Unione delle Banche Svizzere. E' alle porte in[illegible] un grande movimento nel setore del credito. Questo senza contare che, arrivando la nuova provincia, verrà automaticamente aperta in città anche una filiale della Banca d'Italia. [a. c.]

Cinema FARAGGIANA di Novara
«Se [illegible] volete perdervi uno straordinario piacere NON [illegible] CYRANO» «La Repubblica»

NOVARA VIA DEI MILLE 7 TEL. 0321/29.807
Casale Via Roma 175 Tel. 0142/79.081
Vercelli Via Dante 71 Tel. 0161/57.037

DIMAGRIRE E'
LIBERTA' DI LINEA.
CENTRI DI DIMAGRIMENTO ACCELERATO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'UNI [illegible] vent'anni

[illegible] [illegible] L'UNI [illegible] vent'anni. L'età della bellezza. E' nata il 4 aprile 1971, ed ha celebrato il ventesimo anniversario [illegible] una semplice e simpatica cerimonia nell'ambito aziendale, premiando i collaboratori più anziani, i dipendenti più fe[illegible] Una festa in famiglia, insomma, di cui l'UNI desidera tuttavia dar conto ai suoi affezionati clienti. [illegible] clienti di tutte le [illegible] L'UNI ha fatto il [illegible] prima ingresso nel mondo della grande distribuzione [illegible] il punto vendita di Arona: il supermercato [illegible] viale Baracca, sulle [illegible] del Maggiore, destinato a diventare presto [illegible] luogo familiare, un punto d'incontro, un appuntamento fisso per tutti gli aronesi e per gli [illegible] del [illegible] Verbano e del [illegible] [illegible] Vargante.
Verso [illegible] metà [illegible] Anni Settanta, l'UNI ha aperto il primo supermercato a Novara, in via Palazzo Civico. Era il segnale del «via» per la nuova politica di sviluppo e di espansione che doveva portare l'UNI [illegible] vertice della classi[illegible] novarese [illegible] aziende commerciali del [illegible]. L'UNI, insomma, co[illegible] azienda leader [illegible] della grande distribuzione.
L'ampliamento dell'azienda, nata davanti al più bello [illegible] grandi laghi italiani, è stato inarrestabile. Nel 1982, venne aperto il supermercato di Borgo[illegible] cinque [illegible] dopo, l'UNI è tornata nel capoluogo di provincia [illegible] inaugurare il nuovo punto vendita della Bicocca. Più recenti [illegible]no i supermercati novaresi di via Monte San Gabriele e di via Beltrami in zona Vela. Ma ecco, [illegible] l'UNI in provincia, sulla Statale [illegible] del Lago d'Orta, pres[illegible] il Risparmione di Sulno. E già si annuncia l'apertura del costruendo grande punto vendita di Gozzano. Vent'anni, otto supermercati, duecento dipendenti, azienda top novarese del settore.
Auguri, [illegible] Cento di questi vent'anni!

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
[illegible] posizione, appartamento [illegible] ammobiliato [illegible] in [illegible], [illegible] vani più servizi, autorimessa, più [illegible] [illegible] per laverna. Giardino.
[illegible] prenotiamo, signorili villette a schiera in splendido residence. Progetti e capitolati presso nostro ufficio.
GOZZANO Vicinanze: zona centrale, stabile composto da n. 4 appartamenti più locale negozio [illegible] piano terra, possibile vendita frazionata.
[illegible] [illegible] 19, [illegible] nuovo complesso [illegible] [illegible] mq. 2.000 [illegible] con ampio parcheggio privato.
[illegible]
Corso Roma 165
0322 845.946

MUSIC HALL
Jambo
AUT. MIN. CONC.
[illegible]
HISTORIA
VIENI [illegible] E [illegible] GOLF [illegible]
Concorso sponsorizzato [illegible] SELECAR-NOVARA
[illegible] e [illegible] sera: [illegible]
DISCOTECA - d.j. FRANCO [illegible] & CO.
[illegible] Discolive: MUSICA MITICA!
d.j. [illegible]

Stresa, gli appuntamenti della trentesima edizione del Festival Internazionale

Venti concerti alle Settimane Musicali

Al Palacongressi [illegible] di scena, tra gli altri, Nikita Magaloff, Katia Ricciarelli e Severino Gazzelloni
Il ricco programma messo a punto all'insegna dello slogan «la grande musica per i grandi interpreti»

STRESA
NOSTRO SERVIZIO

Varato il programma definitivo [illegible] cominciate le prenotazioni alle «Settimane Musicali» [illegible] per i concerti più importanti i posti stanno andando a ruba. Per l'anno Mozartiano che coincide con il trentennale di questo Festival Internazionale, il presidente-fondatore, Italo Trentinaglia, ha fatto le cose in grande: venti serate all'insegna del tradizionale slogan «la grande musica per i grandi interpreti».

[illegible] incomincia il 24 agosto con l'oratorio di Händel «Israele in Egitto» nell'esecuzione del Freiburger Bachchor [illegible] della Freiburger Bacharchester e la direzione di Hans Michael Beuerle. Le [illegible] recitanti saranno quelle del soprano Ibolya Verebics, del mezzosoprano Mechthild Georg, del tenore Bernhard Gartner [illegible] dei bassi Ulf Bastlein e Reinhard Hagen. Sono altri tre i grandi complessi sinfonici nel ricco calendario: il [illegible] settembre sarà di scena la «Royal Philharmonic Orchestra» con la pianista Cristina Ortiz e [illegible] direzione di Vladimir Ashkenazy per l'esecuzione di musiche di Rachmaninov e Sciostakovic. Il 7 settembre sarà la volta dell'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel. Una serata dedicata tutta a Mozart con le sinfonie numero 39, 40 e 41. La chiusura, il 17 settembre con l'orchestra della Radiotelevisione [illegible] Mosca, il violinista Viktor Tretjakov e la direzione di Vladimir Fedosejev con brani di Beethoven, Giaunov, Debussy e De Falla.

Katia Ricciarelli, [illegible] il prossimo 8 settembre, vista [illegible] Bruna

Oltre [illegible] quello dell'Orchestra Filarmonica di Vienna, i concerti interamente dedicati a Mozart, [illegible] quelli dell'Orpheus Chamber Orchestra del 1° settembre e del Quartetto della Scala che si esibirà il 5 settembre all'Isola Bella. Ma brani del grande Amadeus verranno eseguiti anche dal pianista Nikita Magaloff l'11 settembre e dall'Orchestra d'archi del Festival Internazionale di Brescia [illegible] Bergamo il 15 settembre.

Tra i concerti più prenotati anche quello dell'8 settembre [illegible] i Solisti Veneti e l'Ensemble d'Archi della Sacala diretti da Claudio Scimone e il soprano Katia Ricciarelli e quello del 2 settembre all'Isola Bella [illegible] Severino Gazzelloni accompagnato da Leonardo Leonardi.

Da citare [illegible] i concerti del Festival Strings di Lucerna con la direzione [illegible] Rudolf Baumgartner [illegible] i solisti Igor e Natalia Oistrakh (29 agosto), del Quartetto Petersen all'Isola Bella [illegible] agosto), del pianista Murray Perahia [illegible] settembre), del «Barry Tuckwell Wind Quintet» il 10 settembre all'Isola Madre (l'unico concerto all'aperto), dell'organista Giorgio Carnini (Chiesa [illegible] Sant'Ambrogio il 13 settembre) e del baritono Hermann Prey [illegible] il pianista Michael Endres (16 settembre nella Chiesa [illegible] Baveno).

Per completare [illegible] quadro c'è da aggiungere il piccolo Festival nel Festival: i concerti dei giovani vincitori di concorsi internazionali. Sono quattro: i pianisti William Stephenson (che ha vinto il «Pozzoli»), Gustavo Romero (che si è aggiudicato il «Clara Haskil» di Montreux), Pietro De Maria (vincitore del «Dino Ciani») e il Trio di Torino che si è aggiudicata l'ultima edizione del «Viotti».

In occasione del Trentennale per il Festival è pronto il rinnovato Teatro del Palacongressi che è stato adeguato alle norme di [illegible] Sono 600 i posti, tutti in platea: pochi e il prima a dolersene è proprio Trentinaglia. Teatro rinnovato ma non ancora completato nei vari interventi. Manca, in particolare, l'impianto di climatizzazione che l'amministrazione comunale metterà in bilancio il prossimo [illegible]

Il Festival costerà sul miliardo e trecento milioni e nonostante sponsor e contributi si [illegible] ritenuto [illegible] un leggero ritocco dei prezzi: 700 mila lire l'abbonamento per i 20 concerti e da 60 a 80 mila i biglietti per i concerti più importanti.

Piero Barbè

Al Faraggiana due serate con un classico dell'operetta

«La vedova allegra» a Novara

Il testo di Franz Lebar è proposto dalla compagnia di Franco Barbero
Domani sera l'esordio, i biglietti saranno in vendita a 25 [illegible] 30 mila lire

NOVARA. *Dopo l'exploit di Sandro Massimini, l'operetta torna al teatro Faraggiana [illegible] la compagnia di Franco Barbero, che domani [illegible] martedì [illegible] va in scena con «La vedova allegra».*

Il classico di Franz Lehar viene riproposto dall'attore che per anni è stato la spalla irresistibile di Macario e Carlo Campanini. In seguito Barbero ha proseguito da solo l'avventura teatrale ed ha fondato la Compagnia italiana di operette, con un repertorio che tocca tutti i classici di questo genere teatrale.

Franco Barbero, oltre alla simpatia di Erminio Macario, ha ripreso la tradizione di un altro famoso protagonista dell'operetta, Elvio Calderoni, il capocomico che sapeva trasformare in momenti di spettacolo esilarante e vivace anche le storie più [illegible] mili.

Anche con Barbero, l'operetta assume una veste scanzonata, divertente, [illegible] [illegible] lui in scena si ride di gusto.

Nella compagnia non poteva mancare la grande soubrette: un tempo era Aurora Banfi, che comunque è ancora sulle scene, oggi è il turno di Nadia Furlan, una piccante brunetta dall'aria maliziosa, assai eclettica, che risulta [illegible] [illegible] agio nei ruoli più disparati.

Domani sera al Faraggiana, la Compagnia sarà in [illegible] [illegible] uno spettacolo che non ha bisogno di presentazioni, ma che anche a Novara viene sempre rappresentato con immutato [illegible] di pubblico.

Per la «Vedova allegra», che fu rappresentata per la prima volta nel [illegible] ed è ancor oggi l'opera con il maggior numero di repliche al mondo, Barbero può contare [illegible] [illegible] cast collaudatissimo, che ha alle sue spalle parecchie recite del capolavoro di Lehar.

Il conte Danilo Danilovich [illegible] Antonio Usai; Anna Giavari, giovane vedova del banchiere di corte, [illegible] il ruolo di Amanda Di Tullio.

Barbero si è ritagliato la parte di Niegus, cancelliere azzeccagarbugli, mentre a Corrado Olmi spetta il ruolo del barone Zeta, ambasciatore a Parigi del piccolo Stato del Pontevedro, che cerca di combinare il matrimonio fra Anna e Danilovich.

Due gli spettacoli in programma al Faraggiana, con inizio alle 21: in platea il [illegible] del biglietto è di 30 mila lire, 25 mila per la galleria.

Anche per lo spettacolo di Barbero è prevista un'ottima risposta del pubblico novarese: l'operetta ha da sempre a Novara i suoi seguaci affezionati, che conoscono a memoria [illegible] e melodie.

E' [illegible] genere che ha segnato [illegible] po' il passo negli Anni Settanta, quando il teatro sperimentale aveva messo in ombra i sogni romantici del mondo dell'operetta.

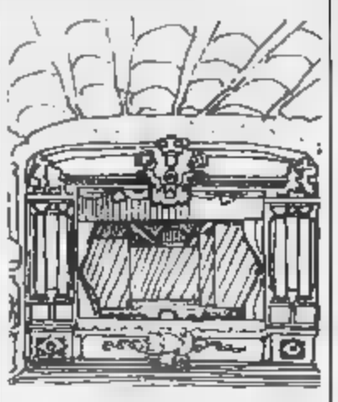
Con gli Anni Ottanta il genere ha conosciuto un autentico exploit pure tra i giovani, ed anche a Novara danze di libellule, paesi di campanelli e vedove allegre sono applaudite da un pubblico sempre più numeroso. [m. g.]

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Festa al De Pagave

Il gruppo «Dai 50 in su» di Besnate sarà presente oggi all'istituto De Pagave per uno spettacolo gratuito. Con il complesso si esibisce il coro del maestro Zingaro con [illegible] serie di romanze, operette e poesie. L'appuntamento [illegible] per le 15. [illegible] manifestazione è organizzata dal quartiere San Martino.



ARONA

A lezione di teatro

La compagnia teatrale varalpombiese «Corte dei miracoli» sarà presente all'Unitre per [illegible] ciclo di incontri sul teatro. Domani sera, alle 21, nell'aula del liceo classico, prima lezione: si parlerà di teatro comico. Oggi alle 11,30 a Dagnente s'inaugura la cappella votiva recentemente restaurata: la costruzione, che si trova lungo la strada per Arona, risale al 1871.

[illegible]

Rinviato il cabaret

Rinviato a data da destinarsi lo spettacolo di cabaret con Giuseppe Cederna, che [illegible] in programma da domani sera [illegible] Novara per il cartellone «Teatro e cabaret». Gli appuntamenti ai quartieri Nord e Sud sono «saltati» a [illegible] dell'indisposizione dell'attrice Doris Von Thury.

VARALLO POMBIA

Puliamo i boschi

Una giornata per l'ambiente è in programma per oggi pomeriggio: rappresentanti della Pro loco, del Comune e i volontari procederanno alla pulizia dei boschi lungo le statali Ticinese e della Malpensa.

[illegible]

La storia dell'Egitto

La sala della resistenza di Pallanza di via Albertazzi a Pallanza ospita la mostra fotografica «Egitto, [illegible] mila anni di storia», organizzata dall'Arcinova di Verbania. La rassegna, curata da Beppe Moiso, con foto di Franco Lovera [illegible] disegni di Mario Crivelli, [illegible] aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. La visita per le scuole [illegible] consentita telefonando agli uffici Arci (0323 42.522).

NOVARA

Antonio [illegible] [illegible] Radio Abc

[illegible] parla di cultura e spettacolo oggi alla trasmissione «L'amico della domenica» di Jole Lavatelli, in onda alle 11,30 su radio Abc: ospite del salotto radiofonico sarà l'assessore alla cultura Antonio Malerba.

[illegible]

Immagini del lago

A Villa Bossi espone il fotografo borgomanerese Daniele Ghisla. La mostra, [illegible] titolo «Luci, forme e colori», propone una serie di immagini suggestive del paesaggio cusiano.

SOZZOGNANGO

Stendardo e visita del Vescovo

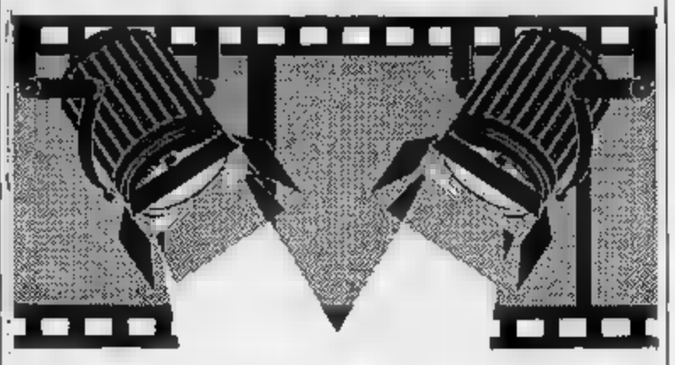
Nella chiesa di San Giuseppe, in [illegible] Garibaldi, è esposto in questi giorni [illegible] gonfalone della confraternita. [illegible] una preziosa opera della manifattura lombarda, tra Sei e Settecento, recentemente [illegible] dalla dottoressa Laura Chiotasso di Torino. Oggi il vescovo visiterà la città: alle 11,30 presiederà la celebrazione nella chiesa di Maria Ausiliatrice. Al pomeriggio alle 14,30, [illegible] compagnia teatrale di clown «Caruso [illegible] Procopio» proporrà uno spettacolo dal titolo «Ne basta poco».

SARTIRANA

Mostra e conferenza

Ultimo giorno di apertura della mostra «Fra trama e ordito» allestita [illegible] castello [illegible] Sartirana: la rassegna propone tappeti di collezioni private ed [illegible] aperta tutto il giorno, dalle 9 alle 19. Al [illegible] ricerche di piazza Ludovico oggi dalle 18 conferenza sul tema della mostra: Dario Valcarenghi parlerà di «Analisi iconografica [illegible] un Kilim anatolico e di un affresco neolitico».

STASERA AL CINEMA



[illegible] Santi chi [illegible]ria II
Eldorado
Or.: 16,35/17,15/18,55 20,35/22,15
L. 9000/6000 - Tel. 24.158
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Faraggiana
Or.: 19,45/ 22,15
L. 9000/6000; mart. fer. 6000 Tel. 27.576
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme [illegible] non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]
Or: 16,10/18,10 20,10/22,15
Lire 9000/6000
Tel. 23.365
Un poliziotto alle [illegible]
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto [illegible] costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Vip
Or: 16,30/18,25 20,20/22,15
L. 9000/6[illegible] (mer. fer. 7000/5000). Tel. 25.665
Volare volare
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

Araldo
Or.: 15,30/17,10/18,45 20,35/22,15
Tel. 474.825. L. 8000/5000
(lun. fer. [illegible]
[illegible] Paperone alla ricerca ...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alla [illegible] con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

S. [illegible]
Inizio ore 16/18/20/22,15
Lire 7000/5000
Tel. 485.484
Air [illegible]
di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Dawney jr., N. Travis (Usa '90) — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' **Commedia**

S. Andrea
Inizio 16/21
Lire 6000/4000
Rocky V
di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90) — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia**

San Carlo
Orario 15/20/22
Lire 5000/3000
Tel. 45.534
[illegible], ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato [illegible] casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a scongiurare i ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Vandon
Or. 14,30/16,30/20/22
Lire [illegible]
Highlander II
di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90) — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e giovinezza per combattere contro dei loro pari che minacciano [illegible] distruggere la Terra. N. V. 1h38' **Fantastico**

Moderno
Or. 14 cont. .
Lire 5000/3000
Tel. 82.151
Ultrà
di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90) — [illegible] gruppo di tifosi romanisti volgari [illegible] violenti sfoga le proprie frustrazioni insoddisfazioni durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Nuovo
Or. 14,15/15,45/17,15 18,45/20,15/22,15
Lire 9.000/8.000
Tel. 81.741
Santi [illegible] parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia [illegible] Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Piccolo
Or. 18/22
Lire 6000
Tel. 81.741
[illegible] coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara [illegible] loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

[illegible] NON PERVENUTO

Corso
Or. 14,30/16,30/20,30/22,30
L. 8000/4000
Tel. 40.853
Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Cine 1
MULTISALA
Sala 1. Or. 15/20,30/22,30
Sala 2. Or. 15/16,30/22,30
L. 8000/4000 Tel.42046
Sala 1: Volare volare
Sala 2: Balla coi lupi

Italia
Iniz. 16 cont.
Lire: 7000/5000
Tel. 840.201
Volare volare
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

Cine Teatro
Orario: 16/18/20/22
L. 8000/5000
Iun. fer. 6/4000 Tel. [illegible]
Mediterraneo
di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38' N. V. **Comm. dramm.**

Cinema Sociale
Lire 5000/3500
Tel. 81.459
(riz. ore 14 cont.
Uno sconosciuto alla porta
di John Schlesinger con M. Griffith, M. Madina, M. Keaton (Usa [illegible] — A San Francisco 2 giovani affittano un piano della villa che [illegible] a un uomo intrigante, vendicativo e folle che travolge la loro vita. N. V. 1h 43' **Thriller**

Oratorio
Orario: 14/16/20,15/22,15
Lire 3500
Tesoro mi si sono [illegible] i ragazzi
di J. Johnston con R. Moranis, M. Frewer (Usa '89) ubb. e *Una grossa indigestione con Roger Rabbit* — Uno svampito papà, inventore d'un raggio magnetico, riduce i suoi figli a dimensioni di formiche. N.V. 1h 45' **Comm. fantastica**

Vittoria
Orario: 14,30/16,30/20/22
Lire 7000/5000
Highlander II
di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90) — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e giovinezza per combattere contro dei loro pari che minacciano di [illegible] struggere [illegible] Terra. N. V. 1h38' [illegible]

Apoll[illegible]
Or.: 14,15/16,30/20,30/22,30
Lire 6000/4000
Tel. 503.210
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa [illegible] — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato [illegible] manicomio. N.V. [illegible] **Thriller**

Ariston
Or.: 14/16,30/20/22,30
L. 8000/5000
Gio. fer. 5000
Tel. 43.043
Volare volare
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

Vip
Orario: 15/19,30/22,45
Tel. 41.152 - Lire 8000/5000
(mart. solo se fer. 5000)
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

Sociale (Intra)
Or. 14,15/16,30/20,15; 22,30
L. 6000/5000
Tel. 44.225
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robi[illegible] Wiliams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da [illegible] anni per le conseguenze di un'encefalite è fortunatamente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Sociale (Pall.)
Or. 14/16,15/20/22,15
L. 6000-7000
5000-4000
Tel. 501.964
Senti chi parla II
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

[illegible]

a cura [illegible] Marco Platti

CONCERTISSIMI

Masini [illegible] Sting

[illegible] preannuncia una primavera ricca [illegible] concerti ed appuntamenti musicali da non perdere. Doppio spettacolo [illegible] 23 aprile a Milano: al «Palatrussardi» [illegible] fissata l'esibizione di Marco Masini. Il cantautore toscano, reduce dal Festival di Sanremo, presenterà il suo ultimo Lp di grande [illegible] «Malinconoia», che sta scalando i vertici delle classifiche di vendita. Biglietti in prevendita da «Tuno Dischi» a Novara (sotto i portici di via Rosselli) a 30 mila lire. Da «Librami» [illegible] corso Garibaldi 26, invece, sono già in prevendita i biglietti per il «megaconcerto» di Sting del [illegible] e [illegible] aprile all'Arena di Milano. Prezzi a partire da 45 mila lire.

LE CAVE

Il soul in discoteca

«Disco» e musica live stasera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Nel settore riservato alla musica di tendenza si ballerà [illegible] i mix di Fabrizio Pureti ed Andrew Deejay. Nella zona talk, jazz [illegible] soul «live» con un'artista proveniente da Boston: Evelyn Crawford.

[illegible]

Paolo al piano

Appuntamento [illegible] al pia[illegible] dell'hotel «Atlantic» [illegible] Arona (corso della Repubblica 124) per ascoltare la musica proposta dal pianista Paolo Zorzon di Gallarate.

DELLE ROSE

Alle tastiere, Ides

Questa sera al «Caffè delle Ro[illegible] (via Repubblica 18) di Vigevano [illegible] [illegible] Ides Zanet. E' l'ex tastierista di Anna Oxa, che ora si esibisce come solista. L'artista lomellino propone un repertorio revival con qualche carrellata sui pezzi italiani.

IL MANEGGIO

«Capra [illegible] Cavoli»

Grande festa questa [illegible] al «Maneggio» di Romagnano (via ai Ronchi 7). Nella discoteca sesiana si svolgerà un party chiamato «Capra e Cavoli». Una sala [illegible] arredata in stile revival ed in pista si balleranno i maggiori successi della discomusic degli ultimi vent'anni. La gestione consiglia un abbigliamento «ad hoc». Alla consolle, i deejay Flavio Pavia, Alberto Lualdi, Ricky Cenzi e Joe Alborghetti. Ingresso gratuito per le dame mentre i cavalieri pagheranno un biglietto di 12 mila lire. Nella sala riservata alla musica [illegible] tendenza, si ballerà con i mix di Massimino, direttamente dal Byblos [illegible] Riccione.

CONCORDE

Serata romantica

Musica dal vivo questa sera al piano bar dell'hotel «Concorde» (via Verbano 1) di Arona, dove si esibirà il pianista Mauro Pagnanelli di Gro Pellona Toco.

MIRAGE

Rocco di Beautiful

Stasera al «Mirage» (viale Stazione) di Arona la musica del vivo sarà suonata dal gruppo «Tmt». E' un complesso che riproporrà i più famosi successi della discomusic. Nella stessa serata interverrà Rocco della soap opera «Beautiful», al secolo Bryan Genesse.

Interregionale, la squadra gialloblù affronta la capolista Aosta

Sorpasso a Bellinzago?

I tifosi sperano che l'importanza del match convinca il presidente Gavinelli [redacted] «tornare»
Lo Sparta cerca punti-tranquillità affrontando il Giaveno. In trasferta Juve Domo [redacted] Verbania

[redacted]
NOST[redacted] SERVIZIO

La «partitissima» di oggi potrebbe decidere non solo il campionato di Interregionale ma, forse, anche l'avvenire dell'U.S. Bellinzago. Con l'approssimarsi dell'appuntamento fra i tifosi g[redacted]blù - e sicuramente anche f[redacted] giocatori [redacted] tecnici - è diventata sempre più pressante la domanda relativa alla presenza in campo di Paolo Gavinelli. Il «patron» dimissionario tornerà sul[redacted] sua decisione? Almeno fino alla conclusione del campionato?

Anche l'esito della gara è - sia pure indirettamente - legato alla decisione del presidente. «Con Gavinelli in panchina - dice Beppe Quaglino, direttore sportivo e factotum - i giocatori scenderebbero in campo in una certa maniera. Sono abituati alla sua presenza. Senza di lui sarebbe [redacted] partita diversa».

Anche l'allenatore Ticozzelli spera molto nella presenza del presidente. Durante la settimana ha preparato questa gara senza trascurare alcun particolare. «L'Aosta? Sarà tutt'altra cosa rispetto a quella che abbiamo battuto [redacted] domicilio nell'andata. Noi ovviamente faremo di tutto per vincere, ma non sarà facile. Dopo questa gara avremo tre trasferte e [redacted] solo incontro casalingo, ma la cosa [redacted] spaventa visto che in trasferta giochiamo meglio!».

Una [redacted] Bellinzago-Juve Domo. Entrambe [redacted] squadre oggi cercano punti

Mentre il Bellinzago affronta l'Aosta sognando il «sorpasso», le altre «novaresi» giocano gare di diversa difficoltà. Lo Sparta, per esempio, ospita il Giaveno e ha l'opportunità - in caso di vittoria - [redacted] togliersi forse definitivamente dall'area del pericolo.

Obbligata [redacted] perdere è la Juve Domo che gioca a Corsico una gara assai delicata per la sua classifica tutt'altro che ras[redacted]

Il Verbania, infine, è impegnato in una sorta di «derby della malinconia» in [redacted] del Rivoli, altra squadra che, come quella biancocerchiata, ha già mestamente un piede nella categoria inferiore. (m. s.)

[redacted] A NON [redacted]

AOSTA. La sfida odierna tra il Bellinzago [redacted] l'Aosta dovrebbe sciogliere l'interrogativo sulla squadra che parteciperà agli spareggi per la C2. I valdostani hanno [redacted] punto di vantaggio sui novaresi, [redacted] Zurini e compagni possono mettere sul piatto della bilancia il fattore campo. E' l'ultima chance che si presenta alla squadra di Ticozzelli per mettere in discussione la leadership dei rossoneri.

«Ci giochiamo quasi tutto nello scontro diretto - ammette l'allenatore del Bellinzago -. Il calendario più favorevole all'Aosta ci costringe a rischiare anche se sarà importante non perdere per mantenere viva la speranza di scavalcare nelle restanti quattro partite la [redacted] pagine di Alzani. Soltanto una vittoria dei valdostani può essere decisiva. Cercheremo di ripetere la partita dell'andata anche se avremo di fronte un avversario che si [redacted] rinforzato notevolmente con gli arrivi di Ferretti e [redacted] Panizza».

Una sola defezione nel Bellinzago: Quaranta. Ticozzelli dovrebbe mandare in campo Pozzati; Ferrero, Zaro; Zurini, Bellio, Conforto; Vuolo (Chiappini), Masoero, Bottoni (Riva), Foti, Conte.

Anche nell'Aosta un'assenza di rilievo, quella del difensore Lessio (infortunato). Al suo po[redacted] giocherà Meggiarin. Probabile la conferma della formazione che ha pareggiato domenica scorsa contro il Corsico. L'allenatore dei rossoneri potrebbe tuttavia optare per una squadra più guardinga presentando un solo attaccante (Girelli) con [redacted] sacrificio di Pistillo a favore di Ramundo. L'Aosta dovrebbe giocare [redacted] Buda; Meggiarin, Trebbi; Orlando, Panizza, Barone; Esposto, Mastropasqua, Pistillo (Ramundo), Ferretti, Girelli.

«Ci stanno bene due risultati su tre - dice l'allenatore Agostino Alzani -, però anche se il pareggio ci accontenta non rinunceremo a puntare al suc[redacted]. Vincere oggi vorrebbe di[redacted] chiudere tutti i discorsi per l'ammissione agli spareggi. Nessuna tattica difensiva anche se è logico che spetterà al Bellinzago assumere l'iniziativa. Ticozzelli [redacted] consapevole dei rischi che corre [redacted] presentare [redacted] squadra sbilanciata in avanti, quindi mi aspetto un avversario che baderà a non concederci spazi preziosi».

Sigfrido Beneyton

IN CAMPO [redacted]

Il gigante biondo dal cuore debole

MARTEDI' prossimo Ugo Armanetti conoscerà il suo futuro di calciatore. A Trento sarà sottoposto ad una serie di esami specialistici da parte [redacted] professor Furlanello. Sarà lui a stabilire se il forte centrocampista potrà continuare l'attività sportiva, senza rischi, oppure se l'anomalia cardia[redacted] riscontratagli al Centro di medicina sportiva di Torino è tale da portare alla revoca dell'idoneità alla pratica sportiva.

Armanetti, un fisico possente, gioca al calcio da otto stagioni. Mai, in passato, ha avvertito problemi di natura cardiaca. Quando [redacted] medico del Novara Giancarlo Pessarelli, che accompagnava gli [redacted] a Torino, gli ha comunicato la necessità di procedere con nuovi accertamenti, [redacted] giocatore [redacted] rimasto choccato: «Per qualche gior[redacted] ho temuto che mi crollasse il mondo addosso. Ho basato tutta la [redacted] vita sul calcio. Non [redacted] prei fare altro. Ho la terza media ed ho frequentato poi due corsi all'Enaip. Faccio questo mestiere affascinante [redacted] grande passione».

Allora [redacted] preso in considerazione anche l'eventualità di lasciare il calcio... «I primi giorni sono stati terribili. Non [redacted] ho parlato con mia moglie [redacted] stava a Campobasso con [redacted] nostra bambina, [redacted] volevo spaventarla. Quando l'ho raggiunta per le vacanze pasquali ho po[redacted] confidarmi. Lei [redacted] è stata [redacted] grande aiuto [redacted] tutti del resto, nell'ambito del Novara Calcio. A mente fredda e parlando anche [redacted] i medici la situazione adesso si è un po' sdrammatizzata».

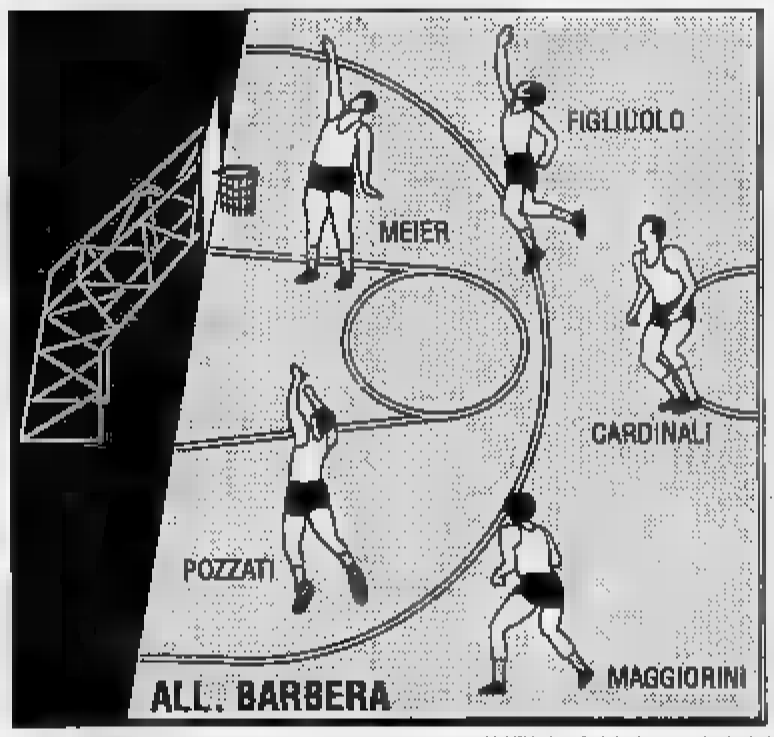
Ugo Armanetti visto da Ghiglione

[redacted] Novara poi i dirigenti [redacted] particolarmente rigorosi, com'è giusto che sia, dopo l'esperienza Dal Lago. «Me [redacted] rendo [redacted]to ed ho pensato che se ci fosse qualcosa di serio [redacted] forse capitato nel posto migliore perché qui la mia vicenda sarà seguita [redacted] il massimo rigore garanten[redacted] così la mia salute. Vivo momenti indubbiamente difficili che affronto però [redacted] grande serenità perché avverto che in molti mi sono vicini». (r. amb.)

Basket, da oggi si torna in campo per la volata finale

Novara vuole la [redacted]

In serie C gli azzurri secondi (al Palaverdi alle 21) ricevono il Milano
Nella corsa alla promozione è arbitro il Borgomanero, [redacted] casa con l'Alba



[redacted] PANCHINA: URANI - RAPETTI - [redacted] - MARTINETTI - BISCHETTI - GHIONE

Brix Novara-Leone Milano. Un possibile quintetto azzurro in campo stasera

NOVARA. Ritorna il campionato di serie C [redacted] basket, dopo la sosta pasquale di una settimana. Tutti in campo per la volata finale: nelle ultime [redacted] giornate si decideranno le sorti del torneo, sia in testa che in coda.

Contrariamente alle passate stagioni, però, l'arrivo della primavera vede la Brix ancora in prima linea [redacted] motivata più che mai. La promozione in B2 si decide sul filo di lana tra Novara [redacted] Sesto, appaiate al secondo p[redacted] della classifica: dopo la bella vittoria «prepasquale» [redacted] Vigevano, gli azzurri hanno dimostrato di poter reggere qualsiasi confronto, anche sui campi più difficili [redacted] contro le squadre più ostiche.

E stasera, [redacted] compagine di Beppe Barbera dovrà continua[redacted] la serie positiva di vittorie, tentando di mantenere quel [redacted]condo posto che vale [redacted] salto di categoria atteso da decenni [redacted] Novara, ma, francamente, inaspettato in questa stagione.

L'avversario di turno è il Leone Milano, squadra che veleggia nei bassifondi della classifica ma che, «affamata» di punti salvezza, cercherà il colpaccio a sorpresa. In [redacted] azzurra si spera che la sosta di Pasqua non abbia influito sul rendimento [redacted] qualche giocatore, anche se Barbera ha tenuto sot[redacted] pressione i suoi uomini [redacted] allenamenti intensi.

Brix-Milano [redacted] giocherà alle 21 [redacted] non oggi pomeriggio, perché [redacted] «Palaverdi», in questo weekend, [redacted] al centro di una manifestazione di ginnasti[redacted] artistica.

Dando un'occhiata all'alta classifica, però, sarebbe un gra[redacted] errore escludere dalla lotta alla promozione l'Alba, [redacted] solo due lunghezze dalla coppia al secondo posto. I langaroli anco[redacted] non hanno abdicato e puntano tutto sullo scontro diretto in programma tra 15 giorni al palazzetto [redacted] Sesto per rientrare in corsa. E proprio l'Alba, oggi pomeriggio, scende sul parquet dell'Univer, chiedendo strada agli uomini [redacted] Alfonso Zanellati. Se gli «univerini» troveranno quegli stimoli che sembrano [redacted] mancati nelle ultime partite, i cuneesi potrebbero trovare grosse difficoltà, e lasciar via libera a Sesto e Novara.

Insomma, nel turno odierno, [redacted] palazzetto [redacted] Borgomanero sarà al centro dell'attenzione, e l'Univer diventa arbitro della corsa alla B2.

Marco Piatti

[redacted]

BASEBALL

Oggi alle 16 la seconda giornata di A1

Seconda giornata del campionato italiano serie A1 di baseball. Alle 16 al «Provini» [redacted] via Patti, la Tosi Novara riceverà il Grosseto. Il resto [redacted] programma prevede Juventus Torino-Milano; Rimini-Bologna; Roma Anzio-Parma Angels; San Marino-Nettuno.

[redacted]

Scatta [redacted] «kermesse» podistica [redacted] Novara

S'inizia alle 10,30, contemporaneamente in 40 città italiane ed europee, l'ottava edizione del «Vivicittà», manifestazione podistica internazionale organizzata dalla «Uisp» sezione atletica leggera. Per Novara, il via verrà dato dal piazzale di viale Kennedy.

[redacted]TICA A[redacted]

Al «Palaverdi» si assegna [redacted] titolo di «C»

Dopo l'assegnazione dello scudetto femminile di serie A, stamane, dalle 9,30 al «Palaverdi», entra in scena la C. In pedana 12 formazioni qualificatesi dopo i turni eliminatori: Amsicora e Ginnastica Cagliari, Marsala, Fucecchio, Ancona, Bologna, Reggio Emilia, Viareggio, Montevarchi, Genova, Moncalieri [redacted] Carate Brianza.

[redacted]

Bellinzago, tra podismo e caccia al tesoro

Con [redacted] originale gemellaggio [redacted] motocrossisti e podisti sono [redacted] programma oggi a Bellinzago la [redacted] al tesoro per centauri [redacted] prova valevole per la «Gamba d'oro», organizzate dal [redacted] Club Bellinzago e dal Gruppo Podisti «La grafica». La partenza delle manifestazioni sarà data alle 8,30 dal bar Posta, in via Liberio Miglio.

FINANZIAMENTI IN [redacted]
FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani [redacted] Commercianti anche [redacted] dichiarazioni redditi (740) bassi [redacted] perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche [redacted] protestati
- Leasing - [redacted]
- Fiduciari [redacted] bollettini postali a tassi agevolati

Tel. 0321 459.150 - 455.827

[redacted] *COLLABORATORI*

FINO [redacted] 15.000.000 IMMEDIATI!!!
con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate [redacted]... incassate **DOMANI!!!!**
il tutto senza muoversi da casa!!!
DARVIN® FINANZIARIA srl
Via Lagrange 28 - NOVARA - Tel. 0321.453.812

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
[redacted]
COLLINARE, [redacted] lago [redacted] di casa [redacted] di mq. 120 [redacted] con prato di mq. 2600 circa. Lire [redacted].
[redacted] soleggiatissima, panoramica, casa indipendente abitabile, composta da 8 vani, servizi. Cascinotto [redacted]. Cortile giardino.
MT. 800, di altezza, zona tranquilla, soleggiatissima, villetta recente di 3 camere letto, cucina, soggiorno con camino, bagno, terreno circostante di mq. 2000 circa.
[redacted], 45.000.000 porzione di casa abitabile di 3 locali, servizi, cantina.
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
[redacted] **61.313**

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
IMMOBILI TURISTICI
[illegible]
BORGOMANERO
piazza Mora e Gibin, 21
0322/835.760

Studio di contabilità [redacted]
IMPIEGATA/O
con esperienza biennale in contabilità partita doppia.
Zona di lavoro: Verbania Intra.
[redacted]: 0323/44.375 ore ufficio

K A D E T T
[redacted] Kadett Station [redacted] Club. Un successo [redacted] l'altro.
FINANZIAMENTO **TASSO ZERO*** IN 24 MESI SENZA INTERESSI

• STRUTTURA PORTAPACCHI [redacted] • [redacted] • [redacted]STALLI ELETTRICI • FENDINEBBIA ANTERIORI • SEDILE GUIDA REGOLABILE IN [redacted]

VERCELLI DARIO - OMEGNA - Tel. 0323 / 61.964
GRAFFIETI GUIDO - DOMODOSSOLA - Tel. 0324 / 481.300
G.M.A. - NOVARA - Tel. 0321 / 455.501
SPINELLI ENRICO - VERBANIA INTRA - Tel. 0323 / 41.412

OPEL

AUTORAMA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Caresanablot - SS Vercelli-Biella
telefono 0161-58112

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 7 Aprile 1991

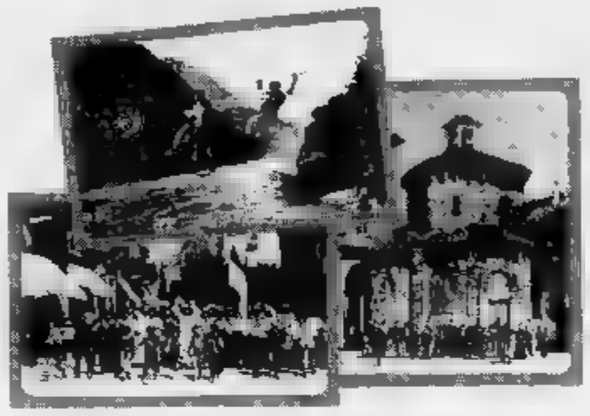
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Ve), tel. 66.062 / 54.747

AUTORAMA-BIELLA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Gaglianico - SS Biella-Vercelli
telefono 015-893114

DOMANI «VA' PENSIERO» LE IMMAGINI DEGLI OPIFICI BIELLESI

VA' PENSIERO

Per collezionisti di ricordi.



DAL 2 MARZO "LA STAMPA" REGALA OGNI GIORNO "RICORDI D'ALTRI TEMPI"
80 ANNI DI IMMAGINI E ARTICOLI SU VERCELLI, BIELLA E DINTORNI

Dalla prima pagina storica di giornale, proposta oggi per il primo ciclo di «Va' pensiero», si può intravedere come si addensino bui gli anni successivi del regime fascista: si inizia con la soppressione, in pratica, della libertà di stampa ottenuta riesumando l'editto preunitario, promulgato da Carlo Alberto quasi ottant'anni prima, con il pretesto di regolamentare l'attività della stampa accusata dall'allora ministro dell'Interno Federzoni di esasperare lo stato «crescente tensione - come si legge nel resoconto della sedute parlamentare riportato dal giornale - sovratutto in talune regioni fra le massa fasciste ed elementi sovversivi la cui attività segna una ripresa, con le polemiche intemperanti e le notizie false o tendenziose con le quali parte della stampa eccita e fuorvia le reazioni dell'opinione pubblica». A nulla valse che tutti gli ambienti giornalistici nessuno con la sola eccezione dell'«Idea nazionale», commentassero negativamente il decreto e che la direzione del partito liberale rivendicasse il principio statutario della libertà di stampa: quel 9 luglio 1924 dovranno trascorrere venti durissimi anni prima che ai giornali venisse in qualche modo tolto il bavaglio e i giornalisti dispensati dall'uso delle famigerate «veline» diramate dal ministero della cultura popolare.

Nella provincia periferica gli echi degli avvenimenti romani arrivano smorzati, ma non per questo privi di tono. «Va' pensiero» si propone di documentare con le immagini la realtà dell'epoca: ed ecco quindi ancora i due centri principali del territorio provinciale, Biella e Vercelli. Occorre ricordare che quest'ultima città, proprio nel decennio in esame, riassumerà la dignità di capoluogo di provincia.

Di Biella si ripropone un suggestivo scorcio panoramico: la cartolina, custodita nell'archivio di Roberto Maia, riproduce in alto a sinistra la celebre quartina saffica dell'ode carducciana «Piemonte»; in primo piano a destra svetta la ciminiera di uno dei tanti opifici che caratterizzano l'immagine della città industriale. Per Vercelli, dall'Archivio Chiais, viene proposto l'incrocio tra l'attuale via Giovane Italia e l'allora via Conte di Torino, chiamata così perché conduceva nella caserma Garibaldi. La via, ora Venti Settembre, inizialmente era la «strada per Casale», diventata poi il romantico «viale dei tigli». Lungo via Giovane Italia, nei primi anni del secolo, il Comune aveva costruito la sua officina per la produzione dell'elettricità.

INVITATI IN URSS

Gli ambasciatori delle note

Sono cuneesi, suonano insieme da tre anni, si chiamano «Quartetto pianistico italiano». Da oggi in Urss: proporranno musiche di Verdi (qui visto da Levine, copyright N. Y. e per l'Italia La Stampa)

SERVIZIO DI Vanna Pescatori A PAGINA 6

A PAGINA 5

Delitto di Candelo

Interrogato l'omicida della vittima

Il magistrato ha confermato il fermo di Maurizio Tribaudi che rimarrà in carcere: l'uomo continua a sostenere la sua estraneità all'omicidio del tossicodipendente

A PAGINA 7

A Crevacuore

Un aprile blues e rock al Dragon's pub

Atmosfere vecchia America per il locale biellese che propone appuntamenti d'autore: dal sound di Chicago dei Model-T Boogie allo swing della formazione di Diego Landi.

Protestano i vercellesi per come si è ridotto il cuore della loro città

«Piazza Cavour va a pezzi»

La maggior parte dei palazzi sono da anni in condizioni precarie. Poche non coordinate le ristrutturazioni: la Società di intervento è paralizzata da conflitti interni

Un regalo al vecchio statista

C'ERA una volta il vecchio stadio «Robbiano»: pioveva in tribuna d'onore, i muri erano cadenti. Con tre miliardi, quasi equamente divisi, Comune e Scuto l'hanno rimesso in sesto. Il «Robbiano» significa Pro Vercelli, una passione che resiste alle traversie agonistiche, cent'anni di storia. Ed era giusto salvarlo. Ma c'è una parte della città - di rilievo storico, culturale e affettivo superiore - che va in rovina e che non si riesce a salvare. Ed è proprio il simbolo: piazza Cavour, la più cara, la più ammirata.

Alcuni privati si sono messi all'opera, le banche hanno fatto la loro parte, ma occorre un'operazione coordinata del Comune per ridare splendore al vecchio tesoro di famiglia.

Se ne parla da anni, tuttavia non cambia niente. Non solo non è stata studiata una strategia di recupero dei vecchi edifici, ma quella piazza è diventata la più tortuosa da attraversare, a piedi e in auto, e l'unica miglioria sono state le strisce gialle che delimitano i posti per le bancarelle del mercato. Qualche chilo di vernice «pubblica» in quindici anni: niente'altro.

E' un peccato (mortale). Non il solo, si pensi al vicino Broletto, ma senz'altro il più evidente.

La messianica Società di intervento dovrebbe occuparsi, prima d'ogni altra cosa, di questa piazza. E' un impegno che il Comune deve assumersi, coinvolgendo i privati e gli enti che hanno proprietà nell'area.

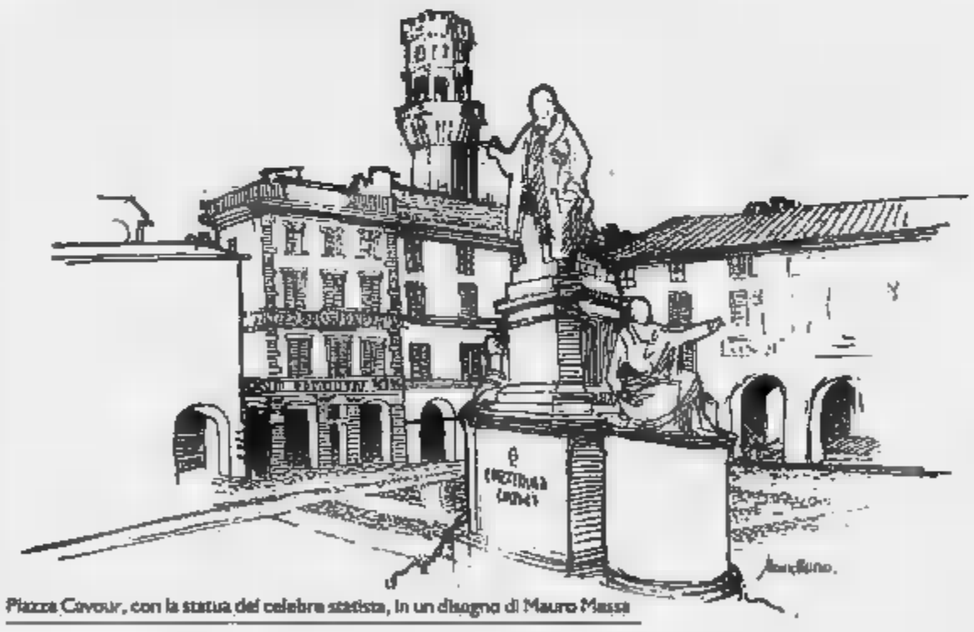
Facciamo un regalo, dopo 130 anni, al vecchio ed eponimo monumento. Se lo merita.

Enrico De Maria

Periodicamente si riapre la questione di piazza Cavour, il cuore di Vercelli da tempo in condizioni pietose. Se si escludono quei pochi interventi fatti da due banche e da un privato, che hanno rimesso all'onor del mondo solo una piccola parte dei palazzi che si affacciano sul «salotto», la maggior parte degli edifici denunciano in modo clamoroso anni di incuria e disinteresse.

Si parla da tempo della fantomatica «Società d'intervento» a capitale misto, pubblico e privato, che dovrebbe assumere il compito di gestire il grande programma di ristrutturazione del centro storico. La società però si è arenata dopo aver ottenuto l'adesione del Comune. Questa paralisi però non sembrerebbe da addebitare all'amministrazione Bodo quanto piuttosto a lotte di potere tra gli altri soci.

Cottini A PAGINA 3



Piazza Cavour, con la statua del celebre statista, in un disegno di Mauro Massa

Ieri primo giorno a Biella

Bus, promossi con riserva

Corse puntuali e senza intoppi: ieri, giornata di esordio del servizio bus urbano, i piccoli pullman gialli hanno riscosso consensi unanimi tra i biellesi.

Tra la sorpresa generale le cadenze di un quarto d'ora, che secondo l'Atap erano lo scoglio principale, sono state rispettate. Soltanto nelle ore di punta, cioè alle 12,15 quando i ragazzi sono usciti da scuola e intorno alle 16, momento in cui il centro storico si è animato per la tradizionale passeggiata in via Italia, si sono registrati ritardi. Tutti però compresi entro i 3-4 minuti, quindi possibili da recuperare nella sosta di 8 minuti prevista per ogni tragitto in piazza Vittorio Veneto, accanto ai giardini pubblici.

Insomma, incredibile ma vero. Perché finora le esigenze dei cittadini erano affondate nelle sabbie mobili della burocrazia, mentre adesso il servizio piace e viene considerato indispensabile dalla maggior parte delle persone. Anche se tutti i biellesi intervistati alle fermate hanno espresso una riserva: quella di attendere al varco i pullman in una giornata lavorativa quando in città, rispetto al sabato, il traffico cresce almeno del doppio.

Così domani, per il servizio di trasporto cittadino, sarà un pro del nove. Anche perché l'amministrazione, dopo il passo avanti registrato con la via all'iniziativa, non può concedersi di riposarsi sugli allori. Infatti manca ancora la segnaletica orizzontale, non esistono corsie preferenziali, troppi sensi unici sono comparsi all'improvviso gettando nello sconforto gli automobilisti.

Un esempio è l'incrocio tra le vie Gramsci e Garibaldi, con la doppia direzioni obbligatorie: si sono registrati numerosi inconvenienti perché i vecchi segnali sono stati rimossi soltanto alle 11,30 di ieri. Circolazione in difficoltà anche nelle vie Carso, Piave e Trieste.

SERVIZI A PAGINA

LADRI D'AUTO A 14 ANNI

Due ragazzini di 14 anni sono stati sorpresi da una pattuglia della «Volante» al rione Isola di Vercelli mentre stavano rubando una vecchia auto, una «Bianchina», spingendola in via Bassano.

Era l'una di notte. I poliziotti li hanno fermati e hanno notato che il deflettore dell'auto era rotto. I due ragazzini avevano cercato di mettere in moto la «Bianchina» collegando i fili elettrici, ma non c'erano riusciti. Cosicché hanno deciso di spingerla.

Ma il loro armeggiare intorno all'auto è stato notato da una guardia notturna che ha avvisato la polizia. Quando la «Volante» è arrivata, i due giovani hanno ammesso le loro intenzioni: volevano rubare la «Bianchina» di Sergio Avanzato, che Restano 11.

Perché proprio una «Bianchina»? Spiegano alla squadra mobile: «Forse perché, con le "500", queste auto sono le più facili da mettere in moto, appunto scoprendo i fili e facendo il contatto elettrico».

I due miniladri sono stati riportati alle rispettive famiglie ma non hanno potuto evitare una denuncia al Tribunale dei minori di Torino per «furto aggravato».

Una storia che fa pensare e che si presta a svariati commenti. Negli ultimi mesi, i furti in città sono aumentati a dismisura: non solo negli alloggi. Stanno rubando di tutto: dalle biciclette le non solo le mountainbikel, ai generi alimentari nei negozi.

Di fronte a questa ondata di piccoli reati, pure le forze dell'ordine sembrano in difficoltà e da più parti (anche autorevoli) sono già partite proteste contro il nuovo codice di procedura penale che favorirebbe la «microdelinquenza».

Il concetto di «microdelinquenza», cioè piccoli reati, è ora stato «perfezionato», a Vercelli, con l'avvento dei ladri-bambini. Di piccoli ladri è purtroppo piena la storia, non solo la cronaca. Ma è raro che dei bambini diano l'assalto alle automobili.

Quando la «Volante» li ha sorpresi non hanno cercato scuse: volevamo rubare questa macchina. Una storia difficile, sbagliata, in ogni caso triste, ma da non dimenticare.

Donata Balossi A PAGINA 3

Le innovazioni de «La Stampa» nella continuità della tradizione

Un giornale sempre più ricco

L'edizione del lunedì con pagine su Piemonte e Liguria. Da martedì quotidiano «unico»

Si rafforza il legame tra La Stampa e i lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, con le notizie così vicine dei fatti di casa, della città, della regione. Da domani il nostro giornale sarà in edicola anche il lunedì mattina, con due pagine dedicate all'informazione locale: una per i programmi dei cinema e gli appuntamenti, l'altra per le notizie del giorno. Completo il quadro degli avvenimenti sportivi, dalla serie A ai campionati provinciali. Si chiude così un ideale cerchio che adesso ci lega ogni giorno dell'anno.

Non è l'unica novità: La Stampa completerà quanto prima il potenziamento editoriale con iniziative che - crediamo - saranno particolarmente gradite. In questo ambito cambia la struttura del giornale, una innovazione che riguarda soprattutto i nostri lettori più affezionati e vicini: le pagine delle edizioni locali (Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Cuneo, Aosta) non saranno come oggi raggruppate nel secondo fascicolo ma, da martedì, confluiranno al fondo del primo.

E' una modifica indispensabile per dare più notizie, servizi, inchieste. In edicola troverete La Stampa ancora più completa, un quotidiano - mi sia consentito dirlo - come nessun altro, che spazia dall'informazione internazionale e nazionale ai fatti grandi e piccoli delle città in cui viviamo.

Le edizioni provinciali resteranno un giornale nel giornale, che viene ideato e realizzato nelle redazioni di Asti e Alessandria, Novara e Vercelli, Cuneo e Aosta, le cui porte saranno come sempre aperte a chi vorrà darci suggerimenti e portare notizie, perchè la nostra prima fonte d'informazione sono proprio i lettori.

Nella continuità della tradizione La Stampa vuole offrire ancora e sempre un quotidiano di grande respiro, ma con il valore aggiunto di un giornale-bis per l'informazione locale.

Non cambieranno successione delle pagine, servizi e rubriche. Siamo convinti che un giornale moderno - per dare di più - debba continuamente adeguarsi alla realtà in cui opera.

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Lo yoga si impara nell'antica abbazia

Una scuola nel monastero di Castelletto Cervo

NELL'ANNO 1180 Giraldo di Cambria dopo una visita ai benedettini di Canterbury riferì indignato di [redacted] visto in refettorio i frati «parlarsi animatamente con le dita». Strano ignorasse che da molto ormai i frati di tutta Europa [redacted] ovviato alle angosce della regola del silenzio inventandosi un efficiente codice internazionale - l'esperanto del tempo - basato sull'articolazione delle falangi e balletti [redacted] pollici e indici incrociati. Alfabeto gestuale codificato persino.

La lista cluniacense, ad esempio, descrive ben 118 movimenti e posizioni delle mani a designare in genere il cibo, gli abiti, le punizioni, i medicamenti, le più comuni vicende del chiostro e talvolta conflitti personali e dispute filosofiche.

Nuovi gesti, nuovi movimenti e posizioni delle mani (e dei piedi, e di tutto [redacted] resto) verran[redacted] ospitati ora nella cornice, ahimé sgretolata e [redacted]te, del monastero cluniacense di Castelletto Cervo. Posizione del cammello, posizione dell'aratro, posizione della cicogna. Il triangolo, la candela, il boscaiolo. Dita intrecciate dietro la schiena [redacted] palme rivolte verso l'alto, [redacted] [redacted] appoggiate sulle ginocchia, palme aperte, pollice e indice congiunti, [redacted]ni riunite, mani sovrapposte o tese.

Tutto questo sarà parte del corso che sotto il titolo «Yoga al monastero» insegnerà a profani e[redacted] meno profani, le tecniche ed i concetti yoga, in otto [redacted]tri settimanali nell'edificio dell'ex monastero cluniacense di Castelletto Cervo, regione Garella, tutti i venerdì alle ore 19,30 a partire dal 5 aprile. Si parlerà di prana e [redacted] energie invisibili, di Kundalini e di forza Serpente, [redacted] concentrazione, di autocontrollo, di meditazione profonda. Armonia, interscambio [redacted] forze fisiche [redacted] psichiche.

Già tutto questo, d'altronde e [redacted] risvolti diversi, [redacted] praticato e predicato San Benedetto quando in secoli lontani [redacted] unificato per la prima volta la vita claustrale con le regole dell'attività spirituale [redacted] di quella fisica, ora et labora.

L'antico monastero cluniacense [redacted] Castelletto Cervo ritrova quindi le radici [redacted] un'interpretazione di vi[redacted] che per secoli [redacted] già stata sua [redacted] che aveva contrassegnato per tutti [redacted]scita religiosa e culturale.

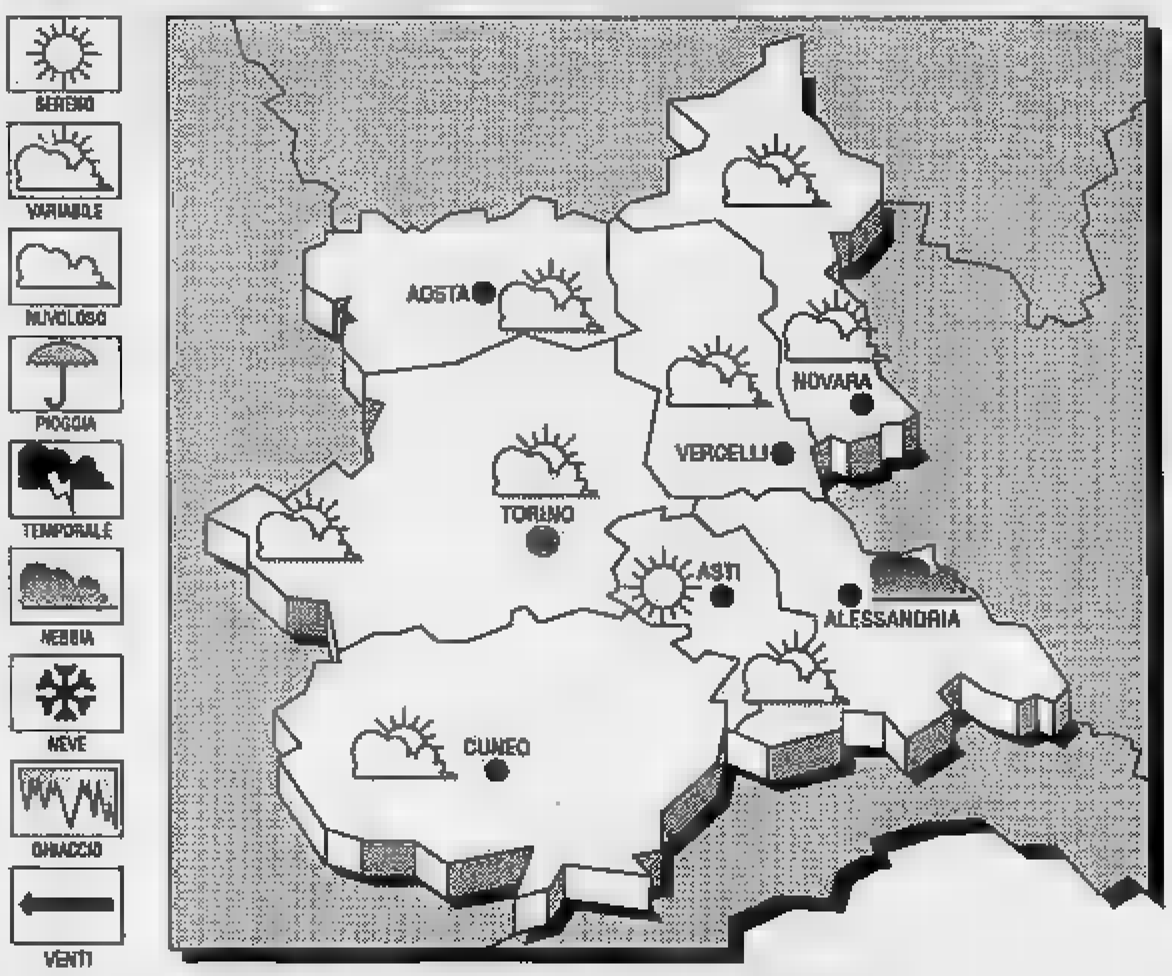
Non si hanno riferimenti certi riguardo alla prima installazione benedettina [redacted] Castelletto Cervo, ma la data deve essere antichissima se prima ancora dell'anno Mille se ne trova [redacted] fra i documenti dell'abbazia di Cluny. Già in quei tempi remoti non doveva essere sfuggita l'importanza strategica della zona, così posta alla confluenza [redacted] importanti strade [redacted] stazione [redacted] passaggio di

viaggiatori [redacted] pellegrini, dai pastori o [redacted] in transito da Vercelli alla Valsesia al Biellese, al pellegrinaggio casalingo di Oropa ai grandi pellegrini verso il santuario di Santiago di Compostella in Spagna o [redacted] la Terra Santa.

Godette nel [redacted] periodo d'oro di riconoscimenti, diplomi papali, ricche donazioni. Rimangono di quel glorioso monastero le fondamenta del chiostro, il pozzo, una porticina che immetteva in chiesa, e la sala capitolare e refettorio [redacted] retrocessa [redacted] pericolante legnaia. Anche la chiesa, dopo [redacted] subito nei secoli alterne vicende, soffre a [redacted] volta di incurie che hanno facilitato infiltrazioni ed erosioni. Attende generosità come quelle dei coniugi «Ubertus et Berta» che già nel 1127 avevano consentito la prima ristrutturazione [redacted] ampliamento.

Pier F. Gasparetto

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. L'intensa circolazione depressionaria che sta interessando l'Italia, si sta muovendo [redacted] Sud-Est. Il miglioramento sulle regioni settentrionali sarà di breve durata per l'approssimarsi di una nuova perturbazione atlantica. **TEMPO PREVISTO.** [redacted] generalmente poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sulle zone alpine ove saranno possibili deboli precipitazioni.

[redacted] Cielo variabilmente nuvoloso con ulteriore attenuazione della nuvolosità accompagnata da ampie schiarite.

TEMPERATURA. [redacted] notevoli variazioni su valori inferiori [redacted] media del periodo. **VISIBILITA'.** Discreta con la presenza di foschie notturne in pianura. **VENTI.** Deboli [redacted] localmente moderati [redacted] Nord-Est.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Massima: **16**; minima: **7**; media: **12**

UN ANNO FA
Massima: **10**; minima: **6**; media: **8,5**

E [redacted] IN [redacted]

Torino **15**	Novara **15**
Alessandria **16**	Aosta [redacted]
Cuneo **5**	Asti **17**

Il **Sole** sorge alle 7 e tramonta alle 20,04. La **Luna** si leva alle 3,17 e cala alle 12,10.

LETTERE AL GIORNALE

Biella, il nuovo stadio [redacted] a pezzi

Era molto tempo che non ritor[redacted] allo stadio Lamarmora. Ho rivisto il glorioso impianto nel fine settimana di Pasqua, in occasione del torneo giovanile dell'Amicizia, [redacted] mi è parso che, nonostante i lavori di restauro compiuti un paio di anni fa, le condizioni [redacted] fossero esaltanti.

Tanto per cominciare le gradinate, rimesse a nuovo soltanto da due anni, si stanno già sbriciolando [redacted] i colpi delle intemperie, come se invece del cemento avessero [redacted] pasta [redacted] torrone. Senza contare poi le cattive condizioni di altre strutture, come i servizi igienici.

Allora a che cosa [redacted] serviti tutti i milioni stanziati dall'amministrazione civica, se poi i miglioramenti non si vedono? Credo che Biella abbia diritto di avere un impianto sportivo degno di una città importante.

Sergio Caligaris, Biella

[redacted]

Qualche giorno fa sono andata in piazza Vittorio Veneto per utilizzare lo sportello automatico distributore di videocassette installato recentemente. Risultato: l'ho [redacted] completamente fuori [redacted] un passante mi ha informata che [redacted] prenderlo a martellate erano stati dei teppisti desiderosi probabilmente di procurarsi qualche film gratis.

Immediatamente mi [redacted] ritornate in [redacted] le fioriere sfasciate di via Italia, i cartelli segnalatori di zona pedonale divelti [redacted] i vari sfregi cui sono fatte oggetto molte auto parcheggiate in [redacted].

Se le vie e le piazze principali del futuro capoluogo di provincia continueranno [redacted] ritrovarsi deserte già alle 7 di sera e per di più scarsamente vigilate dalle f[redacted] dell'ordine, l'ipotesi di «Biella come il Bronx» ventilata da qualche titolo sui giornali non mi sembra poi così lontana.

Lettera firmata, Biella

Santhià, quella via va [redacted] ripulita

E' vergognoso lo stato di degra[redacted] civile e anti-igienico in cui si trova ormai da tempo via Cesare Battisti a Santhià. [redacted] strada c'è [redacted] tutto: escrementi, vomito, siringhe, preservativi, sporcizia.

Vorrei ricordare che anche questa [redacted] una via del paese [redacted] che anche qui abita gente che non solo desidera ammirare cose belle come [redacted] nuova piazza Ro[redacted] ha pure il diritto di vivere in un ambiente pulito.

Dopo inutili richieste e petizioni [redacted] cambiato nulla: mi rivolgo quindi per l'ennesima volta alle autorità competenti per ottenere almeno qualche piccolo risultato.

Non pretendo aiuole fiorite ma soltanto un minimo [redacted] igiene e [redacted] civiltà.

Marita Cassone, Santhià

Cosa fa l'Ente fiera per la Sagra del riso?

A Vercelli sembra che proprio niente riesca ad andare in porto. Che ne [redacted], [redacted] esempio, dell'Ente fiera, che dovrebbe rilanciare l'immagine della città, organizzando mostre [redacted] manifestazioni varie con professionalità e competenza?

Lo scorso anno, la Famija Varsleisa aveva dovuto rinunciare alla Sagra del Riso, [redacted] si era augurata che lo stop fosse limitato appunto al 1990.

Ormai, però, la macchina organizzativa della Sagra dovrebbe mettersi in moto, per predisporre l'allestimento [redacted] settembre e allora si disse che l'Ente fiera avrebbe potuto supportare il lavoro della Famija.

Ma il nuovo ente esiste solo sulla carta e sono certo che, con questo andazzo, anche nel '91 perderemo altre occasioni.

Giovanni Sarasso, Vercelli

LA FOTO DEI RICORDI

La prima pietra della Capanna Margherita

E' il 1890 e sul massiccio del Monte Rosa un gruppo di operai-alpinisti sta iniziando un lavoro a dir poco coraggioso: la costruzione del rifugio alpino più alto d'Europa, a quota 4559. La Capanna verrà inaugurata tre anni più tardi dalla regina Margherita

[redacted]

VERCELLI

NATI. Chiara Cavagliano, Piero Guerra, Andrea Longo, Chiara Coccorullo, Al[redacted] Actis-Caporale, Giu[redacted] Guagliumi, Jacopo Bobba.

MORTI. Ernestina Rigoni, [redacted] anni, pensionata; Mario Moreno, 87 anni, pensionato; Giuseppina Ramponi, 80 anni, pensionata; [redacted] Guglielmi, 28 anni, operaio; Maria Giovanna Pastore, 57 anni, pensionata; Franco Venezia, [redacted] anni, pensionato; Adelmo Ferraris, 89 anni, pensionato; Silvia Preziosi, 77 anni, pensionata; Maria Vicario, 82 anni, pensionata.

TRINO

NATI. Alessio Galli, Lucrezia [redacted] Nasa, Matteo Pane, Taryn Parodi, Ivan Ravasenga, Giulia Russelli.

MORTI. Margherita Bianco, 91 anni, pensionata; [redacted] Bono, [redacted] anni, pensionata; Carolina Antonia Brignone, 80 anni, pensionata; Giuseppa Ferrarotti, [redacted] anni, pensionata; Pierina Irico, 89 anni, pensionata; Ottavia Isacco, [redacted] anni, pensionata; Vittorio Ivorio, 53 anni, pensionato; Ida Ligabò, 85 anni, pensionata; [redacted]via Mestriner, 87 anni, pensionata; Ada Montagini, 86 anni, pensionata; Maddalena Palizzaro, [redacted] anni, pensionata; Elisa Squarserio, 79 anni, pensionata; Adolfo Tronei, 76 anni, pensionato.

[redacted] Stecco, 28 anni, operaio, con Antonella Maschera, 21 anni, operaia.

BIELLA

MORTI. Anna Donis, 84 anni, pensionata: Ermenegildo Guglielminotti Ghermot, 71 anni, pensionato; Rosa Ruzza, 53 anni, casalinga.

SI [redacted] Marco Massa, 27 anni, artigiano, con Antonella Messina, 2[redacted] anni, ragioniera. Salvatore Enrico Caruso, 26 anni, impiegato, con Alessia Cusumano, 22 [redacted]ni, studentessa.

COSSATO

NATI. [redacted] Sanna, Fabrizio Capezzuto, Elizabeth Lavino Zona.

MORTI. Amelia Fortuna, 76 anni, pensionata; Agnese Michelazzo, [redacted] anni, pensionata.

SALUSSOLA

[redacted] Marco Iatomasi.

MORTI. Sergio Zambon, [redacted] anni, pensionato.

IN BREVE

VERCELLI

Oggi il congresso dell'Anpi provinciale

Si aprirà alle 8,30 di stamane, al Ridotto del Teatro Civico, l'undicesimo congresso provinciale dell'Associazione partigiani. La [redacted]ttinata di lavori in via Monte di Pietà prevede la relazione del presidente vercellese dell'organismo, Antonio Vallaro, e, dopo il dibattito, l'intervento del presidente regionale Anpi Gino Cattaneo. A mezzogiorno si inizieranno invece le votazioni per il rinnovo [redacted] Comitato direttivo.

TUTTI I [redacted] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 83.54.00
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Servizio narcotici: (0161) 61.698 (24 ore su 24)
Acti (Diritti del cittadino): (0161) 61.504
Telefono amico: (0161) 21.30.60
Il Telefono Azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678/48.048

CARABINIERI

Vercelli: 53.498
Alagna: 112
Andorno Micca: 472.747
Biella: 21.514
Borgosesia: 22.288
Candelo: 53.037
Coggiola: 78.574
Cossato: 93.330
Crevacuore: 788.165
Gattinara: 833.231
Livorno Ferraris: 47.144
Salussola: 98.119
Santhià: 94.272
Scopa: 71.358
Serravalle Sesia: 450.113
Trino: 801.297
Trivero: 75.050
Valle Mosso: 702.800
Varallo: 51.188
Vigliano: 510.255

CORPO FORESTALE

[redacted]: (0161) 50[redacted]
Biella: (015) 28.792
Gattinara: (0163) 831.466
Varallo S.: (0163) 51.652
Scopa: (0163) 71.131
Trivero: (015) 75.243

POLIZIA STRADALE

Vercelli: 52.475
Villarboit: 854.125
Biella: 22.628
Varallo: 51.533

UFFICI GIUDIZIARI

Vercelli: [redacted] conciliatore, v. Duomo 15, t. 53.806; Pretura, p. Tribunale 2, Cancelleria civile, t. 65.652; Cancelleria penale, t. 65.661; Procura della Repubblica; p. Amedeo Nono 2, t. 61.874; Tribunale, [redacted] Nono 2, t. 66.827.
Biella: Giudice conciliatore, v. XX Settembre 12, t. 22.461; pretura, v. Marconi 26, t. 21.624; procura della Repubblica, v. Marconi 26, t. 26.396; tribunale, v. Marconi 26, t. 23.379

[redacted]

Vercelli: 213.336

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 213.000; **Cigliano:** 43.108; **Gattinara:** 832 800; **Santhià:** 94.340; **Trino:** 801.465; **Biella:** 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** 26.333; **Cavaglià:** 966.068; **Cossato:** 922.145; **Varallo:** 52.412; **Crescentino:** 0161-841122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: 52.050; **Arborio:** 86.384; **Cavaglià:** 96.470; **Cigliano:** 44.524; **Crescentino:** 842.655; **Gatti**[redacted] 835.411; **Santhià:** 929.200; **Trino:** [redacted] 20.848/9; **Borgo**[redacted] 25.513; [redacted] 922.801

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: 57.500
Gattinara: 833.777
Santhià: 921.801
Biella: 3503.313

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. (0161) 69.765.
GHEMME (NO): *dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243
BIELLA
Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dr.* [redacted] *Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.460/29.295.
Borgosesia: *dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli [redacted] (Aranco), tel. (0163) 22.341
Ronco Biellese: *dr. Eugenio Caccia*, via Roma [redacted] tel. (015) 461.659
Pollone: *dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto [redacted], tel. (015) 61.138
Viverone: *dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 98.010
Benna: *dr.* [redacted] *Zambotti*, via Quattro Novembre 7, [redacted] (015) 582.11.02 (turno sussid. fest. di dom. 7 aprile dalle ore 9 alle 12,30)
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 89/a, tel. (015) 94.156
Ponzone: *dr. Pietro Rollone*, [redacted] Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
Scopello: *dr. Renzo Barbiero*, v. Mera 14, tel. (0163) 71.196
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto 1 12/14, tel. (0163) 51.180

PRONTO SOCCORSO VETERI[redacted]

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino [redacted] del postfestivo (nott. e fest. infrasett. compresi): tel. 0161/912.380.

[redacted]

(Turno festivo di domenica 7 aprile):
Agip: tangenziale SS 31; **Mobil:** via Viviani; **Esso:** piazza Cugnolio; **Isecil:** via Walter Manzone 16; **Tamoil:** piazza Mazzucchelli; **Erg:** via Walter Manzone; **Api:** via Massaua; **Mobil:** corso Prestinari.
(Servizio diurno e notturno):
Agip: piazza Solferino; **Mobil:** corso Gastaldi; **Fina:** bivio per Quinto V.se; **Tamoil:** piazza Mazzucchelli; **Agip a Cesana:** piazza Castello 9; **Ip a Prarolo:** SS 31 km 6 (benzina e gasolio).

SANTHIA'
(Turno festivo di domenica 7 aprile):
Ip: corso Beato Ignazio 58 (benzina e gasolio); **Ip:** corso 11 Giugno (benzina e gasolio); **Erg:** Regione Molino (benzina, gasolio e gpl)

BIELLA
(Turno festivo di domenica 7 aprile):
Agip: via Gallimberti; **Agip:** via Milano 40; **Esso:** viale Macallè 50; **Ip:** via Torino 70; **Erg:** via Ivrea 13; **Mobil:** corso Europa; **Tamoil:** via Milano 30; **Monteshell:** via Tripoli 5; **Fina:** viale Cesare Battisti 34.

FERROVIE

Vercelli: 65.078; **Gattinara:** 834.444; **Santhià:** 94.315; **Trino:** 82.080. **Biella:** 40.3274

BIELLA ACQUEDOTTO

Biella: 22532; **Borgosesia:** 22105; **Vercelli:** 64.131; **Cossato:** 93035; **Masserano:** 96992; **Postua:** 78.01.25; **Varallo:** 51105

POSTE

Vercelli: Direzione Provinciale, via F.lli Ponti 9, tel. 64.652; Corrispondenza e Pacchi, via F.lli Ponti 9, tel. 53.389, orario: 8,30-19,30, sabato 8-12,50; Telegrafo: via F.lli Ponti 9, tel. 64.666, orario: 8-20,20; [redacted] 8-13,50; Vaglia e Risparmi, via F.lli Ponti 9, tel. 60.772, orario 8-13,40, sabato 8-13; uffici succursali: n. 1, corso Palestro 25, tel. 53.598; n. 2, via Paggi 6, tel. 53.597; n. 3, Belvedere, tel. 52.295; n. 4, via Malinverni 4, tel. 63.135; n. 5, via Restano 78, tel. 54.485; n. 6, Villaggio Concordia, tel. 392.016. Fraz. Cappuccini, v. Thaon De Revel 53, tel. 301.342. Larizzate, tel. 392.318.
Biella: Uff. Principale, v. Micca 34, tel. 29.707, orario: 8-13; Corrispondenza e Pacchi, v. Micca 34, telefono 29.716, orario: 8-19,30, sa[redacted] 8-13; Telegrafo, v. Micca 34, t. 22.078, orario: 8-20,30; dom. 8-14; Vaglia e Risparmi, v. Micca 34, t. 22.276, orario: 8-13,45; sab. 8-13; uffici succursali [redacted] n. 1, v. Torino 16, t. 21.463; n. 2, v. Avogadro 23, t. 21.422; n. 3, p. Serata, t. 22.500; n. 4, Vill. Lamarmora, t. 403.060; n. 5, Barazzetto Vandorno, t. [redacted] Uffici [redacted]: Cossila, v. per Oropa 67, t. 23.246; Favaro, v. Oropa 625, t. 43.171; Oropa, t. 55.103; Pavignano, t. 561.394; Vaglio, t. 561.391.

DISCOTECHE

Vercelli: Estasy, v. Marsala 6, t. 68.933; Due Archi club, v. Lucca 10, t. 52.744; Maciste, p. Pajetta 3, t. 52.838; Scotch club dancing, c. Casale 26, t. 52.381. **Biella:** Al Cancello, vic. Bellone 4, t. 23.022; Charlie Brown, v. Cerutti 8, t. 20.891; Da Best, v. Ravetti 2, t. 33.738; Master club, v. Ravetti 2, t. 33.738; N. Cabala, v. Torino 56, t. 34.602. **Borgovercelli:** Il globo, reg. Bivio Sesia, t. 58.285. **Brusnengo:** Il faro, v. Rovasenda 180, t. 985.073. **Cavaglià:** Mokambo, v. Ivrea 18, 96.050-966.512. **Cigliano:** Due dancetteria, v. Vercelli 44, t. 44.491. **Cossato:** Blu Notte, v. Maffei 197, t. 921.703; Caravelle, v. Matteotti 2, t. 93.315.

GAS

Vercelli: 64.131; **Biella:** 22.129; **Borgosesia:** 22.768; **Candelo:** 53.641; **Cossato:** 94.823; **Pray:** 785.018; **Salussola:** 98.207; **Varallo:** 51.839-52.720.

SALE GIOCHI

[redacted] Apollo 2, vc. [redacted] Salvatore, t. 51.667; [redacted] wling, str. Torino 15, t. 393.722; Las Vegas, v. Lagrange 20, t. 54.408; World Games, c. Libertà 291, t. 57.802.
Biella: Sanpier, v. Torino 66, t. 849.39.46; Bowling, s. Novara, t. 24.158; Clapak, v. Dal Pozzo 7/b, t. 30.222, [redacted] Indoor, v. Cantone Sonino 4431150; Sala Giochi, v. Italia [redacted] t. 30.355.

IMPIANTI SPORTIVI

[redacted] Campo Sportivo Com., str. vicin. Cantone Billemme, t. 65.793; Campo Sportivo Com., Aravecchia, v. F. Baracca, t. 57.918; Campo Sportivo Com., Vill. Concordia, t. 391.627; Campo Sportivo Com. Rigola, c. Rigola, t. 61.751; Campo Sportivo Scol., v. Donizetti, t. 391.308; Palahockey, v. Restano, t. 65.282; pal.com., p. Mazzini, t. 64.320; piscina centro nuoto, reg. Vill. Concordia, t. 294.145; piscina com., p. Battisti 7, t. 53.821; piscina scol., v. Prati, t. 63250; stadio Robbiano, v. Massaua, t. 65.191.
[redacted] Bocciodromo com. U.B.I., v.le Macallè, t. 401.962; Campo pol. Com. Lamarmora, v[redacted] Macallè 17, t. 401.064. Palestra com., v. Amulio 7, t. [redacted]. Piscina Comunale Rivetti, v. Macallè.

Piazza Cavour, cuore di Vercelli, sta andando a pezzi

RUGHE TRA I PORTICI

Solo le banche restaurano i loro palazzi nel resto del salotto regna l'incuria

Contrasti in piazza Cavour: accanto alla nuovissima sede della Cassa di Risparmio un edificio in condizioni precarie però con

VERCELLI
NOSTRO SERVIZIO

Piazza Cavour è lo specchio della città. Lo è in passato quando da antico forum romano rappresentò il centro di un accampamento in importante posizione strategica e più tardi quando divenne prima sede delle lotte fra guelfi e ghibellini poi per la libertà postrivoluzione francese; ed ancora cuore della vita politica, sociale, religiosa e culturale cittadina attraverso i secoli. Specchio lo è ancora oggi, ma per motivi senz'altro meno nobili ed importanti.

Se il Centro storico non brilla certo per la bellezza (ristrutturata) di molti palazzi, piazza Cavour rappresenta la sintesi di tutti i mali. Accanto ad edifici che hanno recuperato i fasti di un tempo altri languono in condizioni brutalmente indegne.

I vercellesi ormai non fanno più caso al palazzo Vicario di Sant'Agabio sul lato ovest o alle case Arborio, Biamino e Bonetti su quello nord, alle finestre che cadono, agli intonaci scrostati che mettono a nudo i mattoni, ai balconi delle ringhiere arrugginite che sembrano dover crollare da un momento all'altro, ai fregi e agli stucchi che si sbriciolano sulla testa dei passanti. Non ci fanno più caso forse per esorcizzare quello brutture che invece colpiscono i (pochi) turisti.

Il contrasto diventa ancor più accentuato vedendo i palazzi restaurati negli ultimi anni: solo 4, metà dei quali forse a caso sedi di banche, e favoleggiava un tempo: «Appena un proprietario inizierà i lavori, gli altri lo seguiranno a ruota». Qualcuno ha lavorato senza però riuscire a fare da traino.

Per muovere le acque da anni in città si parla di una «Società d'intervento per il Centro storico» che, affiancando il potere pubblico all'iniziativa privata, dovrebbe poter risolvere almeno i problemi più gravi coordinando gli interventi di recupero sia dal punto di vista progettuale e realizzativo che, soprattutto, da quello finanziario. Ad oltre un anno dall'atto formale (una delibera del Consiglio comunale) però la società non è ancora ufficialmente costituita. Il pds recentemente ha spedito un'interrogazione al sindaco proprio su questo argomento.

La sensazione è che questa società - in partenza costituita dal Comune e Finpiemonte con piccole quote azionarie e possesso di privati - si sia nel tempo allargata a troppi soci. Si sono infatti aggregati consorzi, cooperative, istituti di credito (una decina in tutto) ognuno con le proprie richieste anche strane e con le rivendicazioni di posti direttivi più o meno importanti. In questi casi il numero non è mai sinonimo di efficienza: in città si vocifera che la società sia ormai di un ingovernabile dal futuro incerto.

Dal punto di vista operativo comunque Finpiemonte in questi giorni sta rivedendo stime e preventivi per stendere il piano economico-finanziario definitivo, la base sul quale impostare tutto il lavoro. Uno degli scogli da superare sarebbe la sopravalutazione data del patrimonio immobiliare che il Comune mette a disposizione come propria quota societaria. Poi sarà il momento, non facile, di stabilire le cariche sociali.

Franco Cottini

LA LETTERA

Questo è l'intervento di Franco Michelone, pubblicato ieri nella rubrica «Lettere al giornale», che ha ridato forza ai commenti dei vercellesi sullo di pietoso degrado in cui versa quello che notevole immaginario viene ancora chiamato «il salotto buono della città».

«In questi giorni è stato tolto il cantiere di piazza Cavour che ha rifatto un vecchio palazzo, destinandolo a sede del Monte dei Paschi di Siena. Proprio di fronte alla nuova banca, poco tempo fa, la Cassa di Risparmio ha completato uno splendido restauro della sua Agenzia. Altri palazzi cadenti della piazza sono stati restaurati a regola d'arte da privati.

«Purtroppo ci sono ancora edifici in condizioni indecorose per una piazza che è considerata il salotto di Vercelli. So che la Cassa di Risparmio ha cercato di affrontare il problema promettendo crediti agevolati ai proprietari che restaureranno queste case. A parer mio occorre un'azione coordinata dal Comune per far sì che quest'operazione vada in porto. La città ha bisogno di vendere un'immagine diversa e migliore del suo centro storico».

Il lettore ha pienamente ragione: toccherebbe al Comune la responsabilità di guidare gli interventi. Dai commenti che si raccolgono sembra però di trovarsi di fronte ad un classico caso di «burocrazia all'italiana». Tra i componenti della «Società di interesse per il Centro storico» sembra si registrino bizze, capricci e lotte di potere che hanno determinato la paralisi. Una carica in Italia si nega a nessuno però se ci sono, per ipotesi, quindici pretendenti per cinque sedie è difficile trovare una soluzione che tenti tutti.

Il Comune, per una volta tanto, sembra essere il meno responsabile di questa situazione. Qualora però lo si considerasse (come in effetti è) il socio che ha il dovere di porsi al di sopra degli altri per dirimere le divergenze fra i partner, le sue responsabilità aumenterebbero considerevolmente.

Questa mattina, a Trino, un convegno sul futuro della Partecipanza

La Regione salverà il bosco secolare

L'oasi verde sarà trasformata in parco naturale

Fra qualche giorno il progetto di trasformare il della Partecipanza in un'oasi turale verrà discusso in Regione; intanto oggi il secolare parco privato sarà al centro di un dibattito organizzato da Lega biente e Pro natura Piemonte. Il dell'incontro sarà «Quale futuro per la Partecipanza dei Boschi?».

L'obiettivo degli ambientalisti è ambizioso: giungere alla realizzazione zona protetta, costituita dal secolare bosco trinese e dalla Fontana del Gigante, una zona di risorgive vicino Comune di Tricerro che riveste particolare importanza sotto il profilo naturalistico. Se il «progetto Fontana» è recente, quello relativo a Trino ha origini lontane. Sono già trascorsi 14 anni quanto il bosco inserito nel piano regionale delle riserve naturali e dopo 14 anni l'iter per l'istituzione del parco ormai completato. Se non sorgeranno intoppi, fra qualche mese la Regione emanerà la relativa legge.

Con l'incontro di oggi Lega ambiente e natura intendono sottolineare non soltanto gli aspetti naturalistici del bosco, ma anche porre l' sulla necessità di tutelare al meglio futuro parco. Trino come si pone di fronte al progetto, dopo 800 anni di gestione da parte dei «conservatori» che sono tramandati sino ad oggi la gestione patrimonio verde?

Gli amministratori della Partecipanza vedono nell'istituzione del parco soprattutto uno strumento per salvaguardare il bosco, pur mantenendo diritti consuetudini secolari. Nessuna tradizione interrotta quindi, ma soltanto un aiuto esterno da parte della Regione che diventa così il principale sponsor per il verde di Trino.

Dice Giuseppe Bazzano, Primo «Oggi sarò al convegno soprattutto per ascoltare le proposte degli ambientalisti, in attesa che il 12 la commissione regionale dei parchi e delle foreste si occupi appunto del bosco». La Partecipanza si estende su 560 ettari.

Il convegno di oggi si svolgerà salone delle scuole medie (in località San Michele) con inizio alle 9,30 e sino alle 13. Sono previsti, gli altri, interventi del sindaco Giovanni Tricerri, dell'assessore regionale ai Parchi Enrico Nerviani, di Piergiorgio Terzuolo in rappresentanza dell'istituto piante da legno e Giovanni Bozano, direttore del museo di naturale di Carmagnola.

[d. ca.]

PULLANO LE RIVE DEL ROVASENDA

ROVASENDA. *Il paese ha quattro cose storiche: un torrente e tre torri. Il torrente lambisce il paese amorino, le tre torri : due dei castelli una del giornale. Quest'ultimo un notiziario che con l'ultimo numero ha compiuto trent'anni. Una prosperità per denunciare una morte, quella del Rovasenda, torrente ammalato e offeso». Un destino ingeneroso, se si pensa che, da quasi un millennio, il corso d'acqua mantiene uno stretto rapporto con il borgo sorto sulle sue rive con irrigazione dei campi, pesci, legname, prati e coltivazioni ai suoi margini.*

Ora, transitando sul ponte, non si scorge, a valle e a monte, che abbandono e desolazione: vegetazione invadente, assoluta mancanza di presenza umana: isolotti sporgenti nel letto del torrente, ridotto a stretti rigagnoli che a stento si aprono il varco fra le sterpaglie. Un quadro realistico del torrente «deturpato, stravolto, sbeffeggiato» è tracciato dal redattore de «La Torre», Dario Pansarasa: «Le rive boscose deturpate da miriadi di sacchi di plastica, da frigoriferi, da televisori, carrozzelle da bambini, materassi, coperte, copertoni d'automobile. La legna, formata dai rami delle piante abbattute, dà luogo ad immense cataste in attesa del fuoco o di una lenta decomposizione».

Una situazione pesante che genera interrogativi d'ordine igienico-ecologico. Il torrente da fonte di vita è ridotto a collettore di scarico, uno scorrere di acque sporche fra sponde inselvatichite. Anche la ghiaia, la caratteristica «giara» trasportata dalla corrente dalle alture di Curino e Sostegno, dove il torrente sorge, è scomparsa, sepolta dal fango, dalle ramaglie. La ghiaia consentiva il passaggio non solo dei carri, ma anche delle auto, le prime a comparire, spinte per una piccola mancia dai giovani del paese. Non resta che confidare nelle «giornate ecologiche», nel volontariato e nelle istituzioni. «Ora - si domanda Pansarasa - che i nostri ragazzi non possono più fare i campi di lavoro per l'inconsistenza del ricavato, non potrebbero spendere una giornata per pulire il torrente vicino al ponte?». **[a. co.]**

Fermati da una pattuglia della polizia due ladri minorenni al rione Isola di Vercelli

14 anni, rubano un'auto e la spingono

Non erano riusciti a mettere in moto la vecchia Bianchina

L'altra notte, due ragazzini di quattordici anni stati sorpresi all'Isola una pattuglia della mobile mentre rubavano un'auto. Con l'accusa di furto aggravato sono stati denunciati al Tribunale dei minori di Torino.

Dietro la cronaca scarna del mattinale della polizia, comicità e tragedia sono sospese tra le scritte. I piccoli ladri hanno scelto una vetusta «Bianchina»; hanno cercato di metterla in collegando i fili sotto il cruscotto. Ma il trucco degli eroi televisivi è riuscito. Quindi sicuri di non dar nell'occhio, hanno spinto il pezzo di antiquariato per le strade silenziose finché non sono stati fermati.

Fine della storia. Una vicenda ordinaria fino alla banalità, archiviare in fretta con un sorriso un po' forzato. La cronaca ci ha abituato a ben altro. Ma il tarlo rode e una domanda svetta: perché? qualcuno ha chiesto ai ragazzini i motivi di un'azione tanto stupida, che si è sentito rispondere? Soldi, avventura, esibizionismo? Colpa dei genitori o più genericamente della scuola e della società? Ci piacerebbe saperlo.

C'è un tempo, i quarantenni di oggi lo ricorderanno, quello dei figli fiori, in cui i giovani erano il centro del mondo. Essere al di qua di una certa età assicurava qualche ammiccamento da parte di una società adulta immalinconita dai rimpianti del bel tempo perduto e disposta a colpevolizzarsi oltre misura. Oggi la giovinezza, forse perché si può imprigionare più a lungo, ha cessato di essere un mito e scrivere sui muri, devastare le scuole, rubare e drogarsi sono diventati reati a cui si risponde in tudine, senza gruppi o movimenti di supporto.

Così forse i ragazzini della «Bianchina» non potranno contare su quella sottile solidarietà che trasformava i diversi in vittime e dovranno vedersela un mondo più stanco, impaurito e meno incline a capire.

Hanno sbagliato tutto, dalla marca dell'auto al periodo storico, qualche buon samaritano dovrà impegnarsi a riportarli nel giro dei giovani della mountain-bike e dei blue-jeans firmati.

Donata Belossi

La SADUM, distributrice esclusiva per l'Italia di «Corian» prodotto di altissimo livello della Du Pont de Nemours (USA) destinato al settore dell'arredamento, ricerca

una/un **PROMOTER**

residente nella seguente area:

1. Alessandria - Ver -

La mansione comporta la gestione dei contatti con i Centri Cucina ed i Centri Arredamento per diffondere l'applicazione del prodotto.
La posizione prevede l'assunzione a l'inserimento nello staff aziendale, una retribuzione di sicuro interesse e l'uso di un'autovettura aziendale.

Requisiti richiesti
- età 22 - 25 anni
- precedente esperienza commerciale
- cultura preferibilmente a livello universitario.

Inviare un dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, alla: **SADUM - Divisione «Corian» - via Wagner, 193 - 20099 SESTO (MI).**

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000

- **Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni (740) bassi o in perdita**
- **Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati**
- **Leasing - Sconto**
- **Fiduciari bollettini postali a tassi agevolati**

Tel. 0321 459.150 - 455.827

CERCASI COLLABORATORI

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE TESSILE, ricerca per la propria sede di Prato (FI)

DISPOSITORE DAL FILATO ALLA TESSITURA

con mansioni di programmazione e controllo delle procedure del processo produttivo.
Sono richieste un'età non superiore ai 45 anni e un'esperienza di almeno 5 anni in aziende produttrici di tessuti di alta qualità.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità.
Inviare dettagliato curriculum, **siglato su busta e lettera il Rif. SI/R** alla:

PRAXI
B.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
101 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, - TEL. (011) 5560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

LS Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Libreria Internazionale del Salone
lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

Il nuovo servizio di trasporto pubblico urbano all'esame dei biellesi

«Puntuali, ma durerà?»

Anche negli orari di punta i bus hanno rispettato i tempi previsti per le corse. Funzionali i collegamenti con il centro: attesa la prova di lunedì, con il traffico dei giorni lavorativi

BIELLA. «Eppur si muove». Con questa battuta un gruppo di studenti del Liceo classico ha salutato la prima [illegible] bus urbano che, alle 12,11 in punto [illegible] ieri mattina, pochi minuti dopo [illegible] termine delle lezioni, si è presentata di fronte alla fermata di via Galimberti. Una frase pronunciata anche inconsciamente, [illegible] che in tre parole ha riassunto con precisione set[illegible] anni di discussioni, polemiche, progetti rimasti nel [illegible]to e tentativi falliti.

Così, nonostante il ricordo dell'esperimento ma[illegible] nell'83, il [illegible] servizio di trasporto pubblico cittadino ieri [illegible] è mosso davvero, incontrando subito qualche difficoltà nella viabilità ma anche larghi consensi delle centinaia di biellesi che, un po' per curiosità e [illegible] po' per provare [illegible] persona la puntualità dei passaggi, [illegible] saliti nell'arco dell'intera giornata sui piccoli pullman gialli.

E tra la sorpresa generale, le corse ogni quarto d'ora, che secondo l'Atap erano lo scoglio principale, [illegible] [illegible] rispettate. Soltanto nelle ore di punta, [illegible]è alle 12,15 quando i ragazzi sono usciti da scuola e intorno alle 16, momento in cui il cen[illegible] storico si [illegible] animato per la tradizionale passeggiata in via Italia, si sono registrati ritardi. Tutti però compresi entro i 3-4 minuti, quindi possibili da recuperare nella sosta di 5 minuti prevista per ogni tragitto in piazza Vittorio Veneto, accanto ai giardini pubblici.

I primi utenti si dimostrano soddisfatti. Dice Ugo Falcetto Motto, bancario: «Sono salito sul bus urbano [illegible] provare prima di tutto gli orari. Il risultato? Positivo. Ritengo che domani potrò lasciare l'auto nel garage di via Piemonte, utilizzando la navetta per andare in uffi[illegible]. Anche in [illegible] della pausa per il pranzo non dovrei avere problemi».

«Un'ottima iniziativa - aggiunge Marco Sogliano, impiegato in una ditta [illegible] via Cesare Battisti -. E' comodo, rispetta i tempi: che altro si deve pretendere?».

Spiega Giovanni Perolio, pensionato: «Abito in [illegible] Abruzzi e nessuno può capire quanta difficoltà incontro ogni giorno per raggiungere [illegible] centro. Ma adesso, [illegible] il bus urbano, penso proprio [illegible] aver risolto ogni problema: ho infatti constatato che, nonostante le difficoltà comprensibili nel periodo di rodaggio, mi è utilissimo. E' un'iniziativa arrivata anche troppo tardi».

«Non cambierei nulla, lasciamolo così che va benissimo - riprende sorridendo Loriana Calligari, giovane impiegata di un ufficio in via Marconi -. Almeno per la sottoscritta, infatti, che risiede al Villaggio e [illegible] possiede un'auto, questo sistema di trasporto è fondamentale. Mi sembra quasi impossibile che finalmente si sia dato il via ad un servizio così utile».

Insomma, incredibile, perché finora le esigenze dei cittadini erano affondate nelle sabbie mobili della burocrazia, [illegible] vero. Anche [illegible] tutti i biellesi intervistati alle fermate hanno espresso una riserva: quella di attendere al varco i pullman gialli in una giornata lavorativa quando in città, rispetto al sabato, il traffico cresce più del doppio. Domani, per il servizio di bus urbano, sarà la prova del nove.

Daniele Pasquarelli

La maggior parte dei biellesi [illegible] accolto [illegible] favore il bus urbano. Nelle foto in alto a sinistra Marco Sogliano, accanto Loriana Calligari; in basso Ugo Falcetto Motto e Giovanni Perolio

[illegible] E IN VIA GARIBALDI E' SUBITO [illegible]

Primo giorno per [illegible] servizio di trasporto pubblico a Biella, [illegible] anche primo giorno per la nuova viabilità cittadina legata obbligatoriamente al passaggio «veloce» dei bus.

E a guardare i risultati iniziali, [illegible] era facilmente prevedibile, è stato [illegible] sabato in al[illegible]ni momenti caotico per chi si è avventurato [illegible] auto nelle [illegible] in cui transitano i [illegible] dell'Atap. Del [illegible] era inevitabile che così fosse: il brutto tempo di metà [illegible] ha impedito all'impresa appaltatrice [illegible] lavo[illegible] di segnaletica di tracciare le nuove indicazioni orizzontali e di piazzare [illegible] cartelli, [illegible] la conseguenza che gran parte degli automobilisti, all'improvviso e inaspettatamente, si so[illegible] trovati disorientati, [illegible] guida. Certo che [illegible] maggiore tempestività nella programmazione degli interventi sarebbe stata auspicabile, visto che la scadenza del 6 aprile, data di avvio del servizio-bus, era conosciuta da tempo.

Via Garibaldi [illegible] risultata il punto focale di queste innovazioni: da ieri [illegible] è più possibile percorrerla interamente, in un senso [illegible] nell'altro, perché quando si giunge all'incrocio con via Gramsci obbligatoriamente [illegible] deve svoltare [illegible] destra o a sinistra.

Un mutamento che ha colto quasi tutti impreparati anche perché le [illegible] «paline» [illegible] [illegible] ancora state posate e solo alle 11,30 di ieri si [illegible] provvedu[illegible] [illegible] rimuovere [illegible] vecchio cartello che vietava le svolte nelle strade laterali.

Numerosi altri inconvenienti si sono registrati in via Piave, diventata [illegible] unico nel tratto compreso [illegible] le [illegible] Corso e Trieste (la circolazione è consentita in direzione Est-Ovest), e nelle strade dove [illegible] state istituite le corsie preferenziali per i mezzi pubblici (sono riservate oltre che ai bus, [illegible] taxi, veicoli di polizia, carabinieri, vigi[illegible] del fuoco e mezzi di soccorso).

[illegible] soprattutto, dopo l'«assaggio» di ieri il [illegible] esame è atteso per domani, primo giorno [illegible] di scontro [illegible] il traffico lavorativo. «Occorreranno almeno [illegible] paio [illegible] settimane prima che la circolazione si assesti - sostiene l'assessore alla viabilità Franco Bielli -. Gli intoppi [illegible] in bilancio in quanto ogni cambio di [illegible] comporta dei[illegible] difficoltà. Oltretutto non ci voleva questo ritardo nella sistemazione della nuova segnaletica. Per questo motivo abbiamo deciso di procedere a piccoli passi. Tra poco sarà la volta della chiusura [illegible] viale Matteotti dal lato della Fons vitae».

E proprio per far fronte a questo periodo [illegible] «emergenza» da domani i vigili urbani saranno mobilitati in [illegible] per regolare la circolazione in centro città.

[illegible]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]OSSATO

Due miliardi per il teatro Micheletti

[illegible] discuterà giovedì, durante il Consiglio comunale, l'approvazione di [illegible] mutuo [illegible] 1 miliardo [illegible] [illegible] milioni [illegible] alla ristrutturazione del cinema teatro Micheletti. Non mancheranno polemiche [illegible] aspre prese di posizione da parte della minoranza. La questione del riammodernamento dell'edificio di piazza Angiono è aperta da più di 2 anni, da quando cioè lo stabile [illegible] stato chiuso perché pericolante.

BIELLA

Revocato lo sciopero dell'Atap

Niente sciopero domani all'Atap. [illegible] infatti sbloccata la vertenza per il [illegible] [illegible] contratto integrativo [illegible] dipendenti. I sindacati di categoria, in previsione di un accordo tra le parti, hanno deciso di revocare lo sciopero dei mezzi pubblici, dichiarato per protestare contro l'interruzione delle trattative. L'Azienda trasporti garantirà il servizio normale, senza interruzioni.

BIELLA

Il partito liberale in assemblea

Martedì 16 aprile, alle 21, nella sede di via Palazzo di giustizia, si svolgerà l'assemblea provinciale [illegible] pli in preparazione del 21° congresso nazionale. I lavori saranno aperti dal segretario Maurizio Fossati. Verranno eletti i delegati al congresso e gli organi previsti dallo statuto.

Pesano gravi indizi sull'uomo che ha incontrato [illegible] tossicodipendente la sera precedente l'omicidio

Omicidio di Candelo, l'amico resta in [illegible]carcere

Interrogato in cella dal giudice, continua a sostenere la [illegible] innocenza

BIELLA. Due mesi di custodia cautelare in [illegible]: Maurizio Tribaudi, il tossicodipendente di 31 anni, sospettato di aver assassinato giovedì notte Gio[illegible]i Ruggeri, è stato interrogato ieri dal giudice per le indagini preliminari che ha convalidato il fermo. Il magistrato ha inoltre accolto le richieste del procuratore della Repubblica Enrico Gumina, disponendo che l'uomo rimanga in cella per [illegible] giorni, in attesa della conclusione dell'inchiesta.

Maurizio Tribaudi è finito in prigione poche ore dopo la scoperta del cadavere a Candelo, in via Bernardino De Rais. L'uomo abita [illegible] pochi metri dal punto in cui [illegible] stata ritrovata la vittima e, inoltre, si è incontrato con Giovanni Ruggeri la sera precedente l'omicidio.

Ad accusare Maurizio Tribaudi sarebbero comunque i numerosi indizi raccolti dagli inquirenti [illegible] nell'appartamento in cui vive, sia nelle vicinanze del luogo in [illegible] è stato abbandonato il corpo del giovane avvolto in una coperta.

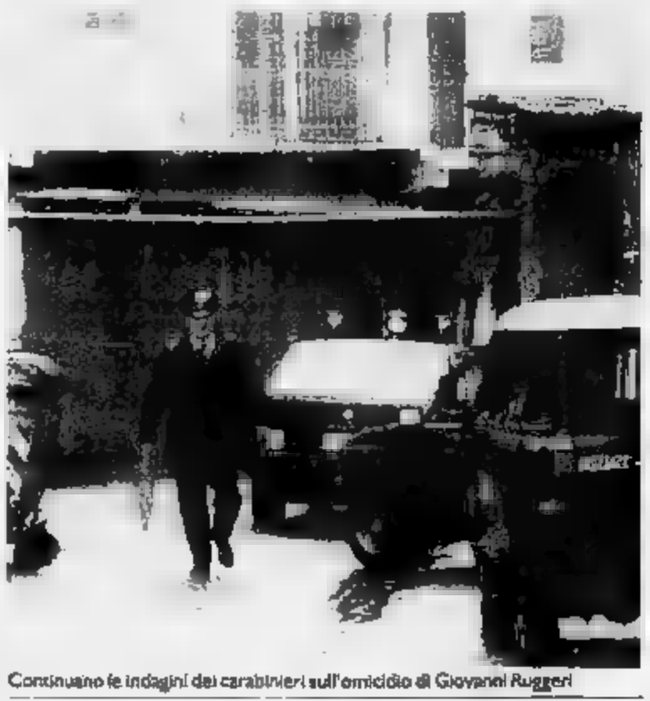
Così, prima dello scadere dei termini previsti dalla legge (il codice penale impone che il gip compia gli accertamenti iniziali [illegible] [illegible]8 ore dalla notifica del fermo), il giudice per le indagini preliminari Filippo Casa ieri mattina ha raggiunto il carcere di Biella per interrogare l'indiziato.

Il confronto [illegible] durato un paio d'ore e nonostante Maurizio Tribaudi abbia continuato a sostenere la sua innocenza, al termine il magistrato ha convalidato il provvedimento, giudicando sufficienti le motivazioni degli inquirenti. In questo modo ha disposto che Maurizio Tribaudi rimanga in cella fino a giugno, a m[illegible] che dall'indagine emergano fatti nuovi.

In questa nuova fase delle indagini l'attenzione degli investigatori si concentra sugli esami di laboratorio che potrebbe[illegible] avere un'importanza fondamentale. Sarà soprattutto il test [illegible] Dna, per il quale è stato conferito ieri l'incarico, a stabilire con certezza se i brandelli di pelle ritrovati sotto le unghie [illegible] Giovanni Ruggeri e strappati quasi certamente [illegible] suo [illegible] sino durante una colluttazione, appartengono [illegible] Maurizio Tribaudi.

E' probabile che domani la procura conceda [illegible] nulla [illegible] per i funerali del giovane ucciso: in questo caso le esequie si svolgeranno martedì.

Cesare Maia



Continuano le indagini dei carabinieri sull'omicidio di Giovanni Ruggeri

[illegible] [illegible] [illegible]

Ha trovato nel posteggio della Cassa di risparmio di via Gramsci un sacchetto che conteneva oggetti d'oro per alcuni milioni e, dopo aver cercato invano il possessore dei gioielli, è andato in commissariato dove ha consegnato i valori. A di[illegible] di pochi giorni gli agenti hanno rintracciato il proprietario, una pensionata di Vigliano. Protagonisti [illegible] vicenda sono Abderahim, un marocchino [illegible] [illegible] anni, domiciliato a Biella in via Italia 62, e Margherita Rainero, 64 anni, residente nel [illegible] alle porte del capoluogo.

Tutto è incominciato la scor[illegible] settimana: la donna [illegible] deciso di mettere i preziosi di famiglia al sicuro per qualche giorno, il tempo necessario per trascorrere una breve vacanza lontano dal Biellese.

La pensionata era andata di primo mattino alla sede centrale della Cassa di risparmio di via Gramsci portando con sé un sacchetto contenente tre anelli, cinque paia di orecchini [illegible] due bracciali, [illegible] tutto per un valore di alcuni milioni.

Entrata in banca, la donna si era però accorta [illegible] [illegible] avere più con [illegible] i preziosi e dopo averli cercati invano, era andata dai carabinieri per denunciarne [illegible] smarrimento. Racconta la figlia ventiquattrenne Sara: «Mia madre aveva deciso di depositare i gioielli soprattutto per il loro valore affettivo: nel sacchetto c'era anche un bracciale appartenuto [illegible] mia nonna [illegible] a cui teniamo molto. Siamo stati fortunati. Abderahim, che passava in via Gramsci, ha trovato il sacchetto ed è entrato subito in banca immaginando che il proprietario si trovasse ancora in coda agli sportelli. Purtroppo i funzionari non hanno potuto fare nulla per rintracciare mia madre; dopo aver smarrito i gioielli aveva avvertito soltanto il portiere dell'istituto che non ha avuto modo di parlare con Abderahim».

L'uomo ha quindi portato gli oggetti d'oro al commissariato di polizia di via Torino, dove, grazie ai contatti con i carabinieri, gli agenti sono risaliti alla denuncia della Rainero.

La famiglia di Vigliano ha saputo del ritrovamento dei gioielli soltanto da poche ore. Continua Sara Rainero: «Quando dal commissariato ci hanno avvertito dell'accaduto mia madre [illegible] già in vacanza, così sono andata [illegible] dalla poli[illegible]. Lì ho [illegible] Abderahim: l'ho ringraziato per il suo gesto e per l'onestà dimostrata, oggi, purtroppo, così rara. Ho anche pensato a quanto faticano gli immigrati di colore prima di integrarsi in un'altra comunità. Una comunità che, molto spesso, li accoglie soltan[illegible] con pregiudizi ingiusti».

Manuela Cocconcelo

Amplifon vuol dire felice di sentire

SCOPRITELO ANCHE VOI CON UNA PROVA.

PAOLO CAPUZZI, CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

I problemi di udito si risolvono più facilmente quando vengono [illegible] con tempestività.

Per questo il nostro Consulente [illegible] dà un appuntamento [illegible] sarà [illegible] vostra totale disposizione per offrirvi:

GRATIS un controllo assolutamente non doloroso dell'udito con le apparecchiature più avanzate e sicure;

GRATIS la dimostrazione dei più recenti ritrovati tecnici per tornare a udire correttamente;

GRATIS una consulenza personalizzata per darvi il miglior consiglio su [illegible] risolvere i vostri problemi e...

[illegible] ...un regalo a sorpresa per festeggiare il nostro incontro che si terrà a:

VERCELLI L'8 E [illegible] APRILE

FILIALE [illegible]
VIA PALAZZO DI CITTÀ, 12/14 - TEL. 55363

DALLE [illegible] 8,30 ALLE 12,30 E DALLE 15 ALLE [illegible]

[illegible] Amplifon [illegible] è così vicina.

400 Audioprotesisti
2000 Centri Acustici
130 Filiali

amplifon

Crevacuore, vecchia America e musica d'autore per i concerti di aprile al «Dragon's»

Un mese di blues con scenari western

Nel locale ideato dallo scenografo milanese Nino Guartana si alterneranno Diego Langhi e la sua Big band, la formazione dei «Model-T Boogie» con il sound di Chicago [redacted] la «Rock line» con un repertorio di rock

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Aprile, il mese del Dragone. Un mese musicale, dedicato soprattutto [redacted] blues. Arroccato sulla strada per Sostegno, il «Jazz bar and grill Dragon's pub» appare all'improvviso e la zona di frontiera tra Biellese, Valsesia e Vercellese sembra trasformarsi nel territorio [redacted] Kenner, Louisiana, o giù di lì. Stessa atmosfera, stessa via di mezzo tra country, rock [redacted] jazz, birra a fi[redacted]. Le colonne al centro [redacted] saloon a [redacted] si avvinghiano un paio di draghi [redacted] cartapesta giustificano il nome, ma Chinatown [redacted] lontana. La pedana torrida per i musicisti in concerto «live», dicevamo, è più vicina ai locali che si incontrano nelle cittadine sul delta del Grande Fiume. Qui invece, non lontano scorre la Sesia.

C'è il fascino di un ambiente caratteristico che richiama ancor più lo stile vecchia America.

Alle spalle del gruppo che suona appare il murale che raffigura una jazz band, mentre su [redacted] altro lato della sala [redacted] la parete è invasa da [redacted] gigantesca, sbuffante locomotiva «Huntington», sempre dipinta. Il [redacted] dell'arredamento è rifinito con poster di film d'annata che trasformano le finestre in vetrate istoriate. Ci [redacted] «Via col vento» [redacted] «Il Monello», «La Bella [redacted] la bestia», «Casablanca» e [redacted] altri manifesti ridisegnati sul plexiglass. Intanto, dietro il bancone del bar, occhieggiano [redacted] un quadro i «Blues Brothers», santi protettori.

Giovedì il palco sarà affollato come non lo è stato mai, dalla nascita [redacted] «Dragone», l'estate scorsa. Sono di scena Diego Langhi e la sua Big Band tutta swing, con quattro sax, cinque tromboni, quattro trombe e una [redacted] Venerdì 12 [redacted] i «Via Cavo», formazione milanese che proporrà una serata di rhythm and blues. E [redacted] sarà ancora blues delle origini, con chitarra acustica e armonica, per la [redacted] successiva con Mitch in concerto.

E' per venerdì 19 la performance di una band storica, italiana, che ha in passato varcato l'oceano per suonare al Chicago Blues Festival: è «Model-T Boogie» di Giancarlo Crea, armonica e voce. Un gradito ritorno sul palco del «Dragon's» per i bluesmen che impostano i loro stilemi di suono rifacendosi al modello chicagoano. Salvo rimpasti dell'ultimo momento, con Crea ci [redacted] Nicola Beccatini alla chitarra, Massimo Pavin al basso, Massimo Bertagna alla batteria e Maurizio «Gnola» Glielmo alla chitarra.

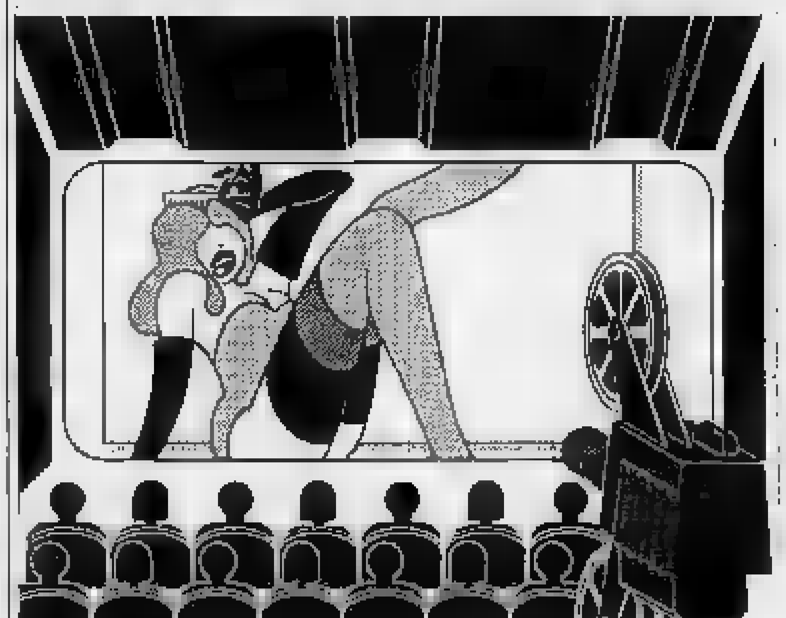
Altro appuntamento per sabato 20, serata in cui le sfumature blues si combineranno [redacted] un innesto rock. E' in scena la «Five quartet band»: Massimo Mosca alle tastiere e voce, Marco Borello al sax e voce, Mauro Zanotto alla chitarra, Ruggero Tarocco al basso e Maurizio Saini alla batteria.

E' invece per mercoledì 24 il [redacted] «Long Horns» che ultimamente hanno registrato un «demo-tape» [redacted] un certo interesse, intitolato «Touch Down». Il «demo» contiene parecchie [redacted] di Morrison, Richard, Gibbons [redacted] il tradizionale «C'mon mama». La band varesina propone sul palco Lopez Rende alla chitarra acustica e voce, Vincenzo Rende alla chitarra elettrica [redacted] voce, Plinio Fraccaro al basso ed Eugenio Mori alla batteria.

Venerdì 25 la presenza musicale [redacted] vivacizzata dal country tradizionale fino al folk americano del profondo Sud, sullo stile dei Creedence Clearwater [redacted]vival, dai cossatesi della «Rock Line Band» [redacted] Franco Monte al basso, Stefano Farinoli alla chitarra, Umberto Paccotto alla batteria. Sabato 27 arriva «Level blues band», formazione mila[redacted] capitanata da Giancarlo Schinina, da anni sulla scena italica di vari festival specializzati: all'attivo ha [redacted] trentatré giri intitolato «Outlow blues». Martedì 30 ritorna la «Rock Line Band».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA



[redacted] Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000
Zio Paperone alla ricerca...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Nuovo Italia — Inf. orari [redacted]. 215.018 — Lire 8000/6000
Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un [redacted] di bambini scatenati. N.V. 1h 47' [redacted]

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000
[redacted] coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai [redacted] degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. [redacted] 58' **Avventura**

[redacted] — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000
[redacted] chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto [redacted] rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, [redacted] si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 7000/5000
Tre scapoli [redacted] una bimba
di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — 5 anni dopo [redacted] scapoli [redacted] un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti [redacted] educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' **Commedia**

Lux — OGGI RIPOSO

[redacted] Splendor — [redacted] RIPOSO

[redacted] — Tel. 0163/833.106 — Orario: 14,30 spet. cont. — [redacted]re 8000/7000
Robocop 2
di Irvin Kershner con Peter Weller, Nancy Allen (Usa '90) — RoboCop, il poliziotto ucciso e trasformato in automa, deve lottare contro una nuova e potente droga e contro [redacted] crudele robot al servizio del male. N.V. 1h58' **Fantastico**

[redacted] Italia — Tel. 0163/840.201 — Or.: 18 spet. cont. — Lire 7000/5000
[redacted]
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora [redacted] una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' [redacted]

[redacted] Italia — Orario: 21/22,30 — Lire 5000
Film [redacted] ai minori di 18 [redacted]

[redacted] Ideal — Tel. (0161) 94.651 — Orario: 15/20/22 — Lire 7000/5000
Air America
di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90) — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] Orsa — OGGI RIPOSO

[redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 6000
A [redacted] ann [redacted] nemico
di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, [redacted] Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima [redacted] marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

Impero — Inf. [redacted] (015) 22.736 — Lire [redacted]
Un poliziotto alle elementari
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto [redacted] a diventare maestro di [redacted] gruppo di bambini [redacted]. N.V. 1h 47' [redacted]

[redacted] — Inf. orari — Tel. (015) 22.736 — Lire 9000/8000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia [redacted] un'agente dell'Fbi [redacted] un [redacted] psichiatra cannibale liberato dal [redacted]. N.V. 2h [redacted]ler

Odeon — Inf. orari: (015) 22.736 — Lire 9000/8000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, [redacted] (Usa '90) — Nel [redacted], giunto nell'epico West [redacted] confini degli [redacted] il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e im[redacted] loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Sociale — Inf. orari: (015) 22.736 — Lire 9000
Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni [redacted] le conseguenze di un'encefalite [redacted] fugacemente richiamato alla [redacted] grazie a un farmaco. [redacted] una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 0163/22.698 — Orario: 15/20,30/22,20 — Lire 8000/7000
Mamma, ho perso l'[redacted]
[redacted] Chris Columbus [redacted] M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un [redacted] anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 la[redacted] imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] Verdi — Inf. orari [redacted]. 015/25.38.927 — Orario: [redacted] — Lire 8000/6000
Tolgo il disturbo
di D. Risi [redacted] V. Gassman, D. Sanda, E. Gould (Italia '90) — Il ritorno a casa dal manicomio [redacted] un anziano ex direttore di banca. Nell'incomprensione generale, solo la nipotina [redacted] darà vero affetto. N. V. 1h 35' **Comm. drammatica**

[redacted] Radar — Inf. orari tel. 015/78.320 — Orario 15 spet. cont. — Lire [redacted]
[redacted]a, [redacted] perso l'ae[redacted]
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

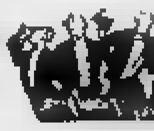
[redacted] N. Primavera — Tel. 015/925.920 — Or.: 14,30/16,20/18,15 20,15/22. Lire [redacted]
[redacted]
di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90) — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novell[redacted]ta sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] Excelsior — Inf. orari (015) 767.323 — Orario 15 spet. [redacted] — Lire 8000/7000
Paprika
[redacted] Tinto [redacted] Capnoglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90) — [redacted] ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini [redacted] mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. [redacted] 1h 56' **Erotico**

[redacted] Sottoriva — Lire 7000/5000 — Orario 16/20/22
Mediterraneo
di G. [redacted] con D. Abatantuono, [redacted] Bigagli, G. Cederna [redacted] '90) — Nel '41 [redacted] italiani su una sperduta [redacted] le greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38' N.V. **Comm. dramm.**

Al cinema potete scegliere quello che piace [redacted] voi

[redacted]



a cura [redacted] G. Barberis

[redacted] Saluggia musica con i Silver Boys

Suonano i «Silver Boys», [redacted] alle 16 nel padiglione delle manifestazioni che la Famija Salugina ha realizzato in via Canal Farini per la festa di Sant'Isidoro. Sarà presente la banda musicale «Don Bosco».

Kinski formato west [redacted]

«La cineteca del lunedì» vede in cartellone due appuntamenti con il filone western al «Verdi». Alle ore 20 sarà proiettato «Sono Sartana, sarò il vostro becchino», film italiano del regista Carlimeo con Klaus Kinski. Seguirà alle ore 22 «L'ultima carovana» del 1955 per la regia dell'americano Donald Daves.

[redacted] Cossato [redacted] rassegna di [redacted]

Giovedì sera è programmato al «Primavera» [redacted] Cossato il secondo film africano inserito nel calendario cinematografico dell'Assessorato comunale alla cultura. Alle ore 20,30 e alle [redacted] 22, sarà la volta di «Nyamanton, la lezione dell'immondizia». La pellicola, diretta da Ceik Oumar Sissoko, narra la storia di un bambino allontanato da scuola perché non ha i soldi per comperarsi il banco. Per raccogliere qualche soldo, il ragazzino di nove anni affitta [redacted] carretto per raccogliere l'immondizia.

Festa «best music» al Due di Cigliano

Questa [redacted] al music club «Due» sarà organizzata una festa all'insegna della «best music» Anni Sessanta-Settanta [redacted] un poco oltre.

Polvere di rock a San Paolo Cervo

Alla birreria «Fil Rouge», venerdì prossimo [redacted] in concerto i «Rock Dust». Alle ore 22 circa, si esibirà questo gruppo, uno dei più conosciuti tra le band rock di scena nel Biellese. La formanzione vede Luca Bora al basso, Rocky Giusti alla batteria, Chicco Mercandino alla chitarra e coro, Sabrina Norza, corista e Freddie Roma, voce.

[redacted] di [redacted]

Sempre per venerdì prossimo alle ore 21, al teatro Civico di Varallo è in programma, nell'ambito della stagione teatrale organizzata dal Comune, «Tartufo» di Molière. Il lavoro sarà portato in [redacted] dalla compagnia «Sicilia Teatro associazione» e vedrà, sotto [redacted] regia di Roberto Guicciardini, anche la partecipazione straordinaria di Paola Borboni.

Il programma di «Anniverdi»

E' stato fissato il calendario della rassegna teatrale «Anniverdi», che si svolgerà al teatro «Sociale» di Biella a partire dal 22 di aprile in poi. Le compagnie piemontesi che vi prenderanno parte [redacted] dieci. Il primo appuntamento è con il gruppo eporediese «Yutah & Co.» che porterà in scena «Trasparenze» di Francesco Bovicelli, il 29 aprile sarà invece la volta dei «Teatro [redacted] sfondo» di Pallanza, con la pièce «Scene inattese dietro la storia di una sirenotta».

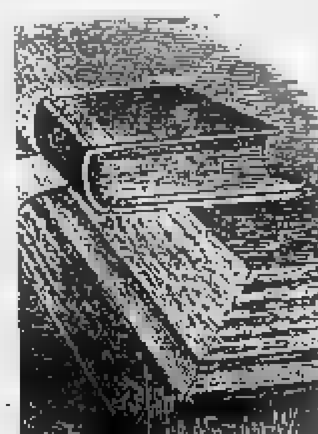
I punti di vista [redacted] Lux [redacted] Vercelli

Giovedì alle [redacted] 21,15 sarà proiettata la seconda pellicola della rassegna «Punti di vista, cinema tra spettacolo e riflessione» realizzata al cinema «Lux» di via Alberti a Vercelli. E' [redacted] Charing Cross Road» di David Jones con Anne Bancroft, Anthony Hopkins e Judy Dench. Un film «epistolare» ispirato al romanzo [redacted] Helen Hanff. Charing Cross Road è la «via dei librai», a Londra.

GLI APPUNTAMENTI

VERCELLI
Studi sulla lingua italiana

S'inizia domani [redacted] terminerà venerdì il corso di aggiornamento organizzato dall'Aimc in collaborazione con il Gruppo pedagogico di Scuola italiana moderna. Il tema trattato è: «Didattica della lingua italiana». Questo è il programma. Le varietà linguistiche: codici, sottocodici, registri; la struttura dei testi denotativi; le applicazioni didattiche; il testo espressivo estetico; [redacted] tecniche espressive; la manipolazione del testo. Relatori il professor Alfio Zoi e l'équipe del gruppo pedagogico della Sim. Le lezioni si terranno dalle ore 15,30 alle ore 19 all'Oratorio San Salvatore di via Parini.



[redacted]
Romanico e Rinascimento

Il nuovo appuntamento con l'Università della [redacted] età è fissato martedì prossimo con Riccardo Rabaglio. La conferenza, che avrà inizio alle 17 nelle aule dell'Istituto tecnico per geometri, ha come tema: «Biellese fra romanico [redacted] rinascimento». Sarà sviluppata la prima parte dell'argomento. La seconda verrà proposta dallo storico biellese nella serata di giovedì.

TRONZANO
Minerali in esposizione

La Famija Trunsanesa, in collaborazione con il gruppo paleomineralogico [redacted] Tronzano, organizza per domenica prossima nei locali del sodalizio, in corso Vittorio Emanuele 131, la quindicesima mostra nazionale di scambio e borsa [redacted] minerali [redacted] fossili. L'ingresso al pubblico, dalle [redacted] alle 19, è gratuito.

[redacted]
Si parla di ristorazione

E' in programma per lunedì 22 aprile l'apertura della «tre giorni di studio» all'Istituto professionale per i servizi alberghieri «Ermenegildo Zegna», durante le quali si svolgerà il quarto premio gastronomico nazionale. Alle 10 s'inizia [redacted] convegno con una tavola rotonda su «Turismo, occupazione, ristorazione» tenuta da esperti dell'Azienda di promozione e turismo [redacted] Biella; ore 11: dibattito. Martedì 23, alle ore 9,30 si aprirà con il tema «Alimentazione: conoscenza delle carni alternative e dei formaggi nella ristorazione». Mercoledì 24, alle [redacted] 9,30 si parlerà di «Ente Risi: commercializzazione del riso».

TOLLEGNO
Corso di danza

Sono aperte le iscrizioni [redacted] corso di «Modern Africa danceground» organizzato dalla polisportiva Olimpia in via Oberdan 21. Lo stage, aperto a tutti, sarà seguito dal ballerino Bedu Abakan. Per iscriversi ed infor[redacted] può telefonare allo 015.29.708.

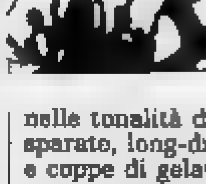
BIELLA
Show di acconciature

La Cna-Associazione commercianti di via Repubblica [redacted] per domani pomeriggio un appuntamento [redacted] i maestri acconciatori che «in diretta» daranno le indicazioni sui «tagli» della prossima stagione. La pedana di moda, che verrà allestita all'Albergo Astoria, vedrà dalle [redacted] 14,30 in poi quattro stilisti (due biellesi [redacted] due milanesi) all'opera [redacted] i capelli di una decina di modelle.

VERCELLI
Mostra di foto

Da giovedì alle ore 21, nella sede [redacted] del club cinefotografico «Controluce», in piazza Cesare Battisti (locali ex Enal), sono in mostra le opere di Marta Pechova. Tema: «Nudi e natura morta». L'esposizione fa parte delle iniziative organizzate dal circuito Cirmof che raccoglie il materiale [redacted] migliori fotoamatori [redacted] organizza mostre per club fotografici.

[redacted]



a [redacted] di B. Pisoni

BOWLING [redacted]
Gare e tornei

In America [redacted] casalinghe ci [redacted]no di buon mattino prima di far la spesa. In Italia è diventato un punto [redacted] incontro per giovani in alternativa alla solita discoteca o ai bar della zona. A Vercelli [redacted] frequentato da compagnie di teen-agers, fanciulle [redacted] vena di prode[redacted] e, perché no, sportivi in cerca di gloria.

Avete indovinato dove sport e divertimento, buona cucina e videogiochi fanno coppia fissa per rallegrare le vostre serate? Stiamo parlando del «Bowling di Vercelli» in strada Torino 15 (tel. 0161/393.722), alle porte della città: ricchissimi gli appuntamenti di questo [redacted] finali, qualificazioni e originali raduni.

Mercoledì 10 aprile avrà inizio, alle 21, il torneo battezzato «Scontro diretto» che si disputa[redacted] la squadra di Vercelli dei «Red Turkey» (composta da otto ragazzi e due ragazze, Alessan[redacted] Antonello ed Elisa Francese) e il team ligure di Ovada. Il 15 sera sarà [redacted] volta della qualificazione per il Torneo Singolo maschile-femminile (con giocatori provenienti anche da Torino, Milano, Brescia e Lodi): la finale è prevista per il 1° maggio.

Da venerdì 26 a lunedì 29 aprile (con inizio alle [redacted] 21) [redacted] tutti invitati al Torneo della polizia «parte seconda» (ricordate [redacted] prima edizione di Natale?): per l'attesissima «parte terza» l'appuntamento è invece fissato per la prossima estate.

PICCOLO [redacted]
A Vallemosso

Via Bacconengo 3[redacted] a Vallemosso[redacted] Un indirizzo da ricordare. E' infatti dedicato ai fidanzatini «alla Peynet» il petit-bar «Lei-lui», illuminato da lampioncini blu e frequentato da [redacted] coppie del circondario (Gattinara e Biella in particolare). La tavernetta, aperta da ben diciotto anni, registra il tutto esaurito specialmente durante [redacted] fine settimana: consta di ben sei locali ed [redacted] grosso salone (quindi tanto «petit» non [redacted] e per gli amanti della musica [redacted] stata creata una cabina da d.j. che permette di ascoltare [redacted] ultime novità discografiche, dediche [redacted] messaggi compresi.

Divanetti «a go-go» in velluto nelle tonalità di colore più disparato, long-drinks della casa e coppe di gelato «per due» da gustare insieme: insomma, vale proprio la pena [redacted] farci una capatina, fosse solo perché avete un debole per i pesci (non [redacted] aprile) esotici. Lì di acquari [redacted] troverete parecchi.

[redacted] BELVEDERE
Il prossimo film

Luisa, Carla [redacted] Lorenza, ovvero [redacted] personaggi in cerca di [redacted]re: un'insegnante, una ginecologa e una bibliotecaria innamorate di uomini troppo [redacted]stratti, poco romantici [redacted] dediti al lavoro. Le giovani amiche sono destinate ad un futuro da «single»?

Meglio scoprirlo da soli, venerdì 12 aprile alle 21,15. Dove? Al Cinema Belvedere di cor[redacted] Randaccio, dove prosegue la rassegna d'essai: film simpatico e dedicato alle coppie infelici, con Lina Sastri [redacted] Angela Finocchiaro (in una delle [redacted] migliori interpretazioni). La regia è firmata Sergio Rossi, che ha lavorato anche all'intelligente sceneggiatura in accoppiata [redacted] Age.

I vercellesi cercano oggi il successo per stare a ridosso dell'Iris

Pro, continua la caccia

La gara con il Borgomanero si annuncia tutt'altro che facile, mentre l'Oleggio se la vedrà con la più abbordabile Arona. Cancellier bloccato da una contrattura: al suo posto Cugusi?

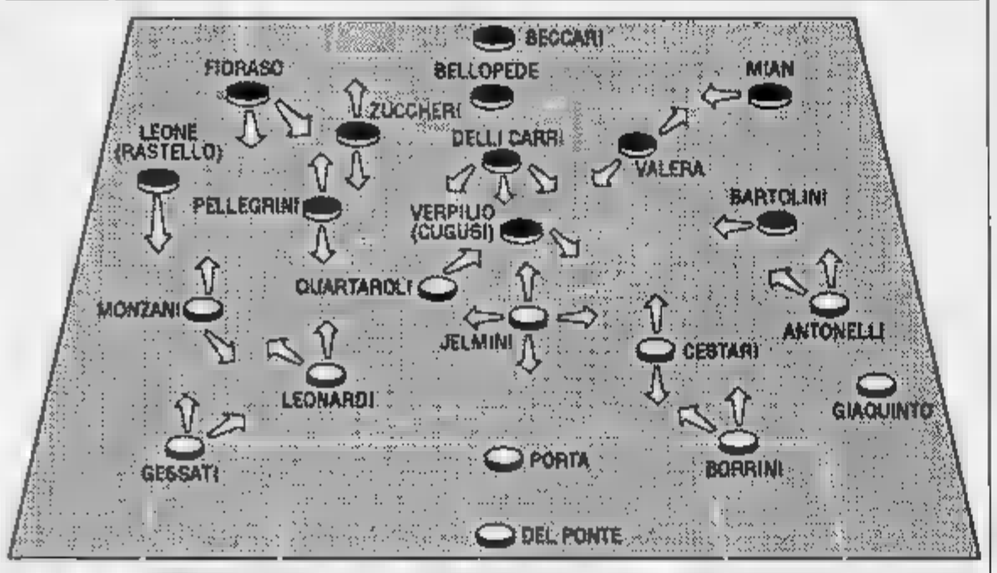
VERCELLI. Terminata la sosta pasquale, che ha consentito alla Rappresentativa piemontese di prosenziare con [illegible] al trofeo «Barassi», il torneo di Promozione riprende per l'ultimo e decisivo sprint che, nella prima quindicina di giugno, eleggerà la formazione che accederà ai play-off per l'Interregionale e le sei compagini [illegible] prenderanno parte al prossimo campionato d'Eccellenza.

In questa delicata fase del torneo la Pro di Sollier continua a vestire gli scomodi panni del «cacciatore», a due lunghezze dall'Iris Oleggio sempre più a proprio agio nel ruolo di «depre». La sfida a distanza tra le due primatrici, dovrebbe vivere oggi una giornata interlocutoria, visto che bianchi e [illegible]ge» novaresi saranno impegnati tra le mura amiche. Al «Robbiano» calerà il Borgomanero di Ottina, mentre l'Iris ospiterà l'Arona.

«Sulla carta, addirittura, la formazione che "rischia" di più è la Pro - conferma mister Sollier -. Il Borgomanero è una delle compagini più in forma del momento. Negli ultimi turni i rossoblù hanno ottenuto risultati lusinghieri e, pur perdendo 3-0 con l'Oleggio, hanno impensierito la capolista».

Insomma [illegible] squadra da prendere con le classiche «pinze» per evitare sgradevoli, quanto pericolose sorprese.

PRO VERCELLI



[illegible]

Non va inoltre dimenticato che il Borgomanero, partito alla vigilia del torneo col ruolo di outsider è forse una delle poche squadre che, in questo stranissimo campionato edizione 90-91 è tuttora in lotta per raggiungere un obiettivo: quello d'entrare nelle «magnifiche sette».

«A meno di clamorosi colpi di scena buona parte dei verdetti sono già stati assegnati - spiega Sollier -, restano ancora da chiarire il primo posto in classifica e l'ultimo posto utile per il prossimo torneo d'Eccellenza. Tra queste formazioni c'è proprio il Borgomanero, in lotta [illegible] Caltignaga e Grignasco. Questo, oltre alla "rivalità" [illegible] sempre esistente tra le due società complicherà ulteriormente il nostro compito».

«Di punti, però ne abbiamo già persi parecchi - continua il tecnico dei bianchi -, quindi contro il Borgomanero giocheremo alla morte per conquistare un [illegible] utile per la classifica, importante per il morale». Per la [illegible] con la Pro il Borgomanero dovrà rinunciare a Carrettoni, roccioso marcatore e Mora, libero che nel [illegible]gos gestione Ottina si era particolarmente distinto.

Se il tecnico dei rossoblù ha problemi di formazione anche Sollier nutre qualche piccolo dubbio sull'undici da schierare in campo visto che, all'appello, mancheranno Pavani e Cancellier, quest'ultimo bloccato da una contrattura. Al centro dell'attacco, a far coppia col «bulldozer» Bertolini il tecnico vercellese potrebbe schierare Cugusi, sebbene non sia da [illegible] a priori l'ipotesi Verpilio, elemento [illegible] i più positivi in quest'ultimo scorcio del torneo.

«Dopo un logico scoramento per il mezzo passo falso con l'Iris - afferma Sollier - la squadra ha ripreso morale ed è più che mai pronta per il rush finale. Più che sull'aspetto agonistico sarà importante che i ragazzi "tengano" sotto il profilo dei nervi. In questo sarà determinante l'apporto dei tifosi che, in questo frangente, devono fare quadrato intorno alla squadra».

Piermario Ferraro

SPORT FLASH

PODISMO

Pollone, Mauro Fogu nel «Serralunga»

Vittoria alla grande e record della [illegible] per il portacolori dell'Atletica Monterosa Mauro Fogu nella sesta edizione del trofeo «Chiara Serralunga», gara podistica disputatasi a Pollone e valida per il campionato biellese. Fogu ha preceduto il valsesiano Massimo Rotti di oltre un minuto. In campo femminile successo facile di Cristina Porta sulla triathleta Anna Dondoglio.

TENNIS

A Biella gli interregionali studenteschi

[illegible] giocherà il 21 sui campi in terra [illegible] del circolo I Faggi la fase interregionale [illegible] i campionati studenteschi: si affronteranno le compagini del Piemonte, rappresentato dall'istituto tecnico com[illegible] Fermi di Biella, e del Friuli Venezia Giulia. La scuola laniera ha come punti di forza proprio le atlete del circolo tennis I Faggi Valeria Mantegazza, Barbara Garbaccio e Betty Serra.

[illegible]

Sonia Brera ai campionati italiani

Ultima settimana [illegible] allenamenti per la giovanissima Sonia Brera, portacolori della società sportiva Pietro Micca, che sarà impegnata nel prossimo week-end nei campionati italiani [illegible] ginnastica ritmica. L'obiettivo per la ragazza allenata dalle sorelle Gianna e Gloria Cagliano è mettersi in [illegible]

[illegible]

Cinque titoli provinciali per l'Amatori

Ai campionati che si sono svolti al palahockey dell'Isola, gli atleti dell'Amatori hanno conquistato cinque titoli provinciali con Paolo Bertolini, Rossana Cominetti, Caroline Piccioni, Claudia Beltrami e Andrea Cominetti. Hanno pure vinto un titolo Valentina Pinocchiaro, della Veloces, e Simone Colognesi, dello Skating.

PALLAVOLO

Un nuovo sponsor per la Carisver Vercelli

La Carisver, che sta prendendo parte al campionato [illegible] volley [illegible] B2, ha trovato un nuovo sponsor per la prossima stagione: [illegible] il Moko Caffè di Vercelli. Questa sponsorizzazione consente ai dirigenti Carisver di pensare serenamente al futuro in C1.

[illegible]

La premiazione al Moto Club Nuova Billiemme

Organizzata dal Moto Club vercellese, ha avuto luogo la premiazione dei vincitori dei campionati provinciali Vercelli-Novara di motocross e di trial. Tredici i piloti premiati, due le squadre nel motocross e due premi speciali nel trial.

GIORNO DI DERBY A BORGOSESIA E VIGLIANO

Doppio derby oggi per le squadre della provincia impegnate nel girone A di Promozione: a Vigliano sarà di [illegible] il Gattinara, mentre all'Mib di Borgosesia toccherà alla Crescentinese. E' una partita importante anche quella che mette di fronte il Trino a una diretta avversaria per la corsa alla promozione, il Trecate del bomber Castiglioni.

Tra Vigliano e Gattinara, due compagini che hanno ancora poco da domandare a questa stagione deludente, l'unico stimolo è quello dell'orgoglio. Non mancano però i problemi, specie in casa giallorossa: «Ci mancheranno tre titolari. Lomanno, Poli e Canal, e il mister dovrà inventarsi qualche soluzione d'emergenza - dice il presidente Paolo Perona -. Ci dispiace in particolare per la du[illegible] punizione inflitta a Lomanno, appiedato per otto giornate per aver involontariamente battuto una rimessa laterale addosso all'arbitro. E pensare che nella sua lunga carriera non era mai stato squalificato».

Formazione tutta da scoprire quindi per mister Granai: scontato l'ingresso di Magarroggia nel ruolo di Poli, per coprire gli altri due posti l'allenatore potrebbe anche chiamare qualche giovane dell'Under. Tutto ok invece in casa del Gattinara: Bercellino potrà contare sulla

Lomanno visto da Lasia

migliore formazione e soprattutto su una ritrovata condizione dei suoi uomini. Senza dimenticarsi la favorevole tradizione [illegible] derby quest'anno, [illegible] dimostra la vittoria centrata ai danni del Borgosesia.

Proprio i granata valsesiani proveranno a riagganciare il treno che porta all'Eccellenza, affrontando la Crescentinese, già peraltro sconfitta all'andata. Mister Arrondini però dovrà far fronte a qualche problema di formazione: lo squalificato portiere De Franceschi sarà sostituito dal giovane Xausa. 17 anni, scuola Biellese, al suo esordio davanti al pubblico di casa. In attacco invece sarà provato il modulo a due punte e mezzo, con il recuperato Albieri e Melone a far da spalla all'assist-man Viganotti. Qualche problema di formazione anche per Caramaschi, che dovrà rinunciare agli squalificati Zucchelli e Puttomati.

Gara-spareggio in casa per il Trino quarto in classifica contro i biancorossi del Trecate. In caso di vittoria le porte del salto di categoria si spalancherebbero davanti agli azzurri, che [illegible] l'altro terrebbero lontana una diretta rivale. L'impresa però non si presenta per nulla agevole: proprio davanti a [illegible] compagine che si esalta nelle gare esterne, grazie a una grande propensione al contropiede e al fiuto del gol di Castiglioni, capocannoniere del girone, si troverà senza due difensori del calibro di Bisi e Fenoglietti, entrambi squalificati. Le soluzioni a mister Vincenzi [illegible] mancano, visti i molti giocatori [illegible] che già si sono ben disimpegnati in altre occasioni, ma [illegible] pizzico di esperienza in più in campo sarebbe stata molto utile. Dubbi anche in attacco, dove dovrà restare fuori uno tra Russo, Greppi e Cutri.

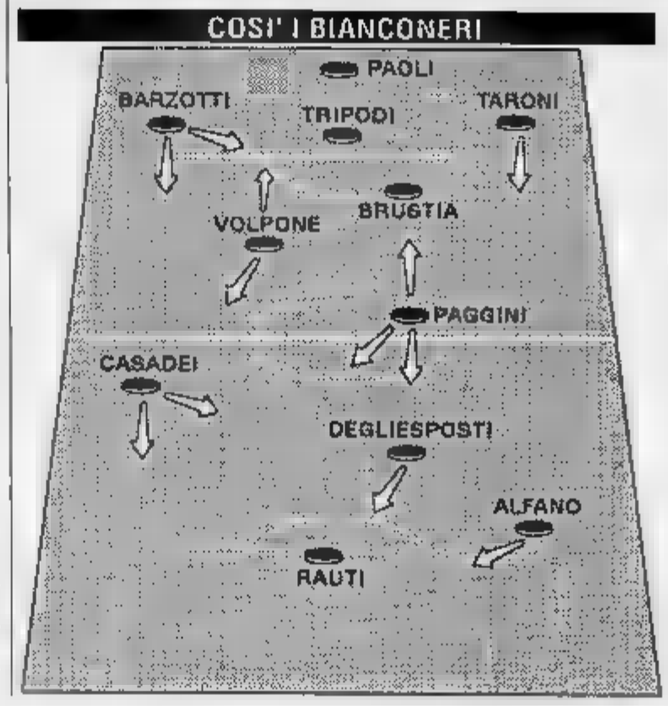
Gianpiero Carneddu

Biellese, non sono puntati sul campo gli obiettivi di Capozucca e soci

E' domani il vero match

I bianconeri oggi giocano a Carate Brianza in formazione super rimaneggiata. Ma si annuncia l'ennesima svolta nella crisi societaria: il gruppo Azario rilancia l'offerta

COSI' I BIANCONERI



BIELLA. Quando l'annata è storta lo si vede anche nei minimi particolari e quella attuale [illegible] può [illegible] di certo considerata felice per la Biellese. L'ultima riprova di questa «legge del calcio» è la trasferta a Carate, una gara che i bianconeri affronteranno con un organico ultra-rimaneggiato.

Tra squalifiche ed infortuni mister Francisetti oggi pomeriggio si ritroverà con appena undici giocatori, quelli che tra cambi tecnici e modifiche varie formeranno la compagine di partenza. Vale a dire con Paoli in porta, Barzotti e Brustia in marcatura, Taroni inedito terzino sinistro, Tripodi libero, Volpone e Paggini incontristi a centrocampo, Casadei ala di raccordo, Degli Esposti mezza punta, Rauti e Alfano coppia d'attacco. Poi in panchina accanto a Scalise, che almeno in campo qualche volta è andato, siederanno il dodicesimo Balangero e gli under Opezzo, Santamauro e Giunta.

«Purtroppo dovrò fare a meno di Cappelletti, Tirassa, Petruzzelli e Piotta, squalificati, e degli infortunati Marra e Udovich - sottolinea mister Francisetti -. Ma visto che il calcio è talmente strano, chissà che una volta tanto questa sequenza sfortunata ci aiuti a trovare compattezza e volontà».

La trasferta di Carate è però sempre in second'ordine anche perché il problema al primo piano rimane la questione societaria. E proprio ieri si è assistito all'ennesimo cambio di carte in tavola con una [illegible] dichiarazione di intenti della cordata Azario per bocca del futuro «amministratore delegato» Paolo Perona.

«Non abbiamo alcuna intenzione di mollare - ha detto Perona -. Capozucca [illegible] per ricevere una nuova offerta: domani sera [illegible] una riunione probabilmente decisiva. A sbloccare la situazione è stato l'assicuratore Antonio Viola che ha già saldato parte dei debiti della società nei confronti dei giocatori. A questo punto potremo aumentare la quota per Capozucca». [r. syn.]

PRIMA CATEGORIA

Si disputerà a Varallo, con inizio alle 16, la partita di cartello della giornata

Verrone all'assalto della Dufour

Impegni abbordabili, in casa, per Viverone e Cigliano

Si vivranno nei pochi chilometri che separano Varallo e Quarona le più grandi emozioni del turno odierno in Prima categoria (fischio d'inizio alle 16): infatti mentre la capolista Dufour riceve il lanciatissimo Verrone, che dopo [illegible] periodo di «pausa» si è rilanciato in zona-promozione, i gialloblù valsesiani ospitano l'altra sorpresa dell'annata, la Moranese, che invece sta vivendo un periodo di calo.

Questa gara risulta importante soprattutto per le altre concorrenti al salto di categoria: se gli alessandrini dovessero tornare sconfitti dalla Valsesia, si tratterebbe di un'ottima occasione per i vari Viverone, Cigliano e Val Mos di scrollarsi di dosso una pericolosa rivale.

Oggi i lacuali, senza la guida in panchina di Ezio Cavagnetto, squalificato fino al 21 maggio, affrontano il ligonoso Livorno Ferraris, che vorrà riscattare gli ultimi passi falsi. I giallorossi vercellesi invece attendono in visita della Chiavazzese: sulla carta dovrebbe essere una gara a [illegible] unico, ma i biellesi hanno già conquistato [illegible] punto nel recupero infrasettimanale addirittura a Varallo. Più difficile il compito del Val Mos, fermato ancora dalla pioggia giovedì sera, che dovrà [illegible] di espugnare il terreno del Santhià, una formazione in crescendo di rendimento, [illegible] che i molti giovani inseriti ad inizio stagione stanno acquistando esperienza.

Chiudono il quadro le sfide tra La Cerva e Caresanese, due squadre che possono ancora reinserirsi nel giro dell'alta classifica, il derby tra Pro Roasio e Occhieppese, con i neroverdecerchiati di casa nettamente favoriti dal pronostico, e la gara a senso unico tra Cossatese e il fanalino di coda Piemonte Sport. [g. ca.]

IN SECONDA CATEGORIA

Il campionato di Seconda categoria, girone C, propone oggi uno scontro di grande interesse ed importanza per la leadership della classifica. Il Ponzone, che è attualmente al secondo posto, affronta in [illegible] il Domo, che guida il campionato.

Match dal pronostico impossibile anche per il fatto che il Domo non ha mai perso in trasferta; vanta inoltre l'attacco più prolifico: 32 reti segnate, e la difesa meno perforata, solo 4 gol al passivo; la media inglese ha un significativo più due, oltre a due punti di vantaggio in graduatoria sul suo avversario, il che lo pone in condizione di giocare la sua partita con assoluta tranquillità. Il Ponzone, che vie[illegible] una significativa vittoria a Serravalle, comunque, [illegible] in grado di rappresentare un osso durissimo per la capolista. Le altre partite della giornata sono: Masserano-Libertas, Parlamento-Gaglianico, Pro Candelo-Pollone, Valsessera-Serravalle, Ponderanese-Spolina, Pralungo-Lamarmora e Lessona-Varallo. In quest'ultima gara i valsesiani cercano un successo per non staccarsi dalle prime.

Nel girone E spicca Recetto-Villata, entrambe al secondo posto ad un solo punto dal capolista Vicolungo. Oltretutto un derby, quindi anche qui non è possibile un pronostico. Gli altri incontri [illegible] Casalbeltrame-Borgovercelli, Vicolungo-Carisio, Saluggia 86-Carpignano, Alicese-Cavaglià, Pontestura-Mandello, Ronzonese-San Rocco, Sant'Andrea's-Salussola.

Sul circuito del [illegible] Abagnale in programma il trofeo «Off road»

Oggi in gara a Massazza

Si sono iscritti più di 120 concorrenti

VERCELLI. Con un po' di fantasia può considerarsi un Gran Premio di Formula 1. Soltanto che, al posto dei «bolidi» che abitualmente infiammano gli appassionati dei motori, sfrecceranno oggi, sul circuito del team Abagnale di Massazza, le automobili radiocomandate per il primo trofeo internazionale «Off road», competizione organizzata dalla società «Quattro assi» di Vercelli, valida come prova per il campionato Amsci (federazione che raccoglie gli appassionati di questa disciplina).

L'importanza della gara richiamerà sulla pista laniera i campioni tricolori e continentali di questo sport: «Le adesioni sono state numerosissime - affermano i responsabili del team vercellese -: in via ci saranno oltre 120 concorrenti, provenienti da ogni parte d'Italia ma anche da Francia, Svizz[illegible] e Austria. Le richieste continuano a pervenire e, sino ad un'ora prima della partenza, sarà possibile iscriversi. Alla gara potranno prendere parte tutti coloro che possiedono automodelli con motore a scoppio 2 e 4 Wd».

I concorrenti saranno suddivisi in tre categorie: [illegible] d'Eccellenza che comprende i campioni internazionali e due riservate rispettivamente a esperti e principianti. Le prove inizieranno alle 9, con la disputa delle manches di qualificazione mentre, nel pomeriggio il clou della manifestazione [illegible] le finali, cui prenderanno parte i cinque «piloti» meglio classificati nelle fasi precenti.

Nella categoria riservata ai giovani i finalisti [illegible] lo, poiché due posti sono stati riservati, di diritto, ai piloti della «Quattro Assi». L'incasso del primo trofeo internazionale «Off road» sarà devoluto all'Anffas. [p. m. f.]

camurati
il profumiere
«le profumerie»
PUNTO VENDITA nº 1
Via E. De Sonnaz
PUNTO VENDITA nº 2
Adriano

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 7 Aprile 1991
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Vittorio
Orario continuato 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Montecuccoli
Tel.

Protestano gli abitanti di via Lauro Rossi: a due settimane dallo scoppio, tutto è come allora

Bombardati e dimenticati «Chi ci ridà la casa?»

Carcasse di auto bruciate e rottami in via Lauro Rossi, due settimane dopo lo scoppio che ha distrutto una gastronomia e reso inagibili tutti gli appartamenti ai numeri civici 6 e 8. Tutto uguale a quel venerdì sera: il negozio sventrato, le finestre esplose, le macerie accatastate.

Le transenne delimitano cinquanta metri di strada all'incrocio con corso Giulio Cesare: un'area di detriti che l'ultima pioggia ha ripulito dal nero dell'incendio. Qui ieri pomeriggio si sono ritrovate le cinquantasei persone che il 22 marzo hanno perso, con quello scoppio, la loro casa e il loro lavoro.

«Siamo sfollati, quasi come gli albanesi. Almeno loro hanno le tende. Noi no, dobbiamo arrangiarci», dicono davanti al portone della loro casa. Quando si potranno rientrare? Nessuno lo sa. Lo stabile al numero 8, quello che ospitava la gastronomia, è sotto sequestro. Quello al 6 è stato dichiarato inagibile. E noi siamo accampati tra parenti e amici, in attesa che ci dicano quando potremo ritornare». Solo tre di loro hanno accettato l'ospitalità offerta dal Comune, nell'albergo Antico Distretto di corso Valdocco. Gli altri hanno deciso di stare con i famigliari, ma dichiarano di non poter resistere più di tanto, in questa situazione di precarietà.

Santo Pagano è titolare del negozio di cristallerie al pianterreno del 5: «Della merce non si è salvato niente. E' stato bombardato dalle telefonate dei clienti che hanno aperto da noi la lista di nozze. Accusa: «Le autorità che abbiamo interpellato si dichiarano incompetenti, nessuno si prende la responsabilità di darci una risposta concreta». La sorella Paola aggiunge: «Avevamo rinnovato tutto da quattro mesi. Quando potrò riaprire e tornare a lavorare?»

Insieme, gli sfollati di via Lauro Rossi si scagliano contro burocrazia, Comune, avvocati, magistrati, giornalisti, colpevoli di sentirsi «dimenticati dal problema». Mario De Serio, tappezziere: «La nostra attività è ferma. Chi deciderà l'inizio dei lavori di restauro?». Felice Cappellano e Francesco Alongi, odontotecnici, laboratorio al primo piano: «Ci hanno permesso di raccogliere gli attrezzi e di portarli in un magazzino. Adesso lavoriamo come ambulanti, spostandoci da uno studio all'altro». Vittorina Rigobello: «Sto un po' da mia madre, un po' dalla sorella. Mio figlio in-

Le due fotografie sono di ieri pomeriggio: è incredibile, ma le transenne delimitano soltanto l'area di via Lauro Rossi a cinquanta metri da corso Giulio Cesare, dove la sera di venerdì 22 marzo è esploso l'ordigno collocato nel proprio negozio dai titolari di una gastronomia in un tentativo di truffa all'assicurazione.
Qui sopra la protesta dei cinquantasei senza casa

contra dalla fidanzata, oppure da un amico. Viviamo come zingari». Clotilde Migliore: «Ci hanno detto: per ora non abbiamo niente da offrirvi. Siamo stati all'assessorato all'Edilizia. Anche lì, niente da fare. Possibile che non si trovino quindici alloggi per noi?».

«Siamo rimasti senza casa dall'oggi al domani - dice Paola Melis -. Io vivo da mia madre, ma adesso lei è sfrattata. Dal Comune esigiamo risposte, e subito». Giovannina Monteverde abita col marito presso una cugina, ma il figlio sedicenne l'ha rimandato sul paese, Pesche, provincia di Isernia. Almeno lui sta bene». Nicola Balice dorme a Rivoli, la moglie sta a Cascine Vica con un figlio, il secondo invece è alle Vallette, da altri amici: «Che vita è? Al mattino faccio il giro e li porto a scuola e a lavorare. Ma lunedì io faccio il primo turno, in Fiat, e comincio alle 6. Come farò?». Michele Lizzi indica la sua auto, danneggiata dall'esplosione e sotto sequestro: «A me serve per lavorare. Chi me la ridà?». Angela Postiglione ha paura dei topi e dei gatti randagi che hanno già invaso la casa: «La nostra roba si rovina. Siamo disperati». Ancora fiduciosi, ma con la paura di restare fuori casa per chissà quanto tempo. Il gruppo consiliare pci-pds ha presentato un'interrogazione urgente sul loro caso. E loro adesso sperano di incontrare il sindaco lunedì, prima del Consiglio comunale. In caso contrario, spiegano, «torneremo a dormire qui, sotto un nailon come gli albanesi, davanti alle nostre case vuote».

Brunella Giovara

DOMENICA IN CITTA'

Da piazza San Carlo

In bicicletta alla festa di primavera

Sesta «Festa di primavera» questa mattina, con un lungo giro in bicicletta per la città. Alle 9 comincerà la distribuzione gratuita di biciclette pubbliche in Largo Dora Colletta 53, corso Appio Claudio 106, viale Settimio Severo Valentino, corso Lepanto 51 (dovranno essere restituite entro le 19). Alle 9,30 raduno in piazza San Carlo (con intrattenimento musicale). Alle 10,30 è prevista la partenza di «Bicitalia '91» e alle 12,30 arrivo al Parco Sofia con ristoro allestito dalla Regione militare Nord Ovest.

L'ex partigiano «Barba» dava ospitalità a uno spacciatore appena uscito dal carcere

Nonno-eroina di nuovo nei guai

Un chilo e mezzo di droga pura nella sua soffitta

Domenico Gilli, 72 anni

Dietro un armadio della sua soffitta, in via San Secondo 48, sono stati trovati un chilo e mezzo di eroina pura e cinque milioni in banconote da 10 e 50 mila lire. Che si faceva quella roba in casa di Domenico Gilli, 72 anni, il partigiano «Barba» della Val Varaita? Per i carabinieri della San Carlo, a portare lì la droga è stato un amico, Giacinto Taricco, 44 anni, pregiudicato uscito pochi mesi fa di galera.

Ma il pensionato? Sapeva, il vecchio «Barba», che la sua soffitta era diventata uno dei più grossi depositi di eroina di San Salvario? I militari sono sicuri di sì. Così, nel loro rapporto consegnato alla magistratura, ora si legge che sono stati denunciati tutti e due: spaccio di stupefacenti è l'accusa formulata contro Taricco; favoreggiamento e detenzione quella contro l'anziano ex partigiano. Uno è stato portato alle Vallette; l'altro è invece tornato nella sua soffitta, a piede libero.

Strana coppia, lo spacciatore e il pensionato (pensione minima, 430 mila lire al mese). La magistratura si occupò di loro due già 4 anni fa. Gli agenti della squadra narcotici sequestrarono nella soffitta, 25 grammi di eroina, lattosio e un bilancino di precisione. Taricco e Gilli furono arrestati. «Ma cinque giorni dopo, ahimé, ero di nuovo fuori», racconta adesso l'ex partigiano.

Rimpiange il posto alle Nuove? Seduto su una sedia, in un angolo del suo alloggio, la barba lunga e l'aria dimessa, Domenico Gilli dice di sì: «Sono vecchio, ho il cuore malato. Il giorno che sono finito in prigione era un sabato: il mattino dopo vennero a svegliarmi le guardie con il pane caldo. Pensai: "Sta a vedere che questo sarà il mio riposo. Invece...». Invece dopo pochi giorni era fuori. Perché fu scarcerato? «Avevo più di 70 anni, non sono considerato pericoloso».

E adesso? Perché non è rientrato nella sua cella in prigione, adesso che dalla sua soffitta è saltato fuori quel chilo e mezzo di eroina? Gilli si arrabbia: «Non sono mai stato un delinquente. Ho fatto per 16 mesi la Resistenza, poi sono emigrato in Francia. Ho lavorato per gran parte della mia vita in campagna e, a Torino, ho scaricato sacchi di frutta e verdura ai mercati generali». Scusi, «Barba», davvero non sapeva che droga nascosta in casa? «Macché. Era roba di Taricco, quella. Povero Giacinto. A gennaio ha finito di scontare la condanna per quella storia di quattro anni fa, una volta fuori, non ha trovato nessuno disposto ad aiutarlo. Lo ospitavo di tanto in tanto: mi faceva la spesa e io, in cambio, lo lasciavo dormire da me. Ma questa volta con lui ho chiuso».

Dalle 10 alle 18

Duemila cani in mostra al Palavela

Circa 2 mila cani saranno in mostra oggi, dalle 10 alle 18, alla sessantesima Esposizione internazionale canina, al Palazzo a Vela, in via Ventimiglia 145. Alla manifestazione, organizzata dal Gruppo cinofilo torinese, saranno presenti più di 250 esemplari riconosciuti, dal Chihuahua al San Bernardo, dal Levriero irlandese allo Schnauzer. Mostre speciali dedicate ai Siberian Husky, ai Levrieri afghani, al Terranova.

RASCAL.
TANTO SPAZIO, TUTTO QUI.
lungh. 3,29
largh. 1,40
disponibile nelle versioni 7 posti, Van, Pick-Up
a partire da L.12.073.000 Iva esclusa
GENCAR
Torino
Via
Piazza Bernini
Via Borgaro
OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO
Soluzioni finanziarie e assicurative da:
ifas
GRUPPO
Assitalia

Viaggio in città: alla scoperta del più vasto parco urbano d'Europa

Le tre fasce della Pellerina

La prima fascia è svizzera, la seconda è africana, la terza è torinese. Per un tratto, c'è pure una fascia zingara, o comunque nomade. La fascia africana è la più sottile, una striscia. Umana.

E' la Pellerina lì dove il parco finisce su corso Regina Margherita, che dopo l'incrocio con corso Potenza si allarga, va verso la tangenziale. A pochi metri dalla strada, all'interno di quello che - lo sanno i torinesi? - è il più vasto parco urbano d'Europa, ci sono due laghetti di apparenza e pace elvetica, con acque chiare, carpe attivissime, e intorno sentieri in terra bene pressati per il periplo e pianticelle che promettono ombra grande per il Duemila. I laghetti, leggermente infossati non si vedono se non da vicino, devono essere conquistati come un'Arcadia niente male. Di notte le loro acque ospitano persino giochi di luna e di lucciole. I due laghetti sono la prima fascia di questa Torino speciale di contrasti dolci e terribili.

A pochi metri dai laghetti di Arcadia c'è la fascia, la striscia delle prostitute di colore. Sono incredibilmente tante, si stenta a pensare che esista dall'altra parte del mercato una clientela numericamente all'altezza. Molte sono bellissime, ed esibitissime.

Adesso che si va verso sere chiare, le prime prostitute arrivano, richiamando le prime auto, quando ancora c'è gente che passeggia intorno ai laghetti. Se un professore vuole dare alla scolaresca l'idea di un anno luce, la porti lì: è la distanza che c'è fra le lucciole dei laghetti e quelle della strada, pochi tragici metri.

La terza fascia è quella che si chiama Ilva, uno stabilimento metallurgico, dall'altra parte della strada, molto moderno, con luci forti e precise a dire di lavoro che sempre pulsa, con turnisti che escono e trovano prostitute emigrate in quella parte, una specie di striscia-bis perché dall'altra parte la striscia è troppo fitta di bipedi, e saliti sulle auto loro i turnisti devono slalomare fra le macchine di clienti e di voyeurs. Anche lì, pensando a un lavoro e all'altro, l'idea dell'anno-luce è facile, di immediata didattica, di immediata presa didascalica.

Forse neanche a Calcutta, a Rio, a Tijuana ci sono simili stridori di cose e di persone: così netti, striduli, vicini. Dai laghetti alla Ilva c'è poco più della distanza che va da una porta all'altra di un campo di calcio e dentro ci sono mondi che si penetrano, che sfrigolano al contatto.

Quando poi il mondo nomade che alla Pellerina fa capo per le case popolari ha più popolazione del solito, magari per un luna park, ecco che una quarta fascia arriva sin lì, partendo dall'angolo di corso Potenza: sono le mobil-homes, e le prostitute appaiono fra una e l'altra incapsulate, come visioni repenti, le auto dei clienti rallentano ancora di più per non farsi scorrere troppo velocemente di fianco le belle, perdendone qualcuna, magari la meglio.

Dentro quelle case ambulanti palpitano televisori, si raggrumano famiglie. Dalle finestrine i bambini nomadi parlano con quelle signore dalla pelle scura, che hanno gonne corte e camicette aperte anche quando fa freddo, che hanno fatto un grande viaggio per arrivare sin lì a passeggiare.

Gian Paolo Ormezzano

Messa a San Vito

Il ricordo dei partigiani al Pian del Lot

Cerimonia questa mattina al Pian del Lot (Colle della Maddalena) per ricordare i ventisette partigiani fucilati il 2 aprile '44. Alle 9 sarà celebrata una funzione religiosa nella chiesa parrocchiale di San Vito; alle 10, sul luogo dell'eccidio, il ricordo delle vittime, organizzato dall'Associazione famiglie martiri e caduti per la Liberazione.

Parla Suraci: «La prigione è lo specchio rovesciato del mondo esterno»

[redacted] anni visti dalle sbarre

Il direttore delle carceri lascia Torino

Dopo dodici anni [redacted] direzione, del carcere delle Nuove prima e delle Vallette poi, [redacted] dottor Giuseppe Suraci lascia Torino, chiamato alla direzione genera[redacted] degli istituti [redacted] pena [redacted] Roma. Dodici anni segnati da eventi come [redacted] terrorismo e il crimine organizzato, da presenze in crescita come la microdelinquenza, tensioni come l'affollamento di extracomunitari, drammi [redacted] l'Aids.

Nel rispetto delle regole del gioco, il dottor Suraci ha lavorato [redacted] carcere trasparente, facendone [redacted] la realtà (specchio rovesciato del mondo esterno) in modo da scardinare luoghi comuni [redacted] fantasmi.

Sposato, con due figli, entrato al Ferrante Aporti nel '63, appena diplomato, come impiegato, Suraci si è poi laureato in Economia e Commercio [redacted] ha vinto il concorso per direttore: Reggio Calabria, poi Cosenza, Locri, Palmi. Nel '79 è arrivato alle Nuove di Torino. Dalle interviste concesse su autorizzazione del Ministero, dalle risposte pubblicate e da quelle allora rimaste inedite, emerge la storia di dodici anni [redacted] visti di là dalle sbarre.

Una storia che incomincia col terrorismo: «Sono stati i più duri. Arrivai alle Nuove proprio in quel periodo. Destabilizzare il carcere era [redacted] degli imperativi. C'era la fuga da questo lavoro: gli agenti facevano turni massacranti, non avevano diritto agli straordinari, erano nel mirino. Ricordo che [redacted] sei vigilatrici e non riuscivo ad averne una in più».

Quello di allora era un [redacted]re in cui era facile il proselitismo criminale: celle antiche e malandate con brande e brande, accanto [redacted] accatastate, fino a contenere nove reclusi in pochi metri quadrati, boss dei catanesi, grandi rapinatori vicino a ragazzi al primo sbaglio.

E c'era tensione fra detenuti [redacted] agenti. Suraci: «Un rapporto che è migliorato nel tempo. Oggi è di umanità. Quello che raccomando è il rispetto, purché non [redacted] sconfini in un eccesso di confidenza». A fine '86 i detenuti [redacted] stati trasferiti alle Vallette: celle a due letti (anche se progettate per una sola branda), servizi interni completi, un centro clinico [redacted] posto della vecchia infermeria, [redacted]dici interni e specialisti esterni, gabinetto dentistico e radiologico.

Su quasi 1300 reclusi (il turn over è di oltre 7 mila l'anno), circa 220 sono lavorano, dalla lavanderia alle pulizie, dal ruo[redacted] barbiere alla manutenzio[redacted] ordinaria. Poi la scuola, le serre, i corsi professionali. Ma qui si apre un circolo vizioso, la «porta girevole». Il direttore: «Dopo i corsi escono, in una società di disoccupazione. Non sto dicendo che tutti vogliano davvero reinserirsi, [redacted] molti sì. Se non ci riescono, riallacciano i vecchi legami».

Giuseppe Suraci direttore del carcere torinese lascia la città per Roma dopo dodici anni. Lavorerà alla Direzione generale degli istituti di pena

Sono extracomunitari, droga e Aids i problemi torinesi degli ultimi anni. Problemi entrati oltre i portoni delle Vallette e delle Nuove. Metà dei reclusi [redacted] tossicodipendenti, 250 sieropositivi accertati, casi [redacted] Aids, con [redacted] braccio apposito, così da evitare il rischio di affezioni opportunistiche. Una circolare che definisce la loro condizione «incompatibile con la vita carceraria», sono in lotta con il tribunale di sorveglianza. Suraci: «A metà Anni 80, alle Nuove, ci fu quasi la rivolta contro i sieropositivi, c'era in materia la stessa ignoranza che [redacted] fuori. Oggi molto [redacted] cambiato: alcuni ci hanno chiesto di avere quelli in fase più avanzata a giocare al pallone [redacted] loro».

Negli ultimi anni, è cresciuto [redacted] di extracomunitari dietro le sbarre: «E' impossibile metterli con gli altri. Abitudini diverse, trascuratezza dell'igiene, sbronze al primo bicchiere di vino, risse, autolesionismi. Alcuni si integrano, vanno a scuola, chiedono il lavoro interno. Ma gli altri devono stare raccolti nei loro bracci». Ciononostante si sono realizzati [redacted]menti comuni, come a Natale, quando italiani e africani hanno pregato insieme, leggendo il Vangelo gli uni e il Corano gli altri, nel grande [redacted] delle Vallette.

Come sarà il carcere del futuro? «Multirazziale e legato alla droga. Dovrà sapersi attrezzare per una popolazione mista, per affrontare le esigenze dei tossicodipendenti al di là del metadone, per gestire detenuti Hiv positivi».

Com'è la vita di un direttore? Ha detto pochi mesi fa Suraci: «E' una scelta e va portata avanti. Ammetto che è fatta di ansie, di inquietudini: [redacted] si amministrano cose, ma persone, vite. Quando la [redacted], a casa, ti alzi per andare a telefonare, a chiedere se tutto va bene, oppure quando ti senti solo perché non hanno rinforzi da mandarti, allora ti domandi: chi me lo fa fare? E continui [redacted] farlo. Anche [redacted] ammetto che [redacted] mia figlia ho detto no. E' vivere senza altri spazi».

Marco Neirotti

Cento docenti torneranno un'altra volta alle urne

Il professor **Giampiero Vigliano** preside dimissionario di Architettura. I candidati al suo posto sono Giacomo Donato, Riccardo Roscelli e Micaela Viglino Davico

I tre candidati si ripresentano

Architettura [redacted] spacca Prima fumata nera per il [redacted] preside

Tre i candidati, nessun eletto al primo [redacted]. E così i docenti della facoltà di Architettura dovranno tornare alle urne per eleggere il loro preside, dopo le dimissioni dell'attuale, il professor Giampiero Vigliano. La seconda tornata elettorale è in programma mercoledì 17 aprile. Nessuno dei tre docenti aspiranti a insediarsi sulla pol[redacted] più alta della Facoltà è riuscito a raggiungere il 50,1 per cento delle preferenze, tetto minimo per l'elezione.

Riccardo Roscelli (Estimo), Giacomo Donato (Tipologia strutturale) [redacted] Micaela Viglino Davico (Storia dell'Architettura) hanno ottenuto rispettivamente 35, 28 e 18 preferenze. Riusciranno i circa cento professori aventi diritto al voto a trovare l'accordo su [redacted] degli aspiranti presidi e arrivare alla fumata bianca tra una decina di giorni?

Al Castello del Valentino, [redacted] do «provvisoria» da decenni della Facoltà con circa cinquemila iscritti, pochi se la sentono [redacted] azzardare pronostici. [redacted] certo c'è che tutti e tre i candidati hanno deciso di ripresentarsi [redacted] che in poche altre occasioni il clima pre-elettorale è risultato così «caldo».

Ne [redacted] fatto le spese lo stesso preside uscente, il professor Vigliano, docente apprezzato e «al di sopra delle parti», che investito dalla bufera [redacted] polemiche, [redacted] preferito ad [redacted] certo punto mettersi in disparte e passare il testimone ad un altro collega. Non è da ieri che la Facoltà dove [redacted] alternati in cattedra i Mollino, Isola, Gabetti, Zuccotti, Torretta, Pizzetti, Nascé, per citare soltanto alcuni dei maestri, si sente un po' la sorella meno privilegiata fra le due del Politecnico.

La splendida sede [redacted] Valenti[redacted] nello storico castello del Castellamonte, attualmente [redacted] fase di ristrutturazione, potrebbe contenere dignitosamente non più della metà degli aspiranti architetti. Soffrono gli studenti, [redacted] insoddisfatti i professori costretti [redacted] «rubarsi» aule e laboratori. Non è neppure un mistero che nell'ambito [redacted] Facoltà esistano v[redacted] scuole di pensiero, sul piano scientifico-didattico, su quello dell'autonomia, dei rapporti con la «sorella» di Ingegneria e con il mondo esterno.

Pareri contrastanti che sfociano spesso in tensioni a loro volta creatrici di gelosie. Ne sanno qualcosa lo stesso preside uscente e il pro rettore del Politecnico, Vera Comoli Mandracci (proviene da Architettura [redacted] bene l'ambiente) costretti spesso a improvvisarsi «pompieri» per placare animi e riportare serenità.

Il triennale mandato che attende il futuro numero uno della Facoltà sarà quello del probabile ricongiungimento di Architettura e Ingegneria nella [redacted] sede che entrambe vogliono nelle attuali Officine ferroviarie [redacted] Castelfidardo. Ma chi sarà a gestire [redacted] trasferimento? Lo stabilirà l'urna fra dieci giorni. [g. j. p.]

Un nuovo stabilimento fuori città è pronto, ma il trasloco non si fa. Il proprietario (già condannato) dice: noi siamo in regola

In piazza contro [redacted] fabbrica del fumo

Denuncia per la Roz, la fonderia di Borgo San Paolo

Salvatore Bernardi abita sopra la fabbrica. Sui muri (a destra) la protesta

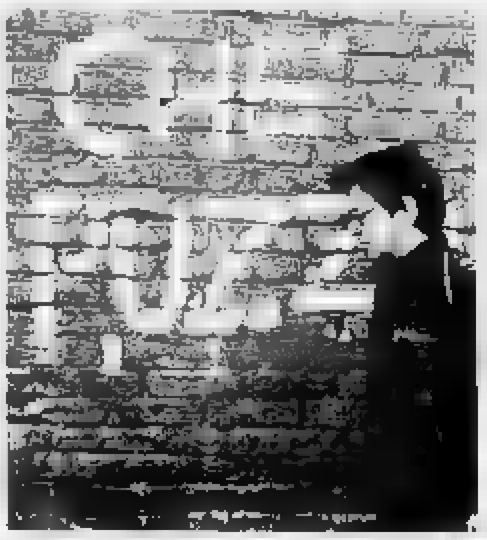
«Fumi, odori, [redacted], rumore. [redacted] ne possiamo più». E ieri mattina un corteo con cartelli [redacted] striscioni. Gli abitanti dei [redacted]eggiati circostanti [redacted] «Fonderia di ghisa malleabile» di via Bagnasco, in Borgo San Paolo, vogliono [redacted] spostamento dell'azienda (40 dipendenti), uno stabilimento d'inizio secolo, architettura da archeologia industriale. [redacted] proprietario è Ernesto Roz Gastaldi.

La manifestazione è stata [redacted]ganizzata dal Comitato ambiente di Borgo San Paolo, che chiede un intervento dell'Usl [redacted] del Co[redacted] contro i presunti inquinamenti (diurni e notturni) che rovinano la vita degli abitanti della zona. Il Comitato chiede che l'azienda venga trasferita fuori città. E ieri, attraverso gli [redacted]cati Grosso e Enriquens, ha presentato un esposto alla magistratura perché verifichi «esistenza [redacted] entità delle attività inquinanti», e individui una volte [redacted] tutte «le responsabilità».

Sui muri della Roz qualcuno ha scritto «Basta con la puzza». Che dicono i torinesi che ieri hanno protestato? Rita Carbone ha casa sulla fonderia: «Odori? E' dir poco: qui intorno ci sono le bronchiti croniche e allergie. Su tutti i balconi si accumula polvere [redacted]. Rincara la dose Ettore Turchiarolo: «E' dai tempi della giunta Novelli che questa fonderia andava chiusa. Molte volte abbiamo protestato».

[redacted] c'è chi la pensa diversamente. «Inquinamento? A me [redacted]n risulta - afferma Filippo Gino, titolare del bar di via Spalato - abito qui da decenni [redacted] sempre stato bene. In questo quartiere la gente vuole lavorare. Proteste? Sono solo malelingue». Mario Fasolio, via Spalato 99, con alloggio sul cortile della «Roz», ribatte: «Sono anni che aprire le finestre è un rischio».

La battaglia ambientale contro la fonderia Roz è di vecchia data. Il titolare Ernesto Gastaldi Rox nell'88 è stato condannato due volte, a 7 [redacted] a 3 mesi di carcere dal pretore Guariniello per lesioni colpose nei confronti di due dipendenti che si erano ammalati di «broncopneumopatia cronica ostruttiva»; e per non aver adottato migliorie al vecchio stabilimento a tutela della salute dei lavoratori. Quest'ultima sentenza (la pena è sospesa [redacted] la condizionale) è stata confermata dalla Cassazione a gennaio.



«Sono 10 anni che il proprietario - ha detto Gianni Vernetti, consigliere comunale dei Verdi-Sole che ride, presente ieri alla manifestazione - ha uno stabilimento nuovo a S. Giorio in Val Susa. E' assurdo che non sia ancora stato fatto il trasloco». Anche il capogruppo del pds Domenico Carpanini [redacted] presente alla manifestazione: «Aziende come questa che provocano problemi ambientali va[redacted] dislocate in aree apposite».

Che cosa risponde l'industriale contestato? «Mio [redacted] è in Austria per acquista[redacted] macchinari - spiega al telefono la moglie Lidia Roz -. Lo stabili[redacted] di San Giorio non [redacted] quando entrerà in funzione. Occorrono an[redacted] grossi investimenti, non è finito né pronto alla produzione: l'autostrada della Val Susa e l'Enel non ci [redacted] energia sufficiente. Non è vero che ci siano problemi d'inquinamento: lo ha stabilito l'Usl».

Giuliano Dolfini

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 7 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo [redacted] poco nuvoloso. Venti deboli [redacted] Ovest. Visibilità [redacted] T[redacted] in leggero aumento

IERI

[redacted] IN [redacted]	
MASSIMA	19,5
MINIMA	7,6
[redacted]	12

[redacted]			
MASSIMA	17,5	MINIMA	6,4
PRESSIONE			1014 hPa
UMIDITÀ			47%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	21 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	11	MINIMA	9,3

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0,6 mm
Totale di questo mese	18,4
Normale in questo mese	149,2
Totale di questo anno	302,2

OGGI a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [redacted] minuti; tramonta alle ore 20 e 4 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 17 [redacted] cala [redacted] ore 12 e 10 minuti

Ultimo quarto 7 aprile ore 9
Luna nuova [redacted] aprile ore 22
Primo quarto 21 aprile [redacted] 15
Luna piena 28 aprile ore [redacted]

[redacted] sono necessari [redacted] ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

VENERE: [redacted] in direzione Nord-[redacted] oltre 3 ore dopo il [redacted]

MARTE: è situato quasi a metà strada tra le stelle Polluce e Aldebaran

GIOVE: [redacted] con una tipica luce gialla 23 volte più di Marte

[redacted] a 1504 milioni di chilometri dalla Terra, che gli si avvicina

[redacted] **FENOMENO:** fase lunare di ultimo quarto alle ore 8 e 45 minuti. Questa mattina, alle ore 8, la Luna è passata a 1,5 gradi dal pianeta Nettuno

---

Specchio d[redacted] tempi

«Incantato da [redacted] sirenetta, mio marito [redacted] n'è andato» - Purtroppo i soprusi sono all'ordine del giorno - In [redacted] che il Po straripi - «Meglio l'ora legale duratura» - Chi ferma i radioamatori indisciplinati?

Una lettrice ci scrive da San Mauro:

«Rispondo a quella figlia che ha "perso" il padre (lettera del 20 marzo). Come madre di due figli adulti e moglie di un mari[redacted] che vent'anni fa si è lasciato incantare da una "sirenetta" minorenne, vorrei esprimerle tutta la mia solidarietà. Queste delusioni ci feriscono [redacted] frantumano nel profondo e solo [redacted] pensieri di buon senso si può superare la ribellione e l'ama[redacted].

«Noi viviamo schiavi [redacted] condizionamenti mentali, crediamo che [redacted] persona che si crea una famiglia debba per forza sentirsene responsabile. Purtroppo, non è così, ci sono tanti mariti o padri che non conoscono i valori veri della vita o, peggio ancora, credono nel dio-denaro che tutto permette. Non conoscono la dignità che rende l'uomo rispettoso del prossimo e di se stesso.

«Abbiamo idealizzato qualcuno che [redacted] nessuno. Sul palcoscenico della vita siamo tutti attori: ciascuno interpreta la [redacted] parte e non tutte le parti sono belle [redacted] piacevoli per i compagni [redacted] recita. Ciò che conta è sperimentare per diventare più [redacted]sapevoli del nostro vivere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una pensionata di 80 anni e, alla mia età, ho imparato a non stupirmi più di nulla.

«1) Sabato 23 marzo mi faccio accompagnare all'Usl [redacted] via Biscarra, dove tanto di cartello dice: "Stanza [redacted]. 4 - esenzione ticket per invalidi civili, servizio, guerra, lavoro, malattie. Assistenza sanitaria estero. Dal lunedì al sabato ore 8-12". Ma la stanza n. 4 è chiusa. Nell'ufficio accanto mi dicono: "La signora oggi fa il ponte. Venga lunedì". Domanda: può un servizio sociale quale l'Usl chiudere un ufficio perché l'impiegata fa il ponte? Non c'è un sostituto?

«2) Dall'agenzia dell'Ist. Bancario San Paolo, dove [redacted] 15 anni mi viene accreditata la pensione sul libretto [redacted] risparmio, ricevo una lettera: "Presentarsi urgentemente per regolarizzare [redacted] accredito pensione altrimenti la sospendiamo". Mi faccio accompagnare in banca dove mi spiegano che [redacted] loro centro elettronico ha scoperto che, a suo tempo, non mi avevano fatto firmare [redacted] modulo.

«Domanda: può [redacted] istituto bancario [redacted] sospendere una pensione dell'Inps per [redacted] dovute a dimenticanze dei loro impiegati?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori [redacted] scrive:

«Dalla nevicata dell'8 dicembre scorso corso Moncalieri oltre piazza Zara aspetta che passi la macchina con i rulli a raccogliere la sabbia mista a terriccio lasciata dallo scioglimento della neve. Abbiamo telefonato diverse volte al responsabile Amrr sollecitandolo a rimuovere il deposito, visto che questo ci crea anche un pol[redacted] persistente dato [redacted] pesante traffico di corso Moncalieri. Sono passati più di tre mesi, per quanto tempo dovremo sopportare [redacted] questa situazione? Dovremo veramente augurarci che il fiume Po straripi per rendere pulite le strade dove viviamo?».

Seguono 6 firme

Un lettore ci scrive:

«Ora legale. E' una bella invenzione, è utile, allunga [redacted] giornata, fa risparmiare luce elettrica [redacted]. E allora perché [redacted] lasciarla in permanenza? Perché dobbiamo usufruire dei benefici solo da aprile a settembre, e [redacted] da ottobre [redacted] marzo? Anzi io direi che [redacted] periodo invernale (quando alle 5 di pomeriggio è già buio) essa sarebbe maggiormente utile, e il risparmio di luce sarebbe maggiormente apprezzabile. L'ora legale permanente eviterebbe poi lo stress [redacted] cambiamento (sonno, pasti ecc.), con lo sfasamento del ritmo nel mondo animale (e anche dei bambini piccoli)».

Ant[redacted] Delfino

Un gruppo di lettori ci scrive:

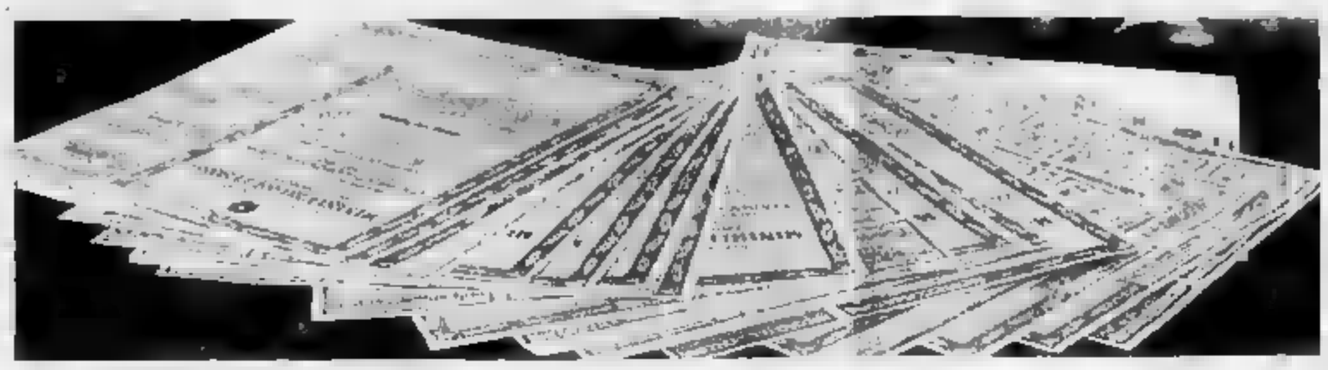
«Non siamo riusciti [redacted] risalire agli [redacted]ci con specifica competenza di Rai e Sip e trovando indifferente il Circolo costruzioni PP.TT. non [redacted] resta che affidare la nostra protesta a questa rubrica per ottenere un interessamento.

«Ultimamente i radioamatori CB di zona Monte Cucco sono proliferati [redacted] funghi e trasmettono con potenze assurde [redacted] illegali. I programmi Rai sono continuamente disturbati: Tv Uno (88 MHz) e Radio onde medie (per evitare le private) ricevuti con normali apparecchi captano di tutto: morse e parlato! E' stato registrato notiziario Rai Regione con sovrapposto radioamatore.

«Recentemente poi i radioamatori si possono anche ascol[redacted] distintamente durante normali telefonate perché ri[redacted] ad interferire persino sulle linee Sip. Ci auguriamo che con qu[redacted] nostra gli introvabili uffici Rai e Sip possano provvedere».

Seguono 30 firme

Ancora incerta la quantità di titoli già spacciata



I cento Cct sequestrati dalla Finanza Dieci milioni l'uno, scadenza 1995

Dopo mesi di pedinamenti, la Finanza è venuta a capo dell'organizzazione

Avevano un miliardo di Cct falsi

Presa banda di truffatori: quanti ingannati?

Maurizio Buzzegoli, 34 anni, fermato a casa a Torino

Pier Paolo Turrini, 41 anni, di Castelfranco Emiliano

Maria Bianco 25 si trova agli arresti domiciliari

Riccardo Maru, 43 anni, fermato a Casello, aveva la borsa con i Cct

Leonardo Sangiardi, pensionato, 73 anni, vive a Scalenghe

Sulla carta gialllina, sotto lo stemma della Repubblica, c'è l'intestazione: «Ministero del Tesoro». E, a centro pagina, la dicitura che indica che quello è un cct, «Certificato di Credito del Tesoro». Emesso il 1° luglio 1985, il numero 0106739, vale 10 milioni e scadrà fra quattro anni, luglio 1995. Visto così sembra tutto in regola, con l'ufficialità dei timbri e controtimbri, e le firme dei direttori generali del ministero. Ma è un falso questo titolo di Stato che il brigadiere della Guardia di finanza tiene tra le mani. Come falsi sono gli altri documenti - un centinaio in tutto - sparpagliati sul tavolo del comandante del nucleo regionale di polizia tributaria. Gli uomini delle Fiamme gialle li hanno sequestrati qualche giorno fa, al termine di un'operazione che ha portato all'arresto di alcuni componenti una banda di falsari molto bene organizzata.

Cinque le persone catturate: Leonardo Sangiradi, 73 anni, di Scalenghe, Pier Paolo Turrini, 41 anni, di Castelfranco Emiliano, provincia di Modena, e i torinesi Maurizio Buzzegoli, 34 anni, Maria Bianco, 25 anni, e Riccardo Maru, 43. Il magistrato che coordina le indagini, Vittorio Corsi, ha firmato ieri le ordinanze custodia cautelare per Buzzegoli, Turrini e Maru, e ne ha ordinato trasferimento alle Vallette. A Leonardo Sangiardi e a Maria Bianco sono stati invece gli arresti domiciliari: l'anziano truffatore problemi di salute, la ragazza aspetta un bambino. Nessuno dei due ha precedenti penali.

Come era organizzata la truffa? E chi dovevano le vittime? Istituti bancari o risparmiatori? Nessuno può ancora spiegarlo con certezza, ma si pensa sia ai funzionari banca, e privati. Raccontano i militari di corso IV Novembre che i cinque sono stati pedinati a lungo, negli ultimi i titoli di Stato viaggiavano in una valigetta di pelle che i falsari sono scambiati uno con l'altro per settimane. Quando la borsa è arrivata nelle mani di Riccardo Maru, l'ultimo anello di questa catena di truffatori, le manette. Maru è stato bloccato a Caselle Torinese, sulla sua Volvo 740 a sedici valvole. Subito dopo, è stata la volta dei suoi quattro complici.

Allora, come sarebbero stati piazzati questi falsi titoli Stato? La risposte alla domanda del magistrato e degli ufficiali del polizia tributaria sono state generiche e evasive. La banda dol cct si è limitata a spiegare che ogni documento poteva essere venduto all'incirca al 16 per cento del valore che era indicato sul foglio giallognolo. E sugli acquirenti non c'erano idee precise: banche di Torino e della Provincia, cittadini, andava tutto benone. Importante era presentarsi con una scusa più o meno credibile, prospettando facili guadagni: «Sa, ho bisogno di denaro liquido entro poche ore». Ma esiste in giro gente tanto credulona da cadere in trappola? Forse sì. La storia del telofinanziere Mendella insegna: con percentuali favorevoli, di questi tempi si può bidonare chiunque.

A proposito: sicuri che la banda non abbia già fatto qualche buon affare? Loro cinque assicurano di no, si sa che uomini della Guardia di Finanza facendo visita in questi giorni a tutti gli sportelli dove può essere stata questa cartaccia. E l'indagine affatto chiusa: controlli e perquisizioni interessano Italia. Perchè nel rapporto che chiude la prima fase dell'operazione cct, manca ancora il della tipografia che ha fabbricato il cliché e che ha stampato queste marea di falsi titoli di Stato.

Dov'è? A Torino? In un'altra città? E' un mistero.

Gianni Armand-Pilon

San Mauro, il Consiglio comunale prende atto delle proteste e vota per il no

«Ampliare il Parco? Non scherziamo»

Levata di scudi dei contadini della collina

La basilica di Superga domina un parco collinare vasto 522 ettari

al Parco della collina di Superga, all'estensione dell'area. Questa la decisione venerdì sera, dopo un'affollata seduta aperta, dal Consiglio comunale di San Mauro, con i voti dc, psi, pri e Lega Nord (contrari pds, verdi e msi). Ambientalisti, agricoltori ed amministratori si sono confrontati per quattro ore. All'ordine del giorno la proposta degli ambientalisti di ettari previsti (sul territori di San Mauro, Pino Torinese, Baldissero e Torino) aggiungerne altri 35, compresi tra il Bric Rocca ed il Roc Gros di San Mauro, oltre a 180 ettari di di salvaguardia.

Presso il Bric Rocca si è conservato esempio abbastanza integro di querco-carpineto, una formazione a prevalenza di rovere e carpino bianco. Il Roc Gros riguarda una ventina di ettari, a monte della cascine del «Tulè», ritenuti importanti perchè all'interno di un ceduo invecchiato 45 sono presenti esemplari di faggio, da ceppaia alto fusto, rilevanti relitti glaciali.

Venerdì sera è passata la linea degli agricoltori. Elio e Mario Iavelli, padre e figlio, vivono sulla collina sanmaurese, in una cascina di via Ridolfi, e coltivano ortaggi e fragole. Hanno gridato al microfono: «Siamo contro l'ampliamento del Parco perché sarebbe un bastone tra le ruote. Dovremmo dipendere dalle decisioni dell'ente di gestione, con perdite che ci costringerebbero ad abbandonare il lavoro».

Di avviso opposto i consiglieri verdi sanmauresi Terzuolo, esperto dell'Ipla, e Pauna: «Gli agricoltori non perderebbero la loro autonomia. La zona di salvaguardia non comporta ulteriori vincoli di destinazione d'uso oltre a quelli già previsti dal piano regolatore comunale. Inoltre, consente agli agricoltori di fruire di una serie di agevolazioni comunitarie».

Il floricoltore Lorenzo Gilardi ha annunciato «l'intenzione degli agricoltori sanmauresi di consorziarsi per gestire il bosco, senza lasciarlo in mano a incompetenti». Per le organizzazioni provinciali degli agricoltori sono intervenuti Amatuzzo (Confcoltivatori), Calzoni (Unione Agricoltori) e Rolle (Coldiretti). Hanno sottolineato che «devono essere gli agricoltori a decidere il futuro della loro attività».

Nemesio Ala, consigliere comunale pds a Torino: «Dobbiamo lavorare insieme, nello spirito delle legge sui parchi». Poi, passava la delibera proposta dall'assessore all'Ambiente di Mauro, Lano (pri), a nome della giunta dc-psi-pri guidata dal dc Cherio: semaforo verde, solo per la proposta Parco dell'assessore regionale Nerviani facendo salva «le opportune correzioni per lo scorporo dei fabbricati esistenti e delle eventuali infrastrutture agricole». (r. d.)

A To-Expo il meglio di ricambi e accessori: rappresentati 17 Paesi

E Automotor accende i riflettori

Da domani il salone con cinquecento espositori

lunedì a venerdì 12 aprile si terrà a Torino Esposizioni la 14° edizione di Automotor, mostra professionale componenti, ricambi e accessori automobilistici tra le più importanti d'Europa, riservata agli operatori economici. L'orario di apertura è dalle 9,30 alle 19 di ogni giorno. Gli organizzatori mettono a disposizione di espositori e visitatori sale per convegni e riunioni e, all'esterno, posteggi per mille vetture.

giorni della rassegna si terranno numerosi convegni: quello internazionale dell'Ata, l'8 e il 9 aprile, sulle applicazioni elettroniche nell'automobile; quello dell'Anfia, il 10 aprile, sulla componentistica auto nella Cee; quello dell'Ansid-Anfac-Ansel, il 12 aprile, sulle due facce dell'assistenza, diagnosi e riparazione.

Alla mostra, che si sviluppa su una superficie di 40 mila metri quadri, oltre espositori di 17 Paesi europei, americani e asiatici presentano le produzioni e le innovazioni più recenti in un settore produttivo che negli ultimi anni ha avuto un ruolo di primo piano nello sviluppo dell'industria automobilistica. Il 80% dei prodotti esposti riguarda componenti e ricambi del motore, della trasmissione, dell'impianto frenante, elettrico ed elettronico, della carrozzeria e del vetro; il 35% è rappresentato dagli accessori, mentre il resto riguarda altro materiale.

Il mercato dell'industria dei componenti ha registrato, in Europa e in Italia, una crescita accelerata insieme al forte sviluppo della produzione automobilistica degli Anni 80. Oggi si calcola che il 60% dei componenti dell'automobile venga fornito dall'esterno.

Secondo una recente indagine, l'industria componentistica europea comprende 3250 aziende, con oltre mila addetti e con più di 112 mila miliardi di fatturato: cifre che confermano l'effetto trainante per l'intero sistema industriale continentale. L'Italia è al terzo posto dopo Germania e Francia, con circa mille aziende, mila addetti e oltre 16.500 miliardi di fatturato. Il settore ha fatto registrare nel attivo negli scambi con l'estero di 1700 miliardi di lire, determinati da esportazioni per 5500 miliardi e importazioni per 3800.

La tipologia delle aziende comprende i componentisti collegati ai costruttori Magneti Marelli, Gilardini, Nippondenso ecc., i grandi gruppi multinazionali (Bosch, Valeo, Lucas, ITT ecc.), le medie aziende nazionali (ZF, Holla ecc.) e le numerosissime piccole aziende fornitrici.

Renzo Villare

Eletto presidente

al sindacato musicisti

Piero Rattalino, direttore artistico uscente del Regio, è stato eletto presidente nazionale del Sindacato nazionale dei musicisti. La sua nomina coincide con la rifondazione del sindacato autonomo che da oggi intende proporsi come controparte in rappresentanza dei 8 mila artisti, 500 i torinesi iscritti. L'organizzazione nata nel 1946 per difendere gli interessi della categoria e conta in Italia, solo fra i professionisti, direttori d'orchestra, 29.000 concertisti e orchestrali, 2 mila artisti lirici, 10 mila coristi e 12 mila ballerini.

Il Consiglio nazionale dell'Snm è composto in prevalenza da torinesi: Elio Sosso, segretario generale; Elio Villata, segretario aggiunto; Riccardo Bonaldo, responsabile amministrativo; Alberto Violet, segretario organizzativo; Paolo Chimienti, Manlio Faedda e Antonio Villata, segretari.

LOTTO CONCORSO N. 14

SABATO 6 APRILE 1991

Bari	25	42	44	15	69
Cagliari	20		11		
Firenze	54	49	72	66	60
Genova	60	31		76	52
Milano	80	17	77	88	42
Napoli	55	83	23	50	73
Palermo	85	73	42	14	78
Roma	15	66	88	8	72
Torino	52	40	50	89	47
Venezia	32	90	13	8	55

ENALOTTO

Punti	Prem.	Quote
«12»	0	61.973.000
«11»	20	1 389.000
«10»	220	124 0000

Monte premi 1 704.264.760

COLONNA VINCENTE

1 1 x x 2 x 2 1 x x 2 2

TELEFONO VIOLA 4367700

Quando un vostro caro scompare, il Comune Torino le imprese torinesi di funebri vi sono vicini con servizi controllati a prezzi giusti.

Chiunque può avvalersi, e telefonando al n. 4367700 del Comune (24 ore su 24) indicate imprese convenzionate di turno.

Agli ingressi dei cimiteri sono distribuzione cartoline illustrative dei servizi.

Assessorato ai Servizi Demografici della Città di Torino

DOPO I SUCCESSI DI ROMA E MILANO

GRASSO E CELLULITE: ADESSO BASTA!

GARANZIA SCRITTA SUI RISULTATI

APPLICAZIONE SIMULTANEA DI 5 TERAPIE DIVERSE CON EFFETTO MOLTIPLICATO NEI CASI GRAVI: ESTRAZIONE GRASSO E CELLULITE, LIPOSUZIONE GRADUALE, RIANTUMAZIONE NODULI CELLULITICI, CELLULO-ESTRAZIONE. DURATA INTERVENTI CIRCA 1 ORA CON RISOLUZIONE COMPLETA.

TELEFONO 011/669.04.95

Inlinea&Salute

VIA S. ANSELMO, - TORINO

ALIMENTARI NORD

Via R. Rita, 3 - 10090 REANO (TO) Tel. 011 931.00.07

Funghi freschi da aprile a novembre

Tartufi bianchi e neri

Specialità gastronomiche da tutto il mondo

Vini e olii pregiati

Confezioni gastronomiche regalo spedite ovunque

ALIMENTARI tutti i prodotti di una raffinata cucina al servizio della migliore ristorazione.

ESTATE IN PIENA FORMA L. 130.000

SAUNA E VISITA MEDICA

PROSSIMA APERTURA PISCINA

NUBRET INTERNATIONAL SPORT CLUB TORINO

...E SE DOPO L'ESTATE PROSEGUI CON NOI 1 mese gratis

TUTTI GLI SPORT, TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 23, ANCHE AD AGOSTO

VIA ISONZO 17 (quasi ang. C. Peschiera) - TEL. 337612

Il dopo Donat-Cattin in Piemonte

Nella sinistra dc tentazioni unitarie

Le anime «progressiste» nel dibattito con Bodrato, Goria, Botta e Brizio

Guido Bodrato

Bodrato e Goria, pronti a tergiversare a qualsiasi domanda sul loro eventuale futuro di ministri in un nuovo governo Andreotti. «Non dipende da me», diceva con un sorriso Goria. E Bodrato: «Siamo qui per discutere del partito».

Così in un salone affollato, venerdì sera la sinistra dc, presenti le sue 4 [illegible] torinesi (Bodrato, Goria, Botta e Morgando per Forze Nuove) ha discusso a lungo. Di che cosa? Del futuro scudocrociato. Di polo, a sinistra, che sappia ridare iniziativa al partito, che lo rimetta in [illegible], facendolo «riconoscere alla gente nella sua vera identità», ha detto Goria.

Ma per far questo la dc deve affrontare le tante crisi che affliggono tutte le forze politiche. Deve «riappropriarsi di quell'identità sociale e progressista» che la renda ancora credibile nei rapporti con il cittadino. E da quest'esigenza, nella sala Seat di via Bertola, l'ex vicesegretario nazionale Guido Bodrato, l'ex presidente del Consiglio, Gianni Goria, l'onorevole Giuseppe Botta e l'assessore provinciale Gianfranco Morgando, [illegible] presidente della Regione Giampaolo Brizio e il segretario regionale dello scudocrociato Marcello Pagani, hanno lanciato un nuovo segnale di riunificazione: per ora rappresentato da un forte polo progressista, in futuro chissà, forse da un solo gruppo.

L'oggi non porta, infatti, ancora all'unificazione, ma consente di sancire un nuovo passo avanti verso quel «concerto d'intenti» riaffiorato nel 1989, quando Bodrato e lo scomparso Carlo Donat-Cattin riscoprirono l'antico collaborazione. Insieme a sinistre (Area Zaccagnini e Forze Nuove) in Piemonte hanno il 37 per cento, il 36 a Torino. Una forza consistente che non può disperdersi. All'ultima [illegible] provinciale Bodrato, Goria e Botta erano insieme (con il 25 per cento), divisa (10 per cento) la corrente di Donat-Cattin.

«Non è pensabile che arriviamo alla prossima conferenza e al congresso nazionali [illegible] gli stessi steccati del passato», dice Bodrato. Goria è d'accordo. E Morgando, con Botta, ripropone l'unità di intenti. Insomma, il dibattito di venerdì ha rilanciato un discorso vecchissimo, però mai realizzato: il rinnovamento della dc. «O riusciremo a smuovere il partito - afferma Goria - oppure allargheremo ancor più lo spazio della disaffezione alla politica, rafforzando le leghe». E a supporto di questa affermazione, ecco alcuni dati: alle elezioni [illegible] 1975 non votò il 15 per cento degli aventi diritto. Alle amministrative dello scorso anno, dopo 15 anni, gli «astensionisti» hanno superato il 35 per cento del corpo elettorale: «In alcune regione del Nord - ha ricordato l'ex presidente del Consiglio - la consistenza di coloro che non si sono recati alle urne ha sfiorato il 50 per cento». [g. san.]

Nella cerimonia premiati anche 41 iscritti al psi da 40 anni

Nenni, ricordi torinesi

«Quei comizi in piazza San Carlo»

Pietro Nenni in piazza San Carlo il 29 aprile del '68

Una [illegible] per coltivare la memoria, riannodare ricordi, scambiare aneddoti con un velo di nostalgia. Il partito socialista torinese ha ricordato il rapporto tra Pietro Nenni (ne ricorre quest'anno il centenario della nascita) e la federazione di corso Palestro, un tempo tra le più a sinistra, e dove più laboriosa è apparsa la lunga battaglia autonomista (nel [illegible] di una linea politica più autonoma dal partito comunista).

Ma è proprio Torino - come ha detto lo storico Valerio Castronovo - la città ospite del congresso nazionale del '78, quello in cui «a soggetto del lontano congresso [illegible] '55, [illegible] due scelte fondamentali: quella occidentale e quella riformatrice priva di retaggi di tipo rivoluzionario». Scelte che oggi, [illegible] divise da altre componenti della sinistra, «riaprono la questione dell'unità socialista come aveva intuito Nenni».

Se lo storico ha curato un [illegible] loce impianto teorico della figura del leader, la ricostruzione della storia attraverso i ricordi è stata affidata ai protagonisti della vita del partito. Giuseppe Lamberto, Salvatore Paonni, Emilio Papa e Salvatore Tropea hanno raccontato il Nenni politico, maestro, amico, compagno.

Lamberto ha ricordato il sostegno affettuoso del segretario generale nelle battaglie autonomiste che il psi [illegible] dovette sostenere dopo la scissione del psiup nel '64; per un certo periodo il gruppo dirigente del nuovo partito si insediò nella sede di corso Palestro. «Lo dovetti riparare con l'ufficiale giudiziario e farmela riconsegnare da Alasia e Filippe che oggi pongono lo [illegible] problema delle sedi ai dirigenti del pds dopo la scissione con rifondazione comunista».

Il segretario degli Anni [illegible] di Nenni conserva ancora l'impressione per le lunghe conversazioni di politica estera e per gli aspetti più privati: «E' indelebile l'impressione che mi fece il rapporto con la famiglia: la delicatezza per la sua compagna».

Paonni ricorda le capacità oratorie del leader negli affollati comizi di piazza [illegible] Carlo («un tribuno, appassionato nelle battaglie, ma [illegible] nei giudizi»), mentre Papa utilizza un aneddoto vissuto per lanciare un monito: «Nenni diceva: "Fate politica a non i politicanti" valeva allora, vale anche oggi».

Nel lontano 1967, Salvatore Tropea era un giovane che trovava la linea del segretario un po' troppo morbida e subalterna alla dc. «Nenni ci ammoniva: "Ci [illegible] dei rischi, non potete capire". Avremmo capito anni più tardi quanti furono i tentativi di far fallire il centro-sinistra anche con iniziative eversive come il tentato golpe De Lorenzo». Tropea rilegge spesso i diari di Nenni «ripenso a lui e al psi di allora e di oggi e rivedo ancora Nenni come un maestro».

Per lui, [illegible] giornalista di Repubblica, Nenni «fu anche maestro di giornalismo». Nel '68, dopo una contestazione a un comizio del segretario da parte di un gruppo di giovani, Tropea (allora corrispondente per l'Avanti!) chiese al leader che cosa scrivere e Nenni rispose: «Scrivi quello che è successo. Tanto, fischio più, fischio meno».

Durante la celebrazione dell'anniversario sono stati premiati 41 iscritti da oltre 40 anni, le più «fedele» è Pinuccia Scotti, iscritta dal '28.

Marina Cassi

Al Pannunzio, a novant'anni dalla nascita

Il liberalismo eretico di Piero Gobetti

Piero Gobetti a 90 anni [illegible] nascita. Gobetti oltre il mito gramsciano. La sua figura è stata ricordata ieri al Pannunzio dal professor Pier Franco Quaglieni il quale ha sottolineato che nessun partito si può appropriare della sua eredità morale perché il «suo pensiero sfugge agli schemi ideologici».

E sul rapporto con Gramsci? «Resta carico di interrogativi: ancor [illegible] molti invocarne a sproposito il suo nome. Il suo liberalismo [illegible] eretico rispetto al liberalismo conservatore, mentre [illegible] lotte operaie ha sottolineato la funzione liberatrice, ma la [illegible] critica verso il progetto comunista è sempre stata rigorosa».

Il ricordo della nascita di Piero Gobetti è poi proseguito [illegible] la proiezione di un video della Tv svizzera. Nel nastro le testimonianze di Norberto Bobbio, di Giovanni Spadolini, Giuseppe Prezzolini, Eugenio Montale, Natalino Sapegno e Umberto Terracini con immagini della Torino degli Anni Venti e delle contestazioni antifasciste.

BIANCA & **NERA**

Posti di lavoro del collocamento

Martedì, il Collocamento assegna i seguenti posti di lavoro, al Massaua e alle Cupole. **Generici:** 4 add. pulizie (1 ti e 3 td); 1 manovale edile (ti); [illegible] metalm. (td); 2 interni cucina, p. esercizi (ti); 1 ausil. Rai (td). **Di categoria:** 3 infermieri gen., 1 add. manutenzione, case di cura (ti); 1 aiuto elettr., metalm. (ti). **Apprendisti:** 3 muratori (ti). **Qualificati** (ti): [illegible] carpentieri, 1 muratore, edilizio; [illegible] carpent., 2 elettr., metalm.; 1 mesc. gomma, chimica; 1 vetraio; 3 camerieri sala, p. [illegible] 1 autosellaio, [illegible] sarti, abbigliam.; 1 bancon. pescheria, commercio. **Impiegati:** 12 [illegible]. sociali, 9 educ. socio-assistenziali, ente p. (td). **Commessi:** [illegible]. ristorazione, [illegible] esercizi (td); 4 add. operazioni vendita, commercio (td). **Cantieri lavoro.** Laureati (riserva) in Economia e commercio (1), discipline storiche (1), Geologia (1), Lettere (1). Diplomati (riserva): Geometra o perito edile (1), geometri (5). Dattilografi (1 effettivo, 7 riserva). **Enti pubblici** [illegible]: [illegible] scuole, 20 op. musei, 10 ausil. serv. generali, 2 op. assistenza, 1 archivista, [illegible] ausil. ammin., 1 archiv. dattilografo, 1 [illegible]. dattil., 5 dattilografi, 1 coadiutore ammin. 1 ass. bagnanti, 6 op. cimiteri, 1 coadiutore ammin. dattilografo, 5 tecnici fuochisti, 25 fideli, 1 falegname, 1 magazziniere.

Giornata di [illegible] sul prestito d'onore

«Il prestito d'onore» [illegible] il [illegible] che si discute domani a Villa Gualino, [illegible] viale Settimio [illegible]ero 65, nell'ambito del diritto allo studio universitario. Organizza la Regione.

La politica economica per i Federalisti

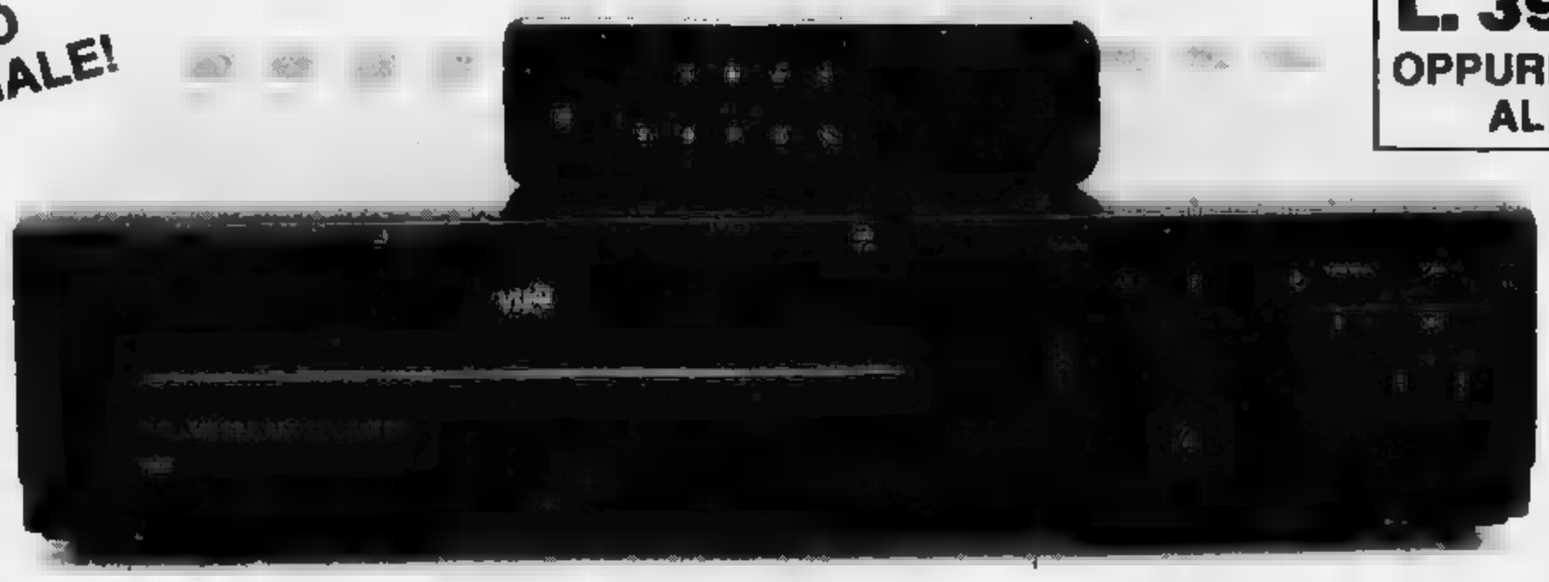
Il «Movimento federalista» discute domani alle 21 in [illegible] Schina [illegible] sulla «politica economica per portare l'Italia nell'Unione europea».

marvin, videocittà

VIDEOREGISTRATORE CON TELECOMANDO

PREZZO ECCEZIONALE!

L. 399.000
OPPURE L. 33.000 AL MESE



- SISTEMA VHS
- TELECOMANDO AD INFRAROSSI IN DOTAZIONE
- SISTEMA UNIVERSALE PAL-SECAM
- AUTOREPEAT. RIAVVOLGIMENTO A FINE NASTRO RIPRODUZIONE CONTINUA AUTOMATICA
- FERMO IMMAGINE
- RALLENTATORE
- AVVOLGIMENTO E AVANZAMENTO VELOCE
- INGRESSI ED USCITE AUDIO-VIDEO
- CIRCUITO H-Q - HIGH QUALITY

Marvin, città aperta
- orario continuato 9,30/19,30
- lunedì 15/19,30
- piazza Lagrange esclusa dalla chiusura del centro storico
- parcheggio sotterraneo con ingresso via Rattazzi

Grande marvin
foto, ottica, video, audio
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO - [illegible] c.a.

Acquisti supersicuri su tutti i prodotti
- Garanzia a vita *
- Assicurazione furto e rapina
- Assicurazione incendio

* Prestata dalle [illegible] SIAD (Gruppo Le Generali)

Grande Marvin Divisione Pubblicità - Milano

Sentenza finale in media dopo 8 anni

Un «giudice di pace» contro l'ingiustizia [redacted] processi-lumaca

Tra i Paesi della Cee l'Italia ha realizzato un [redacted] invidiabile primato: [redacted] la nazione che ha collezionato il più alto numero [redacted] ricorsi alla Corte europea di Strasburgo per violazione dell'articolo [redacted] della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo, quello che garantisce: «Ogni persona ha diritto [redacted] vedere definita una causa in termini ragionevoli». Lo ha detto Bruno Capponi, magistrato dell'ufficio legislativo del ministero di Grazia e Giustizia, all'affollato convegno, promosso da Magistratura Indipendente, svoltosi ieri al centro incontri della Cassa [redacted] Risparmio [redacted] «Riforma del codice di procedura civile e giudice di pace».

Nel 1990, la durata media di un processo civile nel nostro Paese ha superato gli otto [redacted] se si considerano i tre gradi [redacted] impugnazione. Ha detto Capponi: «Davanti alla Commissione della Corte sono pendenti 500 ricorsi di cittadini contro lo Stato italiano. Ci [redacted] già state 29 sentenze di condanna, su dieci delle quali il comitato dei ministri, compreso quello italiano, si è trovato concorde. Sempre nel '90, [redacted] Commissione è stata investita da 134 denunce di cittadini italiani, [redacted] francesi, [redacted] del Regno Unito, [redacted] spagnoli. [redacted] è un caso: [redacted], le de[redacted] di cittadini italiani erano state 12), quelle inglesi 57, [redacted] francesi 32».

Ha concluso il magistrato: «Il progetto di riforma era stato in[redacted] con [redacted] felice metafora: "Disegno di legge per accelerare i tempi processuali nella procedura civile". Alcuni sostengono che la riforma non potrà decollare senza il giudice di pace, ma io credo che la situazione della giustizia civile non consenta ulteriori ritardi».

Dello stesso parere, il professor Sergio Chiarloni, ordinario di procedura civile all'università di Torino: «Sarebbe illusorio pensare che l'unica causa di una crisi così profonda risieda in discipline processuali inadeguate. Ma la legge del 26 novembre '90, che prevede l'entrata in vigore della riforma dal 1 gennaio del '92, realizza alcuni obiettivi fondamentali: sgombrare il [redacted]po alle manovre dilatorie delle parti controinteressate, imporre alle parti di vuotare il [redacted] delle loro difese sin dagli atti introduttivi della causa, abolire l'udienza collegiale di discussio[redacted] rivelatasi totalmente inutile, riservando il giudizio collegiale per [redacted]i eccezionali, dare esecuzione provvisoria alle sentenze di primo grado».

L'iter del disegno di legge sul giudice di pace, uno strumento essenziale per «deflazionare» l'accumulo di cause ai pretori, assorbendo pa[redacted] della loro competenza, è passato all'esame del Senato ed ora deve tornare alla Camera. Nel progetto si delineano le caratteristiche della figura [redacted] nuovo magistrato, le sue competenze: qualcuno lo ha già definito [redacted] giudice della terza età, perché dovrà avere non meno di 50 anni e non più di 71 anni. E i maligni [redacted] limiti fatti apposta per reclutare un altissimo numero di magistrati alla soglia della pensione e di cancellieri, destinandoli ai 4700 posti previsti. Nel testo licenziato dal Senato [redacted] stati inclusi gli avvocati ma non potranno svolgere questo [redacted] nel Foro a cui [redacted] iscritti. Il giudice di pace dovrebbe avere anche una competenza penale [redacted] il Governo deve ancora decidere per quali [redacted]i.

Claudio Cerasuolo

Ex operaio, annientato dal sospetto, ora è tornato al paese, in Puglia

Sedici mesi in cella, innocente

Accusato di aver ucciso un'anziana amica

Un altro giallo in [redacted] d'autore: è quello di Casimira Pavesio, 72 [redacted] funzionaria [redacted] banca in pensione, strangolata [redacted] lasciata seminuda nel [redacted] alloggio di via Artisti 19, la notte del 6 maggio '87. Il [redacted] [redacted] l'ultimo anello [redacted] una catena [redacted] [redacted] insoluti che hanno riempito le pagine dei giornali. Le vittime sono spesso donne anziane, che hanno aper[redacted] senza paura la porta di [redacted] all'assassino. Dell'omicidio dell'ex funzionaria venne accusato proprio un amico: Michele Pal[redacted]ri, un operaio in pensione, che andava ogni tanto a trovarla per farle dei lavoretti, qualche commissione. Palmieri si è sempre protestato innocente. Ma [redacted] stato in carcere per 16 mesi, la [redacted] famiglia [redacted] stata distrutta dallo scandalo. L'ex operaio, rimasto solo, annientato dall'atroce sospetto, è tornato al suo paese in Puglia, in [redacted] [redacted] pace. Ora [redacted] stato scagionato «per non aver commesso il fatto».

[redacted] Palmieri, 64 anni, operaio in pensione, si difese disperatamente fin dall'inizio dall'accusa di aver [redacted] Casimira Pavesio: «I graffi sul mio volto [redacted] li sono procurati con i rovi». Non fu mai creduto

Casimira Pavesio, una vita [redacted] lavoro alle spalle, era una donna piena di vita che aveva ancora energia da spendere [redacted] [redacted] solo da ballo. Proprio [redacted] un dancing aveva conosciuto Michele Palmieri, [redacted] operaio in pensione che abita in Lungodora Voghera 110, padre di 4 figli.

Fu il figlio Marcello a trovare [redacted] cadavere della madre, [redacted] sul letto e a dare l'allarme. Dall'alloggio [redacted] un bracciale d'oro e 380 mila lire. La porta non è stata forzata: l'assassino è un amico. L'ex funzionaria è una donna diffidente e mai avrebbe aperto, di sera, ad [redacted] sconosciuto. L'identikit si adatta perfettamente a Michele Palmieri: è un amico, dà una spiegazione confusa [redacted] contraddittoria della sua partenza per Bologna poche ore dopo l'omicidio. Sulla guancia ha due graffi: potrebbero essere stati provocati dalla vittima. La sua camicia presenta una macchia di sangue: sangue c'è anche sul letto in via Artisti. Ce n'è abbastanza, almeno così pare, per mandarlo in carcere. Lui nega disperatamente: «I graffi [redacted] li sono procurati con [redacted] rovi mentre passeggiavo [redacted] un boschetto alla Pellerina. Venite, [redacted] mostro il posto». Gli inquirenti vanno alla Pellerina e l'ex ope[redacted] mostra il rovo. Non basta certo per scagionarlo. Sotto le unghie della vittima non vengono trovate [redacted] riconducibili a quei graffi. Viene trovato anche del liquido seminale. Forse Casimira Pavesio ha pagato con la vita il rifiuto di subire i desideri del suo amico. Il liquido viene inviato in Inghilterra per la prova del Dna. La risposta da Londra non è decisiva: gli esami indicano che potrebbe appartenere a Palmieri, ma non c'è la sicurezza totale perché il liquido esaminato è in parte avariato. Palmieri, che è assistito dall'avvocato Wilmer Perga, esce dal carcere [redacted] settembre [redacted]. Ma [redacted] un uomo distrutto. Quell'accusa da ergastolo che gli pesa [redacted] addosso è [redacted] marchio pesantissimo. Torna al suo paese.

Quello di Casimira Pavesio non è il solo [redacted] insoluto della storia «nera» di Torino. Ce ne so[redacted] altri, clamorosi: donne uccise, [redacted] [redacted] assassino è scomparso nel nulla. Elena Debernardi, 74 anni, pellicciaia [redacted] pensione, è soffocata da un bavaglio il 27 dicembre 82, in corso Vittorio 36. La stessa sorte tocca a Maddalena Panittori, [redacted] anni, soffocata con un cuscino, il 5 ottobre 83 in via Sacchi 1. E' pellicciaia in pensione anche Agostina Debernardis, uccisa [redacted] via Peyron [redacted], il [redacted] 85. C'è poi l'omicidio di Edvige Porta, 50 [redacted]ni, direttrice dell'ufficio economato dell'Usl: la sera del 2 luglio [redacted] apre ad [redacted] persona che [redacted] E' il suo [redacted]. Il 10 febbraio 88, il [redacted] di Giorgia Padoan. Vent'anni, studentessa, va ad aprire in pigiama ad [redacted] amico, prepara un caffè per l'ospite-assassino. E' strozzata [redacted] una catenella, poi spogliata per far credere ad una violenza che non c'è stata.

Nino Pietropinto

[redacted]

BIANCA & [redacted]

Protesta alla media Giovanni [redacted]

I 500 alunni della scuola media Giovanni XXIII di via Nichelino, ieri, sono entrati con un'ora di ritardo per protesta contro il degrado della scuola. Nonostante le sollecitazioni di preside e genitori, il Comune non interviene per i lavori di manutenzione. Muri neri, servizi igienici precari, infissi traballanti. Per sostituire parecchi vetri (spaccati [redacted] sassate da teppisti notturni) è stato necessario attendere un mese. Ora i genitori sono decisi [redacted] portare la manifestazione in Comune.

Nozze [redacted] diamante con figli [redacted] nipoti

Giuseppe Giove e Roberta Bianchi festeggiano [redacted] i loro [redacted] sant'anni di [redacted] in compagnia degli otto figli e dei sedici nipoti.

Venaria, Lumetta segretario del pds

Giuseppe Lumetta è [redacted] nuovo segretario del pds. Eletto all'unanimità, subentra nella carica ad Arturo De Marco. Lumetta [redacted] assessore alla Gioventù nell'ultima amministrazione socialcomunista.

Giornata della [redacted] conferenza [redacted] Dianzani

Domani, alle 18, nel salone degli Arazzi di palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, in occasione della giornata mondiale della Sanità, conferenza [redacted] rettore dell'università Dianzani su «L'insegnamento della medicina nell'Università italiana».

Druento, rapinatore gentleman con siringa

Rapina al bar tabacchi Roby. Vestito in giacca e cravatta, armato di una siringa e di coltello, uno sconosciuto si è fatto consegnare da Adelina Cecchin, 23 anni, valori bollati per 4 milioni e 200 mila lire oltre a 800 mila lire [redacted] contanti.

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimaldi®

in tutta Italia

punti d'incontro immobiliari e finanziari

TORINO E CINTURA
punti d'incontro
GRIMALDI SPA
TORINO - C.SO RE UMBERTO, 54 [redacted] 011 - 50 36 17 - FAX 011 - [redacted]
TORINO - C.SO GIULIO CESARE, 47/A TEL. 011 - 28 77 11
TORINO - VIA LANCIA, 91/A TEL. 011 - 385 05 10
COLLEGNO - C.SO FRANCIA, 185 TEL. 011 - 403 44 04 - FAX 011 - 403 48 70
PRAGA [redacted]
RIVOLI - C.SO SUSA, 88 TEL. 011 - 953 28 32 - FAX - [redacted]
SARNIA SNC
MONCALIERI - P.ZZA CAGLI[redacted] TEL. 011 - 640 83 75 - FAX 011 - [redacted]
ACAMAR SAS
CHIVASSO - VIA TORINO, 64 TEL. 011 - 911 39 46 - FAX 011 - 900 18 00
SETTIMO [redacted] - VIA VERDI, 13 TEL. 011 - [redacted] - FAX 011 - 800 18 63
ASSO SAS
ORBASSANO - P.ZZA UMBERTO I, 8/9 TEL. 011 - 901 45 56
SAR.CO SAS
CIRIE' - C.SO NAZIONI UNITE, 42/44 TEL. 011 - 920 31 12 - FAX 011 - 927 81 55

APPARTAMENTI IN TORINO

C.CHIETI - VENDIAMO IN PICCOLO CONDOMINIO 2 APPARTAMENTI OCCUPATI ADIACENTI DI MQ 100 E MQ 70 CA. POSIZIONE PANORAMICA POSSIBILITA' ABBINAMENTO (RIF 0326/0077 0078) TEL.011 - 28 77 11
[redacted] CESARE - RISTRUTTURATO OCCUPATO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA SOFFITTA L. 105.000.000 (RIF 0326/0106) TEL.011 - 28 77 11
C.NOVARA - ADIACENZE [redacted] OTTIMO STABILE INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BA[redacted] CANTINA. OTTIMO INVESTIMENTO (RIF 0326/0067) TEL.011 - 28 77 11
C.NOVARA - ADIACENZE LIBERO SOGGIORNO [redacted]ERA TINELLO [redacted] INGRESSO [redacted] VIZI RIPOSTIGLIO CANTINA L. 160.000.000 (RIF 0001/0605) TEL.011 - 50 59 17
C.RACCONIGI (V.FROSSASCO) - RISTRUTTURATO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI (RIF 0336/0087) TEL.011 - 385 05 10
C.ROSSELLI (PRESSI L.GO ORBASSANO) - ATTICO INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO CAMERA CUCINA BAGNO RIPOSTIGLIO TERRAZZO RIFINITURE DI PREGIO (RIF 0336/0058) TEL.011 - 385 05 10
C.TRAPANI - ADIACENZE PANORAMICO RISTRUTTURATO CON MATERIALI DI PREGIO INGRESSO LIVING SU TINELLO CAMERE [redacted] CANTINA (RIF 0336/0084) TEL.011 - 385 05 10
C.TRAPANI - LIBERO COSTRUZIONE SIGNORILE OTTIMO STATO MANUTENZIONE SOGGIORNO PRANZO 3 CAMERE CUCINA OFFICE [redacted] GRESSO DOPPI SERVIZI CANTINA BOX 2 AUTO (RIF 0001/0606) TEL.011 - 50 59 17
C.VERCELLI - ADIACENZE P.TERRENO 4 [redacted] DOPPI SERVIZI CANTINA MQ 115 CA. USO UFFICIO/ABITAZIONE TERMO ASCENSORE (RIF 0326/0107) TEL.011 - 28 77 11
C.VERCELLI - LIBERO IN STABILE ECONOMICO MONOLOCALE RISTRUTTURATO CON ANGOLO COTTURA SERVIZI RISCALDAMENTO AUTONOMO L. 33.000.000. (RIF 0336/0073) TEL.011 - 385 05 10
[redacted] - VENDIAMO DA RISTRUTTURARE IN CASA ECONOMICA 3 CAMERE CUCINA SERVIZI DOPPIA ESPOSIZIONE L. 86.000.000 (RIF 0326/0102) TEL.011 - 28 77 11
CROCETTA - LIBERO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA INGRESSO SERVIZI CANTINA (RIF 0001/0607) TEL.011 - 50 59 17
L.GO [redacted]ARIO - LIBERO 3 CAMERE CU[redacted] INGRESSO SERVIZI CANTINA. (RIF 0001/0604) TEL.011 - 50 [redacted]
LUNGO DORA NAPOLI - LIBERO DA RISTRUTTURARE IN CASA D'EPOCA SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERA INGRESSO SERVIZI CANTINA L. [redacted]. (RIF 0001/0570) TEL.011 - 50 59 17
P.ZZA ADRIANO - ADIACENZE LIBERO RISTRUTTURATO IN STABILE SIGNORI[redacted] P.RIALZATO SOGGIORNO 3 [redacted] CUCINA DOPPI SERVIZI ADATTO ANCHE UFFICIO OTTIME RIFINITURE. (RIF 0336/0094) TEL.011 - 385 05 10
P.ZZA CARDUCCI - ADIACENZE LIBERO SIGNORILE SOGGIORNO CAMERA DA LETTO CUCINA ABITABILE RIPOSTIGLIO SERVIZI AMPI BALCONI SOFFITTA CANTINA BOX (RIF 0365/0077) TEL.011 - 50 [redacted]
P.ZZA CARLO ALBERTO - SOGGIORNO ANGOLO COTTURA AMPIA CAMERA SERVIZI CANTINA POSTO AUTO RISCALDAMENTO AUTONOMO. (RIF 0365/0064) TEL.011 - 57 00 42
P.ZZA G.MANNO - IN STABILE DOTATO DI TERMO ASCENSORE VENDIAMO OCCUPATO CON SFRATTO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA PANORAMICO (RIF 0326/0075) TEL.011 28 77 11
P.ZZA MARIA TERESA - STABILE D'EPOCA SIGNORILE PANORAMICISSIMO APPARTAMENTO SU 2 PIANI: SALONCINO CUCINA BAGNO + 2 CAMERE BAGNO ZONA STUDIO MANSARDATI DA ULTIMARE POSTO AUTO COPERTO (RIF 0001/0398) TEL.011 - 50 59 17
P.ZZA PITAGORA - LIBERO RISTRUTTURATO PIANO ALTO SOGGIORNO INGRESSO LIVING 2 CAMERE [redacted] RIPOSTIGLIO CANTINA L. 250.000.000 (RIF 0001/0609) TEL 011 - 50 59 17
P.ZZA PEYRON - ADIACENTE IN STABILE D'EPOCA APPARTAMENTO MQ 200 5 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA. VETRI A CATTEDRALE TERMO ASCENSORE. ADATTO ANCHE UFFICIO/ABITAZIONE (RIF 0365/0064) TEL.011 - [redacted]
POZZO STRADA (V.LESNA) - OCCUPATO CON SFRATTO IN CORSO STABILE DEL 1960 QUARTO PIANO TERMO ASCENSORE INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO (RIF 0336/0090) TEL.011 - [redacted]
V.ALASSIO [redacted] SIGNORILE [redacted]GGIORNO CAMERA DA LETTO CUCINA ABITABILE SERVIZI IN STABILE D'EPOCA ASCENSORE [redacted] 0385/0083) TEL.011 - [redacted]
V.BOLOGNA - ADIACENZE VENDIAMO [redacted] INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO BALCONI CANTINA EVENTUALMENTE BOX ABBINABILE (RIF.0326/0097) TEL.011 - 28 77 11
V.BREGLIO - LIBERO CAMERA CUCINA INGRESSO SERVIZI CANTINA L. 69.000.000 (RIF.0001/0595) TEL.011 - 50 59 17
V.DI NANNI (ADIACENTE P.ZZA ADRIANO) - IN BELLO STABILE INGRESSO SOGGIO[redacted]NO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI CANTINA. (RIF 0336/0065) TEL.011 - 385 05 10
V.GUIDO RENI - RECENTE ANGOLARE INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI BOX AUTO. OTTIMO STATO MANUTENZIONE (RIF.[redacted]0086) TEL.011 - 385 05 10
V.MONTANARO - LIBERO 2 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA TERMO AUTONOMO VENDESI L. 75.000.000 ([redacted] 0326/0101) TEL.011 - 28 77 11
V.TIRRENO - LIBERO P.RIALZATO 3 CAMERE TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI RIPOSTIGLIO CON LAVANDERIA CANTINA POSSIBILITA' PARCHEGGIO NEL CORTILE (RIF.0001/0600) TEL.011 - 50 59 17

APPARTAMENTI FUORI TORINO

ALPIGNANO (V.LE KENNEDY) - LIBERO RECENTE RINNOVATO SECONDO PIANO CAMERA CUCINA SERVIZI BOX L. 149.000.000 (RIF 0039/1040) TEL.011 - 953 28 32
ASTI (CENTRO STORICO) - APPARTAMENTI LIBERI COMPLETAMENTE RISTRUTTURATI TERMO AUTONOMO SECONDO PIANO 2/3/4 VANI SERVIZI DA L. 57.000.000 A L. [redacted] (RIF 0315/0139) TEL.011 - 640 83 75
[redacted] - IN PALAZZINA [redacted] TERMO AUTONOMO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA BOX (RIF.0168/0004) TEL.011 - 800 07 88
CASCINE VICA (V.SESTRIERE) - APPARTAMENTI OCCUPATI INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI SCADENZA CONTRATTO NOVEMBRE 1991 L. 85.000.000 (RIF.0039/1038) TEL.011 - 953 28 32
GRUGLIASCO - COSTRUZIONE DEL 1966 OTTIMA POSIZIONE 3 ARIE SIGNORILE SALONE 2 CAMERE CUCINA INGRESSO BISERVIZI CANTINA. EVENTUALMENTE BOX AUTO (RIF.0450/2005) TEL.011 - 403 44 04
[redacted] (ADIACENTE C[redacted] LIBERO COMPLETAMENTE RINNOVATO SECONDO PIANO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI TERRAZZINO PANORAMICO L. 160.000.000. (RIF.0315/0161) TEL.011 - 640 83 75
RIVOLI (V.VALFRE') - APPARTAMENTO SIGNORILE OCCUPATO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI SOFFITTA CANTINA. SFRATTO ESECUTIVO L. 143.000.000. VOLENDO BOX (RIF 0039/1040) TEL.011 - 953 [redacted]
SETTIMO TOR.SE - CENTRALISSIMO APPARTAMENTO RECENTE IN STABILE DECOROSO SALONE 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI 2 TERRAZZI CANTINA BOX PER 4 AUTO. LIBERO ENTRO FINE 1992 (RIF.0168/0005) TEL.011 - 800 07 88
SETTIMO TOR.SE - APPARTAMENTO IN STABILE DECOROSO DOTATO DI TERMO AUTONOMO SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERA BA[redacted] TERRAZZI CANTINA [redacted] AUTO (RIF [redacted]) TEL.011 - 800 07 88

VILLE - CASETTE - RUSTICI

ALPIGNANO (COLLINA B[redacted]) - VILLA GEMELLARE DI RECENTISSIMA COSTRUZIONE FINIZIONI DI ALTO PREGIO SALONE 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI TAVERNA BOX [redacted] 520.000.000 (RIF.0039/1015) TEL.011 - 953 28 32
AVIGLIANA - VISTA LAGHI VILLA BIFAMILIARE SIGNORILE SU 2 PIANI MQ 200 E MQ 230 TERRAZZO GIARDINO PARCO TERRENO MQ 3.000 CA. VIA PRIVATA (RIF.0305/1015) TEL.011 - 953 28 32
BERZANO S.PIETRO (AT) - VICINANZE ABBAZIA DI VEZZOLANO RUSTICO DEL 600/700 DA RISTRUTTURARE MQ 400 INTERNI ORIGINALI D'EPOCA GIARDINO PRIVATO L. 56.000.000 (RIF.0315/0118) TEL.011 - 640 83 75
CARMAGNOLA - IN VILLA BIFAMILIARE APPARTAMENTO SIGNORILE SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA ABITABILE BISERVIZI BOX GIARDINO TERRAZZO RISCALDAMENTO AUTONOMO TAVERNA (RIF.0365/0067) TEL.011 - [redacted]
CHIVASSO (FRAZ.BETLEMME) - [redacted] RUSTICO COMPLETAMENTE RIATTATO P.TERRENO SALONE CUCINA RIPOSTIGLIO P.PRIMO 2 CAMERE SERVIZIO P.SOTTOTETTO [redacted] LOCALE MANSARDATO [redacted] AUTO CORTILE [redacted] GIARDINO (RIF.0168/0006) TEL.011 - 800 07 88
COLLEGNO (V.VENARIA) - CASETTA RISTRUTTURATA COMPOSTA DA: P.TERRA SOGGIORNO CUCINA SERVIZIO P.PRIMO 2 CAMERE SERVIZIO RIPOSTIGLIO POSSIBILITA' BOX AUTO (RIF 0450/2000) TEL.011 - 403 44 04
RIVALTA - VILLE UNI/BIFAMILIARI SALONE 3 CAMERE BISERVIZI TAVERNA BOX GIARDINO (RIF 0365/0079) TEL.011 - 50 [redacted]
S.BENIGNO CAN.SE - VILLE DI NUOVA COSTRUZIONE BIFAMILIARI E/O A SCHIERA MINIMO ANTICIPO ALLA PRENOTAZIONE E DILAZIONI DI [redacted]NTI PO[redacted]LITA' PERMUTE (RIF 0168/0001) TE[redacted] 800 07 88
SETTIMO TOR.SE - VILLE A SCHIERA DI NUOVA COSTR[redacted]IONE DISPOSTE SU 2 PIANI + SEMINTERRATO E MANSARDA. OTTIME RIFINITURE CONSEGNA PREVISTA FINE '91. PERMUTE E DILAZIONI (RIF.0168/0002) TEL.011 - 800 07 88
SETTIMO TOR.SE - VILLA INDIPENDENTE DI NUOVA COSTRUZIONE COMPOSTA DA P.SEMINTERRATO AMPIO GARAGE TAVERNETTA CANTINA P.TERRA SALONE 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI, P.SOTTOTETTO AMPIO LOCALE MANSARDATO. PERMUTE E DILAZIONI (RIF 0168/0003) TEL.011 - 800 07 88

[redacted]

[redacted]TTO S.SPIRITO - ATTICO VISTA MARE SOGGIORNO CAMERA CUCININO SERVIZI CANTINA POSTO AUTO ARREDATO [redacted] TERRAZZO (RIF 0365/0074) TEL.011 - 50 [redacted] 42
PRAGELATO - [redacted] SIGNORILE [redacted] GIORNO CAMERA CUCINA ABITABILE SERVIZI ARREDA[redacted] (RIF 0365/0066) TEL.011 - 50 [redacted] 42
SESTRIERE - SIGNORILE PANORAMICO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCININO MODERNO SERVIZI POSTO [redacted] ARREDATO CON ELEGANZA (RIF 0365/0063) TEL.011 - [redacted]

IMMOBILI COMMERCIALI

COLLEGNO (VICINANZE C.FRANCIA) - VENDESI NEGOZIO 2 VETRINE CON RETRO COMPOSTO DA CAMERA CUCINA SERVIZIO TOTALE MQ 100 CA. L. 149.00[redacted] (RIF 0450/[redacted]) TEL.011 - 403 44 04
C.MONTE [redacted] - AFFITTASI UFFICIO INGRESSO 3 VANI SERVIZI MQ.100 CON AMPIO LOCALE SOTTOSTANTE MQ 300. (RIF 0336/0050) TEL.011 - 385 05 10
C.VITTORIO - PRESSI VENDESI BASSO FABBRICATO [redacted] CORTILE PASSO CARRAIO. (RIF 0001/0191) TEL.011 - 50 59 17
P.ZZA CRISPI - VENDESI AL P.TERRENO LOCALE MQ 108 USO LABORATORIO/MAGAZZINO SERVIZI INTERNI + BOX AUTO L. 129.000.000. (RIF 0326/0106) TEL.011 - 28 77 11
SETTIMO TOR.SE - CENTRALE VENDESI CASA INDIPENDENTE CON LABORATORIO MQ 500 AL P.TERRA + 3 APPARTAMENTI AL P.PRIMO POSSIBILITA' AMPLIAMENTO; CORTILE E GIARDINO. PERMUTE E DILAZIONI (RIF 0168/0007) TEL.011 800 07 86
V.DON BOSCO - VENDESI BASSO FABBRICATO MQ 90 INTERNO CORTILE POSSIBILITA' MUTUO (RIF [redacted] 0158) TEL.011 - 50 59 17
V.GIOBERTI - VENDESI MURI NEGOZIO MQ 50 2 VETRINE PREZZO ADEGUATO (RIF 0001/0104) TEL.011 - 50 59 17

ATTIVITA' COMMERCIALI

ABBIGLIAMENTO - CENTRALE TAB.IX X XIV AMPI LOCALI 2 VETRINE FORTE INCASSO CEDIAMO CON DILAZIONI (RIF 0001/005[redacted]) TEL.011 - 50 59 17
CALZATURE - TAB.IX CEDIAMO IN ZONA ALTAMENTE COMMERCIALE ALTO FATTURATO PREZZO ADEGUATO (RIF 0001/0079 0061-0065) TEL.011 - 50 59 17
CARTOLERIA - OTTIMAMENTE ARREDATA PRESSI [redacted]UOLE BUON FATTURATO CEDIAMO PREZZO ADEGUATO (RIF 0001-0046-0048 0056-0057) TEL.011 - 50 59 17
FERRAMENTA - PRESSI P.ZZA DELLA REPUBBLICA POSIZIONE FORTE PASSAGGIO BUON INCASSO. DILAZIONI DI PAGAMENTO (RIF 0001/0009) TEL.011 - 50 59 17
FOTO-INCISIONI - CUNEESE OTTIMAMENTE ATTREZZATA UNICA IN ZONA FORTE FATTURATO (RIF 0001/0052) TEL.011 - 50 59 17
RISTORANTE - PRIMA CINTURA 250 COPERTI ATTREZZATURE COMPLETE FORTE GIRO D'AFFARI DILAZIONI (RIF [redacted]) TEL.011 - 50 59 17
[redacted] CENTRALE LEVATA SETTIMANALE L. 8.000.000 CONTRATTO LOCAZIONE INTERESSANTE (RIF 0001-0040 0050) TEL.011 - 50 59 17

[redacted] SAVOIA [redacted] Km DAL [redacted]

LA TUA CASA IN MONTAGNA CON UNA IDEA* IN PIU!

* POSSEDERE UNA CASA SENZA FARNE LE SPESE

Da 4 - 5 - 6 Posti letto a partire da L. 56.000.000
Posto auto - autorimessa riscaldata da L. 4.[redacted]

La Tua casa. Tua per l'inverno, l'estate, la primavera, l'autunno. Per i Tuoi sports, per il Tuo tempo libero. Tua [redacted] IDEA IN PIU!

Approfondite indagini di mercato sull'utilizzo della seconda casa hanno permesso di produrre una speciale formula, la cui applicazione consente di non pagare mai i costi di gestione di casa Tua! Riscaldamento, luce, acqua, pulizie, ordinaria e straordinaria manutenzione ecc... TUTTO GRATIS!

è una esclusiva per l'Italia
Torino - C.so Re Umberto, 54 Tel. (011) 50 36 66
Milano - Via Boccaccio, 21 Tel. (02) 481 55 03

LE OFFERTE SONO STATE SELEZIONATE DALLA BANCA DATI GRIMALDI CONSULTABILE SU VIDEOTEL ALLA PAG. 226

Sant'Ambrogio: sull'ex area Chiabotti uno scalo di smistamento merci

Parco dei veleni, ultimo atto

Venduto il maxi-deposito del petroliere

E' in vendita il maxi-deposito petroliere Cesare Chiabotti, a Sant'Ambrogio Susa. Un passo decisivo per scongiurare l'emergenza ecologica che da tempo incombe sulla bassa valle, da quando in pratica Chiabotti deceduto e centinaia di contenitori colmi di residui oleosi sono rimasti abbandonati. A più riprese negli ultimi anni è scattato l'allarme rosso, con la scoperta fughe di sostanze inquinanti che mi- tutto vasta area interessata dall'ex insediamento petrolifero. L'amministrazione comunale e in particolare il sindaco, Luciana Borello, da tempo segue il caso, ponendosi come primo impegno quello di risolvere una volta per tutte l'annosa questione, dando il via alle attese e ormai più rinviabili opere di bonifica.

Ora la soluzione sembra affacciarsi con l'avvio della trattativa, in parte già definita, tra gli eredi del petroliere e la ditta Integleis di Moncalieri, con il Comune nei panni dell'attento osservatore. La società moncalierese avrebbe già acquistato in parte dalla moglie di Chiabotti, Daniela Reuter, e dalla Fin-Capi srl di Torino i mila metri quadri tra terreno fabbricati. Secondo lo schema di accordo, dopo il recupero ambientale verrà ripristinato lo scalo ferroviario e si inizierà un'attività di immagazzinaggio di merci con sdoganamento. I responsabili della ditta si sono anche incontrati con i tecnici dell'Usl per attuare particolare tipo di procedura garantendo la massima per lo smistamento, l'accantonamento dei prodotti inquinanti e la bonifica del terreno. Queste operazioni, che inizieranno presumibilmente entro i primi giorni di maggio, verranno eseguite da ditte autorizzate dagli organi competenti sotto il controllo del personale dell'Usl, tecnici comunali e vigili urbani.

Per mettere parola fine questa storia, il sindaco di Sant'Ambrogio in più occasioni aveva richiamato l'attenzione di Comunità montana, Provincia, Regione, lanciando ripetuti appelli all'Usl in cui si sottolineava l'urgenza un intervento. Non solo: preso carta e penna scrivendo anche all'autorità giudiziaria. «Quel deposito un pericolo per l'ambiente e salute dei cittadini», aveva precisato il primo cittadino al presidente dell'Usl Tullio Monti all'autorità giudiziaria. Controlli e prelievi si sono susseguiti a catena. Gli esiti definitivi delle analisi non stati resi noti quanto soggetti segreto istruttorio. L'inchiesta della magistratura, scattata in seguito alla denuncia degli uffici usl di Susa, non si è ancora conclusa.

Oltre all'inquinamento del sottosuolo rimane il pericolo dei prodotti infiammabili. Nell'area attualmente giacciono dimenticati centinaia di fusti pieni di sostanze imprecisate, altri contengono metanolo, betanaftolo, si dice anche prodotti provenienti dall'Acna. Durante le operazioni di pulizia dell'ex svincolo ferroviario sono state scoperte sotto i rovi tre cisterne interrate pressi di un canale scolo, a poche centinaia di metri dai pozzi dell'acquedotto comunale. Per l'opera bonifica occorreranno diversi mesi. Contemporaneamente l'amministrazione comunale valuterà i progetti per un rilancio produttivo dell'intera .

Giuseppe Maritano

TORINO-IVREA

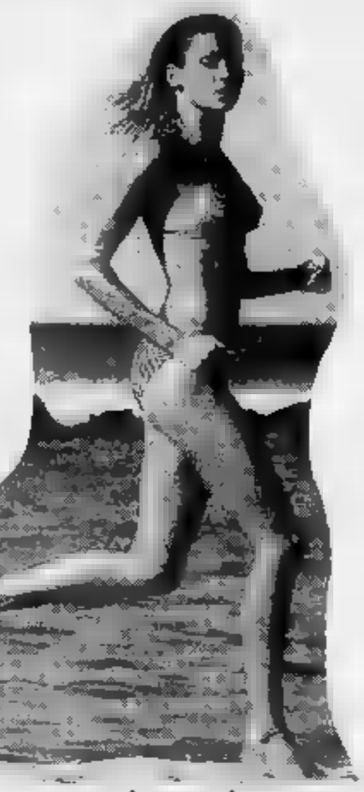
Fusti tossici abbandonati in autostrada

Ancora un ritrovamento in Canavese di fusti contenenti sospetti residui tossici. Questa volta sono stati rinvenuti sull'autostrada Torino-Aosta, in una piazzuola all'altezza di Montalenghe. Li hanno notati alcuni automobilisti che hanno avvisato i vigili del fuoco. Si tratta di una decina bidoni di plastica che stando ai primi accertamenti potrebbero contenere vernice oppure oli industriali.

«Sono state eseguite analisi da parte dei tecnici dell'Usl di Caluso - dicono i vigili del fuoco -, prima però di sapere che cosa contengono esattamente bisognerà aspettare qualche giorno». Una appare certa: chi li ha abbandonati non ha neppure cercato di occultarli, tanto era sicuro di non poter essere individuato. Una parte dei fusti stata sistemata oltre la recinzione stradale, l'altra in mezzo alla piazzuola. Secondo la polizia potrebbe trattarsi di materiale che non arriva da molto lontano: probabilmente da qualche azienda della prima cintura Torino o della bassa Valle d'Aosta. Soltanto quando i tecnici avranno reso noto gli esiti degli esami si potrà cercare risalire chi ha smaltiti abusivamente.

Il ritrovamento dell'altra sera non è il primo in Canavese. Due anni fa trenta fusti in pessimo stato conservazione erano stati scoperti Corio, sulla strada per Vauda. [l. pol.]

LE VACANZE SONO VICINE
SE NON SEI CAPACE A
CONTROLLARE IL TUO
PESO LASCIALO FARE
A NOI PER TE!



Elimineremo insieme
I tuoi Kg. superflui

Anche tu potrai raggiungere
splendidi risultati

Quote a partire L. 67.000 al mese + IVA

Sì, modo migliore per rimetterti in piena forma per eliminare i kg di troppo per migliorare la qualità della tua vita è proprio frequentare un club American dove i programmi vengono personalizzati sotto attento controllo medico.

Terapie dimagranti • medicina estetica • computerizzate • palestre piscine all'aperto e coperto • squash • free climbing • body building • ginnastica • aerobica danza • sauna • bagno turco • idromassaggi

AMERICAN

Orario continuato dalle 8,30 alle 22,00

TRAIANI 46 TEL. 33.71.09
TEL.
VIA TEL. 76.28

BIANCA & NERA

Pons Cantamessa licenziamento 80

Amara beffa per gli 80 dipendenti della Pons Cantamessa di Rivoli. Il curatore fallimentare aveva fatto proseguire l'attività lavorativa, alla luce delle esistenti e dei macchinari, per centinaia di milioni, utilizzati nello stabilimento di via Albenga, che avrebbero potuto rappresentare una solida garanzia. Un esame dei economici lo ha però costretto ieri a spedire le lettere di licenziamento: i macchinari nuovi sono in leasing capannone, utilizzato da appena un anno, è in affitto.

Castello di aperto al pubblico

Si riapre oggi al pubblico Castello di Venaria. Visite guidate con i volontari dell'Associazione tutela ambiente domenica, martedì, giovedì, sabato dalle alle 11 e dalle 15 alle 18.

Dentisti, d'aggiornamento

L'Amdi - Associazione medici dentisti - ha organizzato per domani, alle 18,30, presso il Centro incontri Crt, una «Serata di aggiornamento sull'osteointegrazione». Intervengono due docenti universitari statunitensi, il dottor Thomas Balshi (Fort Washington) e il dottor Michael Block (New Orleans).

Come insegnare lingue

«L'insegnamento delle lingue in una prospettiva interculturale» il tema del convegno organizzato domani martedì nella sala congressi San Paolo, via Santa Teresa, dall'Uciim (insegnanti cattolici) e dall'Associazione culturale Romano Guardini. Il primo appuntamento è per domani pomeriggio alle 15. Tra i relatori Ranzini Colombo, Pagani Isnardi, Sciolla Van Eynde. Presiede Lionello Sozzi.

Rivoli, oggi di primavera

Tradizionale appuntamento oggi con la Festa di primavera a Rivoli: oltre 100 allevatori di bestiame, floricoltori, agricoltori, si ritrovano piazza Transilvania e viale Colli. A corollario le bancarelle degli antichi mestieri artigiani.

Alpignano, nuova sede per i vigili urbani

I vigili urbani di Alpignano sono stati trasferiti in Cesare Battisti 2. La decisione ha creato qualche malcontento fra la gente, per la sistemazione in locali periferici.

In un gabinetto pubblico di via Sacchi, Porta Nuova

Muore di droga a 43 anni

Dormiva in via Marsigli 12, era noto come posteggiatore abusivo
Era con amico, che non spiegare che cosa sia successo

Giulio Merlino 43 anni è morto di overdose nei gabinetti di via Sacchi. Nella foto grande Mauro Baravalle che era con lui

Aveva 43 anni. E' morto d'overdose in un gabinetto pubblico di via Sacchi, a Porta Nuova. Si chiamava Giulio Merlino, celibe, residente per l'anagrafe al dormitorio di via Marsigli 12. La sua carta d'identità, alla «professione», dice che era autista. Ma alla stazione tutti lo conoscevano come posteggiatore abusivo.

Con lui, ieri sera poco prima delle sette, quando la chiamata da passante è arrivata, c'era amico, Mauro Baravalle, 39 anni, fattorino, residente a Borgone di Susa in via Florio 45, qualche precedente con la giustizia per furto e spaccio stupefacenti. Giulio Merlino è durante la corsa al pronto soccorso del Mauriziano. Baravalle, inebetito dalla dose d'eroina che s'era appena iniettata, non ha saputo spiegare, dire nulla. Ma in ospedale ha rifiutato la terapia con il narcan, la sostanza «antagonista» che scalza la droga dai ricettori del sistema anche negli uffici polizia ferroviaria, dov'è stato accompagnato, non ha saputo rispondere alle domande degli agenti.

Secondo il racconto un testimone, all'arrivo dei volontari della Croce Verde Merlino era sdraiato a terra, ancora vivo. Baravalle stava seduto, la schiena appoggiata alla porta di uno dei servizi. Intorno a loro, quattro ragazzi, forse amici, «agitati, preoccupati». Sono scappati dopo aver visto arrivare l'ambulanza. E' possibile che proprio uno di loro abbia dato l'allarme. La polizia ferroviaria ha aperto un'ichiesta.

Giulio Merlino conosciuto a Porta Nuova. Mattina, pomeriggio, sera: era sempre lì, ai parcheggi sul lato partenze arrivi della stazione. La notte, andava a dormire spesso al ricovero di via Marsigli 12, dove residenza. Era stato fermato qualche volta per controlli di routine, non aveva precedenti la giustizia. Nell'elenco freddo morti per droga a Torino dall'inizio dell'anno, il suo nome porta il 55.

Salone LA STAMPA
Via 80 - Torino

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30
Tel. 6521.452 - 6521.459

Oggi Carignano raduno delle auto d'epoca

Le veterane in pista nel tour dei 30 paesi

Ritornano la bella stagione le numerose iniziative legate alle vetture d'epoca. Oggi è in programma il primo appuntamento di primavera, Trofeo Città di Carignano organizzato dal Motorsport cittadino collaborazione con il Veteran Car Club di Torino. Alla manifestazione partecipano una sessantina di vetture, tutte di notevole interesse collezionistico. Tra le «storiche» quelle costruite negli Anni 20 30 fino a quelle degli Anni 60 come berline, torpedo, spider o GT. Presenti al via anche due rari esemplari di «Alfa 1750» modello «compressore», sportiva che negli anni immediatamente antecedenti la guerra riportò in pista numerosi successi.

Un cocktail d'effetto dunque per questo meeting di richiamo a due passi da Torino, che presenta come qualcosa in più della solito passeggiata tra appassionati. Infatti, pur essendo un incontro carattere non competitivo, sono previsti, al fine di stilare una classifica gli iscritti, controlli segreti «a tempo» e prove di abilità di guida che animeranno percorso. Trenta i Comuni durante la giornata dalla carovana retrò per 180 chilometri complessivi divisi in due tappe; al mattino si attraverseranno i centri di Piobesi, Vinovo, Villastellone fino Carmagnola, al pomeriggio Cosalgrasso, Villafranca, Vigone e Castagnole. La partenza della prima vettura è fissata dal palco alle ore 9,30 da piazza San Giovanni di Carignano, mentre l'arrivo del primo equipaggio è previsto per le 15,30. Alle 18 in piazza Liberazione si sarà la premiazione.

Tra gli altri appuntamenti della giornata la festa primavera Brozolo, nella collina chivassese, con una camminata ecologica alle 9.

LA STAMPA

"IL VOLO"

eurofly

MARTEDI' 9 APRILE ORE 21
BIG CLUB CORSO BRESCIA 28
INVITI FINO AD ESAURIMENTO
SALONE LA STAMPA, VIA ROMA TORINO
(dal lunedì venerdì 9/12,30 - 14/18 9/12,30)

In collaborazione con

LA STAMPA E LO SPORT

Si è qualificato alla fase finale del torneo Primavera

Torino, avanti tutta

Battuto il Genoa (1-0) e obiettivo raggiunto con largo anticipo
Successo della Juventus (3-1 a Pisa) che risale al secondo posto

Il Torino ha battuto il Genoa 1-0 e si è qualificato, tre giornate di anticipo, per la fase finale del campionato Primavera. Anche la Juventus, impegnata in trasferta, ha superato il Pisa per 3-1 e si è riportata, con 27 punti, al secondo posto in classifica alla pari del Piacenza.

I granata, sul campo del Filadelfia, hanno confermato il loro ottimo momento di forma. Sulle ali della vittoria ottenuta nel torneo Barcanova, i ragazzi di Rampanti si sono ripetuti anche in campionato, contro un Genoa che veniva a Torino alla ricerca di un punto per poter credere ancora nella qualificazione. Erano però i granata ad attaccare con più convinzione, costringendo i rossoblù costantemente in difesa. Albino sfiorava il gol grazie a due punizioni dal limite: la prima al 18' impegnava il portiere genoano in parata a terra, la seconda (29') sfiorava l'incrocio dei pali.

Al 37' il gol: Mezzanotti apriva per Marchisio, perfetto cross per Brunetti che di testa anticipava il portiere ed insaccava. La fine del tempo vedeva ancora il Torino all'attacco ma le conclusioni di Marchisio e Brunetti finivano di poco fuori.

La ripresa proponeva un Genoa più spavaldo, alla ricerca del pareggio. L'occasione più ghiotta al 54', quando Scazzola, liberato da un errato alleggerimento di Mezzanotti, si presentava solo in area granata, ma la sua conclusione veniva ribattuta da Toccafondi. Il Genoa prendeva decisamente il controllo del centrocampo ma non riusciva più a farsi pericoloso dove Dellicarri e Lanzara nulla concedevano agli attaccanti genoani. La partita finiva con una bella azione di Albino che serviva Marchisio la cui conclusione sfiorava il palo prima di perdersi sul fondo.

Una fase dell'incontro di ieri, tra granata e genoani, al Filadelfia

Bella e convincente la vittoria della Juventus sul Pisa. Cuccureddu alla vigilia aveva promesso di andare in Toscana alla ricerca di una vittoria che potesse rilanciare la squadra per lo sprint finale. E così è stato: partita a senso unico con i bianconeri all'attacco e padroni assoluti del campo. Pasino e Pingitore realizzavano nel primo tempo, il Pisa accorciava le distanze all'inizio della ripresa, quindi Cavicchia all'80' fissava definitivamente il risultato. Grazie a questo successo la Juventus si è riportata alle spalle del Torino con una partita ancora da recuperare. I bianconeri, nella lotta per il secondo posto, dovranno giocare con il Piacenza, squadra rivelazione, e con l'Empoli che tenterà il tutto per tutto nel recupero contro i bianconeri.

Nel Torneo Berretti il Torino ha battuto il Pavia 1-0 e la Juventus il Derthona 7-0.

Aurelio Benigno

Interregionale alla 30ª giornata

Il Nizza a Chieri per un miracolo

Oggi si gioca Chieri-Nizza Millefonti, derby povero della provincia torinese. Uno scontro che avrà ben poco da dire al campionato, salvo che il Nizza non riesca insperatamente ad imporsi e riavvicinarsi al treno salvezza.

Si tratterebbe di un autentico miracolo. Sabato scorso nell'anticipo pasquale il Nizza Millefonti ha dimostrato di non credere più alla salvezza. Lo conferma il tecnico Salvatore Rampanti, che non nasconde più il disappunto: «Partita dell'anno? E' da dicembre che ci ripetiamo che la prossima è la sfida che decide la stagione. Poi ogni volta che arriviamo all'ultima spiaggia non dimostriamo certo maggiore determinazione che in passato. Prendiamo sabato scorso: il Bozzano, che ha ormai chiuso il proprio campionato, era certo venuto a Torino con propositi velleitari. Ma una grossa mano a portare via i due punti l'abbiamo fornita noi. Così sarà domani. Inutile parlare di fioche speranze, se qui qualcuno ha già smesso di crederci».

Mancherà Rizzieri, squalificato, mancherà Vegliotti, in settimana operato ai legamenti e al menisco, il cui lungo calvario sembra non avere fine. Dall'altra parte il Chieri dovrà rinunciare a Bellacomo, vero punto di forza del centrocampo, anch'egli nei guai con il menisco: sarà fuori per tutto il resto del campionato. Parla Dezio, il tecnico dei biancazzurri: «Loro saranno disperati, non avranno nulla da perdere. Certo che se riescono ad andare in segno per primi, loro probabilmente crollerebbero. Adesso che la coppia d'attacco sta bene, penso che il risultato dipenderà solo da noi. Certo che fa male dover affrontare un derby che può essere decisivo per gli avversari. Il calcio è così, ma penso che una vittoria ci metta al riparo da ogni sorpresa».

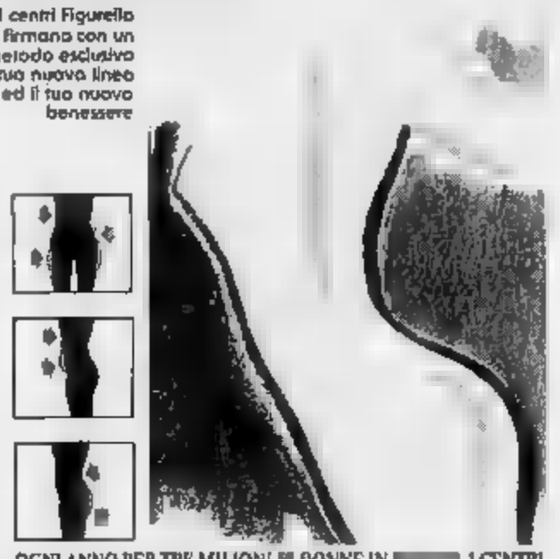
Non è importante sarà l'incontro che vedrà impegnato il Giaveno Coazze a Novara contro lo Sparta, una diretta rivale per la salvezza, ma i rossoblù hanno dalle loro un calendario «facile»: Verbania e Biellese già retrocesse, Corsico e Corbetta sono il sicuro. Un punto sarebbe oro. Infine chiudono il Rivoli in casa contro il Verbania per continuare a fare bella figura e il Pinerolo in casa con la Pegliese. Una sconfitta potrebbe condannare la formazione di Gallo definitivamente, una buona prestazione significherebbe una retrocessione a testa alta.

Andrea Romanelli

Programma della 30ª giornata del campionato Interregionale. Inizio ore 16. Girone A: Chieri-Nizza Millefonti; Pinerolo-Pegliese. Girone B: Sparta Novara-Giaveno Coazze; Rivoli-Verbania.

SNELLEZZA D'AUTORE

I centri Figurella firmano con un metodo esclusivo la tua nuova linea ed il tuo nuovo benessere



OGNI ANNO PER TRE MILIONI DI DONNE IN ITALIA I CENTRI SPECIALIZZATI FIGURELLA SIGNIFICANO: • perdita dei centimetri in eccesso • un metodo scientifico con programmi personalizzati e specifici studiati su misura per le esigenze di ogni donna • assistenti specializzate che seguono individualmente la cliente durante il trattamento • risultato garantito per iscritto e programmato nel tempo. Telefona al centro Figurella più vicino e fissa una consulenza gratuita per l'analisi della tua figura.

TORINO Via Giacinto Collegno, 16 - Tel. 011/4730131-87
Nuovo Centro C.so Umberto, 12 - Tel. 011/534967-510258

Figurella SNELLEZZA PROGRAMMATA

FINELLO

la nuova collezione di cucine

SCHIFFINI CUCINE DESIGN

ARREDAMENTI FINELLO
Corso Moncenisio 63 - 10090 ROSTA (TO)
Telefoni (011) 9540105 - 9541390

SPORT FLASH

Judo: appuntamento alle Cupole

Doppio appuntamento regionale con il judo oggi alle Cupole: a partire dalle ore 15 si disputeranno la Coppa Piemonte Speranze e la fase piemontese del campionato cadetti.

Calcio donne: cinquina del Toro

Bella vittoria (5-1) del Torino contro il Verona nella gara di campionato di serie A giocata al Comunale di Chivasso. Dopo aver pareggiato (1-1) in un recupero della B femminile con la già condannata Ambrosiana Milano, il Pecetto (terz'ultimo con due punti di ritardo nei confronti di Bologna, Cagliari e Spinettese) rischia la caduta in C: decisiva l'odierna sfida esterna contro il Bologna. La Juventus ospita invece il Riva del Garda (ore 16, Stadio comunale) e il Bellucci Real Torino gioca a Cagliari.

Volley: 2° posto per la Dim

Secondo posto per la Dim Cafasse nella fase interregionale del campionato juniores svoltasi a Lanzo. Le biancorosse hanno battuto la Teodore Re per 3-0, ma sono state sconfitte in 4 set dalle varesine del Sumirago, classificatesi così per la finale nazionale.

Ciclismo, Frigo vince a Rho

Regolando allo sprint il gruppo compatto, il torinese Fulvio Frigo, portacolori della Lucchesi-Rostese nonché azzurrabile dall'inseguimento su pista, ha colto la prima affermazione stagionale a Rho nel 17° Gran Premio Fratelli Bindi per juniores.

A Leinì il Trofeo Bodrero

Si corre oggi a Leinì il 21° Trofeo Franco Bodrero, classica del calendario piemontese Juniores. Organizzata dal Pedale Leinicese, la gara prenderà il via alle 9 e si svolgerà in circuito sulla distanza di 110 km. Gli Allievi saranno invece di scena a Bricherasio nel Memorial Favout (km 60, partenza alle 15).

Tuffi: campionati regionali

Oggi nella piscina Stadio di Torino (corso Galileo Ferraris 93) si svolgono i campionati regionali dal trampolino a 3 metri.

Pallone elastico: Coppa Italia

Allo sferisterio di corso Tazzoli la quadretta della Centrale del Latte, guidata da Dschiri affronta oggi (ore 16) la Don Dagnino di Andora (Molinari) per il 1° turno della coppa Italia di A e B.

Basket: la Barducco out è grave

Meno grave del temuto l'infortunio occorso a Barbara Barducco, playmaker della Rbm Chilly Ivrea, capolista della B: la diagnosi parla di stiramento dei legamenti del ginocchio. Dovrebbe rientrare nei playoff per la promozione in serie A2.

Scherma: Giochi della Gioventù

Il Club Scherma di Villa Glicini ospita oggi i Giochi della Gioventù. Le gare si apriranno alle ore 9 con la fase comunale, seguirà la fase provinciale e regionale.

Tennis, finali tornei d'inverno

Si disputano oggi due finali di campionati invernali a squadre: allo Sporting di corso Agnelli 45 (ore 10) viene assegnata la Coppa Monnen per non classificati; allo Pleiadi di Moncalieri finale del trofeo Rossignol Under 16 tra Pleiadi e il Monviso Grugliasco.

Vecchie glorie per beneficenza

Il Torino Club e la tifoseria juventina di Vinovo organizzano per domani (ore 20), presso il campo sportivo del Cer Vinovo '83, un incontro di calcio Torino-Juventus riservato a «vecchie glorie» locali di età superiore ai 30 anni. L'incasso sarà devoluto in beneficenza alla Croce Verde di Vinovo, Asti e Candiolo.

Calcetto: vince l'Avip Cesana

Nel massimo campionato di calcetto, l'Avip Cesana ha battuto in casa il Coveco Udine per 7-2. Con questo risultato l'Avip è in una tranquilla posizione di centro classifica.

MOTOCROSS

La prima prova in località Baldissero

Il via da Cumiana dell'Europeo 125

In Piemonte, patria riconosciuto del motocross nazionale, che ha dato i natali a tanti campioni dai nomi mitici come Ostorero, Cavallero, Angiolini, si preparano le piste per i grandi appuntamenti d'inizio stagione.

Oggi, a Baldissero di Cumiana (sulla ss 589 Cumiana-Pinerolo), si disputa la prima prova del Campionato Europeo 125 cc. Centoventi i concorrenti che si daranno battaglia nelle selezioni di sabato pomeriggio, dalle 15 in poi. I piloti che avranno realizzato i migliori tempi formeranno i quaranta che domenica, con inizio alle 14, si allineeranno ai cancelletti di partenza.

La manches in programma sono tre di venti minuti più due giri ognuna. L'edizione di quest'anno registra il record delle nazioni partecipanti, diciannove, tra le quali spiccano Bulgaria, Cecoslovacchia, Ungheria, Urss e Norvegia.

E' il proprio un norvegese, Roy Snellingen, il favorito della competizione. Dieci gli italiani in gara tra cui un solo piemontese: Fabrizio Bruno di Mondovì, diciassettenne che corre per il Motoclub Augusta Praetoria di Aosta, la scuderia del campione del mondo classe 250 cc, Alex Puzar. «Il campionato europeo è lungo - dice Fabrizio - quindi non è importante solo vincere, ma anche piazzarsi nelle prime posizioni, per acquistare punti preziosi per la volata finale».

Il campionato europeo 125 si articola in sei gare; oltre a quella italiana il motocross approderà in Jugoslavia, Germania, Finlandia, ancora Germania e Polonia.

La manifestazione organizzata dal Motoclub Pinerolo prevede negli intervalli della gara alcune attrazioni collaterali quali lancio di paracadutisti acrobatici, gare di mountain bike, gare equestri e aeromodellismo.

Un'ultima annotazione: per chi va all'appuntamento sportivo sono stati predisposti ampi parcheggi. **(a. g.)**

TENNIS

Torneo femminile

Bredford Cup da stamane alle Pleiadi

Al Circolo Le Pleiadi s'inizia stamane (alle ore 10) il torneo internazionale femminile di tennis Bredford Cup, dotato di mille dollari di premi. Comprenderà un tabellone di singolare ed uno di doppio. Oggi e domani si disputeranno le qualificazioni, da martedì entreranno in scena le teste di serie.

La n. 1 del tabellone di singolare è l'austriaca Judith Wiesner, 15ª nelle classifiche mondiali e reduce da un periodo di forzata inattività a causa di un infortunio. In gara anche le azzurre Laura Golarsa (n. 48), Francesca Romano (100ª) e la svedese Maria Strandlund (126ª). Le altre italiane iscritte sono Barbara Romanò (160ª), Nethalia Baudone (225ª), Sabrina Lucchi (244ª) e Lorenza Jachia (245ª). Uno dei due inviti è stato offerto alla sedicenne Stefania Pifferi (Pleiadi), fra le giovani più promettenti nel panorama nazionale.

Il torneo continuerà per tutta la settimana (pomeriggio e sera) e si concluderà domenica prossima con le due finali. **(g. vib.)**

COPPA DELLE COPPE
BARCELLONA, 10 - APRILE - 1991
BARCELONA - JUVENTUS
Lit. 370.000
volo a/r; transfer; assicurazione; accompagnatore;
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TEL.

Una primaria casa editoriale ci ha incaricato di cercare in TORINO una équipe di

HOSTESS dell'INFORMAZIONE

cui affidare per alcuni mesi la presentazione di una importante iniziativa promozionale e pubblicitaria a tutti i maggiori commercianti torinesi.

Le persone che verranno scelte, di età compresa fra i 20 ed i 30 anni, preferibilmente con auto propria, dovranno avere buona presenza e cultura superiore, un'ottima educazione, ma soprattutto dovranno possedere doti di comunicatività e predisposizione ai rapporti interpersonali.

Telefonare da lunedì 8 aprile dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 15 alle 16 allo 011 533.730.

Nel premio Ascoli

Trotto a Vinovo con Minny grande favorita

Trotto a Vinovo imperniato sul Premio Ascoli Picene, un miglio forte di otto partenti. Merita fiducia la regolare Minny (con sulky Giuseppe Guzzinati) che dovrà misurarsi con un folto gruppo di partenti: dal progredito Mirò Om (G. Rossi) al velocissimo Megon (P. Carazza) alla sorprendente Manù d'Arc (Andrea Guzzinati). Minny potrebbe mettere tutti d'accordo. Altro interesse è il Premio Fermo, che apre il pomeriggio: l'ottimo Nandu (Smorgon), sempre più convincente, si preferire a Noble Roc (A. Guzzinati) che dispone di numero poco propizio.

I favoriti (ore 15). 1. Nandu, Noble Roc. II. Flamingo Om, Ivan Lendl. III. Iristal, Inarvia, Luogar. IV. Federato Fa, Giorio Vinci, Francis Caf. V. Nuvola Marina, Nevera, Nord Mile. VI. Minny, Mirò Om, Megen. VII. Maclodio, Moore di Casei, Max Turbo. VIII. Luxury, Iro Lb.

Playout, primo turno

Galup sfortunata perde la Tosello ed manca la salvezza

Sprecona e sfortunata, la Galup ha iniziato con una sconfitta i playout della serie A2 femminile. La squadra pinerolese infatti nella prima frazione, dopo un inizio veramente ottimo che l'ha portata in vantaggio 14-8, non è stata in grado di chiudere.

Molto combattuto il secondo set con le pinerolesi in vantaggio per 13-12 e sempre ingenue nell'arrendersi con tre errori consecutivi alle siciliane. Sotto di due set a uno la Galup non si è disunita, ma ha dovuto fare i conti con la sfortuna: pur vittoriosa nettamente per 15-7, perdeva l'elemento offensivo più forte, il Tosello, che abbandonava vittima di una distorsione. Senza storia la quarta frazione.

Risultati (1° turno) Ceramica Caltagirone-Fulgor Fidenza 1-3 (15-13, 6-15, 7-15, 10-15); Aurora Giarratana-Galup Pinerolo 3-1 (17-16, 15-13, 7-15, 15-4); Sagis Imola-Tor Sapienza Roma 3-0 (15-9, 15-9, 15-13).

Via al campionato

Al parco Colletta sprint e fuga per i pattinatori

Riparte oggi il campionato provinciale di pattinaggio a rotelle nella specialità corsa su strada. Le gare, organizzate dalla Fihp (Federazione italiana hockey e pattinaggio), si disputeranno sull'anello stradale del Parco Colletta dalle 9,30 e si concluderanno verso le 18.

Nove squadre, per un totale di circa 130 partecipanti, divisi in categorie (giovanissimi, esordienti, ragazzi, allievi, juniores e seniores), si confronteranno nelle prove a cronometro (sprint) e di fondo.

Tra i favoriti Simone Giaccaglia, 16 anni, e Sergio Salino, 17 anni, della Tema Pattinatori San Mauro, nelle categorie juniores e seniores.

Fra le iscritte spicca il nome dei giovani Sara Celeghin del GS Vittoria, che concorre fra le juniores, e Fabio Carta, del Circolo Pattinatori Torinesi, che partecipa nella categoria allievi. **(d. c.)**

MAGAZZINI CAROSELLO
VIA GORIZIA 52 - VIA GENOVA 81
TORINO
TENDAGGI - PIGIAMI
PIUMONI - BIANCHERIA
LENZUOLA - ARTICOLI
IN SPUGNA - ECC.
veri SCONTI dal 20 al 50%
...una favolosa occasione!
aut. com.

«SPECCHIO DEI TEMPI»

Le offerte per il nuovo Centro di Candiolo ed il Comitato Ghirotti

I lettori e la ricerca sul cancro

I Versamenti dal 26 marzo al 4 aprile

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 26 marzo al 4 aprile. I fondi sono devoluti alla [redacted]struzione del nuovo centro tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie [redacted] malati in particolari difficoltà economiche.

[redacted] MARZO: i condomini di via Bonfante 11, [redacted] memoria del [redacted], Giuseppe Barillari 375.000; [redacted] di Porta Pietro, condomini, colleghi e amici 370.000; il condominio di via Baretti 45 alla [redacted] sig.ra Mulassano e dr. Cavagnino 300.000; in memoria della [redacted] nonna Emma da Roberto e Monica 300.000; il [redacted] prov. [redacted] e beneficenza pubblica Prefettura [redacted] Torino in [redacted]ria [redacted] Gaetano Biancolillo 170.000; il condominio Mariel[redacted] di c.so Orbassano 191/14 [redacted] memoria [redacted] Boccaccino Angiolina ved. Doglioni 150.000; [redacted] memoria del dr. Angelo Cozzani 150.000; in memoria del papà di Mariella Cerruti gli amici [redacted] Cumiana 150.000; Gina 100.000; Bertoli Anita 100.000; in memoria di Angelo 100.000; [redacted] ricordo di zia Ines 80.000; in memoria di Demaria Fiorella e tutti i nostri cari defunti, Lori e Francesco 50.000; in memoria di Bonaudi Attilio da Cerretto Anna ved. Bonaudi 50.000; R.B. 30.000.

27 MARZO Alessandra 1.000.000; titolare e dipendenti della ditta «A.D.L.» [redacted] Moncalieri e Nichelino in memoria [redacted] Maria Rosa Aimo nata Gallo 680.000; Stelio Ofelia 500.000; in ricordo della preside dell'istituto «Poglieni», signora Bo[redacted], gli allievi 308.000; i colleghi di Lidia a ricordo del suo papà 300.000; la Filca Cisl Torino [redacted] Piemonte in [redacted] di Natalino Tessore in ricordo di un grande esempio 300.000; in memoria di Aldo Adelardi 260.000; in memoria della mamma Clara 255.000; in memoria di Torta Maddalena in Pizzorni 220.000; Giuseppe Ruffatti 220.000; in memoria di Cesare Adriana Martinelli 200.000; in memoria di Giovan[redacted] Virgilio i dipendenti del [redacted]ricocenters di Venaria 160.000; coscritti 1934 di Caluso [redacted] me[redacted] di Lidia Bigliano Cossalino 150.000; ricordando Rina i cugini Zanetta 100.000; Vittorio, Clelia e Carlo 100.000; A.P. 100.000; in memoria di Pellegrino Pasquale, moglie e figli 50.000; Hochstrasser 50.000; F.F. 50.000; [redacted] memoria di Nena, A e [redacted] 50.000; I.D. 44.000; Giorgio [redacted] Franca 10.000.

I colleghi [redacted] Germano in [redacted]moria della mamma Marcella Bassani 406.000; [redacted] memoria di Rolando Perlo i collaboratori [redacted] genero, geom. Malanetto Luigi 204.000; [redacted] memoria [redacted] Zingarelli Michele 199.000; le amiche di Loredana Sergi del II° corso scuola Vigilatrici d'Infanzia O.I.R.M. in ricordo del suo papà 170.000; Gianna 100.000; Ida e Michelina Sciarrillo [redacted] memoria di Olga Gaeta in Panichelli 100.000; in ricor[redacted] Clementina Ruffino Bottero, le colleghe di Alessandra 28.000; S.D. 25.000; in memoria di papà, Marina 10.000.

[redacted] MARZO in ricordo dell'indimenticabile Antonio Bonfiglio tutti gli amici 860.000; in memoria della mamma Gallese Fiorentina ved. Esposito, i colleghi del figlio Carmine 500.000; in memoria [redacted] miei defunti 400.000; in memoria [redacted] Actis Giovanni, famiglia Pasin 300.000; il condominio di via Guido Reni 81, alla memoria [redacted] Danzi Rosalia Santa 185.000; [redacted] memoria di Sergi Valentino, gli amici di Franco e Loredana 160.000; per la vita 100.000; ricordando Marity 100.000; Ada 100.000; [redacted] memoria di Refran[redacted] Elso, genitori, operatori e ragazzi del C.S.T. [redacted] via Medici 28 100.000; in memoria di Zin Bruna, genitori, operatori e ragazzi [redacted] C.S.T. di via Medici 28 100.000; in memoria di Gino e Tullio 100.000; in memoria di Lombardi Aldo 50.000; in memoria di Actis Grosso Oscar, la moglie ed [redacted] figlio 50.000; in memoria dei [redacted] defunti L.F. 50.000; Brunazzo Roberto 50.000; in memoria di Zanella Sebastiano dalla moglie Nunzia e figlia Anna 20.000; Olivetti Pina [redacted] memoria dei suoi defunti 20.000.

2 APRILE i colleghi del Credito Italiano di Torino in [redacted]moria di Cesare Maggiolini 1.500.000; in memoria di Cada[redacted] Sergio, parenti, amici e conoscenti 800.000; in memoria di Vercelli Agostino parenti e coscritti [redacted]; in memoria di Vittone Domenico Vittone Margherita, Vittone Franco 300.000; in memoria di Bartolomeo Dogliani, gli amici di Giancarlo 280.000; in memoria [redacted] Guido e Annalisa 200.000; condomini e inquilini di [redacted] Orbassano 191 int.4 in memoria [redacted] Antonio Savant Levet 185.000; i condomini di c.so Grosseto 14,16,18 in memoria di Savant Antonio 160.000; il gruppo anziani Cinzano ricorda l'[redacted] Vaschetto Eugenio 150.000; ricordando il mio amatissimo Carlo, la mamma 100.000; fratelli Biasetti in memoria di Canale Italo 100.000; gli amici della C.P. 50.000; Rita Giuseppe e Renzo 50.000; in memoria di Angiolina Boccassino e Giovanni Belli 50.000.

3 APRILE la direzione e i collaboratori dell'assicurazione «La Piemontese» in memoria di Sattanino Maria ved. Savarino 300.000; Giorgio Depetris 300.000; [redacted] ricordo di Modeste Ceglie in Marchese da conoscenti e coinquilini 280.000; [redacted] amici del Laura Bar in memoria di Celoria Adelchio 278.000; [redacted] memoria di Aldo Adelardi [redacted] condominio di Torino c.so Grosseto 73,75 270.000; Claudia e Company 252.000; in memoria [redacted] papà di Silvano Melchior i colleghi di Mappano 250.000; Staff [redacted]; in memoria [redacted] Armando Rossi, [redacted] fratello Ercole 200.000; condomini e custodi di via Tirreno 46 in memoria [redacted] Giorgio Ferro 150.000; in ricordo di Piras Caterina i dipendenti della Sga Piras Sirio 130.000; in memoria di Gasperini Dino, la cognata e i nipoti Gasperini 120.000; [redacted].Ra.Ma. srl 100.000; in onore di Papa Giovanni, perchéprotegga mio figlio la mamma 25.000; [redacted] memoria [redacted] De Paoli Maddalena, De Paoli Piero e famiglia 20.000; Emilio Bianchi 20.000; in memoria del [redacted] caro Ugo da Rita 10.000.

[redacted] APRILE colleghi e maestranze officina mecc. «Bairo» in memoria di Gaido Natale 760.000; gli amici del bar 320.000; in suffragio [redacted] Battuello Arnaldo, condomini palazzo S.Bernardo di Feletto 282.000; i colleghi di Franco in [redacted] padre Giovanni Pont 245.000; gli amici [redacted] memoria di Gaido Natale 200.000; in [redacted] di Kostiri Vasiliki P. Piemonte di via Paisiello 1 109.000. (continua)

[redacted] utili e orari dei musei [redacted] rinviati per mancanza di spazio

LE TV PRIVATE

Telestar
- 15,30 Il principe e le stelle della sera, film
- [redacted] Amandoti, telenovela
- 19,30 Smart, rubrica cinema
- 20 — Taxi, telefilm
- 20,30 Oltre il confine, film
- 22,30 Le coste dei barbari, telefilm
- 24 — Il dominatore del deserto, film

Telecupole Cinquestelle
- 11,30 Italia cinquestelle, rubrica
- 12 — La trattoria dei ricordi, spettacolo
- [redacted] — Sport flash, rubrica
- 20,30 Domani è un altro giorno, film
- 23,30 Sport flash, rubrica
- 1 — [redacted]
- 2 — TG 4

Videogruppo
- 13 — L'albero della cucca[redacted]
- 16 — Le auto della settima[redacted]
- 17,30 [redacted]mpana e [redacted], replica
- 19,30 Justice, telefilm
- 20,30 Campane e [redacted] Europa, film
- 21,30 La donna perduta, operetta
- 23 — Le auto della settimana
- 24 — Il ritratto di Dorian Gray, film

[redacted]lo
- 8 — Betty e Lillibit, [redacted] animati
- 9 — La squadra [redacted], telefilm
- 10 — Gengis Khan, telefilm
- 11,30 Telefilm
- 12,30 Angie Girl, [redacted] animati
- 19 — Arte [redacted] e [redacted]
- 2,30 Film non stop

[redacted]uno Tv
- 17 — A tu per tu
- 18 — Natura amica
- 18,35 La parola [redacted]
- 18,45 A conti fatti
- 19 — Speciali
- 20 — Telegiornale
- 20,20 Caino e [redacted], sceneggiato
- 21,50 Nautilus
- 22,35 Tg sera
- 22,45 Domenica sportiva
- 23,05 Teleopinioni
- 24,05 Teletext notte

Telecity
- 7 — Barnaby [redacted], [redacted] film
- 7,50 Toma, telefilm
- 9 — Telecity per voi, attualità
- 13,30 I disperati della gloria, film con Curd Jurgens, Maurice Ponet
- 15,30 Toma, telefilm

Primantenna
- [redacted] Catch the catch
- 14,30 Il coraggio di Lassie, film
- 17,30 Uomo ragno, cartoon
- 20,30 Luisiana [redacted], teleromanzo
- 21,15 [redacted] and [redacted], situation comedy
- 21,45 [redacted] natura, rubrica
- 22,15 Videoclassic: Barenboim

Quinta Rete
- 10 — Telefilm
- 11,30 Telefilm
- 13 — Uomini sulla luna, film
- 17 — Mimi e le ragazze di pallavolo, cartoni animati
- 17,30 Cari amici animali, cartoni animati
- 18,30 Capuccetto e Pole, pupazzi animati
- 20 — Cappuccetto e [redacted], pupazzi animati
- 20,30 La voce della foresta, film
- 24 — Vai a lavorare vagabondo, film

Rete Canavese
- 16 — Boss
- 17 — Pallavolo
- 18 — Videoshop
- 19 — Betti e Lillybit, cartoni
- 19,30 Notes
- 21 — Fuori gioco, [redacted]
- 22,45 Notes
- [redacted],15 Le auto [redacted] settimana
- 0,15 Notturno

[redacted]
- 13 — Sporto[redacted] rubrica sportiva
- 14,30 Sanford & [redacted], telefilm
- 15 — Buongiorno Piemonte, rubrica
- 19 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
- 19,15 Film
- 21 — Film
- 22,30 [redacted] Elliot, telefilm
- 23,30 Il fiore all'occhiello, cabaret
- 24 — Giornale Piemonte, rubrica
- 0,30 Il perduto amore, telefilm
- 1 — Film

Rete 7 [redacted]
- 12 — Film per ragazzi
- [redacted] Informa 7 giorni, settimanale
- 14 — Cartoni junior
- 16 — Programma per ragazzi
- 18,45 Informa 7 giorni, [redacted]manale
- 20,20 Magazine viaggi, rubrica
- 21 — Veronica il volto dell'amore, telenovela
- 22 — Notes, intervista a...
- 22,30 Il conquistatore di Atlantide, film
- 0,30 Mash, telefilm

Telesubalpina
- 15 — Monsieur de La Salle, film
- 17,30 Filodiretto: «Il business degli animali»
- 19 — Speciale Telesu: «Shalom»
- 19,25 [redacted]elebriamo
- 19,30 [redacted] di Giovanni [redacted] II [redacted] 3/4/1991
- 20 — [redacted] ani[redacted]
- 20,30 L'uomo invisibile, cartoni animati
- 22,30 Il Palazzo risponde: incontro con il presidente della Provincia di Torino Luigi Ricca

[redacted]
- 13,30 Camminiamo insieme, [redacted] religiosa
- 15,30 Film
- 18,15 Riflessi di un continente, rubrica
- 19 — Il Salotto, rubrica
- 20 — Segretissimo, rubrica
- 20,45 Film
- 22,30 Basket

Quarta Rete Tv
- 15 — Film
- 17 — Stazione di polizia, telefilm
- 17,30 [redacted] verde, telefilm
- 19,30 Juve/Toro news
- 20 — Film
- 22 — Juve/Toro news
- 22,30 Rosso di sera
- [redacted] — Dolce notte
- 1 — Frutto proibito

Videouno
- 14,30 Film
- 16,10 [redacted] Lescaut, [redacted] film
- 17 — Superclassifica show
- 18 — Documentario
- 19 — [redacted] Robin Hood, cartoni animati
- 20,30 Film
- 23 — Claudine, telefilm
- 24 — La fattoria dei giorni felici, telefilm

Tieffe 9
- 15 — Film
- 17,30 Filmati musicali
- 19 — Andiamo al cinema
- 19,15 [redacted] magazine
- 20 — [redacted]
- [redacted] pazzo mondo della canzone
- 22,45 [redacted] magazine
- 23,15 Film

[redacted] Vox
- 16,30 [redacted]
- 17 — Film
- 18,30 Sotto il cielo di Torino
- 19,30 Tribuna libera
- 21,30 Film
- 23 — I detective, telefilm

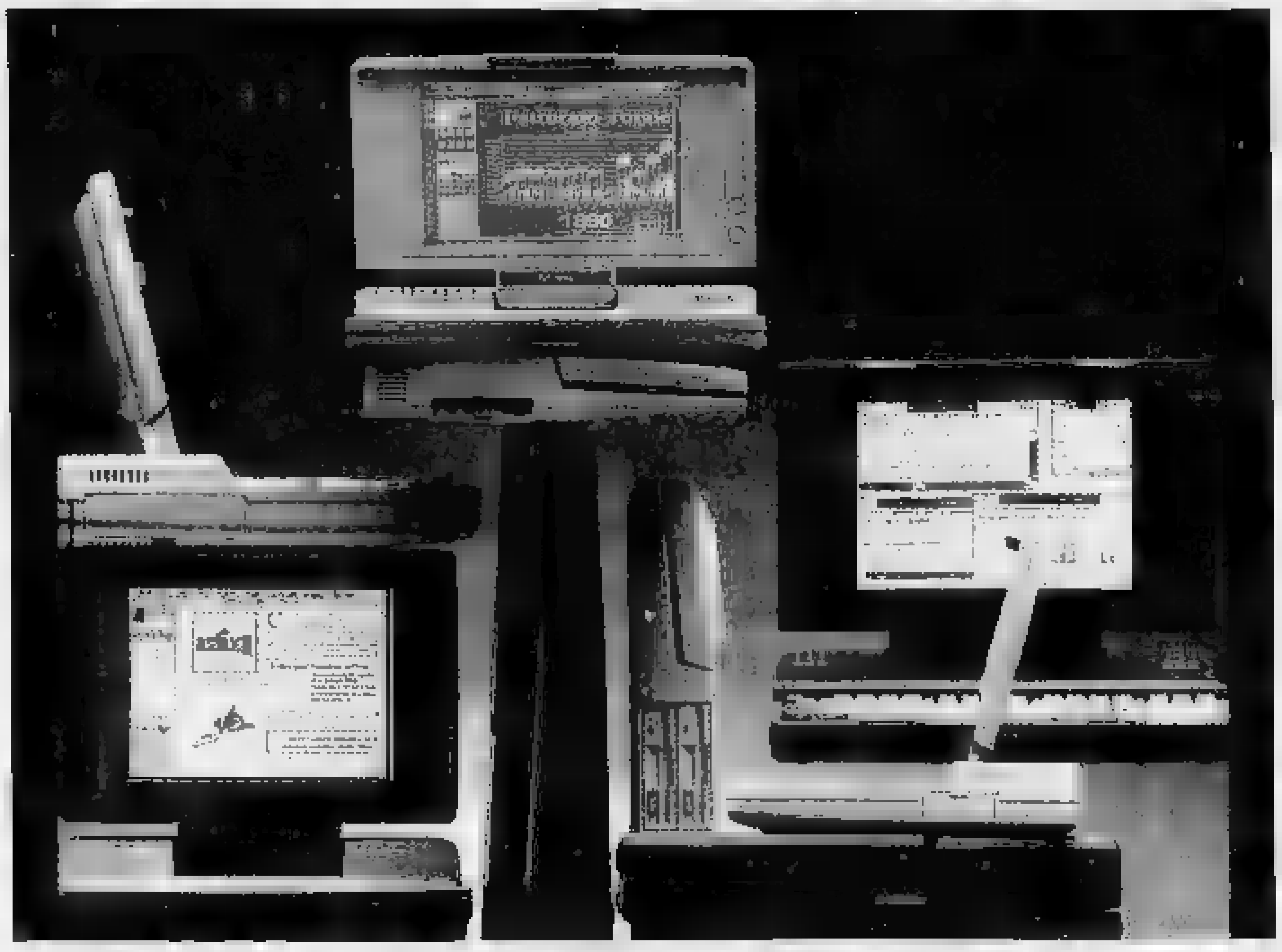
6ª Rete
- 18 — Cappuccetto e pole, pupazzi animati
- 18,30 La squadra segreta, telefilm
- 20,30 Viviana, telenovela
- 21,30 Tra l'amore e il potere, novela
- [redacted] La rimpatriata, [redacted]

Teletime
- 18 — Romagna mia
- 19,30 Ingresso libero
- 20,20 Tg Valli
- 21 — Ingresso libero
- 22 — Time speciale
- [redacted] — [redacted] campagnola

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] alle non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IBWA

C'E' ANCORA QUALCUNO INDECISO TRA UN COMPUTER PORTATILE ED UNO NO. MISTERI DELLA PSICHE.



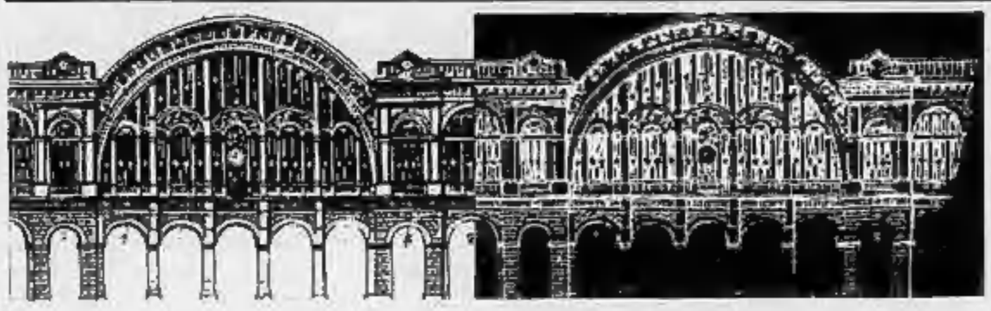
PERSONAL COMPUTER PORTATILI
PENSIERO LIBERO

Non ci sono dubbi, è la portatilità a rendere un personal computer davvero personale. Il computer portatile è il vero strumento di oggi e del prossimo futuro, e sta vivendo [redacted] momento di grande successo nel nostro Paese. Toshiba risponde a questa domanda con la più vasta gamma di personal computer portatili del mercato, progettati e costruiti [redacted] componenti Toshiba. Se avete bisogno di semplicità e leggerezza, se avete bisogno di [redacted] potenza e un velocità che sfidi i migliori computer da tavolo, nella gam[redacted] Toshiba trovate il vostro modello. Da 512 KB a 13 MB di memoria RAM. Dai processori 80c88 ai 386. A batteria o a corrente. Dischi rigidi da 20 a oltre 100 MB. Da 2.7 a 8.6 Kg. Schermi LCD e al plasma. Schede grafiche CGA, AT&T, EGA, VGA. Tutti con completa compatibilità con gli standard di mercato. Tutto questo per mettervi in grado di operare agli stessi livelli di un computer tradizionale. Bene, se avevate qualche esitazione fra [redacted] computer da tavolo e un personal computer portatile, adesso quel vago senso di smarrimento non ha più ragione di esistere. I concessionari Toshiba, i vostri migliori consulenti di informatica, sono pronti a darvi il benvenuto nel club del Pensiero Libero.

CONCESSIONARIO

ABA
10141 TORINO - VIA CARDINAL FOSSATI 5/P
TEL. (011) 332065 - 389328 - 389186 - 379916
TELEX 224034 ABAEL I - TELEFAX (011) [redacted]

In Touch with Tomorrow
TOSHIBA
TOSHIBA INFORMATION SYSTEMS (ITALIA) S.p.A.



DOVE **ANDIAMO**

a cura di Rocco Moliterni

LIRICA

Francesca

Si replica oggi alle 15,30, al Regio, in piazza Castello 215, l'opera «Francesca da Rimini» di Riccardo Zandonai, tratta dall'omonima tragedia di Gabriele D'Annunzio. La regia dell'opera, che debuttò proprio a Torino nel 1914, è di Alberto Fassini, la direzione dell'orchestra è affidata al maestro Yuri Ahronovitch, le scene e i costumi sono di Pasquale Grossi. Gli interventi coreografici sono firmati da Robert North. Il cast vede nei panni di Francesca Elena Mauti Nunziata e in quelli di Paolo Nicola Martinucci. Tel. 88.151.

FESTIVAL

Cinegay

Il cartellone odierno del festival «Da Sodoma a Hollywood» si apre questa mattina alle 11, nella Sala 2, del Massimo con un incontro con gli autori presenti alla manifestazione. Tra le molte opere in programma alle 17,30 in sala 1, «Desire», di Stuart Marshall, ripercorre la storia del movimento omosessuale in Germania durante la Repubblica di Weimar. Alle 20,30 due cortometraggi del tempo del muto: «Polidor cambia sesso» di Ferdinand Guillaume, del 1912, e «Mabel's Stratagem» di Mabel Normand dell'11. Alle 21,15 in concorso il cortometraggio «Chaero» dell'irlandese Matt Hayes, storia di due adolescenti, cui farà seguito alle 21,30 «Nunca estuve en Viena» di Antonio Larreta, vicenda gay ambientata nell'Argentina del 1910. In sala 2 alle 15 «Oranges are not the only fruit» dell'inglese Beeban Kidron. Domani il Festival prevede alle 10,30, nella Sala 2, un incontro-dibattito sulla produzione televisiva di programmi che affrontino i temi omosessuali. Partecipano Caroline Spry di Channel 4, Brian Baxter della Bbc, Arnaldo Bagnasco e Cesare Dapino per la Rai. Coordina Stefano Della Casa. Nel pomeriggio in sala 1, alle 17,30 «Tongues untied» (Lingue sciolte) di Marlon Riggs. Alle 20,30 il muto «Der Fürst von Pappenheim» di Richard Eichberg, alle 21,45 «After», un mediometraggio israeliano di Eyton Fox, alle 22,45 «Wild Flowers» (Fiori selvaggi) di Robert Smith. Informazioni all'871.048.

MUSICA

Orchestra Mahler

Domani sera, alle 21, al Teatro Regio, in piazza Castello 215, approda per la prima volta nella nostra città la Gustav Mahler Jugendorchester, diretta da Serge Baudo e con la partecipazione del pianista Till Fellner in un concerto organizzato dall'Unione Musicale. La Gustav Mahler Jugendorchester venne fondata a Vienna nel 1985 da Claudio Abbado riunendo giovani musicisti austriaci, cecoslovacchi e ungheresi al fine di promuovere e diffondere la grande eredità del compositore. Il programma prevede il «Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra K. 271» di Mozart e la «Symphonie fantastique» di Louis-Hector Berlioz. Tel. 544.523.

CABARET

Il Buttafuori

Al teatro Araldo in via Chiomonte 3, questa sera, alle 21,15, c'è la finalissima del concorso per nuovi comici «Il Buttafuori», organizzato dal Teatro dell'Angolo e dall'associazione Hiroshima Mon Amour. A conquistare i voti del pubblico ci sono Max Beretta, Viviana Porro, Pierluigi Capra, Nunzio Finiani, e le dieci scatenatissime Shakespeare Girls. Presentano Simona Rossico e Graziano Melano. Informazioni al 331.764.

La mostra dello scultore Bergomi alla Davico

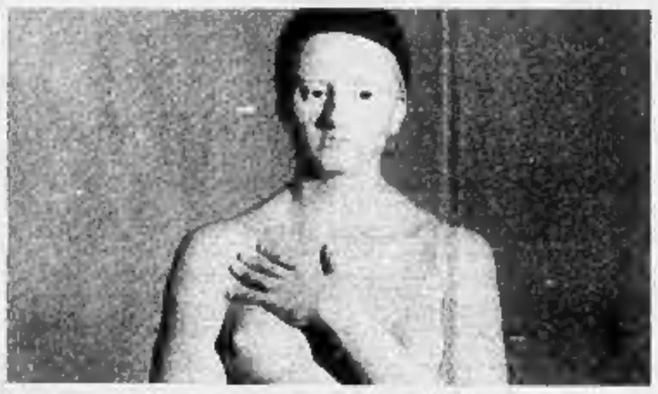
Nude in terracotta

Espace, una nuova galleria

Sono «Bagnanti», sulla spiaggia, in acqua o al sole, quelle modellate in terracotta da Giuseppe Bergomi (nato a Brescia nel 1953) ed esposte (sino a domani compreso) alla **Davico** in Galleria Subalpina. Nude, ma con una cuffia verde o nera in testa: un tocco di colore di cui la scultura ancor oggi, almeno a tratti, sembra volersi riappropriare, alla maniera antica. E sono modi che, nell'intento dell'autore, dovrebbero rientrare nell'ambito di «un'idea metafisica applicata al quotidiano»; per dire forse della fisicità d'una realtà ch'egli viene rivestendo di forme in cui l'ispirazione moderna appare ben segnata da una classica ascendenza.

Con i nudi, l'esposizione comprende numerosi ritratti tutti femminili: di Alma, Stefania, Rita e Maria, «Marta in sottoveste» e il «Nudo di Elena» i cui sembianti vengono di volta in volta a misurarsi con una chiara esigenza plastica che li colloca su una linea che da Arturo Martini a Segal, può passare anche per Otto Gutreund (cecoslovacco degli Anni Venti-/Trenta), se un paio d'anni fa Marisa Volpi ha potuto ricordare come l'artista ne avesse effettivamente incontrato le opere, in mostra a Parigi nell'80, al Centre Pompidou, nella rassegna su «I Realismi».

L'intento di Bergomi è tuttavia chiaramente percepibile in queste opere dove egli appare non certo pago degli stereotipi sociali propri dei plastici fantasmi d'un Segal (vicino all'arte «pop») mirando piuttosto, anche in un semplice gesto delle mani, come in «Bagnante con cuffia verde», a certi modelli rinascimentali.



«Bagnante con cuffia verde», terracotta di Bergomi (1988)

Una nuova galleria, **Espace**, è stata inaugurata in via della Rocca 28 da Elisabetta Girardi con una duplice mostra (aperta sino al 20 aprile) di Duilio Gambino e di Giorgio Perino, esponenti del Mar (Movimento Arte Ricca).

In realtà operano entrambi su materiali poveri, «arricchiti» da «citazioni luminose»: dovute a corpi illuminanti al neon o al sodio e trappole varie atte ad imprigionar la luce, tra una mimesi dell'oro in lingotti e altri «sortilegi per ricchi» (Gambino) mentre Perino (architetto e designer uscito dalla scuola di Achille Castiglioni) escogita sculture luminose nelle quali le strutture evidenziano l'impronta d'un design, pur prescindendo da una loro utilizzazione, per ostentare invece un curioso tripudio di quei fili e altre componenti abitualmente dissimulati nelle soluzioni formali. Gambino privilegia gli accumuli e punta sull'eloquenza degli eccessi, con un acuto spirito ludico, Perino scarica la sua ortodossia professionale, in una esorcizzante diversione, cui non è estraneo lo stesso suo «background» letterario.

Angelo Dragone

Iniziativa

E' musica anche a parole

Ritornano i «Pomeriggi di musica nuova», che la Compositori Associati Torino propone da sei anni, con la partecipazione del Comune e la collaborazione di Rai, Circolo degli Artisti, Fiat Auto, Banca Cri, Camerata Casella e Regione. Sono otto tra conferenze-concerto pomeridiane e concerti serali che si svolgono rispettivamente al Circolo degli Artisti (via Bogino 9) e nel Tempio Valdese (corso Vittorio Emanuele 23).

La prima conferenza è prevista al Circolo domani alle 18 e vedrà Mario Bertoncini a colloquio con Gianmario Borio. Il 15 aprile Maria Grazia Bertocchi eseguirà alcune pagine di Sandro Gorli, in altri appuntamenti si illustrerà l'arte di André Richard e Emmanuel Nuñes. Il 6 maggio si terrà anche una conferenza di Vittorio Matthieu sull'interpretazione musicale.

Due concerti si intitoleranno «Nuovi interpreti per la Nuova Musica» e comprenderanno composizioni di Castagnoli, Correggia, Dashow, Donatoni, Fedele, Gavazza, Petrassi, Chailly, Ferraresi, Peyretti. Da sottolineare, il 16 maggio, un ricordo di Morton Feldman, da poco scomparso. Apparente paradosso: incontri e concerti vogliono essere un omaggio a Mozart. Il perché è semplice: «Anche lui, nella sua sublime genialità, è stato un autore contemporaneo e tutto era, mentre scriveva, fuorché un autore del passato». **[l. o.]**

NOTTE **GIOVANE**

a cura di Gabriele Ferraris

Il Cante Jondo di De Crescenzo

Eduardo De Crescenzo in concerto domani (ore 21) al teatro Colosseo di via Madama Cristina 71 (platea 30 mila lire, galleria 25 mila). Presenta «Cante Jondo», il suo album recente, che contiene anche «E la musica va», canzone sanremese. E ci sia consentito un «mea culpa»: la critica, durante il Festival, ha diviso le proprie preferenze fra Jannacci e Bertoli, trascurando ingiustamente la proposta del cantautore napoletano. Proposta che invece non demerita: De Crescenzo è artista serio e sensibile, la sua ricerca fra le sonorità mediterranee - il «Cante Jondo» andaluso è espressione antica di questo sincretismo musicale - ha dignità e profondità non d'occasione. E' popolare senza cedere a compromessi e mercimoni, divertente senza banalità. Un concerto, quello di domani, che non dovrebbe deludere.

In tema di concerti, ricordiamo che il Colosseo ospiterà Gloria Gaynor il 20 aprile (biglietti a 45, 35 e 25 mila lire in prevendita alla cassa), mentre è stato rinviato a data da destinarsi il recital di Gino Paoli annunciato per il 16 (l'artista è ammalato), ed è stata spostata dal 16 al 20 maggio la rentrée di Roberto Vecchioni. Al Palasport, Tozzi il 18 aprile, Dalla il 23 e Masini il 13 maggio. Il 30 maggio Sting, ai primi di giugno Vasco, e per la fine di quel mese si parla - non ufficialmente - di Rod Stewart e Simple Minds.

Con Philip Glass al Castello di Rivoli

Comincia oggi l'evento musicale forse più importante della stagione: Philip Glass a Torino per la rassegna «Musica 90».

Il maestro della minimal music, il compositore americano che ha saputo coniugare avanguardia e popolarità, sarà protagonista di tre eventi nell'arco di sei giorni. Oggi alle 19 al Castello di Rivoli eseguirà al pianoforte «Five Metamorphosis», un breve concerto per inaugurare la mostra degli spartiti dello stesso Glass rielaborati graficamente da Sol LeWitt: ovvero, l'incontro fra musica e pittura minimali (ingresso a inviti).

Domani mattina, alle 9, Glass incontrerà gli studenti universitari nella sala 2 del cinema Massimo: un dibattito sul rapporto fra musica e cinema organizzato dall'Associazione Musica Elettronica e moderata dal prof. Tajé, docente del Conservatorio.

Infine, sabato 13 al Teatro Nuovo, l'appuntamento più atteso: Glass eseguirà dal vivo, accompagnato dal suo Ensemble, la colonna sonora di «Powaqqatsi», il nuovo film di Godfrey Reggio.

I biglietti per il concerto sono disponibili in prevendita a 28 mila lire, senza sovrapprezzi, da Unione Musicale, Aejou, Discolò, Rock & Folk.

Festa di primavera e concerti

«Il battito del rock» è il titolo della festa di primavera organizzata per stasera allo «Studio 2» (via Nizza 32, ore 22) dalla Camera del lavoro e dal circolo Arci-Gay «Maurice»: in programma un intervento dell'attrice Paola Roman. Ingresso gratuito a invitì, con sottoscrizione a favore della Lega italiana per la lotta contro l'Aids.

Sempre stasera, concerto del gruppo rock-demenziale Kara Mamma al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23).

Domani jazz al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 21,30) con la Leri Jazz Band, mentre al ristorante «Hermada» (piazza Hermada 10) suona il flautista etno-jazz Dino Pelissero.

Sempre domani, alla «Contea» (corso Sella 132, ore 22) è di scena il cantautore Tullio Rapone, mentre al «Bells & Flowers» (via Belfiore 38) c'è il piano-bar di Gianluca Conta.

MANGIAR **BENE**

a cura di Edoardo Ballone

Abitudini stagionali

Fave crude una gioia dell'aprile

Fave cotte o crude
Un po' di storia
Già note agli Egizi
Sconfitte dai fagioli
Alcuni modi per gustarle
Con sale, salame, formaggio

Per loro (o meglio, per chi se le vuole gustare crude) il mese migliore è aprile. Le fave sono un antico cibo di cui c'è testimonianza lontana. Già quattromila anni fa esse erano conosciute dagli Egizi e di fave fossilizzate se ne sono trovate fra le palafitte del Nilo. Ma anche Greci e Romani ne facevano largo uso, sia cotte che crude. In effetti, le fave sono vittime alimentari della scoperta dell'America. Difatti è dal Nuovo Mondo che arrivarono i fagioli i quali, per il loro sapore più vivace, soppiantarono ben presto i verdi baccelli nelle bolliture in cucina.

Eppure le fave sono così buone. In fricassea, in umido, cotte per diventare una torta, con riso nello yogurt. Ma crude, sono insuperabili. Devono però essere di fresca nascita e vanno sgranate dal baccello soltanto al momento in cui si mangiano. Se volete gustarle appieno, e crude, eccovi alcuni suggerimenti. Sgusciate stanno bene in compagnia con il sale oppure con salame campagnolo o con formaggio stagionato. C'è poi chi le preferisce unite a pane casereccio con uno spicchio d'aglio, aceto, sale e pepe. Una sorta di sòma d'aj piemontese con in più le tenere fave. Provate (e non dimenticate di accoppiare il tutto a un rosso robusto).

Dieci incontri

«Sfilano» i maîtres della lampada

Un'iniziativa dell'Amira torinese
Dal 10 aprile al 19 giugno
Partecipano anche i ristoranti di hotel

La definiscono «una questione di feeling» tra loro, i maîtres, e i clienti seduti al tavolo. Così, con il suddetto sottotitolo, da mercoledì 10 torna in dieci ristoranti di Torino e provincia l'edizione delle «Serate alla lampada» con esibizione di chef e di direttori di sala in una competizione nel nome della cortesia e del mangiar bene. Almeno così si spera ed è quello che propongono gli iscritti all'Amira che è appunto l'associazione dei maîtres guidata, a livello piemontese, da Domenico Marzini. La «sfilata» comincia al «Diplomatico» del Jolly Ambasciatori e si concluderà il 19 giugno alla «Rotonda» di Venaria. Nel mezzo di queste due date offriranno ospitalità «La Griglia» di Pino Torinese, «Al Grassi» di Torino, la «Pigna d'Oro» (nuovamente di Pino), «Ca' Mia» di Moncalieri, «Carlo Alberto» di Racconigi, «Cafasso» di Torino, «L Gentilòm» che è il ristorante dei Principi di Piemonte a Torino, il «Castello di Buriasco».

Un bell'elenco con nomi che vanno dalla ristorazione d'albergo (ancora alla ricerca di un effettivo rilancio) a quella di singoli locali cittadini e di paese, ma tutti con lo scopo di rendere sempre più professionale un settore che talvolta ha ombre nel rapporto prezzo-bontà del prodotto e del servizio.

GLI **APPUNTAMENTI**

SUL TEATRO

Un libro

Domani alle 21 all'Unione Culturale Franco Antonicelli in via Cesare Battisti 4/b, per il ciclo «Libri di spettacolo: questioni e problemi», presentazione del libro: «Il teatro italiano dal naturalismo a Pirandello» di Alessandro Tinterri. L'autore, con Roberto Alonge, Gigi Livio, Laura Mariani e Claudio Meldolesi, interviene sul tema «La scena naturalistica e la sua contraddizione».

SCRITTURA

Seminario

Domani dalle 19,30 alle 21,30 al Teatro Adua, corso Giulio Cesare 67, incontro per il seminario di scrittura teatrale «L'avventura dell'attore», organizzato dal Gruppo della Rocca. Informazioni allo 011/248.22.76.

FOTOGRAFIA

Una mostra

Domani alle 12 nello spazio espositivo dell'assessorato alla Gioventù in via Assarotti 2, inaugurazione della mostra fotografica «I colori della natura» di Adriana Pellegrini. Sarà aperta sino al 18 aprile, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18.

DALL'AFRICA

Un dibattito

Domani alle 20 all'Akhenaton Club in via Massena 56, l'Associazione Gruppo Africano Cultura e Sport organizza il dibattito «Una storia dimenticata: la partecipazione dei soldati africani alla seconda guerra mondiale in Europa». Partecipano Mamadou Coulibaly, Roberto Goitre, Gianni Oliva, John Amantchi e Boubcar Seydi.

UN CONCERTO

Con l'Unitré

Alle 16 nel salone del Dopolavoro Ferroviario in via Sacchi 63, concerto organizzato dall'Università della Terza Età con il gruppo strumentale «L'Encyclopedie». Complesso con Edgardo Egaddi al flauto, Bruno Oddenino all'oboe e Giorgio Tabacco al clavicembalo. Il terzetto eseguirà brani di Telemann, Bach, Quanta, Haendel e Galuppi.

SCUOLA

Tavola rotonda

Domani, al liceo D'Azeglio in via Parini 8, ore 15,30, tavola rotonda su «Dirigenza scolastica: quale ruolo e quali funzioni per il Capo di Istituto nell'attuazione dell'autonomia scolastica». Con Guido Bodrato, Luisa La Malfa, Guido Martina, Orazio Niceforo. Moderatore Mario Berardi.

SCULTURE

Quelle di Terracini

Alla Galleria d'arte Pirra, corso Vittorio Emanuele 82, mostra «Le sculture di Roberto Terracini» per il 15° anniversario della scomparsa. Si concluderà il 5 maggio, l'orario è nei giorni feriali 10-12; 16-19,30; fest. 10-13.

ARTISTI

Conferenza

Domani, ore 21,15, al Circolo degli Artisti, conferenza di Pia Vivarelli su «Artisti piemontesi del '900 nelle collezioni della Galleria Sabauda» (con diapo).

Con filmati inediti e interviste a campioni

Quando il volo sportivo fa un salto in discoteca

Per gli appassionati del volo appuntamento martedì alle 21 alla discoteca Big Club, corso Brescia 28: per il ciclo «La Stampa e lo sport», dopo vela e alpinismo, serata dedicata al **volo sportivo**; è organizzata da La Stampa e da Eurofly in collaborazione con la rivista «Volare». Ingresso gratuito, biglietti d'invito al salone de La Stampa in via Roma 80.

In un collage di filmati inediti e di interviste a protagonisti e campioni saranno passate in rassegna alcune delle più spettacolari forme di volo sportivo. Novità assoluta sarà il «Katana», aereo da acrobazia (lo sta collaudando in questi giorni il campione italiano Sergio Dallan) progettato per contrastare il «maestro» russi. «Gibì» Molinaro, ex solista delle Frecce Tricolori, «porterà» gli spettatori a bordo del suo Sf-260 durante un'esibizione della pattuglia acrobatica «Alpi Eagles». Di particolare interesse sarà il filmato dedicato al parapendio; per parlare di questo sport in forte sviluppo sono attesi Key Sandvik, la conduttrice di «Pressing» su Italia 1, e il francese Xavier Rémond, che ha recentemente stabilito in Namibia il primato mondiale di distanza. Leonardo Brigliadori, campione italiano, e suo figlio Robertino rappresenteranno il volo a vela, Paolo Contegiacomo presenterà il volo in mongolfiera, Valeria Venturi parlerà di paracadutismo. Una parentesi sarà dedicata al volo commerciale con l'intervento di Corrado Schreiber, ex comandante di jumbo e autore del libro «Il comandante vi parla», mentre Carlo Zorzoli, pilota militare e civile, collaudatore, volovelista e traduttore dei libri di Richard Bach parlerà dell'autore de «Il gabbiano Jonathan Livingston» e di «Biplano». **[v. rav.]**

Denuncia per l'inquinamento ambientale

Messner al Palasport parlerà di Antartide

Domani è il giorno torinese di **Reinhold Messner**. Alle 17,30 il noto alpinista-esploratore s'incontrerà con i giornalisti nella Sala delle Colonne in Municipio dopo essere stato ricevuto dal sindaco Valerio Zanone e dall'assessore Lorenzo Matteoli.

Alla sera, invece, l'altoatesino Messner illustrerà una sua «avventura» al Polo Sud nel Palazzetto dello Sport al Parco Ruffini. Si servirà di sei proiettori e 800 diapositive su schermo gigante per richiamare l'attenzione sui gravi rischi che attualmente corre l'immenso Antartide.

Rischi in prevalenza ecologici causati dallo sfruttamento petrolifero e dall'inquinamento. Insomma neppure questo favoloso continente coperto dai ghiacci eterni riesce a sfuggire all'incosciente intervento dell'uomo.

Reinhold Messner, come si sa, da anni dedica le proprie energie e i propri interessi a tanti territori della Terra con viaggi che lo portano nei deserti, ai poli, dentro le fitte foreste. E sempre con l'intento di parlare della loro salvaguardia che significa pure difesa di un patrimonio comune di tutta l'umanità. Non a caso la serata al Palazzetto dello Sport s'intitolerà «La mia Antartide» e sarà un inno d'amore a quello stupendo e freddo spazio. Al Polo Sud, Messner è giunto dopo avere dominato, dal 1966 al 1986, dunque nell'arco di un ventennio, le più alte montagne del mondo, soprattutto in Himalaya. Non bisogna dimenticare che l'alpinista sudtirolese è riuscito a conquistare tutti i 14 «ottomila». E non è certo un'impresa da poco.

Nel pomeriggio, in Municipio, dopo l'incontro con i giornalisti della carta stampata e delle tv, ci sarà un rinfresco.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA: Martedì 9 aprile alle 21,15 8° concerto della stagione [illegible]. Recital del soprano Antonella Banaudi. Maestro accompagnatore al pianoforte, Roberto Cognazzo. In programma musiche di Verdi, Tosti, Respighi e Casella. Biglietto ordinario L. 10.000 biglietto ridotto L. 5.000.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO: 11 concerti dal 12 aprile al 24 giugno 1991 - Stagione di primavera 1991. Vendita abbonamenti - Conferma abbonamenti dal 3 al 5 aprile - Nuovi abbonamenti dal 6 al 10 aprile presso la Rai sede regionale per il Piemonte, via Verdi 16: dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Per informazioni Rai via Verdi 16 Torino. Tel. 011-810.4653 - 810.4912 - 810.4961.

CIRCOSCRIZIONE 2 (spazio a sorpresa): Straordinari martedì 9 ore 21 Krampus teatro in **Porcino e la favola dell'invenzione** regia di Steward Arnold. Prenotazione obbligatoria Cir. 2 uff. animatori. Tel. 308.1444 ore 9/19. Ingr. 9.000 rid. 7.000.

TEATRO REGIO: Vendita biglietti concerto Teatro Regio - Unione Musicale lunedì 8 aprile ore 21. Gustav Mahler Jugendorchester direttore Sergo Baudo, pianoforte Tili Fellner, musiche di Mozart e Berlioz. Posto numerato L. 30.000. Biglietteria T. Regio tel. 8815.241/242 e Unione Musicale. Tel. 544.523.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER: 3° ciclo di «Baby Contact» 8 incontri di educazione al movimento per mamme e bambini da 18 a 36 mesi condotto dalla dott.ssa Sara Debenedetti. Inform. Ginger via Piana 5, Torino tel. 011 837.692.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 Gruppo Magnetic Gream.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky
CLUB 84: con Rommy ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DU PARC MUSIC-HALL: ore 21 I Delfini. Tel. 521.5538 - 521.5275.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): il vero liscio si balla da noi! Gli Elisir Folk.
FORTINO DANZE: ore 15,30 e 21 liscio per tutti. Un'altra orchestra.
FRENZY DANCING (Ivrea - tel. 0125/230.064): ore 21 balli liscio orch. Dominga e la scatola magica.
K 11 (Valperga, To): ore 15 discoliscio e scuola di ballo gratuita ore 21 maxi discoliscio.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15,15 e ore 21 liscio orchestra i Simpatici.

TEATRO ALFIERI
da martedì 16 a domenica 21 aprile
Nando Milazzo presenta
LAURETTA MASIERO
in
EVA CONTRO EVA
con **MIRIAM MESTURINO**
GABRIELLA POLIZIANO
regia di **AUGUSTO ZUCCHI**
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

ENRICO RUGGERI
In concerto giovedì 11 aprile
DISCOTECA *PIPER 2*
VIGONE

LE ROI: ore 15,30 e 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 665.850): ore 15,30 pomeriggio di amicizia, cordialità e ore liete con Marina, Franco l'orch. Gruppo 5. Ore 21 la serata della riduzione e dei premi.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, C. Vica, tel. 959.6267): ore 15 disco liscio ingresso libero; ore 21 amici del tempo.
TANGO: sala danze classica elegante: nuovo orario pom. ore 15 sera ore 21

DA ROBY (tel. [illegible].2603): ore 21 cenismo con l'orchestra di Roby e i Gentlemen.
DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.818): prenota la tua festa personalizzata.
ERMITAGE CLUB Disco Bar: v. Cenischia 26/b tel. 336.076 al piano Iveldo Marcaca d.j. Gino Latino
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 340): ore 15/19-22/4,30.
RISTORANTE IL RUBINO: esclusivo, ricercato, solo serale 20/22 gradita pren. tel. 877.485 - 728.945.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante con orchestra aperto a pranzo. Tel. 0121 74.115
S. GIORGIO Ristorante - Danze - Valentina: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ARCHIVIO DI STATO DI TORINO (p.za C. Mollino 1. Mostra strumenti ritrovati, materiali della ricerca scientifica in Piemonte, tra '700 e '800, fino al 28 aprile, orario 10/13 - 15/19 chiuso lunedì, per informazioni e prenotazioni tel. 011-812.5834-812.5241.
ARTE OGGI (Settimo T.se, v. Torino 11, tel. 801.4080): opere scelte di [illegible] Maria. Fino al [illegible] or. [illegible] 12,30/15,30-20.
CIRCOLO UFFICIALI (c. Vinzaglio [illegible]): personale di Dusio e Greco sino all'11/4
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30 / 15,30-19,30.
MUSEO DI ANTICHITA' DI TORINO (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra dal 27/3 al 26/5/91. I tesori dei Kurgani del Caucaso sett.le. Orario: 9-13 / 15-19 (chiuso il lunedì).
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, p. Castello 165, Torino): mostra «Donne in pittura»: Luciana Bey, fino al 13/4/91. Orario: feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (L. [illegible]): E. Paulucci.
ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11/c): «Origini» personale Enzo Scalea
BERMAN: Giorgio Gosso.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): personale Bolley.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Gianni Dova mostra personale.
LA GIOSTRA (Asti): Viarengo/Miniotti.
LE IMMAGINI: Piero Martina.
PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 264): mostra Romano Martinotti ore 10-12,30/16-19,30
PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Roberto Terracini or. 10/13.

TEATRO ERBA
da martedì ore 21
a domenica ore 16
COMPAGNIA TEATRO BELLI
presentano
PROVACI ANCORA SAM
di Woody Allen
con **ANTONIO SALINES**
Biglietteria: tutti i giorni ore 9-13 e 15-19
Corso Moncalieri 241, tel. 696.55.47

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO
RADIO VERONICA ONE
Iniziata prevendita degli spettacoli
venerdì 12 aprile ore 21
risate, risate, risate, con i
TRETTRE'
dal 23 al 28 aprile
LA PREMIATA DITTA
presenta
«Baci da Broadway»
si! Proprio quelli di BBeatiful
6-7 maggio ore 21
dopo il grande successo
del film «Paprika» ritorna in teatro
DEBORA CAPRIOGLIO
in **Lulù**
regia di Tinto Brass
prev. cassa Teatro
ore 10-13;15-19 - tel. [illegible]

bar ristorante
MAYERLING
(nuova gestione)
piazza Freguglia 5 - Giaveno
tel. 6612 666
In occasione della riapertura
Renato e Mauro propongono tante paste e poca carne con prezzo contenuto. A ogni tavola verrà offerta una bottiglia di champagne
Validità sino al 30-6-1991

La Cometa
Piobesi
Oggi pomeriggio **UNGARELLI**
Questa sera **VITO VALENTE**
Per i giovani **SUPERDISCOTECA**

HEAVEN discoteca
Colle della Maddalena
OGGI ore 15 e 22
INGRESSO L. 10.000

IZETA
JEREMY IRONS:
PREMIO OSCAR
1991
MIGLIOR ATTORE
PROTAGONISTA

VITTORIA

Al grande IDEAL
Un capolavoro di una bellezza assoluta.
Moderno e carnale **L'AMLETO** *di* **FRANCO ZEFFIRELLI**
bravissimi **MEL GIBSON** *e* **GLENN CLOSE**
Il Messaggero

I sigg. Professori interessati a proiezioni per le scuole sono pregati di telefonare al n° 882843

FIAMMA • OLIMPIA 2
*lillipu*t

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 12

adua *400* • **ROMANO**
ERBA
Sapessi com'è strano sentirsi innamorati...
UNA STORIA D'AMORE COMICA,
MOLTO... ANIMATA!

OLIMPIA 1 **in esclusiva**

eliseo e **EMPIRE**
Se non volete perdervi uno straordinario piacere
NON MANCATE CYRANO *«La Repubblica»*
Il prodigio continua nel film premiato a Cannes
OGGI VINCITORE DEL PREMIO OSCAR *«Corriere della Sera»*

I Sigg. Professori interessati a proiezioni per le scuole della COPIA IN LINGUA ITALIANA sono pregati di telefonare al n° 839.75.02 dopo le ore 15.30
Per le proiezioni in LINGUA FRANCESE rivolgersi al n° 544.083 durante le ore d'ufficio.

DUE NAZIONALE
UNA PERFETTA COMPLICITA': Un amore dove tutto è lecito nella più assoluta licenza di amarsi, di chiedere e di offrirsi tutto...

IN CONTEMPORANEA CON I MIGLIORI CINEMA DI TUTTA ITALIA
AL REPOSI
UN TRIS D'ASSI DELLA COMICITA' ITALIANA
PER IL «SEGUITO» PIU' ATTESO DELL'ANNO

Al CRISTALLO in esclusiva
KATHY BATES PREMIO OSCAR 1991
MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA

Seminario all'Adua di Alberto Gozzi con Fiorenza Brogi, Oliviero Corbetta e Bob Marchese

Una bella avventura: scrivere per il teatro

Lo scopo non è creare buoni drammaturghi, ma buoni spettatori

Il titolo è di innegabile fascino: «L'avventura dell'attore». «Rischia di avere più fascino dell'iniziativa che ha alle spalle», dice sorridendo Alberto Gozzi.

E' lui l'ideatore e il conduttore del Seminario di scrittura teatrale in corso in queste settimane al Teatro Adua, giunto con successo - almeno a giudicare dal numero di adesioni - alla quarta edizione. Accanto a lui tre attori del Gruppo della Rocca, Fiorenza Brogi, Oliviero Corbetta e Bob Marchese.

Nel corso degli anni il seminario ha seguito strade diverse: nell'87/88 instaurava un confronto fra scrittura e dimensione di palcoscenico, nell'88/89 era specializzato in scrittura radiofonica, lo scorso anno il titolo «Sulle tracce del copione» proponeva ai partecipanti di muoversi all'interno di un copione possibile per «giocare» su alcune situazioni.

«Ma ci siamo accorti - spiega Gozzi - che la cosa che interessava di più era la figura dell'attore, la sua vita, le sue esperienze. Che il pubblico cercava un confronto con l'attore. Così è nato il seminario di quest'anno».

«Spero che verranno fuori cose interessanti: senz'altro si sfateranno molti luoghi comuni sulla vita "fuori dagli schemi" dell'attore, altri si confermeranno».

Di scena gli attori, dunque. Brogi, Corbetta e Marchese ripercorreranno le loro esperienze di lavoro e di palcoscenico e gli apprendisti drammaturghi le elaboreranno, trattandole come soggetti e formalizzandole in un vero e proprio copione.

«Il nostro obiettivo - continua Gozzi - è lavorare sul teatro che racconta se stesso. Il progetto era più ampio, si fondeva con il ciclo "Stagioni" per rappresentare un momento di riflessione sulla recitazione, riflessione che doveva farsi teatro anch'essa. Niente di nuovo, comunque: metateatro se n'è sempre fatto, dal Settecento in poi. Per citare solo un esempio, divenuto di attualità grazie al film di Scola, basti pensare a Capitan Fracassa».

Ma chi sono questi aspiranti drammaturghi? «C'è gente di tutti i tipi. Addetti ai lavori, giovani studenti, molti insegnanti, ma anche persone mosse unicamente da un interesse personale. Il corso si articola in tre momenti: il primo, fondamentale, consiste nell'imparare ad ascoltare e selezionare il nucleo che si vuole mettere in risalto; poi segue la scrittura, anche collettiva e comunque in nessun modo obbligatoria: la cosa più difficile da insegnare è che nella scrittura teatrale c'è la massima spersonalizzazione, l'autore si annulla, perché deve rendere tutto ciò che ha da dire tramite i dialoghi. Infine la lettura dei testi, come verifica».

E il risultato? «Naturalmente un corso non può trasformare nessuno in Pirandello. Ma io sono convinto che l'unico modo per capire il teatro, e più in generale l'arte, sia di praticarlo. E' come quando si vedono nei musei ragazzi che copiano i quadri. Certo quella che fanno non è un'opera d'arte, ma ripercorrere il cammino di un artista dà una validissima chiave di lettura. Insomma, il fine non è creare tanto buoni drammaturghi, quanto buoni spettatori». [r. sil.]

Fiorenza Brogi

Pubblicato «Electricity» dei lionesi Deity Guns

Il punk-rock è vivo

«El Paso» a una svolta importante

L'esperienza di «El Paso», l'asilo torinese occupato dagli anarco punk, è arrivata ad una svolta importante: in questi anni «El Paso» è riuscito a creare un circuito per promuovere le band che non accettano i condizionamenti del business manageriale e suonano esclusivamente nei Centri sociali autogestiti. E adesso, dopo la musica dal vivo, ecco la produzione discografica. In questi giorni «El Paso» pubblica «Electricity», un ellepì dei Deity Guns, gruppo punk di Lione. Il disco è stato registrato dal vivo in occasione di un concerto che la band francese ha tenuto nell'asilo di via Passo Buole in gennaio. Gli aspetti tecnici (missaggio, stampa, distribuzione) sono stati curati dalla «Blu Bus», etichetta indipendente di Aosta legata al gruppo punk Kina. E' un ottimo disco, «Electricity»: i Deity Guns appaiono in gran forma, rudi e diretti, l'album rende in pieno l'eccitazione dell'evento «live» e testimonia un momento di notevole creatività del gruppo lionese.

Accade sovente che le band underground si trovino a dover scegliere fra la semiclandestinità - al massimo qualche cassetta mal distribuita - oppure l'accettazione delle imposizioni delle case discografiche, alla ricerca di «prodotti» di largo consumo.

«Electricity» è la risposta del circuito alternativo a questo stato di cose: «La prova - spiega la Blu Bus - che i centri sociali autogestiti vogliono e sanno inserirsi nel mondo delle produzioni discografiche». E' forse l'unica soluzione al vecchio dilemma del rock, o almeno di un certo rock che vuole restare musica ribelle e non diventare un semplice, disimpegnato sottofondo musicale. [g. fer.]

GLI SPETTACOLI

PRIME VISIONI

Adua 200 c. Giulio Cesare 67 Tel. 85.85.21 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 **Ingr. 9000 / Rid. 6000**
Brian di Nazareth *di T. Jones con I Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Adua 400 c. Giulio Cesare 67 Tel. 85.85.21 Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30 **Ingr. 9000 / Agisco 6000**
Volere volare *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

Ambra v. Chiesa della Salute 77 Tel. 297.197 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 9000 / Rid. 6000**
Nikita *di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90)* — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo**

Ambrosio c. V. Emanuele II 52 T. 54.70.07. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 **Ingr. 9000 / Rid. 6000**
Un poliziotto alle elementari *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52 T. 54.70.07. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30 **Ingr. 9000 / Rid. 6000**
Ultrà *di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90)* — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Arlecchino corso Sommeiller 22 Tel. 58.71.90. Or.: 15 16,50/18,35/20,30/22,30 **Ingr. 9000 / Rid. 6000**
A letto con il nemico *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

Capitol via San Dalmazzo 24 Tel. 54.06.05 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 **Ingr. 9000 / Rid. 6000**
Zio Paperone alla ricerca... *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Centrale via Carlo Alberto 27 Tel. 54.01.10 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 **Ingr. 9000 / Agisco 6000**
In viaggio con Alberto *di Arthur Joffe con S. Castellitto, N. Manfredi, M. Messeri (Fra '90)* — Mentre suo figlio sta per nascere un emigrante turbato torna a Roma per saldare un debito con suo padre: ricordi, incontri e sogni lo attendono. N. V. **Commedia**

C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E Tel. 54.52.45. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 9000**
La casa Russia *di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90)* — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**

C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E Tel. 54.52.45. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 **Ingr. 9000**
Paprika *di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90)* — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' **Erotico**

Cristallo via Goito 5 Tel. 650.7100. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ingr. 9000 / Rid. 6000**
Misery non deve morire *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Doria via Gramsci 9 T. 54.24.22. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 9000 / Rid. 6000**
Il silenzio degli innocenti *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Eliseo Grande piazza Sabotino Tel. 447.52.41. Or.: 14,50/18,10/21,30 **Ingr. 9000**
Balla coi lupi *di e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Eliseo Blu piazza Sabotino Tel. 447.52.41. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 **Ingr. 9000**
Mediterraneo *di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. **Comm. dramm.**

Eliseo Rosso piazza Sabotino Tel. 447.52.41 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 9000**
Cyrano de Bergerac *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Empire p. Vittorio Veneto 5 Tel. 871.642 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 9000 / Rid. 6000**
Cyrano de Bergerac *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Erba c.so Moncalieri 241 T. 696.55.47. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 9000**
Volere volare *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

Faro via Po 30 - Tel. 832.214 Ap.: 15,45. Film 16/19/22 **Ingr. 9000**
Il padrino parte III *di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90)* — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42'. **Dramm.**

Fiamma corso Trapani 57 Tel. 315.20.57 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ingr. 9000 / Rid. 6000**
Green Card *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' **Commedia**

Gioiello v. C. Colombo 31 bis Tel. 500.760 Or.: 15,05/18,25/21,45 **Ingr. 9000**
Balla coi lupi *di e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Ideal corso Beccaria 4 Tel. 521.43.16 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 9000 / Rid. 6000**
Amleto *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

PRIME VISIONI

King Kong CINESTUDIO via Po 21 Tel. 839.75.02. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 **Ingr. 9000 / Rid. 6000**
Brian di Nazareth *di T. Jones con I Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Lilliput via XX Settembre 15 bis Tel. 53.71.00 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ingr. 9000 / Rid. 6000**
Green Card *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' **Commedia**

Lux Galleria S. Federico T. 54.12.83. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 9000 / Rid. 6000**
Fuoco, neve e dinamite *di W. Bogner con R. Moore, S. Bellafonte (Usa '90)* — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 46' **Azione**

Nazionale 1 via Pomba 7 Tel. 812.41.73. Or.: 15/18,20/21,40 **Ingr. 9000**
Balla coi lupi *di e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Nazionale 2 via Pomba 7 T. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 **Ingr. 9000**
Il marito della parrucchiera *di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90)* — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

Nuovo Odeon via Venalzio 8 Tel. 749.23.82. Or.: 15 16,30/18,30/20,20/22,30 **Ingr. 9000**
Porte aperte *di Gianni Amelio con G. M. Volontè, R. Carpentieri, R. Giovanpietro (Italia '90)* — Dal romanzo di Leonardo Sciascia le scelte dettate dalla ragione e dalla coscienza di un giudice in un processo di pena capitale. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Olimpia 1 via Arsenale 31 Tel. 53.24.48. Or.:15,30/17,50/20,10/22,30 **Ingr. 9000 / Rid. 6000**
Risvegli *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Olimpia 2 via Arsenale 31 Tel. 53.24.48. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ingr. 9000 / Rid. 6000**
Green Card *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' **Commedia**

Reposi via XX Settembre 15 Tel. 53.14.00. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 **Ingr. 9000 / Rid. 6000**
Senti chi parla 2 *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Romano Galleria Subalpina Tel. 51.01.45. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 **Ingr. 9000**
Volere volare *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

Studio Ritz via Acqui 2 Tel. 83.05.21. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 **Ingr. 9000 / Agisco 7000**
Mamma, ho perso l'aereo *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Vittoria via Roma 336 Tel. 51.17.89. Or.: 15,25 17/45,/20,05/22,25 **Ingr. 9000 / Rid. 6000**
La recluta *di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Braga (Usa '90)* — Una recluta indecisa viene assegnata come compagno a un veterano duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h 2' **Poliziesco**

Zeta via Colleasca 12 Tel. 749.29.07. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ing. 8000**
Il mistero Von Bülow *di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R. Silver (Usa '90)* — A Newport l'enigmatico Von Bülow viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da una storia vera. N. V. 1h 51' **Drammatico**

ALTRE VISIONI

Agnelli via Paolo Sarpi 117 (tel. 612.136) - L. 7000
Verso sera *di F. Archibugi con M. Mastroianni, S. Bonnaire.* Or.: 16,30; 18,30; 20,35. Da oggi al 26/5 abb. 3 films a scelta L. 7000.

Araldo via Chiomonte 3 (tel. 331.764)
Vedi teatri

Cuore via Nizza 56 (tel. 687.688)
Presunto innocente *Harrison Ford, Greta Scacchi.* Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.

Fregoli piazza S. Giulia 2 bis (tel. 812.2312)
Pretty Woman, *di Garry Marshal con Richard Gere e Julia Roberts.* Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

Lanteri c. G. Cesare 80 (tel. 284.134)
Atto di forza *con Arnold Schwarzenegger.* Colori. Or.: 14,30; 16,15; 18; 19,50; 21,40.

Massaia Borghiere v. C. Massaia 104 (tel. 257.881)
Rain Man *con D. Hoffman, T. Cruise.* Ore 21

Massaua piazza Massaua 9 (tel. 795.803)
OGGI RIPOSO

Selene d'Essai corso Belgio 53 (tel. 874.171)
Il Mahabharata (Poema indiano) *di P. Brook, R. Langdon, V. Mezzogiorno.* Or.: 18; 19; 22

Valdocco via Salerno 12 (tel. 522.42.79)
La storia infinita 2 Colori. Ore 15; 17

TEATRI

Teatro Regio piazza Castello 215 Tel. 88.151 Tram 13/15 Bus 61
Ore 15 turno F **Francesca da Rimini** di Riccardo Zandonai. Direttore Yuri Ahronovitch.

Piccolo Regio piazza Castello 215 Tel. 88.151 Tram 13/15 Bus 61
Ore 10. I Concerti del Piccolo Regio **Le grandi opere didattiche** Kenneth Gilbert: «Il clavicembalo ben temperato di J. S. Bach». Ingr. L. 2000. Biglietteria T. Regio tel. 8815.241/242.

TEATRI

Adua c. Giulio Cesare 67 Tel. 28.78.71 248.22.76 Tram 4 - Bus 50/51
Il **Gruppo della Rocca**. Dal 9 al 21 aprile il Gruppo della Rocca in **L'uomo, la bestia e la virtù** di Luigi Pirandello (Adua 400) e **Elogio della pazzia** di Erasmo da Rotterdam ed altri autori (fuori abbonamento). Prev. T. Adua ore 15,30-19 (escluso festivi), tel. 248.2276 - 287.871.

Alfa Teatro via Casalborgone 16/1 Tel. 812.61.14 Bus 3/15/54/30/61/66/75/78
Stasera ore 21 la Compagnia Alfa Teatro presenta **Macbett** di E. Ionesco, nella traduzione di G. R. Morteo per la regia di Dino Desiata.

Alfieri piazza Solferino 4 Tel. 535.440 Tram 13 Bus 14/14s/50/59/59s/67
Ore 15,30 la Plexus T presenta Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi in **Caro bugiardo** di Jerome Kilty, regia Filippo Crivelli. Repliche fino al 14 aprile. Biglietteria T.S.T. e T. Alfieri. Per informazioni tel 011/557.6248 - 544.562. Prezzo speciale per giovani e studenti fino a 18 anni L. 13.000.

Araldo via Chiomonte 3 Tel. 331.764 Tram 15/16 Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo e **Hiroshima Mon Amour** presentano alle ore 21,15 **Il Buttafuori** concorso di giovane teatro cabaret. Quinta edizione. Informazioni e prenotazioni ore 16-19 cassa teatro.

Carignano p. Carignano 6 Tel. 53.79.98 Tram 13/15 Bus 61
Ore 15,30 l'Audac presenta: **Il malinteso** di Camus e **Porta chiusa** di Sartre, regia di Walter Pagliaro con Warner Bentivegna, Luigi Diberti, M. Esdra, V. Fortunato, R. Uffidani. Repliche fino al 14/4. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 ore 8/18 lunedì riposo. Pren. inf. tel. 011/557.6248 - 544.562.

Colosseo v. M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 16/18 Bus 67
Domani ore 21 concerto di Eduardo De Crescenzo, presenta il suo ultimo album **Canto Jondo** teatro tour 91. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19, tel. 669.8034.

Erba c. Moncalieri 241 Torino Tel. 696.5547
Oggi ore 16 comp. dell'Atto diretta da Renato Campese presenta **Posizione di stallo** di Pavel Kohout, tradut. Flavia Foradini con Renato Campese, Anna Menichelli, Enzo Robutti. Ultimo giorno.

Ambra v. Chiesa della Salute 77 Tel. 297.197 Tram 10 bus 75-52

Gianduja Teatro Marionette Lupi v. S. Teresa 5 tel. 530.238
Oggi ore 16 a grande richiesta ritornano le fiabe più belle **Cenerentola** e **Pinocchio** con le meravigliose Marionette Lupi. Informazioni e prenotazioni recite scolastiche v. S. Teresa 5, tel. 530.238.

Juvarra via Juvarra 15 Tel. 513.705
Ore 17 ultimo giorno a conclusione della rassegna del teatro comico **Risate selvagge 3** di Christopher Durang, con Giuseppe Cederna, Roberto Citran, Doris von Thury. Informazioni e prenotazioni ore 16-19, tel. 513.705.

Fregoli piazza S. Giulia 2 bis Tel. 812.23.12

Nuovo c.so M. d'Azeglio 17 Tel. 655.552 Bus 42/47/67
Oggi ore 16 **Domenica di danza** con la compagnia di Danza Teatro Nuovo l'Accademia regionale di danza.

Teatro Agnelli Assemblea Teatro Via Paolo Sarpi 117 Torino

Teatro Massaia v. C. Massaia 104 tel. 257.881 Torino
Oggi vedi cinema. Dall'11 aprile **Salomè** di Oscar Wilde comp. Gotho-Alorica.

Teatro di Torino p.za Massaua 9 tel. 795.803 Bus 36/38/62/62bis
Ore 21 Cisac in spettacolo di danza

Voltaire via Cavour 9 tel. 541.438
OGGI RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français via Pomba 23 Tel. 545.338
RIPOSO

Massimo Uno via Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 6000
6° Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali. Ore 15 cinema muto; ore 16 **My father is coming**, ore 17,30 e 23,30 **Desire** di Stuart Marshall; 20,30 cinema muto; ore 21,30 concorso: **Nunca estuve en viena** di A. Larreta.

Massimo Due via Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 6000
6° Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali. Ore 15 e 22,30 **Eventi speciali BBC: Oranges are not the only fruit**; ore 17,45 **Garbo Siller & Jag** e **Greta Garbo's lesbian past**; ore 20,30 **Out on tuesday.**

Massimo Tre via Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 6000
L'aria serena dell'Ovest *di Silvio Soldini con Fabrizio Bentivoglio, Antonella Fattori,* ore 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.283. **Angelica marchesa di Sodoma**, con Marilyn Jess. Col. V. 18. Ap. 14; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, t. 484.821. **Sotto il vestito quasi tutto (Bad girl II)**, con B. Castlé, M. Warren. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 9000.

CINECLUB v. Calandra 15. Riposo.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2385. **Prestazioni di una signora rispettabile**, con Tejja Rae, Shanna Mc Cullough. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Ingordigie profonde di Mary e Shelly**, con Tracy Adams, Amber Lynn. Col. Viet. 18. Ap. 10,00, ult. 22,30.

MAIOR l.go Giulio Cesare 105, t. 287.974. **Una segretaria erotica**, con B. Ashel, S. Kain. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, t. 650.54.70. **Prendimi di forza sono tua**, con Boris Pradley, Francette Mayor. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso R. Margherita 123, t. 436.28.82. 1ª visione **La palestra dei piaceri particolari**, con Barbara Dare, John Summer. Apertura ore 14; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 80, t. 487.785. **Le super sexy star molto vogliose**. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Affamata**, con Cristine Manon, Katerine Spathi. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

TORINO v. Buozzi 6, t. 530.353. 1ª visione **La mia preda**, con Petra Scherbock, Maurice Poli. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Volere volare

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CHIERI
MARILYN: Balla coi lupi
SPLENDOR: Paprika

CHIVASSO
CINECITTA': Misery non deve morire. V.M. 14
MODERNO: Balla coi lupi
POLITEAMA: Senti chi parla 2

CIRIE'
NUOVO: Volere volare

COLLEGNO
PRINCIPE: Fuoco, neve e dinamite.
REGINA: Balla coi lupi
STAZIONE: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta
STUDIO LUCE: Un poliziotto alle elementari

CUORGNE'
MARGHERITA: Balla coi lupi
PERONA: Senti chi parla 2

GRUGLIASCO
ROMA: Senti chi parla 2

IVREA
ABCINEMA: Balla coi lupi
BOARO: Brian di Nazareth
POLITEAMA: Riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Balla coi lupi

MONTANARO
VITTORIA: Maana e Cicciolina... ai Mondiali

ORBASSANO
MODERNO: A letto con il nemico

PIANEZZA
ORFEO: Nikita

PINEROLO
HOLLYWOOD: Balla coi lupi
ITALIA: Senti chi parla 2
RITZ: Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta

RIVOLI
GIOIELLO: Senti chi parla 2

SUSA
CENISIO: Fuoco neve e dinamite

VALPERGA
AMBRA: Il silenzio degli innocenti

AMBROSIO

Schwarzenegger: tanta grinta e tanta simpatia.

E' IL POLIZIOTTO PIU' DURO DI LOS ANGELES...
...MA QUESTI LO POSSONO FARE A PEZZI.

Strepitoso successo al Piccolo AMBROSIO

ULTRA', efficace, duro, sentimentale, racconta in modo da far provare brivido! Guerrieri combattenti per un destino che dia senso alla vita. La Stampa

CAPITOL: DIVERTENTISSIMO

GRANDE CONCORSO NEI NEGOZI PRENATAL

IMMINENTE

Strepitoso al LUX

Servito con disco music, ben girato su nevi celebri e mondane per gli amanti del Camel Trophy e delle acrobazie ad alta quota. L'elettricità dell'operazione è nei momenti di suspense sportiva con effetto speciale di vertigine. (Il Corriere della Sera)

Successo al DORIA

UN AGGHIACCIANTE THRILLER!

2° mese all'ARLECCHINO

al CHARLIE CHAPLIN 1

STUDIO RITZ in esclusiva

Allegro, brioso, meritevole di farsi accogliere da moltissime risate. *(IL TEMPO)*

Successo al CHARLIE CHAPLIN 2

eliseo blu : in esclusiva

Dopo il successo di **«MARRAKECH EXPRESS» e «TURNE'»** *il capolavoro di* **GABRIELE SALVATORES** *con uno straordinario* **DIEGO ABATANTUONO**

Per coloro che amano il buon cinema

CENTRALE 1

«Un omaggio alla migliore commedia all'italiana... Sergio Castellitto in forma smagliante, alle prese con la sua interpretazione migliore...» *(Stampasera)*

«Merita dare un'occhiata agli orari per non mancarlo, questo... film» *(Première)*

SERGIO CASTELLITTO
IN VIAGGIO CON ALBERTO
con NINO MANFREDI MARCO MESSERI MARIE TRINTIGNANT

SELENE 1

A grande richiesta

Il film di Peter Brook tratto dal libro più famoso del mondo

Epico, fiabesco, e spettacolare sintesi del passato e profezia del futuro.

AMBRA

in esclusiva

AL FARO

in esclusiva

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.661
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

MOSTRA

BENEFICA

Quadri d'Autore

presentata dai PADRI MISSIONARI Salesiani della Diocesi di TEZPUR - (ASSAM) INDIA

pro costruendo ORFANOTROFIO e ASILO NIDO

Sotto il patrocinio e la collaborazione della Confraternita «S. Croce»

Domenica 7 Aprile 1991

Nella Sala Mostre Chiesa S. Croce - "Piazza S. Croce"

IVREA (To)

Con la partecipazione straordinaria del Miniaturista G. CASATI

LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dali, Messina, Fiume, Annigoni, Guttuso, Treccani, Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, Nespolo, F. Galli, M. Cascella, O. Masi, L. Poletti, Ranucci, E. Krumnau.
OLII E ACQUARELLI: G. Campese, F. Rosati, Treccani, D. Manini, A. Fumagalli, F. Ornaghi, D. Stella, Atzeni, G. Casati, (Miniature) Regano, E. Fabiani, P. Carraresi, V. Bertelli, Carnevali, Malfanti, L. Ranucci, C. Nardulli, Mariolino da Caravaggio (falsario), Pomaro, Annigoni, Giordal (luminista) Guizzardi, G. Carpanedo, A. Baseggio, E. Krumnau, ed altre firme di fama nazionale J. Ledda.

ORARIO: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30
INGRESSO LIBERO -